Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 12/1

ATTESTA

che, nella seduta del 5 ottobre 2026, il Consiglio regionale della Campania ha designato i rappresentanti del Consiglio regionale in seno alla Cabina di regia, istituita ai sensi dell'articolo 5 comma 3, lettera e) della legge regionale 1° dicembre 2017, n. 34 avente ad oggetto: "Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza".

Nello specifico, sono state designate:

- Carmela Fiola, in rappresentanza della maggioranza;
- Leonilde Romano, in rappresentanza dell'opposizione.

Massimiliano Manfredi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 13/1

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 28 ottobre 2026, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera della Giunta regionale n. 548 dell'8 ottobre 2026, avente ad oggetto: "Articolo 49, comma 1, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5. Approvazione Schema di Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2025.".

Si allega testo.

Massimiliano Manfredi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *548*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
202	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Articolo 49, comma 1, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5. Approvazione Schema di Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2025.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la Regione predispone il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, secondo le indicazioni e le modalità di cui al "Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato", allegato 4/4 al citato Dlgs n. 118/2011;
b. ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 31 ottobre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione;
c. ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania, "la *Giunta regionale approva lo schema di bilancio consolidato, predisposto dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, acquisiti i dati degli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione*";
d. il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 18, lett. c), del D.lgs n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 646, lett. a), L. 30 dicembre 2025, n. 199, deve approvare il Bilancio Consolidato entro il 31 ottobre dell'esercizio successivo a quello di riferimento;

PREMESSO, altresì, che:

a. ai sensi degli artt. 11-bis e 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il bilancio consolidato della Regione Campania è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011 dispone che le Regioni debbano predisporre ed approvare, preventivamente alla redazione del Bilancio Consolidato, due distinti elenchi concernenti:
   b.1. enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
   b.2. enti, aziende e società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (PC);
c. con deliberazione n. 9 del 26.01.2026 la Giunta regionale ha approvato l'elenco di enti, aziende e società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del GAP e l'elenco dei soggetti da includere nel PC in applicazione dei criteri di legge, i cui bilanci sono quindi oggetto di consolidamento per la predisposizione del Bilancio consolidato della Regione Campania per l'esercizio 2025;
d. ai sensi della citata deliberazione le entità incluse nel perimetro di consolidamento per l'esercizio finanziario 2025 sono, oltre al Consiglio regionale e alla Giunta regionale, le seguenti:
   d.1 <u>Enti strumentali di diritto pubblico</u>:
      d.1.1. ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti
      d.1.2. ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale
      d.1.3. ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
      d.1.4. Agenzia Regionale "Campania Turismo"
      d.1.5. ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (capogruppo)
      d.1.6. ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)
   d.2 <u>Enti strumentali di diritto privato</u>:
      d.2.1. Fondazione Campania dei Festival
      d.2.2. Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee
      d.2.3. Fondazione Film Commission Regione Campania

d.2.4. Fondazione IFEL Campania
d.2.5. Fondazione Istituto educativo femminile Mondragone
d.2.6. Fondazione POLIS
d.2.7. Fondazione Trianon Viviani

d.3 Società:
d.3.1. AIR Campania spa
d.3.2. EAV srl
d.3.3. SMA Campania spa
d.3.4. Sauie srl
d.3.5. Scabec spa
d.3.6. Soresa spa
d.3.7. Sviluppo Campania spa

RILEVATO che:

a. nella seduta del 11.07.2018, la Commissione Arconet ha chiarito che le Regioni possono approvare il Bilancio Consolidato con i dati del rendiconto approvato in Giunta (cfr. FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet);
b. con deliberazione n. 639 del 18.09.2025 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024;
c. con Ddl n. 7 del 26.01.2026 – ad oggetto "*Approvazione dello schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024 e del relativo disegno di legge di approvazione a seguito del Giudizio di Parificazione da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania. Proposta al Consiglio*" - è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2024 come modificato a seguito dei *dicta* della decisione di parifica n. 242/2025/PARI del 15.11.2025, assunta nella seduta del 07.10.2025, della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti;
d. con deliberazione n. 8 del 26.01.2026 la Giunta regionale ha approvato il Rendiconto consolidato di Giunta e Consiglio per l'esercizio 2024;
e. con delibera di Giunta DdL n. 183 del 07.05.2026 è stato approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2025 e del relativo disegno di legge di approvazione, proponendolo alle valutazioni del Consiglio regionale;
f. con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 20.05.2026 è stato approvato il Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che, per tenere conto degli effetti della citata decisione di parifica n. 242/2025/PARI del 15.11.2025, preliminarmente alla predisposizione delle risultanze per l'esercizio 2025, si è proceduto ad aggiornare le risultanze dello schema del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024, originariamente approvato con la citata DGR n. 639 del 18.9.2025;

PRESO ATTO dell'istruttoria degli Uffici del Settore Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento della Direzione Generale per le Risorse finanziarie, in base alla quale:

a. i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento - in riscontro a indirizzi e direttive impartite - hanno fornito i rispettivi bilanci riclassificati secondo quanto previsto dal d.lgs 118/2011, in coerenza con gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale Attivo e Passivo e di Conto Economico, utilizzando i bilanci definitivi relativi all'esercizio 2025 e ove non ancora approvati - nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 4/4, par. 3.1 lettera b) - i bilanci predisposti ai fini dell'approvazione o i pre-consuntivi;
b. i competenti uffici del Settore Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento della Direzione Generale per le Risorse finanziarie hanno redatto lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2025 completo degli allegati;
c. il Collegio dei Revisori dovrà pronunciarsi sullo schema di Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2025 e relativa documentazione di corredo;
d. lo schema di Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2025, corredato della relativa documentazione, dovrà essere trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione una volta acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. prendere atto degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico relativi al bilancio consolidato per l'esercizio 2024, modificati per effetto della Deliberazione di giunta Regionale n. 8 del 26.01.2026 con cui si è approvato il Rendiconto consolidato di Giunta e Consiglio per il medesimo esercizio, al fine di recepire le indicazioni di modifica al Rendiconto della Giunta per l'esercizio 2024 espresse nella decisione di parifica n. 242/2025/PARI del 15.11.2025, assunta nella seduta del 07.10.2025, della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti;

b. approvare lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2025 e la relativa documentazione di corredo, risultante dal consolidamento dei conti della Giunta regionale della Campania, del Consiglio regionale e di tutte le entità incluse nel perimetro di consolidamento come individuate dalla Giunta con delibera n. 9 del 26.01.2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

c. approvare il Conto Economico Consolidato per l'Esercizio 2025 e la composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2025, così distinti:

c.1 risultato economico consolidato d'esercizio 2025, che presenta un valore di **Euro 2.899.221.381,07** così determinato:

A) Componenti positivi della Gestione	23.501.033.193,62
B) Componenti negativi della Gestione	20.458.775.537,27
Differenza (A-B)	**3.042.257.656,35**
C) Proventi e Oneri finanziari	*-178.648.161,89*
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	417,00
E) Proventi e oneri straordinari	*58.513.899,28*
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**2.922.123.810,74**
Imposte	22.902.429,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**2.899.221.381,07**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	2.898.741.593,07
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	479.788,00

c.2 situazione patrimoniale consolidata attiva al 31.12.2025, pari a **Euro 20.407.612.470,82**, così determinata:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00
Immobilizzazioni	5.431.410.479,30
Attivo circolante	14.926.535.210,72
Ratei e risconti	49.666.780,80
TOTALE ATTIVO	**20.407.612.470,82**

c.3 situazione patrimoniale consolidata passiva al 31.12.2025, pari a **Euro 20.407.612.470,82**, così determinata:

Patrimonio netto	*1.192.398.986,75*
Fondi Rischi e Oneri	915.005.121,07
Trattamento di fine rapporto	48.425.320,40
Debiti	15.670.385.728,18
Ratei e risconti	2.580.692.931,42
TOTALE PASSIVO	**20.407.612.470,82**
Conti d'ordine	*0,00*

d. trasmettere la presente deliberazione e l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2025 con la documentazione di corredo al Collegio di Revisori per la redazione della loro Relazione al Bilancio consolidato per il medesimo esercizio;

e. trasmettere al Consiglio regionale lo schema di Bilancio consolidato 2025 e relativa documentazione di corredo riservandosi, in ragione dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, di integrare la documentazione anzidetta con l'invio della Relazione del Collegio dei Revisori;

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania;
c. il verbale della seduta Arconet del 11/07/2018 e la FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul loro sito;
d. gli artt. 51 e 62 dello Statuto della Regione Campania.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che di seguito si intende integralmente riportato, di:

1. di prendere atto degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico relativi al bilancio consolidato per l'esercizio 2024, modificati per effetto della Deliberazione di giunta Regionale n. 8 del 26.01.2026 con cui si è approvato il Rendiconto consolidato di Giunta e Consiglio per il medesimo esercizio, al fine di recepire le indicazioni di modifica al Rendiconto della Giunta per l'esercizio 2024 espresse nella decisione di parifica n. 242/2025/PARI del 15.11.2025, assunta nella seduta del 07.10.2025, della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti;
2. di approvare lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2025 e la relativa documentazione di corredo, risultante dal consolidamento dei conti della Giunta regionale della Campania, del Consiglio regionale e di tutte le entità incluse nel perimetro di consolidamento come individuate dalla Giunta con delibera n. 9 del 26.01.2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il Conto Economico Consolidato per l'Esercizio 2025 e la composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2025, così distinti:
   3.1 risultato economico consolidato d'esercizio 2025, che presenta un valore di **Euro 2.899.221.381,07** così determinato:

A) Componenti positivi della Gestione	23.501.033.193,62
B) Componenti negativi della Gestione	20.458.775.537,27
Differenza (A-B)	**3.042.257.656,35**
C) Proventi e Oneri finanziari	*-178.648.161,89*
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	*417,00*
E) Proventi e oneri straordinari	*58.513.899,28*
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**2.922.123.810,74**
Imposte	22.902.429,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**2.899.221.381,07**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	2.898.741.593,07
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	479.788,00

   3.2 situazione patrimoniale consolidata attiva al 31.12.2025, pari a **Euro 20.407.612.470,82**, così determinata:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00
Immobilizzazioni	5.431.410.479,30
Attivo circolante	14.926.535.210,72
Ratei e risconti	49.666.780,80
TOTALE ATTIVO	**20.407.612.470,82**

   3.3 situazione patrimoniale consolidata passiva al 31.12.2025, pari a **Euro 20.407.612.470,82**, così determinata:

Patrimonio netto	*1.192.398.986,75*
Fondi Rischi e Oneri	915.005.121,07

Trattamento di fine rapporto	48.425.320,40
Debiti	15.670.385.728,18
Ratei e risconti	2.580.692.931,42
TOTALE PASSIVO	**20.407.612.470,82**
Conti d'ordine	*0,00*

4. di trasmettere la presente deliberazione e l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2025 con la documentazione di corredo al Collegio di Revisori per la redazione della loro Relazione al Bilancio consolidato per il medesimo esercizio;
5. di trasmettere al Consiglio regionale lo schema di Bilancio consolidato 2025 e relativa documentazione di corredo riservandosi, in ragione dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, di integrare la documentazione anzidetta con l'invio della Relazione del Collegio dei Revisori;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Legislativo del Presidente, all'Ufficio Controlli, alle Direzioni Generali e alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, anche per la notifica alle entità oggetto di consolidamento.

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Riepilogo Conto Economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	**8.337.052.125,07**	**8.043.999.235,11**		
2 Proventi da fondi perequativi	**5.986.147.425,25**	**6.019.565.593,36**		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**6.654.830.199,95**	**5.167.746.385,51**		
a Proventi da trasferimenti correnti	2.528.648.013,65	1.924.064.511,83		**A5**
b Quota annuale di contributi agli investim.	505.759,00	520.471,00		**E20c**
c Contributi agli investimenti	4.125.676.427,30	3.243.161.402,68		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	**2.298.325.917,41**	**2.186.587.171,70**	**A1**	**A1a**
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	262.929.126,52	267.269.084,87		
b Ricavi della vendita di beni				
c Ricavi e proventi dalla prestazione di serv	2.035.396.790,89	1.919.318.086,83		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in	**- 469.166,00**	**3.191.686,00**	**A2**	**A2**
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazi	**3.567.234,00**		**A3**	**A3**
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori	**8.880,00**	**20.892,00**	**A4**	**A4**
8 Altri ricavi e proventi diversi	**221.570.577,94**	**275.593.447,78**	**A5**	**A5 a e b**
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**23.501.033.193,62**	**21.696.704.411,46**		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consu	**1.750.679.864,87**	**1.661.894.590,29**	**B6**	**B6**
10 Prestazioni di servizi	**1.841.831.321,21**	**1.956.821.369,44**	**B7**	**B7**
11 Utilizzo beni di terzi	**22.247.181,43**	**22.161.624,84**	**B8**	**B8**
12 Trasferimenti e contributi	**15.971.319.480,10**	**14.882.618.674,52**		
a Trasferimenti correnti	13.619.226.960,88	12.669.846.354,62		
b Contributi agli investimenti ad Amministraz	1.511.407.337,99	1.870.238.297,09		
c Contributi agli investimenti ad altri sogg.	840.685.181,23	342.534.022,81		
13 Personale	**619.359.861,63**	**613.395.610,63**	**B9**	**B9**
14 Ammortamenti e svalutazioni	**136.834.773,58**	**120.659.030,70**	**B10**	**B10**
a Ammortamenti di immobilizzazioniImmateriali	35.150.591,05	31.860.535,84	**B10a**	**B10a**
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	101.623.339,37	87.700.717,02	**B10b**	**B10b**
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.745,16	859.418,84	**B10c**	**B10c**
d Svalutazione dei crediti	51.098,00	238.359,00	**B10d**	**B10d**
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prim	**- 2.585.346,75**	**- 1.530.273,00**	**B11**	**B11**
16 Accantonamenti per rischi	**21.568.056,15**	**35.130.511,42**	**B12**	**B12**
17 Altri accantonamenti	**714.000,00**	**19.936.342,47**	**B13**	**B13**
18 Oneri diversi di gestione	**96.806.345,05**	**105.624.302,61**	**B14**	**B14**
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**20.458.775.537,27**	**19.416.711.783,92**		
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	**3.042.257.656,35**	**2.279.992.627,54**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni	**1.691.901,18**	**2.854.506,93**	**C15**	**C15**
a da società controllate	1.672.649,18	2.850.138,93		
b da società partecipate				
c da altri soggetti	19.252,00	4.368,00		
20 Altri proventi finanziari	**26.611.644,75**	**29.441.092,53**	**C16**	**C16**
Proventi finanziari	**28.303.545,93**	**32.295.599,46**		
21 Interessi ed altri oneri finanziari			**C17**	**C17**
a Interessi passivi	206.948.358,82	230.891.668,56		
b Altri oneri finanziari	3.349,00	31.238,00		
Oneri finanziari	**206.951.707,82**	**230.922.906,56**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**- 178.648.161,89**	**- 198.627.307,10**		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	417,00	210,00	**D18**	**D18**
23 Svalutazioni			**D19**	**D19**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**417,00**	**210,00**		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			**E20**	**E20**
a Proventi da permessi di costruire				
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	8.057,85	280.826,24		
c Sopravvenienze attive e insuss. del passivo	372.166.680,37	530.727.706,49		**E20b**
d Plusvalenze patrimoniali	4.163.251,22	2.774.488,71		**E20c**
e Altri proventi straordinari	72.409,12	241.409,96		
Totale Proventi Straordinari	**376.410.398,56**	**534.024.431,40**		
25 Oneri Straordinari			**E21**	**E21**
a Trasferimenti in conto capitale	3.731,15	1.000.000,00		
b Sopravvenienze passive e insuss.dell'attivo	237.712.625,45	458.444.895,80		**E21b**
c Minusvalenze patrimoniali	48.514,00	14,86		**E21c**
d Altri oneri straordinari	80.131.628,68	74.669.989,66		**E21d**
Totali Oneri Straordinari	**317.896.499,28**	**534.114.900,32**		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**58.513.899,28**	**- 90.468,92**		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**2.922.123.810,74**	**2.081.275.061,52**		
26 Imposte	22.902.429,67	25.256.960,38	**E22**	**E22**
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**2.899.221.381,07**	**2.056.018.101,14**	**E23**	**E23**
29 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**2.898.741.593,07**	**2.055.873.781,14**		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**479.788,00**	**144.320,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Riepilogo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2025	2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
A) CREDITI vs.LO STATO	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali				
1 Costi di impianto e di ampliamento	547.059,47	762.771,36	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	69.791.426,08	69.144.463,93	BI3	BI3
4 Concessioni	3.130.550,16	2.370.049,95	BI4	BI4
5 Avviamento	216.455,20	285.419,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	290.758.607,07	168.143.121,47	BI6	BI6
9 Altre	291.181.423,60	303.536.582,33	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**655.625.521,58**	**544.242.408,04**		
Immobilizzazioni Materiali				
II 1 Beni demaniali	331.593.529,40	337.480.944,32		
1.1 Terreni	27.401.514,09	38.445.716,84		
1.2 Fabbricati	218.727.429,12	221.592.858,36		
1.3 Infrastrutture	85.464.586,19	77.442.369,12		
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	2.848.802.094,84	2.759.760.650,57		
2.1 Terreni	125.664.167,58	114.327.919,89	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	2.232.480.896,61	2.144.204.038,20		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	20.005.115,82	18.995.585,64	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	64.573.954,07	64.842.787,94	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	362.207.621,98	377.151.742,71		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	12.687.800,70	9.401.210,48		
2.7 Mobili e arredi	3.231.919,73	2.955.586,99		
2.8 Infrastrutture	2.528.808,26	2.528.808,26		
2.99 Altri beni materiali	25.421.810,09	25.352.970,46		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.328.530.348,07	1.060.354.639,73	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	**4.508.925.972,31**	**4.157.596.234,62**		
Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	34.270.484,43	33.951.419,11	BIII1	BIII1
a imprese controllate	3.202.034,84	3.114.006,14	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	30.961.252,00	30.737.031,97	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	107.197,59	100.381,00		
2 Crediti verso	231.659.858,98	247.737.484,41	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	13.099.321,12	40.995.156,95		
b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	218.560.537,86	206.742.327,46	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	928.642,00	1.319.625,00	BIII3	BIII3
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**266.858.985,41**	**283.008.528,52**		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**5.431.410.479,30**	**4.984.847.171,18**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	53.209.311,74	42.955.924,71		
Totale Rimanenze	**53.209.311,74**	**42.955.924,71**		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	2.914.787.855,53	2.241.664.200,10		
a Crediti da tributi destinati al finanziame	682.318.918,35	52.014.088,60		
b Altri crediti da tributi	889.979.858,12	842.603.223,63		
c Crediti da Fondi perequativi	1.342.489.079,06	1.347.046.887,87		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	8.185.419.991,62	6.213.011.096,34		
a verso amministrazioni pubbliche	7.232.462.068,25	5.812.020.677,01		
b imprese controllate				
c imprese partecipate			CII2	CII2
d verso altri soggetti	952.957.923,37	400.990.419,33	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	1.065.916.572,50	966.464.088,49		
4 Altri Crediti	340.830.342,67	340.747.710,96	CII1	CII1
a verso l'erario	35.293.964,95	38.673.730,00	CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi	675.874,56	3.043.402,68		
c altri	304.860.503,16	299.030.578,28		
Totale Crediti	**12.506.954.762,32**	**9.761.887.095,89**		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	37.328,00	37.328,00		
2 Altri titoli		2.000.000,00	CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**37.328,00**	**2.037.328,00**	CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	2.071.894.790,50	2.354.822.507,30		
a Istituto tesoriere	*1.323.570.649,50*	1.700.735.087,30		
b presso Banca d'Italia	*748.324.141,00*	654.087.420,00		CIV1a
2 Altri depositi bancari e postali	259.650.792,05	261.260.772,78		
3 Denaro e valori in cassa	281.767,90	862.236,11	CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale int	34.506.458,21	31.355.529,30	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	**2.366.333.808,66**	**2.648.301.045,49**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**14.926.535.210,72**	**12.455.181.394,09**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Riepilogo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2025	2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	20.737.425,36	13.913.305,50		
2 Risconti attivi	28.929.355,44	32.438.171,89	D	D
D) RATEI E RISCONTI	**49.666.780,80**	**46.351.477,39**	D	D
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**20.407.612.470,82**	**17.486.380.042,66**		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	666.536.813,48	694.998.790,33		
II Riserve	2.062.039.533,32	1.795.949.988,52	AI	AI
b da capitale	*1.247.064.812,82*	979.721.106,64		
c da permessi di costruire			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
d Riserve indisponibili per beni demaniali	*812.615.325,50*	809.006.104,88	AII,AIII	AII,AIII
e altre riserve indisponibili	*2.359.395,00*	7.222.777,00		
f altre riserve disponibili				
f altre riserve disponibili				
III Risultato economico dell'esercizio	2.898.741.593,07	2.055.873.781,14		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 4.434.918.953,12	- 5.877.967.020,79	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	**1.192.398.986,75**	**- 1.331.144.460,80**		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	224.595,00	224.595,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	479.788,00	144.320,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.193.103.369,75**	**- 1.330.775.545,80**		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	269.241,00		B1	B1
2 Per imposte	1.375.789,00	1.586.677,00	B2	B2
3 Altri	913.360.091,07	893.745.520,23	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	**915.005.121,07**	**895.332.197,23**		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
Fondo per trattamento fine rapporto	48.425.320,40	51.360.904,31		
TOTALE T.F.R. (C)	**48.425.320,40**	**51.360.904,31**		
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	6.897.915.901,13	7.229.648.342,98		
a prestiti obbligazionari	*225.000.000,00*	225.000.000,00	D1 e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	*2.103.329.033,02*	2.184.154.413,17		
c verso banche e tesoriere	*23.203.709,77*	22.914.565,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	*4.546.383.158,34*	4.797.579.364,81	D5	
2 Debiti verso fornitori	561.179.638,92	468.467.328,41	D7	D6
3 Acconti	92.742.577,65	86.582.202,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.426.319.310,02	6.883.021.703,77		
a enti finanziati dal servizio sanitario naz	*5.192.274.759,98*	5.066.876.682,28		
b altre amministrazioni pubbliche	*1.614.972.287,23*	1.462.061.164,16		
c imprese controllate	*111.890,10*	29.369.287,98	D9	D8
d imprese partecipate	*5.431.181,43*	2.849.717,41	D10	D9
e altri soggetti	*613.529.191,28*	321.864.851,94		
5 Altri debiti	692.228.300,46	701.488.618,21	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	*66.541.249,64*	51.834.141,55		
b verso istituti di previdenza e sicur soc	*35.127.608,01*	30.477.659,62		
c per attività svolta per c/terzi	*105.170,00*	245,00		
d altri	*590.454.272,81*	619.176.572,04		
TOTALE DEBITI (D)	**15.670.385.728,18**	**15.369.208.195,37**		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			**E**	**E**
I Ratei passivi	55.498.627,50	55.662.018,86		
II Risconti passivi	2.525.194.303,92	2.445.592.272,69		
1 Contributi agli investimenti	*49.151.885,00*	60.124.952,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	*49.151.885,00*	60.124.952,00		
b da altri soggetti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	*2.476.042.418,92*	2.385.467.320,69		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.580.692.931,42**	**2.501.254.291,55**		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**20.407.612.470,82**	**17.486.380.042,66**		

1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbli				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

(art. 11 bis, comma 2, lett. a) del D.lgs n 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014)

Sommario

1. Premessa..... 3
2. Riferimenti normativi e amministrativi 3
3. Gruppo amministrazione pubblica 5
4. Perimetro di consolidamento 7
5. Operazioni per il consolidamento dei conti..... 9
6. Criteri di valutazione..... 23
7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato 27

1. Premessa

Il decreto legislativo n. 118/2011 e le sue successive modifiche fissano principi e metodi che consentono di rappresentare in modo corretto e adeguato l'azione amministrativa degli enti territoriali e delle loro articolazioni strumentali[1] tramite la cui attività si realizza l'azione dell'ente capogruppo.

A tal fine, l'ente territoriale capogruppo redige un bilancio consolidato per rappresentare a consuntivo, in modo veritiero, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo della amministrazione pubblica a esso riferibile (cd. GAP, di seguito). Nel consolidare i conti l'ente territoriale opera una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti solo all'interno del gruppo. Lo scopo è rappresentare le transazioni effettuate dal gruppo, inteso come unica entità economica distinta dalle componenti, con i soli soggetti esterni a esso.

Per costruzione il bilancio consolidato è fonte primaria di notizie e dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo dell'amministrazione consolidante. Esso assolve a funzioni di informazione che non possono essere assolte dai bilanci individuali delle singole entità che compongono il gruppo e, tantomeno, da una loro mera aggregazione.

2. Riferimenti normativi e amministrativi

La disciplina di riferimento è contenuta nel decreto legislativo n. 118/2011, con relativi allegati, recante disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, Il decreto è stato successivamente modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

L'articolo 2 del decreto legislativo prevede che, a fini conoscitivi, le Regioni e gli Enti locali affianchino alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e il profilo economico-patrimoniale.

Il successivo articolo 11-bis reca disposizioni circa la redazione del bilancio consolidato delle Regioni, "*con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4*".
Il comma 2 stabilisce che il bilancio consolidato regionale si compone dei seguenti documenti:
- **Conto economico consolidato**;
- **Stato patrimoniale consolidato**;
- **Relazione sulla gestione**, che comprende la Nota integrativa;
- **Relazione del Collegio dei revisori dei conti**.

Al fine di consentire la costruzione del consolidato secondo regole certe, l'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che l'ente che agisce da capogruppo predisponga annualmente due elenchi:
- l'insieme dei cd. enti strumentali costituenti il **Gruppo amministrazione**

[1] Soggetti di varia natura giuridica, quali enti di diritto pubblico e di diritto privato, società controllate e partecipate, aziende.

pubblica (**GAP**);[2]
- l'insieme degli enti costituenti il GAP da includere anche nel **Perimetro di Consolidamento** (**PC**) in quanto per essi sussistono i requisiti indicati dalla medesima norma o in quanto ritenuti rilevanti al fine di conseguire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei fatti economici, finanziari e patrimoniali.

Si tratta di insiemi dinamici, aggiornati annualmente.
Di esercizio in esercizio possono mutare le condizioni relative all'assetto proprietario, alla governance o ad altri aspetti che determinano un mutamento delle condizioni per la loro inclusione.

Sulla base della ricognizione periodica dei soggetti della galassia regionale e in ragione dei criteri contenuti nel decreto legislativo n. 118/2011,[3] la Giunta regionale, con deliberazione n. 9 del 26/01/2026, ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il GAP e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025.

Già prima della deliberazione, in previsione della chiusura dell'esercizio finanziario di interesse, la Direzione Generale Risorse finanziarie ha fornito alle strutture regionali indicazioni per dare corso alle interlocuzioni con i soggetti strumentali verso cui si intrattengono relazioni per verificare le reciproche posizioni creditorie e debitorie (cfr. nota n. 735611 del 23/12/2025).
A valle della deliberazione di aggiornamento dei due citati elenchi, la Direzione Generale Risorse finanziarie ha interessato gli enti inclusi nel GAP e le strutture regionali apicali fornendo i primi indirizzi per le attività di circolarizzazione richiamando l'attenzione su una attività incidente tanto sul Rendiconto annuale della Regione quale capogruppo quanto sul Consolidato (cfr. nota n. 73369 del 29/01/2026).

L'attività di circolarizzazione dei soli enti strumentali e società partecipate incluse nel perimetro di consolidamento si è svolta, come nell'esercizio 2025 su apposita piattaforma informatica al fine di semplificare la raccolta dei dati necessari, agevolando la circolazione delle informazioni e favorendo il confronto tra creditore e debitore.
Alla predetta nota, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha affiancato un successivo atto di indirizzo (cfr. nota prot. 583707 del 30/6/2026) rivolto ai soli soggetti da consolidare per richiamare gli impegni derivanti da tale decisione:
- circolarizzazione e conciliazione dei rapporti di debito e di credito risultanti al 31/12 con la Regione e con gli altri soggetti del gruppo consolidato;
- chiusura entro termini certi delle attività contabili relative all'esercizio di consolidamento; in modo da consentire il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato, considerati i tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo schemi

[2] Si tratta degli enti e degli organismi strumentali, delle persone giuridiche di diritto privato e delle società partecipate o controllate dall'ente capogruppo. Il controllo deve intendersi correlato tanto alla nozione di partecipazione in senso proprio, quanto all'esercizio di una potestà di "diritto", di "fatto" o "contrattuale"; quindi, anche nei casi in cui non sussiste un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale del soggetto controllato.
[3] In particolare, nell'articolo 11 e seguenti, così come nell'allegato 4/4.

definiti;
- trasmissione di documentazione e informazioni integrative di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Con la medesima nota sono state fornite direttive e indicazioni per la riclassificazione dei rispettivi schemi di stato patrimoniale e di conto economico oggetto di consolidamento.

Per l'acquisizione dei dati necessari alla elaborazione del consolidato è stato reso disponibile un formato elettronico da valorizzare con i dati dei propri bilanci e quelli relativi alle operazioni infragruppo per la successiva elisione delle partite reciproche nonché con le informazioni di dettaglio minime richieste dall'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

Nel predisporre il Bilancio consolidato per l'esercizio 2025 sono stati utilizzati i dati e le informazioni tratte dai seguenti documenti:
a) dal **Rendiconto della Giunta Regionale** (DGR DDL n. 183 del 07.05.2026, attualmente al vaglio della Corte dei Conti nell'ambito del Giudizio di Parificazione);
b) dal **Rendiconto del Consiglio Regionale** (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 20 maggio 2026, approvato dal Consiglio nella seduta del 29.06.2026);
c) dalle decisioni della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti relative al **Giudizio di Parificazione per l'esercizio 2024**, in quanto deliberato successivamente all'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 (vedi infra par. 5);
d) dai **prospetti di riclassificazione** di stato patrimoniale e di conto economico redatti dai soggetti di varia natura giuridica inclusi nel perimetro di consolidamento.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato si è tenuto, altresì, conto delle informazioni emerse in sede di verifica dei rapporti di credito e debito tra la Regione e gli enti in consolidamento.

3. Gruppo amministrazione pubblica

Il gruppo amministrazione pubblica è un insieme dinamico che si accresce annoverando soggetti di nuova costituzione o quelli che, in ragione di mutamenti di governance o per altri fattori modificativi, presentano le caratteristiche per rientrarvi; il gruppo si riduce per uscite di soggetti dovute a politiche di razionalizzazione o per mutamenti di governance o per altre cause.
L'aggiornamento dell'elenco coinvolge più strutture regionali. L'attività ricognitiva è condotta dalla Direzione Generale Risorse finanziarie in raccordo con l'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo e con il contributo delle strutture regionali apicali che, a qualsiasi titolo, hanno rapporti con i soggetti potenzialmente interessati. Sulla base delle notizie ricevute e in ragione delle verifiche condotte si perviene alla definizione del GAP.
L'elenco degli enti che compongono il GAP per l'esercizio 2025 è stato aggiornato con la **deliberazione di Giunta n. 9 del 26.01.2026**.

Di seguito il GAP per l'esercizio 2025.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE CAMPANIA	
DESCRIZIONE ENTE / ORGANISMO	**SPL DI RIFERIMENTO**
CONSIGLIO REGIONALE	-
GIUNTA REGIONALE	-
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	DG209
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	DG209
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	DG209
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	US308
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE	DG209
FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione	DG209
FONDAZIONE POLIS	US304
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO PARTECIPATI (art. 11 ter, comma 2, Dlgs 118/2011)	
ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO	DG209
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI	DG209
CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	DG207
FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'	DG209
FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS	DG209
FONDAZIONE CIVES	DG209
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	DG209
FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	DG209
FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS	DG209
FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione	DG209
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	DG210
FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	DG209
FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	DG210
FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	DG209
FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	DG209
FONDAZIONE PARCO LETTERARIO G. BRUNO	DG209
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	DG209
FONDAZIONE RAVELLO	DG209
FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	DG209
FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	DG204
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	DG209
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI	DG209
FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO	DG209
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
A.A.C.S.T. NAPOLI in liquidazione	DG209
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti	DG211
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale	DG212
ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	DG210
ARETUR - Agenzia regionale Campania Turismo	DG209
ARLAS in liquidazione	DG206
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (*)	DG204, DG213, DG216
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)	DG205
ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	DG213
ENTE PARCO PARTENIO	DG213
ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO	DG213
ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI	DG213
ENTE PARCO REGIONALE MATESE	DG213
ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI	DG213
ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	DG213
ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	DG213
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO	DG213
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO	DG213
ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO	DG213
SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11 quater, Dlgs 118/2011)	
AIR CAMPANIA S.P.A.	US305, DG211
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	US305
EAV S.R.L.	US305, DG211
SAUIE S.R.L. in liquidazione	US305
SCABEC S.P.A.	US305, DG209
SMA CAMPANIA S.P.A.	US305, DG212 ,

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE CAMPANIA	
DESCRIZIONE ENTE / ORGANISMO	**SPL DI RIFERIMENTO**
	DG213, DG214, DG215
SORESA S.P.A.	US305, DG204
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	US305, DG208
> SAPS srl (indiretta di 1° grado tramite Sviluppo Campania)	US305
>> TESS SPA in liquidazione (indiretta di 2° grado tramite SAPS)	US305
SOCIETA' PARTECIPATE (art. 11 quinquies, Dlgs 118/2011)	
ACN S.R.L. in liquidazione	US305
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	US305

4. Perimetro di consolidamento

Definito il Gruppo amministrazione pubblica si è esaminata, per ciascun soggetto, la sussistenza delle condizioni per la sua inclusione nel perimetro di consolidamento.
In via generale la norma prevede che sia consolidato qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Gli organismi in questione possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di irrilevanza, ossia quando il bilancio del singolo componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Sono irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri rilevanti per la dimensione finanziaria, patrimoniale ed economica, una incidenza inferiore al 3 per cento del corrispondente valore regionale.

Va comunque tenuto presente che la somma dei valori di ciascun soggetto escluso dal consolidamento non può superare la soglia del 10% del corrispondente valore regionale, in tal caso vanno inclusi soggetti nella misura necessaria e rientrare entro la predetta soglia.

La citata deliberazione di Giunta n. 9 del 26.01.2026 espone i dati relativi alle tre grandezze da considerare ai fini della valutazione, soggetto per soggetto, la sussistenza della rilevanza, cioè dei requisiti minimi per l'inclusione nel Perimetro di Consolidamento per l'esercizio 2025.

Di seguito la tabella contenente tali parametri.

Parametri	**Totale attivo**	**Patrimonio netto**	**Ricavi caratteristici** (al netto della gestione sanitaria)
a. Valori Regione Campania	14.361.035.368,09	negativo	6.075.506.273,16
b. Irrilevanza individuale (3% di a.)	430.831.061,04		182.265.188,19
c. Irrilevanza cumulativa (10% di a.)	1.436.103.536,81		607.550.627,32
d. Valori patrimoniali più elevati tra i soggetti esclusi dal consolidamento (deve essere inferiore al valore b.)	173.451.390,00		40.983.287,00
e. Sommatoria dei valori patrimoniali dei soggetti esclusi dal consolidamento (se minori al valore c. si esclude dal Perimetro)	482.674.678,24		102.443.626,34

Il valore del patrimonio netto della Regione risulta negativo per cui, ai sensi del principio contabile 4/4, per individuare i soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si fa riferimento all'applicazione dei soli due parametri del totale dell'attivo patrimoniale e del totale dei ricavi caratteristici.
In applicazione dei criteri riportati negli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo n. 118/2011 e nel principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo decreto, per il 2025 il Perimetro di consolidamento è composto dalla Capogruppo, Giunta regionale e Consiglio regionale, e dai soggetti di seguito indicati

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
AIR CAMPANIA S.P.A.
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale
ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
ARETUR - Agenzia regionale Campania Turismo
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (*)
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)
EAV S.R.L.
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
FONDAZIONE POLIS
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI
SAUIE S.R.L. in liquidazione
SCABEC S.P.A.
SMA CAMPANIA S.P.A.
SORESA S.P.A.
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

(*) soggetto che redige a sua volta un bilancio consolidato

La valutazione di irrilevanza è stata condotta con riferimento sia al singolo ente strumentale escluso, sia al loro insieme.
Nessuno degli enti inclusi nel GAP supera i valori per essere ritenuto non irrilevante; nondimeno diversi enti sono stati comunque inclusi nel consolidamento per assicurare significatività al bilancio consolidato tenuto conto che, per i principi fissati dalla norma, sono da considerare non irrilevanti, pur presentando parametri inferiori ai valori soglia, i soggetti del gruppo totalmente partecipati dalla Regione, quelli in controllo analogo e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La norma di riferimento prevede inoltre che possano non essere presi in considerazione gli enti per cui è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, si tratta di circostanze estremamente limitate e riguardano eventi di natura oggettivamente straordinaria (cfr. d.lgs 118/2011, allegato 4/4).

Per l'esercizio in esame non si sono verificati casi di impossibilità a reperire le informazioni.

5. Operazioni per il consolidamento dei conti

Le principali fasi che hanno condotto alla predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2025 sono le seguenti.

La **decisione n. 242/2025/PARI del 15/11/2025** assunta nella seduta del 07.10.2025 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti relativa al giudizio di parificazione sul Rendiconto per l'esercizio 2024 la quale parifica il Rendiconto 2024 in tutte le sue componenti, ex art. 63 del D.lgs n. 118/2011, ad eccezione:

- del *Fondo rischi ed oneri da contenzioso* tenuto conto dell'accertata sottostima della quota accantonata al risultato di amministrazione di euro 745.498,76 per aver incluso anche fattispecie qualificabili come debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, lett. A), dell'art. 73 del D.lgs n. 118/2011;
- del *Fondo debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31.12*, tenuto conto dell'accertata sottostima del medesimo fondo di 3.582.783,73 per non aver incluso debiti maturati entro il termine dell'esercizio.

Con la medesima decisione la Corte dei Conti ha rilevato ulteriori due criticità inerenti alla sovrastima finale del *Fondo rischi parifica 2023* per € 55.161,40 ed una sovrastima netta di € 36.247.411,00 del *Fondo rischi ed oneri da contenzioso* relativamente al Giudizio RG 11615/21.
In sede di adeguamento ai *dicta* della Corte dei Conti, si è proceduto alla correzione delle eccezioni e criticità sopra riportate, con effetti sia in Contabilità Finanziaria che in Contabilità Economico Patrimoniale, nella misura indicata nella Decisione di Parificazione, che applicate allo schema di Rendiconto approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione DdL n. 232 del 29 aprile 2025 hanno comportato, da un lato, un miglioramento del Risultato di amministrazione di cui alla Lettera E del Prospetto Dimostrativo del Risultato di amministrazione di € 31.974.289,91, e. dall'altro, un miglioramento del Risultato Economico dell'esercizio e del Patrimonio Netto di € 31.521.639,92, .
In conseguenza, con Ddl n. 7 del 26/01/2026 – ad oggetto "*Approvazione dello schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024 e del relativo disegno di legge di approvazione a seguito del Giudizio di Parificazione da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania. Proposta al Consiglio*" - è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2024 rivisto a seguito della decisione di parifica.
In immediata successione la DGR n. 8 del 26.01.2026 ha approvato il Rendiconto consolidato di Giunta e Consiglio per l'esercizio 2024.
Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2024 è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 18.02.2026 con Legge Regionale n. 1 del 3 marzo 2026.
Il Rendiconto Consolidato è stato approvato dal Consiglio Regionale nella medesima seduta del 18.02.2026.

All'esito delle modifiche apportate a seguito della citata decisione di Parifica n. 242/2025/PARI del 15/11/2025 **gli schemi di Rendiconto della Capogruppo per l'esercizio 2024** (il consolidato di Giunta a Consiglio Regionale) si sono assestati come di seguito rappresentato.

Stato Patrimoniale – Rendiconto Capogruppo	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM.			A	A

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Stato Patrimoniale – Rendiconto Capogruppo	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE				
A) CREDITI vs.LO STATO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	156.235,13	195.293,91	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	68.347.745,16	66.305.053,01	BI3	BI3
4 Concessioni	1.879.472,32	1.279.299,46	BI4	BI4
5 Avviamento		66.350,85	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	145.811.403,15	88.585.933,34	BI6	BI6
9 Altre	226.069.551,33	229.515.073,18	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**442.264.407,09**	**385.947.003,75**		
Immobilizzazioni Materiali				
II 1 Beni demaniali	245.592.796,97	247.589.610,83		
1.1 Terreni	38.445.716,84	37.912.792,83		
1.2 Fabbricati	129.704.711,01	132.600.711,80		
1.3 Infrastrutture	77.442.369,12	77.076.106,20		
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	1.090.617.818,69	983.782.787,16		
2.1 Terreni	86.496.781,65	73.197.917,52	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	553.593.530,04	557.883.093,91		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	4.333.435,35	4.996.681,75	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	57.240.448,72	61.370.543,56	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	358.362.395,70	260.286.603,98		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.549.002,30	3.980.526,84		
2.7 Mobili e arredi	1.661.846,03	1.543.410,18		
2.8 Infrastrutture	2.528.808,26	2.528.808,26		
2.99 Altri beni materiali	18.851.570,64	17.995.201,16		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	781.073.610,03	662.386.680,45	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	**2.117.284.225,69**	**1.893.759.078,44**		
Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	242.785.908,11	243.738.595,10	BIII1	BIII1
a imprese controllate	212.048.876,14	211.170.516,05	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	30.737.031,97	32.568.079,05	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti				
2 Crediti verso	883.489.640,75	1.370.098.686,90	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	13.099.321,12	13.099.321,12		
b imprese controllate	669.435.758,26	1.171.712.882,97	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	200.954.561,37	185.286.482,81	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli			BIII3	BIII3
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**1.126.275.548,86**	**1.613.837.282,00**		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**3.685.824.181,64**	**3.893.543.364,19**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	4.574.738,71	1.277.867,93	**CI**	**CI**
Totale Rimanenze	**4.574.738,71**	**1.277.867,93**		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	2.240.417.378,51	1.851.271.330,96		
a Crediti da tributi destinati al finanziame	52.014.088,60	52.014.088,55		
b Altri crediti da tributi	841.356.402,04	776.189.830,67		
c Crediti da Fondi perequativi	1.347.046.887,87	1.023.067.411,74		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	6.165.003.568,44	5.252.673.256,99		
a verso amministrazioni pubbliche	5.764.729.974,68	4.569.690.529,94		
b imprese controllate				
c imprese partecipate			CII2	CII2
d verso altri soggetti	400.273.593,76	682.982.727,05	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	817.011.137,44	751.322.389,96		
4 Altri Crediti	96.594.174,70	48.511.310,41	CII1	CII1
a verso l'erario			CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi	2.118.220,10			
c altri	94.475.954,60	48.511.310,41		
Totale Crediti	**9.319.026.259,09**	**7.903.778.288,32**		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni				
2 Altri titoli			CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Stato Patrimoniale – Rendiconto Capogruppo	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.438.308.460,84	1.242.319.972,18		
a Istituto tesoriere	*1.438.308.460,84*	1.242.319.972,18		
b presso Banca d'Italia				CIV1a
2 Altri depositi bancari e postali				
3 Denaro e valori in cassa			CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale int	26.702.516,92	45.556.648,43	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	**1.465.010.977,76**	**1.287.876.620,61**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**10.788.611.975,56**	**9.192.932.776,86**		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	4.677.152,32	4.243.846,76		
2 Risconti attivi			D	D
D) RATEI E RISCONTI	**4.677.152,32**	**4.243.846,76**	D	D
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**14.479.113.309,52**	**13.090.719.987,81**		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	13.467.220,82	13.467.220,82		
I Fondo di dotazione	13.467.220,82	13.467.220,82		
II Riserve	894.092.684,64	889.613.465,00	AI	AI
b da capitale	*101.821.067,96*	102.757.780,09		
c da permessi di costruire			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
d Riserve indisponibili per beni demaniali	*792.271.616,68*	786.855.684,91	AII,AIII	AII,AIII
e altre riserve indisponibili				
f altre riserve disponibili				
f altre riserve disponibili				
III Risultato economico dell'esercizio	1.416.145.102,87	1.205.846.964,90		
III Risultato economico dell'esercizio	1.416.145.102,87	1.205.846.964,90		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 5.953.218.256,28	- 7.153.649.289,41	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	**- 3.629.513.247,95**	**- 5.044.721.638,69**		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	-	-		
Riserva di Consolidamento (pertinenza di terzi)				
Utile dell'esercizio (pertinenza di terzi)				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi				
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi				
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**-**	**-**		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**- 3.629.513.247,95**	**- 5.044.721.638,69**		
			B3	**B3**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2 Per imposte			B2	B2
3 Altri	814.230.275,75	794.336.668,14	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	**814.230.275,75**	**794.336.668,14**		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
Fondo per trattamento fine rapporto				
TOTALE T.F.R. (C)				
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	7.206.733.777,98	7.554.489.202,84		
a prestiti obbligazionari	*225.000.000,00*	225.000.000,00	D1 e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	*2.184.154.413,17*	2.263.413.150,54		
c verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	*4.797.579.364,81*	5.066.076.052,30	D5	
2 Debiti verso fornitori	3.308.456,69	10.883.394,86	D7	D6
3 Acconti			D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.366.168.388,47	6.859.011.906,07		
a enti finanziati dal servizio sanitario naz	*5.071.093.435,72*	4.731.187.873,19		
b altre amministrazioni pubbliche	*1.663.694.657,39*	1.618.729.439,77		
c imprese controllate	*311.065.210,75*	139.644.785,00	D9	D8
d imprese partecipate	*7.349.131,36*	8.451.526,05	D10	D9
e altri soggetti	*312.965.953,25*	360.998.282,06		
5 Altri debiti	418.126.760,80	438.311.693,99	D12,D13,D14	D11,D12,D13

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Stato Patrimoniale – Rendiconto Capogruppo	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
a tributari	*17.193.268,63*	3.280.455,88		
b verso istituti di previdenza e sicur soc	*10.470.697,19*	8.617.439,23		
c per attività svolta per c/terzi	*245,00*	245,00		
d altri	*390.462.549,98*	426.413.553,88		
TOTALE DEBITI (D)	**14.994.337.383,94**	**14.862.696.197,76**		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			**E**	**E**
I Ratei passivi	44.765.428,33	46.380.170,78		
II Risconti passivi	2.255.293.469,45	2.432.028.589,82		
1 Contributi agli investimenti				
a da altre amministrazioni pubbliche				
b da altri soggetti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	*2.255.293.469,45*	2.432.028.589,82		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.300.058.897,78**	**2.478.408.760,60**		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**14.479.113.309,52**	**13.090.719.987,81**		
1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

Conto Economico – Rendiconto Capogruppo	2024	2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	**8.043.692.000,11**	**7.730.769.389,86**		
2 Proventi da fondi perequativi	**6.019.565.593,36**	**5.784.200.622,00**		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**5.133.221.523,94**	**4.099.933.950,54**		
a Proventi da trasferimenti correnti	1.897.374.764,95	1.910.287.377,32		**A5**
b Quota annuale di contributi agli investim.				**E20c**
c Contributi agli investimenti	3.235.846.758,99	2.189.646.573,22		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	**459.872.228,15**	**423.865.638,97**	**A1**	**A1a**
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	221.257.267,57	165.638.800,83		
b Ricavi della vendita di beni				
c Ricavi e proventi dalla prestazione di serv	238.614.960,58	258.226.838,14		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in			**A2**	**A2**
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazi			**A3**	**A3**
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori			**A4**	**A4**
8 Altri ricavi e proventi diversi	**185.375.351,35**	**739.712.913,83**	**A5**	**A5 a e b**
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**19.841.726.696,91**	**18.778.482.515,20**		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consu	**5.714.080,15**	**7.465.203,97**	**B6**	**B6**
10 Prestazioni di servizi	**2.196.809.710,81**	**1.976.602.083,72**	**B7**	**B7**
11 Utilizzo beni di terzi	**10.862.838,86**	**10.575.317,00**	**B8**	**B8**
12 Trasferimenti e contributi	**15.657.868.549,26**	**14.628.207.952,95**		
a Trasferimenti correnti	12.712.417.946,05	12.034.446.979,18		
b Contributi agli investimenti ad Amministraz	2.117.988.033,82	1.668.326.828,68		
c Contributi agli investimenti ad altri sogg.	827.462.569,39	925.434.145,09		
13 Personale	**247.136.085,42**	**241.557.190,63**	**B9**	**B9**
14 Ammortamenti e svalutazioni	**72.187.618,29**	**60.129.526,39**	**B10**	**B10**
a AmmortamentiAmmortamenti di immobilizzazioniImmateriali	4.385.308,44	1.488.189,97	**B10a**	**B10a**
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	66.942.891,01	58.640.948,49	**B10b**	**B10b**
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	859.418,84	387,93	**B10c**	**B10c**
d Svalutazione dei crediti			**B10d**	**B10d**
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prim			**B11**	**B11**
16 Accantonamenti per rischi	**23.498.238,42**	**122.895.427,48**	**B12**	**B12**
17 Altri accantonamenti	**17.895.711,47**	**93.881.544,42**	**B13**	**B13**
18 Oneri diversi di gestione	**71.775.151,49**	**84.817.494,25**	**B14**	**B14**
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**18.303.747.984,17**	**17.226.131.740,81**		
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	**1.537.978.712,74**	**1.552.350.774,39**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni	**2.850.138,93**		**C15**	**C15**
a da società controllate	2.850.138,93			
b da società partecipate				
c da altri soggetti				
20 Altri proventi finanziari	**22.826.455,91**	**19.664.968,81**	**C16**	**C16**
Proventi finanziari	**25.676.594,84**	**19.664.968,81**		

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Conto Economico – Rendiconto Capogruppo	2024	2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**228.067.803,63**	**286.014.938,43**	**C17**	**C17**
a Interessi passivi	228.067.803,63	286.014.938,43		
b Altri oneri finanziari				
Oneri finanziari	**228.067.803,63**	**286.014.938,43**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**- 202.391.208,79**	**- 266.349.969,62**		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni			**D18**	**D18**
23 Svalutazioni			**D19**	**D19**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			**E20**	**E20**
a Proventi da permessi di costruire				
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	48.392,62			
c Sopravvenienze attive e insuss. del passivo	485.496.483,53	956.615.671,42		**E20b**
d Plusvalenze patrimoniali	137.348,85	2.114.061,95		**E20c**
e Altri proventi straordinari				
Totale Proventi Straordinari	**485.682.225,00**	**958.729.733,37**		
25 Oneri Straordinari			**E21**	**E21**
a Trasferimenti in conto capitale	1.000.000,00	23.043.267,60		
b Sopravvenienze passive e insuss.dell'attivo	365.267.327,97	968.803.525,91		**E21b**
c Minusvalenze patrimoniali	14,86	118.390,14		**E21c**
d Altri oneri straordinari	20.196.821,63	29.050.187,38		**E21d**
Totali Oneri Straordinari	**386.464.164,46**	**1.021.015.371,03**		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**99.218.060,54**	**- 62.285.637,66**		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**1.434.805.564,49**	**1.223.715.167,11**		
26 Imposte	18.660.461,62	17.868.202,21	**E22**	**E22**
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**1.416.145.102,87**	**1.205.846.964,90**	**E23**	**E23**
29 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**1.416.145.102,87**	**1.205.846.964,90**		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		

Si è quindi provveduto, per l'effetto, ad aggiornare gli schemi del Bilancio consolidato di tutto il gruppo Regione Campania per l'esercizio 2024, tenuto conto che lo stesso era stato approvato con DGR n. 639 del 18/09/2025 anteriormente all'adozione della decisione di Parifica e delle conseguenti rettifiche al Rendiconto della giunta Regionale.

Gli **schemi aggiornati del Bilancio consolidato 2024** sono qui opportunamente proposti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
A) CREDITI vs.LO STATO	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	762.771,36	1.288.505,72	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	69.144.463,93	67.404.243,93	BI3	BI3
4 Concessioni	2.370.049,95	1.781.939,62	BI4	BI4
5 Avviamento	285.419,00	114.169,85	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	168.143.121,47	109.089.187,44	BI6	BI6
9 Altre	303.536.582,33	324.354.038,97	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**544.242.408,04**	**504.032.085,53**		
Immobilizzazioni Materiali				
II 1 Beni demaniali	337.480.944,32	339.459.613,64		
1.1 Terreni	38.445.716,84	37.912.792,83		
1.2 Fabbricati	221.592.858,36	224.470.714,61		
1.3 Infrastrutture	77.442.369,12	77.076.106,20		
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	2.759.760.650,57	2.651.896.462,33		
2.1 Terreni	114.327.919,89	95.885.104,22	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	2.144.204.038,20	2.154.947.436,88		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	18.995.585,64	13.763.811,94	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	64.842.787,94	69.595.835,24	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	377.151.742,71	280.498.401,44		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	9.401.210,48	5.951.836,48		
2.7 Mobili e arredi	2.955.586,99	2.784.250,43		
2.8 Infrastrutture	2.528.808,26	2.528.808,26		
2.99 Altri beni materiali	25.352.970,46	25.940.977,44		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.060.354.639,73	962.547.058,18	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	**4.157.596.234,62**	**3.953.903.134,15**		
Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	33.951.419,11	36.528.175,14	BIII1	BIII1
a imprese controllate	3.114.006,14	3.868.925,50	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	30.737.031,97	32.568.079,05	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	100.381,00	91.170,59		
2 Crediti verso	247.737.484,41	205.150.722,21	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	40.995.156,95	13.099.321,12		
b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	206.742.327,46	192.051.401,09	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	1.319.625,00	1.148.710,00	BIII3	BIII3
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**283.008.528,52**	**242.827.607,35**		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.984.847.171,18**	**4.700.762.827,03**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	42.955.924,71	34.938.943,37	**CI**	**CI**
Totale Rimanenze	**42.955.924,71**	**34.938.943,37**		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	2.241.664.200,10	1.852.696.679,83		
a Crediti da tributi destinati al finanziame	52.014.088,60	52.014.088,55		
b Altri crediti da tributi	842.603.223,63	777.615.179,54		
c Crediti da Fondi perequativi	1.347.046.887,87	1.023.067.411,74		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	6.213.011.096,34	5.306.259.502,62		
a verso amministrazioni pubbliche	5.812.020.677,01	4.622.315.011,35		
b imprese controllate				
c imprese partecipate			CII2	CII2
d verso altri soggetti	400.990.419,33	683.944.491,27	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	966.464.088,49	907.623.455,83		
4 Altri Crediti	340.747.710,96	271.414.846,05	CII1	CII1
a verso l'erario	38.673.730,00	41.679.051,31	CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi	3.043.402,68	135.934,30		
c altri	299.030.578,28	229.599.860,44		
Totale Crediti	**9.761.887.095,89**	**8.337.994.484,33**		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	37.328,00	37.328,00		
2 Altri titoli	2.000.000,00	2.000.000,00	CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**2.037.328,00**	**2.037.328,00**	CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	2.354.822.507,30	2.660.914.967,70		
a Istituto tesoriere	*1.700.735.087,30*	1.503.599.760,70		
b presso Banca d'Italia	*654.087.420,00*	1.157.315.207,00		CIV1a
2 Altri depositi bancari e postali	261.260.772,78	232.713.688,87		
3 Denaro e valori in cassa	862.236,11	821.517,02	CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale int	31.355.529,30	50.209.660,81	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	**2.648.301.045,49**	**2.944.659.834,40**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**12.455.181.394,09**	**11.319.630.590,10**		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	13.913.305,50	15.492.810,94		
2 Risconti attivi	32.438.171,89	33.826.475,68	D	D
D) RATEI E RISCONTI	**46.351.477,39**	**49.319.286,62**	D	D
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**17.486.380.042,66**	**16.069.712.703,75**		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	694.998.790,33	683.693.645,10		
II Riserve	1.795.949.988,52	1.834.345.937,34	AI	AI
b da capitale	*979.721.106,64*	1.022.960.107,67		
c da permessi di costruire			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
d Riserve indisponibili per beni demaniali	*809.006.104,88*	804.207.741,67	AII,AIII	AII,AIII
e altre riserve indisponibili	*7.222.777,00*	4.818.693,00		
f altre riserve disponibili		2.359.395,00		
f altre riserve disponibili		2.359.395,00		

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2024	31.12.2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
III Risultato economico dell'esercizio	2.055.873.781,14	1.558.792.041,97		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 5.877.967.020,79	- 7.134.432.677,19	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	**- 1.331.144.460,80**	**- 3.057.601.052,78**		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	224.595,00	224.595,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	144.320,00	210.960,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**- 1.330.775.545,80**	**- 3.057.165.497,78**		
			B3	**B3**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2 Per imposte	1.586.677,00	2.592.838,00	B2	B2
3 Altri	893.745.520,23	877.469.319,99	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	**895.332.197,23**	**880.062.157,99**		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
Fondo per trattamento fine rapporto	51.360.904,31	54.938.101,18		
TOTALE T.F.R. (C)	**51.360.904,31**	**54.938.101,18**		
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	7.229.648.342,98	7.578.088.309,51		
a prestiti obbligazionari	*225.000.000,00*	225.000.000,00	D1 e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	*2.184.154.413,17*	2.263.413.150,54		
c verso banche e tesoriere	*22.914.565,00*	16.569.337,79	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	*4.797.579.364,81*	5.073.105.821,18	D5	
2 Debiti verso fornitori	468.467.328,41	400.437.390,72	D7	D6
3 Acconti	86.582.202,00	112.138.972,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	6.883.021.703,77	6.647.466.289,68		
a enti finanziati dal servizio sanitario naz	*5.066.876.682,28*	4.731.091.228,09		
b altre amministrazioni pubbliche	*1.462.061.164,16*	1.509.633.787,20		
c imprese controllate	*29.369.287,98*	29.737.844,92	D9	D8
d imprese partecipate	*2.849.717,41*	4.042.495,80	D10	D9
e altri soggetti	*321.864.851,94*	372.960.933,67		
5 Altri debiti	701.488.618,21	773.654.626,16	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	*51.834.141,55*	42.568.343,14		
b verso istituti di previdenza e sicur soc	*30.477.659,62*	26.855.464,97		
c per attività svolta per c/terzi	*245,00*	245,00		
d altri	*619.176.572,04*	704.230.573,05		
TOTALE DEBITI (D)	**15.369.208.195,37**	**15.511.785.588,07**		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			**E**	**E**
I Ratei passivi	55.662.018,86	46.704.693,78		
II Risconti passivi	2.445.592.272,69	2.633.387.660,51		
1 Contributi agli investimenti	*60.124.952,00*	75.498.577,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	*60.124.952,00*	75.498.577,00		
b da altri soggetti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	*2.385.467.320,69*	2.557.889.083,51		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.501.254.291,55**	**2.680.092.354,29**		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**17.486.380.042,66**	**16.069.712.703,75**		
1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbli				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	**8.043.999.235,11**	**7.731.079.822,86**		
2 Proventi da fondi perequativi	**6.019.565.593,36**	**5.784.200.622,00**		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**5.167.746.385,51**	**4.151.451.020,35**		
a Proventi da trasferimenti correnti	1.924.064.511,83	1.958.884.720,91		**A5**
b Quota annuale di contributi agli investim.	520.471,00	-		**E20c**
c Contributi agli investimenti	3.243.161.402,68	2.192.566.299,44		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	**2.186.587.171,70**	**1.965.899.928,14**	**A1**	**A1a**
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.269.084,87	211.053.590,54		
b Ricavi della vendita di beni				
c Ricavi e proventi dalla prestazione di serv	1.919.318.086,83	1.754.846.337,60		

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in	**3.191.686,00**	**- 1.825.031,00**	**A2**	**A2**
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazi			**A3**	**A3**
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori	**20.892,00**	**142.163,00**	**A4**	**A4**
8 Altri ricavi e proventi diversi	**275.593.447,78**	**817.883.030,14**	**A5**	**A5 a e b**
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**21.696.704.411,46**	**20.448.831.555,49**		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consu	**1.661.894.590,29**	**1.467.260.916,61**	**B6**	**B6**
10 Prestazioni di servizi	**1.956.821.369,44**	**1.728.977.279,36**	**B7**	**B7**
11 Utilizzo beni di terzi	**22.161.624,84**	**22.257.176,83**	**B8**	**B8**
12 Trasferimenti e contributi	**14.882.618.674,52**	**14.235.777.282,42**		
a Trasferimenti correnti	12.669.846.354,62	12.115.027.497,57		
b Contributi agli investimenti ad Amministraz	1.870.238.297,09	1.498.047.949,14		
c Contributi agli investimenti ad altri sogg.	342.534.022,81	622.701.835,71		
13 Personale	**613.395.610,63**	**595.461.203,74**	**B9**	**B9**
14 Ammortamenti e svalutazioni	**120.659.030,70**	**101.692.159,06**	**B10**	**B10**
a Ammortamenti di immobilizzazionilmmateriali	31.860.535,84	26.440.473,93	**B10a**	**B10a**
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	87.700.717,02	74.838.391,16	**B10b**	**B10b**
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	859.418,84	387,93	**B10c**	**B10c**
d Svalutazione dei crediti	238.359,00	412.906,04	**B10d**	**B10d**
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prim	**- 1.530.273,00**	**1.032.638,47**	**B11**	**B11**
16 Accantonamenti per rischi	**35.130.511,42**	**127.570.344,51**	**B12**	**B12**
17 Altri accantonamenti	**19.936.342,47**	**100.598.020,43**	**B13**	**B13**
18 Oneri diversi di gestione	**105.624.302,61**	**116.897.072,79**	**B14**	**B14**
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**19.416.711.783,92**	**18.497.524.094,22**		
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	**2.279.992.627,54**	**1.951.307.461,27**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni	**2.854.506,93**		**C15**	**C15**
a da società controllate	2.850.138,93			
b da società partecipate				
c da altri soggetti	4.368,00			
20 Altri proventi finanziari	**29.441.092,53**	**23.523.461,12**	**C16**	**C16**
Proventi finanziari	**32.295.599,46**	**23.523.461,12**		
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**230.922.906,56**	**289.712.158,63**	**C17**	**C17**
a Interessi passivi	230.891.668,56	289.686.459,63		
b Altri oneri finanziari	31.238,00	25.699,00		
Oneri finanziari	**230.922.906,56**	**289.712.158,63**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**- 198.627.307,10**	**- 266.188.697,51**		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	- 210,00		**D18**	**D18**
23 Svalutazioni			**D19**	**D19**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**- 210,00**			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			**E20**	**E20**
a Proventi da permessi di costruire				
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	280.826,24	309.001,21		
c Sopravvenienze attive e insuss. del passivo	530.727.706,49	997.471.661,47		**E20b**
d Plusvalenze patrimoniali	2.774.488,71	3.257.020,09		**E20c**
e Altri proventi straordinari	241.409,96	111.338,84		
Totale Proventi Straordinari	**534.024.431,40**	**1.001.149.021,61**		
25 Oneri Straordinari			**E21**	**E21**
a Trasferimenti in conto capitale	1.000.000,00	23.137.294,95		
b Sopravvenienze passive e insuss.dell'attivo	458.444.895,80	982.060.952,93		**E21b**
c Minusvalenze patrimoniali	14,86	118.390,14		**E21c**
d Altri oneri straordinari	74.669.989,66	101.375.162,86		**E21d**
Totali Oneri Straordinari	**534.114.900,32**	**1.106.691.800,88**		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**- 90.468,92**	**- 105.542.779,27**		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**2.081.275.061,52**	**1.579.575.984,49**		
26 Imposte	25.256.960,38	20.572.982,52	**E22**	**E22**
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**2.056.018.101,14**	**1.559.003.001,97**	**E23**	**E23**
29 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**2.055.873.781,14**	**1.558.792.041,97**		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**144.320,00**	**210.960,00**		

Come già anticipato, con **delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 20/5/2026** è stato approvato il **Rendiconto della gestione del Consiglio regionale** della Campania per l'esercizio finanziario 2025, mentre con **delibera di Giunta DdL n. 183 del 07/05/2026** è stato approvato lo **schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2025** e del

relativo disegno di legge di approvazione, proponendolo alle valutazioni del Consiglio regionale.

Nelle more della sua approvazione da parte del Consiglio regionale - a valle del giudizio di parifica della Sezione Regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti di cui si è in attesa - detto schema di Rendiconto è stato utilizzato per la redazione dei bilanci consolidati della Capogruppo e quindi del gruppo Regione Campania, scelta consentita in coerenza al chiarimento contenuto nella FAQ Arconet n. 31 del 16/7/2018 pubblicata sul sito dedicato presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Per la redazione del bilancio della Capogruppo relativo all'esercizio 2025 sono state esaminate le partite reciproche tra Giunta e Consiglio procedendo alle elisioni di seguito indicate, rispettivamente per lo stato patrimoniale e il conto economico.
Le partite interne alla capogruppo da elidere sono riportate nella seguente tabella.

	Giunta vs. Consiglio	Consiglio vs. Giunta
Stato Patrimoniale	**42.817.775,22**	**-42.817.775,22**
STATO PATRIMONIALE	42.817.775,22	-42.817.775,22
DIFFERENZA (A-B+C+D)	42.817.775,22	-42.817.775,22
PATRIMONIO NETTO	42.817.775,22	- 42.817.775,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE	42.817.775,22	
II CREDITI	42.817.775,22	
4 Altri Crediti	42.817.775,22	
c) altri	42.817.775,22	
D) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI		42.817.775,22
4 Debiti per trasferimenti e contributi		42.817.775,22
b Altre amministrazioni pubbliche		42.817.775,22

	Giunta vs. Consiglio	Consiglio vs. Giunta
Conto Economico	**-50.801.000,00**	**50.801.000,00**
CONTO ECONOMICO	-50.801.000,00	50.801.000,00
DIFFERENZA (A-B+C+D)	-50.801.000,00	50.801.000,00
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	-50.801.000,00	50.801.000,00
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		50.801.000,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi		50.801.000,00
a Proventi da trasferimenti correnti		50.801.000,00
Proventi da trasferimenti correnti		50.801.000,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	50.801.000,00	
12 Trasferimenti e contributi	50.801.000,00	
a Trasferimenti correnti	50.801.000,00	
Trasferimenti correnti a organi interni	50.801.000,00	

Le elisioni in conseguenza operate sono di seguito riportate

Stato Patrimoniale	**Giunta**	**Consiglio**	**Totale**
STATO PATRIMONIALE	- 42.817.775,22	42.817.775,22	-
DIFFERENZA (A-B+C+D+E)	- 42.817.775,22	42.817.775,22	-
PATRIMONIO NETTO	- 42.817.775,22	42.817.775,22	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	- 42.817.775,22		- 42.817.775,22
II CREDITI	- 42.817.775,22		- 42.817.775,22
4 Altri Crediti	- 42.817.775,22		- 42.817.775,22
c) altri	- 42.817.775,22		- 42.817.775,22
D) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI		-42.817.775,22	- 42.817.775,22
4 Debiti per trasferimenti e contributi		-42.817.775,22	- 42.817.775,22
b Altre amministrazioni pubbliche		-42.817.775,22	- 42.817.775,22

Conto Economico	**Giunta**	**Consiglio**	**Totale**
CONTO ECONOMICO	50.801.000,00	- 50.801.000,00	-
DIFFERENZA (A-B+C+D)	50.801.000,00	- 50.801.000,00	-
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	50.801.000,00	- 50.801.000,00	-
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		- 50.801.000,00	- 50.801.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Conto Economico	Giunta	Consiglio	Totale
3 Proventi da trasferimenti e contributi		- 50.801.000,00	- 50.801.000,00
a Proventi da trasferimenti correnti		- 50.801.000,00	- 50.801.000,00
Proventi da trasferimenti correnti		- 50.801.000,00	- 50.801.000,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	- 50.801.000,00		- 50.801.000,00
12 Trasferimenti e contributi	- 50.801.000,00		- 50.801.000,00
a Trasferimenti correnti	- 50.801.000,00		- 50.801.000,00
Trasferimenti correnti a organi interni	- 50.801.000,00		- 50.801.000,00

Sono quindi stati redatti i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico della **Capogruppo (Consiglio Regionale-Giunta Regionale) per l'esercizio 2025** (cfr. allegato 10 al D.lgs 118/2011) conseguendo le seguenti risultanze.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO *(Capogruppo)*	31.12.2025	31.12.2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
A) CREDITI vs.LO STATO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	124.988,10	156.235,13	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	68.948.048,67	68.347.745,16	BI3	BI3
4 Concessioni	2.548.008,57	1.879.472,32	BI4	BI4
5 Avviamento			BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	275.921.910,07	145.811.403,15	BI6	BI6
9 Altre	223.635.392,38	226.069.551,33	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**571.178.347,79**	**442.264.407,09**		
Immobilizzazioni Materiali				
II 1 Beni demaniali	239.681.227,55	245.592.796,97		
1.1 Terreni	27.401.514,09	38.445.716,84		
1.2 Fabbricati	126.815.127,27	129.704.711,01		
1.3 Infrastrutture	85.464.586,19	77.442.369,12		
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	1.126.544.166,06	1.090.617.818,69		
2.1 Terreni	102.413.342,42	86.496.781,65	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	583.263.777,90	553.593.530,04		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	6.194.796,30	4.333.435,35	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	52.741.807,42	57.240.448,72	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	347.213.400,56	358.362.395,70		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.404.967,85	7.549.002,30		
2.7 Mobili e arredi	1.889.614,60	1.661.846,03		
2.8 Infrastrutture	2.528.808,26	2.528.808,26		
2.99 Altri beni materiali	18.893.650,75	18.851.570,64		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	999.493.322,81	781.073.610,03	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	**2.365.718.716,42**	**2.117.284.225,69**		
Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	247.014.693,84	242.785.908,11	BIII1	BIII1
a imprese controllate	216.053.441,84	212.048.876,14	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	30.961.252,00	30.737.031,97	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti				
2 Crediti verso	995.188.777,56	883.489.640,75	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	13.099.321,12	13.099.321,12		
b imprese controllate	764.731.175,17	669.435.758,26	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	217.358.281,27	200.954.561,37	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli			BIII3	BIII3
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**1.242.203.471,40**	**1.126.275.548,86**		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.179.100.535,61**	**3.685.824.181,64**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	9.142.552,07	4.574.738,71	**CI**	**CI**
Totale Rimanenze	**9.142.552,07**	**4.574.738,71**		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	2.913.808.774,11	2.240.417.378,51		
a Crediti da tributi destinati al finanziame	682.318.918,35	52.014.088,60		
b Altri crediti da tributi	889.000.776,70	841.356.402,04		

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO *(Capogruppo)*	31.12.2025	31.12.2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
c Crediti da Fondi perequativi	1.342.489.079,06	1.347.046.887,87		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	8.122.836.698,20	6.165.003.568,44		
a verso amministrazioni pubbliche	7.170.671.248,41	5.764.729.974,68		
b imprese controllate				
c imprese partecipate			CII2	CII2
d verso altri soggetti	952.165.449,79	400.273.593,76	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	876.295.380,14	817.011.137,44		
4 Altri Crediti	48.934.401,92	96.594.174,70	CII1	CII1
a verso l'erario			CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi		2.118.220,10		
c altri	48.934.401,92	94.475.954,60		
Totale Crediti	**11.961.875.254,37**	**9.319.026.259,09**		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni				
2 Altri titoli			CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.046.982.757,09	1.438.308.460,84		
a Istituto tesoriere	*1.046.982.757,09*	1.438.308.460,84		
b presso Banca d'Italia				CIV1a
2 Altri depositi bancari e postali				
3 Denaro e valori in cassa			CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale int	34.506.458,21	26.702.516,92	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	**1.081.489.215,30**	**1.465.010.977,76**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**13.052.507.021,74**	**10.788.611.975,56**		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	5.125.720,18	4.677.152,32		
2 Risconti attivi			D	D
D) RATEI E RISCONTI	**5.125.720,18**	**4.677.152,32**	D	D
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**17.236.733.277,53**	**14.479.113.309,52**		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	13.467.220,82	13.467.220,82		
II Riserve	910.881.043,57	894.092.684,64	AI	AI
b da capitale	*106.075.563,73*	101.821.067,96		
c da permessi di costruire			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
d Riserve indisponibili per beni demaniali	*804.805.479,84*	792.271.616,68	AII,AIII	AII,AIII
e altre riserve indisponibili				
f altre riserve disponibili				
f altre riserve disponibili				
III Risultato economico dell'esercizio	2.274.741.225,89	1.416.145.102,87		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 4.549.607.016,57	- 5.953.218.256,28	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	**- 1.350.517.526,29**	**- 3.629.513.247,95**		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**- 1.350.517.526,29**	**- 3.629.513.247,95**		
			B3	**B3**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2 Per imposte			B2	B2
3 Altri	828.407.361,16	814.230.275,75	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	**828.407.361,16**	**814.230.275,75**		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
Fondo per trattamento fine rapporto				
TOTALE T.F.R. (C)				
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	6.874.712.191,36	7.206.733.777,98		
a prestiti obbligazionari	*225.000.000,00*	225.000.000,00	D1 e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	*2.103.329.033,02*	2.184.154.413,17		
c verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	*4.546.383.158,34*	4.797.579.364,81	D5	
2 Debiti verso fornitori	3.604.866,13	3.308.456,69	D7	D6
3 Acconti			D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	8.119.231.193,25	7.366.168.388,47		

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO *(Capogruppo)*	31.12.2025	31.12.2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
a enti finanziati dal servizio sanitario naz	*5.192.368.405,08*	5.071.093.435,72		
b altre amministrazioni pubbliche	*1.785.302.777,29*	1.663.694.657,39		
c imprese controllate	*539.768.262,28*	311.065.210,75	D9	D8
d imprese partecipate	*9.404.686,53*	7.349.131,36	D10	D9
e altri soggetti	*592.387.062,07*	312.965.953,25		
5 Altri debiti	361.737.965,69	418.126.760,80	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	*22.785.980,29*	17.193.268,63		
b verso istituti di previdenza e sicur soc	*11.530.949,85*	10.470.697,19		
c per attività svolta per c/terzi	*770,00*	245,00		
d altri	*327.420.265,55*	390.462.549,98		
TOTALE DEBITI (D)	**15.359.286.216,43**	**14.994.337.383,94**		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			**E**	**E**
I Ratei passivi	43.519.591,97	44.765.428,33		
II Risconti passivi	2.356.037.634,26	2.255.293.469,45		
1 Contributi agli investimenti				
a da altre amministrazioni pubbliche				
b da altri soggetti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	*2.356.037.634,26*	2.255.293.469,45		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.399.557.226,23**	**2.300.058.897,78**		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**17.236.733.277,53**	**14.479.113.309,52**		
1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbli				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(Capogruppo)*	2025	2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	**8.336.656.861,07**	**8.043.692.000,11**		
2 Proventi da fondi perequativi	**5.986.147.425,25**	**6.019.565.593,36**		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**6.582.517.685,75**	**5.133.221.523,94**		
a Proventi da trasferimenti correnti	2.438.864.815,21	1.897.374.764,95		**A5**
b Quota annuale di contributi agli investim.				**E20c**
c Contributi agli investimenti	4.143.652.870,54	3.235.846.758,99		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	**464.975.295,04**	**459.872.228,15**	**A1**	**A1a**
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.010.251,16	221.257.267,57		
b Ricavi della vendita di beni				
c Ricavi e proventi dalla prestazione di serv	273.965.043,88	238.614.960,58		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in			**A2**	**A2**
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazi			**A3**	**A3**
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori			**A4**	**A4**
8 Altri ricavi e proventi diversi	**155.731.215,90**	**185.375.351,35**	**A5**	**A5 a e b**
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**21.526.028.483,01**	**19.841.726.696,91**		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consu	**6.291.034,15**	**5.714.080,15**	**B6**	**B6**
10 Prestazioni di servizi	**2.053.053.236,94**	**2.196.809.710,81**	**B7**	**B7**
11 Utilizzo beni di terzi	**10.264.813,27**	**10.862.838,86**	**B8**	**B8**
12 Trasferimenti e contributi	**16.627.493.204,85**	**15.657.868.549,26**		
a Trasferimenti correnti	13.465.762.043,81	12.712.417.946,05		
b Contributi agli investimenti ad Amministraz	1.684.948.214,93	2.117.988.033,82		
c Contributi agli investimenti ad altri sogg.	1.476.782.946,11	827.462.569,39		
13 Personale	**241.268.067,98**	**247.136.085,42**	**B9**	**B9**
14 Ammortamenti e svalutazioni	**87.135.260,05**	**72.187.618,29**	**B10**	**B10**
a Ammortamenti di immobilizzazionilmmateriali	3.777.879,90	4.385.308,44	**B10a**	**B10a**
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	83.347.634,99	66.942.891,01	**B10b**	**B10b**
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.745,16	859.418,84	**B10c**	**B10c**
d Svalutazione dei crediti			**B10d**	**B10d**
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prim			**B11**	**B11**
16 Accantonamenti per rischi	**15.997.185,15**	**23.498.238,42**	**B12**	**B12**
17 Altri accantonamenti		**17.895.711,47**	**B13**	**B13**
18 Oneri diversi di gestione	**67.200.570,17**	**71.775.151,49**	**B14**	**B14**
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**19.108.703.372,56**	**18.303.747.984,17**		
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	**2.417.325.110,45**	**1.537.978.712,74**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni	**1.672.649,18**	**2.850.138,93**	**C15**	**C15**

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(Capogruppo)*	2025	2024	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
a da società controllate	1.672.649,18	2.850.138,93		
b da società partecipate				
c da altri soggetti				
20 Altri proventi finanziari	**22.110.848,24**	**22.826.455,91**	**C16**	**C16**
Proventi finanziari	**23.783.497,42**	**25.676.594,84**		
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**203.337.134,87**	**228.067.803,63**	**C17**	**C17**
a Interessi passivi	203.337.134,87	228.067.803,63		
b Altri oneri finanziari				
Oneri finanziari	**203.337.134,87**	**228.067.803,63**		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**- 179.553.637,45**	**- 202.391.208,79**		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni			**D18**	**D18**
23 Svalutazioni			**D19**	**D19**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			**E20**	**E20**
a Proventi da permessi di costruire				
b Proventi da trasferimenti in conto capitale		48.392,62		
c Sopravvenienze attive e insuss. del passivo	353.590.662,01	485.496.483,53		**E20b**
d Plusvalenze patrimoniali	13.846,38	137.348,85		**E20c**
e Altri proventi straordinari				
Totale Proventi Straordinari	**353.604.508,39**	**485.682.225,00**		
25 Oneri Straordinari			**E21**	**E21**
a Trasferimenti in conto capitale		1.000.000,00		
b Sopravvenienze passive e insuss. dell'attivo	219.724.731,19	365.267.327,97		**E21b**
c Minusvalenze patrimoniali	48.514,00	14,86		**E21c**
d Altri oneri straordinari	78.771.250,64	20.196.821,63		**E21d**
Totali Oneri Straordinari	**298.544.495,83**	**386.464.164,46**		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**55.060.012,56**	**99.218.060,54**		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**2.292.831.485,56**	**1.434.805.564,49**		
26 Imposte	18.090.259,67	18.660.461,62	**E22**	**E22**
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**2.274.741.225,89**	**1.416.145.102,87**	**E23**	**E23**
29 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**2.274.741.225,89**	**1.416.145.102,87**		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		

Gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico consolidati relativi all'esercizio 2025 e quelli della Capogruppo per l'esercizio 2025 costituiscono punto di partenza ed elemento di confronto per il nuovo processo di consolidamento.
A partire dal bilancio della capogruppo sono state esaminate e depurate le operazioni e i saldi sussistenti tra componenti del perimetro di consolidamento, previa valutazione della equivalenza tra partite reciproche e accertamento di eventuali differenze.
Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 118/2011 all'allegato 4/4, par. 3.1 lettera b), ai fini del consolidamento sono stati assunti bilanci e rendiconti relativi all'esercizio 2025 e, ove non ancora approvati, quelli predisposti ai fini dell'approvazione (SMA, Sauie, Campania dei Festival e Trianon) o i pre-consuntivi (Film Commission).
Per quanto attiene le voci relative alle Partecipazioni, si rammenta che il punto 6.1.3 del Principio Contabile applicato alla Contabilità Economico Patrimoniale, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, prevede che le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o, laddove non è possibile individuare con certezza il costo d'acquisto, si utilizza il "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma l'utilizzo del criterio del patrimonio netto. L'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, in sede di Rendiconto 2025, ha trasmesso lo stato delle partecipazioni societarie dirette con l'indicazione del "valore del patrimonio netto" alla data di elaborazione (cfr. Allegato 11 al Rendiconto della Gestione).

Ente	DIRETTA / INDIRETTA	Quota partecipazione al 31.12.2025 (%)	Valore Quota PN al 31/12/2024	Valore Quota PN al 31/12/2025
AIR Campania SPA (già Air Campania Srl)	DIR	100,00%	35.554.927,00	35.568.570,00
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano scarl in liquidazione *	DIR	88,95%	3.114.005,14	3.202.033,84
EAV srl	DIR	100,00%	161.300.176,00	164.832.524,00
SAUIE srl in liquidazione	DIR	100,00%	2.308.159,00	1.903.046,00
SCABEC spa	DIR	100,00%	321.423,00	327.635,00
SMA CAMPANIA spa	DIR	100,00%	2.996.625,00	3.736.762,00
SORESA spa	DIR	100,00%	778.108,00	778.108,00
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	DIR	100,00%	5.675.453,00	5.704.763,00
Totali Controllate			**212.048.876,14**	**216.053.441,84**
Mostra d'Oltremare spa	DIR	20,68%	30.674.737,68	30.924.667,89
Agrorinasce scrl	DIR	14,28%	20.084,25	20.084,11
Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento scpa	DIR	11,77%	42.210,04	16.500,00
Consorzio ortoflorofrutticolo di Paestum – Capaccio società cooperativa a r.l. **	DIR	n.d.	0,00	
Totali Partecipate			**30.737.031,97**	**30.961.252,00**
Totale Generale			**242.785.908,11**	**247.014.693,84**

* in liquidazione dal 05.08.2025
** partecipazione cessata in data 31.12.2024

Per l'annullamento delle partecipazioni di enti e società consolidate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili secondo cui, per la redazione del bilancio consolidato, è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.
Le operazioni di consolidamento concernenti l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni hanno determinato una differenza positiva da annullamento contabilmente rilevato mediante una rettifica da iscrivere, come previsto dal paragrafo 4 dell'allegato 4/4 e dall'OIC 17, nelle "*immobilizzazioni immateriali – altre"* per complessivi € 273.354,00 di cui € 273.353,00 ascrivibile alla società Sauie e dovute alle variazioni determinatesi sulle riserve di capitale conseguenti all'affrancamento al socio di un immobile della società. La differenza di € 1 generata da SMA Campania, invece, è da ricondursi ad arrotondamento.

Per quanto attiene alla voce dei "*Crediti per Immobilizzazioni Finanziarie nei confronti di imprese controllate*", la voce è integralmente relativa al saldo al 31.12.2025 del rapporto credito/debito con SO.RE.SA. per le attività relative alla Centrale Unica Pagamento e Centrale Acquisti per il Servizio Sanitario Regionale. Tale valore pari ad Euro 764.731.175,17 corrisponde al valore dei residui attivi esistenti al 31.12.2025 sui seguenti capitoli afferenti alle richiamate attività affidate a SO.RE.SA.:

IV Livello	*Cap.*	*Descrizione*	*Residui Finali*
E.5.04.03.01.000	E02683	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO	448.209.367,69
E.5.04.03.01.000	E02685	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE DI ACQUISTO	171.777.931,14
E.5.04.03.01.000	E03264	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO- PNRR M6 - US6006	112.854.235,47
E.5.04.03.01.000	E03265	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO- PNRR M6 - US6011	31.889.640,87

IV Livello	Cap.	Descrizione	Residui Finali
			764.731.175,17

Le ulteriori operazioni di consolidamento sono state orientate dagli indirizzi che la Direzione ha rivolto alle entità strumentali da consolidare (cfr. paragrafo "*2. Riferimenti normativi e amministrativi*"). Essi hanno riguardato anche i criteri di valutazione a cui fare riferimento nella riclassificazione degli schemi per conseguire una armonizzazione delle singole componenti del Gruppo Regione e per apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento, nei limiti in cui ciò non è possibile.
Punto di partenza è stata l'attività di verifica dei rapporti di credito e di debito tra strutture regionali e soggetti del GAP inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025.
Le operazioni di eliminazione delle partite infragruppo hanno determinato l'azzeramento del fondo rischi iscritto al passivo regionale per le differenze rilevate in sede di circolarizzazione al netto delle coperture sussistenti (cfr. allegato n. 13 al Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2025).
Si è tenuto in considerazione la circostanza per cui le attività istruttorie correlate alla verifica innescano un progressivo affinamento dei dati anche in momenti successivi alla formulazione dell'allegato al Rendiconto, finendo per incidere sui dati e determinare variazioni tra il momento della prima rilevazione, che alimenta il citato allegato n. 13, e la redazione dei consuntivi e comunque del Bilancio consolidato. Ciò rientra nella fisiologia dei rapporti tra debitore e creditore in realtà varie e complesse, con sistemi contabili diversi, per non tacere dell'effetto degli sfasamenti temporali tanto dei cicli amministrativi quanto di quelli contabili. Gli affinamenti successivi sono altresì da ricondurre alle iniziative di sistemazione previste dalla norma con indicazione di assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari.
Si è infine avuto presente che nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di diverso trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla entità capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

6. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si rinvia ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.
Nei casi in cui i principi contabili applicati dagli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un'armonizzazione dei bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Regione e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.
Tenuto conto che i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei si è reso necessario ricevere da coloro che adottano la sola

contabilità economico patrimoniale:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;[4]
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.lgs 118/2011.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi risulti maggiormente veritiera e corretta. In tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. In considerazione di quanto sopra con le Direttive sono stati esplicitati i criteri di valutazione da adottare con le relative informazioni di dettaglio.
Tutti i soggetti sono stati consolidati al 100%.

Beni immobili

Si distinguono in terreni, fabbricati e altre opere facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile nonché di quello classificato come demanio culturale ai sensi del D.lgs 42/2004. All'interno di ciascuna singola voce sono condotte ulteriori distinzioni per le quali si rinvia alla Nota integrativa sul rendiconto della Regione Campania.
I compendi immobiliari composti da fabbricati e pertinenze esterne, diversamente allibrate in catasto terreni, per i quali il dato disponibile è il valore di acquisto complessivo, il valore è ripartito, tra terreno e fabbricato, applicando, ai fini del computo del valore del terreno, il coefficiente 0,10 al valore a mq del fabbricato.
Per i fabbricati composti da più unità immobiliari, il cui valore nei contratti di acquisto è riportato per il complessivo, il valore delle singole unità immobiliari è

[4] L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al *fair value* dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il *fair value* è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

calcolato rapportando in via proporzionale il prezzo di acquisto al valore catastale computato, per ciascuna unità, ai fini IMU.
Il valore delle aree di sedime è computato al 20% di quello dell'area fabbricato.
Per le aree di sedime dei fabbricati industriali, destinati alla produzione o trasformazione di beni, il valore è computato al 30% di quello dell'area fabbricato.
Il dato riferito ai fabbricati si compone di una quota fissa (20% - 30% del valore complessivo) relativa all'area di sedime e dalla quota residua, variabile in relazione all'applicazione dell'ammortamento.
Medesimo criterio si adotta anche per i singoli cespiti in condominio.
Per i terreni agricoli si è rivalutato il reddito dominicale del 25% (articolo 3, comma 51, legge 662/1996) e moltiplicando il risultato per un fattore parametrico.
Per quanto riguarda i beni immobili del lascito Colosimo, amministrati dalla SAUIE in ragione di una apposita convenzione con la Regione, non si riporta reddito in quanto i frutti sono a destinazione vincolata.

Beni demaniali
Per i criteri di valutazione dei fabbricati demaniali si rimanda a quanto riportato per quelli di natura patrimoniale. I cespiti diversi dai terreni sono ammortizzati applicando il coefficiente del 2% annuo.
Per la rilevazione dei dati d'inventario dei beni demaniali è stata implementata una ricognizione straordinaria che ha condotto alla redazione di 82 schede cespiti riversate nel database e contenenti i seguenti elementi primari: tipologia; provenienza; identificazione catastale; consistenza del cespite; consistenza delle pertinenze (eventuale); valore; coefficiente di ammortamento (fabbricati).

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Di regola la durata massima dell'ammortamento è quella quinquennale prevista dal Codice Civile. Eventuali casi di scostamento devono essere opportunamente motivati.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. Qualora fossero presenti rivalutazioni, le stesse dovranno essere appositamente dettagliate.
Per i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del D. Lgs.118/2011 al punto 4.18.

Immobilizzazioni finanziarie
Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato alle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Partecipazioni in imprese controllate e partecipate
Sono valutate al patrimonio netto.

Crediti
I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al valore di presumibile realizzo

mediante apposito fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento, risulta pari al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità inserito nel conto del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.
I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti, più eventuali nuovi prestiti.
I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
I debiti possono divergere dall'ammontare dei residui passivi in relazione agli impegni rilevati al momento di redazione del Rendiconto, ciò in quanto corrispondenti a obbligazioni assunte con scadenza nell'esercizio, ma non ancora liquidate e afferenti a macro aggregati di spesa per cui il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede la liquidazione quale momento di misurazione dei componenti negativi di reddito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate su conto di tesoreria distinto tra istituto tesoriere e Banca d'Italia.
Per le entità consolidate in contabilità finanziaria è stato seguito criterio similare, per quelle in contabilità economico-patrimoniale è stata assunto il valore corrispondente alla voce cassa dell'attivo patrimoniale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri accolgono perdite o debiti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.
Di rilievo sono gli accantonamenti al fondo rischi legato al contenzioso e quindi rivolto alla copertura delle passività potenzialmente derivanti dal contenzioso in essere o da altre situazioni rilevate alla data del rendiconto e caratterizzate da incertezza.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi o proventi che avranno manifestazione finanziaria futura e che, per competenza, sono attribuiti all'esercizio in chiusura.
I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio e che, per competenza, vanno attribuiti a futuri esercizi.
Iscrizione e valutazione avvengono in conformità ai principi civilistici (art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi corrispondono a quote di costi o oneri che avranno manifestazione

finanziaria futura e che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura.
I risconti passivi corrispondono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio e che vanno rinviati per competenza a futuri esercizi.
Di rilievo è il trattamento contabile delle somme destinate a comporre il fondo pluriennale vincolato. Esse corrispondono a entrate accertate dall'ente e rilevate - in base ai principi di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale - tra i proventi o i ricavi destinate a finanziare spese future, ovvero spese riferite a esercizi futuri in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.
L'iscrizione e la valutazione avvengono in conformità ai principi civilistici (art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile).

Patrimonio netto
Per quanto compatibile con le indicazioni del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, le poste del patrimonio netto sono denominate e classificate applicando i criteri indicati nel documento OIC n. 28 relativo al patrimonio netto.

7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato

Il **Patrimonio Netto**, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

a. **fondo di dotazione**; rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto; può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio;
b. **riserve**; sono distinte in riserve disponibili e indisponibili; le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa delibera del Consiglio; le "riserve indisponibili", istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite;
c. **risultato economico dell'esercizio**; può assumere valore positivo o negativo ed è quello emergente dal conto economico; una eventuale perdita deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente, le riserve disponibili positive; qualora il patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura;
d. **risultati economici di esercizi precedenti**; in essa si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate;
e. **riserve negative per beni indisponibili**; può assumere solo valore negativo

ed è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

La tabella seguente mostra l'evoluzione del Patrimonio netto consolidato negli ultimi anni con evidenza della sua composizione per le diverse categorie di soggetti consolidati.

Ente	2025	2024	2023	2022	2021
Consolidato	1.193.103.369,75	-1.333.775.545,80	-2.981.951.169,03	-4.362.148.599,68	-5.115.919.824,21
Regione Capogruppo	-1.350.517.526,29	-3.629.513.247,95	-4.969.507.309,94	-6.276.077.540,32	-6.967.999.837,33
Enti di diritto pubblico	2.043.295.922,74	2.071.655.422,32	2.088.796.520,01	2.035.599.554,04	2.037.820.400,51
Enti di diritto private	21.634.193,99	21.015.677,69	20.952.177,00	20.661.766,00	19.297.265,00
Enti societari	218.621.165,46	212.617.581,00	208.959.770,55	206.144.568,00	193.460.558,00

Come si può notare dalla tabella il valore del patrimonio netto di gruppo diventa positivo per la prima volta, grazie in particolare al costante miglioramento del patrimonio netto della Capogruppo, in sostanza della Giunta regionale, che pur rimanendo negativo migliora di oltre 2,27 mld€. La dinamica di miglioramento progressivo è ancora più evidente se si guarda in retrospettiva al 31.12.2015, quando il valore del patrimonio netto consolidato era pari a -14 mld€.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati costituiscono documento a sé del Bilancio Consolidato di cui la presente Nota Integrativa è parte.
Per comodità di consultazione i relativi prospetti sono qui proposti in forma sintetica.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio Consolidato 2025 (a)	Bilancio Consolidato 2024 (b)	Differenza (a-b)
A) CREDITI vs.LO STATO	**-**	**-**	**-**
I Immobilizzazioni immateriali	655.625.521,58	544.242.408,04	111.383.113,54
Immobilizzazioni materiali	4.508.925.972,31	4.157.596.234,62	351.329.737,69
IV Immobilizzazioni Finanziarie	266.858.985,41	283.008.528,52	(16.149.543,11)
B) IMMOBILIZZAZIONI	**5.431.410.479,30**	**4.984.847.171,18**	**446.563.308,12**
I Rimanenze	53.209.311,74	42.955.924,71	10.253.387,03
II Crediti	12.506.954.762,32	9.761.887.095,89	2.745.067.666,43
III Attività finanziarie che non cost Immobil	37.328,00	2.037.328,00	(2.000.000,00)
IV Disponibilità liquide	2.366.333.808,66	2.648.301.045,49	(281.967.236,83)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**14.926.535.210,72**	**12.455.181.394,09**	**2.471.353.816,63**
D) RATEI E RISCONTI	**49.666.780,80**	**46.351.477,39**	**3.315.303,41**
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**20.407.612.470,82**	**17.486.380.042,66**	**2.921.232.428,16**

A) PATRIMONIO NETTO	**1.193.103.369,75**	**(1.330.775.545,80)**	**2.523.878.915,55**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**915.005.121,07**	**895.332.197,23**	**19.672.923,84**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**48.425.320,40**	**51.360.904,31**	**(2.935.583,91)**
D) DEBITI	**15.670.385.728,18**	**15.369.208.195,37**	**301.177.532,81**
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**2.580.692.931,42**	**2.501.254.291,55**	**79.438.639,87**
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**20.407.612.470,82**	**17.486.380.042,66**	**2.921.232.428,16**

CONTI D'ORDINE	-	-	-

A seguire la generazione del risultato di esercizio in forma scalare con evidenza del contributo che le diverse voci forniscono alla gestione.

CONTO ECONOMICO	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Componenti positivi della gestione	23.501.033.193,62	21.696.704.411,46	1.804.328.782,16
Componenti negativi della gestione	20.458.775.537,27	19.416.711.783,92	1.042.063.753,35
Risultato della gestione	**3.042.257.656,35**	**2.279.992.627,54**	**762.265.028,81**
Proventi e oneri finanziari	(178.648.161,89)	(198.627.307,10)	19.979.145,21
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	(417,00)	(210,00)	(207,00)

CONTO ECONOMICO	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Risultato della gestione operativa	**2.863.609.911,46**	**2.081.365.530,44**	**782.244.381,02**
Proventi e oneri straordinari	58.513.899,28	(90.468,92)	58.604.368,20
Risultato prima delle imposte	**2.922.123.810,74**	**2.081.275.061,52**	**840.848.749,22**
Imposte	22.902.429,67	25.256.960,38	(2.354.530,71)
Risultato di esercizio comprensivo della quota di terzi	**2.899.221.381,07**	**2.056.018.101,14**	**843.203.279,93**
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	479.788,00	144.320,00	335.468,00
Risultato di esercizio di gruppo	**2.898.741.593,07**	**2.055.873.781,14**	**842.867.811,93**

Dagli statuti della fondazione IFEL Campania e della fondazione Film Commission consegue che le risultanze del patrimonio e del risultato economico di entrambi gli enti strumentali sono da considerarsi di pertinenza di terzi.

Pertinenze di terzi	IFEL Campania	Film Commission	Quota pertinenza terzi
Fondo di dotazione	55.000,00	169.595,00	224.595,00
Risultato esercizio	480.472,00	-684,00	479.788,00

Nella tabella che segue si espone la determinazione del risultato di esercizio per categoria di appartenenza dei soggetti consolidati.

Risultato d'esercizio consolidato	2025	2024	Differenze
Risultato di esercizio consolidato	2.899.221.381,07	2.056.018.101,14	843.203.279,93
Giunta regionale	2.262.823.296,32	1.432.563.830,83	830.259.465,49
Consiglio regionale	11.917.929,57	*(16.418.727,96)*	28.336.657,53
Enti di Diritto Pubblico	5.607.459,02	31.612.147,65	*(26.004.688,63)*
Enti di Diritto Privato	538.743,30	*(14.579,70)*	553.323,00
Enti Societari	6.043.111,24	3.485.868,00	2.557.243,24
Saldo rettifiche da elisioni	612.290.841,62	604.789.562,32	7.501.279,30

Per quanto riguarda la **composizione del credito** di seguito si espongono le principali voci aggregate (ante elisioni).

Ente	tributari	trasferimenti e contributi	verso clienti e utenti	altri	totale
Aggregato	2.914.787.855,53	8.617.600.944,91	1.087.347.615,00	346.736.607,28	12.966.473.022,72
Regione Campania	2.913.808.774,11	8.122.836.698,20	876.295.380,14	48.934.401,92	11.961.875.254,37
Enti di diritto pubblico	290.695,31	244.948.633,04	98.638.988,95	74.031.365,13	417.909.682,43
Enti di diritto privato	543.001,11	12.024.754,67	8.095.503,00	2.511.022,25	23.174.281,03
Enti societari	145.385,00	237.790.859,00	104.317.742,91	221.259.817,98	563.513.804,89

La tabella seguente espone il **profilo temporale dei crediti** come emerge dalla lettura dei documenti consuntivi delle entità componenti il perimetro di consolidamento al netto della Capogruppo

Ente	Entro esercizio successivo	Oltre esercizio successivo entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Enti di diritto pubblico	93.728.633,77	324.181.048,66	-	417.909.682,43
Enti di diritto privato	22.776.015,03	398.266,00	-	23.174.281,03
Enti societari (senza Soresa)	425.843.552,51	17.382.321,38	-	443.225.873,89
Soresa	100.565.825,00	-	19.722.106,00	120.287.931,00

Sul piano della composizione aggregata del debito rispetto alle sue principali voci risulta quanto appresso.

ente	da finanziamento	fornitori	acconti	trasferimenti	altri	totale
Aggregato	7.679.534.081,13	564.408.396,65	199.697.810,00	8.232.555.259,60	693.550.872,22	17.369.746.419,60
Regione Campania	6.874.712.191,36	3.604.866,13		8.119.231.193,25	361.737.965,69	15.359.286.216,43
Enti di diritto		188.711.428,44		73.517.218,35	235.929.624,90	498.158.271,69

ente	da finanziamento	fornitori	acconti	trasferimenti	altri	totale
pubblico						
Enti di diritto privato	335.253,00	10.643.863,29	9.334.349,00	3.207,00	1.792.017,07	22.108.689,36
Enti societari (senza Soresa)	39.755.461,77	277.352.111,79	190.363.461,00	39.803.641,00	79.610.339,56	1.490.193.242,12
Soresa	764.731.175,00	84.096.127,00			14.480.925,00	

Il dato relativo alle società risente dell'effetto di Soresa che espone un debito da finanziamento verso Regione di 764,73 M€. Ciò è dovuto alla natura delle attività proprie5 della società in house; al 31/12 essa espone il debito per anticipazioni ricevute dalla Regione, per conto della quale opera.

Nella tabella seguente si rappresenta il **profilo temporale del debito** esposto dalle categorie di soggetti consolidati con distinzione di quelli assistiti da garanzie reali.

Ente	Entro esercizio successivo	Oltre esercizio successivo entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Assisiti da garanzie reali
Enti di diritto pubblico	131.749.257,08	366.409.014,61	-	498.158.271,69	
Enti di diritto privato	21.970.254,55	138.434,81	-	22.108.689,36	
Enti societari (senza Soresa)	604.052.138,03	22.832.877,09	-	626.885.015,12	4.950.000,00
Soresa	863.308.227,00	-	-	863.308.227,00	

Nella tabella seguente sono distintamente riportati **ratei e risconti** attivi e passivi con distinzione tra le categorie di soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti attivi	2025	2024	Differenza
Consolidato	49.666.780,80	51.014.198,39	*(1.347.417,59)*
Regione Campania	5.125.720,18	4.677.152,32	448.567,86
Enti di Diritto Pubblico	33.051.483,07	33.049.924,07	1.559,00
Enti di Diritto Privato	6.485.154,99	4.793.941,00	1.691.213,99
Enti Societari	5.004.422,56	8.493.181,00	*(3.488.758,44)*
di cui ratei attivi			
Consolidato	20.737.425,36	18.576.026,50	2.161.398,86
Regione Campania	5.125.720,18	4.677.152,32	448.567,86
Enti di Diritto Pubblico	9.182.167,18	9.187.413,18	*(5.246,00)*
Enti di Diritto Privato	6.429.538,00	4.711.461,00	1.718.077,00
Enti Societari			-
di cui risconti attivi			
Consolidato	28.929.355,44	32.438.171,89	*(3.508.816,45)*
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	23.869.315,89	23.862.510,89	6.805,00
Enti di Diritto Privato	55.616,99	82.480,00	*(26.863,01)*
Enti Societari	5.004.422,56	8.493.181,00	*(3.488.758,44)*

Ratei e risconti passivi	2025	2024	Differenza
Consolidato	2.583.337.762,42	2.505.122.077,56	78.215.684,86
Regione Campania	2.399.557.226,23	2.300.058.897,78	99.498.328,45
Enti di Diritto Pubblico	72.588.446,22	80.966.511,25	*(8.378.065,03)*
Enti di Diritto Privato	13.340.596,53	11.286.689,53	2.053.907,00
Enti Societari	97.851.493,44	112.809.979,00	*(14.958.485,56)*
di cui ratei passivi			

[5] La società svolge funzioni di Centrale acquisti e Centrale unica di pagamento per il SSR. Nell'ambito della funzione di Centrale acquisti essa acquista beni e servizi tramite unica gara che rivende alle AA.SS. alle medesime condizioni di acquisto senza marginalità, ribaltando loro le fatture di acquisto. Le attività relative alla funzione di Centrale Acquisti sono oggetto di specifico finanziamento da parte del Socio Unico Regione mediante rendicontazione degli acquisti liquidati per il reintegro del finanziamento dal Socio Unico.
In via ordinaria la Soresa è poi delegata alla esecuzione dei pagamenti - senza accollo del debito - dovuti per l'esercizio del servizio sanitario e dei debiti accertati delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere; per tali aziende essa costituisce Centrale Unica di Pagamento. Le attività relative alla funzione di Centrale di pagamento sono oggetto di specifico finanziamento da parte del Socio Unico Regione, erogato mensilmente in misura sostanzialmente corrispondente alle somme assegnate alle Aziende del SSR che aderiscono alla Centrale. La società esegue il pagamento in base alla delegazione ricevuta e rendiconta periodicamente e separatamente alla Regione per il successivo riconoscimento nell'ambito del complessivo riparto a saldo.

Ratei e risconti passivi	2025	2024	Differenza
Consolidato	55.498.627,50	55.662.018,86	*(163.391,36)*
Regione Campania	43.519.591,97	44.765.428,33	*(1.245.836,36)*
Enti di Diritto Pubblico	3.553,00	5.960,00	*(2.407,00)*
Enti di Diritto Privato	11.940.270,53	10.841.294,53	1.098.976,00
Enti Societari	35.212,00	49.336,00	*(14.124,00)*
di cui risconti passivi			
Consolidato	2.527.839.134,92	2.449.460.058,70	78.379.076,22
Regione Campania	2.356.037.634,26	2.255.293.469,45	100.744.164,81
Enti di Diritto Pubblico	72.584.893,22	80.960.551,25	*(8.375.658,03)*
Enti di Diritto Privato	1.400.326,00	445.395,00	954.931,00
Enti Societari	97.816.281,44	112.760.643,00	*(14.944.361,56)*

L'entità dei **fondi per rischi e oneri**, generata da accantonamenti, è spinta dalla variazione che la capogruppo Regione Campania registra sulla voce Altri accantonamenti.
In dettaglio e su scala di minore impatto sui valori consolidati, si rileva la consistenza della componente "altri" per Acer (11,1 M€) e Arpac (10,0 M€) per rischio controversie e, tra le società, per EAV (51,53 M€; in relazione alle previsioni di controversie con terzi e con i dipendenti), Soresa (6,22 M€; il fondo è utilizzato e alimentato a fronte di controversie in corso o di cui si prevede l'insorgere).

Fondi rischi e oneri	2025	2024	Differenza
Consolidato	915.005.121,07	895.332.197,23	19.672.923,84
Regione Campania	828.407.361,16	806.306.261,91	22.101.099,25
Enti di Diritto Pubblico	21.800.973,95	20.755.305,32	1.045.668,63
Enti di Diritto Privato	3.963.577,00	3.922.660,00	40.917,00
Enti Societari	60.833.208,96	64.347.970,00	*(3.514.761,04)*

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria** si osserva nella tabella seguente il miglioramento è da ascrivere totalmente alla dinamica della capogruppo Regione, mentre si registra un peggioramento dei soggetti consolidatisi per un complessivo di 2,86 M€.

Gestione finanziaria	2025	2024	Differenza
Consolidato	*(178.648.161,89)*	*(198.627.307,10)*	19.979.145,21
Regione Campania	*(179.553.637,45)*	*(202.391.208,79)*	22.837.571,34
Enti di Diritto Pubblico	2.008.799,88	3.799.759,01	*(1.790.959,13)*
Enti di Diritto Privato	*(48.278,66)*	*(40.335,32)*	*(7.943,34)*
Enti Societari	*(1.055.045,66)*	4.478,00	*(1.059.523,66)*
Proventi finanziari	**2025**	**2024**	**Differenza**
Consolidato	28.303.545,93	32.295.599,46	*(3.992.053,53)*
Regione Campania	23.783.497,42	25.676.594,84	*(1.893.097,42)*
Enti di Diritto Pubblico	2.009.498,88	3.817.995,62	*(1.808.496,74)*
Enti di Diritto Privato	152,00	192,00	*(40,00)*
Enti Societari	2.510.397,63	2.800.817,00	*(290.419,37)*
Interessi passivi	**2025**	**2024**	**Differenza**
Consolidato	206.948.358,82	230.891.668,56	*(23.943.309,74)*
Regione Campania	203.337.134,87	228.067.803,63	*(24.730.668,76)*
Enti di Diritto Pubblico	699,00	1.140,61	*(441,61)*
Enti di Diritto Privato	45.081,66	26.385,32	18.696,34
Enti Societari	3.565.443,29	2.796.339,00	769.104,29
Altri oneri finanziari	**2025**	**2024**	**Differenza**
Consolidato	3.349,00	31.238,00	*(27.889,00)*
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	-	17.096,00	*(17.096,00)*
Enti di Diritto Privato	3.349,00	14.142,00	*(10.793,00)*
Enti Societari	-	-	-

La **gestione straordinaria** registra un netto miglioramento ascrivibile quasi interamente alla dinamica positiva della Regione, leggibile dal Rendiconto, mentre per gli enti consolidati le movimentazioni principali hanno interessato la categoria di alcuni enti di diritto pubblico.

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Gestione straordinaria	2025	2024	Differenza
Consolidato	58.513.899,28	*(90.468,92)*	58.604.368,20
Regione Campania	55.060.012,56	46.288.251,82	8.771.760,74
Enti di Diritto Pubblico	3.405.959,72	*(46.419.663,74)*	49.825.623,46
Enti di Diritto Privato	50.873,00	51.316,00	*(443,00)*
Enti Societari	*(2.946,00)*	*(10.373,00)*	7.427,00
Proventi straordinari	**2025**	**2024**	**Differenza**
Consolidato	376.410.398,56	534.024.431,40	*(157.614.032,84)*
Regione Campania	353.604.508,39	432.752.416,28	*(79.147.907,89)*
Enti di Diritto Pubblico	22.745.691,17	101.144.049,12	*(78.398.357,95)*
Enti di Diritto Privato	60.199,00	127.966,00	*(67.767,00)*
Enti Societari	-	-	-
di cui trasferimenti in conto capitale			
Consolidato	8.057,85	280.826,24	*(272.768,39)*
Regione Campania	-	48.392,62	*(48.392,62)*
Enti di Diritto Pubblico	8.057,85	232.433,62	*(224.375,77)*
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
di cui sopravvenienze attive e insussistenze del passivo			
Consolidato	372.166.680,37	530.727.706,49	*(158.561.026,12)*
Regione Campania	353.590.662,01	432.566.674,81	*(78.976.012,80)*
Enti di Diritto Pubblico	18.515.819,36	98.151.784,68	*(79.635.965,32)*
Enti di Diritto Privato	60.199,00	9.247,00	50.952,00
Enti Societari	-	-	-
di cui plusvalenze			
Consolidato	4.163.251,22	2.774.488,71	1.388.762,51
Regione Campania	13.846,38	137.348,85	*(123.502,47)*
Enti di Diritto Pubblico	4.149.404,84	2.637.139,86	1.512.264,98
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
di cui altri proventi straordinari			
Consolidato	72.409,12	241.409,96	*(169.000,84)*
Regione Campania	72.409,12	122.690,96	*(50.281,84)*
Enti di Diritto Pubblico		118.719,00	*(118.719,00)*
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
Oneri straordinari	**2025**	**2024**	**Differenza**
Consolidato	317.896.499,28	534.114.900,32	*(216.218.401,04)*
Regione Campania	298.544.495,83	386.464.164,46	*(87.919.668,63)*
Enti di Diritto Pubblico	19.339.731,45	147.563.712,86	*(128.223.981,41)*
Enti di Diritto Privato	9.326,00	76.650,00	*(67.324,00)*
Enti Societari	2.946,00	10.373,00	*(7.427,00)*
di cui trasferimenti in conto capitale			
Consolidato	3.731,15	1.000.000,00	*(996.268,85)*
Regione Campania	-	1.000.000,00	*(1.000.000,00)*
Enti di Diritto Pubblico	3.731,15	-	3.731,15
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
di cui sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo			
Consolidato	237.712.625,45	458.444.895,80	*(220.732.270,35)*
Regione Campania	219.724.731,19	365.267.327,97	*(145.542.596,78)*
Enti di Diritto Pubblico	17.987.894,26	93.177.481,83	*(75.189.587,57)*
Enti di Diritto Privato	-	86,00	*(86,00)*
Enti Societari	-	-	-
di cui minusvalenze patrimoniali			
Consolidato	48.514,00	14,86	48.499,14
Regione Campania	48.514,00	14,86	48.499,14
Enti di Diritto Pubblico	-	-	-
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
di cui altri oneri straordinari			
Consolidato	80.131.628,68	74.669.989,66	5.461.639,02
Regione Campania	78.771.250,64	20.196.821,63	58.574.429,01
Enti di Diritto Pubblico	1.348.106,04	54.386.231,03	*(53.038.124,99)*
Enti di Diritto Privato	9.326,00	76.564,00	*(67.238,00)*
Enti Societari	2.946,00	10.373,00	*(7.427,00)*

Per le grandezze pertinenti il conto economico, la tabella sottostante espone la **composizione della spesa per il personale** riferita a ciascuna entità inclusa nel

perimetro di consolidamento ad eccezione della capogruppo.

Ente	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Interinale	Totale spesa personale	Collaboratori
Acamir	2.393.067,78	-	-	2.393.067,78	34.155,17
Acer	16.177.661,00	424.991,45	-	16.602.652,45	-
Adisurc	4.517.745,64	144.777,42	-	4.662.523,06	-
Arpac	43.171.484,58	855.136,73	-	44.026.621,31	493.748,74
Arus	79.126,63	675.089,88	-	754.216,51	-
Aretur	2.090.695,82	356.604,06	-	2.447.299,88	-
Fondazione Film Commission	586.586,00	-	-	586.586,00	91.228,00
Fondazione Donnaregina	410.260,00	-	-	410.260,00	-
Fondazione Campania dei Festival	850.758,00	850.965,00	-	1.701.723,00	-
Fondazione IFEL Campania	1.402.503,00	-	-	1.402.503,00	-
Fondazione Mondragone	245.361,53	-	-	245.361,53	-
Fondazione POLIS	86.136,11	-	-	86.136,11	-
Fondazione Trianon Viviani	352.917,00	286.101,00	-	639.018,00	-
AIR Spa	54.079.351,54	-	1.707.536,45	55.786.887,99	-
EAV Srl	178.360.830,00	-	8.449.503,00	186.810.333,00	-
Sauie Srl	566.965,0	-	-	566.965,00	-
Scabec Spa	904.038,00	267.796,00	-	1.171.834,00	-
SMA Campania Spa	38.616.308,00	-	-	38.616.308,00	-
So.Re.Sa Spa	10.631.693,00	20.664,00	-	10.652.357,00	-
Sviluppo Campania Spa	8.502.855,00	106.514,00	-	8.609.369,00	-
Totale	**364.026.343,63**	**3.988.639,54**	**10.157.039,45**	**378.172.022,62**	**619.131,91**

Per quanto riguarda gli organi sociali si riassume di seguito il **costo per l'esercizio di riferimento di amministratori e sindaci delle società consolidate**. I valori esposti discendono dalla storicizzazione delle riduzioni disposte negli anni in ragione degli interventi normativi tanto regionali quanto nazionali, come pure delle scelte di taluni esponenti (es. rinuncia al compenso). Con l'atteso Regolamento ministeriale regolante la materia dei compensi delle società a partecipazioni pubblica potrà determinarsi una maggiore uniformità.

Società controllata	Amministratori	Sindaci
AIR Spa	43.777,00	62.497,00
EAV Srl	28.080,00	123.450,00
Sauie Srl	43.000,00	20.000,00
Scabec Spa	43.200,00	19.323,00
SMA Campania Spa	47.359,00	44.930,00
So.Re.Sa Spa	28.800,00	45.000,00
Sviluppo Campania Spa	44.779,00	46.909,00
Totale	**278.995,00**	**362.109,00**

Nel prospetto seguente si dà conto della assenza di **operazioni di ricapitalizzazione per copertura perdite** delle società controllate disposte nell'ultimo triennio.

Ricapitalizzazione copertura perdite	2023	2024	2025
AIR spa	-	-	-
EAV srl	-	-	-
SAUIE spa	-	-	-
SCABEC spa	-	-	-
SMA Campania spa	-	-	-
SORESA spa	-	-	-
Sviluppo Campania spa	-	-	-

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto n. 65 dell' 08 ottobre 2026

Oggetto: Decreto di nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania.

PREMESSO CHE

- l'articolo 63 dello Statuto della Regione Campania prevede che il Collegio dei revisori dei conti sia composto da tre membri, non consiglieri, scelti mediante estrazione da un elenco nel quale sono inseriti i soggetti in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e di gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica;
- la legge regionale 28 luglio 2017, n. 21 ("Disposizioni per la disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania"), all'articolo 2, stabilisce che il Collegio è composto da tre membri effettivi, nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Consiglio regionale, e da tre membri supplenti, nominati con le medesime modalità, i quali subentrano in caso di cessazione anticipata dall'incarico dei membri effettivi;
- con deliberazione n. 17 del 29 aprile 2026, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania ha approvato i criteri per la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei candidati alla nomina di componente del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017, n. 21;

RILEVATO CHE

per le nomine in questione è stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 dell'11 maggio 2026, apposito Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della formazione dell'elenco regionale dei candidati alla nomina di componente del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania;

le candidature pervenute, corredate della relativa documentazione, sono state sottoposte a istruttoria e successivamente assegnate, per l'espressione del parere di cui all'articolo 6, comma 4, della legge regionale n. 17/1996, alla competente Commissione consiliare, la quale, nella seduta del 15 luglio 2026, verificati i requisiti di professionalità e competenza dei candidati, ha espresso parere favorevole in ordine a tutte le candidature esaminate;

PRESO ATTO CHE

nella seduta consiliare del 29 luglio 2026 si è proceduto, ai sensi della citata legge regionale n. 21/2017, al sorteggio dei tre membri effettivi e dei tre membri supplenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania;

Consiglio Regionale della Campania

dall'estrazione, come risulta dall'Attestato n. 10/2, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 10 agosto 2026, sono risultati sorteggiati:

quali membri effettivi:

- dott. **Francesco Lembo**, nato a Patti (ME);
- dott.ssa **Elisa Perez**, nata a Mesagne (BR);
- dott. **Francesco Grasso**, nato ad Avellino (AV);

quali membri supplenti:

- dott. **Claudio Minucci**, nato a Napoli (NA);
- dott. **Edoardo Curcio**, nato a Napoli (NA);
- dott.ssa **Filomena Lazazzera**, nata ad Avellino (AV);

ACQUISITE

agli atti d'ufficio le dichiarazioni rese dai soggetti sorteggiati in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ai sensi della normativa vigente in materia, nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 28 luglio 2017, n. 21;

VISTI

- l'articolo 63 dello Statuto della Regione Campania;
- la legge regionale 28 luglio 2017, n. 21;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 17 del 29 aprile 2026;
- l'Attestato n. 10/2, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 10 agosto 2026, relativo alla seduta consiliare del 29 luglio 2026, nel corso della quale si è proceduto al sorteggio dei tre membri effettivi e dei tre membri supplenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania;
- la deliberazione della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n. 3 dell'8 febbraio 2012, recante *"Criteri per l'inserimento nell'elenco dei revisori dei conti delle regioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011"*;
- l'esito della procedura di estrazione a sorte e dei controlli effettuati dal competente Servizio del Consiglio regionale;
- le dichiarazioni e la documentazione acquisite ai sensi della normativa vigente;

Consiglio Regionale della Campania

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

a) di nominare, ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto della Regione Campania e della legge regionale 28 luglio 2017, n. 21, a decorrere dalla data di insediamento, quali membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania quali membri effettivi del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania:

- dott. **Francesco Lembo**, nato a Patti (ME);
- dott.ssa **Elisa Perez**, nata a Mesagne (BR);
- dott. **Francesco Grasso**, nato ad Avellino (AV);

e, quali membri supplenti:

- dott. **Claudio Minucci**, nato a Napoli (NA);
- dott. **Edoardo Curcio**, nato a Napoli (NA);
- dott.ssa **Filomena Lazazzera**, nata ad Avellino (AV);

b) di fissare il trattamento economico spettante ai componenti del Collegio secondo le previsioni di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 21/2017;

c) di stabilire, ai sensi della vigente normativa, che la carica dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania ha durata pari all'intera legislatura fino all'insediamento del nuovo Collegio;

d) di trasmettere il presente decreto al Presidente della Giunta regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale; alla Direzione Generale Attività legislativa, al Servizio di supporto al Co.re.com. ed agli Organismi, all'Ufficio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, al responsabile della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché ai soggetti nominati.

Massimiliano Manfredi

Deliberazione N. *609*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *29/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

DGR 522 del 30/09/2026 Assistenza protesica: Approvazione aggiornamento nomenclatore delle prestazioni di assistenza protesica di cui all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6, 7;
b) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 determina i nuovi Livelli essenziali di assistenza, prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini;
c) il DPCM citato approva, all'allegato 5, il nomenclatore delle prestazioni di assistenza sanitaria che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;
d) il menzionato nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:
   d.1. protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);
   d.2. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);
   d.3. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);
e) l'art. 64 del menzionato DPCM 12 gennaio 2017 stabilisce che "*Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n, 502 e s.m.i. per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni…*";
f) con decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 7 agosto 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 218 del 19 settembre 2026, sono state aggiornate le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e assistenza protesica erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale, disponendone l'entrata in vigore al 21 settembre 2026;
g) con Delibera n. 522 del 30.09.2026 è stato approvato l'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza protesica su misura di cui all'elenco 1, allegato 5 al DPCM 12 gennaio, sulla base di quanto disposto dal menzionato decreto ministeriale 7 agosto 2026;

PREMESSO, ALTRESì, CHE

a) in data 30 settembre 2026 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227:
   a.1. il decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 recante "Primo aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 in materia di livelli essenziali di assistenza";

a.2. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2026, recante: "Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 in materia di livelli essenziali di assistenza";

b) entrambi i menzionati provvedimenti apportano modifiche, aggiornamenti e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 di "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*", disponendone l'entrata in vigore al trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

c) in particolare, il decreto del Ministero della Salute del 3 agosto 2026 dispone:
   c.1. all'art. 1, integrazioni e modifiche agli articoli 17 e 18 del DPCM 12 gennaio 2017;
   c.2. all'art. 5, modifiche e aggiornamenti all'allegato 5 e all'allegato 12 al DPCM 12 gennaio 2017, recanti rispettivamente "Ausili su misura e ausili di serie (elenchi 1, 2A e 2B)", e "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica";

d) parimenti, il menzionato DPCM 7 agosto 2026 dispone all'art. 4, aggiornamenti all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, recante "Ausili su misura e ausili di serie (elenchi 1, 2A e 2B)";

e) le menzionate modifiche di cui ai punti c) e d) comportano, tra l'altro, l'inserimento di nuove prestazioni che, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore dei provvedimenti di cui in oggetto, entrano a far parte dei livelli essenziali di assistenza e dovranno pertanto essere garantite con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;

f) tra le prestazioni di nuovo inserimento, ovvero interessate dalle modifiche introdotte dai predetti decreti, figurano prestazioni la cui remunerazione è prevista mediante tariffa predeterminata ai sensi dell'articolo 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui:
   f.1. le nuove prestazioni di assistenza protesica su misura incluse nell'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come aggiornato dall'allegato C - foglio C1 del DPCM 7 agosto 2026;
   f.2. le prestazioni di assistenza protesica concernenti l'erogazione degli ausili per l'udito classificati nella classe 22.06 dell'elenco 2A dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, le quali, per effetto delle modifiche apportate dal Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 all'articolo 3 dell'allegato 12 al medesimo DPCM, risultano assoggettate alla modalità di remunerazione tariffaria;

PRESO ATTO dall' istruttoria condotta dai competenti uffici regionali

a) che l'art. 12 "Norme finali e transitorie" del Decreto del 3 agosto 2026 e l'art. 8 "Norme finali e transitorie" del DPCM del 7 agosto 2026 stabiliscono che, i suddetti decreti sono trasmessi ai competenti organi di controllo ed entrano in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) dei chiarimenti forniti dal Ministero della Salute riportati nel verbale delle riunioni tecniche di adeguamento DEMA per l'aggiornamento del nomenclatore del 15 e 16 ottobre 2026, trasmesso a Commissione Salute in data 21 ottobre 2026, ed in particolare:

c) delle tariffe delle nuove prestazioni, da intendersi come tariffe massime, indicate nelle relazioni tecniche facenti parte della documentazione complessiva allegata al DM 3 agosto 2026 e al DPCM 7 agosto 2026, disponibile sul portale del Ministero della Salute, come da avvertenza pubblicata in calce ai provvedimenti nella GU del 30 settembre 2026, n. 277;

d) della necessità di dover assicurare la piena e tempestiva attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto del Ministero della Salute del 3 agosto 2026 e dal DPCM 7 agosto 2026, garantendo l'erogazione delle prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza a decorrere dalla data di entrata in vigore dei medesimi provvedimenti;

RITENUTO opportuno nelle more di eventuali ulteriori indicazioni o determinazioni da parte delle competenti Amministrazioni statali, assumere quale riferimento per la definizione delle tariffe

regionali gli importi indicati nelle relazioni tecniche richiamate dal Ministero della Salute nel corso dei predetti incontri tecnici;

CONSIDERATO che

a) all'esito dei predetti approfondimenti istruttori, ai sensi dell'art 8 sexies, comma 5 del d. lgs. 502/1992, gli uffici regionali hanno predisposto, sulla base delle tariffe massime nazionali di riferimento per le prestazioni di assistenza protesica di cui al Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026, e al DPCM 7 agosto 2026:
   a.1. l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza protesica su misura di cui all'elenco 1, allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come da Allegato A al presente provvedimento, il quale integra l'aggiornamento di cui all'allegato A approvato con DGRC n. 522 del 30.09.2026;
   a.2. il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni di assistenza protesica riguardanti l'erogazione degli ausili per l'udito codificati nella classe 22.06 dell'elenco 2A dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come da allegato B al presente provvedimento;

RITENUTO di dover

a) prendere atto di quanto disposto dal decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2026;
b) approvare, per l'effetto:
   b.1. l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza protesica su misura di cui all'elenco 1, allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrale e sostanziale (allegato A), che integra l'aggiornamento di cui all'allegato A approvato con DGRC n. 522 del 30.09.2026;
   b.2. il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni di assistenza protesica riguardanti l'erogazione degli ausili per l'udito codificati nella classe 22.06 dell'elenco 2A dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrale e sostanziale (allegato B);
c) precisare che le tariffe approvate con il presente provvedimento si applicano alle prestazioni di assistenza protesica prescritte a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2026;
d) prendere atto che il recepimento regionale delle disposizioni nazionali non comporta l'istituzione di ulteriori livelli assistenziali a carico del Servizio Sanitario Regionale, ma costituisce attuazione di prestazioni già incluse nei LEA e finanziate secondo i meccanismi previsti dalla normativa statale, a valere sulle risorse destinate al fabbisogno sanitario;
e) demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale gli adempimenti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto di quanto disposto dal decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2026;
2. di approvare, per l'effetto:
   2.1. l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza protesica su misura di cui all'elenco 1, allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrale e sostanziale (allegato A), che integra l'aggiornamento di cui all'allegato A approvato con DGRC n. 522 del 30.09.2026;
   2.2. il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni di assistenza protesica riguardanti l'erogazione degli ausili per l'udito codificati nella classe 22.06 dell'elenco 2A dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrale e sostanziale (allegato B);
3. di precisare che le tariffe approvate con il presente provvedimento si applicano alle prestazioni di assistenza protesica prescritte a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2026;
4. di prendere atto che il recepimento regionale delle disposizioni nazionali non comporta l'istituzione di ulteriori livelli assistenziali a carico del Servizio Sanitario Regionale, ma costituisce attuazione di prestazioni già incluse nei LEA e finanziate secondo i meccanismi previsti dalla normativa statale, a valere sulle risorse destinate al fabbisogno sanitario;
5. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;
6. di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, anche per la notifica a So.re.Sa per gli adempimenti relativi ai flussi informativi e alle piattaforme informatiche, al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	609	del	29/10/2026	**204**	**02**	**02**

OGGETTO:
DGR 522 del 30/09/2026 Assistenza protesica: Approvazione aggiornamento nomenclatore delle prestazioni di assistenza protesica di cui all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*30/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Reggente Ugo TRAMA*	*30/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.02.00*	*Pietro BUONO*	*30/10/2026*

ADOZIONE	*29/10/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*30/10/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*30/10/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*30/10/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO B		
CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
22.06.15.003	A.C retroauricolare via aerea gruppo 1	445,00 €
22.06.15.006	A.C retroauricolare via ossea gruppo 1	445,00 €
22.06.09.003	A.C ad occhiale via aerea gruppo 1	445,00 €
22.06.09.006	A.C ad occhiale via ossea gruppo 1	445,00 €
22.06.15.009	A.C retroauricolare via aerea gruppo 2	510,00 €
22.06.15.012	A.C retroauricolare via ossea gruppo 2	510,00 €
22.06.09.009	A.C ad occhiale via aerea gruppo 2	510,00 €
22.06.09.012	A.C ad occhiale via ossea gruppo 2	510,00 €
22.06.15.018	A. retroauruicolare digitale (sordità pre e periverbali)	1.263,00 €
22.06.15.021	A. retroauricolare digitale	665,00 €
22.06.91.103	Auricolare in materiale rigido	33,60 €
22.06.91.106	Auricolare in materiale morbido	37,50 €
22.06.91.109	Archetto monoaurale e binaurale	31,00 €
22.06.91.115	Vibratore bipolare o tripolare	75,00 €
22.06.91.121	Cavetto bipolare e tripolare	10,00 €
22.06.00.503	manodopera e revisione (compresa minuteria). Per ciascun apparecchio, al prezzo dei singoli componenti, va aggiunto l'importo della manodopera complessiva computato una sola volta	28,80 €
22.06.00.506	trasduttore d'ingresso: microfono omnidirezionale	48,25 €
22.06.00.509	trasduttore d'ingresso: microfono direzionale	61,50 €
22.06.00.512	trasduttore d'ingresso: kit ingresso audio	19,40 €
22.06.00.515	trasduttore d'ingresso: bobina telefonica	32,35 €
22.06.00.518	trasduttore d'uscita: ricevitore bipolare	48,55 €
22.06.00.521	trasduttore d'uscita: ricevitore tripolare	61,50 €
22.06.00.524	trasduttore d'uscita: vibratore bipolare	48,45 €
22.06.00.527	trasduttore d'uscita: vibratore tripolare	61,50 €
22.06.00.529	trasduttore d'uscita: ricevitore RIC e BTE	100,00 €
22.06.00.530	involucri per retroauricolari	25,90 €
22.06.00.533	involucri per occhiali, escluso il frontale	48,55 €
22.06.00.539	regolatori di funzione: potenziamento di volume	30,95 €
22.06.00.542	regolatori di funzione: commutatore di funzioni (O/T/M, M/MT/T, ecc.)	35,45 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.06.00.545	regolatori di funzione: trimmer	17,45 €
22.06.00.548	regolatori di funzione: bobina telefonica	12,25 €
22.06.00.551	regolatori di funzione: alloggi pila e copricomandi	6,45 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.91.321	gancio funzionale con attacco standard in lega leggera, con polso predisposto per l'intercambiabilità	€ 488,00
06.18.91.324	gancio funzionale con attacco per lavoro pesante in acciaio, con polso predisposto per l'intercambiabilit‡	€ 1.017,00
06.18.92.441	sostituzione gancio funzionale standard in lega leggera con attacco	€ 488,00
06.18.92.444	sostituzione gancio funzionale per lavoro pesante in acciaio con attacco	€ 1.017,00
06.18.92.447	elastico per chiusura n. 5 pezzi	€ 17,00
06.18.92.450	molla semplice per chiusura	€ 10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

06.18.92.453	molla doppia per chiusura	€ 12,00
06.18.92.456	rivestimento ganasce n. 10 pezzi	€ 55,00
06.18.92.459	polso a rotazione passiva con dispositivo di intercambiabilità della mano e del gancio	€ 298,00
06.24.92.427	rifacimento invasatura flessibile per protesi per disarticolazione di ginocchio con telaio a sostegno aperto e attacco di collegamento all'invasatura	€ 468,00
06.24.92.430	sostituzione ginocchio polifunzionale policentrico a controllo pneumatico o idraulico, in fibra di carbonio	€ 1.171,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *610*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	04	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *29/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Decreto del 3 agosto 2026 e DPCM del 7 agosto 2026. Aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;
b. la Giunta regionale della Campania con le deliberazioni nn. 377 e 378 del 03/02/1998 e n.1874 del 31/03/1998 ha approvato il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio ai sensi del DM 22 luglio 1996;
c. con i Decreti Commissariali n. 32 del 27/03/2013 e n. 53 del 03/06/2013, si è preso atto delle tariffe massime nazionali approvate dal D.M.18/10/2012;
d. con la DGR n. 431 del 24/09/2015 è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in attuazione del DM 02/11/2011 e del DL 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
e. con i Decreti Dirigenziali n. 21 del 09/06/2017, n. 12 del 21/01/2020, n. 421 del 09/11/2022, la Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema Sanitario regionale ha approvato le revisioni del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
f. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 recante: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", include il nuovo nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale e, agli articoli 15 e 16, con il correlato Allegato 4, riporta l'elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale garantite dal Servizio sanitario nazionale;
g. con DGRC n. 799 del 29/12/2023 si è recepito l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, in attuazione del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i., ed approvato il nuovo Nomenclatore regionale ed il relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
h. con DGRC n. 95 del 29/02/2024 sono state approvate, tra l'altro, le tariffe del Nomenclatore regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale, ai sensi del DM 23 giugno 2023;
i. il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 25 novembre 2024 ha approvato la definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;
j. la DGRC n. 660 del 26/11/2024, in attuazione dei provvedimenti del Ministero della Salute, ha approvato le tariffe del nomenclatore regionale e del relativo catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 12/01/2017 con ulteriori determinazioni;
k. con DGRC n. 80 del 24.02.2025 sono state approvate ulteriori determinazioni sul Nomenclatore tariffario regionale e relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 con l'introduzione della classificazione FA-RE;
l. con DGRC n. 593 del 08.10.2026 sono state approvate le tariffe del nomenclatore regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi dell'Intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 23 luglio 2026 (Rep. Atti n. 123/CSR) e del conseguente Decreto del Ministero della Salute del 7 agosto 2026 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19.09.2026;
m. il Decreto del 3 agosto 2026 "Primo aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 in materia di livelli essenziali di assistenza" apporta correzioni ed integrazioni al DPCM del 12 gennaio 2017 di «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza» e aggiorna i relativi allegati;

n. il DPCM del 7 agosto 2026 “Modifiche e integrazioni al DPCM 12 gennaio 2017 in materia di LEA” apporta modifiche ed integrazioni al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 di “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, supplemento ordinario, ai sensi dell’articolo 1, comma 554, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e aggiorna i relativi allegati, ovvero: Allegato A: Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Allegato B: Assistenza specialistica ambulatoriale (fogli da B a B4), Allegato C: Assistenza protesica (fogli C1 e C2B), Allegato D: Esenzione per malattie croniche e invalidanti (fogli da D a D4), Allegato E: Prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica, escluse dalla partecipazione al costo;

o. il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, individua nel Distretto e nella Casa della Comunità i luoghi di erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di presa in carico della cronicità e della fragilità, con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali interni;

p. gli Accordi Collettivi Nazionali vigenti per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) attribuiscono a tali professionisti, tra l’altro, la prescrizione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nel rispetto delle condizioni di erogabilità e delle indicazioni di appropriatezza prescrittiva definite dal Nomenclatore;

RILEVATO che:

a. l'art. 4 del sopracitato Decreto Ministeriale del 3 agosto 2026, “Assistenza specialistica ambulatoriale”, prevede l’aggiornamento degli allegati 4 (Nomenclatore prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale) e 4D (Elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità - indicazioni appropriatezza prescrittiva) al DPCM 12 gennaio 2017, con l’inserimento, l’eliminazione o la rimodulazione di prestazioni, codici, note (H ed R), branche di appartenenza, codici di patologia, pacchetti di radioterapia e relative condizioni di erogabilità ed indicazioni di appropriatezza prescrittiva, come dettagliatamente specificato nei fogli da B1 a B10 dell’Allegato B al medesimo Decreto;

b. l'art. 3 del citato DPCM del 7 agosto 2026, “Assistenza Specialistica ambulatoriale” stabilisce l’aggiornamento degli allegati 4 (Nomenclatore prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale) e 4D (Elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità - indicazioni appropriatezza prescrittiva) al DPCM 12 gennaio 2017, con l’inserimento e la modifica di prestazioni, nonché l’inserimento e la modifica delle condizioni di erogabilità e delle indicazioni di appropriatezza prescrittiva, secondo le specifiche riportate nei fogli da B a B4 dell’Allegato B al medesimo;

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. l’art. 12 “Norme finali e transitorie” del Decreto del 3 agosto 2026 e l’art. 8 “Norme finali e transitorie” del DPCM del 7 agosto 2026 stabiliscono che, i suddetti decreti sono trasmessi ai competenti organi di controllo ed entrano in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b. il Ministero della Salute ha fornito chiarimenti riportati nel verbale delle riunioni tecniche di adeguamento DEMA per l’aggiornamento del nomenclatore del 15 e 16 ottobre 2026, trasmesso alla Commissione Salute in data 21 ottobre 2026, ed in particolare:

b.1 sulle tariffe delle nuove prestazioni, da intendersi come tariffe massime, indicate nelle relazioni tecniche facenti parte della documentazione complessiva allegata al DM 3 agosto 2026 e al DPCM 7 agosto 2026, disponibile sul portale del Ministero della Salute, come da avvertenza pubblicata in calce ai provvedimenti nella GU del 30 settembre 2026, n. 277;

b.2 sulla necessità di garantire la continuità assistenziale dei trattamenti radioterapici già avviati, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informativi e delle specifiche tecniche nazionali di monitoraggio delle prestazioni comprese nei pacchetti di radioterapia;

b.3 sulle attività di approfondimento tecnico svolte in sede di Coordinamento della Commissione Salute e dei competenti tavoli tecnici interregionali e ministeriali che hanno permesso di individuare soluzioni tecniche condivise, recepite nel presente provvedimento al fine di assicurare la continuità assistenziale, l'omogeneità applicativa e la corretta erogazione delle prestazioni ricomprese nei LEA;

c. pertanto, gli uffici regionali hanno predisposto l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
d. il Decreto del Ministro della Salute 3 agosto 2026 prevede espressamente che l'aggiornamento del nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale avvenga nel rispetto del principio di invarianza finanziaria e senza determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica mentre il D.P.C.M. 7 agosto 2026 individua la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse vincolate destinate all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza nell'ambito del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato;

RITENUTO

a. di dover approvare l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover precisare che l'entrata in vigore del Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di cui all'Allegato 1 del presente atto è fissata al 30 ottobre 2026;
c. di doversi riservare eventuali integrazioni ed aggiornamenti anche all'esito dell'ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;
d. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., gli adempimenti consequenziali, provvedendo con proprio decreto ad eventuali modifiche formali e fermo restando che eventuali modifiche delle tariffe rimangono di esclusiva competenza della Giunta regionale;
e. di dover incaricare So.Re.Sa. S.p.A. dell'adeguamento dei Sistemi regionali centralizzati per la corretta gestione delle codifiche;
f. di dover prendere atto che il recepimento regionale delle disposizioni nazionali non comporta l'istituzione di ulteriori livelli assistenziali a carico del Servizio Sanitario Regionale, ma costituisce attuazione di prestazioni già incluse nei LEA e finanziate secondo i meccanismi previsti dalla normativa statale, a valere sulle risorse destinate al fabbisogno sanitario;
g. di dover disporre che le Aziende Sanitarie Locali, per il tramite dei Distretti sanitari, assicurino la tempestiva informazione dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, degli specialisti ambulatoriali interni e dei medici di continuità assistenziale in merito alle variazioni di codici, note, branche e condizioni di erogabilità introdotte dal Nomenclatore aggiornato, ai fini della corretta prescrizione dematerializzata;
h. di dover demandare al Settore Assistenza Territoriale e Socio-Sanitaria della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la verifica di coerenza dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) regionali e dei percorsi di presa in carico della cronicità con il Nomenclatore aggiornato, provvedendo con decreto dirigenziale all'adeguamento dei codici di prestazione e delle condizioni di erogabilità ivi richiamati;
i. di dover rinviare a successivi provvedimenti, da adottarsi su proposta dei Settori competenti della Direzione Generale, il recepimento degli aggiornamenti di cui agli Allegati A, C, D ed E del DPCM 7 agosto 2026, relativi alla prevenzione collettiva, alle esenzioni per malattie croniche e invalidanti e alle prestazioni per il controllo della gravidanza fisiologica, laddove per l'assistenza protesica si provvede nella presente seduta di Giunta con separato provvedimento;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE** l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **PRECISARE** che l'entrata in vigore del Nomenclatore regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'Allegato 1 del presente atto è fissata al 30 ottobre 2026;
3. di **RISERVARSI** eventuali integrazioni ed aggiornamenti anche all'esito dell'ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;
4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., gli adempimenti consequenziali, provvedendo con proprio decreto ad eventuali modifiche formali e fermo restando che eventuali modifiche delle tariffe rimangono di esclusiva competenza della Giunta regionale;
5. di **INCARICARE** So.Re.Sa. S.p.A. dell'adeguamento dei Sistemi regionali centralizzati per la corretta gestione delle codifiche;
6. di **DISPORRE** che le Aziende Sanitarie Locali, per il tramite dei Distretti sanitari, assicurino la tempestiva informazione dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, degli specialisti ambulatoriali interni e dei medici di continuità assistenziale in merito alle variazioni di codici, note, branche e condizioni di erogabilità introdotte dal Nomenclatore aggiornato, ai fini della corretta prescrizione dematerializzata;
7. **DI PRENDERE ATTO** che il recepimento regionale delle disposizioni nazionali non comporta l'istituzione di ulteriori livelli assistenziali a carico del Servizio Sanitario Regionale, ma costituisce attuazione di prestazioni già incluse nei LEA e finanziate secondo i meccanismi previsti dalla normativa statale, a valere sulle risorse destinate al fabbisogno sanitario;
8. **DEMANDARE** al Settore Assistenza Territoriale e Socio-Sanitaria della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la verifica di coerenza dei PDTA regionali e dei percorsi di presa in carico della cronicità con il Nomenclatore aggiornato, provvedendo con decreto dirigenziale all'adeguamento dei codici di prestazione e delle condizioni di erogabilità ivi richiamati;
9. di **RINVIARE** a successivi provvedimenti, da adottarsi su proposta dei Settori competenti della Direzione Generale, il recepimento degli aggiornamenti di cui agli Allegati A, C, D ed E del DPCM 7 agosto 2026, relativi alla prevenzione collettiva, alle esenzioni per malattie croniche e invalidanti e alle prestazioni per il controllo della gravidanza fisiologica, laddove per l'assistenza protesica si provvede nella presente seduta di Giunta con separato provvedimento;
10. di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica a So.Re.Sa. S.p.A. e alle aziende sanitarie e, per il loro tramite, ai Distretti sanitari, al BURC per la pubblicazione e alla Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	610	del	29/10/2026	**204**	**04**	**01**

OGGETTO:
Decreto del 3 agosto 2026 e DPCM del 7 agosto 2026. Aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*30/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Reggente Ugo TRAMA*	*30/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.02.00* *204.04.00*	*Pietro BUONO* *Ugo TRAMA*	*30/10/2026* *30/10/2026*

ADOZIONE	*29/10/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*30/10/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*30/10/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*30/10/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	187,50		14	Neurochirurgia									02391.001	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	
	02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	23,00		15	Neurologia									02931.001	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	
H	02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	38,80		15	Neurologia									02950.001	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	
H	03.31	RACHICENTESI	187,50		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							03310.001	RACHICENTESI	
H	03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	52,40		15	Neurologia	18	Oncologia							03800.001	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali
H	03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07	157,95		01	Anestesia/Analgesia									03911.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07	
H	03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco	105,00		01	Anestesia/Analgesia									03912.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco	
H	03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	103,25		14	Neurochirurgia	01	Anestesia/Analgesia							03920.001	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali
	03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	23,00		15	Neurologia	01	Anestesia/Analgesia	12	Medicina fisica e riabilitazione					03931.001	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	
H	03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	103,25		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	01	Anestesia/Analgesia	08	Diagnostica per Immagini			03961.001	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	
H	03.96.2	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento	103,25		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	01	Anestesia/Analgesia	08	Diagnostica per Immagini			03962.001	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento	
H	03.99.1	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	998,25		14	Neurochirurgia	01	Anestesia/Analgesia							03991.001	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	
H	04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	57,95		15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					04071.001	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	
	04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	60,25		14	Neurochirurgia	08	Diagnostica per immagini							04111.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	
H	04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	67,70		14	Neurochirurgia	08	Diagnostica per Immagini							04120.001	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	
R	04.2	RADIOFREQUENZA PULSATA NEL TRATTAMENTO DELLE SINDROMI DOLOROSE	200,00		01	Anestesia/Analgesia									04200.001	RADIOFREQUENZA PULSATA NEL TRATTAMENTO DELLE SINDROMI DOLOROSE	
H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	654,00		14	Neurochirurgia	19	Ortopedia							04430.001	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE POLSO DX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	654,00		14	Neurochirurgia	19	Ortopedia							04430.002	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE POLSO SX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	738,10		15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					04440.001	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE PIEDE DX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	738,10		15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					04440.002	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE PIEDE SX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.245,00		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							04490.001	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	51,65		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							04811.001	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL GANGLIO DI GASSER	
H	04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	51,65		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							04811.002	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DELLE FACCETTE ARTICOLARI	
H	04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	51,65		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							04811.003	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DI NERVO PERIFERICO	
H	04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	15,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione					04812.001	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	
H	04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	57,95		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							04930.001	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.001	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.002	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.003	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.004	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.005	INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.006	BLOCCO GANGLIO CELIACO	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.007	BLOCCO GANGLIO STELLATO	
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77,45		01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					05310.008	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE	
H	05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	129,50		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							05320.001	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	
	06.01	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	70,00		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia					06010.001	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	
	06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	56,00		03	Chirurgia generale	09	Endocrinologia							06011.001	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	84,90		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia					06112.001	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	
	06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	72,70		03	Chirurgia generale	09	Endocrinologia	08	Diagnostica per immagini					06981.001	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	
	08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	15,50		16	Oculistica									08010.001	INCISIONE DELLA PALPEBRA DX	
	08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	15,50		16	Oculistica									08010.002	INCISIONE DELLA PALPEBRA SX	
	08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	16,00		16	Oculistica									08020.001	APERTURA DI BLEFARORRAFIA DX	
	08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	16,00		16	Oculistica									08020.002	APERTURA DI BLEFARORRAFIA SX	
	08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	20,10		16	Oculistica									08110.001	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
	08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	20,10		16	Oculistica									08110.002	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
	08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	32,15		16	Oculistica									08210.001	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO DX	
	08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	32,15		16	Oculistica									08210.002	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO SX	
	08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	32,15		16	Oculistica									08220.001	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA DX	
	08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	32,15		16	Oculistica									08220.002	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA SX	
	08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	32,15		16	Oculistica									08230.001	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
	08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	32,15		16	Oculistica									08230.002	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
	08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	32,15		16	Oculistica									08230.003	XANTELASMA OCCHIO DX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	
	08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	32,15		16	Oculistica									08230.004	XANTELASMA OCCHIO SX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	
	08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	53,90		16	Oculistica									08240.001	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
	08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	53,90		16	Oculistica									08240.002	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
	08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefaracalasi	38,20		16	Oculistica									08250.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
	08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefaracalasi	38,20		16	Oculistica									08250.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
	08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefaracalasi	38,20		16	Oculistica									08250.003	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO DX	
	08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefaracalasi	38,20		16	Oculistica									08250.004	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO SX	
H	08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	1.002,00		16	Oculistica									08380.001	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	
	08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	47,05		16	Oculistica									08420.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX	
	08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	47,05		16	Oculistica									08420.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX	
	08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	80,80		16	Oculistica									08430.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX	
	08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	80,80		16	Oculistica									08430.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX	
H	08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	183,70		16	Oculistica									08440.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
H	08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	183,70		16	Oculistica									08440.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
	08.51	CANTOTOMIA	13,60		16	Oculistica									08510.001	CANTOTOMIA	
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48,35		16	Oculistica									08520.001	BLEFARORRAFIA OCCHIO DX	
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48,35		16	Oculistica									08520.002	BLEFARORRAFIA OCCHIO SX	
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48,35		16	Oculistica									08520.003	CANTORRAFIA OCCHIO DX	
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48,35		16	Oculistica									08520.004	CANTORRAFIA OCCHIO SX	
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48,35		16	Oculistica									08520.005	TARSORRAFIA OCCHIO DX	
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48,35		16	Oculistica									08520.006	TARSORRAFIA OCCHIO SX	
H	08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	360,95		16	Oculistica									08600.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX CON LEMBO O INNESTO	
H	08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	360,95		16	Oculistica									08600.002	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX CON LEMBO O INNESTO	
H	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	1.002,00		16	Oculistica									08720.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	
H	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	1.002,00		16	Oculistica									08740.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	
	08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	37,35		16	Oculistica									08810.001	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX	
	08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	37,35		16	Oculistica									08810.002	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX	
	08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	35,80		16	Oculistica									08820.001	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
	08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	35,80		16	Oculistica									08820.002	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
	08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	81,00		16	Oculistica									08840.001	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
	08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	81,00		16	Oculistica									08840.002	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
	08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	27,24		16	Oculistica									08910.001	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	
	08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	15,00		16	Oculistica									08992.001	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali
	09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	38,35		16	Oculistica									09000.001	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	
	09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	38,35		16	Oculistica									09000.002	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	
	09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	85,05		16	Oculistica									09110.001	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	
	09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	85,05		16	Oculistica									09110.002	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	
	09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	47,90		16	Oculistica									09120.001	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX	
	09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	47,90		16	Oculistica									09120.002	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX	
	09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	40,90		16	Oculistica									09190.001	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE	
	09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	40,90		16	Oculistica									09190.002	BREACK-UP TIME	
	09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	40,90		16	Oculistica									09190.003	COLORAZIONE ROSA BENGALA	
	09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	40,90		16	Oculistica									09190.004	ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA DELLE VIE LACRIMALI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	40,90		16	Oculistica									09190.005	TEST DI SCHIRMER	
H	09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	72,80		16	Oculistica									09210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	
H	09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	72,80		16	Oculistica									09210.002	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	
	09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	16,45		16	Oculistica									09420.001	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX	
	09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	16,45		16	Oculistica									09420.002	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX	
H	09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	67,85		16	Oculistica									09430.001	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	
	09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino	1.032,00		16	Oculistica									09440.001	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino	
	09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	38,60		16	Oculistica									09510.001	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE /STRICTUROTOMIA OCCHIO DX	
	09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	38,60		16	Oculistica									09510.002	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE/STRICTUROTOMIA OCCHIO SX	
	09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	38,60		16	Oculistica									09530.001	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX	
	09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	38,60		16	Oculistica									09530.002	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX	
H	09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	228,65		16	Oculistica									09730.001	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO DX	
H	09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	228,65		16	Oculistica									09730.002	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO SX	
	09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale	206,00		16	Oculistica									09910.001	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale	
	10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	516,00		16	Oculistica									10000.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	
	10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	36,50		16	Oculistica									10210.001	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
	10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	36,50		16	Oculistica									10210.002	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
	10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	31,25		16	Oculistica									10310.001	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	
	10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	31,25		16	Oculistica									10310.002	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	
	10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	109,05		16	Oculistica									10400.001	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO DX	
	10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	109,05		16	Oculistica									10400.002	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO SX	
	10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	56,60		16	Oculistica									10600.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
	10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	56,60		16	Oculistica									10600.002	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
	10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	11,40		16	Oculistica									10910.001	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO DX	
	10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	11,40		16	Oculistica									10910.002	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO SX	
	11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	78,00		16	Oculistica									11210.001	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	
H	11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	240,60		16	Oculistica									11220.001	BIOPSIA DELLA CORNEA	
	11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	71,10		16	Oculistica									11310.001	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX	
	11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	71,10		16	Oculistica									11310.002	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX	
	11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	32,10		16	Oculistica									11430.001	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO DX	
	11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	32,10		16	Oculistica									11430.002	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO SX	
H	11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	433,00		16	Oculistica									11531.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	
H	11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	354,65		16	Oculistica									11751.001	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI OCCHIO DX	
H	11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	354,65		16	Oculistica									11751.002	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI OCCHIO SX	
	11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	123,00	1	16	Oculistica									11992.001	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	
	11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	89,80		16	Oculistica									11993.001	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO DX	
	11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	89,80		16	Oculistica									11993.002	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO SX	
	11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	1.343,00		16	Oculistica									11995.001	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	
	11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	40,00		16	Oculistica									11996.001	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	
H	12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	111,35		16	Oculistica									12140.001	IRIDECTOMIA CHIRURGICA OCCHIO DX Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	
H	12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	111,35		16	Oculistica									12140.002	IRIDECTOMIA CHIRURGICA OCCHIO SX Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	
H	12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	130,05		16	Oculistica									12220.001	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	
	12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE	130,05		16	Oculistica									12221.001	AGOBIOPSIA IRIDE	
	12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	1.032,00		16	Oculistica									12310.001	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	
H	12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	69,60		16	Oculistica									12351.001	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	
	12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	69,60		16	Oculistica									12410.001	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX	
	12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	69,60		16	Oculistica									12410.002	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX	
	12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	69,60		16	Oculistica									12410.003	TRATTAMENTO LASER CISTI IRIDEE	
H	12.59	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	69,60		16	Oculistica									12590.001	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	
	12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	463,00		16	Oculistica									12660.001	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	
	12.72	CICLOCRIOTERAPIA	109,05		16	Oculistica									12720.001	CICLOCRIOTERAPIA	
	12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	108,45		16	Oculistica									12730.001	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	
H	12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	420,00		16	Oculistica									12820.001	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	
H	12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	1.032,00		16	Oculistica									12840.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	
	12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	33,20		16	Oculistica									12910.001	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO DX	
	12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	33,20		16	Oculistica									12910.002	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO SX	
	12.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco	516,00		16	Oculistica									12920.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco	
H	12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco	420,00		16	Oculistica									12921.001	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco	
H	13.41	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	750,00		16	Oculistica									13410.001	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	94,80		16	Oculistica									13640.001	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX	
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	94,80		16	Oculistica									13640.002	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX	
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	94,80		16	Oculistica									13640.003	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO DX	
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	94,80		16	Oculistica									13640.004	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO SX	
	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	771,05		16	Oculistica									13701.001	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico) OCCHIO DX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	
	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	771,05		16	Oculistica									13701.002	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico) OCCHIO SX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	
H	13.71	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti	898,00		16	Oculistica									13710.001	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti	
H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	723,00		16	Oculistica									13720.001	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE OCCHIO DX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	
H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	723,00		16	Oculistica									13720.002	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE OCCHIO SX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	
H	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	550,60		16	Oculistica									13800.001	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	
	14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	64,70		16	Oculistica									14220.001	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE	
	14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	64,70		16	Oculistica									14220.002	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE	
	14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute	516,00		16	Oculistica									14240.001	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
RH	14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco	1.516,00		16	Oculistica									14241.001	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco	la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali
	14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	115,00		16	Oculistica									14242.001	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	
	14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	61,00		16	Oculistica									14243.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	
	14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	1.400,00		16	Oculistica									14291.001	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	
	14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	70,20		16	Oculistica									14320.001	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX	
	14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	70,20		16	Oculistica									14320.002	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX	
	14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	56,80		16	Oculistica									14340.001	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO DX	
	14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	56,80		16	Oculistica									14340.002	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO SX	
	14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	28,00		16	Oculistica									14591.001	PNEUMORETINOPESSIA	
	14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	516,00		16	Oculistica									14750.001	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	
	14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco	115,00		16	Oculistica									14790.001	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco	
	16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	54,95		16	Oculistica									16220.001	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO DX	
	16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	54,95		16	Oculistica									16220.002	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO SX	
	16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	2,55		16	Oculistica									16710.001	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	
H	16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	36,15		16	Oculistica									16910.001	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO DX	
H	16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	36,15		16	Oculistica									16910.002	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO SX	
	18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	13,45		21	Otorinolaringoiatria									18020.001	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX	
	18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	13,45		21	Otorinolaringoiatria									18020.002	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX	
	18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	18,85		21	Otorinolaringoiatria									18120.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO DX	
	18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	18,85		21	Otorinolaringoiatria									18120.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO SX	
	18.21	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	215,00		21	Otorinolaringoiatria									18210.001	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	
	18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	15,75		21	Otorinolaringoiatria									18290.001	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX	
	18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	15,75		21	Otorinolaringoiatria									18290.002	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO DX	
	18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	15,75		21	Otorinolaringoiatria									18290.003	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX	
	18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	15,75		21	Otorinolaringoiatria									18290.004	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO SX	
	18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	241,00		21	Otorinolaringoiatria									18311.001	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	
	19.4	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	29,90		21	Otorinolaringoiatria									19400.001	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	
	20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	23,00		21	Otorinolaringoiatria									20010.001	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	
	20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	21,50		21	Otorinolaringoiatria									20091.001	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	
	20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	61,35		21	Otorinolaringoiatria									20310.001	ELETTROCOCLEOGRAFIA	
	20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	30,20		21	Otorinolaringoiatria									20321.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO DX	
	20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	30,20		21	Otorinolaringoiatria									20321.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO SX	
	20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE	9,40		21	Otorinolaringoiatria									20391.001	EMISSIONI OTOACUSTICHE	
	20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politzerizzazione	14,25		21	Otorinolaringoiatria									20800.001	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO DX	
	20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politzerizzazione	14,25		21	Otorinolaringoiatria									20800.002	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO SX	
	20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco	22,00		21	Otorinolaringoiatria									20940.001	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco	
	21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	14,00		21	Otorinolaringoiatria									21010.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	
H	21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	26,80		21	Otorinolaringoiatria									21020.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	
	21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	18,60		21	Otorinolaringoiatria									21030.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	
	21.22	BIOPSIA DEL NASO	30,20		21	Otorinolaringoiatria									21220.001	BIOPSIA DEL NASO	
	21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	25,55		21	Otorinolaringoiatria									21310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	
H	21.69.1	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	400,00		21	Otorinolaringoiatria									21691.001	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	
	21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	25,15		21	Otorinolaringoiatria									21710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	
H R	21.88	SETTOPLASTICA	400,00		21	Otorinolaringoiatria									21880.001	SETTOPLASTICA	
	21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	25,55		21	Otorinolaringoiatria									21910.001	CAUSTICAZIONE DEI TURBINATI	
	21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	25,55		21	Otorinolaringoiatria									21910.002	LISI DI ADERENZE DEL NASO	
	22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	25,85		21	Otorinolaringoiatria									22010.001	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	
	22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	25,85		21	Otorinolaringoiatria									22020.001	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	
	22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI	30,20		21	Otorinolaringoiatria									22110.001	BIOPSIA DEI SENI NASALI	
H	22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione	19,00		21	Otorinolaringoiatria									22191.001	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione	
	22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	22,00		21	Otorinolaringoiatria									22192.001	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	
	22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	64,00	2	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							22711.001	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	
	22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	64,00	2	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							22712.001	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	
	23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	12,15	3	17	Odontostomatologia									23010.001	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	
	23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	17,85	3	17	Odontostomatologia									23090.001	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	
	23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	33,05	3	17	Odontostomatologia									23190.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE RITENUTO	
	23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	33,05	3	17	Odontostomatologia									23190.002	ESTRAZIONE CHIRURGICA COMPLESSA DI DENTE O DI SUA PARTE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	33,05	3	17	Odontostomatologia									23190.003	RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO	
	23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	20,80	4	17	Odontostomatologia									23201.001	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	
	23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	38,35	4	17	Odontostomatologia									23202.001	CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO)	
	23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	38,35	4	17	Odontostomatologia									23202.002	RESTAURO CORONALE DI ELEMENTI TRATTATI ENDODONTICAMENTE	
	23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	64,00	5	17	Odontostomatologia									23203.001	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	
	23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	34,85	5	17	Odontostomatologia									23300.001	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	
	23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	31,65	5	17	Odontostomatologia									23411.001	PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA	
	23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	31,65	5	17	Odontostomatologia									23411.002	PROTESI FISSA: INLAY, ONLAY (IN LEGA AUREA)	
	23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	57,35	5	17	Odontostomatologia									23413.001	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	
	23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	57,35	5	17	Odontostomatologia									23415.001	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	
	23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	17,00	5	17	Odontostomatologia									23421.001	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	
	23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	79,75	6	17	Odontostomatologia									23422.001	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	
	23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	129,10	5	17	Odontostomatologia									23431.001	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	
	23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	81,30	5	17	Odontostomatologia									23432.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE IN RESINA PER ARCATA	
	23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	81,30	5	17	Odontostomatologia									23432.002	PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN LEGA NON NOBILE	
	23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	31,00	7	17	Odontostomatologia									23436.001	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	
	23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	16,25	7	17	Odontostomatologia									23491.001	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	
	23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	11,50	8	17	Odontostomatologia									23500.001	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	
	23.50.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	11,50	8	17	Odontostomatologia									23501.001	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	
	23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	35,25	11	17	Odontostomatologia									23711.001	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	
	23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	57,40	6	17	Odontostomatologia									23712.001	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	
	23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	16,00	11	17	Odontostomatologia									23721.001	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	
	23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	34,85	5	17	Odontostomatologia									23722.001	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	
	23.72.3	PULPOTOMIA	41,30	6	17	Odontostomatologia									23723.001	PULPOTOMIA	
	23.73	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	48,10	6	17	Odontostomatologia									23730.001	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	
	24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	29,55		17	Odontostomatologia									24001.001	GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI 4 DENTI)	
	24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	29,55		17	Odontostomatologia									24001.002	INNESTO DI LEMBO LIBERO	
	24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	94,25	8	17	Odontostomatologia									24002.001	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	
	24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	94,25	8	17	Odontostomatologia									24003.001	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	
	24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	36,50		17	Odontostomatologia									24110.001	BIOPSIA DELLA GENGIVA	
	24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	36,50		17	Odontostomatologia									24120.001	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	
	24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei (trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	23,00	2	17	Odontostomatologia									24191.001	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei (trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	
	24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	62,80	8	17	Odontostomatologia									24201.001	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	
	24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	31,25		17	Odontostomatologia									24310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	
	24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	25,20	5	17	Odontostomatologia									24391.001	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	
	24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	22,30	6	17	Odontostomatologia									24392.001	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	
	24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	55,30	3	17	Odontostomatologia									24400.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	
	24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	38,00	8	17	Odontostomatologia									24600.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	
	24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	122,90	9	17	Odontostomatologia									24701.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO	
	24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	122,90	9	17	Odontostomatologia									24701.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO	
	24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	122,90	9	17	Odontostomatologia									24701.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO	
	24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	122,90	9	17	Odontostomatologia									24702.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO	
	24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	122,90	9	17	Odontostomatologia									24702.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO	
	24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	122,90	9	17	Odontostomatologia									24702.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO	
	24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	26,75	9	17	Odontostomatologia									24801.001	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	
	24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	15,00	8	17	Odontostomatologia									24802.001	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	
	24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	16,20	5	17	Odontostomatologia									24803.001	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	
R H	24.80.9	INSERIMENTO DI DISPOSITIVO MOBILE INTRAORALE. Incluso: costo totale del manufatto.	240,00		17	Odontostomatologia									24809.001	INSERIMENTO DI DISPOSITIVO MOBILE INTRAORALE. Incluso: costo totale del manufatto.	
	25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	30,20		03	Chirurgia generale	21	Otorinolaringoiatria							25010.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	
H	25.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	24,00		17	Odontostomatologia									25100.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	
	25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	18,05		17	Odontostomatologia									25910.001	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	
	26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	24,65		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							26000.001	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	
	26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	30,20		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							26110.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	
	26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	17,60		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							26910.001	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	
	27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	51,90		17	Odontostomatologia									27001.001	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	9,65		17	Odontostomatologia									27002.001	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	
	27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	30,20		03	Chirurgia generale	21	Otorinolaringoiatria							27210.001	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	
	27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	20,10		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							27230.001	BIOPSIA DEL LABBRO	
	27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	36,50		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							27240.001	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	
	27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	62,00		17	Odontostomatologia									27310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	
	27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	18,05		17	Odontostomatologia									27410.001	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	
	27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	62,00		17	Odontostomatologia									27430.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	
	27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	25,00		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							27491.001	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA (NAS)	
	27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	25,00		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							27491.002	ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA)	
	27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	23,80		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							27510.001	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	
	27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	23,80		17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							27520.001	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	
	27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	10,40		21	Otorinolaringoiatria									27710.001	INCISIONE DELL' UGOLA	
H	27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	62,05		21	Otorinolaringoiatria									27720.001	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	
H	27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	62,00		21	Otorinolaringoiatria									27791.001	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	
	27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	18,05		17	Odontostomatologia									27910.001	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	
	28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	22,95		21	Otorinolaringoiatria									28001.001	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	
	28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	23,40		21	Otorinolaringoiatria									28910.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	
	29.12	BIOPSIA FARINGEA	36,50		21	Otorinolaringoiatria									29120.001	BIOPSIA FARINGEA	
	29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	70,20		21	Otorinolaringoiatria									29191.001	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	
	31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA	21,70		21	Otorinolaringoiatria									31422.001	LARINGOSTROBOSCOPIA	
	31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	35,40		21	Otorinolaringoiatria									31430.001	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	
	31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	23,50		21	Otorinolaringoiatria									31482.001	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	
H	31.94.1	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA	143,00		21	Otorinolaringoiatria									31941.001	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA	
H	31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	354,60		21	Otorinolaringoiatria									31981.001	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	
H	33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	85,65		22	Pneumologia									33210.001	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	
H	33.22	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	85,70		22	Pneumologia									33220.001	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	
H	33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	75,85		22	Pneumologia									33240.001	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	
H	34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	191,80		22	Pneumologia	08	Diagnostica per immagini							34230.001	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	
H	34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	191,80		03	Chirurgia generale	22	Pneumologia	08	Diagnostica per immagini					34240.001	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	
R H	34.29	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	148,45		08	Diagnostica per immagini									34290.001	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	
H	34.91	TORACENTESI	105,90		03	Chirurgia generale	22	Pneumologia							34910.001	TORACENTESI	
H	34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	164,20		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					34911.001	TORACENTESI TC-guidata	
H	34.91.2	TORACENTESI ECOGUIDATA	127,10		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					34912.001	TORACENTESI ECOGUIDATA	
H	34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	61,95		18	Oncologia									34920.001	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA	
H	34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	61,95		18	Oncologia									34920.002	PLEURODESI CHIMICA	
H	37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	80,35		02	Cardiologia									37261.001	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	
H	37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	1.608,05		02	Cardiologia									37791.001	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	
H	37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	1.089,45		02	Cardiologia									37850.001	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	
H	37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	1.296,90		02	Cardiologia									37860.001	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	
H	37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	1.608,05		02	Cardiologia									37870.001	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	
	38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	35,10		05	Chirurgia vascolare									38001.001	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	
	38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	35,10		05	Chirurgia vascolare									38002.001	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	
H	38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	47,95		05	Chirurgia vascolare									38210.001	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	
	38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	61,45		05	Chirurgia vascolare	06	Dermatologia/Allergologia							38221.001	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
H	38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	27,00		05	Chirurgia vascolare									38501.001	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	
H	38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	251,00		05	Chirurgia vascolare									38530.001	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	
H	38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	251,00		05	Chirurgia vascolare									38591.001	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE DX	
H	38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	251,00		05	Chirurgia vascolare									38591.002	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE SX	
H	38.59.2	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	360,00		05	Chirurgia vascolare									38592.001	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	
	38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	833,00		05	Chirurgia vascolare									38801.001	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	
H	38.93.1	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	24,00		10	Gastroenterologia									38931.001	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	
H	38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	247,10		13	Nefrologia									38951.001	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	
H R	38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	288,80		13	Nefrologia									38952.001	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	
H	38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	247,10		13	Nefrologia									38953.001	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	
H R	38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	288,80		13	Nefrologia									38954.001	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	
H	38.95.6	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	247,10		13	Nefrologia									38956.001	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	
H R	38.95.8	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	288,80		13	Nefrologia									38958.001	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	
H R	38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	288,80		13	Nefrologia									38959.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	
H	38.97	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	280,50		18	Oncologia	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini			38970.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	
H	38.97.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	282,00		18	Oncologia	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini			38971.001	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	
H	38.97.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	152,50		18	Oncologia	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini			38972.001	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	
H R	39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	340,80		13	Nefrologia									39270.001	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
H R	39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	340,80		13	Nefrologia									39271.001	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
H R	39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	340,80		13	Nefrologia									39420.001	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
H R	39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	225,50		13	Nefrologia									39430.001	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
	39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	19,60		05	Chirurgia vascolare									39921.001	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	
	39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	99,00		05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini							39922.001	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	
	39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	151,60		13	Nefrologia									39952.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
	39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	140,00		13	Nefrologia									39953.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	177,85		13	Nefrologia									39954.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	247,10		13	Nefrologia									39955.001	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	212,65		13	Nefrologia									39956.001	BIOFILTRAZIONE	
H	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	212,65		13	Nefrologia									39956.002	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA	
H	39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	247,10		13	Nefrologia									39957.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	212,65		13	Nefrologia									39958.001	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.99.1	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	17,95		13	Nefrologia	08	Diagnostica per immagini							39991.001	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	
H R	39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	514,80		13	Nefrologia									39992.001	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	
H R	39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto	514,80		13	Nefrologia	18	Oncologia	08	Diagnostica per immagini					39993.001	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto	
H	39.99.5	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	35,90		13	Nefrologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini					39995.001	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	
H	39.99.6	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	16,45		13	Nefrologia									39996.001	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.001	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.002	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.003	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI DX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.004	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI SX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.005	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI DX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.006	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI SX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.007	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI DX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.008	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI SX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.009	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX	
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59,55		03	Chirurgia generale									40111.010	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX	
	40.11.2	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	301,60		03	Chirurgia generale									40112.001	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	
	40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	77,10		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					40191.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	
	40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	123,40		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					40192.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	
	40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	51,00		03	Chirurgia generale									40290.001	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	
	41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	49,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	18	Oncologia					41310.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	
	42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	139,90		10	Gastroenterologia									42240.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	
	42.24.1	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	75,85		10	Gastroenterologia									42241.001	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	
	42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	81,60		10	Gastroenterologia									42292.001	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	
	42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA	281,60		10	Gastroenterologia									42293.001	pH-METRIA TELEMETRICA	
	42.29.4	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	130,00		10	Gastroenterologia									42294.001	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	
	42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	194,40		10	Gastroenterologia									42331.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	
	42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	259,30		10	Gastroenterologia									42332.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	
	42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	94,00		10	Gastroenterologia									42333.001	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	
	42.33.4	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	107,00		10	Gastroenterologia									42334.001	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	
	42.33.5	MUCOSECTOMIA ESOFAGEA IN EGDS. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	400,00		10	Gastroenterologia									42335.001	MUCOSECTOMIA ESOFAGEA IN EGDS. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	
	42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	127,45		10	Gastroenterologia									42921.001	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	
	42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	94,10		10	Gastroenterologia									42930.001	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	
	43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	200,00		10	Gastroenterologia									43111.001	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	
	43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	193,55		10	Gastroenterologia									43411.001	POLIPECTOMIA GASTRICA DI UNO O PIÙ POLIPI CON APPROCCIO ENDOSCOPICO	
	43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	193,55		10	Gastroenterologia									43411.002	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA: POLIPECTOMIA	
	43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	259,30		10	Gastroenterologia									43412.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	
	43.41.3	MUCOSECTOMIA GASTRICA IN EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	400,00		10	Gastroenterologia									43413.001	MUCOSECTOMIA GASTRICA IN EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	
	44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	73,55		10	Gastroenterologia									44140.001	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	
H	44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	650,35		10	Gastroenterologia									44141.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	
	44.19.2	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	20,10		11	Laboratorio	10	Gastroenterologia							44192.001	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	
H	44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	286,75		10	Gastroenterologia									44193.001	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	
	44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	185,00		10	Gastroenterologia									44221.001	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	
HR	44.93.1	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	1.470,00		10	Gastroenterologia									44931.001	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
HR	44.94.1	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	63,00		10	Gastroenterologia									44941.001	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	
	45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	73,50		10	Gastroenterologia									45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	
	45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	978,00	12	10	Gastroenterologia									45131.001	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	
	45.13.2	ENTEROSCOPIA	99,65		10	Gastroenterologia									45132.001	ENTEROSCOPIA	
	45.13.3	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	173,20		10	Gastroenterologia									45133.001	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	
	45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	75,85		10	Gastroenterologia									45141.001	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	
	45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	75,85		10	Gastroenterologia									45142.001	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	
	45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1	106,25		10	Gastroenterologia									45143.001	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1	
	45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	139,90		10	Gastroenterologia									45161.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	
	45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	195,85		10	Gastroenterologia									45162.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	
	45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	36,75		10	Gastroenterologia									45191.001	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	
	45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	36,75		10	Gastroenterologia									45192.001	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	
	45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	135,85		10	Gastroenterologia									45230.001	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	
	45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	159,10		10	Gastroenterologia									45231.001	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	
	45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	262,05		10	Gastroenterologia									45232.001	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	
	45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica	167,20		10	Gastroenterologia									45233.001	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica	
	45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	223,10		10	Gastroenterologia									45234.001	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	
	45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	53,65		10	Gastroenterologia									45240.001	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	
	45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	139,90		10	Gastroenterologia									45241.001	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
	45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	156,65		10	Gastroenterologia									45242.001	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
	45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	73,55		10	Gastroenterologia									45250.001	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	
	45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	106,25		10	Gastroenterologia									45251.001	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	
	45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	75,85		10	Gastroenterologia									45252.001	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	
	45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	106,25		10	Gastroenterologia									45253.001	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	
H	45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	650,35		10	Gastroenterologia									45261.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	
	45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	74,85		10	Gastroenterologia									45291.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	
	45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	21,20		10	Gastroenterologia	06	Dermatologia/Allergologia							45292.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	
	45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	21,20		10	Gastroenterologia	06	Dermatologia/Allergologia							45293.001	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	
H	45.29.5	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	286,75		10	Gastroenterologia									45295.001	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	
	45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	21,20		10	Gastroenterologia									45296.001	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	
	45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	21,20		10	Gastroenterologia									45297.001	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	
	45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	69,15		10	Gastroenterologia									45298.001	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	
	45.30.1	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	220,10		10	Gastroenterologia									45301.001	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	
	45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)	293,60		10	Gastroenterologia									45302.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)	
	45.30.3	MUCOSECTOMIA DEL DUODENO IN EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno in corso di EGDS (45.14.1)	400,00		10	Gastroenterologia									45303.001	MUCOSECTOMIA DEL DUODENO IN EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno in corso di EGDS (45.14.1)	
	45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	117,05		10	Gastroenterologia									45420.001	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	
	45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi	166,45		10	Gastroenterologia									45421.001	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi	
	45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	452,90		10	Gastroenterologia									45422.001	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	
	45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	122,65		10	Gastroenterologia									45431.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	
	46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	195,50		10	Gastroenterologia									46851.001	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	
	48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	36,10		10	Gastroenterologia									48230.001	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	
	48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	127,25		10	Gastroenterologia									48231.001	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	
	48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	73,55		10	Gastroenterologia									48240.001	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	
	48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24	650,35		10	Gastroenterologia									48241.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24	
	48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	60,50		10	Gastroenterologia									48291.001	MANOMETRIA ANO-RETTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
H	48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	286,75		10	Gastroenterologia									48292.001	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	
	49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	39,75		03	Chirurgia generale									49010.001	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	
	49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	39,75		03	Chirurgia generale									49020.001	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	
	49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	39,75		03	Chirurgia generale									49040.001	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	
	49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	39,75		03	Chirurgia generale									49110.001	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	
	49.21	ANOSCOPIA	23,55		10	Gastroenterologia									49210.001	ANOSCOPIA	
	49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	36,50		03	Chirurgia generale									49230.001	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	
	49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	47,25		03	Chirurgia generale									49390.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	
	49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI	47,50		03	Chirurgia generale									49410.001	RIDUZIONE DI EMORROIDI	
	49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	16,50		03	Chirurgia generale									49420.001	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	
	49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	47,50		03	Chirurgia generale									49440.001	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	
	49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	47,50		03	Chirurgia generale									49450.001	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	
	49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	47,50		03	Chirurgia generale									49470.001	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	
	49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	47,50		03	Chirurgia generale									49491.001	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	
	49.59	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	45,70		03	Chirurgia generale									49590.001	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	
H	50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	110,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							50110.001	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	
H	50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	221,75		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							50191.001	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	
H	50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	110,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							50911.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	
H	50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	195,00		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							50912.001	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	
H	51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	103,95		03	Chirurgia generale									51141.001	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	
H	52.13	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	286,75		10	Gastroenterologia									52130.001	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	
H	52.14	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	650,35		10	Gastroenterologia									52140.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	
H R	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1.068,50		03	Chirurgia generale									53001.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
H R	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1.068,50		03	Chirurgia generale									53002.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
H R	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1.068,50		03	Chirurgia generale									53211.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
H R	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1.068,50		03	Chirurgia generale									53291.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
H R	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	971,20		03	Chirurgia generale									53410.001	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
H R	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	971,20		03	Chirurgia generale									53491.001	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
H	54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	34,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54000.001	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	
	54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	30,20		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54220.001	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	
H	54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	110,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54241.001	AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE	
H	54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	110,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54241.002	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA	
H	54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	221,75		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54242.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	
	54.91	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	34,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54910.001	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	
H	54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	94,45		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54911.001	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	
H	54.91.2	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	43,55		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							54912.001	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	
H R	54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	184,90		13	Nefrologia									54930.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	
H R	54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	47,55		13	Nefrologia									54931.001	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	
H R	54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	31,70		13	Nefrologia									54932.001	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	
H	54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	61,95		13	Nefrologia	18	Oncologia	08	Diagnostica per immagini					54970.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	
	54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute	63,10		13	Nefrologia									54981.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute	
	54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	53,80		13	Nefrologia									54982.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	
	54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	95,70		13	Nefrologia									54983.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	
	54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	64,00		13	Nefrologia									54984.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	
	54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	60,70		13	Nefrologia									54985.001	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	
	54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	65,35		13	Nefrologia									54986.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	
	54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE (IPD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	57,65		13	Nefrologia									54987.001	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE (IPD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	
H	54.98.8	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA	60,90		13	Nefrologia									54988.001	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA	
H	55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	843,50		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							55030.001	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	
H	55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	68,10		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							55920.001	PUNTURA CISTI RENALE DX	
H	55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	68,10		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							55920.002	PUNTURA CISTI RENALE SX	
	55.93	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	100,00		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							55930.001	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	
H	56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	510,40		25	Urologia									56620.001	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	
H	57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	32,15		25	Urologia	08	Diagnostica per immagini							57170.001	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	
	57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	64,55		25	Urologia									57320.001	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	103,25		25	Urologia									57330.001	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	
	57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	57,25		25	Urologia									57392.001	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	
	57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	9,45		25	Urologia									57940.001	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	
H	58.23	BIOPSIA DELL' URETRA	75,85		25	Urologia									58230.001	BIOPSIA DELL' URETRA	
H	58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	45,55		25	Urologia									58310.001	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	
	58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	34,05		25	Urologia									58601.001	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	
	58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	10,45		25	Urologia									58602.001	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	
H	58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	44,80		25	Urologia									58603.001	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	
H	59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	33,30		25	Urologia									59800.001	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	
	60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	110,85		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							60110.001	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	
	60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	101,40		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							60130.001	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	
	61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	18,65		25	Urologia									61910.001	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	
H	62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	115,65		09	Endocrinologia	25	Urologia							62110.001	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	
	63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	17,85		25	Urologia									63520.001	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	
H	63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	100,75		25	Urologia									63710.001	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	
H	63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE	800,00		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							63991.001	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE	
H	64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	129,10		25	Urologia									64000.001	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	
	64.11	BIOPSIA DEL PENE	54,50		25	Urologia									64110.001	BIOPSIA DEL PENE	
	64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	57,15		06	Dermatologia/Allergologia	25	Urologia							64200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE	
	64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	57,15		06	Dermatologia/Allergologia	25	Urologia							64200.002	VAPORIZZAZIONE LASER DI LESIONE DEL PENE	
	64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	21,25		25	Urologia									64921.001	FRENULOPLASTICA	
	64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	21,25		25	Urologia									64921.002	FRENULOTOMIA	
	64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	22,80		25	Urologia									64930.001	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	
RH	65.11	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	945,00		20	Ostetricia e ginecologia									65110.001	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	
	65.11.1	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	115,65		20	Ostetricia e ginecologia									65111.001	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	
H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.11.1)	99,00		20	Ostetricia e ginecologia									65910.001	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO DX	
H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.11.1)	99,00		20	Ostetricia e ginecologia									65910.002	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO SX	
	67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	40,15		20	Ostetricia e ginecologia									67120.001	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	
	67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	40,35		20	Ostetricia e ginecologia									67191.001	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	
	67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	43,50		20	Ostetricia e ginecologia									67320.001	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	
H	67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	44,60		20	Ostetricia e ginecologia									67321.001	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	
	68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	72,85		20	Ostetricia e ginecologia									68121.001	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	
	68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	75,85		20	Ostetricia e ginecologia									68161.001	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO	
	68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	75,85		20	Ostetricia e ginecologia									68161.002	BIOPSIA ENDOSCOPICA [ISTEROSCOPIA] DELL'ENDOMETRIO	
H	68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	95,00		20	Ostetricia e ginecologia									68292.001	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	
	69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	12,75		20	Ostetricia e ginecologia									69700.001	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	
RH	69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	15,50		20	Ostetricia e ginecologia	11	Laboratorio							69921.001	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	
RH	69.92.2	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	900,00	13	20	Ostetricia e ginecologia									69922.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	
RH	69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	900,00	14	20	Ostetricia e ginecologia									69923.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	
RH	69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	99,00		20	Ostetricia e ginecologia	25	Urologia							69924.001	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	
RH	69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	450,00		20	Ostetricia e ginecologia									69925.001	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	
RH	69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	196,00		20	Ostetricia e ginecologia									69926.001	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	
RH	69.92.7	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	2.400,00	14	20	Ostetricia e ginecologia									69927.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	
RH	69.92.8	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	900,00	13	20	Ostetricia e ginecologia									69928.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	
RH	69.92.9	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	400,00		20	Ostetricia e ginecologia									69929.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	
	70.21	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	11,45		20	Ostetricia e ginecologia									70210.001	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	
	70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	41,40		20	Ostetricia e ginecologia									70291.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	
	70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	35,10		06	Dermatologia/Allergologia	20	Ostetricia e ginecologia							70331.001	ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI	
	70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	35,10		06	Dermatologia/Allergologia	20	Ostetricia e ginecologia							70331.002	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI	
	71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	54,50		20	Ostetricia e ginecologia									71110.001	BIOPSIA DELLA CUTE PERINEALE	
	71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	54,50		20	Ostetricia e ginecologia									71110.002	BIOPSIA DELLA VULVA	
H	71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	28,25		20	Ostetricia e ginecologia									71220.001	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	
	71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	23,35		06	Dermatologia/Allergologia	20	Ostetricia e ginecologia							71301.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	
H	75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	102,60		20	Ostetricia e ginecologia									75101.001	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	
H	75.10.2	AMNIOCENTESI	86,30		20	Ostetricia e ginecologia									75102.001	AMNIOCENTESI	
RH	75.33.1	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	113,40		20	Ostetricia e ginecologia									75331.001	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	
	75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	17,00		20	Ostetricia e ginecologia									75341.001	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	30,65		17	Odontostomatologia									76010.001	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	
H	76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	115,25		17	Odontostomatologia									76200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	
	76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	25,25		17	Odontostomatologia									76770.001	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	
	76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	27,85		17	Odontostomatologia	19	Ortopedia							76930.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	
	76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	27,85		17	Odontostomatologia	19	Ortopedia							76960.001	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	
	76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	15,00		17	Odontostomatologia									76970.001	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	
H	76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	154,90		17	Odontostomatologia									76990.001	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	
	77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	49,85		19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini							77400.001	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	
H R	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	774,73		19	Ortopedia									77560.001	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
	78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata	38,80		19	Ortopedia									78600.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata	
H R	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	516,50		19	Ortopedia									80200.001	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
	80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	62,85		19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini							80300.001	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	
H	81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.111,00		19	Ortopedia									81160.001	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.466,80		19	Ortopedia									81250.001	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.466,80		19	Ortopedia									81260.001	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.466,80		19	Ortopedia									81270.001	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.111,00		19	Ortopedia									81280.001	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.505,00		19	Ortopedia									81720.001	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA MANO DX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.505,00		19	Ortopedia									81720.002	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA MANO SX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.505,00		19	Ortopedia									81750.001	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE MANO DX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.505,00		19	Ortopedia									81750.002	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE MANO SX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
	81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	31,25		19	Ortopedia									81910.001	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	
	81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	31,25		17	Odontostomatologia									81911.001	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	27,85		18	Oncologia	19	Ortopedia	01	Anestesia/Analgesia	12	Medicina fisica e riabilitazione	08	Diagnostica per immagini	81920.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	
R H	81.92.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco	290,00		19	Ortopedia	04	Chirurgia Plastica							81921.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco	
H	82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	290,00		19	Ortopedia									82040.001	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.124,85		19	Ortopedia									82210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.124,85		19	Ortopedia									82220.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.124,85		19	Ortopedia									82290.001	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.124,85		19	Ortopedia									82310.001	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.124,85		19	Ortopedia									82410.001	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.452,00		19	Ortopedia									82450.001	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.124,85		19	Ortopedia									82460.001	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.452,00		19	Ortopedia									82530.001	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.111,00		19	Ortopedia									82540.001	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.080,10		15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					82910.001	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
	83.02	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	22,50		19	Ortopedia									83020.001	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	
H	83.03	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	31,80		19	Ortopedia									83030.001	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	
	83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	47,95		03	Chirurgia generale	19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini					83210.001	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	
	83.21.1	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	59,90		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							83211.001	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	
H	83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	38,15		03	Chirurgia generale	19	Ortopedia							83310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	
H	83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	31,00		19	Ortopedia									83610.001	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	14,00		03	Chirurgia generale	19	Ortopedia							83651.001	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	
H	83.65.2	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	14,00		03	Chirurgia generale	19	Ortopedia							83652.001	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	
	83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	6,95		03	Chirurgia generale	19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini					83980.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	
H R	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	750,00		05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							84010.001	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H R	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	750,00		05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							84020.001	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H R	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	750,00		05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							84110.001	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
H	84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1.286,90		05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							84300.001	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
	85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	30,85		03	Chirurgia generale									85000.001	MASTOTOMIA DX	
	85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	30,85		03	Chirurgia generale									85000.002	MASTOTOMIA SX	
	85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	36,50		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85110.001	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX	
	85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	36,50		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85110.002	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX	
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45,65		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85111.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX	
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45,65		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85111.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX	
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45,65		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85111.003	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX	
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45,65		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85111.004	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX	
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45,65		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85111.007	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX	
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45,65		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85111.008	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX	
	85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	42,20		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85112.001	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	
	85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA	477,60		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85113.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA	
	85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI	501,50		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85114.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI	
	85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	110,85		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85115.001	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	
	85.11.6	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	113,30		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85116.001	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	
	85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	149,60		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85117.001	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	
	85.11.9	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	595,70		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85119.001	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	
	85.19.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	595,70		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85191.001	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	
	85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	32,55		03	Chirurgia generale									85200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX	
	85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	32,55		03	Chirurgia generale									85200.002	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA SX	
	85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	36,80		03	Chirurgia generale									85210.001	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA DX	
	85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	36,80		03	Chirurgia generale									85210.002	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX	
	85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	39,10		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85211.001	ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX	
	85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	39,10		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85211.002	ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX	
	85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	39,10		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85211.003	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX	
	85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	39,10		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							85211.004	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX	
	85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	32,55		03	Chirurgia generale									85240.001	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	
	85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	32,55		03	Chirurgia generale									85250.001	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	
	86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	9,15		03	Chirurgia generale									86010.001	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	
	86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	16,85		04	Chirurgia plastica									86021.001	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	
	86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	9,05		04	Chirurgia plastica									86022.001	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	
	86.02.3	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	16,50		04	Chirurgia plastica									86023.001	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	
	86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	31,05		04	Chirurgia plastica									86030.001	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	
	86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	42,75		03	Chirurgia generale	09	Endocrinologia							86040.001	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	
	86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	40,05		03	Chirurgia generale									86051.001	INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO	
	86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	40,05		03	Chirurgia generale									86051.002	RIMOZIONE DI PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO	
H	86.05.2	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	41,55		02	Cardiologia									86052.001	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	
H	86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	280,50		03	Chirurgia generale	01	Anestesia/Analgesia							86060.001	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	
	86.06.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco	4,00		01	Anestesia/Analgesia									86061.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco	
H	86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	395,00		03	Chirurgia generale	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare					86070.001	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	
	86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	44,95		03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							86110.001	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	
	86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	53,65		03	Chirurgia generale									86230.001	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	
	86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	8,40		03	Chirurgia generale	06	Dermatologia/Allergologia	04	Chirurgia plastica					86240.001	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	20,10		03	Chirurgia generale									86270.001	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	
	86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	20,10		03	Chirurgia generale									86270.002	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA	
	86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	14,65		06	Dermatologia/Allergologia									86301.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	
	86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	14,75		06	Dermatologia/Allergologia									86303.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	
	86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	23,90		06	Dermatologia/Allergologia									86304.001	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	
	86.30.5	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	34,00		06	Dermatologia/Allergologia									86305.001	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	
	86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	34,00		04	Chirurgia plastica									86400.001	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	
	86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	12,00		03	Chirurgia generale	21	Otorinolaringoiatria							86594.001	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	
H	86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235,20		04	Chirurgia plastica									86610.001	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX	
H	86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235,20		04	Chirurgia plastica									86610.002	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX	
H	86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235,20		04	Chirurgia plastica									86620.001	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX	
H	86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235,20		04	Chirurgia plastica									86620.002	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX	
H	86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo	235,20		04	Chirurgia plastica									86630.001	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo	
	86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	247,90		04	Chirurgia plastica									86650.001	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	
H	86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235,20		04	Chirurgia plastica									86690.001	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	
H	86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	340,25		04	Chirurgia plastica									86710.001	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	
H	86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	340,25		04	Chirurgia plastica									86720.001	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	
H	86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	327,80		04	Chirurgia plastica									86730.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX	
H	86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	327,80		04	Chirurgia plastica									86730.002	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX	
H	86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	453,65		04	Chirurgia plastica									86740.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	
H	86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	283,55		04	Chirurgia plastica									86750.001	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	
H	86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	294,00		03	Chirurgia generale	04	Chirurgia plastica							86840.001	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	
H	86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA	1.286,90		03	Chirurgia generale									86850.001	CORREZIONE DI SINDATTILIA	
	86.86	ONICOPLASTICA	882,00		04	Chirurgia plastica									86860.001	ONICOPLASTICA	
	86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	30,95		04	Chirurgia plastica									86920.001	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	
	87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	86,10		08	Diagnostica per immagini									87030.001	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	
	87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	138,50		08	Diagnostica per immagini									87031.001	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	
	87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	92,50		08	Diagnostica per immagini									87032.001	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	
	87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	147,00		08	Diagnostica per immagini									87033.001	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	
	87.03.5	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	86,10		08	Diagnostica per immagini									87035.001	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	
	87.03.6	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	138,50		08	Diagnostica per immagini									87036.001	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	
	87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	86,10		08	Diagnostica per immagini									87037.001	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	
	87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	138,50		08	Diagnostica per immagini									87038.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]	
	87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	138,50		08	Diagnostica per immagini									87038.002	TC COLLO SENZA E CON MDC	
	87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	147,00		08	Diagnostica per immagini									87039.001	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	
	87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	85,20		08	Diagnostica per immagini									87050.001	DACRIOCISTOGRAFIA	
	87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	15,20		08	Diagnostica per immagini									87091.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE	
	87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	15,20		08	Diagnostica per immagini									87091.002	RX ESAME DIRETTO DEL RINOFARINGE	
	87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	15,20		08	Diagnostica per immagini									87091.003	RX ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI	
	87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	15,20		08	Diagnostica per immagini									87091.004	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DEL COLLO	
	87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	15,20		08	Diagnostica per immagini									87091.005	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA	
	87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	66,60		08	Diagnostica per immagini									87092.001	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	
	87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	9,30		08	Diagnostica per immagini									87112.001	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE SUPERIORE	
	87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	9,30		08	Diagnostica per immagini									87112.002	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE INFERIORE	
	87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	20,65		08	Diagnostica per immagini	17	Odontostomatologia							87113.001	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	
	87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	10,30		08	Diagnostica per immagini									87121.001	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	
	87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	6,20		08	Diagnostica per immagini	17	Odontostomatologia							87122.001	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	
	87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	26,85		08	Diagnostica per immagini									87163.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX	
	87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	26,85		08	Diagnostica per immagini									87163.002	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX	
	87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	26,85		08	Diagnostica per immagini									87163.003	RX STRATIGRAFIA ATM DX	
	87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	26,85		08	Diagnostica per immagini									87163.004	RX STRATIGRAFIA ATM SX	
	87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	44,40		08	Diagnostica per immagini									87164.001	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	14,95		08	Diagnostica per immagini									87166.001	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	
	87.16.7	RX EMIMANDIBOLA	14,95		08	Diagnostica per immagini									87167.001	RX EMIMANDIBOLA	
	87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	17,30		08	Diagnostica per immagini									87173.001	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	
	87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	22,20		08	Diagnostica per immagini									87174.001	RX CRANIO (3P)	
	87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	22,20		08	Diagnostica per immagini									87174.002	RX CRANIO PER SENI PARANASALI	
	87.22	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	18,05		08	Diagnostica per immagini									87220.001	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	
	87.23	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	17,30		08	Diagnostica per immagini									87230.001	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	
	87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA	17,30		08	Diagnostica per immagini									87236.001	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA	
	87.24	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	17,30		08	Diagnostica per immagini									87240.001	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	
	87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	17,30		08	Diagnostica per immagini									87246.001	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	
	87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	17,30		08	Diagnostica per immagini									87247.001	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	
	87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	34,60		08	Diagnostica per immagini									87290.001	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	
	87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	68,15		08	Diagnostica per immagini									87350.001	GALATTOGRAFIA MONOLATERALE DX	
	87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	68,15		08	Diagnostica per immagini									87350.002	GALATTOGRAFIA MONOLATERALE SX	
	87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE	40,00		08	Diagnostica per immagini									87371.001	MAMMOGRAFIA BILATERALE	
	87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	26,50		08	Diagnostica per immagini									87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	
	87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	26,50		08	Diagnostica per immagini									87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	
	87.37.3	MAMMOGRAFIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.92.9 RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	32,02		08	Diagnostica per immagini									87373.001	MAMMOGRAFIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.92.9 RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	
	87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	89,30		08	Diagnostica per immagini									87410.001	TC DEL TORACE	
	87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	89,30		08	Diagnostica per immagini									87410.002	TC DEL TORACE HR	
	87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	142,70		08	Diagnostica per immagini									87411.001	ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC	
	87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	142,70		08	Diagnostica per immagini									87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC	
	87.42.4	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	89,30		08	Diagnostica per immagini									87424.001	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	
	87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	162,70		08	Diagnostica per immagini									87425.001	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	
	87.42.6	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	162,70		08	Diagnostica per immagini									87426.001	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	
	87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	24,25		08	Diagnostica per immagini									87431.001	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	
	87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	18,75		08	Diagnostica per immagini									87433.001	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	
	87.43.4	RX DELLO STERNO	18,75		08	Diagnostica per immagini									87434.001	RX DELLO STERNO	
	87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA	21,20		08	Diagnostica per immagini									87435.001	RX DELLA CLAVICOLA	
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	15,45		08	Diagnostica per immagini									87441.001	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
	87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	63,60		08	Diagnostica per immagini									87541.001	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	
	87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	70,50		08	Diagnostica per immagini									87610.001	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	
	87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	50,10		08	Diagnostica per immagini									87620.001	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	
	87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	37,40		08	Diagnostica per immagini									87621.001	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	
	87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	47,25		08	Diagnostica per immagini									87622.001	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	
	87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	59,35		08	Diagnostica per immagini									87623.001	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	
	87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	45,45		08	Diagnostica per immagini									87630.001	RX STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO	
	87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	45,45		08	Diagnostica per immagini									87630.002	RX TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	
	87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	29,95		08	Diagnostica per immagini									87641.001	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	
	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	51,65		08	Diagnostica per immagini									87651.001	RX CLISMA DEL COLON CON MDC IDROSOLUBILE	
	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	51,65		08	Diagnostica per immagini									87651.002	RX CLISMA DEL COLON O DEL TENUE PER VIA TRANSSTOMICA	
	87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	91,65		08	Diagnostica per immagini									87652.001	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	
	87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	140,95		08	Diagnostica per immagini									87653.001	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	
	87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	63,25		08	Diagnostica per immagini									87692.001	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	
	87.69.3	DEFECOGRAFIA	63,25		08	Diagnostica per immagini									87693.001	DEFECOGRAFIA	
	87.69.4	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	84,80		08	Diagnostica per immagini									87694.001	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	
	87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	89,35		08	Diagnostica per immagini									87730.001	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	
	87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	68,65		08	Diagnostica per immagini									87741.001	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE DX	
	87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	68,65		08	Diagnostica per immagini									87741.002	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE SX	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	91,90		08	Diagnostica per immagini									87742.001	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	
	87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	44,95		08	Diagnostica per immagini									87751.001	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE DX	
	87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	44,95		08	Diagnostica per immagini									87751.002	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE SX	
	87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	68,55		08	Diagnostica per immagini									87760.001	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	
	87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	55,70		08	Diagnostica per immagini									87761.001	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	
	87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA	43,90		08	Diagnostica per immagini									87791.001	URETROGRAFIA RETROGRADA	
	87.79.2	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	68,00		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							87792.001	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	
	87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	108,45		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							87830.001	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	
	87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	60,55		20	Ostetricia e ginecologia	08	Diagnostica per immagini							87831.001	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	
	87.83.2	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	46,00		20	Ostetricia e ginecologia	08	Diagnostica per immagini							87832.001	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	
	88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	91,40		08	Diagnostica per immagini									88011.001	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	
	88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	145,90		08	Diagnostica per immagini									88012.001	TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC	
	88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	145,90		08	Diagnostica per immagini									88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE)	
	88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	91,40		08	Diagnostica per immagini									88013.001	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	
	88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	145,90		08	Diagnostica per immagini									88014.001	ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE)	
	88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	145,90		08	Diagnostica per immagini									88014.002	TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC	
	88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	119,20		08	Diagnostica per immagini									88015.001	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	
	88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	181,70		08	Diagnostica per immagini									88016.001	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	
	88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	181,70		08	Diagnostica per immagini									88016.002	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE	
	88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	181,70		08	Diagnostica per immagini									88016.003	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC	
	88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	181,70		08	Diagnostica per immagini									88016.004	ANGIO TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	
	88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	166,10		08	Diagnostica per immagini									88017.001	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	
	88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	190,40		08	Diagnostica per immagini									88018.001	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	
	88.01.9	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	181,70		08	Diagnostica per immagini									88019.001	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	
	88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	181,70		08	Diagnostica per immagini									88021.001	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	
	88.03.2	FISTOLOGRAFIA	54,20		08	Diagnostica per immagini									88032.001	FISTOLOGRAFIA	
	88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	19,35		08	Diagnostica per immagini									88190.001	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	
	88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	17,80		08	Diagnostica per immagini									88211.001	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	
	88.21.2	RX DELLA SPALLA	17,80		08	Diagnostica per immagini									88212.001	RX DELLA SPALLA	
	88.21.3	RX DEL BRACCIO	17,80		08	Diagnostica per immagini									88213.001	RX DEL BRACCIO	
	88.22.1	RX DEL GOMITO	14,95		08	Diagnostica per immagini									88221.001	RX DEL GOMITO	
	88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO	14,95		08	Diagnostica per immagini									88222.001	RX DELL'AVAMBRACCIO	
	88.23.1	RX DEL POLSO	14,20		08	Diagnostica per immagini									88231.001	RX DEL POLSO	
	88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	14,20		08	Diagnostica per immagini									88232.001	RX DELLA MANO comprese le dita	
	88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	17,55		08	Diagnostica per immagini									88261.001	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	
	88.26.2	RX DELL'ANCA	17,55		08	Diagnostica per immagini									88262.001	RX DELL'ANCA	
	88.27.1	RX DEL FEMORE	21,15		08	Diagnostica per immagini									88271.001	RX DEL FEMORE	
	88.27.2	RX DEL GINOCCHIO	21,15		08	Diagnostica per immagini									88272.001	RX DEL GINOCCHIO	
	88.27.3	RX DELLA GAMBA	21,15		08	Diagnostica per immagini									88273.001	RX DELLA GAMBA	
	88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA	17,80		08	Diagnostica per immagini									88281.001	RX DELLA CAVIGLIA	
	88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	17,80		08	Diagnostica per immagini									88282.001	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	
	88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	30,20		08	Diagnostica per immagini									88291.001	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	
	88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	26,30		08	Diagnostica per immagini									88293.001	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	90,35		08	Diagnostica per immagini									88310.001	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	
R	88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE	22,45		08	Diagnostica per immagini									88311.001	RX COMPLETA DEL LATTANTE	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.001	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA DX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.002	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA SX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.003	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO DX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.004	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO SX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.005	RX ARTROGRAFIA GOMITO DX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.006	RX ARTROGRAFIA GOMITO SX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.007	RX ARTROGRAFIA POLSO DX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.008	RX ARTROGRAFIA POLSO SX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.009	RX ARTROGRAFIA SPALLA DX	
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82,10		08	Diagnostica per immagini									88320.010	RX ARTROGRAFIA SPALLA SX	
H	88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	12,10		08	Diagnostica per immagini									88331.001	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	
	88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	89,50		08	Diagnostica per immagini									88385.001	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156,10		08	Diagnostica per immagini									88388.001	ARTRO TC GOMITO DX	
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156,10		08	Diagnostica per immagini									88388.002	ARTRO TC GOMITO SX	
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156,10		08	Diagnostica per immagini									88388.003	ARTRO TC SPALLA DX	
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156,10		08	Diagnostica per immagini									88388.004	ARTRO TC SPALLA SX	
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156,10		08	Diagnostica per immagini									88388.005	ARTRO-TC GINOCCHIO DX	
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156,10		08	Diagnostica per immagini									88388.006	ARTRO-TC GINOCCHIO SX	
	88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	327,10		08	Diagnostica per immagini									88389.001	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	
	88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	15,45		08	Diagnostica per immagini									88391.001	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	
	88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	85,00	17	08	Diagnostica per immagini									88392.001	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	
	88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	85,00	17	08	Diagnostica per immagini									88393.001	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	
	88.39.4	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	85,00	17	08	Diagnostica per immagini									88394.001	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	
	88.39.5	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	85,00	17	08	Diagnostica per immagini									88395.001	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	
	88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	89,50	17	08	Diagnostica per immagini									88396.001	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	
	88.39.7	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	89,50	17	08	Diagnostica per immagini									88397.001	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	
	88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	89,50	17	08	Diagnostica per immagini									88398.001	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	
	88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	89,50	17	08	Diagnostica per immagini									88399.001	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	
	88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88411.001	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	
	88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88412.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	
	88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	175,10		08	Diagnostica per immagini									88413.001	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	
H	88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	378,85		08	Diagnostica per immagini									88421.001	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	
H	88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	476,35		08	Diagnostica per immagini									88422.001	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	
	88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	162,70		08	Diagnostica per immagini									88430.001	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	
	88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88441.001	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	
	88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88450.001	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	
	88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88451.001	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	
	88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88471.001	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	
	88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88472.001	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	
	88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	211,50		08	Diagnostica per immagini									88473.001	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	
H	88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	299,75		08	Diagnostica per immagini									88480.001	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX	
H	88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	299,75		08	Diagnostica per immagini									88480.002	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX	
	88.48.1	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	162,70		08	Diagnostica per immagini									88481.001	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	
H	88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	513,65		08	Diagnostica per immagini									88491.001	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	
	88.49.2	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	162,70		08	Diagnostica per immagini									88492.001	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
H	88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	259,15		08	Diagnostica per immagini									88631.001	CAVOGRAFIA SUPERIORE	
	88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	344,60		08	Diagnostica per immagini									88632.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX	
	88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	344,60		08	Diagnostica per immagini									88632.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX	
H	88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	246,35		08	Diagnostica per immagini									88651.001	CAVOGRAFIA INFERIORE	
	88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	296,95		08	Diagnostica per immagini									88652.001	FLEBOGRAFIA RENALE DX	
	88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	296,95		08	Diagnostica per immagini									88652.002	FLEBOGRAFIA RENALE SX	
	88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	256,65		08	Diagnostica per immagini									88654.001	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	
	88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	324,45		08	Diagnostica per immagini									88661.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX	
	88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	324,45		08	Diagnostica per immagini									88661.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX	
	88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	285,05		08	Diagnostica per immagini									88662.001	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	
	88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	31,25		08	Diagnostica per immagini	15	Neurologia	20	Ostetricia e ginecologia					88711.001	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	
	88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	47,65		08	Diagnostica per immagini	15	Neurologia	05	Chirurgia vascolare					88712.001	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	
	88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	51,70		08	Diagnostica per immagini	15	Neurologia	05	Chirurgia vascolare					88713.001	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	
	88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	28,40		08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia	03	Chirurgia generale					88714.001	ECOGRAFIA COLLO	
	88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	28,40		08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia	03	Chirurgia generale					88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI	
	88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	28,40		08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia	03	Chirurgia generale					88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI	
	88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	34,80		08	Diagnostica per immagini									88715.001	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	
	88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	49,50		08	Diagnostica per immagini									88716.001	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	63,40		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88722.001	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO	
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	63,40		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88722.002	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	
H	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	69,55		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88723.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	
H	88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	81,65		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88724.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA	
H	88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	81,65		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88724.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO TRANSESOFAGEO	
	88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	41,30		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia					88725.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	
R	88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	66,65		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88726.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	
H R	88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6)	80,70		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88727.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6)	
	88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	42,65		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88731.001	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	
	88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	21,15		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88732.001	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	
	88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	35,85		08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia							88733.001	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	
	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	46,25		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare					88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO	
	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	46,25		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare					88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	
	88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	49,55		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare					88736.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	
H	88.73.8	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)	51,00		02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							88738.001	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)	
	88.74.B	ELASTOGRAFIA TRANSIENTE EPATICA. Non associabile a 88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE e 88.76.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO.	49,75		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							88748.001	ELASTOGRAFIA TRANSIENTE EPATICA. Non associabile a 88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE e 88.76.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO.	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	44,95		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	44,95		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	44,95		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					88741.003	STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.X	44,95		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					88741.004	STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO	
	88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	48,50		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							88746.001	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	
	88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	39,60		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							88747.001	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	
	88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	26,95		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							88748.001	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	
	88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	47,45		08	Diagnostica per immagini	13	Nefrologia	25	Urologia					88749.001	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	37,80		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							88751.001	ECOGRAFIA ADDOME INF	
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	37,80		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							88751.002	ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)	
	88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	61,20		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	
	88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	61,20		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							88761.002	ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA)	
	88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	36,90		05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini							88763.001	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	
	88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	76,20		08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare							88764.001	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	
	88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	35,85		08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare							88765.001	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	
	88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	65,35		08	Diagnostica per immagini									88766.001	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	
	88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	48,75		02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia			88774.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	
	88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	50,60		02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia			88775.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	
	88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	45,35		02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia			88776.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	
	88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	45,35		02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini					88777.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE	
	88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	151,20		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88781.001	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	
	88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	30,95	19	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	
R	88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	68,95		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88783.001	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	
R	88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6	30,95	20	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88784.001	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6	
	88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	52,80		08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88785.001	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	
R	88.78.6	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	30,95	21	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							88786.001	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	
	88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini									88791.001	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	
	88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	32,50		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia							88792.001	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.001	ECOGRAFIA ANCA DX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.002	ECOGRAFIA ANCA SX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.003	ECOGRAFIA CAVIGLIA DX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.004	ECOGRAFIA CAVIGLIA SX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.005	ECOGRAFIA GINOCCHIO DX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.006	ECOGRAFIA GINOCCHIO SX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.007	ECOGRAFIA GOMITO DX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.008	ECOGRAFIA GOMITO SX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.009	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA NON ALTRIMENTI SPECIFICATA	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.010	ECOGRAFIA POLSO DX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.011	ECOGRAFIA POLSO SX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.012	ECOGRAFIA SPALLA DX	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28,40		08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					88793.013	ECOGRAFIA SPALLA SX	
	88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	30,95		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							88795.001	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	
	88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	30,95		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia	09	Endocrinologia					88796.001	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	43,35		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							88798.001	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA	
	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	43,35		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							88798.002	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	
	88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	37,80		08	Diagnostica per immagini	03	Chirurgia generale							88799.001	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	
	88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	191,50		08	Diagnostica per immagini									88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	
	88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	191,50		08	Diagnostica per immagini									88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	
	88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	191,50		08	Diagnostica per immagini									88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO	
	88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	284,60		08	Diagnostica per immagini									88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	
	88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	284,60		08	Diagnostica per immagini									88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC	
	88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	284,60		08	Diagnostica per immagini									88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC	
	88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	212,50		08	Diagnostica per immagini									88915.001	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	
	88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	138,10		08	Diagnostica per immagini									88916.001	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	215,20		08	Diagnostica per immagini									88917.001	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	212,50		08	Diagnostica per immagini									88918.001	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	
	88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	133,20		08	Diagnostica per immagini									88920.001	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	208,40		08	Diagnostica per immagini									88921.001	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	212,50		08	Diagnostica per immagini									88922.001	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	
	88.92.3	CINE RM DEL CUORE	138,10		08	Diagnostica per immagini									88923.001	CINE RM DEL CUORE	
	88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	215,20		08	Diagnostica per immagini									88924.001	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	
	88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	267,70		08	Diagnostica per immagini									88925.001	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	
	88.92.9	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	215,20		08	Diagnostica per immagini									88929.001	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	
	88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133,20	22	08	Diagnostica per immagini									88932.001	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	
	88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133,20	22	08	Diagnostica per immagini									88933.001	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	
	88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133,20	22	08	Diagnostica per immagini									88934.001	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	
	88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133,20	22A	08	Diagnostica per immagini									88935.001	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	
	88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCIGEO (88.93.5)	133,20	23	08	Diagnostica per immagini									88936.001	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	
	88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208,40	24	08	Diagnostica per immagini									88937.001	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	
	88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208,40	24	08	Diagnostica per immagini									88938.001	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	
	88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208,40	24	08	Diagnostica per immagini									88939.001	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	
	88.94	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato	145,50		08	Diagnostica per immagini									88940.001	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato	
	88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26	08	Diagnostica per immagini									88944.001	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26A	08	Diagnostica per immagini									88945.001	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26	08	Diagnostica per immagini									88946.001	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26A	08	Diagnostica per immagini									88947.001	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	133,20	26	08	Diagnostica per immagini									88948.001	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	
	88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	133,20	26	08	Diagnostica per immagini									88949.001	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	
	88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	138,10		08	Diagnostica per immagini									88951.001	RM ADDOME SUPERIORE	
	88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	138,10		08	Diagnostica per immagini									88951.002	RM ADDOME SUPERIORE PER COLANGIO RM	
	88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	138,10		08	Diagnostica per immagini									88951.003	RM ADDOME SUPERIORE PER PIELO-RM	
	88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	215,20		08	Diagnostica per immagini									88952.001	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC)	
	88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	215,20		08	Diagnostica per immagini									88952.002	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER COLANGIO- RM	
	88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	215,20		08	Diagnostica per immagini									88952.003	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER PIELO -RM	
	88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	212,50		08	Diagnostica per immagini									88953.001	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	
	88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	138,10		08	Diagnostica per immagini									88954.001	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	
	88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	215,20		08	Diagnostica per immagini									88955.001	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	212,50		08	Diagnostica per immagini									88956.001	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	
	88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	329,40		08	Diagnostica per immagini									88957.001	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	
	88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	138,10		08	Diagnostica per immagini									88958.001	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	215,20		08	Diagnostica per immagini									88959.001	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	
	88.97.2	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	212,50		08	Diagnostica per immagini									88972.001	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	
	88.97.4	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	212,50		08	Diagnostica per immagini									88974.001	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	
	88.97.6	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	212,50		08	Diagnostica per immagini									88976.001	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	
	88.97.8	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	329,40		08	Diagnostica per immagini									88978.001	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	
	88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	182,30		08	Diagnostica per immagini									88979.001	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	
	88.99.A	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE LOMBARE	31,50	114	08	Diagnostica per immagini									8899A.001	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE LOMBARE	
	88.99.B	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE FEMORALE	31,50	114	08	Diagnostica per immagini									8899B.001	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE FEMORALE	
	88.99.C	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE ULTRADISTALE	31,50	114	08	Diagnostica per immagini									8899C.001	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE ULTRADISTALE	
	88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	43,35	29	08	Diagnostica per immagini									88993.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	
	88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	79,70	29	08	Diagnostica per immagini									88994.001	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	
	88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	31,50	29	08	Diagnostica per immagini									88996.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	
	88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	31,50		08	Diagnostica per immagini									88997.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	
	88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	31,50		08	Diagnostica per immagini									88998.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.001	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.002	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.003	VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.004	VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.005	VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.006	VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.007	VISITA DI CONTROLLO NEONATALE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.008	VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.009	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.010	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.011	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.012	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.013	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.014	VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.015	VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.016	VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.017	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.018	VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.019	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.020	VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.021	VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.022	VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.023	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.024	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.025	VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA	
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17,90		26	Altre									89010.026	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA	
	89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	17,90		01	Anestesia/Analgesia									89011.001	VISITA DI CONTROLLO ANESTESIOLOGICA	
	89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	17,90		01	Anestesia/Analgesia									89011.002	VISITA DI CONTROLLO ALGOLOGICA	
	89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		05	Chirurgia vascolare									89012.001	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	
	89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		05	Chirurgia vascolare									89012.002	VISITA DI CONTROLLO PER EMOCOAGULAZIONE	
	89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		05	Chirurgia vascolare									89012.003	VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA	
	89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	17,90		02	Cardiologia									89013.001	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	17,90		02	Cardiologia									89013.002	VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE	
	89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	17,90		02	Cardiologia									89013.003	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)	
	89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	17,90		02	Cardiologia									89013.004	VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	
	89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	17,90		03	Chirurgia generale									89014.001	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	
	89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	17,90		03	Chirurgia generale									89014.002	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA TORACICA	
	89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	17,90		04	Chirurgia plastica									89015.001	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	
	89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	17,90		05	Chirurgia vascolare									89016.001	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.001	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.002	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.003	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.004	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.005	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.006	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.007	VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.008	VISITA DI CONTROLLO IMMUNOLOGICA	
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		06	Dermatologia/Allergologia									89017.009	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	17,90		09	Endocrinologia									89018.001	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	17,90		09	Endocrinologia									89018.002	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA	
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	17,90		09	Endocrinologia									89018.003	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE	
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	17,90		09	Endocrinologia									89018.004	VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO	
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	17,90		09	Endocrinologia									89018.005	VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI	
	89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	17,90		10	Gastroenterologia									89019.001	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	
	89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	17,90		10	Gastroenterologia									89019.002	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	
	89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	15,00		26	Altre									89020.001	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altre	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.001	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.002	CONSULTO GERIATRICO AMBULATORIALE	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.003	U.V.G.: VISITA COLLEGIALE E STESURA PIANO DI TRATTAMENTO	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.004	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.005	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.006	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO (UVBR - UDM)	
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47,00		26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							89070.007	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO per compilazione scheda di valutazione funzionale assistenziale (SVAMA - SVAMDI) comprensivo dei test	
	89.12	RINOMANOMETRIA	13,90		21	Otorinolaringoiatria	06	Dermatologia/Allergologia							89120.001	RINOMANOMETRIA	
	89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	120,00		21	Otorinolaringoiatria	06	Dermatologia/Allergologia							89121.001	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	
	89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	26,00		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							89130.001	PRIMA VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE	
	89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	26,00		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							89130.002	PRIMAVISITA NEUROLOGICA	
	89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	26,00		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							89130.003	VISITA NEUROCHIRURGICA	
	89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	26,00		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							89130.004	VISITA PER CEFALEE	
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	24,05		15	Neurologia									89140.001	EEG	
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	24,05		15	Neurologia									89140.002	EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA	
	89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	36,15		15	Neurologia									89141.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	
	89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	36,15		15	Neurologia									89142.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	
	89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	46,55		15	Neurologia									89143.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	
	89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	36,15		15	Neurologia									89145.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	
	89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	28,85		15	Neurologia	21	Otorinolaringoiatria	12	Medicina fisica e riabilitazione					89151.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	
	89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	50,60		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89152.001	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	
	89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	36,15		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89153.001	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX	
	89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	36,15		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89153.002	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX	
	89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	36,15		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89153.003	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX	
	89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	36,15		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89153.004	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX	
	89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	36,15		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89154.001	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	
	89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	57,80		15	Neurologia									89155.001	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	
	89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimento Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	48,20		15	Neurologia									89157.001	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimento Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	
	89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	144,60		15	Neurologia	22	Pneumologia							89170.001	POLISONNOGRAMMA	
	89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	144,60		15	Neurologia	22	Pneumologia							89170.002	POLISONNOGRAMMA DIURNO	
	89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	144,60		15	Neurologia	22	Pneumologia							89170.003	POLISONNOGRAMMA NOTTURNO	
	89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee	144,15		02	Cardiologia	15	Neurologia	22	Pneumologia					89173.001	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee	
	89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	28,90		15	Neurologia									89191.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
	89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	53,00		15	Neurologia									89192.001	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
	89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	12,05		25	Urologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89240.001	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	26,00		20	Ostetricia e ginecologia									89261.001	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	
	89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	26,00		20	Ostetricia e ginecologia									89261.002	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO	
	89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	26,00		20	Ostetricia e ginecologia									89261.003	VISITA PRECONCEZIONALE	
	89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	26,00		20	Ostetricia e ginecologia									89261.004	VISITA URO-GINECOLOGICA	
	89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	26,00		20	Ostetricia e ginecologia									89261.005	VISITA PER PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA	
	89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	17,90		20	Ostetricia e ginecologia									89262.001	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	
	89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	17,90		20	Ostetricia e ginecologia									89262.002	VISITA DI CONTROLLO URO-GINECOLOGICA	
	89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	26,00		20	Ostetricia e ginecologia									89263.001	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	
	89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		20	Ostetricia e ginecologia									89264.001	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	
	89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		20	Ostetricia e ginecologia									89264.002	CONSULENZA PRENATALE	
	89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		20	Ostetricia e ginecologia									89264.003	CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO	
HR	89.26.5	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	28,60	16	20	Ostetricia e ginecologia									89265.001	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	
	89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	69,60		10	Gastroenterologia									89320.001	MANOMETRIA ESOFAGEA	
	89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	96,40		10	Gastroenterologia									89321.001	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	
	89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	24,90		12	Medicina fisica e riabilitazione	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia					89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	
	89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	39,40		12	Medicina fisica e riabilitazione	22	Pneumologia							89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	
	89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	37,15		22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							89374.001	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	
H	89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	55,75		22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							89375.001	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	
	89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	46,45		22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							89376.001	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	
	89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	23,20		22	Pneumologia									89381.001	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	
	89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	24,05		22	Pneumologia									89382.001	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	
	89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	23,20		22	Pneumologia									89383.001	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	
	89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	46,45		22	Pneumologia									89384.001	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	
	89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	23,20		22	Pneumologia									89385.001	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	
	89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	69,70		22	Pneumologia									89386.001	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	
	89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	46,45		22	Pneumologia									89387.001	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	
	89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	24,05		22	Pneumologia									89388.001	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	
	89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	23,20		22	Pneumologia									89389.001	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	
	89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	18,55		09	Endocrinologia									89393.001	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	
	89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	9,55		21	Otorinolaringoiatria									89394.001	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	
	89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	18,00		06	Dermatologia/Allergologia									89396.001	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	52,90		02	Cardiologia									89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	
	89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	57,80		02	Cardiologia									89440.001	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	
	89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	57,80		02	Cardiologia									89440.002	SATE STUDIO ELETTROFISIOLOGICO	
	89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	86,75		02	Cardiologia	22	Pneumologia							89441.001	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	
	89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	61,60		22	Pneumologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							89442.001	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	
	89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	24,05		02	Cardiologia									89481.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	
	89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	25,90		02	Cardiologia									89482.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	
	89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	64,25		02	Cardiologia									89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	12,05		02	Cardiologia									89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	
	89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	22,80		02	Cardiologia									89521.001	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	
	89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	79,85		02	Cardiologia									89522.001	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	
H	89.52.3	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	147,25		02	Cardiologia									89523.001	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	
	89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	48,20		02	Cardiologia									89540.001	ECG CON STUDIO POTENZIALI TARDIVI	
	89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	48,20		02	Cardiologia									89540.002	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO	
	89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	48,20		02	Cardiologia									89540.003	TELEMETRIA	
	89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	33,20		05	Chirurgia vascolare									89581.001	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
	89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	13,05		05	Chirurgia vascolare									89589.001	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	
	89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	42,85		02	Cardiologia	09	Endocrinologia	15	Neurologia					89591.001	HEAD UP TILTING TEST	
	89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	42,85		02	Cardiologia	09	Endocrinologia	15	Neurologia					89591.002	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST)	
	89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	42,85		02	Cardiologia	09	Endocrinologia	15	Neurologia					89591.003	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA	
	89.59.2	HEAD UP TILT TEST	53,95		02	Cardiologia	15	Neurologia							89592.001	HEAD UP TILT TEST	
	89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	42,85		02	Cardiologia	09	Endocrinologia							89611.001	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	
	89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	59,10		22	Pneumologia									89612.001	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	
	89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	4,20		11	Laboratorio	22	Pneumologia							89651.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	15,95		22	Pneumologia									89652.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	
	89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	15,85		22	Pneumologia									89653.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	
	89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	19,25		09	Endocrinologia	22	Pneumologia							89654.001	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	
	89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	9,85		22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							89655.001	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	
	89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	20,00		22	Pneumologia									89657.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	
	89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	33,20		05	Chirurgia vascolare									89658.001	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	
	89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	7,10		11	Laboratorio	22	Pneumologia							89660.001	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.001	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.002	VISITA CHIRURGICA TORACICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.003	VISITA DI MEDICINA TRASFUSIONALE	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.004	VISITA EMATOLOGICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.005	VISITA GERIATRICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.006	VISITA INFETTIVOLOGICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.007	VISITA MEDICINA INT	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.008	VISITA NEONATOLOGICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.009	VISITA PEDIATRICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.010	VISITA PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.011	VISITA PER IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.012	VISITA SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.013	VISITA TOSSICOLOGICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.014	VISITA TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.015	VISITA TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.016	VISITA TOSSICOLOGICA PERINATALE	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.017	VISITA TOSSICOLOGICA PRELIMINARE PER PROGRAMMA TERAPEUTICO	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.018	VISITA AUXOLOGICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.019	VISITA CARDIOCHIRURGICA	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26,00		26	Altre									89700.020	VISITA REUMATOLOGICA	
A	89.99.1	Prima visita e valutazione complessiva PACC	20,66		26	Altre									89991.001	Prima visita e valutazione complessiva PACC	
A	89.99.2	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC			26	Altre									89992.001	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC	
	90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11,70		11	Laboratorio									90012.001	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
	90.01.5	ACIDI BILIARI	6,10		11	Laboratorio									90015.001	ACIDI BILIARI	
	90.01.6	3 METIL ISTIDINA	8,00		11	Laboratorio									90016.001	3 METIL ISTIDINA	
	90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	14,10	30	11	Laboratorio									90021.001	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	
	90.02.2	ACIDO CITRICO	3,40		11	Laboratorio									90022.001	ACIDO CITRICO	
	90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	11,15	31	11	Laboratorio									90023.001	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	
	90.02.5	ACIDO LATTICO	6,00		11	Laboratorio									90025.001	ACIDO LATTICO	
	90.03.2	ACIDO PIRUVICO	1,05		11	Laboratorio									90032.001	ACIDO PIRUVICO	
	90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	19,55		11	Laboratorio									90036.001	ADRENALINA [Urine]	
	90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	19,55		11	Laboratorio									90036.002	METANEFRINE [Urine]	
	90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	19,55		11	Laboratorio									90036.003	NORADRENALINA [Urine]	
	90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	19,55		11	Laboratorio									90036.004	NORMETANEFRINE [Urine]	
R MR	90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	17,70		11	Laboratorio									90037.001	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	
R MR	90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	17,10		11	Laboratorio									90038.001	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	
R MR	90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	18,85		11	Laboratorio									90039.001	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	
	90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	10,80		11	Laboratorio									90041.001	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	
	90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	6,05	31	11	Laboratorio									90044.001	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	1,00	32	11	Laboratorio									90045.001	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.05.1	ALBUMINA	1,10	33	11	Laboratorio									90051.001	ALBUMINA [Siero]	
	90.05.1	ALBUMINA	1,10	33	11	Laboratorio									90051.002	ALBUMINA [Urine 24h]	
	90.05.1	ALBUMINA	1,10	33	11	Laboratorio									90051.003	ALBUMINA [Urine]	
	90.05.2	ALDOLASI	0,90	34	11	Laboratorio									90052.001	ALDOLASI	
	90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	14,60		11	Laboratorio									90053.001	ALDOSTERONE [Siero]	
	90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	14,60		11	Laboratorio									90053.002	ALDOSTERONE [Urine]	
	90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	14,60		11	Laboratorio									90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO	
	90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	14,60		11	Laboratorio									90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO	
	90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	3,40		11	Laboratorio									90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	7,40	103	11	Laboratorio									90055.001	ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb]	
	90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	7,40	103	11	Laboratorio									90055.002	ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico]	
	90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	7,40	103	11	Laboratorio									90055.003	ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero]	
	90.05.6	ALBUMINA GLICATA	2,80	113	11	Laboratorio									90056.001	ALBUMINA GLICATA	
	90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	5,30		11	Laboratorio									90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	
	90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	7,15		11	Laboratorio									90062.001	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero]	
	90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	7,15		11	Laboratorio									90062.002	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine]	
	90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	5,30		11	Laboratorio									90063.001	ALFA 2 MACROGLOBULINA	
	90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	1,25		11	Laboratorio									90064.001	ALFA AMILASI [Siero]	
	90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	1,25		11	Laboratorio									90064.002	ALFA AMILASI [Urine]	
	90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	3,65	35	11	Laboratorio									90065.001	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
	90.07.1	ALLUMINIO	8,00		11	Laboratorio									90071.001	ALLUMINIO [Siero]	
	90.07.1	ALLUMINIO	8,00		11	Laboratorio									90071.002	ALLUMINIO [Urine]	
	90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	5,85		11	Laboratorio									90072.001	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero]	
	90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	5,85		11	Laboratorio									90072.002	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine]	
	90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	12,00		11	Laboratorio									90073.001	AMINOACIDI TOTALI [Siero]	
	90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	12,00		11	Laboratorio									90073.002	AMINOACIDI TOTALI [Urine]	
	90.07.5	AMMONIO	6,00		11	Laboratorio									90075.001	AMMONIO	
	90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	12,60	36	11	Laboratorio									90081.001	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	
	90.08.2	ANGIOTENSINA II	15,25		11	Laboratorio									90082.001	ANGIOTENSINA II	
	90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	3,25		11	Laboratorio									90084.001	APOLIPOPROTEINA -A1	
	90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	3,35		11	Laboratorio									90085.001	APOLIPOPROTEINA B	
	90.09.1	APTOGLOBINA	5,10		11	Laboratorio									90091.001	APTOGLOBINA	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	1,05	32	11	Laboratorio									90092.001	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	4,35		11	Laboratorio									90101.001	BETA2 MICROGLOBULINA [Siero]	
	90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	4,35		11	Laboratorio									90101.002	BETA2 MICROGLOBULINA [Urine]	
	90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	0,95		11	Laboratorio									90102.001	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	
	90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.7	1,05		11	Laboratorio									90105.001	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.7	
R MR	90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	2,00		11	Laboratorio									90106.001	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	
	90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	1,15		11	Laboratorio									90107.001	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	
	90.11.1	C PEPTIDE	2,60		11	Laboratorio									90111.001	C PEPTIDE	
	90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	21,50		09	Endocrinologia	11	Laboratorio							90112.001	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	
	90.11.4	CALCIO TOTALE	1,10	37	11	Laboratorio									90114.001	CALCIO TOTALE [Siero]	
	90.11.4	CALCIO TOTALE	1,10	37	11	Laboratorio									90114.002	CALCIO TOTALE [Urine 24h]	
	90.11.4	CALCIO TOTALE	1,10	37	11	Laboratorio									90114.003	CALCIO TOTALE [Urine]	
	90.11.5	CALCITONINA	12,35		11	Laboratorio									90115.001	CALCITONINA	
	90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	1,15		11	Laboratorio									90116.001	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	4,20		11	Laboratorio									90117.001	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	
	90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	6,35		11	Laboratorio									90121.001	CALCOLI E CONCREZIONI	
	90.12.5	CERULOPLASMINA	4,00		11	Laboratorio									90125.001	CERULOPLASMINA	
	90.13.1	CHIMOTRIPSINA	5,75		11	Laboratorio									90131.001	CHIMOTRIPSINA	
	90.13.3	CLORURO	1,10		11	Laboratorio									90133.001	CLORURO [Siero]	
	90.13.3	CLORURO	1,10		11	Laboratorio									90133.002	CLORURO [Urine 24h]	
	90.13.3	CLORURO	1,10		11	Laboratorio									90133.003	CLORURO [Urine]	
	90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)	6,90		11	Laboratorio									90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)	
	90.14.1	COLESTEROLO HDL	1,80	38	11	Laboratorio									90141.001	COLESTEROLO HDL	
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	1,20	38	11	Laboratorio									90143.001	COLESTEROLO TOTALE	
	90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	10,85		11	Laboratorio									90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
	90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	10,35		11	Laboratorio									90153.001	CORTISOLO [Siero]	
	90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	10,35		11	Laboratorio									90153.002	CORTISOLO [Urine]	
	90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	1,75	39	11	Laboratorio									90154.001	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	1,10		11	Laboratorio									90163.001	CREATININA [Liquido Amniotico]	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	1,10		11	Laboratorio									90163.002	CREATININA [Siero]	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	1,10		11	Laboratorio									90163.003	CREATININA [Urine 24h]	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	1,10		11	Laboratorio									90163.004	CREATININA [Urine]	
	90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	1,90	40	11	Laboratorio									90164.001	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	
	90.16.5	CROMO	6,90	53	11	Laboratorio									90165.001	CROMO	
	90.16.6	CROMOGRANINA A	24,85	105	11	Laboratorio									90166.001	CROMOGRANINA A	
	90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	15,00		11	Laboratorio									90168.001	DECARBOSSIPROTROMBINA	
R MR	90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO	65,20		11	Laboratorio									90169.001	CREATINA. DOSAGGIO	
	90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	13,60		11	Laboratorio									90172.001	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	
	90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	13,00		11	Laboratorio									90173.001	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	
	90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	21,90		11	Laboratorio									90175.001	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	
	90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	23,80	41	11	Laboratorio									90176.001	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	
	90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	21,75		11	Laboratorio									90178.001	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	
	90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	16,60	44	11	Laboratorio									90184.001	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	
	90.18.5	ERITROPOIETINA	15,60		11	Laboratorio									90185.001	ERITROPOIETINA	
	90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	7,50		11	Laboratorio									90192.001	ESTRADIOLO (E2) [Siero]	
	90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	7,50		11	Laboratorio									90192.002	ESTRADIOLO (E2) [Urine]	
	90.20.1	ETANOLO	4,40		11	Laboratorio									90201.001	ETANOLO	
	90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	11,90		11	Laboratorio									90212.001	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	
	90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	3,45		11	Laboratorio									90214.001	FECI SANGUE OCCULTO	
	90.22.3	FERRITINA	4,95		11	Laboratorio									90223.001	FERRITINA [Sangue/Eritrociti]	
	90.22.3	FERRITINA	4,95		11	Laboratorio									90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]	
	90.22.5	FERRO	1,15		11	Laboratorio									90225.001	FERRO	
	90.23.2	FOLATO	5,15		11	Laboratorio									90232.001	FOLATO [(Sangue/Eritrociti]	
	90.23.2	FOLATO	5,15		11	Laboratorio									90232.002	FOLATO [Siero]	
	90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	6,20		11	Laboratorio									90233.001	FOLLITROPINA FSH [Siero]	
	90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	6,20		11	Laboratorio									90233.002	FOLLITROPINA FSH [Urine]	
	90.23.4	FOSFATASI ACIDA	2,00		11	Laboratorio									90234.001	FOSFATASI ACIDA	
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	1,05	45	11	Laboratorio									90235.001	FOSFATASI ALCALINA	
	90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	12,95	46	11	Laboratorio									90241.001	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	1,00	47	11	Laboratorio									90243.001	FOSFATO INORGANICO [Siero]	
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	1,00	47	11	Laboratorio									90243.002	FOSFATO INORGANICO [Urine 24h]	
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	1,00	47	11	Laboratorio									90243.003	FOSFATO INORGANICO [Urine]	
	90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	1,15		11	Laboratorio									90255.001	Gamma GT	
	90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	1,15		11	Laboratorio									90255.003	Gamma GT [Siero]	
R MR	90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	11,15		11	Laboratorio									90256.001	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	
	90.25.7	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	3,15		11	Laboratorio									90257.001	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	
R MR	90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	9,70		11	Laboratorio									90258.001	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	
	90.26.1	GASTRINA	14,10		11	Laboratorio									90261.001	GASTRINA	
	90.26.3	GLUCAGONE	9,70		11	Laboratorio									90263.001	GLUCAGONE	
	90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	3,80		11	Laboratorio									90265.001	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	
	90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	1,00		11	Laboratorio									90271.001	GLUCOSIO [Liquido Amniotico]	
	90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	1,00		11	Laboratorio									90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]	
	90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	1,00		11	Laboratorio									90271.004	GLUCOSIO [Urine 24h]	
	90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	1,00		11	Laboratorio									90271.005	GLUCOSIO [Urine]	
	90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	5,40		11	Laboratorio									90272.001	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	
	90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	2,05		11	Laboratorio									90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	
	90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	10,50		11	Laboratorio									90274.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero]	
	90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	10,50		11	Laboratorio									90274.002	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine]	
	90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	3,55	104	11	Laboratorio									90275.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	
	90.27.6	IODURIA	2,35		11	Laboratorio									90276.001	IODURIA	
	90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	4,70		11	Laboratorio									90281.001	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
	90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	10,65		11	Laboratorio									90284.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	
	90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	26,95		11	Laboratorio									90285.001	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	
	90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	19,75		11	Laboratorio									90287.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	
	90.29.1	INSULINA	5,95		11	Laboratorio									90291.001	INSULINA	
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	1,10	48	11	Laboratorio									90292.001	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	
	90.30.2	LIPASI PANCREATICA	2,60	49	11	Laboratorio									90302.001	LIPASI PANCREATICA	
	90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	4,85		11	Laboratorio									90303.001	LIPOPROTEINA (a)	
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5,25		11	Laboratorio									90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]	
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5,25		11	Laboratorio									90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]	
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5,25		11	Laboratorio									90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]	
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5,25		11	Laboratorio									90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]	
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5,25		11	Laboratorio									90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]	
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5,25		11	Laboratorio									90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI]	
	90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	2,00		11	Laboratorio									90305.001	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	
	90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	10,00		11	Laboratorio									90311.001	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	
	90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	15,00		11	Laboratorio									90312.001	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	
	90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	1,05		11	Laboratorio									90313.001	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	
	90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	20,15		11	Laboratorio									90316.001	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	
	90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	20,15		11	Laboratorio									90317.001	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	
	90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	3,70		11	Laboratorio									90318.001	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	
	90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	10,00		11	Laboratorio									90319.001	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	
	90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	9,05		11	Laboratorio									90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	90.32.2	LITIO	9,90		11	Laboratorio									90322.001	LITIO	
	90.32.3	LUTEOTROPINA (LH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	7,20		11	Laboratorio									90323.001	LUTEOTROPINA (LH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
	90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	23,25		11	Laboratorio									90324.001	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
	90.32.5	MAGNESIO TOTALE	1,65	50	11	Laboratorio									90325.001	MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER]	
	90.32.5	MAGNESIO TOTALE	1,65	50	11	Laboratorio									90325.002	MAGNESIO TOTALE [Siero]	
	90.32.5	MAGNESIO TOTALE	1,65	50	11	Laboratorio									90325.003	MAGNESIO TOTALE [Urine 24h]	
	90.32.5	MAGNESIO TOTALE	1,65	50	11	Laboratorio									90325.004	MAGNESIO TOTALE [Urine]	
	90.32.6	LISOZIMA/S	2,35		11	Laboratorio									90326.001	LISOZIMA/S	
	90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	3,40		11	Laboratorio									90334.001	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	
	90.33.5	MIOGLOBINA	4,30	51	11	Laboratorio									90335.001	MIOGLOBINA [Siero]	
	90.33.5	MIOGLOBINA	4,30	51	11	Laboratorio									90335.002	MIOGLOBINA [Urine]	
	90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE	19,80		11	Laboratorio									90336.001	METANEFRINE FRAZIONATE	
	90.34.2	NICHEL	6,90		11	Laboratorio									90342.001	NICHEL	
	90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	6,90		11	Laboratorio									90344.001	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	
	90.34.6	OMOCISTEINA	11,30		11	Laboratorio									90346.001	OMOCISTEINA	
	90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	1,25		11	Laboratorio									90347.001	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	
	90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)	3,85		11	Laboratorio									90348.001	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)	
	90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	9,30		11	Laboratorio									90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]	
	90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	9,30		11	Laboratorio									90351.002	STH/GH) [Urine]	
	90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	9,30		11	Laboratorio									90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27,10		11	Laboratorio									90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
	90.35.3	OSSALATI [U]	8,35		11	Laboratorio									90353.001	OSSALATI [U]	
	90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	17,20		11	Laboratorio									90354.001	OSTEOCALCINA (BGP)	
	90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	8,80		11	Laboratorio									90355.001	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	
	90.35.6	SOMATOSTATINA	16,80		11	Laboratorio									90356.001	SOMATOSTATINA	
	90.36.3	PIOMBO	6,90		11	Laboratorio									90363.001	PIOMBO [Siero]	
	90.36.3	PIOMBO	6,90		11	Laboratorio									90363.002	PIOMBO [Urine]	
	90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	31,10		11	Laboratorio									90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)	
	90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	11,05		11	Laboratorio									90365.001	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	
	90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o NT-proBNP)	16,55		11	Laboratorio									90366.001	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o NT-proBNP)	
	90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	19,40		11	Laboratorio									90371.001	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	
	90.37.2	PORFOBILINOGENO	6,40		11	Laboratorio									90372.001	PORFOBILINOGENO	
	90.37.3	POST COITAL TEST	2,90		11	Laboratorio									90373.001	POST COITAL TEST	
	90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	1,25		11	Laboratorio									90374.001	POTASSIO [(Sangue)Eritrociti]	
	90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	1,25		11	Laboratorio									90374.002	POTASSIO [Siero]	
	90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	1,25		11	Laboratorio									90374.003	POTASSIO [Urine 24h]	
	90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	1,25		11	Laboratorio									90374.004	POTASSIO [Urine]	
	90.37.6	PREALBUMINA	2,70		11	Laboratorio									90376.001	PREALBUMINA	
	90.37.7	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	26,55		11	Laboratorio									90377.001	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	
	90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	3,70		11	Laboratorio									90378.001	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	
	90.38.1	PROGESTERONE	7,90		11	Laboratorio									90381.001	PROGESTERONE	
	90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	7,10		11	Laboratorio									90382.001	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
	90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	5,10		11	Laboratorio									90384.001	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	
	90.38.5	PROTEINE TOTALI	0,90	52	11	Laboratorio									90385.001	PROTEINE [Liquido Amniotico]	
	90.38.5	PROTEINE TOTALI	0,90	52	11	Laboratorio									90385.002	PROTEINE [Siero]	
	90.38.5	PROTEINE TOTALI	0,90	52	11	Laboratorio									90385.003	PROTEINE [Urine 24h]	
	90.38.5	PROTEINE TOTALI	0,90	52	11	Laboratorio									90385.004	PROTEINE [Urine]	
	90.38.8	MACROPROLATTINA	6,35		11	Laboratorio									90388.001	MACROPROLATTINA	
	90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	4,95		11	Laboratorio									90391.001	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	
	90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	6,00		11	Laboratorio									90392.001	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	
	90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	9,00		11	Laboratorio									90393.001	PURINE E LORO METABOLITI	
	90.39.4	RAME	4,90		11	Laboratorio									90394.001	RAME [Siero]	
	90.39.4	RAME	4,90		11	Laboratorio									90394.002	RAME [Urine]	
	90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	15,00		11	Laboratorio									90396.001	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	
	90.39.7	COBALTO	6,90	53	11	Laboratorio									90397.001	COBALTO	
	90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	22,75		11	Laboratorio									90402.001	RENINA	
	90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	22,75		11	Laboratorio									90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO	
	90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	22,75		11	Laboratorio									90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO	
	90.40.3	SELENIO	6,90		11	Laboratorio									90403.001	SELENIO	
	90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	0,85		11	Laboratorio									90404.001	SODIO [(Sangue)Eritrociti]	
	90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	0,85		11	Laboratorio									90404.002	SODIO [Siero]	
	90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	0,85		11	Laboratorio									90404.003	SODIO [Urine 24h]	
	90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	0,85		11	Laboratorio									90404.004	SODIO [Urine]	
	90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	6,70		11	Laboratorio									90406.001	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	
	90.40.7	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	15,00		11	Laboratorio									90407.001	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	
	90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	27,75	42	11	Laboratorio									90408.001	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	
	90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	55,15	42	11	Laboratorio									90409.001	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	
	90.41.3	TESTOSTERONE	6,90		11	Laboratorio									90413.001	TESTOSTERONE	
	90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	13,35		11	Laboratorio									90415.001	TIREOGLOBULINA (Tg)	
	90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	18,90		11	Laboratorio									90416.001	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 ≥ limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off più restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	6,80	107	11	Laboratorio									90418.001	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 ≥ limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off più restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	
	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.3S.2)	4,75		11	Laboratorio									90421.001	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.3S.2)	
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	4,80		11	Laboratorio									90423.001	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	
	90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	1,70		11	Laboratorio									90424.001	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	
	90.42.5	TRANSFERRINA	3,20		11	Laboratorio									90425.001	TRANSFERRINA	
	90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	20,90		11	Laboratorio									90426.001	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	
	90.43.2	TRIGLICERIDI	1,10	38	11	Laboratorio									90432.001	TRIGLICERIDI	
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	4,80		11	Laboratorio									90433.001	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	
	90.43.4	TRIPSINA	9,80		11	Laboratorio									90434.001	TRIPSINA	
	90.43.5	URATO	1,05	55	11	Laboratorio									90435.001	URATO [Siero]	
	90.43.5	URATO	1,05	55	11	Laboratorio									90435.002	URATO [Urine 24h]	
	90.43.5	URATO	1,05	55	11	Laboratorio									90435.003	URATO [Urine]	
	90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	0,85		11	Laboratorio									90437.001	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	
	90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	2,65		11	Laboratorio									90438.001	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	
	90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	1,10		11	Laboratorio									90441.002	UREA [Plasma/Siero]	
	90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	1,10		11	Laboratorio									90441.003	UREA [Urine 24h]	
	90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	1,10		11	Laboratorio									90441.004	UREA [Urine]	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	2,55		11	Laboratorio									90443.001	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	14,90		11	Laboratorio									90445.001	VITAMINA D (1,25 OH)	
	90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	11,15		11	Laboratorio									90446.001	VITAMINA D (25 OH)	
	90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	13,75		11	Laboratorio									90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	
	90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	13,65		11	Laboratorio									90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	
	90.45.4	ZINCO	6,50		11	Laboratorio									90454.001	ZINCO [Siero]	
	90.45.4	ZINCO	6,50		11	Laboratorio									90454.002	ZINCO [Urine]	
	90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	7,40		11	Laboratorio									90463.001	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	
	90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	7,00	56	11	Laboratorio									90464.001	ALFA 2 ANTIPLASMINA	
	90.46.5	LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)	4,10		11	Laboratorio									90465.001	LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)	
	90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	5,05		11	Laboratorio									90471.001	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	
	90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	11,65		11	Laboratorio									90472.001	ANTICORPI ANTI A/B	
	90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	8,00		11	Laboratorio									90473.001	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	
	90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	7,95		11	Laboratorio									90475.001	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)	
	90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	7,95		11	Laboratorio									90475.002	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)	
	90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	7,95		11	Laboratorio									90475.003	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)	
	90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	10,95		11	Laboratorio									90477.001	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	
	90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	10,95		11	Laboratorio									90478.001	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	
	90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	10,95		11	Laboratorio									90479.001	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	
	90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	9,20		11	Laboratorio									90481.001	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	
	90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	12,60		11	Laboratorio									90482.001	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	
	90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	8,00		11	Laboratorio									90483.001	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
	90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	9,35		11	Laboratorio									90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	
	90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	9,80		11	Laboratorio									90485.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	
	90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	12,60		11	Laboratorio									90489.001	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	
	90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	11,65		11	Laboratorio									90491.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	
	90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	9,35		11	Laboratorio									90492.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	
	90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	8,35		11	Laboratorio									90493.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	
	90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	8,90		11	Laboratorio									90495.001	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA)	
	90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	8,90		11	Laboratorio									90495.002	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG)	
	90.49.6	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	7,95		11	Laboratorio									90496.001	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	
	90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	9,50		11	Laboratorio									90497.001	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	
	90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	15,00		11	Laboratorio									90498.001	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	
	90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	26,20		11	Laboratorio									90499.001	ANTICORPI ANTI ISTONI	
	90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	26,20		11	Laboratorio									90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	
	90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	9,50		11	Laboratorio									90505.001	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	
	90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	8,20		11	Laboratorio									90511.001	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	
	90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	9,50		11	Laboratorio									90512.001	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	
	90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	8,15		11	Laboratorio									90513.001	ANTICORPI ANTI MAG	
	90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	8,50	57	11	Laboratorio									90514.001	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	
	90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	8,20		11	Laboratorio									90515.001	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	
	90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	11,35		11	Laboratorio									90516.001	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	
	90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	8,30		11	Laboratorio									90521.001	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	
	90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	8,20		11	Laboratorio									90522.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	
	90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	20,15		11	Laboratorio									90523.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	
	90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	8,50		11	Laboratorio									90524.001	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
	90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	27,65		11	Laboratorio									90525.001	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	
	90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	20,85		11	Laboratorio									90526.001	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	
	90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	29,10		11	Laboratorio									90531.001	ANTICORPI ANTI OVAIO	
	90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	70,95		11	Laboratorio									90533.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	
	90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	23,40		11	Laboratorio									90534.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	
	90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	25,10		11	Laboratorio									90535.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	
	90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	51,20		11	Laboratorio									90536.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	
	90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	51,20		11	Laboratorio									90537.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	
	90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	11,35		11	Laboratorio									90538.001	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	
	90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	27,55		11	Laboratorio									90539.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	
	90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	19,70		11	Laboratorio									90543.001	ANTICORPI ANTI SURRENE	
	90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	7,80		11	Laboratorio									90544.001	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
	90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	7,00		11	Laboratorio									90545.001	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	
	90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	13,00	58	11	Laboratorio									90551.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	
	90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	6,80	59	11	Laboratorio									90552.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	
	90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	6,90	60	11	Laboratorio									90553.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	
	90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	6,20	61	11	Laboratorio									90563.001	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	
	90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off ≤ 2,5 mU/L - ≥ 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	3,95	106	11	Laboratorio									90569.001	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off ≤ 2,5 mU/L - ≥ 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	
	90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	51,20		11	Laboratorio									90572.001	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	
	90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	3,05		11	Laboratorio									90575.001	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	
	90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	16,15		11	Laboratorio									90582.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	
	90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	47,30		11	Laboratorio									90593.001	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	
	90.59.5	COFATTORE RISTOCETINICO	10,35		11	Laboratorio									90595.001	COFATTORE RISTOCETINICO	
	90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	5,75		11	Laboratorio									90601.001	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	
	90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	3,20		11	Laboratorio									90602.001	COMPLEMENTO: C1Q	
	90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	3,20		11	Laboratorio									90602.002	COMPLEMENTO: C3	
	90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	3,20		11	Laboratorio									90602.003	COMPLEMENTO: C3 ATT.	
	90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	3,20		11	Laboratorio									90602.004	COMPLEMENTO: C4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	1,55		11	Laboratorio									90611.001	CRIOGLOBULINE RICERCA	
	90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	12,80		11	Laboratorio									90612.001	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	
	90.61.3	CYFRA 21-1	18,60	63	11	Laboratorio									90613.001	CYFRA 21-1	
	90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	4,40		11	Laboratorio									90614.001	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	3,15		11	Laboratorio									90622.001	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	12,00		11	Laboratorio									90623.001	EMOLISINA BIFASICA	
	90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	15,00		11	Laboratorio									90624.001	ENZIMI ERITROCITARI	
	90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	7,20	64	11	Laboratorio									90631.001	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	
	90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	12,80		11	Laboratorio									90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	
	90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	21,00		11	Laboratorio									90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	19,00		11	Laboratorio									90635.001	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	
	90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	3,55		11	Laboratorio									90636.001	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	
	90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	3,55		11	Laboratorio									90637.001	FATTORE vWF CBA (EIA)	
	90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	3,40		11	Laboratorio									90638.001	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	
	90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	3,55		11	Laboratorio									90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	
	90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	3,85		11	Laboratorio									90642.001	FATTORE REUMATOIDE	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.001	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.002	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.003	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.004	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.005	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.006	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.007	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.008	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII)	
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3,55		11	Laboratorio									90643.009	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII)	
	90.64.4	FENOTIPO Rh	12,80	65	11	Laboratorio									90644.001	FENOTIPO Rh	
	90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	1,75		11	Laboratorio									90646.001	FIBRINOGENO CLAUSS	
R MR	90.64.7	DOSAGGIO DELL'ATTIVITÀ FUNZIONALE ADAMTS13 (proteasi clivante il fattore von Willebrand)	78,90		11	Laboratorio									90647.001	DOSAGGIO DELL'ATTIVITÀ FUNZIONALE ADAMTS13 (proteasi clivante il fattore von Willebrand)	
	90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	9,45	65	11	Laboratorio									90653.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	
	90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	12,00		11	Laboratorio									90655.001	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	
	90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	7,75		11	Laboratorio									90667.001	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	
	90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	88,00		11	Laboratorio									90674.001	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	
	90.67.5	IgA SECRETORIE	6,75		11	Laboratorio									90675.001	IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico]	
	90.67.5	IgA SECRETORIE	6,75		11	Laboratorio									90675.002	IgA SECRETORIE [Saliva]	
	90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	8,95	66	11	Laboratorio									90681.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	
	90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	11,35	67	11	Laboratorio									90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)	
	90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	11,35	67	11	Laboratorio									90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)	
	90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	11,35	67	11	Laboratorio									90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)	
	90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	11,35	67	11	Laboratorio									90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)	
	90.68.3	IgE TOTALI	6,60		11	Laboratorio									90683.001	IgE TOTALI	
	90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	5,60		11	Laboratorio									90684.001	IgG, IgA SOTTOCLASSE 1	
	90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	5,60		11	Laboratorio									90684.002	IgG, IgA SOTTOCLASSE 2	
	90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	5,60		11	Laboratorio									90684.003	IgG, IgA SOTTOCLASSE 3	
	90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	5,60		11	Laboratorio									90684.004	IgG, IgA SOTTOCLASSE 4	
	90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	4,30	68	11	Laboratorio									90685.001	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	
	90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	9,85		11	Laboratorio									90686.001	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	
	90.68.7	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	36,05		11	Laboratorio									90687.001	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	
	90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	36,05		11	Laboratorio									90688.001	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	
R	90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	19,00	69	11	Laboratorio									90689.001	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	
	90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	27,40		11	Laboratorio									90692.001	IMMUNOFISSAZIONE (SANGUE)	
	90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	27,40		11	Laboratorio									90692.002	IMMUNOFISSAZIONE (URINA)	
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	3,35		11	Laboratorio									90694.001	IMMUNOGLOBULINE IgA	
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	3,35		11	Laboratorio									90694.002	IMMUNOGLOBULINE IgG	
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	3,35		11	Laboratorio									90694.003	IMMUNOGLOBULINE IgM	
	90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	5,90		11	Laboratorio									90703.001	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	
	90.71.5	PLASMINOGENO	5,30		11	Laboratorio									90715.001	PLASMINOGENO	
	90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	5,25		11	Laboratorio									90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	
	90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	5,25		11	Laboratorio									90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	3,25		11	Laboratorio									90723.001	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	90.72.4	PROTEINA S LIBERA	5,25		11	Laboratorio									90724.001	PROTEINA S LIBERA	
	90.72.5	PROTEINA S TOTALE	11,15		11	Laboratorio									90725.001	PROTEINA S TOTALE	
	90.72.6	PROTEINA S 100	6,45		11	Laboratorio									90726.001	PROTEINA S 100	
	90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	8,35		11	Laboratorio									90732.001	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	
	90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	5,00		11	Laboratorio									90745.001	RETICOLOCITI. Conteggio	
	90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	10,00		11	Laboratorio									90748.001	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	2,30		11	Laboratorio									90754.001	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
	90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	2,95		11	Laboratorio									90755.001	TEMPO DI TROMBINA (TT)	
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	2,50		11	Laboratorio									90761.001	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
R	90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	4,75	71	11	Laboratorio									90762.001	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	
	90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	14,00		11	Laboratorio									90767.001	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	
	90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	3,65	72	11	Laboratorio									90772.001	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	
	90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	16,00		11	Laboratorio									90776.001	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	
R	90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	98,80	98	11	Laboratorio									90782.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	
R	90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	98,80	98	11	Laboratorio									90784.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	
R	90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	98,80	98	11	Laboratorio									90791.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	
R	90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	97,30	98	11	Laboratorio									90794.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	
R	90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	117,80	98	11	Laboratorio									90795.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	
R	90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	105,30	98	11	Laboratorio									90802.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	
R	90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	98,80	98	11	Laboratorio									90803.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
R	90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	105,30	98	11	Laboratorio									90804.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	
R	90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	98,80	98	11	Laboratorio									90811.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	
R	90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	89,50	62	11	Laboratorio									90813.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	
R	90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	89,50	62	11	Laboratorio									90814.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	
	90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	2,85		11	Laboratorio									90821.001	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	
	90.82.3	TROPONINA I, T	8,15		11	Laboratorio									90823.001	TROPONINA I, T	
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	1,80		11	Laboratorio									90825.001	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
	90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	29,30		11	Laboratorio									90848.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)	
	90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	29,30		11	Laboratorio									90848.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)	
	90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	59,90		11	Laboratorio									90876.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	14,95		11	Laboratorio									90877.001	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	25,00		11	Laboratorio									90878.001	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	
	90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	9,85		11	Laboratorio									90882.001	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	
	90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	9,15		11	Laboratorio									90896.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	
	90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	32,00		11	Laboratorio									90903.001	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	
	90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	43,70		11	Laboratorio									90906.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	24,65		11	Laboratorio									90907.001	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	25,75		11	Laboratorio									90914.001	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	
	90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	49,30		11	Laboratorio									90926.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	
	90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	37,00		11	Laboratorio									90927.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	
	90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	8,55		11	Laboratorio									90931.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	
	90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	9,85		11	Laboratorio									90932.001	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	
	90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	21,95		11	Laboratorio									90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	
	90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	21,20		11	Laboratorio									90935.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	
	90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	17,25		11	Laboratorio									90936.001	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	18,60		11	Laboratorio									90937.001	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	
	90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	13,05		11	Laboratorio									90938.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	13,05		11	Laboratorio									90939.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	
	90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	25,95		11	Laboratorio									90941.001	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	
	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	16,40		11	Laboratorio									90942.001	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	
	90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	18,35		11	Laboratorio									90943.001	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	
	90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	26,20		11	Laboratorio									90945.001	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	13,00		11	Laboratorio									90946.001	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	
	90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	8,70		11	Laboratorio									90947.001	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	
	90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	8,65		11	Laboratorio									90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	
	90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	10,10		11	Laboratorio									90954.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	
	90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	18,80		11	Laboratorio									90955.001	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	
	90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	25,00		11	Laboratorio									90958.001	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	
	90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	16,90		11	Laboratorio									90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI	
	90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	3,50		11	Laboratorio									90962.001	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	
	90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	33,45		11	Laboratorio									90966.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI	
	90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	10,10		11	Laboratorio									90967.001	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	
	90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	10,10		11	Laboratorio									90968.001	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	41,20		11	Laboratorio									90969.001	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	22,30		11	Laboratorio									90976.001	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	
	90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	15,70		11	Laboratorio									90984.001	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	
	90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	57,90		11	Laboratorio									90989.001	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	
	90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	55,70		11	Laboratorio									90991.001	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	
R	90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	78,90		11	Laboratorio									90992.001	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
R	90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	54,10		11	Laboratorio									90994.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	
	91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	98,30		11	Laboratorio									91019.001	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	
	91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	23,70		11	Laboratorio									91026.001	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	4,25		11	Laboratorio									91027.001	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	
R	91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	18,00		11	Laboratorio									91029.001	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	
	91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	8,80		11	Laboratorio									91035.001	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	
	91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	10,10		11	Laboratorio									91041.001	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	8,65		11	Laboratorio									91045.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	
	91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arrichimento)	13,25		11	Laboratorio									91046.001	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arrichimento)	
	91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	27,20		11	Laboratorio									91048.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	
	91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	5,60		11	Laboratorio									91052.001	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	
	91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	14,50		11	Laboratorio									91066.001	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	
	91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	10,10		11	Laboratorio									91076.001	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	
	91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	10,10		11	Laboratorio									91077.001	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	
	91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	8,70		11	Laboratorio									91078.001	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	
	91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	7,15		11	Laboratorio									91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	
	91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	4,50		11	Laboratorio									91084.001	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	
	91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	4,50		11	Laboratorio									91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE	
	91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	4,50		11	Laboratorio									91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE	
	91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	4,90		11	Laboratorio									91085.001	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	
	91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	26,20		11	Laboratorio									91086.001	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
	91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	9,85		11	Laboratorio									91087.001	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	
	91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	11,00		11	Laboratorio									91088.001	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	
	91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI	17,00		11	Laboratorio									91093.001	TOXOCARA ANTICORPI	
	91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	16,00		11	Laboratorio									91107.001	TRICHINELLA ANTICORPI	
	91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	17,00		11	Laboratorio									91108.001	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	
	91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arrichimento	10,10		11	Laboratorio									91109.001	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arrichimento	
	91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	84,40		11	Laboratorio									91113.001	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	
R	91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	47,85		11	Laboratorio									91122.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	
	91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	28,00		11	Laboratorio									91125.001	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	
	91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	5,00		11	Laboratorio									91128.001	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	
	91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	142,20		11	Laboratorio									91129.001	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	8,30		11	Laboratorio									91131.001	VIRUS ANTICORPI NAS	
	91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	32,05		11	Laboratorio									91132.001	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	
	91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	9,55		11	Laboratorio									91136.001	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	
	91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	5,00		11	Laboratorio									91137.001	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	
R	91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	46,45		11	Laboratorio									91174.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	
	91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	5,70		11	Laboratorio									91176.001	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	
	91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	7,15		11	Laboratorio									91178.001	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	
	91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	5,40	73	11	Laboratorio									91182.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	4,75		11	Laboratorio									91183.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	
	91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	5,35	74	11	Laboratorio									91184.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	
	91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	4,10		11	Laboratorio									91185.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	
	91.18.6	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	26,20		11	Laboratorio									91186.001	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	
	91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	41,65		11	Laboratorio									91193.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	
	91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	49,75		11	Laboratorio									91194.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	6,95		11	Laboratorio									91195.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
	91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	12,25		11	Laboratorio									91196.001	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	
	91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	339,10		11	Laboratorio									91197.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	
	91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	80,70		11	Laboratorio									91202.001	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	
	91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	12,25		11	Laboratorio									91206.001	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	
	91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	22,00	74	11	Laboratorio									91207.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	
	91.20.8	VIRUS EPATITE D [HDV] ANALISI QUANTITATIVA DI HDV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascizione, amplificazione, rilevazione	49,75		11	Laboratorio									91208.001	VIRUS EPATITE D [HDV] ANALISI QUANTITATIVA DI HDV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascizione, amplificazione, rilevazione	
	91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	13,10		11	Laboratorio									91216.001	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	
R	91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	84,55		11	Laboratorio									91219.001	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	
R	91.22.2	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	55,50		11	Laboratorio									91222.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
R	91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	72,00		11	Laboratorio									91223.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
R	91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	225,00		11	Laboratorio									91237.001	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	
	91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	23,00		11	Laboratorio									91239.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	
	91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	5,00		11	Laboratorio									91248.001	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	63,20		11	Laboratorio									91249.001	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	17,10		11	Laboratorio									91258.001	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	
R	91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	16,35		11	Laboratorio									91263.001	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	
	91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	5,00		11	Laboratorio									91269.001	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	
	91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	12,85		11	Laboratorio									91275.001	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	
R	91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	147,00	98	11	Laboratorio									91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	
R	91.30.6	STATO MUTAZIONALE PROGNOSTICO PER CARCINOMA MAMMARIO ORMONORESPONSIVO IN STADIO PRECOCE	2.000,00	76	11	Laboratorio									91306.001	STATO MUTAZIONALE PROGNOSTICO PER CARCINOMA MAMMARIO ORMONORESPONSIVO IN STADIO PRECOCE	
R	91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	17,90		26	Altre									91356.001	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	
	91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	17,00		11	Laboratorio									91385.001	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	
	91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	30,20		11	Laboratorio									91392.001	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	
	91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	21,15		11	Laboratorio									91394.001	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	
	91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									91418.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	76,90		11	Laboratorio									91441.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	
	91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	65,85		11	Laboratorio									91458.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	
	91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	73,95		11	Laboratorio									91468.001	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	
	91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	122,50		11	Laboratorio									91476.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
R	91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	139,65	75	11	Laboratorio									91478.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	
	91.47.9	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE DELLA MAMMELLA SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO CON FARMACI INIBITORI DEL CHECKPOINT IMMUNITARIO. Biomarcatori delle categorie: anti-PD-L1, anti-CTLA-4.	222,00		11	Laboratorio									91479.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE DELLA MAMMELLA SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO CON FARMACI INIBITORI DEL CHECKPOINT IMMUNITARIO. Biomarcatori delle categorie: anti-PD-L1, anti-CTLA-4.	
	91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	42,30		11	Laboratorio									91482.001	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	
R	91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	151,30		11	Laboratorio									91483.001	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	
	91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	3,80		26	Altre									91484.001	PRELIEVO CITOLOGICO	
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	6,95		11	Laboratorio									91485.001	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
	91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	4,45		11	Laboratorio									91491.001	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	4,30		11	Laboratorio									91492.001	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	2,55		26	Altre									91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	
	91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55,45		11	Laboratorio									91494.001	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55,45		11	Laboratorio									91495.001	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	6,00	77	06	Dermatologia/Allergologia									91901.001	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	
	91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	11,60	78	06	Dermatologia/Allergologia	22	Pneumologia							91904.001	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	
	91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	32,95	79	06	Dermatologia/Allergologia									91905.001	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	
H	91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	23,20	80	06	Dermatologia/Allergologia									91906.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	
H	91.90.7	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	77,50	81	06	Dermatologia/Allergologia									91907.001	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	
	91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	13,00	81	06	Dermatologia/Allergologia									91908.001	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	
	91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	12,00	81	06	Dermatologia/Allergologia									91909.001	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	
	92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	49,70		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92011.001	CAPTAZIONE TIROIDEA	
	92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	36,50		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92013.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	
	92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	48,15		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92015.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	
	92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	131,60		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92022.001	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	
	92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	115,95		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92023.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	
	92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	63,60		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92031.001	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	
	92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")	127,90		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92033.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")	
	92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	84,65		08	Diagnostica per immagini									92034.001	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	
	92.03.8	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	43,10		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92038.001	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	
	92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	71,70		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92041.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	
	92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	54,50		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					92042.001	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	
	92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	105,55		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					92043.001	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	
	92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	116,20		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					92044.001	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	
	92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	102,40		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					92046.001	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	
	92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	73,00		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					92047.001	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)	233,45		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92054.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)	
	92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	122,15		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92056.001	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	
	92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON FDG	1.609,15		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92057.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON FDG	
	92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	1.119,80		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92091.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	
	92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	153,50		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92092.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	
	92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	178,70		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92099.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	
	92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	269,35		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92115.001	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	
	92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON FDG	982,25		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92116.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON FDG	
	92.11 9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	1.081,65		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92119.001	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	
	92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	215,65		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92130.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	
	92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	293,45		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92132.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	
	92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	78,40		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92151.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	
	92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	219,45		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92152.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	
	92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	189,45		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92154.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	
	92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	139,00		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92156.001	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	
	92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	124,40		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92161.001	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	
	92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	401,30		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92162.001	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	
	92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	323,95		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92181.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	
	92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	129,75		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92182.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	
	92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	89,20		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92187.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	
	92.18.8	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	257,05		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92188.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	
	92.18.9	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	257,05		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92189.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	
	92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	306,45		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92191.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	
	92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	338,35		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92192.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	
	92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	94,95		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92195.001	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	
	92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	255,80		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							92198.001	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	
	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	42,00		24	Radioterapia									92241.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	
	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	65,00		24	Radioterapia									92242.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	
	92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	1.480,40	84	24	Radioterapia									92244.001	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 0
	92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	95,00		24	Radioterapia									92246.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	Per un numero di sedute superiore a 35 la remunerazione è 0
	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	210,00		24	Radioterapia									92247.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	Per un numero di sedute superiore a 10 la remunerazione è 157,5 fino a un massimo di 35; oltre 35 la seduta non viene remunerata
	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	45,35		24	Radioterapia									92251.001	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	Per un numero di sedute superiore a 35 la remunerazione è 0
	92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	1.229,10	86	24	Radioterapia									92252.001	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	
	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	1.811,00	87	24	Radioterapia									92256.001	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	
	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	905,50	87	24	Radioterapia									92257.001	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	
	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	59,90		24	Radioterapia									92275.001	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	
	92.2A.1	Radioterapia - Piano di cura cat. A	614,55		24	Radioterapia									922A1.001	Radioterapia - Piano di cura cat. A	
	92.2A.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. A 1-5 sedute	391,80		24	Radioterapia									922A2.001	Radioterapia - Trattamento breve cat. A 1-5 sedute	
	92.2A.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. A 6-10 sedute	765,70		24	Radioterapia									922A3.001	Radioterapia - Trattamento corto cat. A 6-10 sedute	
	92.2A.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. A 11-20 sedute	1.448,50		24	Radioterapia									922A4.001	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. A 11-20 sedute	
	92.2A.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. A >20 sedute	1.759,20		24	Radioterapia									922A5.001	Radioterapia - Trattamento lungo cat. A >20 sedute	
	92.2B.1	Radioterapia - Piano di cura cat. B	819,95		24	Radioterapia									922B1.001	Radioterapia - Piano di cura cat. B	
	92.2B.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. B 1-5 sedute	1.280,80		24	Radioterapia									922B2.001	Radioterapia - Trattamento breve cat. B 1-5 sedute	
	92.2B.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. B 6-10 sedute	2.543,70		24	Radioterapia									922B3.001	Radioterapia - Trattamento corto cat. B 6-10 sedute	
	92.2B.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. B 11-20 sedute	4.695,50		24	Radioterapia									922B4.001	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. B 11-20 sedute	
	92.2B.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. B >20 sedute	5.605,20		24	Radioterapia									922B5.001	Radioterapia - Trattamento lungo cat. B >20 sedute	
	92.2C.1	Radioterapia - Piano di cura cat. C	1.100,90		24	Radioterapia									922C1.001	Radioterapia - Piano di cura cat. C	
	92.2C.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. C 1-5 sedute	5.945,30		24	Radioterapia									922C2.001	Radioterapia - Trattamento breve cat. C 1-5 sedute	
	92.2C.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. C 6-10 sedute	7.442,76		24	Radioterapia									922C3.001	Radioterapia - Trattamento corto cat. C 6-10 sedute	
	92.2C.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. C 11-20 sedute	9.133,50		24	Radioterapia									922C4.001	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. C 11-20 sedute	
	92.2C.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. C >20 sedute	11.261,50		24	Radioterapia									922C5.001	Radioterapia - Trattamento lungo cat. C >20 sedute	
	92.2D.1	Radioterapia - Piano di cura cat. D	2.841,40		24	Radioterapia									922D1.001	Radioterapia - Piano di cura cat. D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	92.2D.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. D 1-5 sedute	7.410,97		24	Radioterapia									922D2.001	Radioterapia - Trattamento breve cat. D 1-5 sedute	
	92.2D.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. D 6-10 sedute	9.918,00		24	Radioterapia									922D3.001	Radioterapia - Trattamento corto cat. D 6-10 sedute	
	92.2D.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. D 11-20 sedute	11.733,70		24	Radioterapia									922D4.001	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. D 11-20 sedute	
	92.2D.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. D >20 sedute	13.924,00		24	Radioterapia									922D5.001	Radioterapia - Trattamento lungo cat. D >20 sedute	
	92.3A.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. A <2 sedute	859,55		24	Radioterapia									923A1.001	Brachiterapia - Trattamento breve cat. A <2 sedute	
	92.3A.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. A 3-6 sedute	1.441,75		24	Radioterapia									923A2.001	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. A 3-6 sedute	
	92.3A.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. A > 6 sedute	1.641,75		24	Radioterapia									923A3.001	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. A > 6 sedute	
	92.3B.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. B <2 sedute	947,15		24	Radioterapia									923B1.001	Brachiterapia - Trattamento breve cat. B <2 sedute	
	92.3B.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. B 3-6 sedute	1.697,15		24	Radioterapia									923B2.001	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. B 3-6 sedute	
	92.3B.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. B > 6 sedute	2.197,15		24	Radioterapia									923B3.001	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. B > 6 sedute	
	92.3C.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. C <2 sedute	1.047,15		24	Radioterapia									923C1.001	Brachiterapia - Trattamento breve cat. C <2 sedute	
	92.3C.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. C 3-6 sedute	1.947,15		24	Radioterapia									923C2.001	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. C 3-6 sedute	
	92.3C.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. C > 6 sedute	2.547,15		24	Radioterapia									923C3.001	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. C > 6 sedute	
	92.3D.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. D <2 sedute	1.147,15		24	Radioterapia									923D1.001	Brachiterapia - Trattamento breve cat. D <2 sedute	
	92.3D.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. D 3-6 sedute	2.197,15		24	Radioterapia									923D2.001	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. D 3-6 sedute	
	92.3D.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. D > 6 sedute	2.897,15		24	Radioterapia									923D3.001	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. D > 6 sedute	
	92.4C.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. C (1 seduta)	2.186,45		24	Radioterapia									924C1.001	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. C (1 seduta)	
	92.4C.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. C 2-3 sedute	3.591,20		24	Radioterapia									924C2.001	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. C 2-3 sedute	
	92.4C.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. C > 3 sedute	4.527,70		24	Radioterapia									924C3.001	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. C > 3 sedute	
	92.4D.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. D (1 seduta)	1.825,95		24	Radioterapia									924D1.001	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. D (1 seduta)	
	92.4D.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. D 2-3 sedute	3.636,95		24	Radioterapia									924D2.001	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. D 2-3 sedute	
	92.4D.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. D > 3 sedute	5.447,95		24	Radioterapia									924D3.001	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. D > 3 sedute	
	92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	238,75		07	Medicina nucleare	24	Radioterapia							92281.001	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	
	92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	225,00		07	Medicina nucleare	24	Radioterapia	08	Diagnostica per immagini					92283.001	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	
	92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	175,00		07	Medicina nucleare	24	Radioterapia							92287.001	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	
	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE	520,00		24	Radioterapia									92289.001	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE	Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 260 fino a un massimo di 5; oltre 5 la seduta non viene remunerata
	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	68,00		24	Radioterapia									92291.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	
	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	123,00		24	Radioterapia									92292.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	
	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	161,00		24	Radioterapia									92293.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	
	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	30,00		24	Radioterapia									92294.001	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	
	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	142,40		24	Radioterapia									92295.001	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	
	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO	14,00		24	Radioterapia									92296.001	DOSIMETRIA IN VIVO	
	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	118,75		24	Radioterapia									92298.001	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	
	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento	102,70		24	Radioterapia									92299.001	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento	Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 0
	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute	550,00		24	Radioterapia									92478.001	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute	Per un numero di sedute superiore a 5 la remunerazione è 0
	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	450,00		24	Radioterapia									92479.001	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	Per un numero di sedute superiore a 15 la remunerazione è 225 fino a un massimo di 30; oltre 30 la seduta non viene remunerata
	93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	21,80		12	Medicina fisica e riabilitazione									93011.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									93013.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									93014.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									93015.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									93016.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	
	93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									93017.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.8	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	15,65		12	Medicina fisica e riabilitazione									93018.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	
	93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	15,65		12	Medicina fisica e riabilitazione									93019.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	
	93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	10,45		16	Oculistica									93020.001	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	
	93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione	16	Oculistica	21	Otorinolaringoiatria					93030.001	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	18,55		12	Medicina fisica e riabilitazione									93031.001	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	
	93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	14,75		12	Medicina fisica e riabilitazione									93032.001	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	
	93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	18,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									93033.001	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	
	93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	19,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									93053.001	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	
	93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	14,15		12	Medicina fisica e riabilitazione									93054.001	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	
	93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	16,25		12	Medicina fisica e riabilitazione	15	Neurologia	21	Otorinolaringoiatria					93055.001	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	
	93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	21,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									93056.001	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della	
	93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	21,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									93056.002	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE SX. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	
	93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	32,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									93057.001	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	
	93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico	118,55		12	Medicina fisica e riabilitazione									93058.001	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico	
	93.07.1	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	16,15		09	Endocrinologia	13	Nefrologia							93071.001	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	
	93.07.2	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	13,35		13	Nefrologia									93072.001	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	
	93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	11,85		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93082.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	
	93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	11,85		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93083.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	
	93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	15,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			93084.001	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI LARINGEI	
	93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	15,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			93084.002	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI FARINGEI	
	93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	15,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			93084.003	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI DIAFRAMMA	
	93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	15,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			93084.004	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI PERINEALI	
	93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	11,85		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93085.001	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	
	93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	10,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93086.001	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	
	93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE	10,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93087.001	TEST PER TETANIA LATENTE	
	93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	10,45		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93088.001	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	
	93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	11,85		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93091.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	
	93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	11,85		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93092.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	
	93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	15,65		12	Medicina fisica e riabilitazione									93093.001	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	
	93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	8,70		12	Medicina fisica e riabilitazione									93094.001	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	
	93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	8,70		12	Medicina fisica e riabilitazione									93095.001	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	
	93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	32,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									93112.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	4,60		22	Pneumologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93117.001	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	Non prescrivibile insieme ai PR
	93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	13,65		12	Medicina fisica e riabilitazione									93118.001	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	16,00		12	Medicina fisica e riabilitazione	19	Ortopedia							93150.001	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	Non prescrivibile insieme ai PR
	93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	9,65		19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93160.001	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	Non prescrivibile insieme ai PR
	93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute	12,45		02	Cardiologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	22	Pneumologia					93181.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute	Non prescrivibile insieme ai PR

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	4,20		02	Cardiologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	22	Pneumologia					93182.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	Non prescrivibile insieme ai PR
	93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINA Incluso farmaco	55,60		15	Neurologia									93193.001	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINA Incluso farmaco	
	93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	23,35		12	Medicina fisica e riabilitazione									93221.001	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	
	93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	23,35		12	Medicina fisica e riabilitazione									93222.001	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	
	93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	7,20		19	Ortopedia									93290.001	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	
	93.37	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	7,65		20	Ostetricia e ginecologia									93370.001	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	
	93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	5,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									93396.001	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	
	93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	11,40		19	Ortopedia									93460.001	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF	
	93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	11,40		19	Ortopedia									93460.002	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP	
	93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	30,95		19	Ortopedia									93510.001	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	
	93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	30,95		19	Ortopedia									93520.001	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	
	93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	30,95		19	Ortopedia									93530.001	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	
	93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	8,10		19	Ortopedia									93541.001	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO DX	
	93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	8,10		19	Ortopedia									93541.002	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO SX	
	93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	8,10		19	Ortopedia									93541.003	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE DX	
	93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	8,10		19	Ortopedia									93541.004	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE SX	
	93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	15,20		19	Ortopedia									93542.001	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	
	93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	25,20		19	Ortopedia									93543.001	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE DX	
	93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	25,20		19	Ortopedia									93543.002	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE SX	
	93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	25,20		19	Ortopedia									93543.003	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE	
	93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	19,15		19	Ortopedia									93544.001	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO DX	
	93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	19,15		19	Ortopedia									93544.002	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO SX	
	93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	19,15		19	Ortopedia									93544.003	STIVALE GESSATO DX	
	93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	19,15		19	Ortopedia									93544.004	STIVALE GESSATO SX	
	93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	12,70		19	Ortopedia									93545.001	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO DX	
	93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	12,70		19	Ortopedia									93545.002	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO SX	
	93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	22,70		19	Ortopedia									93546.001	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	
	93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	6,05		19	Ortopedia									93548.001	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER DITO MANO DX	
	93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	6,05		19	Ortopedia									93548.002	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER MANO SX	
	93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	6,05		19	Ortopedia									93548.003	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PIEDE DX	
	93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	6,05		19	Ortopedia									93548.004	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PIEDE SX	
	93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	6,05		19	Ortopedia									93548.005	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER MANO O DEL PIEDE	
	93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	15,60		19	Ortopedia									93549.001	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	
	93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	3,85		26	Altre									93561.001	FASCIATURA SEMPLICE	
	93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	25,20		19	Ortopedia									93562.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE DX	
	93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	25,20		19	Ortopedia									93562.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE SX	
	93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	21,30		19	Ortopedia									93563.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE DX	
	93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	21,30		19	Ortopedia									93563.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE SX	
	93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	6,85		12	Medicina fisica e riabilitazione	19	Ortopedia							93564.001	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	Non prescrivibile insieme ai PR
	93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	13,95		19	Ortopedia									93565.001	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	
	93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	13,45		12	Medicina fisica e riabilitazione									93781.001	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	
	93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	13,45		12	Medicina fisica e riabilitazione									93783.001	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	
	93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	4,40		09	Endocrinologia									93821.001	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	
	93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	1,75		09	Endocrinologia									93822.001	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	7,70		22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							93823.001	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	
	93.82.4	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	4,40		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									93824.001	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	
	93.82.5	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta collettiva. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	1,75		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									93825.001	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta collettiva. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	
	93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	9,50		21	Otorinolaringoiatria									93891.001	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	9,15		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93892.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	2,35		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93893.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	37,05		21	Otorinolaringoiatria									93894.001	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	
	93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	82,60		01	Anestesia/Analgesia									93950.001	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	
H	93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	7,75		22	Pneumologia									93991.001	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	
	93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	6,35		22	Pneumologia									93992.001	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	
	93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute	8,70		22	Pneumologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							93993.001	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute	Non prescrivibile insieme ai PR
	93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	23,20		22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							93994.001	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	
	94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	9,70		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione							94011.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	
	94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	15,45		15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					94012.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	
	94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	5,80		15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					94021.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	
	94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	5,80		15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia							94022.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	
	94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	5,95		15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					94081.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	5,80		15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					94082.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	
	94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	7,75		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94083.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
	94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	27,10		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione							94084.001	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	
	94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	5,80		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94085.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	
	94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	5,80		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94086.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	
	94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	26,00		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94090.001	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	17,90		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94121.001	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	17,90		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94121.002	VALUTAZIONE DI CONTROLLO PSICOPEDAGOCICA/NEUROPSICOLOGICA	
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	17,90		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94121.003	VISITA DI CONTROLLO NEUROPSICHIATRICA INFANTILE	
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	17,90		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94121.004	VISITA DI CONTROLLO PER DISTURBI COGNITIVI	
	94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	26,00		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94191.001	PRIMA VISITA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	
	94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	26,00		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94191.002	PRIMA VISITA PSICHIATRICO	
	94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	19,30		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94300.001	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	
	94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	23,20		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94420.001	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	
	94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	26,00		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94421.001	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	
	94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	9,70		23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									94440.001	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	
	95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	26,80		16	Oculistica									95020.001	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
	95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	35,60		16	Oculistica									95031.001	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	
	95.03.2	PUPILLOMETRIA	2,55		16	Oculistica									95032.001	PUPILLOMETRIA	
	95.03.3	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	35,60		16	Oculistica									95033.001	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	18,00		16	Oculistica									95050.001	CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO	
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	18,00		16	Oculistica									95050.002	CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO	
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	18,00		16	Oculistica									95050.003	CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO	
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	18,00		16	Oculistica									95050.004	CAMPO VISIVO MANUALE	
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	18,00		16	Oculistica									95050.005	STUDIO DEL CAMPO VISIVO	
	95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	7,75		16	Oculistica									95060.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	
	95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	7,75		16	Oculistica									95070.001	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	
	95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	7,75		16	Oculistica									95071.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	
	95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	7,90		16	Oculistica									95092.001	ESOFTALMOMETRIA	
	95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	7,75		16	Oculistica									95093.001	CHERATOESTESIOMETRIA	
	95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	49,40		16	Oculistica									95094.001	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	
	95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE	7,75		16	Oculistica									95095.001	ABERROMETRIA OCULARE	
	95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	7,70		16	Oculistica									95110.001	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO DX	
	95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	7,70		16	Oculistica									95110.002	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO SX	
	95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	3,85		16	Oculistica									95111.001	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO DX	
	95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	3,85		16	Oculistica									95111.002	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO SX	
H	95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	48,20		16	Oculistica									95120.001	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	
	95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	116,45		16	Oculistica									95121.001	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE	35,60		16	Oculistica									95130.001	ECOGRAFIA OCULARE	
	95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	35,60		16	Oculistica									95131.001	PACHIMETRIA CORNEALE	
	95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	30,95		16	Oculistica									95132.001	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	
	95.13.3	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	19,35		16	Oculistica									95133.001	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	
	95.2	TEST DI HESS - LANCASTER	7,75		16	Oculistica									95200.001	TEST DI HESS - LANCASTER	
	95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	34,80		16	Oculistica									95210.001	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	
	95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	34,80		15	Neurologia	16	Oculistica							95220.001	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	
	95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	24,90		12	Medicina fisica e riabilitazione	15	Neurologia	16	Oculistica					95230.001	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	
	95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1)	22,85		16	Oculistica	21	Otorinolaringoiatria							95241.001	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1)	
	95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	35,05		15	Neurologia	16	Oculistica							95250.001	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	
	95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	8,05		16	Oculistica									95260.001	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	
	95.35	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	6,10		16	Oculistica									95350.001	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	
	95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	9,75		21	Otorinolaringoiatria									95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	
	95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	9,75		21	Otorinolaringoiatria									95412.001	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	
	95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	12,35		21	Otorinolaringoiatria									95414.001	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	
	95.42	IMPEDENZOMETRIA	8,95		21	Otorinolaringoiatria									95420.001	IMPEDENZOMETRIA	
	95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	26,00		21	Otorinolaringoiatria									95430.001	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	
	95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	16,25		21	Otorinolaringoiatria									95441.001	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	
	95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	16,25		21	Otorinolaringoiatria									95460.001	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	
	95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	12,95		21	Otorinolaringoiatria									95481.001	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	
	95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	10,65		21	Otorinolaringoiatria									95482.001	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	
	95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	13,35		21	Otorinolaringoiatria									95483.001	MISURE PROTESICHE IN SITU	
	95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	23,70		21	Otorinolaringoiatria									95484.001	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	
	95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	21,25		21	Otorinolaringoiatria									95490.001	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	
	96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	9,70		20	Ostetricia e ginecologia									96180.001	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	
	96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	9,70		03	Chirurgia generale									96220.001	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	
	96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	11,60		03	Chirurgia generale									96260.001	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	
	96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	11,60		03	Chirurgia generale									96270.001	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	
	96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	12,00		03	Chirurgia generale									96380.001	RIMOZIONE DI FECALOMA	
	96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	9,70		18	Oncologia	25	Urologia							96490.001	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI	
	96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	9,70		18	Oncologia	25	Urologia							96490.002	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA	
	96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	3,90		16	Oculistica									96510.001	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO SX	
	96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	3,90		16	Oculistica									96510.002	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO DX	
	96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	7,75		21	Otorinolaringoiatria									96520.001	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO DX	
	96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	7,75		21	Otorinolaringoiatria									96520.002	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO SX	
	96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	10,90	3	17	Odontostomatologia									96541.001	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	
	96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	4,65	10	17	Odontostomatologia									96542.001	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
H	96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	37,00		21	Otorinolaringoiatria									96550.001	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	
	96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	15,90		13	Nefrologia									96570.001	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.001	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA NAS	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.002	MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.003	MEDICAZIONE CHIRURGICA PROCTOLOGICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.004	MEDICAZIONE CHIRURGICA SENOLOGICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.005	MEDICAZIONE DERMATOLOGICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.006	MEDICAZIONE DI CHIRURGIA PLASTICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.007	MEDICAZIONE DI STOMIA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.008	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO INFERIORE	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.009	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO SUPERIORE	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.010	MEDICAZIONE NEUROCHIRURGICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.011	MEDICAZIONE OCULISTICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.012	MEDICAZIONE ODONTOIATRICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.013	MEDICAZIONE ORL	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.014	MEDICAZIONE ORTOPEDICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.015	MEDICAZIONE TRAUMATOLOGICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.016	MEDICAZIONE UROLOGICA	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.017	MEDICAZIONE VASCOLARE	
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4,05		26	Altre									96590.018	RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA	
	96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	10,00		26	Altre									96591.001	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	
	96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	19,00		26	Altre									96592.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	
	96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	32,00		26	Altre									96593.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	
	96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	58,00		26	Altre									96594.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	
H	96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita	61,00		26	Altre									96595.001	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita	
H	96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia tronculare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita)	124,00		26	Altre									96596.001	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia tronculare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita)	
	96.59.7	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	124,00		06	Dermatologia/Allergologia									96597.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	
	97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	10,20		19	Ortopedia									97100.001	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	
	97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	50,40		21	Otorinolaringoiatria	22	Pneumologia							97230.001	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	
	97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	10,75	8	17	Odontostomatologia									97350.001	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	
H	97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	15,00	6	17	Odontostomatologia									97351.001	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	
	97.61	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	279,00		25	Urologia	08	Diagnostica per immagini							97610.001	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	
	97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	9,95		13	Nefrologia	08	Diagnostica per immagini							97820.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	
	97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	9,70		19	Ortopedia									97880.001	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	
	98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	59,00		10	Gastroenterologia									98000.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	
	98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	8,40		21	Otorinolaringoiatria									98110.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO DX	
	98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	8,40		21	Otorinolaringoiatria									98110.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO SX	
	98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	15,10		21	Otorinolaringoiatria									98130.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	
	98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	10,30		03	Chirurgia generale									98180.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	
	98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	8,40		03	Chirurgia generale									98200.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	
	98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	7,75		16	Oculistica									98210.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO DX	
	98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	7,75		16	Oculistica									98210.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX	
	98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	7,75		25	Urologia									98240.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	
H	98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	600,00		25	Urologia									98511.001	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
H	98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	450,00		25	Urologia									98512.001	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	
H	98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	150,00		25	Urologia	08	Diagnostica per immagini							98513.001	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	
	98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	33,00		25	Urologia									98594.001	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	
	98.59.5	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi	60,00		19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione							98595.001	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi	Non prescrivibile insieme ai PR
	99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	11,60		26	Altre									99061.001	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	
	99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	25,80		26	Altre									99071.001	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	
	99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	24,60	89	26	Altre									99072.001	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	
	99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	42,50	89	26	Altre									99073.001	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	
	99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	11,60	90	06	Dermatologia/Allergologia	22	Pneumologia							99121.001	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	
H	99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	11,60	102	06	Dermatologia/Allergologia									99122.001	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	
H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	10,00		26	Altre									99123.001	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	
H	99.12.4	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	11,60	102	06	Dermatologia/Allergologia									99124.001	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	
	99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	11,60		26	Altre									99141.001	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	
	99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	11,60		26	Altre									99141.002	TERAPIA MARZIALE ENDOVENA	
	99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	7,15		26	Altre									99210.001	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali
	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	9,70		26	Altre									99230.001	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	
	99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	11,60		26	Altre									99241.001	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	
	99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco	10,00		18	Oncologia									99250.001	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE	
	99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco	10,00		18	Oncologia									99250.002	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA	
	99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	7,75		25	Urologia									99295.001	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	
	99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	10,95		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	01	Anestesia/Analgesia					99299.001	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	
	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	443,05		26	Altre									99710.001	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	
	99.71.1	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	743,00		26	Altre									99711.001	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	
	99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	402,80		26	Altre									99720.001	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	
	99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	373,40		26	Altre									99730.001	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	
	99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	408,00		26	Altre									99740.001	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	
	99.76	SALASSO TERAPEUTICO	25,70		26	Altre									99760.001	SALASSO TERAPEUTICO	
	99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	9,10	91	06	Dermatologia/Allergologia									99820.001	FOTOCHEMIOTERAPIA	
	99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	9,10	91	06	Dermatologia/Allergologia									99820.002	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA	
	99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	11,65	91	06	Dermatologia/Allergologia									99821.001	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	
	99.83	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	900,60		18	Oncologia									99830.001	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	
	99.91	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	10,55		01	Anestesia/Analgesia									99910.001	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	
	99.92	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	9,90		01	Anestesia/Analgesia									99920.001	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	
	99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	15,45	3	17	Odontostomatologia									99971.001	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	
	99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	14,05	5	17	Odontostomatologia									99972.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIFACIMENTO BASE D'APPOGGIO	
	99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	14,05	5	17	Odontostomatologia									99972.002	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIPARAZIONE	
	99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	15,45	10	17	Odontostomatologia									99973.001	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	
	99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	72,05		09	Endocrinologia									99992.001	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	
	99.99.4	APPLICAZIONE DI MICROINFUSORE SOTTOCUTE. Escluso: costo del dispositivo	26,00		09	Endocrinologia									99994.001	APPLICAZIONE DI MICROINFUSORE SOTTOCUTE. Escluso: costo del dispositivo	
	20.94.A	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	22,00		21	Otorinolaringoiatria									2094A.001	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	
	38.94.A	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong	40,05		01	Anestesia/Analgesia									3894A.001	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong	
H R	38.95.A	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	375,45		13	Nefrologia									3895A.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	
	39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	154,45		13	Nefrologia									3995B.001	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.95.C	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	151,60		13	Nefrologia									3995C.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
	39.95.E	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	20,85		13	Nefrologia									3995E.001	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	
	39.95.F	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	140,00		13	Nefrologia									3995F.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H	39.95.G	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	177,85		13	Nefrologia									3995G.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H R	39.95.H	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	236,80		13	Nefrologia									3995H.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	
H R	39.95.J	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta	190,15		13	Nefrologia									3995J.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta	
H R	39.95.J	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	236,80		13	Nefrologia									3995J.001	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	
H R	39.95.K	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta	1.029,60		13	Nefrologia									3995K.001	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta	
H	39.95.L	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	200,75		13	Nefrologia									3995L.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	
H	39.95.N	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	189,80		13	Nefrologia									3995N.001	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	
	39.95.O	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta	108,10		13	Nefrologia									3995O.001	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	39.95.P	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta	108,10		13	Nefrologia									3995P.001	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta	
H R	39.95.Q	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	190,45		13	Nefrologia									3995Q.001	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	
H R	54.98.A	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	36,05		13	Nefrologia									5498A.001	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	
R	69.92.A	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	95,35		20	Ostetricia e ginecologia									6992A.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	
R	69.92.B	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	34,00		26	Altre									6992B.001	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	
	87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	86,10		08	Diagnostica per immagini									8703A.001	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	
	87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	138,50		08	Diagnostica per immagini									8703B.001	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	
	87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03	86,10		08	Diagnostica per immagini									8703C.001	TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03	
	87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	138,50		08	Diagnostica per immagini									8703D.001	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	
	87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	51,60		08	Diagnostica per immagini									8703E.001	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	
	87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	83,10		08	Diagnostica per immagini									8703F.001	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	
	88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	104,50	108	08	Diagnostica per immagini									8838A.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	
	88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	104,50	108	08	Diagnostica per immagini									8838B.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	
	88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	104,50	108	08	Diagnostica per immagini									8838C.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	
	88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	142,70	15	08	Diagnostica per immagini									8838D.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	
	88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	142,70	15	08	Diagnostica per immagini									8838E.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	
	88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	142,70	15	08	Diagnostica per immagini									8838F.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	
	88.38.G	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	84,60	17	08	Diagnostica per immagini									8838G.001	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	
	88.38.H	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	84,60	17	08	Diagnostica per immagini									8838H.001	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	
	88.38.J	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	84,60	17	08	Diagnostica per immagini									8838J.001	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	
	88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	84,60	17	08	Diagnostica per immagini									8838K.001	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	
	88.38.L	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	94,10	17	08	Diagnostica per immagini									8838L.001	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	
	88.38.M	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	94,10	17	08	Diagnostica per immagini									8838M.001	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	
	88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	94,10	17	08	Diagnostica per immagini									8838N.001	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	
	88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	94,10	17	08	Diagnostica per immagini									8838P.001	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	
	88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	94,10	17	08	Diagnostica per immagini									8838Q.001	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	
	88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	134,20	18	08	Diagnostica per immagini									8838R.001	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	
	88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	134,20	18	08	Diagnostica per immagini									8838S.001	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	
	88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	134,20	18	08	Diagnostica per immagini									8838T.001	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	
	88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	134,20	18	08	Diagnostica per immagini									8838U.001	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	
	88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	134,20	18	08	Diagnostica per immagini									8838V.001	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	
	88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	134,20	18	08	Diagnostica per immagini									8838W.001	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	
	88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	149,10	18	08	Diagnostica per immagini									8838X.001	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	
	88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	149,10	18	08	Diagnostica per immagini									8838Y.001	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	
	88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	149,10	18	08	Diagnostica per immagini									8838Z.001	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	
	88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.S)	135,60	18	08	Diagnostica per immagini									8839A.001	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.S)	
	88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	135,60	18	08	Diagnostica per immagini									8839B.001	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	
	88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	135,60	18	08	Diagnostica per immagini									8839C.001	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	
	88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	135,60	18	08	Diagnostica per immagini									8839D.001	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	
	88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	135,60	18	08	Diagnostica per immagini									8839E.001	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	
	88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	135,60	18	08	Diagnostica per immagini									8839F.001	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	
	88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	142,70	18	08	Diagnostica per immagini									8839G.001	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	
	88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	142,70	18	08	Diagnostica per immagini									8839H.001	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	
	88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	37,80		08	Diagnostica per immagini	03	Chirurgia generale							8879A.001	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
R	88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)	53,70		08	Diagnostica per immagini									8879B.001	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)	
	88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	50,10		08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							8879D.001	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	
	88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	42,15		08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare	25	Urologia					8879E.001	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	
	88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	43,35		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							8879F.001	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	
	88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	29,30		08	Diagnostica per immagini									8879H.001	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	
R	88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	30,00		08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							8879K.001	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	
	88.79.L	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	28,40		08	Diagnostica per immagini									8879L.001	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	
	88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	138,10		08	Diagnostica per immagini									8891A.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	
	88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	138,10		08	Diagnostica per immagini									8891B.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	
	88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	138,10		08	Diagnostica per immagini									8891C.001	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	
	88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	138,10		08	Diagnostica per immagini									8891D.001	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	
	88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	138,10		08	Diagnostica per immagini									8891E.001	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	
	88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	138,10		08	Diagnostica per immagini									8891F.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	
	88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	215,10		08	Diagnostica per immagini									8891G.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	
	88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	215,10		08	Diagnostica per immagini									8891H.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	
	88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	215,10		08	Diagnostica per immagini									8891J.001	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	
	88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	215,10		08	Diagnostica per immagini									8891K.001	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	
	88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	215,10		08	Diagnostica per immagini									8891L.001	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	
	88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	215,10		08	Diagnostica per immagini									8891M.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	
	88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	215,20		08	Diagnostica per immagini									8891N.001	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	
	88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	215,20		08	Diagnostica per immagini									8891P.001	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	
	88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	212,50		08	Diagnostica per immagini									8891R.001	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	
	88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base	215,20		08	Diagnostica per immagini									8891T.001	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
H	88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	284,60		08	Diagnostica per immagini									8891U.001	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	
	88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	215,20		08	Diagnostica per immagini									8892A.001	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	
	88.92.B	ANGIO RM CORONARICA	200,80		08	Diagnostica per immagini									8892B.001	ANGIO RM CORONARICA	
	88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208,40	24	08	Diagnostica per immagini									8893A.001	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	
	88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	207,70	25	08	Diagnostica per immagini									8893B.001	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	
	88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	208,40		08	Diagnostica per immagini									8893C.001	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	
	88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26B	08	Diagnostica per immagini									8894A.001	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26	08	Diagnostica per immagini									8894B.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	133,20	26A	08	Diagnostica per immagini									8894C.001	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	
	88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	27	08	Diagnostica per immagini									8894D.001	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	26B	08	Diagnostica per immagini									8894E.001	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	27A	08	Diagnostica per immagini									8894F.001	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133,20	27A	08	Diagnostica per immagini									8894G.001	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	
	88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894H.001	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894J.001	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894K.001	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894L.001	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894M.001	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894N.001	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894P.001	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894Q.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894R.001	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894S.001	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894T.001	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894U.001	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203,70	28	08	Diagnostica per immagini									8894V.001	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	
	88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	212,50		08	Diagnostica per immagini									8894W.001	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	
	88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	212,50		08	Diagnostica per immagini									8894X.001	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	
	88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	329,40		08	Diagnostica per immagini									8894Y.001	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	
	88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	329,40		08	Diagnostica per immagini									8894Z.001	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	
	88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	329,40		08	Diagnostica per immagini									8895A.001	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	
	88.95.B	RM ENDOCAVITARIA	212,50		08	Diagnostica per immagini									8895B.001	RM ENDOCAVITARIA	
	88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	329,40		08	Diagnostica per immagini									8895C.001	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	
	88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	138,10		08	Diagnostica per immagini									8895D.001	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	
	88.95.E	RM UROGRAFIA	138,10		08	Diagnostica per immagini									8895E.001	RM UROGRAFIA	
	88.95.F	RM FETALE	212,50		08	Diagnostica per immagini									8895F.001	RM FETALE	
	88.97.A	COLANGIO RM	138,10		08	Diagnostica per immagini									8897A.001	COLANGIO RM	
	88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	207,10		08	Diagnostica per immagini									8897B.001	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	
	88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	182,30		08	Diagnostica per immagini									8897C.001	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	
	89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	17,90		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							8901A.001	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	
	89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	17,90		13	Nefrologia									8901B.001	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	
	89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	17,90		13	Nefrologia									8901B.002	VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE	
	89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	17,90		13	Nefrologia									8901B.003	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)	
	89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	17,90		13	Nefrologia									8901B.004	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	17,90		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							8901C.001	VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA	
	89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	17,90		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							8901C.002	VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA	
	89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	17,90		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							8901C.003	VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE	
	89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	17,90		15	Neurologia	14	Neurochirurgia							8901C.004	VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE	
	89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	17,90		16	Oculistica									8901D.001	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	
	89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17,90		17	Odontostomatologia									8901E.001	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	
	89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17,90		17	Odontostomatologia									8901E.002	VISITA DI CONTROLLO DI ORTOGNATODONZIA	
	89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17,90		17	Odontostomatologia									8901E.003	VISITA DI CONTROLLO ORTODONTICA	
	89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17,90		17	Odontostomatologia									8901E.004	VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA	
	89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		18	Oncologia									8901F.001	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	
	89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		18	Oncologia									8901F.002	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO DI CHEMIOTERAPIA ONCOLOGICA	
	89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	17,90		18	Oncologia									8901F.003	VISITA DI CONTROLLO DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	
	89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	17,90		19	Ortopedia									8901G.001	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	
	89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	17,90		19	Ortopedia									8901G.002	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA DELLA MANO	
	89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	17,90		19	Ortopedia									8901G.003	VISITA DI CONTROLLO TRAUMATOLOGICO	
	89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	17,90		21	Otorinolaringoiatria									8901H.001	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	
	89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	17,90		21	Otorinolaringoiatria									8901H.002	VISITA DI CONTROLLO AUDIOLOGICA	
	89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	17,90		21	Otorinolaringoiatria									8901H.003	VISITA DI CONTROLLO FONIATRICA	
	89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	17,90		22	Pneumologia									8901L.001	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	
	89.01.N	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	17,90		08	Diagnostica per immagini									8901N.001	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	
	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	17,90		24	Radioterapia									8901P.001	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	
	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	17,90		24	Radioterapia									8901P.002	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia	
	89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	17,90		25	Urologia									8901Q.001	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	
	89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	17,90		25	Urologia									8901Q.002	VISITA DI CONTROLLO ANDROLOGICA	
	89.01.R	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	17,90		26	Altre									8901R.001	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	
	89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	17,90		03	Chirurgia generale									8901S.001	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	
	89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	17,90		03	Chirurgia generale									8901S.002	VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.001	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.002	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.003	VISITA DI CONTROLLO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.004	VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.005	VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.006	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA	
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									8901W.007	VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO	
	89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	17,90		26	Altre									8901Y.001	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	
	89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	17,90		26	Altre									8901Y.002	VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA	
	89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	17,90		26	Altre									8901Y.003	CONSULENZA DI GENETICA E/O CITOGENETICA PRENATALE	
	89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	17,90		26	Altre									8901Y.004	CONSULENZA GENETICA POST CONCEZIONALE	
	89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	17,90		26	Altre									8901Y.005	CONSULENZA GENETICA PRE CONCEZIONALE	
	89.07.A	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	47,00		26	Altre									8907A.001	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	
	89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	96,40		21	Otorinolaringoiatria									8915A.001	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	
	89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	54,70		15	Neurologia									8915B.001	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	
	89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26,00		01	Anestesia/Analgesia									897A1.001	VISITA ANESTESIOLOGICA	
	89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26,00		01	Anestesia/Analgesia									897A1.002	VISITA ALGOLOGICA	
	89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	26,00		05	Chirurgia vascolare									897A2.001	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	
	89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	26,00		05	Chirurgia vascolare									897A2.002	VISITA PER EMOCOAGULAZIONE	
	89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	38,00		02	Cardiologia									897A3.001	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	
	89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	38,00		02	Cardiologia									897A3.002	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	
	89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	38,00		02	Cardiologia									897A3.003	VISITA PER IPERTENSIONE	
	89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	38,00		02	Cardiologia									897A3.004	VISITA TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)	
	89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	26,00		03	Chirurgia generale									897A4.001	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	
	89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	26,00		03	Chirurgia generale									897A4.002	VISITA COLON-PROCTOLOGICA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	26,00		03	Chirurgia generale									897A4.003	VISITA SENOLOGICA	
	89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	26,00		04	Chirurgia plastica									897A5.001	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	
	89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	26,00		05	Chirurgia vascolare									897A6.001	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	
	89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	26,00		05	Chirurgia vascolare									897A6.002	VISITA ANGIOCHIRURGICA	
	89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	26,00		05	Chirurgia vascolare									897A6.003	VISITA PER PIEDE DIABETICO	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.001	VISITA ALLERGOLOGICA NAS	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.002	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.003	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.004	VISITA DERMATOLOGICA	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.005	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.006	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.007	VISITA DERMOCHIRURGICA	
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26,40		06	Dermatologia/Allergologia									897A7.008	VISITA IMMUNOLOGICA	
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26,00		09	Endocrinologia									897A8.001	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26,00		09	Endocrinologia									897A8.002	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA	
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26,00		09	Endocrinologia									897A8.003	VISITA DIABETOLOGICA	
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26,00		09	Endocrinologia									897A8.004	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE	
	89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	26,00		10	Gastroenterologia									897A9.001	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	
	89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	26,00		10	Gastroenterologia									897A9.002	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	
	89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	26,00		10	Gastroenterologia									897A9.003	VISITA EPATOLOGICA	
	89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	26,00		10	Gastroenterologia									897A9.004	VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	
	89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	26,00		26	Altre									897B1.001	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.001	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.002	VISITA FISIATRICA	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.003	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.004	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.005	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.006	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									897B2.007	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	
	89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	26,00		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							897B3.001	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	
	89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	26,00		13	Nefrologia									897B4.001	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	
	89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	26,00		13	Nefrologia									897B4.002	VISITA TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)	
	89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	26,40	2	17	Odontostomatologia									897B5.001	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	
	89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	26,40		17	Odontostomatologia									897B5.002	VISITA DI ORTOGNATODONZIA	
	89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	26,40		17	Odontostomatologia									897B5.003	VISITA IMPLANTOPROTESICA	
	89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	26,40		17	Odontostomatologia									897B5.004	VISITA ORTODONTICA	
	89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26,00		18	Oncologia									897B6.001	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	
	89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26,00		18	Oncologia									897B6.002	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	
	89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26,00		18	Oncologia									897B6.003	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	
	89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	26,00		19	Ortopedia									897B7.001	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	
	89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	26,00		19	Ortopedia									897B7.002	VISITA CHIRURGICA DELLA MANO	
	89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	26,00		19	Ortopedia									897B7.003	VISITA PER OSTEOPOROSI	
	89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	26,00		19	Ortopedia									897B7.004	VISITA TRAUMATOLOGICA	
	89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume. Non associabile a 96.52	27,20		21	Otorinolaringoiatria									897B8.001	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	
	89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume. Non associabile a 96.52	27,20		21	Otorinolaringoiatria									897B8.002	VISITA AUDIOLOGICA	
	89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume. Non associabile a 96.52	27,20		21	Otorinolaringoiatria									897B8.003	VISITA FONIATRICA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	26,00		22	Pneumologia									897B9.001	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	
	89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26,00		24	Radioterapia									897C1.001	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	
	89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26,00		24	Radioterapia									897C1.002	VISITA RADIOTERAPICA PRE-TRATTAMENTO	
	89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	26,00		25	Urologia									897C2.001	VISITA UROLOGICA	
	89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	26,00		25	Urologia									897C2.002	VISITA ANDROLOGICA	
	89.7C.3	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	26,00		08	Diagnostica per immagini	24	Radioterapia							897C3.001	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	
	89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	26,00		17	Odontostomatologia									897C4.001	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	
	89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	26,00		17	Odontostomatologia									897C4.002	VISITA GNATOLOGICA	
R MR	90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	17,70		11	Laboratorio									9003A.001	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	
R MR	90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	13,05		11	Laboratorio									9003B.001	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	
R MR	90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	13,05		11	Laboratorio									9003C.001	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	
R MR	90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	13,05		11	Laboratorio									9003D.001	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	
R MR	90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	13,05		11	Laboratorio									9003E.001	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	
	90.12.A	CALPROTECTINA FECALE	15,95		11	Laboratorio									9012A.001	CALPROTECTINA FECALE	
	90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	3,95		11	Laboratorio									9013A.001	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	
	90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	1,75		11	Laboratorio									9013B.001	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	
	90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	1,75	38	11	Laboratorio									9013C.001	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	
	90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	10,45	42	11	Laboratorio									9017B.001	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
	90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	7,00	42	11	Laboratorio									9017C.001	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
	90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	12,45		11	Laboratorio									9017D.001	ELASTASI 1 PANCREATICA	
	90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	17,45		11	Laboratorio									9017E.001	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	
R MR	90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	102,70		11	Laboratorio									9017F.001	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	
	90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	28,00	43	11	Laboratorio									9017G.001	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	
	90.28.C	INIBINA B	16,85		11	Laboratorio									9028C.001	INIBINA B	
R MR	90.33.A	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	5,05		11	Laboratorio									9033A.001	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	
	90.34.A	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	6,90		11	Laboratorio									9034A.001	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	
	90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO	13,55		11	Laboratorio									9038G.001	ACIDO OMOVANILLICO	
	90.38.M	PEPSINOGENO A (I)	12,40		11	Laboratorio									9038M.001	PEPSINOGENO A (I)	
	90.38.N	PEPSINOGENO C (II)	8,30		11	Laboratorio									9038N.001	PEPSINOGENO C (II)	
	90.40.A	SWELLING TEST	20,15		11	Laboratorio									9040A.001	SWELLING TEST	
	90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	21,35	54	11	Laboratorio									9040B.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	
	90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	21,35	54	11	Laboratorio									9040C.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	
	90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	21,35	54	11	Laboratorio									9040D.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	
R MR	90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	5,50		11	Laboratorio									9040F.001	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	
R MR	90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	10,00		11	Laboratorio									9040G.001	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	
	90.42.B	TRIPTASI	19,50		11	Laboratorio									9042B.001	TRIPTASI	
	90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	10,95		11	Laboratorio									9047A.001	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	
	90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	10,95		11	Laboratorio									9047B.001	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	
	90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	10,95		11	Laboratorio									9047C.001	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	
	90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	10,40		11	Laboratorio									9047D.001	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	
	90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	12,10		11	Laboratorio									9047E.001	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	
	90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	9,35		11	Laboratorio									9047F.001	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	
	90.47.G	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	24,40		11	Laboratorio									9047G.001	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	
R	90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	112,00	98	11	Laboratorio									9050A.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	
R	90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	31,70	98	11	Laboratorio									9050B.001	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	
R	90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	31,70	98	11	Laboratorio									9050C.001	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	
R	90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	112,00	98	11	Laboratorio									9050D.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	
R	90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	64,40	98	11	Laboratorio									9050E.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	
R	90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	127,40	98	11	Laboratorio									9050F.001	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	
R	90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	260,70	98	11	Laboratorio									9050G.001	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	
	90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	6,15		11	Laboratorio									9053A.001	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	
	90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	10,25		11	Laboratorio									9053B.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	
	90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	29,75		11	Laboratorio									9053C.001	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	
	90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	9,70		11	Laboratorio									9053D.001	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	
	90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	20,60		11	Laboratorio									9056A.001	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	
R	90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	225,80	98	11	Laboratorio									9067A.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	
R	90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	227,25	98	11	Laboratorio									9067B.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	
R	90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	239,80	98	11	Laboratorio									9067C.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	
R	90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	241,25	98	11	Laboratorio									9067D.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	
R	90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	331,35	98	11	Laboratorio									9067E.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	
R	90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	311,75	98	11	Laboratorio									9067F.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	
	90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	8,50	70	11	Laboratorio									9068A.001	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	
	90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	54,05	99	11	Laboratorio									9068B.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	
R	90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	51,20	98	11	Laboratorio									9073A.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	
R	90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	51,20	98	11	Laboratorio									9073B.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	
R	90.73.C	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	51,20	98	11	Laboratorio									9073C.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	
R	90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	48,45	98	11	Laboratorio									9074A.001	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	
R	90.74.B	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	48,45	98	11	Laboratorio									9074B.001	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	
R	90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	198,65	98	11	Laboratorio									9078A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	
R	90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	198,65	98	11	Laboratorio									9078B.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	
R	90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	198,65	98	11	Laboratorio									9079A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	
R	90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	86,45	98	11	Laboratorio									9079B.001	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	
R	90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	147,35	98	11	Laboratorio									9081A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	
R	90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	68,75	98	11	Laboratorio									9081B.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	
R	90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	49,15	98	11	Laboratorio									9081C.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	
R	90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	56,15	98	11	Laboratorio									9081D.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	
	90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	96,15		11	Laboratorio									9083A.001	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	
	90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	14,25		11	Laboratorio									9087F.001	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	33,55		11	Laboratorio									9087G.001	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	92,10		11	Laboratorio									9087P.001	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	17,10		11	Laboratorio									9087R.001	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	
	90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	13,05		11	Laboratorio									9087S.001	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	
	90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	13,60		11	Laboratorio									9087T.001	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	19,45		11	Laboratorio									9088E.001	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	
	90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	16,60		11	Laboratorio									9088G.001	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	
	90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	14,70		11	Laboratorio									9088H.001	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	
	90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	17,65		11	Laboratorio									9088J.001	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	
	90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	26,55		11	Laboratorio									9090A.001	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	
	90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	9,00		11	Laboratorio									9090B.001	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	
	90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	14,50		11	Laboratorio									9090E.001	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	
	90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	12,00		11	Laboratorio									9090G.001	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	
	90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	10,10		11	Laboratorio									9093A.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	14,90		11	Laboratorio									9093B.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	
	90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	101,00		11	Laboratorio									9093C.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	
	90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	70,50		11	Laboratorio									9093D.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	
	90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	53,60		11	Laboratorio									9093E.001	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	
	90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	33,55		11	Laboratorio									9093J.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	19,25		11	Laboratorio									9093K.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	
	90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	33,65		11	Laboratorio									9093L.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	
	90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	4,60		11	Laboratorio									9094C.001	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	
	91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	21,95		11	Laboratorio									9101A.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	
	91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11,65		11	Laboratorio									9102A.001	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	
	91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	13,40		11	Laboratorio									9102D.001	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	
	91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	46,80		11	Laboratorio									9105A.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI	16,40		11	Laboratorio									9105B.001	ANISAKIS ANTICORPI	
	91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	10,10		11	Laboratorio									9105C.001	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	
	91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	97,95		11	Laboratorio									9105D.001	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	7,20		11	Laboratorio									9106A.001	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
	91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	63,05		11	Laboratorio									9106B.001	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	17,45		11	Laboratorio									9106C.001	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	
	91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	10,40		11	Laboratorio									9108A.001	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	
	91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	9,70		11	Laboratorio									9108B.001	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	
	91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	12,50		11	Laboratorio									9108C.001	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	
	91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	43,85		11	Laboratorio									9109B.001	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	8,50		11	Laboratorio									9109D.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	
	91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	23,50		11	Laboratorio									9110A.001	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	
	91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	6,65		11	Laboratorio									9110B.001	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	
	91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	96,15		11	Laboratorio									9112A.001	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	
	91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	51,00		11	Laboratorio									9112B.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	
R	91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	28,00		11	Laboratorio									9115A.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	
	91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	49,35		11	Laboratorio									9115B.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	44,30		11	Laboratorio									9115C.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	7,20		11	Laboratorio									9115D.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	
	91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	8,40		11	Laboratorio									9115F.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
	91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	112,45		11	Laboratorio									9116A.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	41,85		11	Laboratorio									9116B.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	86,20		11	Laboratorio									9116C.001	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	
	91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	98,00		11	Laboratorio									9116D.001	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	
	91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	6,00		11	Laboratorio									9121B.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	
	91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	46,10		11	Laboratorio									9121D.001	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	12,05		11	Laboratorio									9123F.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
R	91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	98,20		11	Laboratorio									9124C.001	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	
	91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	14,95		11	Laboratorio									9124F.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	
	91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	15,60		11	Laboratorio									9124G.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	
	91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	9,50		11	Laboratorio									9125D.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	
	91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	8,50		11	Laboratorio									9126C.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	
	91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	11,45		11	Laboratorio									9126D.001	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	
	91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	6,70		11	Laboratorio									9126E.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG	
	91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	6,70		11	Laboratorio									9126E.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM	
	91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	160,00		11	Laboratorio									9138L.001	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	
	91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	33,15		11	Laboratorio									9139B.001	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	35,00		11	Laboratorio									9139C.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	33,15		11	Laboratorio									9139D.001	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	40,00		11	Laboratorio									9139E.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	33,15		11	Laboratorio									9139F.001	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	38,00		11	Laboratorio									9139G.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	36,00		11	Laboratorio									9139H.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	38,00		11	Laboratorio									9139J.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	55,65		11	Laboratorio									9139L.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	70,00		11	Laboratorio									9139N.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9140A.001	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.. Per campione	
	91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9140B.001	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9140C.001	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9140D.001	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9140E.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	
	91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9140G.001	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55,45		11	Laboratorio									9140H.001	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	59,10		11	Laboratorio									9141B.001	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	51,50		11	Laboratorio									9141C.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	
	91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	65,85		11	Laboratorio									9141D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	
	91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	55,45		11	Laboratorio									9141E.001	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9141F.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	77,95		11	Laboratorio									9141G.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	55,45		11	Laboratorio									9141J.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	
	91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9141K.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	61,25		11	Laboratorio									9141L.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9142C.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55,45		11	Laboratorio									9142D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	62,70		11	Laboratorio									9142E.001	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	61,25		11	Laboratorio									9142F.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9142G.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9142H.001	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9143A.001	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9143B.001	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9143D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	66,50		11	Laboratorio									9143E.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	
	91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9143G.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9143H.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	59,50		11	Laboratorio									9143K.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	
	91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9143L.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55,45		11	Laboratorio									9146A.001	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42,30		11	Laboratorio									9146B.001	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE001	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ERITROCITOSI	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE002	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X IPEREOSINOFILIA	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE003	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE004	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE005	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE006	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MASTOCITOSI	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE007	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE008	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOFIBROSI	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE009	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE010	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X POLICITEMIA VERA	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE011	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE012	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE013	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE014	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMI NON-HODGKIN	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE015	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE016	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190,30		11	Laboratorio									9147CE017	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	
	91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	63,15	75	11	Laboratorio									9147L.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	
R	91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	63,15	75	11	Laboratorio									9147M.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	
	91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	63,15	75	11	Laboratorio									9147N.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	
	91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	63,15	75	11	Laboratorio									9147P.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	
R MR	91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	40,00		11	Laboratorio									915R1.001	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	
R MR	91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	159,20		11	Laboratorio									915R2.001	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	
R MR	91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	174,20		11	Laboratorio									915R3.001	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	
R MR	91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	28,00		11	Laboratorio									915R4.001	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
R MR	91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	5,00		11	Laboratorio									915R5.001	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	
R MR	91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO	10,00		11	Laboratorio									915R6.001	ACIDO ACETOACETICO	
R MR	91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)	2,15		11	Laboratorio									915R7.001	NEFA (acidi grassi non esterificati)	
R MR	91.5R.8	CARNITINA LIBERA	8,00		11	Laboratorio									915R8.001	CARNITINA LIBERA	
R MR	91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	8,00		11	Laboratorio									915R9.001	CARNITINA ESTERIFICATA	
R MR	91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	52,85		11	Laboratorio									915RA.001	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	
R MR	91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	102,70		11	Laboratorio									915RB.001	SUCCINILACETONE URINARIO	
R MR	91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	10,00		11	Laboratorio									915RC.001	N-ACETILASPARTATO	
R MR	91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	40,00		11	Laboratorio									915RD.001	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	
R MR	91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	40,00		11	Laboratorio									915RE.001	OLIGOSACCARIDI URINARI	
R MR	91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	40,00		11	Laboratorio									915RF.001	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	
R MR	91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	102,70		11	Laboratorio									915RG.001	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	
R MR	91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	40,00		11	Laboratorio									915RH.001	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	
R MR	91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	111,85		11	Laboratorio									915RJ.001	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	
R MR	91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RK.001	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RL.001	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RM.001	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RN.001	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RP.001	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	128,00		11	Laboratorio									915RQ.001	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RR.001	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RS.001	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RT.001	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40,00		11	Laboratorio									915RU.001	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	4,00		11	Laboratorio									915RW.001	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	
R MR	91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	10,00		11	Laboratorio									915RX.001	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	
R MR	91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	43,00		11	Laboratorio									915RY.001	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	
R MR	91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	6,50		11	Laboratorio									915RZ.001	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	
	91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	151,00	76	11	Laboratorio									91601G001	STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE	
	91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	151,00	76	11	Laboratorio									91601G101	STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA - PER SCELTA TERAPEUTICA ADIUVANTE	
	91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	196,75	76	11	Laboratorio									91602G001	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE	
	91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS	256,00	76	11	Laboratorio									91603G002	STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS X CARCINOMA DEL COLON RETTO	
R	91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	151,30	76	11	Laboratorio									91604.001	STATO MUTAZIONALE H-RAS	
R	91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	151,60	76	11	Laboratorio									91605.001	STATO MUTAZIONALE K-RAS	
	91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	151,30	76	11	Laboratorio									91606E109	STATO MUTAZIONALE B-RAF X HAIRY-CELL LEUKEMIA - SOSP. DIAGN.	
	91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	151,30	76	11	Laboratorio									91606G002	STATO MUTAZIONALE B-RAF X CARCINOMA DEL COLON RETTO	
	91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	151,30	76	11	Laboratorio									91606G003	STATO MUTAZIONALE B-RAF X MELANOMA MALIGNO	
	91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	151,30	76	11	Laboratorio									91606G004	STATO MUTAZIONALE B-RAF X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE	
	91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	151,60	76	11	Laboratorio									91607G002	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA DEL COLON RETTO	
	91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	151,60	76	11	Laboratorio									91607G007	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA, METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	151,60	76	11	Laboratorio									91607G110	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	91.60.8	STATO MUTAZIONALE C-Kit	151,30	76	11	Laboratorio									91608G005	STATO MUTAZIONALE C-Kit X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST)	
	91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	151,60	76	11	Laboratorio									91609G005	STATO MUTAZIONALE PDGFRA X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST)	
	91.60.A	STATO HER2-neu	151,30	76	11	Laboratorio									9160AG006	STATO HER2-neu X CARCINOMA MAMMARIO	
	91.60.A	STATO HER2-neu	151,30	76	11	Laboratorio									9160AG007	STATO HER2-neu X CARCINOMA GASTRICO	
	91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	151,60	76	11	Laboratorio									9160BG008	METILAZIONE PROMOTORE MGMT X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	
	91.60.C	MUTAZIONI IDH1-2	151,30	76	11	Laboratorio									9160CG008	MUTAZIONI IDH1-2 X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	
	91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	151,60	76	11	Laboratorio									9160DG008	CODELEZIONE 1p/19q X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	
	91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	151,30	76	11	Laboratorio									9160EG009	STATO MUTAZIONALE RET X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE	
	91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	151,60	76	11	Laboratorio									9160FG010	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC X NEUROBLASTOMA	
	91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	151,30	76	11	Laboratorio									9160GG011	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X TUMORI PNET, CONDROSARCOMA MIXOIDE, DRCT, ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE	
	91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	151,30	76	11	Laboratorio									9160GG129	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X SARCOMA DI EWING - SOSP. DIAGN.	
	91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	151,30	76	11	Laboratorio									9160GG130	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X CONDROSARCOMA MIXOIDE EXTRASCHELETRICO - SOSP. DIAGN.	
	91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	151,60	76	11	Laboratorio									9160HG012	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 X LIPOSARCOMA MIXOIDE/CELLULE ROTONDE - SOSP. DIAGN.	
	91.60.J	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	151,30	76	11	Laboratorio									9160JG013	RIARRANGIAMENTO gene FOX01 X RABDOMIOSARCOMA ALVEOLARE - SOSP. DIAGN.	
	91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	151,60	76	11	Laboratorio									9160KG014	AMPLIFICAZIONE MDM2 X LIPOSARCOMA, OSTEOSARCOMA - SOSP. DIAGN.	
	91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	151,30	76	11	Laboratorio									9160LG015	TRASLOCAZIONE (X;18) X SARCOMA SINOVIALE - SOSP. DIAGN.	
	91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	151,60	76	11	Laboratorio									9160MG016	TRASLOCAZIONE (7;16) X SARCOMA FIBROMIXOIDE DI BASSO GRADO - SOSP. DIAGN.	
	91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	151,30	76	11	Laboratorio									9160NG017	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) X SARCOMA ALVEOLARE PARTI MOLLI - SOSP. DIAGN.	
	91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	151,60	76	11	Laboratorio									9160PG018	TRASLOCAZIONE t (12;15) X NEFROMA MESOBLASTICO CONGENITO, CARCINOMA SECRETORIO DELLA MAMMELLA - SOSP. DIAGN.	
	91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	151,60	76	11	Laboratorio									9160PG136	TRASLOCAZIONE t (12;15) X INFANTILE SARCOMA - SOSP. DIAGN.	
	91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14)	151,30	76	11	Laboratorio									9160QG019	TRASLOCAZIONE (11;14) X LINFOMA MANTELLARE LINFOMA MARGINALE SPLENICO TUMORI PLASMACELLULARI	
	91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14)	151,60	76	11	Laboratorio									9160RG020	TRASLOCAZIONE (9;14) X LINFOMA SPLENICO LINFOMI SNC A GRANDI CELLULE B	
	91.60.S	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14)	151,30	76	11	Laboratorio									9160SG021	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) X LINFOMI MALT EXTRALINFONODALI	
	91.60.T	TRASLOCAZIONE t (2;12)	151,60	76	11	Laboratorio									9160TG022	TRASLOCAZIONE t (2;12) X LINFOMA MANTELLARE	
	91.60.U	TRASLOCAZIONE t (14;18)	151,30	76	11	Laboratorio									9160UG023	TRASLOCAZIONE t (14;18) X LINFOMA FOLLICOLARE	
	91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17)	151,60	76	11	Laboratorio									9160VG024	TRASLOCAZIONE (2;17) X LINFOMI ALK LINFOMI B A GRANDI CELLULE DIFFUSI	
	91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	151,30	76	11	Laboratorio									9160WG025	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) X LINFOMA DI BURKITT LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE	
	91.60.X	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2)	151,60	76	11	Laboratorio									9160XG026	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) X LINFOMI ANAPLASTICI A GRANDI CELLULE	
	91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	256,00	76	11	Laboratorio									9160ZG027	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE X LINFOMI	
	91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	151,00	76	11	Laboratorio									91611G028	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) X LINFOMI	
	91.61.2	RIARRANGIAMENTO Bcl6	151,30	76	11	Laboratorio									91612G029	RIARRANGIAMENTO Bcl6 X LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE	
	91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	69,00	82	06	Dermatologia/Allergologia									9190A.001	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	
H	91.90.B	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	52,05	83	06	Dermatologia/Allergologia									9190B.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	
	91.90.C	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	12,00		16	Oculistica									9190C.001	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	
	92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	233,45		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9205A.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	
	92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	1.609,15		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9205C.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	
	92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	1.609,15		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9205D.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	
	92.05.E	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	204,75		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9205E.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	253,90		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9205F.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	
	92.09.B	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	655,75		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9209B.001	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	
	92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	1.324,95		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9211A.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	
	92.18.A	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	418,00		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9218A.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	
	92.18.B	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	501,60		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9218B.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	
	92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON FDG	1.119,95		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9218C.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON FDG	
	92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	1.166,20		08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							9218D.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	
	92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	70,00		08	Diagnostica per immagini									9219A.001	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	
	92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	1.598,85		08	Diagnostica per immagini									9219B.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	
	92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	600,00	101	24	Radioterapia									9224A.001	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	Per un numero di sedute superiore a 5 la remunerazione è 450 fino a un massimo di 10; oltre 10 la seduta non viene remunerata
	92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	1.480,40	85	24	Radioterapia									9224C.001	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 740,2 fino a un massimo di 3; oltre 3 la seduta non viene remunerata
	92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	1.408,00	101	24	Radioterapia									9224D.001	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	Per un numero di sedute superiore a 3 la remunerazione è 703,75 fino a un massimo di 5 ; oltre 5 la seduta non viene remunerata
	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	31,00		24	Radioterapia									9229G.001	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	
	92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	82,00		24	Radioterapia									9229H.001	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	
	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	82,00		24	Radioterapia									9229L.001	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	
	92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	76,65		24	Radioterapia									9229R.001	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	
	92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	200,00		24	Radioterapia									9229T.001	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	
R	92.29.U	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	21.000,00	97	24	Radioterapia									9229U.001	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	
R	92.29.V	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	8.000,00	97	24	Radioterapia									9229V.001	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	Per un numero di sedute superiore a 6 la remunerazione è 0
R	92.29.W	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	10.000,00	97	24	Radioterapia									9229W.001	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	Per un numero di sedute superiore a 3 la remunerazione è 0
	93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	15,65		12	Medicina fisica e riabilitazione									9301A.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									9301B.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	
	93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									9301C.001	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	
	93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	13,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									9301D.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	
	93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	131,30		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							9308A.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE DX. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	
	93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	131,30		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							9308A.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE SX. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	
	93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	110,95		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							9308B.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE DX fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa.	
	93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	110,95		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							9308B.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE SX fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa.	
	93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	88,30		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							9308C.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	
	93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	88,30		15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							9308D.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	
	93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	93,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									9308E.001	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	
	93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	56,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									9308F.001	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	
	93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	10,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									9311A.001	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo massimo di 10 sedute	13,65		12	Medicina fisica e riabilitazione									9311B.001	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	4,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									9311C.001	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo massimo di 10 sedute	10,70		12	Medicina fisica e riabilitazione									9311E.001	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo massimo di 10 sedute	6,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									9311F.001	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	49,05		12	Medicina fisica e riabilitazione									9311G.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	
H	96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	18,05		21	Otorinolaringoiatria									966A0.001	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	
	99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	8,00		11	Laboratorio									9906A.001	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	
	99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI).	19,00		10	Gastroenterologia	24	Radioterapia							9929A.001	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI).	
	99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	402,80		11	Laboratorio									9971A.001	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	
	99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	2.113,40		11	Laboratorio									9971B.001	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E001	ANAL. MUTAZ. X ERITROCITOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E002	ANAL. MUTAZ. X IPEREOSINOFILIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E004	ANAL. MUTAZ. X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E005	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E006	ANAL. MUTAZ. X MASTOCITOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E008	ANAL. MUTAZ. X MIELOFIBROSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E009	ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E010	ANAL. MUTAZ. X POLICITEMIA VERA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E011	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E012	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E013	ANAL. MUTAZ. X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E014	ANAL. MUTAZ. X LINFOMI NON-HODGKIN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E015	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210E017	ANAL. MUTAZ. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210F003	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE PSORIASICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210F008	ANAL. MUTAZ. X DIABETE MELLITO TIPO 1	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210F009	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA CELIACHIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P003	ANAL. MUTAZ. X ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P004	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI LATTICA CONGENITA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P006	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P007	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA FUMARICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P009	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIE ORGANICHE (AO)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P010	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P016	ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P017	ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P019	ANAL. MUTAZ. X ACRODISOSTOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P020	ANAL. MUTAZ. X ACROMATOPSIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P022	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P025	ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P028	ANAL. MUTAZ. X ALAGILLE, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P030	ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULOCUTANEO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P032	ANAL. MUTAZ. X ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P035	ANAL. MUTAZ. X ALPORT, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P039	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P040	ANAL. MUTAZ. X ALZHEIMER FAMILIARE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P042	ANAL. MUTAZ. X AMILOIDOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P057	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P060	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P061	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P062	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P064	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P066	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI PETER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P067	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P069	ANAL. MUTAZ. X APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P070	ANAL. MUTAZ. X APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P074	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P076	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P090	ANAL. MUTAZ. X ATASSIE EPISODICHE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P091	ANAL. MUTAZ. X ATASSIE SPINOCEREBELLARI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P099	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P102	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P103	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P111	ANAL. MUTAZ. X BARTTER, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P118	ANAL. MUTAZ. X CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P125	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P126	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P128	ANAL. MUTAZ. X CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P132	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P172	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P182	ANAL. MUTAZ. X CHERATOCONO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P183	ANAL. MUTAZ. X CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P189	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P190	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P191	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P194	ANAL. MUTAZ. X COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P196	ANAL. MUTAZ. X COLLAGE TIPO 11 STICKER TIPO 2, SINDROME STICKLER TIPO 3, SINDROME MARSHALL, SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR OSMED AD	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P198	ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P201	ANAL. MUTAZ. X COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P205	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P207	ANAL. MUTAZ. X CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P213	ANAL. MUTAZ. X CORNELIA DE LANGE, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P219	ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P221	ANAL. MUTAZ. X CROUZON, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P227	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P229	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P233	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COENZIMA Q10	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P234	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P235	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P236	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P241	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-SINTESI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P243	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P244	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P249	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P250	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P269	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P270	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P279	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P280	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P287	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE XIII	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P288	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P311	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P312	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P317	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P318	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P321	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SAPOSINA B	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P332	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P333	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P334	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P337	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P339	ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P348	ANAL. MUTAZ. X DIABETE MODY	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P350	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P353	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P357	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P358	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P359	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P362	ANAL. MUTAZ. X DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P370	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P375	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P379	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA GELEOFISICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P394	ANAL. MUTAZ. X DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P395	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA A FARFALLA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P399	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P401	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MIOTONICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P403	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P407	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P409	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P412	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P413	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P415	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P422	ANAL. MUTAZ. X DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P424	ANAL. MUTAZ. X ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P425	ANAL. MUTAZ. X ELLISSOCITOSI EREDITARIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P427	ANAL. MUTAZ. X EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P428	ANAL. MUTAZ. X EMOCROMATOSI EREDITARIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P431	ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINOPATIE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P434	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P438	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P439	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P440	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P441	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P447	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P450	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P454	ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P455	ANAL. MUTAZ. X ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P456	ANAL. MUTAZ. X ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P458	ANAL. MUTAZ. X ETILMALONICO ACIDURIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P462	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P463	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P465	ANAL. MUTAZ. X FIBROSI POLMONARE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P466	ANAL. MUTAZ. X FORAMINA PARIETALIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P469	ANAL. MUTAZ. X FREEMAN SHELDON	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P476	ANAL. MUTAZ. X GLAUCOMA FAMILIARE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P477	ANAL. MUTAZ. X GLICOGENOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P479	ANAL. MUTAZ. X GORLIN, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P481	ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI DI WEGENER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P491	ANAL. MUTAZ. X IMINOGLICINURIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P492	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P493	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P494	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P501	ANAL. MUTAZ. X INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P505	ANAL. MUTAZ. X IPER IGE, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P506	ANAL. MUTAZ. X IPER IGM, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P507	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P508	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P514	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AD	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P515	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P518	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P519	ANAL. MUTAZ. X IPERFENILALANINEMIA/DHPR	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P521	ANAL. MUTAZ. X IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P523	ANAL. MUTAZ. X IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P527	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P532	ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P538	ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P539	ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P541	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P544	ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P545	ANAL. MUTAZ. X IPOCALIEMICA, PARALISI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P560	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P561	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P565	ANAL. MUTAZ. X KABUKI, SONDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P566	ANAL. MUTAZ. X KALLMANN, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P569	ANAL. MUTAZ. X KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P571	ANAL. MUTAZ. X KID, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P578	ANAL. MUTAZ. X LEOPARD, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P582	ANAL. MUTAZ. X LEUCINOSI 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P583	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P584	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P589	ANAL. MUTAZ. X LIDDLE, SINDROME DI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P590	ANAL. MUTAZ. X LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P593	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P596	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P597	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA TOTALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P599	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P602	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P603	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P607	ANAL. MUTAZ. X LYNCH, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P609	ANAL. MUTAZ. X MACULOPATIA DI BEST	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P613	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P617	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P618	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P620	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI BATTEN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P640	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P641	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUFS 6 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P642	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P643	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI LAFORA 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P652	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P654	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI REFSUM 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P660	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P661	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P674	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P675	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P676	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P678	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P681	ANAL. MUTAZ. X MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P683	ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P684	ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P688	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P689	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P691	ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P705	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P706	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA NEMALINICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P708	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE CONGENITE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P710	ANAL. MUTAZ. X MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P712	ANAL. MUTAZ. X MSUD CLASSICA 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P713	ANAL. MUTAZ. X MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P714	ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMEDIA 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P715	ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMITTENTE 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P716	ANAL. MUTAZ. X MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P717	ANAL. MUTAZ. X MUCOLIPIDOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P718	ANAL. MUTAZ. X MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P735	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA DISTALE MOTORIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P740	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P745	ANAL. MUTAZ. X NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P746	ANAL. MUTAZ. X NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P748	ANAL. MUTAZ. X NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P750	ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P764	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P766	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P767	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P769	ANAL. MUTAZ. X PACHIDERMOPERIOSTOSI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P770	ANAL. MUTAZ. X PACHIONICHIA CONGENITA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P772	ANAL. MUTAZ. X PAGET, MORBO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P773	ANAL. MUTAZ. X PANCREATITE CRONICA FAMILIARE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P774	ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P776	ANAL. MUTAZ. X PARAGANGLIOMA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P778	ANAL. MUTAZ. X PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P779	ANAL. MUTAZ. X PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P783	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P784	ANAL. MUTAZ. X PENDRED, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P786	ANAL. MUTAZ. X PERRAULT, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P787	ANAL. MUTAZ. X PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P788	ANAL. MUTAZ. X PFEIFFER, SINDROME DI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P800	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P805	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P806	ANAL. MUTAZ. X PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Pseudoipoaldosteronismo									G0210P813	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOALDOSTERONISMO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P816	ANAL. MUTAZ. X PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P817	ANAL. MUTAZ. X PUBERTA' PRECOCE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P818	ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO IPOFOSFATEMICO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P819	ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P820	ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P821	ANAL. MUTAZ. X RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P822	ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AD	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P829	ANAL. MUTAZ. X RETT, SINDROME E VARIANTI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P833	ANAL. MUTAZ. X SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P836	ANAL. MUTAZ. X SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P839	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P840	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI TUBEROSA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P841	ANAL. MUTAZ. X SENIOR-LOKEN, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P842	ANAL. MUTAZ. X SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P845	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P849	ANAL. MUTAZ. X SINDROME 4H	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P850	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ACROCALLOSA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P851	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P854	ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P859	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P865	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P866	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P867	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P868	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P871	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLA SPINA RIGIDA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P873	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ADAMS OLIVER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P877	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BERNARD SOULIER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P879	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BUDD CHIARI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P880	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CARPENTER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P881	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COCKAYNE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P883	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CONN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P884	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DE MORSIER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P887	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DUBOWITZ	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P890	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FRASER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P895	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P900	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JARCHO-LEVIN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P902	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL FEIL	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P905	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LENNOX GASTAUT	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P906	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LEVY HOLLISTER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P907	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P915	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P918	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P920	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI OGUCHI 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P924	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI RIEGER 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P926	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBINOW 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P927	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P931	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SECKEL 9 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P934	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SUMMIT 2 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P936	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P937	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WILLIAMS	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P938	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WINCHESTER	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P939	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P942	ANAL. MUTAZ. X SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P943	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P949	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PEELING SKIN	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P950	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PROTEO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P951	ANAL. MUTAZ. X SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P954	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P956	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P962	ANAL. MUTAZ. X SITOSTEROLEMIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P964	ANAL. MUTAZ. X SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P966	ANAL. MUTAZ. X SOTOS, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P967	ANAL. MUTAZ. X STARGARDT, MALATTIA DI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P968	ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P970	ANAL. MUTAZ. X STORAGE POOL DEFICIENCY	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P976	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P977	ANAL. MUTAZ. X TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P983	ANAL. MUTAZ. X TREACHER COLLINS	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P987	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P989	ANAL. MUTAZ. X TROMBOFILIE	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P991	ANAL. MUTAZ. X USHER, SINDROME	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G0210P997	ANAL. MUTAZ. X WAGR SINDROME DI	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G021P1004	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G021P1008	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G021P2027	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN)	
	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800,00	92	11	Laboratorio									G021P2045	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010E016	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F001	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE GIOVANILE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F002	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE IN CORSO DI MALATTIE CRONICHE INTESTINALI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F004	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REATTIVA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F005	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REUMATOIDE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F006	ANAL. MUTAZ. X BECHET, MALATTIA DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F007	ANAL. MUTAZ. X CORIORETINOPATIA TIPO BIRDSHOT	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F010	ANAL. MUTAZ. X NARCOLESSIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F011	ANAL. MUTAZ. X REITER, SINDROME DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F012	ANAL. MUTAZ. X SACROILEITE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F013	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI MULTIPLA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F014	ANAL. MUTAZ. X SPONDILITE ANCHILOSANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010F015	ANAL. MUTAZ. X UVEITE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P001	ANAL. MUTAZ. X AARSKOG-SCOTT, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P002	ANAL. MUTAZ. X ACERULOPLASMINEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P005	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P008	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA UROCANICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P011	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P012	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IB	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P013	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P014	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO III	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P015	ANAL. MUTAZ. X ACONDROPLASIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P018	ANAL. MUTAZ. X ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P021	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P023	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P024	ANAL. MUTAZ. X ADRENOMIELONEUROPATIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P026	ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P027	ANAL. MUTAZ. X AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P029	ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P031	ANAL. MUTAZ. X ALCAPTONURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P033	ANAL. MUTAZ. X ALEXANDER, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P034	ANAL. MUTAZ. X ALFA MANNOSIDOSI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P036	ANAL. MUTAZ. X ALSTROM, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P037	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P038	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P043	ANAL. MUTAZ. X ANALIPOPROTEINEMIA C II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P044	ANAL. MUTAZ. X ANDERSEN-TAWIL, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P045	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P046	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P048	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI FANCONI TIPO A	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P049	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P050	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P051	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P052	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P053	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P054	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P055	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P056	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P059	ANAL. MUTAZ. X ANGELMAN, SINDROME DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P063	ANAL. MUTAZ. X ANIRIDIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P065	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI MORNING GLORY	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P071	ANAL. MUTAZ. X ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P073	ANAL. MUTAZ. X ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P075	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P077	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P078	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P079	ANAL. MUTAZ. X ARTS, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P080	ANAL. MUTAZ. X ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P081	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P082	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P083	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P084	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA DI FRIEDREICH	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P085	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SCA17	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P086	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P087	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P088	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P089	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELEANGECTASICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P092	ANAL. MUTAZ. X ATELOGENESI, TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P093	ANAL. MUTAZ. X ATRANSFERRINEMIA CONGENITA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P094	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P095	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P096	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P097	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P098	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P101	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P104	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P105	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P106	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P107	ANAL. MUTAZ. X ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P108	ANAL. MUTAZ. X BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P110	ANAL. MUTAZ. X BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P113	ANAL. MUTAZ. X BETA-MANNOSIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P114	ANAL. MUTAZ. X BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P115	ANAL. MUTAZ. X BLAU, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P116	ANAL. MUTAZ. X BLEFAROFIMOSI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P117	ANAL. MUTAZ. X BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P119	ANAL. MUTAZ. X CADASIL, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P120	ANAL. MUTAZ. X CAFFEY, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P121	ANAL. MUTAZ. X CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P122	ANAL. MUTAZ. X CANAVAN, SINDROME DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P123	ANAL. MUTAZ. X CARASIL, SINDROME DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P124	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P127	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P130	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P133	ANAL. MUTAZ. X CARNEY COMPLEX	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P134	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P135	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1A	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P136	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1B	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P137	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1C	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P138	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1D	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P139	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1E	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P140	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1F	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P141	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1G	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P142	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1H	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P143	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P144	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1J	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P145	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1K	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P146	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1L	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P147	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1M	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P148	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1N	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P149	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1O	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P150	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1P	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P151	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1Q	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P152	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1R	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P153	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1S	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P154	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1T	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P155	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1U	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P156	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1V	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P157	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2A	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P158	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2B	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P159	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2C	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P160	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2D	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P161	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P162	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2F	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P163	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2G	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P164	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2H	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P165	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P166	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2J	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P167	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2K	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P168	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2M 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P170	ANAL. MUTAZ. X CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P171	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P173	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P174	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P175	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P176	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P177	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P178	ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P179	ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P180	ANAL. MUTAZ. X CHARGE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P181	ANAL. MUTAZ. X CHEDIAK-HIGASHI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P184	ANAL. MUTAZ. X CHERUBISMO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P185	ANAL. MUTAZ. X CISTATIONINURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P186	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P187	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P188	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P192	ANAL. MUTAZ. X CITRULLINEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P193	ANAL. MUTAZ. X COHEN, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P197	ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 2 ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI SEDC CONGENITA SEMD STRUDWICK DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA SED CON ARTROSI PRECOCE SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH) S. DI STICKLER 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P199	ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P200	ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA E ANOMALIE RENALI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P202	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P203	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNCTATA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P204	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P206	ANAL. MUTAZ. X CONGIUNTIVITE LIGNEA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P208	ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P209	ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P210	ANAL. MUTAZ. X COPROPORFIRIA EREDITARIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P211	ANAL. MUTAZ. X COREA ACANTOCITOSI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P212	ANAL. MUTAZ. X COREA FAMILIARE BENIGNA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P214	ANAL. MUTAZ. X COROIDEREMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P215	ANAL. MUTAZ. X COSTELLO, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P216	ANAL. MUTAZ. X COWDEN, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P217	ANAL. MUTAZ. X CRANIOFRONTONASALE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P220	ANAL. MUTAZ. X CRIGLER NAJJAR, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P222	ANAL. MUTAZ. X CURRARINO, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P223	ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P224	ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P225	ANAL. MUTAZ. X DANON, MALATTIA DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P226	ANAL. MUTAZ. X DARIER, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P230	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI ACTH	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P231	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P232	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P237	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI LATTASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P238	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE VII	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P239	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE X	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P240	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE XI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P242	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-TRASPORTO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P245	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P246	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P247	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P248	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P251	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P252	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P253	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P254	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P255	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 beTA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P256	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P257	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P258	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P259	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P260	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P261	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P262	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P263	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P264	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P265	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P266	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P267	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P268	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P271	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P272	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ANTIPLASMINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P273	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ARGINASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P274	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P275	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P276	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P277	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BIOTINIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P278	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P281	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P282	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P283	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P284	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P285	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P286	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE V	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P289	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P290	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P291	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P292	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P293	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P294	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P295	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P296	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IALURONIDASI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P297	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P298	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IGA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P299	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P300	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P301	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P302	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P303	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P304	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P305	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P306	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P307	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P308	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P309	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P310	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P313	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROLIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P314	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P315	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P316	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P319	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTROMBINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P320	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P322	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P323	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P324	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P325	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P326	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P327	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P328	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P329	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P330	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P335	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P336	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P338	ANAL. MUTAZ. X DEGENERAZIONE MACULARE SENILE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P340	ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P341	ANAL. MUTAZ. X DENTINOGENESI IMPERFETTA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P342	ANAL. MUTAZ. X DENYS-DRASH, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P343	ANAL. MUTAZ. X DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P344	ANAL. MUTAZ. X DI GEORGE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P345	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO CENTRALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P346	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P347	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P349	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P354	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P355	ANAL. MUTAZ. X DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P356	ANAL. MUTAZ. X DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P360	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P361	ANAL. MUTAZ. X DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P363	ANAL. MUTAZ. X DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P364	ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P365	ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P366	ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI CLEIDOCRANICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P367	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P368	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P369	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P371	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P372	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P373	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P374	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P376	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P377	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P378	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FRONTONASALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P380	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P381	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OCULODENTOOSSEA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P382	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P383	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P384	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P385	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P386	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P387	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P388	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P389	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P390	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P391	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA TANATOFORA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P392	ANAL. MUTAZ. X DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P393	ANAL. MUTAZ. X DISTONIA MIOCLONICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P396	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P397	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P400	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P402	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P405	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P406	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P408	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P410	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA OCULOFARINGEA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P411	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P416	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P417	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P418	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P419	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P421	ANAL. MUTAZ. X DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P429	ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA A	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P430	ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA B	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P432	ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P433	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P435	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P437	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P442	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P443	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P444	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P445	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P446	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P448	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P449	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P451	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P453	ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P457	ANAL. MUTAZ. X ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P459	ANAL. MUTAZ. X FABRY, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P460	ANAL. MUTAZ. X FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P461	ANAL. MUTAZ. X FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P464	ANAL. MUTAZ. X FIBROSI CISTICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P467	ANAL. MUTAZ. X FRASIER, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P468	ANAL. MUTAZ. X FRAXE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P470	ANAL. MUTAZ. X FUCOSIDOSI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P471	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P472	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P473	ANAL. MUTAZ. X GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P474	ANAL. MUTAZ. X GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P475	ANAL. MUTAZ. X GILBERT, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P478	ANAL. MUTAZ. X GLUTATIONEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P480	ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P482	ANAL. MUTAZ. X GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P483	ANAL. MUTAZ. X HAILEY-HAILEY, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P484	ANAL. MUTAZ. X HAJDU CHENEY, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P485	ANAL. MUTAZ. X HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P486	ANAL. MUTAZ. X HAWKINSINURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P487	ANAL. MUTAZ. X HOLT-ORAM, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P488	ANAL. MUTAZ. X HUNTINGTON, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P489	ANAL. MUTAZ. X IDROSSICHINURENINURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P490	ANAL. MUTAZ. X IL2RA DEFICIENZA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P495	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P496	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P497	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P498	ANAL. MUTAZ. X INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P499	ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P500	ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AL DOLORE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P502	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P503	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P504	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P509	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P510	ANAL. MUTAZ. X IPERAMMONIEMIA EREDITARIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P511	ANAL. MUTAZ. X IPERARGININEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P512	ANAL. MUTAZ. X IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P513	ANAL. MUTAZ. X IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P516	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P517	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P520	ANAL. MUTAZ. X IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P522	ANAL. MUTAZ. X IPERISTIDINEMIA 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P524	ANAL. MUTAZ. X IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P525	ANAL. MUTAZ. X IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P526	ANAL. MUTAZ. X IPERMETIONINEMIA 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P528	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P529	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P530	ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P531	ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P533	ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P534	ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P535	ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P536	ANAL. MUTAZ. X IPERTERMIA MALIGNA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P537	ANAL. MUTAZ. X IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P542	ANAL. MUTAZ. X IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P543	ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P546	ANAL. MUTAZ. X IPOCONDROPLASIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P547	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P548	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P549	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATEMIA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P550	ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P551	ANAL. MUTAZ. X IPOMELANOSI DI ITO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P552	ANAL. MUTAZ. X IPOPARATIROIDISMO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P553	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P554	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA FOCALE DERMICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P555	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P556	ANAL. MUTAZ. X IPOTIROIDISMO CONGENITO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P557	ANAL. MUTAZ. X IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P558	ANAL. MUTAZ. X IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P559	ANAL. MUTAZ. X ISTIOCITOSI X 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P562	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P563	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P564	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P567	ANAL. MUTAZ. X KBG, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P570	ANAL. MUTAZ. X KEUTEL, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P572	ANAL. MUTAZ. X KINDLER, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P573	ANAL. MUTAZ. X KOSTMANN, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P574	ANAL. MUTAZ. X KRABBE, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P575	ANAL. MUTAZ. X LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P576	ANAL. MUTAZ. X LEGIUS, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P579	ANAL. MUTAZ. X LEPRECAUNISMO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P580	ANAL. MUTAZ. X LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P581	ANAL. MUTAZ. X LESCH-NYHAN, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P585	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA METACROMATICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P587	ANAL. MUTAZ. X LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P588	ANAL. MUTAZ. X LI-FRAUMENI, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P591	ANAL. MUTAZ. X LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P592	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P594	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P595	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P598	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P600	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P601	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P604	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P605	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P606	ANAL. MUTAZ. X LOWE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P608	ANAL. MUTAZ. X MACROCEFALIA E AUTISMO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P610	ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P611	ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P612	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P614	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P615	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P616	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P619	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI ALPERS	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P621	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P622	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P623	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P624	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P625	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P627	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P628	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P629	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P630	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P631	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P632	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P633	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P634	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P635	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P636	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P637	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI DENT 2	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P638	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI FARBER 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P639	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P644	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P645	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P646	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P647	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NORRIE 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P648	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P649	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P650	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P651	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P653	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P655	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P656	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P657	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P658	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P659	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P662	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P663	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P664	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P665	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P666	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P667	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P668	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P669	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P670	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI WAGNER 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P671	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HB SC 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P672	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P673	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P677	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P679	ANAL. MUTAZ. X MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P680	ANAL. MUTAZ. X MANNOSIDOSI TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P682	ANAL. MUTAZ. X MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P685	ANAL. MUTAZ. X MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P686	ANAL. MUTAZ. X MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P687	ANAL. MUTAZ. X MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P690	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P692	ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIA (AR)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P693	ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ANOFTALMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P694	ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P695	ANAL. MUTAZ. X MILLER, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P696	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRAL CORE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P697	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRONUCLEARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P698	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DESMINA RELATA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P699	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI BRODY 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P700	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI MIYOSHI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P701	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOCLONICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P702	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P703	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P704	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P707	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA ZASP RELATA 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P709	ANAL. MUTAZ. X MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P711	ANAL. MUTAZ. X MOWAT-WILSON, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P719	ANAL. MUTAZ. X MUENKE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P720	ANAL. MUTAZ. X NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P721	ANAL. MUTAZ. X NAIL-PATELLA, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P722	ANAL. MUTAZ. X NEFRONOFTISI TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P723	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P724	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P725	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P726	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P727	ANAL. MUTAZ. X NETHERTON, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P728	ANAL. MUTAZ. X NEUROACANTOCITOSI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P729	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P730	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P731	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 2	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P732	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P733	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P734	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P736	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P738	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P739	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA TOMACULARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P742	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CICLICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P743	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P744	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P747	ANAL. MUTAZ. X NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P749	ANAL. MUTAZ. X ODONTOIPOFOSFATASIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P752	ANAL. MUTAZ. X OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P753	ANAL. MUTAZ. X OLIGO-AZOOSPERMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P754	ANAL. MUTAZ. X OLOPROSENCEFALIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P755	ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P756	ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P757	ANAL. MUTAZ. X OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P758	ANAL. MUTAZ. X OPITZ, SINDROME X-LINKED	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P759	ANAL. MUTAZ. X OROTICO ACIDURIA EREDITARIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P760	ANAL. MUTAZ. X ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P762	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P763	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P768	ANAL. MUTAZ. X OVALOCITOSI EREDITARIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P771	ANAL. MUTAZ. X PAGET GIOVANILE AR, MORBO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P775	ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P777	ANAL. MUTAZ. X PARALISI IPERCALIEMICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P781	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P782	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO NEONATALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P785	ANAL. MUTAZ. X PENTOSURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P790	ANAL. MUTAZ. X PITT-HOPKINS, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P791	ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P792	ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P793	ANAL. MUTAZ. X POLIGLUCOSANO ADULTO BODY	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P794	ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P795	ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P796	ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P797	ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P798	ANAL. MUTAZ. X POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P799	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P801	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P802	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P803	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P804	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA VARIEGATA (VP)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P807	ANAL. MUTAZ. X PRADER-WILLI, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P808	ANAL. MUTAZ. X PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P809	ANAL. MUTAZ. X PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P810	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P811	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P812	ANAL. MUTAZ. X PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P814	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOPARATIROIDISMO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P815	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P823	ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AR	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P826	ANAL. MUTAZ. X RETINOBLASTOMA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P827	ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P828	ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P830	ANAL. MUTAZ. X RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P831	ANAL. MUTAZ. X ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P832	ANAL. MUTAZ. X RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P834	ANAL. MUTAZ. X SARCOSINEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P835	ANAL. MUTAZ. X SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P838	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P843	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P844	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P846	ANAL. MUTAZ. X SIALIDOSI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P847	ANAL. MUTAZ. X SILVER RUSSEL, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P848	ANAL. MUTAZ. X SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P852	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P853	ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P855	ANAL. MUTAZ. X SINDROME C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P856	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CAMPTOMELICA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P857	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CANDLE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P858	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P860	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CINCA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P861	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P862	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P863	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P864	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA IPER-IGD	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P869	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P870	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P872	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P874	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P875	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ANTLEY-BIXLER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P876	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ARNOLD-CHIARI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P878	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BORJESON	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P882	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COFFIN LOWRY	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P885	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DONNAI-BARROW	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P886	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DORFMAN CHANARIN	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P888	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P889	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FILIPPI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P891	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GARDNER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P892	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GILLESPIE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P893	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P894	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT-BEALS	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P896	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HUNTER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P897	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HURLER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P898	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ISAACS	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P899	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JACKSON WEISS	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P901	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P903	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P904	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LANDAU KLEFFNER	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P908	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAJEED 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P909	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARINESCO SIÖGREN 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P910	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P911	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P912	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MCLEOD 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P914	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MENKES 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P917	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUENKE 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P919	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P921	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P922	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI POLAND 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P923	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P925	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBERTS 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P928	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P929	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P930	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P932	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P933	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P941	ANAL. MUTAZ. X SINDROME EEC	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P944	ANAL. MUTAZ. X SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P945	ANAL. MUTAZ. X SINDROME MCAP	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P946	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P947	ANAL. MUTAZ. X SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P948	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PAPA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P952	ANAL. MUTAZ. X SINDROME SHORT 1 GENE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P953	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P955	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P957	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P958	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P959	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P960	ANAL. MUTAZ. X SINDROME UNGHIA-ROTULA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P961	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P963	ANAL. MUTAZ. X SJÖGREN-LARSSON, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P965	ANAL. MUTAZ. X SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P969	ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P971	ANAL. MUTAZ. X STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P972	ANAL. MUTAZ. X SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P973	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA ALFA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P974	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA BETA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P975	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA DELTA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P978	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P979	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P980	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P981	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO III	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P982	ANAL. MUTAZ. X TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P984	ANAL. MUTAZ. X TRIGONOCEFALIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P985	ANAL. MUTAZ. X TRIMETILAMINURIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P986	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P988	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P990	ANAL. MUTAZ. X TURNER, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P992	ANAL. MUTAZ. X VACTERL ASSOCIAZIONE DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P993	ANAL. MUTAZ. X VAN DER WOUDE	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P995	ANAL. MUTAZ. X VON HIPPEL LINDAU, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P996	ANAL. MUTAZ. X WAARDENBURG TIPO II, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P998	ANAL. MUTAZ. X WEAVER, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G1010P999	ANAL. MUTAZ. X WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS)	
	G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	180,00	92	11	Laboratorio									G101D0001	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	
	G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione	227,00	92	11	Laboratorio									G101MP112	ANAL. MUTAZ. X BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1000	ANAL. MUTAZ. X WILMS, TUMORE DI	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1001	ANAL. MUTAZ. X WILSON, MALATTIA	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1002	ANAL. MUTAZ. X WOLFRAM, SINDROME	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1003	ANAL. MUTAZ. X X FRAGILE/FXTAS/POF	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1005	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO I	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1006	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO II	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1007	ANAL. MUTAZ. X XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX)	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1009	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1010	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1011	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1012	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1013	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1014	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6	
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1015	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450,00	92	11	Laboratorio									G101P1016	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE	
	G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	100,00	92	11	Laboratorio									G101TP100	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113E003	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113E007	ANAL. MUTAZ. X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P041	ANAL. MUTAZ. X AMAUROSI CONGENITA DI LEBER	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P047	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P058	ANAL. MUTAZ. X ANEURISMI EREDITARI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P068	ANAL. MUTAZ. X APERT, SINDROME DI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P072	ANAL. MUTAZ. X ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P109	ANAL. MUTAZ. X BARDET-BIEDL SYNDROME	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P129	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P131	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P169	ANAL. MUTAZ. X CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P228	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P331	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P351	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI)	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P352	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI)	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P398	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P404	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P423	ANAL. MUTAZ. X EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P426	ANAL. MUTAZ. X EMERALOPIA CONGENITA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P577	ANAL. MUTAZ. X LEIGH, MALATTIA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P626	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4)	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P741	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE PERIFERICHE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P761	ANAL. MUTAZ. X OSTEOGENESI IMPERFECTA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P765	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P780	ANAL. MUTAZ. X PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P824	ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AD	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P825	ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AR	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P913	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MECKEL 13 GENI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P916	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P935	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P940	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ZELLWEGER	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G1113P994	ANAL. MUTAZ. X VITREOPATIE EREDITARIE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2005	ANAL. MUTAZ. X ATROFIE OTTICHE EREDITARIE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2021	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2024	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI EREDITARI DELLA COAUGULAZIONE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2028	ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2031	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2032	ANAL. MUTAZ. X PANCREATITI SU BASE GENETICA	
	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.150,00	92	11	Laboratorio									G113P2033	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P218	ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P414	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE CORNEALI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P420	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P452	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P586	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P789	ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G1319P837	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	G1.91	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	60,00	92	11	Laboratorio									G19100001	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	
	G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	160,00	92	11	Laboratorio									G19200001	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	
	G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	180,00	92	11	Laboratorio									G1930P436	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME	
	G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	180,00	92	11	Laboratorio									G1930P540	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	180,00	92	11	Laboratorio									G1930P568	ANAL. MUTAZ. X KEARNS-SAYRE, SINDROME	
	G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	180,00	92	11	Laboratorio									G1930P737	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER	
	G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	180,00	92	11	Laboratorio									G1930P751	ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE	
	G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	120,00	92	11	Laboratorio									G19400001	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C001	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME ASSOCIATA AD ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C002	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C003	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C004	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C005	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RITARDO DI ACCRESCIMENTO/SVILUPPO	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C006	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X AMENORREA/MENOPAUSA PRECOCE	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C007	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITALI AMBIGUI	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C008	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X STERILITÀ, INFERTILITÀ, POLIABORTIVITÀ	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C009	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONSANGUINEI DI PORTATORI DI ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C010	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITORI A SEGUITO DI RISCONTRO DI ANOMALIA CROMOSOMICA FETALE	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C011	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RISCHIO DI ANOMALIA CROMOSOMICA. GENITORI DI SOGGETTI (DECEDUTI SENZA DIAGNOSI) MALFORMATI O CON SOSPETTA ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C012	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANOMALIA CROMOSOMICA SOSPETTATA IN BASE A RISULTATI DI PRECEDENTI ANALISI GENETICHE	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C015	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE)	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C025	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE)	
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2010C027	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020C013	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X PALLISTER-KILLIAN, SINDROME	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E003	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E004	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E007	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E008	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOFIBROSI	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E012	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E013	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E014	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMI NON-HODGKIN	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E015	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E016	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330,00	93	11	Laboratorio									G2020E017	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnIociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	220,00	93	11	Laboratorio									G2030C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330,00	93	11	Laboratorio									G2040C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G2050C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	
	G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210,00	93	11	Laboratorio									G20600001	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G2070C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080C014	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080C015	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080C025	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080C026	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080C027	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E001	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ERITROCITOSI	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E002	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X IPEREOSINOFILIA	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E003	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E004	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E005	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E006	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MASTOCITOSI	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E007	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E008	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOFIBROSI	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E009	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E010	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X POLICITEMIA VERA	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E011	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E012	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E013	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E014	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMI NON-HODGKIN	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E015	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E016	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300,00	93	11	Laboratorio									G2080E017	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850,00	93	11	Laboratorio									G2090C003	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI	
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850,00	93	11	Laboratorio									G2090C004	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA	
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850,00	93	11	Laboratorio									G2090C019	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850,00	93	11	Laboratorio									G2090C023	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850,00	93	11	Laboratorio									G2090C027	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850,00	93	11	Laboratorio									G2090C028	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE DELLE REGIONI SUBTELOMERICHE	
	G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	250,00	93	11	Laboratorio									G21000001	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	
R	G2.11	TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT) su DNA fetale libero nel sangue materno (cromosomi 13, 18, 21, X e Y). Qualunque metodo			11	Laboratorio									G2110.001	TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT) su DNA fetale libero nel sangue materno (cromosomi 13, 18, 21, X e Y). Qualunque metodo	
	G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	65,00	94	11	Laboratorio									G30100001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	
	G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	65,00	95	11	Laboratorio									G30200001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	
	G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	65,00	96	11	Laboratorio									G30300001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	
R	G3.04	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C9	65,00		11	Laboratorio									G3040.001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C9	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2001	ANAL. MUTAZ. X ANEMIE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2002	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2003	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2004	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2006	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2007	ANAL. MUTAZ. X BASSA STATURA	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2008	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2009	ANAL. MUTAZ. X DEMENZE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2010	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DEL COMPLEMENTO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2011	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2012	ANAL. MUTAZ. X DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA'	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2013	ANAL. MUTAZ. X EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2014	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2015	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2016	ANAL. MUTAZ. X GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche)	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2017	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2018	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE SU BASE GENETICA	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2019	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2020	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA/PARAGANGLIOMA FAMILIARE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2022	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPERACCRESCIMENTO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2023	ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2025	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2026	ANAL. MUTAZ. X EPATOPATIE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2029	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2030	ANAL. MUTAZ. X TUMORI EREDITARI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2034	ANAL. MUTAZ. X CROMATINOPATIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2035	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2036	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2037	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2038	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2039	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2040	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2041	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2042	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2043	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2044	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2046	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DEI PEROSSISOMI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2047	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2048	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE EREDITARIE ASSE IPOTALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2049	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2050	ANAL. MUTAZ. X IPERINSULINISMI CONGENITI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2051	ANAL. MUTAZ. X OBESITA' SINDROMICA	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2052	ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2053	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2054	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE RENALI CISTICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2055	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE PROTEINURICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2056	ANAL. MUTAZ. X TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2057	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE INTERSTIZIALI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2058	ANAL. MUTAZ. X PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2059	ANAL. MUTAZ. X INTERSTIZIOPATIE POLMONARI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2060	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2061	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE EREDITARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2062	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2064	ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2066	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2067	ANAL. MUTAZ. X DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2068	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2069	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2070	ANAL. MUTAZ. X CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2071	ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE CEREBRALI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2072	ANAL. MUTAZ. X CILIOPATIE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2074	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMI EREDITARI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2075	ANAL. MUTAZ. X LINFEDEMI PRIMARI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2076	ANAL. MUTAZ. X NEONATO CRITICO	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2077	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2078	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI POLIMARFORMATIVE NEONATALI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2079	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2080	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI PROGEROIDI	
	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1.350,00	92	11	Laboratorio									G319P2081	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIE	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010E010	ANAL. GEN. X POLICITEMIA VERA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010E016	ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010E102	ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010E104	ANAL. GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G006	ANAL. GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G010	ANAL. GEN. X NEUROBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G115	ANAL. GEN. X CARCINOMA ENDOMETRIALE METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G128	ANAL. GEN. X TUMORI STROMALI DELL'UTERO - SOSP. DIAGN.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G131	ANAL. GEN. X DESMOPLASTIC SMALL ROUND CELL TUMOR - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G132	ANAL. GEN. X SARCOMA A CELLULE CHIARE - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G133	ANAL. GEN. X ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G134	ANAL. GEN. X LOW GRADE FIBROMYXOID SARCOMA / SCLEROSING EPITELIOID FIBROSARCOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G135	ANAL. GEN. X MIOEPITELIOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G137	ANAL. GEN. X PECOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G138	ANAL. GEN. X LEIOMIOSARCOMI - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G139	ANAL. GEN. X DESMOIDI - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G140	ANAL. GEN. X TUMORE MIOFIBROBLASTICO INFIAMMATORIO - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G141	ANAL. GEN. X CISTI ANEURISTMATICA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G142	ANAL. GEN. X SARCOMI CIC RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G143	ANAL. GEN. X SARCOMI BCOR RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G144	ANAL. GEN. X SARCOMI RET RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G145	ANAL. GEN. X CONDROBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G146	ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G147	ANAL. GEN. X DERMATOFIBROSARCOMA PROTUBERANS - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G148	ANAL. GEN. X TUMORE DESMOPLASTICO A PICCOLE CELLULE - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G149	ANAL. GEN. X EMANGIOENDOTELIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G150	ANAL. GEN. X EMANGIOENDOTELIOMA PSEUDOMIOGENICO - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G151	ANAL. GEN. X EMANGIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G152	ANAL. GEN. X DISPLASIA FIBROSA - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G153	ANAL. GEN. X TUMORE A CELLULE GIGANTI - SOSP. DIAGN.	
	G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	300,00		11	Laboratorio									G8010G154	ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA MESENCHIMALE - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E001	ANAL.GEN. X ERITROCITOSI - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E002	ANAL.GEN. X IPEREOSINOFILIA - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E005	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E006	ANAL.GEN. X MASTOCITOSI - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E008	ANAL.GEN. X MIELOFIBROSI - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E009	ANAL.GEN. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E011	ANAL.GEN. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E101	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - FOLLOW-UP	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E106	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020E108	ANAL.GEN. X MACROGLOBULINEMIA DI WALDESTROM - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020G002	ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020G003	ANAL.GEN. X MELANOMA METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020G004	ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020G005	ANAL.GEN. X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020G009	ANAL.GEN. X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN.	
	G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	850,00		11	Laboratorio									G8020G116	ANAL.GEN. X MEDULLOBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030E007	ANAL.GEN. X MIELODISPLASIE - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030E012	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030E013	ANAL.GEN. X ALTRE NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE (MDS/MPN) - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030E017	ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI -SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030E103	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - FOLLOW-UP	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030E107	ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI - VALUTAZIONE MARC. SPEC.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G008	ANAL.GEN. X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) - SOSPETTO DIAGNOSTICO E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G102	ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO NTRK POSITIVI - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G103	ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. (IODIO-RESISTENTI)	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G105	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO BRCA1/2 MUTATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G106	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G107	ANAL.GEN. X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G109	ANAL.GEN. X ADENOCARCINOMA DUTTALE PANCREATICO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G111	ANAL.GEN. X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G112	ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G113	ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G117	ANAL.GEN. X LINFOMI DI HODGKIN - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G118	ANAL.GEN. X LINFOMA MANTELLARE - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G119	ANAL.GEN. X LINFOMI MARGINALI - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G120	ANAL.GEN. X LINFOMI FOLLICOLARI - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G121	ANAL.GEN. X LINFOMA LINFOPLASMOCITICO - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G122	ANAL.GEN. X LINFOMI B PERIFERICI AGGRESSIVI - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G123	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G124	ANAL.GEN. X LINFOMI A GRANDI CELLULE ANAPLSTICHE - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G125	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T/NK - SOSP. DIAGN.	
	G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.000,00		11	Laboratorio									G8030G126	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE LEUCEMIZZATI - SOSP. DIAGN.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040E003	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - SOSP. DIAGN.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040E105	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040G001	ANAL.GEN. X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040G104	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO HRD - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040G108	ANAL.GEN. X COLANGIOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040G114	ANAL.GEN. X CARCINOMA OVARICO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040G127	ANAL.GEN. X LINFOMI INTESTINALI A CELLULE T - SOSP. DIAGN.	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040.MTB	Analisi genomica estesa mediante sequenziamento massivo e parallelo prescrivibile da MTB regionale	
	G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	1.350,00		11	Laboratorio									G8040G155	ANAL.GEN. X TUMORI MESENCHIMALI INDIFFERENZIATI - SOSP. DIAGN. E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	
	G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	26,00		11	Laboratorio									G90100001	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post- test: spiegazione del risultato del test genetico	
A H	P241	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide	-		26	Altre									P24100.01	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide	
A H	P2501	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a	-		26	Altre									P25010.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a	
A H	P2502	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a	-		26	Altre									P25020.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a	
A H	P2780	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA'	-		26	Altre									P27800.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa	
A H	P340	PACC Sclerosi Multipla	-		26	Altre									P34000.01	PACC Sclerosi Multipla	
A H	P345	PACC EPILESSIA	-		26	Altre									P34500.01	PACC EPILESSIA	
A H	P380	PACC Prescrizione/Somministrazione di Interruzione Volontaria di Gravidanza Farmacologica	350,00		26	Altre									P38000.01	Prescrizione/Somministrazione di Interruzione Volontariadi Gravidanza Farmacologica	
A H	P4011	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria	-		26	Altre									P40110.01	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria	
A H	P4012	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari	-		26	Altre									P40120.01	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari	
A H	P410	INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE	180,00		26	Altre									P41000.01	INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE	
A H	P414	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica	-		26	Altre									P41400.01	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica	
A H	P427	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE	-		26	Altre									P42700.01	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE	
A H	P490	PACC TERAPIA ANTIVIRALE	70,00		26	Altre									P49000.01	PACC TERAPIA ANTIVIRALE	
A H	P4912	PACC DIAGNOSTICO BRONCOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA PER MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	-		26	Altre									P49120.01	PACC broncopatia cronica ostruttiva	
A H	P4939	PACC diagnostico asma	-		26	Altre									P49390.01	PACC diagnostico asma	
A H	P5351	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A	-		26	Altre									P53510.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
A H	P5352	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A	-		26	Altre									P53520.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A	
A H	P5641	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A	-		26	Altre									P56410.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A	
A H	P5642	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A	-		26	Altre									P56420.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A	
A H	P5714	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia	-		26	Altre									P57140.01	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia	
A H	P5715	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia	-		26	Altre									P57150.01	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia	
A H	P583	PACC Diagnostico Nefropatie	-		26	Altre									P58300.01	PACC Diagnostico Nefropatie	
A H	P592	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	-		26	Altre									P59200.01	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	
A H	P606	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo	-		26	Altre									P60600.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo	
A H	P627	PACC diagnostico menopausa	-		26	Altre									P62700.01	PACC diagnostico menopausa	
A H	P628	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna	-		26	Altre									P62800.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna	
A H	P7804	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio	-		26	Altre									P78040.01	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio	
A H	P784	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche	-		26	Altre									P78400.01	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche	
A H	PC008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	2.068,00		26	Altre									PC0080.01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC - DX	
A H	PC008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	2.068,00		26	Altre									PC0080.02	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC - SX	
A H	PC036	Interventi sulla retina	1.193,00		26	Altre									PC0360.01	Interventi sulla retina - Occhio DX	
A H	PC036	Interventi sulla retina	1.193,00		26	Altre									PC0360.02	Interventi sulla retina - Occhio SX	
A H	PC038	Interventi primari sull'iride	951,00		26	Altre									PC0380.01	Interventi primari sull'iride - Occhio DX	
A H	PC038	Interventi primari sull'iride	951,00		26	Altre									PC0380.02	Interventi primari sull'iride - Occhio SX	
A H	PC040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	1.292,00		26	Altre									PC0400.01	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni - Occhio DX	
A H	PC040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	1.292,00		26	Altre									PC0400.02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni - Occhio SX	
A H	PC041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	1.037,00		26	Altre									PC0410.01	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni - Occhio DX	
A H	PC041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	1.037,00		26	Altre									PC0410.02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni - Occhio SX	
A H	PC042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	1.218,00		26	Altre									PC0420.01	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino - Occhio DX	
A H	PC042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	1.218,00		26	Altre									PC0420.02	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino - Occhio SX	
A H	PC051	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	1.182,00		26	Altre									PC0510.01	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	
A H	PC055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	1.290,00		26	Altre									PC0550.01	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	
A H	PC059	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	771,00		26	Altre									PC0590.01	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	
A H	PC060	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	522,00		26	Altre									PC0600.01	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	
A H	PC119	Legatura e stripping di vene	1.246,00		26	Altre									PC1190.01	Legatura e stripping di vene	
A H	PC158	Interventi su ano e stoma senza CC	806,00		26	Altre									PC1580.01	Interventi su ano e stoma senza CC	
A H	PC160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	1.218,00		26	Altre									PC1600.01	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC - DX	
A H	PC160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	1.218,00		26	Altre									PC1600.02	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC - SX	
A H	PC168	Interventi sulla bocca con CC	1.089,00		26	Altre									PC1680.01	Interventi sulla bocca con CC	
A H	PC169	Interventi sulla bocca senza CC	1.089,00		26	Altre									PC1690.01	Interventi sulla bocca senza CC	
A H	PC227	Interventi sui tessuti molli senza CC	1.199,00		26	Altre									PC2270.01	Interventi sui tessuti molli senza CC	
A H	PC261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale	1.568,00		26	Altre									PC2610.01	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale - DX	
A H	PC261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale	1.568,00		26	Altre									PC2610.02	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale - SX	
A H	PC262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	930,00		26	Altre									PC2620.01	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne - DX	
A H	PC262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	930,00		26	Altre									PC2620.02	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne - SX	
A H	PC266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	1.386,00		26	Altre									PC2660.01	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	
A H	PC267	Interventi perianali e pilonidali	697,60		26	Altre									PC2670.01	Interventi perianali e pilonidali	
A H	PC268	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	1.725,00		26	Altre									PC2680.01	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	
A H	PC270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	879,00		26	Altre									PC2700.01	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	
A H	PC339	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	954,00		26	Altre									PC3390.01	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni -DX	
A H	PC339	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	954,00		26	Altre									PC3390.02	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni -SX	
A H	PC340	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	894,00		26	Altre									PC3400.01	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni - Dx	
A H	PC340	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	894,00		26	Altre									PC3400.02	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni -SX	
A H	PC345	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	1.065,00		26	Altre									PC3450.01	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	
A H	PC360	Interventi su vagina, cervice e vulva	1.106,00		26	Altre									PC3600.01	Interventi su vagina, cervice e vulva	
A H	PC362	Occlusione endoscopica delle tube	938,00		26	Altre									PC3620.01	Occlusione endoscopica delle tube	
A H	PC364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	815,00		26	Altre									PC3640.01	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	
A H	PC377	Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico	1.041,00		26	Altre									PC3770.01	Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico	
A H	PC381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	879,00		26	Altre									PC3810.01	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	
A H	PC503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	1.607,00		26	Altre									PC5030.01	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione - DX	
A H	PC503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	1.607,00		26	Altre									PC5030.02	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione -SX	
A H	PC538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	1.406,00		26	Altre									PC5380.01	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	
A H	PM013	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	-		26	Altre									PM0130.01	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	
A H	PM019	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	-		26	Altre									PM0190.01	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	
A H	PM047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM0470.01	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	
A H	PM070	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	-		26	Altre									PM0700.01	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	
A H	PM073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	-		26	Altre									PM0730.01	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	
A H	PM074	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	-		26	Altre									PM0740.01	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	
A H	PM131	Malattie vascolari periferiche senza CC	-		26	Altre									PM1310.01	Malattie vascolari periferiche senza CC	
A H	PM133	Aterosclerosi senza CC	-		26	Altre									PM1330.01	Aterosclerosi senza CC	
A H	PM142	Sincope e collasso senza CC	-		26	Altre									PM1420.01	Sincope e collasso senza CC	
A H	PM189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM1890.01	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	
A H	PM208	Malattie delle vie biliari senza CC	-		26	Altre									PM2080.01	Malattie delle vie biliari senza CC	
A H	PM241	Malattie del tessuto connettivo senza CC	-		26	Altre									PM2410.01	Malattie del tessuto connettivo senza CC	
A H	PM243	Affezioni mediche del dorso	-		26	Altre									PM2430.01	Affezioni mediche del dorso	
A H	PM245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC	-		26	Altre									PM2450.01	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC	
A H	PM248	Tendinite, miosite e borsite	-		26	Altre									PM2480.01	Tendinite, miosite e borsite	
A H	PM251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM2510.01	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC - DX	
A H	PM251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM2510.02	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC - SX	
A H	PM252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	-		26	Altre									PM2520.01	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni - DX	
A H	PM252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	-		26	Altre									PM2520.02	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni - SX	
A H	PM254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM2540.01	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC -DX	
A H	PM254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM2540.02	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC - SX	
A H	PM256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	-		26	Altre									PM2560.01	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	
A H	PM276	Patologie non maligne della mammella	-		26	Altre									PM2760.01	Patologie non maligne della mammella	
A H	PM281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM2810.01	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	
A H	PM282	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni	-		26	Altre									PM2820.01	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni	
A H	PM283	Malattie minori della pelle con CC	-		26	Altre									PM2830.01	Malattie minori della pelle con CC	
A H	PM284	Malattie minori della pelle senza CC	-		26	Altre									PM284.01	Malattie minori della pelle senza CC	
A H	PM299	Difetti congeniti del metabolismo	-		26	Altre									PM2990.01	Difetti congeniti del metabolismo	
A H	PM301	Malattie endocrine senza CC	-		26	Altre									PM3010.01	Malattie endocrine senza CC	
A H	PM323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	-		26	Altre									PM3230.01	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
A H	PM327	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	-		26	Altre									PM3270.01	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	
A H	PM329	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM3290.01	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	
A H	PM332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	-		26	Altre									PM3320.01	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	
A H	PM333	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	-		26	Altre									PM3330.01	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	
A H	PM349	Ipertrofia prostatica benigna senza CC	-		26	Altre									PM3490.01	Ipertrofia prostatica benigna senza CC	
A H	PM352	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	-		26	Altre									PM3520.01	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	
A H	PM369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	-		26	Altre									PM3690.01	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	
A H	PM384	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	-		26	Altre									PM3840.01	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	
A H	PM395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	-		26	Altre									PM3950.01	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	
A H	PM396	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni	-		26	Altre									PM3960.01	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni	
A H	PM399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	-		26	Altre									PM3990.01	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	
A H	PM404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	-		26	Altre									PM4040.01	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	
A H	PM411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	-		26	Altre									PM4110.01	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	
A H	PM412	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	-		26	Altre									PM4120.01	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	
A H	PM426	Nevrosi depressive	-		26	Altre									PM4260.01	Nevrosi depressive	
A H	PM427	Nevrosi eccetto nevrosi depressive	-		26	Altre									PM4270.01	Nevrosi eccetto nevrosi depressive	
A H	PM429	Disturbi organici e ritardo mentale	-		26	Altre									PM4290.01	Disturbi organici e ritardo mentale	
A H	PM467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	-		26	Altre									PM4670.01	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	
A	PR1	PARESI DEL NERVO FACCIALE	202,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR001.001	PARESI DEL NERVO FACCIALE DX	
A	PR1	PARESI DEL NERVO FACCIALE	202,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR001.002	PARESI DEL NERVO FACCIALE SX	
A	PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	202,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR002.001	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
A	PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	202,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR002.002	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
A	PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	202,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR002.003	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
A	PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	202,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR002.004	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
A	PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR003.001	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE DX	
A	PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR003.002	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE SX	
A	PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR003.003	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE DX	
A	PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR003.004	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE SX	
A	PR7	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR007.001	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) DESTRA	
A	PR7	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR007.002	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) SINISTRA	
A	PR8	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR008.001	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali DX	
A	PR8	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR008.002	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali SX	
A	PR9	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR009.001	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali DX	
A	PR9	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR009.002	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali SX	
A	PR10	FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR010.001	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali DX	
A	PR10	FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR010.002	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali SX	
A	PR14	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO)	215,80		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR014.001	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCHIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) DX	
A	PR14	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO)	215,80		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR014.002	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) SX	
A	PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR015.001	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) DX	
A	PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR015.002	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) SX	
A	PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR015.003	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) DX	
A	PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR015.004	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) SX	
A	PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR015.005	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) DX	
A	PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR015.006	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) SX	
A	PR16	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	215,80		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR016.001	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX	
A	PR16	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	215,80		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR016.002	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX	
A	PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR017.001	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO CERVICALE	
A	PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR017.002	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO DORSALE	
A	PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR017.003	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO LOMBARE	
A	PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR017.004	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO SACRALE	
A	PR18	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR018.001	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) DX	
A	PR18	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR018.002	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) SX	
A	PR19	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR019.001	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) DX	
A	PR19	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR019.002	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) SX	
A	PR20	DISTORSIONE DEL RACHIDE, DELLA REGIONE SACROLIACA E DI ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)	221,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR020.001	DISTORSIONE RACHIDE, REGIONE SACROLIACA E ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)	
A	PR21	DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR021.001	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. CERVICALE) con limitaz. Algofunzionale	
A	PR21	DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR021.002	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. LOMBARE) con limitaz. Algofunzionale	
A	PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR022.001	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
A	PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR022.002	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente	
A	PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR022.003	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente	
A	PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR022.004	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente	
A	PR23	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE (2-3 SETTIMANE) E O RECIDIVANTE	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR023.001	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE	
A	PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR024.001	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE DX	
A	PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR024.002	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE SX	
A	PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR024.003	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE DX	
A	PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	214,50		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR024.004	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE SX	
A	PR27	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA DEL TRONCO NERVOSO (PARALISI OSTERTICA)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR027.001	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA (PARALISI OSTERTICA)	
A	PR28	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR028.001	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) DESTRA	
A	PR28	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR028.002	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) SINISTRA	
A	PR29	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR029.001	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) DX	
A	PR29	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR029.002	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) SX	
A	PR30	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR030.001	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	
A	PR37	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (tariffa per 1 pacchetto di 20 accessi)	60,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR037.001	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (1 pacchetto di 20 accessi)	
A	PR4A	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04A.001	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) DESTRA	
A	PR4A	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04A.002	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) SINISTRA	
A	PR4B	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04B.001	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) DESTRA	
A	PR4B	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04B.002	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) SINISTRA	
A	PR4C	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04C.001	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) DX	
A	PR4C	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04C.002	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) SX	
A	PR4D	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04D.001	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) DX	
A	PR4D	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04D.002	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) SX	
A	PR4E	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04E.001	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) DX	
A	PR4E	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04E.002	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) SX	
A	PR4F	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04F.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) DX	
A	PR4F	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR04F.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) SX	
A	PR5A	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05A.001	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) DESTRA	
A	PR5A	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05A.002	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) SINISTRA	
A	PR5B	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05B.001	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) DX	
A	PR5B	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05B.002	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) SX	
A	PR5C	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05C.001	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) DX	
A	PR5C	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05C.002	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) SX	
A	PR5D	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05D.001	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) DESTRA	
A	PR5D	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR05D.002	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) SINISTRA	
A	PR6A	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR06A.001	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) DX	
A	PR6A	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR06A.002	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) SX	
A	PR6B	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR06B.001	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) DX	
A	PR6B	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR06B.002	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) SX	
A	PR6C	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR06C.001	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) DX	
A	PR6C	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	231,60		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR06C.002	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) SX	
A	PR11A	FRATTURA DELLA ROTULA	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11A.001	FRATTURA DELLA ROTULA DX	
A	PR11A	FRATTURA DELLA ROTULA	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11A.002	FRATTURA DELLA ROTULA SX	
A	PR11B	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11B.001	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE DX	
A	PR11B	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11B.002	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE SX	
A	PR11C	FRATTURA DELLA CAVIGLIA	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11C.001	FRATTURA DELLA CAVIGLIA DX	
A	PR11C	FRATTURA DELLA CAVIGLIA	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11C.002	FRATTURA DELLA CAVIGLIA SX	
A	PR11D	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11D.001	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO DX	
A	PR11D	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11D.002	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO SX	
A	PR11E	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11E.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE DX	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
A	PR11E	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR11E.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE SX	
A	PR12A	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR12A.001	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) DX	
A	PR12A	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR12A.002	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) SX	
A	PR12B	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR12B.001	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) DX	
A	PR12B	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR12B.002	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) SX	
A	PR12C	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR12C.001	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) DX	
A	PR12C	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	228,20		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR12C.002	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) SX	
A	PR13A	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	230,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR13A.001	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) DX	
A	PR13A	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	230,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR13A.002	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) SX	
A	PR13B	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	230,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR13B.001	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX	
A	PR13B	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	230,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR13B.002	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX	
A	PR13C	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	230,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR13C.001	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) DX	
A	PR13C	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	230,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR13C.002	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) SX	
A	PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25A.001	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF DX	
A	PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25A.002	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF SX	
A	PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25A.003	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP DX	
A	PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25A.004	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP SX	
A	PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25B.001	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE DX	
A	PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25B.002	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE SX	
A	PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25B.003	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE DX	
A	PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR25B.004	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE SX	
A	PR26A	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR26A.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO DX	
A	PR26A	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR26A.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO SX	
A	PR26B	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR26B.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA DESTRA	
A	PR26B	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR26B.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA SINISTRA	
A	PR26C	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR26C.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA DESTRA	
A	PR26C	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	255,40		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR26C.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA SINISTRA	
A	PR31G	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO)	51,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR31G.001	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO)	
A	PR31I	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE)	51,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR31I.001	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE)	
A	PR32I	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR32I.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale	
A	PR32G	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR32G.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo	
A	PR33G	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone)	51,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR33G.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito)	
A	PR33I	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR33I.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale	
A	PR34G	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)	51,00		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR34G.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)	
A	PR34I	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR34I.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale	
A	PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35A.001	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF DX (per n. 5 accessi di 60 min.)	
A	PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35A.002	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF SX (per n. 5 accessi di 60 min.)	
A	PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35A.003	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) DX	
A	PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	152,90		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35A.004	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) SX	
A	PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	162,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35B.001	INCONTINENZA FECALE	
A	PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	162,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35B.002	INCONTINENZA URINARIA E FECALE	
A	PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	162,30		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR35B.003	INCONTINENZA URINARIA	
A	PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36A.001	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	
A	PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36A.002	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	
A	PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36A.003	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	
A	PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36A.004	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	
A	PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36B.001	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	
A	PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36B.002	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	
A	PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36B.003	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	
A	PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36B.004	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE versione 3.3

NOTE	CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	TARIFFA	NUMERO NOTA	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	INDICAZIONI PRESCRITTIVE
A	PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36C.001	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	
A	PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36C.002	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	
A	PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36C.003	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	
A	PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	195,10		12	Medicina fisica e riabilitazione									PR36C.004	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - LEGENDA BRANCHE MINISTERIALI VERSIONE 3.3

CODICE Branca	*DESCRIZIONE Branca*
01	Anestesia/Analgesia
02	Cardiologia
03	Chirurgia generale
04	Chirurgia plastica
05	Chirurgia vascolare
06	Dermatologia/Allergologia
07	Medicina nucleare
08	Diagnostica per immagini
09	Endocrinologia
10	Gastroenterologia
11	Laboratorio
12	Medicina fisica e riabilitazione
13	Nefrologia
14	Neurochirurgia
15	Neurologia
16	Oculistica
17	Odontostomatologia
18	Oncologia
19	Ortopedia
20	Ostetricia e ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
22	Pneumologia
23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia
24	Radioterapia
25	Urologia
26	Altre

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – LEGENDA GENERALE VERSIONE 3.3

LEGENDA
[ ] : La parentesi quadra include sinonimi, termini esplicativi o specifici contenuti della prestazione.
( ): La parentesi tonda include termini descrittivi della prestazione che non implicano una variazione della scelta del codice.
Escluso: indica che le procedure che seguono tale termine non sono comprese nella descrizione.
Incluso: raggruppa ulteriori specificazioni o esempi di prestazioni o procedure che devono intendersi comprese in quel codice.
Codificare anche: segnala che l'eventuale utilizzo di ulteriori prestazioni rispetto alla prestazione principale deve essere codificato in aggiunta.
Non associabile a: segnala le prestazioni identificate con diverso codice del nomenclatore che non possono essere prescritte ed erogate contemporaneamente a quella prestazione.
H: indica che la prestazione deve essere eseguita in ambulatori situati presso strutture di ricovero oppure funzionalmente collegati a strutture di ricovero, così da consentire, in caso di necessità, un tempestivo intervento della struttura.
R: indica che la prestazione può essere erogata solo in ambulatori/laboratori dotati di particolari requisiti ed appositamente individuati dalla Regione.
MR: per le prestazioni di laboratorio indica che la prestazione è specificamente riservata alle malattie rare secondo protocolli diagnostico terapeutici adottati nell'ambito della rete nazionale.
A: prestazioni codificate a livello regionale.
Branche specialistiche: l'articolazione delle prestazioni in branche specialistiche ha il solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni che regolano le modalità di compilazione della ricetta (legge n. 8 del 1990: massimo di otto prestazioni della medesima branca specialistica sulla stessa ricetta) e la partecipazione al costo da parte degli assistiti (legge n. 537 del 1993: somma delle tariffe delle prestazioni prescritte sulla ricetta fino al limite di 36,15 euro). L'articolazione in branche non limita né condiziona in alcun modo l'attività dei professionisti, dipendenti o convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, la cui attività è determinata dai rispettivi contratti di lavoro, collettivi e individuali. Le visite specialistiche per le quali non è esplicitamente indicata la branca, sono incluse nella categoria "altre" e possono essere prescritte nella stessa ricetta insieme ad altre prestazioni complementari; pertanto, tali visite devono essere considerate appartenenti alla branca a cui afferiscono tali prestazioni.
Visita di controllo: nella visita di controllo un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.
Visita a completamento della prima: nella visita a completamento della prima viene completato l'iter diagnostico, stilata la diagnosi definitiva ovvero evidenziati ulteriori quesiti diagnostici, prescritto un adeguato piano terapeutico ed aggiornata la documentazione clinica.
Visita multidisciplinare: nella visita multidisciplinare il paziente viene visitato contemporaneamente da più specialisti.
Prima visita: nella prima visita il problema clinico principale del paziente è affrontato per la prima volta, viene predisposta appropriata documentazione clinica ed impostato un eventuale piano diagnostico-terapeutico. Include la visita di un paziente, noto per una patologia cronica, che presenta un diverso problema clinico o un'evoluzione imprevista della malattia.
Medicazioni avanzate di ferita complicata: la struttura sanitaria che effettua la prestazione è tenuta a conservare la documentazione fotografica della lesione.
Disabilità complesse: disabilità con alterazione di più funzioni secondarie a lesioni del SNC, a polineuropatie gravi, a traumi fratturativi interessanti almeno due arti o un arto e la colonna vertebrale, a patologia reumatica infiammatoria cronica non degenerativa (AR, connettiviti), a patologia oncologica.
Condizioni di erogabilità: definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai casi in cui le medesime sussistono, con obbligo per il medico prescrittore di riportare sulla ricetta il numero della nota ed il quesito clinico o diagnostico. Per la PMA, sono definiti i limiti di età, il contenuto di ciascun ciclo di fecondazione, nonché il numero massimo di cicli
Indicazioni di appropriatezza prescrittiva: definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale a seguito di una autonoma e responsabile valutazione del medico prescrittore circa la loro utilità nel singolo caso clinico, f*ermo restando l'obbligo di riportare sulla ricetta il solo quesito clinico o sospetto diagnostico.*
Incluso farmaco: la notazione indica che la prestazione prescritta all'assistito include il farmaco da somministrare; tale farmaco, quindi, è reperito dall'ambulatorio e non dall'assistito.
Sospetto oncologico: per la definizione del sospetto oncologico devono essere considerati i seguenti fattori: 1) anamnesi positiva per tumori; 2) perdita di peso; 3) assenza di miglioramento con la terapia dopo 4-6 settimane; 4) età sopra 50 e sotto 18 anni; 5) dolore ingravescente, continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Tali fattori non esauriscono l'insieme degli elementi clinico- anamnestici e dell'esito di eventuali indagini pregresse che il prescrittore dovrà opportunamente valutare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – LEGENDA GENERALE VERSIONE 3.3

LEGENDA
Medicina fisica e riabilitazione: le prestazioni di "valutazione funzionale" e "rieducazione" sono riferite alle "funzioni" ed alle "attività" identificate secondo il sistema di Classificazione Internazionale del Funzionamento Disabilità e Salute (ICF): In particolare, secondo tale criterio, le prestazioni di rieducazione sono individuate come: - rieducazione motoria relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento, - rieducazione motoria cardio-respiratoria relativa alle funzioni dell'apparato cardiovascolare, immunologico e respiratorio; - rieducazione del linguaggio relativa alle funzioni della voce e dell'eloquio; - rieducazione della disfagia relativa alle funzioni dell'apparato digerente; - rieducazione del pavimento pelvico relativa alle funzioni genito-urinarie, incontinenza urinaria; - rieducazione delle funzioni mentali globali; - rieducazione delle funzioni mentali specifiche; - rieducazione all'autonomia nelle attività della vita quotidiana. In tale nuovo sistema di classificazione, per la prescrizione della Riabilitazione oncologica, il sanitario dovrà identificare e codificare la prestazione di rieducazione della specifica funzione lesa, in relazione alla natura ed alla localizzazione del tumore, alle sue caratteristiche evolutive e all'impatto della malattia sull'inserimento sociale del paziente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – LEGENDA NOTE VERSIONE 3.3

NUMERO NOTA	TIPO NOTA	CONTENUTO NOTA
1	CONDIZIONE EROGABILITA'	allegato 4 B
2	CONDIZIONE EROGABILITA'	Generalità della popolazione
3	CONDIZIONE EROGABILITA'	A) 0-14 anni. B) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; C) Condizioni di vulnerabilità sociale
4	CONDIZIONE EROGABILITA'	A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale; C) Per il solo "incappucciamento indiretto della polpa" anche 0-14 anni in caso di evento traumatico
5	CONDIZIONE EROGABILITA'	A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale
6	CONDIZIONE EROGABILITA'	Condizioni di vulnerabilità sanitaria
7	CONDIZIONE EROGABILITA'	Condizioni di vulnerabilità sanitaria in caso di sindrome algica e disfunzionale dell'ATM
8	CONDIZIONE EROGABILITA'	A) 0-14 anni; B) Condizioni di vulnerabilità sanitaria
9	CONDIZIONE EROGABILITA'	A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria (Indice IOTN = 4/5); B) Condizioni di vulnerabilità sociale (Indice IOTN = 4/5)
10	CONDIZIONE EROGABILITA'	0-14 anni
11	CONDIZIONE EROGABILITA'	A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale; C) 0-14 anni solo in caso di evento traumatico
12	CONDIZIONE EROGABILITA'	Nei casi di sanguinamento oscuro, dopo EGDS e colonscopia totale negative.
13	CONDIZIONE EROGABILITA'	Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: da 65.11 AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick-up ovocitario] a uno o più 69.82.5 TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET)
14	CONDIZIONE EROGABILITA'	Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: fino a uno o più TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) (69.82.5)
15	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Per la valutazione delle strutture scheletriche. B) SOSPETTO ONCOLOGICO IN CASO DI RM DUBBIA O POSITIVA: per la migliore valutazione della componente scheletrica. C) PATOLOGIA SCHELETRICA NON ONCOLOGICA e TRAUMATICA: per una migliore valutazione quando i precedenti esami non siano stati definitivi D) in pazienti per i quali non è possibile eseguire la RM, per le stesse indicazioni della RM Ove possibile,indicare gli spazi intersomatici/metameri da esplorare
16	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Secondo indicazioni contenute nelle Linee guida per la gravidanza fisiologica
17	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA TRAUMATICA: dopo esame radiologico tradizionale per valutazione scheletrica pre-chirurgica. B) POST-TRATTAMENTO: dopo esame radiologico tradizionale, per una migliore valutazione dell'evoluzione clinica e di eventuali complicanze ossee. C) PATOLOGIA ONCOLOGICA: dopo esame radiologico tradizionale e/o scintigrafia e/o RM per la migliore valutazione delle strutture scheletriche. D) SOSPETTO ONCOLOGICO: in presenza di reperto dubbio agli esami radiologici tradizionali e/o alla scintigrafia ossea. E) In patologia malformativa o displasica dopo esame radiologico tradizionale. F) In pazienti per i quali non è possibile eseguire la RM, per le stesse indicazioni della RM.
18	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	IN CASO DI CONTROINDICAZIONI ALL'ESAME RM PER LE STESSE INDICAZIONI: A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: indagine di scelta per la stadiazione locale e per il follow-up di una neoplasia accertata. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: indicata per la migliore valutazione delle strutture muscolari e tendinee.
19	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Standard tecnico: sonde endovaginali ad alta frequenza (≥ 5 MHz). Via transaddominale: a fini integrativi o in caso di impossibilità di accesso per via vaginale.
20	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In associazione ad indagini di laboratorio 90.17.6 e 90.17.8 secondo Linee guida per la gravidanza
21	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Secondo Linee guida per la gravidanza
22	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) DOLORE RACHIDEO NON RISOLTO DALLA TERAPIA della durata di almeno 4 settimane con o senza sintomatologia neurologica. B) TRAUMI RECENTI C) SOSPETTA SPONDILODISCITE. Ripetibile solo in funzione del quadro clinico-laboratoristico. D) PATOLOGIE MIDOLLARI NEURODEGENERATIVE.
22A	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	1) DOLORE RACHIDEO, resistente alla terapia, della durata di almeno 4 settimane, con o senza sintomatologia di tipo neurologico. 2) TRAUMI RECENTI dopo esame radiologico non conclusivo.
23	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) STUDIO DI STADIAZIONE E FOLLOW-UP ONCOLOGICO B) IN AMBITO PEDIATRICO C) DIAGNOSI E MONITORAGGIO DI SCLEROSI MULTIPLA D) FORME PRECOCI DI SPONDILITE ANCHILOSANTE (Nota AIFA)
24	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: sospetta estensione endocanalare/extraverebrale della neoplasia. B) SOSPETTA SPONDILODISCITE: migliore definizione del processo patologico dopo RM senza mezzo di contrasto. C) SOSPETTA PATOLOGIA INFETTIVA. D) COMPLICANZE POST-TRAUMATICHE o POST CHIRUGICHE.
25	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) DIAGNOSI, STADIAZIONE E FOLLOW-UP IN AMBITO ONCOLOGICO E ONCO-EMATOLOGICO. B) DIAGNOSI E MONITORAGGIO IN FASE DI ATTIVITA' DI SCLEROSI
26	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA TRAUMATICA/DEGENERATIVA: indicata nel caso di lesione ossea od osteocondrale negativa o dubbia alla RX. In caso di dolore persistente con sospetta lesione tendinea ed ecografia negativa o dubbia. Non ripetibile prima di 1 anno ed in funzione del quadro clinico. B) POST CHIRURGICA: non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. C) SOSPETTA PATOLOGIA ARTRITICA: dopo RX negativa e test di laboratorio probanti per la patologia. Non ripetibile prima di almeno 6 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico.
26A	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	1) PATOLOGIA TRAUMATICA/DEGENERATIVA: indicata nel caso di lesione ossea od osteocondrale negativa o dubbia alla RX. In caso di dolore persistente con sospetta lesione tendinea ed ecografia negativa o dubbia. Non ripetibile prima di 1 anno ed in funzione del quadro clinico. 2) POST CHIRURGICA: Non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. 3) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: dopo RX negativa e test di laboratorio probanti per la patologia. Non ripetibile prima di almeno 6 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico.
26B	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	1) PATOLOGIA TRAUMATICA: indicata nel caso di lesione ossea od osteocondrale negativa o dubbia alla Rx. In caso di dolore persistente con sospetta patologia legamentosa o tendinea. 2) POST CHIRURGICA in caso di complicanze 3) SOSPETTA PATOLOGIA INFIAMMATORIA; Compresa la valutazione delle articolazioni sacro-iliache

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – LEGENDA NOTE VERSIONE 3.3

NUMERO NOTA	TIPO NOTA	CONTENUTO NOTA
27	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA TRAUMATICA/DEGENERATIVA: indicata nel caso di lesione ossea od osteocondrale negativa o dubbia alla RX; in caso di dolore persistente con sospetta lesione meniscale o capsulo legamentosa; non ripetibile prima di 1 anno ed in funzione del quadro clinico. B) POST CHIRURGICA: Non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. C) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: dopo RX negativa e test di laboratorio probanti per la patologia infiammatoria; non ripetibile prima di almeno 6 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico.
27A	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	1) PATOLOGIA TRAUMATICA/ DEGENERATIVA: indicata nel caso di lesione ossea od osteocondrale negativa o dubbia alla Rx. Non ripetibile prima di 1 anno ed in funzione del quadro clinico. 2) POST CHIRURGICA: non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. 3) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: dopo Rx negativa e test di laboratorio probanti per la patologia infiammatoria. Non ripetibile prima di almeno 6 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico.
28	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: indagine di scelta per la stadiazione locale e per il follow-up di una neoplasia accertata. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: indicata per la migliore valutazione delle strutture muscolari e tendinee. C) BILANCIO POST-CHIRURGICO IN CASO DI COMPLICANZE.
29	CONDIZIONE EROGABILITA'	Secondo indicazioni dell'allegato 4 A
30	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnosi di tumori neuroendocrini
31	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Diagnosi delle porfirie B) Intossicazioni da piombo
32	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Di norma prescrivibile come indagine di I livello in caso di danno epatico noto o sospetto (anche da farmaci potenzialmente epatotossici) da valutare o monitorare
33	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di I livello in caso di sospetta malnutrizione o di patologie epatiche e/o renali.
34	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello nella diagnosi di patologie muscolari
35	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello utile nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie pancreatiche. Utile in caso di amilasemia totale elevata
36	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnosi dell'irsutismo
37	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Indagine di I livello nello screening e nella diagnosi delle seguenti patologie: 1. calcolosi renale; 2. malattie ossee; 3. disordini neurologici e psichiatrici; 4. ipercalcemia e ipocalcemia da varie cause; 5. insufficienza renale; 6. malattie tiroidee; 7. malattie gastrointestinali; 8. malattie neoplastiche. B) Utile per il monitoraggio terapeutico.
38	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) come screening in tutti i soggetti di età superiore a 40 anni; in assenza di valori alterati, modifiche dello stile di vita o interventi terapeutici, l'esame è da ripetere a distanza di 5 anni. B) nei soggetti con malattia cardiovascolare o qualsiasi fattore di rischio noto (cardiovascolare, familiarità per malattie dismetaboliche, eventi cardiovascolari precoci, dislipidemia anche in trattamento secondo nota AIFA, ecc).
39	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Indagine di II livello nella diagnosi di patologie muscolari; B) Pazienti con malattia cardiovascolare in trattamento con statine.
40	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello per il monitoraggio di: A) patologie renali croniche, B) malattie dismetaboliche.
41	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In associazione con 88.78.4 "ECOGRAFIA OSTETRICA CON STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: studio della traslucenza nucale e consulenza pre e post test combinato per la determinazione del rischio prenatale di anomalie cromosomiche (PRIMO TRIMESTRE)
42	CONDIZIONE EROGABILITA'	Vedi allegato 4 (FAR)
43	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per la valutazione della riserva ovarica nella donna fertile
44	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) MONITORAGGIO DI CARCINOMI (neuroendocrini, carcinomi indifferenziati e a piccole cellule, carcinomi polmonari); B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO: di norma su indicazione specialistica, in situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening
45	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indicata nei pazienti con patologie primitive o secondarie: a) ossee; b) epatobiliari.
46	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello utile nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie ossee
47	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Malattie renali croniche; B) Alterazioni del metabolismo del calcio.
48	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Utile nella diagnosi in caso di sospetta malattia emolitica e diseritropoietica
49	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Utile nella diagnosi e prognosi delle patologie pancreatiche.
50	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In caso di sospetto malassorbimento, alcolismo e nei pazienti con ipocloremia, ipocalcemia e/o disturbi del ritmo cardiaco.
51	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In pazienti con accertate o sospette patologie muscolari.
52	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di I livello nella diagnosi e nel monitoraggio di molte patologie, prevalentemente renali, epatiche ed enteropatie proteino-disperdenti. Il loro dosaggio evidenzia lo stato nutrizionale.
53	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Portatori di protesi impiantabili metallo su metallo
54	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnosi di Fibrosi Cistica
55	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) alterazioni del metabolismo renale; B) monitoraggio delle terapie citotossiche; C) nella patologia gottosa.
56	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello per la diagnosi di diatesi emorragiche
57	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Nella diagnosi ma non nel monitoraggio delle tiroiditi
58	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nelle seguenti condizioni: A) CARCINOMA DI OVAIO E TUBA (in pazienti con diagnosi nota): diagnosi differenziale (in associazione a ecografia), riconoscimento precoce della progressione, risposta al trattamento primario, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. B) ADENOCARCINOMA DELL'ENDOMETRIO Fortemente sconsigliato quale biomarcatore in ambito oncologico per screening e diagnosi differenziale (quando non associata a ecografia pelvica o sintomi sospetti).
59	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nel: CARCINOMA DELLA MAMMELLA (in pazienti con diagnosi già nota): riconoscimento precoce della progressione (in caso di sospetto di ripresa della malattia), monitoraggio della malattia avanzata. Fortemente sconsigliato quando non vi sia diagnosi di patologia oncologica, per screening, diagnosi differenziale, bilancio di base.
60	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nelle seguenti condizioni: A) ADENOCARCINOMA DEL PANCREAS (in pazienti con diagnosi nota): bilancio di base, risposta al trattamento primario, per bilancio di base e riconoscimento precoce della progressione, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata B) CARCINOMA DELLE VIE BILIARI (in pazienti con diagnosi nota): bilancio di base e monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. Fortemente sconsigliato per screening e diagnosi differenziale, in particolare per bilancio di base e riconoscimento precoce della progressione nel carcinoma del COLON RETTO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – LEGENDA NOTE VERSIONE 3.3

NUMERO NOTA	TIPO NOTA	CONTENUTO NOTA
61	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nelle seguenti condizioni: A) CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE: diagnosi differenziale, bilancio di base, risposta al trattamento primario, riconoscimento precoce della progressione, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. B) CARCINOMA DELLE VIE BILIARI: bilancio di base, monitoraggio. C) ADENOCARCINOMA DEL COLON RETTO: bilancio di base, riconoscimento precoce della progressione, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. D) CARCINOMA DELLA MAMMELLA: monitoraggio della terapia nella malattia in fase avanzata. E) TUMORE DEL POLMONE NON A PICCOLE CELLULE (NSCLC): monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. Fortemente sconsigliato per screening e diagnosi differenziale quando non vi sia evidenza di diagnosi di patologia oncologica.
62	CONDIZIONE EROGABILITA'	Per le patologie/condizioni riportate nell'allegato Genetica (colonna D), su prescrizione specialistica
63	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	DIAGNOSI E SORVEGLIANZA: a) carcinoma squamoso del polmone; b) adenocarcinoma delle vie biliari; c) carcinoma squamoso in qualunque sede.
64	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In emergenza emorragica con sospetto sovradosaggio di eparina a basso peso molecolare o di Xabani
65	CONDIZIONE EROGABILITA'	Prescrivibile solo in previsione di trapianto/donazione, trasfusione o in donne in gravidanza e in funzione preconcezionale
66	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di II livello, da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo, di norma su indicazione specialistica.
67	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per l'inquadramento delle allergie reaginiche (rinocongiuntivite allergica, asma allergico, dermatite atopica, orticaria, allergia alimentare) da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo.
68	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Esame complementare nella diagnosi di alveoliti allergiche estrinseche. B) In Allergologia avanzata per valutare il grado di tolleranza avvenuta in caso di desensibilizzazione nell'allergia al veleno di imenotteri e di allergia alimentare, su prescrizione specialistica.
69	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di III livello, su prescrizione specialista allergologo.
70	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello, su indicazione dello specialista allergologo
71	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di II livello per la diagnosi di piastrinopatia
72	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per inquadramento diagnostico-terapeutico delle diatesi trombofiliche congenite
73	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Solo se HBsAg Positivo
74	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Contestualmente all'esito positivo dell'HBsAg
75	CONDIZIONE EROGABILITA'	Secondo note AIFA e linee guida del sistema nazionale linee guida, in caso di patologia tumorale maligna già accertata
76	CONDIZIONE EROGABILITA'	Allegato 4 GEN Colonna E
77	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per la diagnostica delle orticarie croniche, a seguito di visita specialistica.
78	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di primo livello per l'inquadramento delle allergie reaginiche (Rinocongiuntivite allergica, Asma allergico, Dermatite atopica, Orticaria) da erogare, di norma, contestualmente alla visita specialistica
79	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Sospetta dermatite allergica da contatto, erogabile, di norma, a seguito di visita specialistica
80	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Approfondimento diagnostico in caso di sospetta allergia a farmaci, su indicazione dello specialista allergologo
81	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A seguito di visita allergologica
82	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnostica dell'orticaria su verosimile base autoimmune, rilevata in corso di visita allergologica.
83	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In caso di sospetta allergia al veleno di imenotteri rilevata in corso di visita allergologica, su prescrizione dello specialista allergologo
88	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Pazienti la cui tolleranza all'esercizio fisico è limitata da disfunzione dei muscoli respiratori o da patologie cardiologiche e/o pneumologiche; B) preparazione ad intervento chirurgico addominale o toracico; C) svezzamento dalla ventilazione meccanica; D) patologie neuromuscolari.
89	CONDIZIONE EROGABILITA'	Secondo le indicazioni definite dal decreto attuativo degli artt. 3 e 21 della Legge 219/2005
90	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Su indicazione specialistica. Da eseguire presso ambulatori dotati degli strumenti necessari alla gestione di eventuali reazioni avverse
91	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per le seguenti patologie, su indicazione dello specialista dermatologo: 1) malattie linfoproliferative della cute; 2) Psoriasi di grado moderato non responsiva a terapia topica; 3) Vitiligine; 4) Eczemi; 5) Prurigo; 6) altre malattie infiammatorie cutanee responsive alla fototerapia; 7) desensibilizzazione di alcune fotodermatosi. Prima dell'inizio della terapia è necessario effettuare il dosaggio degli ANA ed escludere la presenza di eventuali patologie fotomodulate o fotoaggravate.
92	CONDIZIONE EROGABILITA'	La prestazione è riferita alle patologie riportate nell'Allegato 4 GEN Colonna A, Colonna C, Colonna D, Colonna E con il medesimo codice. Per l'individuazione dei singoli geni, per la Colonna A si fa riferimento a quelli con valore diagnostico riportati nella Banca dati Orphanet e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo, e per le Colonne C, D, E ai geni specificamente indicati
93	CONDIZIONE EROGABILITA'	La prestazione è riferita alle patologie riportate nell'Allegato 4 GEN Colonna B e Colonna C con il medesimo codice. Per l'individuazione dei singoli geni, si fa riferimento a quelli riportati nella Banca dati Orphanet, e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo, con valore diagnostico per la Colonna B e ai singoli geni indicati nella Colonna C
94	CONDIZIONE EROGABILITA'	Solo per GEFITINIB, secondo raccomandazioni EMA
95	CONDIZIONE EROGABILITA'	Solo per ATANAZAVIR, secondo raccomandazioni EMA
96	CONDIZIONE EROGABILITA'	Solo per ERLOTINIB, secondo raccomandazioni EMA
97	CONDIZIONE EROGABILITA'	Pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in assenza di malattia metastatica, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) il trattamento abbia finalità radicali curative; b) PS: 0-2 ECOG; c) non siano presenti concomitanti malattie o comorbidità invalidanti che riducano in maniera significativa l'attesa di vita: 1) cordomi e condrosarcomi della base del cranio e del rachide; 2) tumori del tronco encefalico (esclusi i tumori intrinseci diffusi del ponte) e del midollo spinale; 3) sarcomi del distretto cervico-cefalico, paraspinali, retroperitoneali e pelvici; 4) sarcomi delle estremità ad istologia radioresistente (osteosarcoma, condrosarcoma); 5) meningiomi intracranici in sedi critiche (stretta adiacenza alle vie ottiche e al tronco encefalico); 6) tumori orbitari e periorbitari (es. seni paranasali) incluso il melanoma oculare; 7) carcinoma adenoideo-cistico delle ghiandole salivari; 8) tumori solidi pediatrici; 9) tumori in pazienti affetti da sindromi genetiche e malattie del collageno associate ad un'aumentata radiosensibilità; 10) recidive che richiedono il ritrattamento in un'area già precedentemente sottoposta a radioterapia.
98	CONDIZIONE EROGABILITA'	Per la valutazione dell'idoneità al trapianto di organi, tessuti o cellule, per le verifiche di compatibilità e per il follow up dei soggetti sottoposti a trapianto.
99	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di II livello, da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo.
100	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Approfondimento diagnostico in caso di sospetta allergia a farmaci o veleni, su indicazione dello specialista allergologo
102	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	su indicazione dello specialista allergologo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – LEGENDA NOTE VERSIONE 3.3

NUMERO NOTA	TIPO NOTA	CONTENUTO NOTA
103	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nelle seguenti condizioni: A) SCREENING in soggetti a rischio elevato di epatocarcinoma (*pazienti con epatite B o C e/o cirrosi epatica, emocromatosi etc.* in associazione ad ecografia) B) DIAGNOSI NOTA DI EPATOCARCINOMA: bilancio di base, riconoscimento precoce della progressione, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata, monitoraggio dei pazienti candidati a trapianto di fegato. C) CARCINOMA GERMINALE DEL TESTICOLO: diagnosi differenziale, bilancio di base (deve essere misurato prima di qualsiasi trattamento), riconoscimento precoce della progressione, risposta al trattamento primario prima e sette giorni dopo il trattamento, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. D) CARCINOMA DELL'OVAIO NON EPITELIALE: diagnosi differenziale, bilancio di base, riconoscimento precoce della progressione, risposta al trattamento primario, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata. Fortemente sconsigliato per screening e diagnosi differenziale in soggetti non a rischio.
104	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nelle seguenti condizioni: A) CARCINOMA GERMINALE DEL TESTICOLO: diagnosi differenziale, bilancio di base (il testicolo deve essere misurato prima di qualsiasi trattamento), riconoscimento precoce della progressione, risposta al trattamento primario. B) CARCINOMA GERMINALE DELL'OVAIO: diagnosi differenziale, bilancio di base, riconoscimento precoce della progressione, risposta al trattamento primario. Fortemente sconsigliato per screening.
105	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Consigliato quale biomarcatore in ambito oncologico nei TUMORI NEURO ENDOCRINI (NET): diagnosi differenziale, bilancio di base, riconoscimento precoce della progressione, monitoraggio della terapia nella malattia avanzata.
106	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	La prestazione è indicata per: A) SCREENING SPONTANEO dopo i 40 anni, in soggetti a rischio elevato (etnia, familiarità) B) DIAGNOSI DIFFERENZIALE C) BILANCIO DI BASE D) SORVEGLIANZA ATTIVA E) RISPOSTA AL TRATTAMENTO PRIMARIA F) RICONOSCIMENTO PRECOCE PROGRESSIONE G) MONITORAGGIO TERAPIA MALATTIA AVANZATA Fortemente sconsigliata per screening generale o spontaneo prima dei 55 e dopo i 70 o con meno di 10 anni di aspettativa di vita.
107	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Sospetto di disfunzione tiroidea. Non indicata per il monitoraggio della funzione tiroidea in gravidanza e in età pediatrica, in soggetti con accertata patologia tiroidea (e in trattamento farmacologico), in soggetti con patologia oncologica.
108	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	OVE POSSIBILE, INDICARE GLI SPAZI INTERSOMATICI/METAMERI DA ESPLORARE
109	CONDIZIONE DI EROGABILITA'	Screening contingente per la valutazione del rischio delle Trisomie 13, 18, 21 e Aneuploidie X, Y, in gravidanze in cui sia stato individuato un rischio 1/11 - 1/1000 a seguito di una prima valutazione effettuata con le prestazioni 90.17.6 "HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A" e 88.78.4 "ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato". Su prescrizione specialistica. Erogabile contestualmente alla "Consulenza genetica associata al test".
110	CONDIZIONE DI EROGABILITA'	Erogabile esclusivamente ai pazienti con sindrome di Lesch-Nyhan (RCG120) per la prevenzione di comportamenti autolesionistici. Su prescrizione specialistica.
111	CONDIZIONE DI EROGABILITA'	Esame di secondo livello per la diagnosi e/o monitoraggio della fibrosi epatica e/o dell'ipertensione portale clinicamente significativa del paziente con epatopatia cronica avanzata o cirrosi epatica. Su indicazione specialistica.
112	CONDIZIONE DI EROGABILITA'	Diagnostica di accompagnamento. Limitatamente a pazienti adulti con diagnosi di Sclerosi Multipla Secondariamente Progressiva (SMSP), con malattia attiva evidenziata da recidive o da caratteristiche radiologiche di attività infiammatoria, al fine di verificare la controindicazione oppure la necessità di un dosaggio di mantenimento ridotto del farmaco Siponimod, secondo le indicazioni riportate nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) nella sezione posologia e modo di somministrazione.
113	CONDIZIONE DI EROGABILITA'	Non indicato a fini diagnostici, prescrivibile solo per il monitoraggio glicemico di pazienti con condizioni che possono interferire con le concentrazioni di emoglobina glicata (HbA1c): 1) Pazienti con diabete mellito in ALTERNATIVA all'esecuzione di emoglobina glicata (HbA1c), limitatamente alle seguenti condizioni: -pazienti con emoglobinopatia -pazienti con emoglobina < 10 g/dl -gravidanza 2) Pazienti con diabete gestazionale in ALTERNATIVA all'esecuzione di emoglobina glicata (HbA1c).
114	CONDIZIONE DI EROGABILITA'	Limitatamente a pazienti di genere femminile, in alternativa alla densitometria ossea del corrispettivo distretto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 578

Assessore

Assessore Claudia PECORARO

SPL	SSL	STL
205	02	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *29/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

DDPPCCMM del 29 Dicembre 2025 e le Leggi Regionali n. 34/2017 e n.37/2020. Prevenzione e contrasto alla violenza di genere - Determinazioni

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale 11 febbraio 2011, n. 2 e ss.mm.ii. istituisce e disciplina i Centri antiviolenza e le Case di accoglienza per le donne maltrattate, al fine di offrire aiuto e protezione e di predisporre percorsi di uscita dalla violenza;
b. la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 ha istituito il Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza/Rifugio;
c. la Legge Regionale 1° dicembre 2017, n. 34 e ss.mm.ii. garantisce alle donne vittime di violenza di genere e ai loro figli, anche minori o diversamente abili, accoglienza, assistenza psico-fisica e sostegno economico e psicologico, attraverso percorsi personalizzati finalizzati al recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personale, sociale ed economica, nonché all'autonomia abitativa e all'autodeterminazione;
d. la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 37 riconosce che ogni tipo di discriminazione e violenza contro le persone in ragione del loro orientamento sessuale o dell'identità di genere costituisce una violazione dei diritti umani, della dignità personale, della libertà di espressione e della sicurezza individuale nonché una lesione dell'integrità e della salute fisica e psichica e una limitazione del diritto alla piena cittadinanza e alla realizzazione di ciascun individuo in libertà e sicurezza;
e. l'Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, come successivamente modificata, stabilisce i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio e disciplina il relativo periodo transitorio di adeguamento all'articolo 15;
f. la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 ha modificato la L.R. n. 34/2017, introducendo disposizioni specifiche in favore degli orfani di vittime di femminicidio;
g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2026, ha ripartito in favore della Regione Campania risorse pari a € 10.934.319,78 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e del Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere, destinate agli interventi previsti dalla normativa nazionale di riferimento, quali il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio esistenti, la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuove Case Rifugio, interventi regionali di empowerment delle donne vittime di violenza, iniziative formative e per la prevenzione, assistenza ed eliminazione delle pratiche di mutilazione genitale femminile, nonché interventi a valere sul Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere;
h. l'Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 101/CU del 23 luglio 2026, ha ulteriormente modificato l'art. 15 dell'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, estendendo il periodo di adeguamento ai nuovi requisiti a 84 mesi;
i. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 2026, ha destinato alla Regione Campania risorse pari a 304.500,00 € per il rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e per favorirne l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione;
j. in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali vigenti, la Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata a programmare e attuare gli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. nell'esercizio finanziario 2026, risultano disponibili risorse regionali riconducibili alla L.R. n. 34/2017 e ss.mm.ii. pari ad € 700.000,00 e alla L.R. n. 37/2020 pari ad € 300.000,00, da destinare alle finalità previste dalle rispettive discipline, nonché le risorse di cui al DPCM 28 novembre 2024 destinate alla realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e all'acquisto o alla realizzazione di immobili da destinare a Case di Accoglienza/Rifugio pari a € 2.426.827,00;
b. con Decreto Dirigenziale n. 388 dell'8 ottobre 2026 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport è stata istituita la Cabina di regia di cui all'art. 5 della legge regionale 1° dicembre 2017, n. 34 e ss.mm.ii.;
c. in data 12.10.2026 si è insediata la suddetta Cabina di Regia, al fine di trattare, tra l'altro, gli interventi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli, degli orfani di vittime di femminicidio;
d. all'esito dell'incontro, si sono condivise le linee di indirizzo per la programmazione delle risorse stanziate con i richiamati DD.PP.CC.MM. del 29.12.2025 nonché delle risorse di cui alla L.R. n. 34/2017 e della L.R. n. 37/2020, per un importo complessivo pari ad € 14.665.646,78, come specificato nell'Allegato A al presente provvedimento;
e. alla luce delle linee di indirizzo della predetta Cabina di regia, si propone la ripartizione delle suddette risorse disponibili per un importo complessivo pari ad € 14.665.646,78, secondo criteri volti al consolidamento e al rafforzamento della rete territoriale di prevenzione, protezione, accoglienza e presa in carico, assicurando continuità agli interventi già attivati e promuovendo, ove necessario, il potenziamento dell'offerta dei servizi e dei percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza e dei loro figli;
f. gli interventi programmati saranno finalizzati a:
   f.1 rafforzare e consolidare la rete dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio esistenti, assicurandone continuità, accessibilità e capacità di presa in carico;
   f.2 promuovere la realizzazione e il potenziamento di Centri antiviolenza/Case rifugio quali strutture di accoglienza e protezione, anche di secondo livello, in coerenza con i fabbisogni territoriali e secondo criteri di riequilibrio dell'offerta;
   f.3 sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, anche attraverso il rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro;
   f.4 sostenere l'inclusione educativa e sociale dei figli delle donne vittime di violenza e degli orfani di vittime di femminicidio;
   f.5 assicurare specifiche azioni di formazione continua e permanente rivolte ai soggetti e agli operatori coinvolti nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere, secondo gli indirizzi nazionali applicabili;
   f.6 realizzare interventi di prevenzione, assistenza e contrasto delle pratiche di mutilazione genitale femminile;
   f.7 promuovere interventi di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e delle forme di violenza fondate sul genere e sulla disabilità, nonché interventi in favore delle vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, in coerenza con la L.R. n. 37/2020;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare la programmazione delle risorse disponibili per un importo complessivo pari ad € 14.665.646,78, in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza di genere, di cui ai DDPPCCMM del 29 Dicembre 2025 e alle Leggi Regionali n. 34/2017 e n. 37/2020, così come specificato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli atti consequenziali, ivi compresa la predisposizione degli Avvisi pubblici e degli eventuali ulteriori provvedimenti attuativi, in coerenza con la programmazione approvata e le risorse assegnate ai singoli interventi;

VISTI

a. la Legge Regionale 1° dicembre 2017, n. 34 e ss.mm.ii.;
b. la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 37;
c. i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la programmazione delle risorse disponibili per un importo complessivo pari ad € 14.665.646,78, in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza di genere, di cui ai DDPPCCMM del 29 Dicembre 2025 e alle Leggi Regionali n. 34/2017 e n. 37/2020, così come specificato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli atti consequenziali, ivi compresa la predisposizione degli Avvisi pubblici e degli eventuali ulteriori provvedimenti attuativi, in coerenza con la programmazione approvata e le risorse assegnate ai singoli interventi;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, al BURC per la pubblicazione e alla Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	578	del	29/10/2026	**205**	**02**	**01**

OGGETTO:
DDPPCCMM del 29 Dicembre 2025 e le Leggi Regionali n. 34/2017 e n.37/2020. Prevenzione e contrasto alla violenza di genere - Determinazioni

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Claudia PECORARO*	*29/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*205.00.00*	*Dario GARGIULO*	*28/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*205.02.00*	*Mario MONSURRO'*	*28/10/2026*

ADOZIONE	***29/10/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***29/10/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***29/10/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***29/10/2026***	

2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
2050200 POLITICHE DI SOSTEGNO PER I GIOVANI, LA PARITÀ DI GENERE E IL TERZO SETTORE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO A

Tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento	
Fonte	**Importo (€)**
DPCM 29/12/2025 - Riparto tra le regioni, per l'anno 2025, delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e del Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere. Tabelle 1-7	**10.934.319,78**
DPCM 29/12/2025 – Riparto delle risorse volte al rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e a favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse, a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità	**304.500,00**
DPCM 28/11/2024 – Riparto delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024 – Tabelle 3 e 4 - Riprogrammazione	**2.426.827,00**
L.R. n. 34/2017 e ss.mm.ii. - Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza	**700.000,00**
L.R. n. 37/2020 - Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14	**300.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**14.665.646,78**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centri antiviolenza - Funzionamento

Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 - Tabella 1

Obiettivo: Finanziamento dei Centri Antiviolenza pubblici e privati già esistenti sul territorio regionale

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 3.145.293,58**

Criteri di assegnazione:
Le risorse saranno ripartite e assegnate, per il 60%, sulla base della popolazione femminile tra i 18 e i 65 anni residente in ciascun Ambito e, per il 40%, tenendo conto del numero dei Centri Antiviolenza attivi ed operanti sul territorio per conto degli stessi (pubblicati sul Registro Regionale alla data di adozione del decreto di riparto delle risorse).

Case di Accoglienza/Rifugio - Funzionamento

Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 - Tabella 1

Obiettivo: Finanziamento delle Case di Accoglienza/Rifugio pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale.

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 1.604.126,23**

Criteri di assegnazione:
Le risorse saranno ripartite e assegnate, per il 60%, sulla base della popolazione femminile tra i 18 e i 65 anni residente in ciascun Ambito e, per il 40%, tenendo conto del numero delle Case di accoglienza / Rifugio attive ed operanti sul territorio per conto degli stessi (pubblicate sul Registro Regionale alla data di adozione del decreto di riparto delle risorse).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centri Antiviolenza - Realizzazione

Fonti:
- DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 3
- DPCM 28 novembre 2024 – Tabella 3

Obiettivo: Realizzazione di Centri Antiviolenza sul territorio regionale

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 858.684,47**, di cui
- € 429.342,47 ex Tabella 3 del DPCM 2025
- € 429.342,00 ex Tabella 3 del DPCM 2024**.**

Criteri di assegnazione: le risorse saranno assegnate all'esito di apposita **manifestazione di interesse** a bandirsi, previa presentazione di idoneo progetto, nella misura massima di € 85.000,00 per ciascun nuovo Centro Antiviolenza, individuando quali criteri di priorità:
- popolazione femminile di riferimento per ogni ambito territoriale in rapporto alla presenza dei Centri Antiviolenza sul territorio;
- Collocazione del Centro in Aree SNAI della Regione.

Case di Accoglienza/Rifugio e Case di Semiautonomia - Realizzazione

Fonti:
- DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 4
- DPCM 28 novembre 2024 – Tabella 4

Obiettivo: realizzare e acquistare immobili da adibire a Case di Accoglienza/Rifugio, nonché, in via sperimentale, a Case di Semiautonomia.

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 4.027.485,00, di cui:**
- € 2.030.000,00 (ex Tabella 4 del DPCM 2025);
- € 1.997.485,00 (ex Tabella 4 del DPCM 2024)

da allocare, per € 2.900.000,00, per la realizzazione di Accoglienza/Rifugio e per € 1.127.485,00 per la realizzazione di Case di Semiautonomia, fermo restando che, in caso di emersione di economie su una linea di intervento, le risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammissibili dell'altra linea di intervento

Criteri di assegnazione: le risorse saranno assegnate all'esito di apposita **manifestazione di interesse** a bandirsi, previa presentazione di idoneo progetto, di importo massimo di € 290.000,00 per le Case di Accoglienza/Rifugio e di € 225.000,00 per le Case di Semiautonomia, in immobili da acquistare oppure già di proprietà dell'Ambito territoriale o di uno dei Comuni che insistono sul territorio di competenza, o anche assegnati all'esito di procedura di confisca alla criminalità organizzata individuando quali criteri di priorità, in ordine decrescente di rilevanza:
- popolazione femminile di riferimento per ogni ambito territoriale in rapporto alla presenza di Case Rifugio nell'Ambito territoriale, con premialità per progetti in immobili da recuperare, beni confiscati, immobili di proprietà pubblica;
- Collocazione delle Case in Aree SNAI della Regione
- Istituzione delle Case di Semi Autonomia in Ambiti territoriali che siano già dotati di Case Rifugio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Donne vittime di violenza – Interventi regionali volti all'empowerment

Fonti:

- DPCM 29 dicembre 2025 (G.U. n. 32 del 09/02/2026) – Tabella 2
- DPCM 29 dicembre 2025 (G.U. n. 39 del 17/02/2026)
- L.R. n. 34/2017 – annualità 2026

Obiettivo: Sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, anche attraverso il rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro. Sostenere l'inclusione educativa e sociale dei figli delle donne vittime di violenza e degli orfani di vittime di femminicidio.

Beneficiari e/o destinatari: Donne vittime di violenza prese in carico continuativamente dai CAV/CR e loro figli; Orfani di vittime di femminicidio

Stanziamento: **€ 3.241.250,00**, di cui:

- € 2.486.750,00 (risorse ex Tabella 2 del DPCM 29/12/2025 - G.U. n. 32 del 09/02/2026);
- € 304.500,00 (risorse ex DPCM 29/12/2025 - G.U. n. 39 del 17/02/2026 volte al rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e a favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse);
- € 450.000,00 (risorse ex L.R. n. 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza – annualità 2026)

Criteri di assegnazione: Il contributo è assegnato mediante un **Avviso multi-intervento** a bandirsi, con procedura a sportello ma con soddisfazione prioritaria di coloro che abbiano usufruito di un minor numero di incentivi nelle annualità precedenti del contributo in parola, sulla base di **progetti individualizzati assentiti dai CAV/CR**, comprensivi di un rimborso forfettario pari al 10% per spese personali e di sussistenza. Il contributo è erogato a rimborso di spese sostenute, con esclusione di quelle relative all'acquisto di beni, attrezzature, dispositivi o materiali aventi carattere strumentale, accessorio o durevole rispetto alle attività finanziate.

In particolare, i progetti possono avere ad oggetto:

a.1) un contributo di importo massimo pari a 3.000,00 euro per ciascuna donna vittima di violenza volto al sostegno abitativo e all'autonomia residenziale; alla tutela, protezione e accesso alla giustizia (spese legali); al sostegno per spese mediche (ivi incluso supporto medico, sanitario specialistico e psicoterapeutico intensivo per il superamento dei traumi); al benessere e alla qualità della vita (spese per attività sportive); all'empowerment personale (spese per il conseguimento della patente di guida e/o abilitazioni varie); spese per attività di istruzione e formazione;

a.2) un contributo aggiuntivo di importo massimo pari a 3.000,00 euro per ciascuna donna vittima di violenza, fino ad esaurimento delle risorse di cui al DPCM 29/12/2025 - G.U. n. 39 del 17/02/2026, volto alla realizzazione di attività di istruzione e formazione per inserimento e re-inserimento lavorativo;

b) un contributo di importo massimo pari a 1.500,00 euro per ciascun figlio/a – orfano/a, per il diritto allo studio e sviluppo del capitale umano (spese scolastiche, spese universitarie), la tutela della salute e il benessere psicofisico (spese per visite mediche e supporto psicologico), l'inclusione educativa culturale e sociale e il pieno sviluppo personale (spese per attività formative culturali e/o artistiche).

Con riferimento alle Linee a.1) e b), i progetti presentati saranno finanziati integralmente fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziate per tali linee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi per orfani di vittime di femminicidio
Fonte: Fondo di cui all'art. 4 bis, comma 1 bis della L.R. n. 34/2017, introdotto con L.R. n. 18/2022
Obiettivo: Offrire un sostegno economico nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa
Beneficiari e/o destinatari: Orfani di vittime di femminicidio
Stanziamento: **€ 250.000,00**
Criteri di assegnazione: Avviso pubblico a bandirsi volto all'erogazione di un contributo nella misura massima di € 7.200,00 (per un importo mensile non superiore a € 600,00 per 12 mesi), fino al raggiungimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo qualora precedente.

Iniziative formative di cui all'art. 6 della L. n. 168/2023
Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 5
Obiettivo: Implementare strategie di prevenzione e gestione della violenza contro le donne, inclusa la violenza assistita. Le iniziative formative previste dall'art. 6 della Legge 24 novembre 2023, n. 168 e finalizzate al contrasto della violenza di genere, integrano le misure strutturali di cui al D.L. 93/2013 (art. 5, co. 2, lett. e), puntando su formazione continua e permanente per operatori del diritto, forze dell'ordine e personale sanitario. Tali percorsi – che si concretizzano in formazione continua e permanente, focalizzata anche sull'analisi dei dati, la gestione del rischio e il supporto alle vittime – sono parte del Piano Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne.
Destinatari: Personale sanitario, sociosanitario, forze dell'ordine, avvocati e magistrati, garantendo un approccio multidisciplinare e specializzato.
Stanziamento: **€ 609.000,00**
Criteri di assegnazione: saranno definiti all'esito dell'approvazione delle Linee guida nazionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni volte alla prevenzione, assistenza ed eliminazioni delle pratiche di mutilazione genitale femminile
Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 6
Obiettivo: adottare iniziative ed interventi volti alla prevenzione, all'assistenza delle vittime e all'eliminazione delle pratiche di mutilazione genitale femminile
Stanziamento: **€ 50.750,00**
Criteri di assegnazione: si procederà all'individuazione dei beneficiari tramite una manifestazione d'interesse volta all'individuazione della migliore proposta progettuale relativa alla realizzazione di campagne di comunicazione/sensibilizzazione sulla tematica

Attività di prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere
Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 7, L.R. n. 37/2020
Obiettivo: Attività di prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere e sulla disabilità.
Beneficiari e/o destinatari: Associazioni che gestiscono i relativi servizi, in ATS con gli Ambiti territoriali
Stanziamento: **€ 879.057,50**, di cui - € 579.057,50 ex DPCM 29 dicembre 2025, - € 300.000,00 ex L.R. n. 37/2020.
Criteri di assegnazione: finanziamento e/o potenziamento degli Sportelli e delle Case arcobaleno già operativi e istituzione di nuovi Sportelli e Case arcobaleno, selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica. Le risorse regionali stanziate in attuazione della L.R. n.37/2020 e pari ad € 300.000,00 per l'annualità in corso sono destinate a garantire la continuità delle attività degli Sportelli e delle Case arcobaleno già selezionati con precedente avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 576

Assessore

Assessore Andrea MORNIROLI

SPL	SSL	STL
210	00	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *29/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa. Anno scolastico 2027-2028

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. la Legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" riconosce alle Regioni una competenza concorrente ed esclusiva nelle politiche educative e formative;
b. l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
c. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "*norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008*", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
e. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
f. le Leggi 15 luglio 2011, n. 111 e 12 novembre 2011, n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
g. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art.19 del DL n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011;
h. la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane*" conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
i. il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla Legge n. 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

Premesso, altresì, che

a. la Legge n. 20 del 28 febbraio 2025, modificando l'art. 19, comma 5 – quater del D.L. n.98/2011, sancisce il termine del 31 ottobre di ogni anno per l'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica da parte delle Regioni;
b. con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro delle Finanze, n. 118 del 25 giugno 2026 sono stati definiti i Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi per gli aa.ss. 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030 (art. 1), nonché individuate le Dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 2);
c. il menzionato decreto, all'articolo 2, comma 2, cita: *"Le dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi oggetto degli incarichi degli incarichi di elevata qualificazione riconosciuti ai dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari*

e dell'elevata qualificazione (ex dsga) e la loro distribuzione tra le regioni sono indicate nella tabella allegata al decreto, che ne costituisce parte integrante.", prevedendo, per la Regione Campania: per l'a.s. 2027/2028: n. 830; per l'a.s. 2028/2029: n. 830; per l'a.s. 2029/2030: n. 829;

d. le Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – a.s. 2027/2028, approvate con DGR n. 407 del 23/07/2026, stabiliscono norme e criteri per l'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione, valutando ogni opportuna modifica o integrazione agli assetti delle istituzioni scolastiche in ragione dei fabbisogni e delle esigenze dell'intera comunità scolastica regionale e, in particolare, della tutela delle aree interne;
b. spetta alle Amministrazioni Provinciali, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Amministrazioni Comunali proporre, in attuazione delle rispettive competenze programmatorie - in ragione degli specifici singoli cicli di istruzione di propria pertinenza - in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
c. spetta alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Napoli avanzare proposte motivate in materia di offerta formativa onde prevedere un'articolazione armoniosa e funzionale degli indirizzi relativi al secondo ciclo di istruzione;
d. la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, altresì, che

a. la Regione, in sinergia con l'Ufficio Scolastico regionale per la Campania, in ossequio a quanto previsto dalle Linee Guida vigenti, ha definito il percorso di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa in ragione dei seguenti principali criteri di indirizzo:
    a.1 la definizione della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa, trattandosi, in larga maggioranza, di ambiti tematici complementari da considerare in maniera unitaria, implica una lettura articolata e complessa a livello territoriale che richiede il contenimento e la marcata razionalizzazione delle istanze pervenute, in totale convergenza con gli orientamenti dell'Ufficio Scolastico Regionale - USR per la Campania, in termini di limitazione di licei sportivi, licei musicali e coreutici, duplicazione di indirizzi in aree contigue, eliminazione di ridondanze dell'offerta didattica nonché la preminente osservanza degli indirizzi ministeriali in termini di verticalizzazione dell'offerta scolastica sugli ordini di scuola e di consolidamento dei poli didattici omogenei;
    a.2 la valutazione di proposte migliorative di organizzazione della rete scolastica sia con riferimento al primo ciclo di istruzione sia con riferimento all'articolazione del secondo ciclo di istruzione, in ragione dei fabbisogni e delle esigenze di platea, opportunamente approfondite e condivise a livello territoriale, attraverso ridistribuzione o riattribuzioni di plessi ovvero accorpamenti e scorpori di istituzioni scolastiche ad invarianza del numero massimo di Istituzioni scolastiche attribuito annualmente alla Campania dal MIM;
b. gli elenchi completi delle istanze pervenute, ai sensi delle Linee Guida regionali approvate, sono contenuti, rispettivamente, nei seguenti allegati:
    b.1 **allegato 1 – Istanze pervenute rete scolastica**;
    b.2 **allegato 2 – Istanze pervenute offerta formativa**;
    b.3 **allegato 3 – Istanze pervenute percorsi di II livello SIA**, costituendone parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. gli elenchi completi delle istanze rigettate, ai sensi delle Linee Guida regionali approvate, ovvero non riferite ad ambiti di competenza regionale sono contenuti, rispettivamente, nei seguenti allegati:
    c.1 **allegato 4 – Istanze non conformi o senza seguito di provvedimento rete scolastica**;
    c.2 **allegato 5 – Istanze rigettate offerta formativa**;

c.3 **allegato 6 – Istanze rigettate percorsi di II livello SIA**, costituendone parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d. l'Amministrazione Provinciale di Avellino (Provvedimento Presidenziale della Provincia di Avellino n. 161 del 07/10/2026), l'Amministrazione Provinciale di Benevento (deliberazione n. 262 del 05/10/2026 del Presidente della Provincia), l'Amministrazione Provinciale di Caserta (provvedimento monocratico presidenziale n. 194 del 06/10/2026), la Città Metropolitana di Napoli (Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 350 del 23/10/2026) e l'Amministrazione Provinciale di Salerno (Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 130 del 12/10/2026), per i territori di competenza, hanno presentato delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa relativamente a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
e. sono stati svolti i tavoli di coordinamento territoriale presso le sedi provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e della Città Metropolitana di Napoli, rispettivamente, nelle seguenti date:
    - Provincia di Avellino, 24.09.2026;
    - Provincia di Benevento, 21.09.2026 e 01.10.2026;
    - Provincia di Caserta, 23.09.2026 e 28.09.2026;
    - Provincia di Salerno, 30.09.2026;
    - Città Metropolitana di Napoli, 02.10.2026;
f. in data 19 ottobre 2026, si è svolto un incontro con l'Ufficio Scolastico regionale con l'obiettivo di definire complessivamente l'assetto programmatorio del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s.2027/2028 valutando, in particolare, la coerenza delle proposte con quanto previsto dalle Linee guida;
g. in data 21/10/2026, si è tenuto il tavolo tecnico con la partecipazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), l'Ufficio Scolastico Regionale, le parti sociali, le confederazioni e le organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica;
h. in relazione alle istanze pervenute con riferimento alla verifica, revisione, cancellazione, riallineamento, attribuzione di codici meccanografici, per le quali non sussiste competenza regionale, si rimanda all'Ufficio Scolastico regionale per i seguiti di ufficio;
i. in particolare, per l'a.s. 2027/2028, sono state analizzate, approfondite e discusse, n. 227 istanze pervenute di cui:
   i.1 n. 66 istanze con riguardo alla rete scolastica e di queste i provvedimenti proposti sono n. 10 (allegato A);
   i.2 n. 121 istanze con riguardo all'offerta formativa e di queste i provvedimenti proposti sono n. 23 (allegato B);
   i.3 n. 40 istanze con riguardo ai percorsi di II livello SIA (Sistemi Informativi Aziendali) e di queste i provvedimenti proposti sono n. 4 (allegato C);

Ritenuto, pertanto

a. di dover procedere alla definizione degli atti amministrativi finalizzati al dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa, per l'anno scolastico 2027/2028, per la Provincia di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Salerno e per l'area provinciale di Napoli;
b. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'**organizzazione della rete scolastica, per l'anno scolastico 2027/2028**, le soluzioni di cui all'**allegato A – Provvedimenti rete scolastica** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'**offerta formativa per l'a.s. 2027/2028** l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, di cui all'**allegato B – Provvedimenti per l'offerta formativa** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
d. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione dei **percorsi di II livello SIA per l'a.s. 2027/2028** l'**allegato C – Provvedimenti percorsi di II livello SIA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
e. di dover precisare che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

Visti

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
c. il D. Lgs. n. 112/98;
d. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89;
e. la Legge n. 183/2011;
f. il DL n. 104/2013, convertito dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128;
g. la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
h. il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
i. Legge del 28 febbraio 2025, n. 20;
j. il DM del 25 giugno 2026, n. 118;
k. la DGR n. 407 del 23/07/2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di procedere alla definizione degli atti amministrativi finalizzati al dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa, per l'anno scolastico 2027/2028, per la Provincia di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Salerno e per l'area provinciale di Napoli;
2. di approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'**organizzazione della rete scolastica, per l'anno scolastico 2027/2028**, le soluzioni di cui all'**allegato A – Provvedimenti rete scolastica** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'**offerta formativa per l'a.s. 2027/2028** l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, di cui all'**allegato B – Provvedimenti per l'offerta formativa** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
4. di approvare ad aggiornamento e integrazione dei **percorsi di II livello SIA per l'a.s. 2027/2028** l'**allegato C – Provvedimenti percorsi di II livello SIA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
5. di precisare che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, all'Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite della Direzione e per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione e alla sezione Amministrazione trasparente – Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	576	del	29/10/2026	**210**	**00**	**01**

OGGETTO:
Dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa. Anno scolastico 2027-2028

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Andrea MORNIROLI*	*29/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*210.00.00*	*Vito MEROLA*	*29/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	***29/10/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***29/10/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***29/10/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***29/10/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
AV_29	AV	IIS F. DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: CORSO SERALE ITE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI;
BN_9	BN	IS LOMBARDI	AIROLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 3222 DEL 26/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 13 DEL 24/09/2026 DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 6 DEL 1/9/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE ITE SIA ITE OPZIONE SIA CORSO PER ADULTI SERALE
BN_14	BN	IIS PALMIERI RAMPONE POLO	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.1 DEL 18/09/2026 ESTRATTO DEL VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
BN_19	BN	IIS “CARAFA-GIUSTINIANI”	CERRETO SANNITA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO N.1 DEL 14/09/2026 VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N.2 DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO – ISTITUTO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI” – ARTICOLAZIONE “INFORMATICA” (CODICE ITIA), PRESSO LA SEDE DI CERRETO SANNITA, NELL’AMBITO DELL’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI;
BN_22	BN	IIS ALDO MORO	MONTESARCHIO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N. 0008397 DEL 25/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.15 DEL 25/09/2026 DELIBERA DEL COLEGIO DEI DOCENTI N.59 DEL 25/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE PERCORSO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI SECONDO LIVELLO OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (OSA)
CE_5	CE	IS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008307/U DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 1/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D’ISTITUTO N 14 DEL 7/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	RIATTIVAZIONE DELL’INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO PER LA SEDE ITI CORSO SERALE (CETF00250Q)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_6	CE	IS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008307/U DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 1/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 14 DEL 7/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	RIATTIVAZIONE INDIRIZZO "SALA E VENDITA" CORSO SERALE (CERH00251C)
CE_23	CE	IS GIORDANI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 14100 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 161 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 1/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITAM SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA
CE_24	CE	IS GIORDANI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 14100 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 161 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 1/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITEC (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO) ELETTRONICA
CE_25	CE	IS GIORDANI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 14100 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 161 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 1/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITET (ISTITUTO TECNICO ELETTRONICO TECNOLOGICO) ELETTROTECNICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_26	CE	IS GIORDANI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 14100 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 161 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 1/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITCM CHIMICA E MATERIALI ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI DELL'INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
CE_28	CE	ITS ANDREOZZI	AVERSA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT.0008289 DEL 02/07/2026 NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N. 0009011 DEL 04/08/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.51 DEL 14/05/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.28 DEL 14/05/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.63 DEL 06/05/2025 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.150 DEL 08/05/2025 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) ARTICOLAZIONE SISTEMI SINFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
CE_43	CE	IIS LEONARDO DA VINCI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0016131 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.15 DEL 17/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.15 DEL 17/06/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE PERCORSO SERALE DEL LICEO MADE IN ITALY
CE_44	CE	IIS DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008298/U, 0008299/U, 0008300/U E 008303 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 22, 23, 24 E 25 DEL 10/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 10, 11, 12 E 13 DEL 10/09/2026	ATIVAZIONE: CORSO SERALE SETTORE PROFESSIONALE PRESSO ALIFE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
				PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	
CE_50	CE	ISIS ALESSANDRO VOLTA	AVERSA	NOTA DEL DFIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0016378 DEL 21/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.14 DEL 09/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLON PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE
NA_5	NA	IS COLOMBO	TORRE DEL GRECO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 4997 DEL 25/08/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 5 DEL 15/07/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 12 DEL 21/07/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE PER INDIRIZZO PROFESSIONALE MANUTENZIONE
NA_9	NA	IS DA VINCI	POGGIOMARINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8309 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 2/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 8/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) CORSO SERALE
NA_21	NA	IS MORANO	CAIVANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 5388 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 2, DEL 04/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 2, DEL 04/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" – ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA
NA_23	NA	IS PACIOLI	SANT'ANASTASIA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N16435 DEL 7/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO 4 DEL 20/05/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI 5 DEL 20/03/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI ISTRUZIONE ADULTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
NA_25	NA	IS SILVESTRI	PORTICI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 9402 DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE PER IL LICEO SCIENTIFICO
NA_31	NA	IT FERRARIS	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO ELETTRONICA ELETTROTECNICA CON ARTICOLAZIONE ELETTRONICA, ELETTROTECNICA PER L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
NA_36	NA	IIS TORRENTE	CASORIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA PER L'IPSEOA
NA_40	NA	IS MUNARI	ACERRA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO ENOGRASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE
SA_2	SA	IS CONFALONIERI	CAMPAGNA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 7721 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N 27 DEL 3/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N 66 DEL 10 /09/2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	PERCORSI SECONDO LIVELLO IP11 "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE – DECLINAZIONE GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" CODICE ATECO A01 COLTIVAZIONI AGRICOLE PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI CACCIA E SERVIZI CONNESSI
SA_3	SA	IS CONFALONIERI	CAMPAGNA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 7722 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N 28 DEL 3/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N 67 DEL 10 /09/2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE PERCORSI SECONDO LIVELLO IP13 "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - DECLINAZIONE ARREDO LEGNO" (IP13) CODICE ATECO C31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
SA_6	SA	COMUNE DI FELITTO	FELITTO LAURINO	DELIBERA DI GIUNTA N 48 DEL 18/09/2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI LAURINO DI UN CORSO D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (CORSO SERALE) AD INDIRIZZO AGRARIO UN PUNTO DI EROGAZIONE/SEDE ASSOCIATA DEL C.P.I.A. (CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI) DI SALERNO PER PERCORSI DI PRIMO LIVELLO (LICENZA MEDIA) E CORSI DI ALFABETIZZAZIONE
SA_9	SA	IS DA VINCI	SAPRI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 4754 DEL 25/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 2 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 17 DEL 10/09/2026	ATTIVAZIONE DI UN CORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI NELL' INDIRIZZO CAT, NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
				DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	
SA_10	SA	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026 DEL GC N.79 DEL 22.09.2026	ATTIVAZIONE DI UN CORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI INDIRIZZO CAT NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI
SA_31	SA	LICEO ARTISTICO SABATINI - MENNA	SALERNO	NOTA DS N.9463 DEL 14.09.2026 - DEL CD N.32 DEL 13.06.2026 - DEL CDI N.124 DEL 10.07.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI IN ORARIO SERALE RELATIVO ALL'INDIRIZZO "DESIGN – CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA" (LIC9), GIÀ ATTIVO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA" DI SALERNO.
SA_33	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI	BATTIPAGLIA	NOTA DS N.13763 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: SETTORE MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
SA_34	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI	BATTIPAGLIA	NOTA DS N.13763 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
SA_35	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI	BATTIPAGLIA	NOTA DS N.13763 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
SA_36	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI	BATTIPAGLIA	NOTA DS N.13763 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: LICEO DEL MADE IN ITALY.
SA_37	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ASSTEAS	BUCCINO	NOTA DS N.8199 DEL 16.09.2026 - DEL CDI N.44 DEL 16.10.2025 - DEL CD N. 7 DEL 08.09.2025 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI NUOVI CORSI DI ISTRUZIONE CORSI PER ADULTI PRESSO LE SEDI DISTACCATE DI OLIVETO CITRA E SAN GREGORIO MAGNO: CORSO SERALE DI MECCANICA E MECCATRONICA (SEDE DI OLIVETO CITRA).
SA_38	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ASSTEAS	BUCCINO	NOTA DS N.8199 DEL 16.09.2026 - DEL CDI N.44 DEL 16.10.2025 - DEL CD N. 7 DEL 08.09.2025 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI NUOVI CORSI DI ISTRUZIONE N. 2 CORSI PER ADULTI PRESSO LE SEDI DISTACCATE DI OLIVETO CITRA E SAN GREGORIO MAGNO: CORSO SERALE DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (SAN GREGORIO MAGNO).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_45	SA	COMUNE DI POLLA	POLLA	NOTA SINDACO N.10933 DEL 23.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI ATTIVARE UN CORSO SERALE SOPRATTUTTO PER ADULTI PRESSO L'IPSSAS DI POLLA PER L'A.S. 2027/2028 - IL COMUNE DI POLLA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE E CHIEDE DI ESAMINARE LA PROPOSTA E VALUTARNE LA FATTIBILITÀ.
SA_47	SA	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	SAPRI	NOTA DS N. 4754 DEL 25.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DI UN CORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI, INDIRIZZO CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO), NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI.
SA_54	SA	I.I.S. GIUSTINO FORTUNATO	ANGRI	NOTA DS 10587 DEL 30.09.2026 - CDI N. 001 DEL 28.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PER L'A.S. 2027/2028: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA - CORSO SERALE
SA-55	SA	I.I.S. A. CUOMO - G. MILONE	NOCERA INFERIORE	VERB CD N002 DEL 08.09.2026 - VERB CDI 08.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DEL CORSO SERALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA PRESSO LA SEDE DI SIANO, A.S. 2027/2028.
SA_63	SA	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	VALLE DELL'ANGELO	DEL GC N.40 DEL 05.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DI UN CORSO SERALE A INDIRIZZO AGRARIO (SECONDO LIVELLO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RETE SCOLASTICA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	PROVVEDIMENTO
AV_14	AV	CIPIA AVELLINO	ATTIVAZIONE NUOVA SEDE ASSOCIATA AL CPIA "VALERIA SOLESIN" DI AVELLINO NEL TERRITORIO DI VENTICANO
BN_26	BN	COMUNE DI PUGLIANELO IC MANZONI AMOROSI	ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DI UN PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'IC MANZONI AMOROSI NEL TERRITORIO DI PUGLIANELLO
CE_9	CE	COMUNE DI CELLOLE IC SERAO FERMI CELLOLE	COSTITUZIONE ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO SERAO FERMI CELLOLE DA IC SERAO FERMI, ATTIVAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO LICEO MADE IN ITALY
CE_18	CE	IS MATTEI AVERSA	ATTIVAZIONE SEZIONE STACCATA NEL COMUNE DI SUCCIVO CON ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO GIA' PRESENTE PRESSO LA SEDE CENTRALE
CE_31	CE	CPIA CASERTA	ATTIVAZIONE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CADORNA A VAIRANO PATENORA DI UNA NUOVA SEDE ASSOCIATA DEL CPIA CASERTA
CE_36	CE	IS AMALDI NEVIO SANTA MARIA CAPUA VETERE	ATTIVAZIONE SEDE DISTACCATA IS AMALDI NEVIO NEL COMUNE DI CURTI PRESSO L'IMMOBILE COMUNALE DI VIA ALMIRANTE
NA_4 NA_41	NA NA	IC 1 CAPOLUOGO – POGGIOMARINO CPIA NAPOLI PROV 2	ATTIVAZIONE DI UNA SEDE ASSOCIATA AL CPIA NAPOLI PROVINCIA 2 NEL COMUNE DI POGGIOMARINO
SA_12	SA	COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA	IN ATTUAZIONE METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE COME DA LINEE GUIDA REGIONALI AD INVARIANZA DEL NUMERO DI AUTONOMIE SCOLASTICHE COINVOLTE SUI TERRITORI INTERESSATI: SCORPORO DEI PLESSI SCOLASTICI DI OTTATI, SANT'ANGELO A FASANELLA, CORLETO MONFORTE DALL'IC SERRE CASTELCIVITA E ACCORPAMENTO DEGLI STESSI ALL' ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN LORENZO (MANTENIMENTO PLESSO DELL'INFANZIA DI OTTATI). MANTENIMENTO AUTONOMIA SCOLASTICA IC SERRE CASTELCIVITA A CUI RIMANGONO AFFERENTI I PLESSI SCOLASTICI DI AQUARA, SERRE, CONTRONE E CASTELCIVITA.
SA_28	SA	COUNE DI OTTATI COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO COMUNE DI CORLETO MONFORTE	
SA_13	SA	COMUNE DI LAURITO	IN ATTUAZIONE METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE COME DA LINEE GUIDA REGIONALI AD INVARIANZA DEL NUMERO DI AUTONOMIE SCOLASTICHE COINVOLTE SUI TERRITORI INTERESSATI: SCORPORO DEI PLESSI SCOLASTICI DI LAURITO (SCUOLA DELL'INFANZIA , SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIO DI PRIMO GRADO); DI ROFRANO (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO); DI ALFANO (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA) DA IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA E ACCORPAMENTO DEGLI STESSI ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "TORRE ORSAIA AUTONOMIA 168". MANTENIMENTO AUTONOMIA SCOLASTICA IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA A CUI RIMANGONO AFFERENTI I PLESSI SCOLASTICI DI PISCIOTTA, CENTOLA, MONTANO ANTILIA.
SA_17	SA	COMUNE DI ROFRANO	
SA_18	SA	COMUNE DI ALFANO	
SA_21	SA	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO AUTONOMIA 168 TORRE ORSAIA	
SA_25	SA	COMUNE DI LAURITO	
SA_19	SA	CITTA' DI SAPRI	IN ATTUAZIONE METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE COME DA LINEE GUIDA REGIONALI AD INVARIANZA DEL NUMERO DI AUTONOMIE SCOLASTICHE COINVOLTE SUI TERRITORI INTERESSATI: SCORPORO DEI PLESSI SCOLASTICI DI SAPRI E VIBONATI DA IC SANTA MARINA POLICASTRO SAPRI E ACCORPAMENTO DEGLI STESSI A IC SANTACROCE SAPRI. MANTENIMENTO AUTONOMIA SCOLASTICA IC SANTA MARINA POLICASTRO A CUI RIMANGONO AFFERENTI I PLESSI DI SANTA MARINA POLICASTRO CASALETTO SPARTANO.
DISMISSIONE PLESSI			
CE_47	CE	IIS UGO FOSCOLO	DISMISSIONE DEL PLESSO IN FITTO DI ORTO SAETTA
NA_50	NA	COMUNE DI NAPOLI	DISMISSIONE PLESSO DELL'IC 76 "F. MASTRIANI - R. BONGHI" SITO IN VIA MACELLO 74 - CODICE MECCANOGRAFICO: NAAA8GD03D - ACQUISITA AL PG/2026/947602 DEL 11/09/2026
NA_51	NA	COMUNE DI NAPOLI	DISMISSIONE PLESSO DELL'IC 76 "F. MASTRIANI - R. BONGHI" SITO VIA MARIA SS. ROSARIO MACELLO - CODICE MECCANOGRAFICO: – NAEE8GD02N - ACQUISITA AL PG/2026/947602 DEL 11/09/2026
NA_52	NA	COMUNE DI NAPOLI	DISMISSIONE PLESSO MANZONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 33° RISORGIMENTO - MAROTTA VIA MARCO AURELIO, 156 – CAP 80126 - CODICE MECCANOGRAFICO: NAEE8H104V - ACQUISITA AL PG/2026/947531 DEL 11/09/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
AV_3	AV	IC MILANI-CALVARIO -COVOTTA ARIANO IRPINO	RICHIESTA POTENZIAMENTO IC CALVARIO –COVOTTA	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO
AV_4	AV	COMUNE DI FRIGENTO	ISTITUZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MEDIANTE L'AGGREGAZIONE/FUSIONE DELL'ATTUALE ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" DI FRIGENTO (SEZ. ASSOCIATE DI GESUALDO, STURNO E VILLAMAINA) CON: - L'ISTITUTO SECONDARIO DI II GRADO "G. DELLA VALLE" DI FRIGENTO, ATTUALMENTE AFFERENTE ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AECLANUM" DI MIRABELLA ECLANO; - IL LICEO MUSICALE "C. GESUALDO" DI GESUALDO, ATTUALMENTE AFFERENTE ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AECLANUM" DI MIRABELLA ECLANO; - IL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO DI STURNO, ATTUALMENTE AFFERENTE ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO DE SANCTIS" DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI. IN SUBORDINE, CONFERMA DELL'ATTUALE ASSETTO DELL'AUTONOMIA GIURIDICA ED IL MANTENIMENTO DELLO "STATUS QUO", DELLA PRESIDENZA E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FRIGENTO (AV) CON SEZ. ASSOCIATE DI GESUALDO, STURNO E VILLAMAINA.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
AV_5	AV	IIS RUGGERO II ARIANO IRPINO	RICHIESTA DI ACCORPAMENTO DI DUE ISTITUTI DEL PRIMO CICLO (I.C. "DON MILANI" E "MANCINI" NELL'UNICO I.C. "DON MILANI – MANCINI"), MANTENENDO AUTONOME, AL CONTEMPO, LE TRE AUTONOMIE SCOLASTICHE DEL SECONDO CICLO ("LICEO PARZANESE", I.S. "DE GRUTTOLA" E I.I.S.S. "RUGGERO II")	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO
AV_6	AV	COMUNE DI LACEDONIA	RICHIESTA DI MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA E DELL'INTEGRITÀ TERRITORIALE DELL'ATTUALE STRUTTURA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS" DI LACEDONIA"	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
AV_7	AV	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	RICHIESTA DI AGGREGAZIONE ALL'IC "CARLO DEL BALZO" DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AVIC81800B) - GIÀ COMPRENDENTE I PLESSI DI ROTONDI E ROCCABASCERANA - DEI PLESSI SCOLASTICI DEI COMUNI DI PIETRASTORNINA E SANT'ANGELO A SCALA. LA TRASFORMAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO DEL BALZO" IN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, CON ISTITUZIONE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, MEDIANTE ATTIVAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (ITT) INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" - ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO. PARERE NON FAVOREVOLE. ANCHE IN RAGIONE ASSENZA REQUISITO CONCLAMATO ISOLAMENTO (LINEE GUIDA PAR. 8)
AV_8	AV	COMUNE DI NUSCO	RICHIESTA DI MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NONCHÉ LA PERMANENZA DELLA SEDE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO "J.F. KENNEDY", COD.MECC AVIC81700G CON SEDE IN NUSCO.	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
AV_9	AV	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, ATTRAVERSO UN PROCESSO DI VERTICALIZZAZIONE TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO "R. GUARINI" DI MIRABELLA ECLANO E L'ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM" DI MIRABELLA ECLANO. IN VIA SUBORDINATA, LA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO COMPRENSIVO MEDIANTE ACCORPAMENTO TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO "R. GUARINI" DI MIRABELLA ECLANO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FONTANAROSA.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO. PARERE NON FAVOREVOLE. ANCHE IN RAGIONE ASSENZA REQUISITO CONCLAMATO ISOLAMENTO (LINEE GUIDA PAR. 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
AV_10	AV	IS AECLANUM MIRABELLA ECLANO	RICHIESTA DI CREAZIONE DI UN POLO LICEALE ATTRAVERSO L'ACCORPAMENTO DI UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI: LICEO CLASSICO DI PIETRADEFUSI, LICEO SPORTIVO DI STURNO OVVERO L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI MIRABELLA ECLANO ASSOCIATO ALL'I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA, IN QUANTO UBICATO IN UNA STRUTTURA COMUNALE NEL COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO.
AV_11	AV	COMUNE DI ARIANO IRPINO	RICHIESTA DI INSERIRE NELL'ADOTTANDO PIANO LA PROPOSTA TRASFUSA NELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 175 DEL 31/07/2026 E DI CUI V'È STATA PRESA D'ATTO NEL PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 127 DEL 04/08/2026	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO CON CREAZIONE DI DUE POLI: TECNICO E LICEALE COME DA INDICAZIONI MINISTERIALI.
AV_12	AV	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	RICHIESTA DI MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NONCHÉ LA PERMANENZA DELLA SEDE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO "J.F. KENNEDY".	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
AV_15	AV	COMUNE DI LACEDONIA	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UNA NUOVA SEDE ASSOCIATA DEL CPIA DI AVELLINO NEL COMUNE DI LACEDONIA.	ITER NON CORRETTO MALGRADO COINVOLGIMENTO CPIA
AV_30	AV	COMUNE MONTEFORTE IRPINO	RICHIESTA DI MANTENIMENTO AUTONOMIA SCOLASTICA IC AURIGEMMA	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
BN_1	BN	COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE	RICHIESTA DI DISTACCO DEL LICEO SCIENTIFICO, DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO E DELL'ITE DALL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "DON PEPPINO DIANA" DI MORCONE CON CONTESTUALE ACCORPAMENTO DEI SUDDETTI TRE INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLLE SANNITA, CON LA CONSEGUENTE ISTITUZIONE DELL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO DI COLLE SANNITA;	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA CONCERTAZIONE TERRITORIALE E DISSENSO ESPRESSO SINDACO DI MORCONE. IN ESITO A TENTATIVO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE IPOTESI RIMANDATA A SUCCESSIVI INCONTRI TERRITORIALI DI APPROFONDIMENTO PER LA RICERCA ASSETTI ADEGUATI ALLA FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI NELL'AREA SERVITA DI PLATEA. DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA.
BN_2	BN	COMUNE DI CIRCELLO	RICHIESTA DI DISTACCO DEL LICEO SCIENTIFICO, DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO E DELL'ITE DALL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "DON PEPPINO DIANA" DI MORCONE CON CONTESTUALE ACCORPAMENTO DEI SUDDETTI TRE INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLLE SANNITA, CON LA CONSEGUENTE ISTITUZIONE DELL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO DI COLLE SANNITA;	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA CONCERTAZIONE TERRITORIALE E DISSENSO ESPRESSO SINDACO DI MORCONE. IN ESITO A TENTATIVO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE IPOTESI RIMANDATA A SUCCESSIVI INCONTRI TERRITORIALI DI APPROFONDIMENTO PER LA RICERCA ASSETTI ADEGUATI ALLA FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI NELL'AREA SERVITA DI PLATEA. DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA.
BN_4	BN	COMUNE DI VITULANO	RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO NEL TERRITORIO DELLA VALLE VITULANESE	PARERE NON FAVOREVOLE PER ASSENZA DI METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE (LINEE GUIDA PAR. 5.4). DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA E POSIZIONE OPPOSITIVA PARTI SOCIALI E SINDACALI, CONSEGUENTE ASSENZA METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE.
BN_7	BN	IC COLUMBRO FOGLIANISE	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PRESSO LA PROPRIA ISTITUZIONE SCOLASTICA UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, ED IN PARTICOLARE PRESSO IL COMUNE DI VITULANO AFFERENTE ALL'ISTITUTO: INDIRIZZO ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA; ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,VALORIZZAZIONE PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	PARERE NON FAVOREVOLE PER ASSENZA DI METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE (LINEE GUIDA PAR. 5.4). DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA E POSIZIONE OPPOSITIVA PARTI SOCIALI E SINDACALI, CONSEGUENTE ASSENZA METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
BN_20	BN	COMUNE DI COLLE SANNITA	PROPOSTA CONGIUNTA DEI COMUNI DI COLLE SANNITA, CIRCELLO, CASTELPAGANO, CASTELVETERE IN VAL FORTORE. DISTACCO DEL LICEO SCIENTIFICO, DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO E DELL'ITE DALL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "DON PEPPINO DIANA" DI MORCONE CON CONTESTUALE ACCORPAMENTO DEI SUDDETTI TRE INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLLE SANNITA, CON LA CONSEGUENTE ISTITUZIONE DELL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO DI COLLE SANNITA.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA CONCERTAZIONE TERRITORIALE E DISSENSO ESPRESSO SINDACO DI MORCONE. IN ESITO A TENTATIVO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE IPOTESI RIMANDATA A SUCCESSIVI INCONTRI TERRITORIALI DI APPROFONDIMENTO PER LA RICERCA ASSETTI ADEGUATI ALLA FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI NELL'AREA SERVITA DI PLATEA. DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA.
BN_24	BN	COMUNE DI DUGENTA	RICHIESTA DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELL'EDIFICIO IN ZONA SELVOLELLA ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITA' DI VALORIZZAZIONE DEI BENI PUBBLICI PREVEDENDO L'ATTIVAZIONE SUL TERRITORIO DI UN INDIRIZZO TECNICO AGRARIO	PARERE NON FAVOREVOLE. ENTE RICHIEDENTE NON PREPOSTO.
BN_27	BN	COMUNE MORCONE	RICHIESTA DI CONSERVAZIONE AUTONOMIA SCOLASTICA IO "DE FILIPPO-DON DIANA"	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE.
CE_8	CE	IS PIEDIMONTE MATESE PIEDIMONTE MATESE	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PRESSO IL COMUNE DI PARETE DI UNA SEZIONE COORDINATA DI ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA IP11- "AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"	PARERE NON FAVOREVOLE PER LA DISTANZA TRA LE SEDI INDIVIDUATE E DISOMOGENEITA' DI PLATEA POTENZIALE SERVITA COME DA ISTRUTTORIA ENTE PROVINCIALE E USR CAMPANIA.
CE_32	CE	ISIS CONTI AVERSA	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE STACCATA NEL COMUNE DI SUCCIVO IN CUI ATTIVARE ILL PERCORSO DI ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (AUDIOVISIVO GIA' ATTIVO PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO)	ISTANZA SENZA SEGUITO DI PROVVEDIMENTO IN ESITO ISTRUTTORIA ENETE PROVINCIALE SU ANALOGA RICHIESTA ISTITUTO MATTEI AVERSA CON INDIRIZZI GIA' ATTIVI PRESSO SEDE PRINCIPALE.
CE_48	CE	ISIS FEDERICO II CAPUA COMUNE DI GRAZZANISE	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UNA SEDE DISTACCATA PRESSO IL COMUNE DI GRAZZANISE IN CUI ATTIVARE L'INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA	ISTANZA SENZA SEGUITO DI PROVVEDIMENTO IN ESITO ISTRUTTORIA ENTE PROVINCIALE E USR CAMPANIA.
CE_52	CE	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE	RICHIESTA DEL LICEO STATALE "LUIGI GAROFANO" DI CAPUA PER L'ATTIVAZIONE DI UNA SEDE DISTACCATA NEL TERRITORIO COMUNALE. PRESA D'ATTO E MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ PRELIMINARE E CONDIZIONATA DEI LOCALI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE "G. BOSCO"	ISTANZA SENZA SEGUITO DI PROVVEDIMENTO PER ASSENZA ANALOGA ISTANZA DA PARTE DEL LICEO GAROFANO
SA_1	SA	IS CONFALONIERI CAMPAGNA	RICHIESTA DI MANTENIMENTO AUTONOMIA	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
SA_4	SA	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE - IC NUCERIA NOCERA SUPERIORE	RICHIESTA DI ANNESSIONE DEL PLESSO MARCO POLO, FORMALMENTE APPARTENENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO FRESA–PASCOLI	PARERE NON FAVOREVOLE. ASSENZA DI METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE E ASSENZA DI ESPRESSIONE VOLONTA' ISTITUZIONE SCOLASTICA CONTROINTERESSATA (LINEE GUIDA PAR. 5.4)
SA_5	SA	COMUNE DI FELITTO	RICHIESTA DI MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN LORENZO,	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
SA_7	SA	COMUNE DI LAURINO	RICHIESTA DI MANTENIMENTO AUTONOMIA IC DI CASTEL SAN LORENZO	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
SA_8	SA	COMUNE DI LAURINO	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE CORSO SIA AD INDIRIZZO AGRARIO PUNTO DI EROGAZIONE/SEDE ASSOCIATA CPIA DI SALERNO PER PERCORSI DI PRIMO LIVELLO E CORSI DI ALFABETIZZAZIONE	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
SA_11	SA	IS RESCIGNO ROCCAPIEMONTE	OSSERVAZIONI IN ORDINE AD ISTANZA SUCCURSALE LICEO CLASSICO MATERDOMINI DI NOCERA SUPERIORE LICEO MADE IN ITALY DI CAVA DE' TIRRENI LICEO SCIENZE UMANE DI MERCATO SAN SEVERINO	PRESA ATTO POSIZIONE OPPOSITIVA ALTRE ISTANZE INDIRIZZI. VERIFICA COPERTURA OFFERTA SCOLASTICA TERRITORIALE CON USR.
SA_14	SA	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	SOSTEGNO INIZIATIVA COMUNE DI LAURINO DI ATTIVAZIONE CORSO SERALE AD INDIRIZZO AGRARIO E DI UN PUNTO DI EROGAZIONE DEL CPIA PRESSO EDIFICIO SCOLASTICO DI LAURINO	PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATO COINVOLGIMENTO DEL CPIA SALERNO
SA_15	SA	COMUNE DI CICERALE	RECESSO DEI COMUNI DI OGLIASTRO CILENTO, CICERALE E PRIGNANO CILENTO DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO OMIGNANO - "DA VINCI-VISCONTI" E RICOSTITUZIONE DELL'I.C. 'PIETRO VISCONTI' IN FORMA AUTONOMA.	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
SA_16	SA	COMUNE DI ROCCAPIMONTE	OSSERVAZIONI IN ORDINE AD ISTANZA SUCCURSALE LICEO CLASSICO MATERDOMINI DI NOCERA SUPERIORE LICEO MADE IN ITALY DI CAVA DE' TIRRENI LICEO SCIENZE UMANE DI MERCATO SAN SEVERINO	PRESA ATTO POSIZIONE OPPOSITIVA ALTRE ISTANZE INDIRIZZI. VERIFICA COPERTURA OFFERTA SCOLASTICA TERRITORIALE CON USR.
SA_20	SA	COMUNE DI BUCCINO	RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, MEDIANTE ACCORPAMENTO DELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO CON IL LICEO ASSTEAS, A PARTIRE DALL'A.S. 2027/2028.	PARERE NON FAVOREVOLE PER ASSENZA DI METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE (LINEE GUIDA PAR. 5.4). DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA E POSIZIONE OPPOSITIVA PARTI SOCIALI E SINDACALI, CONSEGUENTE ASSENZA METODO CONCERTATIVO TERRITORIALE.
SA_22	SA	COMUNE DI FISCIANO	RICHIESTA DI MANTENERE INVARIATO L'ATTUALE ASSETTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, EVITANDO SOPPRESSIONI O ACCORPAMENTI DI PLESSI.	ISTANZA CHE NON RILEVA AI FINI DEL PROVVEDIMENTO A.S. 2027/2028 NELLO SCENARIO ATTUALE AD INVARIANZA DEL NUMERO AUTONOMIE SCOLASTICHE RICONOSCIUTE SUL TERRITORIO PROVINCIALE
SA_23	SA	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	RICHIESTA DI RICOSTITUZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI OGLIASTRO CILENTO IN FORMA AUTONOMA COME ISTITUTO COMPRENSIVO CON L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI CICERALE E PRIGNANO CILENTO.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
SA_24	SA	COMUNE DI SESSA CILENTO	RICHIESTA DI RICOSTITUZIONE DELL'I.C. PIETRO VISCONTI E COSTITUZIONE DI AUTONOMO ISTITUTO COMPRENSIVO - A.S. 2027/2028.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
SA_26	SA	COMUNE DI PRIGNANO CILENTO COMUNE DI GIOI	RECESSO DEI COMUNI DI OGLIASTRO CILENTO, CICERALE E PRIGNANO CILENTO DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO OMIGNANO - DA VINCI - VISCONTI E RICOSTITUZIONE DELL'I.C. PIETRO VISCONTI IN FORMA AUTONOMA.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
SA_27	SA	COMUNE DI OMIGNANO COMUNE DI PERITO COMUNE DI SESSA CILENTO	COMUNE DI PERITO: COSTITUZIONE DI DUE DISTINTI ISTITUTI COMPRENSIVI E SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI UN NUOVO IC AUTONOMO. COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO: RICHIESTA DI RICOSTITUZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN FORMA AUTONOMA CON CICERALE E PRIGNANO CILENTO. COMUNE DI SESSA CILENTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'IC DA VINCI - VISCONTI E COSTITUZIONE DI DUE DISTINTI ISTITUTI COMPRENSIVI.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
SA_29	SA	COMUNE DI VIBONATI	RICHIEDE DI MANTENERE TUTTI I PLESSI SCOLASTICI ATTUALI NELL'I.C. DANTE ALIGHIERI DI SAPRI (SAIC880008), ESCLUDENDO ACCORPAMENTI, SCORPORI O AGGREGAZIONI DEI PLESSI DI VIBONATI A.S. 2027/2028.	PRESA ATTO POSIZIONE ESPRESSA DALL'ENTE
SA_62	SA	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI EROGAZIONE DEL C.P.I.A. PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DI LAURINO	PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATO COINVOLGIMENTO DEL CPIA SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
SA_65	SA	IS MATTEI FORTUNATO EBOLI	REVOCA DELLA PREVISIONE DI ATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO TECNICO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" PRESSO LA SEDE DI ALBANELLA DELL'IIS G.B. PIRANESI – DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 130 DEL 12 OTTOBRE 2026.	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
SA_66	SA	CPIA SALERNO	CHIARIMENTI URGENTI RELATIVI ALLE PROPOSTE DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – COMUNI DI LAURINO (SA) E MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	ISTANZA SENZA SEGUITO PROVVEDIMENTO RETE SCOLASTICA NELLO SCENARIO ATTUALE TENUTO CONTO PROVVEDIMENTI GIA' ASSUNTI A.S. 2026/2027 SUL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO
RICHIESTE DI VERIFICA, REVISIONE, CANCELLAZIONE, RETTIFICA, RIATTIVAZIONE, ALLINEAMNETO, ATTRIBUZIONE CODICI MECCANOGRAFICI				
NA_12	NA	IS DI GIACOMO SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DI CODICE MECCANOGRAFICO PER PLESSO/SEDE STACCATA DELL'I.S. "SALVATORE DI GIACOMO" – UBICAZIONE VIA MONTEOLIVETO, VOLLA (NA)	TUTTE LE ISTANZE DI VERIFICA, REVISIONE, CANCELLAZIONE, RIALLINEAMENTO, ATTRIBUZIONE DI CODICI MECCANOGRAFICI, PER LE QUALI NON SUSSISTE COMPETENZA REGIONALE, AL VAGLIO DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PREPOSTO.
NA_20	NA	V CD MONTESSORI GIUGLIANO IN CAMPANIA	ATTIVAZIONE DEL CODICE MECCANOGRAFICO AUTONOMO DI PLESSO PER LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA DEL V CIRCOLO DIDATTICO "M. MONTESSORI" SITUATE NELLA SEDE DI VIA PIGNA	
NA_27	NA	COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE	ATTIVAZIONE DEL CODICE MECCANOGRAFICO NECESSARIO PER IL MANTENIMENTO DELLE SEZIONI DELL'INFANZIA DEL PLESSO DE CURTIS	
NA_29	NA	IS LEVI PORTICI	RETTIFICA CODICE MECCANOGRAFICO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
AV_1	AV	IS DORSO	AVELLINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 7367 DEL 9/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 24 DEL 02/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 48 DEL 03/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE NUOVE ARTICOLAZIONI DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO: "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI" AFFERENTE ALL'INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
AV_2	AV	IS DORSO	AVELLINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 7367 DEL 9/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 24 DEL 02/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 48 DEL 03/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE NUOVE ARTICOLAZIONI DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO: "AUTOMAZIONE" AFFERENTE ALL'INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
AV_13	AV	CONVITTO NAZIONALE "PIETRO COLETTA"	AVELLINO	ESTRATTI DELIBERE CONSIGLIO DI ISTITUTO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO CLASSICO CON CURVATURA MUSICA, ARTE E SPETTACOLO
AV_16	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO IL PLESSO DI MIRABELLA ECLANO (DEL N. 10)
AV_17	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO;
AV_18	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO (DEL. N. 11)
AV_19	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO FASHION DESIGN, PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL LICEO ARTISTICO DI VIA SCANDONE (DEL. N. 12)
AV_20	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO DESTINATO AI LAVORANTI;
AV_21	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO DESTINATO AI LAVORANTI (DEL. N. 13)

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
AV_22	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA	AVELLINO	VERBALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO FASHION DESIGN, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO PADIGLIONE DE VIVO (DEL. N. 14)
AV_23	AV	COMUNE DI MONTORO	MONTORO	NOTA DEL SINDACO	ATTIVAZIONE DI DUE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO
AV_24	AV	COMUNE DI MONTORO	MONTORO	NOTA DEL SINDACO	ATTIVAZIONE DI DUE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO
AV_25	AV	ISIS DE SANCTIS D'AGOSTINO AMATUCCI	AVELLINO	NOTA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO VERBALI DEL CONSIGLIO DI ISGTITUTO E DEL COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE PRESSO IL PLESSO/SEDE CARCERARIA CASA CIRCONDARIALE “ANTIMO GRAZIANO” DI AVELLINO IL SEGUENTE INDIRIZZO “SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE” – CORRISPONDENTE, NELL’ORDINAMENTO VIGENTE, ALL’INDIRIZZO IP11 “AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE” – PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI IN SEDE CARCERARIA.
AV_26	AV	IIS F. DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA SPORTIVA;
AV_27	AV	IIS F. DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: ITE/AFM: ITT MODA/DESIGN;
AV_28	AV	IIS F. DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: SEDE CARCERARIA: SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE.
BN_3	BN	COMUNE DI FOGLIANISE	FOGLIANISE	NOTA SINDACO PROT N 5530 DEL 21/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE NELLA VALLE VITULANESE DI DUE PERCORSI: LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
BN_5	BN	IS LE STREGHE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8990/U DEL 26/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 2 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 17 DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BENEVENTO CORSO SERALE PER LE DETENUT DONNE CON INDIRIZZO PASTICCERIA A PRODOTTI DOLCIARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
BN_6	BN	IS LE STREGHE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8990/U DEL 26/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 2 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 17 DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO DEL GUSTO LICEO MADE IN ITALY ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMICA
BN_8	BN	IS LOMBARDI	AIROLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 3222 DEL 26/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 13 DEL 24/09/2026 DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 6 DEL 1/9/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO COREUTICO A COMPLETAMENTO DELL'ESISTENTE LICEO MUSICALE E LICEO DELLE SCIENZE UMANE A COMPLETAMENTO DELLA FILIERA LICEALE
BN_10	BN	IS LOMBARDI	AIROLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 3222 DEL 26/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 13 DEL 24/09/2026 DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 6 DEL 1/9/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE DEL LICEO SCIENTIFICO GIÀ ESISTENTE COL SOLO INDIRIZZO TRADIZIONALE
BN_11	BN	IS LOMBARDI	AIROLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 3222 DEL 26/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 13 DEL 24/09/2026 DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 6 DEL 1/9/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE SEZIONE CARCERARIA IPIA MAT
BN_12	BN	CONVITTO NAZIONALE GIANNONE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELIBERA DEL COLLEGGIO DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI N.42/6 DEL 15/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 06/07/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE
BN_13	BN	IIS PALMIERI RAMPONE POLO	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.1 DEL 18/09/2026 ESTRATTO DEL VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE SEZIONE CARCERARIA CON GLI INDIRIZZI DI MECCANICA E MODA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
BN_15	BN	IIS GALILEI VETRONE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.000688/U DEL 21/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NN.157 DEL 16/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.22 DEL 03/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE: PRESSO LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI DI: ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO TRASPORTO E LOGISTICA;
BN_16	BN	IIS GALILEI VETRONE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.000688/U DEL 21/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NN.157 DEL 16/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.22 DEL 03/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE: PRESSO LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI DI: I ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZIO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
BN_17	BN	IIS GALILEI VETRONE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.000688/U DEL 21/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NN.157 DEL 16/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.22 DEL 03/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE: PRESSO LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI DI: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E PRODUZIONI AUDIOVISIVE
BN_18	BN	IIS “CARAFA-GIUSTINIANI”	CERRETO SANNITA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO N.1 DEL 14/09/2026 VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N.2 DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE DEL LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO “ARTI FIGURATIVE – PLASTICO-PITTORICO” (CODICE LIC6), PRESSO LA SEDE DEL LICEO ARTISTICO DI CERRETO SANNITA.
BN_21	BN	IIS ALDO MORO	MONTESARCHIO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N. 0008397 DEL 25/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.15 DEL 25/09/2026 DELIBERA DEL COLEGIO DEI DOCENTI N.59 DEL 25/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNICO DEL TURISMO - ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO
BN_23	BN	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	SAN MARCO DEI CAVOTI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.68 DEL 25/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ISTITUZIONE DI UN NUOVO INDIRIZZO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CON SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA EOLICA PRESSO IL TERRITORIO DI SAN MARCO DEI CAVOTI
BN_25	BN	COMUNE DI DUGENTA	DUGENTA	NOTA DEL SINDACO RIF. PROT. N.7710/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	ATTIVAZIONE ISTITUTO TECNICO AGRARIO SUL TERRITORIO DI DUGENTA ANCHE QUALE SUCCURSALE DI ALTRO ISTITUTO
CE_1	CE	IS BUONARROTI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 11048 DEL 11/09/2026 DELIBERA N. 9 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 01/09/2026 DELIBERA N. 33 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 09/09/2026 DELIBERA N. 205 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 09/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_2	CE	IS BUONARROTI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 11048 DEL 11/09/2026 DELIBERA N. 9 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 01/09/2026 DELIBERA N. 33 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 09/09/2026 DELIBERA N. 205 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 09/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO COREUTICO
CE_3	CE	IS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008307/U DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 1/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 14 DEL 7/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	RIATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA PER LA SEDE ITI CORSO DIURNO (COD.MECC. CETF00201B);
CE_4	CE	IS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008307/U DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 1/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 14 DEL 7/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	RIATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO PER LA SEDE ITI CORSO DIURNO (COD.MECC. CETF00201B)
CE_7	CE	IS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008307/U DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 1/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 14 DEL 7/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ISTITUZIONE DELL'ARTICOLAZIONE ENOLOGIA E VITICOLTURA PER L'ITA "A.S.COPPOLA" (CETA00201P)
CE_10	CE	IS DIAZ	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 0008339/U DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 346 DELL'11/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 336 DELL'01/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SPORTIVO
CE_11	CE	IS FALCO	CAPUA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 13647 DEL11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 21 DEL 8/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 69 DEL 08/09//2026	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE DI "ELETTROTECNICA" NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
				PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	
CE_12	CE	IS GAROFANO	CAPUA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 7705/2026 DEL 04/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 7-077 DEL 13//05/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 6-05 DEL 20/05//2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO LINGUISTICO
CE_13	CE	IS GAROFANO	CAPUA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 7700/2026 DEL 04/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2-05 DEL 02/03/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 3-04 DEL 20/04/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY
CE_14	CE	IS GAROFANO	CAPUA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 7712/2026 DEL 04/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.7-07 DEL 13/05/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 6-05 DEL 20/05//2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CE_15	CE	IS GIANNONE	CASERTA CAIAZZO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 3834/U DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.7 DEL 03/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4 DEL 9/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO LINGUISTICO PRESSO LA SEDE DI CAIAZZO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_16	CE	IS CORTESE	MADDALONI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 6413 DEL 7/09/2026 DRELIBERA DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.326 DEL 12/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5 DEL 06/07/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 326 DEL 12/06/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
CE_17	CE	LICEO CORTESE	MADDALONI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 6413 DEL 7/09/2026 DRELIBERA DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.326 DEL 12/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5 DEL 06/07/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 326 DEL 12/06/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: TECNICO ECONOMICO
CE_19	CE	IS MATTEI	AVERSA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 10418 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4 DEL 10/09//2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE PRESSO LA SEDE CENTRALE
CE_20	CE	IS QUERCIA	MARCIANISE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N11380 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO, N. 9 DEL 21/05/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.1 DEL 01/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO MUSICALE
CE_21	CE	IS BUONARROTI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0011048 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.9 DEL01/09/2026 E N.33 DEL 09/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.205 DEL 09/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ADESIONE ALLA FILIERA TECNOLOGICA-PROFESSIONALE 4+2

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_22	CE	IS GIORDANI	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 14100 DEL 18/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 161 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 1/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE ENERGIA DELL'INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
CE_27	CE	ITS ANDREOZZI	AVERSA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT.0008289 DEL 02/07/2026 NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N. 0009011 DEL 04/08/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.51 DEL 14/05/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.28 DEL 14/05/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.63 DEL 06/05/2025 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.150 DEL 08/05/2025 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE PROGETTAZIONE E PROCESSI PRODUTTIVI PER LA CALZATURA
CE_29	CE	LICEO JOMMELLI	AVERSA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0058026 DEL 17/06/2026 E N.0008395 DEL 28/08/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.45 DEL 26/03/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N34 DEL 16/04//2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
CE_30	CE	ISIS FERRARIS BUCCINI	MARCIANISE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0012830 DEL 07/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.6/6 DEL 02/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.5/31 DEL 19/06//2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE PRESSO IL PLESSO DEL LICEO ARTISTICO DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE
CE_33	CE	IS MATTEI	AVERSA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 10418 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4 DEL 10/09//2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE DELLICEO DEL MADE IN ITALY PRESSO LA SEDE CENTRALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_34	CE	ISIS TERRA DI LAVORO	CASERTA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.7743 DEL 07/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.1.8 DEL 01/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.62.2 DEL 03/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE DEL LICEO DEL MADE IN ITALY
CE_35	CE	LICEO CIRILLO	AVERSA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.7 DEL 01/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.2 DEL 03/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE INDIRIZZO TRADIZIONALE
CE_37	CE	IS AMALDI NEVIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0061133 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.7 E N.8 DEL 01/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.59 E N.60 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: LICEO MUSICALE E COREUTICO
CE_38	CE	IS AMALDI NEVIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0061133 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.7 E N.8 DEL 01/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.59 E N.60 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE: LICEO SPORTIVO
CE_39	CE	IIS DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008298/U, 0008299/U, 0008300/U E 008303 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 22, 23, 24 E 25 DEL 10/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 10, 11, 12 E 13 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATIVAZIONE: CORSO DIURNO SETTORE PROFESSIONALE PRESSO ALIFE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
CE_40	CE	IIS DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008298/U, 0008299/U, 0008300/U E 008303 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 22, 23, 24 E 25 DEL 10/09/2026	ATIVAZIONE: CORSO DIURNO SETTORE TECNOLOGICO PRESSO ALIFE INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICZ ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEI MEZZI TERRESTRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
				ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 10, 11, 12 E 13 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	
CE_41	CE	IIS DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008298/U, 0008299/U, 0008300/U E 008303 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 22, 23, 24 E 25 DEL 10/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 10, 11, 12 E 13 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATIVAZIONE: CORSO DIURNO PRESSO PIEDIMONTE MATESE SETTORE TECNICO ITE CURVATURA WEBMARKETING PER L''INDIRIZZO TURSIMO
CE_42	CE	ICS G. MAMELI	CURTI	ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 1 DEL 09/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE CLASSE PRIMA A TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CE_45	CE	ISISS MAJORANA-BACHELET	SANTA MARIA A VICO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008881 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.457 DEL 01/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.142 DEL 02/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
CE_46	CE	IIS UGO FOSCOLO	TEANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0011901 DEL 14/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.4 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.1 DEL 11/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE DEL PERTCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (PRIMO BIENNIO) PER L'INDIRIZZO COSTRUZXIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) PRESSO LA SEZIONE CARCERARIA DELL'O.P.M. DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE_49	CE	IC DI CESA	CESA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N. 0003551/U DEL 22/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	RICHIESTA ATTIVAZIONE DELL'OPZIONE TEMPO PIENO (§40 ORE) PER LE CLASSI DEL PLESSO DI VIA CAMPOSTRINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_51	CE	LICEO LEONARDO DA VINCI	VAIRANO PATENORA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0005323/U DEL 23/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.49 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
NA_1	NA	IS BRUNELLESCHI	AFRAGOLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 5096 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4 DEL 11/05/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.2 DEL 18/03/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
NA_2	NA	IS CANTONE	POMIGLIANO D'ARCO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 6053 DEL 2/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 627 DEL 12//06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 53 DELL'11/06/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO DIGITAL HUMANITIES
NA_3	NA	IS CANTONE	POMIGLIANO D'ARCO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 6053 DEL 2/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 627 DEL 12//06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 53 DELL'11/06/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO MADE IN ITALY CURVATURA GREEN
NA_6	NA	CPIA NAPOLI PROVINCIA 1	CASORIA CASAVATORE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CPIA PROT N 5243 DEL 11/09/2026 NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IS TORRENTE PROT N 8363 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IS TORRENTE DEL 9/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO IS TORRENTE N. 11/2427 DEL 9/09/2026	PARERE FAVOREVOLE ALLA RICHIESTA DELL'IS TORRENTE DI ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI II LIVELLO INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
NA_7	NA	IS DA VINCI	POGGIOMARINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8309 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 2/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 8/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO LINGUISTICO ESABAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
NA_8	NA	IS DA VINCI	POGGIOMARINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8309 DEL 11/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 2/09/2026 ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 8/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES) SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO
NA_10	NA	IS DE MEDICI	OTTAVIANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 13778 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 201 2026/2027 – VERBALE 18 DEL 04/09/2026; - DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 1 - 2026– VERBALE 1 DEL 01/09/2026; - VERBALE AMBITO 20 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO – INDIRIZZO MECCANICA – MECCATRONICA SEDE IPIA
NA_11	NA	IS DE MEDICI	OTTAVIANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 13776 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 201 2026/2027 – VERBALE 18 DEL 04/09/2026; - DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 1 - 2026– VERBALE 1 DEL 01/09/2026; - VERBALE AMBITO 20. DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
NA_13	NA	IS DI GIACOMO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8598 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 112 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 10 DEL 1/09/2026 VERBALE AMBITO 20 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)
NA_14	NA	IS DON MILANI	NAPOLI	DELIBERA DEL CDI N.11 DEL 10.09.2026DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
NA_15	NA	IS DON MILANI	NAPOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 10 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 24 DEL'09/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO MATEMATCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
NA_16	NA	IS EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO CASALNUOVO DI NAPOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 9953 DEL10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 28 DEL 08/07//2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE SIA PER I PLESSI DI POMIGLIANO D'ARCO SIA PER ILPLESSO DI CASALNUOVO DI NAPOLIDEGLI INDIRIZZI TECNICO-SISTEMA MODA
NA_17	NA	IS EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO CASALNUOVO DI NAPOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 9953 DEL10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 28 DEL 08/07//2026DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE SIA PER I PLESSI DI POMIGLIANO D'ARCO SIA PER ILPLESSO DI CASALNUOVO DI NAPOLIDEGLI INDIRIZZI TECNICO-AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING OPZIONE MANAGEMENT DELLO SPORT
NA_18	NA	IS MAIORANA	POZZUOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 4433 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 7 DEL 8/09//2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
NA_19	NA	IS MAZZINI	NAPOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8392 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5 DEL 2/09/2025 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 7 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI 12 DEL 12/01//2025 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI 9 DEL 4/09//2025 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
NA_22	NA	IS MOSCATI	SANT'ANTIMO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 7643 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 6 DEL 09/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 10/09/2026 VERBALE N. 1 DELLA CONFERENZA D'AMBITO NA 17 DEL 10/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO: ITRI - AMMINISTR.FINANZA MARKETING ART."RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" (RIM).
NA_24	NA	IS SIANI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 10076 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO, N. 186 DEL 7/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.3 DEL 3/09/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
NA_26	NA	IS VIRGILIO	POZZUOLI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 7722 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 30 DEL 29.06.2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 32 DEL 15.06.2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
NA_28	NA	IS VESEVUS	TORRE ANNUNZIATA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 68 DEL 29/05/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 55 DEL 7/05/2026	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
NA_30	NA	IT GIORDANI STRIANO	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO
NA_32	NA	LICEO ARTISTICO	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIO0NE LICEO SPORTIVO
NA_33	NA	LICEO ARTISTICO	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO
NA_34	NA	IIS MARCONI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE SEZIONE INDIRIZZO MODA PER ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO SEDE DI PARETE (CE)
NA_35	NA	IIS TORRENTE	CASORIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE
NA_37	NA	IS DE LIGUORI	ACERRA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE SIA PER L'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
NA_38	NA	IIS ALBERTINI	NOLA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY
NA_39	NA	IS MUNARI	ACERRA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE PER IOL LICEO ARTISTICO
NA_42	NA	IIS STRIANO TERZIGNO	STRIANO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO CLASSICO CON CURVATURA TERRITORIALE ARCHEOLOGICO AMBIENTALE
NA_43	NA	IIS STRIANO TERZIGNO	STRIANO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE PER IL LICEO SCIENTIFICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
NA_44	NA	LICEO URBANI	SAN GIORGIO A CREMANO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE LICEO SPORTIVO
NA_45	NA	IS TILGHER	ERCOLANO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATIVAZIONE LICEO SPORTIVO PER IL LICEO SCIENTIFICO
NA_46	NA	LILCEO NOBEL	TORRE DEL GRECO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATIVAZIONE LICEO SPORTIVO PER IL LICEO SCIENTIFICO
NA_47	NA	LICEO PLINIO SENIORE	CASTELLAMMARE DI STABIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE PER IL LICEO ARTISTICO
NA_48	NA	IS PETRONIO	POZZUOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO
NA_49	NA	LICEO PASCAL	POMPEI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE MADE IN ITALY
SA_30	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G.B. VICO COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	NOCERA SUPERIORE	DEL CD N. 103 DEL 15.05.2026 - DEL CDI N. 66 DEL 15.05.2026 DEL GC N.189 DEL 15.07.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI DUE CORSI DI LICEO CLASSICO SUL TERRITORIO COMUNALE DI NOCERA SUPERIORE COME SEZIONE DISTACCATA DELL'I.I.S. "G.B. VICO" DI NOCERA INFERIORE (SA) A. S. 2027/2028. ATTO DI INDIRIZZO E DI ADESIONE ALL'ISTANZA PRESENTATA DAL LICEO CLASSICO G.B. VICO DI NOCERA INFERIORE PER L'ATTIVAZIONE DI DUE SEZIONI DI LICEO CLASSICO CON CURVATURA STORICO - ARCHEOLOGICA E TEATRALE PRESSO IL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE.
SA_32	SA	ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA	SALERNO	NOTA DS N. 5669 DEL 15.09.2026 - DEL CD N.02 DEL 11.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA ATTIVAZIONE SEZIONE SPERIMENTALE TEATRALE E COREUTICA A.S. 2026/2027.
SA_39	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	DEL CD N.02 DEL 07.09.2026 - DEL CS N.77 DEL 12.09.2026 - NOTA DS 8233 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RIATTIVAZIONE DI INDIRIZZI: ISTITUTO TECNICO - ODONTOTECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_40	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	DEL CD N.02 DEL 07.09.2026 - DEL CS N.77 DEL 12.09.2026 - NOTA DS 8233 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RIATTIVAZIONE DI TRE INDIRIZZI: ISTITUTO TECNICO - GRAFICO PUBBLICITARIO -
SA_41	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	DEL CD N.02 DEL 07.09.2026 - DEL CS N.77 DEL 12.09.2026 - NOTA DS 8233 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RIATTIVAZIONE DI TRE INDIRIZZI: ISTITUTO PROFESSIONALE - AGRARIO.
SA_42	SA	LICEO SCIENTIFICO A. GENOINO	CAVA DE' TIRRENI	NOTA DS 8428 DEL 22.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA ATTIVAZIONE DEL LICEO ARTISTICO
SA_43	SA	LICEO SCIENTIFICO A. GENOINO	CAVA DE' TIRRENI	NOTA DS 8427 DEL 22.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA ATTIVAZIONE DEL LICEO MADE IN ITALY
SA_44	SA	LICEO STATALE ENRICO MEDI	BATTIPAGLIA	DEL CD N.003 DEL 22.09.2026 - DEL CDI N. 005 DEL 22.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES) PRESSO IL LICEO STATALE ENRICO MEDI DI BATTIPAGLIA.
SA_46	SA	LICEO CLASSICO STATALE T.L. CARO	SARNO	NOTA DS N.7916 DEL 24.09.2026 - DEL CD N.33 DEL 11.09.2026 - DEL CDI N. 8 DEL 09.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE PRESSO IL LICEO STATALE “TITO LUCREZIO CARO” DI SARNO – A.S. 2027/2028.
SA_48	SA	I.I.S. DE FILIPPIS - GALDI COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE' TIRRENI	NOTA DS 10942 DEL 25.09.2026 - VERB CD 002 DEL 10.09.2026 - VERB CDI N.001 DEL 10.09.2026 - DEL GC N.192 DEL 24.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE PERCORSO LICEALE DEL MADE IN ITALY. ATTIVAZIONE DEL LICEO DEL MADE IN ITALY PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE DE FILIPPIS - GALDI.
SA_49	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ASSTEAS	BUCCINO	NOTA DS 8648 DEL 29.09.2026 - NOTA DS 6975 DEL 27.07.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI NUOVO INDIRIZZO DI STUDI (CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGICHE SANITARIE) PER L'A.S. 2027/2028 SEDE OLIVETO CITRA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_50	SA	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	NOTA SINDACO N.9429 2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ISTITUZIONE DI UN NUOVO INDIRIZZO TECNICO DI "TRASPORTI E LOGISTICA" ALL'INTERNO DEL GIÀ PRESENTE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO DI MONTESANO SULLA MARCELLANA.
SA_51	SA	LICEO GINNASIO TORQUATO TASSO	SALERNO	VERB CD N.10 DEL 17.06.2026 VERB CDI N. 4 DEL 29.06.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	NUOVO PERCORSO/INDIRIZZO DI LICEO QUADRIENNALE DEM.AS. CON EVENTUALE POSSIBILITÀ DI TRASFORMARLO IN PERCORSO QUINQUENNALE.
SA_52	SA	LICEO SCIENTIFICO G. DA PROCIDA	SALERNO	NOTA DS N. 4099 DEL 02.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE AD INDIRIZZO BIOMEDICO (CODICE MINISTERIALE LI31).
SA_53	SA	I.I.S. GIUSTINO FORTUNATO	ANGRI	NOTA DS 10587 DEL 30.09.2026 - CDI N. 001 DEL 28.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PER L'A.S. 2027/2028: ABBIGLIAMENTO E MODA - CORSO DIURNO, SETTORE PROFESSIONALE.
SA_56	SA	I.I.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE	MERCATO SAN SEVERINO	NOTA DS 9182 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO NUOVO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO.
SA_57	SA	I.I.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE	MERCATO SAN SEVERINO	NOTA DS 9182 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNOLOGICO SCIENZE AGRARIE E DELL'OFFERTA DEL S.I.A. - SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI .
SA_58	SA	I.I.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE	MERCATO SAN SEVERINO	NOTA DS 9183 DEL 15.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE .
SA_59	SA	I.I.S. MATTEI - FORTUNATO	EBOLI	VERB CD 002 DEL 09.09.2026 - VERB CDI 001 DEL 09.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RIATTIVAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDI ORDINAMENTALI: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY -CODICE ATECO C14: CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA;
SA_60	SA	I.I.S. MATTEI - FORTUNATO	EBOLI	VERB CD 002 DEL 09.09.2026 - VERB CDI 001 DEL 09.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RIATTIVAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDI ORDINAMENTALI: IP19 - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE - CODICE ATECO Q86; ASSISTENZA SANITARIA GIÀ ATTIVI PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA IPC A. MORO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_61	SA	COMUNE DI ALBANELLA	ALBANELLA	DEL GC N.97 DEL 30.09.2026 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI ALBANELLA DELL'IIS G.B. PIRANESI DELL'INDIRIZZO TECNICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, ARTICOLAZIONE INFORMATICA CON CURVATURA IN SCIENZA DEI DATI, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA, A.S. 2027/2028.
SA_64	SA	PROFAGRI SALERNO	SALERNO, BATTIPAGLIA, CAPACCIO-PAESTUM, FISCIANO, CASTEL SAN GIORGIO, ANGRI, SARNO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008425 DEL 13/10/2026	CONSIDERAZIONI SULLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA COERENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL SETTORE AGRARIO E SULLA CONTRARIETA' ALLA FRAMMENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
AV_3	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	IC MILANI-CALVARIO - COVOTTA	ARIANO IRPINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 4550 DEL 21/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	SIANO SCONGIURATE SOLUZIONI CHE DETERMININO IL DEPOTENZIAMENTO DEI PRESÌDI SCOLASTICI STORICI LOCALIZZATI NEI CENTRI URBANI E NELLE AREE TERRITORIALMENTE FRAGILI, QUALE È L'ISTITUTO COMPRENSIVO CALVARIO –COVOTTA. INDIVIDUARE L'I.C. CALVARIO–COVOTTA "DON LORENZO MILANI" QUALE SCUOLA CAPOFILA DI UN EVENTUALE ACCORPAMENTO, PRESERVANDONE LA TITOLARITÀ E IL RUOLO DI "CUORE PULSANTE" DEL CENTRO STORICO DI ARIANO IRPINO NONCHÉ PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE COMUNITÀ SCOLASTICHE DEI COMUNI DI GRECI E SAVIGNANO IRPINO, IN ANALOGIA CON PRECEDENTI SCELTE ISTITUZIONALI ADOTTATE SUL TERRITORIO REGIONALE, QUALI LA SALVAGUARDIA DELL'AUTONOMIA DELLO STORICO LICEO CLASSICO "PIETRO COLLETTA" DI AVELLINO.
AV_4	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI FRIGENTO	FRIGENTO GESUALDO STURNO VILLAMAINA MIRABELLA ECLANO SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.75 DEL 25/08/2026. PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	ISTITUZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MEDIANTE L'AGGREGAZIONE/FUSIONE DELL'ATTUALE ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" DI FRIGENTO (SEZ. ASSOCIATE DI GESUALDO, STURNO E VILLAMAINA) CON: - L'ISTITUTO SECONDARIO DI II GRADO "G. DELLA VALLE" DI FRIGENTO, ATTUALMENTE AFFERENTE ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AECLANUM" DI MIRABELLA ECLANO; - IL LICEO MUSICALE "C. GESUALDO" DI GESUALDO, ATTUALMENTE AFFERENTE ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AECLANUM" DI MIRABELLA ECLANO; - IL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO DI STURNO, ATTUALMENTE AFFERENTE ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO DE SANCTIS" DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI. IN SUBORDINE, LA CONFERMA DELL'ATTUALE ASSETTO DELL'AUTONOMIA GIURIDICA ED IL MANTENIMENTO DELLO "STATUS QUO", DELLA PRESIDENZA E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FRIGENTO (AV) CON SEZ. ASSOCIATE DI GESUALDO, STURNO E VILLAMAINA.
AV_5	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	IIS RUGGERO II	ARIANO IRPINO	P.P. N. 127 DEL 04/08/2026 DELIBERA DI G.C. ARIANO IRPINO N. 175 DEL 31/07/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	L'ACCORPAMENTO DI DUE ISTITUTI DEL PRIMO CICLO (I.C. "DON MILANI" E "MANCINI" NELL'UNICO I.C. "DON MILANI – MANCINI"), MANTENENDO AUTONOME, AL CONTEMPO, LE TRE AUTONOMIE SCOLASTICHE DEL SECONDO CICLO ("LICEO PARZANESE", I.S. "DE GRUTTOLA" E I.I.S.S. "RUGGERO II").

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
AV_6	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI LACEDONIA	LACEDONIA	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 27/08/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA E DELL'INTEGRITÀ TERRITORIALE DELL'ATTUALE STRUTTURA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS" DI LACEDONIA".
AV_7	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA ROTONDI ROCCABASCERANA PIETRASTORNINA SANT'ANGELO A SCALA	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 15/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	L'AGGREGAZIONE ALL'IC "CARLO DEL BALZO" DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AVIC81800B) - GIÀ COMPRENDENTE I PLESSI DI ROTONDI E ROCCABASCERANA - DEI PLESSI SCOLASTICI DEI COMUNI DI PIETRASTORNINA E SANT'ANGELO A SCALA. LA TRASFORMAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO DEL BALZO" IN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, CON ISTITUZIONE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, MEDIANTE ATTIVAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (ITT) INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" - ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.
AV_8	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	NUSCO	NUSCO	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 64 DEL 15/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NONCHÉ LA PERMANENZA DELLA SEDE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO "J.F. KENNEDY", COD.MECC AVIC81700G CON SEDE IN NUSCO.
AV_9	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	MIRABELLA ECLANO FONTANAROSA	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 126 DEL 17/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	LA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, ATTRAVERSO UN PROCESSO DI VERTICALIZZAZIONE TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO "R. GUARINI" DI MIRABELLA ECLANO E L'ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM" DI MIRABELLA ECLANO. IN VIA SUBORDINATA, LA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO COMPRENSIVO MEDIANTE ACCORPAMENTO TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO "R. GUARINI" DI MIRABELLA ECLANO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FONTANAROSA.
AV_10	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	IS AECLANUM	MIRABELLA ECLANO PIETRADEFUSI	DELIBERA CONDIGLIO DI ISTITUTO PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	CREAZIONE DI UN POLO LICEALE ATTRAVERSO L'ACCORPAMENTO DI UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI: LICEO CLASSICO DI PIETRADEFUSI, LICEO SPORTIVO DI STURNO OVVERO L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI MIRABELLA ECLANO ASSOCIATO ALL'I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA, IN QUANTO UBICATO IN UNA STRUTTURA COMUNALE NEL COMUNE DI MIRABELLA ECLANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
AV_11	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI ARIANO IRPINO	ARIANO IRPINO	NOTA DEL SINDACO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 175 del 31/07/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	INSERIRE NELL'ADOTTANDO PIANO LA PROPOSTA TRASFUSA NELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 175 DEL 31/07/2026 E DI CUI V'È STATA PRESA D'ATTO NEL PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 127 DEL 04/08/2026
AV_12	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	BAGNOLI IRPINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 94 DEL 30/09/2026 PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NONCHÉ LA PERMANENZA DELLA SEDE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO "J.F. KENNEDY".
AV_14	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	CIPIA AVELLINO	AVELLINO VENTICANO	ESTRATTI DELIBERE CONSIGLIO DI ISTITUTO E COLLEGGIO DEI DOCENTI PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE AVELLINO N.161 DEL 07/10/2026	NUOVA SEDE ASSOCIATA AL CPIA "VALERIA SOLESIN" DI AVELLINO NEL TERRITORIO DI VENTICANO
AV_15	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE DI LACEDONIA	AVELLINO LACEDONIA	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 83 del 27/08/2026	L'ATTIVAZIONE DI UNA NUOVA SEDE ASSOCIATA DEL CPIA DI AVELLINO NEL COMUNE DI LACEDONIA.
AV_30	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	AV	COMUNE MONTEFORTE IRPINO	COMUNE MONTEFORTE IRPINO	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.169 DEL 23092026	MANTENIMENTO AUTONOMIA SCOLASTICA IC AURIGEMMA
BN_1	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE	CERRETO SANNITA MORCONE CIRCELLLO CASTELVETERE IN VAL FORTORE	DELIBERA DI GIUNTA N 48 DEL 28/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	DISTACCO DEL LICEO SCIENTIFICO, DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO E DELL'ITE DALL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "DON PEPPINO DIANA" DI MORCONE CON CONTESTUALE ACCORPAMENTO DEI SUDDETTI TRE INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLLE SANNITA, CON LA CONSEGUENTE ISTITUZIONE DELL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO DI COLLE SANNITA;
BN_2	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE DI CIRCELLO	CERRETO SANNITA MORCONE CIRCELLLO CASTELVETERE IN VAL FORTORE	DELIBERA DI GIUNTA N 54 DEL 25/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	DISTACCO DEL LICEO SCIENTIFICO, DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO E DELL'ITE DALL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "DON PEPPINO DIANA" DI MORCONE CON CONTESTUALE ACCORPAMENTO DEI SUDDETTI TRE INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLLE SANNITA, CON LA CONSEGUENTE ISTITUZIONE DELL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO DI COLLE SANNITA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
BN_4	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE DI VITULANO	VITULANO	NOTA SINDACO PROT N 5401 DEL 28/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO NEL TERRITORIO DELLA VALLE VITULANESE
BN_7	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	IC COLUMBRO	FOGLIANISE VITULANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 9530 DEL 28/09/2026 DELIBERA DI GIUNTA VITULANO N. 23 DEL 18/09/2026	ATTIVAZIONE PRESSO LA PROPRIA ISTITUZIONE SCOLASTICA UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, ED IN PARTICOLARE PRESSO IL COMUNE DI VITULANO AFFERENTE ALL'ISTITUTO: - INDIRIZZO ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA - ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,VALORIZZAZIONE PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
BN_20	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE DI COLLE SANNITA	COLLE SANNITA CIRCELLO CASTELPAGANO CASTELVETERE IN VAL FORTORE	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.39 DEL 23/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	PROPOSTA CONGIUNTA DEI COMUNI DI COLLE SANNITA, CIRCELLO, CASTELPAGANO, CASTELVETERE IN VAL FORTORE. DISTACCO DEL LICEO SCIENTIFICO, DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO E DELL'ITE DALL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "DON PEPPINO DIANA" DI MORCONE CON CONTESTUALE ACCORPAMENTO DEI SUDDETTI TRE INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLLE SANNITA, CON LA CONSEGUENTE ISTITUZIONE DELL'ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO DI COLLE SANNITA.
BN_24	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE DI DUGENTA	DUGENTA	NOTA DEL SINDACO RIF. PROT. N.7710/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/2026	RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELL'EDIFICIO IN ZONA SELVOLELLA ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITA' DI VALORIZZAZIONE DEI BENI PUBBLICI
BN_26	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE DI PUGLIANELO IC MANZONI AMOROSI	PUGLIANELLO	NOTA DEL SINDACO DEL 28/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL IC MANZONI DI AMOROSI N.150 DEL 24/09/2026 DELIBERAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO N.262 DEL 05/10/202609/2026 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.67 DEL 10/09/2026	ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DI UN PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL TERRITORIO DI PUGLIANELLO
BN_27	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	BN	COMUNE MORCONE	MORCONE COLLE SANNITA CIRCELLO	NOTA SINDACO 14496 DEL 13.10.2026	CONSERVAZIONE AUTONOMIA SCOLAST8ICA IO "DE FILIPPO-DON DIANA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_8	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	IS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE PARETE	ESTRATTO VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N 1 DEL 1/09/2026 ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N 14 DEL 7/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE PRESSO IL COMUNE DI PARETE DI UNA SEZIONE COORDINATA DI ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA IP11- "AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE,VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"
CE_9	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	COMUNE DI CELLOLE IC SERAO FERMI	CELLOLE	NOTA DEL SINDACO DI CELLOLE N 36412 DEL 11/09/2026 DELIBERAZIONE DI GIUNTA N 70 DEL 31/08/2026 DELIBERAZIONE DI GIUNTA N 81 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 13 DEL 2//09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 41 DEL 3/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	TRASFORMAZIONE DELL'IC SERAO FERMI IN ISTITTUO OMNICOMPRENSIVO CON ISTITUZIONE DI UN LICEO MADE IN ITALY NOTA DIRIGENTE SCOLASTICO IC SERAO FERMI
CE_18	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	IS MATTEI	AVERSA SUCCIVO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 10421 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4 DEL 10/09//2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE STACCATA NEL COMUNE DI SUCCIVO IN CUI ATTIVARE IL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO GIA' PRESENTE PRESSO LA SEDE CENTRALE,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_31	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	CPIA CASERTA	CASERTA VAIRANO PATENORA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CPIA PROT. N.0034332 DEL 05/05/2026 E PROT. N.0003000 DEL 09/09/2026 NOTA DEL DIRIGENBTE SCOLASTICO IC PROT. N.0008227/U DEL 089/09/2026 DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CPIA N.260 DEL 01/07/2025 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI CPIA N.311 DEL 16/06/2025 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELL'IC N.261 DEL 27/07//2025 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI VAIRANO PATENORE N.8 DEL 06/02/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CADORNA A VAIRANO PATENORA DI UNA NUOVA SEDE ASSOCIATA DEL CPIA CASERTA
CE_32	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	ISIS CONTI	AVERSA SUCCIVO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0016302 DEL 17/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.52 DEL 17/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.50 DEL 25/06/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE STACCATA NEL COMUNE DI SUCCIVO IN CUI ATTIVARE ILL PERCORSO DI ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (AUDIOVISIVO GIA' ATTIVO PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_36	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	IS AMALDI NEVIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE CURTI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO NOTA DEL COMUNE DI CURTI PROT. N.12167 DEL 10/09/2026 CON ATTO DI INDIRIZZO E DISPONIBILITA' DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.1 DEL 01/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.63 DEL 10/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	ISTITUZIONE DI SEDE DISTACCATA NEL COMUNE DI CURTI PRESSO L'IMMOBILE COMUNALE DI VIA ALMIRANTE
CE_47	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	IIS UGO FOSCOLO	TEANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0011901 DEL 14/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.4 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.1 DEL 11/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	DISMISSIONE DEL PLESSO IN FITTO DI ORTO SAETTA
CE_48	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	ISIS FEDERICO II COMUNE DI GRAZZANISE	CAPUA GRAZZANISE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N.0008482 DEL 11/09/2026 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI GRAZZANISE N.80 DEL 02/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.38 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLEGIO DEI DOCENTI N.22/1 DEL 03/09/2026 PROVVEDIMENTO MONOCRATICO PRESIDENZIALE CASERTA N.194 DEL 06/10/2026	RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UNA SEDE DISTACCATA PRESSO IL COMUNE DI GRAZZANISE IN CUI ATTIVARE L'INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
CE_52	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	CE	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE	CAPUA PIGNATARO MAGGIORE	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 67 DEL 16/10/2026	RICHIESTA DEL LICEO STATALE "LUIGI GAROFANO" DI CAPUA PER L'ATTIVAZIONE DI UNA SEDE DISTACCATA NEL TERRITORIO COMUNALE. PRESA D'ATTO E MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ PRELIMINARE E CONDIZIONATA DEI LOCALI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE "G. BOSCO"
NA_4	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	IC 1 CAPOLUOGO - POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 5189 DEL 31/08/2026 DELIBERA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON POTERI DI GIUNTA N. 59 DEL 10/09/2026	ATTIVAZIONE DI UNA SEDE ASSOCIATA AL CPIA NAPOLI PROVINCIA 2 NEL COMUNE DI POGIOMARINO PER L'A.S. 2027/2028
NA_12	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	IS DI GIACOMO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO VOLLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8597 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 112 DEL 10/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 10 DEL 1/09/2026 VERBALE AMBITO 20 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DI CODICE MECCANOGRAFICO PER PLESSO/SEDE STACCATA DELL'I.S. "SALVATORE DI GIACOMO" – UBICAZIONE VIA MONTEOLIVETO, VOLLA (NA)
NA_20	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	V CD MONTESSORI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 8415 DEL 9/09/2026	ATTIVAZIONE DEL CODICE MECCANOGRAFICO AUTONOMO DI PLESSO PER LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA DEL V CIRCOLO DIDATTICO "M. MONTESSORI" SITUATE NELLA SEDE DI VIA PIGNA
NA_27	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE	SANT'ANTONIO ABATE	DELIBERA DI GIUNTA N. 148 DEL 23/09/2026	ATTIVAZIONE DEL CODICE MECCANOGRAFICO NECESSARIO PER IL MANTENIMENTO DELLE SEZIONI DELL'INFANZIA DEL PLESSO DE CURTIS
NA_29	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	IS LEVI	PORTICI	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 13804 DEL 1/10/2026	RETTIFICA CODICE MECCANOGRAFICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
NA_41	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	CPIA NAPOLI PR 2	NOLA POGGIOMARINO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	ATTIVAZIONE NUOVA SEDE ASSOCIATA COMUNE DI POGGIOMARINO PRESSO IC 1 CAPOLUOGO
NA_50	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 448 DEL 9/10/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	DISMISSIONE PLESSO DELL'IC 76 "F. MASTRIANI - R. BONGHI" SITO IN VIA MACELLO 74 - CODICE MECCANOGRAFICO: NAAA8GD03D - ACQUISITA AL PG/2026/947602 DEL 11/09/2026
NA_51	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 448 DEL 9/10/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	DISMISSIONE PLESSO DELL'IC 76 "F. MASTRIANI - R. BONGHI" SITO VIA MARIA SS. ROSARIO MACELLO - CODICE MECCANOGRAFICO: – NAEE8GD02N - ACQUISITA AL PG/2026/947602 DEL 11/09/2026
NA_52	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 448 DEL 9/10/2026 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO DI NAPOLI N.350 DEL 23.10.2026	DISMISSIONE PLESSO MANZONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 33° RISORGIMENTO - MAROTTA VIA MARCO AURELIO, 156 – CAP 80126 - CODICE MECCANOGRAFICO: NAEE8H104V -) ACQUISITA AL PG/2026/947531 DEL 11/09/2026
SA_1	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	IS CONFALONIERI	CAMPAGNA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N 7720 DEL 11/09/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N 26 DEL 3/09/2026 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N 65 DEL 10 /09/2026	MANTENIMENTO AUTONOMIA
SA_4	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE - IC NUCERIA	NOCERA SUPERIORE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 3426 DEL 16/06/2026 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N 29 DEL 12/06/2026 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 24 DEL 12/06/2026	ANNESSIONE DEL PLESSO MARCO POLO, FORMALMENTE APPARTENENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO FRESA–PASCOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_5	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI FELITTO	FELITTO CASTEL SAN LORENZO	DELIBERA DI GIUNTA N 48 DEL 18/09/2026	MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN LORENZO,
SA_7	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI LAURINO	LAURINO	NOTA VICESINDACO PROT N 6159 DEL 25/09/2026 DELIBERA DI GIUNTA N 60 DEL 15/09/2026	MANTENIMENTO AUTONOMIA IC DI CASTEL SAN LORENZO
SA_8	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI LAURINO	LAURINO	NOTA VICESINDACO PROT N 6159 DEL 25/09/2026 DELIBERA DI GIUNTA N 60 DEL 15/09/2026	ATTIVAZIONE CORSO SIA AD INDIRIZZO AGRARIO PUNTO DI EROGAZIONE/SEDE ASSOCIATA CPIA DI SALERNO PER PERCORSI DI PRIMO LIVELLO E CORSI DI ALFABETIZZAZIONE
SA_11	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	IS RESCIGNO	ROCCAPIEMONTE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 9313 DEL 1/10/2026	OSSERVAZIONI IN ORDINE AD ISTANZA SUCCURSALE LICEO CLASSICO MATERDOMINI DI NOCERA SUPERIORE LICEO MADE IN ITALY DI CAVA DE' TIRRENI LICEO SCIENZE UMANE DI MERCATO SAN SEVERINO
SA_12	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO A FASANELLA AQUARA CASTELCIVITA OTTATI, CORLETO MONFORTE CASTEL SAN LORENZO FELITTO LAURINO PIAGGINE SACCO BELLOSGUARDO VALLE DELL'ANGELO.	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 41 DEL 02/10/2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RIUNIONE DELLE SCUOLE DI AQUARA, CASTELCIVITA, OTTATI, SANT'ANGELO A FASANELLA, CORLETO MONFORTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, LAURINO, PIAGGINE, SACCO, BELLOSGUARDO E VALLE DELL'ANGELO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_13	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI LAURITO	LAURITO TORRE ORSAIA	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 34 DEL 02/10/2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ACCORPAMENTO/AGGREGAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DI LAURITO (SCUOLA DELL'INFANZIA , SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIO DI PRIMO GRADO) ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "TORRE ORSAIA AUTONOMIA 168" A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2027/2028
SA_14	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	VALLE DELL'ANGELO LAURINO	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 40 DEL 05/10/2026	SOSTEGNO INIZIATIVA COMUNE DI LAURINO DI ATTIVAZIONE CORSO SERALE AD INDIRIZZO AGRARIO E DI UN PUNTO DI EROGAZIONE DEL CPIA PRESSO EDIFICIO SCOLASTICO DI LAURINO
SA_15	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI CICERALE	CICERALE OGLIASTRO CILENTO PRIGNANO CILENTO OMIGNANO	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 90 DEL 02/10/2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RECESSO DEI COMUNI DI OGLIASTRO CILENTO, CICERALE E PRIGNANO CILENTO DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO OMIGNANO - "DA VINCI-VISCONTI" E RICOSTITUZIONE DELL'I.C. 'PIETRO VISCONTI' IN FORMA AUTONOMA.
SA_16	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI ROCCAPIMONTE	ROCCAPIEMONTE NOCERA SUPERIORE CAVA DE' TIRRENI MERCATO SAN SEVERINO	NOTA SINDACO N 19877 DEL 1/10/2026	OSSERVAZIONI IN ORDINE AD ISTANZA SUCCURSALE LICEO CLASSICO MATERDOMINI DI NOCERA SUPERIORE LICEO MADE IN ITALY DI CAVA DE' TIRRENI LICEO SCIENZE UMANE DI MERCATO SAN SEVERINO
SA_17	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI ROFRANO	ROFRANO TORRE ORSAIA	DEL GC N.82 DEL 08.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA A PARTIRE DALL'A.S. 2027/2028, ACCORPAMENTO/AGGRECAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DI ROFRANO - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI TORRE ORSAIA AUTONOMIA 168 A PARTIRE DELL'A.S. 2027/2028.
SA_18	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI ALFANO	ALFANO TORRE ORSAIA	DEL GC N.75 DEL 10.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA ACCORPAMENTO/AGGREGAZIONE DELLA SCUOLA DI ALFANO (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA) ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI TORRE ORSAIA AUTONOMIA 168 A PARTIRE DALL'A.S. 2027/2028.
SA_19	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	CITTA' DI SAPRI	SAPRI	DELIBERAZIONE GM N.131 17'09'2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	CONFERMA L'AUTONOMIA ISTITUTO LEONARDO DA VINCI E DELL'ISTITUTO CARLO PISACANE; ACCORPARE L'ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI CHE ATTUALMENTE È PRIVO DI AUTONOMIA SCOLASTICA, ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO S. CROCE ATTUALMENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
						DOTATO DI AUTONOMIA SCOLASTICA; MANTENERE APERTI TUTTI I PLESSI E LE SEDI SCOLASTICHE ESISTENTI DAL 2027/2028.
SA_20	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI BUCCINO	BUCCINO LICEO ASSTEAS	DEL GC N.167 DEL 23.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	COSTITUZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO, MEDIANTE ACCORPAMENTO DELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO CON IL LICEO ASSTEAS, A PARTIRE DALL'A.S. 2027/2028.
SA_21	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO AUTONOMIA 168 TORRE ORSAIA	ORSAIA ORSAIA AUTONOMIA	DEL COMM STRA. N.182 DEL 26.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ACCORPAMENTO/AGGREGAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DI LAURITO (SCUOLA DELL'INFANZIA , SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIO DI PRIMO GRADO) ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "TORRE ORSAIA AUTONOMIA 168" A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2027/2028
SA_22	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI FISCIANO	FISCIANO	DEL GC N.117 DEL 29.09.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	MANTENERE INVARIATO L'ATTUALE ASSETTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, EVITANDO SOPPRESSIONI O ACCORPAMENTI DI PLESSI.
SA_23	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	OGLIASTRO CILENTO E ALTRI COMUNI	DEL GC N. 97 DEL 01.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICOSTITUZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI OGLIASTRO CILENTO IN FORMA AUTONOMA COME ISTITUTO COMPRENSIVO CON L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI CICERALE E PRIGNANO CILENTO.
SA_24	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI SESSA CILENTO	COMUNI CILENTO	DEL GC N.61 DEL 01.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA DI RICOSTITUZIONE DELL'I.C. PIETRO VISCONTI E COSTITUZIONE DI AUTONOMO ISTITUTO COMPRENSIVO - A.S. 2027/2028.
SA_25	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI LAURITO	LAURITO TORRE ORSAIA	DEL GC N.34 DEL 02.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ACCORPAMENTO / AGGREGAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE TORRE ORSAIA AUTONOMIA 168 A PARTIRE DALL'A.S. 2027/2028.
SA_26	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI PRIGNANO CILENTO COMUNE DI GIOI	PRIGNANO CILENTO E GIOI	DEL GC N.89 DEL 01.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RECESSO DEI COMUNI DI OGLIASTRO CILENTO, CICERALE E PRIGNANO CILENTO DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO OMIGNANO - DA VINCI - VISCONTI E RICOSTITUZIONE DELL'I.C. PIETRO VISCONTI IN FORMA AUTONOMA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE A.S. 2027/2028

PROG. N.	TIPOLOGIA ISTANZA	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI INTERESSATI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ISTANZA
SA_27	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI OMIGNANO COMUNE DI PERITO COMUNE DI SESSA CILENTO	COMUNI CILENTO	DEL GC N.96 DEL 01.10.2026 OMIGNANO DEL GC N.67 DEL 01.10.2026 PERITO DEL GC N.61 DEL 01.10.2026 SESSA CILENTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	COMUNE DI PERITO: COSTITUZIONE DI DUE DISTINTI ISTITUTI COMPRENSIVI E SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI UN NUOVO IC AUTONOMO. COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO: RICHIESTA DI RICOSTITUZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN FORMA AUTONOMA CON CICERALE E PRIGNANO CILENTO. COMUNE DI SESSA CILENTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'IC DA VINCI - VISCONTI E COSTITUZIONE DI DUE DISTINTI ISTITUTI COMPRENSIVI.
SA_28	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COUNE DI OTTATI COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO COMUNE DI CORLETO MONFORTE	SANT'ANGELO A FASANELLA CONTRONE AQUARA SERRE CASTELCIVITA OTTATI CORLETO MONFORTE CASTEL SAN LORENZO FELITTO LAURINO PIAGGINE SACCO BELLOSGUARDO	DEL GC OTTATI N. 92 DEL 02.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIESTA RIUNIONE DELLE SCUOLE DI AQUARA, OTTATI, SANT'ANGELO A FASANELLA E CORLETO MONFORTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN LORENZO E IL MANTENIMENTO / CONSERVAZIONE DEL PLESSO DELL'INFANZIA DI OTTATI.
SA_29	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI VIBONATI	VIBONATI	DEL GC N.119 DEL 02.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	RICHIEDE DI MANTENERE TUTTI I PLESSI SCOLASTICI ATTUALI NELL'I.C. DANTE ALIGHIERI DI SAPRI (SAIC880008), ESCLUDENDO ACCORPAMENTI, SCORPORI O AGGREGAZIONI DEI PLESSI DI VIBONATI A.S. 2027/2028.
SA_62	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	VALLE DELL'ANGELO	DEL GC N.40 DEL 05.10.2026 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.130 DEL 12/10/2026	ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI EROGAZIONE DEL C.P.I.A. PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DI LAURINO.
SA_65	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	IS MATTEI FORTUNATO	EBOLI ALBANELLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 10121 DEL 19/10/2026	REVOCA DELLA PREVISIONE DI ATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO TECNICO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" PRESSO LA SEDE DI ALBANELLA DELL'IIS G.B. PIRANESI – DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 130 DEL 12 OTTOBRE 2026.
SA_66	ALL_A_ORGANIZZAZIONE RETE	SA	CPIA SALERNO	LAURINO MOIO DELLA CIVITELLA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N 5426 DEL 20/10/2026	CHIARIMENTI URGENTI RELATIVI ALLE PROPOSTE DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – COMUNI DI LAURINO (SA) E MOIO DELLA CIVITELLA (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
AV_29	AV	IIS F. DE SANCTIS SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: CORSO SERALE ITE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
BN_9	BN	IS LOMBARDI AIROLA	ATTIVAZIONE ITE SIA ITE OPZIONE SIA CORSO PER ADULTI SERALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
BN_14	BN	IIS PALMIERI RAMPONE POLO BENEVENTO	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
BN_22	BN	IIS ALDO MORO MONTESARCHIO	ATTIVAZIONE PERCORSO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI SECONDO LIVELLO OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (OSA)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
CE_5	CE	IS PIEDIMONTE MATESE PIEDIMONTE MATESE	RIATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO PER LA SEDE ITI CORSO SERALE (CETF00250Q)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER ASSENZA DI REQUISITI DI MANTENIMENTO DELL'INIDIRIZZO RICHIESTO
CE_6	CE	IS PIEDIMONTE MATESE PIEDIMONTE MATESE	RIATTIVAZIONE INDIRIZZO "SALA E VENDITA" CORSO SERALE (CERH00251C)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER ASSENZA DI REQUISITI DI MANTENIMENTO DELL'INIDIRIZZO RICHIESTO
CE_23	CE	IS GIORDANI CASERTA	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITAM SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA	IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, INDIRIZZO DI RIGETTO DA USR CAMPANIA PER SCARSA TENUTA ISCRITTI AL DIURNO.
CE_24	CE	IS GIORDANI CASERTA	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITEC (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO) ELETTRONICA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
CE_25	CE	IS GIORDANI CASERTA	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITET (ISTITUTO TECNICO ELETTRONICO TECNOLOGICO) ELETTROTECNICA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
CE_26	CE	IS GIORDANI CASERTA	ATTIVAZIONE: CORSO SERALE ITCM CHIMICA E MATERIALI ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI DELL'INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
CE_28	CE	ITS ANDREOZZI AVERSA	ATTIVAZIONE CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) ARTICOLAZIONE SISTEMI SINFORMATIVI AZIENDALI (SIA)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
CE_43	CE	IIS LEONARDO DA VINCI SANTA MARIA CAPUA VETERE	ATTIVAZIONE PERCORSO SERALE DEL LICEO MADE IN ITALY	IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE. NON ATTIVABILE SU PERCORSO LICEALE.
CE_50	CE	ISIS ALESSANDRO VOLTA AVERSA	ATTIVAZIONE PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
NA_5	NA	IS COLOMBO TORRE DEL GRECO	ATTIVAZIONE CORSO SERALE PER INDIRIZZO PROFESSIONALE MANUTENZIONE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
NA_9	NA	IS DA VINCI POGGIOMARINO	ATTIVAZIONE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) CORSO SERALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
NA_21	NA	IS MORANO CAIVANO	ATTIVAZIONE SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
NA_23	NA	IS PACIOLI SANT'ANASTASIA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI ISTRUZIONE ADULTI	ALTRO INDIRIZZO CONCESSO ANNO PRECEDENTE. DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
NA_25	NA	IS SILVESTRI PORTICI	ATTIVAZIONE CORSO SERALE PER IL LICEO SCIENTIFICO	IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE. NON ATTIVABILE SU PERCORSO LICEALE.
NA_31	NA	IT FERRARIS NAPOLI	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO ELETTRONICA ELETTROTECNICA CON ARTICOLAZIONE ELETTRONICA, ELETTROTECNICA PER L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
NA_36	NA	IIS TORRENTE CASORIA	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA PER L'IPSEOA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
NA_40	NA	IS MUNARI ACERRA	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO ENOGRASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO, IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE, PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SUL TERRITORIO.
SA_2	SA	IS CONFALONIERI CAMPAGNA	PERCORSI SECONDO LIVELLO IP11 "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE – DECLINAZIONE GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" CODICE ATECO A01 COLTIVAZIONI AGRICOLE PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI CACCIA E SERVIZI CONNESSI	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA_6	SA	COMUNE DI FELITTO	ATTIVAZIONE PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI LAURINO DI UN CORSO D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (CORSO SERALE) AD INDIRIZZO AGRARIO UN PUNTO DI EROGAZIONE/SEDE ASSOCIATA DEL C.P.I.A. (CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI) DI SALERNO PER PERCORSI DI PRIMO LIVELLO (LICENZA MEDIA) E CORSI DI ALFABETIZZAZIONE	ISTANZA PRESENTATA DA ENTE NON PREPOSTO
SA_9	SA	IS DA VINCI SAPRI	ATTIVAZIONE DI UN CORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI NELL' INDIRIZZO CAT NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA_10	SA	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	ATTIVAZIONE DI UN CORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI INDIRIZZO CAT NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	ISTANZA PRESENTATA DA ENTE NON PREPOSTO
SA_31	SA	LICEO ARTISTICO SABATINI – MENNA SALERNO	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI IN ORARIO SERALE RELATIVO ALL'INDIRIZZO "DESIGN – CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA" (LIC9), GIÀ ATTIVO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA" DI SALERNO.	NON ATTIVABILE SU PERCORSO LICEALE.
SA_33	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI BATTIPAGLIA	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: SETTORE MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
SA_34	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI BATTIPAGLIA	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA_35	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI BATTIPAGLIA	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	NON ATTIVABILE SU PERCORSO LICEALE.
SA_36	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI BATTIPAGLIA	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI: LICEO DEL MADE IN ITALY.	NON ATTIVABILE SU PERCORSO LICEALE.
SA_38	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ASSTEAS BUCCINO	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI NUOVI CORSI DI ISTRUZIONE N. 2 CORSI PER ADULTI PRESSO LE SEDI DISTACCATE DI OLIVETO CITRA E SAN GREGORIO MAGNO: CORSO SERALE DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (SAN GREGORIO MAGNO).	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA_45	SA	COMUNE DI POLLA	RICHIESTA DI ATTIVARE UN CORSO SERALE SOPRATTUTTO PER ADULTI PRESSO L'IPSSAS DI POLLA PER L'A.S. 2027/2028 - IL COMUNE DI POLLA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE E CHIEDE DI ESAMINARE LA PROPOSTA E VALUTARNE LA FATTIBILITÀ.	ISTANZA PRESENTATA DA ENTE NON PREPOSTO
SA_47	SA	I.I.S. LEONARDO DA VINCI SAPRI	ATTIVAZIONE DI UN CORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI, INDIRIZZO CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO), NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA_54	SA	I.I.S. GIUSTINO FORTUNATO ANGRI	ATTIVAZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PER L'A.S. 2027/2028: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA - CORSO SERALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA-55	SA	I.I.S. A. CUOMO - G. MILONE NOCERA INFERIORE	ATTIVAZIONE DEL CORSO SERALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA PRESSO LA SEDE DI SIANO, A.S. 2027/2028.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI.
SA_63	SA	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	ATTIVAZIONE DI UN CORSO SERALE A INDIRIZZO AGRARIO (SECONDO LIVELLO)	ISTANZA PRESENTATA DA ENTE NON PREPOSTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	PROVVEDIMENTI
AV_1	AV	IS DORSO AVELLINO	ATTIVAZIONE NUOVA ARTICOLAZIONE IST. TECNICO TECNOLOGICO: “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI” PER INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
AV_2	AV	IS DORSO AVELLINO	ATTIVAZIONE NUOVA ARTICOLAZIONE IST. TECNICO TECNOLOGICO: "AUTOMAZIONE” PER INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
AV_25	AV	ISIS DE SANCTIS D'AGOSTINO AMATUCCI AVELLINO	ATTIVAZIONE PRESSO IL PLESSO/SEDE CARCERARIA CASA CIRCONDARIALE “ANTIMO GRAZIANO” DI AVELLINO IL SEGUENTE INDIRIZZO “SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE” – CORRISPONDENTE, NELL’ORDINAMENTO VIGENTE, ALL’INDIRIZZO IP11 “AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE” – PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI IN SEDE CARCERARIA
BN_12	BN	CONVITTO NAZIONALE GIANNONE BENEVENTO	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE
BN_13	BN	IIS PALMIERI RAMPONE POLO BENEVENTO	ATTIVAZIONE SEZIONE CARCERARIA CON GLI INDIRIZZI DI MECCANICA E MODA
CE_7	CE	IS PIEDIMONTE MATESE PIEDIMONTE MATESE	ISTITUZIONE DELL’ARTICOLAZIONE ENOLOGIA E VITICOLTURA PER L’ITA “A.S.COPPOLA” (CETA00201P)
CE_11	CE	IS FALCO CAPUA	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE DI “ELETTROTECNICA” NELL’AMBITO DELL’INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
CE_13	CE	IS GAROFANO CAPUA	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY
CE_15	CE	IS GIANNONE CASERTA	ATTIVAZIONE LICEO LINGUISTICO PRESSO LA SEDE DI CAIAZZO
CE_22	CE	IS GIORDANI CASERTA	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE ENERGIA DELL'INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
CE_27	CE	ITS ANDREOZZI AVERSA	ATTIVAZIONE SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE PROGETTAZIONE E PROCESSI PRODUTTIVI PER LA CALZATURA
CE_33	CE	IS MATTEI AVERSA	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY PRESSO LA SEDE CENTRALE
CE_34	CE	ISIS TERRA DI LAVORO CASERTA	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY
CE_39	CE	IIS DE FRANCHIS PIEDIMONTE MATESE	ATIVAZIONE CORSO DIURNO SETTORE PROFESSIONALE PRESSO ALIFE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	PROVVEDIMENTI
NA_3	**NA**	**IS CANTONE POMIGLIANO D'ARCO**	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO MADE IN ITALY CURVATURA GREEN
NA_11	**NA**	**IS DE MEDICI OTTAVIANO**	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
NA_16	**NA**	**IS EUROPA POMIGLIANO D'ARCO**	ATTIVAZIONE SIA PER I PLESSI DI POMIGLIANO D'ARCO SIA PER ILPLESSO DI CASALNUOVO DI NAPOLI DEGLI INDIRIZZI TECNICO-SISTEMA MODA
NA_22	**NA**	**IS MOSCATI SANT'ANTIMO**	ATTIVAZIONE INDIRIZZO: ITRI - AMMINISTR.FINANZA MARKETING ART."RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" (RIM).
NA_24	**NA**	**IS SIANI CASALNUOVO DI NAPOLI**	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
NA_37	**NA**	**IS DE LIGUORI ACERRA**	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE SIA PER L'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
NA_38	**NA**	**IIS ALBERTINI NOLA**	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY
NA_49	**NA**	**LICEO PASCAL POMPEI**	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY
SA_43	**SA**	**LICEO SCIENTIFICO A. GENOINO CAVA DE TIRRENI**	ATTIVAZIONE DEL LICEO MADE IN ITALY

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI II LIVELLO SIA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	PROVVEDIMENTO
BN_19	**BN**	**IIS "CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO SANNITA**	ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO – ISTITUTO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" – ARTICOLAZIONE "INFORMATICA" (CODICE ITIA), PRESSO LA SEDE DI CERRETO SANNITA.
CE_44	**CE**	**IIS DE FRANCHIS PIEDIMONTE MATESE**	ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO CORSO SERALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SETTORE PROFESSIONALE PRESSO ALIFE.
SA_3	**SA**	**IS CONFALONIERI CAMPAGNA**	ATTIVAZIONE PERCORSI SECONDO LIVELLO IP13 "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - DECLINAZIONE ARREDO LEGNO" (IP13) CODICE ATECO C31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
SA_37	**SA**	**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ASSTEAS BUCCINO**	ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO MECCANICA E MECCATRONICA PRESSO LA SEDE DISTACCATA DI OLIVETO CITRA.

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
AV_13	AV	CONVITTO NAZIONALE "PIETRO COLETTA" AVELLINO	ATIVAZIONE LICEO CLASSICO CON CURVATURA MUSICA, ARTE E SPETTACOLO	ISTANZA NON PERTINENTE PERCHE' AUTURIZZAZIONE ALLA CURVATURA NON RICHIESTA DA ORDINAMENTO IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
AV_16	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO IL PLESSO DI MIRABELLA ECLANO (DEL N. 10)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
AV_17	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO;	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
AV_18	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO (DEL. N. 11)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
AV_19	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO FASHION DESIGN, PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL LICEO ARTISTICO DI VIA SCANDONE (DEL. N. 12)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
AV_20	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: - ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO DESTINATO AI LAVORANTI	ITER INCOMPLETO, PARERE SFAVOREVOLE PER MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO (LINEE GUIDA ART.4)
AV_21	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO DESTINATO AI LAVORANTI (DEL. N. 13)	ITER INCOMPLETO, PARERE SFAVOREVOLE PER MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO (LINEE GUIDA ART.4)
AV_22	AV	IS P.A. DE LUCA-MANLIO ROSSI DORIA AVELLINO	ATTIVAZIONE DI SETTE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO FASHION DESIGN, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO PADIGLIONE DE VIVO (DEL. N. 14)	ITER INCOMPLETO, PARERE SFAVOREVOLE PER MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO (LINEE GUIDA ART.4)
AV_23	AV	COMUNE DI MONTORO	ATTIVAZIONE DI DUE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO	ISTANZA NON VALUTABILE PRESENTATA DA SOGGETTO NON PREPOSTO
AV_24	AV	COMUNE DI MONTORO	ATTIVAZIONE DI DUE NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, PRESSO IL PLESSO DI MONTORO	ISTANZA NON VALUTABILE PRESENTATA DA SOGGETTO NON PREPOSTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
AV_26	AV	IIS F. DE SANCTIS SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA SPORTIVA;	ISTANZA NON PERTINENTE PERCHE' AUTURIZZAZIONE ALLA CURVATURA NON RICHIESTA DA ORDINAMENTO
AV_27	AV	IIS F. DE SANCTIS SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI: ITE/AFM ITT MODA/DESIGN	INDICAZIONE DI RIGETTO IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
AV_28	AV	IIS F. DE SANCTIS SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI NUOVI INDIRIZZI, E PRECISAMENTE: SEDE CARCERARIA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE.	ITER INCOMPLETO, PARERE SFAVOREVOLE PER MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO (LINEE GUIDA ART.4)
BN_3	BN	COMUNE DI FOGLIANISE	ATTIVAZIONE NELLA VALLE VITULANESE DI DUE PERCORSI: LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI. PARERE NON FAVOREVOLE CAUSA ISTANZA INDIRETTA A COSTITUZIONE ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO: ASSENZA REQUISITO CONCLAMATO ISOLAMENTO (LINEE GUIDA PAR. 8) E ASSENZA CONCERTAZIONE TERRITORIALE (RICHIESTA APERTURA SECONDO CICLO LICEO A FOGLIANISE CONTRO PROPOSTA DI VITULANO CON SEDE PROPRIA PER SECONDO CICLO). DINIEGO ATTIVAZIONE OMNICOMPRENSIVI DA PARTE USR CAMPANIA
BN_5	BN	IS LE STREGHE BENEVENTO	ATTIVAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BENEVENTO CORSO SERALE PER LE DETENUT DONNE CON INDIRIZZO PASTICCERIA A PRODOTTI DOLCIARI	ITER NON CORRETTO MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO
BN_6	BN	IS LE STREGHE BENEVENTO	ATTIVAZIONE LICEO DEL GUSTO LICEO MADE IN ITALY ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMICA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
BN_8	BN	IS LOMBARDI AIROLA	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO COREUTICO A COMPLETAMENTO DELL'ESISTENTE LICEO MUSICALE E LICEO DELLE SCIENZE UMANE A COMPLETAMENTO DELLA FILIERA LICEALE	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI SU COREUTICI E DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
BN_10	BN	IS LOMBARDI AIROLA	ATTIVAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE DEL LICEO SCIENTIFICO GIÀ ESISTENTE COL SOLO INDIRIZZO TRADIZIONALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
BN_11	BN	IS LOMBARDI AIROLA	ATTIVAZIONE SEZIONE CARCERARIA IPIA MAT	ITER NON CORRETTO MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO
BN_15	BN	IIS GALILEI VETRONE BENEVENTO	ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI DI: ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO TRASPORTO E LOGISTICA;	ISTANZE NON ACCOLTE: INDIRIZZI GIA' CONCESSI A.S. 2026/2027
BN_16	BN	IIS GALILEI VETRONE BENEVENTO	ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI DI: I ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZIO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE	ISTANZE NON ACCOLTE: INDIRIZZI GIA' CONCESSI A.S. 2026/2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
BN_17	BN	IIS GALILEI VETRONE BENEVENTO	ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI DI: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	ISTANZE NON ACCOLTE: INDIRIZZI GIA' CONCESSI A.S. 2026/2027
BN_18	BN	IIS CARAFA GIUSTINIANI CERRETO SANNITA	ATTIVAZIONE DEL LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO “ARTI FIGURATIVE – PLASTICO-PITTORICO” (CODICE LIC6), PRESSO LA SEDE DEL LICEO ARTISTICO DI CERRETO SANNITA.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA’ ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
BN_21	BN	IIS ALDO MORO MONTESARCHIO	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNICO DEL TURISMO - ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO	PARERE NON FAVOREVOLE NON COERENTE CON LA TIPOLOGIA DI ISTITUTO
BN_23	BN	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	ISTITUZIONE DI UN NUOVO INDIRIZZO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CON SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA EOLICA PRESSO IL TERRITORIO DI SAN MARCO DEI CAVOTI	ISTANZA PERVENUTA DA ENTE NON PREPOSTO
BN_25	BN	COMUNE DI DUGENTA	ATTIVAZIONE ISTITUTO TECNICO AGRARIO SUL TERRITORIO DI DUGENTA ANCHE QUALE SUCCURSALE DI ALTRO ISTITUTO	ISTANZA PERVENUTA DA ENTE NON PREPOSTO
CE_1	CE	IS BUONARROTI CASERTA	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA’ ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_2	CE	IS BUONARROTI CASERTA	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO COREUTICO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_3	CE	IS PIEDIMONTE MATESE PIEDIMONTE MATESE	RIATTIVAZIONE DELL’INDIRIZZO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA PER LA SEDE ITI CORSO DIURNO (COD.MECC. CETF00201B);	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
CE_4	CE	IS PIEDIMONTE MATESE PIEDIMONTE MATESE	RIATTIVAZIONE DELL’INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO PER LA SEDE ITI CORSO DIURNO (COD.MECC. CETF00201B)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
CE_10	CE	IS DIAZ CASERTA	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_12	CE	IS GAROFANO CAPUA	ATTIVAZIONE LICEO LINGUISTICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA’ ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_14	CE	IS GAROFANO CAPUA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SCIENZE UMANE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA’ ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_16	CE	LICEO CORTESE MADDALONI	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_17	CE	LICEO CORTESE MADDALONI	ATTIVAZIONE TECNICO ECONOMICO	ISTANZA NON CONFORME PERCHE’ PROPOSTA DA LICEO E NON DA ISTITUTO TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
CE_19	CE	IS MATTEI AVERSA	ATTIVAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE PRESSO LA SEDE CENTRALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_20	CE	IS QUERCIA MARCIANISE	ATTIVAZIONE LICEO MUSICALE	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_21	CE	IS BUONARROTI CASERTA	ADESIONE ALLA FILIERA TECNOLOGICA-PROFESSIONALE 4+2	ISTANZA NON DI COMPETENZA REGIONALE
CE_29	CE	LICEO JOMMELLI AVERSA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_30	CE	ISIS FERRARIS BUCCINI MARCIANISE	ATTIVAZIONE PRESSO IL PLESSO DEL LICEO ARTISTICO DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_35	CE	LICEO CIRILLO AVERSA	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE INDIRIZZO TRADIZIONALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI
CE_37	CE	IS AMALDI NEVIO SANTA MARIA CAPUA VETERE	ATTIVAZIONE LICEO MUSICALE E COREUTICO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_38	CE	IS AMALDI NEVIO SANTA MARIA CAPUA VETERE	ATTIVAZIONE LICEO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_40	CE	IIS DE FRANCHIS PIEDIMONTE MATESE	ATIVAZIONE CORSO DIURNO SETTORE TECNOLOGICO PRESSO ALIFE INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEI MEZZI TERRESTRI	NON FAVOREVOLE PER CONCESSIONE ALTRO INDIRIZZO
CE_41	CE	IIS DE FRANCHIS PIEDIMONTE MATESE	ATTIVAZIONE CORSO DIURNO PRESSO PIEDIMONTE MATESE SETTORE TECNICO ITE CURVATURA WEBMARKETING PER L''INDIRIZZO TURSIMO	ISTANZA NON PERTINENTE PERCHE' AUTURIZZAZIONE ALLA CURVATURA NON RICHIESTA DA ORDINAMENTO
CE_42	CE	ICS G. MAMELI CURTI	ATTIVAZIONE CLASSE PRIMA A TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ISTANZA NON DI COMPETENZA REGIONALE
CE_45	CE	ISISS MAJORANA-BACHELET SANTA MARIA A VICO	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
CE_46	CE	IIS UGO FOSCOLO TEANO	ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (PRIMO BIENNIO) PER L'INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) PRESSO LA SEZIONE CARCERARIA DELL'O.P.M. DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	ITER INCOMPLETO PER MANCATO COINVOLGIMENTO ISTITUTO PENITENZIARIO
CE_49	CE	IC DI CESA CESA	RICHIESTA ATTIVAZIONE DELL'OPZIONE TEMPO PIENO (§40 ORE) PER LE CLASSI DEL PLESSO DI VIA CAMPOSTRINO	ISTANZA NON DI COMPETENZA REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
CE_51	CE	LICEO LEONARDO DA VINCI VAIRANO PATENORA	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI
NA_1	NA	IS BRUNELLESCHI AFRAGOLA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_2	NA	IS CANTONE POMIGLIANO D'ARCO	ATTIVAZIONE INDIRIZZI LICEO DIGITAL HUMANITIES	PARERE NON FAVOREVOLE. INDIRIZZO NON ORDINAMENTALE IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_6	NA	CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 CASORIA	PARERE FAVOREVOLE ALLA RICHIESTA DELL'IS TORRENTE DI ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI II LIVELLO INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	ISTANZA DI SUPPORTO NON PERTINENTE SENZA SEGUITO DI PROVVEDIMENTO
NA_7	NA	IS DA VINCI POGGIOMARINO	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO ESABAC	ISTANZA NON DI COMPETENZA REGIONALE IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_8	NA	IS DA VINCI POGGIOMARINO	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES) SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_10	NA	IS DE MEDICI OTTAVIANO	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO – INDIRIZZO MECCANICA – MECCATRONICA SEDE IPIA	ISTANZA NON PERTINENTE DA ISTITUTO PROFESSIONALE E NON DA ISTITUTO TECNICO IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_13	NA	IS DI GIACOMO SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_14	NA	IS DON MILANI NAPOLI	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_15	NA	IS DON MILANI NAPOLI	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO MATEMATCO	PARERE NON FAVOREVOLE. INDIRIZZO NON ORDINAMENTALE IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_17	NA	IS EUROPA POMIGLIANO D'ARCO	ATTIVAZIONE SIA PER I PLESSI DI POMIGLIANO D'ARCO SIA PER ILPLESSO DI CASALNUOVO DI NAPOLIDEGLI INDIRIZZI TECNICO-AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING OPZIONE MANAGEMENT DELLO SPORT	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_18	NA	IS MAIORANA POZZUOLI	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_19	NA	IS MAZZINI NAPOLI	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
NA_26	NA	IS VIRGILIO POZZUOLI	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_28	NA	IS VESEVUS TORRE ANNUNZIATA	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
NA_30	NA	IT GIORDANI STRIANO NAPOLI	ATTIVAZIONE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_32	NA	LICEO ARTISTICO NAPOLI	ATTIVAZI0NE LICEO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI. INDIRIZZI GIA' CONCESSI A.S. 2026/2027 IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_33	NA	LICEO ARTISTICO NAPOLI	ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO	PARERE NON FAVOREVOLE. PECULIARITA' FILIERA ARTISTICA. INDIRIZZI GIA' CONCESSI A.S. 2026/2027 IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_34	NA	IIS MARCONI GIUGLIANO IN CAMPANIA	ATTIVAZIONE SEZIONE INDIRIZZO MODA PER ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO SEDE DI PARETE (CE)	ISTANZA NON CONFORME PER RICHIESTA SEDE SUCCURSALE IN ALTRA PROVINCIA IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_35	NA	IIS TORRENTE CASORIA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE	PARERE NON FAVOREVOLE PER ASSENZA DISAMINA SPAZI E STRUTTURE IDONEE IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_39	NA	IS MUNARI ACERRA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE PER IOL LICEO ARTISTICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_42	NA	IIS STRIANO TERZIGNO STRIANO	ATTIVAZIONE LICEO CLASSICO CON CURVATURA TERRITORIALE ARCHEOLOGICO AMBIENTALE	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_43	NA	IIS STRIANO TERZIGNO STRIANO	ATTIVAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE PER IL LICEO SCIENTIFICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_44	NA	LICEO URBANI SAN GIORGIO A CREMANO	ATTIVAZIONE LICEO SPORTIVO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_45	NA	IS TILGHER ERCOLANO	ATIVAZIONE LICEO SPORTIVO PER IL LICEO SCIENTIFICO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_46	NA	LILCEO NOBEL TORRE DEL GRECO	ATIVAZIONE LICEO SPORTIVO PER IL LICEO SCIENTIFICO	PARERE NON FAVOREVOLE PER INDICAZIONI MINISTERIALI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
NA_47	NA	LICEO PLINIO SENIORE CASTELLAMMARE DI STABIA	ATTIVAZIONE INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE PER IL LICEO ARTISTICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA INDICAZIONE DI RIGETTO PER SCARSA CONSISTENZA PLATEA E RISCHIO FRAMMENTAZIONE CLASSE IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
NA_48	NA	IS PETRONIO POZZUOLI	ATTIVAZIONE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI STESSO COMUNE E SU TERRITORI LIMITROFI IN LINEA CON PARERE SFAVOREVOLE ENTE PROVINCIALE
SA_30	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G.B. VICO NOCERA SUP COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI DUE CORSI DI LICEO CLASSICO SUL TERRITORIO COMUNALE DI NOCERA SUPERIORE COME SEZIONE DISTACCATA DELL'I.I.S. "G.B. VICO" DI NOCERA INFERIORE (SA) A. S. 2027/2028. ATTO DI INDIRIZZO E DI ADESIONE ALL'ISTANZA PRESENTATA DAL LICEO CLASSICO G.B. VICO DI NOCERA INFERIORE PER L'ATTIVAZIONE DI DUE SEZIONI DI LICEO CLASSICO CON CURVATURA STORICO - ARCHEOLOGICA E TEATRALE PRESSO IL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
SA_32	SA	ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA SALERNO	RICHIESTA ATTIVAZIONE SEZIONE SPERIMENTALE TEATRALE E COREUTICA A.S. 2026/2027.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
SA_39	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ANCEL KEYS CASTELNUOVO CILENTO	RIATTIVAZIONE DI INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO - ODONTOTECNICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
SA_40	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPE CASTELNUOVO CILENTO RIORE ANCEL KEYS	RIATTIVAZIONE DI INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO - GRAFICO PUBBLICITARIO -	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
SA_41	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ANCEL KEYS CASTELNUOVO CILENTO	RIATTIVAZIONE DI INDIRIZZO ISTITUTO PROFESSIONALE - AGRARIO.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
SA_42	SA	LICEO SCIENTIFICO A. GENOINO CAVA DXE TIRRENI	RICHIESTA ATTIVAZIONE DEL LICEO ARTISTICO	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
SA_44	SA	LICEO STATALE ENRICO MEDI BATTIPAGLIA	PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES) PRESSO IL LICEO STATALE ENRICO MEDI DI BATTIPAGLIA.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
SA_46	SA	LICEO CLASSICO STATALE T.L. CARO SARNO	RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE PRESSO IL LICEO STATALE "TITO LUCREZIO CARO" DI SARNO – A.S. 2027/2028.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
SA_48	SA	IIS DE FILIPPIS – GALDI CAVA DE TIRRENI COMUNE CAVA DE TIRRENI	ATTIVAZIONE LICEO DEL MADE IN ITALY	PARERE SFAVOREVOLE CAUSA RISCHIO FRAMMENTAZIONE PLATEA PER CONCOMITANTE ATTIVAZIONE MEDESIMO INDIRIZZO SU TERRITORIO COMUNALE
SA_49	SA	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ASSTEAS BUCCINO	RICHIESTA DI NUOVO INDIRIZZO DI STUDI (CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGICHE SANITARIE) PER L'A.S. 2027/2028 SEDE OLIVETO CITRA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
SA_50	SA	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	ISTITUZIONE DI UN NUOVO INDIRIZZO TECNICO DI "TRASPORTI E LOGISTICA" ALL'INTERNO DEL GIÀ PRESENTE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO DI MONTESANO SULLA MARCELLANA.	ISTANZA PRESENTATA DA ENTE NON PREPOSTO
SA_51	SA	LICEO GINNASIO TORQUATO TASSO SALERNO	NUOVO PERCORSO/INDIRIZZO DI LICEO QUADRIENNALE DEM.AS. CON EVENTUALE POSSIBILITÀ DI TRASFORMARLO IN PERCORSO QUINQUENNALE.	PROVVEDIMENTO DI NON COMPETENZA REGIONALE
SA_52	SA	LICEO SCIENTIFICO G. DA PROCIDA SALERNO	ATTIVAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE AD INDIRIZZO BIOMEDICO (CODICE MINISTERIALE LI31).	PROVVEDIMENTO DI NON COMPETENZA REGIONALE
SA_53	SA	I.I.S. GIUSTINO FORTUNATO ANGRI	ATTIVAZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PER L'A.S. 2027/2028: ABBIGLIAMENTO E MODA - CORSO DIURNO, SETTORE PROFESSIONALE.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
SA_56	SA	I.I.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE MERCATO SAN SEVERINO	ATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO NUOVO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA SU OFFERTA TERRITORIALE INDICAZIONE DI RIGETTO PER PRESENZA OFFERTA PERCORSI GIA' ATTIVI SU TERRITORI LIMITROFI
SA_57	SA	I.I.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE MERCATO SAN SEVERINO	ATTIVAZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNOLOGICO SCIENZE AGRARIE E DELL'OFFERTA DEL S.I.A. - SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	PARERE NON FAVOREVOLE PERCHE' INDIRIZZI NON ORDINAMENTALI E COMUNQUE GIA' PRESENTI NEI TERRITORI LIMITROFI
SA_58	SA	I.I.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE MERCATO SAN SEVERINO	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE .	PARERE NON FAVOREVOLE PERCHE' INDIRIZZI GIA' PRESENTE IN TERRITORI LIMITROFI
SA_59	SA	I.I.S. MATTEI – FORTUNATO EBOLI	RIATTIVAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDI ORDINAMENTALI: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY -CODICE ATECO C14: CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/2028

PROG. N.	PROV	RICHIEDENTE	ISTANZA	MOTIVAZIONI
SA_60	SA	I.I.S. MATTEI – FORTUNATO EBOLI	RIATTIVAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDI ORDINAMENTALI: IP19 - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE - CODICE ATECO Q86; ASSISTENZA SANITARIA GIÀ ATTIVI PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA IPC A. MORO.	DA RICOGNIZIONE CON USR CAMPANIA PARERE NON FAVOREVOLE PER MANCATA COSTITUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ANNI TRASCORSI
SA_61	SA	COMUNE DI ALBANELLA	ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI ALBANELLA DELL'IIS G.B. PIRANESI DELL'INDIRIZZO TECNICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, ARTICOLAZIONE INFORMATICA CON CURVATURA IN SCIENZA DEI DATI, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA, A.S. 2027/2028.	ISTANZA PERVENUTA DA ENTE NON PREPOSTO
SA_64	SA	PROFAGRI SALERNO SALERNO	CONSIDERAZIONI SULLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA COERENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL SETTORE AGRARIO E SULLA CONTRARIETA' ALLA FRAMMENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI	PRESA ATTO NOTA CHE NON DETERMINA PROVVEDIMENTO CONSEGUENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 577

Assessore

Assessore Claudia PECORARO

SPL	SSL	STL
216	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *29/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

POC 2014/2020 LINEA DI AZIONE "Ambiente e Territorio". Programmazione dell'intervento "Indagini integrative e relative attività connesse sul sito ex discarica comunale loc "Largo Croce" - Comune di Casalduni. Determinazioni

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 710 del 12/12/2024 sono state programmate, per l'importo complessivo di € 5.681.544,97, attività previste nell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 da realizzare su ex discariche pubbliche o di uso pubblico censite nel Piano di Bonifica della Regione Campania quali caratterizzazioni, analisi di rischio, bonifica/messa in sicurezza permanente, a valere sulle risorse dell'Azione 2.7.2 "Promuovere la bonifica delle aree inquinate" del PR Campania FESR 2021/2027, riportate negli Allegati A e B al suddetto provvedimento;
b. nell'allegato B alla suddetta delibera, è prevista l'operazione "Lavori di messa in sicurezza permanente ex discarica loc Largo Croce" identificata al CUP G64C16000090002, originariamente programmata ma non avviata sul POR FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.2, avente il costo programmatico di € 2.988.031,88 con Beneficiario il Comune di Casalduni (BN);

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con D.D n. 126 del 05/03/2025:
   a.1 l'operazione "Lavori di messa in sicurezza permanente ex discarica loc Largo Croce" identificata al CUP G64C16000090002", è stata ammessa a finanziamento in via provvisoria a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021/2027, Azione 2.7.2 "Promuovere la bonifica delle aree inquinate" per l'importo di € 2.988.031,88 come programmato con deliberazione della Giunta Regionale n. 710/2024;
   a.2 è stato, tra l'altro, stabilito, con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, che a seguito della registrazione dell'impegno nelle scritture contabili della Regione Campania sarebbe stata liquidata l'anticipazione del 10% del costo presunto dell'intervento e che le ulteriori liquidazioni sarebbero state subordinate alla verifica dei presupposti indicati nella convenzione da stipulare successivamente all'ammissione a finanziamento definitiva;
b. con D.D n. 181 del 27/03/2025 è stato liquidato l'importo di € 298.803,19, in favore del Comune di Casalduni (BN) a titolo di anticipazione del 10% dell'importo del finanziamento provvisorio concesso con DD n. 126/2025;
c. nell'ambito del Tavolo Tecnico del 29/09/2025, tenutosi presso il competente ufficio regionale UOS Autorizzazioni ambientali di Benevento e Caserta (216.02.03), è stato richiesto al Comune di Casalduni di eseguire indagini ambientali integrative, a seguito delle quali il sito è risultato non contaminato;
d. il procedimento di cui all'art 242 del D.lgs n. 152/2006, pertanto, è stato concluso giusto verbale della Conferenza di Servizi del 18/03/2026 e successive determinazioni della UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e Caserta prot n.0312921/2026 del 27/03/2026;
e. non essendo più necessario l'intervento di bonifica, l'operazione in parola, con D.G.R n. 151 del 23/04/2026, tra l'altro, è stata stralciata dalla programmazione sul PR FESR 2021/2027;
f. il comune di Casalduni, per eseguire le indagini integrative e le relative attività connesse necessarie per la conclusione del procedimento di cui all'art 242 del Dlgs.n 152/2026 e per la conseguente fuoriuscita del sito dall' Anagrafe dei siti inquinati del Piano Regionale di Bonifica, ha sostenuto spese per € 74.143,06;
g. le attività in parola hanno apportato un rilevante beneficio sotto il profilo della tutela ambientale contribuendo in maniera significativa al conseguimento degli obiettivi di risanamento e valorizzazione del territorio;
h. con note prot n. 422365 del 06/05/2026, n. 520573 del 09/06/2026 e prot. n.0753251/2026 del 14/09/2026 è stato richiesto agli Uffici Speciali Autorità di Gestione FESR ed FSC l'individuazione di una fonte di finanziamento alternativa per l'intervento "Indagini Integrative e relative attività connesse sul sito ex discarica comunale loc "Largo Croce" per € 74.143,06;
i. l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR con nota prot n. 0768430/2026 del 17/09/2026 ha invitato la Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, competente per materia, alla verifica dell'ammissibilità delle spese nell'ambito del POC e all'individuazione della specifica linea di azione;

j. dall'istruttoria effettuata dal competente ufficio regionale, risulta che le attività eseguite dal Comune di Casalduni sul sito in località Largo Croce, avendo determinato l'accertamento dell'assenza di contaminazione e la conseguente chiusura del procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006, hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale e risultano coerenti con le finalità della Linea di Azione 'Ambiente e Territorio' del Programma Operativo Complementare;
k. pertanto, gli uffici regionali propongono di programmare l'importo di € 74.143,06, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, Linea di Azione "Ambiente e Territorio", per il finanziamento dell'intervento "Indagini Integrative e relative attività connesse sul sito ex discarica comunale loc "Largo Croce" con Beneficiario il Comune di Casalduni;

RITENUTO

a. di dover programmare l'importo di € 74.143,06, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 Linea di Azione "Ambiente e Territorio" per il finanziamento dell'intervento denominato "Indagini integrative e relative attività connesse sul sito ex discarica comunale loc "Largo Croce" con Beneficiario il Comune di Casalduni;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione gli adempimenti consequenziali, ivi comprese le attività finalizzate al recupero delle somme erogate in eccedenza al Beneficiario;

ACQUISITO il parere rilasciato dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fesr prot. n.0884258/2026 del 23/10/2026;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare l'importo di € 74.143,06, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 Linea di Azione "Ambiente e Territorio" per il finanziamento dell'intervento denominato "Indagini integrative e relative attività connesse sul sito ex discarica comunale loc "Largo Croce" con Beneficiario il Comune di Casalduni;
2. di demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione gli adempimenti consequenziali, ivi comprese le attività finalizzate al recupero delle somme erogate in eccedenza al Beneficiario;
3. di trasmettere il provvedimento:
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessora all'Ambiente;
   - all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   - alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, anche per la notifica al Comune di Casalduni;
   - alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	577	del	29/10/2026	**216**	**02**	**00**

OGGETTO:
POC 2014/2020 LINEA DI AZIONE "Ambiente e Territorio". Programmazione dell'intervento "Indagini integrative e relative attività connesse sul sito ex discarica comunale loc "Largo Croce" - Comune di Casalduni. Determinazioni

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Claudia PECORARO*	*29/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*216.00.00*	*Antonello BARRETTA*	*27/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*216.02.00*	*Angelo FERRARO*	*27/10/2026*

ADOZIONE	*29/10/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*29/10/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*29/10/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*29/10/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente Roberto FICO**
CAPO GABINETTO	**Francesco COMPARONE**
ASSESSORE	**Presidente Roberto FICO**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dirigente (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Ciro RUSSO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Consiglia SENATORE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
73	**30/10/2026**	**304**	**00**	**02**

Oggetto:

OSSERVATORIO REGIONALE SULL'UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2012 N. 7 E SS.MM.II. - NOMINA COMPONENTI

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a) la legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 recante "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", prevede, all'art. 6, l'istituzione dell'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata (di seguito anche "Osservatorio"), con funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo delle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati;
b) l'Osservatorio, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore alle Politiche integrate di sicurezza e legalità, con durata pari a quella della legislatura durante la quale è istituito, è composto come segue:
   - il Presidente della commissione consiliare permanente competente;
   - il Presidente della Commissione consiliare speciale competente o suo delegato;
   - il Commissario regionale antiracket e antiusura;
   - un rappresentante dell'ANCI;
   - un rappresentante per ciascuno degli enti consortili di Comuni dedicati al riutilizzo dei beni confiscati presenti sul territorio regionale;
   - il Presidente della Fondazione Pol.i.s. - Politiche Integrate di sicurezza o suo delegato;
   - un rappresentante per ogni altro osservatorio provinciale o locale sui beni confiscati eventualmente attivato sul territorio regionale;
   - un rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative e che comunque abbia acquisito specifica e documentata esperienza in materia di aziende e beni confiscati;
   - un rappresentante per ciascuna delle associazioni e organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, con specifica e documentata esperienza almeno quinquennale nel settore del riutilizzo dei beni confiscati, individuato mediante procedura di evidenza pubblica realizzata dai competenti uffici regionali;
c) i componenti dell'Osservatorio sono individuati, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 6, con decreto del Presidente della Giunta regionale e svolgono la loro funzione a titolo gratuito. Ai lavori dell'Osservatorio possono essere invitati a partecipare l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, enti, dipartimenti, laboratori e osservatori istituiti presso le Università campane, organizzazioni, cooperative, associazioni, singoli esperti che non figurano già tra i componenti dello stesso nonché gli assessori regionali competenti per specifici temi da trattare;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) l'Osservatorio, costituito da ultimo con decreto presidenziale 4 marzo 2021, n. 54, è venuto a scadenza e occorre provvedere, pertanto, al rinnovo della sua composizione;
b) l'Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione ha invitato gli organismi di cui alle lettere e), f) e g) del comma 3 dell'art. 6 dalla L.R. n. 7/2012 a comunicare i nominativi dei propri rappresentanti;
c) all'esito dell'istruttoria svolta, sono state valutate ammissibili le designazioni di seguito riportate:

Ente	Rappresentante
ANCI	Stefano Lombardi
Agrorinasce scarl	Giovanni Allucci
Fondazione Pol.i.s.	Antonio Palmese

d) con nota prot. n. 0472588/2026, l'Ufficio Legalità ha invitato gli organismi di cui alla lettera i) del comma 3 dell'art 6 della citata legge regionale a comunicare i nominativi dei propri rappresentanti;
e) all'esito dell'istruttoria svolta, sono state valutate ammissibili le designazioni di seguito riportate:

Ente	Rappresentante
ABI	Angelo Menichini
ANCE Campania	Luigi Maria Rocca
CGIL	Raffaele Paudice
CISL	Pasquale Niola
CONFAPI Campania	Raffaele Marrone
Confesercenti Campania	Vincenzo Schiavo
CONFIMI IND	Antonio Rossi
Confcooperative	Simmaco Perillo
FLP - CSE	Debora Fortin
Legacoop Campania	Francesco Pascale
UGL	Giampiero Bellusci
UIL	Camilla Iovino

f) con decreto dirigenziale 26 febbraio 2026, n. 27 è stato emanato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni e organizzazioni di cui alla lettera l) del comma 3 dell'art 6 della L.R. n. 7/2012;
g) esaminate le candidature pervenute, secondo quanto previsto dall'Avviso citato, sono state ammesse le associazioni e organizzazioni di seguito riportate, con il nominativo del rappresentante designato:

Associazione	Rappresentante
APEIRON Cooperativa Sociale	Emiliano Sanges
APS Comitato don Peppe Diana	Giuliano Ciano
ARCI Comitato Provinciale Caserta	Luca Fratepietro
Associazione ARIETE APS ETS	Anna Benedetta Torre
Associazione SOTT'E'NCOPPA	Angelo Buonomo
Associazione per il Volontariato Casertano ETS	Antonio Zacchia
DIALOGOS APS ETS	Ciro Biondi

Centro Nazionale Sportivo FIAMMA Comitato Regione Campania	Antonio Arzillo
FINETICA ETS	Aniello Tuorto
GIANCARLO SIANI Cooperativa Sociale	Giuseppe Scognamiglio
LIBERA Associazione Nomi e Numeri. Contro le Mafie	Mariano Di Palma
MAEDITACTIO Soc. Coop ETS	Elisabetta Reccia
Terra Felix Società Cooperativa Sociale	Gaetano Papa

h) l'accettazione della nomina a componente dell'Osservatorio, di natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.

ACQUISITE agli atti d'ufficio le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative, di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti in materia, rese dai componenti designati.

RITENUTO

a) di dover procedere alla costituzione dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati di cui all'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7;
b) di dover precisare che ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcun compenso o rimborso spese;

VISTI

- la legge regionale 16 aprile 2012, n. 7;
- il decreto presidenziale 4 marzo 2021, n. 54;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, giuste disposizioni dirigenziali prot. n. 294477/2026 e n. 0321939/2026 nonché dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della UOS 304.00.02 e dal Responsabile dell'Ufficio Speciale 304.00.00

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di costituire l'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7, nella seguente composizione:

il Presidente della Sesta Commissione Consiliare "Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali"	
Il Presidente della Commissione consiliare speciale anticamorra e beni confiscati o suo delegato	
Il Commissario regionale antiracket e antiusura	
ANCI	Stefano Lombardi

Agrorinasce scarl	Giovanni Allucci
Fondazione Pol.i.s.	Antonio Palmese
ABI	Angelo Menichini
ANCE Campania	Luigi Maria Rocca
CGIL	Raffaele Paudice
CISL	Pasquale Niola
CONFAPI Campania	Raffaele Marrone
Confesercenti Campania	Vincenzo Schiavo
Confimi IND	Antonio Rossi
Confcooperative	Simmaco Perillo
FLP	Debora Fortin
Legacoop Campania	Francesco Pascale
UGL	Giampiero Bellusci
UIL	Camilla Iovino
APEIRON Cooperativa Sociale	Emiliano Sanges
APS Comitato don Peppe Diana	Giuliano Ciano
ARCI Comitato Provinciale Caserta	Luca Fratepietro
Associazione ARIETE APS ETS	Anna Benedetta Torre
Associazione SOTT'E'NCOPPA	Angelo Buonomo
Associazione per il Volontariato Casertano ETS	Antonio Zacchia
DIALOGOS APS ETS	Ciro Biondi
Centro Nazionale Sportivo FIAMMA Comitato Regione Campania	Antonio Arzillo
FINETICA ETS	Aniello Tuorto
GIANCARLO SIANI Cooperativa Sociale	Giuseppe Scognamiglio
LIBERA Associazione Nomi e Numeri Contro le Mafie	Mariano Di Palma
MAEDITACTIO Soc. Coop ETS	Elisabetta Reccia
Terra Felix Società Cooperativa Sociale	Gaetano Papa

2) di precisare che ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcun compenso o rimborso spese;
3) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale, al BURC per la pubblicazione, alla sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale.

Roberto FICO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente Roberto FICO**
CAPO GABINETTO	**Francesco COMPARONE**
ASSESSORE	**Presidente Roberto FICO,Assessore Fulvio BONAVITACOLA**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Reggente Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
75	**30/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

L.R. 28 agosto 2026, n. 11, art. 3 – D.G.R.C. n. 467 del 3 settembre 2026 – Costituzione dell'Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con legge regionale 28 agosto 2026, n. 11, recante "Misure straordinarie in favore dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli per l'emergenza conseguente allo sciame sismico dei Campi Flegrei del 31 luglio 2026, come individuati dall'articolo 12 del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144", pubblicata sul B.U.R.C. n. 46 del 31 agosto 2026, la Regione Campania ha disposto misure straordinarie in favore dei Comuni interessati dallo sciame sismico verificatosi nell'area dei Campi Flegrei il 31 luglio 2026;
b) l'articolo 3, comma 1, della citata legge regionale ha istituito, presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di sviluppo delle attività produttive, l'Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche (di seguito anche "Osservatorio"), con funzioni di rilevazione, analisi e monitoraggio dell'andamento delle attività economiche operanti nei territori dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e delle porzioni del territorio del Comune di Napoli ricadenti nella zona di intervento di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, con particolare riferimento ai settori del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, del turismo, dell'artigianato e dei servizi;
c) ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della medesima legge, l'Osservatorio, tra l'altro, rileva gli effetti diretti e indiretti dei fenomeni bradisismici e degli eventi sismici sull'andamento delle attività economiche e formula alla Giunta regionale e alle altre amministrazioni competenti proposte di intervento e di misure di sostegno, agevolazione e ristoro in favore delle imprese e degli operatori economici interessati;
d) l'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 11/2026 individua i componenti dell'Osservatorio nei dirigenti delle strutture apicali regionali competenti in materia di sviluppo delle attività produttive e di turismo, nei dirigenti delle strutture amministrative competenti in materia di attività produttive dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli, in un rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, nei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello regionale nei settori del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in due rappresentanti del Consiglio regionale (uno per la maggioranza e uno per la minoranza) nominati dal Presidente del Consiglio Regionale e scelti tra i Consiglieri regionali, nei Sindaci dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli o loro delegati e negli Assessori regionali alle Attività Produttive e Sviluppo Economico e al Turismo, o loro delegati;
e) ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge regionale n. 11/2026, con deliberazione della Giunta regionale 3 settembre 2026, n. 467, è stato approvato il disciplinare concernente le modalità di designazione del Presidente, di individuazione dei componenti e le regole di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio (di seguito "disciplinare");
f) l'articolo 7 del disciplinare stabilisce che l'Osservatorio è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale, sulla base delle designazioni e delle individuazioni previste dall'articolo 3 della legge regionale n. 11/2026, e che il decreto prende atto dei componenti effettivi e dei relativi supplenti, ove previsti;

g) ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, del disciplinare, la Camera di Commercio territorialmente competente designa il rappresentante effettivo e un supplente, e le organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative designano i propri rappresentanti, entro quindici giorni dalla richiesta regionale;
h) ai sensi degli articoli 5, comma 5, e art. 7, comma 3, in caso di mancata designazione entro il termine previsto, l'Osservatorio si intende validamente costituito con i componenti già individuati, ferma restando la successiva integrazione del decreto in caso di designazioni tardive;
i) ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del disciplinare, il Presidente dell'Osservatorio è nominato nella prima seduta, convocata dal Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto.

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:

a) in attuazione dell'articolo 3 della L.R. n. 11/2026 e in esecuzione della D.G.R.C. n. 467/2026, la Direzione Generale Sviluppo delle attività produttive ha richiesto:
   - con nota prot. n. 0737533/2026 del 7 settembre 2026, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli la designazione del rappresentante effettivo e di un supplente;
   - con nota prot. n. 0738014/2026 del 7 settembre 2026, alle organizzazioni imprenditoriali, individuate ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare, la trasmissione del nominativo del proprio rappresentante in seno all'Osservatorio;
   - con nota prot. n. 0737763/2026 del 7 settembre 2026, ai Sindaci e ai dirigenti delle strutture competenti in materia di Attività produttive e Turismo dei Comuni di Napoli, Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida, la comunicazione dei rispettivi delegati;
   - con nota prot. n. 0737586/2026 del 07/09/2026, al Presidente del Consiglio Regionale l'indicazione del nominativo dei rappresentanti scelti tra i Consiglieri regionali, uno per la maggioranza e uno per la minoranza;
b) sono state acquisite agli atti della Direzione Generale le designazioni dei rappresentanti da parte delle organizzazioni imprenditoriali, come riportate nell'allegato A al presente decreto;
c) alla data del presente decreto, decorso il termine di quindici giorni dalla richiesta regionale, non risultano pervenute le designazioni delle seguenti organizzazioni imprenditoriali: AIGAB, Associazione Alberghi Diffusi, Anpit Campania, Assodemaniali, Associazione Atex, Confimprese, Confindustria Campania, CNA, FAITA, Fiavet, FIPE, Host Italia, Unipam Campania;
d) in assenza di formale designazione di un delegato da parte dei Comuni interessati, sono individuati quali componenti dell'Osservatorio i Sindaci dei Comuni di Napoli, Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida e i dirigenti delle strutture comunali competenti in materia di Attività produttive e Turismo dei medesimi Comuni, che partecipano in ragione dell'ufficio ricoperto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del disciplinare;
e) ai sensi degli articoli 5, comma 5, e art. 7, comma 3, del disciplinare si procede alla costituzione dell'Osservatorio con i componenti già individuati o designati, fatta salva la successiva integrazione del presente decreto;
f) all'esito dell'attività istruttoria, l'Osservatorio risulta composto secondo quanto riportato nell'allegato A al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale.

ACQUISITE agli atti dei competenti uffici regionali le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese dagli interessati ai sensi della vigente normativa in materia.

RITENUTO, pertanto, di dover:

a) costituire, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 agosto 2026, n. 11 e dell'articolo 7 del disciplinare approvato con D.G.R.C. n. 467/2026, l'Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche, con sede presso la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, che assicura le attività di segreteria tecnica e organizzativa ai sensi dell'articolo 3 del disciplinare;
b) prendere atto dei componenti effettivi e dei relativi supplenti dell'Osservatorio, come individuati e designati dai rispettivi Enti e riportati nell'allegato A al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
c) precisare che il Presidente dell'Osservatorio è nominato nella prima seduta, convocata dal Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del disciplinare;
d) precisare che i componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), e), f) e g), del disciplinare partecipano alle sedute in ragione dell'ufficio ricoperto e comunicano eventuali delegati alla Direzione Generale competente;
e) rinviare a successivo decreto l'integrazione della composizione dell'Osservatorio, ai sensi degli articoli 5, comma 5, e art. 7, comma 3, del disciplinare, all'esito delle designazioni non ancora pervenute o tardive;
f) precisare che alle riunioni dell'Osservatorio possono essere invitati, in relazione agli argomenti trattati e senza diritto di voto, rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche, enti, organizzazioni sindacali, università, istituti di ricerca ed esperti nelle materie oggetto di esame, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 11/2026;
g) precisare, infine, che la partecipazione all'Osservatorio è gratuita e non dà diritto alla corresponsione di compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, e che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, della L.R. n. 11/2026.

VISTI

a) lo Statuto della Regione Campania;
b) la legge regionale 28 agosto 2026, n. 11, ed in particolare l'articolo 3;
c) il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183;
d) il decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144;
e) la deliberazione della Giunta regionale 3 settembre 2026, n. 467 e l'allegato disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. di costituire, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 agosto 2026, n. 11 e dell'articolo 7 del disciplinare approvato con D.G.R.C. n. 467/2026, l'Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche, con sede presso la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, che assicura le attività di segreteria tecnica e organizzativa ai sensi dell'articolo 3 del disciplinare;
2. di prendere atto dei componenti effettivi e dei relativi supplenti dell'Osservatorio, come individuati e designati dai rispettivi Enti e riportati nell'allegato A al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che il Presidente dell'Osservatorio è nominato nella prima seduta, convocata dal Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del disciplinare;
4. di precisare che i componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), e), f) e g), del disciplinare partecipano alle sedute in ragione dell'ufficio ricoperto e comunicano eventuali delegati alla Direzione Generale competente;
5. di rinviare a successivo decreto l'integrazione della composizione dell'Osservatorio, ai sensi degli articoli 5, comma 5, e art. 7, comma 3, del disciplinare, all'esito delle designazioni non ancora pervenute o tardive;
6. di precisare che alle riunioni dell'Osservatorio possono essere invitati, in relazione agli argomenti trattati e senza diritto di voto, rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche, enti, organizzazioni sindacali, università, istituti di ricerca ed esperti nelle materie oggetto di esame, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 11/2026;
7. di precisare, infine, che la partecipazione all'Osservatorio è gratuita e non dà diritto alla corresponsione di compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, e che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, della L.R. n. 11/2026;
8. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente; all'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale; alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo per gli adempimenti di competenza, compreso l'invio dell'atto agli Assessori regionali competenti; ai componenti dell'Osservatorio; alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania - Casa di Vetro" del sito istituzionale; al BURC per la pubblicazione.

Roberto FICO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Composizione dell'Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche

Art. 3, c. 4, L.R. 11/2026	Soggetto / Ufficio	Componente effettivo designato dal rispettivo Ufficio
a)	Dirigente struttura apicale regionale competente in materia di sviluppo delle attività produttive, o suo delegato	
a)	Dirigente struttura apicale regionale competente in materia di turismo, o suo delegato	
b)	Dirigente struttura amministrativa competente in materia di attività produttive e turismo o suo delegato – Comune di Pozzuoli	
b)	Dirigente struttura amministrativa competente in materia di attività produttive e turismo o suo delegato – Comune di Bacoli	
b)	Dirigente struttura amministrativa competente in materia di attività produttive e turismo o suo delegato – Comune di Monte di Procida	
b)	Dirigente struttura amministrativa competente in materia di attività produttive e turismo o suo delegato – Comune di Napoli	
c)	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli	Pietro Avolio
d)	ABBAC Associazione B & B	Agostino Ingenito
d)	Aicast Campania	Antonino della Notte
d)	Assimpresa Italia	Antonio Aiello
d)	Casartigiani	Maurizio Frantellizzi
d)	C.E.S.I.	Antonio Testa
d)	Claai Campania	Agostino Ingenito
d)	Confagricoltura Campania – Agriturist	Giovanni Tammaro
d)	Confartigianato	Amanda Sepe
d)	Confcommercio Campania	Nicola Alessandro Scamardella
d)	Confesercenti Campania	Vincenzo Schiavo
d)	Federalberghi	Roberto Laringe
d)	Federdistribuzione	Francesco Cantù
d)	Fenailp	Vincenzo Calce
d)	FIPPA	Prunella Emma
d)	Unimpresa Napoli	Marcellini Gianpaolo
d)	Unione Industriali Napoli	Salvatore Lucci
e)	Rappresentante del Consiglio regionale – maggioranza	Salvatore Madonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3, c. 4, L.R. 11/2026	Soggetto / Ufficio	Componente effettivo designato dal rispettivo Ufficio
e)	Rappresentante del Consiglio regionale – minoranza	Assunta Panico
f)	Sindaco del Comune di Pozzuoli o suo delegato	
f)	Sindaco del Comune di Bacoli o suo delegato	
f)	Sindaco del Comune di Monte di Procida o suo delegato	
f)	Sindaco del Comune di Napoli o suo delegato	
g)	Assessore regionale alle Attività Produttive e Sviluppo Economico, o suo delegato	
g)	Assessore regionale al Turismo, o suo delegato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Pasquale MANDUCA**
DIRIGENTE SETTORE	**Sergio MAZZARELLA**
DIRIGENTE UOS	**Giovanni LANZUISE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
348	**23/10/2026**	**203**	**00**	**00**

Oggetto:

Asta pubblica per alienazione di beni immobili di proprietà della Regione Campania – Terreni siti nel Comune di Castel Volturno

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/11/1993 n. 38 e ss.mm.ii. è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nei Piani delle Alienazioni allegati ai Bilanci di previsione pluriennali della Regione Campania;
b. ai sensi della richiamata normativa e dell'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 - modifiche", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/9/2023: "I beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica – *rectius*: procedura aperta – con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima e secondo le procedure di cui agli articoli 9, 10 e 11 della Legge";
c. il prezzo di vendita degli immobili da alienare è stato determinato dalle attività tecniche estimative svolte nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo quadro triennale avente ad oggetto l'affidamento di attività di servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania – Contratto Rep. n. 14778 del 17/06/2024;
d. ai sensi dell'art. 9 comma 13 della L.R. 38/1993 "in caso di immobili occupati il prezzo a base d'asta è pari al prezzo di stima decurtato del venticinque per cento";
e. con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania", è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania, ex art. 58 L. 133/2008, per il triennio 2026-2028;

RISCONTRATO che:

tra i beni riportati nel Piano delle Alienazioni della già citata L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, figura il seguente immobile:
Lotto Unico - Trattasi di un lotto di terreno incolto, esteso mq. 7914 a corpo e non a misura, attualmente utilizzato come area di parcheggio a servizio degli stabilimenti balneari presenti nelle vicinanze, individuato nella consistenza patrimoniale regionale con gli identificativi:

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;

ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44;

CONSIDERATO che:

con D.D. n. 240 del 7/8/2026 si è preso atto che l'asta pubblica immobiliare indetta per lo stesso compendio è andata deserta per carenza di istanze di partecipazione;

RITENUTO:

a. di dover indire nuovamente l'Asta Pubblica, da effettuarsi con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima e secondo le procedure di cui agli artt. 9,10, 11 e 12 della Legge Regionale n. 38/1993 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 - modifiche" approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/9/2023, per

l'alienazione degli immobili di proprietà regionale come sopra individuati e descritti, compresi nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania approvato con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania";

b. di dover approvare l'allegato Avviso d'asta con i relativi modelli, redatto ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. 38/1993, rubricato "Proc. N. 2/2026 – Avviso di Asta Pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale – L.R. 3/11/1993 n. 38;
c. di affidare alla UOS – Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico (203.01.02), l'incarico di svolgere l'Asta pubblica di cui al suddetto Avviso d'Asta, in attuazione degli artt. 9, 10, 11 e 12 della L.R. n. 38/1993 e delle corrispondenti procedure di cui al "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 - modifiche", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/09/2023, ai fini dell'individuazione del soggetto aggiudicatario di ciascuno dei suddetti Lotti di vendita, preordinatamente al corrispondente perfezionamento del trasferimento degli immobili regionali in argomento nelle forme di legge mediante rogito pubblico con contestuale o previa corresponsione del prezzo di aggiudicazione;
d. di dover precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ai fini dell'obbligatorietà della pubblicazione;
e. di nominare il dott. Danilo Finardi quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
f. di dover pubblicare il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 38/1993 e ss.mm.ii., sul BURC e sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Beni Immobili e Gestione Patrimonio"

VISTI:

a. la L.R. 3/11/1993 n. 38 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" approvato con Deliberazione G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento di Contabilità Regionale n.5 del 07/06/2018 in attuazione dell'art.10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;
d. la D.G.R. n. 542 del 22/9/2023 di approvazione del Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 – modifiche;
e. con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
f. la D.G.R. n.302 del 4/06/2025 (Incarichi dirigenziali. Struttura 203.00.00. Determinazioni.)
g. il D.G.R. n. 58 del 27/06/2025 (Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 203.00.00)
h. la D.G.R. n. 786 del 14/11/2025 (Ottemperanza all'Ordinanza del 5 novembre 2025 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro. Ulteriori determinazioni);
i. il D.P.G.R. n.270 del 27/11/2025 (Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 203.01.02)
j. il D.D. n. 240 del 7/8/2026 (presa d'atto gara deserta)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 203.01.02 Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per tutto quanto in narrativa dichiarato, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di indire l'Asta Pubblica, da effettuarsi con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima e secondo le procedure di cui agli artt. 9,10, 11 e 12 della Legge Regionale n. 38/1993 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 - modifiche" approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/9/2023, per l'alienazione degli immobili di proprietà regionale come sopra individuati e descritti, compresi nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania approvato con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania";
2. di approvare l'allegato Avviso d'asta con i relativi modelli, redatto ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. 38/1993, rubricato "Proc. N. 2/2026 – Avviso di Asta Pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale – L.R. 3/11/1993 n. 38;
3. di affidare alla UOS – Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico (203.01.02), l'incarico di svolgere l'Asta pubblica di cui al suddetto Avviso d'Asta, in attuazione degli artt. 9, 10, 11 e 12 della L.R. n. 38/1993 e delle corrispondenti procedure di cui al "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 - modifiche", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/09/2023, ai fini dell'individuazione del soggetto aggiudicatario del suddetto Lotto di vendita, preordinatamente al corrispondente perfezionamento del trasferimento degli immobili regionali in argomento nelle forme di legge mediante rogito pubblico con contestuale o previa corresponsione del prezzo di aggiudicazione;
4. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ai fini dell'obbligatorietà della pubblicazione;
5. di nominare il dott. Danilo Finardi quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 38/1993 e ss.mm.ii., sul BURC e sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Beni Immobili e Gestione Patrimonio";
7. di trasmettere il presente atto, completo di allegato, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

    - all'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - alla U.O.S. 103.00.01 – Affari Generali per la pubblicazione sul BURC;
    - alla UOS – Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico (203.01.02) per gli adempimenti di competenza;
    - al Responsabile del procedimento dott. Danilo Finardi;
    - all'Assessore Governo del Territorio e Patrimonio della Regione Campania per opportuna conoscenza.

Pasquale MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOS Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico (203.01.02)

Proc. n. 02/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI
(L.R. 3/11/1993 n. 38)

MODELLO 1 - "Istanza di partecipazione e dichiarazioni annesse"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 1 – "Istanza di partecipazione e dichiarazioni annesse"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Risorse Strumentali
UOS – Patrimonio regionale – Ufficio
Tecnico (203.01.02)

Oggetto: Proc. N. 2/A/2026 - AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILIARI

Per le persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……

residente nel Comune di …….. Provincia di ……..

via/piazza ……

C.F.……

Specificare regime patrimoniale (se coniugato) ……

Per le società o enti di qualsiasi tipo:

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……

residente nel Comune di …….. Provincia di ……..

via/piazza ……

C.F.……

In qualità di ……..

legittimato a rappresentare legalmente l'impresa/l'ente……

con sede legale in via …….. n. ……..

Comune …… CAP …… Prov. ……

C.F. …… e P. IVA ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL SEGUENTE IMMOBILE DI PROPRIETÀ REGIONALE:

LOTTO UNICO

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;

ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44;

Prezzo di stima del LOTTO come da relazione di stima agli atti dell'ufficio: € 71.573,00.

In attuazione del comma 13, art. 9 della L.R. n. 38/1993 e ss.mm.ii, essendo il bene occupato, il prezzo a base d'asta è decurtato del 25% del prezzo di stima. Risulta, pertanto, il prezzo a base d'asta di seguito indicato:

- **prezzo a base d'asta € 53.680 (cinquantatremilaseicentoottanta/00).**

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

☐ a) (Solo se occorre) ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, di riservarsi la facoltà di nominare successivamente, nel momento della conclusione del contratto, la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso;

☐ b) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni riportate nell'"Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale, come da Piano di alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari";

☐ c) di essere in possesso dei requisiti di ordine soggettivo di cui all'art. 6 del medesimo Avviso;

☐ d) di aver preso conoscenza di tutti gli elementi esplicitamente ed implicitamente contenuti nella Scheda identificativa, allegata all'Avviso in questione, in relazione all'immobile oggetto di vendita e di accettarli incondizionatamente;

☐ e) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita, come "visto e piaciuto" e come risultante dall'attestazione di avvenuto sopralluogo (redatto ai sensi del **MODELLO 2**);

☐ f) di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata per il Lotto di partecipazione è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;

☐ g) di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione del Lotto di vendita non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ h) di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi al trasferimento degli immobili oggetto d'asta saranno totalmente a carico dell'acquirente;

☐ i) di obbligarsi a versare alla Regione Campania, per il Lotto di eventuale aggiudicazione, entro e non oltre giorni 5 (cinque) successivi al ricevimento della relativa comunicazione di aggiudicazione provvisoria, caparra a titolo di anticipazione di importo pari al 20% (ventipercento) del valore indicato nell'offerta economica, da intendersi infruttifera durante il periodo di trattenimento. La caparra deve essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Campania e consegnata presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della G.R. Campania – via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli, all'Ufficio Protocollo ubicato presso la Palazzina n. 1;

☐ j) di essere consapevole che la mancata costituzione della suddetta caparra, nelle modalità e nei termini sopra indicati, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione;

☐ k) di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, entro quattro mesi oppure, esclusivamente in caso di richiesta di mutuo, entro otto mesi dall'aggiudicazione, comporterà decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione della caparra;

☐ l) di essere a conoscenza che la Regione Campania può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania;

☐ m) di essere a conoscenza che, nel caso di cui al punto precedente, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione dell'offerta;

DICHIARA, INOLTRE

di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (redatto ai sensi del **MODELLO 3**)

DICHIARA, ALTRESI',

che ai fini della presente richiesta elegge il seguente domicilio:

Via/piazza _____Tel. _____PEC_____

e-mail _____

Luogo e Data

Firma del Dichiarante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOS 203.01.02 Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico

Proc. n. 02/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI
(L.R. 3/11/1993 n. 38)

MODELLO 2 - "Attestazione di avvenuto sopralluogo"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 2 – "Attestazione di avvenuto sopralluogo"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Risorse Strumentali
UOS 203.01.02
Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico

Oggetto: AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILIARI

Per le persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……

residente nel Comune di …….. Provincia di ……..

via/piazza ……

C.F.……

Specificare regime patrimoniale (se coniugato) ……

Per le società o enti di qualsiasi tipo:

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……

residente nel Comune di …….. Provincia di ……..

via/piazza ……

C.F.……

In qualità di ……..

legittimato a rappresentare legalmente l'impresa/l'ente……

con sede legale in via …… n. ……..

Comune …… CAP …… Prov. ……..

C.F. …… e P. IVA ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- *di aver effettuato in data _____, alla presenza del funzionario incaricato dalla regione Campania _____, sopralluogo degli immobili di cui al Lotto identificato dai seguenti ID della consistenza patrimoniale.*

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;

ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44;

e di avere, pertanto, contezza, delle caratteristiche generali e particolari suscettibili di influire sul prezzo offerto, rinunciando ad ogni futura pretesa relativa ad una carente conoscenza dei luoghi;

Firma funzionario regionale

Firma del Dichiarante

Luogo e Data

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOS 203.01.02 – Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico

Proc. n. 02/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI
(L.R. 3/11/1993 n. 38)

MODELLO 3 - "Informativa Privacy"

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari"), ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale ed i Dirigenti pro – tempore delle seguenti strutture di Settore ed Unità Operative Semplici (UOS) della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "*FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*":

- **203 00 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali**
  Dirigente: Pasquale Manduca
  Indirizzo: via Metastasio 25/29 - Napoli
  Telefono: 081 7964630
  Mail: risorse.strumentali@regione.campania.it Pec: risorse.strumentali@pec.regione.campania.it

- **203 01 00 – Settore Demanio e Patrimonio – Ufficio Tecnico**
  Dirigente: Sergio Mazzarella
  Indirizzo: via Metastasio 25/29 – Napoli
  Telefono: 081 7964658
  Pec: demanio.patrimonio@pec.regione.campania.it

- **203 01 02 – UOS Patrimonio Regionale. Ufficio Tecnico**
  Dirigente: Giovanni Lanzuise (ad interim)
  Indirizzo: via Metastasio 25/29 – Napoli
  Telefono: 081 7964463
  Pec: patrimonio@pec.regione.campania.it

Con la presente sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti con le modalità appresso indicate e conservati, nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza. Inoltre, i dati trattati sono conservati anche nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica.
L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in

possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e *art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Dott. Mauro Ferrara, nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/6/2023, Via S. Lucia 81 – Napoli, 80132, tel. 0817962227 – 2398 - 2854, e-mail **dpo@regione.campania.it**, pec: **dpo@pec.regione.campania.it**.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti direttamente, o acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, ovvero altre Pubbliche Amministrazioni competenti ratione materiae, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sono necessari ai fini dell'espletamento degli adempimenti di competenza.

Di seguito si dettagliano le specifiche finalità del trattamento dei dati personali per le strutture della Direzione coinvolte nel procedimento

203 00 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali:
Assicura la gestione e la valorizzazione del demanio e del patrimonio regionale e dei relativi lavori di manutenzione.
Provvede all'amministrazione delle spese generali e delle utenze relative agli immobili regionali, nonché delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e degli ampliamenti di edifici facenti parte del patrimonio regionale.
Assicura la predisposizione del rendiconto generale del patrimonio per la parte di competenza e la conduzione tecnico-amministrativa degli stabili e degli impianti. Provvede agli adempimenti in materia di provveditorato ed economato.
Cura la gestione economale della sede principale della Regione e l'organizzazione dei servizi ausiliari di sede.
Assicura l'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81(Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
Assicura ogni altra funzione regionale negli ambiti di competenza di cui all'articolo 14, comma 1, lett. c) della L.R. 15 maggio 2024 n. 6.
Le funzioni non specificamente declinate nel presente documento si intendono ricomprese nella responsabilità gestionale della struttura amministrativa della Direzione Generale.

203 01 00 – Settore Demanio e Patrimonio – Ufficio Tecnico:
Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore.
Gestione e valorizzazione degli immobili del demanio e del patrimonio regionale.
Redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
Tenuta dei registri inventariali dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali. Manutenzione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare regionale.

203 01 02 – UOS Patrimonio Regionale. Ufficio Tecnico:
Tenuta degli atti relativi alla titolarità immobili patrimoniali.
Gestione patrimonio immobiliare: ricognizione, rilevazione, catalogazione digitale, regolarizzazione ipocatastale, verifica dei requisiti di interesse culturale, stima, classificazione giuridica e redazione della consistenza dei beni immobiliari patrimoniali.
Gestione del processo di alienazione degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile regionale.
Acquisizione di immobili.
Predisposizione e attuazione programmi alienativi e valorizzazione dei beni immobili patrimoniali.
Gestione delle concessioni di valorizzazione e delle alienazioni. Amministrazione e
Gestione delle spese relative agli immobili.
Attività di spending review: razionalizzazione e recupero di immobili regionali destinati a sedi d'uffici, finalizzati alla dismissione delle locazioni passive e alla riduzione delle spese correnti di funzionamento e gestione.
Manutenzione relativa ai beni demaniali e al patrimonio immobiliare regionali.

Istruttoria pratiche amministrative relative alle nuove costruzioni, di adeguamento a norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di efficientamento energetico.
Gestione funzioni di Energy Manager.
Ristrutturazioni ed ampliamenti di edifici facenti parte del patrimonio regionale. Manutenzione tecnico/amministrativa degli stabili sedi di uffici regionali.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Titolari del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività istituzionali;
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- soggetti terzi che dovessero essere partecipi di fasi di attività istituzionali o di procedimenti ad esse propedeutici o connessi.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non

nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Risorse Strumentali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

  Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

  Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

  Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

  Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.
Mail: risorse.strumentali@regione.campania.it; Pec: risorse.strumentali@pec.regione.campania.it La

informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, agli indirizzi: **protocollo@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it**
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, cap 00187

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOS 203.01.02 Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico

Proc. n. 02/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI D I PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI
(L.R. 3/11/1993 n. 38)

MODELLO 4 - "Offerta economica"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 4 – "Offerta economica"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Risorse Strumentali
UOS 203.01.02 Patrimonio regionale
Ufficio Tecnico

Oggetto: AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILIARI

Per le persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……..

residente nel Comune di …….. Provincia di ……..

via/piazza ……..

C.F.……PEC……

Specificare regime patrimoniale (se coniugato) ……

Per le società o enti di qualsiasi tipo:

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……..

residente nel Comune di …….. Provincia di ……..

via/piazza ……..

C.F.……

In qualità di ……..

legittimato a rappresentare legalmente l'impresa/l'ente……

con sede legale in via …….. n. ……..

Comune …… CAP …… Prov. ……

C.F. …… e P. IVA ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE:

LOTTO UNICO

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;

ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44;

Prezzo di stima del LOTTO come da relazione di stima agli atti dell'ufficio: € 71.573,00 –

In attuazione del comma 13, art. 9 della L.R. n. 38/1993 e ss.mm.ii, essendo il bene occupato, il prezzo a base d'asta è decurtato del 25% del prezzo di stima. Risulta, pertanto, il prezzo a base d'asta di seguito indicato:

- **prezzo a base d'asta € 53.680 (cinquantatremilaseicentoottanta/00).**

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità

DICHIARA di presentare l'offerta, con consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di falsa dichiarazione, in qualità di:

☐ OFFERENTE

☐ RAPPRESENTANTE LEGALE O PROCURATORE SPECIALE DI

DATI DEL SOGGETTO RAPPRESENTATO ……

NOME COGNOME (o denominazione o ragione sociale) ……

……

REGISTRO DELLE IMPRESE ……

RECAPITO TELEFONICO …….. PEC……

Codice Fiscale/Partita IVA ……

Indirizzo di residenza (sede legale) (comprensivo di n. civico, comune, provincia e CAP)……

CHIEDE/CHIEDONO

Di partecipare all'asta pubblica di cui all'Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale, come da piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobiliari, indetta per il giorno **4 dicembre 2026** presso gli Uffici della Regione Campania – Direzione Generali Risorse Strumentali – UOS 203.01.02 Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico, sita in via Metastasio, 25/29, per l'alienazione dei beni di cui al suddetto LOTTO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SI IMPEGNA/IMPEGNANO IRREVOCABILMENTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, AD ACQUISTARE GLI IMMOBILI DI CUI AL LOTTO UNICO**

Ad un prezzo pari ad Euro (in cifre)_____

(in lettere)_____

DICHIARA/DICHIARANO DI AVER PRESO CONOSCENZA E DI ACCETTARE TUTTO QUANTO PREVISTO E CONTENUTO NELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI, NONCHE' DI ESSERE PIENAMENTE A CONOSCENZA DI QUANTO ESPRESSAMENTE DICHIARATO NEL MODELLO 1

La presente offerta economica è vincolante, valida ed irrevocabile fino alla data fissata dall'Avviso quale termine per la presentazione dell'offerta e, nel caso in cui il sottoscritto sarà dichiarato aggiudicatario fino al 180° giorno successivo alla data di aggiudicazione.

Luogo e Data

Firma Dichiarante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOS 203.01.02 Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico

Proc. n. 02/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI

L.R. 3/11/1993 n. 38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa	2
Art. 1 - Informazioni generali	2
Art. 2 - Documenti di gara, chiarimenti e comunicazioni	2
Art. 3 - Oggetto dell'Asta pubblica	3
Art. 4 - Informazioni sulla vendita	4
Art. 5 - Sopralluogo	4
Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare	4
Art. 7 - Criteri di aggiudicazione	5
Art. 8 - Offerte per procura e per persona da nominare	5
Art. 9 - Irrevocabilità delle offerte	5
Art. 10 Garanzia Provvisoria	6
Art. 11 - Modalità e termine di presentazione delle offerte	7
Art. 12 - Condizioni particolari per lo svolgimento dell'asta	9
Art. 13 - Procedura di svolgimento dell'asta	9
Art. 14 - Soccorso istruttorio	10
Art. 15 - Adempimenti successivi allo svolgimento dell'Asta e stipula del contratto	10
Art. 16 - Facoltà e riserve in favore della Regione Campania	11
Art. 17 - Accesso agli atti	12
Art. 18 - Definizione delle controversie	12
Art. 19 - Trattamento dei dati personali	12
Art. 20 - Pubblicità	12
Art. 21 - Norme di chiusura	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/11/1993 n. 38 e ss.mm.ii. *(di seguito per brevità L.R. 38/1993)* è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nel Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio di previsione della Regione Campania.

Ai sensi della richiamata normativa e dell'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale", di cui all'art. 6 bis della medesima L.R. 38/1993 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 22/9/2023: "i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante procedura aperta - con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima e secondo le procedure di cui agli artt. 9, 10 e 11 della citata Legge Regionale".

Il prezzo di vendita degli immobili da alienare è determinato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio sulla base del valore di mercato, tenendo conto dei parametri espressamente previsti dall'art. 9 comma 3, 4, e 5 e ss. della L.R. 38/1993 e ss.mm.ii.; inoltre, ai sensi del comma 13 del medesimo art. 9 "in caso di immobili occupati il prezzo a base d'asta è pari al prezzo di stima decurtato del venticinque per cento".

Gli artt. 10 e 11 della medesima L.R. 38/1993 e ss.mm.ii fissano i contenuti dell'avviso d'asta, le modalità di esperimento della gara e di aggiudicazione;

Con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania", è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania, ex art. 58 L. 133/2008, per il triennio 2026-2028 e, tra i beni riportati nel suddetto Piano delle Alienazioni, figurano gli immobili messi a bando dalla presente procedura di asta pubblica.

Con il Decreto di approvazione di codesto Avviso sono stati approvati gli atti della procedura di asta pubblica in oggetto ed è stato nominato quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 il dott. Danilo Finardi – funzionario della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, indirizzo e-mail: danilo.finardi@regione.campania.it

Art. 1 - Informazioni generali

Tra i beni compresi nel citato Piano delle Alienazioni figurano gli immobili di seguito riportati, per i quali si intende procedere all'alienazione, con asta pubblica, mediante procedura aperta, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano:

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;

ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44;

L'asta, mediante procedura aperta, per la vendita degli immobili di proprietà regionale verrà espletata in seduta pubblica nel rispetto dei principi di sicurezza, accessibilità, tracciabilità, trasparenza. Le modalità e i criteri di svolgimento dell'asta sono disciplinati dal presente Avviso di asta pubblica nonché dalle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia.

La procedura d'asta è relativa al singolo Lotto composto da due particelle catastali a formare un unico compendio.

Per una completa descrizione ed individuazione del Lotto posto in vendita con la presente procedura e per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Scheda identificativa dello stesso, che allegata al presente Avviso costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. Si precisa, altresì, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso tutta la documentazione citata e richiamata nella suddetta scheda identificativa. Ciascun offerente, all'atto della partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura, dichiara di avere piena conoscenza delle condizioni dell'immobile, secondo quanto indicato dalle suddette schede e quanto constatato a seguito di sopralluogo, come disciplinato al successivo art. 5 del presente Avviso

Art. 2 - Documenti di gara, chiarimenti e comunicazioni

- La documentazione di gara, oltre che dal presente Avviso, è costituita da:
- Modello 1 – Istanza di partecipazione e dichiarazioni annesse;
- Modello 2 – Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- Modello 3 – Informativa sulla privacy;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Modello 4 – Offerta economica;
- Documentazione allegata: Scheda identificativa Lotto

L'asta verrà espletata in seduta pubblica come di seguito indicato.
Il Responsabile del procedimento per la Regione Campania è il dott. Danilo Finardi Finardi – funzionario della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, indirizzo e-mail: danilo.finardi@regione.campania.it

Chiarimenti
È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso PEC al Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 per tramite della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, indirizzo pec: patrimonio@pec.regione.campania.it
I documenti tecnici ed amministrativi sopra citati e la documentazione di gara sono conservati ed accessibili a chiunque ne sia interessato presso gli Uffici della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, previo appuntamento con il soggetto sopra indicato, entro e non oltre 7 (sette) giorni antecedenti l'asta pubblica.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Comunicazioni
Gli offerenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione dell'offerente stesso e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.
Tutte le comunicazioni tra la Regione Campania e offerenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite l'indirizzo Pec: patrimonio@pec.regione.campania.it.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Amministrazione procedente; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 3 - Oggetto dell'Asta pubblica
Forma oggetto della presente Asta pubblica, mediante procedura aperta per unico Lotto, l'alienazione dei seguenti beni regionali, come espresso in precedenza, riportati nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania approvato con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania".

Di seguito l'identificazione del Lotto in cui si articola la presente asta pubblica:

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;
ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44.

Descrizione: Il Lotto si configura come un terreno incolto attualmente utilizzato come area di parcheggio a servizio degli stabilimenti balneari presenti nelle vicinanze. L'area si presenta in buone condizioni manutentive, ad eccezione della fascia prospiciente la strada, che include la particella catastale n. 5191. In tale porzione si rileva la presenza di vegetazione infestante e materiale accatastato di varia natura.
Le particelle in esame risultano attraversate da un percorso asfaltato che conduce a un piccolo pontile, il quale consente l'attraversamento del canale retrostante. La superficie complessiva del Lotto è di circa mq. 7914 a corpo e non a misura, allo stato occupato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prezzo di stima come da relazione di stima agli atti dell'ufficio: € 71.573,00
Lotto di terreno occupato
Prezzo a base d'asta € 53.680 (cinquantatremilaseicentoottanta/00).
Per maggiori dettagli vedere scheda Lotto1 allegata all'avviso

Art. 4 - Informazioni sulla vendita

La dismissione avviene ai sensi e per gli effetti della normativa regionale in materia di alienazione dei beni immobiliari di proprietà regionale.
La parte aggiudicataria, per ciascun Lotto di aggiudicazione, si assumerà gli oneri ed ogni inerente responsabilità per l'espletamento degli eventuali adempimenti tecnici/catastali/urbanistici preliminari alla stipula notarile.
Gli immobili di cui ai Lotti suddetti vengono dismessi nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, come pervenuti alla Regione Campania, anche relativamente agli impianti, ivi compreso le servitù come esistenti, apparenti e non, o comunque aventi ragione legale di esistere, con la formula "visto e piaciuto", rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte della Regione.
La vendita viene fatta a corpo e non a misura, con la formula "visto e piaciuto" cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti all'asta tenuto conto dell'obbligo di svolgere il sopralluogo all'immobile nonché dell'obbligo di prendere visione della documentazione tecnica-amministrativa attestante lo stato di fatto e di diritto dell'immobile per il quale s'intende presentare offerta. Si rende noto che nella determinazione del prezzo, l'offerente dichiara che ha tenuto conto di tutte le condizioni manutentive del bene.
A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico ed igienico sanitario.
Si precisa che il presente avviso non vincola la Regione Campania alla vendita dei beni cui attiene.

Art. 5 - Sopralluogo

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, gli interessati sono obbligati (pena l'esclusione) ad effettuare il sopralluogo e recarsi presso i luoghi di ubicazione dei beni oggetto del presente Avviso e di presentare, unitamente alla documentazione richiesta, anche il MODELLO 2 debitamente compilato e sottoscritto.
Sono legittimati ad effettuare il sopralluogo tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati. La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.
Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle istanze, esclusivamente secondo la seguente modalità: via PEC all'indirizzo patrimonio@pec.regione.campania.it, indirizzate al RUP, come indicato al precedente punto 2 del presente Avviso. Non saranno prese in considerazioni richieste pervenute fuori tale termine e con modalità diverse da quelle sopra riportate.
La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica PEC a cui indirizzare la convocazione per il sopralluogo.
Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre 7 (sette) giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'offerente:

- nominativo dell'offerente;
- recapito telefonico;
- indirizzo Pec;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui al presente avviso.
Sono esclusi gli offerenti che siano interdetti, inabilitati o falliti e che a proprio carico siano in corso procedure per alcuno di tali stati, carichi pendenti per condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità

fonte: http://burc.regione.campania.it

di contrarre e che sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67. Sono, altresì, esclusi, gli offerenti che si siano resi inadempienti o colpevoli, di negligenza, nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche, ovvero abbiano liti pendenti con la Regione, ovvero siano stati destinatari, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159. Sono, comunque, esclusi gli offerenti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione procedente negli ultimi tre anni.
Sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Avviso.

Art. 7 - Criteri di aggiudicazione

L'asta è disciplinata dall'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale", di cui all'art. 6 bis della medesima L.R. 38/93, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/9/2023 e ss.mm.ii. secondo cui i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima, con offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.
Non sono ammesse, pertanto, offerte al ribasso.
L'aggiudicazione avverrà mediante trattativa privata ad evidenza pubblica precisando che si procederà all'aggiudicazione, per ciascun Lotto, anche in caso di una sola offerta utile e valida.
In caso di parità di offerta tra due o più offerenti, gli stessi saranno invitati a formulare entro 10 giorni, un'offerta migliorativa. In mancanza, si procederà al sorteggio.

Art. 8 - Offerte per procura e per persona da nominare

Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, sono ammesse offerte per procura o anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile.
Le procure devono essere speciali, conferite per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) e trasmesse in originale o copia autentica, con le modalità di seguito specificate. Allorché le offerte sono presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
L'offerente per persona da nominare dovrà essere un procuratore legale per essere ammesso all'asta di cui al presente Avviso.
L'Offerente per persona da nominare dovrà presentare in proprio nome i documenti eventualmente necessari e successivamente in caso di aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito oltre ad attestare che è garante e solidale della medesima.
Tale dichiarazione deve essere resa, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da Notaio, entro i 3 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, con modalità conformi a quanto disposto dall'art. 1402 codice civile.
È onere dell'Aggiudicatario essere presente all'Asta o informarsi sul risultato dell'Asta al fine di rispettare il termine di 3 giorni dalla data di Aggiudicazione, previsto per rendere la dichiarazione di nomina del contraente.
Qualora l'Offerente non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti o nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'Offerente sarà considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario.
Rimangono ad esclusivo carico dell'Offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale.
Qualora, in caso di aggiudicazione del Lotto, si intenda cointestare il medesimo con altri soggetti è necessario specificare, spuntando entrambe le voci, che l'offerta viene effettuata per sé e per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1402 del codice civile (cfr MODELLO 1).

Art. 9 - Irrevocabilità delle offerte

Le Offerte si riterranno in ogni caso vincolanti ed irrevocabili per un periodo di tempo non inferiore a 180 giorni successivi alla data fissata nel presente Avviso d'Asta, quale termine per la presentazione dell'Offerta.
Le Offerte alla quale avrà fatto seguito l'aggiudicazione si riterranno vincolanti ed irrevocabili per l'aggiudicatario fino al termine essenziale, nell'interesse della Regione Campania, di 180 giorni successivi alla data di aggiudicazione.
La sottoscrizione dell'Istanza di Partecipazione (MODELLO 1) implica esplicita accettazione della situazione edilizia e urbanistica in essere in relazione al Lotto per cui viene presentata l'Offerta ed esplicita assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da eventuali adempimenti tecnici ed amministrativi successivi all'aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grava infatti su ciascun offerente l'onere di prendere preventiva visione degli immobili di cui al presente Avviso d'Asta con le modalità indicate e di tutti i documenti eventualmente disponibili (es. amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, ecc.) inerente il Lotto per cui si intende presentare Offerta, disponibili presso gli uffici della UOS 203.01.02 Patrimonio Regionale-Ufficio Tecnico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Art.10 – Garanzia Provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al 10% del prezzo posto a base d'asta, pertanto pari a € 5.368,00 (euro cinquemilatrecentosessantotto/00).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- con assegno circolare intestato alla Giunta Regionale della Campania;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

I partecipanti, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;

3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) prevedere espressamente:

   a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

   b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

   c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

6) riportare l'autentica della sottoscrizione;

7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non verranno ritenuti idonei, a pena di esclusione dall'asta, depositi cauzionali effettuati in altra forma.

Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed in tal caso sarà incassato dalla regione Campania; viceversa, sarà svincolato a favore del contraente all'esito della sottoscrizione del contratto.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 - Modalità e termine di presentazione delle offerte

I soggetti di cui all'Art. 6 del presente Avviso, dovranno far pervenire la propria offerta, entro e non oltre le ore 13:00 del **giorno 4 dicembre 2026**, indirizzata a**: REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI - UOS 203.01.02 Patrimonio Regionale Via P. Metastasio n. 25/29 – 80125 NAPOLI** in plico chiuso e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto) e non leggibile in trasparenza. Su plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura:

"NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTA PER ASTA PUBBLICA AVVISO Proc. 2/A/2026"

Il plico potrà essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Risorse Strumentali ubicato presso la Palazzina n. 1 ovvero spedito tramite corriere o a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R. o mezzo equivalente.

A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (a pena di non ammissione all'Asta), non assumendosi l'Amministrazione regionale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga alla Direzione Generale Risorse Strumentali – Via Pietro Metastasio n. 25/29, - 80125 Napoli, oltre il detto termine.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio all'atto del ricevimento. L'Ufficio osserva il seguente orario: ore 9,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Pertanto, una volta che il plico è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Protocollo, non sono ammessi:

- la sostituzione del plico;
- la presentazione di un plico contenente documenti ad integrazione di quelli presentati.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 distinte buste con le seguenti diciture:

BUSTA A - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ASTA PUBBLICA
BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA A - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ASTA PUBBLICA

La busta dovrà essere debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

- **Modello 1** – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI ANNESSE munita di marca da bollo del valore corrente (€ 16,00), datata e sottoscritta, che dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con tutti i dati indicati nel suddetto modello. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'istanza contenga, a pena di esclusione dalla procedura di asta pubblica, tutti i dati e le dichiarazioni ivi contenute.
- **Modello 2** – Attestazione di avvenuto sopralluogo, secondo le indicazioni di cui al precedente punto 6;
- **Modello 3** – Informativa sulla privacy
- **Garanzia provvisoria** (vedasi art. 10)

L'istanza di partecipazione dovrà in ogni caso contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. (Solo se occorre) ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, di riservarsi la facoltà di nominare successivamente, nel momento della conclusione del contratto, la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso;
2. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni riportate nell'"Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale, come da Piano di alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari";
3. di essere in possesso dei requisiti di ordine soggettivo di cui all'art. 6 del medesimo Avviso;
4. di aver preso conoscenza di tutti gli elementi esplicitamente ed implicitamente contenuti nella Scheda identificativa, allegata all'Avviso in questione, in relazione agli immobili oggetto di vendita, e di accettarli incondizionatamente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita per cui si presenta offerta, come "visto e piaciuto" e come risultante dall'attestazione di avvenuto sopralluogo (redatto ai sensi del Modello 2);
6. di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata per il Lotto di partecipazione è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
7. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione di ciascun Lotto di vendita non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto;
8. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi al trasferimento degli immobili oggetto d'asta saranno totalmente a carico dell'acquirente;
9. di obbligarsi a versare alla Regione Campania, per il Lotto di eventuale aggiudicazione, entro e non oltre giorni 5 (cinque) successivi al ricevimento della relativa comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la caparra a titolo di anticipazione di importo pari al 20% (ventipercento) del valore indicato nell'offerta economica, da intendersi infruttifera durante il periodo di trattenimento. La caparra deve essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria - e consegnata presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della G.R. Campania - via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli, all'Ufficio Protocollo ubicato presso la Palazzina n. 1;
10. di essere consapevole che la mancata costituzione della suddetta caparra, nelle modalità e nei termini sopra indicati, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione;
11. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, entro quattro mesi oppure, esclusivamente in caso di richiesta di mutuo, entro otto mesi dall'aggiudicazione, comporterà la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione della caparra;
12. di essere a conoscenza che la Regione Campania può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania;
13. di essere a conoscenza che, nel caso di cui al punto precedente, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione dell'offerta;
14. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (redatto, ai sensi del **MODELLO 3**)
15. indicazione eventualmente del domicilio se diverso dalla residenza;
16. Fotocopia di documento di identità del/i sottoscrittore/i dell'istanza di partecipazione di cui al precedente punto 1)
17. **(solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche):** certificato di iscrizione al Registro delle Imprese completo dei dati relativi alle procedure fallimentari della dicitura antimafia, in carta semplice, (di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per l'esperimento dell'asta) nel caso di Impresa/Società soggetta ad iscrizione, ovvero, in caso di Ente non iscritto nel medesimo Registro, copia, non autenticata, dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza al soggetto sottoscrittore dell'offerta. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i documenti di cui al presente punto possono essere sostituiti da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, nella quale siano indicati tutti i dati presenti negli stessi documenti.

Tutte le dichiarazioni e i documenti allegati devono essere firmati in originale.

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta dovrà essere debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, non leggibile in trasparenza, e dovrà contenere la sola Offerta economica redatta in lingua italiana.

Modello 4 – Offerta Economica

L'offerta economica, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà indicare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in caso di persona fisica: nominativo e dati anagrafici, residenza e codice fiscale della persona che sottoscrive l'offerta stessa;
- in caso di Società/Ente: nominativo, dati anagrafici, residenza, qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente, denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della Società/Ente;
- prezzo offerto, per ciascun Lotto di partecipazione, che dovrà necessariamente essere in aumento rispetto all'importo a base d'asta espresso in euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

L'offerta può essere redatta utilizzando il "Modello 4" allegato parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga, a pena di esclusione, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto.
Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso. Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di esclusione, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale. Si ribadisce che l'offerta in denaro dovrà intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa, imposta o tassa concernente il perfezionamento del contratto di vendita.
Tutte le dichiarazioni e i documenti allegati devono essere firmate in originale.

Art. 12 - Condizioni particolari per lo svolgimento dell'asta

L'offerta sarà esclusa dall'Asta nel caso in cui il plico non contenga anche uno solo dei documenti richiesti ai punti precedenti e corrispondenti ai "Modelli" allegati tranne per i casi in cui è consentito il soccorso istruttorio, di cui al successivo punto 14.
Costituirà, altresì, motivo di esclusione dall'Asta la presentazione dell'offerta economica che non sia contenuta nella busta interna debitamente chiusa, sigillata e controfirmata e/o contenente elementi che dovrebbero essere contenuti nella BUSTA A.
Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso partecipante in relazione allo stesso Lotto.
È ammessa un'offerta congiunta in relazione al medesimo Lotto, cioè, presentata in plico unico da parte di due o più offerenti; in tal caso l'alienazione a favore degli aggiudicatari avverrà in comunione indivisa o pro quota, sulla base delle percentuali indicate dagli offerenti.
In tal caso, devono osservarsi le seguenti prescrizioni, a pena di esclusione dall'Asta:

- tutte e le dichiarazioni di cui al precedente punto 11, contenute nell'unica Busta A, dovranno essere rese da ciascuno degli offerenti;
- le fotocopie dei documenti di identità dovranno essere presentate in riferimento a ciascuno dei firmatari delle dichiarazioni di cui al punto precedente;
- i documenti richiesti dovranno essere presentati, se uno o più degli offerenti è soggetto diverso da persona fisica, da ciascuno degli interessati;
- l'offerta economica dovrà essere unica e sottoscritta da ciascuno degli offerenti.

Ove non ci si voglia avvalere di una dichiarazione per ogni offerente con le modalità appena sopra precisate, gli offerenti possono, in sede di offerta, presentare la procura speciale, conferita per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) che autorizza un unico soggetto a trattare con l'Amministrazione.
Le dichiarazioni rese saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; qualora dovesse emergere la mendacità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base alla dichiarazione non veritiera.
Relativamente ai documenti presentati contenenti imprecisioni o carenze, la Commissione di gara, previa valutazione delle stesse, si riserva il diritto di chiedere precisazioni.

Art. 13 - Procedura di svolgimento dell'asta

Il giorno 11 dicembre 2026, alle ore 10.00, presso la sede della U.O.S. Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico - sede della Regione Campania di Via Metastasio, 25/29 - 80125 Napoli – Palazzina 7, in seduta pubblica, il Seggio di gara procederà all'apertura delle offerte pervenute in tempo utile. Nel corso di tale seduta,

fonte: http://burc.regione.campania.it

previo riscontro della relativa integrità delle offerte pervenute in tempo utile, si procederà all'apertura della BUSTA A e alla verifica della documentazione ivi contenuta, riscontrando che sia coerente con le indicazioni di cui al presente Avviso. Nel caso di irregolarità formali, si procederà all'interruzione della seduta e all'avvio del soccorso istruttorio, secondo le indicazioni e le modalità di cui al successivo punto 14 del presente avviso. In tal caso la seduta dovrà essere sospesa e rinviata in data successiva alla scadenza del termine fissato per il soccorso istruttorio. In questo caso, la data della seduta dell'asta sarà comunicata a tutti gli offerenti ammessi mediante PEC o posta elettronica indicata nell'Istanza di partecipazione. Completata, eventualmente anche a seguito di soccorso istruttorio, la verifica del contenuto della BUSTA A, si procederà all'esame delle offerte economiche, di cui alla BUSTA B per ciascun Lotto d'asta, procedendo, innanzitutto all'esclusione di quelle irregolari e inammissibili.

Si procederà, pertanto:

- in caso di presentazione di un'unica offerta valida, alla proposta di aggiudicazione provvisoria del Lotto a favore dell'unico soggetto offerente;
- in caso di presentazione di più offerte valide, alla proposta di aggiudicazione provvisoria del Lotto a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta valida di valore più elevato;
- in caso di presentazione di più offerte valide di pari importo, collocate, pertanto ex aequo al primo posto in graduatoria, secondo le indicazioni riportate al precedente punto 7.

Possono partecipare alla/e seduta/e pubblica/che: la persona fisica che concorre alla gara singolarmente o, nel caso di società o enti, i legali rappresentanti e/o i soggetti muniti di un atto dal quale si evince il potere di rappresentanza.
Le sedute potranno essere aggiornate o sospese e fissate in altra data.

Art. 14 - Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la presentazione dell'offerta.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità dell'istanza di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione all'Asta oggetto del presente avviso, contenuto nella BUSTA A.
Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'offerente.
Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato all'offerente un termine **non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione dell'offerente dalla procedura.
Ove l'offerente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
I chiarimenti resi dall'offerente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 - Adempimenti successivi allo svolgimento dell'Asta e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui al precedente punto 13, ed eventualmente 14, come già indicato, il Seggio di gara formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta a rialzo, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla struttura competente tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Dello svolgimento dell'asta verrà redatto verbale, il quale però non tiene luogo né ha valore di contratto; alla gara dovrà, infatti, seguire formale procedimento di approvazione degli atti della procedura da parte della U.O.S. Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Regione Campania.
L'aggiudicatario provvisorio del Lotto riceverà debita comunicazione dell'avvenuto completamento delle operazioni suddette e della medesima aggiudicazione provvisoria e, pertanto, dovrà versare alla Regione Campania, entro e non oltre giorni 5 (cinque) successivi al ricevimento di detta comunicazione, una caparra infruttifera, a titolo di anticipazione di importo pari al 20% (ventipercento) del valore indicato nell'offerta economica. La caparra deve essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria e consegnata presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della G.R. Campania - via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli, all'Ufficio Protocollo ubicato presso la Palazzina n. 1. La mancata costituzione della suddetta caparra, nelle modalità e nei termini sopra indicati, comporterà decadenza dell'aggiudicazione e la Regione Campania, procederà con una nuova aggiudicazione provvisoria a favore del secondo classificato, cui competeranno i medesimi obblighi ed, altresì procederà, nel caso di ricorrenza degli stessi estremi di inadempimento, all'ulteriore scorrimento della graduatoria.
L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata, inoltre, al controllo dei requisiti richiesti all'aggiudicatario e all'esercizio di eventuale diritto di prelazione esercitato nei modi di legge da soggetti aventi diritto. Tale aggiudicazione **non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con l'integrale pagamento del prezzo indicato in sede di partecipazione all'asta e la stipula del contratto definitivo di compravendita. Il verbale d'asta non ha valore di contratto. La Regione Campania, pertanto, non assumerà alcun obbligo verso l'aggiudicatario che rimarrà, invece, vincolato alla propria offerta e ai conseguenti obblighi derivanti dall'aggiudicazione.**
La presentazione dell'offerta vincola comunque da subito l'offerente, ritenendosi la stessa valida ed irrevocabile per il periodo di 180gg dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui l'aggiudicatario del singolo Lotto risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiari di voler recedere dall'acquisto ovvero non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la caparra, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare alla Regione dalla inadempienza dell'aggiudicatario.
In tale evenienza la Regione Campania si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti, secondo le modalità sopra descritte, o di indire una stessa procedura alle stesse condizioni.
L'Amministrazione, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo PEC e conseguentemente sarà restituita la caparra, escluso ogni altro indennizzo.
Qualora non si addivenga alla stipula del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, la Regione provvederà, se già emessa, alla restituzione della caparra e l'aggiudicatario non potrà comunque rivendicare diritti o indennizzi di sorta.
L'atto di compravendita, tramite notaio individuato dalla parte acquirente, dovrà essere stipulato entro quattro mesi dal provvedimento di aggiudicazione presso gli uffici della Regione Campania; nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo, il termine per la stipulazione del contratto può essere differito fino all'erogazione del mutuo stesso e comunque non oltre otto mesi dall'aggiudicazione definitiva.
Il prezzo di acquisto del Lotto aggiudicato (dedotta la corrispondente caparra) dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula del contratto di vendita.
Non sono consentite dilazioni di pagamento.
Tutte le spese notarili, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerente al trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.
Si precisa che il contratto di vendita è soggetto ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle percentuali previste dalla vigente legislazione fiscale, in quanto la Regione, nella presente procedura di vendita, non riveste la qualifica di soggetto IVA.
Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato, si fa rinvio alla L.R. 38/1993 e ss.mm.ii., alla vigente normativa in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare pubblico ed alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Art. 16 - Facoltà e riserve in favore della Regione Campania

La Regione Campania si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
La Regione Campania si riserva comunque, in ogni momento della procedura di cui al presente Avviso e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta e all'aggiudicazione, per motivate ragioni, senza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania, fermo restando l'obbligo per la Regione Campania alla restituzione della caparra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti a è previsto ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 Aprile 2020 (Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990).

Art. 18 Definizione delle controversie

Per le controversie relative all'Asta oggetto del presente Avviso è competente, in via esclusiva, il foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati e conservati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016, nonché del D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso.
Di norma i dati dichiarati dagli offerenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.
Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, i cui Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, sono il Direttore Generale ed i Dirigenti pro – tempore delle seguenti strutture di Settore ed Unità Operative Semplici (UOS) della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "*FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*" di cui all'allegato "Modello 3 Informativa Privacy", ai quali ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 20 - Pubblicità

Copia del presente Avviso verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania nella Sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.C. al fine della massima trasparenza e diffusione nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Il testo completo del presente Avviso e gli allegati allo stesso saranno, altresì, disponibile, sul sito Internet della Regione Campania, all'indirizzo: http://www.regione.campania.it >– Sezione "Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio".

Art. 21 - Norme di chiusura

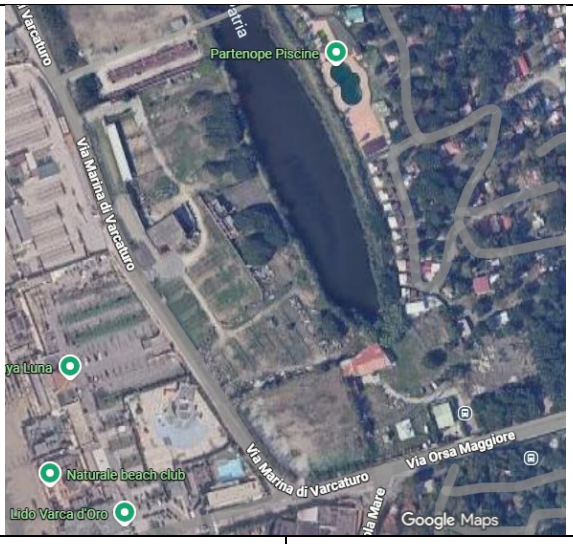
Tutta la documentazione inviata dai partecipanti al presente Avviso resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita (ad eccezione della caparra che verrà restituita nei termini sopra indicati). Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Avviso e nella documentazione allegata (Modello 1, Modello 2, Modello 3, Modello 4 e Scheda identificativa Lotto), si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROCEDURA N. 2/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE



COMUNE	**CASTEL VOLTURNO (CE)**
INDIRIZZO	**Via Marina di Varcaturo**
ID Consistenza Patrimoniale	**7081 - 7088**

SOMMARIO

1)	Descrizione LOTTO
2)	Individuazione Territoriale
3)	Documentazione Fotografica
4)	Inquadramento urbanistico
5)	Documentazione Catastale

Gli allegati alla presente scheda sono estratti dal Fascicolo dell'Immobile redatto dalla Romeo Gestioni nell'ambito dell'"Accordo Quadro per l'affidamento di servizi tecnici finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania per la costruzione di un'anagrafe immobiliare completa di dati fisici, tecnici e amministrativo/giuridici. PROC. N 3506/AQ/2022- LOTTO UNICO - CUP: B29B21001100002 CIG 9517294F7" sottoscritto in data 17/6/2024.

	1) Descrizione LOTTO
	Il Lotto si configura come un terreno incolto attualmente utilizzato come area di parcheggio a servizio degli stabilimenti balneari presenti nelle vicinanze. L'area si presenta in buone condizioni manutentive, ad eccezione della fascia prospiciente la strada, che include la particella catastale n. 5191. In tale porzione si rileva la presenza di vegetazione infestante e materiale accatastato di varia natura. Le particelle in esame risultano attraversate da un percorso asfaltato che conduce a un piccolo pontile, il quale consente l'attraversamento del canale retrostante. La superficie complessiva del Lotto è di circa mq. 7914 a corpo e non a misura, allo stato occupato. **ID 7081** - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95; **ID 7088** - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44; Prezzo di stima come da relazione agli atti dell'ufficio: € 71.573,00. In attuazione del comma 13, art. 9 della L.R. n. 38/1993 e ss.mm.ii, essendo il bene occupato, il prezzo a base d'asta è decurtato del 25% del prezzo di stima. Risulta, pertanto, il prezzo a base d'asta di seguito indicato. **Prezzo a base d'asta € 53.680 (cinquantatremilaseicentoottanta/00).**

2) Individuazione territoriale



FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE CATASTALE
51	5142	Bosco Misto	7.570 mq
51	5191	Pascolo Cespugliato	344 mq

3) Documentazione Fotografica







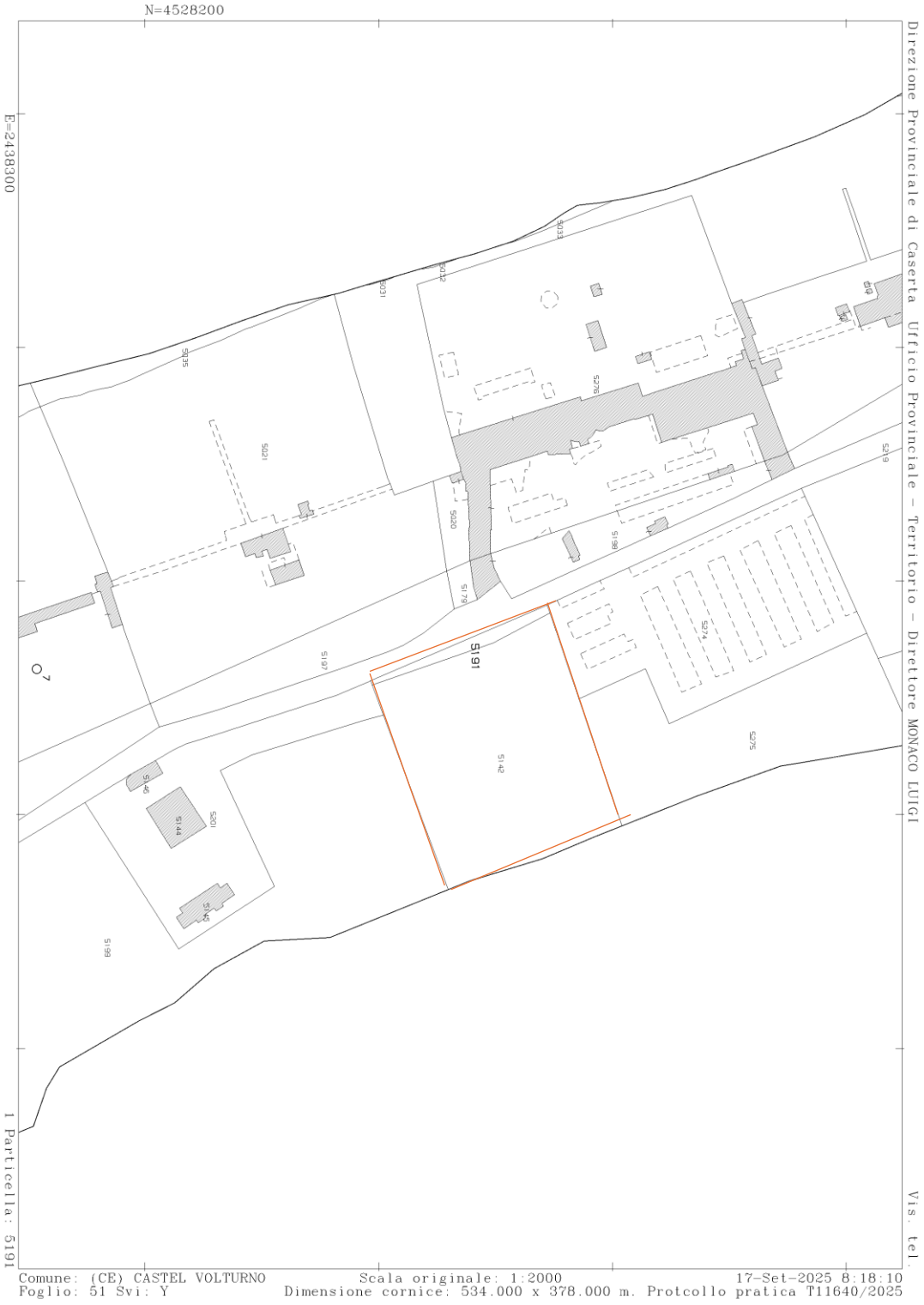






4) Inquadramento Urbanistico	
Riferimento Strumento Urbanistico	Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 16 gennaio 2025. L'avviso di approvazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17 febbraio 2025, n. 12 del 24 febbraio 2025 (avviso di rettifica) e n. 13 del 3 marzo 2025 (avviso di rettifica).
Vincolo Urbanistico	Art. 69 – Zona F3- riserve naturali e aree boscate
Descrizione del Vincolo	1. In tale Zto sono comprese le zone Sic, Zps, le aree ricadenti all'interno della Riserva Naturale Regionale "Foce del Volturno – Costa di Licola e Lago di Falciano, nonché tutte le zone libere cui si riconosce pregio ambientale e paesaggistico, suscettibili, per questo, di tutela. 2. Per tale zona si prevede la conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità. 3. È esclusa l'edificazione. 4. È vietata l'attività zootecnica. 5. Qualsiasi intervento deve essere inquadrato nel regime autorizzatorio disciplinato dal quadro normativo nazionale e regionale in materia. 6. Può essere prevista la realizzazione di sentieri, guadi e attraversamenti esistenti atti a consentire l'accesso e la visita alla zona. 7. Sono consentiti esclusivamente interventi di recupero ambientale, di mitigazione di eventuali rischi idrogeologici e di messa in sicurezza. 8. È vietata l'attività venatoria, salvo deroga per prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre equilibri ecologici, su iniziativa e responsabilità delle autorità competenti. 9. È vietata l'asportazione di minerali, salvo deroga per straordinarie esigenze, derivanti da calamità pubbliche, da recupero ambientale e dall'uso di particolari materiali destinati ad attività scientifiche. 10. Per i suoli incolti, compatibilmente con regimi di vincolo esistenti, è consentite le riconversioni a usi boschivi, sempre che ciò non comporti sostanziali modifiche della configurazione del suolo e dell'assetto idrogeologico. 11. Sono consentiti, inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art 65, per edifici esistenti e regolarmente assentiti, solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia così come definite agli Artt. 120, 121 e 129 del Ruec, purché non contrastino con le previsioni del Puc.

5) 5.1 - Documentazione Catastale / Estratto di mappa



Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 17/09/2025 Ora: 8.17.44 Segue

Visura n.: T11555 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/09/2025

Dati della richiesta	**Comune di CASTEL VOLTURNO (Codice:C291)**
	Provincia di CASERTA
Catasto Terreni	**Foglio: 51 Particella: 5142**

INTESTATO

1	REGIONE CAMPANIA sede in NAPOLI (NA)	80011990639*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 18/04/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**51**	**5142**		**-**	**BOSCO MISTO 2**	**75 70**		**Euro 4,30**	**Euro 1,95**	TABELLA DI VARIAZIONE del 18/04/2014 Pratica n. CE0081535 in atti dal 18/04/2014 (n. 2194.1/2014)
Notifica	Notifica effettuata con protocollo n. CE0099493 del 19/05/2014				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE									

Situazione dell'unità immobiliare dal 22/10/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**51**	**5142**		**-**	**FU D ACCERT**	**75 70**				FRAZIONAMENTO del 22/10/2013 Pratica n. CE0217244 in atti dal 22/10/2013 presentato il 22/10/2013 (n. 217244.1/2013)
Notifica					**Partita**					

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:51 Particella:2 ; Foglio:51 Particella:5029 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:51 Particella:5114 ; Foglio:51 Particella:5115 ; Foglio:51 Particella:5116 ; Foglio:51 Particella:5117 ; Foglio:51 Particella:5118 ; Foglio:51 Particella:5119 ; Foglio:51 Particella:5120 ; Foglio:51 Particella:5121 ;

Foglio:51 Particella:5122 ; Foglio:51 Particella:5123 ; Foglio:51 Particella:5124 ; Foglio:51 Particella:5125 ; Foglio:51 Particella:5126 ; Foglio:51 Particella:5127 ; Foglio:51 Particella:5128 ; Foglio:51 Particella:5129 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/09/2025

Data: 17/09/2025 Ora: 8.16.56 Segue

Visura n.: T11411 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di CASTEL VOLTURNO (Codice:C291)**
	Provincia di CASERTA
Catasto Terreni	**Foglio: 51 Particella: 5191**

INTESTATO

1	REGIONE CAMPANIA sede in NAPOLI (NA)	80011990639*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 22/10/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**51**	**5191**		**-**	**PASC U CESPUG**	**03 44**		**Euro 0,53**	**Euro 0,44**	FRAZIONAMENTO del 22/10/2013 Pratica n. CE0217244 in atti dal 22/10/2013 presentato il 22/10/2013 (n. 217244.1/2013)
Notifica					**Partita**					

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:51 Particella:2 ; Foglio:51 Particella:5029 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:51 Particella:5114 ; Foglio:51 Particella:5115 ; Foglio:51 Particella:5116 ; Foglio:51 Particella:5117 ; Foglio:51 Particella:5118 ; Foglio:51 Particella:5119 ; Foglio:51 Particella:5120 ; Foglio:51 Particella:5121 ;
Foglio:51 Particella:5122 ; Foglio:51 Particella:5123 ; Foglio:51 Particella:5124 ; Foglio:51 Particella:5125 ; Foglio:51 Particella:5126 ; Foglio:51 Particella:5127 ; Foglio:51 Particella:5128 ; Foglio:51 Particella:5129 ;
Foglio:51 Particella:5130 ; Foglio:51 Particella:5131 ; Foglio:51 Particella:5132 ; Foglio:51 Particella:5133 ; Foglio:51 Particella:5134 ; Foglio:51 Particella:5135 ; Foglio:51 Particella:5136 ; Foglio:51 Particella:5137 ;
Foglio:51 Particella:5138 ; Foglio:51 Particella:5139 ; Foglio:51 Particella:5140 ; Foglio:51 Particella:5141 ; Foglio:51 Particella:5142 ; Foglio:51 Particella:5143 ; Foglio:51 Particella:5144 ; Foglio:51 Particella:5145 ;
Foglio:51 Particella:5146 ; Foglio:51 Particella:5147 ; Foglio:51 Particella:5148 ; Foglio:51 Particella:5149 ; Foglio:51 Particella:5150 ; Foglio:51 Particella:5151 ; Foglio:51 Particella:5152 ; Foglio:51 Particella:5153 ;
Foglio:51 Particella:5154 ; Foglio:51 Particella:5155 ; Foglio:51 Particella:5156 ; Foglio:51 Particella:5157 ; Foglio:51 Particella:5158 ; Foglio:51 Particella:5159 ; Foglio:51 Particella:5160 ; Foglio:51 Particella:5161 ;
Foglio:51 Particella:5162 ; Foglio:51 Particella:5163 ; Foglio:51 Particella:5164 ; Foglio:51 Particella:5165 ; Foglio:51 Particella:5166 ; Foglio:51 Particella:5167 ; Foglio:51 Particella:5168 ; Foglio:51 Particella:5169 ;
Foglio:51 Particella:5170 ; Foglio:51 Particella:5171 ; Foglio:51 Particella:5172 ; Foglio:51 Particella:5173 ; Foglio:51 Particella:5174 ; Foglio:51 Particella:5175 ; Foglio:51 Particella:5176 ; Foglio:51 Particella:5177 ;
Foglio:51 Particella:5178 ; Foglio:51 Particella:5179 ; Foglio:51 Particella:5180 ; Foglio:51 Particella:5181 ; Foglio:51 Particella:5182 ; Foglio:51 Particella:5183 ; Foglio:51 Particella:5184 ; Foglio:51 Particella:5185 ;
Foglio:51 Particella:5186 ; Foglio:51 Particella:5187 ; Foglio:51 Particella:5188 ; Foglio:51 Particella:5189 ; Foglio:51 Particella:5190 ; Foglio:51 Particella:5192 ; Foglio:51 Particella:5193 ; Foglio:51 Particella:5194 ;
Foglio:51 Particella:5195 ; Foglio:51 Particella:5196 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Ugo TRAMA**
DIRIGENTE UOS — **Francesca Futura BERNARDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
529	**22/10/2026**	**204**	**04**	**00**

Oggetto:

Concorso Straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio della Regione Campania bandito con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 - Aggiornamento sedi ed indizione del IV interpello

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 (BURC n. 32 del 10.06.2013) è stato approvato il Bando di concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 209 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, in applicazione dell'art. 11, co. 3, D.L. del 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 e ss.mm.ii.;

che, con Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 196 del 19.05.2022 sono state precisate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche;

che, con Decreto Dirigenziale n. 92 del 03.03.2023 è stata data esecuzione alla sentenza resa dal TAR Campania - Napoli n. 01341/2023 con conseguente indizione del I interpello delle prime 17 candidature dell'Allegato B al predetto provvedimento;

che, con Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 354 del 21.06.2023, a seguito della sospensione della procedura di interpello per intervenuto provvedimento cautelare giudiziale, è stata data esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6016/2023 e, conseguentemente, è stata disposta la riapertura dei termini per l'interpello e si è provveduto, inoltre all'aggiornamento delle sedi farmaceutiche disponibili;

che, con Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 360 del 23.06.2023 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 354 del 21.06.2023 nella parte in cui vengono elencate le sedi farmaceutiche disponibili all'assegnazione;

che, in esecuzione delle sentenze della magistratura amministrativa (cfr. sentenza del Consiglio di Stato n. 6016/2023 e sentenza del Tar Campania – Napoli n. 05388/2023), in data 19.11.2023 sono stati riaperti i termini per la prosecuzione del I interpello per le restanti candidature della graduatoria, con scadenza dei termini fissata al 24.11.2023; le procedure di interpello sono state eseguite sulla piattaforma tecnologica ed applicativa unica del Ministero della Salute;

che, con decreto dirigenziale n. 748 del 10.11.2023 è stata approvata la graduatoria rettificata ed è stato aggiornato l'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per il predetto concorso, restando invariato tutto quanto eseguito per la prosecuzione del I interpello;

che, con Decreto Dirigenziale n. 507 del 31.05.2024 pubblicato sul BURC n. 43 del 10.06.2024, a seguito della conclusione del I interpello, sono state assegnate le sedi farmaceutiche ai candidati vincitori;

che, con Decreto Dirigenziale n. 441 del 13.05.2024 è stato aggiornato l'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per il II interpello e con Decreto Dirigenziale n. 595 del 04.07.2025 è stata disposta l'assegnazione delle sedi ai candidati interpellati che hanno espresso la propria preferenza ed hanno conseguentemente accettato la sede farmaceutica offerta;

che, con Decreto Dirigenziale n. 115 del 16.03.2026 è stato aggiornato l'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per l'assegnazione ed è stato dato avvio al III interpello per le candidature presenti nella graduatoria e con Decreto Dirigenziale n. 230 del 04.05.2026 è stata disposta l'assegnazione delle sedi ai candidati interpellati che hanno espresso la propria preferenza ed hanno conseguentemente accettato la sede farmaceutica offerta;

CONSIDERATO che l'istruttoria effettuata dalla U.O.S. Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici – HTA in merito ai controlli su eventuali incompatibilità all'assegnazione di sede farmaceutica di candidati presenti nella graduatoria di cui al D.D. n. 748 del 10.11.2023, in esecuzione delle sentenze della magistratura amministrativa (cfr. sentenza del Consiglio di Stato n. 6016/2023 e sentenza del Tar Campania – Napoli n. 05388/2023), ha comportato l'esclusione delle seguenti candidature:

- prot. n. 000865 - 08-07-2013 – 150, referente La Montagna Michela;
- prot. n. 001296 - 10-07-2013 – 150, referente Castellone Maria;
- prot. n. 000808 - 08-07-2013 – 150, referente Lisbino Pasquale;
- prot. n. 001334 - 10-07-2013 – 150, referente Rendina Ivana;
- prot. n. 001517 - 10-07-2013 – 150, referente Maiello Massimo;
- prot. n. 001427 - 10-07-2013 – 150, referente Della Monica Giovanna;
- prot. n. 000575 - 06-07-2013 – 150, referente Colella Nicoletta;
- prot. n. 000908 - 08-07-2013 – 150, referente Civale Carolina;
- prot. n. 001290 - 10-07-2013 – 150, referente Schiano Moriello Lucia;

PRESO ATTO delle sedi resesi vacanti a seguito della conclusione del III interpello, che si elencano nell'Allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover dare seguito alla procedura concorsuale di cui al Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 (BURC n. 32 del 10.06.2013) mediante l'avvio del IV interpello;

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione dell'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per il IV interpello nell'allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante;

RITENUTO di dover prevedere l'esclusione dalla procedura di IV interpello delle seguenti candidature:

- prot. n. 000865 - 08-07-2013 – 150, referente La Montagna Michela;
- prot. n. 001296 - 10-07-2013 – 150, referente Castellone Maria;
- prot. n. 000808 - 08-07-2013 – 150, referente Lisbino Pasquale;
- prot. n. 001334 - 10-07-2013 – 150, referente Rendina Ivana;
- prot. n. 001517 - 10-07-2013 – 150, referente Maiello Massimo;
- prot. n. 001427 - 10-07-2013 – 150, referente Della Monica Giovanna;
- prot. n. 000575 - 06-07-2013 – 150, referente Colella Nicoletta;
- prot. n. 000908 - 08-07-2013 – 150, referente Civale Carolina;
- prot. n. 001290 - 10-07-2013 – 150, referente Schiano Moriello Lucia;

VISTI

il TULLSS, R.D. 27.7.1934, nr. 1265;

il R.D. 30.9.1938, nr. 1706;

la L. 8.3.1968, nr. 221;

la L. 2.4.1968, nr. 475;

il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275;

la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4;

il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298;

la L. 28.10.1999, nr. 389;

il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare l'art. 48, comma 29;

la L.R. 08.03.1985, nr. 13;

la L. 24.03.2012, nr. 27;

la L. 04.08.2017, nr. 124;

la D.G.R.C. 29.10.2011 nr. 612 di approvazione del Regolamento nr. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC nr. 77 del 16.11.2011;

il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

l'art. 6, comma 1, del citato regolamento;

la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 140 del 04.09.2025 di conferimento di incarico dirigenziale del "Settore Accreditamento Istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), Rapporti con il Mercato" della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.04.00;

premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente U.O.S. Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici – HTA, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal "Settore Accreditamento Istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), Rapporti con il Mercato;

Accertata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 62/2013)

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1. **di dare avvio** al IV interpello per le candidature presenti nella graduatoria, ad esclusione delle candidature elencate in premessa, mediante le seguenti modalità, così come stabilite dall'art. 10 del bando di concorso approvato con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore

Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 (BURC n. 32 del 10.06.2013): la Regione Campania interpella i candidati vincitori i quali in numero pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili per l'assegnazione, entro il quinto giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'interpello, devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria; l'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello di cui ai precedenti commi si svolgono esclusivamente con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute, collegandosi al sito www.concorsofarmacie.sanita.it;

2. **di aggiornare** l'elenco delle sedi farmaceutiche da assegnare al IV interpello, così come da Allegato A al presente provvedimento di cui è parte integrante;
3. **di precisare,** che la titolarità della sede farmaceutica verrà conferita contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'apertura della stessa, pertanto:
   • le condizioni per il conferimento della titolarità e dell'autorizzazione all'apertura (iscrizione all'ordine dei farmacisti, costituzione della società, indicazione dei locali prescelti, ecc.) devono essere presenti al momento dell'istanza di autorizzazione all'apertura;

   • per poter ottenere dalla Regione l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti (dimissioni da lavoro dipendente e rinuncia alla precedente titolarità di sede farmaceutica, anche di sedi ottenute mediante concorso straordinario in altra Regione) nei 180 giorni successivi alla notifica dell'avvenuta assegnazione della sede, o comunque entro l'apertura della farmacia; diversamente, decadranno dall'assegnazione;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, sul Portale della Regione Campania, nella Piattaforma Tecnologica ed applicativa unica a disposizione delle singole Regioni e dei candidati per lo svolgimento delle procedure relative al concorso straordinario;
5. **di dare atto** che il trattamento dei dati personali afferenti al presente procedimento amministrativo è effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018.

Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A

Provincia	Comune	N. sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica
Avellino	AVELLINO	15	Picarelli	Di nuova istituzione
Avellino	CERVINARA	3	località in via Campo Sega a partire dall'incrocio con Corso Caudino proseguendo fino a piazza Castello	Di nuova istituzione
Avellino	GROTTAMINARDA	3	frazione Carpignano	Di nuova istituzione
Avellino	SAVIGNANO IRPINO	1	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento
Avellino	VALLESACCARDA	1	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento
Benevento	ARPAIA	1	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento
Benevento	SAN NAZZARO	1	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento
Benevento	SANT'AGATA DE' GOTI	3	Frazione Faggiano	Di nuova istituzione
Caserta	ARIENZO	2	Frazione Costa-Signorindico	Di nuova istituzione
Caserta	MONDRAGONE	8	Punto di partenza: a nord da est verso ovest, limite torrente Agnena lato sx. A ovest : intersezione torrente Agnena confine Comune di Cstel Volturno lato sx. A sud: confine con il Comune di Castel Volturno lato sx. A est: confine con il Comune di Castel Volturno intersezione torrente Agnena lato sx. A nord: da est verso ovest, limite torrente Agnena lato sx fino a punto di partenza.	Di nuova istituzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta	SAN FELICE A CANCELLO	5	Frazione Talanico - N.B. Sono attualmente programmate operazioni di pulizia delle vasche Staglio e Sant'Egidio e dei canali di collegamento danneggiati dagli eventi calamitosi del 27.08.2024.	Di nuova istituzione
Caserta	VITULAZIO	2	Area est del territorio comunale delimitata da via Dante e dalla località Iardino.	Di nuova istituzione
Napoli	ACERRA	15	Via Mulino Vecchio e relative traverse, Via Macello nuovo e relative traverse.	Di nuova istituzione
Napoli	ACERRA	17	Contrada Pezzalunga	Di nuova istituzione
Napoli	BARANO D'ISCHIA	3	frazione Fiaiano	Di nuova istituzione
Napoli	CASANDRINO	4	via Marinaro e traverse, a partire dal civ. 40 (plesso scolastico) fino all'incrocio della stessa con via Catania.	Di nuova istituzione
Napoli	LETTERE	2	localitïà via Salette;	Di nuova istituzione
Napoli	MARANO DI NAPOLI	18	Zona via Vallesana (via Pigno-via Marano-Pianura)	Di nuova istituzione
Napoli	PIMONTE	2	frazione Franche	Di nuova istituzione
Napoli	POMIGLIANO D'ARCO	12	Masseria Guadagni-via dei Romani	Di nuova istituzione
Napoli	QUARTO	12	Dal numero 103 di via Masullo, abbraccia l'intera via Spinelli e le aree adiacenti	Di nuova istituzione
Napoli	TORRE DEL GRECO	24	Località Cappella Bianchini, comprensiva della zona di viale dei Pini, di via Cavallo (tratto a monte dell'autostrada) di di via Scappi Novesca (zona a valle della stessa)	Di nuova istituzione

Napoli	TORRE DEL GRECO	25	località via del Monte e via Lamaria (tratti a monte dell'autostrada), via Boccea e via Ruggiero.	Di nuova istituzione
Napoli	TORRE DEL GRECO	26	località Cappella Vecchia, con l'individuazione di un'area di riferimento comprendente via Montagnelle, via Salzano, via Viuli (tratto a monte dell'autostrada), via Antica Trecase e via Nuova Trecase (tratto a monte dell'autostrada), nonch? le traverse confluenti in dette strade.	Di nuova istituzione
Salerno	CAMEROTA	4	Lentiscosa	Rinunciata con indennità di avviamento
Salerno	CAVA DE' TIRRENI	15	Dupino	Di nuova istituzione
Salerno	CUCCARO VETERE	1	Territorio Comunale	Rinunciata con indennità di avviamento
Salerno	EBOLI	11	località S. Cecilia - Campolongo	Di nuova istituzione
Salerno	FISCIANO	4	Comprensorio abitato di Lancusi - Bolano	Di nuova istituzione
Salerno	GIFFONI SEI CASALI	2	Casale Prepezzano	Di nuova istituzione
Salerno	MERCATO SAN SEVERINO	6	Frazione Ciorani	Di nuova istituzione
Salerno	MERCATO SAN SEVERINO	7	Frazione Oscato	Di nuova istituzione
Salerno	MONTECORVINO PUGLIANO	3	frazione Santa Tecla	Di nuova istituzione
Salerno	PONTECAGNANO FAIANO	7	zona litoranea Magazzeno - via Mare Ionio, via dei Navigatori, via	Di nuova istituzione
Salerno	SALA CONSILINA	4	Lago Trasimeno (S.P. 175) - Delimitazione: intera via Aversana- SP 417	Di nuova istituzione
Salerno	TORRACA	1	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Anna Maria FERRIERO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
349	**23/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

D.G.R.C. n. 465 del 3 settembre 2026 - Criteri per l'individuazione dei componenti del Molecular Tumor Board (MTB) regionale

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 98 del 20/09/2016 è stata istituita la Rete Oncologica Campana (ROC), caratterizzata da un modello organizzativo imperniato sui Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), aziendali/interaziendali, specifici per patologia, istituiti presso i Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici (CORP) e i Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici Universitari o a carattere Scientifico (CORPUS), che garantiscono la presa in carico globale della persona con il coinvolgimento sinergico e collegiale di tutte le figure professionali competenti per la specifica patologia;
b. con Decreto del Ministro della Salute 30 maggio 2023 (G.U. n. 190 del 16 agosto 2023) *"Istituzione dei Molecular Tumor Board e individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica dei estesa dei next Generation Sequecing (NGS)"*, sono stati definiti i criteri, le modalità e le procedure per l'istituzione del Molecular tumor board (MTB), quale strumento organizzativo, gestionale e operativo, nell'ambito delle reti oncologiche regionali, adeguato a realizzare un uso appropriato, efficace ed equo delle tecnologie diagnostiche e terapeutiche collegate alla medicina di precisione in oncologia;
c. con la D.G.R.C. n. 423 del 26/06/2025, sono stati identificati i centri di riferimento per le prestazioni con tecnologia NGS;
d. con la Deliberazione n. 465 del 03/09/2026 la Giunta Regionale ha istituito il Molecular Tumor Board della Regione Campania, ai sensi del D.M. Salute 30 maggio 2023, e ha approvato il documento tecnico di cui all'Allegato A della stessa, che definisce il modello organizzativo del MTB regionale e della profilazione genomica estesa mediante tecnologia NGS nell'ambito della Rete Oncologica Campana;

CONSIDERATO che

a. la D.G.R.C. n. 465 del 03/9/2026 demanda alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la definizione dei criteri per l'individuazione dei componenti del Molecular Tumor Board, ai fini della successiva nomina con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
b. il provvedimento prevede che il MTB regionale sia costituito dalle seguenti figure professionali "fisse" (core team): Oncologo medico, Onco-ematologo, Anatomo-patologo, Biologo/Patologo molecolare, Genetista, Farmacologo clinico, Farmacista ospedaliero, Epidemiologo clinico e che, limitatamente a specifiche esigenze il "core team" può avvalersi del contributo di ulteriori specialisti e professionisti, individuati in relazione alle competenze necessarie;
c. a tal fine, sentito il Coordinatore scientifico della Rete Oncologica Campana, è stato elaborato il documento recante i criteri per l'individuazione dei componenti del "core team" del Molecular Tumor Board regionale;

RITENUTO di dover:

a. approvare il documento recante "Criteri per l'individuazione dei componenti del Molecular Tumor Board ai sensi della DGRC n. 465 del 3 settembre 2026", di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
b. di incaricare il Settore Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dell'acquisizione delle designazioni dei componenti del core team da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie/IRCCS competenti, secondo i criteri definiti con il presente provvedimento;
c. precisare che su necessità dei componenti del core team, potranno, per determinate attività, essere coinvolte altre specifiche figure professionali, che saranno individuate collegialmente dal MTB, per costituire il team allargato;

VISTI:

a. la D.G.R.C. n. 354 del 30/06/2026 con cui sono state assegnate temporaneamente le funzioni di reggenza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.00.00, al dirigente, precedentemente sostituto del Direttore Generale, dott. Ugo Trama, nelle more dell'avvio e della conclusione della relativa procedura di interpello;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Ospedaliera, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

1. **di approvare** il documento recante "Criteri per l'individuazione dei componenti del Molecular Tumor Board ai sensi della DGRC n. 465 del 3 settembre 2026", di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di incaricare** il Settore Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dell'acquisizione delle designazioni dei componenti del core team, da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie/IRCCS competenti, secondo i criteri definiti con il presente provvedimento;
3. **di precisare** che su necessità dei componenti del core team, potranno, per determinate attività, essere coinvolte altre specifiche figure professionali, che saranno individuate collegialmente dal MTB, per costituire il team allargato;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e IRCCS competenti, alla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Anna Maria Ferriero

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Criteri per l'individuazione dei componenti del Molecular Tumor Board

ai sensi della DGRC n. 465 del 3 settembre 2026

Il **Molecular Tumor Board (MTB)** rappresenta uno strumento organizzativo e gestionale volto a migliorare la qualità dell'assistenza, attraverso la valutazione multidisciplinare dei casi in cui, in assenza di alternative terapeutiche standard disponibili, gli oncologi che hanno in cura il paziente ritengano di ricorrere alla NGS per valutare possibili opzioni terapeutiche.

Pertanto, come stabilito con DGRC n. 465 del 03/09/2026, il MTB regionale, sulla base delle richieste formulate dai GOM, in osservanza dei criteri di selezione indicati dal D.M. Salute del 30 maggio 2023, svolge i seguenti compiti:

- stabilisce l'eleggibilità del paziente alla profilazione genomica estesa;
- definisce i test biomolecolari da eseguire;
- fornisce l'interpretazione del profilo genomico del tumore;
- fornisce la raccomandazione terapeutica.

Nel processo di selezione dei casi suscettibili di potenziale trattamento da valutare con profilazione estesa mediante NGS, non necessitano di valutazione specifica da parte del MTB i casi in cui esistono farmaci autorizzati e rimborsati dal SSN, per i quali l'accesso ai test necessari all'identificazione dei soggetti da trattare è prevista nel contesto dei LEA. Questo principio è applicabile anche a farmaci erogabili a carico del SSN ai sensi della L. 648/96 o a farmaci erogabili nell'ambito dell'uso compassionevole o di altre modalità già previste da norme o leggi nazionali la cui prescrizione può essere effettuata dal GOM che ha in carico il paziente senza prevedere un passaggio al MTB.

L'attività del MTB regionale non si esaurisce nella valutazione dei singoli casi, ma il MTB ha il compito di attuare il monitoraggio della popolazione sottoposta al test, del relativo iter diagnostico/terapeutico e degli esiti dei pazienti, tracciando tutto il percorso su piattaforma informatica dedicata, ai fini dell'analisi e della valutazione degli indicatori di processo e outcome della popolazione suscettibile.

Si riportano di seguito i criteri per l'individuazione dei componenti del core team del MTB regionale.

Su necessità dei componenti del core team, potranno, per determinate attività, essere coinvolte altre specifiche figure professionali, che saranno individuate collegialmente dal MTB, per costituire il team allargato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Oncologo medico

Profilo: Medico specialista in oncologia medica con comprovata esperienza nella gestione dei tumori solidi, nell'oncologia di precisione e nelle terapie target e immunologiche, afferente a un CORP/CORPUS regionale.

Responsabilità nel MTB:

- Presentazione del caso clinico, dello stadio, dei trattamenti precedenti, della risposta, delle tossicità e delle condizioni generali.
- Valutazione delle terapie biomarker-driven, tumor-agnostic, off-label e sperimentali.
- Traduzione della raccomandazione del MTB in un piano terapeutico individualizzato.
- Monitoraggio di risposta, beneficio clinico e tossicità.
- Valutazione della necessità di nuova biopsia o biopsia liquida in caso di progressione o resistenza.

2. Onco-ematologo

Profilo: Medico specialista nella diagnosi e terapia delle neoplasie ematologiche, afferente a un CORP/CORPUS regionale.

Responsabilità nel MTB:

- Inquadramento diagnostico, prognostico e terapeutico del caso.
- Integrazione dei dati morfologici, immunofenotipici, citogenetici e molecolari per la definizione diagnostica e terapeutica.
- Interpretazione delle principali alterazioni molecolari e della loro rilevanza clinica.
- Valutazione di terapie target, combinazioni, trapianto, terapie cellulari e studi clinici.
- Monitoraggio della risposta molecolare, della malattia minima residua e dei meccanismi di resistenza.

3. Anatomo-patologo

Profilo: Specialista nella diagnostica oncologica integrata e nella valutazione della qualità e rappresentatività dei campioni biologici, afferente a un Centro NGS regionale, di cui alla DGRC n. 423 del 26/06/2025.

Responsabilità nel MTB:

- Conferma di istotipo, grado, sottotipo e diagnosi differenziale.
- Valutazione di cellularità tumorale, necrosi e adeguatezza del campione.
- Selezione delle aree idonee per i test molecolari e indicazione alla macro/microdissezione.
- Controllo della qualità pre-analitica di tessuti e campioni citologici.
- Interpretazione e correlazione di istologia, immunoistochimica e dati molecolari.
- Indicazione a nuova biopsia quando il materiale non è adeguato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Biologo/patologo molecolare

Profilo: Professionista esperto di diagnostica molecolare oncologica, NGS e interpretazione biologico-clinica delle alterazioni genomiche, afferente a un Centro NGS regionale, di cui alla DGRC n. 423 del 26/06/2025.

Responsabilità nel MTB:

- Supervisione dell'intero processo NGS e dei relativi controlli di qualità.
- Identificazione di varianti a singolo nucleotide (SNV), piccole inserzioni e delezioni (indel), fusioni, riarrangiamenti, alterazioni del numero di copie e altri biomarcatori validati.
- Valutazione di copertura, frequenza allelica della variante (VAF), limiti di rilevabilità e adeguatezza del test.
- Annotazione e classificazione delle varianti secondo criteri e banche dati riconosciuti.
- Redazione del referto, distinguendo alterazioni clinicamente rilevanti, varianti di significato incerto (VUS), risultati negativi e limiti analitici.
- Confronto con il team clinico per l'interpretazione dei risultati.

5. Genetista

Profilo: Specialista in genetica medica e oncogenetica, esperto nella valutazione della possibile origine germinale delle alterazioni tumorali, afferente a un Centro NGS regionale, di cui alla DGRC n. 423 del 26/06/2025.

Responsabilità nel MTB:

- Distinzione tra alterazioni somatiche e potenzialmente germinali.
- Valutazione della storia personale/familiare e costruzione del pedigree.
- Indicazione e interpretazione dei test germinali.
- Consulenza genetica pre e post test con annessa gestione delle VUS.
- Valutazione delle implicazioni terapeutiche, preventive e familiari.
- Indicazione a sorveglianza e test a cascata nei familiari quando appropriato.

6. Farmacologo clinico

Profilo: Professionista esperto di farmacologia nell'ambito delle terapie oncologiche, dei trattamenti off-label e sperimentali, afferente a un CORPUS regionale.

Responsabilità nel MTB:

- Valutazione della plausibilità biologica e farmacologica della terapia proposta.
- Analisi del livello e della qualità delle evidenze disponibili.
- Valutazione di dose, interazioni farmacologiche, farmacocinetica, funzione epatica e renale.
- Analisi di tossicità e possibili effetti off-target.
- Definizione del piano di monitoraggio e, quando indicato, del therapeutic drug monitoring.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Farmacista ospedaliero

Profilo: Professionista esperto nella gestione clinica, regolatoria, logistica ed economica dei farmaci oncologici, afferente a un CORP/CORPUS regionale.

Responsabilità nel MTB:

- Verifica di autorizzazione, rimborsabilità, registri AIFA e condizioni di accesso.
- Distinzione tra uso autorizzato, uso off-label, uso compassionevole e sperimentazione clinica.
- Gestione di approvvigionamento, conservazione, preparazione e dispensazione.
- Verifica della documentazione e della tracciabilità.
- Supporto alla farmacovigilanza e valutazione dell'impatto economico e organizzativo.

8. Epidemiologo clinico

Profilo: Professionista esperto di epidemiologia clinica, metodologia della ricerca ed Evidence-Based Medicine, afferente a un CORPUS regionale.

Responsabilità nel MTB:

- Formulazione del quesito clinico e ricerca sistematica delle evidenze.
- Valutazione critica di trial, linee guida, studi osservazionali e real-world evidence.
- Analisi di qualità, rischio di bias, trasferibilità e maturità delle evidenze.
- Interpretazione degli endpoint clinici e attribuzione del livello di evidenza.
- Supporto a raccomandazioni trasparenti, con evidenza di benefici, alternative e incertezze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Anna Maria FERRIERO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
340	**22/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Rinnovo dell'accreditamento ex art. 20, Legge n. 219/2005: Associazione AVIS Comunale Casalnuovo – n. 1 UDR fissa e n. 3 UUDR mobili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021) prevede che le Regioni effettuino visite di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta associative al fine di accertare la rispondenza ai requisiti previsti nell'Allegato A dell'Accordo stesso ed alle disposizioni della normativa vigente, ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219;
- la Associazione AVIS Comunale Casalnuovo, codice fiscale 3614231219, da ultimo è accreditata ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con Decreto Dirigenziale n. 50/2024;
- con nota prot. n. 0501048/26 della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, è stata disposta, per il giorno 24/06/2026, la visita di verifica dei VVSTI ai fini dell'eventuale rinnovo dell'accreditamento, per le seguenti strutture di tale Associazione:
  - UDR fissa sita in Casalnuovo (NA), alla via Verdi n. 16;
  - UUDDRR mobili con targhe ER683HW, FA686DK, FB713TW e GL839EV, articolazioni della sede fissa innanzi individuata;

VISTI:

- la DGRC n. 2535 del 06.08.2003, con cui sono state approvate la "Linee Guida per la disciplina delle unità di raccolta di sangue umano ed emocomponenti sul territorio della Regione Campania";
- la DGRC n. 1406 del 09.07.2004, di modifica ed integrazione della DGRC n. 2535/2003 innanzi citata;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con particolare riguardo per l'articolo 20 "Accreditamento delle strutture trasfusionali";
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, avente ad oggetto "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la DGRC n. 2042 del 23 dicembre 2008, con cui è stata modificata ed integrata la DGRC n. 2535/2003 e sono state recepite integralmente, tra le altre norme, la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 ed il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 ed è stato approvato il documento di "Determinazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per la disciplina della raccolta di sangue umano e di emocomponenti a scopo trasfusionale nella Regione Campania.";
- il DCA n. 50 del 16 luglio 2014, avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori. Determinazioni.", che al paragrafo 2.4.1 dell'Allegato 1 stabilisce che le verifiche sono finalizzate "alla valutazione della rispondenza della struttura verificata ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR)";
- il Decreto Dirigenziale n. 219 del 23.06.2021, avente ad oggetto "Modalità trasporto sangue e materiali biologici", con cui sono state definite procedure operative appropriate per l'attività di trasporto in sicurezza di sangue e materiali biologici;
- la DGRC n. 374 del 07.09.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021);
- la DGRC n. 564 del 07.12.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e

adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016;
- la DGRC n. 142 del 23.04.2026, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023, concernente l'aggiornamento e la revisione dell'Allegato B dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 242/CSR/2010, relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue degli emocomponenti.

DATO ATTO che:
- il verbale della visita di verifica dei VSTI è stato acquisito agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0578899/2026;
- nel verbale di cui innanzi, viene rilevato che la UDR mobile con targa ER683HW, nell'ottobre 2025, è stata ceduta all'Associazione AVIS Roccabascerana;
- nel medesimo verbale, il Team di VSTI incaricati ha evidenziato alcune criticità, sulla base delle quali l'Associazione di che trattasi, con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) con il prot. n. 0674999/2026 ha fornito evidenza delle azioni intraprese per la risoluzione di tali criticità;
- con nota prot. n. 0774946/2026, la DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera ha trasmesso la documentazione di cui innanzi al Team di VSTI incaricati della visita di verifica tenutasi in data 24 giugno 2026;
- con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0864754/2026, il Team di VSTI incaricati ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento di che trattasi, per le strutture verificate;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per il rinnovo dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, sulla base della visita di verifica effettuata dal Team dei VSTI incaricati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00), per le seguenti strutture dell'Associazione AVIS Comunale Casalnuovo, codice fiscale 3614231219:
- UDR fissa sita in Casalnuovo (NA), alla via Verdi n. 16;
- UUDDRR mobili con targhe FA686DK, FB713TW e GL839EV, articolazioni della sede fissa innanzi individuata;

VISTI:
- la DGRC n. 538 del 27 novembre 2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario e la DGRC n. 391 del 30/06/2023 del suo trattenimento in servizio, ai sensi dell'art 1, co 4 bis D.L. 22 aprile 2023, n 44 convertito nella legge 21 giugno 2023, n. 74;
- la nota prot. n 102594/2026 del 06/02/2026 con la quale è stato designato il sostituto del Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge regionale15 maggio 2024 n. 6;
- la DGRC n. 354 del 30 giugno 2026 con cui sono state assegnate temporaneamente le funzioni di reggenza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.00.00, al dirigente, precedentemente sostituto del Direttore Generale, dott. Ugo Trama, nelle more dell'avvio e della conclusione della relativa procedura di interpello;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Dirigente firmatario, ai sensi della L. n. 190/2013 e ss.mm. e ii. legge anticorruzione e trasparenza (e D. lgs 33/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 contenente modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013 previsto dall'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Monica Nazzaro, Dirigente Amministrativo Settore Assistenza Ospedaliera, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente firmatario;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. rinnovare l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, per le seguenti articolazioni della Associazione AVIS Comunale Casalnuovo, codice fiscale 3614231219:
   - UDR fissa sita in Casalnuovo (NA), alla via Verdi n. 16;
   - N. 3 UUDDRR mobili con targhe FA686DK, FB713TW, GL839EV, articolazioni della sede fissa innanzi individuata;
2. notificare copia del presente provvedimento alla AVIS Comunale Casalnuovo, codice fiscale 3614231219, ed al SIMT dell'AOU Federico II di Napoli, con essa convenzionato;
3. inviare copia del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, di cui alla L.R. n.23/2017.

Anna Maria Ferriero

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Anna Maria FERRIERO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
341	**22/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Rinnovo dell'accreditamento ex art. 20, Legge n. 219/2005: SIMT AORN S. Pio – PO Rummo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021) prevede che le Regioni effettuino visite di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta associative al fine di accertare la rispondenza ai requisiti previsti nell'Allegato A dell'Accordo stesso ed alle disposizioni della normativa vigente, ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219;
- il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del AORN S. Pio di Benevento - P.O. Rummo da ultimo è accreditato ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219 con Decreto Dirigenziale n. 452/2024
- la UDR mobile con targa DD273AR è di proprietà della medesima Azienda e viene concessa in comodato d'uso gratuito alla Consociazione Regionale Donatori Sangue FRATRES Campania, fino al 31/12/2026, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 24/2026;
- con nota prot. n. 0280571/26 della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, è stata disposta, per il giorno 07/05/2026, la visita di verifica dei VVSTI ai fini dell'eventuale rinnovo dell'accreditamento delle strutture di cui innanzi;

VISTI:

- la DGRC n. 2535 del 06.08.2003, con cui sono state approvate la "Linee Guida per la disciplina delle unità di raccolta di sangue umano ed emocomponenti sul territorio della Regione Campania";
- la DGRC n. 1406 del 09.07.2004, di modifica ed integrazione della DGRC n. 2535/2003 innanzi citata;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con particolare riguardo per l'articolo 20 "Accreditamento delle strutture trasfusionali";
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, avente ad oggetto "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la DGRC n. 2042 del 23 dicembre 2008, con cui è stata modificata ed integrata la DGRC n. 2535/2003 e sono state recepite integralmente, tra le altre norme, la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 ed il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 ed è stato approvato il documento di "Determinazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per la disciplina della raccolta di sangue umano e di emocomponenti a scopo trasfusionale nella Regione Campania.";
- il DCA n. 50 del 16 luglio 2014, avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori. Determinazioni.", che al paragrafo 2.4.1 dell'Allegato 1 stabilisce che le verifiche sono finalizzate "alla valutazione della rispondenza della struttura verificata ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR)";
- il Decreto Dirigenziale n. 219 del 23.06.2021, avente ad oggetto "Modalità trasporto sangue e materiali biologici", con cui sono state definite procedure operative appropriate per l'attività di trasporto in sicurezza di sangue e materiali biologici;
- la DGRC n. 374 del 07.09.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021);

- la DGRC n. 564 del 07.12.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016;
- la DGRC n. 142 del 23.04.2026, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023, concernente l'aggiornamento e la revisione dell'Allegato B dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 242/CSR/2010, relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue degli emocomponenti.

DATO ATTO che:
- il verbale della visita di verifica dei VSTI è stato acquisito agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) con il prot. n. 0433355/2026;
- nel verbale di cui innanzi, la UDR mobile risulta erroneamente individuata con la targa DD127AR, ma dalla verifica degli atti successivamente prodotti dall'AORN S. Pio risulta trattarsi di un mero errore materiale e che la targa della UDR mobile è DD273AR;
- nel summenzionato verbale, il Team di VSTI incaricati ha formulato alcune prescrizioni, sulla base delle quali l'AORN S. Pio ha predisposto un piano di azioni correttive, acquisito agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) con il prot. n. 0657645/2026;
- con nota prot. n. 0774673/2026, la DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera ha trasmesso il piano di cui innanzi al Team di VSTI incaricati della visita di verifica tenutasi in data 8 aprile 2026;
- con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0817141 in data 5 ottobre 2026, il Team di VSTI incaricati ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento di che trattasi, per le strutture verificate;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per il rinnovo dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, sulla base della visita di verifica effettuata dal Team dei VSTI incaricati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00), per le seguenti strutture dell'AORN S. Pio di Benevento:
- Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. Rummo;
- Unità di Raccolta mobile con targa DD273AR, di proprietà della medesima Azienda e concessa in comodato d'uso gratuito alla Consociazione Regionale Donatori Sangue FRATRES Campania, fino al 31/12/2026, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 24/2026;

VISTI:
- la DGRC n. 538 del 27 novembre 2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario e la DGRC n. 391 del 30/06/2023 del suo trattenimento in servizio, ai sensi dell'art 1, co 4 bis D.L. 22 aprile 2023, n 44 convertito nella legge 21 giugno 2023, n. 74;
- la nota prot. n 102594/2026 del 06/02/2026 con la quale è stato designato il sostituto del Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge regionale15 maggio 2024 n. 6;
- la DGRC n. 354 del 30 giugno 2026 con cui sono state assegnate temporaneamente le funzioni di reggenza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.00.00, al dirigente, precedentemente sostituto del Direttore Generale, dott. Ugo Trama, nelle more dell'avvio e della conclusione della relativa procedura di interpello;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Dirigente firmatario, ai sensi della L. n. 190/2013 e ss.mm. e ii. legge anticorruzione e trasparenza (e D. lgs 33/2013) e del Codice

di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 contenente modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013 previsto dall'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Monica Nazzaro, Dirigente Amministrativo Settore Assistenza Ospedaliera, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente firmatario;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. rinnovare l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, per le seguenti strutture dell'AORN S. Pio di Benevento:
   - Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. Rummo;
   - Unità di Raccolta mobile con targa DD273AR, di proprietà della medesima Azienda e concessa in comodato d'uso gratuito alla Consociazione Regionale Donatori Sangue FRATRES Campania;
2. notificare copia del presente provvedimento all'AORN S. Pio di Benevento ed alla Consociazione Regionale Donatori Sangue FRATRES Campania;
3. inviare copia del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, di cui alla L.R. n.23/2017.

Anna Maria Ferriero

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Anna Maria FERRIERO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
342	**22/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Rinnovo dell'accreditamento ex art. 20, Legge n. 219/2005: Associazione AVIS Comunale Angri – n. 1 UDR fissa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021) prevede che le Regioni effettuino visite di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta associative al fine di accertare la rispondenza ai requisiti previsti nell'Allegato A dell'Accordo stesso ed alle disposizioni della normativa vigente, ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219;
- la Associazione AVIS Comunale Angri, codice fiscale 94014960655, da ultimo è accreditata ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con Decreto Dirigenziale n. 526/2024;
- con note prot. n. 0500981/26 e n. 0545664/26 della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, è stata disposta, per il giorno 29/06/2026, la visita di verifica dei VVSTI ai fini dell'eventuale rinnovo dell'accreditamento, per la UDR fissa di tale Associazione, sita in Angri (SA), alla Via dei Goti Fondo Rosa Rosa s.n.c.;

VISTI:

- la DGRC n. 2535 del 06.08.2003, con cui sono state approvate la "Linee Guida per la disciplina delle unità di raccolta di sangue umano ed emocomponenti sul territorio della Regione Campania";
- la DGRC n. 1406 del 09.07.2004, di modifica ed integrazione della DGRC n. 2535/2003 innanzi citata;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con particolare riguardo per l'articolo 20 "Accreditamento delle strutture trasfusionali";
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, avente ad oggetto "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la DGRC n. 2042 del 23 dicembre 2008, con cui è stata modificata ed integrata la DGRC n. 2535/2003 e sono state recepite integralmente, tra le altre norme, la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 ed il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 ed è stato approvato il documento di "Determinazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per la disciplina della raccolta di sangue umano e di emocomponenti a scopo trasfusionale nella Regione Campania.";
- il DCA n. 50 del 16 luglio 2014, avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori. Determinazioni.", che al paragrafo 2.4.1 dell'Allegato 1 stabilisce che le verifiche sono finalizzate "alla valutazione della rispondenza della struttura verificata ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR)";
- il Decreto Dirigenziale n. 219 del 23.06.2021, avente ad oggetto "Modalità trasporto sangue e materiali biologici", con cui sono state definite procedure operative appropriate per l'attività di trasporto in sicurezza di sangue e materiali biologici;
- la DGRC n. 374 del 07.09.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021);
- la DGRC n. 564 del 07.12.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e

adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016;
- la DGRC n. 142 del 23.04.2026, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023, concernente l'aggiornamento e la revisione dell'Allegato B dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 242/CSR/2010, relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue degli emocomponenti.

DATO ATTO che:
- il verbale della visita di verifica dei VSTI è stato acquisito agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0600168/2026;
- nel medesimo verbale, il Team di VSTI incaricati ha evidenziato alcune criticità, sulla base delle quali l'Associazione di che trattasi, con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) con il prot. n. 0674990/2026 ha fornito evidenza delle azioni intraprese per la risoluzione di tali criticità;
- con nota prot. n. 0774803/2026, la DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera ha trasmesso la documentazione di cui innanzi al Team di VSTI incaricati della visita di verifica tenutasi in data 29 giugno 2026;
- con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0817147/2026, il Team di VSTI incaricati ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento di che trattasi, per la struttura verificata;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per il rinnovo dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, sulla base della visita di verifica effettuata dal Team dei VSTI incaricati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00), per la UDR fissa dell'Associazione AVIS Comunale Angri, codice fiscale 94014960655, sita in Angri (SA), alla Via dei Goti Fondo Rosa Rosa s.n.c.;

VISTI:
- la DGRC n. 538 del 27 novembre 2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario e la DGRC n. 391 del 30/06/2023 del suo trattenimento in servizio, ai sensi dell'art 1, co 4 bis D.L. 22 aprile 2023, n 44 convertito nella legge 21 giugno 2023, n. 74;
- la nota prot. n 102594/2026 del 06/02/2026 con la quale è stato designato il sostituto del Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge regionale15 maggio 2024 n. 6;
- la DGRC n. 354 del 30 giugno 2026 con cui sono state assegnate temporaneamente le funzioni di reggenza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.00.00, al dirigente, precedentemente sostituto del Direttore Generale, dott. Ugo Trama, nelle more dell'avvio e della conclusione della relativa procedura di interpello;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Dirigente firmatario, ai sensi della L. n. 190/2013 e ss.mm. e ii. legge anticorruzione e trasparenza (e D. lgs 33/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 contenente modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013 previsto dall'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Monica Nazzaro, Dirigente Amministrativo Settore Assistenza Ospedaliera, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente firmatario;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. rinnovare l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, per la UDR fissa dell'Associazione AVIS Comunale Angri, codice fiscale 94014960655, sita in Angri (SA), alla Via dei Goti Fondo Rosa Rosa s.n.c.;
2. notificare copia del presente provvedimento alla AVIS Comunale Angri, codice fiscale 94014960655, ed al SIMT dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, con essa convenzionato;
3. inviare copia del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, di cui alla L.R. n.23/2017.

Anna Maria Ferriero

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Anna Maria FERRIERO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
343	**22/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Rinnovo dell'accreditamento ex art. 20, Legge n. 219/2005: Associazione AVIS Comunale Teano – n. 1 UDR fissa e n. 1 UDR mobile.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021) prevede che le Regioni effettuino visite di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta associative al fine di accertare la rispondenza ai requisiti previsti nell'Allegato A dell'Accordo stesso ed alle disposizioni della normativa vigente, ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219;
- la Associazione AVIS Comunale Teano, codice fiscale 95015940612, da ultimo è accreditata ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con i seguenti provvedimenti:
  - Decreto Dirigenziale n. 76/2025 per la UDR fissa sita in Teano (CE), al viale Italia n. 62;
  - Decreto Dirigenziale n. 435/2025 per la UDR mobile DP750LS, articolazione della sede fissa di cui innanzi;
- con nota prot. n. 0501090/26 della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, è stata disposta, per il giorno 18/06/2026, la visita di verifica dei VVSTI ai fini dell'eventuale rinnovo dell'accreditamento, per le strutture di tale Associazione come sopra indicate;

VISTI:

- la DGRC n. 2535 del 06.08.2003, con cui sono state approvate la "Linee Guida per la disciplina delle unità di raccolta di sangue umano ed emocomponenti sul territorio della Regione Campania";
- la DGRC n. 1406 del 09.07.2004, di modifica ed integrazione della DGRC n. 2535/2003 innanzi citata;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con particolare riguardo per l'articolo 20 "Accreditamento delle strutture trasfusionali";
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, avente ad oggetto "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la DGRC n. 2042 del 23 dicembre 2008, con cui è stata modificata ed integrata la DGRC n. 2535/2003 e sono state recepite integralmente, tra le altre norme, la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 ed il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 ed è stato approvato il documento di "Determinazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per la disciplina della raccolta di sangue umano e di emocomponenti a scopo trasfusionale nella Regione Campania.";
- il DCA n. 50 del 16 luglio 2014, avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori. Determinazioni.", che al paragrafo 2.4.1 dell'Allegato 1 stabilisce che le verifiche sono finalizzate "alla valutazione della rispondenza della struttura verificata ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR)";
- il Decreto Dirigenziale n. 219 del 23.06.2021, avente ad oggetto "Modalità trasporto sangue e materiali biologici", con cui sono state definite procedure operative appropriate per l'attività di trasporto in sicurezza di sangue e materiali biologici;
- la DGRC n. 374 del 07.09.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021);

- la DGRC n. 564 del 07.12.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016;
- la DGRC n. 142 del 23.04.2026, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023, concernente l'aggiornamento e la revisione dell'Allegato B dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 242/CSR/2010, relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue degli emocomponenti.

DATO ATTO che:
- il verbale della visita di verifica dei VSTI è stato acquisito agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0562396/2026;
- nel medesimo verbale, il Team di VSTI incaricati ha evidenziato alcune criticità, sulla base delle quali l'Associazione di che trattasi, con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) con il prot. n. 0640654/2026 ha fornito evidenza delle azioni intraprese per la risoluzione di tali criticità;
- con nota prot. n. 0774975/2026, la DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera ha trasmesso la documentazione di cui innanzi al Team di VSTI incaricati della visita di verifica tenutasi in data 18 giugno 2026;
- con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0791693/2026, il Team di VSTI incaricati ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento di che trattasi, per le strutture verificate;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per il rinnovo dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, sulla base della visita di verifica effettuata dal Team dei VSTI incaricati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00), per le seguenti strutture dell'Associazione AVIS Comunale Teano, codice fiscale 95015940612:
- UDR fissa sita in Teano (CE), al viale Italia n. 62;
- UDR mobile DP750LS, articolazione della sede fissa di cui innanzi;

VISTI:
- la DGRC n. 538 del 27 novembre 2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario e la DGRC n. 391 del 30/06/2023 del suo trattenimento in servizio, ai sensi dell'art 1, co 4 bis D.L. 22 aprile 2023, n 44 convertito nella legge 21 giugno 2023, n. 74;
- la nota prot. n 102594/2026 del 06/02/2026 con la quale è stato designato il sostituto del Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge regionale15 maggio 2024 n. 6;
- la DGRC n. 354 del 30 giugno 2026 con cui sono state assegnate temporaneamente le funzioni di reggenza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.00.00, al dirigente, precedentemente sostituto del Direttore Generale, dott. Ugo Trama, nelle more dell'avvio e della conclusione della relativa procedura di interpello;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Dirigente firmatario, ai sensi della L. n. 190/2013 e ss.mm. e ii. legge anticorruzione e trasparenza (e D. lgs 33/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 contenente modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013 previsto dall'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Monica Nazzaro, Dirigente Amministrativo Settore Assistenza Ospedaliera, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente firmatario;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. rinnovare l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, per le seguenti articolazioni della Associazione AVIS Comunale Teano, codice fiscale 95015940612:
   - UDR fissa sita in Teano (CE), al viale Italia n. 62;
   - UDR mobile DP750LS, articolazione della sede fissa di cui innanzi;
2. notificare copia del presente provvedimento alla AVIS Comunale Teano, codice fiscale 95015940612, ed alla ASL Caserta - SIMT del PO S. G. Moscati di Aversa, con essa convenzionato;
3. inviare copia del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, di cui alla L.R. n.23/2017.

Anna Maria Ferriero

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gaetano PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
145	**22/10/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

Sedicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- con la D.G.R.C. n. 412 del 30/07/2026, pubblicata sul B.U.R.C. n. 42 del 03/08/2026, si è provveduto, tra l'altro – ad integrazione delle DGRC n. 408/2022 e n. 53/2024 – ad emanare "Criteri Generali e di Riparto dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale" nonché ad adottare il "Regolamento del Corso" atto a fornire, ai discenti, agli Enti ed a tutte le figure professionali coinvolte nel percorso formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, un univoco e corretto indirizzo – cui attenersi - per una maggiore funzionalità organizzativa e gestionale delle molteplici attività dei Corsi;

- il Decreto DG n. 558 del 13/06/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 17/06/2024, ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** stabilendo tra l'altro che:

  b) le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel "Progetto Sinfonia" collegandosi al link https://cfsmg-albo.soresa.it sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei Tutor Ospedalieri/Territoriali per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
  b) per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;

VISTI:

- ✓ il Decreto n. 194 del 18/12/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 86 del 23/12/2024, con il quale è stato approvato l'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

- ✓ il Decreto n. 126 del 23/09/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 51 del 28/09/2026, con il quale è stato approvato il **Quindicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

CONSIDERATO che la U.O.S. 204.05.02 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all'istruttoria di n. 12 domande pervenute entro il 21/10/2026, in base alle autocertificazioni del possesso dei requisiti, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell'elenco nominativo contenente i medici ammessi a svolgere la funzione di Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in

Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

RITENUTO di dover approvare il **Sedicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al D.D. n. 194 del 18/12/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il **Sedicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al Decreto D.G. n. 194 del 18/12/2024, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
SEDICESIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO IN ORDINE ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	BUSSI	MARIANNA	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI PENISOLA SORRENTINA	NIDO - DE LUCA E ROSSANO	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
2	CAVALLI	ANTONELLA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
3	CORRADO	GIUSEPPINA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	AVELLINO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
4	DE DIVITIIS	DANILO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	TERAPIA INTENSIVA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
5	DE LUCA	MATTEO	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO	
6	DI SETTE	ALESSANDRA MARINELLA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	GASTROENTEROLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
7	GUIDA	CESARE	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
8	MUSCHERA'	FRANCESCA	*****OMISSIS****	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
9	PINTORE	MAURIZIO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	TERAPIA INTENSIVA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
10	ROSSI	RAFFAELE	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	VOLLA	CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
11	ROTONDI	MARIO	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	PORTICI	ASS.TERRITORIALE E SERVIZI - OSTETRICIA E GINECOLOGIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
12	RUSSO	PAOLO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	TERAPIA INTENSIVA 1 - MARIA SS. ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
SEDICESIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO PER AMBITO AZIENDALE

ALLEGATO B

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	MUSCHERA'	FRANCESCA	*****OMISSIS****	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
2	CAVALLI	ANTONELLA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
3	CORRADO	GIUSEPPINA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	AVELLINO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
4	DE LUCA	MATTEO	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO	
5	DI SETTE	ALESSANDRA MARINELLA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	GASTROENTEROLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
6	GUIDA	CESARE	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
7	BUSSI	MARIANNA	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI PENISOLA SORRENTINA	NIDO - DE LUCA E ROSSANO	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
8	ROSSI	RAFFAELE	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	VOLLA	CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
9	ROTONDI	MARIO	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	PORTICI	ASS.TERRITORIALE E SERVIZI - OSTETRICIA E GINECOLOGIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
10	DE DIVITIIS	DANILO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	TERAPIA INTENSIVA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
11	PINTORE	MAURIZIO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	TERAPIA INTENSIVA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
12	RUSSO	PAOLO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	TERAPIA INTENSIVA 1 - MARIA SS. ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
65	**30/10/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Approvazione e Pubblicazione della Graduatoria Regionale Provvisoria dei Pediatri Di Libera Scelta anno 2026 e dell'elenco degli Esclusi.

IL DIRIGENTE

VISTO:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 25 luglio 2024(Rep. Atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024);
b. il vigente Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 18 Marzo 2026(Rep. atti n. 28/CSR del 18 marzo 2026);
c. l'articolo 19, comma 1 che stabilisce che i Pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale;
d. l'Allegato 4 del medesimo ACN che stabilisce i titoli accademici, di studio e di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria con l'indicazione del relativo punteggio;

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 40 del 05/12/2025 "*Avvio procedura per la predisposizione delle graduatorie regionali 2026 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 87 del 09/12/2025 - veniva approvata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 19 dell'ACN vigente, la procedura per la presentazione delle domande attraverso la piattaforma informatica SINFONIA;
b. il medesimo Decreto n. 40/2025 stabiliva che non sarebbero state considerate valide le domande pervenute con modalità diverse da quella indicata nel protocollo metodologico;

CONSIDERATO che:

a. mediante la procedura telematica di cui al D.D. n. 40/2025 sono pervenute, entro il termine del 31 gennaio 2026, n. 520 domande;
b. all'esito dell'istruttoria delle domande pervenute è stata predisposta - sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione prescritti dal succitato Allegato 4 nonché dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 - la graduatoria regionale provvisoria dei Pediatri di Libera Scelta anno 2026, di cui all'Allegato A, e non sono state ammesse le domande di cui all'Allegato B per mancanza del titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, per mancato inoltro conseguimento titolo, funzione disponibile sulla piattaforma Domande On Line di MMG/PLS attiva fino al 15 settembre dell'anno di riferimento della graduatoria regionale;
c. i dati personali forniti dai medici sono stati trattati, nel rispetto della vigente normativa, esclusivamente per la formazione della graduatoria in oggetto;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare la graduatoria regionale provvisoria dei Pediatri di Libera Scelta anno 2026, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania costituisce notifica agli aspiranti;
d. di dover stabilire che eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria possono essere presentate **entro 15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
e. di dover prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile presentare istanze di riesame;

f. di dover stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
g. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale provvisoria dei Pediatri di Libera Scelta anno 2026, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania costituisce notifica agli aspiranti;
4. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del vigente ACN, i medici interessati possono inoltrare eventuali e motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria **entro 15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
5. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
6. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
7. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
8. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Pietro BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
1	391,10	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	BENEVENTO	17/05/1994	42/50
2	139,65	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	NAPOLI	25/05/1993	70/70
3	137,85	CERNERA	MARIA ROSARIA	28/07/1966	NAPOLI	24/05/1994	70L/70
4	103,55	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	SUCCIVO	26/07/2012	50L/50
5	101,65	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI	30/10/1986	70/70
6	77,65	CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	NAPOLI	21/12/2010	50L/50
7	76,20	DE MICHELE	TERESA	18/11/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/07/2018	50L/50
8	75,00	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	TERAMO	10/11/1998	70/70
9	71,90	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO	30/10/2008	50L/50
10	62,25	DE NITTO	ELENA	22/07/1985	CASAGIOVE	28/05/2021	50L/50
11	62,10	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	TEVEROLA	27/05/2016	50L/50
12	61,90	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	NAPOLI	03/05/2018	50L/50
13	60,15	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI	24/10/1995	70L/70
14	58,05	GALLO	MARIA GRAZIA	23/08/1987	CAMPOBASSO	06/12/2019	50L/50
15	54,40	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	NAPOLI	08/06/2015	50L/50
16	51,05	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	MONTEFORTE IRPINO	04/12/2014	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
17	50,10	MASINI	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE	31/10/1997	50L/50
18	47,95	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	NAPOLI	28/03/2013	70L/70
19	47,80	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	13/10/1998	50L/50
20	46,40	UNGARO	CARLA	14/05/1982	CARDITO	03/12/2013	70L/70
21	45,45	ANGRISANI	FRANCESCA	17/02/1992	NAPOLI	15/12/2022	50L/50
22	45,45	GOLINO	RAFFAELLA	02/08/1990	MARCIANISE	15/12/2022	50L/50
23	44,35	ACIERNO	SABRINA	28/12/1991	SAVIANO	15/12/2022	50L/50
24	43,90	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI	30/10/2007	30L/30
25	43,00	IACCARINO	FILIPPO	17/10/1975	NAPOLI	31/10/2008	50L/50
26	38,45	PORCELLI	MARIASSUNTA	07/02/1973	AVELLINO	28/11/2006	70L/70
27	37,05	PETRONE	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO	03/11/1993	50/50
28	36,35	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	ORTA DI ATELLA	15/12/2022	50L/50
29	36,10	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	SAN NICOLA LA STRADA	25/06/2014	50L/50
30	35,20	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	SANTA MARIA CAPUA VETERE	19/03/2008	65/70
31	35,05	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	TRENTOLA DUCENTA	23/10/2023	50L/50
32	34,80	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	POMIGLIANO D'ARCO	25/05/1990	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
33	33,45	GAUDINO	GIUSEPPINA	15/12/1992	ORTA DI ATELLA	23/10/2023	50L/50
34	33,45	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	CAIVANO	30/10/2023	50L/50
35	33,35	RUSSO	MARIA CECILIA	01/02/1988	CASORIA	23/10/2023	50L/50
36	33,25	CONFETTO	SANTINO	15/08/1977	PALMA CAMPANIA	26/07/2012	50L/50
37	32,60	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	CERCOLA	30/10/2023	50L/50
38	32,40	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	LAURO	26/07/2012	50L/50
39	31,90	MASTROMINICO	AUGUSTO	24/10/1958	AVERSA	24/05/1988	70L/70
40	31,80	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA	27/05/1993	70L/70
41	31,75	RIVETTI	SERENA	13/09/1992	ROMA	06/11/2023	50L/50
42	31,50	MARTIN	NUNZIA	03/11/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/06/2023	50L/50
43	31,50	CAPALBO	DANIELA	27/08/1990	GRAGNANO	14/09/2023	50L/50
44	30,90	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	POMIGLIANO D'ARCO	06/11/2023	70L/70
45	30,75	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	ERCOLANO	25/05/2016	50L/50
46	30,70	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	CASORIA	18/09/2013	70/70
47	30,20	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	GAETA	12/12/2006	70L/70
48	28,40	RUSSO	MANUELA	03/03/1981	MARCIANISE	18/10/2012	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
49	27,95	MICILLO	FLORA	19/03/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/04/2016	50L/50
50	27,85	SALVATI	VIRGINIA MICHELA	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO	29/10/1999	70L/70
51	27,80	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
52	27,30	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI	29/10/2008	70L/70
53	26,70	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA	27/10/2003	70L/70
54	26,50	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	SESSA AURUNCA	02/11/2021	50L/50
55	26,10	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/10/1999	70L/70
56	25,90	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI	20/10/2004	70L/70
57	25,60	D'URZO	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA	19/10/1999	50L/50
58	25,30	PANICO	MICHELE	16/05/1965	TORRE CAJETANI	31/10/1995	70L/70
59	24,80	REA	MONICA	23/03/1976	FORMIA	26/07/2012	50L/50
60	24,80	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/07/2018	50L/50
61	24,60	SEPE	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO	29/10/2003	70L/70
62	24,40	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	AVELLINO	20/11/2006	50L/50
63	24,25	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO	27/05/1992	70L/70
64	23,95	CARBONE	MARIA TERESA	14/10/1971	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/10/2002	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
65	23,70	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI	27/05/1991	70L/70
66	23,65	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	CASERTA	15/12/2015	50L/50
67	23,25	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/10/2007	70/70
68	23,15	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO	27/10/2004	50L/50
69	23,05	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	GRAGNANO	27/03/2019	50L/50
70	23,05	PANE	LUCIA CELESTE	18/10/1988	CASERTA	04/11/2024	50/50
71	22,95	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	CASORIA	30/10/2006	70/70
72	22,85	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	NAPOLI	24/03/2009	70L/70
73	22,85	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	30/10/2023	50L/50
74	22,80	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI	29/10/1999	70L/70
75	22,80	RIMOLI	ANTONIETTA	29/07/1982	POZZUOLI	23/10/2023	50L/50
76	22,75	IOVINO	ANDREA	10/03/1975	NAPOLI	15/11/2005	70L/70
77	22,55	GUARRACINO	CARMEN	15/07/1989	PAVIA	26/10/2020	50L/50
78	22,45	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
79	22,15	POZZI	NICOLA	21/02/1971	MERCOGLIANO	30/05/2002	50L/50
80	22,15	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	04/12/2019	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
81	22,05	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA	04/05/1994	70L/70
82	21,90	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI	22/05/1992	70L/70
83	21,60	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	SAN CIPRIANO PICENTINO	30/10/2009	70L/70
84	21,50	ROMANO	ANTONIA	09/11/1969	NAPOLI	26/10/2000	70L/70
85	21,50	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA	29/10/2003	50L/50
86	21,20	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	NAPOLI	30/10/1995	70L/70
87	21,20	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/01/2010	70L/70
88	21,20	QUARANTA	GAETANO	11/03/1992	CASERTA	23/10/2023	50L/50
89	21,15	IODICE	RAFFAELLA MARGHERITA	22/07/1978	MUGNANO DI NAPOLI	30/10/2008	50L/50
90	20,80	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	NAPOLI	29/10/1997	97/97
91	20,80	PISATURO	ANGELO	15/04/1966	SANT'ANGELO D'ALIFE	19/10/1999	50/50
92	20,80	BARBIERI	FLAVIA	09/02/1988	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
93	20,65	BIANCARDI	LORENZA	05/09/1992	SESSA AURUNCA	21/10/2024	50L/50
94	20,65	PANE	LUIGI	30/06/1992	CASERTA	21/10/2024	50L/50
95	20,55	FURNARI	ANNALISA	12/06/1979	SANT'ANASTASIA	07/07/2011	50L/50
96	20,55	FERRARA	SERENA	20/04/1994	POZZUOLI	21/10/2024	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
97	20,55	BENCIVENGA	CHIARA LUCIA	13/12/1991	CARDITO	21/10/2024	50L/50
98	20,20	IANNICELLI	GENNARO	20/08/1965	SALERNO	27/10/1997	60/60
99	20,20	ANDREUCCI	MARIA VITTORIA	01/09/1976	NAPOLI	28/10/2005	50L/50
100	20,15	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
101	20,15	DI STAZIO	AGNESE	30/01/1994	MUGNANO DI NAPOLI	21/10/2024	50L/50
102	20,15	TRANCHESE	SONIA	02/10/1992	POMIGLIANO D'ARCO	21/10/2024	50L/50
103	20,15	DINARDO	GIULIO	16/07/1990	GRUMO NEVANO	21/10/2024	50L/50
104	19,70	VERDE	MARTINA	11/03/1992	AVERSA	23/10/2023	50L/50
105	19,65	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	MONTORO	18/10/2024	70L/70
106	19,65	CIVALE	FEDERICA	14/03/1993	MASSA LUBRENSE	21/10/2024	50L/50
107	19,55	CALABRO	CLAUDIA	02/06/1970	CASAMICCIOLA TERME	29/10/1999	50L/50
108	19,40	MANZO	MANUELA	10/06/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	22/12/2011	50L/50
109	19,35	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI	29/10/2003	50L/50
110	19,30	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	NAPOLI	30/10/2009	50L/50
111	19,20	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO	11/11/1999	60/60
112	19,15	ARIANNA	VINCENZO	27/05/1990	CIRCELLO	29/10/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
113	19,10	PISANI	FRANCESCA	14/10/1982	POZZUOLI	19/03/2013	50L/50
114	19,05	BARRA	PASQUALE FABIO	13/03/1992	FRATTAMAGGIORE	19/12/2022	50L/50
115	19,00	QUAGLIETTA	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI	30/10/2006	70L/70
116	18,90	PERROTTA	IMMACOLATA	23/11/1987	FRATTAMAGGIORE	27/07/2018	70L/70
117	18,80	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI	21/12/2000	50L/50
118	18,45	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	CIRIE'	26/10/2000	46/50
119	18,35	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI	30/10/1995	70L/70
120	18,15	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI	29/10/2002	50L/50
121	18,15	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI	29/10/2003	70/70
122	18,15	PANICO	DEBORA	27/05/1991	BATTIPAGLIA	10/10/2023	50L/50
123	18,10	MASI	ANTONIO	09/02/1992	SAN GIORGIO DEL SANNIO	21/10/2024	50L/50
124	18,05	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI	24/10/1996	67/70
125	17,95	TESTA	GIULIA	01/08/1992	ROMA	26/11/2024	50L/50
126	17,90	DI MASE	RAFFAELLA	27/06/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	27/07/2012	70L/70
127	17,85	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28/10/2005	70L/70
128	17,80	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI	30/10/2007	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
129	17,60	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI	29/10/1997	70L/70
130	17,55	CICCIMARRA	EDMONDO	15/05/1971	FIRENZE	31/10/2002	70L/70
131	17,40	SIMEONE	GELSOMINA	15/01/1976	PROCIDA	30/10/2009	50L/50
132	17,30	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA	26/01/2006	70L/70
133	17,30	PALMA	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/12/2010	50L/50
134	17,25	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
135	17,20	CERULLO	JULIA	19/02/1988	QUARTO	05/12/2019	50L/50
136	17,05	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	ARZANO	27/07/2012	70L/70
137	17,05	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	NAPOLI	03/12/2014	50L/50
138	16,95	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI	29/10/2003	70L/70
139	16,95	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI	27/01/2011	70L/70
140	16,90	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	AFRAGOLA	02/11/2021	50L/50
141	16,85	MADDALUNO	IVAN	30/03/1992	BARANO D'ISCHIA	21/10/2024	50L/50
142	16,80	RAIMONDO	PAOLO	31/03/1976	PORTICI	30/10/2007	50L/50
143	16,75	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI	28/10/2005	70L/70
144	16,55	CARPENTIERI	MARIA LUISA	25/11/1971	CAVA DE' TIRRENI	28/11/2002	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
145	16,55	LIMONGELLI	MARIA GIOVANNA	09/12/1976	PADULI	30/10/2006	70L/70
146	16,55	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
147	16,55	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	NAPOLI	23/10/2023	50L/50
148	16,50	SAMBUCO	MARIA	08/02/1989	SEGRATE	08/11/2024	70L/70
149	16,45	VERNI	MARIATERESA	03/03/1973	VICO EQUENSE	20/03/2007	50L/50
150	16,25	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA	26/10/2005	50L/50
151	16,20	CHIATTO	FABRIZIA	04/09/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
152	16,05	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	NAPOLI	29/10/2003	70/70
153	16,00	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
154	16,00	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	MINTURNO	26/01/2006	70L/70
155	15,90	ROTTA	IDA	21/02/1979	POZZUOLI	29/10/2008	70L/70
156	15,90	CAGGIANO	SERENA	05/09/1983	ROMA	06/07/2016	70L/70
157	15,90	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	AVERSA	27/07/2018	50L/50
158	15,70	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	POZZUOLI	30/10/2000	50L/50
159	15,60	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	NAPOLI	17/01/2007	70L/70
160	15,60	FRATELLANZA	ANNAGRAZIA	13/03/1979	NAPOLI	29/10/2008	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
161	15,50	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	BOLOGNA	29/10/2003	70L/70
162	15,45	BOCCUZZI	ELENA	09/09/1983	ROMA	06/07/2016	70L/70
163	15,25	POTA	ELVIRA	24/08/1977	PORTICI	24/03/2010	50L/50
164	14,85	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	NAPOLI	20/10/1999	90L/90
165	14,75	RICCIO	SIMONA	13/09/1992	FAICCHIO	23/10/2023	50L/50
166	14,75	PALMA	MARIA	21/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/03/2025	50L/50
167	14,75	DE SIMONE	ROSSELLA FRANCESCA	10/03/1990	AFRAGOLA	28/03/2025	50L/50
168	14,70	DE STEFANO	SARA	09/05/1981	POZZUOLI	28/03/2013	70L/70
169	14,60	PALMA	MELANIA	29/01/1994	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
170	14,35	SCHIAVONE	IOLANDA ROSANNA	04/01/1982	CASALUCE	19/06/2018	50L/50
171	14,25	SCIORIO	ELISA	21/10/1986	SORRENTO	29/06/2017	50L/50
172	14,10	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO	30/10/2006	70L/70
173	14,10	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	CASANDRINO	15/05/2015	50L/50
174	14,05	AFFINITA	MARIA CARMEN	03/06/1980	PADOVA	19/03/2013	70L/70
175	13,85	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	SORRENTO	22/01/2010	70L/70
176	13,40	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	NAPOLI	27/01/2011	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
177	13,30	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	CREMONA	22/01/2010	70L/70
178	13,10	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	CASTEL VOLTURNO	06/12/2010	50L/50
179	13,05	COPPOLA	FILOMENA	23/04/1972	FORMIA	21/12/2010	50L/50
180	12,85	PEZZULO	ASSUNTA	05/02/1978	NOCERA SUPERIORE	30/10/2009	60L/60
181	12,80	MIRRA	GIANLUCA	14/10/1993	CALVI	25/11/2024	50L/50
182	12,70	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI	17/01/2007	70L/70
183	12,70	NADDEI	ROBERTA	21/11/1988	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
184	12,50	D'ARCO	MARIALUISA	27/07/1983	MARIGLIANO	02/09/2019	60L/60
185	12,35	ALTERIO	EMILIA	08/05/1981	OTTAVIANO	13/05/2015	50L/50
186	12,30	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	AVERSA	04/07/2017	110L/110
187	12,25	SORDINO	DESIREE'	16/03/1971	NAPOLI	27/01/2011	70L/70
188	12,05	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE	30/10/2006	70L/70
189	12,05	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	AFRAGOLA	27/07/2012	70L/70
190	11,95	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	AVELLINO	23/07/2012	50L/50
191	11,85	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	NAPOLI	27/07/2018	50L/50
192	11,75	MASI	PAOLA	05/10/1979	SOMMA VESUVIANA	27/01/2011	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
193	11,65	ANDREOZZI	MARIALUISA	04/08/1988	AVERSA	05/12/2019	50L/50
194	11,60	MONTEFUSCO	GIUSEPPE	04/12/1987	TORRE ANNUNZIATA	24/07/2018	50L/50
195	11,55	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	ROMA	04/12/2019	50L/50
196	11,35	ANNUNZIATA	FEDERICA	14/12/1991	PORTICI	25/05/2023	50L/50
197	11,30	CRISPINO	GILDA	29/04/1981	MARANO DI NAPOLI	27/01/2011	70L/70
198	11,30	CIRILLO	ARIANNA	22/05/1980	CASERTA	27/01/2011	70L/70
199	10,95	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA	30/10/2007	70L/70
200	10,95	ABATE	PIERA	29/06/1981	MONTESARCHIO	21/03/2013	50L/50
201	10,95	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	CAPUA	25/06/2014	50/50
202	10,95	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	PORTICI	01/07/2014	50L/50
203	10,85	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/06/2014	50L/50
204	10,80	DI DOMENICO	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO	26/10/2006	50/50
205	10,60	KOSOVA	ROBERTA	11/01/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
206	10,35	CORVINO	FELICE	30/09/1987	SIRIGNANO	06/12/2019	50L/50
207	10,30	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	NAPOLI	27/07/2012	70/70
208	10,30	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
209	10,25	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	NAPOLI	25/05/2015	50L/50
210	10,25	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	ROCCAPIEMONTE	27/06/2016	50L/50
211	10,20	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO	04/05/1994	70L/70
212	10,05	STRIANESE	SILVANA	22/03/1980	SAN VALENTINO TORIO	20/07/2017	70L/70
213	10,00	BORRELLI	RAFFAELE	07/09/1978	NAPOLI	02/08/2012	70L/70
214	9,95	ESPOSITO	MARIA	16/02/1977	POMIGLIANO D'ARCO	04/09/2014	60/60
215	9,95	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
216	9,90	CASINELLI	EMANUELA	04/03/1983	ROMA	10/07/2017	70L/70
217	9,85	CASALE	ALIDA	15/09/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
218	9,75	MAURO	ANGELA	04/02/1984	SAVIANO	26/05/2016	50L/50
219	9,65	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	AVELLINO	25/07/2014	60L/60
220	9,65	MAIETTA	ANNA	10/08/1985	CAPODRISE	27/06/2016	50L/50
221	9,65	CURTO	STEFANO	07/02/1984	SASSO DI CASTALDA	29/10/2020	50L/50
222	9,55	RUBERTO	ELIANA	20/05/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
223	9,50	PLANTULLI	ANGELA	19/03/1978	BARONISSI	20/11/2007	70L/70
224	9,45	FERRARA	TERESA	26/12/1982	NAPOLI	01/07/2014	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
225	9,40	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/10/2015	50L/50
226	9,35	SARNO	MARCO	26/01/1988	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
227	9,25	ABAGNALE	CARLA	05/07/1981	SANT'ANTONIO ABATE	13/05/2015	50L/50
228	9,20	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	SANT'ANTIMO	28/10/2015	50L/50
229	9,15	CIRILLO	EMILIA	17/10/1983	BOSCOREALE	01/07/2014	50L/50
230	9,10	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NOVARA	05/07/2017	70L/70
231	9,10	CATZOLA	ANDREA	10/12/1987	MONTE PORZIO CATONE	29/10/2020	50L/50
232	9,10	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	AIROLA	29/03/2022	50L/50
233	9,05	RUSSO	MARINA	23/01/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
234	9,00	SCARPATO	ELENA	09/09/1984	MASSA LUBRENSE	25/05/2015	50L/50
235	8,95	PASCARELLA	ANTONIA	26/03/1985	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
236	8,90	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	TELESE TERME	26/10/2020	50L/50
237	8,90	COLUCCI	ANGELO	15/12/1981	PONTECAGNANO FAIANO	19/10/2023	70L/70
238	8,85	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	NAPOLI	10/08/2018	70L/70
239	8,75	DE GREGORIO	FABIOLA	07/07/1980	GALLUCCIO	01/07/2014	50L/50
240	8,70	MADDALENA	YLENIA	10/06/1988	SESSA AURUNCA	09/12/2019	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
241	8,60	ARENELLA	MATTIA	28/11/1992	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
242	8,55	FICOCIELLO	CARMINE	27/11/1985	MINTURNO	27/07/2018	70/70
243	8,55	FEDELE	MARIA CRISTINA	18/07/1990	MINTURNO	29/10/2021	50L/50
244	8,55	D'ANNA	JOSE' ALBERTO	04/05/1990	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
245	8,55	MELONE	ROSA	29/08/1986	CASAGIOVE	21/10/2024	50L/50
246	8,55	PALADINO	SERENA	22/02/1984	NAPOLI	26/05/2025	50L/50
247	8,50	DE MARTINO	LUCIA	31/01/1986	NAPOLI	29/06/2017	110L/110
248	8,45	DE ROSA	EMILIA	30/05/1973	ERCOLANO	28/10/2004	50L/50
249	8,45	RINALDI	MANUELA	10/05/1982	SALERNO	27/07/2018	50L/50
250	8,40	BALDASCINO	MARIA	28/12/1984	CASERTA	22/05/2020	50L/50
251	8,35	AMATO	MARIA	23/11/1990	MODENA	03/11/2021	110/110
252	8,35	LIGUORI	LAURA	03/03/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/06/2023	50L/50
253	8,30	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	PALMA CAMPANIA	29/10/2021	50L/50
254	8,20	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	NAPOLI	15/12/2015	50L/50
255	8,20	PORCARO	UGO	15/03/1985	POGGIOMARINO	27/06/2016	50L/50
256	8,15	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	SANT'ANTIMO	29/10/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
257	8,05	FESTA	ADALGISA	26/07/1983	NAPOLI	27/07/2018	50L/50
258	7,85	COZZOLINO	TOMMASO	07/05/1988	ERCOLANO	05/12/2019	50L/50
259	7,85	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	CARINARO	23/10/2023	50L/50
260	7,80	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
261	7,75	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
262	7,75	PENSABENE	VERONICA	29/09/1989	CASSINO	29/10/2020	50L/50
263	7,70	MAROTTA	ROSARIA	03/01/1985	ROMA	27/07/2018	50L/50
264	7,60	INDOLFI	CRISTIANA	01/12/1983	NAPOLI	05/11/2019	50L/50
265	7,60	MOLINARO	ALESSANDRO	30/07/1993	NAPOLI	14/11/2024	70L/70
266	7,55	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
267	7,55	PIZZA	CRISTINA	02/06/1989	AVELLINO	02/11/2020	70L/70
268	7,50	GRANATO	CARMELA	04/05/1986	ERCOLANO	11/07/2019	50L/50
269	7,50	ESPOSITO	ANDREA	16/09/1989	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
270	7,50	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	LIVERI	09/12/2019	50/50
271	7,45	DI SESSA	ANNA	13/07/1983	OGLIASTRO CILENTO	04/07/2017	50L/50
272	7,40	SANTORO	CLAUDIA	13/06/1982	CASALNUOVO DI NAPOLI	19/03/2013	60L/60

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
273	7,30	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
274	7,30	RUSSO	ASSUNTA	18/07/1986	CASERTA	25/07/2018	70L/70
275	7,30	MASSESE	MIRIAM	10/01/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/12/2022	50L/50
276	7,30	RUGGIERO	COSIMO	18/11/1992	ROMA	09/11/2024	70L/70
277	7,25	NUNZIATA	FRANCESCO	10/03/1990	PORTICI	02/11/2021	50L/50
278	7,20	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	SALERNO	10/08/2018	70L/70
279	7,20	RUSSO	ANDREA FRANCESCO	16/04/1982	FROSINONE	23/10/2020	50L/50
280	7,20	ROSSI	ALESSANDRO	04/03/1990	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
281	7,20	ALFIERO	SALVATORE	02/06/1991	MARANO DI NAPOLI	21/10/2024	50L/50
282	7,15	ARIGLIANI	MICHELE	04/06/1985	REGNO UNITO	30/06/2016	110L/110
283	7,05	ROSSI	ALESSANDRO	26/07/1989	NAPOLI	05/12/2019	70L/70
284	7,05	VASSALLO	EDOARDO	04/08/1990	PELLEZZANO	27/10/2020	70L/70
285	7,05	COPPOLA	CRESCENZO	07/06/1990	MILANO	29/10/2020	70L/70
286	7,05	CAIAZZO	ROBERTA	11/08/1988	NAPOLI	29/10/2020	70L/70
287	7,05	PEZZELLA	VINCENZA	25/03/1988	VERONA	29/10/2020	50L/50
288	7,00	MANCUSI	RAFFAELE	20/12/1988	SANT'ANTIMO	29/10/2020	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
289	7,00	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	MONTEMARANO	07/11/2020	70L/70
290	6,95	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	NAPOLI	29/10/2021	50L/50
291	6,95	STANCO	MICHELA	26/09/1986	NAPOLI	29/10/2021	50L/50
292	6,95	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	AIELLO DEL SABATO	02/11/2021	50L/50
293	6,95	MASSA	SERENA	14/10/1992	CAVA DE' TIRRENI	06/11/2023	50L/50
294	6,90	COCO	ILARIA	13/07/1984	VITULAZIO	06/07/2017	110L/110
295	6,90	FERRARA	URSULA PIA	26/02/1991	NAPOLI	28/12/2022	50L/50
296	6,85	CAMBRIGLIA	MARIA DONATA	22/03/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
297	6,80	UVA	ANDREA	18/05/1989	SAN MANGO SUL CALORE	02/12/2020	70L/70
298	6,70	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	NAPOLI	29/10/2021	50L/50
299	6,70	D'ACUNZO	IDA	18/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50
300	6,65	RANUCCI	GIULIA	04/07/1991	CASERTA	19/12/2022	50L/50
301	6,60	DE LUCA	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO	30/10/2007	70L/70
302	6,60	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	CAVA DE' TIRRENI	25/05/2015	50L/50
303	6,60	ESPOSITO	TIZIANA	29/11/1987	CASORIA	13/01/2020	70L/70
304	6,60	SESSA	LINDA	20/11/1989	SALERNO	29/10/2020	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
305	6,60	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	NOCERA INFERIORE	02/11/2021	50L/50
306	6,60	PIERRI	LUCA	10/02/1990	MERCATO SAN SEVERINO	02/11/2021	50L/50
307	6,60	DI LILLO	CRISTINA	27/10/1990	MARCIANISE	06/11/2021	70L/70
308	6,60	INSERRA	EMANUELA	07/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/12/2022	50L/50
309	6,55	PICARIELLO	STEFANIA	30/08/1988	OTTAVIANO	06/12/2019	50L/50
310	6,55	MATERA	LUIGI	23/05/1991	FRASSO TELESINO	22/12/2022	70L/70
311	6,50	RUBORTONE	SERENA ANTONIA	11/02/1985	ROMA	21/07/2018	50L/50
312	6,50	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
313	6,50	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	VILLA DI BRIANO	04/05/2021	50L/50
314	6,50	INVERARDI	ALESSIA	28/06/1986	PORTICI	29/10/2021	50L/50
315	6,50	DEL TUFO	ESTER	24/03/1990	NAPOLI	02/11/2021	110L/110
316	6,50	DI SALVIO	DARIO	04/07/1989	CAVA DE' TIRRENI	02/11/2021	50L/50
317	6,45	ROSANIO	FRANCESCO MARIA	27/05/1988	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
318	6,45	GAGLIARDI	STEFANIA	11/05/1989	SALERNO	29/10/2021	50L/50
319	6,45	ATTAIANESE	FEDERICA	26/11/1993	ERCOLANO	04/11/2024	70L/70
320	6,40	SCAPATICCI	SERENA	02/08/1991	PESCARA	09/11/2023	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
321	6,40	GRAGNANIELLO	PIERGIORGIO	10/10/1993	CARDITO	21/10/2024	50L/50
322	6,35	COPPOLA	CLARA	18/09/1990	AVERSA	29/10/2020	50L/50
323	6,30	CECERE	RAIMONDO	11/09/1992	SAN MARCELLINO	19/12/2022	50L/50
324	6,25	DI PALMA	MARIA	20/09/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
325	6,25	PRUDENTE	FRANCESCO RODOLFO	31/03/1993	AVELLINO	04/11/2024	48/50
326	6,20	SCALA	MARIA GIUSEPPA	27/02/1982	TORRE DEL GRECO	01/07/2014	70L/70
327	6,20	GRIECO	CLAUDIA	05/04/1992	SAN CIPRIANO D'AVERSA	19/12/2022	50L/50
328	6,20	AIELLO	FRANCESCA	26/08/1992	SAN GIORGIO A CREMANO	11/06/2024	50L/50
329	6,15	VISCOVO	SARA	14/12/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
330	6,05	VERDE	VALENTINA	02/06/1992	AVERSA	15/12/2022	50L/50
331	6,05	PAONESSA	ANDREA	23/06/1986	NAPOLI	19/12/2022	50L/50
332	6,05	ALAGIA	MARIANNA	10/05/1992	CAPOSELE	30/10/2023	50L/50
333	5,85	ALLEGORICO	ANNALISA	04/05/1988	ROMA	06/12/2019	50L/50
334	5,85	REZZUTO	MARTINA	25/09/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
335	5,85	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	POMIGLIANO D'ARCO	11/11/2021	70L/70
336	5,85	VALENTINO	MARIA SOLE	24/10/1989	NAPOLI	15/12/2022	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
337	5,80	DE LUCA PICIONE	CARLA	15/03/1991	CERCOLA	15/12/2022	50L/50
338	5,80	NARDINI	GERMANA	30/10/1991	SAN GIORGIO A CREMANO	19/12/2022	50L/50
339	5,75	D'ANNA	MARIANGELA	12/06/1991	AVELLINO	19/12/2022	50L/50
340	5,75	DONNARUMMA	BERNADETTE	05/08/1991	CAVA DE' TIRRENI	10/07/2024	50L/50
341	5,75	RULLI	LUIGI	02/07/1993	LOCRI	05/02/2026	104/110
342	5,70	COLANTUONO	ROSSELLA	06/05/1987	LIONI	13/12/2022	70L/70
343	5,70	MORACAS	CRISTINA	03/12/1990	NAPOLI	19/12/2022	50L/50
344	5,70	PACIELLO	FRANCESCA	14/09/1990	NAPOLI	19/12/2022	50L/50
345	5,65	RUSSO	CARLA	20/02/1989	SANT'ANASTASIA	29/10/2020	50L/50
346	5,65	CAPRIO	ANGELA MARIA	24/06/1993	SAN PRISCO	18/06/2024	50L/50
347	5,65	DE SIMONE	CATERINA	14/01/1992	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
348	5,65	ESPOSITO	CHIARA	08/06/1992	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
349	5,55	MANDILE	ROBERTA	19/03/1991	POZZUOLI	29/03/2022	50L/50
350	5,50	PORFITO	CAROLINA	13/10/1990	NAPOLI	02/11/2021	50L/50
351	5,50	PELELLA	RACHELE	14/12/1985	GERMANIA	08/02/2023	70/70
352	5,50	PAGLIA	PAMELA	16/08/1990	SAN GREGORIO MAGNO	22/06/2023	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
353	5,50	TRIPODI	MARINA	13/01/1991	SALERNO	13/05/2024	50L/50
354	5,45	VERDE	ALESSANDRA	17/10/1991	AVERSA	30/10/2023	50L/50
355	5,45	MORLANDO	ALESSIA	21/02/1994	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/10/2024	50L/50
356	5,45	CIOFFI	SPERANZA	20/01/1994	ORTA DI ATELLA	21/10/2024	50L/50
357	5,40	MANCINO	ENRICA	23/03/1990	ROMA	06/11/2021	70L/70
358	5,40	MARRAPODI	MARIA MADDALENA	16/06/1991	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
359	5,35	ABBATE	FABIO GIOVANNI	14/05/1989	PARETE	26/01/2026	50L/50
360	5,30	MONACO	SARA	14/10/1991	PARMA	10/01/2023	50L/50
361	5,30	CASERTANO	MARIANNA	16/10/1991	SAN PRISCO	23/10/2023	50L/50
362	5,30	MOSCA	CATERINA	15/03/1993	AFRAGOLA	30/10/2023	50L/50
363	5,30	PONTE	GIULIANA	19/09/1991	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
364	5,25	GRAMMEGNA	ANGELINA	29/06/1990	GRAGNANO	19/12/2022	50L/50
365	5,25	CORCIONE	ADELE	15/10/1992	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
366	5,25	RECUPERO	ROSANNA	14/09/1992	BARONISSI	17/11/2023	50L/50
367	5,20	GAETA	VALERIA	12/12/1992	VICO EQUENSE	13/05/2024	50L/50
368	5,20	DE TORO	GAIA	18/09/1991	CALVIZZANO	21/10/2024	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
369	5,15	CUOZZO	MARIAGRAZIA	14/04/1990	MUGNANO DI NAPOLI	30/10/2023	50L/50
370	5,15	AMITRANO	ANNAPAOLA	29/09/1993	TORRE ANNUNZIATA	21/10/2024	50L/50
371	5,15	BARCA	MARIA	03/03/1993	MARCIANISE	21/10/2024	50L/50
372	5,15	CERULLO	NUNZIA	13/09/1989	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/01/2026	70L/70
373	5,10	MATONTI	LORENA	01/02/1991	MERCATO SAN SEVERINO	12/01/2024	70/70
374	5,10	SIMONETTI	DANIELA	17/12/1992	NAPOLI	05/08/2025	50/50
375	5,05	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	BAGNOLI IRPINO	07/11/2023	70L/70
376	5,05	IZZO	FEDERICA	18/08/1990	AFRAGOLA	30/09/2024	50L/50
377	5,05	FEDI	LUDOVICA	25/03/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
378	5,05	VECCHIO	MICHELE	13/09/1993	SALERNO	26/01/2026	50L/50
379	5,00	PIONELLI	MARIA GRAZIA	02/04/1990	CASALNUOVO DI NAPOLI	03/11/2021	70L/70
380	4,95	GIGANTE	ROBERTA	03/05/1991	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
381	4,95	PIPOLO	ANDREANA	22/04/1994	BOLLATE	04/11/2024	70L/70
382	4,95	D'ANTONIO	LORENZO	24/04/1995	SAN GIORGIO A CREMANO	26/01/2026	50L/50
383	4,95	BARTIROMO	MARIO	06/12/1993	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
384	4,95	ALBANESE	GIOVANNA	02/05/1993	EBOLI	26/01/2026	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
385	4,95	LAMBERTI	FABIO	14/10/1991	ORTA DI ATELLA	26/01/2026	50L/50
386	4,90	LERRO	FEDERICA	14/01/1994	AGROPOLI	21/10/2024	50L/50
387	4,90	OLIVIERO	DOMENICO ALESSANDRO	01/06/1995	NAPOLI	27/01/2026	110L/110
388	4,80	AIELLO	ROSSELLA	13/08/1992	STRIANO	23/10/2023	50L/50
389	4,80	PALMA	PIER LUIGI	12/06/1996	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
390	4,75	DI CAPRIO	ANTONELLA	24/05/1992	SANT'AGATA DE' GOTI	29/12/2023	110L/110
391	4,75	DELL'ERARIO	FRANCESCA	21/03/1996	AVELLINO	26/01/2026	70L/70
392	4,75	CILIBERTI	LETIZIA	21/03/1995	TEGGIANO	26/01/2026	50L/50
393	4,75	SORGENTE	GIUSEPPE	29/11/1994	PONTECAGNANO FAIANO	26/01/2026	50L/50
394	4,75	ZIELLO	CARLA	31/07/1994	FRATTAMINORE	26/01/2026	50L/50
395	4,75	CARRELLA	MARIA CHIARA	28/06/1994	PALMA CAMPANIA	26/01/2026	50L/50
396	4,75	SOLDOVIERI	SARA	04/06/1994	FIRENZE	26/01/2026	70L/70
397	4,75	DEL GIUDICE	LUIGI ANTONIO	04/09/1993	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/01/2026	50L/50
398	4,75	COLOSIMO	SIMONE	20/05/1993	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
399	4,75	PANNONE	VITTORIA	14/09/1995	AFRAGOLA	27/01/2026	70L/70
400	4,70	CICCARELLI	GIAN PAOLO	20/03/1991	MUGNANO DI NAPOLI	02/11/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
401	4,70	SORRENTINO	EDUARDO	03/11/1993	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	18/10/2024	70L/70
402	4,70	VENERUSO	DEBORAH	16/01/1992	NOLA	18/10/2024	70L/70
403	4,70	DI MEO	MARINO	19/09/1991	AVELLINO	18/10/2024	70L/70
404	4,70	D'ADDIO	ELISABETTA	03/07/1994	SANTA MARIA A VICO	21/10/2024	50L/50
405	4,70	FEDELE	FLORA	18/04/1994	FRIGNANO	21/10/2024	50L/50
406	4,70	AMITRANO	MARIANNA	10/03/1994	FRATTAMAGGIORE	21/10/2024	50L/50
407	4,70	FIORETTI	MARIA TERESA	10/07/1993	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
408	4,70	SCHIAVO	CLAUDIA	14/04/1993	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
409	4,70	COLASANTE	ALBERTO MARIA	29/01/1993	NOCERA INFERIORE	21/10/2024	50L/50
410	4,70	DI DOMENICO	FEDERICA	02/02/1992	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
411	4,70	PUNZI	LIANA	16/01/1992	SALERNO	21/10/2024	50L/50
412	4,70	ELEFANTE	GIOVANNA	15/11/1991	SANT'ANTONIO ABATE	09/11/2024	70L/70
413	4,70	KLAIN	ANGELA	14/02/1995	CARDITO	26/01/2026	50L/50
414	4,65	GIORDANO	LUCIA	31/05/1986	ROMA	21/07/2018	50L/50
415	4,65	DI BIASE	MARZIA	22/07/1992	CUSANO MUTRI	24/10/2024	70L/70
416	4,65	PELLEGRINO	ROBERTA	08/05/1993	PELLEZZANO	04/11/2024	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
417	4,65	MOLLO	ANTONELLA	03/09/1992	CAPACCIO PAESTUM	04/11/2024	70L/70
418	4,65	MIRRA	RITA	07/02/1991	BENEVENTO	15/04/2025	50L/50
419	4,60	ROMANO	ROBERTA	07/02/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/11/2021	50L/50
420	4,60	NATALE	MARCO FRANCESCO	17/02/1992	ROMA	29/12/2023	50L/50
421	4,60	AMODIO	ALESSIA	26/01/1995	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/01/2026	50L/50
422	4,60	MAZZONI	MARTINA	26/05/1994	SALERNO	26/01/2026	70L/70
423	4,55	CRISCUOLO	SABRINA	24/06/1993	SALERNO	25/11/2024	50L/50
424	4,55	ZONA	MARGHERITA	11/08/1993	ROMA	28/01/2026	50L/50
425	4,50	DE LEONIBUS	CHIARA	20/05/1985	NAPOLI	19/05/2015	70L/70
426	4,50	DI NUZZI	ANTONELLA	25/01/1990	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
427	4,50	MANILIA	FEDERICA	01/04/1994	BENEVENTO	09/11/2024	70L/70
428	4,50	BUONO	ALESSANDRA	26/07/1993	BARANO D'ISCHIA	13/11/2024	49/50
429	4,50	D'ORSI	MIRIAM	30/04/1995	PIEDIMONTE MATESE	19/01/2026	70L/70
430	4,50	PERNA	CARMINE	22/09/1995	SALA CONSILINA	26/01/2026	50L/50
431	4,50	PALMONI	MONICA	09/07/1994	CIAMPINO	27/01/2026	70L/70
432	4,50	PETRILLO	ARIANNA	30/07/1996	MILANO	28/01/2026	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
433	4,50	CASCONE	ANNA	26/02/1995	SANTA MARIA LA CARITA'	12/02/2026	50L/50
434	4,50	SALVATI	ADRIANA	13/11/1992	CERCOLA	03/08/2026	50L/50
435	4,45	DE SANTIS	ANTONELLA	16/11/1992	SAN PRISCO	25/11/2024	50L/50
436	4,45	VASATURO	SARA	22/05/1995	AFRAGOLA	26/01/2026	50L/50
437	4,40	SCAGLIONE	FEDERICA	15/03/1993	NAPOLI	23/10/2023	50L/50
438	4,40	AUTORE	GIOVANNI	13/07/1991	CERVIGNANO D'ADDA	06/11/2023	50L/50
439	4,40	RUSSO	GIUSEPPINA	24/08/1993	SAN TAMMARO	18/10/2024	50L/50
440	4,40	IRACE	DONATELLA	16/10/1991	NAPOLI	15/04/2025	50L/50
441	4,40	CERRONE	MANUELA	19/05/1994	CASERTA	26/01/2026	50L/50
442	4,40	DI RONZA	FILOMENA	07/02/1990	GRICIGNANO DI AVERSA	26/01/2026	50L/50
443	4,40	SUPPA	ADA	12/12/1994	MADDALONI	02/07/2026	50L/50
444	4,35	PAOLO	GIOVANNA	07/06/1993	MONTESARCHIO	30/10/2023	50L/50
445	4,35	DELLI BOVI	ANNA PIA	06/10/1992	MONTECORVINO PUGLIANO	09/11/2024	70L/70
446	4,30	MESSA	FEDERICA	16/09/1985	NAPOLI	05/09/2018	70L/70
447	4,30	OLIMPICO	GIORGIA	02/05/1995	SALERNO	26/01/2026	50L/50
448	4,30	IPPOLITO	GIORGIA	14/10/1994	PALERMO	26/01/2026	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
449	4,25	PASCA	ALESSANDRA	05/07/1986	SALERNO	09/11/2024	70L/70
450	4,25	PERROTTA	ALESSANDRA	02/08/1996	ROCCARAINOLA	26/01/2026	50L/50
451	4,25	LUCIANO	MARGHERITA	18/07/1990	BONEA	26/01/2026	50L/50
452	4,25	PALUMBO	PAOLA	15/01/1996	SALERNO	14/07/2026	50L/50
453	4,20	DI MICHELE	LAURA	05/09/1993	FRATTAMAGGIORE	09/09/2025	110L/110
454	4,20	DE LUCIA	MAEVA	22/04/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
455	4,15	LANGELLA	CARMEN	11/12/1990	NAPOLI	10/10/2023	50L/50
456	4,10	CORBO	GIULIA	07/11/1993	AVELLINO	09/11/2024	70L/70
457	4,10	IOVINE	ELIO	04/02/1995	CESINALI	19/01/2026	70L/70
458	4,10	NARDOLILLO	MICHELE	03/12/1994	VENAFRO	26/01/2026	50L/50
459	4,10	TORLINO	ALESSANDRA	12/09/1994	SALERNO	26/01/2026	50L/50
460	4,10	CORRADO	FILOMENA ROSARIA	19/10/1992	SAN VALENTINO TORIO	26/01/2026	50L/50
461	4,05	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	31/10/2002	70L/70
462	4,05	FATTORUSSO	VALENTINA	07/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/01/2018	50/50
463	4,05	COLONNA	MONICA	19/11/1986	NAPOLI	10/04/2019	70L/70
464	4,05	CENNI	SABRINA	22/04/1990	NAPOLI	02/11/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
465	4,00	ESPOSITO SALSANO	MARIA	30/05/1961	NOCERA SUPERIORE	26/05/1992	70L/70
466	4,00	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	14/10/1998	70L/70
467	4,00	NIGRO	CARMEN SIMONA	03/09/1989	AVELLINO	06/11/2020	110L/110
468	4,00	SPADARELLA	SIMONA	01/01/1991	NAPOLI	02/11/2021	50L/50
469	4,00	PENNACCHIO	MARIA LAURA	25/12/1991	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/12/2022	50L/50
470	4,00	CONELLI	MARIA LAURA	31/08/1990	MARIGLIANELLA	19/12/2022	50L/50
471	4,00	FABOZZI	FRANCESCO	03/04/1991	ROMA	29/12/2022	50L/50
472	4,00	DI CANDIA	FRANCESCA	09/11/1988	NAPOLI	25/05/2023	50L/50
473	4,00	OCCHIATI	LUISA	25/08/1992	TRECASE	30/10/2023	60L/60
474	4,00	LAMBERTI	ROSSELLA	24/02/1992	MILANO	03/11/2023	70L/70
475	4,00	LIGUORI	FEDERICA	24/04/1991	CASAVATORE	06/11/2023	70L/70
476	4,00	TESSITORE	MARIA	12/09/1989	CASORIA	18/10/2024	70L/70
477	4,00	PASSARO	ANTONIO PARIDE	21/07/1993	PORTICO DI CASERTA	21/10/2024	50L/50
478	4,00	FODERINI	MARIA VITTORIA	17/12/1992	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
479	4,00	BUCCINO	SARA	23/05/1992	NAPOLI	21/10/2024	50L/50
480	4,00	BIFULCO	DARIO	20/03/1990	NAPOLI	21/10/2024	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
481	4,00	DEL GIUDICE	ASSUNTA	22/02/1992	POZZUOLI	09/11/2024	70L/70
482	4,00	RASO	TONIA	24/06/1994	ROMA	19/01/2026	70L/70
483	4,00	CALDARIA	ERIKA	22/04/1996	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
484	4,00	ROMANO	CAMILLA	25/09/1995	OTTAVIANO	26/01/2026	50L/50
485	4,00	CANTELLI	MARIKA	30/08/1995	CASAL DI PRINCIPE	26/01/2026	50L/50
486	4,00	CERCHIONE	RAFFAELE	13/03/1995	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
487	4,00	DI GENNARO	SIMONA	10/03/1995	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
488	4,00	INNOCENTI	GIORGIA	28/02/1995	MUGNANO DI NAPOLI	26/01/2026	50L/50
489	4,00	CARUCCI	MARTINA	04/12/1994	BATTIPAGLIA	26/01/2026	70L/70
490	4,00	RAGUCCI	ROBERTA	02/12/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
491	4,00	CAPASSO	GIUSY	16/11/1994	FRATTAMAGGIORE	26/01/2026	50L/50
492	4,00	FIERRO	ALESSANDRO	05/11/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
493	4,00	COLINET	CHIARA	21/10/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
494	4,00	RIVETTI	GIULIO	30/07/1994	CASERTA	26/01/2026	50L/50
495	4,00	BARBIERI	EMILIANO	06/07/1994	CAMPOBASSO	26/01/2026	50L/50
496	4,00	VECCHIONE	CAROLINA	14/06/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
497	4,00	VITULANO	CATERINA	09/05/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
498	4,00	ESPOSITO	DAVIDE	05/05/1994	POMIGLIANO D'ARCO	26/01/2026	50L/50
499	4,00	SALOMONE	SIMONA	21/03/1994	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
500	4,00	BRUNETTI	BARBARA	08/01/1994	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/01/2026	70L/70
501	4,00	STORNAIUOLO	GIANMARCO	26/10/1993	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
502	4,00	CALISE	GIUSEPPINA	16/09/1993	FORIO	26/01/2026	70L/70
503	4,00	VILLANI	ANNALISA VALENTINA	31/08/1993	TRECASE	26/01/2026	50L/50
504	4,00	PALLADINO	ELEONORA	06/06/1993	VIAREGGIO	26/01/2026	50L/50
505	4,00	LONGOBARDI	MARIALAURA	03/06/1993	CASERTA	26/01/2026	50L/50
506	4,00	DELLE CAVE	VALERIA	26/05/1993	AFRAGOLA	26/01/2026	50L/50
507	4,00	CAPASSO	FLAVIA	18/05/1993	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
508	4,00	D'UONNO	GIUSEPPE	14/03/1993	MARCIANISE	26/01/2026	50L/50
509	4,00	PAGANO	FEDERICA	14/05/1992	CASERTA	26/01/2026	50L/50
510	4,00	TERRACCIANO	VINCENZO MARIA	14/04/1991	ACERRA	26/01/2026	50L/50
511	4,00	AMATO	CHIARA	01/11/1990	NAPOLI	26/01/2026	50L/50
512	4,00	SALOMONE	GIOVANNI	03/10/1990	NOCERA INFERIORE	26/01/2026	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Pediatri di Libera Scelta
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
513	4,00	RISPO	ANTONIO	25/11/1989	PARETE	26/01/2026	50L/50
514	4,00	BIANCHI	MAURIZIO	22/06/1989	MADDALONI	26/01/2026	50L/50
515	4,00	FRANCO	MARIA	25/08/1994	FERRARA	26/01/2026	50/50
516	4,00	BRUNO	GUGLIELMO	18/12/1991	ROMA	26/01/2026	50/50
517	4,00	SICA	ROSSELLA	04/07/1994	AGROPOLI	28/01/2026	50L/50
518	4,00	IANNUZZI	ROBERTA	21/06/1994	ROMA	12/02/2026	50L/50
519	4,00	MEROLA	ANTONELLA	31/03/1994	MOIO DELLA CIVITELLA	12/02/2026	50L/50
520	4,00	CIPULLO	MARILENA	19/06/1995	MACERATA CAMPANIA	06/07/2026	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Pediatri di libera scelta anno 2026

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ANGRISANI	ESTHER	30/08/1993	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
2	BORRELLO	MARISA	01/08/1992	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
3	CASCONE	SALVATORE	22/02/1994	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
4	CASTALDO	LUCY	17/11/1988	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
5	CIAMBRELLI	FEDERICA	15/01/1995	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
6	DI NAPOLI	LINDA	01/07/1993	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
7	FIORILE	ANNA MARIA FRANCESCA	25/05/1994	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
8	NAPPO	MARIA CRISTINA	26/02/1998	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
9	NESPOLI	CLAUDIA	25/10/1994	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.
10	SOGARO	CHIARA	03/03/1994	Escluso per assenza o mancata integrazione del titolo previsto quale requisito dall'art. 19, comma 2, lettera c) dell'ACN vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Moira PARDO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
24	**23/10/2026**	**204**	**03**	**01**

Oggetto:

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI/ENTI PER L'USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI/AUTOMATICI ESTERNI (DAE) A PERSONALE NON SANITARIO E PER LA FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI BLSD/PBLSD

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la **legge n. 120 del 03 aprile 2001** disciplina l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;
b. l'**accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003** recante "Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici", demanda alle Regioni la definizione dei programmi regionali per la formazione, aggiornamento, verifica e accreditamento dei formatori e la relativa certificazione;
c. la **legge n. 69 del 15 marzo 2004, art.1, comma1** prevede l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico in sede intra ed extraospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare;
d. il **decreto interministeriale 18 marzo 2011** ha definito i criteri e le modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
e. con **delibera di Giunta Regionale n. 621 del 15 novembre 2011** è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni;

CONSIDERATO che

- la fibrillazione ventricolare rappresenta una delle principali cause di mortalità sul territorio nazionale e che la defibrillazione precoce costituisce l'intervento più efficace ai fini dell'incremento delle probabilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso;

- la Regione Campania promuove la diffusione dei Defibrillatori Automatici e Semiautomatici Esterni (DAE) sull'intero territorio regionale, nonché la formazione dei soggetti non sanitari (laici) nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare e nell'utilizzo del DAE, al fine di assicurare un tempestivo supporto alle funzioni vitali nelle situazioni di emergenza e di contribuire alla riduzione dei tempi di intervento in attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati;

- la Regione Campania è tenuta a disciplinare le modalità di accreditamento dei soggetti erogatori dei corsi di formazione relativi alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base (RCP) e all'utilizzo del Defibrillatore Automatico e Semiautomatico Esterno (DAE) da parte di personale non sanitario, garantendo l'uniformità dei percorsi formativi, la qualità dell'offerta didattica, la tracciabilità delle attività formative e delle certificazioni rilasciate;

- l'accreditamento dei soggetti/enti formatori costituisce requisito indispensabile per l'organizzazione e l'erogazione dei corsi BLSD e BLSD-P validi ai fini dell'abilitazione all'esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del Defibrillatore Automatico e Semiautomatico Esterno (DAE) da parte di personale laico.

TENUTO CONTO che

- si rende necessario procedere all'aggiornamento delle Linee di indirizzo regionali in materia di formazione dei soggetti non sanitari (laici), non inseriti nel sistema dell'emergenza territoriale 118, nonché alla definizione e regolamentazione delle procedure per l'accreditamento dei soggetti formatori abilitati o da abilitare all'erogazione dei corsi BLSD/P-BLSD;
- tale aggiornamento è finalizzato ad assicurare l'uniforme applicazione della disciplina sull'intero territorio regionale, l'omogeneità dei requisiti e delle procedure di accreditamento

e riconoscimento dei soggetti formatori, nonché elevati standard qualitativi nell'organizzazione e nell'erogazione dei percorsi formativi.

RITENUTO, pertanto, di

- dover approvare in sostituzione e aggiornamento del documento adottato con D.D. n. 1 del 07 ottobre 2025, il documento recante "Linee di indirizzo regionali per l'accreditamento dei soggetti/enti formatori per l'uso dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni (DAE) a personale non sanitario e per la formazione degli istruttori BLSD/PBLSD";

- dover approvare quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento i Modelli allegati:
  - **Allegato A** - Linee di indirizzo regionali per l'accreditamento dei soggetti/enti formatori per l'uso dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni (DAE) da parte di personale non sanitario e per la formazione degli istruttori BLSD/PBLSD;
  - **Allegato B** - Istanza di accreditamento;
  - **Allegato C** - Check-list della documentazione da allegare all'istanza;
  - **Allegato D** - Atto di nomina del Direttore Scientifico;
  - **Allegato E** - Elenco dei Direttori di corso e degli Istruttori allineati;
  - **Allegato F** - Autodichiarazione del Direttore di corso e dell'Istruttore;
  - **Allegato G** - Comunicazione di attivazione del corso;
  - **Allegato H** - Comunicazione di conclusione del corso e degli esiti;
  - **Allegato I** - Tracciato dell'elenco annuale degli attestati emessi;
  - **Allegato L** - Elenco delle Centrali Operative 118 territorialmente competenti;
  - **Allegato M** - Modello di censimento dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni;
  - **Allegato N** - Dichiarazione di possesso della dotazione strumentale minima;

- dover disporre la pubblicazione delle Linee di indirizzo regionali e della relativa modulistica allegata al presente provvedimento nella sezione "BLSD Laico" del portale istituzionale della Regione Campania al link *https://www.regione.campania.it/aree-tematiche/sanita/assistenza/assistenza-ospedaliera/blsd-laico*, al fine di garantirne la consultazione da parte dei soggetti interessati e l'accesso alla documentazione in formato scaricabile ed editabile necessaria per la presentazione delle istanze e degli adempimenti connessi.

- dover prevedere che i soggetti già accreditati provvedano, **entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento**, all'adeguamento ai requisiti e alle disposizioni contenuti nelle Linee di indirizzo regionali approvate con il presente atto.

VISTI

- la **circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 del 20 maggio 2014** recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;
- l'**Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano del 30 luglio 2015** recante "indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore automatico esterno (DAE)";

- la **Legge n. 116 del 04 agosto 2021** recante "Disposizione in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici";
- il **Decreto Dirigenziale n. 1 del 07 ottobre 2025** di approvazione delle Linee di indirizzo al programma di formazione per la rianimazione in adulti BLSD (Basic Life Support Defibrillation) per il soccorritore "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;
- il **Decreto Dirigenziale n. 215 del 22 settembre 2025** di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.S. Qualità delle cure, Reti e Percorsi cod. 204.03.01;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D. lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dalla U.O.S. Qualità delle cure, Reti e Percorsi cod. 204.03.01;

DECRETA

Per i motivi di cui sopra che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti di:

1. **APPROVARE** in sostituzione e aggiornamento del documento adottato con D.D. n. 1 del 07 ottobre 2025, il documento recante "Linee di indirizzo regionali per l'accreditamento dei soggetti/enti formatori per l'uso dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni (DAE) a personale non sanitario e per la formazione degli istruttori BLSD/PBLSD";

2. **APPROVARE** quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento i Modelli allegati:
   - **Allegato A** - Linee di indirizzo regionali per l'accreditamento dei soggetti/enti formatori per l'uso dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni (DAE) da parte di personale non sanitario e per la formazione degli istruttori BLSD/PBLSD;
   - **Allegato B** - Istanza di accreditamento;
   - **Allegato C** - Check-list della documentazione da allegare all'istanza;
   - **Allegato D** - Atto di nomina del Direttore Scientifico;
   - **Allegato E** - Elenco dei Direttori di corso e degli Istruttori allineati;
   - **Allegato F** - Autodichiarazione del Direttore di corso e dell'Istruttore;
   - **Allegato G** - Comunicazione di attivazione del corso;
   - **Allegato H** - Comunicazione di conclusione del corso e degli esiti;
   - **Allegato I** - Tracciato dell'elenco annuale degli attestati emessi;
   - **Allegato L** - Elenco delle Centrali Operative 118 territorialmente competenti;
   - **Allegato M** - Modello di censimento dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni;
   - **Allegato N** - Dichiarazione di possesso della dotazione strumentale minima;

3. **DISPORRE** la pubblicazione delle Linee di indirizzo regionali e della relativa modulistica allegata al presente provvedimento nella sezione "BLSD Laico" del portale istituzionale della Regione Campania al link *https://www.regione.campania.it/aree-tematiche/sanita/assistenza/assistenza-ospedaliera/blsd-laico*, al fine di garantirne la consultazione da parte dei soggetti interessati e l'accesso alla documentazione in formato

scaricabile ed editabile necessaria per la presentazione delle istanze e degli adempimenti connessi.

4. **PREVEDERE** che i soggetti già accreditati provvedano, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, all'adeguamento ai requisiti e alle disposizioni contenuti nelle Linee di indirizzo regionali approvate con il presente atto.

5. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta, alla sezione Casa di vetro ai sensi dell'art.5 del L.R. n. 23/2017 nonché al BURC per la pubblicazione.

Moira PARDO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI/ENTI PER L'USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI/AUTOMATICI ESTERNI (DAE) A PERSONALE NON SANITARIO E PER LA FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI BLSD/PBLSD

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA – FINALITÀ E PREMESSE 3
Art. 1 – Finalità 3
PARTE PRIMA – REQUISITI, PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO 3
Art. 2 – Soggetti/Enti titolati all'erogazione dei corsi 3
Art. 3 – Requisiti minimi per l'accreditamento 3
Art. 4 – Modalità di presentazione domanda di accreditamento 6
Art. 5 – Recepimento e attuazione del regolamento per i Soggetti/Enti già accreditati 6
Art. 6 – Rilascio dell'accreditamento 6
Art. 7 – Sospensione/revoca dell'accreditamento 6
Art. 8 – Validità dell'accreditamento 7
PARTE SECONDA – STANDARD E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CORSI ED ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ACCREDITATO 7
Art. 9 – Obiettivi didattici del corso 7
Art. 10 – Struttura del corso 7
Art. 11 – Composizione delle aule per l'erogazione del corso 8
Art. 12 – Materiali ed attrezzature minime per l'erogazione dei corsi 8
Art. 13 – Durata del corso ed esame finale 9
Art. 14 – Adempimenti del soggetto accreditato o riconosciuto 9
PARTE TERZA – RILASCIO, VALIDITÀ E DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DAE 11
Art. 15 – Rilascio dell'autorizzazione all'uso del DAE 11
Art. 16 – Validità e durata dell'autorizzazione all'uso del DAE 11
Art. 17 – Retraining 11
PARTE QUARTA – FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI BLSD/PBLSD 12
Art. 18 – Riconoscimento della qualifica di Istruttore BLSD 12
Art. 19 – Percorso formativo dell'istruttore 12
Art. 20 – Mantenimento dello status di istruttore 12
Art. 21 – Documentazione degli istruttori, dei direttori di corso e del direttore scientifico 12
Art. 22 – Integrazione degli istruttori BLSD/PBLSD afferenti al Soggetto/Ente accreditato 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA
FINALITÀ E PREMESSE

Art. 1 Finalità

Le presenti Linee di Indirizzo hanno la finalità di disciplinare le modalità di accreditamento di soggetti erogatori dei corsi per la formazione specifica sulle manovre di rianimazione cardio-polmonare di base ed uso del defibrillatore semiautomatico/automatico esterno (DAE) ad opera di personale non sanitario (laico), al fine di favorire la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici/automatici esterni (DAE) per garantire un tempestivo sostegno delle funzioni vitali ed eventuale defibrillazione, ove necessario, in attesa dell'intervento di personale sanitario specializzato. I corsi in oggetto sono il Basic Life Support & Defibrillation (BLSD) e il Pediatric Basic Life Support & Defibrillation (PBLSD).
Il documento non si applica alla formazione BLSD/PBLSD del personale sanitario e non sanitario che opera sui mezzi di soccorso.

PARTE PRIMA
REQUISITI, PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO

Art. 2 Soggetti/Enti titolati all'erogazione dei corsi

La Regione Campania, in attuazione del decreto del Ministro della Salute 18 marzo 2011, identifica i soggetti/enti per la realizzazione di corsi finalizzati all'abilitazione di personale laico all'utilizzo del DAE, come di seguito riportato:

a) Centrali operative del sistema di emergenza 118;
b) Strutture del servizio sanitario regionale;
c) Università;
d) Ordini professionali sanitari;
e) Organizzazioni medico scientifiche di rilevanza nazionale;
f) Croce Rossa Italiana;
g) Associazioni di volontariato nazionali e regionali operanti in ambito sanitario;
h) Enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza del cittadino;
i) Altri soggetti pubblici o privati operanti in ambito sanitario che dispongono di una adeguata struttura di formazione.

I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei soggetti di cui al punto a), devono presentare apposita istanza volta ad ottenere l'accreditamento da parte della Regione Campania all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati all'abilitazione all'utilizzo dei DAE e alle manovre RCP di base.
Le centrali operative del sistema di emergenza 118 possono organizzare corsi di formazione in ossequio alle disposizioni di cui al presente documento.

Art. 3 Requisiti minimi per l'accreditamento

I soggetti/enti, che intendono accreditarsi per l'erogazione dei corsi di formazione validi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei DAE presso la Regione Campania, dovranno dimostrare di possedere, oltre ad uno statuto, una sede legale, un legale rappresentante, **i seguenti requisiti minimi**:

1. prevedono nel proprio statuto/atto aziendale **l'impegno nel campo della formazione** (anche a titolo non esclusivo);
2. disponibilità **di almeno una sede operativa** con requisiti necessari alla gestione delle attività formative ubicata **obbligatoriamente** nella Regione Campania. Ogni sede operativa deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio, producendo documenti ufficiali che certifichino la detenzione ad uso esclusivo dei locali, corredati da planimetria quotata sottoscritta da tecnico abilitato, con indicazione della destinazione d'uso e della superficie netta di ciascuna aula, ai fini della verifica del requisito di cui all'art. 11. Resta intesa la

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibilità di poter erogare corsi presso strutture terze purché rispettino i requisiti necessari alla gestione delle attività formative;

3. Il soggetto/Ente deve essere ufficialmente affiliato o riconosciuto da uno degli organismi
- **società scientifiche internazionali membri ufficiali di ILCOR** che abbiano istituito percorsi formativi regolamentati, ufficiali e standardizzati per il riconoscimento della qualifica di istruttore BLS con DAE.
- **società scientifiche nazionali iscritte nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, che abbiano al contempo mission coerente e attività regolare nell'area dell'emergenza-urgenza**, che siano dotate di comprovata attività scientifica, didattica e pubblicistica nel settore e che abbiano istituito percorsi formativi regolamentati, ufficiali e standardizzati per il riconoscimento della qualifica di istruttore BLSD/PBLSD, che eroghino in via continuativa corsi BLSD/PBLSD e che rilascino le relative certificazioni di istruttore direttamente ovvero tramite i centri ad esse affiliati ed autorizzati.

Il Soggetto/Ente allega all'istanza di accreditamento l'attestato di affiliazione o di riconoscimento in corso di validità, rilasciato dall'organismo.
Qualora il Soggetto/Ente afferisca ad una delle **società scientifiche nazionali iscritte nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017**, allega altresì una dichiarazione sottoscritta dal presidente o dal legale rappresentante della società scientifica. Con tale dichiarazione la società scientifica attesta: di essere iscritta nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, indicando gli estremi dell'iscrizione; di operare nell'area dell'emergenza-urgenza; di erogare corsi BLSD/PBLSD; di aver istituito un proprio percorso per il riconoscimento della qualifica di istruttore BLSD/PBLSD; di rilasciare le relative certificazioni direttamente ovvero tramite i centri ad essa affiliati e autorizzati.
La dichiarazione di cui al comma precedente riguarda la società scientifica e non il singolo Soggetto/Ente. Essa può pertanto essere prodotta in copia e vale per tutti i Soggetti/Enti affiliati alla medesima società scientifica.
La Regione Campania verifica l'iscrizione consultando l'elenco tenuto dal Ministero della Salute, fermo restando il potere di controllo di cui all'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4. è in possesso di una polizza assicurativa RCT/RCO in corso di validità;

5. è in possesso di un **Regolamento** dei percorsi di formazione ed aggiornamento continuo degli istruttori;

6. ha un servizio/struttura preposta alla formazione con al suo interno un medico con specializzazione in Anestesia e Rianimazione, o in Cardiologia, o in Medicina Interna, o in Medicina di Emergenza-Urgenza, con funzioni di **DIRETTORE SCIENTIFICO** della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti. Il direttore scientifico incaricato deve essere **esclusivo**, ovvero, non è consentito ricoprire tale ruolo per più di 1 centro di formazione;

7. disponibilità di almeno **5 (cinque) istruttori con ruolo di DIRETTORE DI CORSO esclusivi** *(non è consentito ricoprire tale ruolo per più di 1 centro di formazione)*.
Oltre agli istruttori con ruolo di direttore di corso, il Soggetto/Ente può avvalersi di semplici **ISTRUTTORI** BLSD/PBLSD certificati, anche non sanitari (laici).
Il Soggetto/Ente è comunque tenuto a dichiarare l'elenco completo di tutti gli istruttori, sia quelli con ruolo di direttore di corso che quelli di istruttori semplici, con le modalità e la documentazione previste dall'art. 21.
Compiti, requisiti e caratteristiche delle due figure sono di seguito specificati:

Istruttore con ruolo di DIRETTORE DI CORSO

- deve possedere le seguenti qualifiche, caratteristiche e attività:
  - *avere un titolo riconosciuto in Italia nelle seguenti professioni sanitarie accreditate dal Ministero della Salute: Medico Chirurgo, Odontoiatra, Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o, Fisioterapista.*
  - *possedere una certificazione di istruttore BLSD/PBLSD in corso di validità conforme a quanto previsto dall'art. 18 del presente documento;*
  - *essere allineato esclusivamente ad 1 (uno) centro di formazione;*
  - *aver svolto almeno 10 corsi in qualità di istruttore nell'ultimo triennio, indipendentemente dal Soggetto/Ente per il quale sono stati svolti e dalla Regione in cui si sono tenuti, purché erogati da un soggetto/ente accreditato o riconosciuto.*
- specifiche del ruolo:
  - *deve essere sempre presente durante tutta la durata del corso;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *svolge attività di docenza diretta e/o in collaborazione con altri direttori di corso oppure con istruttori semplici, anche laici, assegnati al corso, indicati e registrati dal soggetto/ente erogatore;*
- *è il responsabile diretto dell'attività didattica svolta in quella determinata sessione;*
- *svolge gli esami finali da solo o in collaborazione con altri istruttori del corso;*
- *è responsabile della corretta gestione della parte documentale fino al successivo rilascio all'ente/soggetto erogatore;*
- *è incluso nella lista istruttori del corso al fine del mantenimento del corretto rapporto istruttori/allievi, per un numero massimo di candidati di 6 (sei) unità.*

ISTRUTTORE SEMPLICE

- deve possedere le seguenti qualifiche, caratteristiche e attività:
  - *certificazione specifica BLSD/PBLSD in corso di validità conforme a quanto previsto dall'art. 18 del presente documento;*
  - *essere allineato esclusivamente ad 1 (uno) centro di formazione;*
  - *può essere non sanitario (laico), purché nel corso sia presente almeno un **direttore di corso***
- specifiche del ruolo:
  - *svolge attività didattica durante il corso solo se nel corso in aula è presente un direttore di corso;*
  - *si occupa dell'organizzazione dell'aula e supporta il direttore di corso durante tutte le attività;*
  - *può effettuare gli esami finali sotto la supervisione del direttore di corso.*

8. è in possesso di una struttura organizzativa per le funzioni di **segreteria** e di registrazione dell'attività connesse alla formazione;

9. disponibilità di sistemi AV (personal computer, videoproiettori, casse, ecc);

10. disponibilità di
- **almeno 3 (tre) simulatori di paziente (manichini) vittima adulta,**
- **almeno 3 (tre) simulatori di paziente (manichini) vittima bambino,**
- **almeno 3 (tre) simulatori di paziente (manichini) vittima lattante,**

con le seguenti caratteristiche minime:
- *iperestensione della testa,*
- *possibilità di ventilazione con sollevamento del torace,*
- *resistenza alle compressioni,*
- *sistema di feedback audio/visivo delle compressioni e ventilazioni*

(richiesta valida sia per i manichini adulto, sia bambino, sia lattante)

11. disponibilità di almeno 3 (tre) simulatori DAE perfettamente funzionanti con placche adulto e pediatrico o sistema di switch modalità;

12. disponibilità di un **manuale BLSD** redatto nel pieno rispetto delle più recenti linee guida internazionali rilasciate dagli organismi riconosciuti e membri ufficiali di ILCOR. Il manuale deve essere fornito a ogni singolo partecipante prima dell'inizio del corso, al fine di consentire l'acquisizione delle nozioni preliminari indispensabili alla corretta fruizione del percorso formativo;

13. disponibilità di una presentazione per le lezioni frontali sviluppata nel pieno rispetto delle più recenti linee guida internazionali rilasciate dagli organismi riconosciuti e membri ufficiali di ILCOR;

14. impegno a istituire e tenere aggiornato, a decorrere dalla data di accreditamento e con le modalità di cui all'art. 14, un registro (anche elettronico) degli istruttori e direttori di corso che riporti per ciascuno: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo e posizione, ruolo ricoperto nel centro, estremi dell'attestato esecutore ed istruttore con relative scadenze;

15. impegno a istituire e tenere aggiornato, a decorrere dalla data di accreditamento e con le modalità di cui all'art. 14, un registro (anche elettronico) degli attestati emessi per ogni singolo partecipante ai corsi BLSD erogati nella Regione Campania che riporti per ciascuno: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di protocollo dell'attestato e data di emissione.

I soggetti/enti accreditati presso altre regioni che presentino istanza per essere inseriti nell'elenco degli enti accreditati presso la Regione Campania dovranno comunque rispondere a tutti i requisiti riportati nel presente regolamento seguendo l'iter di riconoscimento dell'accreditamento standard.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 Modalità di presentazione domanda di accreditamento

Il soggetto interessato ad ottenere l'accreditamento alla formazione di cui al presente Regolamento dovrà compilare e inviare apposita istanza, redatta secondo il modello di cui all'**ALLEGATO B** del presente decreto, **esclusivamente mediante PEC dedicata: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it* alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**, che potrà chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.
La compilazione della domanda avviene secondo le disposizioni previste dal *D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*. I dati riportati assumono quindi il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47, con le conseguenze di carattere amministrativo e penale previste dagli artt. 75 e 76 per colui che rilasci dichiarazioni mendaci.
All'istanza deve essere allegata la check list di cui all'**ALLEGATO C** del presente decreto, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, che riepiloga la documentazione da produrre.
Le istanze dovranno pervenire esclusivamente nel mese di APRILE di ogni anno.
Saranno valide le domande presentate entro e non oltre le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese.
Non verranno valutate le domande che perverranno in altro periodo.

Art. 5 Recepimento e attuazione del regolamento per i Soggetti/Enti già accreditati

Atteso che le Linee di Indirizzo costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto e perseguono l'obiettivo di riordinare l'intero settore mediante la definizione di procedure e standard formativi omogenei e uniformi, i soggetti e gli enti già accreditati dalla Regione Campania alla data di adozione del presente provvedimento dovranno conformarsi ai requisiti da esso previsti entro il termine perentorio di sei (6) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto, presentando nuova istanza di accreditamento con le stesse modalità e tempistiche previste per gli enti di nuova candidatura al fine di comprovare il possesso dei nuovi requisiti previsti dal presente documento.

Art. 6 Rilascio dell'accreditamento

La Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi procederà alla valutazione delle istanze ai fini del rilascio dell'accreditamento che sarà effettuato con provvedimento formale e può procedere alla verifica sul campo sia della veridicità delle dichiarazioni che della conformità della formazione effettuata.
Il termine per l'espletamento dell'istruttoria è fissato in 90 (novanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze.
Le domande che perverranno incomplete dei requisiti e/o in assenza dei Modelli allegati verranno respinte.
È esclusa la possibilità di modificare il format degli allegati.
La Regione si riserva di effettuare verifiche periodiche sulla presenza e il mantenimento dei requisiti.
La Regione provvede a mantenere disponibile sull'apposita sezione del sito istituzionale l'elenco aggiornato dei soggetti accreditati.

Art. 7 Sospensione/revoca dell'accreditamento

La Regione e/o le Centrali Operative 118, per conto della Regione stessa, possono effettuare verifiche periodiche, sia amministrative sia tecniche, per accertare il rispetto dei requisiti, provvedendo altresì al monitoraggio dei corsi di formazione per la verifica del rispetto dei criteri dichiarati, anche con verifiche in loco.
A verifica/visita avvenuta, l'esaminatore incaricato dalla Regione redige una breve relazione, il cui risultato viene comunicato alla Regione ed al Legale rappresentante dell'ente accreditato. Nel caso in cui le visite ispettive rilevino delle difformità, gli ispettori potranno impartire idonee disposizioni atte a rimuovere le criticità rilevate, ovvero, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni o di violazioni di particolare rilevanza, potranno assumere tutti i provvedimenti idonei nei confronti del soggetto e/o Ente interessato, sino all'eventuale revoca dell'accreditamento, con conseguente sospensione cautelare o cancellazione dal Registro Regionale dei Centri di Formazione Accreditati all'erogazione di corsi BLSD, con segnalazione a tutte le altre Regioni e Province Autonome, anche con pubblicazione sul sito web dedicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di revoca, l'Ente è tenuto a presentare nuova istanza di accreditamento nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'art.4.

Art. 8 Validità dell'accreditamento

L'accreditamento ha validità di 3 (tre) anni.
Alla scadenza del triennio non è previsto alcun rinnovo dell'accreditamento in essere. Il Soggetto/Ente che intenda proseguire l'attività formativa deve presentare nuova istanza di accreditamento, redatta secondo il modello di cui all'allegato B del presente decreto, con le medesime modalità e nei medesimi termini previsti dall'art. 4 del presente regolamento, dimostrando il possesso di tutti i requisiti ivi richiesti.

PARTE SECONDA
STANDARD E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CORSI ED ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Art. 9 Obiettivi didattici del corso

Nel rispetto delle ultime linee guida emanate dalle **società scientifiche membri ufficiali** che compongono l'assemblea generale dell'ILCOR *(International Liaison Committee on Resuscitation)* il corso deve preparare il personale non sanitario (laico) ad eseguire la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e usare un defibrillatore semiautomatico/automatico esterno (DAE) in modo sicuro, tempestivo ed efficace. Il corso comprende obiettivi cognitivi e psicomotori.

Nello specifico lo studente al termine del corso dovrà essere in grado di:
- Descrivere il modo in cui una RCP di alta qualità migliora la sopravvivenza
- Spiegare i concetti della Catena della Sopravvivenza
- Riconoscere quando qualcuno ha bisogno della RCP
- Eseguire una RCP di alta qualità su un adulto
- Descrivere come eseguire la RCP con l'aiuto di altre persone
- Eseguire ventilazioni efficaci bocca-bocca o con una maschera su un adulto
- Usare un DAE su un adulto
- Descrivere quando e come aiutare un adulto o un bambino che sta soffocando

Se è previsto anche il modulo pediatrico, il corso deve far acquisire anche le seguenti competenze:
- Eseguire una RCP di alta qualità su un bambino
- Eseguire ventilazioni efficaci bocca-bocca o con una maschera su un bambino
- Usare un DAE su un bambino
- Eseguire una RCP di alta qualità su un lattante
- Eseguire ventilazioni efficaci bocca-bocca o con una maschera su un lattante
- Descrivere quando e come aiutare un bambino che sta soffocando
- Dimostrare come aiutare un lattante che sta soffocando

Art. 10 Struttura del corso

I soggetti accreditati nell'erogazione dei corsi dovranno rispettare protocolli e algoritmi BLSD/PBLSD nel rispetto delle ultime **linee guida emanate dalle società scientifiche membri ufficiali che compongono l'assemblea generale dell'ILCOR** *(International Liaison Committee on Resuscitation)*.

La struttura del corso rivolto a personale non sanitario (laico) deve prevedere obbligatoriamente:
1. una parte teorica (max 20% della durata)
2. una parte pratica simulativa effettuata mediante l'ausilio dei manichini e dei trainer DAE
3. un esame finale pratico obbligatorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le fasi del corso devono essere erogate esclusivamente in presenza.
Non è ammessa alcuna modalità di formazione a distanza (FAD sincrona/asincrona) né totalmente né in parte.

Il corso può prevedere due formule:

- corso **BLSD** per operatore laico inclusivo del solo modulo adulto
- corso **BLSD/PBLSD** per operatore laico inclusivo dei moduli adulto e pediatrico

Il Soggetto/Ente accreditato dovrà provvedere a comunicare anticipatamente alla Regione, ai sensi dell'art. 14, la formula (BLSD o BLSD/PBLSD) del corso che ha intenzione di erogare.
Le due formule sopra indicate sono le uniche ammesse.
Il modulo pediatrico comprende inscindibilmente la vittima bambino e la vittima lattante e non può essere erogato separatamente dal modulo adulto.
Il corso deve essere erogato in un'unica giornata e non può essere frazionato su più giornate.

Art. 11 Composizione delle aule per l'erogazione del corso

Durante lo svolgimento del corso, sia della parte teorica che pratica, sarà necessario rispettare un rapporto massimo di 1 istruttore ogni 6 partecipanti. Durante le sessioni pratiche sarà necessario garantire, altresì, un congruo rapporto istruttore/studenti/manichini con un massimo di 1/6/2. Si precisa che durante le simulazioni pratiche il singolo istruttore non può controllare più di 2 manichini/2 studenti per volta.

Per la valutazione delle competenze (esame finale) deve essere garantito un rapporto istruttore/studente di 1:1.

Durante lo svolgimento del corso deve essere sempre presente il **direttore di corso**, che è incluso nella lista istruttori del corso al fine del mantenimento del corretto rapporto istruttori/studenti. Il direttore di corso può quindi ricoprire ad interim il ruolo di istruttore. Nel corso si possono impiegare anche istruttori non sanitari purché sia sempre garantita la presenza del direttore di corso.

Durante il corso di formazione BLSD, ogni Centro di Formazione dovrà garantire, a pena di annullamento del corso stesso, ad ogni discente uno spazio minimo per le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche pari a 3 mq.
Si richiede altresì che l'aula del corso possa garantire:

- Una buona acustica
- Un ambiente pulito e ben tenuto
- Un'adeguata illuminazione regolabile per le presentazioni video
- Un monitor o schermo o telo di proiezione di dimensioni sufficienti per essere visto da tutti gli studenti
- Altoparlanti con una buona qualità del suono per i video
- Una sedia per ogni studente
- Se possibile, una superficie stabile con adeguate imbottiture/protezioni per esercitarsi
- Un tavolo per le funzioni di registrazione dei partecipanti

Art. 12 Materiali e attrezzature minime per l'erogazione dei corsi

Il materiale didattico minimo da garantire in ogni edizione di corso deve prevedere:

- Registro delle presenze dei partecipanti e degli istruttori al corso con relative firme di ingresso ed uscita
- Liberatoria compilata dai genitori in caso di partecipazione al corso di minorenni
- Un manuale in formato cartaceo o ebook per ogni partecipante, redatto nel pieno rispetto delle più recenti linee guida internazionali rilasciate dagli organismi membri ufficiali di ILCOR. Il manuale deve essere consegnato ad ogni studente prima dell'inizio del corso.
- Due check list di esame per ogni studente per ogni modulo (adulto, bambino, lattante)
- Un modulo di questionario di gradimento del corso per ogni studente.
- Materiale monouso individuale per ogni partecipante per la simulazione delle ventilazioni, sia con tecnica bocca a bocca sia con tecnica bocca a maschera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attrezzatura minima per l'erogazione dei corsi, da garantire nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'art. 11, è la seguente:

- Manichini mezzo busto o corpo intero misura **adulto** che abbiano le seguenti specifiche minime:
  - *iperestensione della testa, possibilità di ventilazione con sollevamento del torace, resistenza alle compressioni, sistema di feedback audio/visivo delle compressioni e ventilazioni*
- Manichini mezzo busto o corpo intero misura **bambino** che abbiano le seguenti specifiche minime:
  - *iperestensione della testa, possibilità di ventilazione con sollevamento del torace, resistenza alle compressioni, sistema di feedback audio/visivo delle compressioni e ventilazioni*
- Manichini corpo intero misura **lattante** che abbiano le seguenti specifiche minime:
  - *iperestensione della testa, possibilità di ventilazione con sollevamento del torace, resistenza alle compressioni, sistema di feedback audio/visivo delle compressioni e ventilazioni*
- Pocket mask misura adulto
- Pocket mask misura pediatrica
- Trainer DAE dotati di placche (pads) per vittime adulte o pediatriche oppure in alternativa dotati di sistema di cambio modalità mediante pulsante, switch o chiave
- Computer e Sistema di riproduzione audio/visivo

Il possesso della dotazione di cui al presente articolo è attestato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo il modello di cui all'**ALLEGATO N** del presente decreto, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale sono indicati, per ciascuna tipologia di attrezzatura, la quantità posseduta, la marca, il modello e, ove disponibile, il numero di lotto o di serie riferito alla tipologia. Non è richiesta l'indicazione del numero di serie di ciascun singolo esemplare, né l'allegazione di titoli di acquisto o di documenti fiscali, fermo restando il potere di verifica e di controllo della Regione di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento.

Art. 13 Durata del corso ed esame finale

Corso BLSD solo modulo adulto: durata minima 5 ore con esame finale compreso

Corso BLSD/PBLSD con moduli adulto e pediatrico: durata minima 6 ore con esame finale compreso

Il rilascio dell'attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale costituito da una prova pratica che deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa compilata dall'istruttore per ogni modulo trattato (adulto, bambino, lattante) che includa la corretta esecuzione di:

a) Valutazione sicurezza ambientale;
b) Riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
c) Messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
d) Utilizzazione del defibrillatore DAE per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
e) Applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.
Le checklist di valutazione delle competenze completate per gli studenti dovranno essere conservate unitamente a tutta la documentazione.
Il Soggetto/Ente accreditato dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.

Art. 14 Adempimenti del soggetto accreditato o riconosciuto

Il soggetto/ente accreditato o riconosciuto deve obbligatoriamente:

1. comunicare alla Regione Campania ed alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente l'attivazione di ogni corso di formazione BLSD che intende eseguire sul territorio regionale, fornendo le seguenti informazioni:
   - ✓ sede del Corso;
   - ✓ date e orari;
   - ✓ tipologia di corso da avviare (BLSD oppure BLSD/PBLSD);
   - ✓ nominativo e codice fiscale del Direttore del Corso e degli istruttori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ numero, nominativo e codice fiscale degli allievi;
- ✓ contatti del Rappresentante Legale del Centro di Formazione

Detta comunicazione dovrà essere effettuata **almeno 7 giorni prima dell'inizio del corso** compilando l'**ALLEGATO G** del presente decreto ed inviandola esclusivamente mediante PEC dedicata Regionale: ***ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*** ed alla PEC della Centrale Operativa 118 territorialmente competente (di cui si allega elenco completo all'**ALLEGATO L** del presente decreto).

2. al termine dell'esecuzione del corso, trasmettere alla Regione Campania e alla Centrale Operativa 118 di riferimento l'elenco dei soggetti dichiarati idonei esecutori BLSD, comprensivo di tutti i seguenti dati:

- ✓ cognome e nome
- ✓ data e luogo di nascita
- ✓ codice fiscale
- ✓ residenza
- ✓ professione
- ✓ data certificazione
- ✓ numero certificazione

Detta comunicazione dovrà essere effettuata **entro e non oltre 7 giorni dalla chiusura del corso** compilando l'**ALLEGATO H** del presente decreto, esclusivamente mediante PEC dedicata Regionale: ***ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*** ed alla PEC della Centrale Operativa 118 territorialmente competente (di cui si allega elenco completo all'**ALLEGATO L** del presente decreto).

3. rispettare il programma del corso, utilizzare adeguati spazi e materiali per la didattica e consentire eventuali visite di verifica da parte della struttura del Sistema 118 competente per il territorio presso cui si svolge ciascun corso, anche su richiesta della Regione, ovvero direttamente dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi;

4. garantire la conservazione di tutta la documentazione cartacea di ogni singolo corso svolto nonché di ogni singolo attestato BLSD con autorizzazione all'uso del DAE per almeno 3 anni dalla data dell'ultimo corso svolto;

5. tenere un registro aggiornato, anche in formato elettronico, dei direttori di corso e degli istruttori;

6. tenere un registro aggiornato, anche in formato elettronico, dei corsi effettuati, indicante almeno:

- ✓ data di esecuzione
- ✓ sede
- ✓ numero totale formati
- ✓ nominativi del direttore del corso ed istruttori

7. tenere un registro, anche in formato elettronico, delle persone formate, indicante almeno:

- ✓ nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- ✓ numero di protocollo dell'attestato di formazione;
- ✓ data di rilascio dell'autorizzazione;

8. trasmettere alla Regione Campania, **entro il 15 gennaio di ciascun anno**, l'elenco degli attestati emessi nell'anno solare precedente, redatto secondo il tracciato di cui all'**ALLEGATO I** del presente decreto, disponibile in formato Excel editabile, scaricabile al seguente link: ***https://www.regione.campania.it/aree-tematiche/sanita/assistenza/assistenza-ospedaliera/blsd-laico***. L'elenco deve essere trasmesso in formato .xls mediante PEC dedicata regionale: ***ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it***.
Qualora nell'anno solare precedente non sia stato emesso alcun attestato, il Soggetto/Ente ne dà comunque comunicazione entro il medesimo termine e con le medesime modalità.

9. trasmettere alla Regione Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi ogni eventuale cambiamento di denominazione e dei requisiti dichiarati in possesso all'atto della presentazione della domanda di accreditamento mediante PEC dedicata Regionale: ***ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it.***;

10. informare i committenti e le strutture presso le quali svolge i corsi dell'obbligo, gravante sul detentore dell'apparecchio, di comunicare alla Regione Campania l'installazione dei defibrillatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

semiautomatici/automatici esterni, secondo il modello di censimento di cui all'**ALLEGATO M** del presente decreto. Resta inteso che il relativo adempimento compete esclusivamente al detentore del defibrillatore e che nessuna responsabilità in ordine al medesimo grava sul Soggetto/Ente accreditato.

PARTE TERZA
RILASCIO, VALIDITÀ E DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DAE

Art. 15 Rilascio dell'autorizzazione all'uso del DAE

La Regione delega i Soggetti/Enti accreditati all'erogazione dei corsi BLSD per personale non sanitario al rilascio dell'autorizzazione all'uso del DAE alle persone che abbiano partecipato al corso e abbiano superato con esito positivo la verifica finale.
L'autorizzazione è rilasciata dal Soggetto/Ente accreditato in nome e per conto della Regione Campania e risulta dall'attestato consegnato al discente al termine del corso.
L'attestato deve riportare i seguenti elementi:

- numero di protocollo progressivo dell'attestato, univoco per ciascun attestato emesso;
- nome, cognome e codice fiscale del discente;
- luogo e data di svolgimento del corso;
- denominazione del Soggetto/Ente accreditato, con indicazione degli estremi del decreto di accreditamento;
- tipologia di corso svolto (corso BLSD – modulo adulto ovvero corso BLSD/PBLSD – moduli adulto e pediatrico);
- l'indicazione che l'autorizzazione all'uso del DAE è rilasciata per conto della Regione Campania;
- firma del legale rappresentante del Soggetto/Ente accreditato, del Direttore Scientifico e del Direttore del Corso.

È fatto divieto assoluto di apporre sull'attestato il logo, lo stemma o qualunque altro segno distintivo della Regione Campania.

Art. 16 Validità e durata dell'autorizzazione all'uso del DAE

L'autorizzazione all'utilizzo del DAE ha validità su tutto il territorio nazionale.
Fermo restando l'obbligo di pianificare un'attività di retraining ogni due anni, l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario, intesa come atto che legittima il soggetto ad impiegare il defibrillatore ai sensi della Legge 3 aprile 2001, n.120, ha durata illimitata, ferma restando la disciplina del retraining di cui all'art. 17.

Art. 17 Retraining

L'attività di retraining degli operatori abilitati **deve essere effettuata ogni 24 (ventiquattro) mesi**, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 marzo 2011, che demanda alle Regioni la definizione delle relative modalità.
La Regione Campania, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 15 novembre 2011, recante l'approvazione del Programma Unico Regionale 'Cuore Sicuro Campania', ha disciplinato la formazione degli operatori laici alle manovre RCP base e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), prevedendo una validità di 24 mesi dell'attestato BLSD/PBLSD, con conseguente necessità di aggiornamento periodico delle competenze acquisite.
Il retraining costituisce adempimento dell'obbligo di aggiornamento periodico e non incide sulla validità dell'autorizzazione già conseguita.
Il retraining, volto a consolidare e mantenere le competenze già acquisite, ha durata non inferiore a 3 (tre) ore per il modulo adulto e non inferiore a 4 (quattro) ore per il modulo adulto, bambino e lattante.
Il retraining comprende il richiamo dei contenuti teorici essenziali, con particolare riguardo agli aggiornamenti delle linee guida ILCOR, e l'addestramento pratico sui manichini con impiego del trainer DAE, cui deve essere dedicata la parte prevalente del tempo complessivo.
Il retraining non prevede esame finale. L'istruttore verifica l'esecuzione delle manovre da parte di ciascun partecipante e, ove necessario, ne corregge l'esecuzione nel corso dell'attività; al termine è rilasciata attestazione di partecipazione. I

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti/enti accreditati o riconosciuti dovranno provvedere alla comunicazione di apertura e chiusura del corso ai sensi dell'art. 14.

PARTE QUARTA
FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI BLSD/PBLSD

Art. 18 Riconoscimento della qualifica di Istruttore BLSD

Le certificazioni di **ISTRUTTORE** riconosciute dalla Regione Campania, abilitate all'erogazione di corsi BLSD/PBLSD, sono **esclusivamente e tassativamente** quelle rilasciate da:

- ✓ **società scientifiche internazionali membri ufficiali di ILCOR** che abbiano istituito percorsi formativi regolamentati, ufficiali e standardizzati per il riconoscimento della qualifica di istruttore BLS con DAE.
- ✓ **società scientifiche nazionali iscritte nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, che abbiano al contempo mission coerente e attività regolare nell'area dell'emergenza-urgenza**, che siano dotate di comprovata attività scientifica, didattica e pubblicistica nel settore e che abbiano istituito percorsi formativi regolamentati, ufficiali e standardizzati per il riconoscimento della qualifica di istruttore BLSD/PBLSD, che eroghino in via continuativa corsi BLSD/PBLSD e che rilascino le relative certificazioni di istruttore direttamente ovvero tramite i centri ad esse affiliati e autorizzati.
- ✓ **Croce Rossa Italiana, che abbia istituito un percorso formativo per il riconoscimento della qualifica di istruttore BLSD/PBLSD regolamentato, ufficiale e standardizzato a livello nazionale, e che rilasci direttamente le relative certificazioni.**

Il riconoscimento della qualifica di istruttore compete esclusivamente agli organismi di cui al presente articolo.

Art. 19 Percorso formativo dell'istruttore

I soggetti/enti di formazione accreditati potranno svolgere corsi per il rilascio della qualifica di istruttore BLSD/PBLSD purché ufficialmente affiliati o accreditati alle società di cui all'art. 18, e sempre che l'organismo di riferimento preveda espressamente la facoltà dei centri affiliati di erogare corsi per il rilascio della qualifica di istruttore.
Rimane inteso che **l'attestato di istruttore viene rilasciato ufficialmente e direttamente dagli organismi di cui all'art. 18**

Ai fini del riconoscimento da parte della Regione Campania, i percorsi formativi per istruttore devono essere realizzati nel rispetto dei protocolli emanati dagli organismi di cui all'articolo 18.

Art. 20 Mantenimento dello status di istruttore

Ai fini del mantenimento dello status di istruttore BLSD/PBLSD occorre:

- mantenere attiva la qualifica di istruttore rilasciata da uno degli enti di cui all'art. 18
- effettuare almeno 3 corsi di formazione nell'ultimo anno presso il Soggetto/Ente accreditato, anche in altre regioni italiane dove è accreditato.

Art. 21 Documentazione degli istruttori, dei direttori di corso e del direttore scientifico e inserimento nell'elenco certificato della Regione Campania

I soggetti/enti che intendono accreditarsi dovranno provvedere ad inviare l'elenco completo dei direttori di corso e degli istruttori BLSD/PBLSD da accreditare secondo quanto riportato nell'**ALLEGATO E *** del presente decreto, provvedendo a fornire, per ciascun istruttore BLSD/PBLSD, la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Carta d'identità o altro documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
- ✓ Tesserino o attestato di esecutore BLSD/PBLSD in corso di validità, con indicazione della società che lo ha rilasciato.
- ✓ Tesserino o attestato di istruttore BLSD/PBLSD in corso di validità, rilasciato da uno degli organismi di cui all'art. 18 e recante l'indicazione dell'organismo emittente.
- ✓ Curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto.
- ✓ Autodichiarazione redatta secondo il modello di cui all'**ALLEGATO F** del presente decreto, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'interessato: accetta di svolgere attività formativa per conto del Soggetto/Ente; dichiara di essere consapevole che il Soggetto/Ente ne richiede l'inserimento nell'elenco regionale dei direttori di corso e degli istruttori BLSD/PBLSD; dichiara di essere allineato ad un solo centro di formazione; dichiara di aver assolto agli obblighi di comunicazione nei confronti del proprio datore di lavoro, ai sensi della normativa vigente e del contratto di lavoro collettivo e individuale applicabile.

Per ciascun **DIRETTORE DI CORSO** deve essere allegata, in aggiunta alla documentazione di cui sopra, la seguente ulteriore documentazione:

- ✓ Elenco di almeno 10 corsi svolti in qualità di istruttore nell'ultimo triennio, con indicazione per ciascuno di data, sede ed ente organizzatore, redatto nell'apposita sezione dell'**ALLEGATO E *** del presente decreto

Per il **DIRETTORE SCIENTIFICO** di cui all'art. 3, punto 6, deve essere allegata la seguente documentazione:

- ✓ Carta d'identità o altro documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
- ✓ Autocertificazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con indicazione del numero e della data di iscrizione, resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- ✓ Autocertificazione del possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline indicate all'art. 3, punto 6, con indicazione dell'università e dell'anno di conseguimento.
- ✓ Atto di nomina a Direttore Scientifico, redatto secondo il modello di cui all'allegato D del presente decreto, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto/Ente e accettato per iscritto dall'interessato
- ✓ Curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto.
- ✓ Autodichiarazione di non ricoprire il ruolo di direttore scientifico presso altro centro di formazione.

Ogni Direttore Scientifico, Direttore di Corso o Istruttore può essere allineato ad un solo Soggetto/Ente accreditato per volta.

*** L'ALLEGATO E del presente decreto è disponibile in formato Excel editabile, scaricabile al seguente link: *https://www.regione.campania.it/aree-tematiche/sanita/assistenza/assistenza-ospedaliera/blsd-laico* e deve essere trasmesso in formato .xls mediante PEC dedicata regionale: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*.**

Art. 22 Integrazione degli istruttori BLSD/PBLSD afferenti al Soggetto/Ente accreditato

È prevista la possibilità di presentare istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri istruttori previa presentazione della documentazione di cui all'art. 21 del presente documento.
Gli istruttori di cui si chiede il riconoscimento devono essere certificati dal medesimo organismo di cui all'art. 18 cui il Soggetto/Ente è affiliato o riconosciuto.
Con le medesime modalità e negli stessi termini il Soggetto/Ente comunica la cessazione dell'allineamento degli istruttori e dei direttori di corso che non operano più presso di esso, ai fini del loro depennamento dall'elenco regionale.

Le istanze dovranno pervenire esclusivamente nel mese di GENNAIO oppure nel mese di GIUGNO di ogni anno. Saranno valide le domande presentate entro e non oltre le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese.
Non verranno valutate le domande che perverranno in altro periodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario – Regione Campania

art. 4 di cui all' "allegato A" del presente decreto - dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Alla Regione Campania
Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi
PEC: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: istanza di accreditamento all'erogazione dei corsi di formazione BLSD/PBLSD finalizzati all'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico/automatico esterno (DAE) da parte di personale non sanitario.

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DELL'ENTE

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante del Soggetto/Ente _____

forma giuridica _____

codice fiscale _____

partita IVA: _____

Tel. _____

sede legale in _____ prov. (____)

via/piazza _____ n._____ CAP_____

PEC_____ e-mail _____

referente per la segreteria (nome e recapito) _____

Il Soggetto/Ente appartiene alla seguente categoria fra quelle indicate all'art. 2 dell'allegato A (barrare una sola casella):

- ☐ Centrali operative del sistema di emergenza 118
- ☐ Strutture del servizio sanitario regionale
- ☐ Università
- ☐ Ordine professionale sanitario
- ☐ Organizzazione medico scientifica di rilevanza nazionale
- ☐ Croce Rossa Italiana
- ☐ Associazione di volontariato nazionale o regionale operante in ambito sanitario
- ☐ Ente pubblico avente come fine istituzionale la sicurezza del cittadino
- ☐ Altro soggetto pubblico o privato operante in ambito sanitario e dotato di adeguata struttura di formazione

SEDI OPERATIVE IN REGIONE CAMPANIA

Indicare tutte le sedi operative presso le quali saranno erogati i corsi. Per ciascuna sede va prodotta la documentazione attestante la detenzione ad uso esclusivo dei locali e la planimetria quotata sottoscritta da tecnico abilitato.

Sede operativa n. 1 – Comune _____ prov. (____)

fonte: http://burc.regione.campania.it

via/piazza _____ n. ____ CAP _____

n. aule accreditate _____ superficie netta complessiva delle aule mq _____

Sede operativa n. 2 – Comune _____ prov. (____)

via/piazza _____ n. ____ CAP _____

n. aule accreditate _____ superficie netta complessiva delle aule mq _____

CHIEDE

l'accreditamento del Soggetto/Ente sopra indicato all'erogazione dei corsi di formazione BLSD/PBLSD validi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del DAE nella Regione Campania e la conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui all'art. 6 dell'allegato A.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguiti per effetto di un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

che il Soggetto/Ente è in possesso di tutti i requisiti minimi prescritti dall'art. 3 dell'allegato A, e in particolare (barrare tutte le caselle):

☐ **1.** di prevedere nel proprio statuto o atto aziendale l'impegno nel campo della formazione, anche a titolo non esclusivo;

☐ **2.** di disporre di almeno una sede operativa ubicata nella Regione Campania, dotata dei requisiti necessari alla gestione delle attività formative, con detenzione dei locali ad uso esclusivo comprovata da documenti ufficiali e planimetria quotata sottoscritta da tecnico abilitato, con indicazione della destinazione d'uso e delle superfici;

☐ **3.** di essere ufficialmente affiliato o riconosciuto da uno degli organismi di cui all'art. 18 del decreto e di disporre di adeguata struttura di formazione nel campo della rianimazione cardiopolmonare adulta e pediatrica e dell'utilizzo del DAE, allegando alla presente istanza il documento comprovante l'affiliazione o il riconoscimento rilasciato dall'organismo medesimo;

organismo di affiliazione o riconoscimento: _____

estremi e data del documento di affiliazione: _____

Nel caso in cui l'organismo di affiliazione o riconoscimento sia una società scientifica iscritta nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, il Soggetto/Ente allega altresì la dichiarazione rilasciata dalla medesima società scientifica attestante che il settore di attività per il quale essa è iscritta nell'elenco ministeriale comprende la formazione in materia di rianimazione cardiopolmonare e di utilizzo del DAE.

☐ **4.** di essere in possesso di polizza assicurativa RCT/RCO in corso di validità, della quale allega copia alla presente istanza;

compagnia _____ polizza n. _____ scadenza ____/____/_____

☐ **5.** di essere in possesso di un regolamento dei percorsi di formazione e aggiornamento continuo degli istruttori;

☐ **6.** di disporre di un servizio o struttura preposta alla formazione con al suo interno un medico in possesso di diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione, o in Cardiologia, o in Medicina Interna, o in Medicina di Emergenza-Urgenza, con funzioni di direttore scientifico, il quale non ricopre il medesimo ruolo presso alcun altro centro di formazione, nominato con atto redatto secondo il modello di cui all'allegato D e da questi accettato per iscritto;

DIRETTORE SCIENTIFICO: dott./dott.ssa _____

codice fiscale _____

iscritto all'Ordine dei Medici di _____ al n. _____

specializzazione in _____

☐ **7.** di disporre di almeno 5 (cinque) DIRETTORI DI CORSO certificati ed esclusivi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'allegato A, nonché degli istruttori BLSD/PBLSD certificati indicati nell'allegato E, e che ciascuno di essi è allineato esclusivamente a questo Soggetto/Ente;

n. direttori di corso allineati _____ n. istruttori allineati _____ (elenco nominativo nell'allegato E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **8.** di essere in possesso di una struttura organizzativa per le funzioni di segreteria e di registrazione dell'attività connesse alla formazione;

☐ **9.** di disporre dei sistemi audio-video a supporto delle lezioni frontali;

☐ **10.** di possedere, in via continuativa e indipendentemente dal numero di aule dichiarate e di corsi programmati, la dotazione strumentale minima prescritta dagli artt. 3 e 12 del decreto, ivi compresi i simulatori di paziente nelle misure adulto, bambino e lattante e i simulatori DAE, nelle quantità e con le caratteristiche ivi previste, secondo quanto specificato nella dichiarazione di cui all'allegato N;

☐ **11.** di utilizzare, per l'erogazione dei corsi, materiali didattici conformi alle più recenti linee guida internazionali rilasciate dagli organismi membri ufficiali di ILCOR;

☐ **12.** di fornire a ciascun discente, prima dell'inizio del corso, il manuale dello studente e il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche, ivi compreso il materiale monouso individuale per la simulazione delle ventilazioni sia con tecnica bocca a bocca sia con tecnica bocca a maschera;

☐ **13.** che nessuno dei soggetti indicati nell'allegato E ricopre il ruolo di direttore scientifico, direttore di corso o istruttore presso altro Soggetto/Ente accreditato;

DI IMPEGNARSI, con decorrenza dalla data di accreditamento:

☐ **14.** a istituire e tenere aggiornato, con le modalità di cui all'art. 14 dell'allegato A, il registro anche elettronico degli istruttori e dei direttori di corso, recante per ciascuno nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo e posizione, ruolo ricoperto, estremi dell'attestato di esecutore e di istruttore con le relative scadenze;

☐ **15.** a istituire e tenere aggiornato, con le modalità di cui all'art. 14 del decreto, il registro anche elettronico degli attestati emessi, recante per ciascun partecipante nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di protocollo dell'attestato e data di emissione;

☐ **16.** a comunicare l'attivazione e la conclusione di ciascun corso secondo i modelli di cui agli allegati G e H, nei termini previsti dall'art. 14;

☐ **17.** a trasmettere annualmente l'elenco degli attestati emessi secondo il tracciato di cui all'allegato I;

☐ **18.** a comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione dei requisiti dichiarati, ivi comprese le variazioni relative alle sedi operative, al direttore scientifico, ai direttori di corso e agli istruttori allineati e alla dotazione strumentale;

☐ **19.** a rilasciare gli attestati in nome e per conto della Regione Campania nel rispetto dell'art. 15, con espresso divieto di utilizzo dello stemma e del segno distintivo della Regione Campania;

☐ **20.** a consentire le verifiche sul campo disposte dalla Regione ai sensi degli artt. 6 e 7 dell'allegato A.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA

Si allegano alla presente istanza (barrare le caselle corrispondenti):

☐ allegato C – check list della documentazione, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante

☐ allegato D – atto di nomina del direttore scientifico, sottoscritto e accettato per iscritto dall'interessato

☐ allegato E – elenco dei direttori di corso e degli istruttori allineati, con la sezione relativa ai corsi svolti dai direttori di corso

☐ allegato F – autodichiarazione di ciascun direttore di corso e di ciascun istruttore

☐ allegato N – dichiarazione di possesso della dotazione strumentale minima

☐ statuto o atto aziendale e atto costitutivo

☐ documentazione attestante la detenzione ad uso esclusivo dei locali di ciascuna sede operativa

☐ planimetria quotata di ciascuna sede operativa, sottoscritta da tecnico abilitato

☐ documento comprovante l'affiliazione o il riconoscimento da parte dell'organismo di cui all'art. 18

☐ dichiarazione della società scientifica attestante che il settore di attività per il quale è iscritta nell'elenco di cui al D.M. 2 agosto 2017 comprende la formazione in rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del DAE (*solo se l'affiliazione avviene per il tramite di una società scientifica*)

☐ copia della polizza assicurativa RCT/RCO in corso di validità

☐ regolamento dei percorsi di formazione e aggiornamento continuo degli istruttori

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ documentazione personale dei soggetti di cui all'art. 21 – per il direttore scientifico, per ciascun direttore di corso e per ciascun istruttore indicato nell'allegato E: documento di identità in corso di validità, attestato di esecutore e attestato di istruttore con le relative scadenze, curriculum vitae

☐ copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

☐ altro (specificare) _____

COMUNICAZIONI

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente procedimento sia inviata al seguente indirizzo PEC, che costituisce domicilio digitale eletto ai fini del procedimento:

PEC _____

recapito telefonico del legale rappresentante _____

recapito della segreteria _____

La presente istanza è sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto/Ente, cui compete in via esclusiva la titolarità delle dichiarazioni in essa contenute. Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data _____ Il legale rappresentante _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati sono trattati dalla Regione Campania, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Decreto (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di accreditamento dei Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD, alla tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accreditati e dei direttori di corso e istruttori allineati, e ai successivi controlli. Il conferimento dei dati è necessario per la trattazione dell'istanza; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento. I dati sono conservati per il tempo previsto dalla normativa in materia di documentazione amministrativa e possono essere comunicati agli organi di controllo nei casi previsti dalla legge. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo Decreto rivolgendosi al titolare del trattamento.

Il legale rappresentante dichiara di aver reso l'informativa che precede a tutti i soggetti i cui dati personali sono contenuti nell'istanza e nei documenti allegati.d

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHECK LIST DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario – Regione Campania

art. 4 di cui all'allegato A del presente decreto

La presente check list è compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e allegata all'istanza di accreditamento. Essa ha valore ricognitivo della documentazione trasmessa: in caso di dubbio o di difformità prevale quanto previsto dagli artt. 3 e 21 delle Linee di indirizzo di cui all'Allegato A.

AMBITO	DOCUMENTO	DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO E DI CIÒ CHE DEVE CONTENERE	✓
A.1 Documentazione del Soggetto/Ente	**1. Istanza di accreditamento** *art. 4 (allegato B)*	Modello di cui all'allegato B, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante, reso nelle forme degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Deve riportare i dati del legale rappresentante e del Soggetto/Ente, la categoria di appartenenza fra quelle indicate all'art. 2, l'indirizzo di ciascuna sede operativa e l'indirizzo PEC eletto quale domicilio digitale per le comunicazioni del procedimento. Le istanze devono pervenire nel mese di aprile di ogni anno.	☐
A.2 Documentazione del Soggetto/Ente	**2. Documento di identità del legale rappresentante** *art. 4*	Copia fotostatica non autenticata, fronte e retro, di carta d'identità, passaporto o patente di guida del legale rappresentante, in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza. Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un documento scaduto rende l'istanza non ricevibile. La titolarità delle dichiarazioni contenute nell'istanza compete in via esclusiva al legale rappresentante.	☐
A.3 Documentazione del Soggetto/Ente	**3. Statuto o atto aziendale e atto costitutivo** *art. 3*	Copia dello statuto vigente o dell'atto aziendale, unitamente all'atto costitutivo, dai quali risulti l'impegno del Soggetto/Ente nel campo della formazione, anche a titolo non esclusivo. Va evidenziata la clausola o la voce dell'oggetto sociale da cui risulta l'attività formativa. Per gli enti pubblici, l'atto aziendale o il provvedimento organizzativo equivalente.	☐
A.4 Documentazione del Soggetto/Ente	**4. Documento di affiliazione o riconoscimento** *art. 3 - art. 18*	Documento in corso di validità rilasciato dall'organismo di cui all'art. 18, comprovante che il Soggetto/Ente è ufficialmente affiliato o riconosciuto, con indicazione della denominazione dell'organismo, degli estremi e della data dell'atto e, ove previsto, del codice o numero identificativo attribuito al centro. L'organismo deve rientrare in uno dei due canali ammessi: membro ufficiale di ILCOR, società scientifica iscritta nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017.	☐
A.5 Documentazione del Soggetto/Ente	**5. Dichiarazione della società scientifica** *art. 18*	Da produrre esclusivamente nel caso in cui l'affiliazione o il riconoscimento avvenga per il tramite di una società scientifica iscritta nell'elenco di cui al decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017. Consiste nella dichiarazione, rilasciata dalla società scientifica medesima, attestante che il settore di attività per il quale essa risulta iscritta nell'elenco ministeriale comprende la formazione in materia di rianimazione cardiopolmonare e di utilizzo del DAE.	☐
A.6 Documentazione del Soggetto/Ente	**6. Polizza assicurativa RCT/RCO** *art. 3*	Copia della polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera, con indicazione del contraente, dei massimali, della decorrenza e della scadenza, accompagnata dalla quietanza di pagamento o dall'appendice che ne attesti la validità alla data di presentazione dell'istanza. La copertura deve comprendere l'attività formativa e i partecipanti ai corsi.	☐
A.7 Documentazione del Soggetto/Ente	**7. Regolamento di formazione e aggiornamento degli istruttori** *art. 3*	Documento interno, datato e approvato dall'organo competente, che disciplini il percorso di abilitazione degli istruttori, i requisiti di mantenimento della qualifica, le modalità di monitoraggio dell'attività didattica e la periodicità dell'aggiornamento continuo.	☐
B.1 Sedi operative	**8. Titolo di disponibilità dei locali** *art. 3*	Per ciascuna sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania: atto di proprietà, contratto di locazione o di comodato regolarmente registrato, con indicazione dell'indirizzo completo. Il titolo deve comprovare la detenzione dei locali ad uso esclusivo per l'erogazione del servizio.	☐
B.2 Sedi operative	**9. Planimetria quotata** *art. 3*	Per ciascuna sede operativa: planimetria quotata sottoscritta da tecnico abilitato, con indicazione della destinazione d'uso dei locali e delle superfici. Dalle quote deve risultare la superficie netta di ciascuna aula destinata all'attività formativa, ai fini della verifica del rapporto di 3 mq per discente prescritto dall'art. 11.	☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO	DOCUMENTO	DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO E DI CIÒ CHE DEVE CONTENERE	✓
C.1 Direttori di corso e istruttori allineati	**10. Fascicolo del direttore scientifico** *art. 3 - art. 21 (allegato D)*	a) Atto di nomina secondo il modello di cui all'allegato D, sottoscritto dal legale rappresentante e accettato per iscritto dall'interessato, recante l'espressa indicazione del ruolo di direttore scientifico, distinto da quello di direttore di corso, e l'attestazione che l'interessato non ricopre il medesimo ruolo presso alcun altro centro di formazione; b) documento di identità in corso di validità; c) autocertificazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con numero e data di iscrizione, resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000; d) autocertificazione del diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Medicina Interna o Medicina di Emergenza-Urgenza, con università e anno di conseguimento; e) curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto.	☐
C.2 Direttori di corso e istruttori allineati	**11. Elenco dei direttori di corso e degli istruttori allineati** *art. 3 - art. 21 (allegato E)*	Modello di cui all'allegato E, comprensivo della sezione relativa ai corsi svolti dai direttori di corso. Deve comprendere almeno 5 direttori di corso certificati ed esclusivi. Per ciascun nominativo: nome, cognome, codice fiscale, ruolo ricoperto, qualifica, organismo certificante, numero del tesserino e relativa scadenza. Ciascun nominativo può essere allineato a un solo Soggetto/Ente accreditato per volta.	☐
C.3 Direttori di corso e istruttori allineati	**12. Fascicolo personale di ciascun direttore di corso e istruttore** *art. 21 (allegato F)*	Per ogni nominativo indicato nell'allegato E: a) documento di identità in corso di validità; b) attestato di esecutore BLSD/PBLSD in corso di validità, con indicazione dell'organismo che lo ha rilasciato e della scadenza; c) attestato di istruttore BLSD/PBLSD in corso di validità, con indicazione dell'organismo che lo ha rilasciato e della scadenza; d) curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto; e) autodichiarazione secondo il modello di cui all'allegato F, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato accetta di svolgere attività formativa per il Soggetto/Ente, prende atto della richiesta di inserimento nell'elenco regionale, dichiara di essere allineato a un solo centro e di aver assolto agli obblighi di comunicazione verso il proprio datore di lavoro. Per i soli direttori di corso, in aggiunta: autocertificazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri o all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000. I 10 corsi svolti nell'ultimo triennio non vanno elencati qui: sono riportati nell'apposita sezione dell'allegato E.	☐
D.1 Dotazione strumentale	**13. Dichiarazione di possesso della dotazione strumentale minima** *artt. 3 e 12 (allegato N)*	Modello di cui all'allegato N, sottoscritto dal legale rappresentante, con il quale si dichiara il possesso, in via continuativa e indipendentemente dal numero di aule dichiarate e di corsi programmati, della dotazione strumentale minima prescritta dagli artt. 3 e 12. Per ciascuna tipologia vanno indicate la quantità posseduta, la marca e il modello. Non è richiesto il numero di serie di ogni singolo esemplare né alcun documento fiscale di acquisto.	☐

Precisazioni

La struttura organizzativa preposta alle funzioni di segreteria e di registrazione delle attività connesse alla formazione, di cui all'art. 3, è oggetto di apposita dichiarazione nell'istanza e non richiede un documento autonomo da allegare: la sua sussistenza è verificata in sede di controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 dell'Allegato A.

I materiali didattici di cui all'art. 3, punti 12 e 13 – il manuale dello studente e la presentazione per le lezioni frontali - non vanno allegati all'istanza: il loro possesso e la loro conformità alle più recenti linee guida internazionali rilasciate dagli organismi membri ufficiali di ILCOR sono oggetto di apposita dichiarazione nell'istanza e sono verificati in sede di controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 dell'Allegato A.

I registri di cui all'art. 3, punti 14 e 15 - registro dei direttori di corso e degli istruttori e registro degli attestati emessi - non rientrano nella documentazione da presentare con l'istanza: costituiscono obblighi di tenuta che sorgono con l'accreditamento e proseguono per tutta la durata dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 14 del decreto.

I Soggetti/Enti già accreditati presso altre Regioni devono comunque rispondere a tutti i requisiti del decreto e seguire l'iter di accreditamento previsto dall'art. 4.

Luogo e data _____ Il legale rappresentante _____

I dati personali contenuti nel presente documento sono trattati dalla Regione Campania secondo l'informativa resa nell'allegato B, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO DI NOMINA DEL DIRETTORE SCIENTIFICO

Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario – Regione Campania

art. 3, punto 6, e art. 21 di cui all'allegato A del presente decreto - dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

OGGETTO: Nomina del direttore scientifico della struttura formativa e accettazione dell'incarico, da allegare all'istanza di accreditamento di cui all'allegato B

DATI DEL SOGGETTO/ENTE

Il/La sottoscritto/a _____in qualità di legale rappresentante del Soggetto/Ente_____

con sede legale in_____prov.(____)

via/piazza_____n._____CAP _____

codice fiscale _____partita IVA_____

PEC _____ e-mail _____

N O M I N A

ai sensi dell'art. 3, punto 6, di cui all'allegato A del presente decreto, quale Direttore Scientifico della struttura formativa del Soggetto/Ente sopra indicato,

il/la dott./dott.ssa _____

nato/a a _____ prov. (____) il ____/____/_____

codice fiscale _____ residente in _____

via/piazza _____ n. ____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

iscritto/a all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di _____

al n. _____ dal ____/____/_____

in possesso del Diploma di Specializzazione in (barrare la disciplina posseduta):

☐ Anestesia e Rianimazione

☐ Cardiologia

☐ Medicina Interna

☐ Medicina di Emergenza-Urgenza

conseguito presso l'Università _____ nell'anno accademico _____

Il direttore scientifico è responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti dall'allegato A del presente decreto.

Il ruolo di direttore scientifico è distinto da quello di direttore di corso.

La nomina ha effetto dalla data di accettazione sottoscritta dall'interessato e permane per tutta la durata dell'accreditamento, salva revoca o rinuncia.

Ogni variazione è comunicata alla Regione Campania.

Luogo e data _____ Il Legale Rappresentante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E DICHIARAZIONI DEL DIRETTORE SCIENTIFICO

Il/La sottoscritto/a, sopra generalizzato/a, accetta la nomina a direttore scientifico della struttura formativa del Soggetto/Ente sopra indicato e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

☐ **1.** di accettare l'incarico di direttore scientifico della struttura formativa del Soggetto/Ente sopra indicato e di assumere la responsabilità della rispondenza dei corsi ai criteri previsti dal decreto;

☐ **2.** di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri con il numero e dalla data sopra indicati;

☐ **3.** di essere in possesso del diploma di specializzazione sopra indicato, fra quelli previsti dall'art. 3, punto 6, del decreto;

☐ **4.** di non ricoprire il ruolo di direttore scientifico presso alcun altro centro di formazione, in conformità al requisito di esclusività previsto dall'art. 3, punto 6, del decreto;

☐ **5.** di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Soggetto/Ente e alla Regione Campania il venir meno di uno dei requisiti sopra dichiarati.

Luogo e data _____ Il Direttore Scientifico _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Al presente atto sono allegati, ai sensi dell'art. 21 del decreto:

☐ copia fotostatica non autenticata, fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante

☐ copia fotostatica non autenticata, fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità del direttore scientifico

☐ autocertificazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

☐ autocertificazione del possesso del diploma di specializzazione, resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nel presente atto e nei relativi allegati sono trattati dalla Regione Campania, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di accreditamento dei Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD, alla tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accreditati e ai successivi controlli. Il conferimento dei dati è necessario per la trattazione dell'istanza; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo Regolamento rivolgendosi al titolare del trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

ELENCO DEI DIRETTORI DI CORSO E DEGLI ISTRUTTORI ALLINEATI

Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario – Regione Campania

art. 3 di cui all'allegato A

Soggetto/Ente: _____ **Codice fiscale / P. IVA:** _____

- Compilare le celle su sfondo giallo. Una riga per ciascun nominativo. L'elenco deve comprendere almeno 5 direttori di corso.
- Ciascun nominativo può essere allineato a un solo Soggetto/Ente accreditato per volta (art. 21 del regolamento).
- Il direttore di corso deve essere medico o infermiere iscritto al rispettivo albo: chi ha qualifica «laico» può essere indicato solo come istruttore.
- Il direttore scientifico non è compreso in questo elenco: per lui si utilizza l'atto di nomina di cui all'allegato D.
- Per ciascun direttore di corso indicato in questa scheda vanno compilati almeno 10 corsi nella scheda «Corsi dei direttori».

N.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Ruolo	Qualifica professionale	Organismo certificante (art. 18)	N. tesserino/attestato istruttore	Scadenza (gg/mm/aaaa)	
1	*ROSSI*	*Mario*	*RSSMRA70A01F839X*	*Direttore di corso*	*Medico*	*American Heart Association*	*AHA-123456*	*31/12/2027*	*← riga di esempio: sostituire con i dati reali*
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									
39									
40									

Luogo e data _____ Il legale rappresentante _____

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. I dati personali sono trattati dalla Regione Campania secondo l'informativa resa nell'allegato B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTODICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DI CORSO E DELL'ISTRUTTORE

Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario - Regione Campania

art. 21 di cui all'allegato A del presente decreto – dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

OGGETTO: Autodichiarazione resa ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale dei direttori di corso e degli istruttori BLSD/PBLSD, da allegare all'istanza di accreditamento di cui all'allegato B.

DATI DELL'INTERESSATO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. (____) il ____/____/_____

codice fiscale _____ residente in _____

via/piazza _____ n. ____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

RUOLO PER IL QUALE SI RENDE LA DICHIARAZIONE

Barrare una sola casella:

☐ DIRETTORE DI CORSO

☐ ISTRUTTORE BLSD/PBLSD

QUALIFICA PROFESSIONALE

Barrare una sola casella:

☐ medico chirurgo

☐ infermiere

☐ altra qualifica sanitaria prevista dall'art. (da specificare) _____

☐ altra qualifica non sanitaria (laico) (da specificare) _____

CERTIFICAZIONI POSSEDUTE

Organismo che ha rilasciato la certificazione di istruttore (art. 18 del decreto all'Allegato A) _____

Attestato di esecutore BLSD/PBLSD n. _____ scadenza ____/____/_____

Attestato di istruttore BLSD/PBLSD n. _____ scadenza ____/____/_____

SOGGETTO/ENTE AL QUALE SI È AFFILIATO

Denominazione _____

codice fiscale / partita IVA _____

DICHIARAZIONI

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

☐ **1.** di accettare di svolgere attività formativa per conto del Soggetto/Ente sopra indicato, nel ruolo per il quale è resa la presente dichiarazione;

☐ **2.** di essere consapevole che il Soggetto/Ente ne richiede l'inserimento nell'elenco regionale dei direttori di corso e degli istruttori BLSD/PBLSD;

☐ **3.** di essere allineato a un solo centro di formazione e di non risultare inserito nell'elenco regionale per conto di altro Soggetto/Ente accreditato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **4.** di aver assolto agli obblighi di comunicazione nei confronti del proprio datore di lavoro, ai sensi della normativa vigente e del contratto di lavoro collettivo e individuale applicabile;

☐ **5.** di essere in possesso delle certificazioni sopra indicate, in corso di validità, rilasciate dall'organismo indicato;

☐ **6.** di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Soggetto/Ente il venir meno di uno dei requisiti sopra dichiarati, ivi compresa la scadenza delle certificazioni.

Per i soli direttori di corso, l'elenco di almeno 10 corsi svolti in qualità di istruttore nell'ultimo triennio non va riportato nella presente dichiarazione: è redatto nell'apposita sezione dell'allegato E del presente decreto.

Luogo e data _____ Firma _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Alla presente dichiarazione sono allegati, ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A:

☐ copia fotostatica non autenticata, fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità

☐ copia dell'attestato di esecutore BLSD/PBLSD in corso di validità

☐ copia dell'attestato di istruttore BLSD/PBLSD in corso di validità

☐ curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono trattati dalla Regione Campania, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di accreditamento dei Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD, alla tenuta dell'elenco regionale dei direttori di corso e degli istruttori allineati e ai successivi controlli. Il conferimento dei dati è necessario per la trattazione dell'istanza; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo Regolamento rivolgendosi al titolare del trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICAZIONE DI ATTIVAZIONE DEL CORSO

Corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario - Regione Campania

art. 14, punto 1, di cui all'allegato A del presente decreto

Alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente
(elenco di cui all'allegato L del presente decreto)
PEC _____

e p.c. **Alla Regione Campania**
Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi
PEC: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: Comunicazione di attivazione di corso di formazione BLSD/PBLSD per personale non sanitario, ai sensi dell'art. 14, punto 1, dell'Allegato A.

SOGGETTO/ENTE ORGANIZZATORE

Denominazione _____

codice fiscale / partita IVA _____ n. di accreditamento _____

legale rappresentante _____

tel. _____ e-mail _____ PEC _____

DATI DEL CORSO

Codice identificativo del corso attribuito dal Soggetto/Ente _____

Tipologia di corso *(barrare una sola casella)*:

☐ corso BLSD - modulo adulto

☐ corso BLSD/PBLSD - moduli adulto e pediatrico

Data di svolgimento ____/____/_____ dalle ore _____ alle ore _____

Sede di svolgimento (denominazione) _____

via/piazza _____ n. ____ CAP _____

Comune di _____ prov. (____)

DIREZIONE DEL CORSO

Tutti i nominativi devono risultare inseriti nell'elenco regionale dei Direttori di corso allineati al Soggetto/Ente.

N.	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
1		

ISTRUTTORI *

Tutti i nominativi devono risultare inseriti nell'elenco regionale degli istruttori allineati al Soggetto/Ente.

N.	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
1		
2		
3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPANTI *

Numero complessivo dei partecipanti _____

N.	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

* Ove necessario, le presenti tabelle possono essere integrate mediante l'aggiunta di ulteriori righe qualora il numero degli istruttori e/o dei partecipanti al corso risulti superiore agli spazi disponibili. Non sono consentite ulteriori modifiche, integrazioni o alterazioni del contenuto e della struttura del presente Allegato.

Luogo e data _____

Il Direttore Scientifico

_____

I dati personali contenuti nella presente comunicazione sono trattati dalla Regione Campania e dalla Centrale Operativa 118 territorialmente competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse al monitoraggio e al controllo dell'attività formativa BLSD/PBLSD. Il Soggetto/Ente organizzatore dichiara di aver reso l'informativa a tutti gli interessati i cui dati sono contenuti nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DEL CORSO E DEGLI ESITI

Corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario – Regione Campania

art. 14, punto 2, di cui all'allegato A del presente decreto

Alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente
(elenco di cui all'allegato L del presente decreto)
PEC _____

e p.c. **Alla Regione Campania**
Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi
PEC: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: Comunicazione di conclusione di corso di formazione BLSD/PBLSD per personale non sanitario e trasmissione dell'elenco dei soggetti dichiarati idonei esecutori, ai sensi dell'art. 14, punto 2, di cui all'allegato A del presente decreto.

SOGGETTO/ENTE ORGANIZZATORE E DATI DEL CORSO

Denominazione _____ codice fiscale / partita IVA _____

Codice identificativo del corso attribuito dal Soggetto/Ente _____ già comunicato in data ____/____/_____

Tipologia di corso (barrare una sola casella):

☐ corso BLSD - modulo adulto

☐ corso BLSD/PBLSD - moduli adulto e pediatrico

Data di svolgimento ____/____/_____ dalle ore _____ alle ore _____

Sede di svolgimento _____ Comune di _____ prov. (____)

DIREZIONE DEL CORSO

N.	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUTTORI

N.	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
1		
2		
3		

PARTECIPANTI ED ESITI DELLE PROVE

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	PROFESSIONE	Esito PROVA PRATICA	N° e DATA DELL'ATTESTATO
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	PROFESSIONE	Esito PROVA PRATICA	N° e DATA DELL'ATTESTATO
17							
18							

Numero complessivo dei partecipanti _____

di cui dichiarati idonei esecutori _____

Luogo e data _____

Il Direttore del Corso **Il Direttore Scientifico**

_____ _____

I dati personali contenuti nella presente comunicazione sono trattati dalla Regione Campania e dalla Centrale Operativa 118 territorialmente competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse al monitoraggio e al controllo dell'attività formativa BLSD/PBLSD e alla tenuta dei dati relativi ai soggetti abilitati. Il Soggetto/Ente organizzatore dichiara di aver reso l'informativa a tutti gli interessati i cui dati sono contenuti nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO I
TRACCIATO DELL'ELENCO ANNUALE DEGLI ATTESTATI EMESSI

Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD per personale non sanitario – Regione Campania

art. 14 di cui all'allegato A

Soggetto/Ente: **Codice fiscale / P. IVA:**

Entro il 15 gennaio di ciascun anno il Soggetto/Ente accreditato trasmette alla Regione Campania l'elenco degli attestati emessi nell'anno solare precedente, in formato .xls oppure .csv, mediante PEC all'indirizzo ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it.
L'elenco è redatto secondo il tracciato che segue: il file deve contenere una riga di intestazione con i nomi dei campi nell'ordine indicato e una riga per ciascun attestato emesso.
Compilare le celle su sfondo giallo. Una riga per ciascun nominativo.

L'elenco comprende tutti gli attestati emessi nell'anno solare precedente, compresi quelli rilasciati al termine dei corsi di retraining di cui all'art. 17 dell'Allegato A
Se nell'anno solare non è stato emesso alcun attestato, il Soggetto/Ente trasmette comunque una comunicazione con la quale dichiara di non aver emesso attestati.

	Cognome_nome	luogo e data di nascita	Codice fiscale	luogo del corso	data del corso	ente rilasciate	numero attestato	centrale operativa	
1	*ROSSI MARIO*	*NAPOLI IL 01/12/1970*	*RSSMRA70A01F839X*	*Teverola (Ce)*	*29/09/2026*	*xxxxxx*	*xxxxxxxxxxxxxxxxxx*	*C.O.T. 118 Caserta*	*← riga di esempio: sostituire con i dati reali*
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									
39									
40									

Luogo e data _____ Il legale rappresentante _____

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. I dati personali sono trattati dalla Regione Campania secondo l'informativa resa nell'allegato B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DELLE CENTRALI OPERATIVE 118 DELLA REGIONE CAMPANIA

indirizzi PEC ai quali trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 14 di cui all'allegato A del presente decreto

La Centrale Operativa 118 competente è quella nel cui ambito territoriale si svolge il corso, indipendentemente dalla sede legale o operativa del Soggetto/Ente accreditato.
A essa sono trasmesse, a mezzo PEC, la comunicazione di attivazione del corso di cui all'allegato G e la comunicazione di conclusione del corso e degli esiti di cui all'allegato H, con contestuale invio per conoscenza alla Regione Campania all'indirizzo *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*.

CENTRALE OPERATIVA 118	SEDE	RESPONSABILE	PEC
C.O. 118 Napoli 1	P.O. Ospedale del Mare - Napoli	dott. Giuseppe Galano	*cot118@pec.aslna1centro.it*
C.O. 118 Napoli Ovest	P.O. S. Maria delle Grazie - Località La Schiana, Pozzuoli (NA)	dott. Luigi Langella	*uoc118@pec.aslnapoli2nord.it*
C.O. 118 Napoli Est	P.O. San Leonardo - Viale Europa, Castellammare di Stabia (NA)	dott. Salvatore Criscuolo	*pocast.118@pec.aslnapoli3sud.it*
C.O. 118 Caserta	A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano - Via Ferdinando Palasciano, Caserta	dott. Roberto Mannella	*centraleoperativa118@pec.aslcaserta.it*
C.O. 118 Benevento	A.O.R.N. San Pio - Via Raffaele Delcogliano, Benevento	dott. Ciriaco Pedicini	*cot118@pec.aslbenevento.it*
C.O. 118 Avellino	Strada Comunale Cappuccini - C.da Amoretta, Avellino	dott.ssa Rosaria Bruno	*cot118emergenzaterritoriale@pec.aslavellino.it*
C.O. 118 Salerno	A.O.R.N. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Via San Leonardo, Salerno	dott. Domenico Violante	*centrale.operativa@pec.sangiovannieruggi.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENSIMENTO DEFIBRILLATORI SEMI-AUTOMATICI ESTERNI

art. 14, punto 10 di cui all' "allegato A" del presente decreto

Compilare in seguito all'installazione del DAE e inviare via pec

Alla Regione Campania
Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi
PEC: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: Censimento defibrillatori semi-automatici esterni.

ANAGRAFICA APPARECCHIATURA

Costruttore _____

Modello _____ Matricola _____

REFERENTE DAE

Nome _____ Cognome _____

e-mail _____ Tel. _____

POSTAZIONE

☐ FISSA ☐ MOBILE (su autovettura, camion, ecc.)

UBICAZIONE (se mobile si intende la sede di riferimento del referente)

Denominazione della sede_____

tipologia struttura (es. scuola, impianto, sportivo, impresa privata, ecc.)_____

Provincia_____ Comune_____ Località_____

indirizzo_____civico_____

coordinate geografiche (se disponibili)_____

Latitudine_____ Longitudine_____

NOTE DI ACCESSO ALLA SEDE

Breve descrizione del posizionamento de DAE (es. vicino distributore di bevande, teca esterna)

_____

Modalità di accesso alla Sede (es. identificarsi alla portineria)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPONIBILITÀ

Dal mese _____ al mese _____

Orario:

☐ Non definito

☐ H24

☐ Parziale:

- Lunedì dalle ore alle ore
- Martedì dalle ore alle ore
- Mercoledì dalle ore alle ore
- Giovedì dalle ore alle ore
- Venerdì dalle ore alle ore
- Sabato dalle ore alle ore
- Domenica dalle ore alle ore

MANUTENZIONE

Scadenze elettrodi adulti _____

Scadenze elettrodi pediatrici (barrare se non presenti) _____

Scadenze batterie _____

Ai sensi del *D.Lgs. 196/2003* e del *Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)*, si presta il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DELLA DOTAZIONE STRUMENTALE MINIMA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
art. 12 del regolamento di cui all'allegato A del presente decreto

Alla Regione Campania
Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Settore Assistenza Ospedaliera - UOS Qualità delle Cure, Reti e Percorsi
PEC: *ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it*

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante

del Soggetto/Ente_____

con sede legale in _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale/partita IVA _____

PEC _____

con riferimento all'istanza di accreditamento all'erogazione dei corsi BLSD/PBLSD presentata ai sensi dell'art. 4 di cui all'allegato A del presente decreto, e relativamente alla/e sede/i operativa/e di seguito indicata/e:

sede operativa n. 1 – indirizzo completo _____

sede operativa n. 2 – indirizzo completo _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguiti per effetto di un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto,

D I C H I A R A

che il Soggetto/Ente possiede, in via continuativa e quale requisito di accreditamento, la dotazione strumentale minima prescritta dall'art. 12 di cui Allegato A, nelle quantità e con le caratteristiche di seguito indicate, e che tale dotazione è presente presso la/e sede/i operativa/e sopra indicata/e, è in stato di efficienza e piena funzionalità ed è conforme alle più recenti linee guida internazionali rilasciate dagli organismi membri ufficiali di ILCOR:

TIPOLOGIA DI ATTREZZATURA	QUANTITÀ MINIMA RICHIESTA	QUANTITÀ POSSEDUTA	MARCA E MODELLO	N. DI LOTTO O DI SERIE (riferito alla tipologia)
Manichini misura adulto *mezzo busto o corpo intero, con sistema di feedback audio/visivo su compressioni e ventilazioni*	**3**			
Manichini misura bambino *mezzo busto o corpo intero, con sistema di feedback audio/visivo su compressioni e ventilazioni*	**3**			
Manichini misura lattante *corpo intero, con sistema di feedback audio/visivo su compressioni e ventilazioni*	**3**			
Pocket mask misura adulto				
Pocket mask misura pediatrica				
Trainer DAE *con placche adulto e pediatriche oppure con sistema di cambio modalità mediante pulsante, switch o chiave*	**3**			
Tappetini per l'appoggio delle ginocchia				
Postazioni complete per la proiezione *ciascuna composta da computer dedicato esclusivamente all'attività didattica e da sistema di riproduzione audio/visivo*	**2**			
Altre attrezzature:				
Altre attrezzature:				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le quantità indicate si riferiscono al numero complessivo di esemplari posseduti dal Soggetto/Ente, indipendentemente dal numero di aule dichiarate, dal numero di corsi programmati e dal luogo di svolgimento degli stessi.

Qualora un'unica confezione o kit commerciale comprenda più manichini di misura diversa, il medesimo prodotto va indicato su ciascuna delle righe corrispondenti, riportando su ognuna la quantità effettivamente posseduta per quella misura.

Il numero di lotto o di serie è riferito alla tipologia e non al singolo esemplare: qualora più esemplari appartengano allo stesso lotto o allo stesso modello, è sufficiente indicare un solo riferimento. Il campo può essere lasciato in bianco ove il dato non sia disponibile.

e dichiara altresì:

1. che le attrezzature sopra elencate sono di proprietà del Soggetto/Ente ovvero si trovano nella sua piena e continuativa disponibilità a qualunque titolo, per l'intera durata dell'accreditamento;
2. che i manichini indicati alle prime tre righe della tabella consentono l'iperestensione della testa, la ventilazione con sollevamento del torace e la resistenza alle compressioni, e sono dotati di sistema di feedback audio/visivo della qualità delle compressioni e delle ventilazioni;
3. che i trainer DAE indicati in tabella sono apparecchi esclusivamente didattici, privi della capacità di erogare scariche elettriche e non utilizzabili su persona, e in quanto tali non rientrano fra i dispositivi soggetti agli obblighi di censimento di cui all'allegato M del presente decreto;
4. che il materiale didattico monouso di cui all'art. 12 di cui all'Allegato A - filtro/valvola unidirezionale e schermo facciale per ogni partecipante - è garantito in ogni edizione di corso e reintegrato prima di ciascuna edizione;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione che comporti la riduzione della dotazione al di sotto delle quantità minime prescritte, nonché il trasferimento o la dismissione delle attrezzature dichiarate;
6. di essere consapevole che la Regione può procedere in ogni momento alla verifica sul campo della veridicità della presente dichiarazione, ai sensi degli artt. 6 e 7 del regolamento e dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che l'accertata insussistenza dei requisiti comporta la sospensione o la revoca dell'accreditamento.

Ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato A non è richiesta l'indicazione del numero di serie di ciascun singolo esemplare, né l'allegazione di titoli di acquisto, fatture o altri documenti fiscali relativi alle attrezzature dichiarate.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data _____ Il legale rappresentante _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione sono trattati dalla Regione Campania, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di accreditamento dei Soggetti/Enti erogatori di corsi BLSD/PBLSD e ai successivi controlli. Il conferimento dei dati è necessario per la trattazione dell'istanza; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento. I dati sono conservati per il tempo previsto dalla normativa in materia di documentazione amministrativa e possono essere comunicati agli organi di controllo nei casi previsti dalla legge. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo Regolamento rivolgendosi al titolare del trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
66	**30/10/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Approvazione e Pubblicazione della Graduatoria Regionale Provvisoria dei Medici di Medicina Generale Anno 2026 e dell'elenco degli Esclusi.

IL DIRIGENTE

VISTO:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 4 aprile 2024(Rep. Atti n. 51/CSR del 4 aprile 2024);
b. il vigente Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 15 Gennaio 2026 (Rep. atti n. 1/CSR del 15 gennaio 2026);
c. l'articolo 19, comma 1 che stabilisce che i Medici di Medicina Generale, da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale;
d. il medesimo articolo 19 stabilisce i requisiti e le modalità per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale;
e. il successivo articolo 20 stabilisce i titoli accademici, di studio e di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria con l'indicazione del relativo punteggio;

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 40 del 05/12/2025 *"Avvio procedura per la predisposizione delle graduatorie regionali 2026 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 87 del 09/12/2025– veniva approvata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 19 dell'ACN vigente, la procedura per la presentazione delle domande attraverso la piattaforma informatica SINFONIA;
b. il medesimo Decreto n. 40/2025 stabiliva che non sarebbero state considerate valide le domande pervenute con modalità diverse da quella indicata nel protocollo metodologico;

CONSIDERATO che:

a. mediante la procedura telematica di cui al D.D. n. 40 del 05/12/2025 sono pervenute, entro il termine del 31 gennaio 2026, n. 816 domande;
b. all'esito dell'istruttoria delle domande pervenute è stata predisposta, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione prescritti dall'articolo 19 dell' ACN, nonché dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la graduatoria regionale provvisoria dei Medici di Medicina Generale anno 2026, di cui all'Allegato A, e non sono state ammesse le domande di cui all'Allegato B, per mancanza del titolo di formazione specifica in medicina generale o titolo equipollente, per mancato inoltro conseguimento titolo, funzione disponibile sulla piattaforma Domande On Line di MMG/PLS, attiva fino al 15 settembre dell'anno di riferimento della graduatoria regionale;
c. i dati personali forniti dai medici sono stati trattati, nel rispetto della vigente normativa, esclusivamente per la formazione della graduatoria in oggetto;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare la graduatoria regionale provvisoria dei Medici di Medicina Generale anno 2026, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania costituisce notifica agli aspiranti;
d. di dover stabilire che eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria possono essere presentate **entro 15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it; pertanto, non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse;
e. di dover prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento

sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile presentare istanze di riesame;

f. di dover stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
g. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale provvisoria dei Medici di Medicina Generale anno 2026, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania costituisce notifica agli aspiranti;
4. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del vigente ACN, i medici interessati possono inoltrare eventuali e motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria **entro 15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
5. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
6. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
7. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
8. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Pietro BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1	121,00	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	SI
2	111,50	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	NO
3	108,30	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
4	107,60	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	SI
5	104,00	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	SI
6	99,60	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	NO
7	92,90	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
8	91,95	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	SI
9	91,50	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	SI
10	90,60	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	SI
11	90,30	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	SI
12	89,90	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	SI
13	89,80	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	NO
14	88,70	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	SI
15	88,65	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	SI
16	87,80	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	NO
17	87,50	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
18	86,90	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	NO
19	86,80	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	SI
20	85,55	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	SI
21	85,10	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	SI
22	85,10	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	NO
23	84,00	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
24	83,60	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	NO
25	83,40	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	NO
26	83,00	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	SI
27	82,90	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	NO
28	82,30	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
29	82,20	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	SI
30	82,00	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	SI
31	81,90	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
32	81,80	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	SI
33	81,60	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
34	81,30	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	SI
35	79,80	MARRELLA	GIOVANNI	25/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
36	79,75	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	SI
37	79,70	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	NO
38	79,00	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	NO
39	78,80	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	NO
40	78,00	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
41	77,65	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	SI
42	77,20	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	NO
43	77,00	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	SI
44	76,85	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	SI
45	76,80	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	NO
46	76,75	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	SI
47	76,70	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	NO
48	76,60	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	SI
49	76,10	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	SI
50	75,60	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	SI
51	75,60	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	NO
52	75,60	PARTINICO	CARMELO SALVATORE PAOLO	24/02/1959	NOLA	NO
53	75,45	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	NO
54	75,20	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	NO
55	75,10	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	NO
56	75,10	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
57	74,80	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	SI
58	74,35	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	SI
59	74,20	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	COLICO	NO
60	74,20	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	NO
61	74,20	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	NO
62	74,10	MARINO	CIRO	14/05/1961	SALERNO	NO
63	74,05	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	SI
64	74,00	CAMMARANO	ROSETTA	20/04/1967	CERASO	SI
65	73,90	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	SI
66	73,60	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	SI
67	73,50	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	NO
68	73,50	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO PAESTUM	NO
69	73,40	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN CALDO	SI
70	73,30	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	NO
71	72,90	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO	SI
72	72,60	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	NO
73	72,40	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VIBONATI	NO
74	72,40	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	NO
75	72,20	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	SI
76	71,50	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
77	71,40	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	SI
78	71,30	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
79	71,30	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	SI
80	71,30	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	NO
81	71,20	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	NO
82	70,90	VASTANO	DANILO	18/07/1966	UDINE	SI
83	70,80	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	NO
84	70,70	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
85	70,70	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	NO
86	70,50	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	NO
87	70,45	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	NO
88	70,05	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	NO
89	69,90	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	SI
90	69,80	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
91	69,75	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	NO
92	69,65	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	NO
93	69,55	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	NO
94	69,35	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	NO
95	69,30	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	NO
96	69,20	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	SI
97	68,90	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	SI
98	68,90	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	NO
99	68,50	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
100	68,50	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	NO
101	68,15	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	SI
102	68,00	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
103	67,80	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI A VOLTURNO	NO
104	67,40	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	CAVA DE' TIRRENI	SI
105	67,00	CUNTI	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	SI
106	67,00	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
107	66,40	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA INFERIORE	NO
108	66,25	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	PONTELATONE	NO
109	66,20	GERMANO	GIOSUE	28/11/1959	PISTOIA	NO
110	66,00	MARI	ANGELA	01/04/1958	AVELLINO	NO
111	65,90	DE CARO	MICHELE	13/12/1970	ANCONA	SI
112	65,80	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
113	65,80	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	NO
114	65,65	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	SI
115	65,65	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	NO
116	65,50	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	SI
117	65,50	MOTTOLA	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	SI
118	65,40	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	SI
119	65,30	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	SI
120	65,20	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	SI
121	65,10	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	NO
122	65,10	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	SI
123	65,00	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	SI
124	65,00	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	NO
125	64,90	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	NO
126	64,80	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	SI
127	64,40	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	SI
128	64,30	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	SI
129	64,30	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
130	64,00	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	NO
131	64,00	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	BACOLI	NO
132	63,30	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	ROCCASECCA	SI
133	63,00	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	CASERTA	SI
134	62,75	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PORTO MANTOVANO	SI
135	62,10	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	SI
136	62,00	NARDONE	ANTONIO GIOVANNI	24/06/1964	PAVULLO NEL FRIGNANO	SI
137	61,95	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
138	61,90	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	SI
139	61,50	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	NO
140	61,40	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
141	61,10	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	SI
142	61,10	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	SI
143	61,10	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	NO
144	60,85	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	SI
145	60,80	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	SI
146	60,70	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	SI
147	60,70	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	SI
148	60,15	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
149	60,15	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	NO
150	60,10	SALVATORE	IVANA	14/05/1968	SALERNO	SI
151	60,05	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	POZZUOLI	SI
152	60,00	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	SI
153	59,90	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
154	59,80	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	NO
155	59,75	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	SI
156	59,60	PISANI	ALBINA	27/04/1970	PRATO	SI
157	59,50	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	SI
158	59,30	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	NO
159	59,25	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	SI
160	59,00	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	SI
161	58,70	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	NO
162	58,50	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	SI
163	58,50	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	SI
164	58,40	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	SENIGALLIA	SI
165	58,40	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	SI
166	58,30	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	SI
167	58,20	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	SI
168	58,10	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
169	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	NO
170	57,80	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	SI
171	57,45	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	NO
172	57,40	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	SI
173	57,20	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	SI
174	56,25	FABOZZO	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	SI
175	55,90	ARPAIA	ALESSANDRO ROBERTO	30/07/1968	SCAFATI	SI
176	55,80	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	SI
177	55,75	DI LUCA	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	NO
178	55,70	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	SI
179	55,60	DENTICO	CONCETTA	29/05/1973	POZZUOLI	SI
180	55,10	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	SI
181	55,05	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	VENAFRO	SI
182	55,05	FICO	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	NO
183	54,90	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
184	54,30	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	NO
185	54,25	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
186	54,05	PESIRI	CESARE	27/07/1959	NAPOLI	NO
187	54,00	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	NO
188	53,90	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	SANT'ANDREA DI CONZA	NO
189	53,65	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	SAN POTITO SANNITICO	NO
190	53,60	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	SI
191	53,30	SALVATI	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	SI
192	52,90	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	BAIANO	NO
193	52,65	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	SI
194	52,40	RUSSO	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	SI
195	52,20	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	SIANO	SI
196	52,20	FLOCCO	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
197	52,10	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	NO
198	51,90	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
199	51,80	MENNA	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	SI
200	51,70	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	SI
201	51,60	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	NO
202	51,50	IANNUCCI	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	SI
203	51,40	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	NO
204	51,20	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	SI
205	51,05	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	SI
206	50,50	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	NO
207	50,40	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	SI
208	49,95	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	SI
209	49,90	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	SI
210	49,75	COPPOLA	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	SI
211	49,50	CALIENDO	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	LAURO	SI
212	49,50	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	NO
213	49,50	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	NO
214	49,40	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	NO
215	49,20	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	SI
216	49,20	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	NO
217	49,10	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	SI
218	49,00	MORRONE	FRANCESCO	28/12/1962	SALERNO	SI
219	48,90	ZICCHINOLFI	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	SI
220	48,40	TAGLIAFERRI	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	SI
221	48,40	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	SI
222	48,10	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ROTONDI	SI
223	48,00	CANGIANO	ALESSANDRO	24/04/1977	NAPOLI	SI
224	47,70	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	CAVA DE' TIRRENI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
225	47,40	AIELLO	GIUSEPPE	30/04/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
226	47,00	D'ALESSIO	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	NO
227	46,90	CAPPELLI	MARGHERITA	14/01/1975	CAGGIANO	SI
228	46,90	GRASSO	GIUSEPPE	09/05/1960	MONTESARCHIO	SI
229	46,60	FALESE	LUIGI	04/08/1964	SALA CONSILINA	SI
230	46,20	GIUDICE	MICHELE	19/11/1964	VIETRI SUL MARE	NO
231	46,10	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	SALERNO	SI
232	46,10	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
233	46,00	TAMMARO	ELENA	28/07/1980	SARNO	SI
234	46,00	MUSCARIELLO	ELEONORA	30/10/1974	FAENZA	SI
235	46,00	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	SI
236	46,00	ABATE	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	SI
237	45,70	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	11/03/1976	NAPOLI	SI
238	45,70	LAZAZZERA	ROSSELLA	06/11/1963	MONTECALVO IRPINO	SI
239	45,60	APREA	CARMELINA	18/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
240	45,55	AULETTA	PASQUALE	30/11/1969	CARDITO	SI
241	45,40	SEPE	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	SI
242	45,20	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	SI
243	45,10	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	SI
244	45,10	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
245	44,70	FERRI	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	SI
246	44,70	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	SI
247	44,70	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
248	44,50	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	CICCIANO	SI
249	44,50	DI VICO	MARIO	14/03/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
250	44,40	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	NO
251	44,40	CARBONE	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	SI
252	44,30	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
253	44,20	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
254	44,10	RINALDI	ELIO	18/10/1962	BUONABITACOLO	SI
255	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	NO
256	43,60	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	NOCERA SUPERIORE	SI
257	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	VISCIANO	NO
258	43,30	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	NO
259	43,10	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	SI
260	42,80	D'ALESSANDRO	FABRIZIO	11/10/1965	PROCIDA	NO
261	42,70	REA	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	SI
262	42,60	LIMONGELLI	FUTURA	06/12/1982	SONDRIO	SI
263	42,60	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SI
264	42,55	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	NO
265	42,10	CAIAZZA	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	SI
266	42,00	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	SI
267	41,90	DI LORENZO	ALESSANDRO	23/06/1975	CAVA DE' TIRRENI	SI
268	41,70	GATTO	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	SI
269	41,70	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	GRAGNANO	NO
270	41,60	FASOLINO	MICHELE	02/11/1983	MERCATO SAN SEVERINO	SI
271	41,30	SCALDARELLA	SALVATORE	04/07/1981	MARCIANISE	SI
272	41,20	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	SALERNO	SI
273	41,20	BONITO	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	SI
274	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	NO
275	41,00	FATTORUSO	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	SI
276	40,90	IOVINO	GIUSEPPE	12/07/1962	TRECASE	NO
277	40,90	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	MAIORI	NO
278	40,50	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	SI
279	40,30	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	POMIGLIANO D'ARCO	SI
280	40,20	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
281	40,20	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	SI
282	40,10	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	NO
283	39,90	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	APICE	SI
284	39,90	FERRIGNO	SALVATORE	08/03/1959	MAIORI	NO
285	39,60	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	SI
286	39,20	IAZZETTA	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	NAPOLI	NO
287	39,00	POLIZZI	GUIDO	29/06/1981	CALVI RISORTA	SI
288	38,90	GALDIERI	NICOLA	01/11/1969	SALERNO	SI
289	38,80	GALLO	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	SI
290	38,80	OLIVIERO	GIUSEPPE	21/01/1961	ERCOLANO	NO
291	38,80	CAMILLO	CARMINE	16/12/1958	MONTESARCHIO	NO
292	38,70	MANGANELLI	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
293	38,65	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	NO
294	38,60	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	PORTO RECANATI	SI
295	38,40	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	SI
296	38,30	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	SI
297	38,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	SI
298	38,20	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	SI
299	38,00	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	NO
300	37,50	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	SI
301	37,30	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	SI
302	37,00	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	MERCOGLIANO	NO
303	36,90	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	SI
304	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	SI
305	36,70	DI MAIO	SARA	22/02/1979	SALERNO	SI
306	36,40	ZACCAGNI	PAOLO	01/09/1981	NAPOLI	SI
307	36,20	PADOVANO	LUISA	07/07/1976	CASTELLABATE	SI
308	36,10	MAIONE	SABATO	03/04/1967	BACOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
309	36,10	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	NAPOLI	NO
310	36,00	CARDAROPOLI	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	SI
311	36,00	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	SI
312	35,90	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	NO
313	35,80	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	SI
314	35,60	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIORE	NO
315	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SALERNO	NO
316	35,20	DEL MASTRO	LUIGI	26/09/1977	AVELLA	SI
317	35,20	LEO	ROBERTO	10/09/1969	AVELLINO	SI
318	34,85	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	NO
319	34,80	CALICCHIO	PIERPAOLO	05/07/1985	CEPPALONI	SI
320	34,80	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	SI
321	34,70	VILLACCIO	GIUSEPPE	08/07/1984	PAVULLO NEL FRIGNANO	SI
322	33,90	LIMATOLA	ORLANDO	26/05/1970	NAPOLI	SI
323	33,70	MADONNA	IMMA	12/03/1982	AVERSA	SI
324	33,70	VITALE	ROBERTO	16/02/1982	AVERSA	SI
325	33,20	VORZILLO	GIUSEPPE	05/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI	SI
326	33,20	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	FRATTAMAGGIORE	NO
327	33,15	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	NO
328	33,10	TORES	ALESSANDRA	16/05/1988	MARANO DI NAPOLI	SI
329	33,10	BATTIPAGLIA	MICHELE	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SI
330	33,10	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	SI
331	32,70	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	LUSCIANO	SI
332	32,40	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SI
333	32,30	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	SI
334	32,20	SURRA	EVA MARIEL	26/03/1979	LAURIA	SI
335	32,10	IANNONE	GIUSEPPE	15/11/1983	MARANO DI NAPOLI	SI
336	31,70	ISERNIA	FRANCESCO	07/01/1985	LIVERI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
337	31,70	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	GRUMO NEVANO	SI
338	31,50	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	CASTELLO DI CISTERNA	SI
339	31,30	SIENA	SALVATORE	14/05/1960	NAPOLI	NO
340	30,80	SALAMONE	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	SI
341	30,70	DI STASI	ROSA	14/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
342	30,50	DI NUZZO	ANNA	12/05/1985	SANTA MARIA A VICO	SI
343	30,20	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	SALERNO	SI
344	30,20	CRISCUOLO	VINCENZO	12/07/1964	TRENTOLA DUCENTA	SI
345	30,00	CIPRIANO	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	STURNO	SI
346	30,00	DE MAIO	MATTEO	29/03/1964	SALERNO	NO
347	29,70	ZECCA	SIMONETTA GIULIANA	13/04/1964	BENEVENTO	NO
348	29,40	ROSSETTI	GIUSEPPA	02/05/1989	CASERTA	SI
349	29,40	LOMBARDI	ROBERTA	18/07/1987	FAICCHIO	SI
350	29,40	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	SALERNO	SI
351	29,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
352	29,10	D'ESPOSITO	CRISTINA	19/08/1969	PIANO DI SORRENTO	NO
353	29,00	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	SI
354	28,95	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	MARSICO NUOVO	NO
355	28,80	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	TORRE ANNUNZIATA	NO
356	28,70	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
357	28,70	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	NO
358	28,50	CAPPETTA	ANDREA	23/03/1986	SALERNO	SI
359	28,40	PALMIERI	MAURO	22/07/1974	TEANO	SI
360	28,30	CHIRICO	MARILENA	08/10/1986	CASERTA	SI
361	28,20	DIODATI	DAVIDE	09/10/1980	CASERTA	SI
362	28,20	SANTONASTASO	DANIELA	08/03/1978	TEANO	SI
363	28,10	SPINA	FABIO	03/06/1976	PROCIDA	SI
364	28,00	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
365	28,00	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	CERCOLA	SI
366	28,00	LA MURA	ANGELINA	09/10/1972	GRAGNANO	SI
367	27,90	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	29/02/1976	GRAGNANO	SI
368	27,70	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	SI
369	27,30	DE VITA	MARIO	10/12/1986	BENEVENTO	SI
370	27,10	DE MAIO	VINCENZO	11/04/1987	CAPUA	SI
371	27,00	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	MARANO DI NAPOLI	SI
372	26,60	GESA	ROMINA	07/06/1987	MERCOGLIANO	SI
373	26,60	BOSCAINO	FRANCESCO	03/05/1983	BENEVENTO	SI
374	26,45	UNGARELLI	MARCO	08/06/1986	FERRARA	SI
375	26,40	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	LUSCIANO	SI
376	25,60	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	CASAGIOVE	SI
377	25,40	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	PAGANI	SI
378	25,30	RAIA	DOMENICO	29/07/1958	SANT'ANASTASIA	NO
379	25,20	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	CASERTA	SI
380	25,20	FALCONE	PIER PAOLO	17/12/1961	CAPACCIO PAESTUM	SI
381	25,10	AUGIERO	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	SI
382	25,10	COCCHIA	PASQUALINA	08/05/1964	FAENZA	SI
383	25,00	MEROLA	PASQUALE	07/02/1964	CAIAZZO	NO
384	24,80	SIMEONE	NICOLA	09/05/1962	NAPOLI	NO
385	24,70	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
386	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	SI
387	24,50	ESPOSITO	ANTONIO	25/06/1988	SAN FELICE A CANCELLO	SI
388	24,30	PASCARELLA	LUIGI	08/03/1989	MADDALONI	SI
389	24,30	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CASERTA	NO
390	24,00	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
391	23,35	DE LUCA	MATTEO	30/04/1987	ZUNGOLI	SI
392	23,30	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	RUVIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
393	23,20	CASCINI	VALENTINA	25/07/1986	MILANO	SI
394	23,20	SANTONICOLA	MARILENA	24/04/1974	SALERNO	SI
395	23,20	DANIELE	GIULIANA	22/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
396	23,00	MARTINO	ANTONELLA	25/05/1978	DRAGONI	SI
397	22,90	CAPO	VERDIANA	12/07/1990	EBOLI	SI
398	22,80	PACENTE	RAFFAELE	31/05/1980	LAURINO	SI
399	22,80	SCOGNAMIGLIO	SARA	11/02/1978	ERCOLANO	SI
400	22,60	CAGGIANO	LUIGIA RAFFAELLA	11/08/1987	FERRARA	SI
401	22,50	ELIA	CARMEN	19/02/1987	CERRETO SANNITA	SI
402	22,40	SANZARI	ADELE	10/12/1986	TELESE TERME	SI
403	22,30	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	FRATTAMINORE	SI
404	22,00	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	SALERNO	SI
405	21,90	SORICE	LUCA	25/05/1988	BENEVENTO	SI
406	21,80	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	PESCO SANNITA	SI
407	21,80	SANTONICOLA	ELIODORO	19/02/1985	SCAFATI	SI
408	21,80	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	POZZUOLI	SI
409	21,80	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	SI
410	21,40	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	SAN GREGORIO MAGNO	SI
411	21,30	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	CASTEL VOLTURNO	SI
412	21,30	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	CAMPAGNA	SI
413	21,10	SALERNO	MARIA LUISA	22/07/1991	SAN MARTINO SANNITA	SI
414	21,00	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	CAIAZZO	SI
415	20,90	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	LIMATOLA	SI
416	20,90	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	AIROLA	SI
417	20,90	MATACENA	MARIANNA	29/08/1984	AVERSA	SI
418	20,70	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	TRENTOLA DUCENTA	SI
419	20,60	IODICE	CLEMENTE	16/06/1988	PORTICO DI CASERTA	SI
420	20,50	MAGLIARO	MANUEL	28/08/1991	CHIETI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
421	20,30	DI SANO	GIUSEPPE	08/04/1970	VAIRANO PATENORA	SI
422	20,20	BASILE	MICHELE	17/12/1992	TELESE TERME	SI
423	20,10	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	BENEVENTO	SI
424	20,00	GNONI	ONOFRIO MATTIA	03/07/1990	CAPODRISE	SI
425	19,90	SCHIAVONE	MARCELLO	16/10/1988	CASAL DI PRINCIPE	SI
426	19,85	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	SI
427	19,80	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	CASERTA	SI
428	19,80	ZOLLO	PAOLO	02/07/1972	PERUGIA	SI
429	19,80	PALERMITI	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	NO
430	19,65	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	NO
431	19,60	FERRAVANTE	STEFANIA	03/09/1990	PADULI	SI
432	19,60	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	SI
433	19,55	DI LECCE	ADA	05/01/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
434	19,50	VITALE	LIDIA	14/09/1989	NAPOLI	SI
435	19,50	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	SOLOFRA	SI
436	19,30	TORTORA	SALVATORE	02/01/1992	POMPEI	SI
437	19,30	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	CASAL DI PRINCIPE	SI
438	19,30	VIGLIONE	GIANDOMENICO	17/04/1983	TRENTO	SI
439	19,10	SCIARRA	ANTONELLA	13/09/1970	TORRE DEL GRECO	SI
440	19,00	RAIA	ROSA	01/04/1978	ERCOLANO	SI
441	18,80	DI CAPUA	MARTINA	18/03/1990	BAGNOLI IRPINO	SI
442	18,80	LIGUORI	CATELLO	06/11/1983	GRAGNANO	SI
443	18,80	DI NAPOLI IOVINE	MONICA RAFFAELLA	28/03/1969	POZZUOLI	SI
444	18,70	SOLFERINO	LUCIA	03/07/1972	POLLENA TROCCHIA	SI
445	18,60	BUONAGURA	ROSA	01/09/1987	PALMA CAMPANIA	SI
446	18,60	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	NAPOLI	SI
447	18,60	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA DUCENTA	NO
448	18,50	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	AVERSA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
449	18,40	DI NUCCIO	CARLO SALVATORE	22/10/1963	PRATO	NO
450	18,40	ISABELLA VALENZI	VINCENZO	08/03/1959	PRATO	NO
451	18,35	VESSA	EMILIO	03/03/1966	ROMA	SI
452	18,30	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	MARCIANISE	SI
453	18,30	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
454	18,30	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	CASTEL VOLTURNO	SI
455	18,30	SCHETTINO	DOMENICO	01/06/1982	ARPAIA	SI
456	18,20	BUFANO	MARIA TERESA	18/02/1986	POLLA	SI
457	18,10	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	BENEVENTO	SI
458	18,10	PANZA	DANIELA	24/08/1975	AVERSA	SI
459	18,00	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	MARCIANISE	SI
460	18,00	BUONINFANTE	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	NO
461	17,90	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	SANTA MARIA A VICO	SI
462	17,90	AMATO	LILIANA	02/04/1984	COMIZIANO	SI
463	17,70	INCARNATO	ANTONIETTA	08/07/1971	MUGNANO DI NAPOLI	SI
464	17,60	NOVELLA	ANTONELLA	14/06/1993	PRIGNANO CILENTO	SI
465	17,60	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	NAPOLI	SI
466	17,50	ESPOSITO	LUIGI	21/01/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
467	17,40	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	NAPOLI	SI
468	17,35	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	FONTEGRECA	SI
469	17,35	PAONE	GENNARO	12/10/1961	NAPOLI	NO
470	17,30	PIANESE	BIANCA	28/01/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
471	17,20	FALCO	FELICIA	18/03/1987	NOLA	SI
472	17,10	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	CASERTA	SI
473	17,05	ORLACCHIO	ARMANDO	20/05/1973	TRENTO	SI
474	17,00	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	AGEROLA	SI
475	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	NO
476	16,90	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	CASTEL MORRONE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
477	16,90	DI GUGLIELMO	MARIA LUISA	21/05/1981	ANDRETTA	SI
478	16,80	ROCCO	MARIA PAOLA	15/08/1989	NAPOLI	SI
479	16,70	CIOFFI	GIANUARIO	12/01/1992	CASERTA	SI
480	16,70	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	TRECASE	SI
481	16,70	MENNICILLO	ANTONIO	13/01/1968	ALIFE	SI
482	16,60	TRAVAGLINO	MARIA CARMINA	30/05/1986	SAVIANO	SI
483	16,40	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	NAPOLI	SI
484	16,40	AMITRANO	LUIGI	27/10/1977	CARBONARA DI NOLA	SI
485	16,40	LOI	GABRIELLA	23/02/1974	CAIVANO	SI
486	16,40	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	ARZANO	SI
487	16,30	PUNZIANO	MIRKO	19/12/1978	POZZUOLI	SI
488	16,20	CAMPAGNANO	GIOVANNI	24/07/1992	SOLOPACA	SI
489	16,10	LAURITANO	LUIGIA	08/06/1982	MARCIANISE	SI
490	16,10	STANZIONE	FRANCESCO	14/02/1976	TRECASE	SI
491	16,10	TAURISANO	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	SI
492	16,00	DELL'AVERSANA	ALFONSO	06/11/1984	SUCCIVO	SI
493	15,90	SANTILLO	VINCENZO	12/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
494	15,80	MANNA	VINCENZO	07/01/1991	SANT'AGATA DE' GOTI	SI
495	15,80	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE	SI
496	15,70	GRIFFO	ROSA	31/07/1992	SAN MARCELLINO	SI
497	15,60	RUSSOMANNO	GERARDO	04/01/1993	PISA	SI
498	15,60	RUGGIERO	SONIA	28/12/1991	CASTEL SAN GIORGIO	SI
499	15,40	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	SI
500	15,30	MONACO	ALESSIA	20/06/1993	PISA	SI
501	15,10	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	CASERTA	SI
502	15,00	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	NO
503	15,00	MONTE FUSCO	CARMELA	16/08/1959	NAPOLI	NO
504	14,95	COLUCCI	MARIA GRAZIA	04/12/1980	GROTTAMINARDA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
505	14,90	DE LUCA	MARCO	17/01/1984	PAGANI	SI
506	14,90	D'AVINO	VINCENZO	03/07/1962	CASANDRINO	SI
507	14,80	VERDE	TERESINA	03/12/1991	AVERSA	SI
508	14,70	SELLITTO	SIMONE	23/11/1990	CASTEL SAN GIORGIO	SI
509	14,70	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	OTTAVIANO	SI
510	14,60	DE FILIPPO	ANGELA	10/02/1991	MARCIANISE	SI
511	14,60	DI FUCCIA	GIUSEPPE	02/05/1988	CAPODRISE	SI
512	14,60	MIELE	MICHELE	10/04/1983	FRIGNANO	SI
513	14,60	PONTILLO	ADRIANO	11/09/1964	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
514	14,40	FUSCO	MARIO	27/08/1992	ISCHIA	SI
515	14,30	PUNZO	CONSIGLIA	20/02/1990	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
516	14,30	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	ANGRI	SI
517	14,30	CAMPANILE	ELISABETTA	26/02/1986	BOSCOREALE	SI
518	14,20	CONSALVO	ANGELO	22/07/1994	SCAMPITELLA	SI
519	14,20	PIANESE	PASQUALE	30/07/1992	SAN MARCELLINO	SI
520	14,20	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	AVELLINO	SI
521	14,10	ROSSI	ANNA RITA	30/03/1958	AMALFI	NO
522	14,00	FERULLO	ANGELA	10/05/1994	SALZA IRPINA	SI
523	14,00	MATTIELLO	EMANUELA	03/09/1993	LUSCIANO	SI
524	14,00	GRIECO	LUIGI	30/09/1959	RAVELLO	NO
525	13,90	ALESSANDRO	TONY	08/03/1991	SANT'ARSENIO	SI
526	13,90	TRUOIOLO	MARIA GRAZIA	10/02/1991	QUINDICI	SI
527	13,90	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	TORRE DEL GRECO	SI
528	13,80	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	SI
529	13,80	NARDUCCI	FILOMENA	11/12/1967	SORA	SI
530	13,80	NAPOLI	GIOVANNI	09/02/1964	SALERNO	SI
531	13,70	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	NAPOLI	SI
532	13,60	CLEMENTE	FRANCESCO	05/06/1986	SALERNO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
533	13,60	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	BARANO D'ISCHIA	SI
534	13,50	D'AVINO	ROCCO	20/10/1995	FRIGENTO	SI
535	13,50	MAFFEI	RITA	05/03/1987	NAPOLI	SI
536	13,40	CIMMINO	CRISTINA	10/07/1995	MUGNANO DI NAPOLI	SI
537	13,40	CONFUORTO	ISABELLA	21/12/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
538	13,40	CODUTI	DANIELE	25/01/1984	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	SI
539	13,30	PINTO	MICHELE	18/12/1994	CASERTA	SI
540	13,30	SCHINARDI	ELISA	16/07/1992	CAGLIARI	SI
541	13,30	DI BELLONIA	FERDINANDO	27/11/1990	NAPOLI	SI
542	13,30	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	NAPOLI	SI
543	13,20	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	ERCOLANO	SI
544	13,20	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	SI
545	13,10	VILLANO	VALERIA	11/01/1989	AMOROSI	SI
546	13,10	MASOTTA	TOMMASO	17/10/1983	SAN LORENZELLO	SI
547	13,05	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	NO
548	13,00	SECONE	MARTINA	09/02/1988	QUARTO	SI
549	12,90	STANZIONE	TIBERIO	11/05/1993	AVERSA	SI
550	12,90	MARRA	GIULIA ANTONIA	26/02/1992	VOLTURARA IRPINA	SI
551	12,90	CASILLO	MARGHERITA	12/07/1990	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
552	12,70	DE CESARE	SONIA	25/10/1968	SALERNO	SI
553	12,60	VALENZIANO	MARTINA	03/12/1993	PALERMO	SI
554	12,50	MARTELLA	DEBORA	25/07/1991	ANDRANO	SI
555	12,50	OLIAN	ALBERTO	03/11/1990	TRENTOLA DUCENTA	SI
556	12,50	CUTILLO	FEDERICA	21/07/1985	CASERTA	SI
557	12,50	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	MANOCALZATI	SI
558	12,50	DI DOMENICO	MARIA GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	SI
559	12,40	MAIORE	FRANCESCO	10/09/1992	BATTIPAGLIA	SI
560	12,40	BANDINO	LUCA	09/08/1990	TRECASE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
561	12,30	MASI	ADELE	05/08/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	NO
562	12,20	AMATO	SONIA	29/06/1991	SAN VITALIANO	SI
563	12,05	PIERRO	ANGELA	16/11/1988	ROMA	SI
564	11,90	OLIVIERO	LUCIA	13/04/1995	SOMMA VESUVIANA	SI
565	11,85	ROLLI	PATRIZIA	20/07/1993	ARIANO IRPINO	SI
566	11,80	CAPASSO	CIPRIANO	30/08/1995	CASAL DI PRINCIPE	SI
567	11,80	MELONE	ROSA	29/08/1986	CASAGIOVE	SI
568	11,80	BARECCHIA	GERLANDO	05/08/1972	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
569	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO PAESTUM	NO
570	11,60	SHATRI	ANTONIO	01/11/1991	MARANO DI NAPOLI	SI
571	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	SI
572	11,30	COPPOLA	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
573	11,30	SAGGIOMO	GIOVANNI	20/07/1964	NAPOLI	NO
574	11,10	AURIEMMA	PASQUALE PIO	04/07/1984	SANT'ANASTASIA	SI
575	11,10	CIOTOLA	OSCAR	01/02/1972	TORRE ANNUNZIATA	SI
576	11,00	CANTORE	ANTONIO	23/01/1996	NOLA	SI
577	11,00	ROSSI	MARTINA	05/03/1993	CAPRIATI A VOLTURNO	SI
578	10,90	CORONELLA	FORTUNA	16/03/1993	CASERTA	SI
579	10,90	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	NAPOLI	SI
580	10,80	NOTARO	MARIA	11/05/1997	NOLA	SI
581	10,80	FAIVANO	TERESA	17/03/1994	VISCIANO	SI
582	10,80	GRILLO	SERENA	11/11/1992	CAPODRISE	SI
583	10,70	ILARDI	MARCO	26/02/1985	TORRE ANNUNZIATA	SI
584	10,60	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	AVERSA	SI
585	10,60	SCALZONE	DORIANA	01/12/1991	CASAL DI PRINCIPE	SI
586	10,60	PROTO	MICHELA	09/02/1986	MINORI	SI
587	10,50	DIANA	IOLANDA	15/03/1993	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
588	10,40	DIANA	GIUDITTA	29/09/1993	VILLA LITERNO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
589	10,40	NAPPI	AMATO	25/01/1960	SAN PAOLO BEL SITO	NO
590	10,30	CHIACCHIO	CLARISSA	08/05/1994	AVERSA	SI
591	10,30	D'AMBROSIO	LUDOVICA	05/03/1994	SALA CONSILINA	SI
592	10,30	DE ANGELIS	ALBERICO	20/10/1993	CASAL DI PRINCIPE	SI
593	10,30	LUONGO	MICHELE	08/03/1993	VILLAMAINA	SI
594	10,20	LANDOLFI	ELEONORA	23/03/1992	CASERTA	SI
595	10,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	NO
596	10,10	MARI	ELENA	30/10/1991	MODENA	SI
597	10,10	APISA	PAOLO	13/08/1991	CASTEL DI SASSO	SI
598	10,00	MAROTTA	LUIGI	11/09/1993	NAPOLI	SI
599	10,00	DE MICHELE	ALINA	15/03/1993	LUSCIANO	SI
600	10,00	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	SI
601	9,90	D'ALESSANDRO	ENZA	02/10/1989	EBOLI	SI
602	9,90	VERGATI	CLAUDIA	02/12/1985	SAN VALENTINO TORIO	SI
603	9,80	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	CAIVANO	SI
604	9,80	PETTI	MARIA GRAZIA	24/11/1989	SIANO	SI
605	9,80	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988	GRICIGNANO DI AVERSA	SI
606	9,80	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	PARETE	SI
607	9,70	SCHETTINO	MARIA GIOVANNA	28/03/1988	AVELLINO	SI
608	9,70	SICA	GIUSEPPE	07/03/1961	ORRIA	SI
609	9,60	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	CASERTA	SI
610	9,60	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	PIGNATARO MAGGIORE	SI
611	9,60	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
612	9,50	ARNESI	MAURO	05/02/1993	SALERNO	SI
613	9,50	SORRENTINO	GIOVANNI	19/07/1986	PALMA CAMPANIA	SI
614	9,40	CAIAZZA	CARMELA	23/11/1987	SIANO	SI
615	9,40	PIOMBINO	MICHELE	13/09/1963	CASERTA	SI
616	9,40	LAMPASI	FILIPPO	19/05/1962	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
617	9,30	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	PORTICI	SI
618	9,30	AMATO	LUCA	12/08/1987	CAVA DE' TIRRENI	SI
619	9,30	MORELLI	PASQUALE	27/06/1984	ALVIGNANO	SI
620	9,30	DE SANTIS	FEDERICO	30/07/1980	NAPOLI	SI
621	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	MILANO	NO
622	9,10	IOVINO	VINCENZO	08/06/1987	MARIGLIANELLA	SI
623	9,10	NUBI	MARIA ROSARIA	18/03/1984	CARINARO	SI
624	9,10	CUTOLO	GIUSEPPINA	27/04/1976	NOLA	SI
625	9,00	PARTUCCI	ANNA SILVIA	06/11/1987	NOLA	SI
626	9,00	ZULLO	FRANCESCO	30/01/1971	FRATTAMAGGIORE	SI
627	8,90	FEDELE	DAVIDE	28/07/1992	TORRE ANNUNZIATA	SI
628	8,90	PASCARELLA	ANGELO	21/09/1982	CERVINO	SI
629	8,90	GALIETTA	GIUSEPPINA	30/05/1979	MELIZZANO	SI
630	8,90	ENE	DANIELA	24/09/1970	VIBONATI	SI
631	8,80	TARTAGLIONE	MARIAROSARIA	03/06/1993	MARCIANISE	SI
632	8,80	SIANO	MARIANNA	12/02/1993	ROMA	SI
633	8,80	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	NAPOLI	SI
634	8,70	DE ANGELIS	FRANCESCA	29/04/1995	SALERNO	SI
635	8,70	MARTINEZ	GIUSEPPE	09/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
636	8,70	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	FAICCHIO	SI
637	8,70	CONSOLI	PIETRO SALVATORE ANT	25/02/1959	SPARANISE	NO
638	8,60	SPERANZA	GIANNAMARIA	09/04/1996	NAPOLI	SI
639	8,60	DE CANDIA	CRISTINA	18/11/1987	PROCIDA	SI
640	8,60	LEONCINI	LAURA	02/04/1961	MARCIANISE	SI
641	8,50	ADINOLFI	FEDERICA	03/01/1995	CASAGIOVE	SI
642	8,50	UGLIANO	FRANCESCO MARIA	20/06/1993	OTTAVIANO	SI
643	8,50	SCOTTO DI MINICO	ANTONIO	23/01/1987	POZZUOLI	SI
644	8,50	VITALE	ROSALBA	16/05/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
645	8,50	FUSCO	FAUSTO	09/01/1963	TELESE TERME	NO
646	8,45	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	PORTICI	NO
647	8,40	FERRARA	VERONICA	16/04/1985	NAPOLI	SI
648	8,20	SEPE	MARTINA	20/09/1994	AFRAGOLA	SI
649	8,20	MEROLA	ELISABETH	22/12/1993	BONITO	SI
650	8,20	VERGARA	FEDERICA	06/08/1993	NAPOLI	SI
651	8,20	CAPASSO	PASQUALINA	12/03/1992	SOMMA VESUVIANA	SI
652	8,20	PENNUCCI	ANTONELLA	16/10/1990	NAPOLI	SI
653	8,20	PISANTI	ALFREDO	21/02/1990	SALERNO	SI
654	8,20	IOVINE	ANTONIO	27/02/1989	MARANO DI NAPOLI	SI
655	8,20	VACCARO	LUCA	19/08/1988	ANGRI	SI
656	8,20	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	NOCERA INFERIORE	SI
657	8,20	FONTANA	ANNALISA	26/04/1981	SESSA AURUNCA	SI
658	8,20	PUCCIARELLI	ARMANDO	18/04/1980	NAPOLI	SI
659	8,20	ZACCARIELLO	ANTONIO	06/10/1977	LUSCIANO	SI
660	8,20	SASSO	FABIANA	31/01/1977	NAPOLI	SI
661	8,20	VICCHIO	MARIANO	09/01/1975	NAPOLI	SI
662	8,20	SICILIANO	ANTONIETTA	17/06/1963	NAPOLI	SI
663	8,20	ACCARDO	EGIDIO	06/11/1960	NAPOLI	SI
664	8,10	SESSA	GAETANA	06/08/1969	SALERNO	NO
665	7,90	BOVE	DONATO	22/09/1996	BATTIPAGLIA	SI
666	7,90	ARDIZIO	ELDA	27/12/1979	NAPOLI	SI
667	7,80	MARINIELLO	GABRIELE	21/07/1964	NAPOLI	NO
668	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	NO
669	7,70	GIOIA	RAFFAELE	18/05/1994	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
670	7,70	ZOLLO	ADRIANO	24/10/1992	FORIO	SI
671	7,70	PIPOLO	MATTIA	06/09/1992	ISCHIA	SI
672	7,70	D'ALTERIO	FEDERICA	02/09/1991	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
673	7,70	BOSSO	MARCO	14/12/1989	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
674	7,70	D'ALESSIO	DONATELLA	22/06/1985	SALERNO	SI
675	7,70	SALERNO	ELISA	09/02/1985	SVIZZERA	SI
676	7,70	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	NAPOLI	SI
677	7,70	GIGLIANO	CIRO	30/10/1975	CASERTA	SI
678	7,70	UNTILA	RODICA	02/10/1975	BACOLI	SI
679	7,70	DI COSTANZO	SILVIA	02/10/1974	NAPOLI	SI
680	7,70	SABATINO	LUCA	23/02/1970	CASSINO	SI
681	7,60	VOICU	LUDMILA	20/03/1972	LIBERI	SI
682	7,50	DI CHIARA	ANTONIO	30/01/1994	FRIGNANO	SI
683	7,50	MAIESE	VERONICA	27/03/1988	NOVI VELIA	SI
684	7,50	LAMBERTI	VINCENZO	01/12/1974	NOCERA SUPERIORE	SI
685	7,50	BALSAMO	TERESA	13/03/1974	NAPOLI	SI
686	7,50	ALBACHIARA	GEMY	24/07/1971	ACERRA	SI
687	7,40	D'ALIA	TERESA	16/08/1958	NAPOLI	NO
688	7,20	TAMMARO	DARIO	01/06/1987	NAPOLI	SI
689	7,20	MAZZOCCHI	DOMENICO	14/03/1970	SAN LAZZARO DI SAVENA	SI
690	7,20	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	FRATTAMAGGIORE	SI
691	7,00	MEROLA	GRAZIA	29/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
692	6,30	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
693	6,30	CERINO	IOLANDA	26/01/1962	NAPOLI	NO
694	6,00	BOVENZI	DIOMIRA	31/03/1966	PIGNATARO MAGGIORE	NO
695	5,90	IORIO	BRUNO	23/09/1965	NAPOLI	NO
696	5,90	DI MEO	CARLO	17/09/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
697	5,90	FRAGOMENO	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	NO
698	5,80	CASTELLANO	ROSARIO	20/12/1965	MERCATO SAN SEVERINO	NO
699	5,60	SAVARESE	FRANCESCO	21/09/1962	SANT'ANASTASIA	NO
700	5,10	GUGLIELMO	GAETANO	14/02/1963	AVELLINO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
701	4,90	ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	17/07/1966	CAMPAGNA	NO
702	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	NO
703	4,80	CARDONE	COSIMO	13/01/1964	NAPOLI	NO
704	4,00	SPRIVERI	CORRADO	10/04/1967	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	NO
705	3,80	COSENZA	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	NO
706	3,70	NIGRO	ENRICA	15/07/1963	CAMPAGNA	NO
707	3,60	DE NOVELLIS	TIZIANA	18/04/1960	POZZUOLI	NO
708	3,50	DE LUCA	NICOLA DANILO	23/09/1959	BENEVENTO	NO
709	3,40	LORITO	ANTONIO	15/01/1965	GIFFONI SEI CASALI	NO
710	2,70	IMBIMBO	MARGARETH	25/09/1965	AVELLINO	NO
711	2,60	GAROFALO	MARTA	18/02/1965	SALERNO	NO
712	2,30	POZZUOLI	GIOVANNI	12/05/1965	CASERTA	NO
713	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	NO
714	1,90	TESTA	VINCENZO	01/11/1967	NAPOLI	NO
715	1,80	MARTUCCI	NICOLA	06/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
716	1,70	SCHIAVO	ALFONSO	13/06/1962	NOCERA INFERIORE	NO
717	1,60	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	NO
718	1,50	AQUINO	ASSUNTA	22/07/1960	AVELLINO	SI
719	1,50	CAVAGNUOLO	PAOLO	17/03/1959	CASALUCE	NO
720	1,40	MORELLI	LUCIA	10/02/1968	NAPOLI	NO
721	1,30	GUERRIERO	PATRIZIA	31/03/1963	AVELLINO	NO
722	1,20	PINTO	MONICA	30/08/1964	NAPOLI	NO
723	1,20	GAMBALE	GIUSEPPE	06/04/1964	ROMA	NO
724	1,00	PRISCO	TERESA	22/11/1969	TUFINO	NO
725	1,00	MOCCIA	GIANFRANCO	06/11/1968	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
726	1,00	IACONO	ANNALISA	20/07/1968	ISCHIA	NO
727	1,00	MANDATO	MASSIMILIANO	29/03/1968	META	NO
728	1,00	DI LORENZO	FERNANDO	08/07/1967	NAPOLI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
729	1,00	PETRONI	GIAMPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	NO
730	1,00	PASSERO	GIUSEPPE	04/02/1967	ROMA	NO
731	1,00	FUMO	CARMELA	23/12/1966	NAPOLI	NO
732	1,00	AURICCHIO	UMBERTO	28/09/1966	NAPOLI	NO
733	1,00	ANASTASIO	VINCENZO	22/04/1966	SANT'ANASTASIA	NO
734	1,00	VECCHIONE	GAETANO	13/04/1966	NAPOLI	NO
735	1,00	PISCITELLI	VINCENZO	12/02/1966	SOMMA VESUVIANA	NO
736	1,00	LOMBARDI	ROBERTO	07/09/1965	NAPOLI	NO
737	1,00	ALBANESE	MASSIMO	09/11/1964	VIETRI SUL MARE	NO
738	1,00	BUONANNO	MARIA SOFIA	14/08/1964	NAPOLI	NO
739	1,00	D'ALBORE	FRANCESCO	20/07/1964	NAPOLI	NO
740	1,00	CASILLO	PAOLO	27/01/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
741	1,00	TODISCO	CELESTINO	18/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
742	1,00	VILLANI	FILIPPO MASSIMO	22/06/1963	TORRE ANNUNZIATA	NO
743	1,00	VOSA	ANTONIO	06/05/1963	POZZUOLI	NO
744	1,00	COSENZA	VITTORIO	18/11/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
745	1,00	ANTEI	UMBERTO	31/03/1962	MILANO	NO
746	1,00	IERMANO	CARMINE	08/12/1961	NAPOLI	NO
747	1,00	FORTE	PIETRO	30/08/1960	MONTANO ANTILIA	NO
748	0,90	FARINA	BRUNO LUIGI	06/10/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
749	0,50	ALTERIO	FRANCESCO	27/01/1966	NAPOLI	NO
750	0,50	CAMERLENGO	ANNARITA	08/10/1964	SAN NICOLA MANFREDI	NO
751	0,50	BARILE	ANTONIO	05/03/1964	FORIO	NO
752	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	NO
753	0,50	CARRELLA	VINCENZO	03/05/1962	SOMMA VESUVIANA	NO
754	0,50	DE VITA	MAURIZIO	05/04/1961	CASTELVENERE	NO
755	0,50	DAVID	MARIA GRAZIA	25/10/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
756	0,30	SAVINO	NADIA	14/03/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria Medici di Medicina Generale
Anno 2026

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
757	0,30	MARESCA	GIULIO	26/04/1965	QUARTO	NO
758	0,30	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	NAPOLI	NO
759	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	NO
760	0,30	SODANO	GIOVANNI	25/11/1962	VALLO DELLA LUCANIA	NO
761	0,30	DI MAIO	BENEDETTO	02/10/1962	CALITRI	NO
762	0,30	D'ANGELO	MARIA GIUSEPPINA	08/02/1962	POZZUOLI	NO
763	0,30	BARONE	ANTONIO	30/09/1958	CERCOLA	NO
764	0,00	NARDUCCI	RAFFAELE	13/03/1965	SAN NICOLA LA STRADA	NO
765	0,00	PELUSO	EUGENIO	11/01/1962	NAPOLI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2026 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	ALMA	MARCELLO	14/10/1985
2	ANDRETTA	CRISTINA	17/09/1991
3	ARIANDO	ALBERTO	12/03/1968
4	BASSO	ROSA	15/03/1992
5	BETTINO	CONCETTA	15/06/1984
6	CALICCHIO	GIOVANNI	09/06/1988
7	CALIENDO	ROBERTO	22/06/1997
8	CAROPRESE	REMIGIO	22/05/1993
9	CARUSONE	GIOVANNANTONIO	08/07/1993
10	CASCONE	GIULIO	20/09/1994
11	CATURANO	ANGELA	03/11/1982
12	CAVALIERE	ANNARITA	21/10/1993
13	CIMMINO	SALVATORE	06/03/1989
14	CITRO	BARTOLO	09/09/1993
15	COLACI	GIOVANNI	13/05/1975
16	COPPOLA	GRAZIA	06/02/1992
17	COPPOLA	ROSA	11/06/1992
18	CORONA	MARIA ELENA	23/06/1989
19	CROCETTA	FRANCESCA	15/06/1995
20	D'ANDREA	MARIA PAOLA	30/11/1995
21	DAMIANO	FRANCESCO PAOLO	31/03/1993
22	DE LUCIA	MARCO	31/05/1990
23	DE PRISCO	LUCA	05/03/1996
24	DE SANTIS	FEDERICA	09/08/1995
25	DE SIMONE	ALBERTO	17/08/1995
26	DE SIMONE	CLOTILDE	23/09/1996
27	DE SISTO	PASQUALE	27/01/1980
28	DI FUSCO	ANTONIO	01/06/1992
29	DI MARO	GIULIANO	28/03/1996
30	DI MARTINO	ANTONINO	01/02/1991
31	ESPOSITO	DARIO	10/12/1993

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2026 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
32	ESPOSITO	FRANCESCA	03/11/1994
33	FALCONE	SILVIA	13/10/1994
34	FERRARA	RITA	04/04/1985
35	FILIPPELLA	ALESSANDRO	31/08/1996
36	FLORIO	FRANCESCO	05/12/1997
37	FULGIONE	MYRIAM GRAZIA	22/01/1996
38	GALGANO	GIOVANNA	14/11/1995
39	GASPARRO	TIZIANA	22/08/1975
40	GIANNETTI	ROBERTA	19/06/1987
41	GRECO	MICHELE	26/02/1976
42	GUARINO	MINA	06/03/1991
43	GUIDA	ERMINIA	25/04/1990
44	LANFREDI	FRANCESCA	06/12/1994
45	LOFFREDO	ALESSIA	23/07/1992
46	MAHMOUDI	YASAMAN	16/02/1995
47	MAIELLO	FILIPPO	10/06/1991
48	MALFI	BRIGIDA	01/12/1990
49	MANCO	FRANCESCO	14/06/1997
50	MAZZONE	CATERINA	14/09/1986
51	MELLONE	PASQUALE	19/06/1977
52	MONZO	DANILO	16/11/1995
53	MORI	DARIO	14/06/1996
54	MURANO	GENNARO	04/05/1996
55	NAPOLITANO	FEDERICA	02/04/1996
56	OSTE	ROBERTO	02/11/1970
57	PACILIO	MARIA	28/09/1999
58	PANDOLFI	ALESSANDRA	27/07/1995
59	PARRILLO	DARIO	30/08/1985
60	PASQUARIELLO	ROBERTO	14/09/1988
61	PATTAPOLA	VIRAJ	22/05/1993
62	PELLEGRINO	ANTONIO	26/12/1990

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2026 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
63	PERFETTO	ANTONIO	16/03/1992
64	PERROTTA	SALVATORE	31/03/1991
65	PEZONE	ANGELA	30/10/1984
66	PIANESE	STEFANIA	02/01/1994
67	PICCIRILLO	STEFANIA	15/11/1991
68	PICCOLO	MARIO	30/09/1995
69	PINTO	ROBERTA	27/12/1995
70	PISATURO	ANITA	28/06/1998
71	PORCIELLO	GIOVANNA	03/04/1980
72	PROCIDA	PIERA	21/03/1995
73	RUGGIERO	ANTONIO	05/04/1997
74	RUSSO	IMMA	05/06/1993
75	SOMMESE	PAOLINO	14/08/1994
76	STABIANO	GIUSY	09/06/1993
77	STRZALKOWSKI	ADRIANO MACIEJ	23/07/1994
78	TERLIZZI	MICHELE	06/11/1999
79	TERMINIELLO	SARA	29/04/1997
80	TORINO	LEOPOLDO	11/05/1976
81	TRUONO	ANTONIO	22/01/1992
82	VACCARO	GABRIELLA	09/02/1996
83	VARLETTA	FILIPPO	11/02/1994
84	VIOLA	CARMELA	24/08/1986
85	ZAMPAGLIONE	ANTONIO	26/01/1984
86	ZANFARDINO	FLORIANA	11/07/1994

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
64	**26/10/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport – Bando Novembre 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Circolare del Ministero della Salute n. 500.4/MSP/CP/643 del 18/03/1996 fornisce linee guida per l'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
b. la medesima circolare prevede che le Regioni emanino disposizioni atte a consentire l'istituzione di un'anagrafe dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, assegnando ad essi un codice identificativo regionale;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 5507 del 15/11/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 62 del 16/12/2002, istituisce l'elenco regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità allo sport agonistico;
d. la medesima DGRC n.5507/2002 stabilisce che l'elenco è aggiornato semestralmente, con cadenza 31 gennaio e 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul B.U.R.C.;

CONSIDERATO che:

a. l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport è necessaria per poter rilasciare le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica;
b. con nota Circolare n. 0411581 del 31/07/2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 13/10/2003, sono stati indicati i criteri e le modalità per l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
c. ai fini dell'inclusione in elenco, i medici devono trasmettere una domanda integrata - ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - con dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativamente a: dati anagrafici; possesso del diploma di laurea; iscrizione all'Ordine dei Medici; possesso della specializzazione in Medicina dello Sport o del certificato di medico sportivo rilasciato ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 1099 del 26/10/1971; sede in cui viene svolta l'attività;
d. la predetta nota n. 0411581/2003 chiarisce che:
    - per struttura sanitaria di Medicina dello Sport va intesa la struttura presso la quale sono eseguite, oltre alle visite per l'accertamento di idoneità alla pratica agonistica, anche gli accertamenti di base previsti dal Decreto Ministeriale (D.M.) 18/02/1982 (Tabelle A e B);
    - per studio di Medicina dello Sport, in cui opera il singolo specialista, si intende la struttura presso la quale sono eseguite le visite per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, previa documentazione degli accertamenti specialistici previsti dalla norma, da allegare alla certificazione;
    - il singolo specialistica o medico equiparato ex Legge n. 1099/1971 deve indicare la sede dove viene svolta l'attività certificativa, che dovrà essere rispondente ai requisiti previsti per gli studi di medicina generale, mentre le strutture sanitarie debbono essere in possesso dei requisiti minimi strumentali di cui alla D.G.R. n. 5508 del 15/11/2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 16/12/2002, oltre ai requisiti strutturali, in analogia a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7301 del 31/12/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 11/01/2002 ed in particolare a quanto indicato nella sez. A "*Requisiti minimi strumentali, tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*";
    - le suddette strutture debbono prevedere la direzione da parte di un Medico specialista in Medicina dello Sport;
e. la medesima nota Circolare n.0411581/2003 chiarisce, inoltre, che gli Specialisti interessati all'inserimento nell'elenco de quo, devono produrre domanda di iscrizione o variazione, entro il 30 aprile e il 30 novembre di ogni anno, alla Regione Campania, che ne curerà l'invio alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la conseguente istruttoria;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
b. di dover stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
c. di dover stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2026";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d. di dover stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1°al 30 novembre 2026; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
e. di dover stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR – UOS 204.02.01 "Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno-infantile" entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
f. di dover stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
2. di stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2026";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1° al 30 *novembre 2026*; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
5. di stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOS 204.02.01 "Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno-infantile", entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
6. di stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania.

Pietro BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT GIUSTA DELIBERA G.R. N° 5507 DEL 15.11.2002

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR
UOS 204.02.01 Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR,
attività consultoriale e assistenza materno-infantile
assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____
Nato/a a _____ Prov. _____, il ____/____/_____
Codice Fiscale _____
Residente a _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
numero di telefono _____ indirizzo PEC_____

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport per il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica, per

☐ svolgere esclusivamente attività certificativa di cui al D.M. 18/02/82;
☐ svolgere attività certificativa ed accertamenti di base previsti dal D.M. 18/02/82;

(barrare la casella corrispondente all'attività che si intende svolgere)

Presso la sede di:
Comune _____Prov. _____
Via/Piazza_____ n._____ CAP_____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/2000):

DICHIARA:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il_____ presso l'Università _____
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ con n°_____
- di essere in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport conseguita il_____ presso l'Università _____, ovvero di essere in possesso dell'attestato di cui all'art. 8 della Legge 26.10.1971 n° 1099 rilasciato il_____ dall'Università _____ .

Data _____

_____
Firma

N.B. si allega copia del documento di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Rina DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**Ettore ROSSI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
430	**30/10/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di partenariati territoriali con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto "AMA ES Regione Campania CUP: B21D25000160006 – CLP PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES - CAMPANIA FSE+".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, e in particolare l'articolo 34, promuove, d'intesa con il Ministero della Giustizia, gli enti locali e gli altri soggetti interessati, iniziative volte al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute ed ex detenute e al sostegno delle relative famiglie;
b. con Decisione della Commissione europea C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sostenuto dal Fondo sociale europeo Plus e dal Fondo europeo di sviluppo regionale;
c. in attuazione del Programma sopracitato, il Ministero della Giustizia, quale Organismo Intermedio, ha promosso il Piano "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" e il relativo Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni e alle Province autonome, relativo alle Azioni AMA DE e AMA ES;
d. l'Azione AMA ES è finalizzata all'inclusione attiva dei soggetti in uscita dagli istituti penitenziari e in esecuzione penale esterna, mediante interventi integrati di inclusione sociale, abitativa e lavorativa;

DATO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta dal competente ufficio, che

a. con D.G.R. n. 115 del 13/03/2025 la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione Campania all'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia "Una Giustizia più Inclusiva. Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)", formulando indirizzo alla DG Politiche Sociali di dare attuazione a tutte le attività conseguenziali, ivi inclusa l'attivazione delle procedure di selezione dei soggetti attuatori nell'ambito di una selezione ad evidenza pubblica;
b. la medesima D.G.R. n. 115/2025 formula indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, in esito all'approvazione della progettualità proposta in adesione al succitato Avviso, di formalizzare l'intesa tra gli Uffici del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania, del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania, del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la regione Campania, nonché della Corte di Appello e del Tribunale di Sorveglianza, per garantire il monitoraggio delle azioni progettuali in ogni fase del procedimento e per la condivisione delle attività poste in campo anche in raccordo con quelle già attive a valere su altre fonti di finanziamento;

CONSIDERATO che

a. la Convenzione/Accordo m.dg. DGCOE.20/10/2025.0000867.ID tra Regione Campania e Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia prevede per l'Azione AMA ES un finanziamento complessivo di euro 11.828.875,00, di cui euro 6.831.265,00 a valere sul FSE+ ed euro 4.997.610,00 a valere sul FESR, con conclusione delle attività al 30 giugno 2029;
b. in data 21.05.2026, al fine di garantire il monitoraggio delle azioni progettuali e la condivisione delle attività poste in essere, è stato formalizzato il tavolo tra Regione Campania e partner di cui all'Accordo CO/2023/580 (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania, Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e Garante

regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale), nonché la Corte di Appello e il Tribunale di Sorveglianza (prot. reg. n. 515151/2026);

RITENUTO pertanto

a. di dover approvare, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 115/2025, l'Avviso pubblico per l'individuazione di partenariati territoriali con cui avviare un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto AMA ES – Regione Campania, di cui all'Allegato A, unitamente agli Allegati B – Domanda di candidatura, C – Adesione al partenariato, D – Dichiarazione sostitutiva ed E – Informativa sul trattamento dei dati personali, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover dare atto che la dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 6.154.359,80, interamente a valere sulle risorse FSE+ del Progetto AMA ES – Regione Campania, secondo la ripartizione prevista dall'art. 14 dell'Avviso;
c. di dover stabilire che le proposte progettuali dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), non computandosi nel termine il giorno della pubblicazione; il computo decorre, pertanto, dal giorno successivo;
d. di dover rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, la nomina del Nucleo di valutazione, cui sono affidate la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle candidature e la valutazione di merito delle proposte progettuali, secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 15 dell'Avviso;
e. di dover riservarsi, per la presente procedura di selezione e per la successiva fase attuativa della stessa, ogni adeguamento derivante da sopravvenute modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione inerenti al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
f. di dover individuare il dott. Nicola Napoletano, Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) presso la UOS regionale «Contrasto alla povertà e servizi alla persona e ai disabili», quale Responsabile del presente procedimento;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni richiamate in premessa;
- la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della Regione Campania";
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la D.G.R. n. 115/2025;
- la D.G.R. n. 304 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la D.G.R. n. 336 del 10/06/2025 e il D.P.G.R. n. 134 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;
- la D.G.R. n. 589 del 6/08/2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale della UOS 205.01.01 "Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare dell'incarico di E.Q. della UOS 205.01.01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile della medesima Struttura, dal Dirigente del Settore 205.01.00 e dal Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 115/2025, l'Avviso pubblico per l'individuazione di partenariati territoriali con cui avviare un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto AMA ES – Regione Campania, di cui all'Allegato A, unitamente agli Allegati B – Domanda di candidatura, C – Adesione al partenariato, D – Dichiarazione sostitutiva ed E – Informativa sul trattamento dei dati personali, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 6.154.359,80, interamente a valere sulle risorse FSE+ del Progetto AMA ES – Regione Campania, secondo la ripartizione prevista dall'art. 14 dell'Avviso;

3. di stabilire che le proposte progettuali dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), non computandosi nel termine il giorno della pubblicazione; il computo decorre, pertanto, dal giorno successivo;

4. di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, la nomina del Nucleo di valutazione, cui sono affidate la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle candidature e la valutazione di merito delle proposte progettuali, secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 15 dell'Avviso;

5. di riservarsi, per la presente procedura di selezione e per la successiva fase attuativa della stessa, ogni adeguamento derivante da sopravvenute modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione inerenti al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

6. di individuare il dott. Nicola Napoletano, Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) presso la UOS regionale «Contrasto alla povertà e servizi alla persona e ai disabili», quale Responsabile del presente procedimento;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Assessore alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, all' Ufficio speciale Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione (304.00.00), agli Enti interessati di cui all'Intesa prevista dalla DGR. n.115/2025, agli uffici competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale regionale e nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro, nonché al BURC per la pubblicazione integrale.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Avviso pubblico AMA ES Regione Campania CUP: B21D25000160006 – CLP PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES - CAMPANIA FSE+

PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+)

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali".

Azione AMA ES FSE+ - Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà - Obiettivo specifico K [ESO 4.11] "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

Procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di partenariati territoriali con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto AMA ES – Regione Campania, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale *Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Normativa di riferimento 3
Art. 1 Oggetto 5
Art. 2 Finalità 5
Art. 3 Attuatori 6
Art. 4 Destinatari degli interventi 10
Art. 5 Linee di Azione 11
Art. 6 Finalità specifiche Linea di Azione 1 12
Art. 7 Caratteristiche delle proposte progettuali – Linea di Azione 1 13
Art. 8 Finalità specifiche – Linea di Azione 2 14
Art. 9 Caratteristiche delle proposte progettuali – Linea di Azione 2 16
Art. 10 Figure professionali 17
Art. 11 Criteri di valutazione delle proposte progettuali 19
Art. 12 Criteri di Valutazione e Assegnazione delle Risorse 22
Art. 13 Durata degli interventi 24
Art. 14 Dotazione Finanziaria 24
Art. 15 Termini e modalità di presentazione della proposta 30
Art. 16 Recesso, decadenza e riduzione del contributo 31
Art. 17 Clausola di salvaguardia 32
Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) 32
Art. 19 Foro competente 33
Art. 20 Responsabile dell'adozione dell'Avviso e Responsabile del Procedimento 33
Art. 21 Obblighi pubblicitari 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione dei seguenti atti:

- la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" e, in particolare, l'articolo 34 ("Le politiche per persone detenute, internate e prive della libertà personale"), che prevede la promozione, da parte della Regione, d'intesa con il Ministero della Giustizia, gli enti locali e gli altri soggetti interessati, di iniziative finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute ed ex detenute, al miglioramento delle condizioni di vita negli istituti penitenziari, al sostegno delle famiglie, alla mediazione tra vittime e autori di reato e alla realizzazione di interventi rivolti a specifiche categorie di persone detenute;
- il Decreto Ministero della Giustizia n.128 del 24 luglio 2025 denominato “Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti”;
- il “Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27”, per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- approvato con la Decisione CE C (2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell’ambito della Programmazione europea 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al FESR, al FSE+, al Fondo di coesione, al FTG e al FEAMPA, e in particolare l'articolo 53, in materia di opzioni semplificate di costo, l'articolo 82, in materia di disponibilità e conservazione dei documenti, e gli articoli 47 e 50 e l'Allegato IX, in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione del sostegno dei Fondi;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), a valere sul quale è interamente finanziata la dotazione posta a base del presente Avviso;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e in particolare l'articolo 10, in materia di trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati, nonché il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, in particolare, l'articolo 2-octies;
- il D.lgs. n. 117/2017, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il D.M. 72/2021, "Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore previsti dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117";
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'articolo 6 che riconosce il principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale e fa salva l'applicazione degli istituti di cui agli articoli 55 e seguenti del Codice del Terzo settore;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e privati, e l'articolo 12 in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

- la Legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", che disciplina le misure alternative alla detenzione e l'esecuzione penale esterna cui sono sottoposti i destinatari degli interventi;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, gli articoli 26 e 27, in materia di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici;
- l'avviso pubblico finalizzato alla presentazione di proposte progettuali "Una giustizia più inclusiva – Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" (Avviso AMA DE-AMA ES) del Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (ex DGCPC) quale Organismo Intermedio del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (PN o Programma) incaricato dell'attuazione del Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali"; l'Avviso AMA DE-AMA ES è disponibile al *seguente link:* *Ministero della giustizia | Inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale - PROGETTI AMA DE e AMA ES - Direzione politiche di coesione - Roma - Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province autonome*;
- l'Avviso "Una giustizia più inclusiva" designa, all'art. 6, le Regioni e le Province Autonome come soggetti beneficiari, consentendo loro di presentare proposte progettuali per una o entrambe le Azioni previste; come indicato nella tabella dell'art. 13, per la Regione Campania è stabilito un importo massimo concedibile di 11.828.875,00 euro per l'Azione AMA ES (di cui 6.831.265,00 euro a valere sul FSE+ e 4.997.610,00 euro sul FESR) e di 10.482.203,00 euro (a valere sul FSE+) per l'Azione AMA DE;
- ai sensi del richiamato art. 6, è necessario che le Regioni promuovano il coinvolgimento dei Provveditorati (PRAP) e degli Istituti penitenziari nei relativi territori con riguardo all'Azione AMA DE, nonché degli Uffici Interdistrettuali per l'Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) del Ministero della Giustizia con riguardo all'Azione AMA ES, sia ai fini della preparazione delle relative proposte progettuali sia nella fase attuativa;
- Le Linee guida dell'Organismo Intermedio per le Regioni Beneficiarie dell'Azione AMA DE e dell'Azione AMA ES (le Linee guida dell'OI), disponibili al seguente *link:* *Ministero della giustizia | AZIONE 4 - Azione AMA ES - Inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale - Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*;
- la Regione Campania, in attuazione della DGR. n. 475 del 15/10/2019, ha in corso con le amministrazioni di cui al punto che precede l'accordo di partenariato CO/346/2019, aggiornato con CO/580/2023 ex DGR. n. 566/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 13/03/2025, "Autorizzazione alla partecipazione della Regione Campania all'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia denominato "Una Giustizia più Inclusiva. Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il decreto di approvazione della convenzione e impegno di spesa del progetto AMA ES – REGIONE CAMPANIA Convenzione/Accordo m.dg. DGCOE.20/10/2025.0000867.ID che prevede, tra le altre cose, la conclusione delle attività al 30 giugno 2029 e stabilisce, per la Regione Campania, un finanziamento complessivo pari a 11.828.875,00 euro per l'Azione AMA ES (di cui 6.831.265,00 euro a valere sul FSE+ e 4.997.610,00 euro sul FESR).

Art. 1 Oggetto

Con il presente Avviso, la Regione Campania, d'intesa con l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per la Campania, indice una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di partenariati territoriali con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto AMA ES – Regione Campania, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale *Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027* - Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" – Azione 4 "Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" del Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma suindicato. La presente procedura, articolata su base territoriale, è finalizzata all'individuazione di n. 5 partenariati territoriali, uno per ciascuna provincia, con cui avviare una procedura di co-progettazione. Tale scelta mira ad assicurare una governance unitaria degli interventi al fine di evitare fenomeni di frammentazione in sede di attuazione e garantire uniformità nell'erogazione dei servizi a favore dei destinatari.

Si evidenzia pertanto che, ai fini della piena efficacia della proposta progettuale e della successiva attuazione degli interventi sul territorio, è fortemente raccomandato che gli Enti partecipanti si presentino nell'ambito di una rete partenariale strutturata, composta da soggetti in grado di garantire competenze complementari e una capillare copertura territoriale.

La partecipazione alla fase di co-progettazione non comporta il riconoscimento di compensi, rimborsi o indennità comunque denominate. Al termine dell'attività di co-progettazione verrà concordato e predisposto il progetto esecutivo che dovrà successivamente essere realizzato sulla base di apposita convenzione.

Art. 2 Finalità

L'Avviso è finalizzato a promuovere l'inclusione sociale, abitativa e lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna attraverso un sistema integrato di interventi volto a rafforzare la rete territoriale dei servizi mediante:

- l'attivazione di HUB di Inclusione, quali centri di riferimento per l'orientamento, il supporto sociale, psicologico e legale, la mediazione familiare e l'accompagnamento ai percorsi di inclusione socio-lavorativa;
- il sostegno allo sviluppo delle competenze professionali attraverso percorsi di formazione certificata, orientamento specialistico, tirocini extracurriculari e azioni di raccordo con il sistema produttivo territoriale, favorendo il reinserimento lavorativo dei destinatari;
- la realizzazione di percorsi di accoglienza residenziale e di accompagnamento all'autonomia destinati

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle persone prive di adeguate risorse abitative, economiche o familiari, favorendo l'accesso e la permanenza nelle misure alternative alla detenzione.

Art. 3 Attuatori

Possono partecipare alla presente procedura partenariati territoriali composti da almeno tre soggetti dotati di soggettività giuridica. Il partenariato deve assicurare la copertura di tutte le seguenti tipologie:

a) un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in qualità di soggetto proponente/capofila in possesso di almeno cinque anni di esperienza documentata nella gestione di progetti finanziati con fondi strutturali europei, PNRR o con altri programmi pubblici, nonché con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso, alla data della domanda. Per le cooperative sociali e le imprese sociali l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese tiene luogo dell'iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017;

b) operatori pubblici e privati accreditati presso la Regione Campania per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, iscritti all'Albo regionale – ai sensi della DGR. n. 136/2022;

c) almeno un soggetto in possesso di esperienza documentata nell'attivazione, nella gestione e nel monitoraggio di tirocini extracurriculari, accreditato per lo svolgimento dei servizi al lavoro ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Un medesimo soggetto, ove in possesso di entrambi gli accreditamenti, può coprire le tipologie di cui alle lettere b) e c). Resta fermo il numero minimo di tre soggetti distinti componenti il partenariato.

Il partenariato può, altresì, essere composto dai seguenti soggetti in aggiunta a quelli di cui sopra:

d) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del D.lgs. n. 267/2000 o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, nonché ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000;

e) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari, compresi i Consorzi interuniversitari;

f) Istituti di Ricerca;

g) Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore), operanti nell'ambito delle tematiche oggetto dell'Avviso, regolarmente iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;

h) Società Cooperative e Società Consortili operanti nell'ambito delle tematiche oggetto dell'Avviso;

i) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166 e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 15 febbraio 2018 n. 3;

j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 e del D.lgs. n.150/2015;

k) Enti bilaterali e Fondi interprofessionali;

l) Aziende sanitarie locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;

m) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Il possesso, per i componenti del partenariato facoltativo, alla data di presentazione della domanda, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienza documentata, anche non continuativa, nelle linee di intervento oggetto del presente Avviso con riferimento ai destinatari del progetto, costituisce elemento di valutazione ai sensi dell'art. 11 e non condizione di ammissibilità.

Ad eccezione di Enti, Agenzie e Società regionali strumentali operanti nell'ambito delle tematiche oggetto dell'Avviso, tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di Partner devono svolgere attività senza scopo di lucro nel rispetto degli istituti disciplinati dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/17. Si precisa che non è ammissibile al presente Avviso alcuna forma di aiuto di Stato.

Se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

In caso di partenariato con organismi di diritto privato, i Capofila avranno cura di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, mediante il ricorso ad adeguate procedure ad evidenza pubblica nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, nel rispetto dei principi sopra indicati e nel rispetto di quanto indicato nelle Linee guida dell'OI.

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui sopra che, a pena di inammissibilità, siano in possesso, con riferimento a ciascun componente del partenariato, dei seguenti requisiti:

1 regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

2 assenza, con riferimento ad amministratori, direttori generali, dirigenti muniti di rappresentanza, organi con poteri di controllo e vigilanza:

- di condanne penali, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla Legge n. 689/1981 e ss.mm.ii., comminate, negli ultimi cinque anni, per delitti contro il patrimonio, contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per contravvenzioni o delitti previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
- di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- di comminazione, negli ultimi cinque anni, di sanzioni per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al D.lgs. n. 231/2001;
- di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

3 non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. n. 36/2023;

4 non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

5 possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, di cui al presente articolo, lett. a), b) e c), in relazione alla tipologia di appartenenza;

6 iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per i soggetti tenuti a tale iscrizione ai sensi del D.lgs. n. 117/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, in relazione alla partecipazione alla procedura e all'esecuzione delle attività progettuali.

I requisiti di cui sopra sono attestati mediante autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da allegare alla domanda di candidatura per ciascun componente del partenariato. Le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di controlli, anche a campione, ai sensi della normativa vigente. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, ovvero la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato, comporta l'esclusione del soggetto interessato e, ove il requisito mancante riguardi il Capofila o comprometta la composizione minima del partenariato di cui sopra, l'esclusione dell'intera proposta progettuale.

Ciascun soggetto è ammesso a partecipare ad un unico partenariato, ad eccezione degli Enti indicati alle lettere d), ossia "*Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del D.lgs. n. 267/2000 o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, nonché ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000*" e l) ossia "*Aziende sanitarie locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria*". Ciascun partenariato può presentare una sola proposta progettuale, riferita ad una sola provincia tra le cinque della Regione Campania (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno) e ad entrambe le Linee di Azione previste dal presente Avviso.

Per ciascuna provincia sarà selezionato un unico partenariato territoriale, sulla base di una graduatoria di merito, al quale è affidata la gestione di tutti gli interventi previsti dal Progetto AMA ES – Regione Campania nel territorio provinciale di riferimento, con riguardo ad entrambe le Linee di Azione.

Il soggetto capofila, quale referente unico del partenariato nei confronti della Regione Campania, è tenuto a:

a) assicurare la piena realizzazione delle attività affidate al partenariato, nel rispetto del progetto della Regione Campania e dell'Avviso AMA DE-AMA ES, nonché rispettare le Linee guida dell'OI, per ogni punto applicabile, secondo la natura delle attività affidate al partenariato, anche per analogia, sulla base delle Linee guida disponibili al seguente *link: Ministero della giustizia | AZIONE 4 - Azione AMA ES - Inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale - Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*;

b) il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con decisione 2010/48/CE del Consiglio;

c) il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH), ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060;

d) la rispondenza della proposta alle tipologie di intervento, ai destinatari, alla durata e alla dotazione finanziaria di cui agli artt. 4, 5, 6, 8, 13 e 14;

e) l'assenza di duplicazione del finanziamento, ovvero che le attività e le spese oggetto della proposta non siano già finanziate, in tutto o in parte, da altri fondi europei, nazionali o regionali;

f) rappresentare il partenariato nei rapporti con la Regione Campania per tutti gli adempimenti connessi alla partecipazione alla presente procedura e alla successiva attuazione del progetto;

g) presentare la candidatura e compiere tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti fino

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conclusione delle attività progettuali;

h) coordinare il partenariato, assicurando il corretto svolgimento delle attività, il raccordo tra i partner e il monitoraggio dello stato di attuazione del progetto;

i) partecipare agli incontri, ai tavoli tecnici, alle attività di coordinamento e alle iniziative di monitoraggio promosse dalla Regione Campania o dagli altri soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Progetto AMA ES;

j) curare la gestione amministrativa e contabile del progetto, provvedendo, ove previsto, al trasferimento ai partner delle risorse finanziarie ricevute dalla Regione Campania, nel rispetto delle modalità stabilite dalla convenzione e dalle disposizioni attuative;

k) raccogliere, verificare, conservare e mettere a disposizione della Regione Campania tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto, nonché quella necessaria ai fini delle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione;

l) assicurare il rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, adottando gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

m) trasmettere alla Regione Campania, secondo le modalità e le tempistiche stabilite negli atti attuativi e nelle Linee guida per la gestione e la rendicontazione, i dati fisici, procedurali e finanziari relativi all'attuazione del progetto, ai destinatari coinvolti e ai risultati conseguiti;

n) collaborare con la Regione Campania, con il Ministero della Giustizia e con gli altri organismi competenti nelle attività di monitoraggio, valutazione, controllo, verifica e diffusione dei risultati, fornendo ogni informazione e documentazione richiesta;

o) comunicare tempestivamente alla Regione Campania qualsiasi variazione rispetto alle azioni concordate in fase di co-progettazione, incluse eventuali rimodulazioni del budget tra i partecipanti all'ATS;

p) assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. n. 136/2010;

q) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, in particolare all'Art. 50 e all'Allegato IX;

r) conservare la documentazione fino alla scadenza del termine comunicato dalla Regione, comunque non inferiore a quello previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, decorrente dal pagamento finale disposto in favore della Regione Campania.

I partner del soggetto capofila sono tenuti a cooperare con il Capofila ai fini dell'assolvimento degli obblighi summenzionati.

In sede di presentazione della domanda, ciascun partner dovrà formalizzare il proprio impegno alla partecipazione, attraverso la sottoscrizione della **dichiarazione di adesione al partenariato (Allegato C).** A conclusione della fase di co-progettazione e, in ogni caso, prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 12, i soggetti partner dovranno formalizzare la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) volta a disciplinare ruoli, responsabilità, modalità di collaborazione e rapporti finanziari tra i partecipanti.

Il Soggetto Capofila provvede alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Campania e con lo UIEPE per la Campania assumendo il ruolo di referente unico per tutti gli adempimenti amministrativi, finanziari e di monitoraggio previsti dal presente Avviso. Si specifica che l'UIEPE per la Campania e gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uffici di Esecuzione Penale Esterna territorialmente competenti partecipano al progetto esclusivamente nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, senza assunzione di obblighi finanziari, gestionali o contabili.

Eventuali variazioni della composizione del partenariato, successive all'ammissione a finanziamento, sono ammesse esclusivamente previa autorizzazione della Regione Campania, in accordo con lo UIEPE per la Campania, purché non comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, alle attività progettuali o ai requisiti di ammissibilità.

Art. 4 Destinatari degli interventi

La proposta progettuale presentata nell'ambito del presente Avviso dovrà individuare, quali destinatari esclusivi degli interventi, gli adulti in uscita dagli istituti penitenziari, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, presi in carico dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna della Campania. Sono esclusi i soggetti in misura cautelare.

Sono esclusi dai destinatari del presente Avviso i minorenni e i giovani adulti che eseguono misure penali fino al compimento del venticinquesimo anno di età ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 272/1989, in quanto in carico ai servizi della giustizia minorile.

Ciascun progetto dovrà essere rivolto esclusivamente ai predetti destinatari; la previsione di ulteriori categorie di destinatari comporterà l'inammissibilità dell'intera proposta progettuale.

Al fine di evitare il doppio finanziamento delle medesime attività, non sono in alcun caso finanziabili, a valere sul presente Avviso, i posti di accoglienza residenziale i cui oneri risultino già economicamente sostenuti, per il medesimo periodo e le medesime finalità, da altri programmi pubblici, ivi compresi i programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende e le strutture i cui oneri siano posti a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro della Giustizia 24 luglio 2025, n. 128.

Il rispetto del divieto è attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nell'Allegato D ed è verificato dalla Regione prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

Resta ferma la possibilità di erogare, in favore dei medesimi destinatari della Linea di Azione 1 del presente Avviso, gli interventi previsti dalla Linea di Azione 2, qualora gli stessi risultino funzionali al percorso personalizzato di inclusione e non si configurino come duplicazione di servizi già finanziati. Si sottolinea, infine, che l'individuazione dei destinatari avviene esclusivamente per il tramite degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

Con specifico riferimento alla Linea di Azione 2, i destinatari sono soggetti autosufficienti maggiorenni, segnalati dall'Autorità giudiziaria procedente o dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) competenti, che si trovino in una condizione di grave deprivazione materiale e sociale tale da impedire la disponibilità di un domicilio adeguato. La linea è finalizzata al supporto di soggetti per i quali l'assenza di un alloggio costituisce il principale motivo ostativo alla concessione o al mantenimento di una misura alternativa, anche in presenza di una sopravvenuta e motivata necessità.

Nell'ambito della suddetta linea è prevista, mediante un'interlocuzione strutturata e continuativa con gli istituti penitenziari, la programmazione anticipata della presa in carico delle persone prossime alla scarcerazione per le quali l'assenza di un domicilio idoneo costituisce il principale motivo ostativo alla concessione della misura alternativa. In tali casi, la segnalazione è trasmessa dall'istituto penitenziario o dall'Autorità giudiziaria competente all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna territorialmente competente, che ne cura la prevalutazione e la trasmissione alla rete attuatrice, secondo una procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

standard definita in sede di co-progettazione su proposta dell'UIEPE, affinché la soluzione alloggiativa risulti disponibile al momento dell'ammissione alla misura.

L'attività descritta ha natura preparatoria e non comporta l'ampliamento delle categorie di destinatari di cui al presente articolo. La persona assume la qualità di destinatario degli interventi, ed è computata tra i partecipanti ai fini degli indicatori, esclusivamente a decorrere dalla data di efficacia della misura alternativa o della sanzione di comunità. I costi dell'accoglienza residenziale sono riconosciuti a valere sul presente Avviso solo a decorrere da tale data.

L'accoglienza residenziale potrà interessare, per ogni singolo destinatario, un periodo massimo di 8 mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 4 mesi, fermi restando i termini di conclusione delle attività progettuali e il rispetto del cronoprogramma. La durata del percorso individuale di accoglienza può essere prorogata, su richiesta motivata della rete attuatrice e previa autorizzazione dell'UEPE territorialmente competente, nel limite del budget provinciale assegnato. Durante la permanenza in accoglienza, il soggetto destinatario dovrà conservare i requisiti previsti dal presente articolo, fatto salvo quanto disposto dal successivo capoverso in caso di cessazione dello status di soggetto in esecuzione penale esterna. Si fa presente che la Regione Campania riconoscerà i costi connessi alla residenzialità esclusivamente per il periodo di 8 mesi (più gli eventuali 4 mesi di proroga) rientranti nel budget assegnato per provincia.

Il venir meno dello status di soggetto in esecuzione penale esterna nel corso del percorso non determina l'interruzione dell'accoglienza, che prosegue fino alla conclusione del percorso individuale già programmato, nei limiti temporali e di spesa previsti. Il destinatario resta computato tra i partecipanti ai fini degli indicatori.

Art. 5 Linee di Azione

Gli interventi si articolano in n. 2 linee di azione:

1) **Linea di Azione 1 - Implementazione di n. 5 HUB di inclusione, uno per ogni provincia della Regione;**
2) **Linea di Azione 2 - Percorsi strutturati di accoglienza residenziale.**

Con riferimento alla **Linea di Azione 1**, il Progetto AMA ES – Campania prevede il potenziamento della rete territoriale dei servizi di protezione sociale attraverso l'istituzione e l'operatività di HUB di inclusione. In particolare, con le risorse FESR, non programmate a valere sul presente Avviso, si procederà alla riqualificazione di n. 5 immobili, uno per ciascuna provincia della Regione Campania, da destinare a sede degli HUB di Inclusione. Nelle more del completamento degli interventi di riqualificazione, le attività finanziate, nell'ambito del presente Avviso, dovranno essere avviate presso una sede operativa idonea, messa a disposizione dal soggetto proponente.

A tal fine, ciascuna proposta progettuale dovrà individuare una sede operativa presso la quale sarà attivato il servizio dell'HUB di Inclusione, corredata dall'impegno formale del soggetto proponente a trasferire tutte le attività presso l'HUB messo a disposizione dalla Regione Campania, una volta ultimati gli interventi di riqualificazione finanziati a valere sul PN Inclusione quota FESR.

Con riferimento alla **Linea di Azione 2**, gli interventi sono finalizzati alla concessione o al mantenimento delle misure alternative alla detenzione, attraverso percorsi individualizzati di accoglienza temporanea integrati da azioni di affiancamento socioeducativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 Finalità specifiche Linea di Azione 1

La linea di Azione 1 è finalizzata al potenziamento della rete territoriale dei servizi di protezione sociale attraverso l'istituzione e l'operatività di HUB di inclusione. Questi sono dei centri multifunzionali dove convergono diversi servizi destinati a persone seguite dagli Uffici di esecuzione penale esterna presenti nel territorio della Regione Campania. L'obiettivo primario è la promozione dell'inclusione socio-lavorativa di soggetti sottoposti a misure penali, attraverso una presa in carico globale e personalizzata. L'intento è quello di creare una rete capillare di HUB di inclusione, garantendo la presenza di almeno un presidio attivo in ogni provincia del territorio campano.

Nello specifico gli **HUB di inclusione** si pongono le seguenti **finalità:**

- Autonomia economica e lavorativa: favorire l'inserimento nel mercato del lavoro mediante percorsi di orientamento professionale, bilancio delle competenze, attivazione di tirocini extra-curriculari e l'erogazione di percorsi di formazione certificata e formazione linguistica a favore dei beneficiari per l'acquisizione di qualifiche professionali;
- Supporto alla persona: garantire il benessere psicologico attraverso l'attivazione di percorsi individuali o di gruppo;
- Percorsi di orientamento e informazione sui diritti e sui doveri, con esclusione di ogni attività di difesa tecnica e di assistenza legale in giudizio, riservata al patrocinio a spese dello Stato;
- Supporto amministrativo per la regolarizzazione della posizione anagrafica e fiscale;
- Mediazione familiare: sostenere i nuclei familiari in situazioni di fragilità e conflitto attraverso interventi di mediazione familiare, al fine di ristabilire equilibri relazionali funzionali;
- Mediazione linguistico/culturale "a chiamata": agire da ponte tra l'utente straniero e gli operatori di servizio pubblico/privato/privato sociale;
- Integrazione e Orientamento: operare come punti di accesso facilitato ai servizi del territorio, fornendo accoglienza, informazione e accompagnamento guidato verso le risorse istituzionali e associative disponibili;
- Animazione sociale e coesione territoriale: realizzazione di attività di animazione sociale territoriale per stimolare la partecipazione attiva, la creazione di reti di mutuo aiuto, trasformando gli HUB in luoghi di aggregazione e rigenerazione del tessuto sociale locale;
- Orientamento all'accesso ad alloggi temporanei o soluzioni abitative in collaborazione con il terzo settore **(in coerenza con gli obiettivi previsti dalla linea di azione 2).**

L'approccio metodologico richiesto è fondato su una presa in carico multidimensionale: ogni intervento non deve essere considerato come isolato, ma come parte di un Patto individualizzato che accompagni il soggetto in esecuzione penale esterna, o sottoposto a misure di comunità, verso una condizione di stabilità lavorativa, abitativa e relazionale. L'intervento mira complessivamente a costruire percorsi di *empowerment* individuale, rendendo i destinatari del progetto "protagonisti attivi" del proprio percorso di vita.

Attività da progettare, per ciascun HUB, pena inammissibilità:

- **formazione linguistica**: dovranno essere obbligatoriamente progettati n. **3 corsi complessivi per provincia, da realizzarsi nell'arco della durata del progetto.** Il partenariato, per il tramite del partner accreditato di cui all'art. 3, lett. b), attiva **corsi di formazione linguistica certificata**, con la partecipazione **massima di 15 utenti e la durata massima di 50 ore**, secondo i massimali di costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dall'art 14;

La certificazione è rilasciata con riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), fino al livello B2, da enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- **formazione professionalizzante certificata**: dovranno essere obbligatoriamente progettati **n. 3 corsi complessivi per provincia, da realizzarsi nell'arco della durata del progetto**. Il partenariato, per il tramite del partner accreditato di cui all'art. 3, lett. b) attiva **corsi di formazione professionalizzante certificata**, con la partecipazione **massima di 20 utenti** e la **durata massima di 320 ore**, secondo i massimali di costo previsti dall'art 14;

- **attivazione tirocini di inclusione socio lavorativa** (ove necessario in base alla valutazione multidimensionale del beneficiario ed al percorso nel progetto) e secondo quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 14;

- **attività di inclusione sociale in linea con le finalità** di cui al presente articolo.

Ogni HUB dovrà, inoltre, assicurare la complementarità con le misure promosse da Regione Campania a valere su risorse europee, nazionali e regionali riguardanti lo stesso target d'interventi.

Art. 7 Caratteristiche delle proposte progettuali – Linea di Azione 1

Le proposte progettuali candidate al presente Avviso dovranno configurarsi come interventi di sistema, finalizzate alla creazione di HUB Multiservizio, uno per ogni provincia della Regione Campania. Ogni proposta dovrà identificare la provincia di attuazione degli interventi. Per ciascuna provincia oggetto di proposta progettuale dovrà obbligatoriamente essere indicata una sede operativa. Tale sede operativa può essere di proprietà o in gestione a qualsiasi soggetto parte del partenariato individuato.

La sede operativa è messa a disposizione dal partenariato senza oneri a carico del presente Avviso e resta disponibile fino al trasferimento delle attività presso l'HUB riqualificato. Le risorse immobiliari, così messe a disposizione, sono valutate quali forme di compartecipazione ai sensi dell'art. 11.

I partenariati opereranno in stretta collaborazione con gli UEPE campani, che segnaleranno i destinatari di cui all'art. 4.

Le proposte dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche essenziali:

- Integrazione e multidisciplinarità dei servizi: le proposte dovranno delineare un'offerta integrata di servizi capace di combinare funzioni formative, sociali, civiche, educative e creative;
- Le proposte potranno prevedere una gestione condivisa attraverso accordi di partenariato solidi tra soggetti pubblici e privati (terzo settore, imprese, associazioni), privilegiando forme di partenariato formalizzate mediante accordi di rete o protocolli d'intesa;
- In linea con gli obiettivi del presente Avviso, il soggetto proponente si impegna a consolidare e formalizzare, a seguito dell'ammissione a finanziamento, accordi di partenariato e protocolli operativi con i Centri per l'Impiego (CPI) territorialmente competenti, al fine di facilitare l'ingresso dei beneficiari nel mondo del lavoro;
- Il modello gestionale deve garantire la presenza di una figura di coordinamento che assicuri l'efficienza dei servizi e la risoluzione di eventuali criticità. Inoltre, il coordinatore deve fungere da referente comunicativo che si interfaccia direttamente con i servizi coinvolti;
- Il centro dovrà mettere a disposizione una equipe multidisciplinare adeguata alle attività progettuali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai bisogni dei destinatari, individuando le professionalità necessarie tra quelle indicate all'art. 10.

- Il sistema di Governance e relazione con la Pubblica Amministrazione: il progetto deve dimostrare come l'Hub si interfaccerà con gli Uffici di esecuzione penale esterna che segnalano i soggetti. Inoltre, il progetto deve prevedere procedure chiare per l'accoglienza dei soggetti segnalati e sistemi per restituire agli UEPE l'andamento del percorso dell'utente;
- Il progetto deve contenere un modello di gestione degli spazi forniti: organizzazione interna che garantisca la privacy (per colloqui dedicati) ma anche la socializzazione (aree comuni), a seconda delle attività che verranno avviate sulla base delle necessità;
- Flessibilità oraria e di accesso: programmazione delle attività che tenga conto delle esigenze degli Uffici pubblici e delle prescrizioni dei soggetti sottoposti a misure penali, prevedendo attività sia nelle ore mattutine che pomeridiane;
- Il progetto deve prevedere forme di collaborazione tra tutti i componenti del partenariato e con eventuali altri soggetti erogatori di medesimi servizi, quali a titolo esemplificativo: servizi sociali territoriali, Centri per l'Impiego, Centri per l'inclusione socio-lavorativa, CPIA;
- Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e analisi: 1) monitoraggio di processo che serve a controllare che le attività si svolgano come previsto (efficienza); strumenti: registro presenze, diario di bordo delle attività, report mensili di attività. 2) monitoraggio di rete (collaborazione, raccordo con gli altri enti): misurare la qualità della collaborazione (es. la frequenza dei tavoli tecnici, attivazione della risposta integrata). 3) analisi d'impatto sociale: risultati ottenuti (autonomia, inclusione socio-lavorativa, benessere). 4) qualità percepita: prevedere test di soddisfazione del servizio da somministrare agli utenti (questionari di gradimento).

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, come già specificato in precedenza, è richiesto agli enti proponenti una sede operativa idonea per lo svolgimento delle attività previste, specificando che tale sede è una soluzione temporanea o di "avvio" funzionale alla futura transizione nei locali comunali riqualificati con fondi dello stesso programma.

L'HUB non può essere insediato, neppure in via temporanea, presso una sede che svolga analoghe funzioni nell'ambito di progettualità finanziate dalla Cassa delle Ammende. La proposta descrive le modalità di raccordo con i Centri di Inclusione e con le altre esperienze già attive nel territorio provinciale, esplicitando la complementarità dei servizi e le misure adottate per evitarne la sovrapposizione.

Art. 8 Finalità specifiche – Linea di Azione 2

La Linea di Azione 2 è finalizzata ad attivare percorsi strutturati di accoglienza residenziale e di reinserimento sociale, destinati a persone sottoposte a misura penale che non dispongono di un'abitazione né di idonee reti familiari o di adeguate risorse economiche a supporto del proprio sostentamento, al fine di assicurare che la mancanza di un'abitazione non costituisca motivo ostativo alla concessione di misure penali di comunità e l'accesso ai percorsi di inclusione sociale. Questa azione si fonda su un sistema di accoglienza articolato su due livelli complementari finalizzati, da un lato, a garantire l'accesso alle misure alternative e, dall'altro, a sostenere un percorso di reinserimento sociale e lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Primo livello - Accoglienza residenziale funzionale alla concessione o mantenimento di misure alternative alla detenzione

Il primo livello dell'accoglienza è finalizzato a rimuovere l'ostacolo costituito dall'assenza di un'abitazione idonea all'esecuzione della misura. In tale prospettiva, la struttura residenziale deve garantire:

- la disponibilità di un ambiente di vita idoneo, conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente per la concessione delle misure alternative, assicurando adeguate condizioni di sicurezza e stabilità;
- prevenire la prosecuzione della detenzione nei casi in cui l'unica criticità ostativa rilevata dall'Autorità Giudiziaria sia la mancanza di un'abitazione stabile e certificabile utile alla concessione della misura alternativa;
- la tutela dei bisogni primari della persona, garantendo il diritto a godere di un alloggio dignitoso, sicuro e adeguato alla condizione di fragilità che vive la persona.

Secondo livello – Accoglienza orientata all'inserimento socio-lavorativo:

Il secondo livello ha come finalità la costruzione di un progetto personalizzato di autonomia, pertanto, la presa in carico multidisciplinare ha come obiettivo la promozione di un reinserimento stabile e consapevole, attraverso:

- un'analisi approfondita dei bisogni e delle risorse personali, espresse e inespresse, supportata da interventi di natura psico-sociale e da percorsi di responsabilizzazione, gestione emotiva e rafforzamento delle competenze personali, **in raccordo operativo con le attività previste dalla Linea 1;**
- **azioni di mediazione familiare e di ricostruzione delle reti relazionali,** finalizzate a favorire l'inclusione sociale, il miglioramento delle capacità di convivenza e la partecipazione attiva alla vita della comunità**, in raccordo operativo con le attività previste dalla Linea 1**;
- orientamento ai servizi territoriali, con accompagnamento ai servizi, anagrafici e sociali per normalizzare le condizioni di natura amministrativa, **in raccordo operativo con le attività previste dalla Linea 1**;
- orientamento e accompagnamento al lavoro, mediante la presa in carico dei beneficiari in percorsi di costruzione delle competenze professionali, anche attraverso le attività formative certificate previste dalla Linea 1, in un'ottica di progressiva autonomia.

Le due Linee di Azione operano in stretta integrazione funzionale con tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Gli HUB di inclusione, di cui alla Linea di Azione 1, effettuano la prima analisi dei bisogni, supportano i destinatari nella regolarizzazione documentale, curano l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi territoriali e supportano, qualora necessario, i destinatari inseriti nei percorsi di accoglienza residenziale. Attraverso i percorsi formativi certificati e i tirocini extracurriculari, la medesima Linea promuove inoltre l'acquisizione delle competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro.

La Linea di Azione 2 si colloca in continuità con tale impianto e ne costituisce elemento essenziale: assicura, ai destinatari privi di una soluzione abitativa e di adeguate reti di supporto, la risposta al bisogno alloggiativo e l'affiancamento socioeducativo necessari a rendere effettivamente fruibili gli interventi della Linea di Azione 1, in una progressione orientata all'autonomia della persona.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 Caratteristiche delle proposte progettuali – Linea di Azione 2

Gli alloggi devono presentare requisiti minimi in merito alla loro legittimità e fruibilità (avere destinazione urbanistica ad uso residenziale nelle sottocategorie catastali abitative, essere liberi, essere in possesso dei requisiti di agibilità ed essere in buono stato di manutenzione). Si richiede il pieno rispetto del decreto del Ministro della Giustizia 24 luglio 2025, n. 128, che disciplina il "*Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti".*

La proposta progettuale definisce i criteri di selezione dei destinatari da inserire nei percorsi di accoglienza. Tali criteri sono improntati al principio di non discriminazione e riconoscono priorità alle persone in condizione di maggiore vulnerabilità, valutata mediante strumenti multidimensionali documentabili che tengano conto, tra l'altro, dell'assenza di reti familiari e di supporto, della condizione socio-economica, dello stato di salute e della prossimità alla scadenza della misura.

La proposta progettuale descrive l'articolazione del sistema di accoglienza sui due livelli di cui all'articolo 8, esplicitando le modalità di raccordo tra l'accoglienza e i percorsi di inserimento socio-lavorativo, i criteri e le procedure per il passaggio dal primo al secondo livello e le modalità di integrazione con i servizi della Linea di Azione 1. A tal fine la proposta deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

a) Disponibilità e idoneità delle soluzioni alloggiative. Capacità di garantire una risposta tempestiva al bisogno abitativo dei destinatari, mediante soluzioni conformi ai requisiti di cui al presente articolo, ubicate in zone servite dal trasporto pubblico e accessibili ai servizi territoriali e alle sedi delle attività formative e lavorative. La proposta progettuale indica il numero complessivo di posti di accoglienza previsti, distinto per soluzione alloggiativa;

b) Qualità dell'ambiente di accoglienza. Ambiente di vita dignitoso e sicuro, adeguato alla condizione dei destinatari;

c) Organizzazione del servizio. Individuazione di una figura di coordinamento, responsabile dell'organizzazione del servizio e dell'adozione di procedure di accoglienza definite. La proposta progettuale descrive le modalità di supporto e accompagnamento dei destinatari presso le soluzioni alloggiative, la frequenza dei contatti previsti e le modalità di reperibilità;

d) Presa in carico individualizzata. Interventi personalizzati di accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo, comprensivi di supporto psicologico, mediazione familiare, mediazione linguistico-culturale in presenza di destinatari di origine straniera, orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali e avvio ai percorsi formativi e ai tirocini attivati nell'ambito della Linea di Azione 1;

e) Procedure di accesso. Procedure di accoglienza dei destinatari improntate a trasparenza e tracciabilità, con applicazione dei criteri di priorità di cui al presente articolo;

f) Raccordo istituzionale. Modalità formalizzate di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte, in particolare con l'Autorità giudiziaria procedente e con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, comprensive dei sistemi di restituzione periodica sull'andamento del percorso di ciascun destinatario;

g) Raccordo con i servizi sociosanitari. Collegamento stabile e documentato con i servizi sanitari e sociali del territorio, idoneo a garantire interventi tempestivi e integrati in presenza di bisogni complessi, nonché procedure interne condivise per la gestione delle emergenze e la prevenzione del disagio;

h) Radicamento territoriale. Integrazione con le attività di inclusione e con i percorsi formativi certificati della Linea di Azione 1, nell'ambito di una rete territoriale che coinvolga servizi sociali e sanitari, enti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione, enti del terzo settore e realtà associative e comunitarie del territorio;

i) Accompagnamento all'autonomia. Azioni finalizzate a consentire il conseguimento dell'autonomia abitativa ed economica entro il termine di durata dell'accoglienza, con indicazione delle soluzioni di uscita previste;

l) Monitoraggio e Valutazione. Sistema strutturato di monitoraggio articolato in fase ex ante, in itinere ed ex post, basato su registro delle presenze, diario di bordo e report periodici delle attività, trasmessi secondo le modalità stabilite dalla Regione. La proposta prevede altresì strumenti di valutazione dei risultati, riferiti al livello di autonomia conseguito dai destinatari e alla qualità percepita dei servizi, tra cui questionari di gradimento somministrati ai destinatari;

m) Elementi innovativi e migliorativi. Soluzioni che superino i limiti dei modelli di accoglienza già sperimentati sul territorio, sulla base di un'analisi del contesto provinciale di riferimento. Costituiscono in particolare oggetto di valutazione: le metodologie di presa in carico e gli strumenti operativi non riconducibili alle prassi consolidate; le modalità di coinvolgimento attivo dei destinatari nella definizione e nella verifica del proprio percorso, anche mediante attività di gruppo e forme di partecipazione alla vita della struttura; le azioni volte a promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e l'interculturalità;

n) Gestione della disponibilità dei posti. Il Soggetto Attuatore individua un referente unico provinciale incaricato di trasmettere all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna territorialmente competente, con cadenza almeno mensile e comunque a ogni variazione, un report aggiornato recante la disponibilità dei posti di accoglienza, distinta per struttura e per tipologia di sistemazione. Il report è trasmesso secondo un formato standard concordato in sede di co-progettazione.

Art. 10 Figure professionali

Per la gestione delle attività descritte nei precedenti articoli dell'Avviso, la rete di partenariato attuatrice dovrà garantire un'équipe multidisciplinare, la cui composizione è definita nella proposta progettuale in relazione ai servizi da erogare e ai bisogni dei destinatari, individuando le figure necessarie tra quelle riportate nella tabella seguente, nel rispetto dei requisiti ivi indicati.

Figura professionale	**Titolo di studio/qualifica**	**Esperienza minima**	**Competenze**
Coordinatore dell'HUB	Laurea magistrale (area socio-psico-umanistica o economica)	3 anni in ruoli di coordinamento	Gestione team, relazioni esterne, gestione progetti finanziati con fondi europei
Orientatore al lavoro	Laurea in materie economiche, giurisprudenza o titoli equipollenti o equiparati	2 anni	Bilancio delle competenze, incontro domanda/offerta, percorsi formativi
Consulente legale	Laurea in giurisprudenza e abilitazione alla professione di avvocato	2 anni	Diritto dell'immigrazione, civile, penale, tutela dei diritti umani

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura professionale	**Titolo di studio/qualifica**	**Esperienza minima**	**Competenze**
Esperto fiscale/anagrafico	Laurea in giurisprudenza/economia	2 anni	Pratiche fiscali, rapporti con la P.A.
Mediatore familiare	Requisiti per l'esercizio della professione di mediatore familiare previsti dal D.M. Ministero della Giustizia 27 ottobre 2023, n. 151, in attuazione del D.Lgs. n. 149/2022	2 anni	Gestione conflitti, sostegno alla genitorialità
Animatore sociale	Qualifica professionale regionale	2 anni	Organizzazione eventi, coesione territoriale
Referente per la gestione dell'emergenza abitativa	Laurea magistrale in psicologia, sociologia, servizio sociale e politiche sociali o scienze dell'educazione	Esperienza nella gestione di servizi residenziali e di team di lavoro	Raccordo con UEPE, Centri di Inclusione e strutture di accoglienza; aggiornamento della mappatura degli alloggi
Psicologo	Laurea in psicologia e iscrizione all'albo	2 anni	Sostegno individuale, conduzione di gruppi
Mediatore linguistico-culturale	Attestato di qualifica riconosciuto	2 anni	Colloquio interculturale, capacità di operare nei contesti di rete
Educatore professionale	Laurea in educazione professionale o in scienze dell'educazione e della formazione o titoli equipollenti o equiparati	2 anni in servizi di accoglienza residenziale o socio-educativi	Supporto alla quotidianità, attuazione del progetto individualizzato, gestione delle dinamiche relazionali
Assistente sociale	Laurea in servizio sociale e iscrizione all'albo	2 anni	Presa in carico sociale, raccordo con UEPE e servizi sociosanitari
Operatore dell'accoglienza	Qualifica professionale riconosciuta in ambito socio-assistenziale	1 anno in servizi socio-assistenziali	Supporto ai destinatari accolti presso le soluzioni alloggiative e gestione delle richieste di assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella proposta progettuale va indicata, per ciascuna figura scelta, l'impegno previsto in ore settimanali o in monte ore annuo, il CCNL applicato e il livello di inquadramento, le modalità di rendicontazione e le modalità di attivazione delle figure. Il piano finanziario dimostra la sostenibilità dell'impegno complessivo dell'équipe rispetto alla dotazione provinciale assegnata.

Si precisa che la Regione Campania concorre al conseguimento dei valori-obiettivo assunti dall'ente, quale Beneficiario, nei confronti dell'Organismo Intermedio: n. 199.359 ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione, di cui n. 19.935 riferite al genere femminile e n. 179.424 al genere maschile, con un rapporto tra tali ore e il totale delle ore lavorate da tutti gli operatori sociali non inferiore all'80% al termine dell'operazione. I partenariati territoriali selezionati sono tenuti al rispetto e al raggiungimento di tali valori, ripartiti per provincia in proporzione alla dotazione finanziaria di cui all'art. 14 e definiti in sede di co-progettazione unitamente al numero di destinatari da coinvolgere nei percorsi formativi e nei tirocini.

Art. 11 Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali, aventi requisiti formali di ammissibilità, saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Criteri	Sub-criteri	Punteggio Min-Max
Qualità progettuale e coerenza con il contesto (Max 40 punti)	Analisi del fabbisogno: il proponente dovrà dimostrare la validità della proposta progettuale attraverso un'analisi chiara del contesto di riferimento.	Da 0 a 5 punti
	Metodologia di presa in carico: definizione di un protocollo chiaro per l'accoglienza dell'utente segnalato e la stesura di un progetto personalizzato.	Da 0 a 10 punti
	Innovatività delle proposte a livello progettuale e valorizzazione di azioni volte a promuovere i principi trasversali quali le pari opportunità, la non discriminazione e l'interculturalità, in coerenza con gli obiettivi previsti dal Programma e in sinergia con eventuali altri interventi con finalità assimilabili.	Da 0 a 5 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri	Sub-criteri	Punteggio Min-Max
	Integrazione dei servizi richiesti e presa in carico condivisa: capacità di far dialogare le diverse aree dell'Hub. Si valuta inoltre la presenza di un Case manager unico per utente che coordini i vari interventi evitando frammentazioni.	Da 0 a 5 punti
	Qualità dell'offerta formativa e dei tirocini: raccordo con imprese e Centri per l'Impiego, certificazione delle competenze, modalità di matching tra profilo del destinatario e percorso.	Da 0 a 10 punti
	Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto.	Da 0 a 5 punti
Esperienza e Team di lavoro (Max 20 punti)	Esperienza pregressa documentabile di almeno 5 anni (valida solo per l'ente Capofila) con i fondi strutturali europei e PNRR o altri programmi pubblici con specifico riferimento ad attività di attuazione e rendicontazione (anche non continuativa).	Da 0 a 10 punti
	Esperienza pregressa documentabile nella gestione di servizi analoghi a quello richiesto dall'Avviso (anche in capo agli altri Enti non capofila).	Da 0 a 5 punti
	Multidisciplinarietà dell'Equipe: valutazione dei CV delle figure professionali.	Da 0 a 5 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri	Sub-criteri	Punteggio Min-Max
Gestione della rete e risorse aggiuntive (Max 20 punti)	Protocolli di intesa e risorse aggiuntive: accordi già sottoscritti con aziende locali (per tirocini), con enti pubblici o del terzo settore; risorse aggiuntive umane, strumentali o immobiliari messe a disposizione dal partenariato a titolo gratuito, ivi compresa la sede operativa dell'HUB e le soluzioni alloggiative.	Da 0 a 10 punti
	Procedure formalizzate di comunicazione con UEPE e Autorità giudiziaria e sistemi di restituzione periodica - Capacità di integrarsi con i percorsi formativi previsti dalla Linea di Azione 1 - Attivazione di una rete territoriale con specifico orientamento all'attivazione di un collegamento con i servizi sociali e sanitari e procedure di gestione delle emergenze.	Da 0 a 10 punti
Adeguatezza delle strutture residenziali (max 20 punti)	- Idoneità delle soluzioni alloggiative proposte, sicurezza e qualità degli ambienti, in coerenza con i requisiti di legittimità e fruibilità di cui all'art. 9; - Modalità di supporto e accompagnamento dei destinatari accolti proposte dal partenariato, con indicazione della frequenza dei contatti e delle modalità di reperibilità; - Collocazione in aree raggiungibili e ben servite dai trasporti pubblici.	Da 0 a 15 punti
	Accompagnamento all'autonomia e uscita dal percorso: azioni finalizzate al conseguimento dell'autonomia abitativa ed	Da 0 a 5 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri	Sub-criteri	Punteggio Min-Max
	economica entro il termine massimo di durata dell'accoglienza, soluzioni di uscita previste e raccordo con i servizi territoriali per la fase successiva alla dimissione.	

L'attribuzione dei punteggi avviene mediante applicazione dei coefficienti di seguito indicati, graduati in funzione del giudizio espresso dal Nucleo di valutazione su ciascun sub-criterio:

Giudizio	Coefficiente	Descrittore
Ottimo	1	Elemento trattato in modo completo, specifico per il conte sto provinciale, con strumenti e responsabilità definiti
Buono	0,75	Trattazione completa ma con alcuni aspetti generici
Sufficiente	0,5	Trattazione essenziale, coerente ma poco dettagliata
Insufficiente	0,25	Trattazione parziale o generica
Assente	0	Elemento non trattato o non valutabile

Per ciascun sub-criterio il Nucleo di valutazione esprime un unico giudizio collegiale, scelto tra quelli indicati nella tabella, e ne dà conto nel verbale. Il giudizio è assunto all'unanimità o, in mancanza, a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Non possono essere attribuiti coefficienti diversi da quelli previsti dalla tabella.

Il punteggio di ciascun sub-criterio si ottiene moltiplicando il punteggio massimo previsto per il coefficiente assegnato — ad esempio, in un sub-criterio da 10 punti un giudizio "buono", pari a 0,75, vale 7,50 punti. Il punteggio della proposta è la somma dei punteggi dei singoli sub-criteri.

Art. 12 Criteri di Valutazione e Assegnazione delle Risorse

La selezione dei partner e delle relative proposte progettuali per la realizzazione collaborativa del progetto regionale avverrà attraverso una procedura selettiva ad evidenza pubblica partecipata, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, finalizzata a garantire trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, nel rispetto dei principi del PN Inclusione e lotta alla povertà e delle norme nazionali ed europee applicabili, che si sviluppa nelle seguenti fasi successive alla chiusura dei termini di adesione:
Fase 1 – Istruttoria formale: tutte le istanze ricevute saranno preliminarmente valutate sulla base dei criteri di ammissibilità dell'Avviso. La verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità formale delle istanze è svolta dal Nucleo di Valutazione. Qualora quest'ultimo rilevi carenze formali, ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento, che attiva il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 15. Sono ricevibili le istanze trasmesse entro il termine perentorio e con le modalità di cui all'art. 15, corredate di tutti i documenti ivi elencati, completi in ogni loro parte e sottoscritti digitalmente dai soggetti legittimati, redatte utilizzando i modelli allegati e prive di rinvii a collegamenti ipertestuali in luogo dei documenti richiesti.
Sono ammissibili le proposte per le quali risultino soddisfatti i requisiti soggettivi e i requisiti della proposta progettuale di cui all'art. 3, nonché il rispetto del limite di una sola proposta per partenariato, riferita a una sola provincia e a entrambe le Linee di Azione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le carenze di natura formale sono sanabili mediante soccorso istruttorio, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 15. Le istanze dichiarate ricevibili e ammissibili sono ammesse alla fase di valutazione di merito; le istanze non ricevibili o non ammissibili sono escluse con provvedimento motivato della Direzione competente;

Fase 2 – Valutazione di merito delle proposte progettuali: tutte le proposte progettuali le cui istanze siano state dichiarate formalmente ammissibili saranno sottoposte alla valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione, secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso. Ai fini dell'ammissione, ciascuna proposta dovrà conseguire un punteggio pari o superiore a 60/100. Ferma restando tale soglia minima per **ciascuna provincia sarà selezionato, al termine della procedura di valutazione, un unico partenariato territoriale per l'ammissione alla fase di co-progettazione, sulla base di una graduatoria di merito provinciale. Ogni ATS potrà essere selezionato per una sola provincia. Al termine della fase di valutazione di merito, saranno trasmessi al Responsabile del Procedimento l'elenco delle proposte non ammesse, con relativa motivazione, e la graduatoria, per ogni provincia, delle proposte ammissibili alla fase di co-progettazione;**

Fase 3 – Tavolo di co-progettazione: La rete di partenariato territoriale collocatasi al primo posto della graduatoria di merito di ciascuna provincia partecipa al tavolo di co-progettazione con Regione Campania, l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna per la Campania, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania, il Centro Giustizia Minorile della Campania e il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Il tavolo favorisce la definizione condivisa delle attività, promuove la cooperazione tra le reti selezionate nelle diverse province e consente di armonizzare interventi e risorse secondo i principi di integrazione territoriale e multilivello. L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina di per sé il diritto al finanziamento, che consegue all'approvazione del progetto esecutivo e alla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento di cui alle successive Fasi 4 e 5. Il Soggetto Capofila, a esito della fase di co-progettazione, provvede alla definizione del progetto esecutivo e delle modalità di collaborazione istituzionale. Per ciascuna provincia è ammesso al tavolo di co-progettazione il solo partenariato territoriale collocatosi al primo posto della graduatoria di merito;

Fase 4 – Approvazione del progetto esecutivo e ammissione a finanziamento: Terminata la fase di co-progettazione verrà approvato l'elenco finale dei progetti ammessi a finanziamento;

Fase 5 – Sottoscrizione della Convenzione di finanziamento: è prevista la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento tra Regione Campania, lo UIEPE ed il Capofila di rete della proposta progettuale finanziata, il quale agisce in rappresentanza anche degli Enti che compongono la rete di partenariato territoriale.

A conclusione della fase di co-progettazione, i soggetti componenti la rete di partenariato territoriale selezionata per ciascuna provincia procedono, ove non già costituiti in tale forma, alla costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o di altro analogo istituto di aggregazione previsto dall'ordinamento vigente, per tutta la durata del Progetto. L'atto costitutivo della rete di partenariato dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a) indicazione del progetto esecutivo da realizzare, come definito in esito al percorso di co-progettazione;
b) individuazione del Capofila, con funzioni di mandatario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) conferimento al Capofila di mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, per il coordinamento generale del progetto e per la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dello stesso, ivi compresi i rapporti con Regione Campania;

d) descrizione delle attività attribuite a ciascun componente della rete;

e) ripartizione delle risorse finanziarie tra i soggetti componenti, coerente con quanto definito in sede di co-progettazione;

f) definizione delle modalità di coordinamento e collaborazione tra i componenti della rete;

g) responsabilità solidale dei componenti della rete nei confronti di Regione Campania per l'esecuzione del progetto e la corretta gestione degli oneri finanziari, ferma restando la responsabilità interna tra i componenti secondo quanto definito nell'atto costitutivo;

h) durata della rete, non inferiore alla durata del Progetto;

i) Accettazione che il rimborso da parte della Regione Campania al Capofila equivale a rimborso all'intero partenariato, con correlato obbligo del Capofila di trasferire ai partner la loro quota di rimborso dalla Regione Campania, a seconda delle spese che saranno ritenute da essa ammissibili, entro 15 giorni solari dal ricevimento delle stesse;

La rete di partenariato dovrà risultare formalmente costituita prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

L'ammissibilità e la valutazione delle proposte sono affidate a un Nucleo di valutazione, nominato con provvedimento dirigenziale alla scadenza del termine di presentazione delle domande, composto da un numero dispari di componenti della Regione Campania e di componenti designati dall'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per la Campania. I componenti del Nucleo di valutazione rendono, prima dell'avvio dei lavori, apposita dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente. In caso di sopravvenuto conflitto di interessi, il componente interessato è tenuto ad astenersi ed è sostituito con le medesime modalità di nomina. Il Nucleo di valutazione opera secondo criteri di trasparenza e imparzialità, dando atto delle proprie determinazioni in appositi verbali.

Art. 13 Durata degli interventi

Le proposte progettuali dovranno **concludersi obbligatoriamente entro il 30 giugno 2029**, salvo la previsione da parte di Regione Campania di eventuali proroghe o riduzione dei termini.

Art. 14 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva posta a base del presente Avviso, oggetto di ripartizione tra le reti di partenariato territoriale ammesse alla co-progettazione è pari a **6.154.359,80 €** interamente a valere sul fondo FSE+.

La dotazione finanziaria di ciascuna Linea di Azione è ripartita tra le cinque Province della Regione Campania (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno) secondo un modello a tre fattori ponderati — carico UEPE, numero di istituti penitenziari, popolazione detenuta — con applicazione di una soglia minima (floor) a tutela delle Province sottorappresentate, in tabella a seguire vengono riportati i massimali assegnabili per ciascuna Provincia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico AMA ES Regione Campania
CUP: B21D25000160006
CLP: PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES - CAMPANIA FSE+

Provincia	Totale (EUR)
Avellino	957.418,88
Benevento	714.809,46
Caserta	1.316.312,76
Napoli	2.220.082,93
Salerno	945.735,77
TOTALE	**6.154.359,80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ripartizione delle risorse tra le Province, per voce di spesa, è la seguente:

Provincia	Inclusione sociale (€)	Costo unitario tirocinio (12 mesi, €)[1]	Tirocini (n.)	Costo totale tirocini (€)	Promozione tirocini totale (€)
Avellino	190.459,22	6000	46	276.000,00	25.875,00
Benevento	130.000,00	6000	31	186.000,00	17.437,50
Caserta	280.418,70	6000	68	408.000,00	38.250,00
Napoli	510.810,27	6000	122	732.000,00	68.625,00
Salerno	188.311,81	6000	45	270.000,00	25.312,50
TOTALE	**1.300.000,00**		**312**	**1.872.000,00**	**175.500,00**

Provincia	Formazione linguistica (€)	Formazione professionalizzante certificata (€)	Materiali formazione (€)
Avellino	21.769,50	143.644,80	35.957,66
Benevento	21.769,50	143.644,80	35.957,66
Caserta	21.769,50	143.644,80	35.957,66
Napoli	21.769,50	143.644,80	35.957,66
Salerno	21.769,50	143.644,80	35.957,66
TOTALE	**108.847,50**	**718.224,00**	**179.788,30**

[1] *L'importo dell'indennità è pari a € 500,00 mensili lordi come disposto dall'Art. 7 del Regolamento Regionale n.4 del 7 maggio 2018*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia	Individuazione degli alloggi (€)	Locazione alloggi (€)
Avellino	26.606,25	237.106,45
Benevento	18.092,25	161.907,75
Caserta	39.377,25	348.894,85
Napoli	71.304,75	635.970,95
Salerno	26.606,25	234.133,25
TOTALE	**181.986,75**	**1.618.013,25**

Di seguito una tabella riassuntiva delle modalità di rendicontazione delle voci di spesa oggetto del presente avviso:

Voce di spesa	Modalità di rendicontazione	Valore unitario / riferimento
Individuazione degli alloggi (sottolinea 2.1)	Costi reali – affidamento ai sensi del Codice del Terzo settore	Costi reali documentati
Locazione alloggi (sottolinea 2.2)	Costi reali – canone di locazione e spese accessorie direttamente connesse	Nel limite di 8 mesi per destinatario, prorogabili di ulteriori 4 ai sensi dell'art. 4
Animazione territoriale: sportelli multiservizi, hub territoriali per lavori di pubblica utilità, servizi di comunità (sottolinee 3.1, 3.2, 3.3)	Costi reali – affidamento	Costi reali documentati
Formazione linguistica e formazione professionalizzante – docenza (sottolinee 4.1, 4.2)	UCS – D.D. n. 308 del 26/09/2024, punto 3, iii)	Fascia B 131,63 €/h; fascia C 82,27 €/h. Ai sensi del presente Avviso il formatore può essere al massimo docente di fascia B
Formazione linguistica e formazione professionalizzante – componente allievo (sottolinee 4.1, 4.2)	UCS – D.D. n. 308 del 26/09/2024, punto 3, iii)	0,90 € per ora di effettiva presenza di ciascun allievo
Spese materiali per la formazione (sottolinea 4.3)	Costi reali – acquisto di beni	Costi reali documentati
Tirocini extracurriculari – indennità (sottolinea 4.6)	UCS – D.D. n. 308 del 26/09/2024, punto 3, v)	500,00 € per mensilità di tirocinio, per un massimo di 12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voce di spesa	Modalità di rendicontazione	Valore unitario / riferimento
Tirocini extracurriculari – servizio di promozione, orientamento e monitoraggio (sottolinea 4.7)	UCS a risultato – D.D. n. 308 del 26/09/2024, punto 3, ii)	225,00 / 337,50 / 450,00 / 562,50 € per utente, secondo la classe di profilazione

Non sono in alcun caso ammissibili, a valere sul presente Avviso, le spese di vitto, le spese per le utenze (energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento, rifiuti), le spese di pulizia straordinaria e sanificazione degli alloggi e le spese per piccole riparazioni, in quanto l'alloggio deve essere già dignitoso e in buono stato di manutenzione ai sensi dell'art. 9. Sono ammissibili, quali componenti della spesa di locazione, le sole spese condominiali ordinarie e le spese assicurative connesse all'immobile, limitatamente alla quota parte riferita agli spazi impiegati per il progetto.

Sono rendicontate a costi reali tutte le restanti voci di spesa, e in particolare: il personale interno non coerente con le tabelle UCS di cui al D.D. n. 198/2024; il personale esterno; le missioni e trasferte; gli affidamenti a soggetti esterni ai sensi del Codice dei contratti pubblici o del Codice del Terzo Settore; la locazione degli alloggi; le spese per materiali di consumo per la formazione.

Per quanto riguarda la formazione, saranno riconosciuti i massimali di costo per i corsi indicati all'art. 6, calcolati sulla base dell'UCS relativa al corso ed alla fascia del formatore (n.b. il formatore può essere al massimo docente di fascia B), secondo la seguente formula:

*UCS oraria * tot. Ore corso svolte dai docenti + (UCS ora/allievo × tot. allievi effettivi) × tot. ore effettiva presenza/allievo)*

*Ad esempio, nel caso della formazione linguistica: € 131,63 (costo orario del docente fascia B)*50 ore max+((0,9*15 beneficiari max)*50 ore max)= € 7.256,50*

*Nel caso della formazione professionalizzante: € 131,63 (costo orario del docente fascia B)*320 ore max+((0,9*20 beneficiari max)*320 ore max)= € 47.881,60*

Si ricapitolano di seguito i massimali per i corsi di formazione:

Formazione linguistica per corso (EUR)	Formazione professionalizzante certificata (EUR)
€ 7.256,50	€ 47.881,60

Il contributo finanziario a favore della Capofila di rete, come determinato all'esito della procedura di co-progettazione e formalizzato nella Convenzione di finanziamento, è erogato dalla Regione Campania secondo le seguenti modalità:

a) **Anticipazione, pari al 40%** (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contributo assegnato, erogata, ove richiesta a seguito della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento e subordinatamente alla presentazione, da parte della Capofila, di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari alla quota anticipata, a copertura del rischio di indebito utilizzo delle somme;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) **Erogazione intermedia:** l'attuatore può richiedere la liquidazione di una erogazione intermedia pari al **40% del contributo assegnato**, nel rispetto della seguente condizione:

   la richiesta è subordinata alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute pari al 100% dell'acconto ricevuto ed a seguito della conclusione della relativa fase di verifica documentale e finanziaria da parte di Regione Campania.

   In fase di attuazione delle attività affidate e di rendicontazione, il partenariato è tenuto al rispetto delle Linee guida dell'OI, in relazione alle attività affidate stesse, anche per analogia;

c) **Saldo:** il saldo finale, corrispondente alla quota residua, pari al 20% del contributo assegnato, è erogato a seguito della rendicontazione finale delle spese relative al totale del finanziamento, previa verifica e validazione da parte di Regione Campania e del Ministero della Giustizia.

In ogni caso, ad esclusione della quota di anticipazione, la rete di partenariato matura il diritto alla liquidazione della quota dell'erogazione intermedia e del saldo finale successivamente al soddisfacimento delle condizioni summenzionate e comunque successivamente alla validazione delle spese da parte di Regione Campania.

Il contributo è erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e, in ragione della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, è fuori campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972.

La richiesta dell'anticipazione e dell'erogazione intermedia è da intendersi quale facoltà della Capofila, previo il rispetto delle condizioni summenzionate.

Ulteriori determinazioni in merito alle modalità di rendicontazione potranno essere disciplinate nell'atto di Convenzione e ulteriormente dettagliate con note operative della Regione Campania.

Il Capofila e ciascun Ente aderente alla rete di partenariato territoriale sono tenuti a mantenere, per tutta la durata del Progetto, un sistema di contabilità separata, o comunque una codificazione contabile adeguata, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari e in conformità con quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.

Ogni strumento di pagamento afferente al Progetto deve riportare, a pena di mancato riconoscimento della relativa spesa in sede di rendicontazione:

a) il Codice Unico di Progetto (CUP) **B21D25000160006**;

b) il Codice Locale di Progetto (CLP) ***PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES - CAMPANIA FSE+***;

c) il Codice Identificativo di Gara (CIG), ove previsto in relazione alle eventuali procedure di affidamento attivate dal Capofila o dagli Enti aderenti alla rete;

d) gli ulteriori elementi richiesti dalle Linee guida dell'OI;

e) ogni ulteriore codice identificativo eventualmente richiesto dal Sistema Informativo Multifondo dell'Autorità di Gestione.

Le spese non pagate tramite i conti correnti dedicati dichiarati ai sensi del presente avviso, non sono in alcun caso riconosciute ammissibili.

il Capofila e gli Enti aderenti alla rete sono tenuti a trasmettere tutta la documentazione a supporto delle spese rendicontate e delle attività svolte, alla Regione Campania, affinché la stessa sia tenuta a disposizione dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e degli organi di controllo nazionali ed europei, secondo i termini previsti dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa vigente in materia di conservazione della documentazione dei progetti cofinanziati da fondi strutturali europei.

È fatto obbligo al Capofila di svolgere una fase di autocontrollo sulla legittimità e regolarità della spesa dichiarata, propedeutica alla presentazione di ciascuna richiesta di erogazione a Regione Campania.

Art. 15 Termini e modalità di presentazione della proposta

Le candidature dovranno contenere, a pena di esclusione dalla presente procedura, i seguenti documenti:

a) Domanda di candidatura **(Allegato B)**, redatta secondo le indicazioni del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Capofila;

b) Curricula Vitae del Gruppo di Lavoro;

c) Modello di adesione al partenariato **(Allegato C)**, sottoscritto digitalmente dai rappresentanti legali aderenti, salvo che il partenariato risulti già costituito in ATS o in altro analogo istituto di aggregazione alla data di presentazione della candidatura;

d) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di esclusione di cause di inammissibilità di cui all'art. 3, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 artt. 46 e 47, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali **(Allegato D)**;

e) La presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all' **Allegato E**, attestata mediante l'apposita dichiarazione contenuta nella domanda di candidatura (Allegato B). Non è richiesta la trasmissione dell'Allegato E sottoscritto.

A pena di inammissibilità, la domanda e i relativi allegati, firmati, devono essere trasmessi, in formato pdf, **entro il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC,** mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: politiche.sociali@pec.regione.campania.it indicando nell'oggetto ***"Avviso pubblico AMA ES Regione Campania Presentazione proposta progettuale"***. Nello specifico, le proposte progettuali dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), **non computandosi nel termine il giorno della pubblicazione**; il computo decorre, pertanto, dal giorno successivo.

Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione e quindi saranno escluse dalla selezione. Tutta la documentazione richiesta deve essere allegata alla domanda presentata via PEC. Non sono ammessi link o altri rinvii esterni in sostituzione dei documenti richiesti.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito all'Avviso saranno considerate esclusivamente se pervenute alla **PEC** politiche.sociali@pec.regione.campania.it **fino a 7 giorni lavorativi** prima della chiusura dei termini di presentazione della proposta.

Ai fini della massima partecipazione alla procedura e in applicazione dei principi di economicità, buon andamento e non aggravamento del procedimento amministrativo, Regione Campania può attivare il soccorso istruttorio per la regolarizzazione di carenze formali della domanda di candidatura e della documentazione a corredo, purché non incidano sui requisiti sostanziali di ammissibilità né modifichino il contenuto della proposta progettuale presentata nei termini.

Non sono in alcun caso sanabili mediante soccorso istruttorio, a pena di esclusione dalla procedura:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato rispetto del termine perentorio di presentazione della candidatura di cui al presente articolo;
- l'utilizzo di modalità di trasmissione diverse dalla PEC indicata dall'Avviso;
- il mancato possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
- le carenze che comportino una modifica sostanziale della composizione del partenariato o del contenuto della proposta progettuale rispetto a quanto risultante dalla documentazione presentata nei termini.

Nel corso dell'istruttoria formale di cui all'art. 12, il Nucleo di valutazione verifica la ricevibilità e l'ammissibilità formale delle candidature. Qualora rilevi carenze formali sanabili, ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento, che attiva il soccorso istruttorio**.** Il Responsabile del Procedimento attiva il soccorso istruttorio mediante comunicazione al legale rappresentante del soggetto Capofila, anche a mezzo PEC, con puntuale indicazione delle carenze riscontrate e assegnazione di un termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, per la relativa regolarizzazione. Il Responsabile del Procedimento trasmette al Nucleo di valutazione la documentazione ricevuta. Il Nucleo verifica se le carenze siano state regolarizzate e conclude l'istruttoria di ammissibilità.

Il mancato riscontro nel termine assegnato, ovvero un riscontro parziale o non conforme a quanto richiesto, comporta l'esclusione della proposta progettuale dalla procedura, senza necessità di ulteriore comunicazione.

Il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per introdurre elementi nuovi, integrativi o migliorativi rispetto a quanto dichiarato nei termini, né per far acquisire ex post requisiti soggettivi o di ammissibilità non posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della candidatura.

Art. 16 Recesso, decadenza e riduzione del contributo

Gli obiettivi minimi di risultato, il cui mancato raggiungimento comporta la riduzione proporzionale del contributo ai sensi del presente articolo, sono individuati in sede di co-progettazione, in coerenza con gli indicatori di output e di risultato del Progetto AMA ES – Regione Campania approvati nel Formulario di cui alla Convenzione m.dg DGCOE .20/10/2025.0000867.ID, e sono recepiti nel progetto esecutivo e nella Convenzione di finanziamento di cui all'art. 1.

Decadenza per inadempimento

La Regione Campania si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla Convenzione di finanziamento, con conseguente decadenza dal contributo per inadempimento, in caso di gravi inadempienze agli obblighi convenzionali da parte della rete di partenariato. Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, grave inadempimento:

- la mancata realizzazione delle attività essenziali previste dal progetto esecutivo;
- l'utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle concordate in sede di co-progettazione;
- la reiterata mancata trasmissione della documentazione di monitoraggio o rendicontazione richiesta;
- il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato rispetto delle Linee guida dell'OI e delle disposizioni della Regione tale da impedire la corretta realizzazione delle attività affidate.

Al verificarsi di una delle ipotesi di cui al capoverso precedente, Regione Campania contesta per iscritto gli addebiti alla Capofila, che può presentare le proprie controdeduzioni entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione. Valutate le controdeduzioni, ovvero decorso il termine, Regione Campania dichiara con provvedimento motivato la decadenza, totale o parziale, dal contributo. La decadenza comporta la restituzione delle somme già erogate a titolo di anticipazione o di erogazione intermedia, maggiorate degli interessi legali, entro i termini indicati nel provvedimento, e non dà luogo ad alcun indennizzo.

Riduzione proporzionale del contributo

Qualora le attività progettuali siano realizzate solo parzialmente o non raggiungano gli obiettivi minimi prefissati, la Regione Campania può recedere dalla Convenzione di finanziamento, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge n. 241/1990, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, con provvedimento motivato comunicato al Capofila con un preavviso non inferiore a trenta giorni. Il recesso non ha effetto retroattivo: sono riconosciute le spese ammissibili sostenute e correttamente rendicontate fino alla data di efficacia del recesso, nonché le obbligazioni già assunte e non altrimenti risolvibili, nei limiti del contributo assegnato. È fatto salvo l'obbligo di indennizzo per il pregiudizio eventualmente verificatosi in danno della rete di partenariato, con esclusione del mancato guadagno.

Art. 17 Clausola di salvaguardia

Regione Campania si riserva la facoltà di sospendere, modificare, integrare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, in qualunque fase della procedura e prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento, qualora ciò si renda necessario per:

- sopravvenute disposizioni normative o regolamentari, nazionali o dell'Unione europea, incidenti sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 o sulle Azioni rilevanti;
- modifiche del quadro finanziario o della dotazione delle risorse assegnate a Regione Campania da parte del Ministero della Giustizia – DGCOE, ivi compresa la loro riduzione, revoca o rimodulazione;
- sopravvenute esigenze di interesse pubblico, ivi comprese quelle connesse al corretto utilizzo delle risorse FESR e FSE+ e al rispetto dei termini di attuazione del Progetto AMA ES – Regione Campania;
- esiti di controlli, verifiche o indicazioni provenienti dalla Regione stessa, dal Ministero della Giustizia, dall'Autorità di Gestione o da altri organismi di controllo competenti.

La sospensione, la modifica o la revoca sono disposte con provvedimento motivato, pubblicato con le stesse modalità del presente Avviso, e non fanno sorgere in capo ai soggetti partecipanti alcun diritto a indennizzo, rimborso spese o risarcimento a qualsiasi titolo, ove diversamente non disposto.

Qualora la revoca intervenga successivamente alla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 16 in materia di recesso, decadenza e riduzione del contributo.

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei dati personali, i dati conferiti in esecuzione del presente Avviso sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento medesimo.

Titolare del trattamento è Regione Campania - Giunta Regionale, con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Campania.

I dati acquisiti potranno essere comunicati all'Organismo Intermedio (Ministero della Giustizia – DGCOE) e all'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo. I dati sono conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e alla disciplina applicabile ai progetti cofinanziati da fondi strutturali europei.

Il trattamento dei dati dei destinatari degli interventi, compresi i dati di cui all'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679, è disciplinato dalla Convenzione di finanziamento, che individua i ruoli delle parti ai sensi degli artt. 26 e 28 del Regolamento. I dati sono trattati nella misura strettamente necessaria all'attuazione del percorso individuale.

L'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, e può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 19 Foro competente

Per le controversie relative alla procedura di selezione e al percorso di co-progettazione è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - sede di Napoli. Per le sole controversie relative a rapporti di diritto privato eventualmente derivanti dalla Convenzione di finanziamento è competente il Foro di Napoli.

Art. 20 Responsabile dell'adozione dell'Avviso e Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Nicola Napoletano, Funzionario E.Q. della UOS regionale "Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili" con sede a Palazzo Armieri – Via Nuova Marina 19/c – 80133 Napoli (NA), PEC - politiche.sociali@pec.regione.campania.it Mail - politiche.sociali@regione.campania.it.

Il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Art. 21 Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale di Regione Campania e sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Si provvede, inoltre, a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della procedura di selezione per ciascuna provincia. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060.

I soggetti selezionati sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità previsti dal PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e dalle vigenti Linee guida dell'Organismo Intermedio.

ALLEGATO B

Domanda di candidatura per l'Avviso pubblico per la selezione di partenariati territoriali per l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "AMA ES – Regione Campania", nell'ambito del Piano "Una giustizia più inclusiva – Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – FSE + – CUP B21D25000160006 – CLP PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES – CAMPANIA

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ il _____,

C.F. _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____,

C.F. _____, P.IVA n. _____,

tel. _____, e-mail _____, PEC _____

si candida

ai sensi di quanto previsto dall'Avviso in oggetto, in qualità di Capofila del partenariato territoriale di seguito descritto, alla selezione per l'attuazione degli interventi previsti dalle Linee di Azione 1 e 2 del Progetto AMA ES – Regione Campania e alla successiva fase di co-progettazione, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto DPR n. 445/2000:

Dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- di essere in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione, come previsto nell'art. 3 dell'Avviso;

- che il sopra indicato Ente _____ è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione _____ a far data dal ____/____/_____, ovvero, per le cooperative sociali e le imprese sociali, è iscritto nell'apposita sezione del Registro delle imprese di _____ al n. _____, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017;

- che il partenariato territoriale è composto dai soggetti indicati al successivo punto 1 e rispetta la composizione minima prevista dall'art. 3 dell'Avviso;

- che ciascun componente del partenariato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso, attestati mediante le dichiarazioni sostitutive allegate alla presente domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il partenariato nel suo complesso si impegna a trasferire le attività nell'HUB provinciale, una volta disponibile;

- che nessun componente del partenariato (requisito derogabile esclusivamente per gli enti di cui alle lettere d) e l) dell'art. 3 dell'Avviso) partecipa ad altri partenariati candidati al presente Avviso;

- che intende partecipare alla procedura presentando la presente proposta progettuale, riferita a entrambe le Linee di Azione, per la provincia di _____, secondo le seguenti proposte che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri definiti all'art. 11 dell'Avviso;

Provincia a cui si riferisce la presente proposta tecnica: [Avellino / Benevento / Caserta / Napoli / Salerno]

1. Composizione del partenariato territoriale

Indicare tutti i componenti del partenariato, a partire dal Capofila, specificando per ciascuno la tipologia con riferimento alle categorie di cui all'art. 3 dell'Avviso e le funzioni svolte nell'ambito del progetto.

	Denominazione e C.F.	*Tipologia ex art. 3*	*Ruolo*	*Funzioni nel progetto*	*Partner obbligatorio ex art. 3 (si/no)*
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

Indicare la sede operativa nella quale saranno avviate le attività, specificando quale soggetto del partenariato ne ha la disponibilità e a che titolo (proprietà, locazione, comodato, concessione), con l'indicazione della scadenza ove si tratti di titolo a termine. La sede è messa a disposizione dal partenariato senza oneri a carico del presente Avviso.

Indirizzo della sede	*Soggetto che la mette a disposizione*	*Titolo di godimento*	*Spazi disponibili*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1-bis. Attività obbligatorie della Linea di Azione 1 (art. 6 dell'Avviso)
La presente sezione è verificata in sede di istruttoria formale ai fini dell'ammissibilità della proposta e non è oggetto di attribuzione di punteggio. Tutte le tabelle devono essere compilate, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso.

a) Formazione linguistica certificata – n. 3 corsi complessivi nell'arco di durata del progetto (massimo 15 partecipanti e 50 ore per corso)

Corso n.	*Lingua e livello QCER in uscita*	*Certificazione rilasciata*	*N. partecipanti previsti*	*N. ore*	*Soggetto erogatore (componente del partenariato)*
I					
II					
III					

b) Formazione professionalizzante certificata – n. 3 corsi complessivi nell'arco di durata del progetto (massimo 20 partecipanti e 320 ore per corso)

Corso n.	*Profilo / qualifica di riferimento*	*Certificazione rilasciata*	*N. partecipanti previsti*	*N. ore*	*Soggetto erogatore accreditato (art. 3, lett. b)*
I					
II					
III					

Descrivere i criteri di scelta dei profili professionali rispetto al fabbisogno del mercato del lavoro provinciale, le modalità di selezione dei partecipanti in raccordo con l'UEPE e le sedi di svolgimento dei corsi (max 3000 battute, spazi inclusi)

c) Tirocini extracurriculari di inclusione socio-lavorativa (durata massima 12 mesi, indennità di € 500,00 mensili lordi)

N. tirocini previsti	*Durata media (mesi)*	*Soggetto promotore (art. 3, lett. c)*	*Potenziali settori / aziende ospitanti individuati o previsti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. tirocini previsti	*Durata media (mesi)*	*Soggetto promotore (art. 3, lett. c)*	*Potenziali settori / aziende ospitanti individuati o previsti*

Il numero complessivo dei tirocini non può essere superiore a quello indicato per la provincia di candidatura nella tabella di cui all'art. 14 dell'Avviso.

Descrivere le modalità di individuazione dei destinatari sulla base della valutazione multidimensionale, di abbinamento con i soggetti ospitanti, di tutoraggio e di monitoraggio dei tirocini (max 3000 battute, spazi inclusi)

d) Attività di inclusione sociale: descrivere le attività di inclusione sociale che l'HUB intende erogare, con riferimento alle finalità di cui all'art. 6 dell'Avviso (supporto psicologico, orientamento e informazione sui diritti e sui doveri, supporto amministrativo per la regolarizzazione anagrafica e fiscale, mediazione familiare, mediazione linguistico-culturale, orientamento ai servizi del territorio, animazione sociale, orientamento all'accesso a soluzioni abitative), indicando per ciascuna la figura professionale di riferimento tra quelle di cui all'art. 10 (max 5000 battute, spazi inclusi)

Il sottoscritto dichiara che le attività formative saranno realizzate nel rispetto delle durate, del numero massimo di partecipanti e dei massimali di costo di cui agli artt. 6 e 14 dell'Avviso, e che i docenti impiegati non saranno di fascia superiore alla fascia B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Qualità progettuale e coerenza con il contesto

2.1 Analisi del fabbisogno: descrivere il contesto della provincia di candidatura con riferimento alla popolazione in esecuzione penale esterna e alle persone prossime alla scarcerazione per le quali è prevista la programmazione anticipata della presa in carico, ai servizi già attivi e alle carenze rilevate, indicando le fonti dei dati utilizzati (max 3000 battute, spazi inclusi)

2.2 Metodologia di presa in carico: descrivere il protocollo di accoglienza dell'utente segnalato e le modalità di elaborazione del progetto personalizzato, nonché le procedure di accesso ai percorsi di accoglienza residenziale e i criteri di priorità adottati (max 5000 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Innovatività delle proposte e principi trasversali: illustrare gli elementi di innovatività rispetto ai modelli già sperimentati sul territorio, le azioni volte a promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e l'interculturalità e le sinergie con altri interventi aventi finalità assimilabili (max 3000 battute, spazi inclusi)

2.4 Integrazione dei servizi e presa in carico condivisa: descrivere le modalità con cui le diverse aree dell'HUB dialogano tra loro e con i percorsi di accoglienza residenziale, il ruolo del Case manager unico per utente e i criteri e le procedure per il passaggio dal primo al secondo livello di accoglienza (max 5000 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Qualità dell'offerta formativa e dei tirocini: descrivere il raccordo con le imprese del territorio e con i Centri per l'Impiego, le modalità di certificazione delle competenze acquisite e le modalità di abbinamento tra il profilo del destinatario e il percorso formativo o di tirocinio (max 3000 battute, spazi inclusi)

2.6 Sistema di monitoraggio e valutazione: descrivere il sistema di monitoraggio articolato in fase ex ante, in itinere ed ex post, gli strumenti operativi previsti, le modalità di monitoraggio della rete e gli strumenti di valutazione dei risultati e della qualità percepita dai destinatari (max 5000 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Esperienza e team di lavoro

3.1 Esperienza del Capofila nella gestione di fondi strutturali europei e PNRR o altri programmi pubblici, con specifico riferimento ad attività di attuazione e rendicontazione, anche non continuativa

Titolo del progetto	*Fonte di finanziamento*	*Periodo*	*Ruolo svolto*

3.2 Esperienze maturate nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'Avviso, riferite a tutti gli enti componenti del partenariato

Soggetto del partenariato	*Titolo del progetto e destinatari*	*Periodo*	*Tipologia di attività e reti attivate*

3.3 Risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto N.B.: allegare i CV delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività progettuali, datati e sottoscritti dai singoli soggetti. Per ciascuna figura professionale prevista nella proposta progettuale, individuata tra quelle di cui all'art. 10 dell'Avviso, indicare l'impegno previsto, il CCNL applicato e il livello di inquadramento, le modalità di attivazione e le modalità di rendicontazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura professionale (art. 10)	*N.*	*Impegno (ore settimanali o monte ore annuo)*	*CCNL e livello di inquadramento*	*Modalità di attivazione*	*Ente di appartenenza*	*Modalità di rendicontazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Gestione della rete e risorse aggiuntive

4.1 Protocolli di intesa e accordi già sottoscritti alla data di presentazione della candidatura con aziende del territorio, enti pubblici o enti del terzo settore N.B.: allegare copia degli accordi elencati

Soggetto sottoscrittore	*Tipologia di accordo*	*Data*	*Oggetto e apporto al progetto*

4.1.1 Illustrare la strategia di consolidamento della rete e gli accordi che si intende formalizzare successivamente, con particolare riferimento ai Centri per l'Impiego territorialmente competenti (max 5000 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Raccordo istituzionale e rete territoriale: descrivere le procedure formalizzate di comunicazione con l'UEPE e con l'Autorità giudiziaria procedente e i sistemi di restituzione periodica, le modalità di integrazione con i percorsi formativi e i tirocini della Linea di Azione 1 e l'attivazione della rete territoriale, con specifico riferimento al collegamento con i servizi sociali e sanitari e alle procedure di gestione delle emergenze (max 5000 battute, spazi inclusi)

4.3 Risorse aggiuntive e forme di compartecipazione: indicare le risorse umane, strumentali, finanziarie o immobiliari messe a disposizione dal partenariato a titolo gratuito per il potenziamento delle attività previste, comprese la sede operativa dell'HUB e le soluzioni alloggiative, specificando per ciascuna il soggetto che le mette a disposizione e il titolo di disponibilità (max 2500 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Adeguatezza delle soluzioni alloggiative

5.1 Soluzioni alloggiative offerte

N.B: ove le soluzioni non siano ancora individuate alla data di presentazione della candidatura, descrivere la procedura di reperimento che si intende adottare, nell'ambito dell'attività di individuazione degli alloggi

Ubicazione (Comune e indirizzo)	*N. posti*	*Titolo di disponibilità*	*Destinazione urbanistica e agibilità*	*Stato di manutenzione*

Numero complessivo di posti di accoglienza offerti: _____

Numero di destinatari che si prevede di accogliere nell'arco del progetto: _____

5.2 Conformità, sicurezza e qualità degli ambienti: descrivere la conformità delle soluzioni alloggiative ai requisiti di legittimità e fruibilità di cui all'art. 9 dell'Avviso, le condizioni di sicurezza, la qualità degli ambienti e le modalità di organizzazione degli spazi (max 5000 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Supporto ai destinatari accolti: descrivere le modalità di supporto e accompagnamento dei destinatari presso le soluzioni alloggiative, la frequenza dei contatti previsti e le modalità di reperibilità, nonché la figura di coordinamento responsabile dell'organizzazione (max 5000 battute, spazi inclusi)

5.4 Accessibilità e collegamenti: illustrare la collocazione delle soluzioni alloggiative rispetto alla rete del trasporto pubblico, ai servizi territoriali e alle sedi delle attività formative e lavorative (max 2000 battute, spazi inclusi)

5.5 Accompagnamento all'autonomia: descrivere le azioni finalizzate al conseguimento dell'autonomia abitativa ed economica entro il termine massimo di durata dell'accoglienza previsto dall'Avviso, indicando le soluzioni di uscita previste e le modalità di raccordo con i servizi territoriali per la fase successiva alla dimissione (max 3000 battute, spazi inclusi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.6 PIANO FINANZIARIO – QUADRO ECONOMICO (il Quadro Economico sarà poi ulteriormente definito e condiviso in sede di coprogettazione)

Macrovoce	UCS/Costi reali[1]	Partner attuatore	Importo (€)	Note
A.1 Coordinamento e gestione HUB				
A.2 Servizi di orientamento e accompagnamento				
A.3 Supporto specialistico				
A.4 Animazione sociale e territoriale				
B.1 Formazione linguistica				
B.2 Formazione professionalizzante				
B.3 Materiali didattici				
C.1 Tirocini extracurriculari				
C.2 Promozione, orientamento e monitoraggio tirocini				
D.1 Individuazione degli alloggi				
D.2 Locazione degli alloggi				
Altro ……				
TOTALE PROGETTO				

Gli importi indicati non possono superare i massimali previsti, per la provincia di candidatura, nelle tabelle di cui all'art. 14 dell'Avviso. Le sotto-voci A.1, A.2, A.3, A.4 e Altro concorrono congiuntamente alla voce «Inclusione sociale»: la loro somma non può pertanto eccedere il relativo massimale provinciale. Il piano finanziario dimostra altresì la sostenibilità dell'impegno complessivo dell'équipe indicata al punto 3.3, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.

[1] secondo le modalità dell'art. 14.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA altresì

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec: _____;

- di aver letto l'Avviso pubblico per la selezione e di accettare quanto in esso previsto;

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, allegata all'Avviso (Allegato E);

SI IMPEGNA inoltre

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione all'Avviso e alla sua progettazione esecutiva;

- a partecipare al tavolo di co-progettazione e a concorrere alla definizione condivisa del progetto esecutivo;

- a costituire, a conclusione della fase di co-progettazione e ove non già costituito in tale forma, un'Associazione Temporanea di Scopo o altro analogo istituto di aggregazione, prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento;

- a mettere a disposizione, senza oneri a carico dell'Avviso, le sedi operative indicate al punto 1 per tutta la durata degli interventi sino al trasferimento delle attività presso l'HUB riqualificato;

- ad allegare i CV delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività progettuali, datati e sottoscritti dai singoli soggetti.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

MODULO DI ADESIONE AL PARTENARIATO TERRITORIALE

Avviso pubblico per la selezione di partenariati territoriali per l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "AMA ES – Regione Campania", nell'ambito del Piano "Una giustizia più inclusiva – Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – FSE+ – CUP B21D25000160006 – CLP PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES – CAMPANIA

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ il _____,

C.F. _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sottoindicata, in qualità di legale rappresentante p.t. di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____,

C.F. _____, P.IVA n. _____,

tel. _____, e-mail _____, PEC _____;

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ il _____,

C.F. _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di legale rappresentante p.t. di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____,

C.F. _____, P.IVA n. _____,

tel. _____, e-mail _____, PEC _____;

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ il _____,

C.F. _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sottoindicata, in qualità di legale rappresentante p.t. di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____,

C.F. _____, P.IVA n. _____,

fonte: http://burc.regione.campania.it

tel. _____, e-mail _____, PEC _____;

(aggiungere eventuali righe per ulteriori soggetti)

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso in oggetto, la proposta progettuale è presentata da un partenariato territoriale che assicura, nel suo complesso, la copertura delle tipologie di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 dell'Avviso e individua quale Capofila il soggetto in possesso dei requisiti di cui alla lettera a);
- ciascun soggetto (ad esclusione di quelli indicati al punto d) e al punto l) dell'art.3 dell'Avviso) può aderire a un solo partenariato territoriale; il partenariato presenta una proposta progettuale per una delle province della Regione Campania ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;
- a conclusione della fase di co-progettazione i soggetti componenti il partenariato territoriale selezionato sono tenuti, ove non già costituiti in tale forma, alla costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o di altro analogo istituto di aggregazione previsto dall'ordinamento vigente, per tutta la durata del Progetto e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento;
- tutto ciò premesso, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche, nonché di quanto previsto all'art. 75 del predetto DPR n. 445/2000.

DICHIARANO

- di aderire, in qualità di componenti del partenariato territoriale, alla proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso in oggetto per la provincia di _____, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;
- di individuare quale soggetto Capofila del partenariato territoriale _____, al quale è attribuita la rappresentanza del partenariato nei rapporti con la Regione Campania;
- che ciascun soggetto sottoscrittore appartiene a una delle categorie di cui all'art. 3 dell'Avviso e svolge nell'ambito del progetto le funzioni indicate nella tabella che segue;
- di essere in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione previsti dall'art. 3 dell'Avviso, attestati mediante le dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di candidatura;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne integralmente i contenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Composizione del partenariato territoriale e funzioni attribuite

	Denominazione e C.F.	*Tipologia ex art. 3 dell'Avviso*	*Ruolo*	*Funzioni nel progetto e Linea di Azione*
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

Un medesimo soggetto, ove in possesso di entrambi gli accreditamenti, può coprire le tipologie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 3 dell'Avviso, indicandole entrambe nella colonna "Tipologia"; resta fermo il numero minimo di tre soggetti distinti componenti il partenariato.

SI IMPEGNANO inoltre

- a costituire, a conclusione della fase di co-progettazione e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento, un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o altro analogo istituto di aggregazione, per tutta la durata del Progetto;
- a conferire al soggetto Capofila, con unico atto, mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, con rappresentanza, per il coordinamento generale del progetto e per la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dello stesso, nei termini e con il contenuto previsti dall'Avviso in oggetto, che a tal fine si intende qui integralmente richiamato;
- a partecipare, per quanto di rispettiva competenza, al tavolo di co-progettazione e a concorrere alla definizione condivisa del progetto esecutivo;
- a realizzare le attività attribuite a ciascun componente secondo quanto definito in sede di co-progettazione e riportato nel progetto esecutivo;
- a rispondere in solido nei confronti di Regione Campania per l'esecuzione del progetto e per la corretta gestione degli oneri finanziari, ferma restando la responsabilità interna tra i componenti secondo quanto definito nell'atto costitutivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a comunicare tempestivamente al soggetto Capofila e a Regione Campania ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati o dei requisiti richiesti per la partecipazione all'Avviso;
- a rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di informazione e pubblicità, di monitoraggio, di rendicontazione e di conservazione documentale previsti dall'Avviso e dalle Linee guida dell'Organismo Intermedio;
- a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I sottoscrittori dichiarano altresì di essere informati che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Per _____ Il Legale rappresentante

_____

Per _____ Il Legale rappresentante

_____

Per _____ Il Legale rappresentante

_____

Per _____ Il Legale rappresentante

_____

Per _____ Il Legale rappresentante

_____

(aggiungere eventuali righe per ulteriori soggetti)

Luogo e data _____

Il presente modulo è sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i componenti del partenariato territoriale diversi dal soggetto Capofila. Il modulo non è dovuto qualora il partenariato risulti già costituito in ATS o in altro analogo istituto di aggregazione alla data di presentazione della candidatura, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

da rendere da ciascun componente del partenariato territoriale, ivi compreso il Capofila

Avviso pubblico per la selezione di partenariati territoriali per l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "AMA ES – Regione Campania", nell'ambito del Piano "Una giustizia più inclusiva – Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – FSE + – CUP B21D25000160006 – CLP PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES – CAMPANIA

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ il _____,

C.F. _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di legale rappresentante p.t. di _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, e sede operativa (ove diversa dalla sede legale) in _____, Via _____, n. _____,

C.F. _____, P.IVA n. _____,

tel. _____, e-mail _____, PEC _____,

componente del partenariato territoriale candidato per la provincia di _____, con Capofila _____, in qualità di:

☐ Capofila – soggetto di cui all'art. 3, lett. a), dell'Avviso

☐ partner – soggetto di cui all'art. 3, lett. ____ , dell'Avviso

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

A. Requisiti generali (art. 3 dell'Avviso)

1. che il soggetto rappresentato è dotato di soggettività giuridica;
2. che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (posizione INPS n. _____, posizione INAIL n. _____, CCNL applicato _____), ovvero non è tenuto all'iscrizione presso INPS/INAIL per le seguenti ragioni: _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. che, con riferimento agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai componenti degli organi con poteri di controllo e vigilanza non sussistono:
   a. condanne penali, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla Legge n. 689/1981 e ss.mm.ii., comminate negli ultimi cinque anni, per delitti contro il patrimonio, contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per contravvenzioni o delitti previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
   b. cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
   c. sanzioni per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001, comminate negli ultimi cinque anni;
   d. sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, né condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
4. che il soggetto rappresentato non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
6. (barrare l'opzione pertinente)

   ☐ che il soggetto rappresentato è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione _____, n. repertorio _____, a far data dal ____/____/_____;

   ☐ che il soggetto rappresentato è cooperativa sociale o impresa sociale iscritta nell'apposita sezione del Registro delle imprese di _____, n. _____, iscrizione che tiene luogo di quella al RUNTS ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017;

   ☐ che il soggetto rappresentato non è tenuto all'iscrizione al RUNTS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017;
7. che il soggetto rappresentato _____ *(partecipa/non partecipa)* ad altri partenariati territoriali candidati al presente Avviso; La partecipazione a più partenariati è consentita esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 3, lettere d) e l), dell'Avviso;
8. che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, in relazione alla partecipazione alla procedura e all'esecuzione delle attività progettuali;
9. (per i partner organismi di diritto privato) che il soggetto rappresentato svolge attività senza scopo di lucro nel rispetto degli istituti disciplinati dal Titolo VII del D.Lgs. n. 117/2017 e, ove costituito in forma di società cooperativa o di società consortile, persegue finalità mutualistiche, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. Requisiti specifici in relazione alla tipologia di appartenenza (art. 3, lett. a), b) e c), dell'Avviso)

Compilare la sezione o le sezioni corrispondenti alla tipologia o alle tipologie per le quali il soggetto concorre alla composizione minima del partenariato. Il soggetto che copre entrambe le tipologie di cui alle lettere b) e c) compila le sezioni B.2 e B.3.

B.1 – Capofila (art. 3, lett. a)

☐ di essere Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, ovvero cooperativa sociale o impresa sociale iscritta nell'apposita sezione del Registro delle imprese, come dichiarato al punto A.6;

☐ di possedere almeno cinque anni di esperienza documentata nella gestione di progetti finanziati con fondi strutturali europei, PNRR o altri programmi pubblici, come dettagliata al punto 3.1 della Domanda di candidatura (Allegato B);

☐ di possedere esperienza nelle materie oggetto dell'Avviso, come dettagliata al punto 3.2 della Domanda di candidatura (Allegato B).

B.2 – Soggetto accreditato per la formazione professionale (art. 3, lett. b)

☐ di essere accreditato presso la Regione Campania per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e iscritto all'Albo regionale ai sensi della DGR n. 136/2022 – ☐ Sezione A ☐ Sezione B – con provvedimento n. _____ del ____/____/_____, codice di accreditamento _____, per la/le sede/i di _____.

B.3 – Soggetto accreditato per i servizi al lavoro (art. 3, lett. c)

☐ di essere accreditato per lo svolgimento dei servizi al lavoro ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, con provvedimento n. _____ del ____/____/_____ rilasciato da _____;

☐ di possedere esperienza documentata nell'attivazione, nella gestione e nel monitoraggio di tirocini extracurriculari.

C. Ulteriori dichiarazioni

☐ di essere consapevole che Regione Campania effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, e di impegnarsi a produrre, su richiesta, la documentazione comprovante quanto dichiarato;

☐ di essere consapevole che l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione del soggetto rappresentato e, ove il requisito mancante riguardi il Capofila o comprometta la composizione minima del partenariato, l'esclusione dell'intera proposta progettuale, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Capofila e alla Regione Campania ogni variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato;

☐ di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto previsto dall'art. 18 dell'Avviso.

☐ (da rendere dal soggetto che mette a disposizione la sede dell'HUB) che la sede operativa messa a disposizione per l'attivazione dell'HUB di Inclusione non svolge già le medesime

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzioni nell'ambito di progettualità finanziate dalla Cassa delle Ammende, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso;

☐ (da rendere dal soggetto che mette a disposizione le soluzioni alloggiative) che gli oneri dei posti di accoglienza residenziale proposti non sono già economicamente sostenuti, per il medesimo periodo e le medesime finalità, da altri programmi pubblici, ivi compresi i programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende, né sono posti a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro della Giustizia 24 luglio 2025, n. 128, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso.

(luogo e data) _____

(firma digitale del legale rappresentante) _____

La dichiarazione è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto dichiarante. Qualora sia sottoscritta da un procuratore, è allegata copia della relativa procura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso pubblico per la selezione di partenariati territoriali per l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "AMA ES – Regione Campania", nell'ambito del Piano "Una giustizia più inclusiva – Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – FSE+ – CUP B21D25000160006 – CLP PRG-AMAES-1382-REGIONE CAMPANIA - AMA ES-AMA ES – CAMPANIA

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, d'ora in poi anche: GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

La informiamo che ai sensi dell'art. 16 del TFUE e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. a) e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli è il Titolare del Trattamento dei dati personali effettuato sulle sue Strutture regionali.

Sono Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Settore e di UU.OO.SS. della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI":

- Dirigente della Direzione Generale 205.00.00: dott. Dario Gargiulo – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963830 – Mail: politiche.sociali@regione.campania.it;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dirigente del Settore 205.01.00: dott.ssa Rina Di Marco – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963751 – Mail: rina.dimarco@regione.campania.it;
- Dirigente del Settore 205.02.00: dott. Mario Monsurrò – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963827 – Mail: mario.monsurro@regione.campania.it;
- Dirigente della UOS 205.01.01: dott. Ettore Rossi – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963751 – Mail: ettore.rossi@regione.campania.it;
- Dirigente della UOS 205.01.02: dott. Salvatore Crino – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963977 – Mail: salvatore.crino@regione.campania.it;
- Dirigente della UOS 205.01.03: ad interim dott. Giuseppe Fucci – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963751 – Mail: giuseppe.fucci@regione.campania.it;
- Dirigente della UOS 205.02.01: dott. Alessandro Cappuccio – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963976 – Mail: alessandro.cappuccio@regione.campania.it;
- Dirigente della UOS 205.02.02: dott.ssa Maria Rosaria Pugliese – Indirizzo: Palazzo Armieri – Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963856 – Mail: mariarosaria.pugliese@regione.campania.it.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b) del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono i seguenti: Avv. Stefano Rotondo – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli – Mail: dpo@regione.campania.it – PEC: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del Regolamento 2016/679/UE.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti – tramite altri Uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae, dalle banche dati in uso presso la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport – sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessaria a dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi, come di seguito indicato:

- **205.00.00 Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport:** Attua le Politiche di Welfare attraverso la pianificazione, la programmazione e il coordinamento degli interventi socioassistenziali a sostegno della famiglia, della maternità, dell'infanzia, dei giovani, degli anziani e della disabilità.

  Attua le Politiche di Pari Opportunità, attraverso la diffusione della cultura della parità di genere sul territorio regionale e la programmazione di misure di sostegno.

  Attua le Politiche Giovanili anche attraverso la promozione della attività sportiva dall'infanzia alla terza età e la pianificazione di azioni di riqualificazione e creazione di nuovi impianti sportivi.

  Promuove i rapporti con il Terzo Settore attraverso l'aggiornamento del RUNTS in ambito regionale e la programmazione di misure di sostegno degli Enti del Terzo Settore.

  Tiene rapporti con le strutture regionali di pari livello, con le amministrazioni statali e con gli organi comunitari.

  Coordina e gestisce le misure finanziate con le risorse comunitarie.

  Gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali della Direzione Generale coordinando gli adempimenti occorrenti, cura gli affari generali avvalendosi, se del caso, del supporto delle strutture di riferimento.

  Assicura ogni altra funzione regionale negli ambiti di competenza di cui all'articolo 14, comma 1, lett. e) della L.R. 15 maggio 2024, n. 6.

- **205.01.00 SETTORE Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle persone, alla famiglia e alla disabilità:** Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi socio-assistenziali a sostegno della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, di contrasto alla povertà e delle misure a supporto delle disabilità fisiche, sensoriali, delle persone con disagio psichico e delle persone in regime di restrizione della libertà personale.

  Attuazione Regolamento regionale n. 2/2013 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona".

  Coordinamento, monitoraggio e implementazione del Sistema informativo sociale per i servizi sociali (SIS) di cui all'art. 25 della L.R. 11/2007. Gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore.

  Definizione dei procedimenti relativi agli accessi agli atti documentali, semplici e generalizzati. Istruttorie inerenti al contenzioso giudiziale e stragiudiziale per le materie curate dal Settore.

  Adempimenti relativi al Ciclo della Performance e tutela della privacy per la Struttura e le UOS di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **205.02.00 SETTORE Politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il Terzo Settore:** Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Attuazione misure di promozione e sostegno della pratica sportiva in raccordo con l'Agenzia regionale universiadi per lo sport (ARUS); monitoraggio e controllo degli interventi. Attuazione ed aggiornamento del RUNTS in ambito regionale. Attuazione misure di promozione e sostegno del Terzo settore. Attuazione misure per la diffusione della Cultura di Genere e per gli affidi familiari. Definizione dei procedimenti relativi agli accessi agli atti documentali, semplici e generalizzati. Definizione delle istruttorie inerenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale per le materie curate dal Settore. Adempimenti relativi al Ciclo della Performance e tutela della privacy per la Struttura e le UOS di riferimento.

- **205.01.01 UOS Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili:** Supporto al Settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla L.R. 11/2007 e ss.mm.ii. Predisposizione ed attuazione del Piano Sociale Regionale. Supporto per l'attuazione delle misure in materia di contrasto alla povertà, di sostegno agli anziani e alle persone con disabilità fisiche, sensoriali, con disagio psichico e in regime di restrizione della libertà personale, previste nell'ambito delle programmazioni dei Fondi nazionali e regionali. Supporto per le attività correlate al Sistema informativo sociale per i servizi sociali (SIS).

- **205.01.02 UOS Servizi alla famiglia e all'infanzia:** Supporto al Settore per le attività correlate alla attuazione del sistema integrato di servizi socioeducativi per la prima infanzia. Sostegno alla gestione dei servizi esistenti, potenziamento e attivazione dei servizi per nidi e prima infanzia con estensione della copertura territoriale. Sostegno alla domanda di servizi socioeducativi anche attraverso la costituzione di Poli per l'infanzia in raccordo ed integrazione con le politiche per l'istruzione.

- **205.01.03 UOS Monitoraggio delle misure del Settore e Controllo:** Supporto al Settore per le attività di monitoraggio e controllo delle misure attuate nell'ambito delle programmazioni nazionali e regionali per le materie di competenza. Gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore.

- **205.02.01 UOS RUNTS, parità di genere, Terzo Settore:** Supporto al Settore nella gestione ed aggiornamento in ambito regionale del RUNTS. Supporto al Settore nella attuazione delle misure per la diffusione della Cultura di genere e di promozione e sostegno al Terzo settore. Supporto alla gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore.

- **205.02.02 UOS Sport, Politiche Giovanili e affidi:** Supporto al Settore nella attuazione delle misure in materia di promozione e sviluppo dell'attività sportiva dall'infanzia alla terza età, in raccordo con l'ARUS. Supporto al Settore per l'attuazione dei piani di riqualificazione e costruzione di impianti sportivi. Attuazione delle misure volte al sostegno delle politiche giovanili. Procedure in materia di adozioni ed affidi.

Con specifico riferimento all'Avviso pubblico AMA ES – Regione Campania, i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istruttoria delle candidature e verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle proposte progettuali; svolgimento della fase di co-progettazione; stipula e gestione della Convenzione di finanziamento; monitoraggio, rendicontazione e controllo della spesa, anche da parte dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Gestione del Programma e degli organismi di controllo nazionali ed europei; adempimenti di pubblicità e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BASE GIURIDICA

Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE e artt. 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento 2016/679/UE all'art. 6, par. 1, lett. c) ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 9 e 10 e art. 14, par. 1, lett. d) del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

- a. dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, etc.);
- b. categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
- c. dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, limitatamente alla verifica dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettere a), l), m), o), r), s) e aa) del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati di cui alla precedente lettera c. è effettuato ai sensi dell'articolo 2-octies del D.Lgs. 196/2003, nell'ambito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e della verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono preposte le strutture della Direzione. Senza di esso, il Titolare e i Delegati non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti, con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (O CATEGORIE DI DESTINATARI) DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13, par. 1, lett. e) e art. 14, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi, fatta salva la pubblicazione degli esiti della procedura e dei dati relativi ai soggetti selezionati e ai contributi concessi, ai sensi dell'art. 21 dell'Avviso, degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti, collaboratori o consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento delle attività istituzionali (es.: enti locali, Ambiti territoriali sociali, Uffici di Esecuzione Penale Esterna e Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, Ministero della Giustizia quale Organismo Intermedio, Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione Generale.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO – PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a) e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento 2016/679/UE, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali delle strutture della Direzione e, in ogni caso, per il periodo previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 ai fini della disponibilità dei documenti per i controlli.

I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13, par. 2, lett. b) e art. 14, par. 2, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE – DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso ex art. 15.** Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica ex art. 16.** Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione ex art. 17.** Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18.** Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati; il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo; i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

  Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20.** Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, è garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che La riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione ex art. 21.** Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che Lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, che provvederà al successivo inoltro alla Struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal Titolare ai sensi della DGR sopra richiamata – Mail: politiche.sociali@regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f), Regolamento 2016/679/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- via e-mail, agli indirizzi: garante@gpdp.it oppure urp@gpdp.it;
- via fax: 06 696773785;
- via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, cap 00187;
- ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 196/2003.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par. 2, lett. f) e art. 14, par. 2, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE – DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Rina DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**Salvatore CRINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
427	**30/10/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze e ulteriori modifiche

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e. con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 7 agosto 2023, come aggiornato dal Decreto Dirigenziale n. 1 del 26 settembre 2025, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021–2027;
h. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 374 del 29 giugno 2023, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021–2027, successivamente aggiornato con i Decreti Dirigenziali n. 346 del 30 dicembre 2025 e n. 360 del 15 maggio 2026;
i. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023, è stata approvata la manualistica del PR Campania FSE+ 2021–2027 con i relativi allegati, come successivamente aggiornata dal Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 20 maggio 2026 "PR Campania FSE+ 2021/2027: programma di interventi 'Inclusione'" è stata programmata l'attivazione di interventi per la prevenzione e l'inclusione attiva delle persone con disturbi della salute mentale a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo Specifico ESO4.11, azione 3.k.1 del PR Campania FSE+;
b. la DGR sopra citata, prevede, all'Allegato B, la programmazione di risorse pari a € 16 mln per la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disturbo dello spettro autistico, attraverso un insieme integrato di azioni rivolte ai soggetti in età di transizione e adulta, la cui attuazione viene demandata alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport
c. con Decreto 13 ottobre 2025 adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato il 24/11/2025, il quale stabilisce che quota parte delle risorse iscritte nel Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità, per € 30.000.000,00, è destinata alla finalità di cui all'art. 1, comma 213 , lett. e) della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, per le iniziative di cui all'articolo 4 del medesimo Decreto e dette risorse sono destinate alle Regioni per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati anche in collaborazione con altri enti pubblici e con il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale (RUNTS), attraverso forme di co-programmazione

e co-progettazione, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per effetto del quale alla Regione Campania sono state destinate risorse pari ad € 2.808.097;

d. con Deliberazione n. 49 del 19/02/2026, la Giunta regionale ha preso atto del programma di cui al Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2025, adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, demandando alla DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti consequenziali, ivi compreso, nelle more della definizione della programmazione regionale degli interventi l'invio, entro il termine di scadenza del 23 febbraio 2026, della richiesta di assegnazione ed erogazione delle risorse ripartite in favore della Regione Campania;
e. con Deliberazione n. 104 del 31/03/2026, la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Programmazione regionale degli interventi per la promozione e la realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico di cui al D.M. 13 ottobre 2025, demandando alla DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti consequenziali per l'attuazione di tali interventi;

PRESO ATTO che

a. con D.D. n. 281 del 24/07/2026 è stato approvato, l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo;
b. il citato Avviso pubblico prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande le ore 23:59 del 02/11/2026;
c. diversi ETS interessati a presentare istanza di partecipazione all'Avviso pubblico hanno presentato richiesta di proroga dei termini, rappresentando le difficoltà riscontrate nell'acquisizione di tutta la documentazione utile a formalizzare la costituzione del partenariato da parte di tutti i componenti pubblici e privati obbligatoriamente previsti dall'Avviso stesso;
d. i medesimi ETS hanno, altresì, rappresentato le difficoltà operative riscontrate nell'acquisizione di tutte le sottoscrizioni relative all'Allegato 3 - Dichiarazione partecipanti Partenariato - su un unico documento, richiedendo la possibilità di produrre più copie del citato allegato, sottoscritte, anche singolarmente, dal Capofila e dai diversi partner coinvolti;

RITENUTO di

a. dover accogliere le richieste avanzate da parte degli ETS interessati a presentare istanza di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto come sopra rappresentate;
b. dover disporre la proroga dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto, come previsti dall'art. 7 dell'avviso pubblico, al 02/12/2026;
c. dover ammettere, a parziale rettifica di quanto disposto con l'art. 7 dell'Avviso pubblico in oggetto, la presentazione dell'Allegato 3 - Dichiarazione partecipanti Partenariato - come da format già approvato con D.D. n. 281 del 24/07/2026, anche in più allegati, ciascuno sottoscritto da uno o più partner di progetto, purché ogni allegato sia completamente compilato e, nel complesso, ne sia comunque garantita la sottoscrizione da parte del capofila e di tutti i partner di progetto;
d. dover confermare gli altri contenuti dell'avviso pubblico non oggetto di modifica con il presente atto;

VISTI

a. la normativa e gli atti indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
b. la D.G.R. n. 304 del 4 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);

c. la D.G.R. n. 366 del 10 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 134 del 04 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile del Settore (205.01.00) Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle Persone, alla Famiglia e alla Disabilità;
d. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 di conferimento dell'incarico delle funzioni di Dirigente della UOS 205.01.02 "Servizi alla famiglia e all'infanzia";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOS 205.01.02 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport come attestata dal Dirigente della UOS stessa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

5) accogliere le richieste avanzate da parte degli ETS interessati a presentare istanza di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto come sopra rappresentate;
5) disporre la proroga dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto, come previsti dall'art. 7 dell'avviso pubblico, al 02/12/2026;
5) ammettere, a parziale rettifica di quanto disposto con l'art. 7 dell'Avviso pubblico in oggetto, la presentazione dell'Allegato 3 - Dichiarazione partecipanti Partenariato - come da format già approvato con D.D. n. 281 del 24/07/2026, anche in più allegati, ciascuno sottoscritto da uno o più partner di progetto, purché ogni allegato sia completamente compilato e, nel complesso, ne sia comunque garantita la sottoscrizione da parte del capofila e di tutti i partner di progetto;
5) confermare gli altri contenuti dell'avviso pubblico non oggetto di modifica con il presente atto;
5) trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Autorità di gestione FSE, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Mario MONSURRO'**
DIRIGENTE UOS	**Maria Rosaria PUGLIESE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
428	**30/10/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Politiche Giovanili. Avviso Pubblico D.D. n. 92 del 23.12.2024 e DD. n.4 del 07.01.2026 - D.G.R.n. 528 dell'11/10/2022- Intervento denominato "Giovani in Comune". Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. l'art. 6 della l.r. 8 agosto 2016, n. 26 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani" stabilisce che "i Comuni, in forma singola o associata, quali autorità responsabili dello sviluppo e della rigenerazione urbana, e soprattutto in quanto espressioni della comunità, nell'ambito della programmazione regionale in materia di politiche giovanili:
   - rispondono alle necessità ed alle esigenze dei giovani attraverso l'erogazione di servizi ed interventi;
   - promuovono progetti nell'ambito delle politiche giovanili e favoriscono la realizzazione di luoghi d'incontro e centri di aggregazione polifunzionali finalizzati ad incentivare la creatività nelle sue diverse espressioni, con interventi, anche formativi, che facilitano il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro;
   - favoriscono la partecipazione attiva e il dialogo tra i giovani e con i giovani e le loro rappresentanze, compreso il dialogo intergenerazionale, al fine della condivisione delle politiche anche attraverso forum comunali ed intercomunali della gioventù, consigli comunali aperti, forme innovative di informazione, consultazione e partecipazione";
b. i Comuni possono istituire il Forum dei giovani, quale organismo consultivo di partecipazione giovanile a carattere totalmente elettivo, composto dai giovani residenti nel territorio comunale e rientranti nella fascia di età compresa tra i sedici e i trentaquattro anni;

Premesso altresì che

a. con D.G.R. n. 528 dell'11/10/2022 avente ad oggetto "Fondo Nazionale Politiche Giovanili - D.G.R. n. 549 del 10/11/2015 e n. 252 del 27/04/2018 - Determinazioni" sono state approvate le schede di intervento aggiornate di cui, rispettivamente, alla DGR n. 252 del 27 aprile 2018, denominata "Misure per i Giovani", comprensiva di n. 8 interventi, tra cui "Giovani in Comune" di importo pari a € 200.895,92 e alla DGR n. 549 del 10 novembre 2015, denominata "Benessere Giovani Campania", comprensiva di n. 2 interventi, tra cui "Giovani in Comune" di importo pari a € 372.890,42;
b. entrambe le suddette schede progettuali comprendono, dunque, la nuova edizione dell'intervento "Giovani in Comune" che, pertanto, insiste su entrambe le Intese (APQ 2008 e Intesa 2015) per un totale di € 573.786,34, a cui devono essere sottratti € 51.035,67 già impegnati con D.D. n. 49 del 1.12.2023 per la predisposizione della piattaforma/*web application* per la partecipazione *on line* e per le attività di comunicazione/informazione ed *help desk* durante la fase di apertura dell'Avviso;
c. con il D.D. n. 86 del 5.12.2024 è stata impegnata, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, la somma di 522.750,67 a favore della Società Sviluppo Campania S.p.A sul capitolo 5803 del bilancio gestionale 2024, impegno n. 3240011187;
d. con il medesimo D.D. n. 86 del 5.12.2024 è stata affidata la realizzazione del suddetto intervento alla Società *in house* Sviluppo Campania S.p.A ed è stato approvato il progetto per un valore di € 522.750,67, di cui € 453.463,81 da trasferire ai Comuni Beneficiari dell'Avviso Pubblico;
e. con D.D. n. 92 del 23.12.2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Giovani in Comune", successivamente prorogato al 18.04.2025 con D.D. n. 30 del 28.03.2025;
f. con DD n. 29 del 28.03.2025 è stato erogata a Sviluppo Campania S.p.A. la prima anticipazione per l'attuazione dell'intervento "Giovani in Comune – Progetto integrativo" già affidato con D.D. n. 86 del 05/12/2024, per un importo di € 34.643,43;
g. con DD n. 31 del 31.03.2025 è stata liquidata a Sviluppo Campania S.p.A. la somma di € 453.463,81 da trasferire ai Comuni Beneficiari dell'Avviso Pubblico, a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 86 del 5.12.2024 sul capitolo 5803 del bilancio gestionale 2024, impegno n. 3240011187;

Considerato che

a. con D.D. n. 37 del 3.11.2025 è stata nominata la Commissione ai fini della verifica dell'ammissibilità e della valutazione dei progetti;
b. con il D.D. n. 4 del 07/01/2026 (pubblicato sul BURC n. n. 2 del 12 Gennaio 2026) si è provveduto alla rettifica ed integrazione dell'Avviso pubblico "Giovani in Comune", approvato con D.D. n. 92 del 23/12/2024, a seguito della richiesta di chiarimenti della suddetta Commissione di selezione con nota prot. n. 0621230/2025 del 13/11/2025;
c. con nota Prot. n.356916 del 14.04.2026, la società Sviluppo Campania Spa inviava l'elenco dei progetti pervenuti alla data del 18.04.2025, termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, prorogato con D.D. n. 30 del 28.03.2025, in numero pari a 181 proposte progettuali, dal quale si evince un salto di numerazione (nn. 32,45,74,156);

Preso atto che

a. la Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n. 37 del 3 novembre 2025, ha proceduto all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri di cui al citato Avviso;
b. con nota prot. n. 0685779 del 06/08/2026 la Presidente della Commissione di Valutazione ha provveduto alla trasmissione al Responsabile del Procedimento delle risultanze delle attività espletate, vale a dire n. 34 progetti ammessi al finanziamento (ALLEGATO A), n. 88 progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse (ALLEGATO B) e n.59 progetti non ammessi (ALLEGATO C), di cui ai citati allegati, parte integrante del presente provvedimento;
c. gli elenchi dei progetti ammissibili - Allegato A e allegato B – prevedevano l'ammissione con riserva per quegli enti che avrebbero dovuto trasmettere gli atti richiamati in motivazione, a pena di esclusione dai medesimi elenchi;
d. con D.D. n.317 del 06/08/2026, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Agosto 2026, con valore di notifica agli soggetti interessati, si è preso atto delle risultanze delle attività di verifica della Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n. 37 del 3 novembre 2025 e della relativa graduatoria provvisoria;
e. con il succitato decreto sono stati assegnati agli interessati n. 30 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni e/o richieste di chiarimenti;
f. con il medesimo decreto è stata rinviata a successivo provvedimento la pubblicazione della graduatoria definitiva;

Considerato che

a. nei n. 30 giorni assegnati dal D.D. n. 317 del 06/08/2026, sono pervenute controdeduzioni e/o richieste di chiarimenti/ accesso agli atti da parte dei soggetti interessati, come di seguito specificato;
b. le suddette note sono state trasmesse alla Commissione di valutazione;
c. la succitata Commissione, nel merito, ha predisposto apposite istruttorie, trasmettendo i verbali recanti i relativi esiti alla UOS 205.02.02 (acquisiti ai prot. reg. nn. 0744441/2026 del 09/09/2026,0766885/2026 del 17/09/2026, 0778375/2026 del 22/09/2026, 0812098/2026 del 02/10/2026,0860681/2026 del 16/10/2026 e 0897170/2026 del 27/10/2026);

Preso atto che

a. la UOS 205.02.02 ha dato riscontro alle seguenti note, tenuto conto dei verbali redatti dalla succitata Commissione di valutazione, come di seguito specificato:
   - il Comune di Fragneto Monforte, con note acquisite al prot. reg. n. 0696320/2026 del 12/08/2026, n. 0698443/2026 del 13/08/2026 e prot. reg. n. 0748284/2026 del 10/09/2026, ha richiesto la revisione della graduatoria provvisoria dell'Avviso pubblico "Giovani in Comune; le suddette note sono state riscontrate dalla UOS 205.02.02 con nota prot. reg. n. 0744887/2026 del 09/09/2026 e nota prot. reg. n. 0822108/2026 del 06/10/2026, sulla base delle determinazioni assunte dalla Commissione di valutazione nella seduta del 07/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot.

n. 0744441/2026 del 09/09/2026, e nella seduta del 25/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0812098/2026 del 02/10/2026, con finale accoglimento della richiesta di revisione e l'avvio degli adempimenti necessari alla modifica e integrazione della graduatoria, e con nota prot. 0860269/2026 del 16/10/2026, è stata trasmessa la scheda di valutazione del relativo progetto;

- il Comune di Casoria, con nota acquisita al prot. reg. n. 0699510/2026 del 13/08/2026 e successiva nota acquisita al prot. reg. n. 0777715/2026 del 22/09/2026, ha formulato deduzioni e osservazioni sull'inammissibilità della proposta progettuale, chiedendo il riesame dell'istruttoria e l'ammissione alla valutazione di merito. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0744872/2026 del 09/09/2026 e con nota prot. reg. n. 0837109/2026 del 09/10/2026, ha comunicato il rigetto della richiesta, sulla base delle determinazioni della Commissione nelle sedute del 07/09/2026, di cui al verbale prot. n. 0744441/2026 del 09/09/2026, e nella seduta del 25/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0812098/2026 del 02/10/202, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di Visciano, con nota acquisita al prot. reg. n. 0700626/2026 del 14/08/2026, ha trasmesso controdeduzioni sulla non ammissione della proposta progettuale, identificativo n. 175 dell'Allegato C, chiedendo la riforma del giudizio, l'ammissione del progetto e la rimodulazione della graduatoria provvisoria. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0744906/2026 del 09/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione di valutazione nella seduta del 07/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0744441/2026 del 09/09/2026, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di Frasso Telesino, con nota acquisita al prot. reg. n. 0702390/2026 del 18/08/2026, ha trasmesso osservazioni e controdeduzioni avverso la non ammissione della proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Giovani in Comune". La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0744895/2026 del 09/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione di valutazione nella seduta del 07/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0744441/2026 del 09/09/2026, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di Mercogliano, con nota acquisita al prot. reg. n. 0703473/2026 del 18/08/2026, ha richiesto il riesame in autotutela del D.D. n. 317/2026, la rettifica della graduatoria provvisoria e l'ammissione del progetto. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0768173/2026 del 17/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 16/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0766885/2026 del 17/09/2026, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di Mercato San Severino, con note acquisite al prot. reg. n. 0703257/2026 del 18/08/2026 e n. 0734786/2026 del 07/09/2026, ha presentato istanza di accesso agli atti e successive osservazioni, chiedendo il riesame in autotutela della non ammissione della proposta progettuale identificativo n. 49. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0768191/2026 del 17/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 16/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0766885/2026 del 17/09/2026, confermando la non ammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026 e rilevando, in sede di rivisitazione della documentazione, anche l'assenza dell'Allegato C;
- il Comune di Cerreto Sannita, con nota acquisita al prot. reg. n. 0703777/2026 del 19/08/2026, ha richiesto chiarimenti sulla non ammissione della proposta progettuale identificativo n. 143, motivata dalla non corrispondenza della D.C.C. n. 15/2022 alla deliberazione di recepimento della Carta Europea. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0768209/2026 del 17/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 16/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0766885/2026 del 17/09/2026, confermando l'inammissibilità, per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di San Cipriano Picentino, con note acquisite al prot. reg. nn. 0709449/2026 e 0709452/2026 del 24/08/2026, ha presentato istanza di accesso agli atti istruttori e valutativi relativi alla proposta progettuale identificativo n. 14. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n.

0779846/2026 del 22/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 21/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. 0778375/2026 del 22/09/2026, confermando la non ammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;

- il Comune di Vallesaccarda, con note acquisite ai prot. reg. nn. 0720517/2026 e 0720495/2026 del 31/08/2026, ha richiesto l'attivazione del soccorso istruttorio e la riammissione al finanziamento della proposta progettuale identificativo n. 3. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0800640/2026 del 29/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 21/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. 0778375/2026 del 22/09/2026, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di Teano, con nota acquisita al prot. reg. n. 0723199/2026 del 01/09/2026, ha richiesto il riesame della posizione nell'elenco dei non ammessi e la riammissione della proposta progettuale identificativo n. 84. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0800648/2026 del 29/09/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 21/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. 0778375/2026 del 22/09/2026, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di Andretta, con nota acquisita al prot. reg. n. 0728859/2026 del 03/09/2026, ai fini di un riesame della posizione nell'elenco dei non ammessi, ha rappresentato la necessaria conformità dello Statuto del Forum dei Giovani alla L.R. n. 26/2016 e alla normativa nazionale, sostenendo l'inderogabilità del limite di età a 34 anni. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0812946/2026 del 02/10/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 25/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0812098/2026 del 02/10/2026, confermando l'inammissibilità della proposta progettuale identificativo n. 76, poiché lo Statuto caricato in piattaforma al momento della valutazione non risultava conforme al Kit di cui al D.D. n. 82/2018, come richiesto dall'Avviso;
- il Comune di Stio, con nota acquisita al prot. reg. n. 0751478/2026 dell'11/09/2026, ha presentato istanza di accesso agli atti istruttori e valutativi relativi alla proposta progettuale identificativo n. 105. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0837080/2026 del 09/10/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 25/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0812098/2026 del 02/10/2026, confermando la non ammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;
- il Comune di San Gregorio Magno ha presentato istanza di accesso agli atti con nota acquisita al prot. reg. n. 0777563/2026 del 22/09/2026 e, benchè pervenuta oltre il termine del 10/09/2026, è stata riscontrata dalla UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0837098/2026 del 09/10/2026, con comunicazione delle determinazioni assunte dalla Commissione nella seduta del 25/09/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0812098/2026 del 02/10/2026;
- il Comune di Sant'Antonio Abate, con nota acquisita al prot. reg. n. 0740563/2026 del 08/09/2026, ha richiesto il riesame della graduatoria provvisoria in parola, relativamente alla motivazione di esclusione della proposta progettuale identificativo n. 148. La UOS 205.02.02, con nota prot. reg. n. 0898627/2026 del 27/10/2026, ha comunicato le determinazioni assunte dalla Commissione di valutazione nella seduta del 26/10/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 0897170/2026 del 27/10/2026, confermando l'inammissibilità per la motivazione di cui all'allegato C al DD 317/2026;

Preso atto, altresì, che

a. sono state trasmesse le integrazioni documentali come riportate negli allegati A e B al DD 317/2026 da parte dei Comuni i cui progetti, nella graduatoria provvisoria, sono stati ammessi a finanziamento con riserva, nello specifico per l'ALLEGATO A al DD317/2026 e per l'ALLEGATO B al DD317/2026, ad eccezione del Comune di Monteverde e Pontecagnano Faiano;
b. alla luce delle determinazioni assunte dalla Commissione di valutazione nella seduta del 16.10.2026, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 0860681/2026 del 16/10/2026, l'UOS 205.02.02, per il *favor partecipationis*, ha richiesto ai suddetti due Comuni Monteverde e

Pontecagnano Faiano, rispettivamente, con note prot n. 0867052/2026 del 20/10/2026 e 0867041/2026 del 20/10/2026 – i due Comuni avevano già riscontrato con atti non corrispondentia quanto riportato nell'allegato B - di produrre la documentazione indicata, entro due giorni dalla ricezione della relativa richiesta a mezzo pec, e che in mancanza di tale trasmissione, si sarebbe proceduto con la dichiarazione di inammissibilità del progetto presentato dagli stessi;

c. la Commissione di valutazione nella seduta del 26.10.2026, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 0897170/2026 del 27/10/2026, essendo decorso infruttuosamente il termine stabilito per la trasmissione della predetta documentazione integrativa, ha stabilito la decadenza dei beneficiari dall'elenco di cui all'Allegato B relativi ai progetti ammissibili non finanziabili per esaurimento delle risorse e l'inserimento degli stessi, quindi, tra i "Non ammessi" (Allegato C);
d. i riscontri della Commissione di Valutazione e, per l'effetto, quelli successivi della UOS 205.02.02 alle richieste dei Comuni, hanno comportato la modifica agli allegati B e C, così come approvati con DD n. 317/2026;

Dato atto che sono state rese le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse dal Dirigente della medesima Struttura, assunta al prot. reg. n. 604217 del 07.11.2025, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 612 del 14.11.2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare di posizione di Elevata Qualificazione della UOS 205.02.02 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport acquisita al prot. reg. n. 0878906/2026 del 22/10/2026, e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile resa con il presente provvedimento dal Responsabile Direttore p.t. unitamente al Settore e alla UOS di competenza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa con il presente atto dal funzionario E.Q;

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la l.r. n. 26 del 08/08/2016;
- la l.r. n. 2 del 26/04/2023;
- l'art. 14 della l.r. n. 6/2024 recante "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 di approvazione, in attuazione della l.r. n. 6/2024, delle articolazioni degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale;
- la D.G.R.n.304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale pro tempore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la D.G.R. n. 538 del 30/09/2026 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Settore Politiche di Sostegno per i Giovani, la Parità di Genere e il Terzo Settore codice 205.02.00 per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e D.P.G.R n 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Unità Operativa Semplice (UOS-205.02.02) presso la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;
- il Decreto Dirigenziale n. 37 del 3 novembre 2025;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. prendere atto delle risultanze delle attività di verifica della Commissione in merito alle osservazioni e/o accesso agli atti pervenuti a seguito di pubblicazione delle graduatorie provvisorie di cui al D.D. n. 317 del 06/08/2026, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Agosto 2026, comunicate alla UOS 205.02.02 con note prot. n. nn. 0744441/2026 del 09/09/2026,0766885/2026 del 17/09/2026, 0778375/2026 del 22/09/2026, 0812098/2026 del 02/10/2026,0860681/2026 del 16/10/2026 e 0897170/2026 del 27/10/2026;
2. per l'effetto, approvare la graduatoria definitiva di cui agli Allegato A, recante n. 34 progetti ammissibili e finanziabili, di cui l'ultimo in posizione utile finanziabile parzialmente per esaurimento delle risorse disponibili; Allegato B recante n. 87 progetti ammissibili e non finanziabili; Allegato C recante 60 progetti non ammissibili e non finanziabili, parte integrante del presente provvedimento;
3. dare atto che i progetti sono finanziati a valere sulle risorse impegnate con D.D. n. 86 del 5.12.2024 per l'importo di € 453.463,81;
4. assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., artt. 26 e 27;
5. dare atto, altresì, che l'intervento è stato affidato con D.D. n. 37 del 11.04.2025 alla Società Sviluppo Campania S.p.A., e con lo stesso decreto si è provveduto al relativo impegno di spesa per un importo complessivo di euro € 1.180.000,00 sul capitolo 5803 del bilancio gestionale 2025;
6. dare atto che con il DD n. 31 del 31.03.2025 è stata liquidata a Sviluppo Campania S.p.A. la somma di € 453.463,81 da trasferire ai Comuni Beneficiari dell'Avviso Pubblico, a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 86 del 5.12.2024 sul capitolo 5803 del bilancio gestionale 2024, impegno n. 3240011187;
7. stabilire che la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica agli interessati;
8. inviare il presente provvedimento a Sviluppo Campania S.p.A., alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, al BURC e sul portale della Regione Campania.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport



ALLEGATO A

ELENCO AMMESSI A FINANZIAMENTO

id	Comune	Provincia	Punteggio Totale	Importo ammesso a finanziamento
126	Benevento	Benevento	84	13.500,00 €
130	Fisciano	Salerno	84	10.000,00 €
8	Apice	Benevento	83	15.000,00 €
18	Lioni	Avellino	83	14.335,00 €
77	Siano	Salerno	80	13.500,00 €
34	Eboli	Salerno	77	12.000,00 €
19	Torchiara	Salerno	76	15.000,00 €
52	Sant'Andrea di Conza	Avellino	76	14.800,00 €
95	Paternopoli	Avellino	74	13.500,00 €
57	Bagnoli Irpino	Avellino	73	13.000,00 €
89	Sant'Egidio del Monte Albino	Salerno	73	15.000,00 €
31	Taurasi	Avellino	72	13.500,00 €
147	Buccino	Salerno	72	15.000,00 €
75	Anacapri	Napoli	71	15.000,00 €
101	Campagna	Salerno	71	15.000,00 €
144	Padula	Salerno	71	10.290,00 €
166	Sala Consilina	Salerno	71	9.600,00 €
59	Santa Paolina	Avellino	70	14.998,50 €
104	Forino	Avellino	69	11.800,00 €
33	Montemiletto	Avellino	67	15.000,00 €
41	Serino	Avellino	67	13.500,00 €
157	Dugenta	Benevento	67	13.350,00 €
11	Sant'Angelo dei Lombardi	Avellino	66	15.000,00 €
46	Montecorvino Pugliano	Salerno	66	15.000,00 €
87	Laureana Cilento	Salerno	66	15.000,00 €
134	Torrioni	Avellino	66	9.000,00 €
36	Ercolano	Napoli	64	11.040,00 €
50	Olevano sul Tusciano	Salerno	64	15.000,00 €
88	Lapio	Avellino	64	13.500,00 €
153	Torrecuso	Benevento	64	15.000,00 €
155	Pollica	Salerno	64	15.000,00 €
179	San Marzano sul Sarno	Salerno	64	15.000,00 €
20	San Marco dei Cavoti	Benevento	63	15.000,00 €
		TOTALE		**450.213,50 €**
Progetto Ammesso e parzialmente finanziato per € 3.250,31				
53	Grottolella	Avellino	63	14.500,00 €

TOTALE STANZIAMENTO REGIONALE	**453.463,81 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport



ALLEGATO B

ELENCO AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE

id	Comune	Provincia	Punteggio Totale	Importo richiesto
116	Vallo della Lucania	Salerno	63	15.000,00 €
97	Monte San Giacomo	Salerno	62	15.000,00 €
160	Petina	Salerno	62	14.200,00 €
106	Caposele	Avellino	61	15.000,00 €
112	Morra De Sanctis	Avellino	61	13.000,00 €
73	Sant'Arpino	Caserta	60	15.000,00 €
110	Sicignano degli Alburni	Salerno	60	15.000,00 €
141	Stella Cilento	Salerno	60	15.000,00 €
178	Ariano Irpino	Avellino	60	15.000,00 €
27	Ogliastro Cilento	Salerno	59	15.000,00 €
44	Centola	Salerno	59	13.287,60 €
61	Calvanico	Salerno	59	13.300,00 €
67	Caselle in Pittari	Salerno	59	15.000,00 €
169	Forio	Napoli	59	13.500,00 €
48	Agropoli	Salerno	58	15.000,00 €
82	Castelcivita	Salerno	58	15.000,00 €
183	Ascea	Salerno	58	9.000,00 €
185	Contursi Terme	Salerno	58	13.200,00 €
38	Minori	Salerno	57	15.000,00 €
63	San Sossio Baronia	Avellino	57	12.000,00 €
90	Pago Veiano	Benevento	57	15.000,00 €
4	Lettere	Napoli	56	13.500,00 €
111	Sassinoro		56	15.000,00 €
121	Atripalda	Avellino	56	12.113,38 €
150	Maiori	Salerno	56	6.600,00 €
151	Ceppaloni	Benevento	56	12.950,00 €
16	Buonabitacolo	Salerno	55	13.300,00 €
64	Cesinali	Avellino	55	15.000,00 €
72	Apollosa	Benevento	55	15.000,00 €
78	Castel San Giorgio	Salerno	55	15.000,00 €
118	Torella dei Lombardi	Avellino	55	14.500,00 €
123	Torre Annunziata	Napoli	55	10.800,00 €
128	Calabritto	Avellino	55	7.500,00 €
139	Felitto	Salerno	55	15.000,00 €
146	Pietrastornina	Avellino	55	13.300,00 €
28	Vitulano	Benevento	54	15.000,00 €
29	Succivo	Caserta	54	13.300,00 €
58	Montesano sulla Marcel	Salerno	54	15.000,00 €
83	Pontelandolfo	Benevento	54	13.500,00 €
163	Aiello del Sabato	Avellino	54	13.500,00 €
23	Rofrano	Salerno	53	12.000,00 €
39	Salza Irpina	Avellino	53	15.000,00 €
62	Giungano	Salerno	53	15.000,00 €
80	Acerno	Salerno	53	15.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

85	Teora	Avellino	53	14.800,00 €
94	San Giorgio La Molara	Benevento	53	13.230,00 €
96	San Potito Sannitico	Caserta	53	1.500,00 €
142	Casapesenna	Caserta	53	13.500,00 €
168	Castello di Cisterna	Napoli	53	14.600,00 €
13	Capaccio	Salerno	51	11.880,00 €
54	Castelfranco in Miscano	Benevento	51	15.000,00 €
55	San Cipriano d'Aversa	Caserta	51	15.000,00 €
68	Teggiano	Salerno	51	15.000,00 €
10	Fragneto Monforte	Benevento	50	16.550,00 €
25	Paolisi	Benevento	50	5.660,00 €
40	San Valentino Torio	Salerno	50	15.000,00 €
43	Roccapiemonte	Salerno	50	15.000,00 €
66	Cesa	Caserta	50	15.000,00 €
92	Montefalcione	Avellino	50	13.400,00 €
102	Atena Lucana	Salerno	50	15.000,00 €
120	Bisaccia	Avellino	50	13.500,00 €
170	Sarno	Salerno	50	15.000,00 €
2	San Gregorio Magno	Salerno	49	13.350,00 €
7	Casalnuovo	Napoli	49	15.000,00 €
81	Calitri	Avellino	49	15.000,00 €
91	Gesualdo	Avellino	49	15.000,00 €
136	Cusano Mutri	Benevento	49	9.000,00 €
60	Roccadaspide	Salerno	48	15.000,00 €
135	Bucciano	Benevento	48	15.000,00 €
161	Flumeri	Avellino	48	15.000,00 €
9	San Mango Piemonte	Salerno	47	15.000,00 €
30	Pellezzano	Salerno	47	15.000,00 €
79	Controne	Salerno	46	11.900,00 €
117	Conza della Campania	Avellino	46	15.000,00 €
127	Piaggine	Salerno	46	15.000,00 €
140	Albanella	Salerno	46	13.640,00 €
149	Castel San Lorenzo	Salerno	46	15.000,00 €
42	Moschiano	Avellino	45	13.410,00 €
35	Montella	Avellino	43	14.500,00 €
70	Nusco	Avellino	43	15.000,00 €
158	Ischia	Napoli	43	14.400,00 €
172	Casola di Napoli	Napoli	43	15.000,00 €
177	Sapri	Salerno	43	10.400,00 €
21	Meta	Napoli	42	13.620,32 €
122	Roccamonfina	Caserta	41	9.800,00 €
98	Carinaro	Caserta	39	14.025,00 €
176	Ailano	Caserta	37	6.500,00 €



Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport



ALLEGATO C

ELENCO NON AMMESSI

Num_Protocollo	Comune	Provincia	Motivo di inammissibilità
1	Mercogliano	Avellino	allegata DCC 10/2020 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
3	Vallesaccarda	Avellino	allegata DCC 12/2010 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
5	Altavilla Silentina	Salerno	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
6	Torre del Greco	Napoli	allegata DCC 121/2016 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
12	Furore	Salerno	allegata DCC 31/2015 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
14	San Cipriano Picentino	Salerno	Non presente allegato C /atti presentati non conformi alla modulistica di cui al D.D. 92/2024 e s.m.i.
15	Casoria	Napoli	Non allegato regolamento di funzionamento del Forum
17	Villa Literno	Caserta	Assenza firma del RUP nell'Allegato Modulo Sottoscrizione di cui al D.D. 92/2024 e s.m.i.
22	Pimonte	Napoli	fascia d'età componenti forum e quota elettiva non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
24	Solofra	Avellino	Non allegato regolamento di funzionamento del Forum
26	Polla	Salerno	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
37	Baiano	Avellino	quota elettiva forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
47	Pesco Sannita	Benevento	regolamento non conforme per il criterio della residenza dei componenti a quanto previsto dal kit di cui al DD 82/2018
49	Mercato San Severino	Salerno	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018. Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
51	Marzano di Nola	Avellino	fascia d'età componenti forum e quota elettiva non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
56	Luogosano	Avellino	fascia d'età componenti forum e quota elettiva non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
65	Montecalvo Irpino	Avellino	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018, non allegata Delibera recepimento Carta Europea
69	Cautano	Benevento	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.; Manca delibera di individuazione sede del Forum
71	Vietri sul Mare	Salerno	non allegato modulo sottoscrizione di cui al D.D. 92/2024 e s.m.i.
76	Andretta	Avellino	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
84	Teano	Caserta	Non presenteDelibera di Recepimento della Carta Europea
86	Frasso Telesino	Benevento	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
93	Morcone	Benevento	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
99	Portici	Napoli	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
100	Alife	Caserta	fascia d'età componenti forum e quota elettiva non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
103	Amalfi	Salerno	fascia d'età componenti forum e residenza non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018. Non presente Delibera recepimento Carta europea
105	Stio	Salerno	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
107	Caggiano	Salerno	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

108	Roccarainola	Napoli	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
109	Montano Antilia	Salerno	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
113	Ottaviano	Napoli	allegata DCC 39/2023 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
114	Zungoli	Avellino	fascia d'età componenti forum e quota elettiva non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018 in quanto presente membro di diritto senza limite d'età
115	Tocco Caudio	Benevento	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
119	Baronissi	Salerno	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea; Non presente Allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
124	Castelfranci	Avellino	allegata DCC 15/2022 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
125	Fontanarosa	Avellino	fascia d'età componenti forum e quota elettiva non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
129	Colliano	Salerno	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
131	Sant'Agnello	Napoli	modulo sottoscrizione non firmato dal coordinatore del Forum di cui al D.D. 92/2024 e s.m.i. e mancata presentazione dichiarazioni come da Allegato C
132	Comiziano	Napoli	la partecipazione al forum non è gratuita e quindi non corrispondente ai principi inderogabili contenuti nel Kit di cui al DD 82/2018
133	Mondragone	Caserta	allegata DCC 19/2023 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
137	Pratola Serra	Avellino	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
138	Moio della Civitella	Salerno	Mancata corrispondenza tra chi presenta come RUP la domanda e chi firma come RUP il modulo sottoscrizione
143	Cerreto Sannita	Benevento	allegata DCC 15/2022 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
145	Giffoni Valle Piana	Salerno	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
148	Sant'Antonio Abate	Napoli	allegata DCC 61/2019 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
152	Frigento	Avellino	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
154	San Giorgio del Sannio	Benevento	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
159	San Gennaro Vesuviano	Napoli	allegata DCC N5/2025 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
162	Venticano	Avellino	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
164	Pagani	Salerno	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.
165	Vibonati	Salerno	Non presente allegato C come da modulistica allegata al D.D. 92/2024 e s.m.i.; Mancata coincidenza tra il nominativo del RUP riportato nella domanda di presentazione del progetto e il nominativo del RUP che ha firmato il modulo sottoscrizione. Il modulo sottoscrizioni non riporta la firma del Coordinatore del Forum dei Giovani
167	Castellabate	Salerno	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
171	Liveri	Napoli	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
173	Altavilla Irpina	Avellino	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
174	Sorrento	Napoli	allegata DCC N72/2025 non corrispondente alla Delibera di Recepimento della Carta Europea
175	Visciano	Napoli	fascia d'età componenti forum non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
180	Pontecagnano Faiano	Salerno	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea
181	Grottaminarda	Avellino	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea; nel regolamento tra gli obblighi dei soci del forum è indicato il pagamento della tessera sociale
182	Cuccaro Vetere	Salerno	fascia d'età componenti consiglieri non conforme a quanto previsto dal KIT di cui al DD 82/2018
184	Monteverde	Avellino	Non presente Delibera di Recepimento della Carta Europea

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS — **Maurizio COPPOLA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
15	**22/10/2026**	**206**	**01**	**00**

Oggetto:

TRATTAMENTO MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2026 PER LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DI IMPRESE OPERANTI IN UN'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA. AVVISO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 3 del 28.04.2026: RIAPERTURA TERMINI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 25-ter del D.L. n. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018, implica l'applicazione, per un massimo di dodici (12) mesi, del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31/12/2026, rientranti nelle aree di crisi industriale complessa riconosciute ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito (con modificazioni) dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;
b. la Regione Campania, con delibera n. 590 del 26/09/2017, ha approvato le aree di crisi industriale complessa, richiedendo il riconoscimento di tale situazione ai sensi del D.M. del 31/01/2013 per le agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.L. n. 83 del 22/06/2012;
c. tale statuizione regionale è stata definitivamente approvata con D.M. del Ministero dello Sviluppo economico del 22/11/2017;
d. la legge 30/12/2025 n. 199 (legge di bilancio 2026) ha rifinanziato anche per l'anno 2026, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

CONSIDERATO che

a. con decreto dirigenziale (D.D.) n.3 del 28 aprile 2026 è stato approvato l'avviso pubblico regionale per la presentazione delle istanze di accesso al trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2026, quale proroga della mobilità ordinaria scaduta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026, nonché della mobilità in deroga cessata negli anni 2025 e 2026;
b. l'avviso e il decreto de quo sono stati pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Campania raggiungibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MobilitaInDeroga;
c. la presentazione delle istanze di accesso al trattamento è stata possibile nella finestra temporale dal 11 maggio 2026 al 28 giugno 2026, quest'ultima data di scadenza dell'avviso *de quo*;
d. con il D.D. n.12 del 06/08/2026 è stato approvato ed autorizzato l'elenco dei lavoratori ammessi per la finestra temporale prevista dall'avviso in parola*;*
e. con il D.D. n.14 del 09/09/2026 sono stati approvati gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori richiesti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali relativi alle dodici (12) posizioni individuali precedentemente sospese e analiticamente indicate nell'Allegato 2 del decreto dirigenziale n. 12 del 06/08/2026.

DATO ATTO che

a. a seguito della scadenza del termine previsto dall'avviso, sono pervenute a quest'Amministrazione istanze di riapertura dei termini dell'avviso da soggetti interessati ad accedere alla misura, i quali hanno comunicato di non essere riusciti a presentare la propria candidatura;
b. si rende opportuno procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze relative all'avviso pubblico in parola al fine di consentire agli ulteriori soggetti potenzialmente interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di presentare la relativa domanda;
c. tale determinazione è finalizzata a favorire la più ampia partecipazione alla procedura, in coerenza con le finalità della misura di sostegno al reddito, consentendo ai suddetti lavoratori di accedere ai benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ferma restando l'esigenza di porre termini certi per la definizione delle relative procedure amministrative;

d. ai lavoratori interessati devono essere somministrate misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, così come previsto dalla legge n. 136 del 17/12/2018, e che i medesimi lavoratori dovranno aver sottoscritto presso il Centro per l'impiego il Patto di servizio personalizzato, da allegare al modello di domanda del trattamento di mobilità in deroga.

STABILITO

a. di procedere alla riapertura dei termini dell'avviso di cui al D.D. 3/2026 per la presentazione delle istanze;
b. che l'avviso *de quo* è accessibile sul portale istituzionale della Regione Campania raggiungibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MobilitaInDeroga;
c. che i lavoratori interessati potranno candidarsi all'avviso in parola presentando la domanda on-line collegandosi al sito disponibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it e accedendo con la propria identità digitale (SPID, CIE) per la compilazione del modulo di domanda, a cui dovranno allegare sia il Patto di servizio personalizzato, sottoscritto presso il Centro per l'impiego in data non anteriore al 01/01/2026, sia l'estratto contributivo INPS;
d. che sarà possibile presentare le candidature all'avviso, mediante la consegna della domanda e dei relativi allegati, a partire dalle ore 12:00 del giorno 02.11.2026 alle ore 24:00 del giorno 08.11.2026;
e. che il riconoscimento del beneficio in favore dei soggetti che presenteranno istanza nella nuova finestra temporale resta subordinato alla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni stabiliti dall'avviso in parola;
f. che l'eventuale erogazione da parte dell'INPS della misura *de qua* è subordinata all'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (M.L.P.S.) previa approvazione da parte del medesimo Ministero della sostenibilità finanziaria.

VISTI

a. l'art. 1 della legge 30/12/2025 n. 199, comma 165, come modificato dall'art. 14, comma 1-sexies, D.L. 31/12/2025 n. 200, convertito dalla legge 27/02/2026 n. 26, che ha rifinanziato anche per l'anno 2026, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25-ter del D.L. n. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018, riguardanti i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa della Campania, in combinato disposto con l'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
b. la circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. n. 16 del 08/10/2025;
c. la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. n. 5035 del 18/03/2026 in relazione alla legge 30/12/2025 n. 199 (legge di bilancio 2026) - *Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Istruzioni operative*;
d. la circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 10/02/2026;
e. il decreto dirigenziale (D.D.) n. 3 del 28 aprile 2026;
f. la sostenibilità finanziaria espressa dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota prot. reg. n. 0674357/2026 del 03/08/2026;
g. il decreto dirigenziale (D.D.) n.12 del 06/08/2026;
h. il decreto dirigenziale (D.D.) n. 14 del 09/09/2026;
i. il D.lgs. n. 148 del 2015;
j. la legge n. 205 del 27/12/2017;
k. la legge n. 181 del 15/05/1989;

l. il D.I n. 83473 del 01/08/2014;
m. il D.L. n. 83 del 22/06/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio UOS 206.01.01 incardinato nel Settore 01 della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (206.00.00), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Settore in parola a mezzo della sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui integralmente richiamati e trascritti,

1. di approvare la riapertura dei termini dell'avviso di cui al D.D. 3/2026 a partire dalle ore 12:00 del giorno 02.11.2026 alle ore 24:00 del giorno 08.11.2026;
2. che l'avviso de quo è disponibile sul portale istituzionale della Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MobilitaInDeroga;
3. che il presente provvedimento dispone la riapertura dei termini di partecipazione all'avviso *de quo* e la nuova scadenza, confermando l'avviso in tutte le altre parti, ivi compreso i requisiti di ammissione, le condizioni di accesso al beneficio, le modalità di presentazione delle domande e la documentazione da allegare;
4. di procedere, a tal fine, alla riapertura della piattaforma informatica di cui all'avviso approvato con il D.D. 3/2026 per la presentazione delle istanze nel periodo sopra indicato;
5. di definire che i lavoratori interessati potranno candidarsi all'avviso presentando la domanda *on-line* collegandosi al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MobilitaInDeroga, accedendo con la propria identità digitale (SPID, CIE), per la compilazione del modulo di domanda, a cui dovranno allegare sia il Patto di servizio personalizzato, sottoscritto presso il Centro per l'impiego in data non anteriore al 01/01/2026, sia l'estratto contributivo INPS;
6. che le domande presentate nel periodo di riapertura sopra indicato in risposta all'avviso approvato con il D.D. 3/2026 saranno sottoposte all'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti;
7. di dare atto che l'eventuale erogazione da parte dell'INPS del trattamento di mobilità in deroga è subordinata all'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (M.L.P.S.) previa approvazione da parte del medesimo Ministero della sostenibilità finanziaria;
8. di dare atto altresì che il beneficio in parola sarà concesso fino a concorrenza delle risorse nazionali disponibili di cui al decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Istruzioni operative;
9. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, all'ufficio competente per la pubblicazione del presente decreto sul BURC, nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" del portale web istituzionale nonché sul portale Silf-Campania.

Giovanna PAOLANTONIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
743	**26/10/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ED ELENCO ESCLUSI CONCERNENTE l' Avviamento a Selezione, disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 2 unità, con Prof. Professionale : "PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE", Cod. Istat, 8.3.1.2.0, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time 50%

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

b) ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo 165/2001, è possibile disporre Avviamenti a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici funzionali, per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo";*

CONSIDERATO che

b) il Comune di Contrada, con nota prot. 2824 del 14/05/2026, pervenuta tramite PEC, assunta al prot. dell'ente n. 0446264/2026 in pari data e con successive note integrative prot. 3197/2026 del 03/06/2026 e prot. 3216 del 04/06/2026, acquisite agli atti d'ufficio rispettivamente con prot. 50114343/2026 del 03/06/2026 e prot. 506585/2026 del 04/06/2026 pervenute tramite PEC di pari data, ha formalizzato la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzata all'assunzione di n. 2 unità, con Prof.lo Professionale di "**Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde", con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio part-time 50%, CP ISTAT 8.3.1.2.0;**

b) il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di cui trattasi è quello di Avellino, individuato esattamente dall'Amministrazione richiedente come dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283/2022;

ATTESO che

- con decreto dirigenziale n. 454 del 26.06.2026, pubblicato sul Burc n. 36 dell'08.07.2026, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987;
- che le domande online di partecipazione potevano essere inoltrate nel periodo compreso tra il 17 e il 21 agosto 2026;

RITENUTO

di dover approvare:

- **GRADUATORIA PROVVISORIA;**
- **ELENCO ESCLUSI;**

VISTI

- l'art. 16 della Legge n. 56/87;

- l'art. 35, comma 1 let. b), del dlgs.vo 65/2001;
- la DGR n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria svolta dai dipendenti dott.ssa Roberta Ciampi, dott.ssa Gioconda Marinelli e dott. Carmine Laudonia, in servizio presso il Centro per l'Impiego di Avellino responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.S 206.02.01, a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, di

- **APPROVARE**:
- GRADUATORIA PROVVISORIA (Allegato 1);
- **ELENCO ESCLUSI (**Allegato 2);

La "***GRADUATORIA PROVVISORIA***" e gli **ELENCHI DE QUIBUS**, allegati al presente Decreto, **saranno pubblicati per n. 10 (dieci) giorni**, sul Sito istituzionale della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo www.regione.campania.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di Concorso" e nell'ulteriore Sezione "Lavoro e Sviluppo", **con valore di notifica agli interessati, così come stabilito a Pag. 10 del suddetto Avviso Pubblico;**

Entro il suddetto termine di 10 (dieci) giorni, sarà possibile proporre istanza di riesame, con indicazione di ADEGUATA ED ESAUSTIVA MOTIVAZIONE, all' INDIRIZZO PEC: cpi.avellino@pec.regione.campania.it;

IL CENTRO PER L'IMPIEGO, TRASCORSI 10 (DIECI) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA "*GRADUATORIA PROVVISORIA*" e degli "ELENCHI DE QUIBUS", **ESAMINATE EVENTUALI ISTANZE DI RIESAME, PROVVEDUTO AL SINGOLO RISCONTRO DELLE STESSE,** PROCEDERA' ALLA **PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA "*DEFINITIVA*"**;

- **DISPORRE** che la **pubblicazione** del presente atto e degli allegati sia effettuata sul Sito internet istituzionale della Regione Campania, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nella Sezione "Lavoro e Sviluppo" e che tale pubblicazione abbia valore di notifica per gli interessati;
- **DARE ATTO** che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
- **TRASMETTERE** il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione nel BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

GRADUATORIA PROVVISORIA

Avviamento a Selezione, disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 2 unità, con Prof. Professionale : "PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE", Cod. Istat, 8.3.1.2.0, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time 50%

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Finale
1	N° 135044465156222082026	111.3	1	0	6	1	0	**107**
2	N° 1350774651258582026	262.3	0	0	6	0	0	**106**
3	N° 13513546510038798 2026	236.3	0	0	6	0	0	**106**
4	N° 1350534656401028 2026	271.5	0	0	6	0	0	**106**
5	N° 13505646524042878 2026	296.8	0	0	6	0	0	**106**
6	N° 135068465184388682026	54.3	2	2248.82	5.4	2	-2	**105.4**
7	N° 135104465227982582026	40.3	4	4482	4	4	-4	**104**
8	N° 13505046512607482026	160.4	2	4064,22	6	2	-4	**104**
9	N° 135048465203275382026	40.4	0	82.19	4	0	0	**104**
10	N° 1351114651524325 82026	392.7	0	2076,44	6	0	-2	**104**
11	N° 13511946537415582026	98	3	4797.97	6	3	-5	**104**
12	N° 135112465190326582026	30.5	2	1847.75	3.1	2	-2	**103.1**
13	N° 135084465104212882026	134.4	0	2619.72	6	0	-3	**103**
14	N° 13508046531830382026	96.3	0	2542.75	6	0	-3	**103**
15	N° 135066465227693082026	289.1	0	3367.74	6	0	-3	**103**
16	N° 13516246543802882026	102.6	1	4490.45	6	1	-4	**103**
17	N° 135069465126725882026	180.6	2	5387.7	6	2	-5	**103**
18	N° 13511046544157482026	167.5	0	3337,75	6	0	-3	**103**
19	N° 135130465702982026	204.3	1	4860.47	6	1.5	5	**102.5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

20	N° 135064465164757682026	51	2	5387.7	5.1	2	-5	**102.1**
21	N° 13506146571100782026	104.9	0	3681,6	6	0	-4	**102**
22	N° 13508846598265982026	79.4	0	4243	6	0	-4	**102**
23	N° 135124465185861582026	155.4	0	4128.95	6	0	4	**102**
24	N° 135086465257475782026	19	0	10.62	1.9	0	0	**101.9**
25	N° 13514146517899082026	274.7	0	4760.07	6	0	-5	**101**
26	N° 13506346522100282026	148.9	2	6945	6	2	-7	**101**
27	N° 135150465184343282026	46.9	0	3822.54	4.7	0	-4	**100.7**
28	N° 135139465256732682026	16.1	2	2742.87	1.6	2	-3	**100.6**
29	N° 13516046522451282026	31.2	0	4034	3.1	0	-4	**99.1**
30	N° 13505746591518882026	275.3	0	7401.18	6	0	-7	**99**
31	N° 135090465167767182026	470.1	0	7359.53	6	0	7	**99**
32	N° 13515446586447682026	140.5	2	8515.07	6	2	-9	**99**
33	N° 135076465154446282026	55.8	0	7431.08	5.6	0	-7	**98.6**
34	N° 1351094654909782026	131.1	2	9658	6	2	-10	**98**
35	N° 13504646589491582026	151.6	0	8342.53	6	0	-8	**98**
36	N° 13507346527858982026	13	2	6437.4	1.3	2	-6	**97.3**
37	N° 135096465232595882026	32.9	2	7852.84	3.3	2	-8	**97.3**
38	N° 13506746561525682026	129.6	0	9064	6	0	-9	**97**
39	N° 135114465234816682026	33.6	0	6646.7	3.4	0	-7	**96.4**
40	N° 13511546512606078 2026	30.7	0	6966	3.1	0	-7	**96.1**
41	N° 13515746526299382026	2.1	3	7725.53	0.2	3	-8	**95.2**
42	N° 135071465277606682026	3.2	0	5517.44	0.3	0	-6	**94.3**
43	N° 13507946561876882026	11.5	3	9742.92	1.2	3	-10	**94.2**
44	N° 135087465254934882026	186.4	0	11793.13	6	0	-12	**94**
45	N° 1350604653111682026	84.6	0	11836	6	0	-12	**94**

46	N° 13510646571106582026	191.8	1	17258	6	1	-17	**90**
47	N° 135120465182751782026	42.6	0	15100.26	4.3	0	-15	**89.3**
48	N° 1350594651911282026	0.1	0	12214.55	0	0	-12	**88**
49	N° 135145465191452182026	42.7	0	17488.6	4.3	0	-17	**87.3**
50	N° 13507846598808982026	10.2	3	17089.19	1	3	-17	**87**
51	N° 135045465830682026	236.5	3	22509.06	6	3.5	-23	**86.5**
52	N° 1351494655428782026	6.1	0	18722.56	0.6	0	-19	**81.6**
53	N° 1350544656180582026	189.5	0	0	6	0	-25	**81**
54	N° 135161465121399382026	151.9	0	0	6	0	-25	**81**
55	N° 1351474658932982026	88	0	0	6	0	-25	**81**
56	N° 135137465118962082026	60	0	0	6	0	-25	**81**
57	N° 1351634651421882026	156.3	0	0	6	0	-25	**81**
58	N° 1351534651566938 2026	127.3	0	0	6	0	-25	**81**
59	N° 135101465185008482026	46	0	23674.15	4.6	0	-25	**80.6**
60	N° 1351464652193648 2026	35.5	1	0	3.6	1	-25	**79.6**
61	N° 135051465229389982026	33.6	1	N.D.*	3.4	1	0	**79.4**
62	N° 135121465144831482026	41.3	0	0	4.1	0	-25	**79.1**
63	N° 135047465119419482026	6.3	3	26342.26	0.6	3	-25	**78.6**
64	N° 1350744651025608 2026	20	1	N.D.*	2	1	-25	**78**
65	N° 135128465250278182026	22.7	0	0	2.3	0	-25	**77.3**
66	N° 1351034657338468 2026	21.6	0	0	2.2	0	-25	**77.2**
67	N° 1350704651491488 2026	21.9	0	0	2.2	0	-25	**77.2**
68	N° 1351404659565848 2026	19.5	0	0	2	0	-25	**77**
69	N° 1351084655264138 2026	6.6	1	33157	0.7	1	-25	**76.7**
70	N° 135072465233672382026	7.4	0	0	0.7	0	-25	**75.7**
71	N° 1351164653977382026	5.1	0	0	0.5	0	-25	**75.5**

72	N° 135132465163972182026	4.3	0	0	0.4	0	-25	**75.4**
Si precisa che, a parità di punti, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 283/2022 prevale il candidato più giovane.								
*** Reddito a fini ISEE non determinabile.**								

ELENCO ESCLUSI

Avviamento a Selezione, disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 2 unità, con Prof. Professionale : "PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE", Cod. Istat, 8.3.1.2.0, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time 50%

N° 1350824657427882026	**PRODUZIONE DI UN' ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO CHE A SEGUITO DI CONTROLLI ISTRUTTORI EFFETTUATI PRESSO L'INPS E' RISULTATA NON VALIDA.**

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
746	**26/10/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Sistema Duale – Approvazione degli esiti istruttori, ammissione a finanziamento e schema atto di concessione dei percorsi annuali di IV anno del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, finalizzati al conseguimento del Diploma professionale di Tecnico – Anno Formativo 2026/2027 – Risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto n. 156 del 02/04/2026.

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Capo III, disciplina i livelli essenziali delle prestazioni dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di durata triennale, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale, e di durata quadriennale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 (Rep. Atti n. 158/CSR) ha avviato il progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", attuabile in alternanza ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005 e in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155/CSR), recepito con Decreto Ministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, ha aggiornato il Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, gli standard minimi formativi e i modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IeFP;
- l'Accordo del 27 luglio 2022 (Rep. Atti n. 143/CSR), approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022, n. 139, ha adottato le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 sono state approvate le "Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi – Sistema Duale – Annualità 2023-2026 e successive";
- con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06-09-2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 27/07/2021 - per il finanziamento di percorsi formativi di IeFP AA.SS. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico, adottato ai sensi della D.G.R. n. 105/2023, per il finanziamento di percorsi formativi triennali di IeFP – Sistema Duale – Annualità Formative 2023/2026, il cui paragrafo 2.1 riserva all'Amministrazione regionale la successiva attivazione, mediante specifiche manifestazioni di interesse, dei percorsi annuali di IV anno – Sistema Duale per il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica;
- con Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 è stata effettuata la ricognizione dell'offerta formativa di percorsi triennali di IeFP – Sistema Duale presenti sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" per l'annualità formativa 2023/2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di IeFP – Sistema Duale – Annualità Formative 2025/2028 e 2026/2029, il cui paragrafo 2.2 prevede che, per le IV annualità, l'Amministrazione regionale si riservi di attivare con successivi atti il proseguimento del percorso finalizzato al conseguimento del diploma professionale di IeFP post-qualifica, sulla base delle richieste che perverranno;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026 sono state ripartite tra le Regioni le risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale, assegnando alla Regione Campania l'importo di euro 4.597.234,00;
- con nota prot. n. 0808871/2026 del 01/10/2026 è stata richiesta alle Agenzie Formative, che hanno svolto dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'A.F. 2023/2024 e conclusi nell'A.F. 2025/2026, la presentazione delle candidature relative ai percorsi di IV anno IeFP in modalità duale per l'Anno Formativo 2026/2027, mediante l'invio degli elenchi degli allievi in possesso di qualifica professionale congrua rilasciata al termine dei percorsi triennali di IeFP.

CONSIDERATO CHE

- entro il termine previsto dalla citata nota prot. n. 0808871/2026 del 01/10/2026 sono pervenute n. 46 candidature;
- la UOS - 206.03.01 - Politiche per la formazione finanziata e sistema duale ha svolto l'istruttoria di ammissibilità delle candidature, verificandone la conformità ai requisiti indicati nella citata nota;
- – in esito all'istruttoria, con verbale del 19/10/2026, protocollato in data 26/10/2026 con il n. 0893179/2026, sono risultate ammissibili e finanziabili n. 46 candidature, riportate nell'Allegato A.

RILEVATO CHE

- i percorsi di IV anno hanno durata pari a 990 ore e si realizzano in alternanza rafforzata, nella misura di almeno 400 ore del percorso;
- al termine del percorso è previsto il rilascio del Diploma professionale di Tecnico, secondo i modelli adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019, ovvero, in caso di acquisizione parziale delle competenze, della certificazione delle singole unità di competenza ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005;
- la partecipazione di eventuali allievi uditori non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione degli esiti istruttori, all'ammissione a finanziamento e dello schema dell'atto di concessione dei percorsi di IV anno IeFP in modalità duale risultati ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 31 marzo 2026 di "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- la DGR 129 del 10.4.2026 di Approvazione del Bilancio Gestionale 2026/2028.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOS - 206.03.01 - Politiche per la formazione finanziata e sistema duale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria delle n. 46 candidature pervenute a seguito della nota prot. n. 0808871/2026 del 01/10/2026, relative ai percorsi annuali di IV anno del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale per l'Anno Formativo 2026/2027, come riportati nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - Allegato A – Elenco dei percorsi ammissibili e finanziabili;
2. di ammettere a finanziamento i n. 46 percorsi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo pari a 4.354.311,06 € come da Allegato A – Elenco dei percorsi ammissibili e finanziabili, nel limite delle risorse assegnate alla Regione Campania con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026, pari a euro 4.597.234,00;
3. di approvare lo schema di atto di concessione per la quarta annualità a.f. 2026/2027 dei percorsi formativi IeFP, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del finanziamento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
4. l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura sulle risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento del Sistema Duale con Decreto n. 156 del 02/04/2026, allocate sul capitolo U05441 del bilancio gestionale 2026-2028. Con successivo provvedimento si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa, propedeutici alla sottoscrizione degli atti di concessione;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alla Formazione Professionale;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e a Regione Casa di Vetro di fini della pubblicazione.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Ammissione a Finanziamento – Percorsi di IV Anno – Anno Formativo 2026/2027

Codice identificativo	Ragione sociale	Figura professionale	Indirizzo	Codice fiscale	Partita IVA	Importo a finanziamento
12_IV	FOR.MED S.R.L	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	04387140652	04387140652	€ 98.811,90
18_IV	APEIRON APS	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	03082361217	03975841218	€ 92.224,44
19_IV	E.I.T.D. S.R.L.	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Prodotti tessili per la casa	06763460638	06763460638	€ 79.049,52
27_IV	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Tecnico dell'acconciatura		11663071006	11663071006	€ 79.049,52
31_IV	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Tecnico informatico	Sviluppo soluzioni ICT	03947870659	03947870659	€ 98.811,90
33_IV	UNICONSUL S.R.L.	Tecnico dell'acconciatura		03425120650	03425120650	€ 111.986,82
38_IV	LA TECNICA S.R.L.	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Conduzione e manutenzione impianti	00899990626	00899990626	€ 72.462,06
43_IV	SGE FORM SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		04373190653	04373190653	€ 72.462,06
44_IV	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Tecnico dei trattamenti estetici		01255120634	01255120634	€ 111.986,82
48_IV	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	93088750612	04681390615	€ 85.636,98
73_IV	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico dell'acconciatura		03844670616	03844670616	€ 59.287,14
96_IV	AMI TRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico dei trattamenti estetici		04671601211	04671601211	€ 125.161,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice identificativo	Ragione sociale	Figura professionale	Indirizzo	Codice fiscale	Partita IVA	Importo a finanziamento
114_IV	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Tecnico informatico	Sviluppo soluzioni ICT	05124921213	05124921213	€ 79.049,52
117_IV	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Tecnico informatico	Sviluppo soluzioni ICT	03519690618	03519690618	€ 111.986,82
122_IV	ISTITUTO BISOGNO SRL	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	10063761216	10063761216	€ 98.811,90
125_IV	SCUOLA NUOVA SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		08814181213	08814181213	€ 92.224,44
144_IV	GANGI GROUP SRL	Tecnico dell'acconciatura		07229331215	07229331215	€ 85.636,98
152_IV	GANGI GROUP SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		07229331215	07229331215	€ 92.224,44
168_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		07195370635	07195370635	€ 98.811,90
169_IV	XENIA SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		03516730615	03516730615	€ 79.049,52
173_IV	FORMAZIONE E SOCIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	02156430650	02156430650	€ 46.112,22
181_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dell'acconciatura		07195370635	07195370635	€ 98.811,90
201_IV	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	Tecnico dell'acconciatura		03679840615	03679840615	€ 72.462,06
1 2_IV	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Tecnico dell'acconciatura		05072111213	05072111213	€ 105.399,36
1 b 2_IV	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Tecnico dell'acconciatura		05072111213	05072111213	€ 98.811,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice identificativo	Ragione sociale	Figura professionale	Indirizzo	Codice fiscale	Partita IVA	Importo a finanziamento
10 2_IV	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Tecnico dei trattamenti estetici		11663071006	11663071006	€ 105.399,36
125 b_IV	SCUOLA NUOVA SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		08814181213	08814181213	€ 92.224,44
152 b_IV	GANGI GROUP SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		07229331215	07229331215	€ 85.636,98
16 2_IV	AMI TRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico dell'acconciatura		04671601211	04671601211	€ 105.399,36
168 b_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		07195370635	07195370635	€ 111.986,82
181 b_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dell'acconciatura		07195370635	07195370635	€ 111.986,82
2 2_IV	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		05072111213	05072111213	€ 131.749,20
20 3_IV	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	01255120634	01255120634	€ 85.636,98
21 2_IV	UNICONSUL S.R.L.	Tecnico di cucina		03425120650	03425120650	€ 59.287,14
30 3_IV	FONDAZIONE CNOS - FAP NAPOLI ETS	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	80043760638	07167560635	€ 92.224,44
31 3_IV	FONDAZIONE CNOS - FAP NAPOLI ETS	Tecnico dei servizi logistici	Logistica interna e magazzino	80043760638	07167560635	€ 79.049,52
34 2_IV	APEIRON APS	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	03082361217	03975841218	€ 98.811,90
40 2_IV	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Tecnico dell'acconciatura		03637640610	03637640610	€ 105.399,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice identificativo	Ragione sociale	Figura professionale	Indirizzo	Codice fiscale	Partita IVA	Importo a finanziamento
41 2_IV	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Tecnico dei trattamenti estetici		03637640610	03637640610	€ 111.986,82
54 2_IV	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		06980361213	06980361213	€ 131.749,20
54 b 2_IV	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		06980361213	06980361213	€ 131.749,20
54 c 2_IV	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Tecnico dei trattamenti estetici		06980361213	06980361213	€ 131.749,20
61 2_IV	ALFA FORMA SRL	Tecnico elettrico	Impianti elettrici civili/industriali	05455271212	05455271212	€ 65.874,60
68 2_IV	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Tecnico dell'acconciatura		09170751219	09170751219	€ 98.811,90
82 2_IV	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Tecnico dell'acconciatura		01198680629	01198680629	€ 52.699,68
83 2_IV	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Tecnico dei trattamenti estetici		01198680629	01198680629	€ 118.574,28
					Totale complessivo	**€ 4.354.311,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE – IV ANNUALITÀ

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dal dott. Paolo Gargiulo - Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale – DG 206 00 00, nominato con D.G.R. 62 del 26/06/2025 domiciliato per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Regione"

E

L'Agenzia Formativa «Ragione_Sociale» - C.F./P.IVA «Codice_Fiscale_»/«Partita_Iva» con sede legale in «Comune_Sede__Legale» provincia di «Provincia__Sede__Legale» «CAP_Sede_Legale» «Indirizzo_Sede_Legale» e sede operativa in «Comune_sede_operativa_accreditata_ove_» provincia di «Provincia_sede_operativa_accreditata_o» «Indirizzo_sede_operativa_accreditata_o», rappresentata nel presente atto da «Legale_Rappresentante», nato/a a «Comune_di_nascita_Legale_Rappresentante» il «Data_di_nascita_Legale_Rappresentante» – Codice Fiscale «Codice_fiscale_del_Legale_Rappresentante», residente a «Comune_di_residenza_del_Legale_Rappresen» provincia di «Provincia_di_residenza_del_Legale_Rappre» «Indirizzo_di_residenza_del_Legale_Rappre» nella qualità di rappresentante legale, nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore"; per l'erogazione del percorso annuale di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema DUALE - finalizzato al conseguimento del Diploma professionale di «Figura_Professionale» indirizzo «Indirizzo» - Anno Formativo 2026/2027 - Codice Ufficio «Codice_Identificativo_»; C.U.P.: «CUP_I_anno_».

VISTI

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53 che reca la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, che reca "Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 che reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e, al capo III, reca la disciplina del sistema integrato di IeFP, mediante la previsione di due tipologie di percorsi: triennale con il conseguimento di una qualifica professionale e quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale, nonché la definizione dei livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt.15 - 22), le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27, c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni (art. 27, c. 7);
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che reca la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, che reca la " Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che reca la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Legge 13 luglio 2015, n.107, che reca la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- l'Accordo del 24 settembre 2015 Repertorio Atti n. 15 8/CSR in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 281/1997, che reca "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale";
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali e di privacy;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, che reca "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Accordo del 1° agosto 2019 Repertorio Atti n. 155/CSR tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020) che dispone "l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 Rep. Atti 137/CSR";
- l'Accordo del 27 luglio 2022 (Rep. Atti n. 143/CSR), approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022, n. 139, che adotta le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026 con cui sono state ripartite tra le Regioni le risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale, assegnando alla Regione Campania l'importo di euro 4.597.234,00;
- la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, che reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, che reca le "Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. che reca le "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", con cui si stabilisce di avviare un'approfondita azione di monitoraggio e valutazione, che assicuri un processo graduale di miglioramento in itinere delle condizioni organizzative e delle disposizioni che la regolano, per una migliore governance attiva, e di finanziare con risorse specifiche gli interventi di sostegno e riallineamento per il conseguimento delle competenze professionali di base, tecnico specialistiche e trasversali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 che prende atto del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 n. 92 che approva i "criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale" ai sensi dell'Accordo del 10 maggio 2018 Repertorio Atti n. 100/CSR in Conferenza Stato Regioni e Province autonome e ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 che prende atto dell'Accordo 1° agosto 2019 – n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 che approva le Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
- il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 con il quale si è preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) già attivati sul territorio regionale per l'annualità formativa 2022/2023, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.416 del 05/08/2022, al fine di rendere operativa per l'annualità formativa 2023/2024 la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, nei limiti delle risorse disponibili;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023, come aggiornato dal Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024, recante il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello, applicabili al presente intervento in quanto compatibili;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10/04/2026 con cui è approvato il bilancio gestionale 2026-2028 ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026" e la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico, adottato ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 27/07/2021, per il finanziamento di percorsi formativi di IeFP AA.SS. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico, adottato ai sensi della D.G.R. n. 105/2023, per il finanziamento di percorsi formativi triennali di IeFP – Sistema Duale – Annualità Formative 2023/2026, il cui paragrafo 2.1 riserva all'Amministrazione regionale la successiva attivazione, mediante specifiche manifestazioni di interesse, dei percorsi annuali di IV anno – Sistema Duale per il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026 sono state assegnate alla Regione Campania risorse pari a euro 4.597.234,00 per il finanziamento del Sistema Duale, allocate sul capitolo U05441 del bilancio gestionale 2026-2028;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 0808871/2026 del 01/10/2026 è stata richiesta alle Agenzie Formative che hanno svolto percorsi triennali di IeFP avviati nell'A.F. 2023/2024 e conclusi nell'A.F. 2025/2026 la presentazione delle candidature relative ai percorsi di IV anno IeFP in modalità duale per l'Anno Formativo 2026/2027, mediante l'invio degli elenchi degli allievi in possesso di qualifica professionale congrua;
- con Decreto Dirigenziale n. [numero] del [data] sono stati approvati gli esiti istruttori e sono stati ammessi a finanziamento n. 46 percorsi annuali di IV anno IeFP in modalità duale – A.F. 2026/2027, per un importo complessivo pari a euro 4.354.311,06, come da Allegato A al medesimo decreto, nel quale è ricompreso il percorso oggetto del presente atto;
- l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura sulle risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento del Sistema Duale con Decreto n. 156 del 02/04/2026, allocate sul capitolo U05441 del bilancio gestionale 2026-2028 con successivo provvedimento si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- con Decreto Dirigenziale n. [numero] del [data] è stato approvato lo schema del presente atto di concessione relativo alla IV annualità.

PRECISATO CHE

- il Beneficiario/Soggetto Attuatore ha realizzato un percorso triennale di IeFP in modalità duale avviato nell'A.F. 2023/2024, presente sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" e concluso nell'A.F. 2025/2026, finanziato a valere sugli Avvisi di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 o al Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023;
- l'attività didattica viene realizzata secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 (presa d'atto dell'Accordo 1° agosto 2019 – Rep. Atti n. 155/CSR e dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019) dall'Agenzia Formativa [denominazione Agenzia Formativa], accreditata presso la Regione Campania ai sensi della DGR n. 136/2022, in qualità di Beneficiario/Soggetto Attuatore che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;

VERIFICATO CHE:

- sono state richieste, in relazione alla Agenzia Formativa beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- la Visura camerale documento n. «Camerali_Numero_» estratta dal Registro Imprese in data «Camerali_Data», tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A. di «Sede_iscrizione_CCIAA_sigla» nella cui Sezione ordinaria/speciale del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal «Visura_Camerale_data_di_Iscrizione» al n. «Numero_iscrizione_CCIAA» e P.IVA/C.F. «Partita_Iva»-«Codice_Fiscale_» R.E.A. n. «Visura_Camerale_Numero_REA»;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, «DURC» da cui emerge che l'Agenzia Formativa risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della concessione)

La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario/Soggetto Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del percorso annuale di IV anno IeFP – Sistema Duale – relativo all'Anno Formativo 2026/2027, finalizzato al conseguimento del Diploma professionale di Tecnico, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. [numero] del [data] a valere sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto n. 156 del 02/04/2026, i cui estremi identificativi sono di seguito indicati:

Tipologia di Percorso	Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – Sistema DUALE
Denominazione della Figura professionale (Diploma professionale)	«Figura_Professionale»
Indirizzo ove previsto	«Indirizzo»
Durata in ore dell'annualità	990, di cui almeno 400 in alternanza rafforzata
Codice Ufficio	«Codice_Identificativo_»
C.U.P. relativo alla IV annualità	«CUP_I_anno_»
Importo finanziato	«Importo_AF»
Fonte di finanziamento	Risorse MLPS – Decreto n. 156 del 02/04/2026 – Capitolo U05441

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore dovrà essere diretta alla struttura regionale competente (UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e sistema duale) a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata – all'indirizzo: formazione.professionale@pec.regione.campania.it. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Beneficiario/Soggetto Attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della candidatura. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla struttura regionale competente per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente informata.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a:

- realizzare le attività del Progetto secondo quanto indicato nella Progettazione esecutiva, secondo le vigenti norme nazionali e regionali in materia di Sistema Duale e, in particolare, in osservanza di quelle richiamate nella DGR n. 105 del 07/03/2023, nella DGR n. 295 del 15/06/2020 e nelle Linee Guida di cui al D.M. 2 agosto 2022, n. 139, nonché di eventuali modifiche richieste e approvate dalla Regione Campania in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- realizzare le attività nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e riduzione del divario territoriale;
- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, nonché le disposizioni del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari richiamate in premessa, in quanto compatibili;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione della struttura regionale competente;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto, salvo diverse disposizioni;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte da disposizioni ministeriali e regionali, manuali, disciplinari e linee guida relativi alle modalità di attuazione del Sistema Duale;
- alimentare il sistema di monitoraggio "SURF" secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla Regione, nonché fornire i dati richiesti per il monitoraggio ministeriale del Sistema Duale.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente informata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 (Destinatari)

Le attività di cui al presente atto sono rivolte agli allievi in possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito una qualifica professionale congrua con il Diploma professionale di Tecnico di riferimento, rilasciata al termine dei percorsi triennali di IeFP entro l'avvio del percorso;
- non aver compiuto il ventinovesimo anno di età;
- non aver compiuto il venticinquesimo anno di età se assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015;
- essere residenti in Regione Campania;
- non essere in possesso di diploma professionale di IeFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado.

Art. 5 (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso, indicando su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa che il percorso è realizzato dalla Regione Campania con le risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali destinate al Sistema Duale (Decreto n. 156 del 02/04/2026).
Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.
Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 6 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a sottoscrivere e restituire il presente atto di concessione entro e non oltre tre (3) giorni dalla ricezione e a dare avvio alle attività didattiche entro e non oltre i successivi cinque (5) giorni dalla ricezione dell'atto repertoriato. Il percorso annuale relativo al IV anno, finanziato a mezzo del presente atto, della durata di 990 ore, di cui almeno 400 ore in alternanza rafforzata, deve essere svolto in un arco temporale di 10 (dieci) mesi dall'avvio delle attività in coerenza con il calendario scolastico così come approvato dall'Amministrazione Regionale e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2027. Le attività formative dedicate all'accompagnamento (orientamento e recupero competenze), gli esami per il conseguimento del diploma professionale ed il supporto psicologico e motivazionale sono esclusi dalle 990 ore di specifica attività didattica.
Le lezioni teoriche in aula si svolgono, in via ordinaria, entro le ore 16:00. Eventuali deroghe a tale limite orario possono essere concesse esclusivamente in presenza di casi debitamente motivati e fondati su esigenze concrete e documentate (con particolare riferimento agli allievi già inseriti in contesti lavorativi) e comunque dovranno terminare al massimo entro le ore 18.00. A tal fine, il Beneficiario/Soggetto Attuatore trasmette preventivamente alla struttura regionale competente apposita richiesta, corredata da adeguata motivazione e dall'indicazione del gruppo classe interessato, del periodo e dell'articolazione oraria proposta. Le istanze sono esaminate singolarmente e possono essere autorizzate con apposito provvedimento; in assenza di espressa autorizzazione resta valido l'orario ordinario.
Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a presentare la progettazione esecutiva contestualmente all'avvio delle attività didattiche nonché a trasmettere, nel rispetto dei termini e secondo le modalità indicate nelle Linee Guida per i Beneficiari, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dedicata, quanto di seguito indicato:

a) Calendario didattico del percorso formativo, l'elenco nominativo dei docenti ed i relativi curriculum vitae aggiornati, entro il termine di avvio delle attività corsuali;
b) Comunicazione di avvio delle attività didattiche (entro ventiquattro ore dall'avvio);
c) Comunicazione di Inizio Corso Provvisorio (entro sette giorni dall'avvio);

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Comunicazione di Inizio Corso Definitivo (entro sette giorni dal completamento del 20% del monte ore corso annuale);
e) Comunicazioni in merito alle variazioni che intervengono nella fase di erogazione del percorso formativo (variazione del calendario didattico, sostituzione di docenti / tutor sia didattici che aziendali);
f) Richieste (eventuali) di autorizzazione;
g) Comunicazione di chiusura delle attività corsuali, da trasmettere entro sette giorni dalla fine del corso.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 7 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

Ai fini della determinazione del valore massimo finanziabile si applica il parametro di costo standard pari a euro 6,654 ora/allievo, parametro già adottato per i percorsi IeFP regionali, per un importo massimo pari a euro 6.587,46 ad allievo (euro 6,654 x 990 ore).
Il Soggetto Beneficiario/Attuatore, in esito alla conclusione dell'anno formativo, è tenuto a procedere alla riparametrazione del piano finanziario nel rispetto delle casistiche di seguito indicate:

a) Per gli allievi che superano il 75% di ore di presenza sarà, in ogni caso, riconosciuto l'importo massimo finanziabile per ciascuno di essi pari ad euro 6.587,46 – (Unità di Costo Standard, euro 6,654 x 990 ore).
b) Per gli allievi che maturano una percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore previsto (990 ore) a cui corrisponda un esito finale di "Non Ammissione" all'esame di diploma professionale non sarà riconosciuto nessun importo;
c) Per gli allievi che, pur avendo maturato assenze superiori al 25% del monte ore previsto (sia per motivi personali sia a seguito di subentro nel percorso formativo), abbiano ottenuto esito finale positivo, in termini di valutazione degli apprendimenti acquisiti, mediante conseguimento dell'ammissione all'esame di diploma professionale, la riparametrazione è parziale, ossia va effettuata sulla base delle ore di effettiva frequenza del percorso formativo da parte del singolo allievo, rispetto al monte ore complessivo previsto, sulla base della formula di seguito indicata: - Unità di Costo Standard (euro 6,654) x ore di frequenza del percorso unicamente presso l'Ente in cui ha conseguito l'ammissione e/o il diploma.

In riferimento agli allievi subentranti oltre il 25% del monte ore annuo previsto, il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare una prova di verifica degli apprendimenti "in ingresso" da conservare agli atti, nonché a trasmettere per fini autorizzativi all'Amministrazione regionale la richiesta di inserimento dell'allievo nel percorso, corredata dalla documentazione relativa alle prove di ingresso. Gli allievi subentranti devono in ogni caso possedere i requisiti di cui all'art. 4.
È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi da parte di allievi "uditori", i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività formativa. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori avviene ad esclusiva responsabilità del Beneficiario/Soggetto Attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.
Al solo scopo di recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica, è possibile - per casi particolari e documentati - attivare i LaRSA (Laboratori di sviluppo e recupero degli apprendimenti) purché l'allievo abbia raggiunto una presenza alle attività formative superiore al 50 % del monte ore previsto.

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente atto regola la IV annualità, l'unità di costo standard è pari ad euro 6,654 per ora/allievo; applicata al monte ore annuale di 990 ore determina un costo massimo riconoscibile pari ad euro 6.587,46 ad allievo.
Il finanziamento per la IV annualità viene erogato in due tranche secondo le modalità di seguito indicate.
Prima erogazione - pari al 50% (Cinquanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

a) Istanza del Soggetto Beneficiario/Attuatore (completa del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della fonte di finanziamento – risorse MLPS Decreto n. 156/2026 – e dei riferimenti all'atto di concessione) recante l'importo dell'erogazione richiesta nonché gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
b) Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi a valere su altri programmi o fonti di finanziamento nazionali, regionali o dell'Unione europea;
c) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
d) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
e) Progettazione Esecutiva di dettaglio.

Seconda erogazione (saldo finale) - pari al residuo 50% (Cinquanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato a seguito dell'istanza del Soggetto Beneficiario/Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, a condizione che abbia:

a) concluso le attività di istruzione e formazione realizzando l'intero monte ore previsto;
b) presentato la dichiarazione di assenza del doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi a valere su altri programmi o fonti di finanziamento nazionali, regionali o dell'Unione europea;
c) alimentato nel sistema informativo SURF;
d) ottenuto il rilascio del verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo della verifica/ controllo medesimo e l'ammontare delle spese effettivamente riconosciute.

Il concessionario è tenuto ad implementare costantemente il Sistema SURF parallelamente alle attività in svolgimento, come meglio precisato al successivo art. 10, la convalida dovrà avvenire esclusivamente al termine delle stesse.
L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione dell'anticipazione - quote parti del finanziamento complessivo - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente.

Art. 9 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a presentare idonea garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 8, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione. Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione finale di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura regionale competente.

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, attraverso il servizio della Regione Campania MyPay integrato con il nodo nazionale dei pagamenti PagoPA, utilizzando il codice tariffa [codice tariffa] indicato dall'Amministrazione regionale. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 10 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto della normativa nazionale in materia di ammissibilità e delle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari, in quanto compatibili, sono ammissibili a far data dal momento dell'apposizione della firma da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore al presente atto, salvo tutte le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi.

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati, secondo le seguenti modalità:

Avanzamento iniziale: il Beneficiario/soggetto attuatore è tenuto ad implementare costantemente il sistema di monitoraggio "SURF", inserendo nella sezione documentale tutta la documentazione necessaria al fine delle verifiche e/o controlli da parte della struttura regionale competente con particolare riferimento:

- **Progettazione esecutiva** con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) a cui allegare il calendario didattico del percorso formativo,
- **l'elenco nominativo dei docenti**;
- **curriculum vitae docenti in formato europeo**, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- **Comunicazione di Inizio Corso Provvisorio** e relativa ricevuta PEC;
- **Comunicazione di Inizio Corso Definitivo** (entro sette giorni dal completamento del 20% del monte ore corso annuale) e relativa ricevuta PEC;
- **Copie di comunicazioni in merito alle variazioni che intervengono nella fase di erogazione del percorso formativo** (variazione del calendario didattico, sostituzione di docenti / tutor sia didattici che aziendali);
- **Richieste (eventuali) di autorizzazione** con relativo esito;

Avanzamento Finale: entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività.

La documentazione da caricare dovrà comprendere i seguenti documenti:

a) **Registri delle attività didattiche/Laboratoriali/Alternanza rafforzata realizzate debitamente compilati e Riepiloghi mensili partecipanti, con evidenza delle ore svolte in alternanza rafforzata;**

b) **"Riepilogo allievi"** (Allegato A) firmato dal legale rappresentante, **da caricare nella sezione "Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard"**;

c) **"Riepilogo docenti"** (Allegato B) con le ore di insegnamento erogate, firmato dal legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentante, da presentare nel momento in cui si rendiconta la voce di spesa relativa alle ore erogate; **da caricare nella sezione "Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard";**

d) **"Personale docente ed esperti delle attività Pratico / Laboratoriali"**: ad ogni avanzamento relativo al numero di ore erogate andrà presentato, a supporto delle ore di attività effettivamente realizzate, **timesheet** e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti;

e) **Validazione della spesa nella apposita sezione "attuazione e avanzamenti** "

Inoltre, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) Attestazione dell'esito dell'annualità formativa quale:

   i. *Diploma professionale di Tecnico - da rilasciare al termine della IV annualità, previo superamento dell'esame finale, secondo i modelli adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019;*

b) Documentazione attestante il rilascio delle certificazioni delle competenze acquisite, nonché le certificazioni delle singole unità di competenza rilasciate in caso di acquisizione parziale delle competenze o di mancato conseguimento del diploma, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005.

In ogni caso il costo totale massimo liquidabile sarà riconosciuto al Soggetto Beneficiario/Attuatore, nei limiti del contributo assegnato, eventualmente riparametrato, secondo le modalità di calcolo di cui al precedente art. 7.

Tutti i documenti devono riportare i seguenti elementi: la dicitura "Sistema Duale – IV anno IeFP – A.F. 2026/2027 – Risorse MLPS Decreto n. 156/2026", il Codice Ufficio/Surf del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il CUP.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario/Soggetto Attuatore per il periodo previsto dalla normativa vigente. A tal fine, il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione delle attività.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

Art. 11 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio con le modalità indicate dalla Regione, nonché a fornire i dati necessari al monitoraggio ministeriale del Sistema Duale. Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.

Art. 12 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività finanziate, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello, in quanto compatibile.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 13 (Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è consentita la delega di attività, pertanto, il soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a gestire in proprio le varie fasi di realizzazione dell'intervento progettuale nel suo complesso.

Art. 14 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 15 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, la struttura regionale competente procede alla revoca, totale o parziale, del finanziamento e al recupero delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi di legge, dandone comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ove previsto.

Art. 16 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla struttura regionale competente a seguito di espressa richiesta del Beneficiario/Soggetto Attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari, in quanto compatibili.

Art. 17 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività didattiche, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 3 - 5 - 6 -10;
c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 11;
d) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
e) mancato rispetto di ulteriori termini imposti.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale della struttura regionale competente, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario/Soggetto Attuatore neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 18 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario/Soggetto Attuatore.

Art. 19 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 20 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 22 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 23 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 24 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 26 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Art. 25 (Pantouflage)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 26 (Cessione dei Crediti)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si obbliga a non cedere, in tutto o in parte, a terzi i crediti derivanti dal presente atto di concessione, salvo preventiva autorizzazione espressa della Regione Campania. È altresì vietata, salvo preventiva autorizzazione regionale, la costituzione in pegno dei medesimi crediti o il conferimento a terzi di mandati irrevocabili all'incasso. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1260, secondo comma, del codice civile.

Il presente atto consta di numero **14** fogli dattiloscritti.

Firma digitale per accettazione

per la Regione Campania | per il Beneficiario/Soggetto Attuatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale
dott. Paolo Gargiulo

Il Legale Rappresentante (o suo Delegato)
«Legale_Rappresentante»

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
747	**26/10/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 255 DEL 23/04/2026. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DEL MINISTERO DELLA CULTURA - SEDE PROVINCIA DI SALERNO (SA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI QUATTRO (4) UNITÀ CON PROFILO DI "OPERATORE PER I SERVIZI GENERALI", AREA DEGLI OPERATORI, FAMIGLIA PROFESSIONALE "PROMOZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI ED EDUCAZIONE AL PATRIMONIO", CCNL FUNZIONI CENTRALI VIGENTE, DA ASSUMERE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ART. 1, C. 1 E ART. 8 L. 68/99 E ART. 1, C. 1 DPR 333/00. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- la comunicazione del Ministero della Cultura con prot. n. MIC|DG-OR_SERV II_UO3|06/02/2026|0003464- P del 06/02/2026, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n.0102727/2026, con la quale è stata trasmessa richiesta di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro, ai sensi della L. 68/99 e del D.P.R. 333/2000;
- che il Ministero della Cultura con nota inviata a mezzo PEC in data 25/02/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale al n.0157264/2026, ha comunicato di aver dato avviso di detta procedura su inPA, il Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione;
- la successiva richiesta di chiarimenti trasmessa dall'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno in data 19/03/2026 con nota prot. n.0287495/2026 al Ministero della Cultura, che ha fornito riscontro con nota del 19/03/2026, ed acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 0288735/2026, specificando le materie e le modalità di svolgimento della prova di idoneità relative alla richiesta di avviamento a selezione de quo.
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 255 del 23/04/2026, pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Ministero della Cultura – sede provincia di Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di quattro (4) unità con profilo di "Operatore per i servizi generali", Area degli Operatori, Famiglia professionale "Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio", CCNL Funzioni Centrali vigente, da assumere a tempo pieno e indeterminato, per la copertura della quota di riserva in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.regione.campania.it/ che complessivamente ammontano a quattrocentottantadue (482);

- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.regione.campania.it/, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 509.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi - a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Salerno attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL);
- che, nell'ambito delle verifiche d'ufficio finalizzate all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, un (1) candidato è risultato privo del requisito della conservazione dello stato di disoccupazione, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015, da possedere alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC e, conseguentemente, del requisito della permanenza dell'iscrizione nell'elenco delle persone con disabilità di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999, tenuto dal Collocamento Mirato di Salerno;

Ritenuto

- di dover approvare, per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 255/2026, la graduatoria dei candidati ammessi (allegato 1) e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l'indicazione del motivo di esclusione (allegato 2).

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Funzionario Giuseppe Aliberti, incardinato nella UOS 206.02.01-Collocamento Mirato di Salerno e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare, per l’avviso di cui al decreto dirigenziale 255/2026, la graduatoria dei candidati ammessi e l’elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l’indicazione del motivo di esclusione (allegato 1 e 2), per l’assunzione presso il Ministero della Cultura, previo superamento di prova selettiva, sede provincia di Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di quattro (4) unità con profilo di “Operatore per i servizi generali”, Area degli Operatori, Famiglia professionale “Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio”, CCNL Funzioni Centrali vigente, da assumere a tempo pieno e indeterminato, per la copertura della quota di riserva in favore delle persone con disabilità ai sensi dell’art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
2. di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
3. di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell’attribuzione del punteggio. L’istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall’interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L’istanza dovrà essere presentata dall’interessato, utilizzando l’allegato 3 “Modello per istanza di riesame”, in una delle seguenti modalità:
   - mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all’indirizzo collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it,
   - mediante posta elettronica ordinaria all’indirizzo: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it.

La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.

A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

4. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
5. di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", alla voce "Avviamento a selezione"; nella sezione "Aree Tematiche", sottosezione "Lavoro e formazione professionale" e nel Collocamento Mirato di Salerno;
6. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente la procedura di avviamento ex L. 68/99.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Decreto dirigenziale n. 255 del 23/04/2026 - AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA - sede Salerno (SA)
Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Ministero della Cultura - sede Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di QUATTRO (4) unità a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Operatore per i servizi generali", Area degli Operatori, Famiglia professionale "Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio", CCNL Funzioni Centrali vigente, per la copertura della quota di riserva in favore delle persone con disabilità di cui all'art. 1, c. 1 e art. 8 L. 68/99 e art. 1, c. 1 D.P.R. 333/00.

Allegato 1 - APPROVAZIONE GRADUATORIA - ID 509

La graduatoria, in applicazione del GDPR - Regolamento 2016/679 sulla protezione dei dati personali, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero identificativo fornito dalla piattaforma CliclavoroCampania alla domanda presentata dal candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda	Data pubblicazione BURC	Data di nascita	Anzianità Iscrizione	Percentuale di disabilità superiore al 66%	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è superiore al 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale
1	N° 132633456132664462026	04/05/2026	28/10/1980	27/11/1997	SI	0	341	682	0	0	318
2	N° 132952456139884162026	04/05/2026	03/03/1977	02/02/2004	SI	0	267	534	0	16	482
3	N° 132042456138746862026	04/05/2026	02/10/1980	21/06/2005	SI	0	250	500	0	0	500
4	N° 133030456128591662026	04/05/2026	15/12/1971	26/09/2005	SI	0	247	494	0	0	506
5	N° 132350456136563762026	04/05/2026	04/11/1987	25/01/2007	SI	0	231	462	0	0	538
6	N° 13233345627415462026	04/05/2026	26/12/1990	09/09/2009	SI	4	196	392	48	0	560
7	N° 13261845662154562026	04/05/2026	14/08/1977	30/10/2007	SI	10	212	424	0	2	578
8	N° 132899456170044962026	04/05/2026	20/09/1989	15/12/2008	SI	0	209	418	0	0	582
9	N° 13302545669064762026	04/05/2026	30/06/1979	15/07/2008	SI	7	207	414	0	0	586
10	N° 132172456137253562026	04/05/2026	14/02/1983	07/01/2009	SI	0	208	416	0	2	586
11	N° 133111456213770862026	04/05/2026	22/04/1993	22/04/1993	NO	0	396	396	0	0	604
12	N° 132561456137350762026	04/05/2026	23/11/1970	22/04/2010	SI	1	191	382	12	0	606
13	N° 13285645651949562026	04/05/2026	11/12/1979	12/05/2009	SI	12	192	384	0	0	616
14	N° 132462456106184262026	04/05/2026	24/10/1988	01/07/2010	SI	1	189	378	0	0	622
15	N° 13204445648792462026	04/05/2026	16/11/1983	17/02/2011	SI	0	182	364	0	0	636
16	N° 133255456138671262026	04/05/2026	13/03/1967	21/02/1997	NO	0	350	350	0	0	650
17	N° 132766456121557562026	04/05/2026	01/01/1977	24/11/2011	SI	1	172	344	0	0	656
18	N° 132267456125662862026	04/05/2026	03/08/1985	13/04/2012	SI	0	169	338	0	0	662
19	N° 132999456125146462026	04/05/2026	19/08/1992	14/09/2011	SI	0	176	352	0	16	664
20	N° 132865456121330262026	04/05/2026	14/01/1994	18/07/2012	SI	0	165	330	0	2	672
21	N° 13242145662241162026	04/05/2026	30/09/1977	20/07/2012	SI	2	163	326	0	0	674
22	N° 13259745626769362026	04/05/2026	31/07/1990	15/10/2012	SI	0	163	326	0	0	674
23	N° 132866456131739962026	04/05/2026	25/05/1968	24/09/2013	SI	0	151	302	24	0	674
24	N° 13274545645297362026	04/05/2026	11/04/1983	17/10/2013	SI	0	150	300	24	0	676
25	N° 132721456126118062026	04/05/2026	15/06/1991	30/01/2013	SI	0	159	318	0	2	684
26	N° 132134456145010062026	04/05/2026	17/06/1992	25/03/2013	SI	0	157	314	0	0	686
27	N° 132441456135575662026	04/05/2026	07/10/1971	21/05/2013	SI	0	155	310	0	0	690
28	N° 133272456121437662026	04/05/2026	08/08/1984	12/04/2013	SI	1	156	312	0	3	691
29	N° 13296345643779962026	04/05/2026	28/06/1981	31/07/2002	NO	0	285	285	24	2	693
30	N° 133246456137133762026	04/05/2026	24/11/1972	21/11/2000	NO	0	305	305	0	0	695
31	N° 13292845621072462026	04/05/2026	16/02/1986	10/01/2014	SI	0	148	296	0	1	705
32	N° 13314445675343662026	04/05/2026	26/07/1980	21/05/2013	SI	0	155	310	0	16	706
33	N° 13257345681479620 26	04/05/2026	03/10/1993	18/02/2014	SI	0	146	292	0	0	708
34	N° 13325245679631062026	04/05/2026	20/03/1966	30/05/2014	SI	0	143	286	0	0	714
35	N° 133311456122575862026	04/05/2026	30/08/1982	02/07/2014	SI	0	142	284	0	0	716
36	N° 13236845627649562026	04/05/2026	30/01/1973	06/10/2014	SI	0	139	278	0	0	722
37	N° 133317456172782962026	04/05/2026	24/08/1994	14/10/2014	SI	1	138	276	0	0	724
38	N° 132079456107400162026	04/05/2026	26/09/1970	16/10/2014	SI	0	138	276	0	0	724
39	N° 13229145628125962026	04/05/2026	13/12/1988	18/03/2009	SI	26	179	358	0	89	731
40	N° 1332434569513962026	04/05/2026	01/08/1977	27/05/2015	SI	1	130	260	0	1	741
41	N° 132335456137586562026	04/05/2026	06/11/1967	04/08/2015	SI	0	129	258	0	0	742
42	N° 133198456126236262026	04/05/2026	21/12/1987	06/09/2015	SI	0	128	256	0	0	744
43	N° 132225456104212862026	04/05/2026	01/04/1997	25/11/2015	SI	0	125	250	0	0	750
44	N° 133225456101418662026	04/05/2026	06/11/1988	20/04/2015	SI	0	132	264	0	16	752
45	N° 133179456636662026	04/05/2026	30/04/1993	25/02/2016	SI	0	122	244	0	2	758

46	N° 133257456137132962026	04/05/2026	04/08/1983	08/04/2016	SI	0	121	242	0	0	758
47	N° 133031456137193062026	04/05/2026	16/10/1978	08/05/2017	SI	0	108	216	24	0	760
48	N° 13310545643170562026	04/05/2026	01/08/1964	12/04/2016	SI	0	121	242	0	4	762
49	N° 133068456294262026	04/05/2026	02/12/1997	01/08/2016	SI	0	117	234	0	0	766
50	N° 133247456155616062026	04/05/2026	28/12/1985	05/01/2016	SI	10	114	228	0	0	772
51	N° 13323245617520362026	04/05/2026	09/09/1982	10/08/2017	SI	0	105	210	18	0	772
52	N° 132574456100421862026	04/05/2026	29/04/1974	20/09/2016	SI	0	115	230	0	3	773
53	N° 13310745613250816 2026	04/05/2026	29/06/1972	09/11/2016	SI	1	113	226	0	0	774
54	N° 132058456138784762026	04/05/2026	31/01/1986	06/12/2016	SI	0	113	226	0	0	774
55	N° 1330344563485162026	04/05/2026	02/10/1996	05/01/2017	SI	0	112	224	0	0	776
56	N° 133080456123456562026	04/05/2026	17/11/1970	23/07/2008	NO	0	213	213	6	0	781
57	N° 132548456138671362026	04/05/2026	26/07/1977	19/04/2017	SI	0	108	216	0	0	784
58	N° 132112456137740062026	04/05/2026	12/09/1973	23/08/2017	SI	0	104	208	6	0	786
59	N° 13328245674493262026	04/05/2026	18/02/1980	23/06/2017	SI	0	106	212	0	0	788
60	N° 132827456136592062026	04/05/2026	09/08/1988	09/06/2017	SI	0	107	214	0	3	789
61	N° 13221445660839162026	04/05/2026	23/09/1997	28/08/2017	SI	0	104	208	0	0	792
62	N° 132064456138704562026	04/05/2026	31/07/1998	05/09/2017	SI	0	104	208	0	0	792
63	N° 13274845693409162026	04/05/2026	29/08/1975	03/11/2010	NO	6	180	180	24	0	796
64	N° 13228945661173862026	04/05/2026	30/08/1970	19/05/2017	SI	2	105	210	0	7	797
65	N° 133117456137460662026	04/05/2026	29/06/1997	07/09/2017	SI	4	100	200	0	0	800
66	N° 132556456102909162026	04/05/2026	22/04/2003	20/06/2019	SI	0	82	164	36	0	800
67	N° 132342456140562062026	04/05/2026	01/07/1973	28/12/2009	NO	0	196	196	0	0	804
68	N° 13267245624077162026	04/05/2026	24/05/1994	06/03/2018	SI	0	98	196	0	0	804
69	N° 13244345640364162026	04/05/2026	24/02/1998	27/04/2018	SI	4	92	184	12	0	804
70	N° 13261645641900262026	04/05/2026	23/03/1987	12/03/2008	NO	35	183	183	12	2	807
71	N° 13308345641287162026	04/05/2026	25/05/1999	30/04/2018	SI	0	96	192	0	1	809
72	N° 13247345643753662026	04/05/2026	29/12/1975	04/06/2018	SI	0	95	190	0	0	810
73	N° 13310845665894262026	04/05/2026	24/12/1998	23/07/2018	SI	0	93	186	0	0	814
74	N° 13266645660493662026	04/05/2026	14/03/1984	30/08/2018	SI	0	92	184	0	2	818
75	N° 132275456154544962026	04/05/2026	09/08/1983	22/02/2017	SI	26	84	168	12	0	820
76	N° 13261245673999462026	04/05/2026	10/08/1999	12/11/2018	SI	0	90	180	0	0	820
77	N° 132059456147450962026	04/05/2026	30/04/1985	25/10/2020	SI	0	66	132	48	0	820
78	N° 1323174564944562026	04/05/2026	20/04/1992	16/11/2018	SI	0	89	178	0	0	822
79	N° 13207545674516062026	04/05/2026	25/03/1991	16/11/2018	SI	0	89	178	0	0	822
80	N° 13304045684016962026	04/05/2026	06/09/1981	28/09/2018	SI	3	88	176	0	0	824
81	N° 13323545625148262026	04/05/2026	29/12/1984	10/01/2019	SI	0	88	176	0	0	824
82	N° 13290945646914762026	04/05/2026	13/10/1999	23/08/2018	SI	7	85	170	0	0	830
83	N° 1330434561707362026	04/05/2026	02/08/1968	21/03/2019	SI	1	84	168	0	0	832
84	N° 132555456105546162026	04/05/2026	21/06/1980	15/07/2019	SI	0	82	164	0	0	836
85	N° 132719456117451462026	04/05/2026	16/11/1965	08/10/2019	SI	0	79	158	6	0	836
86	N° 133171456106700062026	04/05/2026	07/01/1993	17/07/2019	SI	0	81	162	0	0	838
87	N° 13319945665586262026	04/05/2026	08/07/1983	01/10/2018	SI	0	91	182	0	22	840
88	N° 133190456112407462026	04/05/2026	19/11/1973	21/08/2019	SI	0	80	160	0	0	840
89	N° 133283456100764662026	04/05/2026	09/08/1997	27/08/2019	SI	0	80	160	0	0	840
90	N° 13298345676884262026	04/05/2026	14/02/1972	02/03/2021	SI	0	62	124	36	0	840
91	N° 132599456135278462026	04/05/2026	17/09/1979	16/12/2011	NO	20	152	152	6	0	842
92	N° 132026456124147362026	04/05/2026	22/03/1987	07/10/2020	SI	0	67	134	24	0	842
93	N° 13304245688793862026	04/05/2026	19/04/1993	15/04/2013	NO	0	157	157	0	0	843
94	N° 133001456103069562026	04/05/2026	06/07/2001	04/10/2019	SI	11	68	136	0	0	843
95	N° 13287845613802762026	04/05/2026	18/03/1970	17/02/2020	SI	0	74	148	0	0	852
96	N° 13271345663679662026	04/05/2026	15/12/1980	04/03/2020	SI	0	74	148	0	0	852
97	N° 13273845619245362026	04/05/2026	14/07/1988	15/04/2014	NO	0	145	145	0	0	855
98	N° 13307145658609562026	04/05/2026	02/06/2001	03/01/2020	SI	2	74	148	0	1	863
99	N° 13292045689454962026	04/05/2026	08/06/1969	11/03/2020	SI	0	74	148	0	11	863
100	N° 13269245643159162026	04/05/2026	28/10/2001	06/10/2020	SI	0	67	134	0	0	866
101	N° 1326564568350062026	04/05/2026	13/09/1970	13/10/2020	SI	0	67	134	0	0	866
102	N° 1327324569542362026	04/05/2026	08/01/1967	11/09/2013	NO	125	27	27	0	7	868
103	N° 133244456142449462026	04/05/2026	19/12/1975	29/10/2020	SI	0	66	132	0	0	868
104	N° 133096456108525062026	04/05/2026	04/08/1967	18/12/2020	SI	0	64	128	0	0	872
105	N° 132831456136021362026	04/05/2026	20/07/1985	10/08/2022	SI	0	45	90	36	0	874
106	N° 132322456155243762026	04/05/2026	27/01/2005	15/04/2021	SI	0	61	122	0	0	878

107	N° 132650456151605262026	04/05/2026	22/01/2002	21/04/2021	SI	0	60	120	0	0	880
108	N° 13313545611601662026	04/05/2026	07/09/1978	29/11/2021	SI	0	53	106	12	0	882
109	N° 132762456131350362026	04/05/2026	14/12/1967	22/03/2021	SI	3	58	116	0	0	884
110	N° 133103456149917062026	04/05/2026	31/07/2001	27/07/2021	SI	0	57	114	0	0	886
111	N° 133176456132675362026	04/05/2026	25/12/1972	10/05/2017	NO	0	108	108	24	22	890
112	N° 13286845690027162026	04/05/2026	18/12/1978	12/03/2019	NO	0	86	86	24	0	890
113	N° 132576456101703062026	04/05/2026	18/06/1989	05/10/2021	SI	0	55	110	0	0	890
114	N° 132570456118040462026	04/05/2026	18/04/1999	20/10/2021	SI	0	54	108	0	0	892
115	N° 13258545667842362026	04/05/2026	29/08/1980	02/05/2022	SI	0	48	96	12	0	892
116	N° 133114456136661162026	04/05/2026	03/10/1996	17/05/2017	NO	0	107	107	0	0	893
117	N° 132287456162182362026	04/05/2026	08/08/2002	20/09/2021	SI	0	55	110	0	3	893
118	N° 13290345623562662026	04/05/2026	22/01/1967	04/06/2019	SI	3	80	160	12	53	894
119	N° 132207456173347762026	04/05/2026	02/07/2002	09/12/2021	SI	0	53	106	0	0	894
120	N° 133019456169828262026	04/05/2026	17/12/1996	14/12/2021	SI	0	53	106	0	0	894
121	N° 133110456125249462026	04/05/2026	16/04/1979	15/12/2021	SI	0	53	106	0	3	897
122	N° 132792456120936162026	04/05/2026	24/12/1985	16/10/2017	NO	0	102	102	0	0	898
123	N° 132671456879762026	04/05/2026	02/02/1993	14/11/2017	NO	0	102	102	0	0	898
124	N° 132130456107611362026	04/05/2026	22/04/1971	22/03/2021	SI	11	50	100	0	0	898
125	N° 13256845627972762026	04/05/2026	16/12/1993	08/04/2021	SI	1	60	120	0	0	898
126	N° 132387456230962026	04/05/2026	06/05/1987	03/02/2022	SI	0	51	102	0	1	899
127	N° 132837456160306162026	04/05/2026	01/02/1985	23/04/2021	SI	15	45	90	12	2	900
128	N° 132571456177557562026	04/05/2026	01/06/1993	25/02/2022	SI	0	50	100	0	0	900
129	N° 132529456179172062026	04/05/2026	24/06/1981	11/04/2022	SI	18	31	62	24	0	900
130	N° 132370456135575262026	04/05/2026	22/08/1991	26/04/2022	SI	0	48	96	0	0	904
131	N° 13298845647433962026	04/05/2026	22/06/1981	04/07/2018	NO	23	71	71	24	0	905
132	N° 133089456180728862026	04/05/2026	13/05/1989	05/05/2022	SI	0	48	96	0	1	905
133	N° 132901456181469962026	04/05/2026	20/11/2002	16/05/2022	SI	0	47	94	0	0	906
134	N° 13240345636188562026	04/05/2026	30/04/1978	08/06/2022	SI	0	47	94	0	0	906
135	N° 13302345624028462026	04/05/2026	26/07/1966	16/07/2018	NO	0	93	93	0	0	907
136	N° 13259145657714462026	04/05/2026	12/01/1974	17/12/2019	NO	2	74	74	48	29	907
137	N° 132459456110936562026	04/05/2026	09/10/1977	10/11/2022	SI	2	40	80	30	0	907
138	N° 13235245655031062026	04/05/2026	04/05/1974	16/07/2018	NO	25	68	68	24	7	908
139	N° 132778456183856862026	04/05/2026	27/02/1989	21/06/2022	SI	0	46	92	0	0	908
140	N° 132054456184448762026	04/05/2026	25/12/1994	24/06/2022	SI	0	46	92	0	0	908
141	N° 133196456137188062026	04/05/2026	28/07/1993	08/07/2022	SI	0	46	92	0	0	908
142	N° 133231456167853162026	04/05/2026	24/02/1999	12/07/2022	SI	0	46	92	0	0	908
143	N° 13286045660695962026	04/05/2026	31/01/1985	19/07/2022	SI	0	45	90	0	0	910
144	N° 13241345679062262026	04/05/2026	26/08/2000	14/12/2018	NO	0	89	89	0	0	911
145	N° 132677456185679662026	04/05/2026	27/09/1999	18/08/2022	SI	0	44	88	0	0	912
146	N° 132623456187682162026	04/05/2026	10/03/2004	24/08/2022	SI	0	44	88	0	0	912
147	N° 132201456188969462026	04/05/2026	09/01/2003	12/09/2022	SI	0	44	88	0	0	912
148	N° 13251045622642062026	04/05/2026	13/06/1987	12/09/2022	SI	0	44	88	0	0	912
149	N° 132829456113485562026	04/05/2026	22/02/1976	07/06/2023	SI	0	35	70	18	0	912
150	N° 13221745642426862026	04/05/2026	13/08/1976	17/01/2019	NO	0	87	87	0	0	913
151	N° 132131456171012462026	04/05/2026	04/02/2003	07/12/2021	SI	1	52	104	0	0	913
152	N° 132747456139403062026	04/05/2026	26/09/1976	20/08/2020	NO	0	68	68	18	0	914
153	N° 132344456187176562026	04/05/2026	10/07/2003	23/09/2022	SI	0	43	86	0	0	914
154	N° 13218145698067662026	04/05/2026	11/07/2000	08/05/2019	NO	0	84	84	0	0	916
155	N° 132851456134922362026	04/05/2026	22/11/1967	01/09/2022	SI	0	44	88	18	22	916
156	N° 13321245662446262026	04/05/2026	19/06/1992	21/10/2022	SI	0	42	84	0	0	916
157	N° 132567456191901762026	04/05/2026	29/10/2002	25/10/2022	SI	0	42	84	0	0	916
158	N° 133064456122323562026	04/05/2026	16/06/2000	31/10/2022	SI	0	42	84	0	0	916
159	N° 13204645692515962026	04/05/2026	28/08/1982	16/04/2024	SI	0	24	48	36	0	916
160	N° 13304645696717962026	04/05/2026	10/02/1974	29/05/2019	NO	0	83	83	0	0	917
161	N° 13209745658140162026	04/05/2026	10/03/1984	06/08/2018	NO	0	93	93	0	11	918
162	N° 132862456177148762026	04/05/2026	16/01/2002	17/02/2022	SI	27	23	46	0	0	918
163	N° 132458456180711062026	04/05/2026	04/03/2000	10/05/2022	SI	1	47	94	0	0	918
164	N° 13281645680545262026	04/05/2026	22/12/1966	03/10/2022	SI	0	43	86	0	4	918
165	N° 132234456188128862026	04/05/2026	29/09/2004	09/12/2022	SI	0	41	82	0	0	918
166	N° 133069456158218862026	04/05/2026	21/03/1976	14/04/2023	NO	3	34	34	48	0	918
167	N° 13322945653382362026	04/05/2026	06/02/1975	26/05/2023	SI	0	35	70	12	0	918

168	N° 13325345677021762026	04/05/2026	26/02/1965	03/09/2019	NO	0	80	80	0	0	920
169	N° 13264345610818216 2026	04/05/2026	20/04/1992	05/08/2019	NO	0	81	81	0	3	922
170	N° 13220045612352066 2026	04/05/2026	28/02/2001	26/11/2019	NO	0	77	77	0	0	923
171	N° 1327034561003162026	04/05/2026	11/03/1988	16/05/2023	SI	0	35	70	6	0	924
172	N° 13294545622821776 2026	04/05/2026	17/08/1974	19/05/2023	SI	0	35	70	0	0	930
173	N° 13252345615711776 2026	04/05/2026	13/09/1979	13/06/2023	SI	0	35	70	0	0	930
174	N° 13313945623286796 2026	04/05/2026	22/09/1997	14/06/2023	SI	0	35	70	0	0	930
175	N° 1333064567538826 2026	04/05/2026	29/07/1970	12/12/2025	NO	0	5	5	72	7	930
176	N° 13319345614320526 2026	04/05/2026	14/09/1976	17/02/2022	NO	0	50	50	18	0	932
177	N° 13267445625146256 2026	04/05/2026	03/11/1992	20/06/2023	SI	0	34	68	0	0	932
178	N° 13276545614403856 2026	04/05/2026	30/06/1995	28/06/2023	SI	0	34	68	0	0	932
179	N° 13273545623188406 2026	04/05/2026	30/10/2006	29/06/2023	SI	0	34	68	0	0	932
180	N° 13263645613700476 2026	04/05/2026	27/04/1979	04/01/2024	SI	3	25	50	36	0	932
181	N° 13287645611410736 2026	04/05/2026	06/11/1972	08/07/2024	SI	0	22	44	24	0	932
182	N° 1321744567536262026	04/05/2026	27/01/1968	06/11/2020	NO	0	66	66	0	0	934
183	N° 13247545610038362026	04/05/2026	01/10/1992	28/08/2023	SI	0	32	64	0	0	936
184	N° 13250445623326246 2026	04/05/2026	21/10/2002	29/08/2023	SI	0	32	64	0	0	936
185	N° 1332054563733616 2026	04/05/2026	18/12/1985	13/09/2023	SI	0	32	64	0	0	936
186	N° 13250345623203036 2026	04/05/2026	05/07/1998	22/09/2023	SI	0	31	62	0	0	938
187	N° 13262045614194436 2026	04/05/2026	17/02/1970	09/04/2021	NO	0	61	61	0	0	939
188	N° 13288145612075336 2026	04/05/2026	03/01/1978	12/09/2023	SI	0	32	64	0	3	939
189	N° 13234945619192556 2026	04/05/2026	26/04/2003	03/11/2023	SI	0	30	60	0	0	940
190	N° 1323994565387666 2026	04/05/2026	13/11/1979	16/10/2024	SI	0	18	36	24	0	940
191	N° 13264145625508576 2026	04/05/2026	01/09/1965	18/10/2024	SI	0	18	36	24	0	940
192	N° 13228845615988896 2026	04/05/2026	16/06/1993	04/06/2021	NO	0	59	59	0	0	941
193	N° 1323804567073906 2026	04/05/2026	16/05/1964	29/09/2023	SI	0	31	62	0	3	941
194	N° 13300645616474316 2026	04/05/2026	21/01/2003	30/06/2021	NO	0	58	58	0	0	942
195	N° 1325604563901262026	04/05/2026	15/04/1982	31/12/2021	NO	3	49	49	36	2	942
196	N° 13204345613732856 2026	04/05/2026	27/07/1974	17/11/2023	SI	0	29	58	0	0	942
197	N° 13277445612133586 2026	04/05/2026	06/09/1996	12/08/2022	NO	0	45	45	12	0	943
198	N° 13313045610359206 2026	04/05/2026	28/12/1969	08/02/2023	NO	0	39	39	18	0	943
199	N° 1327644569478726 2026	04/05/2026	28/06/1971	18/04/2019	NO	18	66	66	0	0	944
200	N° 13295045616729016 2026	04/05/2026	10/11/1971	03/08/2021	NO	0	57	57	0	1	944
201	N° 1322524567058062026	04/05/2026	25/10/1989	20/12/2023	SI	0	28	56	0	0	944
202	N° 13273645625645086 2026	04/05/2026	07/11/1977	03/01/2025	SI	0	16	32	24	0	944
203	N° 1322464569555586 2026	04/05/2026	25/02/1996	05/11/2021	NO	0	54	54	0	0	946
204	N° 13321045622772546 2026	04/05/2026	22/08/1972	04/09/2024	NO	0	20	20	36	2	946
205	N° 1328344562682556 2026	04/05/2026	17/12/1981	15/12/2023	NO	0	29	29	24	0	947
206	N° 133094456469462026	04/05/2026	10/11/1985	30/12/2021	NO	0	52	52	0	0	948
207	N° 13293245617431486 2026	04/05/2026	20/11/1988	07/01/2022	NO	0	52	52	0	0	948
208	N° 1324894564288666 2026	04/05/2026	20/07/1980	05/06/2025	SI	0	11	22	30	0	948
209	N° 13304945617500966 2026	04/05/2026	06/12/1999	24/01/2022	NO	0	51	51	0	0	949
210	N° 13299845616476966 2026	04/05/2026	17/05/2002	14/02/2022	NO	0	51	51	0	0	949
211	N° 13284845618519716 2026	04/05/2026	23/08/2003	11/07/2022	SI	0	46	92	0	41	949
212	N° 13331245616504506 2026	04/05/2026	26/07/1987	06/02/2024	SI	0	27	54	0	3	949
213	N° 1331234564157436 2026	04/05/2026	06/04/1973	17/12/2019	NO	1	75	75	6	1	950
214	N° 13330545697265962026	04/05/2026	16/09/1996	10/03/2023	NO	0	38	38	12	0	950
215	N° 13281145619750516 2026	04/05/2026	28/09/1997	15/09/2023	NO	0	32	32	18	0	950
216	N° 1328704561355756 2026	04/05/2026	07/09/1967	25/09/2024	SI	0	19	38	12	0	950
217	N° 13330145624968966 2026	04/05/2026	03/05/1974	01/04/2025	SI	0	13	26	24	0	950
218	N° 13312945612242346 2026	04/05/2026	22/07/1961	13/11/2023	SI	0	30	60	0	11	951
219	N° 1330324562435816 2026	04/05/2026	19/03/1963	29/04/2019	NO	2	82	82	0	7	952
220	N° 13249945614152356 2026	04/05/2026	16/04/2002	02/05/2022	NO	0	48	48	0	0	952
221	N° 13307245623693886 2026	04/05/2026	13/09/1999	03/05/2024	SI	0	24	48	0	0	952
222	N° 13289345618305666 2026	04/05/2026	30/04/2001	03/06/2022	NO	0	47	47	0	0	953
223	N° 13316245622699196 2026	04/05/2026	11/10/2001	01/03/2023	SI	2	36	72	0	0	954
224	N° 13299645613864146 2026	04/05/2026	23/12/1970	21/05/2024	SI	0	23	46	0	0	954
225	N° 13260145624868576 2026	04/05/2026	09/03/1993	24/05/2024	SI	0	23	46	0	0	954
226	N° 13259645624827306 2026	04/05/2026	20/10/1990	24/05/2024	SI	0	23	46	0	0	954
227	N° 13275145618603306 2026	04/05/2026	09/06/2003	20/07/2022	NO	0	45	45	0	0	955
228	N° 1327684569314666 2026	04/05/2026	24/08/1977	24/03/2026	NO	0	1	1	48	4	955

fonte: http://burc.regione.campania.it

229	N° 132068456122761962026	04/05/2026	27/02/1990	13/06/2022	NO	7	40	40	30	7	956
230	N° 132895456170836562026	04/05/2026	12/03/1992	09/09/2022	NO	0	44	44	0	0	956
231	N° 132947456233801162026	04/05/2026	08/06/1978	17/06/2024	SI	0	22	44	0	0	956
232	N° 132045456193649462026	04/05/2026	29/07/1980	25/06/2024	SI	0	22	44	0	0	956
233	N° 132103456170215362026	04/05/2026	31/03/1983	27/08/2024	SI	5	15	30	36	1	956
234	N° 133174456189013762026	04/05/2026	25/11/2003	23/09/2022	NO	0	43	43	0	0	957
235	N° 132908456160507362026	04/05/2026	12/03/1970	12/08/2024	SI	0	21	42	0	0	958
236	N° 132425456182056062026	04/05/2026	15/02/1977	28/08/2024	SI	0	20	40	0	0	960
237	N° 133220456197249362026	04/05/2026	23/07/2001	11/09/2024	SI	0	20	40	0	0	960
238	N° 13296045625697562026	04/05/2026	07/06/1990	13/09/2024	SI	0	20	40	0	0	960
239	N° 13326145616413162026	04/05/2026	07/08/1977	02/12/2024	SI	0	17	34	6	0	960
240	N° 132203456184735562026	04/05/2026	28/10/2004	26/01/2023	NO	0	39	39	0	0	961
241	N° 13264645642929162026	04/05/2026	14/10/1971	27/08/2021	NO	45	11	11	12	0	962
242	N° 13324045647606762026	04/05/2026	21/07/1989	15/03/2023	NO	0	38	38	0	0	962
243	N° 132243456231323562026	04/05/2026	23/01/1983	03/05/2023	SI	3	33	66	0	3	962
244	N° 133099456140392762026	04/05/2026	10/03/1987	16/02/2024	NO	0	26	26	12	0	962
245	N° 132424456244036962026	04/05/2026	15/07/1981	17/09/2024	SI	0	19	38	0	0	962
246	N° 133224456252662962026	04/05/2026	30/05/1981	30/09/2024	SI	0	19	38	0	0	962
247	N° 13314545620158362026	04/05/2026	06/08/1967	10/10/2024	SI	0	19	38	0	0	962
248	N° 132581456236355262026	04/05/2026	28/01/1976	15/10/2024	SI	0	19	38	0	0	962
249	N° 133152456101075962026	04/05/2026	28/01/1981	18/01/2024	NO	0	27	27	12	2	963
250	N° 132420456252424562026	04/05/2026	03/08/2003	02/09/2024	SI	0	20	40	0	3	963
251	N° 132410456180720462026	04/05/2026	17/07/1973	26/04/2022	SI	1	47	94	0	29	964
252	N° 132798456231468062026	04/05/2026	29/10/1975	06/06/2023	SI	13	22	44	12	16	964
253	N° 133187456125797662026	04/05/2026	29/10/1977	22/06/2023	SI	8	26	52	0	2	964
254	N° 133287456184001462026	04/05/2026	26/10/1970	02/08/2023	SI	30	3	6	0	0	964
255	N° 13221145637202562026	04/05/2026	11/10/1988	23/10/2024	SI	0	18	36	0	0	964
256	N° 132688456232193862026	04/05/2026	10/10/1998	30/10/2024	SI	0	18	36	0	0	964
257	N° 132961456255698262026	04/05/2026	16/09/1997	04/11/2024	SI	0	18	36	0	0	964
258	N° 13221345619761062026	04/05/2026	29/12/1964	05/11/2024	SI	0	18	36	0	0	964
259	N° 13205145651935962026	04/05/2026	16/03/2000	08/11/2024	SI	0	18	36	0	0	964
260	N° 13283245648490662026	04/05/2026	08/08/1977	08/11/2024	SI	0	18	36	0	0	964
261	N° 132491456251284162026	04/05/2026	03/05/2002	15/11/2024	SI	0	18	36	0	0	964
262	N° 133271456182655662026	04/05/2026	07/07/1967	03/11/2025	SI	0	6	12	24	0	964
263	N° 132263456169663862026	04/05/2026	11/01/1978	24/04/2026	NO	0	0	0	36	0	964
264	N° 132321456205111962026	04/05/2026	10/07/1970	14/04/2025	NO	0	13	13	24	2	965
265	N° 13248545695182762026	04/05/2026	12/02/1975	28/06/2023	NO	0	34	34	0	0	966
266	N° 133206456129069562026	04/05/2026	23/11/1993	02/12/2024	NO	1	16	16	18	0	966
267	N° 13305945635845762026	04/05/2026	02/06/1981	10/12/2024	SI	0	17	34	0	0	966
268	N° 132649456145066562026	04/05/2026	20/12/1991	14/04/2025	NO	0	13	13	24	3	966
269	N° 133188456145304362026	04/05/2026	26/06/2000	13/02/2023	NO	6	33	33	0	0	967
270	N° 13242245611956262026	04/05/2026	21/09/2000	28/12/2018	NO	24	64	64	0	29	968
271	N° 133070456236681462026	04/05/2026	18/12/2004	13/09/2023	NO	0	32	32	0	0	968
272	N° 132604456114223262026	04/05/2026	12/12/1990	28/11/2024	SI	0	17	34	0	2	968
273	N° 13295945634586462026	04/05/2026	27/04/1967	17/12/2024	SI	0	16	32	0	0	968
274	N° 13300845697263062026	04/05/2026	11/03/1970	27/12/2024	SI	0	16	32	0	0	968
275	N° 132897456146613662026	04/05/2026	28/03/1975	10/07/2025	SI	0	10	20	12	0	968
276	N° 132789456232252762026	04/05/2026	09/09/2003	05/10/2023	NO	0	31	31	0	0	969
277	N° 133085456101002762026	04/05/2026	06/08/1976	11/10/2023	NO	0	31	31	0	0	969
278	N° 133004456236326262026	04/05/2026	28/09/1977	13/10/2023	NO	0	31	31	0	0	969
279	N° 13294345698436762026	04/05/2026	23/09/1982	23/09/2025	NO	0	7	7	24	0	969
280	N° 13251345610496462026	04/05/2026	10/06/1970	28/07/2021	NO	25	32	32	0	0	970
281	N° 132236456237223562026	04/05/2026	19/06/1991	28/11/2023	SI	7	22	44	0	0	970
282	N° 13299445617027562026	04/05/2026	18/02/1972	06/12/2024	NO	0	34	34	12	16	970
283	N° 132209456229764062026	04/05/2026	18/02/1981	09/01/2025	SI	0	16	32	0	2	970
284	N° 132969456208814362026	04/05/2026	20/06/1972	16/01/2025	SI	0	15	30	0	0	970
285	N° 133208456131228362026	04/05/2026	13/09/1971	13/02/2025	SI	0	15	30	0	0	970
286	N° 132230456265449662026	04/05/2026	03/12/1983	04/02/2026	SI	0	3	6	24	0	970
287	N° 13322345650941462026	04/05/2026	26/04/1976	13/02/2026	SI	0	3	6	24	0	970
288	N° 13267345681017062026	04/05/2026	27/12/1995	27/11/2023	NO	0	29	29	0	0	971
289	N° 133185456240270262026	04/05/2026	20/11/2002	15/12/2023	NO	0	29	29	0	0	971

fonte: http://burc.regione.campania.it

290	N° 132310456234153262026	04/05/2026	27/07/1981	17/01/2025	SI	0	15	30	0	1	971
291	N° 13227245647958862026	04/05/2026	06/10/1973	17/02/2025	SI	0	14	28	0	0	972
292	N° 133207456256495962026	04/05/2026	05/11/1982	28/02/2025	SI	0	14	28	0	0	972
293	N° 132977456260189762026	04/05/2026	13/02/2003	11/03/2025	SI	0	14	28	0	0	972
294	N° 133285456109586562026	04/05/2026	03/02/1994	24/06/2025	NO	0	10	10	18	0	972
295	N° 132183456137454862026	04/05/2026	17/03/1982	09/12/2021	NO	1	52	52	0	0	973
296	N° 132095456233593662026	04/05/2026	14/04/1976	21/06/2023	SI	0	34	68	12	53	973
297	N° 13224445624919476 2026	04/05/2026	02/09/1964	20/01/2026	NO	0	3	3	24	0	973
298	N° 132532456102202162026	04/05/2026	14/06/1987	15/03/2024	NO	0	26	26	0	0	974
299	N° 1327824562119462026	04/05/2026	08/07/1987	20/02/2025	NO	0	14	14	12	0	974
300	N° 13317845683459662026	04/05/2026	07/11/1977	04/07/2025	SI	0	10	20	6	0	974
301	N° 132971456145531662026	04/05/2026	29/05/1976	25/09/2025	SI	0	7	14	12	0	974
302	N° 13260645699184462026	04/05/2026	29/07/1964	13/02/2023	SI	0	39	78	12	65	975
303	N° 133074456243617262026	04/05/2026	03/04/1963	22/03/2024	NO	0	25	25	0	0	975
304	N° 132914456152994162026	04/05/2026	21/08/1985	14/10/2024	NO	0	19	19	6	0	975
305	N° 132562456238804962026	04/05/2026	15/06/2004	23/10/2023	NO	6	24	24	0	0	976
306	N° 132107456246903562026	04/05/2026	23/02/1988	22/04/2024	NO	0	24	24	0	0	976
307	N° 132558456258769662026	04/05/2026	27/03/2000	05/05/2025	SI	0	12	24	0	0	976
308	N° 13329645669737662026	04/05/2026	08/08/1977	26/11/2025	SI	0	5	10	18	4	976
309	N° 133140456147157162026	04/05/2026	28/07/1992	13/06/2024	NO	0	23	23	0	0	977
310	N° 132627456146312862026	04/05/2026	30/12/1987	01/02/2023	SI	1	38	76	0	29	978
311	N° 132737456250043362026	04/05/2026	31/05/2000	24/06/2024	NO	0	22	22	0	0	978
312	N° 132898456169475062026	04/05/2026	21/07/1976	01/07/2024	NO	0	22	44	0	0	978
313	N° 13283945612743162026	04/05/2026	02/08/1971	02/08/2024	SI	10	11	22	0	0	978
314	N° 132204456125992962026	04/05/2026	05/11/1979	21/05/2025	SI	0	11	22	0	0	978
315	N° 133250456243731162026	04/05/2026	02/12/1973	06/06/2025	SI	0	11	22	0	0	978
316	N° 13253545656435862026	04/05/2026	23/12/1978	06/03/2026	SI	0	2	4	18	0	978
317	N° 133136456168257662026	04/05/2026	18/11/1979	06/09/2021	NO	4	52	52	6	16	979
318	N° 133082456138476162026	04/05/2026	28/02/1989	28/05/2024	NO	0	23	23	0	2	979
319	N° 13299545669639262026	04/05/2026	02/09/1976	16/07/2024	NO	0	21	21	0	0	979
320	N° 13294945622457262026	04/05/2026	25/05/1975	06/08/2024	NO	0	21	21	0	0	979
321	N° 132149456251638962026	04/05/2026	19/09/2003	07/08/2024	NO	0	21	21	0	0	979
322	N° 13256645652519262026	04/05/2026	03/08/1990	02/08/2022	NO	21	24	24	0	0	980
323	N° 132551456245817162026	04/05/2026	17/06/1999	19/08/2024	NO	0	20	20	0	0	980
324	N° 13225945617249762026	04/05/2026	19/08/1976	30/08/2024	NO	0	20	20	0	0	980
325	N° 132777456102358862026	04/05/2026	03/04/1997	21/11/2024	SI	7	10	20	12	0	980
326	N° 132283456233726662026	04/05/2026	14/04/1973	29/05/2025	SI	1	10	20	0	0	980
327	N° 132587456117489762026	04/05/2026	08/05/1997	01/07/2025	SI	0	10	20	0	0	980
328	N° 132572456144788562026	04/05/2026	03/11/1998	02/07/2025	SI	0	10	20	0	0	980
329	N° 13331445653945162026	04/05/2026	06/11/1966	07/07/2025	SI	0	10	20	0	0	980
330	N° 13314245670036562026	04/05/2026	29/09/1977	27/08/2025	NO	0	8	8	12	0	980
331	N° 132799456264421562026	04/05/2026	01/01/1975	16/09/2025	SI	0	7	14	6	0	980
332	N° 13301145622029062026	04/05/2026	16/10/1980	24/01/2022	NO	11	40	40	0	7	981
333	N° 133044456167682162026	04/05/2026	21/12/1984	08/05/2024	NO	5	19	19	0	0	981
334	N° 13309145656273162026	04/05/2026	07/03/1995	09/10/2024	NO	0	19	19	0	0	981
335	N° 132106456102433662026	04/05/2026	15/04/1987	31/10/2024	NO	0	18	18	0	0	982
336	N° 13260345655263462026	04/05/2026	11/04/1972	31/10/2024	NO	0	18	18	0	0	982
337	N° 132739456265478262026	04/05/2026	15/03/2006	21/07/2025	SI	0	9	18	0	0	982
338	N° 13316345697690062026	04/05/2026	28/07/1968	04/11/2025	SI	0	6	12	6	0	982
339	N° 13251745651579262026	04/05/2026	14/05/1970	02/02/2026	SI	0	3	6	12	0	982
340	N° 132610456250717462026	04/05/2026	16/06/2005	05/08/2024	SI	2	19	38	0	0	984
341	N° 133020456253757862026	04/05/2026	24/10/2005	26/09/2024	NO	3	16	16	0	0	984
342	N° 13330845628214662026	04/05/2026	18/07/1978	17/03/2025	SI	0	13	26	6	16	984
343	N° 13266545671132562026	04/05/2026	27/05/1999	20/08/2025	SI	0	8	16	0	0	984
344	N° 132332456125947862026	04/05/2026	25/03/1983	21/08/2025	SI	0	8	16	0	0	984
345	N° 132226456143351162026	04/05/2026	09/04/1988	22/08/2025	SI	0	8	16	0	0	984
346	N° 132472456266343362026	04/05/2026	04/08/2006	28/08/2025	SI	0	8	16	0	0	984
347	N° 13235545614311562026	04/05/2026	22/09/1983	19/07/2024	NO	0	21	21	0	7	986
348	N° 13302245676311462026	04/05/2026	16/01/1967	06/03/2025	NO	0	14	14	0	0	986
349	N° 13224045642987962026	04/05/2026	26/04/1974	13/03/2025	NO	0	14	14	0	0	986
350	N° 13291645687575462026	04/05/2026	25/01/1982	24/10/2025	NO	0	6	6	24	16	986

351	N° 132111456228050062026	04/05/2026	09/05/2002	18/03/2025	NO	0	13	13	0	0	987
352	N° 132031456257475762026	04/05/2026	25/01/1973	28/03/2025	NO	0	13	13	0	0	987
353	N° 13230345612955162026	04/05/2026	12/06/1970	14/10/2025	NO	0	7	7	6	0	987
354	N° 13266045616818762026	04/05/2026	19/10/1973	20/03/2026	NO	0	1	1	12	0	987
355	N° 133133456183781262026	04/05/2026	29/03/1977	27/03/2026	NO	0	1	1	12	0	987
356	N° 13254545671807662026	04/05/2026	30/08/1998	06/03/2025	NO	0	14	14	0	2	988
357	N° 1320244567093862026	04/05/2026	19/12/1996	07/05/2025	NO	0	12	12	0	0	988
358	N° 132797456261148362026	04/05/2026	06/04/1974	20/08/2025	NO	0	8	8	6	2	988
359	N° 132907456268210162026	04/05/2026	20/08/1969	27/10/2025	SI	0	6	12	0	0	988
360	N° 133200456199101662026	04/05/2026	10/02/1990	30/10/2025	SI	0	6	12	0	0	988
361	N° 132326456107501762026	04/05/2026	09/11/1990	29/04/2026	NO	0	0	0	12	0	988
362	N° 133005456100234362026	04/05/2026	27/10/1970	11/06/2024	SI	6	17	34	18	41	989
363	N° 132681456269562662026	04/05/2026	21/10/1976	17/11/2025	SI	0	5	10	0	0	990
364	N° 13298145638152562026	04/05/2026	03/12/1987	20/11/2025	SI	0	5	10	0	0	990
365	N° 13261945658628862026	04/05/2026	01/05/1983	20/11/2025	SI	0	5	10	0	0	990
366	N° 133039456267456762026	04/05/2026	19/04/2006	24/11/2025	SI	0	5	10	0	0	990
367	N° 132875456167872062026	04/05/2026	12/06/1971	03/12/2025	SI	0	5	10	0	0	990
368	N° 132647456161750662026	04/05/2026	21/06/2004	09/12/2025	SI	0	5	10	0	0	990
369	N° 133066456149210962026	04/05/2026	12/06/1980	19/06/2025	NO	0	10	10	0	1	991
370	N° 13222045657640262026	04/05/2026	03/01/1974	01/08/2025	NO	0	9	9	0	0	991
371	N° 13323745611030862026	04/05/2026	03/05/1967	22/01/2026	NO	0	3	3	6	0	991
372	N° 132269456123454662026	04/05/2026	27/02/1994	26/08/2025	NO	0	8	8	0	0	992
373	N° 132469456272185162026	04/05/2026	18/08/2003	08/01/2026	SI	0	4	8	0	0	992
374	N° 132801456266755362026	04/05/2026	18/01/2006	14/01/2026	SI	0	4	8	0	0	992
375	N° 132822456180477862026	04/05/2026	23/01/1994	22/04/2022	NO	0	48	48	0	41	993
376	N° 1321794565066462026	04/05/2026	14/04/1981	25/09/2025	NO	0	7	7	0	0	993
377	N° 133298456268638662026	04/05/2026	20/06/2006	26/09/2025	NO	0	7	7	0	0	993
378	N° 133226456133511062026	04/05/2026	21/03/1975	03/11/2025	NO	0	6	6	12	11	993
379	N° 13251845638844262026	04/05/2026	27/09/1995	16/12/2025	SI	0	4	8	0	1	993
380	N° 133274456103643262026	04/05/2026	12/01/1969	12/05/2023	NO	9	27	27	0	4	994
381	N° 132872456232774762026	04/05/2026	28/02/2006	03/01/2025	SI	1	15	30	0	0	994
382	N° 13213545647947862026	04/05/2026	06/02/1965	14/11/2025	NO	0	6	6	0	0	994
383	N° 132316456195051462026	04/05/2026	25/02/1972	21/01/2026	SI	0	3	6	0	0	994
384	N° 133297456104068962026	04/05/2026	10/12/1991	22/01/2026	SI	0	3	6	0	0	994
385	N° 132212456243656562026	04/05/2026	20/11/2000	27/01/2026	SI	0	3	6	0	0	994
386	N° 132115456167592662026	04/05/2026	22/01/2000	02/02/2026	SI	0	3	6	0	0	994
387	N° 132280456274374962026	04/05/2026	24/08/2002	03/02/2026	SI	0	3	6	0	0	994
388	N° 133238456272437762026	04/05/2026	26/12/1969	13/02/2026	SI	0	3	6	0	0	994
389	N° 132885456183069362026	04/05/2026	30/06/2003	14/06/2022	NO	11	36	36	0	16	995
390	N° 133170456144721662026	04/05/2026	21/06/2000	22/10/2024	SI	1	17	34	0	29	995
391	N° 13234045643856062026	04/05/2026	18/03/1974	31/10/2025	NO	0	6	6	0	1	995
392	N° 1323894562021362026	04/05/2026	15/11/1995	24/11/2025	NO	0	5	5	0	0	995
393	N° 13277145614456362026	04/05/2026	02/01/1988	12/09/2023	NO	32	0	0	0	2	996
394	N° 133294456256766362026	04/05/2026	18/06/1982	20/10/2025	SI	4	2	4	0	0	996
395	N° 132935456174226162026	04/05/2026	14/04/2000	18/12/2025	NO	0	4	4	0	0	996
396	N° 133249456275577962026	04/05/2026	14/04/2000	25/02/2026	SI	0	2	4	0	0	996
397	N° 13288745645106562026	04/05/2026	09/05/1998	25/02/2026	SI	0	2	4	0	0	996
398	N° 133186456273548962026	04/05/2026	11/08/1989	25/02/2026	SI	0	2	4	0	0	996
399	N° 132965456258414762026	04/05/2026	25/01/2005	04/03/2026	SI	0	2	4	0	0	996
400	N° 13260245655819062026	04/05/2026	18/01/1998	13/02/2025	NO	10	5	5	0	2	997
401	N° 13294845692483462026	04/05/2026	26/05/1990	04/02/2026	NO	0	3	3	0	0	997
402	N° 132579456275138862026	04/05/2026	23/03/2006	10/02/2026	NO	0	3	3	0	0	997
403	N° 132628456274736862026	04/05/2026	03/07/2001	13/02/2026	NO	0	3	3	0	0	997
404	N° 132578456127973262026	04/05/2026	09/06/2000	13/02/2026	NO	0	3	3	0	0	997
405	N° 133051456148712662026	04/05/2026	16/11/1969	06/03/2026	SI	0	2	4	0	1	997
406	N° 132221456168549562026	04/05/2026	22/10/2002	28/01/2025	SI	8	7	14	0	0	998
407	N° 13260045680775762026	04/05/2026	04/01/1988	17/02/2026	NO	0	2	2	0	0	998
408	N° 133151456106359562026	04/05/2026	19/08/1983	09/03/2026	NO	0	2	2	0	0	998
409	N° 133217456129017862026	04/05/2026	09/07/1971	30/03/2026	SI	0	1	2	0	0	998
410	N° 132436456277748362026	04/05/2026	18/10/1991	09/04/2026	SI	0	1	2	0	0	998
411	N° 133121456167244562026	04/05/2026	19/06/1991	09/04/2026	SI	0	1	2	0	0	998

fonte: http://burc.regione.campania.it

412	N° 13227045615999962026	04/05/2026	01/06/1977	15/02/2016	SI	0	123	246	0	245	999
413	N° 13204045644477162026	04/05/2026	11/08/1994	08/10/2025	SI	1	6	12	0	11	999
414	N° 13318445623544262026	04/05/2026	16/12/1977	26/03/2026	NO	0	1	1	0	0	999
415	N° 13269845615113496 2026	04/05/2026	17/10/1986	02/01/2026	SI	4	0	0	0	0	1000
416	N° 13285545621862662026	04/05/2026	02/05/1983	15/04/2026	SI	1	0	0	0	0	1000
417	N° 13240145624271596 2026	04/05/2026	25/02/2005	16/04/2026	SI	0	0	0	0	0	1000
418	N° 13217545627609266 2026	04/05/2026	19/02/2000	28/04/2026	NO	0	0	0	0	0	1000
419	N° 13250145627800576 2026	04/05/2026	28/09/1995	30/04/2026	NO	0	0	0	0	0	1000
420	N° 13236145612001986 2026	04/05/2026	18/08/1986	09/09/2025	SI	8	0	0	0	1	1001
421	N° 1331924564384262026	04/05/2026	06/08/1988	09/03/2026	NO	0	2	2	0	3	1001
422	N° 13203545627861156 2026	04/05/2026	21/07/1986	28/04/2026	NO	0	0	0	0	3	1003
423	N° 13235645683636462026	04/05/2026	17/03/1963	15/07/2025	NO	8	2	2	0	7	1005
424	N° 13275045657884162026	04/05/2026	11/09/1975	19/11/2024	NO	2	15	15	0	22	1007
425	N° 13256945617425486 2026	04/05/2026	04/03/1971	14/04/2023	SI	0	37	74	0	89	1015
426	N° 13246645693922262026	04/05/2026	14/03/1981	11/11/2024	SI	18	0	0	0	7	1015
427	N° 13290245654385962026	04/05/2026	03/05/1995	08/01/2026	NO	0	4	4	0	22	1018
428	N° 13328445612772186 2026	04/05/2026	13/08/1986	27/01/2026	NO	0	3	3	0	22	1019
429	N° 13272645626658116 2026	04/05/2026	27/02/1976	22/08/2025	NO	0	8	8	6	41	1027
430	N° 13240445624645336 2026	04/05/2026	28/09/1968	30/04/2024	SI	0	24	48	0	77	1029
431	N° 13293045617887216 2026	04/05/2026	02/02/1972	03/01/2025	SI	0	16	32	0	65	1033
432	N° 13262645613796962026	04/05/2026	27/04/1973	04/08/2025	SI	0	9	18	0	65	1047
433	N° 13302745617782686 2026	04/05/2026	29/09/1971	26/03/2025	SI	0	13	26	12	89	1051
434	N° 13292545686320962026	04/05/2026	21/06/1978	24/10/2024	NO	0	18	18	0	77	1059
435	N° 13240545623709736 2026	04/05/2026	22/07/1972	15/01/2024	SI	0	56	56	0	125	1069
436	N° 13250045626039462026	04/05/2026	11/03/1992	12/08/2025	SI	0	18	18	0	89	1071
437	N° 13266445613586066 2026	04/05/2026	01/06/1973	28/11/2025	SI	0	5	10	18	101	1073
438	N° 13282645619271516 2026	04/05/2026	07/02/1991	13/02/2026	NO	0	3	3	24	101	1074
439	N° 132301456999062026	04/05/2026	01/08/1991	17/03/2026	SI	0	1	2	0	77	1075
440	N° 13284145610578626 2026	04/05/2026	31/01/1971	09/03/2026	NO	2	0	0	12	89	1077
441	N° 13261745612910256 2026	04/05/2026	11/04/1975	26/01/2024	SI	0	27	54	0	137	1083
442	N° 13208045619097376 2026	04/05/2026	16/03/1984	16/12/2025	NO	0	4	4	0	89	1085
443	N° 13269645622187662026	04/05/2026	12/03/1974	30/03/2021	NO	34	27	27	0	113	1086
444	N° 13328645610475062026	04/05/2026	14/07/1979	07/07/2023	NO	14	20	20	0	113	1093
445	N° 13298245610533316 2026	04/05/2026	14/02/1986	07/07/2025	SI	0	10	20	0	113	1093
446	N° 13232045623887006 2026	04/05/2026	09/11/1987	22/08/2025	NO	0	8	8	0	101	1093
447	N° 13212845627328216 2026	04/05/2026	05/04/1985	11/03/2026	NO	0	2	2	24	149	1123
448	N° 13322845617177966 2026	04/05/2026	10/08/1996	13/12/2024	NO	7	10	10	0	137	1127
449	N° 13233945615287926 2026	04/05/2026	26/12/1996	24/12/2025	SI	0	4	8	0	149	1141
450	N° 13305045625193556 2026	04/05/2026	01/11/1983	21/11/2024	NO	0	17	17	24	185	1144
451	N° 13297045618132562026	04/05/2026	21/11/1987	24/02/2025	SI	2	12	24	0	4	1144
452	N° 13210945692487162026	04/05/2026	21/01/1963	27/01/2026	SI	0	3	6	0	161	1155
453	N° 13216945623628366 2026	04/05/2026	02/02/1981	12/12/2025	SI	0	5	10	0	173	1163
454	N° 13211945639433362026	04/05/2026	01/01/1998	23/07/2025	NO	4	5	5	0	185	1180
455	N° 13206945613459286 2026	04/05/2026	05/09/1976	05/03/2025	NO	0	14	14	48	245	1183
456	N° 13270445680096562026	04/05/2026	23/05/1984	13/05/2025	NO	0	12	12	0	245	1233
457	N° 13321345644830062026	04/05/2026	24/04/1972	10/04/2025	SI	0	13	26	12	281	1243
458	N° 13213945647020362026	04/05/2026	17/05/1973	07/07/2025	NO	1	9	9	0	257	1248
459	N° 13299345612943086 2026	04/05/2026	16/09/1967	19/09/2025	NO	0	7	7	0	257	1250
460	N° 13267045634783462026	04/05/2026	22/10/1977	25/11/2025	NO	1	4	4	30	293	1259
461	N° 13269445643470262026	04/05/2026	19/04/1981	13/06/2025	NO	0	11	11	0	281	1270
462	N° 13318245615533066 2026	04/05/2026	23/04/1980	09/03/2026	NO	0	2	2	12	293	1279
463	N° 13240245617838996 2026	04/05/2026	28/04/1973	21/04/2026	NO	0	0	0	0	293	1293
464	N° 13223145680810562026	04/05/2026	22/04/1988	22/12/2025	NO	3	1	1	12	317	1304
465	N° 13259545623075462026	04/05/2026	16/07/1978	18/03/2026	NO	1	1	1	0	317	1316
466	N° 13324545638011062026	04/05/2026	28/06/1964	21/07/2011	NO	0	177	177	0	521	1344
467	N° 13321645614035616 2026	04/05/2026	03/11/1989	05/03/2026	SI	0	4	4	24	377	1349
468	N° 13269045611863926 2026	04/05/2026	14/12/1969	04/06/2025	SI	0	11	22	0	401	1379
469	N° 13316445616791856 2026	04/05/2026	28/04/1984	12/09/2025	NO	0	8	8	0	389	1381
470	N° 13322145622471262026	04/05/2026	20/04/1978	12/03/2026	NO	0	2	2	36	437	1399
471	N° 13236745678420962026	04/05/2026	24/03/1977	04/12/2025	NO	0	5	5	24	461	1432
472	N° 13305345647850262026	04/05/2026	10/02/1985	01/04/2026	NO	0	1	1	0	497	1496

fonte: http://burc.regione.campania.it

473	N° 133088456171367762026	04/05/2026	08/12/2001	18/11/2021	SI	0	53	106	0	641	1535
474	N° 13299245611135262026	04/05/2026	25/10/1979	23/09/2022	NO	32	11	11	12	617	1594
475	N° 132609456190024862026	04/05/2026	05/05/1970	23/04/2025	NO	0	12	12	36	725	1677
476	N° 13215345623937562026	04/05/2026	20/08/1991	27/04/2026	SI	0	0	0	30	713	1683
477	N° 132061456104180562026	04/05/2026	26/08/2000	19/11/2019	SI	0	77	154	0	845	1691
478	N° 132625456182344562026	04/05/2026	29/09/1996	24/10/2025	SI	0	6	12	0	989	1977
479	N° 132929456250703662026	04/05/2026	03/06/1971	27/01/2025	NO	0	15	15	18	1037	2004
480	N° 13207045684313562026	04/05/2026	09/06/1977	16/04/2026	NO	0	0	0	6	1145	2139
481	N° 133106456193419462026	04/05/2026	24/11/1972	31/03/2025	NO	0	13	13	24	2525	3488

Decreto dirigenziale n. 255 del 23/04/2026 - AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO MINISTERO DELLA CULTURA

Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Ministero della Cultura - sede di Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di QUATTRO (4) unità a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Operatore per i servizi generali", Area degli Operatori, Famiglia professionale "Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio", CCNL Funzioni Centrali vigente, per la copertura della quota di riserva in favore delle persone con disabilità di cui all'art. 1, c. 1 e art. 8 L. 68/99 e art. 1, c. 1 D.P.R. 333/00.

Allegato 2 - Elenco esclusi - ID 509

In applicazione del GDPR - Regolamento 2016/679 sulla protezione dei dati personali, si riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero identificativo fornito dalla piattaforma CliclavoroCampania alla domanda presentata dal candidato

N.	Numero Identificativo Domanda	Data pubblicazione BURC	NOTE
1	N° 132336456136563162026	04/05/2026	Mancato possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul BURC, del requisito di conservazione dello stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015, con conseguente perdita del requisito di permanenza nell'elenco delle persone con disabilità di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro
UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Collocamento Mirato di SALERNO

Allegato 3 - Modello per istanza di riesame

Al Collocamento Mirato di SALERNO

Oggetto: Istanza di riesame della graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Ministero della Cultura - sede provincia di Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di quattro (4) unità con profilo di "Operatore per i servizi generali", Area degli Operatori, Famiglia professionale "Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio", CCNL Funzioni Centrali vigente, da assumere a tempo pieno e indeterminato. ID avviso - 509

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente:

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____ In fede

_____

Collocamento Mirato di Salerno
Indirizzo Via Generale Clark,51 -Edificio A - Salerno (SA) - **Telefono:** 089.3079301/151
E-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
Pec: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
754	**28/10/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PNRR - MISSIONE 5 – COMPONENTE 1- RIFORMA 1.1 - INTERVENTO 1- PAR GOL CAMPANIA –AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL PERCORSO 5 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 1453 DEL 22/11/2023 E SS.MM.II.- PRESA D'ATTO DEL NULLA OSTA DELL'UNITA' DI MISSIONE PNRR DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - PROROGA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' AL 31 DICEMBRE 2027

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL;
- con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG;
- acquisito il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022 - 3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022, nonché dato atto della condivisione nell'ambito del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale della Campania e dell'avvenuta informativa alle Parti Sociali, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- con deliberazione n. 662 del 16 novembre 2023 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), in rispondenza a quanto disposto dell'art. 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 ed alle misure introdotte dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- con la stessa deliberazione n. 662/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di intesa con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, l'adeguamento del richiamato aggiornamento alle prescrizioni operate dalle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competenti per la valutazione della proposta;
- l'ANPAL, con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, ha comunicato la conclusione con esito positivo, dell'attività istruttoria di verifica e valutazione della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR 662/2023;
- con deliberazione n. 129 del 19/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con successiva deliberazione n. 513 del 01/10/2024 la Giunta Regionale ha approvato il Quadro dei Costi dei percorsi rimodulato, in sostituzione di quello contenuto al paragrafo 5.1.6, del Piano Attuativo Regionale relativo alla prima annualità (PAR GOL) approvato con DGR n. 281/2022;
- con deliberazione n. 587 del 06/08/2025 la Giunta Regionale ha approvato l'Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della Campania relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), limitatamente al quadro finanziario e agli obiettivi di risultato, ottenuto il parere positivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali acquisita al protocollo N.0095838/2026 del 05/02/2026.

CONSIDERATO CHE

- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 23942 del 24/11/2025 ad oggetto " Riscontro a quesiti e proposte presentate dalle Regioni e Province autonome in relazione all'aggiornamento del Programma GOL " al punto 4 dispone che" nello scenario del raggiungimento del target nazionale qualora la regione abbia raggiunto l'obiettivo regionale assegnato potrà continuare a svolgere attività fino al 31/8 e potrà, inoltre, continuare a svolgere attività per tutto il 2026 per garantire gli obiettivi della Riforma, in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni nonché il piano utilizzo delle risorse";
- con Decreto Dirigenziale n. 359 del 04/06/2026, si è proceduto all'aggiornamento delle dotazioni finanziarie dei Codici Unici di Progetto relativi agli Avvisi Pubblici previsti nell'ambito del Piano

Attuativo Regionale GOL demandando ai Responsabili competenti l'aggiornamento delle dotazioni finanziarie e dei quadri economici dei progetti, assicurando il tempestivo allineamento delle informazioni finanziarie e procedurali sul sistema ReGiS e garantendo la coerenza tra le dotazioni finanziarie aggiornate e i dati di monitoraggio, anche uniformando i termini di conclusione delle attività avviate sugli attuali strumenti attuativi e delle relative rendicontazioni, rispettivamente, al 31/12/2026 ed al 30/06/2027, e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

- risultano tuttora disponibili risorse finanziarie nell'ambito di alcuni Avvisi attuativi del PAR GOL Campania e, pertanto, appare opportuno assicurare la prosecuzione delle relative attività, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, l'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e il conseguimento degli obiettivi della Riforma;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 0000322 del 23/06/2026, acquisita dall'Unità di Missione PNRR del MLPS in riscontro alla richiesta di parere relativa all'Avviso pubblico per la realizzazione delle misure previste nell'ambito del Sistema Regionale Integrato per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità, approvato con D.D. n. 425 del 23/06/2026, è stato autorizzato, tra l'altro, come termine ultimo per lo svolgimento delle attività finanziate il 31/12/2027;
- con nota del 12 ottobre u.s. è stato chiesto all'Unità di Missione PNRR del MLPS il parere preventivo in ordine alla possibilità di consentire la prosecuzione delle attività finanziate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, salvo diverse disposizioni ministeriali, non oltre il 31/12/2027, con riferimento agli Avvisi attuativi del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di seguito riportati, tra gli altri, anche per l'Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di Ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5, approvato con Decreto Dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0000763 del 15 ottobre 2026 acquisita al protocollo regionale n. 0857861/2026 è pervenuto parere favorevole da parte dell'Unità di Missione PNRR del MLPS, circa la configurabilità di una proroga dei termini di conclusione delle attività, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, al 31 dicembre 2027, relativamente al sopracitato Avviso Pubblico.

RITENUTO, pertanto:

- di dover prendere atto del nulla osta e del parere positivo espresso dall'Unità di Missione PNRR del MLPS con nota n. 0000763 del 15 ottobre 2026 circa la configurabilità di una proroga dei termini di conclusione delle attività, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, salvo diverse disposizioni ministeriali, non oltre il 31/12/2027 relativamente all'Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di Ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5, approvato con Decreto Dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023 e ss.mm.ii.;
- di dover disporre il contestuale aggiornamento del relativo Avviso sopracitato confermando, per quanto non modificato dal presente provvedimento, le disposizioni ivi contenute e nei successivi provvedimenti di modifica e integrazione laddove intervenuti;
- di dover disporre gli adempimenti di pubblicazione e aggiornamento conseguenti alla modifica dei termini, attraverso la pubblicazione della documentazione nell'apposita sezione sulla piattaforma Italiadomani, nonché sulla piattaforma SILF – Monitoraggio, nella sezione dedicata al Programma GOL, nonché sulla piattaforma regionale predisposta per la presentazione delle istanze, ai fini della trasparenza, della tracciabilità e della massima diffusione del provvedimento;

VISTI:

- tutti gli atti richiamati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi (206.01.00), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (206.00.00)

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del nulla osta e del parere positivo espresso dall'Unità di Missione PNRR del MLPS con nota n.0000763 del 15 ottobre 2026 circa la configurabilità di una proroga dei termini di conclusione delle attività, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, salvo diverse disposizioni ministeriali, non oltre il 31/12/2027 relativamente all'Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di Ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5, approvato con Decreto Dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023 e ss.mm.ii.;
- di disporre il contestuale aggiornamento del relativo Avviso sopracitato confermando, per quanto non modificato dal presente provvedimento, le disposizioni ivi contenute e nei successivi provvedimenti di modifica e integrazione laddove intervenuti;
- di disporre gli adempimenti di pubblicazione e aggiornamento conseguenti alla modifica dei termini, attraverso la pubblicazione della documentazione nell'apposita sezione sulla piattaforma Italiadomani, nonché sulla piattaforma SILF – Monitoraggio, nella sezione dedicata al Programma GOL, nonché sulla piattaforma regionale predisposta per la presentazione delle istanze, ai fini della trasparenza, della tracciabilità e della massima diffusione del provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, alla Struttura di Missione PNRR, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Ferdinando GANDOLFI**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
133	**28/10/2026**	**207**	**03**	**00**

Oggetto:

PS PAC 2023.2027- Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01, SRH 03, e SRG 09 del CSR Campania 2023/2027; Operazione 10 - Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 (Rif. Tabella 7 - Reg. (UE) 2022/79) e formazione autofinanziata in agricoltura (DD nn. 143/2024 e 434/2024); 6^ scadenza 30 06 2026 Approvazione provvisoria sesto aggiornamento dell'elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 finale del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

d) il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che"qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";

e) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale e ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

f) con Decreto n. 69 del 06/03/2026 è stata approvata la versione 7.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

g) con Decisione C (2026) 4735 final del 10/07/2026 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 8.0;

h) con Delibera n. 408 del 23.07.2026 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

i) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

j) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024, è stata approvata la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale, in Settori e Unità operative semplici (UOS), confermando la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali nel ruolo di Autorità di gestione regionale del FEASR;

CONSIDERATO che

a) con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

b) il suddetto DRD 621/2023 all'art. 11 comma 4) prevede l'aggiornamento dell'elenco, a cadenza

semestrale nelle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno;

c) con DRD n. 96 del 9 /04/2026 e s.m.i. è stato approvato l'elenco definitivo relativo alla scadenza del 31/12/2025, come previsto dal suddetto DRD 621 del 23/10/2023;
d) con DRD 223 del 18/06/2026 è stato approvato l'AVVISO pubblico di cui al DD 621/23 - testo consolidato;
e) con DRD n. 328 del 04/08/2026 è stata nominata la Commissione di Valutazione relativa all'istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

PRESO ATTO che alla data del 30/06/2026, risultavano pervenute n. 61 istanze da parte di 58 enti per il riconoscimento/aggiornamento a valere sugli interventi SRH 01 e SRH 03 relative all'elenco di cui al DRD n. 621/2023 e smi;

ACQUISITA la nota prot. 0861120/2026 del 16.10.2026 con la quale il Responsabile del Procedimento, verificata la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e delle attestazioni rese dal Presidente della stessa, circa il rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso approvato con DRD 621 del 23/10/2023 e con DRD 223 del 18/06/2026, ha proposto l'approvazione di detta graduatoria;

RITENUTO di dover

a) approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026 ed i relativi punteggi per l'attività di consulenza e la macroarea attivata (allegato 1);
b) approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026 ed i relativi punteggi per l'attività di formazione e la macroarea attivata (allegato 2);
c) approvare, per ogni Ente, l'elenco provvisorio dei Consulenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27, nonché dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027, aggiornato al 1° luglio 2026 con indicazione della relativa macroarea di specializzazione (allegato 3);
d) approvare per ogni Ente, l'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026 con indicazione della relativa macroarea di specializzazione (allegato 4);
e) approvare, per l'attuazione della formazione autofinanziata in agricoltura (DD nn. 143/2024 e 434/2024) l'"Elenco provvisorio dei docenti per i corsi di rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente per i prodotti fitosanitari", con indicazione dei relativi moduli riconosciuti (allegato 5);
f) approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza non ammessi al riconoscimento, ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026 e le relative motivazioni di esclusione (allegato 6);
g) approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione non ammessi al riconoscimento, ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026 e le relative motivazioni di esclusione (allegato 7);

h) disporre il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, entro il quale far pervenire eventuali memorie e/o controdeduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- il DRD n. 69 del 06/03/2026;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 408 del 23.07.2026;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 408 del 31 luglio 2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 4 giugno 2025;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 9 luglio 2025;
- il DRD 621 del 23/10/2023;
- il DRD n.96 del 9/04/2026 e s.m.i.;
- il DRD 223 del 18/06/2026;
- il DRD n. 328 del 04/08/2026.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del Settore

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1) di approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026 ed i relativi punteggi per l'attività di consulenza e la macroarea attivata (allegato 1);
2) di approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026 ed i relativi punteggi per l'attività di formazione e la macroarea attivata (allegato 2);
3) di approvare, per ogni Ente, l'Elenco provvisorio dei Consulenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026 con indicazione della relativa macroarea di specializzazione (allegato 3);
4) di approvare per ogni Ente, l'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026 con indicazione della relativa macroarea di specializzazione (allegato 4);
5) di approvare, per l'attuazione della formazione autofinanziata in agricoltura (DD nn. 143/2024 e 434/2024) l'"Elenco provvisorio dei docenti per i corsi di rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente per i prodotti fitosanitari", con indicazione dei relativi moduli riconosciuti (allegato 5);
6) di approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza non ammessi al riconoscimento ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026 e le relative motivazioni di esclusione (allegato 6);
7) di approvare l'Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione non ammessi al riconoscimento ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del

PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026 e le relative motivazioni di esclusione (allegato 7);

8) di disporre il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, entro il quale far pervenire eventuali memorie e/o controdeduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;
9) di incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "CSR Campania 2023/2027 Documentazione Ufficiale";
10) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in un'apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23; 5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;
11) di trasmettere per quanto di competenza, copia del presente provvedimento a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale (101.00.00);
    - Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023-2027;
    - Settori ed alle Unità Operative Semplici (UU.OO.SS.) competenti in materia di CSR Campania 2023/27 della Direzione Generale 207.00.00;
    - Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - UOS Gestione documentale e conservazione – 301.02.03, del Settore Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale – 301.02.00;
    - BURC per la pubblicazione.

Ferdinando GANDOLFI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

All. 1 Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
			Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	
1	PSR & INNOVAZIONE CAMPANIA SRL	A	68,50	68,50	68,50	69,00	69,00	69,00	63,50	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), BISACCIA (AV) BENEVENTO, CASERTA, SALERNO
2	AGROSISTEMI SRL	A	66,00	66,00	66,00	66,00	46,00	46,00		ANGRI (SA), BENEVENTO (BN), PATENORA (CE), NAPOLI (NA)
3	MATER SOC. CONS. ARL	A+B	62,50	62,50	62,50	62,50	62,50	62,50		NAPOLI (NA), AVELLINO, SALERNO
4	AGER STUDIO	A	61,67	62,00	62,00	62,00	62,00	62,00		SALERNO, BENEVENTO, BAGNOLI IRPINO (AV), NAPOLI, MARCIANISE (CE)
5	BLUE ZONE SRLS	A+B	60,75	60,21	59,45	60,21	60,75	56,25		SALERNO e ALBANELLA (SA), CHIUSANO DI SAN DOMENICO (AV), AMOROSI (BN), TRENTOLA DUCENTA (CE), CASORIA (NA)
6	FAMADI SRLS	A	60,33	59,00	59,00	59,00			60,33	NAPOLI, PATERNOPOLI (AV), SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN), CANCELLO ED ARNONE (CE), CAMPAGNA (SA)
7	PIN SERVICE	A	60,00	60,00	60,00	60,00				ANGRI (SA),MONTEFALCONE (AV),BENEVENTO (BN), SESSA AURUNCA (CE), NAPOLI
8	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE	A	56,39							NAPOLI, EBOLI (SA), BENEVENTO, CASERTA
9	AGRINNOVA	A	56,38	47,56	47,56	47,56	51,50	47,56		BENEVENTO e TORRECUSO (BN), AVELLINO (AV), CAIAZZO (CE), QUALIANO (NA) SAN GREGORIO MAGNO (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1 Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
			Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	
10	ASS. OLIVICOLTORI SANNITI SOC.COOP. AGR.	A	56,17		63,75	52,08	54,00	63,00		FRASSO TELESINO (BN), AVELLINO (AV), CASERTA (CE), NAPOLI (NA), SALERNO (SA)
11	CEPARANO CONSULTING S.A.S.	A		46,58	46,58	51,19	43,25	46,58		SANT'ANTIMO (NA), DURAZZANO (BN), CELLOLE (CE)
12	IASEVOLI FRANCESCO	A	54,63	54,63	54,63	54,63	54,63	54,63	54,63	SAN MARZANO SUL SARNO (SA)
13	TIME VISION SCARL	A+B	54,25	53,50						NAPOLI E CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), CASERTA (CE), CAVA DE' TIRRENI (SA)
14	CIPAB SCARL	A	54,20							ALBANELLA e EBOLI (SA), ARIANO IRPINO (AV), CASERTA, BENEVENTO
15	PROJENIA SOC. COOP.	A	53,13	49,31	52,75	49,43	47,82	48,28		SAN MARTINO VALLE CAUDINA e ROTONDI(AV), MONTESARCHIO, APOLLOSA e SAN MARCO DEI CAVOTI (BN), CANCELLO (CE)
16	IT.AGRI. CONSULT SRLS	A	52,50	53,29	52,39	54,38	59,75			BENEVENTO, PIETRASTORNINA (AV), CANCELLO ED ARNONE (CE), NAPOLI, SCAFATI (SA)
17	VIRVELLE SRL – SOCIETA BENEFIT	A+B	51,75	49,50	49,50	51,75	51,75	51,75		SALERNO, CONZA DELLA CAMPANIA (AV),SANTA MARIA CAPUA VETERE E TEANO (CE), NAPOLI, BENEVENTO
18	OLTRE LE MURA	A	51,25	50,00	54,00	53,00	54,00	54,00		BENEVENTO, ARIANO IRPINO (AV), AVERSA (CE), NAPOLI, CERASO (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1 Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
			Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	
19	AGROBIOCOM	A	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00		MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)
20	PROJECT MANAGEMENT	A	50,88	50,88	50,88	50,88	50,88	50,88		TEGGIANO (SA), GUARDIA SANFRAMONDI (BN), NAPOLI
21	ANGELO COLETTA	A	50,50							PAUPISI (BN), EBOLI (SA), NAPOLI
22	AGRIADVISOR Società Cooperativa	A		47,90		54,25	52,69			SALERNO, BENEVENTO, AVELLINO, NAPOLI, CASERTA
23	AS.FOR.IN	A+B	48,40	48,40	48,40	48,40	47,00	47,00		AVELLINO E CAPOSELE(AV), SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), GIOIA SANNITICA(CE), MASSA DI SOMMA(NA), CASTELNUOVO DI CONZA (SA)
24	ANFOSC	A	45,50							SALERNO, CALITRI (AV), BENEVENTO, LUSCIANO (CE), NAPOLI
25	LOMBARI PASQUALE	A	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00		PIETRAMELARA (CE)
26	AVS GROUP	A	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00		BATTIPAGLIA (SA)
27	PROAGRIS	A		67,25	67,25	59,50	67,50			FISCIANO E SALERNO (SA), BAGNOLI IRPINO (AV), BENEVENTO, MARCIANISE (CE) , NAPOLI
28	AAXA	A+B		66,00	66,00	66,00				SALERNO, BENEVENTO, BAGNOLI IRPINO (AV), NAPOLI, MARCIANISE (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1 Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
			Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	
29	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	A+B		65,00	65,00	65,00	65,00			AVELLINO, MONTEMILETTO e TORRE LE NOCELLE (AV), BENEVENTO, SAN GREGORIO MAGNO (SA), ALVIGNANO (CE), NAPOLI (NA)
30	MAQERJOB SRL	A+B		60,00		56,40	55,36		57,00	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE), NAPOLI (NA), SALERNO (SA), CONZA DELLA CAMPANIA (AV), BASELICE (BN)
31	ATI VINCENZO COGLIANO / CERTISALUS	A		55,50	55,50	55,50	55,50	55,50		TORRE LE NOCELLE (AV), BENEVENTO, PIETRAMELARA (CE); NAPOLI; PONTECAGNANO FAIANO (SA)
32	APROL	A		55,00	55,00	60,00				NAPOLI, BISACCIA(AV), BENEVENTO, CASERTA, SALERNO
33	COMENTALE UMBERTO	A		53,00	53,00	53,00	52,13	53,00		BUCCINO (SA)
34	PROAGRI SERVICE	A		50,94	50,94	50,94	50,63	46,92		CAIVANO (NA), AVELLINO, SANT'AGATA DEI GOTI (BN), SUCCIVO (CE), BATTIPAGLIA (SA)
35	ATI METODICA SRL / QUALIFICA GROUP SRL/ QUAL	A		50,08						FRATTAMINORE (NA), BENEVENTO, AVELLINO, CASERTA, PAGANI (SA)
36	MEDITERRANEA SVILUPPO RURALE SRLS	A		48,50	52,00	53,00	52,00			BUCCINO e CAMPAGNA (SA), AVELLINO, SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN), PATENORA (CE), NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1 Elenco provvisorio degli Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
			Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	Punteggio	
37	FONDAZIONE MEDES	A		47,00						SICIGNANO DEGLI ALBURNI E AQUARA (SA),AVELLINO, CASERTA, GLIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
38	RESOURCE	A		46,56						NAPOLI, FONTANAROSA (AV), FELITTO (SA)
39	CON.AGRI. PROJECT SRL	A		45,50		49,67	49,67	46,00		GIUGLIANO(NA), AVELLINO, MELIZZANO e TELESE TERME (BN), CELLOLE (CE), ANGRI (SA)
40	GLOBAL MANAGEMENT CONSUTING SAS	A		45,38						CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
41	STRATEGICA	A		42,33						BELLIZZI (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
1	ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE (AAXA)	B	70	70	70	70	70	70		AMOROSI (BN) GRAGNANO (NA) MAGLIANO VETERE (SA) RUVIANO (CE) SANTANGELO DEI LOMBARDI (AV)
2	ACCADEMIA ILEF SRL	B		50	-	50	-	-		ARIENZO (CE) CASAMARCIANO (NA) CASTEL BARONIA (AV) OLIVETO CITRA (SA) PIETRASTORNINA (AV) REINO (BN) SALERNO (SA) TORRIONI (AV) TRAMONTI (SA)
3	ACN FORMAZIONE SRL	B	55	55	55	55				BONEA (BN) CASELLE IN PITTARI (SA) LETTERE (NA) PETRURO IRPINO (AV) SAN FELICE A CANCELLO (CE) SESSA AURUNCA (CE) VISCIANO (NA)
4	ADIM SRL	B		45						SANT'ANGELO A SCALA (NA) NAPOLI (NA)
5	AGRICOLTURA E' VITA CAMPANIA	B	60	60	60	60	60	60		AGEROLA (NA) BENEVENTO CIORLANO (CE) GROTTAMINARDA (AV) OTTATI (SA)
6	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESE E LAVORO ITALIA	B		52	52	52				DUGENTA (BN) MOSCHIANO (AV) OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) ROCCAROMANA (CE) BOSCOTRECASE (NA) CASERTA (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
7	ASFORIN	B	70	70	70	70	70	61		AVELLINO CAPOSELE (AV) CASALBORE CASTELNUOVO DI CONZA (SA) GIOIA SANNITICA (CE) GROTTAMINARDA MASSA DI SOMMA (NA) PONTE (BN) SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)
8	BLUEZONE SRLS	A+B	70	70	70	70	70	70		AGEROLA (NA) ALBANELLA (SA) GUARDIA SANFRAMONDI (BN) PIEDIMONTE MATESE (CE) TEORA (AV) CASALVELINO (SA) SERINO (AV) SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)
9	CENTRO STUDI BOETHOS	B	50							PALOMONTE-SA ALIFE -CE CALVI -BN PIMONTE -NA SANT'ANDREA DI CONZA -AV
10	CERTFORM SRL	B		60	60					FISCIANO (SA) LETTERE (NA) MONTORO (AV) PIANA DI MONTE VERNA (CE) SANT'ANTONIO ABATE (NA) TELESE TERME (BN) NAPOLI (NA)
11	CHIANESE & PARTNERS SRL	B	52	55						ANACAPRI (NA) BUCCINO (SA) CAIAZZO (CE) CASALDUNI (BN) CASAMARCIANO (NA) TORRE LE NOCELLE (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
12	CONSORZIO GI.EMME	B	70		70	70		70	50	AGEROLA (NA) ANACAPRI (NA) ATENA LUCANA (SA) CETARA (SA) FORIO (NA) GUARDIA SANFRAMONDI (BN) PIETRAROJA (BN) PRATA SANNITA (CE) ROCCAMONFINA (CE) SANT'ARSENIO (SA) SAPRI (SA) TAURASI (AV) TEANO (CE)
13	COSVITEC UNIVERSITA' E IMPRESA	B	60	70	70	70				AVERSA (CE) BUCCINO (SA) CARINOLA (CE) LIMATOLA (BN) MERCOGLIANO (AV) NAPOLI (NA) SANT'ANGELO D'ALIFE (CE) SOMMA VESUVIANA (NA) ALIFE (CE) CASTEL CAMPAGNANO (CE) GIOIA SANNITICA (CE) PRATA SANNITA (CE) SAN GREGORIO MATESE (CE)
14	CSI FORMACTIONS SRL	B	60	60	60	60	60	60		ARIANO IRPINO (AV) ARIENZO (CE) BAIANO (AV) BARONISSI (SA) BISACCIA (AV) CALITRI (AV) CASTELFRANCI (AV) CESINALI (AV) FORINO (AV) GROTTAMINARDA (AV) GUARDIA DEI LOMBARDI (AV) MONTELLA (AV) MONTESARCHIO (BN) PANNARANO (BN) SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) SIRIGNANO (AV) SOLOFRA (AV) TUFINO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
15	CSM SERVICES	B	50	50	50	50	45			CAIANELLO (CE) CONZA DELLA CAMPANIA (AV) EBOLI (SA) POLLA (SA) PONTE (BN)
16	ERFAP UIL	B	60	51	45					ANGRI (SA) ARIENZO (CE) LACEDONIA (AV) MONTEMILETTO (AV) NAPOLI (NA) PERDIFUMO (SA) SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)
17	ESSENIA UETP SRL	B	55	55	55	61	55	55		BARONISSI (SA) BATTIPAGLIA (SA) BUCCIANO (BN) CALVI (BN) CASALVELINO (SA) GIFFONI VALLE PIANA (SA) GIOIA SANNITICA (CE) GRAGNANO (NA) GUARDIA SANFRAMONDI (BN) MANOCALZATI (AV) MORCONE (BN) SALERNO (SA) SANTA MARIA A VICO (CE) SASSINORO (BN) TEGGIANO (SA) VALLO DELLA LUCANIA (SA)
18	EUROFORMAZIONE SRL	B	60	60	60	60	45	50		AGROPOLI (SA) ARIENZO (CE) ATRIPALDA (AV) MASSA DI SOMMA (NA) REINO (BN) VOLTURARA (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
19	EUROPE LIFE COOP. ARL	B	70	60	60	60	60	70		ALTAVILLA SILENTINA (SA) CAGGIANO (SA) CAMPAGNA (SA) CERVINO (CE) EBOLI (SA) FELITTO (SA) GIFFONI SEI CASALI (SA) OLIVETO CITRA (SA) PADULI (BN) PETINA (SA) PIMONTE (NA) SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) SASSANO (SA) TORELLA DE' LOMBARDI (AV) NOCERA SUPERIORE (SA)
20	FO.SVI.TER. SRL	A+B		50	60	60				BENEVENTO CAGGIANO (SA) CONCA DELLA CAMPANIA (CE) MONTEFREDANE (AV)
21	FORMAMENTIS SPA	B	45	45	45					MONTECORVINO PUGLIANO (SA) PONTECAGNANO FAIANO (SA) BUCCINO (SA)
22	FORMWORK SRL	B		60		60				ALTAVILLA IRPINA (AV) CAIANELLO (CE) CASOLA (NA) CONTURSI TERME (SA) SAN PRISCO (CE) SANT'AGATA DEI GOTI (BN) SANTA MARIA A VICO (CE) AVERSA (CE) FRANCOLISE (CE)
23	FO.SA.PA	B	55	55	55	55				TEGGIANO (SA) VALLO DELLA LUCANIA (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
24	IMPRESA VERDE CAMPANIA SRL	B	46	55	55	55	50		50	ALTAVILLA SILENTINA (SA) AQUARA (SA) BENEVENTO (BN) BISACCIA (AV) CAIANELLO (CE) CAIAZZO (CE) CAMPORA (SA) CASALDUNI (BN) CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) GRAGNANO (NA) GUARDIA SANFRAMONDI (BN) PAUPISI (BN) PIEDIMONTE MATESE (CE) PONTE (BN) PONTELANDOLFO (BN) SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) TERZIGNO (NA) BONITO (AV) MASSA LUBRENSE (NA) MIRABELLA ECLANO (AV) QUALIANO (NA)
25	IP FORMAZIONE & CONSULENZA SRL	B	55	55	55	55				MONTORO (AV) PELLEZZANO (SA) PIANA DI MONTE VERNA (CE) PIMONTE (NA) SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) BATTIPAGLIA (SA)
26	IRFOM SOC COOP ETS	B	70	70	70	70	70	70		CASAMARCIANO (NA) CELLE DI BULGHERIA (SA) CONCA DELLA CAMPANIA (CE) MOLINARA (BN) ROCCABASCERANA (AV) CASTELVENERE (BN) MORCONE (BN) SANT'AGATA DEI GOTI (BN) CEPPALONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
27	ISTITUTO PILOTA SRLU	B					55			AIROLA (BN) ARPAIA (BN) CETARA (SA) PAOLISI (BN) PIETRAVAIRANO (CE) POZZUOLI (NA) SERINO (AV) TAURASI (AV) VICO EQUENSE (NA) VITULANO (BN)
28	JOB TRAINING PROJECT	B		70		70		70		BENEVENTO (BN) CENTOLA (SA) NOLA (NA) QUALIANO (NA) ROCCARAINOLA (NA) SAN FELICE A CANCELLO (CE) GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
29	MAQERJOB SRL	A+B	70	70	70	70	55	70		ALBANELLA (SA) AQUARA (SA) ARIENZO (CE) ASCEA (SA) CALABRITTO (AV) GIUNGANO (SA) GRAGNANO (NA) POLLENA TROCCHIA (NA) PONTE (BN) SALERNO (SA) SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) SANT'ARSENIO (SA) SANZA (SA) GIFFONI VALLE PIANA (SA) MONTECORVINO PUGLIANO (SA) BELLIZZI (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
30	MATER SOC CONS ARL	B	55	70	61	61	51	51		ACERNO (SA) BOSCOTRECASE (NA) CAIANELLO (CE) MONTECORVINO ROVELLA (SA) MONTEMILETTO (AV) NAPOLI (NA) PONTE (BN) SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) SOMMA VESUVIANA (NA) GALLUCCIO (CE) MONTEFUSCO /AV) ROCCAROMANA (CE) ALVIGNANO (CE) LACEDONIA (AV) MIGNANO MONTELUNGO (CE) MIRABELLA ECLANIO (AV) PRESENZANO (CE) STURNO (AV)
31	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	B		60	60	60				ARIENZO (CE) BENEVENTO (BN) CALVI (BN) MAGLIANO VETERE (SA) SOMMA VESUVIANA (NA) TORRE LE NOCELLE (AV) SOLOPACA (BN)
32	NEW FORM SVILUPPO E FORMAZIONE SRL	B				45				MONTESARCHIO (BN)
33	OBIETTIVO NAPOLI ONLUS	B		61	46	46				ALBANELLA (SA) ATRIPALDA (AV) CAMPAGNA (SA) CANCELLO ARNONE (CE) CARBONARA DI NOLA (NA) CASTELVENERE (BN) CELLOLE (CE) GIANO VETUSTO (CE) MONTEVERDE (AV) NAPOLI (NA) POMPEI (NA) SAN MARCO EVANGELISTA (CE) SIRIGNANO (AV) SOLOPACA (BN) VISCIANO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
34	SARON CONSULTING SOC COOP	B	55				46			GROTTAMINARDA (AV) SAN VALENTINO TORIO (SA)
35	SGEFORM SRL	B	70	70	70	70	70	70	70	AGROPOLI (SA) APOLLOSA (BN) ARIENZO (CE) CAPACCIO PAESTUM (SA) ROCCARAINOLA (NA) TAURANO (AV) VALLO DELLA LUCANIA (SA)
36	TECNOQUALITY SRLS	B		55		50				BATTIPAGLIA (SA) OMIGNANO (SA) PIETRAVAIRANO (CE) SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) SANTA LUCIA DI SERINO (AV) TERZIGNO (NA)
37	TIME VISION SCARL	A+B		60						ACERRA (NA) BAIANO (AV) CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) CIMITILE (NA) FISCIANO (SA) LIMATOLA (BN) NAPOLI (NA) RUVIANO (CE) VISCIANO (NA)
38	ULISSE FORMAZIONE SRL	B		50	50	50				CASTELLO DEL MATESE (CE) NAPOLI (NA) PONTELANDOLFO (BN) RICIGLIANO (SA) SUMMONTE (AV) TRECASE (NA)
39	UNICONSUL SRL	B		60	60	60				ARPAISE (BN) AVELLA (AV) CORBARA (SA) FONTANAROSA (AV) PAGANI (SA) ROSCIGNO (SA) SESSA AURUNCA (CE) TERZIGNO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 Elenco provvisorio degli Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	SEZIONE	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	SEDI
40	UNIVERSAL SERVICES ACADEMY SRL	A+B	50	50	50	50				BELLOSGUARDO (SA) CASERTA (CE) CERVINO (CE) GRAGNANO (NA) LAURO (AV) SAN FELICE A CANCELLO (CE)
41	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE APS	B	70	70	70	70	55	70		BENEVENTO CAVA DE TIRRENI (SA) COLLE SANNITA (BN) GUARDIA SANFRAMONDI (BN) MORCONE (BN) PIEDIMONTE MATESE (CE) SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) SAVIGNANO IRPINO (AV) SOMMA VESUVIANA (NA)
42	VIRVELLE SRL SOCIETA' BENEFIT	A+B	70	70	70	70	61	61		BARONISSI (SA) SALERNO SAN MARTINO SANNITA (BN) SANT'ANDREA DI CONZA (AV) TEANO (CE) TUFINO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 3 Elenco provvisorio dei Consulenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	CONSULENTE	MACROAREA RICONOSCIUTA
1	PSR & INNOVAZIONE CAMPANIA SRL	CAMPANILE GIUSEPPE	A, C
		NEGLIA GIANLUCA	A, C
		PIZZA SALVATORE	A, B, C, D, E, F
		PARADISO ROBERTA	B
		ANIELLO ANASTASIO	G
		TIRALONGO FRANCESCO	G
		PIGNALOSA PAOLO	G
		NARDELLI LUDOVICA	G
2	AGROSISTEMI SRL	LAMBERTI GAETANO	A, B, C, D, E, F
3	MATER SOC. CONS. ARL	MAGGIO ALBINO	A, B, C,D, E, F
		MURRU NICOLETTA	A
		MARALLO NADIA	A, B, C, D, E, F
		RAIMONDI GIANPAOLO	B, C, D, E, F
		DI STASIO EMILIO	B, C, D, E, F
4	AGER STUDIO	SANTIN ANGELA	A, B, C, D, E, F
		ZIGARELLI FABIO	A
		ANIELLO ANASTASIO	A
		D'ANZA EMANUELE	A
5	BLUE ZONE SRLS	CAPEZZUTO GIUSEPPE	A, B, C, D, E
		BOSCO ANTONIO	A, E, F
		PARENTE STEFANO DONATO	A, B, C, D, E
		SANTIN LUCIANO	A, B, C, D, E, F
		IPPOLITO FRANCESCA	A, B, D, E, F
		GENTILE GRAZIA	A, B, C, D, E, F
		DODDATO VITO	A, B, C, D, E, F
6	FAMADI SRLS	BELLANTONI DIEGO	A, B, C, D, G
		GUIDA MARCO	A, B, C, D, G
		DI MEO MARIA CHIARA	A, B, C, D, G
		MARRONE RAFFAELE	A, G
		PERUZY MARIA FRANCESCA	A, G
		SOMMA ANNALISA	A, B, C, D, G
7	PIN SERVICE	BARBA ANNA ANGELA	A, B, C, D
8	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE	RUSSI ALDO	A
		PISANI DOMENICO	A
		LASAGNA EMILIANO	A
		PILLA FABIO	A
		MARTINO CASSANDRO	A
		NEGRINI RICCARDO	A
		RINALDI LAURA	A
9	AGRINNOVA	LAVORGNA CARLO	A, B, C, D, F
		RANAURO SERAFINO	A
		D'ARCO MARIO	A, B, C, D, E, F
		VARRICCHIO ETTORE	A
		MARTUCCIO GIUSEPPE	B, C, D, E, F
		SILVESTRI ELENA	B, C, D, E, F
10	ASS. OLIVICOLTORI SANNITI SOC.COOP. AGR.	DI CERBO PIETRO	A
		IOVANE GIUSEPPE	A
		SANNINO MAURA	A
		RONGA DOMENICO	C
		D'ANTUONO VINCENZO	D
		DI CRISCIO DALILA	D
		FIDANZA NICOLETTA	D
		LEONE ANTONIO	D
		SALVATORE VALENTINO	D
		TOLINO GIUSEPPE	D

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 3 Elenco provvisorio dei Consulenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	CONSULENTE	MACROAREA RICONOSCIUTA
		DI CERBO PAOLO	E
		PINDOZZI STEFANIA	F
11	CEPARANO CONSULTING S.A.S.	MAGLIULO VINCENZO	B, C, D, F
		CEPARANO GIUSEPPE	B, C, D, E, F
		ZACCARIA FERDINANDO	B, C, D , E, F
		CORSO CARMELA	D, E
12	IASEVOLI FRANCESCO	CESARANO GASPARE	A, B, C, D, E, F, G
		DI BENEDETTA FLAVIA	A, B, C, D, E, F, G
13	TIME VISION SCARL	VARRICCHIO MARIA LUISA	A
		DI PRISCO GENNARO	A
		PETRICCIOLI MILENA	B
		DE LUCA SERGIO	B
		NUGNES FRANCESCO	B
		BORRACCIA VITO	B
		CASTALDO SABATO	B
14	CIPAB SCARL	ZULLO GIANLUIGI	A
		CIMMINO ROBERTA	A
		LEONE FRANCESCO	A
		GUBITOSI LUCA	A
		DI VUOLO GABRIELE	A
15	PROJENIA SOC. COOP.	NOSTRALE AGOSTINO	A, B, C, D, E, F
		SANTULLI ROSALIA	A, B, C, D, E, F
		MELILLO DIEGO	A, B, C, D, E, F
		LEPORE VINCENZO	A, D, F
		AFFINITA FELICE	B, D
		MAURIELLO LUCA	D, E, F
		IULIUCCI DIEGO	D, E, F
		FAGGIOLI FAUSTO	E
		MEOLI MARIO	E, F
		IULIANO FABIO	F
16	IT.AGRI. CONSULT SRLS	MASUCCI FELICIA	A
		SERRAPICA FRANCESCO	A
		FAUGNO SALVATORE	A, B
		MORI MAURO	B, C, D
		DI MOLA IDA	B, C
		OTTAIANO LUCIA	B, C
		FIORENTINO NUNZIO	B, C
		ROMANO RAFFAELE	B, C
		CARUSO GIANLUCA	B
		NAZZARO CONCETTA	C, D, E
		STANCO MARCELLO	C, D, E
		LO TITO FLAVIO	C
		COZZOLINO EUGENIO	C
		DI GENNARO ANTONIO	D
17	VIRVELLE SRL – SOCIETA BENEFIT	MATTEI VINCENZO	A, D, E, F
		VIGORITO PAOLO	A, B, C, D, E, F
		VALISENA ANTONIO	B, C
18	OLTRE LE MURA	LERRO MARCO	A, B, C, D, E, F
		MARANDOLA DANILO	A, B, C, D, E, F
		PALLADINO MASSIMO	A
		ZUZOLO DANIELA	B, D, F
		STILO ROMANIA	B, D, F
		GUARINO CARMINE	B
		VITO PASQUALE	D
19	AGROBIOCOM	D'AGUANNO MARIA	A, B, C, D, E, F
20	PROJECT MANAGEMENT	D'AMORE ROSAMARIA	A, B, C, D, E, F

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 3 Elenco provvisorio dei Consulenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	CONSULENTE	MACROAREA RICONOSCIUTA
20	PROJECT MANAGEMENT	LETTIERI ANTONIO	A, B, C, D, E, F
21	ANGELO COLETTA	COLETTA ANGELO	A
		CASO CHIARA	A
		FEZZA CONCETTINA	A
		SED BARBARA	A
22	AGRIADVISOR Società Cooperativa	CHIANESE NADIA	B, D, E
		DI BENEDDETTO PIETRO	B
		DE SIMONE RAFFAELE	B
		AMBROSONE ALFREDO	B, D
		ROBUSTO ROSSELLA	B, D
		TROTTA PIERO	D, E
		PALUMBO RAFFAELE	E
		FINOCCHIARO GAETANO	E
23	AS.FOR.IN	COLELLA MIRCO	A, B, C, D, E, F
		D'APREA FRANCESCO	A, B, C, D, E, F
		CAPRIGLIONE VINCENZO	A, B, C, D, E, F
		LA GRECA MARTA	A, B, C, D, E
		BONFANTI ANTONELLO	A, B, C, D
24	ANFOSC	AMATO RUGGERO	A
		GALLEVI ADRIANO	A
		DI BENNARDO FEDERICO	A
		PACIFICO ELEONORA	A
25	LOMBARI PASQUALE	LOMBARI PASQUALE	A, B, C, D, E, F
26	AVS GROUP	COSIMATO DOMENICO	A, B, C, D, E, F
27	PROAGRIS	RUSSO GIUSEPPE,	B, C, D, E
		SENATORE MAURO	B, C, D
		MANCINI ALFREDO	D
28	AAXA	MANNA FRANCESCO	B, C, D
		PUGLIANO MARIAGIULIA	B, C, D
29	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	GUERCIO ANNALISA	B, C, D
		MEGNA MARIA	B, C, D, E
30	MAQERJOB SRL	CARLINO PIER ANTIMO	B, G
		AGOVINO TERESA	D, G
		PERANO MIRKO	D, G
		VASSANO CLARA	D, G
		PEPE GIACOMO	D, G
		MANCINI PAOLA	E
		CRECO ILARIA	E
		AMENTA PIETRO	E
		RIVETTI FRANCESCA	E
		LUCADAMO ANTONIO	E
		CRESTA ANGELA	E
		ZOPPI ANGELO	E
		GRIMALDI CATERINA SARA LIVIA	D, G
31	ATI VINCENZO COGLIANO / CERTISALUS	VINCENZO COGLIANO	B, C, D, E, F
		DE LISIO LUISA	B, C, D, E, F
32	APROL	CORRADO MARCO	B, C
		DE CRISTOFARO ANTONIO	B, C, D
		GANASSI SONIA	B, C, D
33	COMENTALE UMBERTO	CERES ANGELO	B, C, D, E, F
		CITRO ELISABETTA	E
34	PROAGRI SERVICE	CRISPO DOMENICO GIUSEPPE	B, C, D, F
		CRISPINO PASQUALE	B, C, D, E, F
		RUOCCO MICHELINA	B, C, D
		COZZOLINO LETIZIA	B, C, D, E, F
	ATI METODICA SRL / QUALIFICA GROUP SRL / QUALIFICA GROUP FORMAZIONE E	VAINO MAFALDA	B

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 3 Elenco provvisorio dei Consulenti riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27 e dell'Operazione 10 del PN FEAMPA 2021/2027 aggiornato al 1° luglio 2026

n.	ENTE	CONSULENTE	MACROAREA RICONOSCIUTA
35	SRL/ QUALIFICA GROUP FORMAZIONE E LAVORO IMPRESA SOCIALE SRL/ QUALIFICA GROUP EDP	ACAMPORA ANTONIO	B
		FIORENZA SERGIO	B
36	MEDITERRANEA SVILUPPO RURALE SRLS	DI GIANBATTISTA ARMANDO	B, C, D, E
		PAGNOTTA VITO	B
		LEONE NATALIA	D
37	FONDAZIONE MEDES	CANDIDO VINCENZO	B
38	RESOURCE	DI VINCENZO GENNARO	B
		AIELLO MASSIMILIANO	B
		MORENO MAURO	B
		MELE PASQUALE	B
39	CON.AGRI. PROJECT SRL	NUNZIATA ANGELINA	B, D, E
		CICCARELLI EMILIO	B, D, E, F
		MASTRULLO SAVINO	D, E, F
40	GLOBAL MANAGEMENT CONSUTING SAS	VALLETTA VITTORIO	B
		APONTE MARIA	B
41	STRATEGICA	DE FEO VINCENZO	B
		AIELLO DONATO	B
		CAPUTO LUCIA	B
		DE MARTINO LAURA	B
		LANARO CARLO	B
		CUOZZO BRIGIDA	B

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
ACCADEMIA ILEF SRL	ANNUNZIATA CHIARA	B D	4 5
	BUSILLO IOLANDA	B D	5
	FEOLA LEONARDO	B D	1 3 7 8
	FRANCIA BIAGIO	B D	1 3 6 8
	MAISTO CARMINE	B D	1 3 7
	MELUCCI MARIA TERESA	B D	1 7 8
	PAGANO RAFFAELE	B D	5 8
	PEPE GIUSEPPE	B D	1 3
	SINISCALCHI MONTEREALE MICHELE	B D	1
ACN FORMAZIONE SRL	BRANCATO FABIO	B C D	3 4 6 7
	CENICCOLA MARIA VITTORIA	B C D	1 3 4 5 7 8
	CIMMINO ROBERTA	A	2 3 6
	ESPOSITO LUIGI	A	1 2 3 6 7 8
	MARRONE RAFFAELE	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	MASUCCI FELICIA	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	MATERA ROBERTA	A	2 6 7 8
	MONTANAERELLA ALESSANDRO	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	PASCARELLA ANTONIO	A B C D	5
	PISCITELLI CONCETTA	A B C D	3 6
	ROMANO RAFFAELE	B C D	1 3 4 6 7 8
	SERINO GIOVANNI	A B C D	1 3 4 5 7 8
	SERRAPICA FRANCESCO	A	2 3 6 7 8
	TOMARCHIO GIORGIA	B C D	1 3 4 7
ADIM SRL	ACCIARINO CARLA	B	1 2 3 4 6 8
	COZZOLINO LETIZIA	B	1 3 4 5 6 7 8
	RUSCIANO GERARDO	B	1 3 4 5 8
	MAGLIULO VINCENZO	B	3 4 7
	BELPEDIO DAVIDE	B	1 3 4 5 6 7 8
	CAVALIERE RAFFAELE	B	1 3 4 6 8
	COSTAGLIOLA CIRO	B	1 3 4 6 8
AGRICOLTURA E' VITA CAMPANIA	CAPPELLA ANTONELLA	A B C D E	1
	CARUSO GIANLUCA	B	
	CASO CHIARA	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	CENICCOLA MICHELE	D	3 4
	CIASCHI ANTONIO	E	
	COLETTA ANGELO	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	FEZZA CONCETTINA	A F	1 2 3 4 6 7
	FIDANZA NICOLETTA	B D	6
	GAMBUTI ANGELITA	D	
	IOVANE GIUSEPPE	A	2
	LEPORE VINCENZO	A D E	2 3 4
	MAIOLINO ELISEO	D E F	5
	MARAVIGLIA IVAN	A	1 2
	MARTUCCIO GIUSEPPE	A C D E F	1 3 6 8
	MASTROCOLA GIUSEPPE	B C D E	1 8
	MOCCIA ADOLFO	D	3
	NARDONE WALTER	A B C D F	1 3 4 6
	PASCALE GAETANO	D E	
	PINDOZZI STEFANIA	F	3
	RAINONE RITA	B C D	5
	SALVATORE VALENTINO	D	7
	SANNINO MAURA	A C D	2 3 6 7
	SERLEGNA DOMENICO	F	
	TESTA GIOVANNI	F	3
	VIGLIOTTI RENATA	F	3
AMILI ASOOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	IOVINE GIANLUCA	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	ERBAGGIO ARTURO	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	RUSSO GIUSEPPINA	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	ESPOSITO PATRIZIA	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	TORTORA LUCA	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	BALZANO AGOSTINO	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	TERRACCIANO RAFFAELE	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	IAQUINTO ANTONIO	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	BORRELLI CARLO	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	CARUSO GIUSEPPE	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	IORIO GIORGIO	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	BUONOMO ROBERTA	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
AS.FOR.IN	AQUINO MARIO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	BUONO ERNESTO	E	1 3 4 5 6 7 8
	CAPRIGLIONE VINCENZO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	COLELLA MIRCO	A B C D E F	1 2 3 4 5 7 8
	D'APREA FRANCESCO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	SCOTTO DI VETTA FABRIZIO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	FREDA GIUSEPPE	B C E	1 3 4 5 7
	FORGIONE RAFFAELE	A B C D E	1 2 3 4 6 7 8
	BETTUA GIUSEPPE	A B C D F	1 2 3 4 6 7 8
	CALLISTO GIOVANNI	A B C D E F	1 8
	CALLISTO NICOLA	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE (AAXA)	CIAO DONATO TIZIANO	A B C D	1 8
	CIRILLO MARIO	A B C D	5
	CITRO ANGELO	A	2 5
	D'ANZA EMANUELE	A G	2 6 7
	DE LUISE LUCA	A B C D E	1 2 3 4 6
	FEVOLA ANTONIO	A B C D E	1 3 5 6
	FIORRETTI RAFFAELE	A B C D	3 4 7 8
	IOVINE LUCA	A B C D	1 8
	MANNA FRANCESCO	B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	MIGLINO LUCA	A B C D	3 4 7 8
	NICOLETTA EMIDIO	F	5
	PEPE SALVATORE	A B C D E	1 3 4 5 6 7 8
	PERETTI VINCENZO	A	2 3 6 7
	ROBUSTO ROSSELLA	B C	
	RUSSO GIUSEPPE	A B C D E	1 3 4 5 6 7 8
	SANTIN ANGELA	A B C D E F	1 3 4 5 6 7 8
	SARNATARO MARIA	A D	2 3 7
	TERLIZZI GIUSEPPE	A	2 6 8
	VERDOLIVA GENNARO	A B C D E	1 2 3 4 6
	ZIGARELLI FABIO		2
	ZOPPO MARIANGELA	A B C D E F	1 8
	BUONOMO MICHELE	F	1 3
	CAPUANO FEDERICO	A	1 2 3 6
	CAVALLO NICOLA	A E	1 2 8
	GIORDANO MICHELE	A	1 2 8
	SICA MICHELE	B D E	1 3 8
BLUE ZONE SRLS	ALTOMONTE ELISA	F	1 3 5 7
	CAPEZZUTO GIUSEPPE	A B C D E F	1 2 5 8
	CAPOZZOLI VITO	A B C D E F	
	CARIELLO ANTONIO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	GENTILE GRAZIA	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	PALUMBO ANNA	A B C D E F	1 8
	SANTIN LUCIANO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	CHIANESE NADIA	C D E	1 2 3 4 6 7
	PERETTI VINCENZO	G	1 2 3 4 5 6
CENTRO STUDI BOETHOS	BOSCO GIOVANNA	A	6
	CERINO BENEDETTA	A	1 8
	ESPOSITO GIANCARLO	A	3 4 5
	RUBINETTI GABRIELE	A	1 8
	PARISI GIUSEPPE	A	3 5
	PERROTTA SABRINA	A	2 6
	CIOFFI PANTALEONE	A	1 8
	GIGLIO FERNANDO	A	1 4 5
	PIEGARI VINCENZO	A	4 7
CERTFORM SRL	ACAMPORA GIACOMO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	CALABRESE ELEONORA	B	1 2 3 4 5 6 7 8
	CASILLO LUISA	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	D'AMBROSIO GIUSEPPE	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	DE BONIS ALFONSO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	GRANATINO ANTONIO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	GRIMALDI MICHELE	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	MURA VINCENZO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	PISCITELLA MATTEO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	STILLA PAOLO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	ZOLFERINO MAURIZIO	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	BUONO ERNESTO	B	1 3 4 5 6 7 8
	GALLINELLA BRIGIDA	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	IMPEGNO ANTONIETTA	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	PERNA MONICA	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	RUSSO NICOLA	B	1 2 3 4 5 6 7 8
	SCOLA VINCENZO	B	1 3 4 5 6 7 8
	ARDITO LUCA	C	1 2 3 4 5 6 7 8
	ROBUSTO RIOSSELLA	C	1 2 3 4 5 6
	ROSANOVA GIOVANNI	C	4 5
	GUARINO NICOLA	C	1 2 3 4 5 6 7 8
CHIANESE E PARTNERS SRL	BATTISTA GIUSEPPE	B	1 3 4 7 8
	BENCIVENGA PIETRO	B C	1 2 3 4 7 8
	COLAPIETRO GIUSEPPE	A	1 2 3 6 7 8
	DI GIOIA GIUSEPPE	B	1 8
	DI RIENZO MARIANO	B C	1 3 4 6 7
	LUONGO FABIO	B	1 3 4 7
	MAROTTA ANTONIO	A	1 2 3 6 7 8
	MENDITTO ANTONIO	A B	5
	NATALE ANTONIO	A	1 2 3 6 7 8
	PALMISANI MATTEO	B C	1 3
	PEZONE VITO LUIGI	A B	5
	RUBINO FRANCESCO	B C	1 3 4 7 8
	SALZILLO FRANCESCO	A	1 2 3 6 7 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
	TAGLIALATELA DOMENICO	A	1 2 3 6 7 8
	TROIANO ANGELO	A	2 3 4 6 7 8
CONSORZIO GI. EMME	ANDOLFI ANGELO	C D	1 4 8
	ANGELINO RAFFAELE	C D	1 3 4 8
	BACCO ANIELLO	D	3 4
	BIELE PIETRO	A C D F	1 4 5 8
	BORRELLI CARLO	C D	1
	CALICCHIO ROSARIA	G	2 4
	CEDROLA LOREDANA	G	1
	CILIBERTI PIO	F	1 3
	CIRELLI FLORA	A C D F	3 5
	COX MARIO	C D F	1 3 4
	DI GIAMBATTISTA ARMANDO	A C D	1 8
	FAUGNO SALVATORE	A C D G	1 2 3 4
	GIULIANO SILVIA	A C D	2 3 4 6
	GIUSTINIANI ALESSANDRA	A C D G	3 6
	GRECO GIAMPIETRO	G	
	IAVARONE SALVATORE	G	1 3 5
	LO CONTE ANGELO	D	1 3 6
	MATERAZZO LUIGI	F	3
	MELILLO DANIELE	C D G	1 3 8
	MOGAVERO NESTORE	A C D F	1 3 7
	OLITA MAURO	C D	1 4
	PALLADINO MASSIMO	C D	1 3 8
	PILOTTI LUIGI	A D	1 2 3 4 5 6
	SANSONE FEDERICO	F	1 3
	SPINILLO VINCENZO	C	1
	TROISI SABATINO ROSARIO	A C D F	2 3 6
	ZIGARELLI FABIO	A	1 2 6
	CIRELLI MATTEO	D	4
	LICCIARDI MARIO	D	1 4
	MANCINI MICHELE	C D	1 4
	SALZILLO STEFANO	A D	1 6 8
COSVITEC UNIVERSITA' E IMPRESA	BATTAGLIA VALERIO	A B C D	7
	BIANCO VIRGINIO	B C D	3
	BOLLETTI CENNI SERGIO	A B C D	1 6
	BORRIELLO GIORGIA	A	
	CASO ANGELA	A B C D	3 4 5
	D'AMBROSIO GAETANO	A	
	DE PASCALE STEFANIA	A B C D	7
	DI PALO ROSSELLA	A	2
	ESPOSITO LUIGI	A	
	FERRETTI MARCO	A B C D	8
	GASPARI ANNA	B C D	
	GASPARRINI BIANCA	A	
	KOISOR MICHAEL ANDRE	A B C D	2
	LA CROCE VINCENZO	B C D	8
	LAHOZ ERNESTO	B C D	
	LOMBARDI NADIA	B C D	
	LONGOBARDI VALENTINA	A	
	MARRA ROBERTA	B C D	
	MONTI MAURILIA MARIA	B C D	
	MORMILE PASQUALE	A B C D	3
	MUROLO GIULIO	A B C D	5
	PODANO RENATO	A B C D	5
	RUOCCO MICHELINA	B C D	
	RUSSO GIOVANNI ANTONIO	A B C D	1 4 5
	VINALE FRANCESCO	B C D	
	WOO SHERIDAN LOIS	B C D	
CSI FORMACTIONS SRL	ACAMPORA FRANCESCO MARIA	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	ANGIUONI ALESSANDRO	A B C D E F	1 3 4
	BOSCO ANDREA	E	1 8
	BUONANNO MARIA	B C D E F	
	CONCILIO ROSARIO	A B C D E F	2 3 4
	CONTE FELICE	A B C D E F	
	CORNACCHIA CARMINE	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	DAMIANO GIUSEPPE	A B D E F G	
	DANIELE GIOVANNI	A B C D E F	1 4 7
	DELLA PORTA DAVIDE	A B C D E F	1 2 7 8
	DI LEO GERARDO	A F	2
	ESPOSITO GIUSEPPE	A B C D E F	
	FUSCO GENNARO	A B C D E F	3 4
	LA PENNA ANTONIO	A B C D F	
	MORANO GIUSEPPE	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	NAPODANO MARIA ELENA	E	3 4
	NAPPA COSTANTINO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	PAGNOTTA STANISLAO	A E F	1 3 4 5 6 7 8
	PIO ANTONIO MICHELE NICOLA	A	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
	PUGLIA ANTONIO	A B C D E F	1 2 3 4
	REVERUZZI MAURIZIO	C	1
	RODIA RAFFAELE	A B C D E F	1 3 4
	RUSSO FERDINANDO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 8
	SORIANO MARIO	A B C D E F	2 3 4 5 6 7 8
	SORIANO MARIO	A B C D E F	
	SPATOLA ITALO	A B C D E F	4 5 6
CSM SERVICE	ADELIZZI VITO	E	1 6 8
	BARONE MATTEO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	BUONERBA RAFFAELLA	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	BUSILLO IOLANDA	B	1 3 4 5 6 7 8
	CAMERETTI ANTONIETTA	A E	2 3 6 7
	CAMPANALE DONATO	B C D	3 4 5
	CASCIANO OLGA	A B C D	1 2 3 4 5 6
	CHIAPPA CRISTIANO	A	2 3 6 8
	ELIA STEFANIA	E	3 6
	GALDI VINCENZO	E	1 3 5 8
	GIARLETTA ANGELO	B C D	3 4
	GIGLIELLO PIERINO	E	1 3 4 5 6 7 8
	MARTINO VINCENZO	B C D	3 4 5
	NESE ANNAMARIA	B	1 4 6
	NESE AURELIANO	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	ROSSOMANDO GERARDO	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	SIERVO ANTONIETTA	E	1 3 5 6 7 8
	VISTOCCO FILOMENA	D	1 3 4 5 6 7 8
ERFAP UIL	AITA ALESSANDRA	B C	1 2 3 4 5 6 7 8
	BOZZONE GERARDO	B C	1 2 3 4 5 7
	DE SIMONE GENEROSO	B	1 3
	DELLI PROSCOLI LUIGI	B C	3 4 6
	MARINO GIUSEPPE	C	3 6
	ROBUSTO ROSSELLA	B	1 3 4
	PACELLI CORRADO	A	2
	SESSA ANTONIO MANLIO	A	2
	PALAZZO DANIELE	A	2
	D'AVINO LUCIO	A	2
	SERRAPICA MARIA	A	2
ESSENIA UETP SRL	DAINA LUIGI	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 8
	MANCINI GIAMPAOLO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 8
	MEROLA VINCENZO	D E	4 7
	RAMBALDI SABATINO	D F	4
	ROBUSTO ROSSELLA	B C	1 3 4
EUROFORMAZIONE SRL	ADDIMANDA LUIGI	B D	4
	AMBROSIO ROSA LUISA	A	2 6
	BARBATO MICHELE	E	
	BOCCIA FLAVIO	E	1 3 8
	BORRIELLO PAOLO	A	2
	CALABRESE RICCARDO	C	1 3 8
	CARPENTIERI SILVIO	B D E	5
	CELANO GIUSEPPE	B C D	3 7
	CEMBALO SANSEVERINO SAMBIASE FABRIZIO	A F	1 3 4 5 8
	DAMIANO GIUSEPPE	C	4 5
	DE FALCO ENRICA	C D	3
	DI STASI AMEDEO	E	8
	FAVORITO GIAMPAOLO	A D	1 4 6 7 8
	FOSCHI GIACOMO	A	2
	FUSCO MARIANO	F	4 5 7
	GIUNTI GIULIA	B D	4
	GRASSO MICHELE	C	7
	GUARINIELLO LOREDANA	A	2 6
	LAMBIASE GIOVANNI	B D	4 7
	MIGLIACCIO ELENA	F	7
	MONGIELLO SAMANTHA	E	
	MUSIO ALFONSO	F	5
	NAPOLITANO	B D	7
	PERRILLO GERARDO	C	6
	PICARIELLO SABRINA	A	2
	ROSSI MATTEO	E	1 3 8
	SALVANTE ROBERTO	F	
	SANTORO CARMINE	E	1 3 8
	VUOSO VALERIA	A	2 6
	ARCARO ANNA PINA	A D E F	1 3 8
	BIONDI MICHELE	D F	1 2 3 4 5 6 7 8
	CONTINI FRANCESCO	A	1 2 7
	CORRADO FRANCESCO	B	3 4 6 7
	CROCAMO RENATO	D	1 3 4
	DI COSMO ANTONIO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	FASANO ANTONINO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	FURNO DOMENICO	A B C D	4 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
EUROPELIFE COOP. ARL	FURNO MATTEO	A D E	1 8
	GIGLIO PAOLO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	GLIELMI VINCENZO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	LISTA ANTONIO	B	3 6
	MANNA FAUSTO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	MARCANTUONO DOMENICO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	MARRONE LUCA	B	3 4 5 6
	MASIELLO ISABELLA	A	2 3
	MORELLO GIUSEPPE	A B C D E	1 2 3 4 7 8
	MOSCARIELLO EMILIANO	B F	1 3
	ORLANDO MARCELLA	A B C	3 5 6 7
	PEPE ROSA	A B D	1 3 4 8
	SENESE MARCELLO	A C F	1 2 3 4 5 6 7 8
	VICINANZA LUIGI	B D E	3 4 8
FO.SA.PA.	CAMMARDELLA RAFFAELE	A B	1 5
	CARDONE FRANCESCO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	CARLINO PIERANTIMO	A B C D	1 2 3 4
	CASELLA VINCENZO	A C	2 4 5 8
	CROCAMO RENATO	A B C	1 3 4 6 7
	DE PAOLA SALVATORE	A B C D	3 6 7 8
	DI SEVO VINCENZO	A B C D	1
	GATTO ANTONIO GENNARO	A B C D	3 6 7 8
	LEONI STEFANO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	MALATINO SALVATORE	D	1
	MAURI ALDO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	MENZA ANTONIO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	MEROLA VINCENZO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	MORINELLI LUCIANO	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
FO.SVI.TER. SRL	CARAGLIA LUCA	B C D	5
	CASTELLUCCI ANTONIO	B C D	1 3 4 5 7 8
	CATAURO IGNAZIO	B C D	1 3 4 5 7 8
	CATURANO CIRO	B C D	3 5 6
	CERERE ALBERTO	B C D	1 4
	FALCO SALVATORE	B C D	3 6
	GAROFANO ANTONELLA	B C D	8
	LICAJ ILVA	B C D	2 3 4 7
	MAIORANO KATIA MARIA	B C D	3 7
	MANGANIELLO GIORGIO	B C D	1 3 4
	MASCIA LUIGI	B C D	3 7
	MIGNONE FRANCESCO	B C D	4 5 7
	ROCCO MARIA PINA	B C D	2 3 7
	VALENTE ALESSANDRO	B C D	1 2 7
FORMAMENTIS SPA	BACCO ANIELLO	C	3 4 6 7
	BELLANTONI DIEGO	C	3 5
	FODARELLA FRANCESCO	B	8
	GIUSTINIANI ALESSANDRA	B	1 3 5 6
	LIGUORI ANGELO	B C	5
	MARISEI ROSANNA	B C	1 8
	PETTITI ANTONELLA	B C	8
	TESONE TOMMASO	D	6
	PULCINI GUGLIELMO	B C D	1 3 8
	AURIEMMA TOMMASO	A	1 2 3 8
FORMWORK SRL	ADILETTA CIRO	D	2 3 4 6 7
	DE CRESCENZO ANGELO		1 3 4 6 7 8
	DE ROSA ALBERTO	B D	
	DI RIENZO MARIANO	D	1 3 4 7 8
	DI RIENZO MASSIMO	B D	5
	MANZO MICHELE	D	3 7 8
	PAPALE RAFFAELE	B	1
	PARILLO RITA	B	3 4 6 7 8
	PASCALE DARIO		1 2 3 8
	ROMAGNOLI ROCCO	B D	
	ROMANO GIUSEPPE	B	
	ROMANO PASQUALE	B	1 2 3 4 5 7
	TAMBURRINO RAFFAELE	B D	
	TARATETA MATTIA	B D	5
	TARTAGLIONE LUIGI	D	1 3 4 7 8
	CEPARANO GIUSEPPE	D	1 2 3 4 7 8
IMPRESA VERDE CAMPANIA SRL	ANASTASIO ANIELLO	G	1 5 8
	CAMPANILE GIUSEPPE	A C	
	CIRILLO CHIARA	B D	1 3 4 6 7
	DI MURO ILARIA	C	4 6 7
	FUSCO VINCENZO	A B C D E	5
	IOVANE MAURIZIO	B D	1 4 6 7
	MAZZEI ROBERTO	B D E	1 3 4 7 8
	NEGLIA GIANLUCA	A C	1 2 3 4 5 6 7
	PIGNALOSA PAOLO	G	1 5 8
	PIZZA SALVATORE	B D E	1 3 4 6 7 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
	TIRALONGO FRANCESCO	G	3 4
	VERNEAU FABIO	A B C D E	1 3 6 8
	GRASSO FRANCESCA	A B C D E	1 2 3 4 6 7 8
	CARBONELLI ALFONSO	B C D E	1 3 5 6 7
	PALLADINO GERARDO	B C D E	4
	SEGRETO ADELE CONCETTA	E	1 8
	IOVANE GIUSEPPE	G	1 2 3 4 7
	NARDELLI LUDOVICA	G	1 2 3 6 8
	GIUGLIANO FULVIO	G	1 3 5 6 8
IP FORMAZIONE & CONSULENZA SRL	CAPUANO PATRIZIA	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	ROCCO STEFANIA	A B D	1 2 3 4 5 6 7 8
	NICASTRO MARIA GABRIELLA	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	CARBONE VINCENZO	C D	1 2 3 4 5 6 7 8
	LOCCI GAETANO	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	DE ROSA MARIO	A B	1 2 3 4 5 6 7 8
	IEMMA LAZZARO	A	1 2 3 4 5 6 7 8
	BUGLIONE ANTONIO	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	DEL GROSSO MARCO VALERIO	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	CURCIO ROSSELLA	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	RONGA DOMENICO	B C D	1 3 4 5 6 7 8
IRFOM SOC. COOP ETS	CARETTI SALVATORE	A E	3 8
	CASTALDI NUNZIO	A B C D E F	1 8
	CAVALLUZZO EGIDIO	A B C D E F	4 5
	CIARDIELLO ARMANDO	A B C D E F	3 8
	CIRILLO AURORA	B D	6
	CIROCCO ROCCO	D	8
	COLETTA ANGELO	A	6
	CORSANO STEFANIA	A B C D E F	3 5 6
	D'ORONZO GIUSEPPE	F	3
	DE FEO VINCENZO	B C D	3 6
	DE LEONARDIS NICOLA	A B C D E F	1 2 8
	DEL GIUDICE CINZIA	A B C D E	1 8
	DI BRITA ALDO	A F	2 4
	DI VAIO CLAUDIO	A C D E	1 3 5 6 7
	FRUSCIANTE LUIGI	B C D	4 6
	GREGORIO FRANCESCO	F	3 5
	GROSSI MICAELA	A	2
	IANNELLA ROSALBA	A C D E F	1 3 4 8
	INFASCELLI FEDERICO	A C	2 3 6 7
	INSERRA SIMONE	F	3
	LOMBARDI PIETRO	A C	2 6
	LOTITO DARIA	A	6
	MADDALONI ANNARITA	A B C D E	1
	MAURIELLO GIUSEPPE	D E	1 5 8
	MUSCO NADIA	A	2
	PASSERO ALFREDO	E F	3
	PEPE GIANCARLO	E	1 3 6 8
	PERONE MARIO	A B C D E F	1 8
	RANAURO SERAFINO	B C D E F	1 3 5 8
	RAZZANO MARCO	D F	1 3 4 6
	RICCARDI RICCARDO	B C D E F	3 4 7
	SARGHINI FABRIZIO	C E	7
	SPIGNO PATRIZIA	A B C D E F	1 7
	TROIANO ANIELLO	C D E F	1 6 8
	TUCCI NICOLA	A B C	1 2 3 4 7
	ZACCARDELLI MASSIMO	C	2 6 7
	BUCCIERO MICHELE	A B C D	1 3 4 6 7 8
ISTITUTO PILOTA SRLU	BASSANO CLARA		1 3 8
	BORRELLI GIOVANNI	E	6 8
	COSA ANTONIO	E	1 3 5 6
	DI VITO LUCIANO	E	1 3 6
	FILIPPI GIUSEPPE	E	1 2 6 7
	IOVINE DANIELE	E	5
	IOVINE LUCA	E	
	MANFREDA SALVATORE	E	1 2 3 4
	MASTROPIETRO ENRICO	E	5
	RONGA DOMENICO	E	7
	SAVIANO MARIALUISA	E	1 3 8
JOB TRAINING PROJECT	AMABILE CHIARA	B F	
	ARBUCCI BIAGIO	B D	1 3 8
	BORRELLI CARLO	F	
	CAPUANO GIUSEPPE	B	
	CAPUTO SILVETSRO	B D	1 5 6
	CASILLO AGOSTINO	F	1 3 8
	CRISPO DOMENICO GIUSEPPE	B D	4 7
	DE LUCA DOMENICO	B F	
	DELL'ORTO ANTONIETTA	B D	
	FAUGNO SALVATORE	F	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
	FRAGASSI UGO	F	1 5
	MICILLO GIUSEPPE ENRICO	B	
	MIRTO MAURO	F	3 5
	PEDRON MARIO	F	5
	PIEMONTE ROSANNA	B D	
	REPPUCCIA BENEDETTO	B D	
	VITALE FELICE	B	
	ZOINA ASTOLFO	B D	4
MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	COGLIANO VINCENZO	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	COLANTUONI BRUNO	B C D	1 3 4 7 8
	D'AVINO MICHELE	B C D	1
	D'ERCOLE GIOVANNI	C D	1 3 4 5 8
	GNERRE ANTONIO	B C D	1 3 4 6 7 8
	GUERCIO ANNALISA	B C D	2 5 6
	MASINI GIULIO	B C D	1 3 5 8
	MEGNA MARIA	B C D	1 3 5 6 7 8
	NAPOLITANO FRANCESCO	B	1 3 4
MAQERJOB SRL	AMENTA PIETRO	E	1
	ANNUNZIATA CHIARA	C D	1 3 4
	BASSO GIOVANNI	E	1
	BENTIVOGLIO PIERANDREA	B C	5
	BRANDO ANNAMARIA	C D	1
	BURTI FRANCESCO	D F	4
	CAMMARDELLA RAFFAELE	C D F	1 4 5
	CARBONE VINCENZO	A	1 2
	COCCA PELLEGRINO	C	4 7
	COCCHIARELLA ALFREDO GIULIO	C	1 4 7
	CRESTA ANGELA	E	8
	DE VITO ALESSANDRO	A B C D E F	8
	DI MURO ILARIA	A B E F	1 3 4 5 6 7 8
	GENTILE EDGARDO	B D F	1 6 7
	GRECO ILARIA	E	1
	GRIMALDI CATERINA SARA LIVIA	C D	2 4 5
	IANIGRO FRANCESCO	C D	1
	LA ROCCA FRANCESCO	F	5
	LETTIERI ANTONIO	A C F	1 4 5
	LUCADAMO ANTONIO	E	6
	MANCINI PAOLA	D E	1
	PIERRI MICHELE	A B D	4
	RIVETTI FRANCESCA	D E	
	ROBUSTO ROSSELLA	D	1 7
	SAVINO NADIA	A B D	7 8
	SPINA CARMINE	F	3 5
	SQUILLACE ESTER	B C D	6
	TORIELLO GIOVANNI	B	4
	ZOPPI ANGELO	A B C D E F	3
	ULTURALE MARIANNA	A D	1 8
MATER SOC. CONS. ARL	D'AMBROSIO GAETANO	B C D	1 3 4 5 6 7
	DI STASIO EMILIO	B C D E F	3 4 5 6 7 8
	MAGGIO ALBINO	A B C D E F	3 4 5 6 7 8
	MARALLO NADIA	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	MURRU NICOLETTA	A	1 2
	PULERA' LORENZO	B	3 4 5
	RAIMONDI GIANPAOLO	B C D E F	3 4 5 6 7 8
NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE SRL	CECERE ANTONELLA	D	3
	COPPOLARO NICOLA	D	4
	D'APICE POMPEO	D	6
	LEONE ANTONIO P.	D	7
	MARINACCIO MARIA	D	1
	PALLUOTTO GIANLUCA	D	5
	MIGLIOZZI ALFONSINA	D	8
OBIETTIVO NAPOLI ONLUS	FIORE SALVATORE	B C D F	1 3 4 5 6 7 8
	LISBINO SALVATORE	B C D F	1 3 4 5 6 7 8
	MARRAZZO FRANCESCO	B C D F	1 3 4 5 6 7 8
	OLIVIERO MARIARCA	B C D F	1 3 4 5 6 7 8
SARON CONSULTING SOC. COOP.	BELPEDIO DAVIDE	B F	2 3 4
	CARBONE ROBERTA	A B C D	7
	CUTOLO FELICE	A	1 2 4 7
	FUSCO MARIANO	B C D E F	1 3 4 5 6 7 8
	GIORDANO EMILIO	B D E	1 3 4 5 6 8
	IANNETTONE LUCIA	A	2 5
	LUMINELLO SALVATORE	B D E	1
	MILONE GAETANO	A	1 2
	NADDEO FRANCESCO	B C	8
	TOSCANO FRANCESCO	B D	1
	VERGATI MANUELA	A B D	3 5 6
	APICELLA SARA	A E	1 3 4 5 6 8
	CORRADO ALESSANDRO	A E	1 5 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
SGE FORM SRL	BACCO VALERIO	A B C D	7
	BASSANO CLARA	A B C D E F	8
	CANTALUPO GIUSEPPE	A B C D E F	1
	CARBONE CARMINE	A B C D E F	5
	CATALDO ROBERTA	B C D E F	1 3 6 7 8
	FUSCO GENNARO	C D	7
	GALLO MARIA	A	2
	GIGLIELLO PIERINO	A B C D F	7
	LENZA RAFFAELE	A	2
	LUCIA NICOLA	A B C D F	7
	MIANO MASSIMO	A B C D E F	1
	MORONI BRUNO	A	2
	NESE DOMENICO	A	4 6
	PETRAGLIA CARMINE	A B C D	4 6
	PETRAGLIA RAFFAELLA	A C D E F	
	VALIANTE EMILIANO		
	VIGORITO PAOLO	B C D E F	1 3 4 5 6 7 8
	CARDONE FRANCESCO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
	CAPITANIO FABIAN	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8
TECNOQUALITY SRLS	PAOLINO COSIMO	B D	1 4 5 8
	ADDIS GIOVANNI	B D	3 5 6
	CAIAZZO ANTONIO	B D	3 5 7
	MONDILLO ANTONIO	B D	1 7
	PAOLINO ELENA	B D	1 3 4 8
	TROTTA GERARDO	B D	1 3 4 5 8
TIME VISION SCARL	ANNIBALE OLGA	G	2 3 4 8
	BATTIPAGLIA GIOVANNA	F	3 7
	CARDIELLO GIUSEPPE	F	4 5
	CARDINALE DANIELE	F	5
	CASTALDO SABATO	B	1 3 4 5 6 7 8
	CICCARELLI DOMENICO	B	1 3 4 5
	COZZOLINO MARIA	G	1 3 8
	CULLO' ANTONIO	F	5
	DE LUCA SERGIO	B	3 4 5 6
	DI MARCO CARMELO	G	1 8
	FANIZZA DONATO	G	1 5
	GIATTI DANIELE	G	5
	IADEVAI VINCENZA	G	1 8
	LANGELLOTTI ANTONIO LUCA	G	2 3 6
	LATTANZIO CLAUDIO	G	1
	LEPORE VINCENZO	F	3 5
	MALATINO SALVATORE	F	5
	NAPOLI ANTONIO	G	1
	NUNZIATA REGA MICHELE	B	1 3 4
	PATTI FRANCESCO PAOLO	G	2 3
	PETRICCIONE MILENA	B	3 4 6
	PISCIOTTA GENNARO	B	3 4 5 6
	ZACCARDELLI MASSIMO	B	3 4
	ZAMBUCHINI BARBARA	G	1 2 3 4 6 8
ULISSE FORMAZIONE SRL	DE CRISTOFARO ANTONIO	B C D	3
	DE CURTIS FILIPPO	B C D	3
	INGENITO GIOVANNI	B C D	5
	LIMA GIUSEPPE	B C D	3 7
	MARINO STEFANO	B C D	3 7
	TESTA BIAGIO	B C D	1 8
	VIOLA GIOVANNA	B C D	4 6
	LA PENTA ENZO	B C D	3 7
UNICONSUL SRL	BELPERIO DAVIDE	C	1 2 3 4
	CATAPANO LUCIA		1 6
	CERRATO MICHELE	B	1 2 3 8
	CONTALDO ANDREA	D	4 6 7
	D'ALESSANDRO LUCA	C	3 5 8
	DE FILIPPO ALFONSO	C	6
	GRASSO MICHELE	B C	1 3 4 6 7 8
	IODICE CONSIGLIA	A B D	1 5 6 8
	MICCIO MARIAROSARIA	A	1
	NOVI MARIO	B D	4 5 6 7
	PALUMBO RAFFAELE	E	1 8
	PAOLILLO MAURIZIO	B	1 6 8
	RAIMO FRANCESCO	B C	1 3 4 5 6
	ROBETTI GEREMIA	B	3 5 7
	SASSO MARTINA	E	6
	TAGLIAFIERRO ANTONIO	B C	1 3 4 6
UNIVERSAL SERVICES ACADEMY SRL	ADDONIZIO PASQUALE	B C D	1 2 3 4 6 7 8
	CIAMPA DOMENICO	D	1 2 3 4 5 6 7 8
	DE ROSA ELIO	B C D	1 3 4 5 6 7 8
	DE SANTIS RICCARDO	A B C D	1 3 5 8
	MARTINO SALVATORE	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 4- 'Elenco provvisorio dei Docenti riconosciuti dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026

Ente	Nominativo docente	Macroaree riconosciute	Competenze trasversali
UNIVERSAL SERVICES ACADEMY SRL	NATALE ANTONELLA	A B C D	2 5
	SANZA MARIO	A B C D	1 3 4 5 6 7 8
	SILANO ANGELO	B C D	6
	TRUNFIO EMILIO	A B C D	1 3 6 8
	ZAGARIA LUIGI	A B C D	1 2 3 4 5 6 7 8
UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE APS	AGOSTINELLI CARMINE	A B C D E F	1 3 4 5 8
	AGOSTINELLI DONATO	A B C D E F	5
	AGOSTINELLI MARIA GRAZIA	A B C D E F	6
	CANONICO DOMENICO	A B C D E F	3 7
	CIRCELLI LUANA	A B C D E F	3 4 5 6 7
	CIRCELLI MARIA TERESA	A B C D E F	6
	LUPO CLAUDIO	A B C D E F	4 5 7
	MONACO ANGELO	A B C D E F	3 5
	PACIFICO ANTONIO	A	2
	PEDICINI GRAZIA ELMERINDA	A B C D E F	1 8
	TIBERINI SANDRO	A B C D F	4
VIRVELLE SRL - SOCIETA BENEFIT	CUOZZO CIRO	A F	1 2 3 4 5 6 7 8
	D'ALESSIO MICHELE	A B C D	2 3 4 7
	FASULO ROBERTO	A B C E	2 3 4
	MARANO VITO	B C D E	1 3 4 5 6 7
	MATTEI VINCENZO	A D E F	1 2 3 4 5 6 8
	MORONI BRUNO	B C D F	1 3 4 5 6 7
	MUGNO VINCENZO	A B C D	2 3 4 7
	VALISENA ANTONIO	A B C D E F	1 2 3 4 5 6 7 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

*)+E E C P, -- # , DE D CE T PE, C ,# D , *#C ., - DE CE,T / C*T D *0 T*1 E * '*TT - T2 D
C #3 E TE PE, P, D TT / T #* T*,

E TE	D CE TE	1 egis a i e c u itaria e a i a e	2 Gesti e de rischi e D gs 81 su 'us dei DP e sicure a sui u ghi di a! r	" #ce ta e c rretta gesti e dei $r d tti %it sa itari e ettura de e etichette	& Pre!e i e e c tr de e a!!ersit' e tec iche di di%esa a (ass i $att a (ie ta e	) C tr i %u i a i e taratura de e acchi e irr ratrici
EUROPE LIFE COOP A R L	DI COSMO ANTONIO	X				
	MARCANTUONO DOMENICO	X	X	X	X	X
	PEPE ROSA	X		X	X	
	SENESE MARCELLO	X	X	X	X	X
MATER SCARL	MAGGIO ALBINO	X	X	X	X	
	DI STASIO EMILIO	X	X	X	X	
	RAIMONDI GIAMPAOLO	X	X	X	X	
	D'AMBROSIO GAETANO	X	X	X	X	X
	MARALLO NADIA	X	X	X	X	X
ASFORIN	CAPRIGLIONE VINCENZO	X	X	X	X	X
	D'APRERA FRANCESCO	X	X	X	X	X
	FREDA GIUSEPPE	X	X	X	X	
VIRVELLE SRL SOCIETA' BENEFIT	MATTEI VINCENZO	X	X	X	X	X
	VALISENA ANTONIO		X			
	FASULO ROBERTO	X		X	X	
	D'ALESSIO MICHELE					
	VIGORITO PAOLO	X	X	X	X	X
	PALUMBO ALFONSO	X		X	X	
	GIGLIO PAOLO	X	X	X	X	X
BLUEZONE SRLS	GENTILE GRAZIA	X	X	X	X	
	SANTIN LUCIANO	X	X	X	X	
	CAPOZZOLI VITO	X	X	X	X	X
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE (AAXA)	PEPE SALVATORE	X		X	X	
	RUSSO GIUSEPPE	X				
	FIORETTI RAFFAELE					X
	CIRILLO MARIO		X			
JOB TRAINING PROJECT SRL	DE LUCA DOMENICO	X	X	X	X	X
	MICILLO GIUSEPPE ENRICO	X		X	X	
	CAPUANO GIUSEPPE					
	MIRTO MAURO	X				
FORMWORK SRL	TARATETA MATTIA		X			
	PARILLO RITA			X	X	
	TARTAGLIONE LUIGI	X		X	X	X
	DE CRESCENZO ANGELO		X			
MAQERJOB SRL	ROBUSTO ROSSELLA	X		X	X	
	PEPE GIACOMO		X	X	X	
	ZOPPI ANGELO		X			X
ADIM SRL	COZZOLINO LETIZIA			X	X	
	MAGLIULO VINCENZO	X			X	
	PISCOPO ROSSELLA					
	ACCIARINO CARLA	X		X		
	ZACCARIA FERDINANDO		X			
	COSTAGLIOLA CIRO		X			
AMILI ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	IOVINE GIANLUCA	X		X	X	
	ERBAGGIO ARTURO	X		X	X	
	RUSSO GIUSEPPINA	X		X	X	
	ESPOSITO PATRIZIA	X		X	X	
	TORTORA LUCA	X				
	BALZANO AGOSTINO	X	X			
	TERRACCIANO RAFFAELE	X		X	X	
	IAQUINTO ANTONIO	X		X	X	
	BORRELLI CARLO	X		X		
	CARUSO GIUSEPPE	X		X	X	
	IORIO GIORGIO	X		X	X	
	BUONOMO ROBERTA	X		X	X	
TECNOQUALITY SRLS	MARZUILLO ROSA	X		X	X	
	PORPORA PARIDE	X	X	X	X	
	VITOLO ROBERTO	X		X	X	
	CESARO ANTONIO			X		X
	CIBELLI SABATO	X		X	X	
TIME VISION SCARL	CASTALDO SABATO	X	X	X	X	X
	REGA NUNZIATA MICHELE	X		X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 6 Elenco provvisorio degli oganismi di consulenza per le macroaree non riconosciute ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 del CSR 2023/27

ENTE	SEZIONE IN CUI SI RICHIEDE AGGIORNAMENTO/ INSERIMENTO RICHIESTA AGGIORNAMENTO	MACROAREA A ESITO	MACROAREA B ESITO	MACROAREA C ESITO	MACROAREA D ESITO	MACROAREA E ESITO	MACROAREA F ESITO	MACROAREA G ESITO	MOTIVAZIONI
A.C.N. srl	A	35,70	26,50	26,50	26,50				Mancato raggiungimento nelle macroaree del punteggio minimo previsto, pari a 41
AGER STUDIO S.R.L.	A								Per la macroarea G lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali n. n. 5
AGRIADVISOR Società Cooperativa	A								Per le macroaree A e C lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali n. 5 e n. 8 Per la macroarea F lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 1, 5, 6 e 8
AGROS S.T.P. S.R.L.	A	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00		Mancato raggiungimento nelle macroaree del punteggio minimo previsto, pari a 41
CEPARANO CONSULTING S.A.S.	A								Per la macroarea A lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali n. 1, 4 , 5 e 8
MOBILITY HIRPINIA LABOR SRL	A+B	23,00	32,50	32,50	34,75	29,92	21,00	21,00	Mancato raggiungimento nelle macroaree del punteggio minimo previsto, pari a 41; Per le macroaree A, B, C, F e G lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 1, 3 , 4 , 6, 7 e 8 Per la macroarea D lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 3, 4, 6 e 8; Per la macroarea E lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 1, 3, 6, e 7
PATH ACADEMY SRLS	A	24,75	22,38	22,38	22,63	20,25			Mancato raggiungimento nelle macroaree del punteggio minimo previsto, pari a 41
TIME VISION SCARL	A					37,00			Mancato raggiungimento nelle macroaree del punteggio minimo previsto, pari a 41
UNIONE SVILUPPO BUSINESS S.R	A			21,00	21,00				Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
LF ITALUA SRL	A+B				24,00		21,13		Mancato raggiungimento nelle macroaree D ed F del punteggio minimo previsto pari a 41; Per la macroarea A lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 1, 3 , 4 , 5, 7 e 8; Per la macroarea B lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali n. 1; Per la macroarea C lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 1, 3 , 5 e 7; Per la macroarea E lo staff dei consulenti non copre le competenze trasversali nn. 1, 3 , 5 , 6 e 8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 7 Elenco provvisorio delle macroaree non riconosciute ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR 2023/27, dell'Operazione 14 del PN FEAMPA 2021/2027 e della formazione autofinanziata in agricoltura aggiornato al 1° luglio 2026									
ENTE	**SEZIONE IN CUI SI RICHIEDE AGGIORNAMENTO/INSERIMENTORICHIESTA AGGIORNAMENTO**	**MACROAREA A ESITO**	**MACROAREA B ESITO**	**MACROAREA C ESITO**	**MACROAREA D ESITO**	**MACROAREA E ESITO**	**MACROAREA F ESITO**	**MACROAREA G ESITO**	**MOTIVAZIONI**
AAXA	B							37,5	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
ADIM SRL	B	25,00		25,00	36,00	30,00	30,00	10,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
AESSE	B		10,50	1,00	21,00		0,00		Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
AMILI	B	27,00				27,00	27,00	27,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
ASS GIOVANI PER L'EUROPA	B		40,00	31,00	40,00	20,00	40,00		Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
ATENEO PITAGORA	B		35,00			21,00			Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
BLUEZONE	A+B							26,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
CENTRO STUDI BOETHOS	B		40,00	35,00	40,00	35,00	50,00		Nella macroarea F pur raggiungendo il punteggio minimo previsto, lo staff proposto non copre tutte le competenze trasversali necessarie
DEA FORM	B		36,00						Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
DERA	B	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
ERFAP UIL	B				36,00	17,50	17,00	11,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
FORMAMENTIS	B				25,50				Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
FORMAZIONE 360	B	26,00	26,00	20,00	15,50	20,00	15,50	20,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
IMPRESSA VERDE	B						40,00		Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
LF ITALIA	A+B		7,50	3,00	3,00		12,50		Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto pari a 41 inoltre lo staff presentato non copre tutte le competenze trasversali necessarie
MAQERJOB	A+B							20,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
MOBILITY IRPINIA	A+B		30,00		30,00				Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto pari a 41 inoltre lo staff presentato non copre tutte le competenze trasversali necessarie
NEW FORM	B					36,00			Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
OBIETTIVO NAPOLI ONLUS	B						35,50		Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
POWER JOB	B	5,00		5,00		5,00			Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
SARON	B		40,00	32,00	40,00		32,00	7,50	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
SEF	B	18,50	25,50	18,50	25,50	25,50	15,50	8,50	Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto pari a 41 inoltre lo staff presentato non copre tutte le competenze trasversali necessarie
SELFORM	B	32,00	7,00	10,50	12,50	20,50			Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto pari a 41 inoltre lo staff presentato non copre tutte le competenze trasversali necessarie
TECNOQUALITY	B	20,00		40,00		20,00	40,00		Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
ULISSE FORMAZIONE	B	30,50							Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
VINCI FACRTORY	B	15,00	26,00	21,00	26,00	21,00	21,00	15,00	Mancato raggiungimento nella macroarea del punteggio minimo previsto pari a 41
JOB ROAD ACADEMY	B	non ammissibile							Non è stata presentata l'istanza di partecipazione

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Ferdinando GANDOLFI**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
134	**28/10/2026**	**207**	**03**	**00**

Oggetto:

Approvazione del documento "Linee Guida per la formazione autofinanziata in agricoltura" rev. 2 con allegato

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che

a) i corsi per il rilascio/rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e i corsi per il rilascio/rinnovo dei certificati di abilitazione dei consulenti dei p.f. sono corsi di breve durata, obbligatori per l'esercizio di specifiche attività professionali;
b) per i suddetti corsi, si rilevano difficoltà organizzative da parte dei soggetti attuatori relativamente alla capacità di raggiungere destinatari ubicati in particolari contesti territoriali;
c) sulla base dell'esperienza anche di altre Regioni è emerso il conseguimento degli obiettivi assegnati anche con corsi organizzati integralmente nella modalità "formazione a distanza (fad)";
d) le succitate Linee Guida prevedono la possibilità di "innalzare la quota FAD sincrona fino al 100% in presenza di specifiche esigenze individuali, di programmazione territoriale o aziendale";

RITENUTO di dover

a) stabilire che i *corsi per "il rilascio/rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e i corsi per il rilascio/rinnovo dei certificati di abilitazione Consulenti dei p.f."* possono essere svolti in FAD fino al 100%, fermo restando l'obbligo dello svolgimento in modalità sincrona;
b) adeguare i riferimenti presenti nelle Linee Guida al nuovo contesto organizzativo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024;
c) approvare il documento "Linee Guida per la formazione autofinanziata in agricoltura REV.2 (con allegato 1)" (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce le precedenti approvate con DRD n.143 del 29/02/2024 e n. 434 del 8/07/2024;

VISTI

- la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6
- la DGR n. 408 del 31 luglio 2024
- la DGR n. 338 del 10 giugno 2025
- la DGR n. 306 del 4 giugno 2025
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 9 luglio 2025
- il DRD n. 621 del 23/10/2023
- il DRD n. 223 del 2026
- il DRD n. 143 del 29/02/2024
- il DRD n. 434 del 8/07/2024

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1) di stabilire che i *corsi per "il rilascio/rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e i corsi per il rilascio/rinnovo dei certificati di abilitazione Consulenti dei p.f."* possono essere svolti in FAD fino al 100%, fermo restando l'obbligo dello svolgimento in modalità sincrona di adeguare i riferimenti presenti nelle Linee Guida al nuovo contesto organizzativo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024;

2) di approvare il documento “Linee Guida per la formazione autofinanziata in agricoltura REV.2” (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce le precedenti approvate con DRD n.143 del 29/02/2024 e n. 434 del 8/07/2024;
3) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in un’apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   4.1 Assessore Agricoltura;
   4.2 Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale (101.00.00);
   4.3 Settori ed alle Unità Operative Semplici (UU.OO.SS.) competenti in materia;
   4.4 Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania;
   4.5 UOS Gestione documentale e conservazione – 301.02.03, del Settore Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale – 301.02.00;
   4.6 BURC per la pubblicazione.

Ferdinando GANDOLFI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DG 207.00.00 - DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE AUTOFINANZIATA IN AGRICOLTURA

REV.2 (con allegato)

Articolo 1
(Premesse)

1. La Regione Campania adotta le presenti "Linee guida per la formazione Autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni, gestione, esami finali e vigilanza in fase di erogazione - per il comparto Agricoltura", nel rispetto del regolamento n. 9 del 2010 "Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lettera b - Disposizioni per la formazione professionale" come revisionato dal Regolamento Regionale 18 settembre 2018, n. 7
2. La struttura responsabile per attuazione delle presenti diposizioni è il settore 207.03.00 -Ambiente, sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture della direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
3. Le modalità operative di attuazione delle presenti disposizioni con la relativa modulistica (format) da utilizzare per la realizzazione delle attività formative saranno disponibili sul sistema informativo regionale dedicato (https://agricoltura.regione.campania.it/formazione/corsi_autofinanziati.html)
4. Le attività formative sono gestite attraverso l'accesso ad un'apposita area dedicata al seguente link: *www.akis-campania.it*
5. Le Agenzie Formative, riconosciute ai sensi del DRD 621/2003 così come modificato dal DRD n.223/2026, interessate ad avviare un corso autofinanziato devono presentare la richiesta di credenziali di accesso all'area dedicata www.akis-campania.it a *mezzo PEC all'indirizzo psrmisura1@pec.regione.campania.it* utilizzando il format disponibile al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/formazione/corsi_autofinanziati.html
6. Dopo aver ricevuto le credenziali possono inviare la richiesta di autorizzazione all'avvio del percorso formativo *mezzo PEC all'indirizzo psrmisura1@pec.regione.campania.it*

Articolo 2
(Agenzie Formative gestione delle attività e Obblighi delle Agenzie Formative)

1. Le Agenzie Formative che intendono erogare percorsi formativi ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento 9/2010 e s.m.i, al momento della richiesta di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di Formazione autofinanziata, devono risultare/o accreditate, o in fase di rinnovo dell'accreditamento, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 e s.m.i. Inoltre, le Agenzie Formative devono essere inserite nell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati (sezione formazione professionale) di cui all'Avviso approvato con DRD n. 621 del 23 ottobre 2023 così come modificato dal DRD n.223/2026
2. Le Agenzie Formative, in ottemperanza alla normativa di riferimento, devono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) rispettare la normativa in materia previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
b) utilizzare locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in materia di accreditamento e/o riconosciute ai sensi del DRD n. 621 così come modificato dal DRD n.223/2026 e, più in particolare, di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
c) garantire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità al riguardo in caso di mancata o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
d) rispettare la normativa in materia contabile e fiscale;
e) garantire la regolarità del rapporto giuridico e professionale del personale docente e non docente coinvolto nelle attività formative;
f) rispettare le disposizioni regionali in materia di pubblicizzazione delle attività autofinanziate;
g) registrare le attività oggetto di autorizzazione secondo le disposizioni impartite dall'amministrazione regionale;
h) garantire la corretta tenuta dei registri attraverso la compilazione quotidiana degli stessi e l'aggiornamento in tempo reale della piattaforma akis-campania. In particolare, giornalmente devono essere annotate le assenze dei partecipanti, inserendo la parola "assente" o barrare gli spazi vuoti in corrispondenza dei rispettivi nominativi e curare che la firma dei presenti venga apposta all'atto dell'entrata e dell'uscita. Devono essere registrati, nella stessa pagina, eventuali ingressi ritardati e/o allontanamenti anticipati rispetto all'orario di inizio e fine delle lezioni ed essere riportati, nelle note, eventuali abbandoni del corso. Nel caso il corso preveda anche attività in FAD, il registro delle lezioni cartaceo presente in aula dovrà contenere anche la pagina relativa alla specifica giornata con indicazione che trattasi di lezione FAD. Nel caso di lezioni già svolte, in corrispondenza della data della lezione, va inserito il report degli accessi scaricato dalla piattaforma e stampato.
i) compilare il registro consegna materiali
j) aggiornare le presenze dei partecipanti sulla piattaforma akis-campania
k) prevedere strumenti di valutazione e gradimento
l) conservare, nella fase di erogazione dei percorsi formativi, la documentazione presso la sede operativa ove le attività sono svolte (registri, comunicazioni di rito, format iscrizione allievi, contratti in essere con il personale docente e non docente, ecc.);
m) conservare, a seguito della conclusione delle attività, la documentazione per il periodo di dieci anni;
n) consentire in qualsiasi momento l'accesso presso le sedi legali e/o formative di loro proprietà (o comunque detenute in forza di un rapporto giuridico in corso di validità) al personale appositamente incaricato dall'amministrazione regionale, ai fini dello svolgimento delle attività ispettive e di controllo;
o) restituire, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di irrogazione di sanzioni che comportino l'annullamento di una edizione corsuale, la quota di partecipazione eventualmente già versata dai singoli allievi, oltre maggiorazione pari al cento percento (100%), a semplice richiesta del singolo corsista, pena la sospensione dell'agenzia formativa dalle attività finanziate ed autofinanziate di competenza della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

3. Nell'ambito della realizzazione del percorso formativo autorizzato, sarà inoltra cura delle Agenzie Formative:
a) realizzare in proprio tutte le attività, nel rispetto del progetto approvato, delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
b) rispettare gli obblighi in materia di pubblicità dei corsi, vidimazione dei registri obbligatori, comunicazioni di rito e calendario delle attività, predisposizione e trasmissione delle prove d'esame, svolgimento degli esami finali, ecc;
c) realizzare le attività secondo principi di sana gestione, mettendo a disposizione i mezzi necessari

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'attività in tempo utile, nella quantità e qualità appropriate, ponendo in essere tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella scheda progettuale autorizzata e il conseguimento dei risultati attesi;

d) garantire la competenza e la professionalità degli operatori necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dallo stesso;
e) disporre di attrezzature, apparati e macchinari necessari alla realizzazione delle attività indicate nel progetto approvato;
f) non utilizzare i destinatari degli interventi per attività di produzione aziendale, sotto qualunque forma e modalità, sia a titolo oneroso, sia gratuito;
g) rilasciare agli allievi le attestazioni previste al superamento degli esami finali previsti dall'intervento autorizzato;

4. Al fine di garantire la piena informazione dell'Amministrazione Regionale sullo svolgimento delle attività autorizzate, le Agenzie formative inoltre dovranno:
   a) informare l'Amministrazione Regionale circa il domicilio eletto, al fine di ricevere tutte le comunicazioni e/o notificazioni che si rendessero necessarie, sia in sede amministrativa che di contenzioso;
   b) garantire agli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale un costante e tempestivo flusso informativo, anche con riguardo a comunicazioni di variazione di attività inizialmente previste ed approvate;
   c) garantire la completa e corretta alimentazione dei dati nell'area riservata *www.akis-campania.it*
   d) produrre, ai fini dell'esecuzione dei compiti di controllo e monitoraggio in capo all'Amministrazione Regionale, ogni atto e documento concernente le attività autorizzate, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
   e) comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale ogni modifica formale e sostanziale agli elementi giuridico-societari oggettivi e soggettivi dichiarati anche ai fini dell'accreditamento.

Articolo 3
(Tipologie corsuali e definizione dei relativi standard formativi)

1. Le presenti Linee Guida si applicano ai soli interventi formativi gestiti dalla *Direzione Generale - Politiche agricole, alimentari e forestali* programmati e approvati, con l'indicazione della tipologia di standard di riferimento così come previsti nel CATALOGO DELLE COMPETENZE IN AGRICOLTURA FORMAZIONE AUTOFINANZIATA (allegato n. 1).
2. Oggetto di autorizzazione da parte della *Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali* sono i percorsi di formazione in regime autofinanziato che prevedono lo svolgimento di un percorso formativo breve, non finalizzato all'acquisizione di una qualificazione professionale, la cui frequenza e, se previsto, il superamento di una prova finale, costituiscono uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività rientranti nel settore agricolo, zootecnico e/o forestale.
3. Gli standard dei percorsi formativi sono definiti dalla *Direzione Generale -Politiche agricole, alimentari e forestali* in base alla normativa in materia vigente. Il sistema degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi assicura l'omogeneità delle specifiche attività formative oggetto delle presenti linee guida erogate dai diversi organismi formativi operanti sul territorio regionale, garantendo altresì il rispetto delle esigenze di autonomia degli attori locali sia in termini di programmazione dell'offerta formativa sia in termini di progettazione del percorso.
4. L'allegato 1 potrà essere aggiornato con provvedimento della Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali anche in base a specifiche richieste delle rappresentanze sindacali e professionali agricole, degli Enti locali, e degli altri gestori del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Le presenti linee guida non si applicano a qualsiasi altro intervento formativo di qualsivoglia natura, che non sia espressamente presente nell'allegato 1.
6. Le attività formative possono prevedere, secondo una suddivisione definita e correlata agli standard formativi di riferimento, un'articolazione fra:

a) attività di formazione d'aula presenza
b) attività di formazione a distanza in modalità sincrona - FAD;
c) attività pratica (esercitazioni, visite di studio, ecc)

Articolo 4
Articolazione del progetto formativo e attività in FAD

1. Il progetto formativo deve essere compilato attraverso l'implementazione dell'area riservata www.akis-campania.it e il calendario può essere articolato in lezioni teoriche e pratiche che possono realizzarsi in aula, fuori aula e in FaD;
2. E' importante tenere presente che:
3. la durata delle singole lezioni non può essere inferiore alle 2 (due) ore e non può superare le 6 (sei) ore giornaliere. Esclusivamente per le visite/viaggio di studio è prevista una durata massima di 8 (otto) ore al giorno;
4. le attività possono essere erogate anche in modalità Formazione a Distanza (FaD) purché in modalità sincrona;
5. le attività didattiche possono essere svolte anche in ore serali (comunque non oltre le ore 21,00 salvo i casi che prevedono la presenza dei partecipanti nei campi);
6. le lezioni devono essere svolte dal lunedì al venerdì;
7. le ore impiegate per l'esame finale non rientrano nel computo delle ore totali di corso;
8. gli esami finali si devono effettuare obbligatoriamente in presenza

Per quanto attiene la modalità FAD si precisa che:

- la modalità FaD è consentita fino a un massimo del cinquanta percento (50%) del monte ore teorico, fatte salve specifiche indicazioni dettate da normative regionali e/o nazionali su professioni e/o attività regolamentate. Si precisa che per i corsi che prevedono una parte teorica ed una pratica, la modalità FaD è consentita per la sola parte teorica e con il vincolo dell'50%;
- per i soli corsi di Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (p.f.) (codici J.1, J.2) e di Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente per i p.f. (codici J.3, J.4) è consentita l'erogazione del corso in modalità FAD fino a un massimo del cento percento (100%) del monte ore, fermo restando che eventuali attività pratiche devono essere svolte in presenza;
- il presupposto per l'erogazione di attività formativa in modalità Formazione a Distanza (FaD) in modalità "sincrona", secondo la disciplina vigente ratione temporis, è il collegamento contemporaneo in videoconferenza degli allievi che consenta l'interazione contestuale tra questi, i docenti, i tutor, con l'utilizzo di strumenti tecnologici che garantiscono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati raggiunti, nonché la creazione di gruppi strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar");
- l'erogazione di attività formative in modalità a distanza può essere effettuata sia mediante piattaforma "in house", sia "in outsourcing" (mediante affidamento del servizio ad un soggetto esterno, Gestore di Piattaforma FaD, in modalità Application Service Provider – ASP). Anche nei casi di soluzione "in outsourcing" la titolarità dell'attività formativa resta in capo all'agenzia formativa autorizzata allo svolgimento della stessa, tanto dal punto di vista amministrativo, che dal punto di vista delle responsabilità civili, penali e di natura fiscale. Gli strumenti tecnologici utilizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono garantire il tracciamento della presenza (docenti, destinatari, tutor), inclusi i dati di log-in, l'effettività della connessione, le attività, l'interattività, nonché rilasciare automaticamente report giornalieri in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei docenti, degli allievi e dei tutor. Tali strumenti tecnologici devono garantire la conservazione e la consultabilità di tali report giornalieri automaticamente rilasciati per almeno tre mesi successivi la data di conclusione dell'attività formativa realizzata. Le attività formative erogate in modalità FAD devono prevedere il limite di 6 ore giornaliere di attività per ciascun discente ed una pausa di 15 minuti obbligatoria dopo ogni 120 minuti di attività da parte del discente;

- gli allievi frequentanti un corso erogato in modalità FAD saranno ammessi a sostenere le prove finali, solo se:
  - risulterà che abbiano utilizzato, mediante la tracciabilità dell'utilizzo del corso stesso, così come certificato sia dalla stessa piattaforma che dal Soggetto Promotore, in modalità e-learning, almeno l'80% delle previste ore di formazione;

Art.5
(Destinatari)

1. L'ammissione ai corsi è consentita a coloro che abbiano assolto l'Obbligo Scolastico, ossia abbiano conseguito la promozione nella 2^ Classe degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° Grado, oppure siano stati prosciolti dall'Obbligo Scolastico, secondo le disposizioni vigenti ratione temporis, fatte salve specifiche prescrizioni dettate da normative nazionali o regionali di riferimento. Al momento il proscioglimento è possibile ottenerlo mediante il doppio requisito del compimento del 16° anno d'età e della frequenza della scuola dell'obbligo per almeno **dieci (10) anni**, indipendentemente dall'ordine e grado di scuola frequentato (fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni).
2. L'obbligo formativo rappresenta il diritto/dovere dei giovani che hanno assolto all'obbligo scolastico di frequentare attività formative fino all'età di **18 anni**. Ogni giovane, può scegliere, sulla base dei propri interessi e delle capacità (secondo il principio della massima utilità formativa per l'alunno che potrebbe non aver conseguito alcun titolo di studio) uno dei seguenti percorsi:
   a) proseguire gli studi nel sistema dell'istruzione scolastica;
   b) frequentare il sistema della formazione professionale la cui competenza è della Regione;
   c) iniziare un apprendistato mediante contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di un mestiere e/o di una professionalità specifica, finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale;
   d) frequentare un corso di istruzione per adulti presso un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.).
3. L'adempimento dell'obbligo di istruzione (scolastico) è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età ed è disciplinato dalle seguenti leggi:
   - Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1 dispone che "nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.";
   - Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1: "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
   - Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età ".
4. L'iscrizione ai percorsi di formazione è consentita ai cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso dei requisiti di accesso previsti dalle disposizioni regionali in materia di formazione professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Al fine di garantire la partecipazione con successo ai percorsi formativi da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari stranieri, gli organismi formativi devono:
   a) constatare il possesso di regolare permesso di soggiorno;
   b) garantire l'accesso ai percorsi solo a partecipanti con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana nel rispetto delle leggi vigenti e degli accordi internazionali stipulati;
   c) verificare il possesso del titolo del titolo di studio conseguito nel paese straniero a seguito della presentazione della documentazione da parte del cittadino stesso, qualora tale titolo sia necessario come requisito di accesso.
6. Qualora il cittadino non comunitario (es. rifugiati politici, profughi o persone in condizioni simili a quelle dei rifugiati) non sia in grado di dimostrare in alcun modo il possesso del titolo di studio necessario all'accesso al percorso, si può procedere, in linea con quanto disposto dalla legislazione vigente in tema di riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati, a richiedere l'Attestato di comparabilità di titoli esteri presso un ente della rete ENIC-NARIC che per persone con lo status di rifugiato, a titolari di protezione sussidiaria o internazionale.
7. Ai fini del riconoscimento dei titoli necessari all'accesso del corso, in alternativa ai precedenti punti, in via sussidiaria si può procedere all'accertamento delle competenze in ingresso mediante l'erogazione di prove di ingresso e con l'ausilio degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Le prove che saranno erogate per dimostrare la conoscenza della lingua italiana e per l'accertamento delle competenze in ingresso ai percorsi, nonché ogni altra documentazione che attesti l'idoneità alla partecipazione al percorso, dovranno essere conservate agli atti dall'ente di formazione e rese disponibili in caso di verifiche da parte dell'amministrazione regionale.
8. Per i soli corsi per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) DM 22/01/2014 ai titoli di ingresso sopra rappresentati si aggiunge che i destinatari dell'intervento devono essere Utilizzatori Professionali (ai sensi del DM 33/2018) così come specificato nell'istanza di partecipazione e aver compiuto il 18° anno di età.
9. Per i soli corsi per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di Consulente per i prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) DM 22/01/2014 ai titoli di ingresso sopra rappresentati si aggiunge che i destinatari dell'intervento devono possedere i seguenti requisiti: diploma o laurea in discipline agrarie e forestali (d.lgs 150/2012 art. 8 comma3), come specificato nell'istanza di partecipazione.
10. Per il rinnovo dei certificati di cui ai punti 8, e 9, condizione necessaria di accesso è che l'istanza sia registrata nell'area riservata prima della scadenza del certificato.

Articolo 6
(Programmazione dell'offerta formativa e rilascio delle autorizzazioni)

1. le Agenzie Formative devono presentare la richiesta di credenziali di accesso all'area dedicata www.akis-campania.it a *mezzo PEC all'indirizzo:psrmisura1@pec.regione.campania.it* utilizzando il format disponibile al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/formazione/corsi_autofinanziati.html
2. Il Settore 207.03.00 procede al rilascio tramite la piattaforma dedicata delle credenziali di accesso entro quindici (15) giorni dalla richiesta, previa istruttoria di ammissibilità;
3. A seguito del rilascio delle credenziali di cui al punto precedente, l'ente formativo accede all'area riservata e può procedere alla pubblicizzazione diretta del corso e alla raccolta delle istanze d'iscrizione degli allievi;
4. Qualunque sia la forma di pubblicità adottata, essa dovrà essere dedicata esclusivamente alle attività oggetto di autorizzazione i cui estremi dovranno essere obbligatoriamente riportati insieme alla tipologia dell'attestazione, la durata, l'obbligo minimo di frequenza, il costo e la sede del corso;
5. Nella pubblicizzazione dei percorsi autorizzati è consentito l'uso del logo di Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbinato esclusivamente al logo dell'Agenzia Formativa;

6. L'Ente formativo, raccolte le istanze, provvede al caricamento delle stesse in piattaforma (www.akis-campania.it) e a stampare, tramite l'apposita funzionalità dell'area riservata, l'elenco dei partecipanti definitivo;
7. L'Agenzia formativa, invia al Settore 207.03.00 l'elenco dei partecipanti con i relativi documenti comprovanti i requisiti di ammissione ai corsi per le verifiche di competenza, ivi compresi i controlli sull'equipollenza dei titoli di studio previsti per i corsi per il conseguimento del certificato di abilitazione all'attività di Consulente per i prodotti fitosanitari;
8. L'ente formativo, a seguito di esito positivo delle verifiche di cui sopra, chiede al Settore 207.03.00 l'autorizzazione all'avvio del corso inoltrando a mezzo PEC all'indirizzo psrmisura1@pec.regione.campania.it il calendario (prodotto dalla piattaforma attraverso l'apposita funzionalità), l'elenco partecipanti, i questionari, i supporti didattici previsti e l'assicurazione stipulata per i partecipanti;
   a) Il Settore 207.03.00 ai fini dell'autorizzazione all'avvio del corso, valuta la congruenza del progetto formativo presentato rispetto agli standard formativi di riferimento in allegato al presente provvedimento (allegato 1);

1. In tale fase di verifica il Settore 207.03.00 può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti a cui l'Agenzia Formativa è tenuta a dare riscontro entro i dieci (10) giorni lavorativi successivi, pena il rigetto dell'istanza. In tal caso il termine per il rilascio dell'autorizzazione, si intenderà sospeso, a partire dal giorno successivo alla richiesta di integrazione/chiarimenti, fino alla data di trasmissione, da parte del soggetto istante, di quanto richiesto.
2. Le attività avviate prima dell'ottenimento della prevista autorizzazione regionale non potranno essere oggetto di riconoscimento in sede di rilascio del nulla-osta per lo svolgimento degli esami finali.
3. Qualora intervengano modificazioni in merito ai percorsi formativi di cui all'allegato 1, le Agenzie Formative prima di poter avviare i corsi dovranno procedere all'acquisizione di nuova autorizzazione, sulla base di un progetto formativo aggiornato e conforme alle modifiche introdotte dall'amministrazione regionale.
4. Ciascuna istanza di autorizzazione può riguardare una sola tipologia di percorso formativo; pertanto, è fatto divieto di presentare istanze cumulative di più percorsi formativi.
5. Il termine per la presentazione delle istanze autorizzative è da intendersi aperto durante l'intero arco dell'anno.

Articolo 7
(Composizione aule)

1. Le edizioni corsuali dei percorsi formativi erogati dovranno attenersi strettamente alle caratteristiche descritte nei progetti approvati e a ciascuna di esse potrà partecipare un numero di allievi fra un minimo di dieci (10) e un massimo di venti (20), salvo specifiche autorizzazioni.
2. L'eventuale inizio, di una qualsiasi attività formativa autorizzata, con un numero di allievi iscritti inferiore a dieci (10), in assenza di specifica ed espressa autorizzazione, comporterà il non riconoscimento dell'attività con la consequenziale adozione d'ufficio, da parte dell'Amministrazione Regionale, del provvedimento di annullamento del corso iniziato.

Articolo 8
(Variazioni)

1. Variazioni relative a date di calendario, orari di svolgimento, docenti, tutor, devono essere preventivamente comunicate al Settore 207.03.00 mediante PEC da inviare all'indirizzo psrmisura1@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Non sono consentite variazioni di docenti con altri non presenti nell'elenco approvato.

Articolo 9
(Fine corso e richiesta esami)

1. Entro 15 gg. dalla chiusura del corso è obbligatorio svolgere l'esame, laddove previsto, per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nel programma del corso. le Agenzie Formative richiedono, a mezzo pec all'indirizzo psrmisura1@pec.regione.campania.it, la nomina della Commissione per lo svolgimento delle prove d'esame,
2. A tale esame sono ammessi i partecipanti che hanno conseguito almeno l'80% di presenze rispetto alle ore totali previste dal corso. Le ore impiegate per l'esame finale non rientrano nel computo delle ore totali di corso.
3. Il Settore 207.03.00 nomina la commissione e fissa la data per l'esame finale.
4. Contestualmente alla lettera di richiesta di nomina della commissione l'Agenzia Formativa deve inviare all'Settore 207.03.00:
   a) l'elenco dei partecipanti che hanno conseguito almeno l'80% di presenze;
   b) copia del registro delle presenze partecipanti per consentire la verifica della corrispondenza con i dati presenti nel software online

Articolo 10
(Ammissione degli allievi e organizzazione delle prove d'esame)

1. L'ammissione degli allievi alle prove finali ed il relativo rilascio delle attestazioni in esito sono subordinati all'effettiva presenza dell'allievo alle attività formative per almeno l'80% delle ore previste del corso così come risultante dai registri.
2. Per poter partecipare alle prove d'esame gli allievi dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.
3. Nel caso in cui l'Agenzia formativa, realizzato il corso, non proceda alla richiesta o alla realizzazione delle prove finali, il Settore 207.03.00, decorsi centoventi (120) giorni dal termine di conclusione delle attività e sulla scorta della documentazione acquisita, procederà all'ammissione degli allievi aventi diritto. In questo caso l'Agenzia Formativa sarà sospesa dalle attività finanziate ed autofinanziate di competenza della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
4. La prova di esame deve differire in base alla tipologia del corso e alla composizione della Commissione, come indicato negli standards.
5. Le prove finali devono possono prevedere una prova orale o test a risposta multipla o mista.

Articolo 11
(Esami finali e composizione commissioni)

1. La commissione di esame deve essere composta:
   a) da un tecnico incardinato nei settori centrali o provinciali della DG con funzione di Presidente;
   b) da un Rappresentante dell'Agenzia Formativa in qualità di membro interno;
   c) da un tecnico designato dall'Ordine Provinciale degli Agronomi competente per territorio;
   d) da un Segretario.
2. Per i corsi per il conseguimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente e di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) DM 22/01/2014, il membro di cui al punto 1.c) va sostituito da almeno uno dei seguenti rappresentati ASL:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un dirigente o un suo delegato del Dipartimento di prevenzione collettiva degli alimenti e della nutrizione (UOPC) delle Aziende Sanitarie Locali;
- un dirigente o un suo delegato del Dipartimento di prevenzione e tutela della salute negli ambienti di lavoro (UOPLL) delle Aziende Sanitarie Locali.

3. Per i corsi relativi alla formazione di figure specializzate nel benessere animale, il membro di cui al punto 1.c) deve essere sostituito da un veterinario designato dall'ASL competente per territorio.
4. Tutti i rappresentanti della Commissione sono nominati con nota del dirigente del Settore 207.03.00. La Commissione è regolarmente costituita in presenza di tutti i componenti. L'atto di nomina della Commissione individua i componenti effettivi e i relativi supplenti.
5. Il presidente della commissione procede all'identificazione dei partecipanti e al termine dell'esame, compila in collaborazione con il segretario il verbale di esame in duplice copia. Il verbale d'esame è firmato per esteso dai componenti della Commissione e dal Segretario verbalizzante. Una copia va inviata al Settore 207.03.00 e un'altra deve restare agli atti dell'Agenzia Formativa. In caso di partecipanti ammessi all'esame ma assenti alla seduta è possibile prevedere, per giustificati motivi, il recupero nella sessione d'esame di un altro corso, previa specifica richiesta di autorizzazione al Settore 207.03.00
6. Il giudizio finale della Commissione per il candidato sarà espresso nella modalità *Idoneo/Non Idoneo*. Gli esiti dell'esame sono affissi all'albo dell'Agenzia Formativa.

Articolo 12
(Attestazioni)

1. In esito alla conclusione dei percorsi di formazione e/o aggiornamento brevi rivolti a lavoratori occupati, atti a trasferire competenze specialistiche di settore utili all'esercizio di specifiche attività verrà rilasciato da parte del Soggetto Attuatore, ai soli candidati risultati idonei, il relativo Attestato di Frequenza.
2. Sarà cura delle Agenzie Formative attuatrici provvedere alla compilazione, alla stampa e alla consegna al Settore 207.03.00 delle attestazioni finali in esito conseguite dai candidati, nonché, a seguito di convalida, al loro ritiro e alla consegna ai destinatari.
3. Ai partecipanti che abbiano superato con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza. Al termine della seduta di esame, l'Agenzia Formativa sulla base della copia del verbale di esame, implementa l'area riservata per consentire la stampa degli attestati. Dopo la firma del Dirigente del Settore 207.03.00, gli attestati saranno restituiti all'Agenzia Formativa con una lettera di accompagnamento. Il responsabile del corso provvederà, poi, a consegnare gli attestati ai partecipanti previa compilazione di un apposito registro di consegna attestati nel quale devono essere annotati, in ordine progressivo, i dati relativi agli attestati consegnati.
4. Per i corsi di rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente e di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, che non prevedono l'esame finale, l'Agenzia formativa rilascerà l'attestato di frequenza al termine del percorso formativo previa verifica del requisito di ore di presenza minima.
5. Alla chiusura del corso l'agenzia Formativa deve trasmettere al Settore 207.03.00 competente tutta la documentazione relativa al corso. In particolare, dovrà produrre in copia conforme il registro consegna attestati. La documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa che attesta che la stessa è conforme all'originale. Il materiale del corso in originale deve essere archiviato dall'Agenzia formativa per eventuali verifiche da parte degli organi competenti.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Diritti e Tutela degli Allievi)

1. Le Agenzie Formative, entro la data di Inizio Corso, rilasciano a ciascun Allievo un'attestazione dalla quale si evincano:
   a) numero e data autorizzazione allo svolgimento del percorso formativo;
   b) numero edizione corsuale;
   c) titolo del percorso formativo con esplicito riferimento alla abilitazione/attestazione/aggiornamento di cui ai percorsi formativi di cui all'allegato 1, data di inizio e di fine corso.

Articolo 14
(Vigilanza e controllo delle attività)

1. La Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali assicura l'attività di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sui corsi autorizzati, nonché la verifica delle condizioni e dei requisiti specifici dichiarati dalle Agenzie Formative al momento dell'istanza di autorizzazione.
2. La vigilanza e la verifica della corretta attuazione e gestione dei percorsi formativi autofinanziati sono esercitate dal Settore 207.03.00 e dal Settore 207.02.00, attraverso controlli d'ufficio con richieste mirate di documentazione e con verifiche ispettive in loco da effettuarsi in qualsiasi momento e senza preavviso durante la realizzazione delle attività da parte delle Agenzie Formative.
3. A tal fine, le Agenzie Formative sono tenute:
   a) conservare, presso la sede operativa di svolgimento delle attività, tutta la documentazione riguardante la realizzazione dei percorsi formativi;
   b) garantire ai dipendenti regionali autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e alla documentazione, per consentire il regolare espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo.
4. Le attività di vigilanza e controllo svolte mirano ad assicurare il corretto svolgimento delle attività autorizzate in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti, della scheda progettuale trasmessa ai fini del rilascio dell'autorizzazione e di successive comunicazioni di variazione eventualmente prodotte. Ogni impedimento all'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo da parte delle Agenzie Formative comporterà la sospensione immediata di tutti i corsi autorizzati ed in fase di svolgimento e, in caso di particolare gravità, la revoca dell'autorizzazione con il conseguente obbligo di rimborso delle Quote di partecipazione sostenute dagli allievi.
5. A seguito delle verifiche ispettive o di controlli documentali, i dipendenti regionali preposti redigeranno apposito verbale di accertamento in cui andranno annotate eventuali inadempienze/irregolarità riscontrate, restando fermi e impregiudicati gli obblighi della Regione Campania di segnalare alle autorità competenti eventuali notizie dove si ravvisino estremi di reato perseguibili d'ufficio (ex art. 331 c.p.p.), con particolare riguardo all'esercizio di attività abusive.
6. I suddetti controlli saranno affidati a coppie di funzionari individuati dai Settori competenti. Il controllo, effettuato sulla base di una check list standard, riguarderà prevalentemente gli aspetti organizzativi e didattici relativi al corso. I controlli saranno effettuati sul 100% dei corsi autorizzati ogni mese e riguarderanno almeno una lezione per corsi di durata fino a 49 ore, almeno due lezioni per corsi di durata da 50 a 99 ore, almeno tre lezioni per corsi di durata da 100 a 199 ore, almeno 4 lezioni per corsi di durata da 200 ore.
7. In ogni caso, qualora durante il controllo siano state rilevate inadempienza, saranno effettuati ulteriori controlli per verificare l'andamento del corso.
8. Gli ispettori, sulla base di una lettera di incarico, si recheranno presso la sede del corso (o da remoto in caso di lezione fad) senza preavviso e sulla base del calendario prodotto dall'Agenzia Formativa e, insieme al responsabile del corso, verificheranno la qualità, la conformità e il regolare svolgimento delle attività e compileranno il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dagli ispettori incaricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

e dal responsabile del corso.

9. L'accertamento di inadempienze o di irregolarità nell'attuazione e nella gestione dei corsi potrà dare luogo a:
   a) prescrizioni con indicazione dei termini di regolarizzazione (per le inadempienze/ irregolarità sanabili);
   b) irrogazione di sanzioni graduate, a seconda della gravità e della presenza o meno di reiterazione (per le inadempienze / irregolarità non sanate o non sanabili) in termini di:
      b.1) annullamento di singole ore e/o di giornate di attività;
      b.2) annullamento della edizione corsuale;
      b.3) richiesta alla Direzione Generale competente di valutare la revoca del riconoscimento;

Articolo 15
(Diffusione e pubblicità)

1. Al fine di consentire la massima diffusione e pubblicizzazione delle attività formative autorizzate, i dati relativi ai soggetti attuatori saranno inseriti nella Sezione del Sito di Regione Campania dedicata:
   https://agricoltura.regione.campania.it/formazione/corsi_autofinanziati.html

Articolo 16
(Disposizioni transitorie)

1. Le presenti linee guida normano il processo di attribuzione e controllo dei percorsi di formazione in regime autofinanziato per lo svolgimento di specifiche attività rientranti nel settore agricolo nelle more dell'aggiornamento del repertorio delle qualifiche regionali a cura della Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Regione Campania

Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

CATALOGO DELLE COMPETENZE IN AGRICOLTURA PER LA FORMAZIONE AUTOFINANZIATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il Catalogo rappresenta uno strumento a supporto dell'attuazione degli interventi formativi in Agricoltura a disposizione degli Operatori economici per la formulazione dei propri progetti di formazione.

Le schede di intervento per la Formazione Autofinanziata in Agricoltura sono costruite in coerenza con i fabbisogni e le priorità formative individuate sull' Intero territorio della Regione Campania.

Le schede di cui si compone, descrivono sinteticamente ciascuna tipologia corsuale indicandone contenuti, metodologie didattiche e durata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

A.1.1 FILIERA DELLA CASTANICOLTURA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 8
A.1.2 ALLEVAMENTO BOVINO AL PASCOLO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 9
A.1.3 ALLEVAMENTO OVICAPRINO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 10
A.1.4 FILIERA DELLA TARTUFICOLTURA: INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO 11
A.1.5 ENOLOGIA 12
A.1.6 OLIVICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 13
A.1.7 CEREALICOLTURA – GRANI TRADIZIONALI VS GRANI CONVENZIONALI 14
A.1.8 CORILICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 15
A.1.9 VALORIZZAZIONE PRODUZIONI CASEARIE 16
A.1.10 VITICOLTURA DI PRECISIONE 17
A.1.11 PATATICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 18
A.1.12 ORTOFRUTTA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 19
A.1.13 TABACCHICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 20
A.1.14 AGRUMICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 21
A.1.15 PICCOLI FRUTTI IN COLTURA PROTETTA 22
A.1.16 GESTIONE AZIENDALE DI BASE PER LE AZIENDE CON INDIRIZZO PRODUTTIVO DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE 23
A. 1.17 - TECNICHE AGRONOMICHE IN FLORICOLTURA 24
A.1.18 FRUTTICOLTURA 26
A.1.19 FILIERA FLORICOLA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO 27
A.1.20 BIOTECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI PER L'INNOVAZIONE DEL COMPARTO AGRICOLO E ZOOTECNICO PER LE PRODUZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE 28
A.1.21 ALLEVAMENTO BUFALINO 29
A.1.22 AGRICOLTURA DI PRECISIONE 30
A.1.23 VALORIZZAZIONE DELLA MELANNURCA CAMPANA IGP 31
A.1.24 - GESTIONE AZIENDALE E RINNOVAMENTO TECNOLOGICO PER LE AZIENDE I CUI INDIRIZZI PRODUTTIVI RICADONO ALLEGATO 1 DEL TFU E ATTIVITA' FORESTALI 32
A.1.25 - MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCES DI AZIENDE ZOOTECNICHE DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TFUE 33
A. 1.26 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ZOOTECNICI - SICUREZZA ALIMENTARE 34
A.1.27 - SICUREZZA DEL LAVORO NELL'IMPRESA AGRICOLA ZOOTECNICA DI CUI ALLE PRODUZIONE PREVISTE NELL'ALLEGATO I del TFUE 35
A.1.28 ECONOMIA RURALE PERFORMANTE DEI COMPARTI ZOOTECNIA (BUFALINO, OVI-CAPRINO), ORTOFRUTTA. 36

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.29 BIOTECNOLOGIE AGRO – ALIMENTARI PER L'INNOVAZIONE NEL COMPARTO AGRICOLO (FILIERA DEL FICO BIANCO DEL CILENTO) 37
A.1.30 BIOTECNOLOGIE AGRO – ALIMENTARI PER L'INNOVAZIONE NEL COMPARTO AGRICOLO (FILIERA OLIVICOLA/OLEARIA) 38
A.1.31 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA CORTA: MIGLIORARE LE CONOSCENZE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DELLA VENDITA DIRETTA, DEI MERCATI LOCALI E DI QUELLI TELEMATICI CON RIFERIMENTO ALLE FILIERE A MARCHIO COLLETTIVO COMUNITARIO NOCCIOLA DI GIFFONI IGP, OLIO COLLINE SALERNITANE DOP,CASTAGNA DI SERINO IGP 39
A.1.33 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO – COMPARTI CASTANICOLO, VITIVINICOLO, CORILICOLO E FRUTTICOLO. 40
B.1.1 TECNOLOGIE PER IL COMPARTO LATTIERO CASEARIO 41
B.1.2 POMODORO DA INDUSTRIA 43
B.1.12 PIANTE OFFICINALI 44
B.1.13 VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE DEI FORMAGGI E DEL MIELE 45
B.1.14 BENESSERE DEGLI ANIMALI 46
B.1.15 - ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO 47
B.1.17 LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA INDUSTRIALE (CANNABIS SATIVA L.) 48
D.1.2 ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI E COOPERAZIONE OPERATNTI NEGLI AMBITI PREVISTI DALL'ALLEGATO I DEL TFUE 1 E IN AMBITO FORESTALE 49
D.1.3 ASSOCIAZIONISMO NELL'AMBITO DI ATTIVITA' COMPRESE NELL'ALLEGATO 1 DEL TFUE E IN AMBITO FORESTALE 50
D.1.4 FILIERA CORTA NELLA ZOOTECNIA 51
D.1.5 MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA ZOOTECNICA 53
D.1.7 VALUTAZIONE EX ANTE DI ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO NEL CAMPO DELLA VENDITA DIRETTA - ALLEVAMENTO OVICAPRINO 54
D.1.8 L'INTEGRAZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI PER ATTIVITA' DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TFUE E FORESTALI 55
E.1.1 PRODUZIONE CON METODO BIOLOGICO 56
E.1.2 DIFESA INTEGRATA E DIFESA BIOLOGICA 57
E.1.3 DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLE PRODUZIONI ORNAMENTALI 60
E.1.4 PRODUZIONE CON METODO BIOLOGICO NEL SETTORE VITIVINICOLO 61
E.1.5 I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE ED I MARCHI DI QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE PER LE PRODUZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TFUE 64
E.1.6 ALLEVAMENTO BIOLOGICO 66
E.1.7 LA VALORIZZAZIONE DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI/PROCESSI AGROALIMENTARI E FORESTALI 67
E.1.8 - OLIVICOLTURA RIGENERATIVA E PRATICA DI POTATURA 69

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.1.1 GESTIONE MANAGERIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA 70
G.1.1 SOTTOPRODOTTI DELLA FILIERA FLORO-VIVAISTICA 71
G.1.2 UTILIZZO DEGLI SCARTI NEL SETTORE OLIVICOLO 72
G.1.3 GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI – FILIERA BUFALINA 74
G.1.4 – GESTIONE DEI REFLUI ZOOTECNICI 75
G.1.5 - ALIMENTAZIONE PER ZOOTECNIA E PASCOLO RIGENERATIVO 76
H.1.2 AGRICOLTURA SINERGICA IN ORTICOLTURA 77
H.1.3 PRODUZIONE CON METODO BIODINAMICA NEL SETTORE VITIVINICOLO 78
H.1.4 GESTIONE AREE BOSCHIVE E FORESTALI 79
H.1.5 VITICOLTURA SOSTENIBILE 80
H.1.6 CONVERSIONE AZIENDALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA 82
J.1.1 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN e DGR 337/15 e s.m.i.) 83
J.1.2 RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN e DGR 337/15 e s.m.i.) 84
J.1.3 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE PER PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN e DGR 337/15 e s.m.i.) 85
J.1.4 RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE PER I PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN e DGR 337/15 e s.m.i.) 86
J.1.5 LA CUSTODIA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE 87
J.1.6 PREVENZIONE DEI DANNI – ALLEVAMENTO BOVINO ESTENSIVO NELLE AREE INTERNE 88
K.1.1 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA IN AZIENDA 89
L.1.1 INNOVAZIONI DI TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER LA DIMINUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. 90
L.1.2 BIODIVERSITÀ – ALLEVAMENTO BOVINO E BUFALINO 91
L.1.3 DIFESA DELL'AMBIENTE 92
M.1.1 FORAGGICOLTURA E GESTIONE DEL TERRITORIO 93
M.1.2 AZIONI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN CAMPO AGRICOLO E FORESTALE (PER OPERATORI AGRICOLI) «FORTORE – TAMMARO – MISCANO E ALTO TITERNO» 94
M.1.3 AZIONI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN CAMPO AGRICOLO E FORESTALE «TABURNO» 95
M.1.5 CASTANICOLTURA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI 96
M.1.6 OLIVICOLTURA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI 98
M.1.7 CORILICOLTURA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI 99
M.1.8 PROMUOVERE E DIVULGARE LA TARTUFICOLTURA COME INNOVAZIONE DI PRODOTTO PROCESSO DELLA CORILICOLTURA 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

M.1.9 - L'AGRICOLTURA DEL DOMANI: LA COLTIVAZIONE DEI CEREALI IN REGIME BIOLOGICO. 101
P.1.1 GESTIONE DEI PASCOLI ESTENSIVI 102
A.1.32 SICUREZZA NELLE AZIENDE AGRICOLE 103
B.1.3 ATTIVITA' AGRITURISTICA 104
B. 1.4 ALLESTIMENTO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA NELLE IMPRESE AGRICOLE 105
B.1.5 IL REVENUE MANAGEMENT PER LE AZIENDE AGRITURISTICO-RICETTIVE 106
B.1.6 START UP NELL'AGRICOLTURA DELLA SALUTE 107
B.1.7 FATTORIE DIDATTICHE 108
B.1.8 LE FATTORIE DELLA SALUTE 109
B.1.9 - SVILUPPO DI FORME DI DIVERSIFICAZIONE 110
B.1.10 DIFFUSIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA NELLE AREE RURALI 111
B.1.11 CORSO DI ANIMAZIONE DIDATTICA E CULTURALE NEL TURISMO RURALE 112
B.1.16 - SVILUPPO DI FORME DI DIVERSIFICAZIONE NEGLI ALLEVAMENTI OVICAPRINI 113
C.1.1 CONTRATTI DI RETE 114
C.1.2 PROMOZIONE DI UN BRAND TERRITORIALE 115
C.1.3 L'UNIONE FA LA FORZA 116
D.1.1 ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA E CONSORZI DI 1° E 2° LIVELLO 117
D.1.6 MIGLIORARE LE CONOSCENZE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DELLA VENDITA DIRETTA E DEI MERCATI LOCALI (FILIERA CORTA) 118
D.1.9 - SVILUPPO DELLE FILIERE E RETI TERRITORIALI 119
H.1.1 GESTIONE DEL BOSCO 120
H.1.4 GESTIONE AREE BOSCHIVE E FORESTALI 121
I.1.1 PAESAGGIO 122
I.1.2 IL PAESAGGIO RURALE: PIANIFICAZIONE O PAESAGGIO LIBERO? 123
J.1.4 - INGEGNERIA NATURALISTICA 125
M.1.4 AGRICOLTURA VS DEGRADO 126
N.1.1 EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ALLEVAMENTO BOVINO 127
O.1.1 LE BIOENERGIE. BIOGAS 128
O.1.2 PRODUZIONE DI BIOGAS E DI ENERGIE ALTERNATIVE ED ECOCOMPATIBILI 129
Q.1.1 - AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI FORESTALI PROFESSIONALI 130
R.1.1 GESTIONE MANAGERIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA SOCIALE 132
R.1.2 AGRICOLTURA SOCIALE E COMPETITIVITÀ MULTIFUNZIONALE 133
R.1.3 INTRODUZIONE DI FORME DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO E MULTIFUNZIONALITÀ 134

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.1.4 - COMPETENZE MANAGERIALI NECESSARIE ALLA GESTIONE ECONOMICO E SOCIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA VITIVINICOLA 135
R.1.5 PROCESSI DI DIVERSIFICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA: TURISMO RURALE 136
S. 1.1 - E-COMMERCE PER IL SETTORE AGRO-ALIMENTARE 137
S.1.2 MARKETING TURISTICO DIGITALE PER LE AZIENDE AGRITURISTICO-RICETTIVE 138
S.1.3 WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE 139
S.1.4 TECNOLOGIE INFORMATICHE E DIGITALI – ALLEVAMENTO BOVINO ESTENSIVO NELLE AREE INTERNE 140
S.1.5 AMMINISTRAZIONE SMART 141
S.1.6 LE POTENZIALITA' DEL WEB 142
S.1.7 MARKETING TURISTICO DIGITALE PER LE AZIENDE AGRITURISTICO RICETTIVE 143
S.1.8 GESTIONE E SOCIAL MEDIA MARKETING DELL'IMPRESA AGRITURISTICA 144
S.1.9 - TIC – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE 145

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.1 FILIERA DELLA CASTANICOLTURA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e gestire gli effetti delle attività sull'ambiente Le metodologie e gli strumenti per competere sui mercati internazionali. Le competenze per favorire l'innovazione di prodotto a livello artigianale e industriale
CONTENUTI	• Prima trasformazione del prodotto • Aspetti fitosanitari della castagna • Sistemi di lotta biologica e integrata • Gestione dei cambiamenti climatici • Miglioramento delle tecniche agronomiche • Fertilizzazioni • Potatura • Equilibrio idro geologico e bilancio dell'acqua • Portainnesti e varietà innovative • Salvaguardia dell'ambiente • Gestione aziendale • Associazionismo • Trasformazione dei prodotti • Promozione, commercializzazione e marketing • Packaging • Valorizzazione • Sito web ed e-commerce • Mercati internazionali e mondiali della castagna • Nuovi prodotti artigianali e industriali
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.2 ALLEVAMENTO BOVINO AL PASCOLO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenza relativa agli orientamenti comunitari in materia di allevamento Le metodologie e gli strumenti per valorizzare le razze e competere sui mercati internazionali Le competenze per gestire efficacemente i pascoli e migliorare i risultati dell'allevamento estensivo
CONTENUTI	• Regolamenti e premi comunitari per l'allevamento estensivo • Valorizzazione delle razze allevate • Miglioramento dei pascoli • Prodotti derivati dall'allevamento estensivo • Commercializzazione e valorizzazione dei prodotti
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.3 ALLEVAMENTO OVICAPRINO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenza relative agli orientamenti comunitari in materia di allevamento Le metodologie e gli strumenti per valorizzare le razze e competere sui mercati internazionali Le competenze per gestire efficacemente i pascoli e migliorare i risultati dell'allevamento estensivo
CONTENUTI	• Regolamenti e premi comunitari per l'allevamento estensivo • Valorizzazione delle razze allevate • Miglioramento dei pascoli • Prodotti derivati dall'allevamento estensivo • Commercializzazione e valorizzazione dei prodotti
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.4 FILIERA DELLA TARTUFICOLTURA: INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le metodologie e gli strumenti per competere sui mercati internazionali. Le competenze per favorire l'innovazione di prodotto a livello artigianale e industriale
CONTENUTI	• Tecniche di produzione di piantine micorizzate • Tecniche di impianto di tartufaie artificiali • Mantenimento di tartufaie naturali • Gestione aziendale • Associazionismo • Promozione, commercializzazione e marketing • Packaging • Sito web ed e-commerce • Mercati internazionali e mondiali del tartufo
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.5 ENOLOGIA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare vino di qualità Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni
CONTENUTI	• Tecniche di cantina e buone pratiche di lavorazione • Gestione della vinificazione e utilizzo lieviti indigeni. • Incremento APA nei mosti • Qualità organolettica e identità aromatica • Difetti del vino • Tecniche di vinificazione biologiche ed ecosostenibili • Gestione locali e attrezzature • Gestione e riutilizzo scarti di lavorazione • Promozione e commercializzazione sui mercati internazionali Gestione confezionamento e packaging (sistemi di anticontraffazione NFC). • Sistemi di certificazione di qualità. Certificazioni di sotenibilità (carbon footprint, ecc.)
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.6 OLIVICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni olivicole di qualità e migliorare le forme di allevamento Le conoscenze per ottimizzare la gestione del frantoio Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni olivicole
CONTENUTI	• Tecniche colturali innovative • Aspetti varietali e peculiarità delle varietà autoctone • Sistemi di lotta biologica e integrata • Produzioni di qualità • Gestione aziendale • Associazionismo • Salvaguardia e sostenibilità ambientale • Gestione risorsa idrica • Trasformazione dei prodotti • Promozione e l'etichetta narrante come veicolo di promozione • Commercializzazione e marketing (le filiere locali del cibo; l'importanza dei circuiti e delle Comunità del Cibo oltre i "marchi")
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio regionale

A.1.7 CEREALICOLTURA – GRANI TRADIZIONALI VS GRANI CONVENZIONALI	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni cerealicole di qualità Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni cerealicole
CONTENUTI	• Opportunità produttive delle varietà tradizionali di cereali (Saragolla, Senatore Cappelli, Caroselle, Risciole, Marzocche, ecc.) • Tecniche colturali innovative • Recupero di ecotipi locali • Lavorazioni ridotte, non lavorazioni e cover crops negli areali cerealicoli • Impiego di nuove varietà di cereali a paglia e miglioramento delle tecniche colturali • Modalità di promozione e commercializzazione
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.8 CORILICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare corilicoltura di qualità Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente la corilicoltura
CONTENUTI	• Forme di allevamento e moderne tecniche di coltivazione • Aspetti fitosanitari • Prima trasformazione del prodotto • Modalità di promozione e commercializzazione
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.9 VALORIZZAZIONE PRODUZIONI CASEARIE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti La conoscenza delle alimentazioni zootecniche per ottenere produzioni casearie di qualità Le conoscenze tecnico-commerciali relative alle opportunità produttive e commerciali derivanti delle trasformazioni casearie legate alle razze locali (Pecora Bagnolese, Laticauda, Podolica, Bruna, ecc.)
CONTENUTI	• Tipologie di produzioni casearie • Alimentazioni zootecniche per produzioni di qualità • Modalità innovative di valorizzazione • Gestione aziendale • Associazionismo • Salvaguardia e sostenibilità ambientale • Gestione risorsa idrica • Trasformazione dei prodotti • Promozione, commercializzazione e marketing sul mercato nazionale e internazionale
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.10 VITICOLTURA DI PRECISIONE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Una panoramica sulle potenzialità della gestione "precisa" delle attività di coltivazione in termini di ottimizzazione della produzione vitivinicola e dei fattori di input (ad esempio irrigazione e fertilizzazione) e sulle componenti hardware e software necessarie per realizzarla. Alcune metodologie di elaborazione spaziale che costituiscono la base per una programmazione di interventi in campo mirati e localizzati, rendendo il processo produttivo sostenibile sia in termini economici che ambientali.
CONTENUTI	• Viticoltura di precisione: concetti di base, tecnologie, benefici • Tecniche colturali • Utilizzo di macchine e attrezzature specifiche • Aspetti fitosanitari • Sistemi di lotta biologica e integrata • Esempi applicativi e tecniche di analisi della Viticoltura di Precisione
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.11 PATATICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti - le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni di patate di qualità - le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni di patate
CONTENUTI	• Innovazione di processo, tecniche e tecnologie della pataticultura • Produzioni di qualità della patata precoce e da industria • Promozione e commercializzazione
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore** • Workshop della durata massima di **30** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.12 ORTOFRUTTA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti: - Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni di ortofrutta di qualità - Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni ortofrutticole
CONTENUTI	• Tecniche colturali innovative • Sistemi di lotta integrata e biologica • Sistemi di protezione eventi atmosferici • Coltivazione in coltura protetta • Promozione e commercializzazione
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.13 TABACCHICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni tabacchicole di qualità Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni tabacchicole
CONTENUTI	• Tecniche colturali innovative • Cura del prodotto • Aspetti fitosanitari • Sistemi di lotta integrata • Fertirrigazione • Gestione aziendale • Associazionismo • Salvaguardia e sostenibilità ambientale • Gestione risorsa idrica • Trasformazione dei prodotti • Promozione, commercializzazione e marketing
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) distanza della durata di **50 ore** • Workshop di 30 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.14 AGRUMICOLTURA – INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni agrumicole di qualità Le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni agrumicole
CONTENUTI	• Tecniche colturali innovative • Aspetti fitosanitari • Introduzione di nuove cultivar • Gestione aziendale • Associazionismo • Salvaguardia e sostenibilità ambientale • Gestione risorsa idrica • Trasformazione dei prodotti • Promozione, commercializzazione e marketing
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.15 PICCOLI FRUTTI IN COLTURA PROTETTA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti - le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare produzioni di piccoli frutti in coltura protetta - le competenze per promuovere e commercializzare efficacemente le produzioni di piccoli frutti
CONTENUTI	• Colture protette: concetti di base, tecnologie, benefici • Tecniche colturali • Aspetti fitosanitari • Sistemi di lotta biologica e integrata • Esempi applicativi e tecniche di analisi della produzione di piccoli frutti in coltura protetta
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.16 GESTIONE AZIENDALE DI BASE PER LE AZIENDE CON INDIRIZZO PRODUTTIVO DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE		
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a: - accrescere la professionalità degli imprenditori, dei titolari e dirigenti di aziende agricole agroalimentari e forestali attraverso la costruzione e/o il consolidamento di competenze riferite alla gestione economico-finanziaria ed alla pianificazione aziendale; -aggiornare le conoscenze di base dei partecipanti per poter valutare e impostare l'attività aziendale utilizzando strumenti di gestione e presentando l'azienda stessa verso l'esterno anche con i nuovi strumenti- far acquisire le competenze utili all'analisi dei sistemi di rilevazione, calcolo e controllo dei costi finalizzate a definire il "giusto" prezzo di vendita.	
CONTENUTI	- normative fiscali e tributarie per l'agricoltura e le opportunità del PSR Campania; - igiene degli alimenti e autocontrollo HACCP e la "tracciabilità" e la "rintracciabilità" dei prodotti; - contratti di lavoro in agricoltura e sicurezza sul lavoro; - marketing, vendita e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, - analisi costi-volumi-risultati dei criteri decisionali di tipo what if (cosa succede se...?) (comportamento dei ricavi e dei costi totali, congiuntamente a quello del reddito operativo causato da variazioni nei livelli dei costi variabili e/o fissi, dei prezzi di vendita e dell'output produttivo.	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100**	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

A. 1.17 - TECNICHE AGRONOMICHE IN FLORICOLTURA	
DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate in tecniche agronomiche nel comparto della floricoltura e tratta sia colture fiori da reciso, sia fiori da vaso. L'obiettivo generale è quello di aumentare la specializzazione delle risorse umane al fine di aumentare la competitività delle imprese attraverso il miglioramento delle competenze sia nelle tecniche colturali, sia nella gestione della difesa delle stesse.
CONTENUTI	Le problematiche del comparto florovivaistico La concorrenza nel settore: scenari, criticità e opportunità Le innovazioni nel comparto della floricoltura Le tecniche colturali dei fiori recisi • Violaciocca (Matthiola incana): tecniche di difesa • Statice (Limonium sinuatum): tecniche di coltivazione • Ruscus (Danae racemosa): tecniche di coltivazione e difesa • Rosa (Rosa hybrida): tecniche di coltivazione e difesa • Ranuncolo (Ranunculus asiaticus): tecniche di coltivazione e difesa • Plumoso (Asparagus Plumosus): tecniche di coltivazione e difesa • Pittosforo variegato (Pittosporum tenuifolium cv. Silver Queen): tecniche di coltivazione e difesa • Peperoncino ornamentale (Capsicum annuum): tecniche di coltivazione • Papavero d'Islanda (Papaver nudicaule): tecniche di coltivazione e difesa • Mimosa (Mimosa spp.): tecniche di difesa (pdf, 110 Kb) • Medeola (Asparagus Medeoloides): tecniche di coltivazione • Margherita (Argyranthemum frutescens) : tecniche di difesa • Lisianthus (Eustoma grandiflorum): tecniche di difesa • Lilium (Lilium spp.): tecniche di difesa • Gipsofila (Gypsophila panicolata): tecniche di difesa • Girasole (Helianthus annuus): tecniche di coltivazione e difesa • Ginestra (Genista monosperma): tecniche di coltivazione e difesa • Gerbera (Gerbera jamesonii): tecniche di difesa • Garofano (Dianthus caryophillus): tecniche di difesa • Crisantemo (Chrysanthemum indicum): tecniche di coltivazione e difesa • Cocculus (Cocculus laurifolius): tecniche di coltivazione • Celosia (Celosia spp.): tecniche di difesa • Cartamus (Carthamus tinctorius): tecniche di coltivazione e difesa • Calla (Zantedeschia aethiopica): tecniche di coltivazione e difesa • Calendula (Calendula officinalis): tecniche di coltivazione e difesa • Bocca di leone (Antirrinum majus): tecniche di difesa • Aster (Aster spp.): tecniche di difesa

	• Aralia (Fatsia japonica): tecniche di coltivazione e difesa • Anemone (Anemone coronaria): tecniche di coltivazione e difesa Tecniche colturali e di difesa delle colture in vaso • Ciclamino a fiore grande Concerto • Ciclamino a fiore grande Halios • Ciclamino a fiore medio o midi • Ciclamino a fiore piccolo mini • Crisantemo coreano • Crisantemo settembrino • Crisantemo tradizionale • Geranio macranta o reale • Geranio peltatum (edera e parigino) • Geranio zonale • Margherita cv. Camilla Ponticelli • Margherita a fiore giallo • Margherita a fiore rosa • Margherita cv. Stella 2000 • Ortensia blu • Ortensia rossa	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

A.1.18 FRUTTICOLTURA		
DESCRIZIONE	Il corso è rivolto a persone che si dedicano alle attività di frutticoltura, ed intendono acquisire le competenze necessarie per ottenere frutta di qualità nel rispetto dell'ambiente, sapendo quindi applicare le corrette tecniche di impianto e colturali, di difesa dalle avversità, di raccolta e di conservazione.	
CONTENUTI	• Esigenze climatiche e nutrizionali delle principali specie frutticole; • La valutazione del suolo, scelta delle varietà adatte, preparazione del terreno; • Tecniche di impianto, di allevamento, di potatura, di realizzazione delle operazioni colturali; • Metodi, forme e tecniche della lotta contro parassiti, malattie, disturbi fitopatologici; • Tecniche di conservazione naturale e di friconservazione, conservazione a lungo termine; • Visite didattiche a vivai, aziende di produzione frutticola e di trasformazione;	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

A.1.19 FILIERA FLORICOLA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza relativa al potenziale connesso al settore ornamentale e alle esigenze di diversificazione e valorizzazione di nuove specie; le metodologie e gli strumenti per competere sui mercati internazionali; le competenze per ottenere produzioni continue nell'arco dell'anno, di qualità costante ed elevata, e con una durata in post-raccolta maggiore;
CONTENUTI	❖ **Diversificazione e miglioramento qualitativo delle produzioni ornamentali.** Sviluppo di nuovo germoplasma a fini ornamentali, paesaggistici ed ecologici. Raccolta e conservazione delle risorse genetiche, loro caratterizzazione. Protocolli di coltivazione su specie ornamentali tradizionali ed innovative. Miglioramento della qualità post raccolta su specie ornamentali mediante metodi avanzati. ❖ **Biotecnologie su specie ornamentali.** Incremento dell'efficienza di propagazione in specie ornamentali. Controllo genetico della fioritura e della riproduzione in specie ornamentali. Metodi di identificazione di genotipi tramite marcatori molecolari di vario tipo. ❖ **Innovazioni di tecnologie produttive per la diminuzione dell'impatto ambientale.** la coltivazione fuori suolo e la lotta integrata alle avversità Razionalizzazione delle tecniche per colture fuori suolo. Ricerca di molecole di origine vegetale utilizzabili quali fitofarmaci a basso impatto ambientale. Uso di ausiliari, di microrganismi antagonisti e di prodotti naturali per la difesa dalle avversità Aspetti biochimici delle interazioni intercellulari nell'ambito di processi patologici.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore** • Workshop della durata massima di **30** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.20 BIOTECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI PER L'INNOVAZIONE DEL COMPARTO AGRICOLO E ZOOTECNICO PER LE PRODUZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE	
DESCRIZIONE	Il corso intende fornire ai partecipanti le competenze e la conoscenza di sistemi e pratiche innovative integrate alle attività ed alla gestione delle imprese agricole
CONTENUTI	• Le Biotecnologie. Storia, attualità ed il contributo all'economia moderna. • Analisi del contesto agronomico e zootecnico su cui applicare le biotecnologie agro-alimentari: • Biotecnologie integrate alle pratiche agronomiche: ▪ -bio-rimediazione dei suoli inquinati ▪ -fertilizzanti a base biotica ▪ -polimeri per la valorizzazione delle colture in serra ▪ -Matrici polimeriche per il rilascio graduale di fitofarmaci ▪ -Lotta biologica integrata • Valorizzazione dei rifiuti aziendali. ▪ -Gestione dei reflui zootecnici e delle biomasse vegetali. • Elaborazione di un progetto di valorizzazione e certificazione delle filiere agroalimentari. • Il partenariato pubblico-privato per la realizzazione del progetto. Analisi degli attori da coinvolgere nel progetto: amministrazioni comunali, aziende zootecniche ed agricole • Stima dei costi dell'investimento di filiera (acquisto materiali, costi di consulenza e di analisi, costi degli impianti) • Remunerazione dell'investimento di filiera. Modalità di valorizzazione del prodotto e del ritorno economico. • Analisi delle fonti finanziarie: misure del PSR Campania • Stima dei benefici per le aziende agricole e zootecniche: Valorizzazione e certificazione del prodotto; Sicurezza alimentare; Mitigazione dell'impatto ambientale dovuto all'agricoltura; Miglioramento delle condizioni di lavoro e minore esposizione a sostanze chimiche di sintesi; Incremento della capacità produttiva dell'azienda, decremento delle immissioni di CO_2 nell'atmosfera; Valorizzazione dei prodotti di scarto dell'azienda agricola • Stima dei benefici per le aziende agricole e zootecniche: Valorizzazione e certificazione del prodotto; Sicurezza alimentare; Mitigazione dell'impatto ambientale dovuto all'agricoltura; Miglioramento delle condizioni di lavoro e minore esposizione a sostanze chimiche di sintesi; Incremento della capacità produttiva dell'azienda, decremento delle immissioni di CO_2 nell'atmosfera; Valorizzazione dei prodotti di scarto dell'azienda agricola.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.21 ALLEVAMENTO BUFALINO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • gli orientamenti comunitari in materia di allevamento bufalino • la gestione dell'allevamento bufalino • metodi e strumenti per migliorare i risultati dell'allevamento estensivo • gli strumenti dell'associazionismo • la trasformazione del latte • le metodologie e gli strumenti per valorizzare le bufale e competere sui mercati internazionali
CONTENUTI	• Benessere animale • Tecniche di alimentazione per migliorare la qualità del latte • Allevamento di tipo biologico • Produzione di biogas • Cura delle patologie • Riproduzione e selezione degli animali • Informatizzazione nella gestione degli allevamenti • Trasformazione del latte: produzione di mozzarella con particolare riferimento alla tracciabilità della filiera produttiva • Commercializzazione e marketing • Gestione aziendale • Associazionismo • Salvaguardia e sostenibilità ambientale • Gestione risorsa idrica • Trasformazione dei prodotti
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.22 AGRICOLTURA DI PRECISIONE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti Una panoramica sulle potenzialità della gestione "precisa" delle attività di coltivazione in termini di ottimizzazione della produzione del comparto a cui si rivolge e dei fattori di input (ad esempio irrigazione e fertilizzazione) e sulle componenti hardware e software necessarie per realizzarla. Alcune metodologie di elaborazione spaziale che costituiscono la base per una programmazione di interventi in campo mirati e localizzati, rendendo il processo produttivo sostenibile sia in termini economici che ambientali.
CONTENUTI	• Agricoltura di precisione: concetti di base, tecnologie, benefici e fcocus sul comparto individuato • Tecniche colturali • Aspetti fitosanitari • Sistemi di lotta biologica e integrata • Esempi applicativi e tecniche di analisi dell'agricoltura di Precisione
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.23 VALORIZZAZIONE DELLA MELANNURCA CAMPANA IGP	
TIPO DI INTERVENTO	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI	ammodernamento del settore, promozione e condivisione di conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
DESTINATARI	addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici che privati e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.
CONTENUTI	• Disciplinare di produzione dell'IGP "Melannurca Campana" • tecniche di produzione di qualità della mela annurca • Metodi di coltivazione della Melannurca • Marketing, Promozione e commercializzazione della mela annurca
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.24 - GESTIONE AZIENDALE E RINNOVAMENTO TECNOLOGICO PER LE AZIENDE I CUI INDIRIZZI PRODUTTIVI RICADONO ALLEGATO 1 DEL TFU E ATTIVITA' FORESTALI	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a: -accrescere la professionalità degli imprenditori, dei titolari e dirigenti di aziende agricole e agroalimentari e forestali attraverso la costruzione e/o il consolidamento di competenze riferite alla gestione economico-finanziaria ed alla pianificazione aziendale; -aggiornare le conoscenze di base dei partecipanti per poter valutare e impostare l'attività aziendale utilizzando strumenti di gestione e presentando l'azienda stessa verso l'esterno anche con i nuovi strumenti.
CONTENUTI	Normative fiscali e tributarie per l'agricoltura e le opportunità del PSR Campania; - igiene degli alimenti e autocontrollo HACCP e la "tracciabilità" e la "rintracciabilità" dei prodotti - contratti di lavoro in agricoltura e sicurezza sul lavoro; - marketing, vendita e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, -analisi costi-volumi-risultati dei criteri decisionali di tipo what if (cosa succede se…?) (comportamento dei ricavi e dei costi totali, congiuntamente a quello del reddito operativo causato da variazioni nei livelli dei costi variabili e/o fissi, dei prezzi di vendita e dell'output produttivo.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.25 - MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCES DI AZIENDE ZOOTECNICHE DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TFUE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Gestione Aziendale: Il finanziamento e i fattori della produzione (materiali e immateriali) • Il ciclo produttivo singolo e la trasformazione in più cicli produttivi • I costi d'acquisto (pagamento in contanti) ed il costo di utilizzo • Realizzo, vendita dei prodotti e ritorno in forma monetaria degli investimenti • I ricavi di vendita • Le fasi della gestione: costituzione, gestione dell'azienda, cessazione. • Marketing per il Settore Agroalimentare: gli strumenti della promozione, multimedialità e Internet • L'impresa in rete: strategie di vendita e normative di riferimento. • Individuazione degli obiettivi imprenditoriali • Analisi swot • Identificazione e valutazione delle possibili strategie di sviluppo
CONTENUTI	Analisi della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali , analisi swot, identificazione e valutazione delle possibili strategie di sviluppo
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A. 1.26 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ZOOTECNICI - SICUREZZA ALIMENTARE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo comunitario e nazionale • Formulazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP • individuazione delle migliori soluzioni organizzative e strutturali dell'azienda
CONTENUTI	• inquadramento della Normativa del settore • Principi generali sui criteri di igiene di sicurezza delle matrici alimentari • Individuazione dei punti critici con riferimento alla filiera produttiva latte • Individuazione dei punti critici con riferimento alla filiera produttiva carne • Tecniche di sanificazione delle aree produttive • Stesura del Manuale di Buone Prassi
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.27 - SICUREZZA DEL LAVORO NELL'IMPRESA AGRICOLA ZOOTECNICA DI CUI ALLE PRODUZIONE PREVISTE NELL'ALLEGATO I del TFUE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo - Sicurezza sul lavoro per le aziende agricole • Valutazione dei rischi specifici dell'agricoltura: rischio connesso ai luoghi di lavoro; • rischio da movimentazione manuale dei carichi; • rischio da esposizione ad agenti fisici; • rischio da esposizione a sostanze pericolose; • rischio da esposizione ad agenti biologici; • rischio da esposizione ad atmosfere esplosive; • rischio da stress lavoro – correlato; • rischio connesso allo stato di gravidanza; • rischi connessi alla differenza di genere, di età e di provenienza da paesi diversi; • rischio connesso all'uso delle attrezzature di lavoro. • Elaborazione piano di emergenza • Guida alla stesura del DVR (Documento di valutazione dei rischi) • Inquadramento delle figure deputate alla tutela della sicurezza dei dipendenti: RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione), addetti al primo soccorso, addetti antincendio, Medico Competente e RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)
CONTENUTI	Analisi dei processi produttivi aziendali, individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **20 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.28 ECONOMIA RURALE PERFORMANTE DEI COMPARTI ZOOTECNIA (BUFALINO, OVI-CAPRINO), ORTOFRUTTA.	
DESCRIZIONE	La proposta formativa risponde al lifelong learning, apprendimento permanente per essere consapevoli dei cambiamenti e riuscire a gestirli, è un potenziamento delle skill a tutto vantaggio della produttività, migliora la dimensione relazionale e il senso di soddisfacimento personale.
CONTENUTI	• Biodiversità nel territorio dell'Alto Casertano • Le produzioni tipiche del territorio (attuali e potenziali) • L'apporto della tecnologia e dell'innovazione nella produzione agricola • I vantaggi della certificazione: il Marchio d'Area dell'Alto Casertano • I vantaggi di operare in rete e delle filiere • La Rete di Imprese dell'Alto Casertano e la rete internet • Opportunità offerte dalla normativa europea e nazionale
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. Ai momenti di inquadramento teorico, approfondimento/discussione, esercitazione/simulazioni di casi reali.
DURATA	50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.29 BIOTECNOLOGIE AGRO – ALIMENTARI PER L'INNOVAZIONE NEL COMPARTO AGRICOLO (FILIERA DEL FICO BIANCO DEL CILENTO)	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire ai partecipanti le competenze e la conoscenza di sistemi e pratiche innovative integrate alle attività ed alla gestione delle imprese agricole, per il potenziamento delle competenze dei tecnici di qualità della dieta mediterranea conformemente alla SSL I Borghi della dieta mediterranea. (cfr misura 16.1.1 az. 1 e 2; 16.4)
CONTENUTI	– Le Biotecnologie: storia, attualità ed il contributo all'economia moderna – Analisi del contesto agronomico dell'area su cui applicare le biotecnologie: il fico del Cilento – Elaborazione di un progetto di valorizzazione e certificazione delle filiere agroalimentari – Il partenariato pubblico privato per la realizzazione del progetto
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione/aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.30 BIOTECNOLOGIE AGRO – ALIMENTARI PER L'INNOVAZIONE NEL COMPARTO AGRICOLO (FILIERA OLIVICOLA/OLEARIA)	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire ai partecipanti le competenze e la conoscenza di sistemi e pratiche innovative integrate alle attività ed alla gestione delle imprese agricole, per il potenziamento delle competenze dei tecnici di qualità della dieta mediterranea conformemente alla SSL I Borghi della dieta mediterranea.
CONTENUTI	– Le Biotecnologie: storia, attualità ed il contributo all'economia moderna – Analisi del contesto agronomico dell'area su cui applicare le biotecnologie: l'olio del Cilento – Elaborazione di un progetto di valorizzazione e certificazione delle filiere agroalimentari – Il partenariato pubblico privato per la realizzazione del progetto
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione/aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.31 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA CORTA: MIGLIORARE LE CONOSCENZE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DELLA VENDITA DIRETTA, DEI MERCATI LOCALI E DI QUELLI TELEMATICI CON RIFERIMENTO ALLE FILIERE A MARCHIO COLLETTIVO COMUNITARIO NOCCIOLA DI GIFFONI IGP, OLIO COLLINE SALERNITANE DOP,CASTAGNA DI SERINO IGP	
DESCRIZIONE	Il corso fornisce ai partecipanti: - le metodologie e gli strumenti per incrementare la competitività sui mercati
CONTENUTI	La filiera corta • Importanza strategica, offerta e domanda, riferimenti di legge; • I riferimenti normativi sulla vendita diretta in Italia (adempimenti fiscali, igienico sanitari) • La vendita diretta nelle aziende agricole e le problematiche connesse • Marketing (vendita a chilometro zero, e-commerce, i gruppi di acquisto) • E-Commerce • Le norme che disciplinano i contratti necessari allo svolgimento dell'attività di commercio elettronico ed implicazioni legali che ne conseguono. • Le Prescrizioni e i Divieti connessi al commercio elettronico • I Tempi di Esecuzione degli ordini e il Diritto di Recesso • Promozione del territorio e delle produzioni locali
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione/aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.33 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO – COMPARTI CASTANICOLO, VITIVINICOLO, CORILICOLO E FRUTTICOLO.	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti della filiera castanicola, vitivinicola, corilicola e frutticola: Le conoscenze per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e gestire gli effetti delle attività sull'ambiente. Le metodologie e gli strumenti per competere sui mercati internazionali. Le competenze per favorire l'innovazione di prodotto a livello artigianale e industriale.
CONTENUTI	• Prima trasformazione del prodotto • Aspetti fitosanitari della filiera castanicola, vitivinicola, corilicola e frutticola. • Sistemi di lotta biologica e integrata • Gestione dei cambiamenti climatici • Miglioramento delle tecniche agronomiche • Fertilizzazioni • Potatura • Equilibrio idro geologico e bilancio dell'acqua • Portainnesti e varietà innovative • Salvaguardia dell'ambiente • Gestione aziendale • Associazionismo • Trasformazione dei prodotti • Promozione,commercializzazione e marketing • Packaging • Valorizzazione • Sito web ed e-commerce • Mercati internazionali e mondiali • Nuovi prodotti artigianali e industriali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione/aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.1 TECNOLOGIE PER IL COMPARTO LATTIERO CASEARIO		
DESCRIZIONE	Il corso affrontata la tematica inerente la lavorazione del latte destinato a piccole trasformazioni casearie, in relazione anche alla sicurezza microbiologica, in realtà produttive di medio-piccole dimensioni, quali le aziende agricole multifunzionali e le micro-imprese. In queste realtà, la variabilità in termini di tecniche di produzione e tipologie merceologiche, unitamente all'artigianalità e all'attenzione rivolta alla qualità delle materie prime, che si traducono in prodotti finiti ad elevata specificità sensoriale, rappresentano caratteristiche comuni da preservare, in un'ottica di valorizzazione dei prodotti aziendali.	
CONTENUTI	IL LATTE Composizione chimica I costituenti del latte Indici chimico fisici del latte La flora tipica. L'IGIENE Conduzione della stalla. Locali e impianti. Limiti di carica batterica. Controlli obbligatori. IGIENE DEL MINICASEIFICIO IL FORMAGGIO Il processo di caseificazione. Difetti dei formaggi STRUMENTI UTILI AL CONTROLLO DEL PROCESSO DI CASEIFICAZIONE Il termometro L'acidimetro Il pHmetro Il densimetro L'igrometro SCHEDE DI DI LAVORAZIONE Lavorazione a Crescenza. Lavorazione tipo Casera della Valtellina. Lavorazione tipo Bitto. Lavorazione per formaggio a crosta fiorita (tipo Brie). RICOTTA. LINEE GUIDA PER LA TRASFORMAZIONE CASEARIA SU PICCOLA SCALA YOGURT	

METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50**/**100** ore (visita didattica presso un'azienda di eccellenza)	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

B.1.2 POMODORO DA INDUSTRIA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti - Le conoscenze tecniche e tecnologiche per realizzare pomodori da industria di qualità - Le competenze per trasformare il prodotto
CONTENUTI	• Pomodoro da industria: tecniche colturali innovative • Trasformazione del prodotto
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania
ALIQUOTA DI SOSTEGNO	L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del corso.

B.1.12 PIANTE OFFICINALI	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato ad offrire ai partecipanti conoscenze teoriche e pratiche sulle tecniche di lavorazione e conservazione dei prodotti ottenibili dalle piante officinali. Le metodologie e gli strumenti per competere sui mercati, le competenze per favorire l'innovazione di prodotto a livello artigianale e industriale.
CONTENUTI	• Aspetti agronomici generali delle piante officinali ed aromatiche • Importanza della qualità: qualità della materia prima, del prodotto finito e standardizzazione • Processi pre-essiccazione: pulitura/lavaggio; separazione e classificazione • Essiccazione e processi post-essiccazione: l'importanza e lo scopo dell'essiccazione; tempi, temperature e tipi di essiccazione; taglio o macinazione; classificazione delle polveri • Tecniche estrattive: macerazione, percolazione e distillazione in corrente di vapore • Propagazione, coltivazione e raccolta di specie officinali nell'ambiente temperato • Trasformazione e prodotti finiti nell'azienda agricola multifunzionale • Il mercato delle piante officinali: panoramica nazionale ed internazionale
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali e di gruppo. In particolare si prevede accanto ai momenti in plenaria di inquadramento teorico, spazi di approfondimento e simulazione di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore.
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

B.1.13 VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE DEI FORMAGGI E DEL MIELE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato ad offrire ai partecipanti le basi teorico-pratiche per riconoscere e valutare le diverse tipologie di formaggio e di miele. Per quanto riguarda il formaggio si partirà dalla descrizione del latte e delle razze, degli strumenti della degustazione fino alle tecnologie, alla conservazione, agli aspetti nutrizionali e ai suggerimenti per il miglior uso gastronomico. Per il miele si tratterà della composizione chimica dei vari mieli, fino ad arrivare all'analisi sensoriale.
CONTENUTI	• Metodica di assaggio dei formaggi • Il latte: aspetti chimici e merceologici • Microbiologia del latte • Cenni di tecnologia casearia • I vari tipi di formaggi: a pasta molle - formaggi caprini - formaggi a pasta semidura e dura - formaggi pecorini - formaggi a pasta filata • Cultura e normativa casearia • Descrizione ed analisi dei mieli uniflorali più comuni • Utilizzazione e abbinamenti dei formaggi con il miele • Prove olfattive per il riconoscimento dei formaggi e del miele
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, visite aziendali in aziende del settore.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di i 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

B.1.14 BENESSERE DEGLI ANIMALI		
DESCRIZIONE	l corso mira a fornire le necessarie conoscenze rispetto alla corretta gestione di un allevamento.	
CONTENUTI	a) principali malattie elencate degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo e relativo rischio di diffusione; b) oneri ed obblighi degli operatori e dei professionisti degli animali con particolare riferimento agli obblighi di sorveglianza passiva, di notifica e di comunicazione; c) principi di biosicurezza; d) interazione tra sanità animale, benessere animale e salute umana; e) buone prassi di allevamento; f) resistenza ai trattamenti farmacologici, compresa quella antimicrobica; dovranno essere trattati gli argomenti specifici di cui all'allegato 1 del DM 06-09-2023 avente ad oggetto "Definizione delle modalità di erogazione dei programmi formativi in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per gli operatori ed i professionisti degli animali, in conformità alle prescrizioni contenute in materia di formazione nell'articolo 11 del regolamento (UE) 2016/429. (23A05686)", e ss.mm.ii.	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 20 ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

B.1.15 - ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo comunitario e nazionale • Analisi di fattibilità costo/beneficio • individuazione delle migliori soluzioni organizzative e strutturali dell'allevamento • innovazione tecnologica dell'allevamento • progettazione di un allevamento moderno e competitivo • principi di biosicurezza
CONTENUTI	• Adeguamento alla Normativa Europea del settore • Moderni modelli di allevamento • Gestione razionale dell'allevamento • Metodi e strumenti progettuali per migliorare il risultato dell'allevamento intensivo • Valutazione del livello di benessere animale • Informatizzazione della gestione degli allevamenti
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **20 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

B.1.17 LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA INDUSTRIALE (CANNABIS SATIVA L.)

DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire le informazioni sul quadro normativo comunitario e nazionale e le conoscenze tecniche ed economiche, sulla coltivazione della canapa (Cannabis sativa L.) per le diverse finalità agro-industriali, per orientare la scelta produttiva degli agricoltori interessati.
CONTENUTI	**I Modulo – Quadro normativo** La legislazione europea (evoluzione, il sostegno della PAC alla coltivazione della canapa, etc.) nazionale e regionale. Problematiche aperte **II Modulo – Aspetti botanici ed agronomici** Descrizione botanica Produzioni e suoi utilizzi Le tecniche colturali per ciascun utilizzo **III Modulo Aspetti economici** I costi di produzione La commercializzazione Opportunità economiche e prospettive di sviluppo delle diverse filiere
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

D.1.2 ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI E COOPERAZIONE OPERATNTI NEGLI AMBITI PREVISTI DALL'ALLEGATO I DEL TFUE 1 E IN AMBITO FORESTALE	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire adeguate conoscenze ai produttori sui vantaggi della scelta di adesione ad una OP
CONTENUTI	- Normativa nazionale e comunitaria in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e associazioni - Panorama delle OO.PP. riconosciute - Requisiti di accesso e vantaggi per il singolo associato - La gestione commerciale ed organizzativa delle OP - Sostegno finanziario - Le filiere locali del cibo e l'importanza dei circuiti e delle Comunità del Cibo Oltre i "marchi"
TIPOLOGIA	Formazione d'aula e esercitazioni pratiche e visite aziendali
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1.3 ASSOCIAZIONISMO NELL'AMBITO DI ATTIVITA' COMPRESE NELL'ALLEGATO 1 DEL TFUE E IN AMBITO FORESTALE		
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire adeguate conoscenze ai produttori sui vantaggi dell'associazionismo, di tutte le formule associative presenti in materia vigente e vuole stimolare l'associazionismo tra i produttori	
CONTENUTI	Il corso vuole accrescere le competenze dei produttori in materia di associazionismo fornendo elementi utili alla crescita professionale degli operatori in quanto l'aggregazione, in varie formule crea un gruppo solidale con cui affrontare le sfide del mercato e offre maggiori opportunità di crescita economica. La strategia di sviluppo per linee esterne porta alla creazione di imprese agricole aggregate in forma societaria, vale a dire aziende che attraverso una stretta collaborazione o una vera e propria fusione con creazione di una nuova entità giuridica realizzano un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dei fattori produttivi e una maggiore competitività sui mercati rispetto alla situazione di partenza. - L'associazionismo come fattore di crescita competitiva delle aziende agricole - L'associazionismo come strumento per la salvaguardia del paesaggio, la conservazione della biodiversità, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la qualità e la disponibilità delle risorse idriche e il mantenimento della fertilità dei suoli - Le filiere locali del cibo e l'importanza dei circuiti e delle Comunità del Cibo Oltre i "marchi" - Normativa e formule di aggregazione - Vantaggi e svantaggi delle aggregazioni - Normativa nazionale e comunitaria in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e associazioni	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

D.1.4 FILIERA CORTA NELLA ZOOTECNIA		
DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate nell'organizzazione della filiera corta nel comparto della zootecnia. Le tematiche trattate nelle lezioni affrontano tecniche e metodi per affrontare quel mercato che prende in considerazione i cambiamenti di comportamento di acquisto dei consumatori, che non riguardano solo la ricerca di maggiore convenienza di prezzo, riguardano, anche la ricerca di un rapporto più stretto con i produttori, con l'economia locale, ed una maggiore conoscenza e controllo delle condizioni di produzione e della qualità dei beni.	
CONTENUTI	La filiera corta: caratteristiche, punti di forza e di debolezza Le filiere agro-alimentari . La filiera corta Gli strumenti legislativi Strumenti e forme di diversificazione delle attività agricole Promozione del territorio e delle produzioni locali Il consumo I gruppi di acquisto I vantaggi della filiera corta Le problematiche emerse dalla vendita diretta in filiera corta Le produzioni vegetali associate all'allevamento reimpieghi negli allevamenti Il mangime aziendale Gli allevamenti Allevamento bovino Allevamento suino .. Allevamento avicolo Il lavoro e la manodopera Pianificazione e Organizzazione del lavoro Strumenti di promozione e pubblicità delle attività diversificate Progetti futuri: il caseificio Lavorazione e vendita dei prodotti: le carni Pianificazione della produzione Definizione della Capacità produttiva Organizzazione delle diverse fasi di gestione Il rapporto con i clienti... Il laboratorio macelleria e le attività che si svolgono Il sezionamento Frollatura e sistemi di conservazione Confezionamento L'etichettatura	

	La consegna a domicilio	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

D.1.5 MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA ZOOTECNICA		
DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate nell'organizzazione della filiera nel comparto della zootecnia. Le tematiche trattate nelle lezioni affrontano le nozioni generali della "filiera agroalimentare" e cioè tutto il processo che porta alla realizzazione di un prodotto alimentare, a partire dalla materia prima fino a ciò che arriva sulla nostra tavola. Affronta inoltre gli attori della filiera zootecnica: agricoltori/allevatori, industria di trasformazione, industria di confezionamento, trasportatori, distributori, commercianti all'ingrosso e al dettaglio fino ad arrivare al consumatore	
CONTENUTI	• inquadramento delle filiere zootecniche, con approfondimenti sulle realtà montane • filiere lattiero casearie in montagna: qualità del latte e dei prodotti • filiera della carne bovina e filiere di specie minori (piccoli ruminanti) in aree montane • multifunzionalità delle filiere zootecniche in ambito montano: servizi ambientali ed esternalità socio-economiche • laboratorio di comunicazione scientifica: presentazione e discussione di articoli tecnico-scientifici inerenti le tematiche del corso • visite tecniche	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

D.1.7 VALUTAZIONE EX ANTE DI ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO NEL CAMPO DELLA VENDITA DIRETTA - ALLEVAMENTO OVICAPRINO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Valutazione dei costi: • Costi aziendali: Livello produttivo, Efficienza riproduttiva, Costi di alimentazione, Qualità del latte e Stato sanitario • Costi di sistema: Infrastrutture e servizi, Politiche di sistema, Interazione, Interazione prezzo-costo • Elaborazione di un bilancio aziendale con costi variabili, diretti edi indiretti da stimare. • Determinazione del costo totale di produzione e del costo specifico per litro di latte • Elaborazione di un piano tecnico per ridurre il costo di produzione per litro di latte.
CONTENUTI	Valutazione di azioni volte a migliorare le capacità operative ed economiche dell'impresa, valutazione della qualità dell'offerta aziendale e dell'adattamento al mercato, prioritariamente alle imprese avviatesi negli ultimi cinque anni
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

D.1.8 L'INTEGRAZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI PER ATTIVITA' DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TFUE E FORESTALI	
DESCRIZIONE	Le forme di integrazione offrono opportunità rilevanti anche ai giovani agricoltori, sul piano occupazionale e dello sviluppo di iniziative imprenditoriali. Le opportunità sono legate in primo luogo ai benefici, già più volte descritti, che derivano dall'organizzazione aggregata dell'attività produttiva: si tratta delle economie di scala, esterne e di agglomerazione che permettono di affrontare problematiche critiche e spesso decisive per l'avvio di attività da parte dei giovani: necessità di affrontare un contesto di mercato caratterizzato da elevata instabilità e competitività; accesso al credito; necessità di realizzare cospicui investimenti iniziali; necessità di investimenti in formazione e innovazione. Ciò è vero nelle strategie di integrazione orizzontale e verticale fra imprese agricole, come i distretti agro-alimentari, laddove è probabile ad esempio l'esistenza di contratti di fornitura e sub fornitura che garantiscono l'allocazione delle produzioni e la definizione di prezzi adeguati; una garanzia rilevante in un mercato come quello agricolo, soggetto a forte concorrenza e a continue fluttuazioni di prezzo. Ma è vero soprattutto per le forme di integrazione territoriale, laddove si prevede un coinvolgimento diretto di altri soggetti privati e pubblici, oltre alle imprese, come le banche, gli Enti locali, organizzazioni di rappresentanza e altre istituzioni intermedie che contribuiscono alla creazione di beni collettivi per lo sviluppo delle imprese e del territorio. I giovani agricoltori possono beneficiare in tali contesti di azioni cruciali e/o indispensabili di accompagnamento, orientamento e sostegno nella realizzazione di progetti di crescita imprenditoriale o per l'avvio di nuove iniziative. La strategia di integrazione orizzontale ha come obiettivi principali: rafforzare la posizione concorrenziale tramite l'assorbimento o il controllo di certi concorrenti; migliorare la posizione contrattuale verso le controparti negli scambi.
CONTENUTI	- Il concetto di filiera agroalimentare e le sue diverse accezioni (e utilizzi). • Le nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese agricole e della filiera • Filiere e non solo: fattori che spingono a mettersi in relazione • Fare sistema: obiettivi e limiti • Norme e regolamenti di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato, la programmazione per lo sviluppo rurale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.1.1 PRODUZIONE CON METODO BIOLOGICO		
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza di base della storia che sottende al "metodo biologico" e la normativa europea e nazionale , affinché sia compreso il significato corretto del metodo e del termine "biologico" e dell'uso che se ne può fare; nonchè sui documenti di certificazione e dei sistemi informatici, nazionale e regionali, per la gestione delle notifiche e dei Programmi Annuali di Produzione. le competenze sulle norme tecniche sulle produzioni prevalenti nel territorio di riferimento (Orticoltura specializzata/frutticoltura/vivaismo orticolo, zootecnia)	
CONTENUTI	– Normativa generale orizzontali (reg. comunitari 834/2007 e 889/2008) normativa nazionale, sistema di controllo (certificazioni di qualità) – norme tecniche sulle produzioni vegetali : – focus sul comparto prevalente del territorio (orticoltura, olivo, vite..) – norme tecniche produzioni animali (prevalentemente comparto bufalino) – norme tecniche trasformazione (soprattutto sulle regole legate al vino) – qualità nutrizionale e tossicologica – L'etichetta narrante come veicolo di promozione; – Le filiere locali del cibo; l'importanza dei circuiti oltre i "marchi",	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.1.2 DIFESA INTEGRATA E DIFESA BIOLOGICA	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire adeguate conoscenze ai produttori sui vantaggi della difesa integrata e della lotta biologica e sugli applicativi di esse. Il corso affronta tutti i temi della difesa integrata che si sviluppa valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile. Particolare importanza quindi, ripone nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nell'Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN. Contestualmente pone l'attenzione e fornisce gli elementi utili per la lotta biologica Obiettivo principale è quello di valutare i problemi fitosanitari delle diverse colture in pieno campo o in ambiente protetto e proporre tecniche di lotta per la loro gestione. Il corso affronta aspetti relativi alla difesa delle colture ed è costituito da due parti: la prima ha come obiettivo quello di illustrare le più comuni malattie delle piante, fornendo allo studente indicazioni sulla epidemiologia e sulle tecniche di lotta impiegabili; la seconda ha lo scopo di illustrare praticamente alcune strategie di difesa e i mezzi di lotta disponibili con ampi riferimenti ai diversi sistemi colturali. Lo studente acquisirà competenze e conoscenze riguardanti i problemi fitopatologici delle piante, le strategie di contenimento delle malattie e sulla conduzione di attività di ricerca e sperimentazione in fitopatologia.
CONTENUTI	- Importanza delle coltivazioni ortofrutticole e ornamentali. Caratteristiche delle colture ortofrutticole e ornamentali e loro incidenza nella gravità delle malattie. Sintomatologia. - Malattie batteriche: sintomatologia, diagnosi, epidemiologia e metodi di lotta (cenni). Le principali malattie batteriche di colture ortofrutticole e ornamentali. - Malattie fungine causate da oomiceti: sintomatologia, diagnosi, epidemiologia e metodi di lotta (cenni). Le alterazioni fogliari (Peronospora spp.) e radicali (Pythium sp., Phytophthora sp,) di colture ortofrutticole, ornamentali, da fiore reciso e vaso fiorito. - Malattie fungine causate da funghi appartenenti al gruppo degli ascomiceti: sintomatologia, diagnosi, epidemiologia e metodi di lotta (cenni). Le alterazioni fogliari (I mal bianchi, gli agenti di antracnosi, …) e radicali (le tracheomicosi, gli agenti di marciumi basali, …) di colture ortofrutticole, ornamentali, da fiore reciso e vaso fiorito. - Malattie fungine causate da funghi appartenenti al gruppo degli basidiomiceti: diagnosi, epidemiologia e metodi di lotta. - Malattie da virus: Generalità su virus, viroidi e fitoplasmi e descrizione delle alterazioni da essi causate su colture ortofrutticole e ornamentali. - Alterazioni non parassitarie Parte speciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Vengono approfondite le conoscenze su: - Difesa delle colture nei paesi industrializzati (prospettive, aspetti critici, ruolo delle politiche agrarie, …) e in quelli in via di sviluppo (disponibilità di mezzi tecnici). - Modelli previsionali. Simulazione di epidemie e sistemi di avvertimento. - Lotta: misure agronomiche, preventive, mezzi fisici. Evoluzione del concetto di difesa delle colture. Importanza e ruolo della difesa delle colture con particolare riferimento ai sistemi colturali intensivi (pieno campo, serra, …). Strategie di difesa: esclusione, profilassi, eradicazione. - Pratiche colturali, esempi in coltura protetta e in pieno campo. - Difesa fisica. Termoterapia, disinfezione con vapore e mediante radiazioni. Solarizzazione. Atmosfera controllata. Esempi di applicazione in orticoltura. - Difesa genetica. Impiego di cultivar resistenti, ibridi resistenti di prima generazione, varietà composte, portainnesti resistenti. Possibilità e limiti. Sistemi per la valutazione della resistenza, sensibilità, specializzazione biologica. Esempi di applicazione in orticoltura e frutticoltura. - Lotta chimica e integrata. Mezzi chimici. Criteri seguiti nella sintesi e ricerca di nuove molecole. Fungicidi e fumiganti. Formulazione dei fungicidi. Spettro di azione dei principali gruppi di fungicidi. Modalità di azione. Fungicidi sistemici: caratteristiche e criteri di impiego. Struttura chimica dei principali gruppi di fungicidi. Effetti collaterali negativi: fitotossicità, e resistenza. Strategie anti-resistenza. Esempi di gestione del fenomeno della resistenza ai fungicidi. Manipolazione e classificazione delle formulazioni. Impostazione di una prova di lotta chimica. Resistenza ai fungicidi. Tecniche di monitoraggio della resistenza. Cenni di legislazione relativi alla registrazione ed estensione di etichetta. - Lotta biologica. Mezzi biologici e naturali. Microrganismi attivi contro funghi fitopatogeni: sviluppo e possibilità di impiego. Produzione, formulazione e impiego di mezzi biologici. Prodotti naturali. Agricoltura biologica. Criteri di difesa, prodotti disponibili, normative di riferimento. Mezzi biologici e concia delle sementi. Manipolazione e classificazione delle formulazioni. - Impostazione ed esecuzione di una prova di lotta biologica. - Terreni e substrati repressivi. - Malattie delle colture orticole e ornamentali in contenitore e delle colture fuori suolo (indicazioni di difesa). - Casi di studio. Fuori suolo (filtrazione su sabbia come sistema integrato biologico, fisico e agronomico); colture in ambiente protetto (gestione climatica, difesa chimica e difesa biologica); colture orticole (uso dell'innesto e necessità di combinazione a strategie di difesa chimica); colture minori. - Evoluzione della difesa delle piante nel contesto dei cambiamenti climatici. - Cenni di legislazione e quarantena. Introduzione inaspettata di nuovi patogeni: esempi pratici e strategie di soluzione. Specie aliene invasive. - Difesa di piante ornamentali e dei tappeti erbosi (parte generale: spiegazione delle principali specie da tappeto erboso. Parte speciale: descrizione delle principali malattie fungine, con indicazioni riguardanti la difesa soprattutto agronomica, e poi chimica).

fonte: http://burc.regione.campania.it

METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

E.1.3 DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLE PRODUZIONI ORNAMENTALI		
DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate in diversificazione, miglioramento qualitativo delle produzioni ornamentali e valorizzazione di nuove specie, al fine di aumentare la produttività dell'azienda, conoscere ed applicare innovazioni nel settore e ottenere produzioni continue nell'arco dell'anno, di qualità costante ed elevata, e con una durata in post-raccolta maggiore. Il percorso fornisce anche elementi ed informazioni a riguardo nuovi orizzonti nel settore del miglioramento delle specie ornamentali aperti dagli studi di biologia molecolare.	
CONTENUTI	• Sviluppo di nuovo germoplasma a fini ornamentali, paesaggistici ed ecologici. • Raccolta e conservazione delle risorse genetiche, loro caratterizzazione. • Protocolli di coltivazione su specie ornamentali tradizionali ed innovative. • Miglioramento della qualità postraccolta su specie ornamentali mediante metodi avanzati. • colture cellulari, • variabilità somaclonale, • clonaggio di geni, • regolazione ed espressione genica, • controllo di vie metaboliche, controllo del differenziamento, • studi filogenetici e caratterizzazione molecolare • Incremento dell'efficienza di propagazione in specie ornamentali • Controllo genetico della fioritura e della riproduzione in specie ornamentali • Metodi di identificazione di genotipi tramite marcatori molecolari di vario tipo.	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

E.1.4 PRODUZIONE CON METODO BIOLOGICO NEL SETTORE VITIVINICOLO		
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze sulle tecniche di viticoltura ed enologia biologiche, abbinati al concetto di sostenibilità e al binomio ambiente/vino. Le tecniche trattate forniranno gli strumenti per la produzione di un vino biologico di elevata qualità, minimizzando l'utilizzo di input esterni in vigneto ed in cantina, e mantenendo il più possibile, nel prodotto finale, le caratteristiche dell'uva, dell'azienda e del produttore stesso.	
CONTENUTI	Definizione di vino biologico Condizioni climatiche per la viticoltura in europa Haccp – concetti di viticoltura biologica e produzione di vino viticoltura biologica Gestione del suolo Lavorazioni del terreno / Pratiche colturali Gestione delle colture di copertura Controllo delle infestanti sotto le piante di vite Fertilizzazione e nutrizione delle piante Gestione del vigneto Varietà Sistema di allevamento e gestione di copertura fogliare Protezione delle piante Le patologie principali Principali insetti infestanti PRODUZIONE DI VINO BIOLOGICO Produzione di vino bianco Raccolta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Trattamenti sulle uve Trattamenti del succo Fermentazione Post - Fermentazione Chiarifiche Filtrazione e imbottigliamento PRODUZIONE DI VINI ROSSI Raccolta Processo di vinificazione Fermentazione Macerazione Post-Fermentazione Chiarifiche e Stabilizzazioni Filtrazione e imbottigliamento ANNOTAZIONI TECNICHE Standard igienici Controllo della temperatura SO2 – Gestione Pratiche enologiche che permettono di ridurre l’impiego dell’anidride solforosa Nutrienti dei lieviti e loro differenti funzion Ossigeno e vino Contaminazione microbica NOTE PRATICHE Vinificazione in riduzione Inoculo dei lieviti attraverso l’attivazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Iperossigenazione	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

E.1.5 I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE ED I MARCHI DI QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE PER LE PRODUZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TFUE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti una panoramica sui sistemi di certificazione, la conoscenza del loro iter procedurale, dei percorsi di certificazione e l'uso corretto dei disciplinari. Il corso punta sui prodotti tipici e le tipicità del territorio, sui vantaggi provenienti dai sistemi di tracciabilità dei prodotti e sull'importanza e l'utilizzo corretto dei disciplinari e le loro correlazioni con le direttive europee. Il percorso formativo intende interessare la filiera del prodotto, compreso l'anello delle industrie agroalimentari e di trasformazione. Particolare importanza sarà data agli aspetti legati le possibilità applicative, agevolative e comunicative delle aziende che aderiscono a percorsi di certificazione e convertono i propri prodotti in prodotti a marchio/certificati.
CONTENUTI	• I sistemi di certificazione: cosa sono e a cosa servono • Chi rilascia i certificati • La panoramica italiana sui marchi di qualità • La panoramica dei marchi di qualità nell'agroalimentare e nel settore del vitivinicolo • La DECO • Il vantaggio competitivo e di mercato delle certificazioni • Standard UNI 12233 (Agricoltura integrata), SQNPI (sistema di qualità nazionale di produzione integrata), Global Gap (agricoltura integrata), BRC/IFS (British Retail Consortium/International Food Standard), CoC (Chain of Custody), FSC/PEFC (Sistemi forestali); • Standard e schemi di certificazione più diffusi nel comparto agroalimentare, agricoltura biologica; indicazioni e denominazioni protette; • Rintracciabilità di prodotto. • Esempi di standard applicabili ai prodotti agroalimentari: 1. GlobalGap®, schema inerente la sicurezza dei prodotti agricoli. E' applicabile solo alla produzione primaria ed è di tipo "business to business". Lo standard è fondato sulla garanzia di tre requisiti: sicurezza alimentare, sicurezza e welfare per i lavoratori, protezione dell'ambiente; 2. UNI 11233:2009: Sistemi di produzione integrata nelle filiere agroalimentari. Principi generali per implementare un sistema di Produzione Integrata. E' una norma tecnica riconosciuta a livello nazionale ed è possibile, contrariamente al caso precedente, la comunicazione dello standard al consumatore finale; 3. BRC/IFS, schema che ha come campo di applicazione i prodotti agroalimentari trasformati e l'obiettivo di garantirne la sicurezza. 4. Il sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI: prima esperienza a livello nazionale di certificazione di prodotto regolamentata e basata sui principi dei sistemi di agricoltura integrata. Il modello prevede una certificazione da parte di enti terzi ed il rilascio di una dichiarazione di conformità che permetterà di apporre il segno distintivo (marchio collettivo) sui prodotti. Il sistema è stato definito con decreto MIPAAF 8-maggio-2014 • Opportunità e agevolazioni per le imprese che aderiscono a sistemi di qualità

METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali
DURATA	– Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

E.1.6 ALLEVAMENTO BIOLOGICO		
DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate nel benessere degli animali. Il percorso formativo affronta tematiche relative all'applicazione del "metodo biologico" in allevamento, e quindi le modalità per effettuare scelte gestionali e tecnico-operative che rientrano nell'ambito normativo sia cogente sia dettato dalle regole della produzione biologica. Il corso fornisce competenze per affrontare Il costante mutare della legislazione, la sua interpretazione razionale e l'evoluzione tecnologica al fine anche di favorire la sostenibilità economica dell'azienda zootecnica biologica.	
CONTENUTI	Obiettivi e principi applicabili al benessere animale in zootecnia biologica Norme generali comunitarie e nazionali in zootecnia biologica (allevamento, strutture aziendali, alimentazione) Norme specifiche comunitarie e nazionali di profilassi e trattamenti veterinari in zootecnia biologica la nutrizione delle vacche da latte e la profilassi Gestione della sanità di stalla e della profilassi in allevamento bovino condotto con metodo biologico Effetti sui costi di produzione delle principali patologie bovine Soluzioni di Profilassi in allevamenti bovini da latte.	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

E.1.7 LA VALORIZZAZIONE DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI/PROCESSI AGROALIMENTARI E FORESTALI	
DESCRIZIONE	IL CORSO AFFRONTAIL TEMA DELL'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE CERTIFICATA NEI SEGUENTI AMBITI • FILIERE FORESTALI: prodotti legnosi e prodotti non legnosi (castagna, funghi, tartufi, fruizione paesaggio) • PRODUZIONE AGROALIMENTARE CON METODO BIOLOGICO (**con particolare riferimento alle aziende appartenenti alle filiere: cereari**colo-foraggero, zootecnico-lattiero casearia, olivicola, vitivinicola). IN Particoare l'obiettivo delle attività formative è quello di: • favorire e migliorare i sistemi di integrazione tra i produttori singoli e associati che operano all'interno di sistemi di qualità delle produzioni agricole e forestali; • migliorare la qualità del prodotto offerto e il potere contrattuale dei produttori primari sul mercato interno ed estero; • favorire opportunità di lavoro incrementando l'economia delle zone rurali e la competitività del settore agricolo e forestale; • rafforzare azioni di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio; • migliorare il potenziale protettivo e produttivo delle risorse forestali del Paese e lo sviluppo delle filiere locali a esso collegate, valorizzando il ruolo fondamentale della selvicoltura; • incoraggiare e promuovere la conversione all'agricoltura biologica; • incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata, in conformità alle norme dell'Unione Europea e nazionale vigenti.
CONTENUTI	-Soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie -Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali. -Individuazione e attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro- alimentari e forestali, – Buone pratiche di gestione del comparto silvo-forestale e agroalimentare: obiettivi

	– Principi di agricoltura biologica
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

E.1.8 - OLIVICOLTURA RIGENERATIVA E PRATICA DI POTATURA	
DESCRIZIONE	Il corso si prefigge i seguenti obiettivi: preservare il territorio rurale; creare nuove forme di reddito; aumentare le performance economiche delle aziende agricole.
CONTENUTI	• Valorizzazione ed incremento delle produzioni di elevata qualità • Ottimizzazione delle procedure colturali e riduzione dei costi • Qualificazione degli addetti alla potatura • - Sviluppo di un'Olivicoltura sostenibile
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali,testimonianze,case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

F.1.1 GESTIONE MANAGERIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a far apprendere i principali orientamenti e gli strumenti normativi, fiscali e gestionali per trasformare la propria azienda in una moderna, competitiva e sostenibile impresa che svolge un'attività agricola sociale e solidale.
CONTENUTI	• L'apertura di un'azienda agricola il percorso di sviluppo d'impresa: dall'idea al progetto di sviluppo e innovazione aziendale; • la normativa fiscale, la contabilità e il bilancio aziendale (Elementi di contabilità agraria e adempimenti fiscali, aspetti civilistici, elementi di diritto agrario) • strumenti di tipo consulenziale a supporto delle imprese agricole (Il business plan aziendale e il marketing aziendale); • La Politica Agricola Comune e la normativa agricola ed ambientale europea nazionale e regionale focus sulle principali misure per i giovani imprenditori agricoli (con particolare riferimento ai temi della Condizionalità Sociale di cui all'art. 14 e della Condizionalità Rafforzata (art.li 12 e 13) del Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021). • La sostenibilità ambientale delle produzioni agricole (uso sostenibile dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari, sicurezza alimentare, benessere animale, gestione suolo - obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e al benessere degli animali) • aggiornamento tecnico nei settori produttivi prevalenti e su quelli di possibile inserimento (La multifunzionalità); • le nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese agricole e della filiera (l'associazionismo, marketing, packaging, promozione, filiera corta); • l'informatica applicata alla gestione aziendale e l'uso del web • la contrattualistica e disciplina del rapporto di lavoro nell'impresa agricola; • Il parco macchine aziendali e il carburante agricolo agevolato • la sicurezza negli ambienti di lavoro e la previdenza (la sicurezza sul lavoro in agricoltura); • tecniche di tracciabilità, certificazione ed etichettatura delle produzioni agricole; • Anagrafe agricola- fascicolo aziendale e banche dati • Gestione del rischio e strumenti finanziari per la stabilizzazione del reddito dell'imprenditore agricolo
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata da 1**00 a 200** ore
AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE	Intero territorio della Regione Campania

G.1.1 SOTTOPRODOTTI DELLA FILIERA FLORO-VIVAISTICA	
DESCRIZIONE	Il corso intende fornire ai partecipanti le competenze per promuovere la realizzazione di impianti di trasformazione degli scarti dei florovivaisti in energia termica o elettrica da biogas ottenuto mediante digestione anaerobica
CONTENUTI	• Gli scarti da florovivaismo. Caratteristiche e condizioni per l'utilizzo e la valorizzazione • Elaborazione di un progetto di valorizzazione della filiera florovivaistica locale • Il partenariato pubblico-privato per l'attivazione della filiera • Analisi degli attori da coinvolgere nel progetto: amministrazioni comunali, aziende florovivaistiche, giardinieri, etc. • Analisi del modello per la realizzazione e gestione dell'impianto di trasformazione • Stima dei costi dell'investimento di filiera (acquisto bio-digestore anaerobico, acquisto impianto di combustione per la produzione di energia elettrica e/o termica, acquisto camion ribaltabile, etc.) • Remunerazione dell'investimento di filiera. Modalità di conversione energetica e vendita • Analisi delle fonti finanziarie: misure del PSR Campania • Stima degli impatti energetici: 1. Stima dei risparmi energetici 2. Stima della produzione energetica rinnovabile • Stima della riduzione di CO_2
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

G.1.2 UTILIZZO DEGLI SCARTI NEL SETTORE OLIVICOLO		
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti tecniche per accrescere l' utilizzo degli scarti nel settore olivicolo con particolare attenzione ai reali vantaggi agronomici di tale pratica, e alle condizioni agroambientali per un uso ottimale dei reflui oleari. Si forniranno informazioni e competenze circa l'opportunità di pratiche alternative di gestione dei sottoprodotti oleari. Tutto ciò in termini di "valorizzazione di risorse", mirando a tecnologie di trattamento e recupero di biomasse potenzialmente utili.	
CONTENUTI	I SOTTOPRODOTTI OLEARI I RESIDUI DI CAMPO I RESIDUI DELL'ESTRAZIONE OLEARIA LE ACQUE DI VEGETAZIONE LA SANSA VERGINE LE SANSE UMIDE LA SANSA ESAUSTA LA GESTIONE DEI RESIDUI OLEARI ASPETTI NORMATIVI LO SPANDIMENTO DEI REFLUI SUI TERRENI ANALISI SWOT DELLO SPANDIMENTO IMPATTO AMBIENTALE DELLO SPANDIMENTO VALORE AGRONOMICO DEI RESIDUI OLEARI_ Verso la sostenibilità di filiera: recupero e valorizzazione dei reflui oleari TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI RESIDUI OLEARI TRATTAMENTO DELLE SANSE SANSIFICIO RECUPERO ENERGETICO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	PRODUZIONE DI MANGIMI COMPOSTAGGIO e PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITA' TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE LA FERTIRRIGAZIONE IL COMPOSTAGGIO LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE **APPLICAZIONI PRATICHE** IL PROGETTO LIFE TIRSAV DESCRIZIONE DELLA TECNOLOGIA APPLICAZIONI DEL COMPOST PRODOTTO IL RECUPERO DEL NOCCIOLINO _ INNOVAZIONE E VANTAGGI ICARO - Indicatore di Compatibilità Ambientale dei Reflui Oleari ANALISI ECONOMICA COMPARATA	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

G.1.3 GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI – FILIERA BUFALINA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo: legislazione comunitaria e nazionale • promuovere lo sviluppo della raccolta differenziata, in particolare della frazione umida • rendere più efficace il percorso "raccolta differenziata organico- compostaggio- compost di qualità" • promuovere lo sviluppo del mercato per l'utilizzo in agricoltura del compost prodotto • creare un sistema di relazioni esterne con soggetti protagonisti della filiera • disamina dei benefici ambientali nell'utilizzo del compost
CONTENUTI	Formazione sulla gestione e sulla corretta utilizzazione del compost derivato dal compostaggio di RSU attraverso una rete di imprese
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo, • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	50 ore per ciascun corso erogato
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

G.1.4 – GESTIONE DEI REFLUI ZOOTECNICI	
DESCRIZIONE	• Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Aggiornamento sulla principale normativa d'interesse • I reflui zootecnici: loro classificazione, composizione, modalità di campionamento, sistemi di analisi rapida. • Le filiere di gestione • inquinamento atmosferico: emissioni di ammoniaca, di gas serra e loro tecniche di abbattimento • Lo stoccaggio degli effluenti: caratteristiche costruttive e criteri di dimensionamento delle strutture di stoccaggio dei reflui zootecnici. • Trattamenti degli effluenti: biologici - meccanici - stabilizzazione aerobica e digestione anaerobica per la produzione di biogas, aspetti ambientali legati al funzionamento degli impianti; • Esercitazioni: utilizzo di fogli elettronici per il dimensionamento degli stoccaggi, il calcolo dei parametri di funzionamento degli impianti di digestione anaerobica e fattori di emissione.
CONTENUTI	Valutazione dell'impatto della produzione di reflui dell'allevamento ed implementazione di un piano di gestione aziendale e/o collettivo
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **20** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

G.1.5 - ALIMENTAZIONE PER ZOOTECNIA E PASCOLO RIGENERATIVO	
DESCRIZIONE	Il corso si prefigge i seguenti obiettivi: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali; Creazione di nuove opportunità occupazionali; Sostegno all'innovazione e alle filiere di prodotto; Formazione di imprenditori e soggetti economici.
CONTENUTI	- Conoscenza dei fabbisogni degli animali: suddivisi per specie, razza ed attitudine, della capacità di ingestione e della messa a punto della razione individuale o di gruppo, nonché delle basi di tecnica mangimistica (trattamenti delle materie prime, la formulazione e la produzione dei mangimi, e l'impiego degli stessi in allevamento). durata ore 20 aula ed ore 10 esercitazioni pratiche - Gestione pascolo: corretto utilizzo delle risorse disponibili in azienda per il pascolamento senza compromettere i suoli, anzi valorizzando il lavoro degli animali per una rigenerazione di pascoli ormai depauperati. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di formulare un mangime od eseguire un razionamento sia per le principali specie di interesse zootecnico che per gli animali familiari. durata ore 20 aula ed ore 5 esercitazioni pratiche - Esigenze nutrizionali per diverse specie animali in zootecnia biologica/integrata
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

H.1.2 AGRICOLTURA SINERGICA IN ORTICOLTURA		
DESCRIZIONE	Il corso fornisce conoscenze teoriche e pratiche che ci servono per cominciare e portare avanti un orto sinergico. Si crea un orto sinergico dal terreno nudo partendo dalla progettazione e disegno dell'orto fino alla semina e i trapianti. Si approfondisce la **teoria** sulla vita del suolo, l'ambiente circostante e le relazioni fra le piante, gli animali e le persone. I corsi sono destinati sia a **principianti** sia ad agricoltori che vogliono **approfondire** la tematica sinergica.	
CONTENUTI	• Agricoltura Naturale. • Permacultura. • Introduzione a diversi tipi d'agricoltura: agricoltura biologica, agricoltura biodinamica, agricoltura tradizionale. • Visita al terreno con rilevamento dati tecnici. • Progettazione e disegno dell'orto. • Realizzazione dei bancali • Impianto idraulico con irrigazione a goccia. • Programmazione e realizzazione della semina. • Trapianti. • Piante e le loro famiglie. • Disposizione sinergica degli elementi vegetali nei bancali. • Creazione e manutenzione del Compost. • Tecnica della Pacciamatura. • Tutori permanenti. • Il suolo. • Lavori necessari per tenere l'orto in buona salute e produttivo. • Concimi verdi. • Erbe spontanee. • Sistemi e sinergia fra gli elementi	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore** o di **100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

H.1.3 PRODUZIONE CON METODO BIODINAMICA NEL SETTORE VITIVINICOLO		
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza di base dell''agricoltura biodinamica. Il percorso formativo fornisce elementi che portano l'agricoltore ad essere creatore di un organismo aziendale denso di vita e diffusore di prodotti sani e di vitalità. Gli argomenti trattati riguarderanno I processi, le pratiche, i preparati, per la pratica dell'agricoltura biodinamica.	
CONTENUTI	– I PRINCIPI DELL'AGRICOLTURA BIODINAMICA… – L'AUTOSUFFICIENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA – LA ROTAZIONE – IL SOVESCIO….. – I PREPARATI BIODINAMICI – IL COMPOST – IL CALENDARIO LUNARE – COLTIVAZIONE DELLA VITE DA VINO SECONDO IL METODO BIODINAMICO – ITER PER LA CERTIFICAZIONE BIODINAMICA – STANDARDS PER LA VINIFICAZIONE DEMETER	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

H.1.4 GESTIONE AREE BOSCHIVE E FORESTALI	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire ai partecipanti adeguate conoscenze delle tecniche per una corretta gestione del patrimonio forestale per favorirne la tutela, la conservazione e il miglioramento. Inoltre prevede nozioni e indicazioni sulla valorizzazione della risorsa boschiva e forestale, Valorizzazione a fini turistico-ricreativi della foresta (silviturismo)
CONTENUTI	– nozioni di selvicoltura generali – nozioni di botanica generale – forestazione sostenibile – vivai forestali – ecologia forestale: principali malattie, lotta integrata – Sicurezza settore forestale – valorizzazione della risorsa boschiva e forestale – il silviturismo
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

H.1.5 VITICOLTURA SOSTENIBILE		
DESCRIZIONE	Il corso fornisce conoscenze teoriche e pratiche al fine di definire la messa a punto di un sistema di supporto alle decisioni al fine di definire e realizzare indirizzi produttivi maggiormente sostenibili	
CONTENUTI	• Conoscenza del territorio e delle potenzialità produttive: caratterizzazione del territorio (zonazione) al fine di definire indirizzi produttivi maggiormente sostenibili • Preparatori d'uva (potatori specializzati). • Gestione del suolo (monitoraggio delle aree vitate attraverso tecnologia a disposizione della viticoltura di precisione, per ottimizzare gli interventi in vigna con macchine a rateo variabile, la tecnica e gli input energetici, in maniera puntuale, minimizzando l'impatto ambientale. Miglioramento/difesa della struttura del suolo • Incremento del contenuto in sostanza organica • Sperimentazione di compostaggi a base di sottoprodotti dell'attività di trasformazione: verifica di performance, e sostenibilità economica-ambientale. • Gestione irrigazione • Gestione della fertilità (caratterizzazione ed interpretazione del benessere nelle differenti fasi fenologiche, in funzione delle produzioni enologiche da realizzare, gestione nutrizione, individuazione portainnesti, individuazione forma di allevamento funzionale (eventuale campo sperimentale), adattamento tecnica gestione della chioma, n° tralci /m, sfogliatura, cimatura, reti ombreggianti, antitraspiranti. Omogeneità sviluppo tralci (acrotonia, gemme ibernanti cieche. Gestione della chioma. Miglioramento freschezza vini - contenuto acidi organici, pH. Gestione dei fenomeni di colatura eccessiva dei fiori e frutticini in allegagione) • Gestione della difesa • Gestione della biodiversità (varietà resistenti ai cambiamenti climatici) • Gestione della vendemmia (Fenomeni di scottatura grappoli garantendo microclima della fascia produttiva sfavorevole alle crittogame. Incremento di molecole utili a prolungare la shelf life dei vini) • Impronta ecologica imprese di trasformazione (ecolife certificazione) • Carbon Footprint	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

H.1.6 CONVERSIONE AZIENDALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo: politiche e strategie per le imprese agricole biologiche • Le agricolture biologiche: elementi qualificanti e aspetti tecnico-produttivi • Dall'azienda al Food System • il ruolo della biodiversità nei sistemi agro ecologici: vantaggi sulla fertilità del suolo • tutela/creazione del paesaggio • contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici • le possibili strategie di miglioramento genetico per l'agricoltura biologica e di conservazione/utilizzo di semi e cultivar tradizionali • la gestione del processo di conversione aziendale al biologico • relazioni tra modelli di produzione e consumo agroalimentare e salute degli operatori e dei consumatori.
CONTENUTI	Valutazione dell'opportunità della conversione rispetto alla situazione aziendale, familiare, del lavoro, analisi economica, informazione sulla normativa, analisi del mercato dei prodotti aziendali e relativa assistenza amministrativa
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo • visite aziendali • stage • realizzazione di un project work.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

J.1.1 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN Allegato I – Obiettivi formativi specifici per le diverse tipologie di corso (di base e di aggiornamento) e DGR 337/15 e s.m.i.)	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza della Legislazione comunitaria e nazionale, la gestione del rischio e interventi di primo soccorso, la scelta e la corretta gestione dei prodotti fitosanitari, le tecniche di difesa a basso impatto ambientale, i controlli funzionali e la taratura delle macchine irroratrici,la lettura delle etichette le competenze per acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari nel rispetto delle normative in vigore, leggere consapevolmente le etichette, acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari riducendo al minimo i rischi per l'uomo e per l'ambiente, riconoscere i sintomi di avvelenamento e intervenire con le tecniche di primo soccorso, scegliere e utilizzare in maniera consapevole i prodotti fitosanitari e smaltire in maniera corretta i prodotti parzialmente utilizzati e/o i contenitori, gli strumenti per imparare ad utilizzare tecniche di difesa a basso impatto ambientale, e manutenere in maniera corretta le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari
DESTINATARI	Utilizzatori professionali ai sensi del DM 33/20158
CONTENUTI	– Legislazione comunitaria e nazionale – Lettura delle etichette – Gestione del rischio e interventi di primo soccorso – Scelta e corretta gestione dei prodotti fitosanitari – Tecniche di difesa a basso impatto ambientale – Controlli funzionali e taratura delle macchine irroratrici PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (Art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150) Allegato I – Obiettivi formativi specifici per le diverse tipologie di corso (di base e di aggiornamento)
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto. Inoltre, si prevedono esercitazioni volte a migliorare le competenze dei partecipanti circa la lettura delle etichette e delle schede di sicurezza e sul corretto utilizzo delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.
DURATA	– Corso di aggiornamento: attività in presenza, in aula e in campo, ella durata di **20** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

J.1.2 RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN Allegato I – Obiettivi formativi specifici per le diverse tipologie di corso (di base e di aggiornamento) e DGR 337/15 e s.m.i.)	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza della Legislazione comunitaria e nazionale, la gestione del rischio e interventi di primo soccorso, la scelta e la corretta gestione dei prodotti fitosanitari, le tecniche di difesa a basso impatto ambientale, i controlli funzionali e la taratura delle macchine irroratrici,la lettura delle etichette le competenze per acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari nel rispetto delle normative in vigore, leggere consapevolmente le etichette, acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari riducendo al minimo i rischi per l'uomo e per l'ambiente, riconoscere i sintomi di avvelenamento e intervenire con le tecniche di primo soccorso, scegliere e utilizzare in maniera consapevole i prodotti fitosanitari e smaltire in maniera corretta i prodotti parzialmente utilizzati e/o i contenitori, gli strumenti per imparare ad utilizzare tecniche di difesa a basso impatto ambientale, e manutenere in maniera corretta le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari
DESTINATARI	Utilizzatori professionali ai sensi del DM 33/20158
CONTENUTI	– Legislazione comunitaria e nazionale – Lettura delle etichette – Gestione del rischio e interventi di primo soccorso – Scelta e corretta gestione dei prodotti fitosanitari – Tecniche di difesa a basso impatto ambientale – Controlli funzionali e taratura delle macchine irroratrici PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (Art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150) Allegato I – Obiettivi formativi specifici per le diverse tipologie di corso (di base e di aggiornamento)
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto. Inoltre, si prevedono esercitazioni volte a migliorare le competenze dei partecipanti circa la lettura delle etichette e delle schede di sicurezza e sul corretto utilizzo delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.
MONITORAGGIO	Somministrazione di questionari di gradimento e apprendimento per verificare l'efficacia dell'intervento formativo
DURATA	– Corso di aggiornamento: attività di teoria e pratica, della durata di **12** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

J.1.3 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE PER PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN Allegato I – Obiettivi formativi specifici per le diverse tipologie di corso (di base e di aggiornamento) e DGR 337/15 e s.m.i.)	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza della Legislazione comunitaria e nazionale, la gestione del rischio e interventi di primo soccorso, la scelta e la corretta gestione dei prodotti fitosanitari, le tecniche di difesa a basso impatto ambientale, i controlli funzionali e la taratura delle macchine irroratrici,la lettura delle etichette le competenze per acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari nel rispetto delle normative in vigore, leggere consapevolmente le etichette, acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari riducendo al minimo i rischi per l'uomo e per l'ambiente, riconoscere i sintomi di avvelenamento e intervenire con le tecniche di primo soccorso, scegliere e utilizzare in maniera consapevole i prodotti fitosanitari e smaltire in maniera corretta i prodotti parzialmente utilizzati e/o i contenitori, gli strumenti per imparare ad utilizzare tecniche di difesa a basso impatto ambientale, e manutenere in maniera corretta le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari
DESTINATARI	Laureati in discipline agrarie e forestali come previsto dall'art. 8 comma 3 del DLGS 150/12
CONTENUTI	– Legislazione comunitaria e nazionale – Lettura delle etichette – Gestione del rischio e interventi di primo soccorso – Scelta e corretta gestione dei prodotti fitosanitari – Tecniche di difesa a basso impatto ambientale – Controlli funzionali e taratura delle macchine irroratrici
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto. Inoltre, si prevedono esercitazioni volte a migliorare le competenze dei partecipanti circa la lettura delle etichette e delle schede di sicurezza e sul corretto utilizzo delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.
DURATA	– Corso di aggiornamento: attività di teoria e pratica, della durata di **25** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

J.1.4 RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE PER I PRODOTTI FITOSANITARI (DM 22/01/14 PAN Allegato I – Obiettivi formativi specifici per le diverse tipologie di corso (di base e di aggiornamento) e DGR 337/15 e s.m.i.)	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza della Legislazione comunitaria e nazionale, la gestione del rischio e interventi di primo soccorso, la scelta e la corretta gestione dei prodotti fitosanitari, le tecniche di difesa a basso impatto ambientale, i controlli funzionali e la taratura delle macchine irroratrici,la lettura delle etichette le competenze per acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari nel rispetto delle normative in vigore, leggere consapevolmente le etichette, acquistare, conservare e utilizzare i prodotti fitosanitari riducendo al minimo i rischi per l'uomo e per l'ambiente, riconoscere i sintomi di avvelenamento e intervenire con le tecniche di primo soccorso, scegliere e utilizzare in maniera consapevole i prodotti fitosanitari e smaltire in maniera corretta i prodotti parzialmente utilizzati e/o i contenitori, gli strumenti per imparare ad utilizzare tecniche di difesa a basso impatto ambientale, e manutenere in maniera corretta le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari
DESTINATARI	Laureati in discipline agrarie e forestali come previsto dall'art. 8 comma 3 del DLGS 150/12
CONTENUTI	– Legislazione comunitaria e nazionale – Lettura delle etichette – Gestione del rischio e interventi di primo soccorso – Scelta e corretta gestione dei prodotti fitosanitari – Tecniche di difesa a basso impatto ambientale – Controlli funzionali e taratura delle macchine irroratrici
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto. Inoltre, si prevedono esercitazioni volte a migliorare le competenze dei partecipanti circa la lettura delle etichette e delle schede di sicurezza e sul corretto utilizzo delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.
DURATA	– Corso di aggiornamento: attività di teoria e pratica, della durata di **12** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

J.1.5 LA CUSTODIA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie per provvedere alla conservazione delle risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione
CONTENUTI	• Introduzione della biodiversità come strumento di salvaguardia dell'ambiente • La Biodiversità. Ecologia delle comunità, funzionamento e stabilità ecosistemica • Matrici abiotiche ambientali per la valorizzazione e conservazione della biodiversità • Biodiversità come fattore chiave di beni e servizi eco sistemici • Minacce alla biodiversità agricola ed ambientale • Specie aliene invasive • Destabilizzazione climatica • Pressioni antropiche • Deforestazione • Agricoltura intensiva e super intensiva • Tecniche di coltura per la conservazione della biodiversità vegetale • Il regolamento 6/12, il ruolo delle banche del germoplasma e la conoscenza dei libri genealogici e registri anagrafici • Modelli organizzativi della rete per il mantenimento della biodiversità (la circolazione del materiale genetico) • La valorizzazione delle risorse autoctone (idea di rete, filiere corte, best practice) • I vantaggi economici della biodiversità (simulazione di un investimento)
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

J.1.6 PREVENZIONE DEI DANNI – ALLEVAMENTO BOVINO ESTENSIVO NELLE AREE INTERNE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Le calamità naturali: incendi, attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste) • Prevenzione contro gli incendi: realizzazione/creazione/adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e prevenzione degli incendi boschivi; realizzazione di punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua e bocchette antincendio, interventi selvicolturali, – Prevenzione contro il rischio da calamità naturali: sistemazione di versanti a rischio e delle scarpate, interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dal rischio di avversità atmosferiche e al miglioramento della resilienza ai cambiamenti climatici – interventi finalizzati alla prevenzione dagli attacchi di patogeni forestali, insetti, altre fitopatie; – progettazione, realizzazione, adeguamento migliorativo e/o potenziamento di attrezzature, strutture e apparecchiature di monitoraggio delle avversità biotiche • I danni causati dalla fauna selvatica: cinghiali, cervidi, nutrie, orsi, lupi, cani rinselvatichiti • Il controllo della fauna selvatica: allontanamento, cattura, abbattimento
CONTENUTI	consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, fauna selvatica
METODOLOGIE DIDATTICHE	– Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo – visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

K.1.1 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA IN AZIENDA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato alla diffusione della conoscenza per ottimizzare le risorse idriche in azienda ed evitare sprechi della risorsa acqua ed un risparmio economico per l'azienda
CONTENUTI	❖ Stima dei fabbisogni idrici delle culture ❖ Tecniche e sistemi di irrigazione ❖ Sistemazione idraulica agraria per i surplus d'acqua
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

L.1.1 INNOVAZIONI DI TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER LA DIMINUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.		
DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate nelle pratiche agronomiche volte alla salvaguardia dell'ambiente. Un'attenzione sempre maggiore è attribuita alla salvaguardia dell'ambiente. Il corso agisce su due direttrici: la coltivazione fuori suolo e la lotta integrata alle avversità. Nell'ambiente confinato del fuori suolo è possibile una migliore utilizzazione dell'acqua, dei fertilizzanti e dei fitofarmaci, con relativo controllo delle dispersioni degli stessi nell'ambiente. Malattie fungine e fitofagi possono essere oggi affrontati con principi attivi a bassa tossicità, talora di origine naturale, nonché con l'uso di mezzi di difesa alternativi.	
CONTENUTI	- Razionalizzazione delle tecniche per colture fuori suolo e tecniche di agricoltura conservativa per la riduzione di emissioni climalteranti - Ricerca di molecole di origine vegetale utilizzabili quali fitofarmaci a basso impatto ambientale. - Uso di ausiliari, di microrganismi antagonisti e di prodotti naturali per la difesa dalle avversità - Aspetti biochimici delle interazioni intercellulari nell'ambito di processi patologici - Costituisce una linea di ricerca che mira ad approfondire le conoscenze circa i rapporti ospite-parassita, al fine di una efficace programmazione della difesa - nuovi flavonoidi antifungini - nuova O-metiltransferasi (recentemente inclusa dalla IUB nella classificazione EC quale scoperta associata al CRA-FSO).	
TIPOLOGIA	Formazione d'aula e workshop, visite didattiche. (si ipotizza una visita didattica nella realtà olandese)	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

L.1.2 BIODIVERSITÀ – ALLEVAMENTO BOVINO E BUFALINO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Riferimenti normativi: leggi comunitarie, nazionali e regionali • Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura, la zootecnia e l'ambiente • La biodiversità agricola, ambientale, zootecnica: Iniziative per il recupero e la valorizzazione di risorse genetiche autoctone • Le azioni per la tutela delle risorse genetiche autoctone vegetali • Le azioni per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali • Strategie di conservazione delle risorse genetiche animali • Strategie di valorizzazione del patrimonio zootecnico autoctono • Strategie di mantenimento della competitività delle risorse genetiche locali
CONTENUTI	Analisi ambientale, individuazione delle risorse di biodiversità agricola, naturale e zootecnica da conservare e sviluppare, individuazione di produzioni rispondenti ai requisiti di cui al DM 350/99 e/o a rischio di estinzione
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.1.3 DIFESA DELL'AMBIENTE	
DESCRIZIONE	L'intervento mira a formare figure specializzate nelle pratiche agronomiche volte alla salvaguardia dell'ambiente rispetto alla filiera Vitivinicola. Un'attenzione sempre maggiore è attribuita alla salvaguardia dell'ambiente. Il corso si sviluppa su due direttrici: la coltivazione fuori suolo e la lotta integrata alle avversità Nella coltivazione fuori suolo è possibile una migliore utilizzazione dell'acqua, dei fertilizzanti e dei fitofarmaci relativo controllo delle dispersioni degli stessi nell'ambiente. Malattie fungine e fitofagi possono essere oggi affrontati con principi attivi a bassa tossicità, talora di origine naturale, nonché con l'uso di difesa alternativi
CONTENUTI	Razionalizzazione delle tecniche per colture fuori suolo Ricerca di molecole di origini vegetale utilizzabili quali fitofarmaci a basso impatto ambientale. Uso di ausiliari, di microrganismi antagonisti e di prodotti naturali per la difesa dalle avversità - Aspetti biochimici delle interazioni intercellulari nell'ambito di processi patologici - Costituisce una linea di ricerca che mira ad approfondire le conoscenze circa i rapporti ospite-parassita, al fine di una efficace programmazione della difesa - nuovi flavonoidi antifungini - nuova 0-metlltransferasi (recentemente inclusa dalla IUB nella classificazione EC quale scoperta associata al CRA-FSO).
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare, si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

M.1.1 FORAGGICOLTURA E GESTIONE DEL TERRITORIO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti: le conoscenze tecniche per realizzare produzione di foraggi di qualità le conoscenze per favorire, attraverso la coltivazione di foraggi, la difesa e salvaguardia del suolo
CONTENUTI	• Tecniche di produzione dei foraggi • Salvaguardia dei suoli attraverso i foraggi
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

M.1.2 AZIONI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN CAMPO AGRICOLO E FORESTALE (PER OPERATORI AGRICOLI) «FORTORE – TAMMARO – MISCANO E ALTO TITERNO»	
DESCRIZIONE	Il corso mira ad accrescere le competenze dei partecipanti sulla corretta gestione del suolo nonché alla sua difesa con particolare riferimento alla sistemazione del reticolo idrografico per la regimazione delle acque e sulle tecniche di manutenzione o ripristino delle sistemazioni già esistenti.
CONTENUTI	• Sistemi per la manutenzione/ripristino della rete di drenaggio superficiale in aree agricole (fossi, solchi acquai) • Tecniche di stabilizzazione superficiale e protezione dall'erosione dei pendii • Sistemi per la manutenzione/ripristino dei terrazzamenti agricoli • Tecniche per la manutenzione o il ripristino delle scoline di deflusso; • Tecniche per il ripristino degli antichi valloni iemali; • Modalità per la realizzazione di fasce di rispetto con la piantumazione di adeguate essenze arboree e arbustive; • Pratiche di agricoltura conservativa (semina su sodo, minimum tiillage, strip tillage, ecc) • Razionalizzazione dei processi produttivi per la foraggicoltura • Biodiversità come contrasto al dissesto idrogeologico; • Conservazione e recupero delle fertilità dei suoli
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **100** ore
AREA/E D'INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

M.1.3 AZIONI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN CAMPO AGRICOLO E FORESTALE «TABURNO»	
DESCRIZIONE	Il corso mira ad accrescere le competenze dei partecipanti sulla corretta gestione del suolo nonché alla sua difesa con particolare riferimento alla sistemazione del reticolo idrografico per la regimazione delle acque e sulle tecniche di manutenzione o ripristino delle sistemazioni già esistenti e conservazione degli Habitat naturali
CONTENUTI	• Aspetti Generali sulle Aree Protette In Campania; • Ambiente e fattori ecologici • Pratiche Agronomiche per la prevenzione degli incendi • Tecniche per la manutenzione o il ripristino delle scoline di deflusso, anche per evitare lo scalzamento delle murature a secco a protezione dei terrazzamenti; • Tecniche per il ripristino degli antichi valloni iemali; • Le forme di finanziamento del PSR per il ripristino dei terrazzamenti, ciglionamenti e muretti a secco • Biodiversità come contrasto al dissesto idrogeologico; • Conservazione e recupero delle fertilità dei suoli
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
AREA/E D'INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore

M.1.5 CASTANICOLTURA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI	
DESCRIZIONE	Il corso fornisce ai partecipanti: - le conoscenze per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e meglio controllare le azioni dei patogeni; - le conoscenze per gestire gli effetti dell'attività agricola sull'ambiente; - le metodologie e gli strumenti per incrementare la competitività sui mercati internazionali.
CONTENUTI	Aspetti fitosanitari della castanicoltura dei Monti Picentini - Sistemi di lotta biologica e integrata Miglioramento delle tecniche agronomiche - Fertilizzazioni - Potatura - Portainnesti e varietà innovative Gestione dei cambiamenti climatici - Equilibrio idro-geologico e bilancio dell'acqua - Salvaguardia dell'ambiente Gestione aziendale - Associazionismo - Trasformazione dei prodotti - Promozione, commercializzazione e marketing - Packaging - Valorizzazione Mercati internazionali e mondiali della castagna - Nuovi prodotti artigianali e industriali
METODOLOGIE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di

DIDATTICHE	simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

M.1.6 OLIVICOLTURA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI	
DESCRIZIONE	Il corso fornisce ai partecipanti: - le conoscenze per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e meglio controllare le azioni dei patogeni; - le conoscenze per gestire gli effetti dell'attività agricola sull'ambiente; - le metodologie e gli strumenti per incrementare la competitività sui mercati internazionali.
CONTENUTI	Aspetti fitosanitari dell'olivicoltura dei Monti Picentini - Sistemi di lotta biologica e integrata
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

M.1.7 CORILICOLTURA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI	
DESCRIZIONE	Il corso fornisce ai partecipanti: - le conoscenze per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e meglio controllare le azioni dei patogeni; - le conoscenze per gestire gli effetti dell'attività agricola sull'ambiente; - le metodologie e gli strumenti per incrementare la competitività sui mercati internazionali.
CONTENUTI	Aspetti fitosanitari della corilicoltura dei Monti Picentini - Sistemi di lotta biologica e integrata
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

M.1.8 PROMUOVERE E DIVULGARE LA TARTUFICOLTURA COME INNOVAZIONE DI PRODOTTO PROCESSO DELLA CORILICOLTURA	
DESCRIZIONE	Il corso fornisce ai partecipanti: - le conoscenze per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e meglio controllare le azioni dei patogeni; - le conoscenze per gestire gli effetti dell'attività agricola sull'ambiente; - le metodologie e gli strumenti per incrementare la competitività sui mercati internazionali.
CONTENUTI	Miglioramento delle tecniche agronomiche - Tecniche di produzione e riproduzione di piantine micorizzate - Tecniche di impianto di tartufaie artificiali - Mantenimento di tartufaie naturali Gestione aziendale - Associazionismo - Trasformazione dei prodotti - Promozione, commercializzazione e marketing - Packaging - Valorizzazione Mercati internazionali e mondiali del tartufo - Nuovi prodotti artigianali e industriali
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

M.1.9 - L'AGRICOLTURA DEL DOMANI: LA COLTIVAZIONE DEI CEREALI IN REGIME BIOLOGICO.	
DESCRIZIONE	Il corso si prefigge i seguenti obiettivi: recupero delle vecchie varietà di cereali; aumentare la redditività aziendale; salvaguardia del paesaggio rurale; possibilità di reddito per giovani agricoltori; sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.
CONTENUTI	**La coltivazione dei cereali**, in special modo del frumento, in regime biologico (l'evoluzione del frumento dal neolitico ad oggi; le differenze genetiche tra i frumenti; metodi di coltivazione in biologico; possibilità di meccanizzazione appropriata; rotazioni e avvicendamenti; l'uso della semina diretta anche in bio) **La gestione dell'acqua** nella moderna azienda biologica (la sistemazione idraulico-agraria per i terreni di collina; cenni di topografia; la linea chiave, esperienza pratica in campo; presentazione degli strumenti di campo; creazione del piano quotato; visualizzazione del piano quotato sulla carta; ipotesi di linea chiave). **La complessità del paesaggio agrario** come aumento dell'efficienza aziendale (storia del paesaggio agrario; il nuovo concetto di agroforesta; il sistema albero; le specie multiscopo; i rilievi tecnici e per progettare un sistema agroforestale; applicazioni pratiche di un'azienda agroforestale)
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali,testimonianze,case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore /100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

P.1.1 GESTIONE DEI PASCOLI ESTENSIVI	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo: legislazione comunitaria e nazionale • Sistemi di pascolo estensivo • Requisiti: mantenimento dei prati permanenti , calendario, densità massima di allevamento, pascolo guidato o pastorizia di montagna, uso di razze locali o tradizionali per il pascolo nei prati permanenti. • Diversificazione delle colture • Avvicendamento delle colture • aree di interesse ecologico • utilizzo controllato di concimi e/o prodotti fitosanitari
CONTENUTI	Gestione delle attività di conservazione dei pascoli e delle aree di interesse ecologico e quelle gestite con criteri di salvaguardia del paesaggio, mitigazione dei cambiamenti climatici, della tutela del suolo e delle acque, della biodiversità
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo • visite aziendali • stage • realizzazione di un project work.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

A.1.32 SICUREZZA NELLE AZIENDE AGRICOLE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza della Legislazione comunitaria e nazionale per la gestione del rischio e interventi di primo soccorso, gli adempimenti e le misure di prevenzione dei rischi nelle aziende agricole.
CONTENUTI	– Normativa nazionale e comunitaria per la sicurezza sul lavoro in agricoltura; – Individuazione dei rischi; – Gli adempimenti per la sicurezza; – Misure di prevenzione; – Nozioni di primo soccorso; – Igiene alimentare HACCP per le aziende agricole
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali e di gruppo. In particolare si prevede accanto ai momenti in plenaria di inquadramento teorico, spazi di approfondimento e simulazione di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore.
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.3 ATTIVITA' AGRITURISTICA	
DESCRIZIONE	Il corso deve supportare gli imprenditori agricoli che intendono diversificare le attività puntando sull'agriturismo
CONTENUTI	• l'agriturismo come attività integrativa di un'impresa agricola (regolamentazione, disciplina, fiscalità e contabilità); • l'organizzazione turistico ricettiva (ambienti esterni ed interni, gli adempimenti per la sicurezza sul lavoro); • il marketing dell'azienda agrituristica (ospitalità, i fattori di promozione, differenziazione dell'offerta, eventi e iniziative). • il Social Marketing
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100 ore**
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. 1.4 ALLESTIMENTO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA NELLE IMPRESE AGRICOLE		
DESCRIZIONE	Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze per allestire servizi di accoglienza ai visitatori di livello adeguato agli standard dei concorrenti nazionali *Nota: il corso può essere applicato a specifiche filiere produttive. In particolare si può distinguere tra imprese vitivinicole (che hanno una domanda più sviluppata) ed altre imprese*	

CONTENUTI	• Le motivazioni ed esigenze della domanda turistica
	• La progettazione di esperienze turistiche
	• La gestione della prenotazione
	• L'accoglienza in azienda: segnaletica ed erogazione delle informazioni turistiche
	• L'organizzazione di servizi differenziati per target
	  ○ Famiglie
	  ○ Bambini
	  ○ Anziani
	  ○ Scolaresche
	  ○ Gruppi organizzati italiani
	  ○ Stranieri
	• L'allestimento del punto vendita e dello shopping in azienda
	• L'organizzazione dei servizi di ristorazione e pernottamento
	• Il ruolo dei souvenir per la costruzione dell'esperienza turistica e la crescita del valore	

METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.5 IL REVENUE MANAGEMENT PER LE AZIENDE AGRITURISTICO-RICETTIVE		
DESCRIZIONE	Il corso intende favorire il trasferimento di competenze per l'attuazione delle strategie collegate al revenue management da parte delle aziende operanti nel settore del turismo rurale (agriturismo ed altri operatori della ricettività)	
CONTENUTI	• Le leve del revenue management • Il pricing • Le tariffe di vendita • Il price managment e room category • La distribuzione on-line: Booking, Expedia, etc. • I canali alternative • Le promozioni web	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.6 START UP NELL'AGRICOLTURA DELLA SALUTE		
DESCRIZIONE	Il corso intende fornire ai partecipanti una visione sulle potenzialità di mercato e le condizioni connesse alla realizzazione di prodotti ad elevato interesse nutrizionale e salutistico, trasferendo le competenze di prodotto e di processo necessarie alla loro realizzazione	
CONTENUTI	• Il mercato delle produzioni agricole salutistiche • Il rapporto fra qualità dei cibi, dieta e stato di benessere psicofisico delle persone • Strategie colturali innovative per coniugare sostenibilità ed efficienza produttiva • Gli alimenti nella prevenzione di malattie croniche e tumorali • Approfondimento delle tecniche e tecnologie di prodotto e di processo per l'avvio di nuove e specifiche produzioni	
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali	
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore	
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.7 FATTORIE DIDATTICHE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti le Competenze necessarie alla realizzazione, gestione e promozione di una fattoria didattica, attività che va verso la multifunzionalità dell'impresa agricola e l'integrazione del reddito agricolo. In particolare, il corso trasferirà la peculiarità di questa attività, rivolta a tutti, ma in particolare alle scolaresche, quale strumento irrinunciabile per avvicinare i cittadini ai valori del mondo rurale. Attraverso le capacità acquisite durante il percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di progettare e gestire la fattoria didattica in modo che essa sia in grado di avvicinare concretamente il consumatore ai valori culturali, ambientali e produttivi del mondo agricolo, di riscoprire la Dieta Mediterranea, i prodotti tipici e le peculiarità del nostro territorio, in modo da approfondire il legame che unisce il cibo, l'ambiente, il territorio, la salute.
CONTENUTI	– Requisiti strutturali – La Carta della qualità ed il protocollo attuativo – L'albo regionale delle fattorie didattiche, obblighi e benefici – Le Azioni promozionali della Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Regione Campania (guida, fattorie aperte e altre manifestazioni) – Aspetti normativi assicurativi e fiscali – L'organizzazione di una fattoria didattica dal punto di vista strutturale, organizzativo, produttivo e familiare – La pianificazione delle attività di una fattoria didattica – L'accoglienza – Sicurezza, Obblighi e Conformità di Legge – La risorsa informatica per la gestione dell'azienda e la promozione delle attività – La didattica e la pedagogia attiva – I percorsi didattici
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore • Workshop della durata massima di 30 ore
AREA/E D'INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.8 LE FATTORIE DELLA SALUTE	
DESCRIZIONE	Il corso si rivolge alle fattorie didattiche che hanno intrapreso un ruolo attivo di comunicazione della qualità dei prodotti e dei processi, oltre che dei valori 'primari' dell'agricoltura di qualità. In particolare intende favorire: • la conoscenza dei principi della Dieta Mediterranea e dei loro benefici sul piano dietetico-salutistico; • la diffusione e applicazione delle sapienze dell'offerta gastronomica basata sull'impiego di prodotti e specialità tradizionali; • l'utilizzo dell'immagine della dieta mediterranea quale veicolo di attrazione turistica. Quale risultato finale ci si attende di attivare una competenza che stimoli la diversificazione del reddito delle imprese rurali, in particolare derivante dalla vendita di produzioni cosiddette "a chilometro zero" e degli annessi servizi turistici.
CONTENUTI	• Il corso si divide in tre aree: • La prima destinata a introdurre il tema della Dieta Mediterranea, presentando gli effetti benefici della Dieta Mediterranea sul benessere e sulla salute. • La seconda focalizzata sulle ricette della Dieta Mediterranea e la presentazione di piatti e ricette da parte di noti chef della cucina Mediterranea (anche attraverso visite guidate a noti ristoranti della cucina Mediterranea). • La terza dedicata alla valorizzazione turistica della Dieta Mediterranea. • Contenuti specifici: • l'alimentazione e la salute; • l'alimentazione tradizionale e l'alimentazione contemporanea; • i caratteri distintivi della Dieta Mediterranea: contesto geografico, inquadramento storico; • gli alimenti principali; • gli effetti e i benefici sulla salute; • le ricette tradizionali della Dieta Mediterranea; • l'innovazione in cucina basata sulla Dieta Mediterranea; • le opportunità turistiche legate alla promozione della Dieta Mediterranea; • l'organizzazione di una accoglienza "Mediterranea"; • la declinazione della Dieta Mediterranea nell'esperienza turistica.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.9 - SVILUPPO DI FORME DI DIVERSIFICAZIONE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo del settore • principali forme di diversificazione: processi di lavorazione delle materie prime in azienda, trasformazione, produzione di energia, l'agriturismo • Le nuove attività di diversificazione: attività ricreative e sociali, fattorie didattiche, servizio per gli allevamenti, sistemazioni di aree verdi • Integrazione dl reddito aziendale • Diversificazione e sostenibilità: i criteri della triplice sostenibilità - economica, ambientale e sociale.
CONTENUTI	Normativa vigente. Ottimizzazione ed ulteriore sviluppo di attività di diversificazione del reddito aziendale già in essere, valutazione delle performances e del mercato potenziale, sviluppo di azioni di marketing
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **20 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.10 DIFFUSIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA NELLE AREE RURALI	
DESCRIZIONE	Le attività formative avranno ad oggetto lezioni frontali e on site per approfondire gli elementi fondamentali affinché si possa diffondere la cultura di un'impresa moderna, aperta al mercato, sia nazionale che estero, capace di affrontare le nuove sfide che la celerità di una economia globale impone. Si tratta di attivare percorsi finalizzati allo sviluppo delle capacità, delle competenze aziendali e dell'efficacia manageriale nel guidare e gestire il cambiamento organizzativo e si articola in diverse soluzioni studiate per tipologia di destinatari, durata, argomenti trattati, metodologia didattica e programmi totalmente costruiti ad hoc. L'approccio si basa su una visione integrata dei processi aziendali, in linea con le esigenze delle aziende agricole o agro-artigianali e dei singoli partecipanti. L'approfondimento delle esigenze specifiche sulle tematiche sarà oggetto di analisi in fase di progettazione esecutiva dei percorsi formativi. L'attività formativa sarà sempre focalizzata su esperienze e problematiche aziendali reali, consentendo così una piena e proficua condivisione e valorizzazione del patrimonio di conoscenze e competenze.
CONTENUTI	– Conoscenza del contesto – Organizzazione delle aziende di piccole dimensioni - L'innovazione nelle imprese – Elementi di conoscenza dei mercati di sbocco – Elementi di marketing innovativo – Casi pratici
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.11 CORSO DI ANIMAZIONE DIDATTICA E CULTURALE NEL TURISMO RURALE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato ad offrire ai partecipanti conoscenze teoriche e pratiche per valorizzare il paesaggio rurale, attraverso la promozione e realizzazione di eventi artistico-culturali, itinerari interattivi, percorsi didattici, percorsi di studio e approfondimento rivolti ai potenziali "clienti del territorio": popolazione locale, turisti e visitatori.
CONTENUTI	– Marketing territoriale e comunicazione – Legislazione turistica – Identificazione delle risorse (culturali, della tradizione, ambientali) di un territorio – Progettazione e organizzazione delle attività di promozione e di comunicazione – Progettazione e organizzazione delle attività di commercializzazione del prodotto turistico-culturale di un'area – Attività di ricerca, di animazione culturale, di divulgazione, didattica – Elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali e di gruppo. In particolare si prevede accanto ai momenti in plenaria di inquadramento teorico, spazi di approfondimento e simulazione di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore.
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1.16 - SVILUPPO DI FORME DI DIVERSIFICAZIONE NEGLI ALLEVAMENTI OVICAPRINI	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo del settore • principali forme di diversificazione: processi di lavorazione delle materie prime in azienda, trasformazione, produzione di energia, l'agriturismo • Le nuove attività di diversificazione: attività ricreative e sociali, fattorie didattiche, servizio per gli allevamenti, sistemazioni di aree verdi • Integrazione dl reddito aziendale • La promozione dello sviluppo economico verso criteri di sostenibilità secondo i criteri della triplice sostenibilità - economica, ambientale e sociale - e nella prospettiva di obiettivi di prosperità per le comunità
CONTENUTI	Ottimizzazione ed ulteriore sviluppo di attività di diversificazione del reddito aziendale già in essere, valutazione delle performances e del mercato potenziale, sviluppo di azioni di marketing
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 20 ore per ciascun corso erogato
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.1.1 CONTRATTI DI RETE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a - promuovere lo sviluppo imprenditoriale attraverso la nascita e lo sviluppo di forme di aggregazione tra imprese formalizzate nel contratto di rete (legge n. 33/2009) - approfondire le conoscenze sugli aspetti giuridici, tecnologici e gestionali della forma organizzativa e del contratto di rete attraverso un approccio interdisciplinare; - affrontare temi specifici della forma e del contratto di rete riguardanti le imprese agro-alimentari
CONTENUTI	• **Dalla forma a rete al contratto di reti:** l'individuazione dei benefici per i partner della rete. Le tipologie delle reti di impresa. Il contratto di rete: la legge n.33/2009 e successive integrazioni. Vincoli ed opportunità. • **La formulazione del piano strategico di rete:** le scelte di posizionamento del prodotto/servizio, mercato e tecnologie ed i contributi dei partner della rete. La strategia organizzativa: i cambiamenti organizzativi e le nuove modalità di collaborazione tra i partner della rete. • **L'internazionalizzazione della rete:** le strategie di internazionalizzazione. Gli attori e le fonti disponibili per la ricerca di business partner in contesti internazionali (Europa, Oriente, Americhe). Le linee guida sulle tipologie più comuni di contratti di collaborazione commerciale internazionale. Le garanzie (operative e finanziarie) da richiedere. Le opportunità di finanziamento di progetti di internazionalizzazione di una rete di impresa. • **La contabilità della rete e il regime fiscale:** il sistema di contabilità in rete nelle piccole e medie imprese. Il trattamento dell'IVA. La contabilità fiscale di rete. Le agevolazioni fiscali previste dalla normativa alle imprese aderenti ad un contratto di rete e le modalità per accedervi. • **Il Marketing e la comunicazione di rete:** La rete di impresa come sistema "multiprodotto" e "multimercato". Il Piano di Marketing: obiettivi, mercati di riferimento, strategie di posizionamento. Il web e digital marketing. Il branding della rete.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50 ore**
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.1.2 PROMOZIONE DI UN BRAND TERRITORIALE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a far apprendere le modalità di promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione delle sue risorse agricole, zootecniche, ricettive ed enogastronomiche. Il corso intende, inoltre, individuare gli strumenti atti a costruire e amplificare tale promozione attraverso il lavoro dei singoli, coordinato con quello di tutto il comparto. Inoltre mira all'apprendimento e all'utilizzo degli strumenti e delle tecniche più aggiornate per operare nel campo dello sviluppo competitivo e sostenibile dei territori, della loro comunicazione e visibilità.
CONTENUTI	❖ il concetto di identità territoriale ❖ metodologie, conoscenze e competenze di design per i territori; ❖ definizione del brand di un territorio, in termini di concept, messaggi, attributi, valori e "personalità" ❖ modalità di gestione dell'identità territoriale attraverso e la gestione del "capitale di marca" da parte dei diversi stakeholders territoriali ❖ le tecniche del marketing e del branding applicate alla promozione di luoghi ❖ organizzazione del processo comunicativo (media planning)
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50**/**100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.1.3 L'UNIONE FA LA FORZA	
DESCRIZIONE	In particolare sono interessate le filiere: ortofrutta, latte, miele, legumi, olive e quelle di cui all'All. 1 (Elenco prodotti agricoli previsto dall'art. 32 del Trattato sul funzionamento dell'UE). In maniera diretta il lifelong learning, apprendimento permanente per essere consapevoli delle opportunità che un mercato globalizzato è in grado di offrire anche alle microimprese ma solo se unite.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze,case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1.1 ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA E CONSORZI DI 1° E 2° LIVELLO	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire ai destinatari adeguate conoscenze sull'organizzazione delle filiere.
CONTENUTI	– I Diversi Tipi Di Filiere Agroalimentari Nazionali E Regionali – Normativa E Prassi Amministrative – Il Ruolo Dell'o.P. All'interno Della Filiera – Tracciabilità Dei Prodotti Della Filiera – Mercati di Riferimento e le principali modalità di approccio al mercato – Standard Di Presentazione Dei Prodotti – Metodi di Trasformazione e Commercializzazione per incrementare la competitività sul mercato
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1.6 MIGLIORARE LE CONOSCENZE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DELLA VENDITA DIRETTA E DEI MERCATI LOCALI (FILIERA CORTA)

DESCRIZIONE	Il corso mira a formare figure specializzate nell'organizzazione della filiera corta. Le tematiche trattate nelle lezioni affrontano tecniche e metodi per affrontare quel mercato che prende in considerazione i cambiamenti di comportamento di acquisto dei consumatori, che non riguardano solo la ricerca di maggiore convenienza di prezzo, riguardano anche la ricerca di un rapporto più stretto con i produttori, con l'economia locale, ed una maggiore conoscenza e controllo delle condizioni di produzione e della qualità dei beni.
CONTENUTI	• Caratteristiche e vantaggi della filiera corta (importanza strategica, offerta e domanda, riferimenti di legge); • I riferimenti normativi sulla vendita diretta in Italia (adempimenti fiscali, igienico sanitari) • La vendita diretta nelle aziende agricole (Ortofrutta, Olio di oliva, Vino, Miele e prodotti dell'alveare, Animali di bassa corte, Uova, Latte, Carni rosse, Formaggi e salumi) e le problematiche connesse • Marketing (vendita a chilometro zero, e-commerce per vendere prodotti on line, i gruppi di acquisto) • Promozione del territorio e delle produzioni locali
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali .
DURATA	– Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1.9 - SVILUPPO DELLE FILIERE E RETI TERRITORIALI	
DESCRIZIONE	Il percorso formativo mira a trasferire conoscenze e competenze che sostengano le aziende nel processo aggregativo di filiera, finalizzato ad una migliore valorizzazione e conseguente commercializzazione del prodotto, attraverso l'uso di canali di vendita diretta o di filiera corta. Il corso viene attivato in coerenza con gli obiettivi della SSL del GAL finalizzati a favorire il potenziamento e la competitività delle filiere produttive territoriali e la creazione di reti e comunità intelligenti.
CONTENUTI	– Nozioni generali – Politiche normative e strumenti per lo sviluppo delle filiere e delle imprese agricole – Filiere e reti territoriali: sviluppo sostenibile ed integrato – Agricoltura sostenibile e responsabile
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore.
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

H.1.1 GESTIONE DEL BOSCO	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire ai partecipanti adeguate conoscenze delle tecniche per una corretta gestione del patrimonio forestale per favorirne la tutela, la conservazione e il miglioramento.
CONTENUTI	– nozioni di selvicoltura generali – nozioni di botanica generale – forestazione sostenibile – vivai forestali – ecologia forestale: principali malattie, lotta integrata – Sicurezza settore forestale
TIPOLOGIA	Formazione d'aula e esercitazioni pratiche e visite aziendali
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezioni frontali, esercitazioni in gruppi e momenti di confronto.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

H.1.4 GESTIONE AREE BOSCHIVE E FORESTALI	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire ai partecipanti adeguate conoscenze delle tecniche per una corretta gestione del patrimonio forestale per favorirne la tutela, la conservazione e il miglioramento. Inoltre prevede nozioni e indicazioni sulla valorizzazione della risorsa boschiva e forestale, Valorizzazione a fini turistico-ricreativi della foresta (silviturismo)
CONTENUTI	– nozioni di selvicoltura generali – nozioni di botanica generale – forestazione sostenibile – vivai forestali – ecologia forestale: principali malattie, lotta integrata – Sicurezza settore forestale – valorizzazione della risorsa boschiva e forestale – il silviturismo
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività di teoria, di pratica (esercitazioni, visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.1.1 PAESAGGIO	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: – Contesto normativo di riferimento: Quadro internazionale e comunitario – Quadro conoscitivo della situazione attuale e problematiche generali – Lo stato della biodiversità in Italia: La diversità interspecifica e intraspecifica d'interesse agrario, la diversità degli ecosistemi agrari e forestali – Le politiche in tema di biodiversità – Aree agricole e forestali ad alto valore naturalistico. – Miglioramento dell'ambiente e delle zone rurali – Miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali e promozione della diversificazione: rafforzare le capacità dei partenariati locali; promuovere il partenariato pubblico-privato; promuovere la cooperazione e l'innovazione; migliorare la governance locale; formazione dei giovani; sviluppo del turismo sostenibile; promozione di attività agricole o forestali non prevalenti o marginali che abbiano effetti positivi sulla biodiversità – Promozione di elementi di importanza ecologica es. siepi, frangivento, boschetti, alberi, arbusti e mantenimento delle fasce erbose (se presenti) adiacenti. – miglioramento delle aree agricole all'interno del mosaico paesaggistico attraverso misure di mitigazione (agricoltura biologica, siepi, margini erbosi, muretti a secco, piccole zone umide).
CONTENUTI	Formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità, di miglioramento del paesaggio e sviluppo di attività di integrazione del reddito legate alla salvaguardia del paesaggio e all'estensivizzazione delle colture nonché della conservazione di elementi caratterizzanti del paesaggio (laghetti, stagni, siepi, etc)
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.1.2 IL PAESAGGIO RURALE: PIANIFICAZIONE O PAESAGGIO LIBERO?	
DESCRIZIONE	Le attività formative avranno ad oggetto lezioni frontali e on site per approfondire gli elementi fondamentali affinché si possa diffondere la consapevolezza della bellezza e sublimità del Paesaggio Rurale. Il territorio ed ambiente rivelano la loro forza e tutta la bellezza della geo-diversità strutturale e della biodiversità sopraggiunta, ed è anche attraverso di esso che la storia dell'uomo può essere riraccontata. Una struttura portante del progetto evolutivo della terra manifesta la sua capacità di essere rete ecologica di supporto alla storia dell'uomo, alla sua capacità di interpretare il potenziale e scrivere la propria storia della vita. La storia dell'uomo e la sua capacità di risemantizzare il territorio e l'ambiente possono essere riconosciute anche come storia dei paesaggi. Luoghi con nuovi significati del territorio e dell'ambiente. Per la presenza dell'uomo o per la sua assenza dalla storia corrente. Il paesaggio diventa forma concretata dello spazio ed è lo spazio che parla del tempo; lo sguardo si allunga oltre l'orizzonte della vista. Entra dentro l'orizzonte per mischiare il pensiero obliquo e quello verticale. Il saper pensare lo spazio: vuoto o pieno, riguarda quindi sia il territorio che l'ambiente; può divenire racconto di paesaggio dove il Paesaggio non è più solo un quadro ma è sempre più un bene pubblico e un patrimonio difficilmente misurabile da conservare e valorizzare e quindi da progettare. Dal punto di vista economico ciò può significa re che la costruzione dei cosiddetti paesaggi di qualità può diventare una nuova produzione economica, soprattutto per quelle aree che possono conta re su questa risorsa e sulla percezione del sublime. Vi è pertanto, la possibilità di un'evoluzione concettuale del paesaggio rurale, da paesaggio rurale a paesaggio rurale contemporaneo, che suggerisce alla città di rivisitare il concetto di spazio comune fino a risalire verso il desiderio di pausa urbana da includere dentro al concetto di città. E' la città che rivede il proprio paesaggio ed allarga il desiderio di campagna fino a sentirsi città di area vasta, a riconoscere le regioni ecologiche di appartenenza a ridefinire i confini della propria creatività. Il paesaggio si fa città e la città si fa paesaggio e l'uomo moltiplica il desiderio di città in una visione cosmica.
CONTENUTI	- Conoscenza del contesto – Il paesaggio rurale come progettato dalla natura - Itinerari di valorizzazione legati ai prodotti - Paesaggio ed economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Elementi di marketing territoriale – Analisi di casi pratici di pianificazione e progettazione di paesaggi rurali
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

J.1.4 - INGEGNERIA NATURALISTICA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Salvaguardia del territorio e dell'ambiente rurale e integrazione dell'agricoltura e delle foreste con i sistemi economici territoriali – Sostenibilità ambientale: la salvaguardia e lo sviluppo dell'ambiente in relazione con gli interessi economici dell'intera filiera – le cause del dissesto idrogeologico: Fattori Antropici - Fattori Naturali (Erosioni, Alluvioni, equilibrio dei litorali) – Rischio idrogeologico in Italia: analisi della localizzazione geografica dei fenomeni – Rassegna normativa in materia di dissesto idrogeologico – Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto al rischio idrogeologico – Interventi per la prevenzione: regimazione delle acque, corretta gestione del territorio, contributo della progettazione. interventi in ambito agricolo e forestale – Strumenti e tipologie di intervento: tipologie di intervento strutturale e non strutturale, manutenzione del territorio, interventi di ingegneria naturalistica, interventi per il controllo dell'erosione superficiale, interventi mediante opere di sostegno, opere di drenaggio, interventi sugli alvei fluviali
CONTENUTI	progettazione di interventi di ingegneria naturalistica ai sensi della normativa vigente ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico nelle aree forestali
METODOLOGIE DIDATTICHE	– Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo – visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

M.1.4 AGRICOLTURA VS DEGRADO	
DESCRIZIONE	L*ifelong learning*, apprendimento permanente per essere consapevoli dei cambiamenti e riuscire a gestirli, è un potenziamento delle *skill* a tutto vantaggio della produttività, migliora la dimensione relazionale e il senso di soddisfacimento personale.
CONTENUTI	- Biodiversità nel territorio dell'Alto Casertano - Conoscenza dei rischi connessi al degrado del suolo - L'agricoltura conservativa di luoghi e prodotti - L'apporto della tecnologia e dell'innovazione nella produzione agricola - Opportunità connessa all'agricoltura biologica in termini di mercato - I vantaggi di operare in rete - Opportunità offerte dalla normativa europea e nazionale In particolare: Conoscenza del contesto – Il concetto di "degrado" nelle aree interne – L'Agricoltura in difesa del suolo – Scienza e tecnica per una nuova agricoltura: L'apporto delle nuove tecnologie e della ricerca scientifica. – I trend di mercato per l'architettura biologica e il recupero delle colture tradizionali: studio di un caso scuola. – Le opportunità offerte dalla normative vigente sulla riconversione agricola.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.1.1 EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ALLEVAMENTO BOVINO	
OBIETTIVI TRASVERSALE	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento ai medesimi Innovazione
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: – quadro di riferimento europeo e nazionale : normativa e indirizzi politici – Analisi energetica del settore – l'efficienza energetica in agricoltura e nella filiera zootecnica – Gli attori della filiera Agroenergia – Le energie rinnovabili: fotovoltaico, Biogas, Biometano, Bioliquidi – Ricerca ed innovazione tecnologica per la sostenibilità ambientale
CONTENUTI	Ottimizzare l'uso dell'energia attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo, aumentare l'efficienza energetica attraverso adeguamenti strutturali volti al risparmio energetico
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.1.1 LE BIOENERGIE. BIOGAS	
DESCRIZIONE	Si promuove l'apprendimento permanente per essere consapevoli dei cambiamenti e riuscire a gestirli, un potenziamento delle *skill* a tutto vantaggio della produttività, migliora la dimensione relazionale e il senso di soddisfacimento personale.
CONTENUTI	- Biodiversità nel territorio dell'Alto Casertano, - Conoscenza dei rischi connessi all'uso indiscriminato delle risorse tradizionali per produrre energia - Conoscenza delle opportunità offerte dall'efficientamento energetico - L'agricoltura conservativa di luoghi e prodotti - L'apporto della tecnologia e dell'innovazione nella produzione agricola - Opportunità connessa alla realizzazione degli impianti di Biogas - I vantaggi di operare in rete - Opportunità offerte dalla normativa europea e nazionale
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.1.2 PRODUZIONE DI BIOGAS E DI ENERGIE ALTERNATIVE ED ECOCOMPATIBILI	
DESCRIZIONE	Il corso intende fornire ai partecipanti le competenze per promuovere la realizzazione di impianti di trasformazione degli scarti legnosi in energia termica o elettrica da biogas ottenuto mediante digestione anaerobica e competenze per promuovere la realizzazione di impianti di valorizzazione del biogas alimentati con reflui zootecnici
CONTENUTI	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Concetti di sostenibilità ambientale e fonti energetiche – Fonti energetiche primarie e derivate • Classificazione delle fonti energetiche rinnovabili in base alla legislazione vigente • Fonti energetiche rinnovabili: fonte solare per conversione termica e fonte solare per conversione fotovoltaica, foto eolica, fonte idraulica, biomasse e biogas e biogas solare • Normative di riferimento e Politiche energetiche nazionali, europee e mondiali per la promozione dell'utilizzo di energia rinnovabile in azienda • Canali di funzionamento per l'adozione di sistemi di energia rinnovabile in azienda • Effetti economici nell'utilizzo delle rinnovabili.
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo , visite aziendali, stage , realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **100** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q.1.1 - AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI FORESTALI PROFESSIONALI	
DESCRIZIONE	Il corso è volto a far conoscere l'uso in sicurezza della motosega nei lavori di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco per via terrestre di latifoglie e conifere di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina–operatore ed alla sicurezza. Consente ai partecipanti di acquisire conoscenze per lavorare in sicurezza a seguito dell'abbattitore, di conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. Permette di applicare le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega, di conoscere gli attrezzi forestali di sua competenza e le norme di comportamento sicuro; conoscere e utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni. Permette di acquisire nozioni per collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile, comprendere i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza (Documento di valutazione dei rischi ecc.). Il corso ha un contenuto prevalentemente pratico
CONTENUTI	Moduli 1 - Cenni di ecologia forestale, dendrometria e selvicoltura e di normativa forestale (10 ore teoria): A. L'ecosistema foresta B. La gestione forestale sostenibile: cenni di dendrometria e di selvicoltura C. normativa forestale 2 - Gestione e organizzazione del cantiere forestale: introduzione all'uso in sicurezza della motosega (16 ORE di cui 4 teoria e 12 pratica) (F1)[1] - cenni sui dispositivi di protezione individuale (DPI); - cenni sulle parti costitutive e dispositivi di protezione della motosega; - avviamento e rifornimento motosega; - norme di sicurezza su uso della motosega in attività di depezzatura e sramatura; - depezzatura legna da ardere (a terra e su cavalletto); - taglio arbusti e piccoli alberi fino a 10 cm di diametro; - basi della manutenzione e affilatura motosega. 3 - Gestione e organizzazione del cantiere forestale: Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (24 ORE di cui 4 teoria e 20 pratica) (F2)[2]

[1] I contenuti del modulo fanno riferimento a quanto previsto dalla scheda F1 "Introduzione all'uso in sicurezza della motosega" del repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte

[2] I contenuti del modulo fanno riferimento a quanto previsto dalla scheda F2 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento" del repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi di protezione della motosega; - norme di sicurezza su uso della motosega nell'allestimento di latifoglie e conifere di piccole e medie dimensioni in condizioni semplici; - sramatura latifoglie; - sramatura conifere; - uso della roncola; - lavorazione e trattamento ramaglie; - depezzatura con nastro misuratore; - tagli di depezzatura (taglio verticale semplice, taglio d'incisione, taglio circolare aperto, taglio a chiusura); - atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni (non superiori a 30 cm) con depezzatura a 1 m; - manutenzione e affilatura motosega, manutenzione roncola.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche in cantiere forestale con le attrezzature previste[3]
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania
RICONOSCIMENTO AI FINI DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI	I contenuti del corso, unitamente al conseguimento del relativo attestato, potranno essere oggetto di riconoscimento di crediti formativi nell'ambito dei percorsi di qualificazione del settore forestale

[3] - **Kit di utilizzo della motosega per il modulo F1** Materiale minimo di riferimento per una squadra di 5 componenti: - 3 motoseghe - 2 leve di abbattimento - 2 aste metriche - 3 roncole con custodia - 3 cinturoni completi – 3 bindelle autoavvolgenti - 1 cavalletto per taglio legna - 3 doppi metri - 2 zappini Attrezzatura per la manutenzione della motosega per una squadra di 5 componenti: 2 morsetti per affilatura (feelboy) 6 lime tonde: 2 per passo (4,8 ' 5,2 ' 5,5 mm) 2 lime piatte piccole 2 lime piatte larghe 1 ingrassatore 2 placchette per orientamento lima 3 informative su caratteristiche catena (scatola o equivalente) 2 pennelli per pulizia 1 scovolino in ferro per pulizia spranga 2 placchette per limitatore (vari modelli) 1 cacciavite per carburatore 1 occhiali di protezione 1 spazzola per candela 1 guidalima (vari modelli) 1 brugola per motosega 1 detergente 1 gesso forestale Materiale di pronto soccorso, dimensionato in relazione al numero di corsisti Segnaletica di cantiere

- **Kit di utilizzo della motosega per il modulo F2** Materiale minimo di riferimento per una squadra di 5 componenti: - 3 motoseghe - 2 leve di abbattimento - 2 aste metriche - 3 roncole con custodia - 3 cinturoni completi – 3 bindelle autoavvolgenti - 3 doppi metri - 2 zappini - 2 giratronchi (vari modelli) - 2 scuri - 3 cunei (vari modelli) - 2 mazze a cuneo Attrezzatura per la manutenzione della motosega per una squadra di 5 componenti: 2 morsetti per affilatura (feelboy) 6 lime tonde: 2 per passo (4,8 ' 5,2 ' 5,5 mm) 2 lime piatte piccole 2 lime piatte larghe 1 ingrassatore 2 placchette per orientamento lima 3 informative su caratteristiche catena (scatola o equivalente) 2 pennelli per pulizia 1 scovolino in ferro per pulizia spranga 2 placchette per limitatore (vari modelli) 1 cacciavite per carburatore 1 occhiali di protezione 1 spazzola per candela 1 guidalima (vari modelli) 1 brugola per motosega 1 detergente 1 gesso forestale Materiale di pronto soccorso, dimensionato in relazione al numero di corsisti Segnaletica di cantiere

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.1.1 GESTIONE MANAGERIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA SOCIALE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a far apprendere i principali orientamenti e gli strumenti normativi, fiscali e gestionali per trasformare la propria azienda in una moderna, competitiva e sostenibile impresa che svolge un'attività agricola sociale e solidale.
CONTENUTI	– L'agricoltura sociale: tra impresa agricola e terzo settore; – la programmazione per lo sviluppo rurale: focus sulle principali misure per i giovani imprenditori agricoli; – altri strumenti di tipo finanziario e consulenziale a supporto delle imprese agricole sociali; – la leva del credito per lo sviluppo e la competitività dell'impresa agricola sociale; – la contabilità e il bilancio aziendale come strumenti di gestione e comunicazione a supporto delle scelte imprenditoriali dell'impresa agricola sociale; • le nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese agricole sociali (fattorie sociali, fattorie didattiche, servizi alla persona, servizi terapeutici, riabilitativi, di accoglienza e di reinserimento …) e gli strumenti tradizionali (marketing, packaging, promozione, filiera corta, uso del web); • il corretto utilizzo delle risorse disponibili (gestione risorsa idrica, trasformazione dei prodotti, salvaguardia ambiente); – le Società agricole sociali: aspetti civilistici e tributari; – la contrattualistica e disciplina del rapporto di lavoro nell'impresa agricola sociale; – far conoscere le realtà che già operano sul territorio regionale; – far conoscere la rete di associazioni che operano nel campo dell'accoglienza e del sostegno alle fasce deboli ed emarginate – la sicurezza negli ambienti di lavoro (la sicurezza sul lavoro in agricoltura) – formazione specifica per il coinvolgimento alle attività sociali di soggetti con disagi psicofisici favorendo azioni inclusive, relazionali, terapie verdi o con animali, riabilitazioni ecc.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **100** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.1.2 AGRICOLTURA SOCIALE E COMPETITIVITÀ MULTIFUNZIONALE	
DESCRIZIONE	Il corso deve supportare gli imprenditori agricoli che intendono diversificare le attività puntando sull'agricoltura sociale fornendo Le conoscenze sulle diverse tipologie di attività oggetto di diversificazione Le conoscenza dei requisiti di qualità richiesti
CONTENUTI	• Quadro concettuale e teorico • COST Action 866: Green Care in Agricoltura • Attività diversificate: terapeutica, riabilitativa, educativa, di accoglienza, di reinserimento • Individuazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio: partenariato sociale e networking • Nuove opportunità sui mercati etici • Modelli di successo e aspetti finanziari • Social Farming nelle politiche regionali, nazionali e dell'UE • Requisiti di qualità/Competenze professionali • Best practices in Italia Best practices in Europa (più di 1.100 aziende agricole in Norvegia offrono servizi per problemi di salute mentale, dipendenze, demenza, training occupazionale, integrazione)
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.1.3 INTRODUZIONE DI FORME DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO E MULTIFUNZIONALITÀ	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Inquadramento normativo ed adempimenti • Definizione del concetto di multifunzionalità quale capacità del settore primario di produrre beni e servizi secondari di varia natura, congiuntamente alla produzione di prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale, con innovazione dell'organizzazione dell'impresa e delle tecniche produttive. • Disamina delle principali attività da implementare • Definizione del concetto di diversificazione quale volontario ampliamento del ventaglio della produzione agricola di beni e servizi, a volte nei confronti di attività extraagricole, con l'obiettivo di diversificare il reddito e sottrarsi a fattori di rischio . • Disamina delle principali attività da implementare • Analisi del mercato e potenzialità delle aziende • Analisi SWOT: individuazione di punti di forza, punti di debolezza, minacce ed opportunità nell'utilizzo delle diverse attività
CONTENUTI	Valutazione delle potenzialità della famiglia dell'imprenditore e della struttura aziendale, analisi dei punti di forza/debolezza - opportunità/rischi del progetto, valutazione del mercato attuale e relativi adempimenti amministrativi
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula • Esercitazioni individuali • Lavori di gruppo • visite aziendali • stage • realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **100** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.1.4 - COMPETENZE MANAGERIALI NECESSARIE ALLA GESTIONE ECONOMICO E SOCIALE DELL'IMPRESA AGRICOLA VITIVINICOLA	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a far apprendere i principali orientamenti e gli strumenti normativi, fiscali e gestionali della filiera vitivinicola, per trasformare la propria azienda in una moderna, competitiva e sostenibile impresa che svolge un'attività agricola sociale e solidale.
CONTENUTI	- la programmazione per lo sviluppo rurale: focus sulle principali misure per i giovani imprenditori agricoli; - altri strumenti di tipo finanziario e consulenziale a supporto delle imprese agricole sociali; - la leva del credito per lo sviluppo e la competitività dell'impresa agricola sociale; - la contabilità e il bilancio aziendale come strumenti di gestione e comunicazione a supporto delle scelte imprenditoriali - dell'impresa agricola sociale; - le nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese agricole sociali (fattorie sociali, fattorie didattiche, servizi alla persona, - servizi terapeutici, riabilitativi, di accoglienza e di reinserimento ...) e gli strumenti tradizionali (marketing, packaging, - promozione, filiera corta,uso del web); - il corretto utilizzo delle risorse disponibili (gestione risorsa idrica, trasformazione dei prodotti, salvaguardia ambiente); - le Società agricole sociali: aspetti civilistici e tributari; - la contrattualistica e disciplina del rapporto di lavoro nell'impresa agricola sociale; - far conoscere le realtà che già operano sul territorio regionale; - far conoscere la rete di associazioni che operano nel campo dell'accoglienza e del sostegno alle fasce deboli ed emarginate - la sicurezza negli ambienti di lavoro (la sicurezza sul lavoro in agricoltura) - formazione specifica per il coinvolgimento alle attività sociali di soggetti con disagi psicofisici favorendo azioni inclusive, - relazionali, terapie verdi o con animali, riabilitazioni ecc.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di 50/**100** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.1.5 PROCESSI DI DIVERSIFICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA: TURISMO RURALE	
DESCRIZIONE	Il corso viene attivato in coerenza con gli obiettivi della SSL del GAL finalizzati a favorire l'incentivazione di forme di turismo sostenibile, e la creazione di reti e comunità intelligenti.
CONTENUTI	– Definizione di azienda multifunzionale – Agricoltura sociale e sue forme – Agriturismo e sue declinazioni – Nuovi modelli di consumo e di consumatore – Comunicazione e Marketing dell'azienda multifunzionale
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore.
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S. 1.1 - E-COMMERCE PER IL SETTORE AGRO-ALIMENTARE	
DESCRIZIONE	Il corso vuole dare una panoramica delle opportunità per l'agricoltura grazie allo sfruttamento delle potenzialità dell'E-commerce
CONTENUTI	• Come avviare un'Attività E-Commerce • I Contratti: le norme che disciplinano i contratti necessari allo svolgimento dell'attività di commercio elettronico e alle implicazioni legali che ne conseguono. • Le Prescrizioni e i Divieti connessi al commercio elettronico • I Tempi di Esecuzione degli ordini e il Diritto di Recesso • Aspetti Pratici: La cassetta degli attrezzi per una comunicazione on-line efficace, gli strumenti per l'e-commerce dei prodotti agroalimentari
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **20/50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.2 MARKETING TURISTICO DIGITALE PER LE AZIENDE AGRITURISTICO-RICETTIVE	
DESCRIZIONE	Il corso intende favorire il trasferimento di competenze per l'attuazione delle strategie collegate al digital marketing da parte delle aziende operanti nel settore del turismo rurale (agriturismo ed altri operatori della ricettività) al fine di utilizzare tecniche di marketing e di IT&C per migliorare la competitività delle aziende agricole. Obiettivo fondamentale è quello di progettare un'azienda agricola che sia capace di sostenere un'attività turistica diversificata e di livello superiore, e costruire una struttura di accoglienza bella, confortevole e funzionale, e mettere a punto un team di risorse umane e strumentali capaci di svolgere al meglio un lavoro di grande professionalità, ma senza perdere i requisiti di semplicità ed autenticità così richiesti dai turisti, tutto questo non è facile e soprattutto non può essere messo in atto sulla base di semplici intuizioni.
CONTENUTI	• Il sito web per la struttura ricettiva • La ricerca verticale • I momenti della verità • Travel with Google • Posizionamento sui motori di ricerca • Campagne pay per click • Influence marketing for dummies • L'instant booking • Il mobile marketing • La sharing economy • Gestione della reputazione on-line
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti plenari di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di i **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.3 WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE	
DESCRIZIONE	Il percorso interessagli operatori delle attività agricole che conducano sia attività di produzione e vendita , che di trasformazione. Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza delle potenzialità del marketing e del web marketing per incrementare la visibilità della propria azienda, migliorare l'immagine e la conoscenza del proprio marchio, promuovere un nuovo prodotto/servizio, le competenze per lanciare campagne stagionali e/o a tempo gli strumenti per imparare a supportare la propria rete commerciale, le metodologie e gli strumenti per raccogliere contatti per attività di mailing, vendere on line, aprire nuovi mercati commerciali e a comunicare con i propri clienti.
CONTENUTI	❖ Piano di marketing su Internet; come pianificare le attività sul web; come impostare un sito di e-commerce; Motori di ricerca e directory ❖ le regole fondamentali per un sito web efficace; nozioni di scrittura e comunicazione sul web siti accessibili e navigabili per non far "scappare" l'utente; l'importanza del posizionamento "naturale"; come si ottiene oggi un buon posizionamento ❖ Web site; link popularity, page rank e trust rank; Web Advertising; Article Marketing; Geomarketing (Google Maps); Google analytics; Google sitemaps ❖ Google AdWords; Mailing list; Newsletter; Forum; Blog; Ebay, Chat, Msn, Skype, ecc; Social network; Recensioni online ❖ Monitoraggio del sito; come interpretare le statistiche
TIPOLOGIA	Formazione d'aula e visita didattica
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	• Corso di formazione e aggiornamento: attività in presenza e a distanza della durata di **50/100** ore (visita didattica presso un'azienda che ha puntato sul web marketing per aumentare visibilità) •
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.4 TECNOLOGIE INFORMATICHE E DIGITALI – ALLEVAMENTO BOVINO ESTENSIVO NELLE AREE INTERNE	
DESCRIZIONE	Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito a: • Informatica e nuove tecnologie dell'Informatica e della Comunicazione ICT • Informatica e calcolatori – Componenti di un Personal Computer – • Software – Sistema Operativo – Applicativi – Linguaggio di Programmazione – • Le Reti – Internet – • Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione: Tecnologie analogiche e Tecnologie digitali • Digitalizzazione e manipolazione dei dati (conversione, immagazzinamento, protezione, trasmissione e recupero sicuro. • E-commerce – Vendita diretta – Marketing – Logistica.
CONTENUTI	Applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa zootecnica
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Lezioni frontali in aula, Esercitazioni individuali, Lavori di gruppo • visite aziendali, stage, realizzazione di un project work.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50/100** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.5 AMMINISTRAZIONE SMART	
DESCRIZIONE	Premesse: le aree interne e rurali soffrono di un gap che non è solo infrastrutturale ma spesso anche culturale soprattutto in chi, in queste aree, ha responsabilità di *governance*. Realizzare un percorso formativo rivolto ad amministratori locali dovrebbe favorire una diffusione delle conoscenze su un diverso approccio alle politiche locali ed una visione più ampia delle possibili e potenziali soluzioni alle problematiche delle aree rurali deboli dell'unione europea. Le attività formative avranno ad oggetto lezioni frontali e attività on site per promuovere la diffusione della conoscenza, di base ed evoluta, circa modalità di acquisizione di informazioni, modalità di fare rete, "cessione di sovranità": - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali Le attività formative sono in coerenza con la strategia del GAL che consiste nella "creazione di un sistema di sviluppo integrato del territorio e che mettano a sistema le varie risorse naturali, storiche e culturali e le attività del territorio stesso, andando a coinvolgere tutti gli attori interessati".
CONTENUTI	- Conoscenza del contesto – Accesso alle informazioni – Le nuove frontiere della governance locale – Strumenti per la creazione di reti – Obiettivo Smart Villages
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.6 LE POTENZIALITA' DEL WEB	
DESCRIZIONE	Le attività formative avranno ad oggetto lezioni frontali e on site per infondere le conoscenze, di base ed evolute, per l'utilizzo in maniera più innovative degli strumenti offerti dal Web (Social marketing, organizzazione, vendita) con l'obiettivo specifico di: - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali Le attività formative sono in coerenza con la strategia del GAL che consiste nella "creazione di un sistema di sviluppo integrato del territorio e che mettano a sistema le varie risorse naturali, storiche e culturali e le attività del territorio stesso, andando a coinvolgere tutti gli attori interessati". Si tratta di attivare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze e si articola in diverse soluzioni per tipologia di destinatari, metodologia didattica e programmi totalmente costruiti a misura della platea. L'approccio si basa su una visione integrata dei processi aziendali nell'ottica di utilizzo delle TIC, in linea con le esigenze delle aziende e dei singoli partecipanti. L'attività formativa sarà sempre focalizzata su esperienze e problematiche aziendali reali, consentendo così una piena e proficua condivisione e valorizzazione del patrimonio delle conoscenze e competenze.
CONTENUTI	- Conoscenza del contesto – Oltre il Web 2.0 – Gli strumenti del Web Marketing, come utilizzarli al meglio – Elementi di E-Commerce – Il social marketing – Internet of Things. Riflesso sulle attività economiche
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo. In particolare si prevede, accanto ai necessari momenti in plenaria di inquadramento teorico degli argomenti trattati, spazi di approfondimento e discussione, esercitazione di simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula, in campo (visite/viaggi) della durata di **50** ore
AREA/E DI INTERVENTO (MACROAREA/E)	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.7 MARKETING TURISTICO DIGITALE PER LE AZIENDE AGRITURISTICO RICETTIVE	
DESCRIZIONE	Il corso mira a fornire il trasferimento di competenze per l'attuazione delle strategie collegate al digital marketing da parte delle aziende operanti nel settore del turismo rurale, al fine di migliorare la competenza dei tecnici di qualità della dieta mediterranea conformemente alla SSL I Borghi della dieta mediterranea. (cfr misura 6.2.1/ 16.3)
CONTENUTI	– Il sito web per la struttura ricettiva – La ricerca verticale – I momenti della verità – Travel with Google – Posizionamento sui motori di ricerca – Campagne pay per click – Influence marketing for dummies – L'instant booking – Il mobile marketing – La sharing economy – Gestione della reputazione on line
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione/aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.8 GESTIONE E SOCIAL MEDIA MARKETING DELL'IMPRESA AGRITURISTICA	
DESCFRIZIONE	CORSO SU SOCIAL MEDIA
CONTENUTI	– La normativa contabile e fiscale a supporto delle scelte imprenditoriali – norme e regolamenti comunitari, la programmazione per lo sviluppo delle aziende agricole e agriturismi – le leve del ravenue management – informatica gestionale – fondamenti di marketing per lo sviluppo dell'impresa nel settore agrituristico – social media strategy – i canali di promozione e distribuzione alternativi – la sicurezza sui luoghi di lavoro
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali e di gruppo. In particolare si prevede accanto ai momenti in plenaria di inquadramento teorico, spazi di approfondimento e simulazione di casi reali.
DURATA	Corso di formazione/aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 50/100 ore
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.1.9 - TIC – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	
DESCRIZIONE	Si è assistito negli ultimi anni ad una evoluzione del ruolo dell'imprenditore in area rurale che, da una mera funzione produttrice, peraltro di fondamentale importanza, ha acquisito una funzione sociale, prendendo coscienza del suo ruolo di gestore, custode e valorizzatore, in chiave economica, di risorse strategiche locali quali quelle naturalistiche, turistiche, storiche, agroindustriali e artigianali. Un cambio di prospettiva che ha determinato un radicale mutamento delle condizioni soggettive degli addetti del settore, ai quali viene richiesto di avere completa padronanza, oltre che degli strumenti e delle tecniche propri della professione e dell'attività aziendale, anche dei più evoluti strumenti per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni. Il corso viene attivato in coerenza con gli obiettivi della SSL del GAL finalizzati a favorire la crescita professionale delle imprese agricole, l'aumento della competitività e del livello di innovazione delle stesse, oltre che il sostegno alla creazione di reti e comunità intelligenti.
CONTENUTI	– Nozioni generali (TIC e Internet) – Social media (gestione pagine Facebook, Instagram per finalità promozionali e commerciali) – Strumenti di Google (analytics, adwords, ecc) – E-commerce
METODOLOGIE DIDATTICHE	Relazioni frontali, testimonianze, case study, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni di casi reali.
DURATA	Corso di formazione e aggiornamento: attività in aula e in campo (visite/viaggi) della durata di 100 ore.
AREA/E DI INTERVENTO	Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Intero territorio della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Addolorata RUOCCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
170	**28/10/2026**	**207**	**02**	**03**

Oggetto:

Piano di Gestione e Controllo del cinghiale in Regione Campania – Autorizzazione intervento di controllo sulla specie cinghiale attraverso l'approvazione del "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) istituite in provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni", nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l'altro, all'articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell'Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d'intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
b. con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTI:

a. la Legge 11 febbraio 1992, n.157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art.19 titolato "Controllo della Fauna Selvatica";
b. la Legge Regionale 26 agosto 2012, n.26 recante "Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" e ss.mm.ii;
c. la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i "Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale";
d. la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
e. il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il "Piano Straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania", predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l'attuazione del Piano suddetto;
f. il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
g. il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
h. il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
i. la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto …. "Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania";
j. la D.G.R. n.351 del 07/07/2022 "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
k. l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.5/2023 "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
l. l'Ordinanza del Commissario Straordinario Peste Suina Africana n. 2/2024 "Misure di applicazione del piano Straordinario catture e smaltimento cinghiali e aggiornamento delle Azioni Strategiche…"
m. la D.G.R. 84 del 22/02/2024 con la quale si approvava il "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento cinghiali in Regione Campania" in sostituzione del Piano approvato con DGR 351/2022
n. il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 recante testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

o. il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di concerto con il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità Alimentare e delle Foreste del 13 giugno 2023 Adozione del Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della Fauna selvatica (Piano Straordinario);
p. l'art 19, comma 2 della L. n.157 del 1992 che consente il controllo della fauna selvatica, oltre che per motivi sanitari e tutela delle produzioni zoo-agroforestali, anche per le finalità di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane;
q. l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.7/2025 "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
r. l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 1 del 04.02.2026 recante il "Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA";
s. la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina afferente ai chiarimenti applicativi riguardo alla prefata Ordinanza n. 01/2026 ovvero le delucidazioni espresse in merito alla "intensificazione della caccia di selezione" che deve intendersi come possibilità di esercitare tale attività in modo continuativo durante tutto l'anno, senza limitazioni temporali, fatti salvi eventuali vincoli di sicurezza pubblica;
t. la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina prot. n. 0000452-12/05/2026 - CSPSA-MDS-P acquisita al protocollo unico regionale n. 438279 in pari data, con la quale, in merito alla PSA, le Regioni italiane vengono richiamate alla rigorosa e puntuale applicazione delle disposizioni contenute nell'Ordinanza Commissariale n. 1/2026;
u. l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) n. 4 del 06.07.2026, afferente alle misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana;
v. il vigente Calendario Venatorio Regionale, approvato con D.G.R. n. 281 del 11.06.2026;

DATO ATTO che:
- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale;
- nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;

TENUTO CONTO:
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n. 29 del 07 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17.05.2022 n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- della D.G.R. n. 84 del 22.02.2024, di approvazione del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del P.R.I.U. Campania, le cui linee guida mirano ad un depopolamento dell'attuale popolazione in sovrannumero attraverso una maggiore e più efficace applicazione della caccia di selezione, di braccata e di controllo, prevedendo anche il numero di capi da abbattere per ogni provincia campana;
- del D.D. n. 7 del 16/01/2026, con il quale è stato approvato il "Piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania" per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, redatto dal C.R.I.U.V.;

VISTO il disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della "girata in controllo" negli istituti faunistici (Z.R.C.) della provincia di Avellino, regolarmente approvato dall'ATC di Avellino nella seduta del Comitato di Gestione n. 10 tenutasi in data 15 settembre 2026 che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

a. le attività di controllo della specie cinghiale devono essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 84 del 22.02.2024; in particolare, spetta agli uffici regionali della U.O.S. 207.02.03 con competenza provinciale ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;
b. nell'apposita area tematica del Calendario Venatorio riservata al "Prelievo del cinghiale - indicazioni specifiche", oltre alle disposizioni e prescrizioni generali per il prelievo nella forma collettiva della "battuta", propriamente definita "braccata", vengono riportate anche le disposizioni generali per la caccia nella forma della "girata", sia nella forma programmata che di controllo delle popolazioni di cinghiali;
c. il disciplinare de quo, individua le aree di girata all'interno delle Z.R.C. provinciali (quadranti) e ne regolamenta l'uso e l'assegnazione, quest'ultima mediante prenotazione, avvalendosi delle procedure all'uopo disponibili sul sistema XCaccia;

TENUTO CONTO

a. dell'esponenziale aumento della specie cinghiale sull'intero territorio provinciale che tuttora è causa di quotidiane segnalazioni allarmistiche, da parte di Enti, Associazioni e privati cittadini, che denunciano i danni arrecati alle colture, alle cose ed agli animali domestici, oltre che i sinistri stradali che si verificano sugli assi viari comunali, provinciali e statali;
b. che l'elevato tasso di crescita e proliferazione della specie *Sus scrofa* rende inefficaci i metodi di contenimento non cruenti, quali la sterilizzazione o la cattura seguita dal rilascio;
c. che l'ISPRA, sulla base di evidenze tecnico-scientifiche, classifica il cinghiale come specie emergente critica, responsabile di gravi danni alle colture agricole e agli equilibri delle biocenosi naturali, individuando negli "*interventi di controllo*" di tale specie faunistica utili azioni idonee a ridurre la densità delle popolazioni e l'impatto sugli agrosistemi;
d. che la crescente presenza di esemplari in prossimità dei centri abitati ha generato un allarme sociale e sanitario, confermato dalle reiterate segnalazioni delle Associazioni di categoria e dalle autorità locali (Sindaci), preoccupate per l'incolumità pubblica e la tutela delle attività produttive;
e. della necessità, urgente ed indifferibile, di dover adottare ogni forma di caccia collettiva consentita al fine di contenere l'esubero della specie, depopolando il territorio della provincia di Avellino al fine di scongiurare il verificarsi degli innumerevoli episodi dannosi innanzi meglio esplicitati;
f. del già citato esubero della specie cinghiale che impone di massimizzare la presenza dei cacciatori di specialità sull'intero territorio provinciale, favorendo la più ampia partecipazione delle squadre di caccia al cinghiale, sia nella forma della battuta (propriamente definita braccata), già autorizzata con D.D. n 111 del 18.09.2026 e tuttora in corso, che nella forma della girata in controllo nelle ZRC della provincia di Avellino, effettuata, quest'ultima, con l'ausilio di squadre composte da un numero max di nove cacciatori, tutti abilitati al prelievo selettivo del cinghiale, iscritti all'Albo provinciale dei cacciatori di selezione e coadiutori al controllo della specie cinghiale, di cui un cacciatore formato in materia di igiene e sanità, un bioregolatore, un cacciatore abilitato alla conduzione del cane limiere iscritto all'Albo Provinciale, con cane brevettato ENCI come cane limiere, contribuendo, di fatto, a contenere l'abnorme presenza del selvatico sull'intero territorio irpino;

RITENUTO, per quanto innanzi:

- di prendere atto della necessità, urgente ed indifferibile, di porre in essere tutte le procedure consentite dalle attuali Leggi, Regolamenti, nonché dai Piani Straordinari per la gestione ed il controllo della specie cinghiale in Regione Campania, Piani per interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina africana, piano straordinario di catture, abbattimenti e smaltimento dei cinghiali in applicazione del PRIU Campania e delle Ordinanze del Commissario per la Peste Suina Africana

(PSA), al fine di depopolare il territorio provinciale dalla specie cinghiale, il cui esubero è fonte continua di innumerevoli episodi dannosi;

- di attivare un piano di controllo e di contenimento della specie efficace ed immediato, ai sensi della DGR n. 84 del 22.02.2024 "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania", nelle aree di intervento individuate nelle Z.R.C. istituite ed operanti sul territorio provinciale, eccezion fatta per quelle di Ariano – Melito Irpino e di Villanova del Battista già oggetto di prelievo in selezione da punti fissi;
- di approvare il "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegato nonché la cartografia relativa alle n. 7 (sette) Z.R.C. interessate, sul cui territorio sono stati istituiti n. 12 quadranti per le girate in controllo, al fine di contribuire proficuamente alla corretta gestione della specie anche nell'ottica della salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio, attraverso mirate azioni di depopolamento faunistico;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato di EQ del Servizio Caccia della U.O.S. 207.02.03 - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino - PAC I Pilastro - Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli (OCM),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

h) prendere atto della necessità, urgente ed indifferibile, di dover porre in essere tutte le procedure consentite dalle attuali Leggi, dai Regolamenti nonché dai Piani Straordinari per la gestione ed il controllo della specie cinghiale in Regione Campania, Piani per interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina africana, piano straordinario di catture, abbattimenti e smaltimento dei cinghiali in applicazione del PRIU Campania e delle Ordinanze del Commissario per la Peste Suina Africana (PSA), al fine di depopolare il territorio provinciale dalla specie cinghiale, il cui esubero è fonte continua di innumerevoli episodi dannosi;

h) attivare un piano di controllo e di contenimento della specie efficace ed immediato, ai sensi della DGR n. 84 del 22.02.2024 "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania", nelle aree di intervento individuate nelle Z.R.C. istituite ed operanti sul territorio provinciale, eccezion fatta per quelle di Ariano Irpino – Melito Irpino e di Villanova del Battista già oggetto di prelievo in selezione da punti fissi;

h) approvare il "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegato nonché la cartografia relativa alle n. 7 (sette) Z.R.C. interessate, sul cui territorio sono stati istituiti n. 12 quadranti per le girate in controllo, al fine di contribuire proficuamente alla corretta gestione della specie anche nell'ottica della salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio, attraverso mirate azioni di depopolamento faunistico;

h) pubblicare il presente provvedimento in uno all'allegato "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo negli istituti faunistici (ZRC) della provincia di Avellino - Linee Guida" - Stagione venatoria 2026/2027 e le cartografie delle n. 7 (sette) Z.R.C. suddivise in 12 quadranti per le girate in controllo, sul S.U.A.V. all'indirizzo web www.campaniacaccia.it, dando atto che la documentazione in originale è conservata in atti presso la UOS 207.02.03;

h) tutte le operazioni di controllo e la vigilanza delle aree interessate dall'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.), verranno assicurate dai militi in servizio presso le Stazioni Carabinieri Tutela Forestale territorialmente competenti;

h) dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
h) trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti consequenziali:
g.1 alla Prefettura di Avellino;
g.2 al Comando Gruppo Carabinieri Forestali di Avellino;
g.3 al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Avellino;
g.4 al C.R.I.U.V. - Centro Riferimento Igiene Urbana Veterinaria;
g.5 al Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Avellino;
h) di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
h.1 Assessora all'Agricoltura (199.00.20);
h.2 Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (207.00.00);
h.3 UOS Pesca, Acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie (207.01.03);
h.4 Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza e Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.
h.5 B.U.R.C. per la pubblicazione

Addolorata RUOCCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della "*girata in controllo*" negli istituti faunistici (Z.R.C.) della provincia di Avellino.

LINEE GUIDA

Art.1 - Finalità ed attuazione

1. Il presente disciplinare regolamenta la caccia in girata in modalità di controllo al cinghiale nelle aree ricomprese nelle Z.R.C. *"zone ripopolamento e cattura"* ricadenti nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia di Avellino, in attuazione della normativa vigente, del *Piano di Gestione e Controllo della specie cinghiale* approvato dalla Regione Campania con delibera n. 521 del 23 novembre 2021, della D.G.R. n. 84 del 22/02/2024 *"Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del P.R.I.U. Campania",* della D.G.R. n. 348 del 11/07/2024 *"Azioni per il controllo della specie cinghiale in Campania - Approvazione linee guida"* nonché del *"piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in regione Campania per il periodo Gennaio - 31 Dicembre 2026"*, giusta D.D. n. 07 del 16.01.2026, con l'obiettivo di:
   a. realizzare, con il massimo risultato possibile, il piano di prelievo annuale;
   b. contenere e ridurre i danni provocati dalla specie cinghiale alle colture agrarie;
   c. salvaguardare la selvaggina nobile stanziale;
   d. coordinare e gestire le varie forme di caccia;
   e. valorizzare l'opera dei cacciatori della specie organizzati in squadre nelle zone di ripopolamento e cattura, che in tal modo possono compiere interventi più efficaci in virtù della conoscenza del territorio, degli orientamenti colturali delle aree coltivate e dei movimenti ed abitudini del selvatico.

Art. 2 - Territorio.

Le aree individuate dall'A.T.C. di Avellino ricadono all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC), preventivamente suddivise in quadranti di 2 km^2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 - Periodo, giornate ed orario di prelievo.

1. Il prelievo con la tecnica della girata in controllo è consentito, secondo quanto previsto dal vigente Calendario Venatorio della Regione Campania stagione 2026/2027 e dalla Delibera della Giunta Regionale n. 84 del 22.02.2024 che ha approvato il "*Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania*", **per tre giorni a settimana, martedì, venerdì e domenica**, a decorrere dalla prima data utile di prelievo, successiva al termine di pubblicazione del presente disciplinare, **fino a tutto il 29 dicembre 2026**.
2. L'orario di inizio della girata è fissato alle ore 8:00. Per inizio attività si intende l'avvio della tracciatura con cane limiere. La sistemazione delle poste viene considerata attività propedeutica.

Art. 4 - Definizione caccia in girata.

Come disposto dalla normativa vigente, per prelievo con la *"tecnica della girata in controllo",* si intende quello effettuato con l'ausilio di un solo cane abilitato e definito limiere dall'E.N.C.I., condotto dal cacciatore (conduttore) anche esso abilitato secondo la normativa vigente ed un numero ridotto di cacciatori - *non più di 9 (nove), compreso il proprietario/conduttore del cane* - che si appostano delimitando un'area di piccole dimensioni, propriamente definita "quadrante", numerato ed avente dimensioni di due chilometri quadrati (2 km^2).

Art. 5 - Richiesta di iscrizione al registro delle squadre di caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo.

a. Le squadre che intendono esercitare la caccia al cinghiale nella forma della *girata in controllo*, sono tenute a presentare domanda nell'apposita sezione dedicata sul S.U.A.P., all'indirizzo web www.campaniacaccia.it. **Le richieste dovranno essere inviate telematicamente a far data dalla pubblicazione del presente disciplinare sul sito web** www.campaniacaccia.it **e fino alle ore 23:59 (diconsi ventitre/59) del 04 novembre 2026.**
b. Le domande sottoscritte e trasmesse telematicamente dal Responsabile della squadra, devono contenere:
   - i dati anagrafici dettagliati di tutti i componenti la squadra, con l'indicazione del numero di porto d'armi e della data di rilascio;

- la denominazione della squadra e l'eventuale distintivo adottato;
- l'elenco dei cani che saranno utilizzati, corredato dei dati afferenti al nome, alla razza, al sesso, alla data di nascita, al mantello, al numero di microchip ed al numero di iscrizione ai libri genealogici, il tutto per un massimo di n. 2 (due) cani. Tale elenco potrà essere integrato durante la stagione venatoria a cura del Responsabile che dovrà inoltre procedere all'annotazione di detti dati nel registro della squadra;
- il nominativo, l'indirizzo di residenza, il numero di cellulare e un indirizzo e-mail e/o PEC del Responsabile;
- eventuale nominativo di un vice che, in assenza del Responsabile, è autorizzato e qualificato per sostituirlo. In tal caso deve essere consegnata copia della relativa abilitazione per conduttore di cane limiere;
- copia dell'attestato di abilitazione E.N.C.I. dei cani da utilizzare;
- copia dell'attestato di abilitazione del conduttore cane limiere e del Decreto Dirigenziale di iscrizione all'Albo;
- il punto di ritrovo dove la squadra si radunerà prima dell'inizio della girata per eventuali controlli.

c. Ciascuna squadra, per esercitare la caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo, dovrà prenotare, entro le ore 20:00 del giorno precedente la giornata di caccia, il quadrante prescelto all'interno delle Z.R.C., avvalendosi delle procedure previste dal sistema XCACCIA.

Art. 6 – Il Responsabile della squadra.

1. Il Responsabile ed il suo eventuale vice non devono aver subito condanne o procedimenti penali in materia di caccia e devono essere cacciatori in possesso dei seguenti requisiti:
   - aver superato un corso di formazione per conduttore di cane limiere, essere in possesso del relativo attestato con iscrizione all'albo provinciale;
   - essere residente anagraficamente e venatoriamente nell'A.T.C. di Avellino.

In mancanza anche di uno solo dei sopracitati requisiti, non sarà possibile ricoprire il ruolo di Responsabile.

Ogni cacciatore può iscriversi ad una sola squadra di girata operante nelle Z.R.C. istituite sul territorio della provincia di Avellino.

2. Il Responsabile della squadra è tenuto a garantire il corretto andamento della girata che organizza e dirige, ed in particolare:
    a. Controlla il numero e l'elenco dei partecipanti;
    b. È responsabile del posizionamento strategico delle poste;
    c. È responsabile della prenotazione del quadrante per l'esercizio dell'attività in girata;
    d. Controlla il numero dei capi abbattuti e li riporta sul registro;
    e. In caso di formale richiesta, dovrà mettere a disposizione degli organi di controllo il registro ed i dati afferenti all'iscrizione della squadra di girata nel registro dell'A.T.C.

Art. 7 – Costituzione squadre di caccia al cinghiale in girata.

a. La squadra di girata dovrà essere composta da max numero 9 (nove) cacciatori; potranno praticare la caccia in girata un minimo di 5 (cinque) cacciatori fino al massimo di 9 (nove) cacciatori.
b. La squadra in girata, per l'iscrizione nel registro di cui al precedente art.5, dovrà essere composta da almeno n. 8 (otto) cacciatori aventi esclusivamente residenza anagrafica e venatoria in provincia di Avellino.
c. Ciascuna squadra che pratica la caccia al cinghiale con la tecnica della girata in controllo deve essere costituita obbligatoriamente da componenti tutti abilitati al prelievo selettivo del cinghiale, iscritti all'albo provinciale dei cacciatori di selezione e coadiutori alla specie cinghiale, di cui n.1 (uno) cacciatore formato in materia di igiene e sanità, n.1 (uno) cacciatore bioregolatore, n.1 (uno) cacciatore abilitato alla conduzione del cane limiere iscritto all'albo provinciale, avente almeno n.1 (uno) cane brevettato dall'ENCI come cane limiere

Art. 9– Modalità di prenotazione giornate di caccia e disposizioni attuative.

a. In seguito all'accoglimento della domanda di iscrizione, i singoli Responsabili delle squadre in girata saranno abilitati con le credenziali di accesso al sistema informatico che consentirà la prenotazione e la segnalazione della giornata di caccia in girata

mediante la procedura on line disponibile sull'applicativo XCaccia, procedura denominata di seguito "teleprenotazione".

b. I cacciatori devono comunicare all'A.T.C. di Avellino l'esito dell'abbattimento dei cinghiali attraverso l'App. Xcaccia.
c. Prima dell'inizio dell'attività di prelievo, il Responsabile della girata dovrà compilare e sottoscrivere il Registro di Girata, nel quale saranno contenuti i nominativi ed i dati identificativi dei cacciatori partecipanti alla girata **(ogni cacciatore potrà essere inserito, per ogni giornata di caccia, in una sola scheda).**
d. Entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dall'ultimo giorno autorizzato di prelievo venatorio della specie cinghiale individuato nel 29 dicembre 2026, il Responsabile dovrà consegnare le schede compilate;
e. E' fatto obbligo, ai fini del contenimento delle patologie legate all'abbattimento e al consumo di carne di cinghiale, provvedere alle idonee analisi prima della macellazione dei capi.
f. Ciascuna squadra dovrà disporre di idonei locali per lo scuoiamento ed eviscerazione dei selvatici abbattuti e di idonea cella frigorifera per la conservazione delle carni;
g. Ogni squadra è obbligata a stipulare un contratto di smaltimento degli scarti di macellazione, ivi compresi pelle e visceri, con stabilimenti autorizzati secondo la normativa vigente (Reg. (CE) 1069/2009 artt. 23 e 24), pena il divieto di caccia per l'intera annata venatoria
h. Considerato che i cinghiali sono specie da ritenersi a rischio di infestazione da Trichinella spp. è obbligatorio prelevare da ogni cinghiale abbattuto nel corso dell'attività venatoria, almeno 15 grammi di tessuto muscolare dal diaframma (nella zona tra parte muscolare e tendinea) oppure dalla lingua o, ancora, dal muscolo dell'arto anteriore (regione tibiale). Ove possibile, vanno prelevate due provette di sangue o coaguli direttamente dal cuore, per gli esami sierologici. I campioni, conservati in frigo, dovranno essere consegnati al Distretto Sanitario della A.S.L. di Avellino o direttamente alle Sezioni Provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici. Anche in caso di cessione a terzi delle carni di cinghiali abbattuti è obbligatorio attenersi a quanto dettato dall'art. 6 del Disciplinare Regionale n. 10 del 6 dicembre 2011.

i. Nel caso in cui la selvaggina abbattuta venga commercializzata per consumo umano, in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, (sezione IV, capitolo II), dal Regolamento (CE) 852/2004 e dal Reg. (CE) n. 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 e ss.mm.ii. e delle linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica approvate con D.D.R. Regione Campania n. 190 del 03.04.2023, **è necessario il rigoroso rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme succitate.**

Art. 10 – Annotazioni dei capi abbattuti.

1. Il singolo componente della squadra dovrà annotare, sul proprio profilo di Xcaccia, la data e gli eventuali abbattimenti, per come previsto dalla normativa vigente.
2. Sarà cura del Responsabile verificare, per ogni giornata di caccia, le corrette annotazioni sull'app Xcaccia da parte del singolo cacciatore facente parte della squadra.

Art. 11 – Modalità di svolgimento della girata.

a. La squadra potrà esercitare la caccia al cinghiale in girata, esclusivamente nella zona di ripopolamento e cattura comprendente il quadrante preventivamente prenotato;
b. Nell'azione di caccia al cinghiale con il metodo della girata può essere utilizzato un solo cane limiere accompagnato da un conduttore abilitato.

Art. 12 - Registro delle battute di caccia in girata.

1. Il Responsabile di ogni squadra scaricherà dal sistema Campania caccia un registro timbrato e numerato che dovrà essere riconsegnato a mano allo stesso A.T.C. entro 15 giorni dalla chiusura della caccia nella forma della girata in controllo. Il registro dovrà indicare la località di abbattimento, il numero dei capi abbattuti, il peso anche se stimato, il sesso, l'età stimata - attraverso la tavola dentaria - il numero della fascetta ed eventuali anomalie rilevate sul selvatico.
2. Qualora il registro non venisse riconsegnato entro i termini di cui al punto precedente, verrà applicata la sanzione che prevede la non iscrizione della squadra per la prossima indizione di caccia in girata in controllo;

3. Durante il periodo di caccia in girata ogni squadra dovrà assicurare e annotare sull'apposito registro lo svolgimento di almeno n. 10 (dieci) giornate di girata regolarmente eseguite, pena la decadenza della squadra nell'anno successivo, salvo casi di eventi eccezionali registrati nella zona assegnata (giornate di forti avversità meteorologiche, incendi, neve prolungata, taglio del bosco, ecc.).

Art. 13 - Armi consentite

Per il prelievo venatorio della specie cinghiale con il metodo della girata, il cacciatore potrà utilizzare tutte le armi consentite dalla normativa vigente per la caccia al cinghiale.

Art. 14 - Sicurezza

1. Al fine di garantire le misure minime di sicurezza per prevenire e scongiurare incidenti di caccia che interessino le persone, è fatto obbligo a tutti i cacciatori che partecipano alla forma di caccia con la tecnica della girata, di indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità;
2. Il Responsabile della girata, prima dell'inizio dell'attività di controllo, dovrà segnalare, almeno lungo le vie di accesso principali, le operazioni in corso, servendosi di apposite tabelle aventi le dimensioni minime di 20 cm x 28 cm, facilmente visibili e riportanti la dicitura **"CONTROLLO SPECIE CINGHIALE IN GIRATA";**
3. Le stesse dovranno essere rimosse al termine delle attività di giornata.

Art. 15 - Cartografia

Le zone individuate, previste per la GIRATA IN CONTROLLO ALLA SPECIE cinghiale per l'annata venatoria 2026/2027, corrispondono ai quadranti definiti all'interno delle zone di ripopolamento e cattura, consultabili e prenotabili mediante l'utilizzo dell'app. Xcaccia.

Art. 16 - Normativa di riferimento.

Per quanto non espressamente riportato, si farà riferimento alle seguenti normative:

1. Legge 11 febbraio 1992, n.157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*.
2. Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania"*.

3. Decreto regionale dirigenziale 19/2017 - Disciplinare per caccia agli ungulati con metodi selettivi;
4. D.L. 22 Giugno 2023, n.75 *"Piano Straordinario di Catture, Abbattimento e Smaltimento dei Cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione di Peste Suina Africana (PSA).*
5. Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 521 del 23 novembre 2021, *"Piano di Gestione e Controllo della specie cinghiale approvato dalla Regione Campania".*
6. Delibera di Giunta Regionale n.351 del 07 luglio 2022, PRIU *"Piano Regionale di Interventi Urgenti per la Gestione il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale – Sus scrofa "*.
7. DRGC n.255/2020, *"Piano di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana in Regione Campania".*
8. Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 22.02.2024 ha approvato il "*Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania*", finalizzato alla riduzione significativa delle densità di cinghiale nel territorio regionale indenne da Peste Suina Africana, attraverso una maggiore e più efficace applicazione della caccia di selezione, di braccata e di controllo;
9. Le varie Ordinanze con le quali il Commissario straordinario per la PSA, ha definito nuove misure di applicazione del Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e aggiornato le azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028: controllo ed eradicazione della peste suina africana.
10. D.G.R. n.348 del 11/07/2024 "Azioni per il controllo della specie cinghiale in Campania Approvazione linee guida";
11. D.D. n. 07 del 16.01.2026 "*piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania*.

Art. 17 - Norme transitorie e finali

Su espressa e motivata richiesta dei Sindaci territorialmente interessati, le squadre abilitate al controllo del cinghiale mediante la tecnica della girata, potranno essere impiegate per interventi mirati in aree specificamente individuate, previa autorizzazione dell'autorità competente. L'autorizzazione è subordinata all'esito favorevole di un preventivo sopralluogo

tecnico, le cui risultanze dovranno essere riportate in un apposito verbale, finalizzato a verificare il rispetto dei limiti e delle distanze previste dalla normativa vigente, l'idoneità dei luoghi all'impiego della tecnica proposta e la sussistenza delle condizioni necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità. La valutazione dovrà tenere conto, in particolare, delle caratteristiche morfologiche e della visibilità dell'area, della presenza di abitazioni, strade e luoghi frequentati, nonché delle possibili direttrici di fuga degli animali. Gli interventi saranno programmati e svolti con l'ausilio e sotto la supervisione dei Carabinieri Forestali, previa intesa con il Comando territorialmente competente. Prima dell'avvio delle operazioni, dovranno essere definiti il perimetro dell'area di intervento, il responsabile operativo, il personale impiegato, i tempi e le modalità di esecuzione, nonché le misure di prevenzione e sicurezza, comprese le eventuali limitazioni temporanee di accesso disposte dai soggetti competenti. L'attività potrà avere inizio e proseguire esclusivamente in presenza delle condizioni di sicurezza accertate; il sopravvenire di circostanze atte a compromettere l'incolumità delle persone e/o la sicurezza di beni e infrastrutture, comporterà l'immediata sospensione delle operazioni che potranno riprendere soltanto previa verifica del ripristino delle condizioni prescritte.

E' fatta salva l'applicazione di ogni vigente disposizione di legge qualora contrastante con quanto prescritto dal presente Disciplinare.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Luigi RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
432	**26/10/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania, Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) – Intervento SRD03 Azione A, Agriturismo, "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Bando approvato con DRD n. 405 del 01.07.2024 e ss.mm.ii. - Integrazione dell'Allegato 2 al DRD n. 395 del 08/10/2026 di approvazione della Graduatoria Regionale Definitiva e sua ripubblicazione integrale

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con il DD n. 405 del 01/07/2024 è stato approvato il Bando di selezione dell'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Tipologia di Azione A, Agriturismo*, del CSR Campania 2023-2027, modificato ed integrato con successivi DD nn. 536 del 30/08/2024, 619 del 04/10/2024, 694 del 30/10/2024 e 955 del 09/12/2024;
b. con il DD n. 395 del 08/10/2026 è stata approvata la graduatoria regionale definitiva relativa al suddetto Bando, composta dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento:
   I. Allegato 1 – Elenco definitivo delle Domande finanziate, per le quali è stata già effettuata la verifica del rispetto del *"de minimis" agricolo;*
   II. Allegato 2 – Elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria;
   III. Allegato 3 – Elenco definitivo delle Domande non ammesse;

CONSIDERATO che, successivamente alla pubblicazione del citato DD n. 395 del 08/10/2026, è stato rilevato che, per mero errore materiale in fase di composizione dell'atto, l'Allegato 2 – *Elenco definitivo Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria* risulta pubblicato in forma incompleta;

DATO ATTO che il suddetto errore materiale attiene esclusivamente alla completezza dell'elenco pubblicato (Allegato 2), e non incide sugli esiti dell'istruttoria, sui punteggi attribuiti, sulle posizioni in graduatoria né sui contenuti degli Allegati 1 e 3;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. integrare l'Allegato 2 – *Elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria* – del DD n. 395 del 08/10/2026 con l'inserimento della pagina omessa per mero errore materiale, e ripubblicarlo nella sua interezza, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. confermare il DD n. 395 del 08/10/2026 in ogni altra sua parte, ivi compresi gli Allegati 1 e 3;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di Intervento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 207.01.00

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **integrare** l'Allegato 2 – *Elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria* – del DD n. 395 del 08/10/2026, di approvazione della graduatoria regionale definitiva relativa al Bando dell'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Tipologia di Azione A, Agriturismo*, approvato con il DRD n. 405 del 01/07/2024 e ss.mm.ii., con l'inserimento della pagina omessa per mero errore materiale;
2. **ripubblicare** per l'effetto, nella sua interezza, l'Allegato 2 – *Elenco definitivo Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **confermare** il DD n. 395 del 08/10/2026 in ogni altra sua parte, ivi compresi gli Allegati 1 e 3;
4. **incaricare** il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti dell'atto attraverso il sito web della Regione Campania;
5. **dare atto** che per il presente provvedimento:
   - sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

- sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e 27 del D. Lgs 33/2013;

6. **trasmettere**, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale (101.00.00);
   - Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023-2027;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - Settori ed alle Unità Operative Semplici (UU.OO.SS.) competenti in materia di CSR Campania 2023/27 della Direzione Generale 207.00.00;
   - U.O.S. "Gestione documentale e conservazione" – 301.02.03, del Settore "Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale" – 301.02.00;
   - BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

CSR Campania 2023/2027 Tipologia di Intervento SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - Bando approvato con DRD n. 405 del 01/07/2024

Elenco definitivo delle domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria - Allegato 2

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Partita IVA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Soggetto Attuatore
57	44830036248	AGEA.ASR.2024.1715472	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02962450645	MOSCARITOLO PASQUALE	498.230,91	298.938,54	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
58	44830035943	AGEA.ASR.2024.1715454	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02504990645	LO CONTE GIUSEPPE	499.600,00	299.760,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
59	44830035588	AGEA.ASR.2024.1713932	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02262580646	CONCILIO ROSARIO	499.990,68	299.994,39	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
60	44830033245	AGEA.ASR.2024.1703096	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01352660623	FUSCO DARIO ENZO	556.461,60	300.000,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
61	44830035836	AGEA.ASR.2024.1713598	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02759910645	MATTIA NICO	567.758,70	300.000,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
62	44830036990	AGEA.ASR.2024.1717300	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01086490628	CRETA NICOLINA	148.524,12	89.114,47	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
63	44830036313	AGEA.ASR.2024.1715497	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01790080624	CIAGLIA NICOLINA	267.523,64	160.514,19	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
64	44830033328	AGEA.ASR.2024.1703320	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05181390658	FIASCO FRANCESCA	334.065,83	200.439,50	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
65	44830037097	AGEA.ASR.2024.1717376	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01848470629	DELLA ROSA GIANPIERO	342.681,43	205.608,87	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
66	44830036511	AGEA.ASR.2024.1716383	13/12/2024 01:00:00	09160081213	09160081213	SOCIETA' AGRICOLA CALABRIA SRL	346.902,00	208.141,20	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
67	44830036578	AGEA.ASR.2024.1716478	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01753970621	PRECE MARIO	348.626,82	209.176,09	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
68	44830037030	AGEA.ASR.2024.1717328	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01867930628	DI MUZIO PATRIZIO	353.984,41	212.390,65	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
69	44830035901	AGEA.ASR.2024.1714198	12/12/2024 01:00:00	05387711210	05387711210	SOCIETA' AGRICOLA LA SANTAVENERE	378.605,79	227.163,48	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
70	44830035596	AGEA.ASR.2024.1712409	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02220860643	SOLDEVILA PORQUERAS MONTSERRAT	379.844,42	227.906,65	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
71	44830035893	AGEA.ASR.2024.1715469	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02932830645	TAMMARO GIACOMO	391.381,61	234.828,96	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25

72	44830034219	AGEA.ASR.2024.1705999	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	07630091218	FOSCHINI VITTORIA	505.973,02	300.000,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
73	44830036123	AGEA.ASR.2024.1715378	12/12/2024 01:00:00	02865250647	02865250647	LA LIBELLULA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	507.681,91	300.000,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
74	44830034250	AGEA.ASR.2024.1706065	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04285450658	AMEN VINCENZO	524.408,55	299.999,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
75	44830036487	AGEA.ASR.2024.1716190	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04957120654	D'ANGELO FERRUCCIO	499.736,86	299.842,12	84	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
76	44830036768	AGEA.ASR.2024.1716889	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06282470654	D'ALESSANDRO LUANA	264.555,48	158.733,29	83	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
77	44830033633	AGEA.ASR.2024.1703865	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	08174951213	PORZIO ANGELA	80.049,54	48.029,73	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
78	44830036859	AGEA.ASR.2024.1717169	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02074870649	RIZZO GIUSEPPINA	151.073,51	90.644,10	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
79	44830037295	AGEA.ASR.2024.1717607	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03130330644	DI GREGORIO MICHELE	166.711,76	100.027,06	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
80	44830037238	AGEA.ASR.2024.1717601	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02083870648	NUDO ANTONELLO DINO	211.830,74	127.098,44	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
81	44830035828	AGEA.ASR.2024.1714244	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02098930643	DE DONATO LOREDANA	217.718,76	130.631,26	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
82	44830036008	AGEA.ASR.2024.1715173	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02755160641	RICCIO MICHELINO	225.173,42	135.104,05	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
83	44830032338	AGEA.ASR.2024.1665935	24/11/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	10526311211	STARACE ELISA	225.889,49	135.533,70	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
84	44830034110	AGEA.ASR.2024.1705713	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06280420651	ALUOTTO GIUSEPPE	235.242,66	141.145,59	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
85	54830114531	AGEA.ASR.2025.969117	08/08/2025 02:00:00	*****OMISSIS****	00864930623	ZOTTI MARIA GELSOMINA	265.249,20	159.149,52	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
86	44830035968	AGEA.ASR.2024.1714632	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02213990647	COBINO ANTONIO	268.394,33	161.036,60	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
87	44830034268	AGEA.ASR.2024.1706060	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02979060619	CORTELLESSA ANGELA ILARIA	268.721,64	161.232,98	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
88	44830036354	AGEA.ASR.2024.1715551	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02024330645	COSTANTE MARIA	305.341,44	183.204,87	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
89	44830036792	AGEA.ASR.2024.1716965	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02598760649	SALVATORE GIUSEPPE	315.503,88	189.302,33	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
90	44830037261	AGEA.ASR.2024.1717614	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06300870653	MANGONE ALESSANDRA	329.609,39	197.765,63	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

91	44830036156	AGEA.ASR.2024.1715388	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02887440648	BRESCIA ALFONSINA	354.721,16	212.832,66	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
92	44830035760	AGEA.ASR.2024.1712472	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02957340645	PARRELLA VERONICA	374.554,07	224.732,44	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
93	44830033716	AGEA.ASR.2024.1703931	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05507290657	BARRA NICOLA	404.143,37	242.486,02	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
94	44830036594	AGEA.ASR.2024.1716475	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01001020625	DI IORIO GRAZIA	405.781,58	243.468,95	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
95	44830036552	AGEA.ASR.2024.1716453	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02649690647	MENINNO GIOVANNI	432.637,49	259.582,49	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
96	44830036164	AGEA.ASR.2024.1715404	12/12/2024 01:00:00	06280760650	06280760650	CLARR SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	482.656,87	289.594,12	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
97	44830033690	AGEA.ASR.2024.1703929	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05321210659	SOMMA GERARDINA	484.433,65	290.660,19	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
98	44830036222	AGEA.ASR.2024.1715444	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	00295550628	COCCA CARMELA	486.807,05	292.084,23	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
99	44830036412	AGEA.ASR.2024.1715569	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01259870622	REVERUZZI ROMEO	494.993,43	296.996,06	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
100	44830033922	AGEA.ASR.2024.1705050	09/12/2024 01:00:00	05899650658	05899650658	TENUTA NIGRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	498.649,15	299.189,48	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
101	44830036446	AGEA.ASR.2024.1715626	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01093680625	FINELLI ANTONETTA FILOMENA	499.144,94	299.486,96	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
102	44830035794	AGEA.ASR.2024.1712847	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	00902180629	MONGILLO GIOVANNI	499.158,11	299.494,87	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
103	44830033872	AGEA.ASR.2024.1704835	09/12/2024 01:00:00	04184130617	04184130617	DIZETA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	499.812,53	299.887,52	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
104	44830037147	AGEA.ASR.2024.1717449	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04668300611	D'ALTERIO DELIA	504.911,56	275.225,38	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
105	44830033534	AGEA.ASR.2024.1703783	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03286220656	CIFRODELLI ANGELO	312.210,50	187.326,30	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
106	44830034201	AGEA.ASR.2024.1705971	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03571640659	SAVINO MICHELE	314.365,71	188.619,43	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
107	44830035810	AGEA.ASR.2024.1714145	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02999210657	MEROLA VINCENZO	384.278,34	230.566,99	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
108	44830033609	AGEA.ASR.2024.1703811	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02799250648	DI LEO RINA	469.617,04	281.770,22	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
109	44830035992	AGEA.ASR.2024.1715179	12/12/2024 01:00:00	04673510659	04673510659	F.LLI VALCALCER S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	498.494,14	299.096,48	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

110	44830036941	AGEA.ASR.2024.1717539	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05610900655	MAIO PIETRO	273.813,86	164.288,30	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
111	44830034367	AGEA.ASR.2024.1706151	09/12/2024 01:00:00	05166060656	05166060656	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI S. ANTONIO S.R.L.	433.514,75	260.108,87	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
112	44830036198	AGEA.ASR.2024.1716379	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03501900611	MASCI FRANCESCA	183.523,41	110.114,05	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
113	44830034037	AGEA.ASR.2024.1705519	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01770210613	MAROTTA GIUSEPPINA	233.767,44	140.260,47	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
114	44830034318	AGEA.ASR.2024.1706105	09/12/2024 01:00:00	02648540645	02648540645	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA VERDE S.R.L.	253.124,20	151.874,53	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
115	44830037154	AGEA.ASR.2024.1717464	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01578560623	ZACCARI PAOLA	296.958,51	178.175,11	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
116	44830034706	AGEA.ASR.2024.1707682	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01456570629	GALASSO TEOFILO	351.604,80	210.962,88	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
117	44830034607	AGEA.ASR.2024.1706709	10/12/2024 01:00:00	03708450659	03708450659	SOCIETA' AGRICOLA PRO. AGRI S.N.C. DI SALVATORE PROVENZA & C.	438.036,54	262.821,91	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
118	44830035398	AGEA.ASR.2024.1709302	10/12/2024 01:00:00	01823730625	01823730625	MASSERIA PIEGHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	439.491,19	263.694,72	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
119	44830037220	AGEA.ASR.2024.1717568	13/12/2024 01:00:00	05602280652	05602280652	GALARDO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	440.581,05	264.348,63	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
120	44830036909	AGEA.ASR.2024.1717504	13/12/2024 01:00:00	03010530644	03010530644	GREEN POWER - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	442.050,88	265.230,52	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
121	44830035554	AGEA.ASR.2024.1710881	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03666550656	FUSCO ANTONIO	450.573,91	270.344,34	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
122	44830035448	AGEA.ASR.2024.1709484	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03291950594	MIGLIORATO DAMIANO	467.828,25	194.005,24	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
123	44830034748	AGEA.ASR.2024.1707906	10/12/2024 01:00:00	04855190650	04855190650	AGRIMOLINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	468.760,15	281.256,09	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
124	44830036362	AGEA.ASR.2024.1715554	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01000810620	ZAPPARELLI MICHELANGELO	485.488,64	291.293,19	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
125	44830036149	AGEA.ASR.2024.1715384	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	00353300627	ZAPPARELLI NICOLA	490.190,24	294.114,14	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
126	44830035521	AGEA.ASR.2024.1710843	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01489300622	DE MARIA ROSARIO	492.088,57	295.253,15	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
127	44830035869	AGEA.ASR.2025.73144	14/02/2025 01:00:00	02432760649	02432760649	LE TERRE DI NESSUNO S.A.S. DI VIOLANTE GIOVANNA & C. IN ABBREVIAZIONE LE TERRE DI NESSUNO S.A.S.	229.173,36	137.504,02	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
128	44830035562	AGEA.ASR.2024.1711184	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02056900646	IANNONE GERARDINA	299.764,56	179.858,73	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24

fonte: http://burc.regione.campania.it

129	44830037063	AGEA.ASR.2024.1717644	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02037370646	LO CONTE GRAZIA	497.253,35	298.352,01	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
130	44830033971	AGEA.ASR.2024.1705139	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04763640614	DE LUCIA NATALE	164.033,08	98.419,85	73	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
131	44830034599	AGEA.ASR.2024.1706705	10/12/2024 01:00:00	06289180652	06289180652	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DI DONATO S.S.	499.183,01	299.509,80	73	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
132	44830035604	AGEA.ASR.2024.1712394	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02834920643	CAROFALO EUGENIO	111.251,64	66.750,98	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
133	44830036420	AGEA.ASR.2024.1715571	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05249190652	FERZOLA ANNUNZIATA	128.120,56	76.872,33	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
134	44830036289	AGEA.ASR.2024.1715488	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01720750627	MASELLI ORAZIO	150.167,76	90.100,65	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
135	44830035885	AGEA.ASR.2024.1714100	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01706500624	ROMANO ANNA	229.981,59	137.988,94	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
136	44830033518	AGEA.ASR.2024.1703765	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01552250621	ORLACCHIO MARIO	263.857,75	158.314,65	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
137	44830036461	AGEA.ASR.2024.1715881	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01124720622	FERRETTI MARIA GIOVANNA	290.242,19	174.145,31	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
138	44830036701	AGEA.ASR.2024.1716816	13/12/2024 01:00:00	02622380646	02622380646	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S.	409.322,24	245.593,35	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
139	44830033757	AGEA.ASR.2024.1703958	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01822160626	PALLADINO FRANCESCA	459.249,20	275.549,51	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
140	44830036214	AGEA.ASR.2024.1715433	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05530160653	ANTICO CARMEN	501.631,13	300.000,00	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
141	44830037204	AGEA.ASR.2024.1717572	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03457330615	CARUSONE GIUSEPPE	327.096,27	196.257,77	71	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
142	44830036305	AGEA.ASR.2024.1715492	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03656970658	BARZELLONI GIULIA	461.805,33	277.083,20	71	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
143	44830036271	AGEA.ASR.2024.1716632	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01708830623	GRASSO NICOLA MARIO	162.047,33	97.228,40	70	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
144	44830034243	AGEA.ASR.2024.1708407	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01692170622	DIGLIO MARIA CARMELA	109.686,00	65.811,59	69	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
145	44830037196	AGEA.ASR.2024.1717575	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01802060705	COCCHIARELLA GIOVANNI	282.559,14	169.535,48	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
146	44830033559	AGEA.ASR.2024.1703790	07/12/2024 01:00:00	05285121215	05285121215	IL BOSCO DEGLI ULIVI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	392.093,08	235.255,85	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
147	44830035703	AGEA.ASR.2024.1712435	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01580180626	TEDINO MARIANNA	489.804,13	293.882,48	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

148	44830034011	AGEA.ASR.2024.1705364	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03208680615	IANNACCONE DIANA	490.570,88	294.342,53	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
149	44830036735	AGEA.ASR.2024.1716804	13/12/2024 01:00:00	01715630628	01715630628	TENUTA MANCOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICAT	499.435,01	299.661,00	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
150	44830036099	AGEA.ASR.2024.1715361	12/12/2024 01:00:00	05548520658	05548520658	I ROVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	370.956,00	222.573,61	65	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
151	44830036206	AGEA.ASR.2024.1715426	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02777930641	CIANCI NICOLINA	294.593,87	176.756,32	63	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
152	44830036453	AGEA.ASR.2024.1715669	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01824290629	ZOTTI MARILINA	216.079,88	129.647,93	62	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
153	44830036479	AGEA.ASR.2024.1716068	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02601790641	MARTIGNETTI SAMANTHA	500.000,00	299.991,32	62	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
154	44830035505	AGEA.ASR.2024.1710424	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05809970659	GUARIGLIA MARIA	137.638,49	82.583,09	60	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
155	44830034672	AGEA.ASR.2024.1707535	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06290500658	DE VITA FRANCESCA	359.534,90	215.720,93	53	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
156	54830007396	AGEA.ASR.2025.114784	21/02/2025 01:00:00	*****OMISSIS****	02228250615	CIARDIELLO SALVATORE	118.329,11	46.219,87	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
157	44830036503	AGEA.ASR.2024.1716215	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01673970628	SALDUTTI SALVATORE	227.800,86	136.680,51	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
158	44830033724	AGEA.ASR.2024.1703933	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03177190653	D'ALTO ANNUNZIATA	446.941,99	268.165,19	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Luigi RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**Claudio ANSANELLI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
426	**22/10/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Decreto Ministeriale n. 83709 del 21 febbraio 2024 - DD 295 del 28/05/2025 - Disabilitazione sede operativa – Regione Toscana, Comune Siena (SI) - Via Pasquale Franci, 5 - CAA AIC Services S.r.l. - C.F. e P.I. 13783641007.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, recante "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle strutture regionali, prevedendo l'articolazione delle Direzioni generali in Settori e Unità Operative Dirigenziali Semplici (UOS);
b) con Delibera della Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in attuazione della Legge regionale 8/2024;
c) con le successive Delibere della Giunta regionale nn. 306 del 4 giugno 2025, 338 del 10 giugno 2025, 589 e 590 del 6 agosto 2025 sono stati individuati rispettivamente il Direttore Generale, i responsabili dei Settori e quelli delle Unità Operative Semplici della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

VISTO

1. il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;
2. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";
3. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 21 febbraio 2024 n. 83709, pubblicato nella G.U. serie generale n. 87 del 13 aprile 2024, che ha approvato la "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività";
4. La circolare AGEA prot. n. 29528 del 12/04/2024 ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";
5. La Circolare AGEA prot. 6411 del 28 gennaio 2025 – che ha disciplinato il rafforzamento delle procedure di prevenzione del conflitto di interesse in capo ai CAA nello svolgimento di funzioni pubbliche delegate;
6. La Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 21/05/2025 con la quale la Regione Campania ha Approvato delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;
7. Il Decreto Dirigenziale n. 295 del 25/05/2025 con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato le modalità operative e della relativa modulistica per la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola - C.A.A. - nel territorio della regione Campania, in attuazione della DGR n. 285 del 21.05.2025;
8. il Decreto Dirigenziale n. 360 del 27/06/2025, con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha confermato la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola alla società CAA AIC SERVICES S.r.l. (P.IVA 13783641007);
9. il decreto Dirigenziale n. 188 del 14/09/2020 e rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020 con il quale Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha autorizzato la società AIC SERVICES s.r.l., C.F. e P.I. 13783641007**,** a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola;
10. il DRD n. 105 del 12/04/2021, con il quale è stata disposta l'abilitazione di una nuova sede operativa della società CAA AIC Services S.r.l., C.F. e P. IVA 13783641007, con sede legale in Salerno, alla via Roberto Wenner n. 57;

11. il DRD n. 143 del 12/03/2025, con il quale è stata disposta la variazione della sede operativa della medesima società presso il seguente indirizzo:

Regione **Toscana**
Comune **Siena (SI)**
Indirizzo **Via Pasquale Franci, 5**

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo *pec* in data 16/09/2026 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con prot. n. 0764996/2026 del 16/09/2026, pervenuta dalla società CAA AIC Services S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, con la quale è stata trasmessa l'istanza di chiusura della sede operativa in oggetto;
PRESO ATTO dell'esito negativo della verifica effettuata da ARTEA, trasmesso con nota prot. n. 0834504/2026 dell'08/10/2026, dal quale emergono rilevanti criticità tali da far ritenere che il CAA non sia in possesso dei requisiti prescritti;
RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla disabilitazione della sopracitata sede;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal *Settore 207.02.00 "Gestione, Controllo e Semplificazione dei Processi Amministrativi in Ambito Agricolo – Valorizzazione;*

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di procedere alla disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC Services S.r.l.**, C.F. e P. IVA 13783641007, con sede legale in Salerno alla via Roberto Wenner n. 57, la cui abilitazione e successiva variazione sono state disposte, rispettivamente, con i Decreti Dirigenziali n. 105 del 12/04/2021 e n. 143 del 12/03/2025**:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Toscana	**SI**	**Siena**	**Via Pasquale Franci, 5**

2. Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

2.1 ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
2.2 ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

3. Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

4. Il presente decreto è trasmesso:
4.1 all'Assessore all'Agricoltura;
4.2 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23);
4.3 al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
4.4 all'Organismo pagatore – Agea;

4.5 alla Regione Toscana;
4.6 Artea;
4.7 al C.A.A. AIC Services S.r.l.;

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
834	**23/10/2026**	**207**	**01**	**03**

Oggetto:

PN FEAMPA 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Intervento 02 (art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139) - Proroga dei termini di presentazione delle istanze

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che:

a. con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;
b. con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;
c. con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;
d. il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;
f. il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;
g. ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;
h. inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;
j. il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC.

PREMESSO, altresì, che **c**on il Decreto Dirigenziale del 07.09.2026, n. 688, pubblicato sul BURC n. numero 49 del 14/09/2026, è stato approvato il Bando "PN FEAMPA 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Intervento 02 (art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139)" che fissava il termine ultimo per la presentazione delle istanze di sostegno alle ore 24:00 del giorno 30 ottobre 2026;

PRESO ATTO, delle richieste pervenute alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali formulate da ANCI Campania, acquisita al protocollo della UOS 2070103 con n. 0886534/2026, da Coldiretti Pesca Campania, acquisita al protocollo della UOS 2070103 con n.0882573/2026 del 23/10/2026, dai GAL della Pesca della Campania, acquisita al protocollo N. 0886508/2026 del 23/10/2026, nonché da diversi consulenti delle imprese di pesca e acquacoltura, acquisita al protocollo n.0882552/2026 del 23/10/2026, mediante le quali unitamente e congiuntamente tutto il comparto regionale della pesca e dell'acquacoltura ha rappresentato l'esigenza di ottenere una proroga del termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul Bando PN FEAMPA 2021-2027, adottato con il DDR n. 688/2026, al fine di disporre di un maggiore arco temporale per la predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal bando, in considerazione della complessità degli interventi candidabili, dei tempi necessari per l'acquisizione di preventivi e documentazione specialistica, nonché per assicurare la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari e la presentazione di proposte progettuali adeguatamente strutturate;

TENUTO CONTO che dall'esame delle citate richieste emerge una motivazione sostanzialmente convergente, fondata sulla necessità di consentire ai potenziali beneficiari la presentazione di proposte progettuali adeguatamente strutturate relative al Bando PN FEAMPA 2021-2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 688 del 7 settembre 2026;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi alla concessione della proroga;

RITENUTO, pertanto, di poter disporre, al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura e il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno previste dal Bando PN FEAMPA 2021-2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 688 del 7 settembre 2026, alle ore 23,59 del 30.11.202618;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. prorogare al 30/11/2026 il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando "PN FEAMPA 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Intervento 02 (art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139)", adottato con il DDR n. 688 del 07/09/2026 alle ore 23.59 del 30.11.2026;
2. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione di un comunicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al FEAMPA Campania 2021/2027, al seguente indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html;
3. trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore alla Pesca e all'Acquacoltura;
   - al Settore Attività di raccordo con le Strutture Amministrative e Supporto alle Politiche Regionali - Staff del Capo Di Gabinetto - UOS 101.01.02 Supporto nelle politiche regionali in materia di istruzione, formazione, università, lavoro, agricoltura, attività produttive;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
   - al Settore gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo valorizzazione (207.02.00) per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

Maurizio CINQUE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudio ANSANELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
480	**23/10/2026**	**207**	**02**	**04**

Oggetto:

Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei consorzi di tutela dei vini e dei prodotti agroalimentari con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF). Pubblicazione dell'elenco regionale dei consorzi di tutela ammessi a contributo.

IL DIRIGENTE

VISTI:

a) la Legge Regionale 27 marzo 2026 n. 2, con cui è stato disposto, per l'anno 2026, uno stanziamento di euro 600.000,00, volto a garantire la continuità operativa e gestionale dei consorzi di tutela dei vini e dei prodotti agroalimentari con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
b) il DRD n. 400 del 10 settembre 2026, con cui, in attuazione della Legge Regionale 2/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei consorzi di tutela;

RICHIAMATO il par. 5 dell'Avviso pubblico, che ha fissato, quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione, la data del 5 ottobre 2026;

DATO ATTO che:

a) alla data di scadenza prevista sono formalmente pervenute n. 23 istanze di partecipazione;
b) all'esito delle verifiche previste dal par. 6 dell'Avviso pubblico, concernenti il possesso dei requisiti soggettivi necessari alla concessione del contributo e la coerenza delle attività dei Programmi presentati con le finalità statutarie, tutte le istanze di partecipazione pervenute sono risultate ammissibili;
c) in assenza di istanze rigettate, non si è dato luogo alla procedura di riesame disciplinata dal paragrafo appena citato;
d) ai fini della determinazione della quota variabile di contributo, alla luce dei documenti allegati e dei dati acquisiti d'ufficio, è stato assegnato a ciascuna istanza un punteggio, applicando i criteri previsti dal par. 4 dell'Avviso pubblico;
e) sulla scorta di quanto stabilito dal par. 3 dell'Avviso pubblico, è stato altresì determinato il contributo complessivamente concedibile a ciascuno dei consorzi partecipanti, composto dalla quota fissa, derivante dalla ripartizione in egual misura di euro 360.000,00 tra i consorzi ammissibili, e dalla quota variabile, derivante dal riparto di euro 240.000,00 in funzione dei punteggi assegnati;

CONSIDERATO che alla luce delle verifiche relative all'ammissibilità delle istanze, all'attribuzione dei punteggi e alla determinazione degli importi concedibili, è possibile procedere alla pubblicazione dell'elenco dei consorzi di tutela ammessi a contributo;

RITENUTO di dover approvare l'elenco dei consorzi di tutela ammessi a contributo, riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, con indicazione, per ciascuno dei partecipanti, dell'entità del contributo a valere sulla quota fissa, del punteggio attribuito, della conseguente entità del contributo a valere sulla quota variabile e del contributo totale concesso;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla UOS 207.02.04 e della dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto di interessi, resa dallo scrivente dirigente nella qualità di responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare l'elenco dei consorzi di tutela ammessi a contributo, riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, con indicazione, per ciascuno dei partecipanti, dell'entità del contributo a valere sulla quota fissa, del punteggio attribuito, della conseguente entità del contributo a valere sulla quota variabile e del contributo totale concesso;
2. precisare che:
   2.1 alla pubblicazione del presente elenco seguirà l'adozione dell'atto di impegno, in conformità con quanto sancito dal DRD n. 400/2026;
   2.2 la liquidazione del contributo resta subordinata alle condizioni e agli adempimenti previsti dal paragrafo 7 dell'Avviso pubblico;
3. dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
   3.1 gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;
   3.2. gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata e integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
5. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura (199.00.20), all'Ufficio di Gabinetto (101.00.00), alla Segreteria di Giunta (104.00.00), alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (207.00.00) e al Settore Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – Valorizzazione (207.02.00), al BURC per la pubblicazione.

Avverso il provvedimento è possibile promuovere ricorso al Tribunale Amministrativa Regionale entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Claudio ANSANELLI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Elenco dei consorzi di tutela ammessi a contributo

Consorzio partecipante	C.F.	Punteggio Criterio 1	Punteggio Criterio 2	Punteggio totale	Contributo quota variabile	Contributo quota fissa	Contributo totale
CONSORZIO DI TUTELA CILIEGIA DI BRACIGLIANO I.G.P.	95201210655	42,24	40,00	82,24	€ 14.164,25	€ 15.652,17	€ 29.816,42
CONSORZIO DI TUTELA COLLINE SALERNITANE D.O.P.	03900790654	28,24	10,00	38,24	€ 6.586,41	€ 15.652,17	€ 22.238,58
CONSORZIO DI TUTELA DEL CARCIOFO DI PAESTUM I.G.P.	05083790658	27,89	20,00	47,89	€ 8.248,72	€ 15.652,17	€ 23.900,89
CONSORZIO DI TUTELA DEL CAVOLFIORE DELLA PIANA DEL SELE I.G.P.	06309310651	42,21	40,00	82,21	€ 14.159,63	€ 15.652,17	€ 29.811,80
CONSORZIO DI TUTELA DEL FICO BIANCO DEL CILENTO D.O.P.	06199110658	35,72	40,00	75,72	€ 13.040,41	€ 15.652,17	€ 28.692,58
CONSORZIO DI TUTELA DEL MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.	06080510651	34,62	40,00	74,62	€ 12.851,97	€ 15.652,17	€ 28.504,14
CONSORZIO DI TUTELA DEL MARRONE/CASTAGNA DI SERINO I.G.P.	03161690643	27,84	40,00	67,84	€ 11.684,07	€ 15.652,17	€ 27.336,24
CONSORZIO DI TUTELA DEL POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO D.O.P.	06646441219	28,35	20,00	48,35	€ 8.327,15	€ 15.652,17	€ 23.979,32
CONSORZIO DI TUTELA DEL POMODORO S. MARZANO DELL'AGRO SARNESE - NOCERINO	03571370653	28,05	10,00	38,05	€ 6.554,12	€ 15.652,17	€ 22.206,29
CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANNURCA CAMPANA I.G.P.	03194920611	28,94	10,00	38,94	€ 6.706,36	€ 15.652,17	€ 22.358,53
CONSORZIO DI TUTELA DELLA PASTA DI GRAGNANO I.G.P.	04703021214	27,92	30,00	57,92	€ 9.975,62	€ 15.652,17	€ 25.627,79
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RUCOLA DELLA PIANA DEL SELE I.G.P.	05989620652	43,93	30,00	73,93	€ 12.732,60	€ 15.652,17	€ 28.384,77
CONSORZIO DI TUTELA LIMONE COSTA D'AMALFI I.G.P.	03942360656	44,61	10,00	54,61	€ 9.404,84	€ 15.652,17	€ 25.057,01
CONSORZIO DI TUTELA NOCCIOLA DI GIFFONI I.G.P.	04854750652	28,16	10,00	38,16	€ 6.572,56	€ 15.652,17	€ 22.224,73
CONSORZIO DI TUTELA OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA TERRE AURUNCHE D.O.P.	95022770614	42,55	30,00	72,55	€ 12.495,01	€ 15.652,17	€ 28.147,18
CONSORZIO DI TUTELA PROVOLONE DEL MONACO D.O.P.	02988251217	40,12	10,00	50,12	€ 8.632,48	€ 15.652,17	€ 24.284,65
CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA	03497570634	35,18	10,00	45,18	€ 7.781,25	€ 15.652,17	€ 23.433,42
CONSORZIO TUTELA VINI DEI CAMPI FLEGREI ISCHIA	04712721218	32,05	40,00	72,05	€ 12.409,23	€ 15.652,17	€ 28.061,40
CONSORZIO TUTELA VINI D'IRPINIA	02342230642	39,16	30,00	69,16	€ 11.910,88	€ 15.652,17	€ 27.563,05
CONSORZIO TUTELA VINI VESUVIO	05810661214	39,24	20,00	59,24	€ 10.202,09	€ 15.652,17	€ 25.854,26
CONSORZIO TUTELA VINO "AVERSA ASPRINIO", "GALLUCCIO", "FALERNO DEL MASSICO"	03061460618	40,41	30,00	70,41	€ 12.126,00	€ 15.652,17	€ 27.778,17
SANNIO CONSORZIO TUTELA VINI	01197070624	58,19	20,00	78,19	€ 13.467,23	€ 15.652,17	€ 29.119,40
VITA SALERNUM VITES	05067800655	37,87	20,00	57,87	€ 9.967,12	€ 15.652,17	€ 25.619,29
		833,50	560,00	1393,50	€ 240.000,00	€ 360.000,00	€ 600.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
478	**26/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

l'Avviso Pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "Jewels of Campania – Incoming di operatori del settore orafo-gioielliero"- Attribuzione COR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il D.D. n. 467 del 07/06/2023 è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
b. con la D.G.R. n. 43 del 05/02/2025, in particolare, la Giunta regionale ha programmato al punto II dell'allegato B -relativo al programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano- importi a valere sul Bilancio gestionale 2025/2027 (capitoli di spesa U04593 "Promozione e valorizzazione del Made in Campania" e U04521 "Manifattura Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 e ss.mm.ii. spese per attività di comunicazione") per "*Attività di promozione e valorizzazione da tenersi sul territorio regionale e nazionale con riferimento ai settori di eccellenza della Regione, quali moda e abbigliamento, oreficeria e artigianato, industria alimentare, automotive e industria 4.0, nautica e aerospace, industria chimica e farmaceutica*";
c. con i D.D. n. 111 del 18/11/2025 e D.D. n. 232 del 23/12/2025 è stata aggiudicata, ai sensi degli articoli 7 comma 2 e 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, alla società in house Sviluppo Campania s.p.a. la realizzazione del progetto DGR 43/2025 Servizi alle imprese e Sviluppo Territoriale – programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano -Allegato B punto II" (C.U.P. B28I25003760005- C.I.G. B976160D9);
d. con D.D. n. 216 del 21/05/2026 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "Jewels of Campania – Incoming di operatori del settore orafo-gioielliero", prevista per il mese di ottobre 2026;
e. b. con D.D. n. 374 del 06/08/2026 è stato approvato l'elenco delle imprese ammesse all'iniziativa "Jewels of Campania – Incoming di operatori del settore orafo-gioielliero", ottobre 2026;
f. con D.D. n. 449 del 15/10/2026 è stato aggiornato l'elenco delle imprese ammesse, a seguito di ulteriori esiti istruttori;

CONSIDERATO che

a. al Punto 5 dell'Avviso in oggetto, riguardante le CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO, si specifica che *"Pur non ricevendo alcun trasferimento di somme, le aziende riceveranno un aiuto indiretto costituito da un contributo sotto forma di sovvenzione non finanziaria. Tale sostegno non finanziario sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017*";
b. per l'Avviso in oggetto sono stati generati il CAR 36347 e l'ID BANDO 114662;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover confermare il CAR 36347 e l'ID BANDO 114662 in relazione all'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "Jewels of Campania – Incoming di operatori del settore orafo-gioielliero", ottobre 2026 (C.U.P. B28I25003760005);
b. dover prendere atto dell'avvenuta registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti e confermare la conseguente attribuzione dei codici COR riportati nella seguente tabella:

N.	Denominazione	CF Beneficiario	Cor	Id Richiesta	ID Gestore
1	AGEMINA GIOIELLI SRL	04065280614	26395534	48048761	JEW23
2	ANTONINO DE SIMONE S.R.L.	03210421214	26395229	48048086	JEW28
3	ARTE ITALIANA CAMEO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFIC ATA	10280631218	26393378	48041960	JEW 18
4	ARTES PREZIOSI S.R.L.	09814541216	26392757	48041274	JEW 17
5	AUCELLA S.R.L.	06057300631	26374570	48014877	JEW 39
6	BRUNO MAZZA S.R.L.	00274570639	26395114	48047736	JEW30
7	CARLA CORAL S.R.L.	06816381211	26374804	48016432	JEW38
8	CASCO S.R.L.	02573661218	26372796	48005457	JEW 2
9	COSCIA S.R.L.	00702260639	26383847	48032157	JEW 11
10	CRUSADO S.R.L.	04063540613	26374861	48016804	JEW36
11	DARIO JEWEL DESIGN DI DARIO GARGIULO	GRGDRA83H17G309T	26374734	48016005	JEW37
12	DEMIURGO DI DE SANTIS LUIGI	DSNLGU78T21F839Y	26394968	48047153	JEW33
13	DILUCA S.R.L.	03355031216	26395482	48048591	JEW24
14	EMME.C S.R.L.	03444160612	26395170	48047977	JEW29
15	EMOTIONS SRL	08214331210	26395299	48048212	JEW27
16	ESPOSITO SEMILAVORATI S.A.S. DI DANIELA ESPOSITO	07901650635	26392508	48040995	JEW 14
17	FANTASY CORAL DI MENNELLA CARLO	MNNCRL76T27L259O	26395347	48048317	JEW26
18	G. ROBERT S.R.L.	06528120634	26393503	48042107	JEW 21
19	GARGIULO ROBERTA	GRGRRT76R52I862O	26398918	48057669	JEW15
20	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	03888270612	26382869	48031966	JEW 10
21	GIA S.R.L.	05570721216	26372587	48005119	JEW 1
22	GIO'EL DI SCOGNAMIGLIO GIOVANNI	SCGGNN80D27L259Z	26387768	48036918	JEW 13
23	GOYATE' S.A.S. DI CIRO NOCERINO	08129701218	26393460	48042058	JEW 20
24	I GIOIELLI DEL SOLE S.R.L.	05447491217	26393547	48042149	JEW 22
25	IDEA CORAL S.R.L.	08263021217	26395419	48048456	JEW25
26	L.C. S.R.L.	03951930613	26374395	48013783	JEW 5

27	LELLO ORLANDO S.R.L.	07613831218	26374453	48014149	JEW 6
28	M. & P. PREZIOSI S.R.L.	04632761211	26374325	48013268	JEW 4
29	MEDAGLIA FOTO S.R.L.	06546040632	26374917	48017165	JEW35
30	MELLO FULVIO E C. S.A.S.	01836390631	26394917	48046976	JEW34
31	ORO VERDE E FIGLI S.R.L.	06578910637	26395065	48047550	JEW31
32	PG GIOIELLI S.R.L.	03817690617	26382503	48031881	JEW 9
33	PRESTIGE GOLD SRL	04359780618	26384323	48032250	JEW 12
34	PROEMOTION S.R.L.	03227510611	26373288	48007466	JEW 3
35	ROVITALY S.R.L.	09284281210	26393418	48042010	JEW 19
36	SAGGESE CARMINE	SGGCMN61C29F839C	26392701	48041207	JEW 16
37	SALVATORE COLLARO S.R.L.	06527860636	26382003	48031767	JEW 8
38	SCINTILLELAB S.A.S. DI SCAPOLATELLO GIOVANNI & C.	04615720614	26395023	48047393	JEW32
39	TESSITORE S.R.L.	05559430631	26381436	48031669	JEW 7

c. dover imputare per ognuna delle 39 imprese partecipanti un valore complessivo di € 2.000,00 per i servizi di cui beneficiano nell'Incoming;

VISTI

a. il D.D. n. 467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
b. il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
c. la L.R. n.6 del 15/05/2024 "Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
d. la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, con la quale è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. la D.G.R. 43 del 5/02/2025;
f. il D.D. n. 111 del 18/11/2025;
g. il D.D. n. 232 del 23/12/2025;
h. il D.D. n. 216 del 21/05/2026;
i. il D.D. n. 374 del 06/08/2026;
j. il D.D. 449 del 15/10/2026;
k. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse

DECRETA

1. di confermare il CAR 36347e l'ID BANDO 114662in relazione all'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "Jewels of Campania – Incoming di operatori del settore orafo-gioielliero", ottobre 2026 (CUP B28I25003760005);
2. di prendere atto dell'avvenuta registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti e confermare la conseguente attribuzione dei codici COR riportati nella seguente tabella:

N.	Denominazione	CF Beneficiario	Cor	Id Richiesta	ID Gestore
1	AGEMINA GIOIELLI SRL	04065280614	26395534	48048761	JEW23
2	ANTONINO DE SIMONE S.R.L.	03210421214	26395229	48048086	JEW28
3	ARTE ITALIANA CAMEO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFIC ATA	10280631218	26393378	48041960	JEW 18
4	ARTES PREZIOSI S.R.L.	09814541216	26392757	48041274	JEW 17
5	AUCELLA S.R.L.	06057300631	26374570	48014877	JEW 39
6	BRUNO MAZZA S.R.L.	00274570639	26395114	48047736	JEW30
7	CARLA CORAL S.R.L.	06816381211	26374804	48016432	JEW38
8	CASCO S.R.L.	02573661218	26372796	48005457	JEW 2
9	COSCIA S.R.L.	00702260639	26383847	48032157	JEW 11
10	CRUSADO S.R.L.	04063540613	26374861	48016804	JEW36
11	DARIO JEWEL DESIGN DI DARIO GARGIULO	GRGDRA83H17G309T	26374734	48016005	JEW37
12	DEMIURGO DI DE SANTIS LUIGI	DSNLGU78T21F839Y	26394968	48047153	JEW33
13	DILUCA S.R.L.	03355031216	26395482	48048591	JEW24
14	EMME.C S.R.L.	03444160612	26395170	48047977	JEW29
15	EMOTIONS SRL	08214331210	26395299	48048212	JEW27
16	ESPOSITO SEMILAVORATI S.A.S. DI DANIELA ESPOSITO	07901650635	26392508	48040995	JEW 14
17	FANTASY CORAL DI MENNELLA CARLO	MNNCRL76T27L259O	26395347	48048317	JEW26
18	G. ROBERT S.R.L.	06528120634	26393503	48042107	JEW 21
19	GARGIULO ROBERTA	GRGRRT76R52I862O	26398918	48057669	JEW15
20	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	03888270612	26382869	48031966	JEW 10
21	GIA S.R.L.	05570721216	26372587	48005119	JEW 1
22	GIO'EL DI SCOGNAMIGLIO GIOVANNI	SCGGNN80D27L259Z	26387768	48036918	JEW 13
23	GOYATE' S.A.S. DI CIRO NOCERINO	08129701218	26393460	48042058	JEW 20
24	I GIOIELLI DEL SOLE S.R.L.	05447491217	26393547	48042149	JEW 22

25	IDEA CORAL S.R.L.	08263021217	26395419	48048456	JEW25
26	L.C. S.R.L.	03951930613	26374395	48013783	JEW 5
27	LELLO ORLANDO S.R.L.	07613831218	26374453	48014149	JEW 6
28	M. & P. PREZIOSI S.R.L.	04632761211	26374325	48013268	JEW 4
29	MEDAGLIA FOTO S.R.L.	06546040632	26374917	48017165	JEW35
30	MELLO FULVIO E C. S.A.S.	01836390631	26394917	48046976	JEW34
31	ORO VERDE E FIGLI S.R.L.	06578910637	26395065	48047550	JEW31
32	PG GIOIELLI S.R.L.	03817690617	26382503	48031881	JEW 9
33	PRESTIGE GOLD SRL	04359780618	26384323	48032250	JEW 12
34	PROEMOTION S.R.L.	03227510611	26373288	48007466	JEW 3
35	ROVITALY S.R.L.	09284281210	26393418	48042010	JEW 19
36	SAGGESE CARMINE	SGGCMN61C29F839C	26392701	48041207	JEW 16
37	SALVATORE COLLARO S.R.L.	06527860636	26382003	48031767	JEW 8
38	SCINTILLELAB S.A.S. DI SCAPOLATELLO GIOVANNI & C.	04615720614	26395023	48047393	JEW32
39	TESSITORE S.R.L.	05559430631	26381436	48031669	JEW 7

3. di imputare per ognuna delle 39 imprese partecipanti un valore complessivo di € 2.000,00 per i servizi di cui beneficiano nell'Incoming;
4. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive e allo Sviluppo Economico, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
486	**27/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO EX DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 14/11/2025, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 17/11/2025 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) RECANTEPR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO:1.6. AZIONE 1.6.1. AVVISO PUBBLICO AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP II EDIZIONE" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI SOCIETA' ID 85 DIGITALCOMOEDIA SRL III° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005),
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" e ss.mm.ii;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023, la Giunta Regionale ha approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
j. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, la cui ultima versione è stata approvata con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025;
k. con Decisione C(2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 16 del 29 gennaio 2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del PR FESR Campania 2021-2027, presentata, in ultimo, in data 9 novembre 2025, in aderenza alle previsioni del Regolamento (UE) 2025/1914;

OMISSIS

PREMESSO altresì che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli

investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";

d. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 del 11/10/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027 in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795;
    e. i Criteri di selezione, sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
    f. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale ha – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
    g. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, come integrato con D.D.n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024 è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
    h. con Deliberazione n. 738 del 21dicembre 2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
    i. con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025, sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
    j. con Delibera della Giunta regionale n. 630 del 18/09/2025, sono state programmate risorse pari a € 50.000.000,00 per uno strumento agevolativo destinato ad interventi, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, nei settori biotech, energie sostenibili, tecnologie digitali e deep tech;
    k. in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2025 citata, in data 12 novembre 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
    l. con nota Prot. n. 0625746/2025 del 14 novembre 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dalla UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale" in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;
    m. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025, è stato approvato – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
    n. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 61/2025, è stato nominato il Responsabile del procedimento per le fasi di competenza del U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", Barbara Iuliano, funzionaria del citato Ufficio;
    o. con Delibera della Giunta regionale n. 297 del 18/06/2026, è stato programmato un importo incrementale di €100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n.630/2025 citata;

OMISSIS

DATO ATTO che

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di agevolazione, sono pervenute n. 186 istanze;
b. con D.D.n. 43 del 05 marzo 2026 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'Avviso;

c. con nota prot. n. 0573772/2026 del 26/06/2026, il Presidente della suddetta Commissione, a completamento dell'iter di valutazione delle domande presentate, ha trasmesso gli esiti dei lavori all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con l'elenco delle operazioni ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, con indicazione dei relativi motivi di inammissibilità;
d. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 29/06/2026 l'AdG FESR, preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione, ha approvato la "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco delle operazioni non ammissibili" con l'indicazione delle cause di esclusione, in ordine alle domande presentate nell'ambito dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP.II edizione", di cui al D.D. n. 61/2025;

OMISSIS

TENUTO CONTO

a. dell'avvenuta comunicazione delle informazioni sintetiche del Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione attraverso il sistema SANI2 (SA.121165);
b. che tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuti relativo all'Avviso *de quo* (CAR 35075);
c. dell'avvenuto inserimento nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al fine di consentire il corretto monitoraggio e controllo del regime di aiuti, dei dati informativi relativi ai singoli aiuti individuali concessi ai sensi degli atti richiamati e come riportati per ciascun beneficiario nelle schede decreto;

OMISSIS

CONSIDERATO che

a. in base paragrafo 3.3 dell'Avviso , l'ammissione a finanziamento del progetto e la concessione dell'aiuto avvengono con Decreto Dirigenziale del ROS, previa acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al paragrafo 2.3, punto 9 e le verifiche in ordine ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2.5 dell'Avviso e alla regolarità del DURC, nonché l'acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al par. 2.3.9 e della polizza catastrofale, propedeuticamente all'adozione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
b. secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Avviso, per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
c. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato è Direttore Generale *pro tempore* della D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
d. con la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese, che, nell'ambito della graduatoria di cui all'Allegato 1 citato occupano le posizioni dal n.1 al n. 81, nonché – come previsto al paragrafo 3.3. dell'Avviso - in misura parziale, l'impresa collocata alla posizione n. 82, per la quale l'importo del contributo concedibile ammonta a € 1.354.943,45;

f. con Nota protocollo 0653878/2026 del 24/07/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR è stata proposta l'acquisizione di risorse per complessivi euro 150.000.000,00, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 nell'ambito delle risorse programmate dalle Delibere di Giunta Regionale n. 630 del 18/09/2025 per euro 50.000.000,00 e n. 297 del 18/06/2026 per euro 100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n. 630/2025;

f. con D.D. n. 361 del 30/07/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, così come rettificato dal D.D.n.366/2026, sono stati ammessi a finanziamento un primo contingente di interventi per un totale di n. 66 imprese, approvando i relativi Quadri Economici a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con il richiamato D.D. n. 361/2026 è stato altresì approvato il testo dello schema di Convenzione da sottoscrivere con tutti i beneficiari ed infine, si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento per le fasi di competenza della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive", il Dott. Ciro Barbato funzionario E.Q. della Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;
h. con D.D. n. 401 del 16/09/2026 è stata completata l'istruttoria finalizzata all'emanazione di un secondo provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione dell'Aiuto per ulteriori n.9 imprese, di cui al citato Allegato 1 del D.D.n135/2026;

CONSIDERATO altresì che

a. con il D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stato stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese di cui all'Allegato 1 denominato "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento":
b. che nell'elenco di cui sopra è presente con alla posizione 63 ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636 con l'assegnazione di un contributo di € 741.321,00;

CONSIDERATO infine che

a. l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione" ex Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025 prevede al paragrafo 2.2, comma 5, in termini tassativi che *"Sono comunque escluse modifiche alla proposta presentata e modifiche del soggetto proponente che intervengano prima dell'ammissione a finanziamento e della stipula della Convenzione"*;
b. nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità prodromica alla concessione dei benefici, sono emerse talune criticità tali da determinare la temporanea sospensione degli adempimenti di cui al paragrafo 3.3 co. 5 e 6 dell'Avviso per alcuni beneficiari che avevano nel periodo di cui punto precedente apportato modifiche societarie;
b. a seguito delle verifiche di cui sopra in particolare la Visura storica CCIA è stato accertato che a carico del beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636 risulta una variazione di quote a favore del socio Bozzelli Guido, dal 35 al 60% a seguito dell'uscita dei due soci Bozzelli Ferdinando e Di Leva Ida.;
c. detta modifica trattandosi di mera variazione interna, non sostanziale, e non integrante una "modifica del soggetto proponente" ai sensi dell'art. 2.2, comma 5 dell'Avviso, non dava luogo a procedere con preavviso di inammissibilità, nelle more dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) sulla persona del sig. Bozzelli Giudo;
d. trascorsi 30 giorni dall'ultima verifica in BDNA la concessione dell'aiuto può essere adottata ai sensi e per gli effetti degli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia), ed esplicherà i suoi effetti sotto condizione risolutiva espressa, in virtù del mancato decorso dei termini di legge per il rilascio della documentazione antimafia da parte della Prefettura competente ovvero in attesa della definizione delle relative verifiche in corso sulla Banca Dati Nazionale Unica (BDNA).
e. Qualora, all'esito delle verifiche di cui al comma 1, la Prefettura competente dovesse successivamente emettere un provvedimento interdittivo antimafia, ovvero dovessero comunque emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa o cause ostative di cui al citato D.Lgs. n. 159/2011 nei confronti del soggetto in esame, questa direzione generale disporrà la revoca totale del contributo concesso;

ATTESO CHE

a. il paragrafo 3.3 (Concessione delle Agevolazioni) dell'Avviso, dispone al punto 6 che il Decreto concessione è notificato al beneficiario, in uno con la Convenzione e " *il beneficiario è tenuto alla restituzione della*

Convenzione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni, pena la decadenza dall'agevolazione";

b. il par 3.4 al punto 12 dell'Avviso stabilisce che i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni in merito alle richieste di erogazione e alle modalità di rendicontazione i cui *Format s*ono stati resi disponibili sul Catalogo dei Servizi Digitali regionali e che pertanto tutte le interlocuzioni tra Regione Campania e i beneficiari avverranno attraverso la piattaforma dedicata;

c. in relazione all'attuazione dei punti di cui sopra l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale U.O.S. Servizi Digitali con e-mail del 16/07/2026 ha indicato il 09/09/2026, quale data per il rilascio in produzione delle funzionalità di gestione convenzione e di erogazione fondi, come richieste dagli uffici regionali competenti;

d. si rende, pertanto, necessario, a valle dell'ammissione a finanziamento, che la notifica agli interessati del decreto di concessione e della convenzione ed ogni altro documento, avvenga attraverso la piattaforma informatica secondo la tempistica concordata con l'U.O.S. Servizi Digitali;

RITENUTO di

a. dover ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636 di cui alla scheda allegata, approvando i relativi Quadri Economici, a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;

b. dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636, delle agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 741.321,00, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;

c. dover precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;

d. dover notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636 il decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;

e. dover disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636 restituisca la Convenzione unitamente all'Allegato DNSH 5, entrambi firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica tramite apposito servizio digitale regionale, pena la decadenza dall'agevolazione;

f. dover precisare che per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;

g. dover demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026- Allegato 1 e non comprese nel presente provvedimento;

VISTI

a. la Normativa comunitaria, nazionale e regionale;

b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

c. il Decreto Legislativo n. 126 del 26 agosto 2014;
d. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
e. la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026;
f. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 della Regione Campania;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di approvazione del Bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania – Determinazioni;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 620 dell'11 settembre 2025 di "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024";
j. i Decreti Dirigenziali n. 61 del 14/11/2025 e n. 135 del 26/06/2026 dell'AdG FESR della Regione Campania

RICHIAMATI

a. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024, di attuazione della Legge Regionale n. 6/2024;
c. la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, con la quale è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636, approvando il relativo Quadro Economico, come riportati nelle rispettive schede allegate al presente provvedimento a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
2. di concedere, a favore del beneficiario ID 85 DIGITALCOMOEDIA S.R.L P.I. 07915500636 di cui al progetto allegato e la medesima scheda, le agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 741.321,00, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
3. di precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;

4. di notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e tramite l'apposito servizio digitale regionale;
5. di disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario restituisca la Convenzione, unitamente all'Allegato DNSH 5, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale regionale;
6. di precisare che per richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;
7. di demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026 e non comprese nel presente provvedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e B.U.R.C.;
10. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
11. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC".

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
491	**28/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO EX DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 14/11/2025, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 17/11/2025 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) RECANTEPR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO:1.6. AZIONE 1.6.1. AVVISO PUBBLICO AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP II EDIZIONE" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI SOCIETA' ID 146 DEAGLE S.R.L. 09290291211 VI PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005),
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" e ss.mm.ii;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023, la Giunta Regionale ha approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
j. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, la cui ultima versione è stata approvata con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025;
k. con Decisione C(2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 16 del 29 gennaio 2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del PR FESR Campania 2021-2027, presentata, in ultimo, in data 9 novembre 2025, in aderenza alle previsioni del Regolamento (UE) 2025/1914;

PREMESSO altresì che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";

d. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 del 11/10/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027 in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795;
e. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
f. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale ha – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
g. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, come integrato con D.D.n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024 è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
h. con Deliberazione n. 738 del 21dicembre 2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
i. con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025, sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
j. con Delibera della Giunta regionale n. 630 del 18/09/2025, sono state programmate risorse pari a € 50.000.000,00 per uno strumento agevolativo destinato ad interventi, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, nei settori biotech, energie sostenibili, tecnologie digitali e deep tech;
k. in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2025 citata, in data 12 novembre 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
l. con nota Prot. n. 0625746/2025 del 14 novembre 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dalla UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale" in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;
m. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025, è stato approvato – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
n. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 61/2025, è stato nominato il Responsabile del procedimento per le fasi di competenza del U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", Barbara Iuliano, funzionaria del citato Ufficio;
o. con Delibera della Giunta regionale n. 297 del 18/06/2026, è stato programmato un importo incrementale di €100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n.630/2025 citata;

DATO ATTO che

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di agevolazione, sono pervenute n. 186 istanze;
b. con D.D.n. 43 del 05 marzo 2026 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'Avviso;
c. con nota prot. n. 0573772/2026 del 26/06/2026, il Presidente della suddetta Commissione, a completamento dell'iter di valutazione delle domande presentate, ha trasmesso gli esiti dei lavori all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con l'elenco delle operazioni ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, con indicazione dei relativi motivi di inammissibilità;

d. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 29/06/2026 l'AdG FESR, preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione, ha approvato la "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco delle operazioni non ammissibili" con l'indicazione delle cause di esclusione, in ordine alle domande presentate nell'ambito dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP.II edizione", di cui al D.D. n. 61/2025;

TENUTO CONTO

a. dell'avvenuta comunicazione delle informazioni sintetiche del Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione attraverso il sistema SANI2 (SA.121165);
b. che tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuti relativo all'Avviso *de quo* (CAR 35075);
c. dell'avvenuto inserimento nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al fine di consentire il corretto monitoraggio e controllo del regime di aiuti, dei dati informativi relativi ai singoli aiuti individuali concessi ai sensi degli atti richiamati e come riportati per ciascun beneficiario nelle schede decreto;

CONSIDERATO che

a. in base paragrafo 3.3 dell'Avviso , l'ammissione a finanziamento del progetto e la concessione dell'aiuto avvengono con Decreto Dirigenziale del ROS, previa acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al paragrafo 2.3, punto 9 e le verifiche in ordine ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2.5 dell'Avviso e alla regolarità del DURC, nonché l'acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al par. 2.3.9 e della polizza catastrofale, propedeuticamente all'adozione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
b. secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Avviso, per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
c. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato è Direttore Generale *pro tempore* della D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
d. con la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese, che, nell'ambito della graduatoria di cui all'Allegato 1 citato occupano le posizioni dal n.1 al n. 81, nonché – come previsto al paragrafo 3.3. dell'Avviso - in misura parziale, l'impresa collocata alla posizione n. 82, per la quale l'importo del contributo concedibile ammonta a € 1.354.943,45;

f. con Nota protocollo 0653878/2026 del 24/07/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR è stata proposta l'acquisizione di risorse per complessivi euro 150.000.000,00, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 nell'ambito delle risorse programmate dalle Delibere di Giunta Regionale n. 630 del 18/09/2025 per euro 50.000.000,00 e n. 297 del 18/06/2026 per euro 100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n. 630/2025;
g. con D.D. n. 361 del 30/07/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, così come rettificato dal D.D.n.366/2026, sono stati ammessi a finanziamento un primo contingente di interventi per un totale di n. 66 imprese, approvando i relativi Quadri Economici a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con il richiamato D.D. n. 361/2026 è stato altresì approvato il testo dello schema di Convenzione da sottoscrivere con tutti i beneficiari ed infine, si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento per le fasi di

competenza della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive", il Dott. Ciro Barbato funzionario E.Q. della Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;

i. con D.D. n. 401 del 16/09/2026 è stata completata l'istruttoria finalizzata all'emanazione di un secondo provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione dell'Aiuto per ulteriori n.9 imprese, di cui al citato Allegato 1 del D.D.n135/2026;

CONSIDERATO altresì che

a. con il D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stato stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese di cui all'Allegato 1 denominato "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento":
b. che nell'elenco di cui sopra è presente con alla posizione 25 con ID 146 DEAGLE S.R.L. 09290291211 con l'assegnazione di un contributo di € 604.019,00;

CONSIDERATO infine che

a. l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione" ex Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025 prevede al paragrafo 2.2, comma 5, in termini tassativi che *"Sono comunque escluse modifiche alla proposta presentata e modifiche del soggetto proponente che intervengano prima dell'ammissione a finanziamento e della stipula della Convenzione"*;
b. nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità prodromica alla concessione dei benefici, sono emerse talune criticità tali da determinare la temporanea sospensione degli adempimenti di cui al paragrafo 3.3 co. 5 e 6 dell'Avviso per alcuni beneficiari che avevano nel periodo di cui punto precedente apportato modifiche societarie;
b. a seguito delle verifiche di cui sopra in particolare la Visura storica CCIA era stato accertato che a carico del beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211 risultavano una serie variazioni della compagine societaria e della struttura dell'ente, intervenute anteriormente all'ammissione a finanziamento e alla stipula della Convenzione in particolare:
    - rimodulazione delle quote societarie: variazione della quota del socio VIESSE INVESTMENT SRL dal 40,38% al 40% e del socio ILLIBATO CIRO dal 5% al 10%;
    - modifica della compagine societaria: uscita dei soci ACQSERVICE SRL e DI GREGORIO ELIO, con contestuale ingresso dei nuovi soci INDUSTRY A.M.S. SRL ed ESPOSITO MASSIMO proprietari di quote pari, rispettivamente, al 45% e 5% operazioni perfezionatesi in data 27.3.2026;
    - operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società DEAMS S.R.L. con atto del 25.05.2026;
c. dette modifiche apparivano come variazione sostanziale, e conseguentemente davano luogo a procedere con preavviso di inammissibilità da parte della Regione Campania ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 notificato in data 15/09/2026 Protocollo prot. n. 0758037/2026 del 15/09/2026, che illustrava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
d. In data 25/09/2026 Protocollo N.0788524/2026 del 25/09/2026, la società ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211, faceva pervenire la propria memoria difensiva e controdeduzioni ex art. 10-bis, corredate da una perizia tecnica asseverata a firma del Dott. Pierluigi Vasquez, volta a dimostrare la piena continuità giuridica, patrimoniale e progettuale deducendo in particolare che:
    - Le operazioni non hanno sostituito il soggetto proponente;
    - Vi è stata una mera riorganizzazione interna, un'integrazione di attività complementari e il consolidamento di rapporti societari preesistenti;
    - Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione per incorporazione garantisce la continuità in capo a DEAGLE, che resta l'unica titolare della candidatura e degli obblighi progettuali, eliminando duplicazioni e integrando risorse e competenze;
    - il progetto HAWKEYE è rimasto del tutto invariato in termini di titolo, finalità, obiettivi tecnologici/industriali, work package, sede, programma di spese, importo del contributo;

- la copertura finanziaria e la situazione bancaria non hanno subito alterazioni negative o revoche riconducibili alla fusione;
- La perizia asseverata allegata dimostra il miglioramento della situazione patrimoniale (patrimonio netto in costante crescita fino a 995.284 € al 31 marzo 2026) e reddituale;

e. preso atto di quanto sopra, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive a seguito dell'esame delle contro deduzioni con relazione tecnica del 12/10/2026 ritiene che la DEAGLE S.r.l. è la medesima persona giuridica originariamente valutata (stessa denominazione, stessa sede, medesimo codice fiscale/partita IVA e medesimo capitale sociale di € 60.000,00) in quanto la DEAMS S.r.l. era una società già partecipata da DEAGLE alla data di presentazione della domanda, l'incorporazione si risolve in una mera riorganizzazione e razionalizzazione interna dei cespiti, senza alcuna cessione o sostituzione del proponente con soggetti estranei alla compagine originaria e che infine l'istruttoria, confortata dalla Perizia Tecnica Asseverata, ha verificato che le operazioni hanno portato a un miglioramento – e non a un peggioramento – della solidità aziendale e che tali modifiche non hanno alterato la *governance* decisionale in modo da eludere i vincoli dell'avviso né hanno comportato il venir meno dei requisiti di onorabilità, antimafia e solidità richiesti dalla *lex specialis*.;

f. in definitiva la fattispecie in esame comporta che i motivi ostativi prospettati non hanno alcuna ragione di essere;

ATTESO CHE

a. il paragrafo 3.3 (Concessione delle Agevolazioni) dell'Avviso, dispone al punto 6 che il Decreto concessione è notificato al beneficiario, in uno con la Convenzione e "*il beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni, pena la decadenza dall'agevolazione*";

b. il par 3.4 al punto 12 dell'Avviso stabilisce che i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni in merito alle richieste di erogazione e alle modalità di rendicontazione i cui *Format s*ono stati resi disponibili sul Catalogo dei Servizi Digitali regionali e che pertanto tutte le interlocuzioni tra Regione Campania e i beneficiari avverranno attraverso la piattaforma dedicata;

c. in relazione all'attuazione dei punti di cui sopra l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale U.O.S. Servizi Digitali con e-mail del 16/07/2026 ha indicato il 09/09/2026, quale data per il rilascio in produzione delle funzionalità di gestione convenzione e di erogazione fondi, come richieste dagli uffici regionali competenti;

d. si rende, pertanto, necessario, a valle dell'ammissione a finanziamento, che la notifica agli interessati del decreto di concessione e della convenzione ed ogni altro documento, avvenga attraverso la piattaforma informatica secondo la tempistica concordata con l'U.O.S. Servizi Digitali;

RITENUTO di

a. dover ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211 di cui alla scheda allegata, approvando i relativi Quadri Economici, a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;

b. dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211, delle agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 604.019,00, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;

c. dover precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;

d. dover notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211 il decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;

e. dover disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211 restituisca la Convenzione unitamente all'Allegato DNSH 5, entrambi firmati digitalmente dal

legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica tramite apposito servizio digitale regionale, pena la decadenza dall'agevolazione;

f. dover precisare che per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;
g. dover demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026- Allegato 1 e non comprese nel presente provvedimento;

VISTI

a. la Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
c. il Decreto Legislativo n. 126 del 26 agosto 2014;
d. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
e. la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026;
f. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 della Regione Campania;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di approvazione del Bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania – Determinazioni;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 620 dell'11 settembre 2025 di "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024";
j. i Decreti Dirigenziali n. 61 del 14/11/2025 e n. 135 del 26/06/2026 dell'AdG FESR della Regione Campania

RICHIAMATI

a. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024, di attuazione della Legge Regionale n. 6/2024;
c. la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, con la quale è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211, approvando il relativo Quadro Economico, come riportati nelle rispettive schede allegate al presente provvedimento a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
2. di concedere, a favore del beneficiario ID 146 DEAGLE S.R.L. P.I. 09290291211 di cui al progetto allegato e la medesima scheda, le agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 604.019,00, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
3. di precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
4. di notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e tramite l'apposito servizio digitale regionale;
5. di disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario restituisca la Convenzione, unitamente all'Allegato DNSH 5, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale regionale;
6. di precisare che per richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;
7. di demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026 e non comprese nel presente provvedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e B.U.R.C.;
10. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
11. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC".

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
492	**28/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO EX DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 14/11/2025, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 17/11/2025 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) RECANTEPR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO:1.6. AZIONE 1.6.1. AVVISO PUBBLICO AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP II EDIZIONE" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI SOCIETA' ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 V PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005),
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" e ss.mm.ii;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023, la Giunta Regionale ha approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
j. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, la cui ultima versione è stata approvata con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025;
k. con Decisione C(2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 16 del 29 gennaio 2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del PR FESR Campania 2021-2027, presentata, in ultimo, in data 9 novembre 2025, in aderenza alle previsioni del Regolamento (UE) 2025/1914;

PREMESSO altresì che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";

d. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 del 11/10/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027 in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795;
e. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
f. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale ha – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
g. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, come integrato con D.D.n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024 è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
h. con Deliberazione n. 738 del 21dicembre 2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
i. con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025, sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
j. con Delibera della Giunta regionale n. 630 del 18/09/2025, sono state programmate risorse pari a € 50.000.000,00 per uno strumento agevolativo destinato ad interventi, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, nei settori biotech, energie sostenibili, tecnologie digitali e deep tech;
k. in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2025 citata, in data 12 novembre 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
l. con nota Prot. n. 0625746/2025 del 14 novembre 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dalla UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale" in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;
m. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025, è stato approvato – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
n. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 61/2025, è stato nominato il Responsabile del procedimento per le fasi di competenza del U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", Barbara Iuliano, funzionaria del citato Ufficio;
o. con Delibera della Giunta regionale n. 297 del 18/06/2026, è stato programmato un importo incrementale di €100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n.630/2025 citata;

DATO ATTO che

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di agevolazione, sono pervenute n. 186 istanze;
b. con D.D.n. 43 del 05 marzo 2026 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'Avviso;
c. con nota prot. n. 0573772/2026 del 26/06/2026, il Presidente della suddetta Commissione, a completamento dell'iter di valutazione delle domande presentate, ha trasmesso gli esiti dei lavori all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con l'elenco delle operazioni ammissibili,

nonché l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, con indicazione dei relativi motivi di inammissibilità;

d. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 29/06/2026 l'AdG FESR, preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione, ha approvato la "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco delle operazioni non ammissibili" con l'indicazione delle cause di esclusione, in ordine alle domande presentate nell'ambito dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP.II edizione", di cui al D.D. n. 61/2025;

TENUTO CONTO

a. dell'avvenuta comunicazione delle informazioni sintetiche del Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione attraverso il sistema SANI2 (SA.121165);
b. che tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuti relativo all'Avviso *de quo* (CAR 35075);
c. dell'avvenuto inserimento nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al fine di consentire il corretto monitoraggio e controllo del regime di aiuti, dei dati informativi relativi ai singoli aiuti individuali concessi ai sensi degli atti richiamati e come riportati per ciascun beneficiario nelle schede decreto;

CONSIDERATO che

a. in base paragrafo 3.3 dell'Avviso , l'ammissione a finanziamento del progetto e la concessione dell'aiuto avvengono con Decreto Dirigenziale del ROS, previa acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al paragrafo 2.3, punto 9 e le verifiche in ordine ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2.5 dell'Avviso e alla regolarità del DURC, nonché l'acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al par. 2.3.9 e della polizza catastrofale, propedeuticamente all'adozione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
b. secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Avviso, per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
c. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato è Direttore Generale *pro tempore* della D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
d. con la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese, che, nell'ambito della graduatoria di cui all'Allegato 1 citato occupano le posizioni dal n.1 al n. 81, nonché – come previsto al paragrafo 3.3. dell'Avviso - in misura parziale, l'impresa collocata alla posizione n. 82, per la quale l'importo del contributo concedibile ammonta a € 1.354.943,45;
f. con Nota protocollo 0653878/2026 del 24/07/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR è stata proposta l'acquisizione di risorse per complessivi euro 150.000.000,00, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 nell'ambito delle risorse programmate dalle Delibere di Giunta Regionale n. 630 del 18/09/2025 per euro 50.000.000,00 e n. 297 del 18/06/2026 per euro 100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n. 630/2025;
g. con D.D. n. 361 del 30/07/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, così come rettificato dal D.D.n.366/2026, sono stati ammessi a finanziamento un primo contingente di interventi per un totale di n. 66 imprese, approvando i relativi Quadri Economici a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;

h. con il richiamato D.D. n. 361/2026 è stato altresì approvato il testo dello schema di Convenzione da sottoscrivere con tutti i beneficiari ed infine, si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento per le fasi di competenza della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive", il Dott. Ciro Barbato funzionario E.Q. della Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;
i. con D.D. n. 401 del 16/09/2026 è stata completata l'istruttoria finalizzata all'emanazione di un secondo provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione dell'Aiuto per ulteriori n.9 imprese, di cui al citato Allegato 1 del D.D.n135/2026;

CONSIDERATO altresì che

a. con il D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stato stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese di cui all'Allegato 1 denominato "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento":
b. che nell'elenco di cui sopra è presente con alla posizione 45 con ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 con l'assegnazione di un contributo di € 796.292,73;

CONSIDERATO infine che

a. l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione" ex Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025 prevede al paragrafo 2.2, comma 5, in termini tassativi che *"Sono comunque escluse modifiche alla proposta presentata e modifiche del soggetto proponente che intervengano prima dell'ammissione a finanziamento e della stipula della Convenzione"*;
b. nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità prodromica alla concessione dei benefici, sono emerse talune criticità tali da determinare la temporanea sospensione degli adempimenti di cui al paragrafo 3.3 co. 5 e 6 dell'Avviso per alcuni beneficiari che avevano nel periodo di cui punto precedente apportato modifiche societarie;
b. a seguito delle verifiche di cui sopra in particolare la Visura storica CCIA era stato accertato che a carico del beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 risultavano una serie di variazioni della compagine societaria e della governance societaria, intervenute anteriormente all'ammissione a finanziamento e alla stipula della Convenzione in particolare:
    - una rimodulazione delle quote societarie: Ceppellini Filippo: riduzione dal 65,00% al 45,50%; BENDING SPACE S.R.L.: riduzione dal 25,00% al 15,50%; Colantoni Raoul: riduzione dal 5,00% al 3,50%; VALUE ADDED SERVICES S.R.L.: riduzione dal 5,00% al 3,50%
    - la modifica della governance: Nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del Sig. PESCARA Ruben (nomina del 12/2/2026, iscrizione del 09/03/2026);
    - l'ingresso di nuovi soci: Ingresso nella compagine societaria della Sig.ra MESSINA Valeria con l'acquisizione di una quota pari al 32,00% del capitale sociale (atto di nomina dell'08/05/2026);
c. dette modifiche apparivano quali variazione sostanziale, e conseguentemente davano luogo a procedere da parte della Regione Campania con preavviso di inammissibilità ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 notificato in data 15/09/2026 Protocollo prot_n_0758073_2026_ del 15/09/2026, che illustrava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
d. in data 22/09/2026 Protocollo N.0783202/2026 del 23/09/2026, la società ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961, faceva pervenire le proprie osservazioni e controdeduzioni, rappresentando che una società di capitali costituisce un soggetto giuridico autonomo e distinto rispetto alle persone dei soci e che quindi le variazioni interne alla compagine sociale o l'ingresso di nuovi soci non alterano l'identità del soggetto proponente e che l'ingresso del nuovo socio avvenuto in un momento successivo all'ammissibilità formale del progetto (fase in cui la domanda era già stata ritenuta ammissibile e inserita in graduatoria) trova pertanto applicazione la seconda parte dell'art. 2.2, comma 5, dell'Avviso, la quale prevede che le variazioni successive all'ammissione a finanziamento possano essere valutate dall'Amministrazione previa comunicazione;
e. preso atto di quanto sopra, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive con propria relazione tecnica del 12/10/2026 ha ritenuto che la clausola di sbarramento o la causa di esclusione

non operano in presenza di qualsiasi variazione interna, ma solo a fronte di modifiche sostanziali considerando sostanziali quelle operazioni che alterano l'identità giuridica o la titolarità del soggetto (es. fusioni, scissioni, trasformazioni radicali, cessioni d'azienda o di rami d'azienda;

f. alla luce delle controdeduzioni esposte la società FLEEXI HEALTH TECH S.R.L. quindi conserva inalterata la propria personalità giuridica, senza che si sia verificata alcuna cessione o distacco di azienda o ramo di essa e che la rimodulazione delle quote tra i soci originari, la nomina del nuovo Presidente del C.d.A. e l'ingresso del nuovo socio (Sig.ra Valeria Messina con il 32% del capitale tramite aumento di capitale) costituiscono vicende interne alla compagine;
g. in definitiva la fattispecie in esame comporta che i motivi ostativi prospettati non hanno alcuna ragione di essere;

ATTESO CHE

a. il paragrafo 3.3 (Concessione delle Agevolazioni) dell'Avviso, dispone al punto 6 che il Decreto concessione è notificato al beneficiario, in uno con la Convenzione e "*il beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni, pena la decadenza dall'agevolazione*";
b. il par 3.4 al punto 12 dell'Avviso stabilisce che i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni in merito alle richieste di erogazione e alle modalità di rendicontazione i cui *Format s*ono stati resi disponibili sul Catalogo dei Servizi Digitali regionali e che pertanto tutte le interlocuzioni tra Regione Campania e i beneficiari avverranno attraverso la piattaforma dedicata;
c. in relazione all'attuazione dei punti di cui sopra l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale U.O.S. Servizi Digitali con e-mail del 16/07/2026 ha indicato il 09/09/2026, quale data per il rilascio in produzione delle funzionalità di gestione convenzione e di erogazione fondi, come richieste dagli uffici regionali competenti;
d. si rende, pertanto, necessario, a valle dell'ammissione a finanziamento, che la notifica agli interessati del decreto di concessione e della convenzione ed ogni altro documento, avvenga attraverso la piattaforma informatica secondo la tempistica concordata con l'U.O.S. Servizi Digitali;

RITENUTO di

a. dover ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 di cui alla scheda allegata, approvando i relativi Quadri Economici, a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
b. dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961, delle agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 796.292,73, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
c. dover precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;

d. dover notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 il decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;

e. dover disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 restituisca la Convenzione unitamente all'Allegato DNSH 5, entrambi firmati

digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica tramite apposito servizio digitale regionale, pena la decadenza dall'agevolazione;

f. dover precisare che per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;

g. dover demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026- Allegato 1 e non comprese nel presente provvedimento;

VISTI

a. la Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
c. il Decreto Legislativo n. 126 del 26 agosto 2014;
d. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
e. la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026;
f. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 della Regione Campania;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di approvazione del Bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania – Determinazioni;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 620 dell'11 settembre 2025 di "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024";
j. i Decreti Dirigenziali n. 61 del 14/11/2025 e n. 135 del 26/06/2026 dell'AdG FESR della Regione Campania

RICHIAMATI

a. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024, di attuazione della Legge Regionale n. 6/2024;
c. la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, con la quale è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961, approvando il relativo Quadro Economico, come riportati nelle rispettive schede allegate al presente provvedimento a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
2. di concedere, a favore del beneficiario ID 88 FLEEXI HEATLH TECH SRL P.I.11937360961 di cui al progetto allegato e la medesima scheda, le agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 796.292,73, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
3. di precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
4. di notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e tramite l'apposito servizio digitale regionale;
5. di disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario restituisca la Convenzione, unitamente all'Allegato DNSH 5, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale regionale;
6. di precisare che per richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;
7. di demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026 e non comprese nel presente provvedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e B.U.R.C.;
10. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
11. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC".

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
493	**28/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO EX DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 14/11/2025, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 17/11/2025 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) RECANTEPR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO:1.6. AZIONE 1.6.1. AVVISO PUBBLICO AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP II EDIZIONE" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI SOCIETA' ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 IV PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005),
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" e ss.mm.ii;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023, la Giunta Regionale ha approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
j. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, la cui ultima versione è stata approvata con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025;
k. con Decisione C(2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 16 del 29 gennaio 2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del PR FESR Campania 2021-2027, presentata, in ultimo, in data 9 novembre 2025, in aderenza alle previsioni del Regolamento (UE) 2025/1914;

PREMESSO altresì che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";

d. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 del 11/10/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027 in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795;
e. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
f. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale ha – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
g. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, come integrato con D.D.n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024 è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
h. con Deliberazione n. 738 del 21dicembre 2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
i. con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025, sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
j. con Delibera della Giunta regionale n. 630 del 18/09/2025, sono state programmate risorse pari a € 50.000.000,00 per uno strumento agevolativo destinato ad interventi, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, nei settori biotech, energie sostenibili, tecnologie digitali e deep tech;
k. in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2025 citata, in data 12 novembre 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
l. con nota Prot. n. 0625746/2025 del 14 novembre 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dalla UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale" in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;
m. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025, è stato approvato – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
n. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 61/2025, è stato nominato il Responsabile del procedimento per le fasi di competenza del U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", Barbara Iuliano, funzionaria del citato Ufficio;
o. con Delibera della Giunta regionale n. 297 del 18/06/2026, è stato programmato un importo incrementale di €100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n.630/2025 citata;

DATO ATTO che

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di agevolazione, sono pervenute n. 186 istanze;
b. con D.D.n. 43 del 05 marzo 2026 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'Avviso;
c. con nota prot. n. 0573772/2026 del 26/06/2026, il Presidente della suddetta Commissione, a completamento dell'iter di valutazione delle domande presentate, ha trasmesso gli esiti dei lavori all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con l'elenco delle operazioni ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, con indicazione dei relativi motivi di inammissibilità;

d. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 29/06/2026 l'AdG FESR, preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione, ha approvato la "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco delle operazioni non ammissibili" con l'indicazione delle cause di esclusione, in ordine alle domande presentate nell'ambito dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP.II edizione", di cui al D.D. n. 61/2025;

TENUTO CONTO

a. dell'avvenuta comunicazione delle informazioni sintetiche del Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione attraverso il sistema SANI2 (SA.121165);
b. che tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuti relativo all'Avviso *de quo* (CAR 35075);
c. dell'avvenuto inserimento nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al fine di consentire il corretto monitoraggio e controllo del regime di aiuti, dei dati informativi relativi ai singoli aiuti individuali concessi ai sensi degli atti richiamati e come riportati per ciascun beneficiario nelle schede decreto;

CONSIDERATO che

a. in base paragrafo 3.3 dell'Avviso , l'ammissione a finanziamento del progetto e la concessione dell'aiuto avvengono con Decreto Dirigenziale del ROS, previa acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al paragrafo 2.3, punto 9 e le verifiche in ordine ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2.5 dell'Avviso e alla regolarità del DURC, nonché l'acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al par. 2.3.9 e della polizza catastrofale, propedeuticamente all'adozione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
b. secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Avviso, per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
c. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato è Direttore Generale *pro tempore* della D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
d. con la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese, che, nell'ambito della graduatoria di cui all'Allegato 1 citato occupano le posizioni dal n.1 al n. 81, nonché – come previsto al paragrafo 3.3. dell'Avviso - in misura parziale, l'impresa collocata alla posizione n. 82, per la quale l'importo del contributo concedibile ammonta a € 1.354.943,45;
f. con Nota protocollo 0653878/2026 del 24/07/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR è stata proposta l'acquisizione di risorse per complessivi euro 150.000.000,00, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 nell'ambito delle risorse programmate dalle Delibere di Giunta Regionale n. 630 del 18/09/2025 per euro 50.000.000,00 e n. 297 del 18/06/2026 per euro 100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n. 630/2025;
g. con D.D. n. 361 del 30/07/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, così come rettificato dal D.D.n.366/2026, sono stati ammessi a finanziamento un primo contingente di interventi per un totale di n. 66 imprese, approvando i relativi Quadri Economici a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con il richiamato D.D. n. 361/2026 è stato altresì approvato il testo dello schema di Convenzione da sottoscrivere con tutti i beneficiari ed infine, si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento per le fasi di

competenza della D.G. “Sviluppo delle Attività Produttive”, il Dott. Ciro Barbato funzionario E.Q. della Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;

i. con D.D. n. 401 del 16/09/2026 è stata completata l’istruttoria finalizzata all’emanazione di un secondo provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione dell’Aiuto per ulteriori n.9 imprese, di cui al citato Allegato 1 del D.D.n135/2026;

CONSIDERATO altresì che

a. con il D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stato stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili gli interventi proposti dalle imprese di cui all’Allegato 1 denominato “Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento”:
b. che nell’elenco di cui sopra è presente con alla posizione 76 con ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 con l’assegnazione di un contributo di € 989.844,14;

CONSIDERATO infine che

a. l’Avviso pubblico “Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione” ex Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025 prevede al paragrafo 2.2, comma 5, in termini tassativi che *"Sono comunque escluse modifiche alla proposta presentata e modifiche del soggetto proponente che intervengano prima dell'ammissione a finanziamento e della stipula della Convenzione"*;
b. nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità prodromica alla concessione dei benefici, sono emerse talune criticità tali da determinare la temporanea sospensione degli adempimenti di cui al paragrafo 3.3 co. 5 e 6 dell’Avviso per alcuni beneficiari che avevano nel periodo di cui punto precedente apportato modifiche societarie;
b. a seguito delle verifiche di cui sopra in particolare la Visura storica CCIA era stato accertato che a carico del beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 risultava l'atto stipulato in data 31/03/2026, iscritto al Registro delle Imprese in data 01/04/2026 con protocollo n. 26957/2026, recante ad oggetto "trasferimento d'azienda risoluzione affitto ramo d'azienda" che disponeva la risoluzione di un contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente in essere e la contestuale retrocessione/trasferimento del complesso aziendale;
c. detta modifica appariva quale variazione sostanziale, e dava luogo da parte della Regione Campania a procedere con preavviso di inammissibilità ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 notificato in data 15/09/2026 Protocollo N.0758095/2026 del 15/09/2026, dove venivano rappresentatati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
d. in data 22/09/2026 Protocollo N.0778613/2026, la società Metano Toscana S.r.l., faceva pervenire le proprie osservazioni e controdeduzioni, dove veniva dichiarato che l'attività oggetto del contratto riguardava un "bar-ristoro e rivendita di giornali e riviste" situato all'interno della Stazione di Servizio multicarburanti di proprietà di Metano Toscana a Montescudaio (PI) e che detto contratto rientrava nella normale gestione commerciale dell'azienda (che affida attività accessorie delle proprie stazioni a singoli gestori) e non aveva alcuna correlazione con l'oggetto dell'Avviso pubblico sulle tecnologie critiche e che conseguentemente l'operazione non era in alcun modo idonea a modificare in senso "sostanziale" la dimensione aziendale della società rispetto alla data di presentazione della domanda (26/02/2026);
e. quindi l'atto del 11/03/2026 riguardava esclusivamente la risoluzione di un contratto di affitto di ramo d'azienda e la conseguente retrocessione del compendio gestorio relativo all'attività di "bar-ristoro e rivendita di giornali e riviste" interno a una singola stazione di servizio e che detta operazione afferisce alla fisiologica e ordinaria conduzione delle attività accessorie/secondarie della rete distributiva aziendale e non possiede alcun legame funzionale, tecnico o economico con gli investimenti, gli impianti e gli obiettivi oggetto della candidatura STEP e che inoltre nessun requisito soggettivo o d'accesso è stato intaccato dalla cessazione dell'affitto del ramo bar-ristoro e che infine la risoluzione del contratto passivo di affitto di un'attività marginale non altera la qualificazione dimensionale d'impresa (PMI) né pregiudica la consistenza economico-finanziaria richiesta a garanzia del cofinanziamento;
f. per quanto sopra la Regione Campania con relazione tecnica del 12/10/2026 riteneva che la fattispecie in esame non costituisce una fusione, una scissione, una trasformazione societaria o un trasferimento della

proprietà/governance dell'impresa proponente trattandosi della mera risoluzione di un rapporto contrattuale d'affitto inerente a un ramo accessorio, non determinando alcuna frammentazione o svuotamento del patrimonio aziendale e che i motivi ostativi prospettati non avevano alcuna ragione di essere;

ATTESO CHE

a. il paragrafo 3.3 (Concessione delle Agevolazioni) dell'Avviso, dispone al punto 6 che il Decreto concessione è notificato al beneficiario, in uno con la Convenzione e " *il beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni, pena la decadenza dall'agevolazione*";
b. il par 3.4 al punto 12 dell'Avviso stabilisce che i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni in merito alle richieste di erogazione e alle modalità di rendicontazione i cui *Format s*ono stati resi disponibili sul Catalogo dei Servizi Digitali regionali e che pertanto tutte le interlocuzioni tra Regione Campania e i beneficiari avverranno attraverso la piattaforma dedicata;
c. in relazione all'attuazione dei punti di cui sopra l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale U.O.S. Servizi Digitali con e-mail del 16/07/2026 ha indicato il 09/09/2026, quale data per il rilascio in produzione delle funzionalità di gestione convenzione e di erogazione fondi, come richieste dagli uffici regionali competenti;
d. si rende, pertanto, necessario, a valle dell'ammissione a finanziamento, che la notifica agli interessati del decreto di concessione e della convenzione ed ogni altro documento, avvenga attraverso la piattaforma informatica secondo la tempistica concordata con l'U.O.S. Servizi Digitali;

RITENUTO di

a. dover ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 di cui alla scheda allegata, approvando i relativi Quadri Economici, a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
b. dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486, delle agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del contributo di € 989.844,14, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
c. dover precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;

d. dover notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 il decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;

e. dover disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 restituisca la Convenzione unitamente all'Allegato DNSH 5, entrambi firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica tramite apposito servizio digitale regionale, pena la decadenza dall'agevolazione;

f. dover precisare che per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;

g. dover demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026- Allegato 1 e non comprese nel presente provvedimento;

VISTI

a. la Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
c. il Decreto Legislativo n. 126 del 26 agosto 2014;
d. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
e. la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026;
f. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 della Regione Campania;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di approvazione del Bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania – Determinazioni;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 620 dell'11 settembre 2025 di "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024";
j. i Decreti Dirigenziali n. 61 del 14/11/2025 e n. 135 del 26/06/2026 dell'AdG FESR della Regione Campania

RICHIAMATI

a. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024, di attuazione della Legge Regionale n. 6/2024;
c. la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, con la quale è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486, approvando il relativo Quadro Economico, come riportati nelle rispettive schede allegate al presente provvedimento a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
2. di concedere, a favore del beneficiario ID 76 METANO TOSCANA S.R.L. P.I. 03870530486 di cui al progetto allegato e la medesima scheda, le agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo del

contributo di € 989.844,14, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;

3. di precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
4. di notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e tramite l'apposito servizio digitale regionale;
5. di disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario restituisca la Convenzione, unitamente all'Allegato DNSH 5, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale regionale;
6. di precisare che per richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;
7. di demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026 e non comprese nel presente provvedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e B.U.R.C.;
10. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
11. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC".

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Colomba AURICCHIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
63	**22/10/2026**	**209**	**02**	**02**

Oggetto:

DGR 441/2026 – Turismo scolastico – Approvazione Avviso Pubblico "Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2026/2027" – Impegno di spesa di euro 600.000,00 in favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania "Campania Turi smo".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 06 agosto 2025 è stato approvato il *"Programma Annuale Turismo per l'anno 2025"* con il quale sono state definite, nell'ambito del quadro normativo di riferimento, le priorità di intervento, le azioni di sistema e le aree di azione per il rafforzamento, lo sviluppo e il rilancio del sistema turistico regionale e, in particolare, del Turismo Scolastico;
b. con la Deliberazione n. 441 del 06 agosto 2026, la Giunta Regionale:
    b.1 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR - Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania siglato in data 1° Ottobre 2026, finalizzato a supportare le iniziative di turismo scolastico da parte degli istituti scolastici di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027;
    b.2 ha stabilito di attribuire priorità nella concessione del contributo alle iniziative di turismo scolastico a quegli Istituti scolastici che, nella pianificazione del relativo viaggio di istruzione prevedano cumulativamente di:
        b.2.1 effettuare almeno due pernottamenti nelle strutture ricettive delle aree interne della Campania con la relativa visita ad uno o più borghi individuati dalla D.G.R. 600/2014 ("Alta Irpinia", "Cilento Interno", "Tammaro -Titerno" "Vallo di Diano") e dalle DD.GG.RR. n. 602 del 28/12/2021, n. 218 del 10/05/2022 e n. 426 del 03/08/2022 ("Alto Matese", "Sele Tanagro Alburni - SETA" e "Fortore");
        b.2.2 svolgere una visita, documentalmente attestata e da presentare all'atto della rendicontazione, presso un sito culturale o ambientale e naturalistico e/o aziende portatrici di tradizioni eno-agroalimentari (a titolo esemplificativo: frantoi oleari, case vinicole, aziende casearie, aziende produttrici di torrone e di biscotti e taralli beneventani e di quelle legate alla tradizione della coltivazione del grano) e/o una attività artigianale (a titolo esemplificativo: lavorazione dei tessuti; arte presepiale; legno e affini; arte del ricamo, merletto, tombolo ed affini) insistenti in uno dei comuni delle aree interne così come individuati nelle Delibere di Giunta Regionale di cui al punto che precede;
c. ai fini della concessione del contributo verrà considerato elemento aggiuntivo di premialità e priorità la previsione, documentalmente attestata da parte del legale rappresentante dell'istituzione scolastica, di assicurare pari opportunità di accesso anche agli alunni con disabilità;
d. ha destinato le risorse del capitolo UO4419 per il corrente esercizio finanziario, ammontanti ad € 600.000,00 (euro seicentomila,00), al soddisfo delle istanze per viaggi di istruzione, nell'ambito delle azioni sul turismo scolastico previste dal Protocollo d'Intesa, nonché le economie delle annualità precedenti su fondi già trasferiti per la medesima azione all'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania, prevista dall'art. 15 della L.R. 18/2014;
e. con Deliberazione di Giunta regionale n. 556 del 12/10/2026 è stato approvato il *"Programma annuale per il turismo 2026"* e il relativo Allegato che, tra le altre cose, ha riconfermato le iniziative del turismo scolastico quale strumento di crescita culturale, educativa e civica delle giovani generazioni;

PRESO ATTO che

a. con la richiamata Deliberazione 441/2026 è stato demandato alla Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania, prevista dall'art. 15 della L.R. 18/2014, nei limiti delle risorse disponibili, le attività di istruttoria e liquidazione delle risorse ai beneficiari da individuare tra le Istituzioni Scolastiche aderenti all'avviso Pubblico *"Viaggi di Istruzione in Campania anno scolastico 2026 – 2027"*;
b. con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
c. l'atto di cui alla lettera precedente è stato sottoscritto ed acquisito al protocollo generale della Regione Campania n. 0809520/2026 del 01/10/2026;

CONSIDERATO che nella richiamata DGR 441/2026 è stato stabilito di attribuire priorità nella concessione del contributo alle iniziative di turismo scolastico a quegli Istituti che, nella programmazione del viaggio di istruzione prevedano cumulativamente i sopraelencati criteri di cui alle lettere b.2 e c del "*PREMESSO che"* del presente provvedimento;

RITENUTO di dover

a. approvare l'Avviso Pubblico *"Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2026/2027"* per la realizzazione delle azioni ricomprese nel citato Protocollo che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato *"Richiesta contributo per viaggi di istruzione in Campania"*, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico;
c. demandare all'Agenzia il compito di procedere alla relativa istruttoria delle istanze di contributo che pervengono a seguito della indizione dell'Avviso pubblico *de quo* e quello di stilare ed approvare, secondo l'ordine cronologico di ricezione tramite la procedura telematica di cui alla precedente lettera, due elenchi:
    c.1 l'elenco degli Istituti scolastici beneficiari del contributo regionale, redatto con l'attribuzione del diritto di priorità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 441/2026, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili;
    c.2 l'elenco delle eventuali, restanti richieste ammissibili degli Istituti scolastici da porre in lista d'attesa, composto, secondo l'ordine cronologico di ricezione, la cui richiesta potrà essere soddisfatta solo in caso di rinuncia di una scuola precedentemente autorizzata e nella misura delle risorse resesi così disponibili;
d. impegnare la somma complessiva di € 600.000,00 (euro seicentomila,00) in favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania "Campania Turismo" - C.F.95255690638 – con sede in Napoli in via Santa Lucia, 81, individuata dalla deliberazione 441/2026 in ossequio a quanto ivi disposto, affinché la stessa provveda, così come previsto dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, alla successiva erogazione dei contributi ai rispettivi beneficiari;
e. imputare la predetta somma a valere sulle risorse del capitolo U04419 del bilancio gestionale 2026/2028 dello stato di previsione della spesa per l'E.F. 2026, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza;
f. di specificare che la codificazione di transazione elementare della spesa è indicata nell'allegato "SAP", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
g. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2026 - 31/12/2026;
h. stabilire che le parti si impegnino ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
i. attestare che la spesa impegnata sarà esigibile o liquidabile entro la chiusura dell'esercizio finanziario;
j. autorizzare, alla luce di quanto espressamente precisato in narrativa, la UOS Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale della DG Risorse Finanziarie (202.04.02) all'annotazione dell'impegno in favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania "Campania Turismo" - C.F.95255690638 - con sede in Napoli in via Santa Lucia, 81;

PRESO ATTO CHE la fattispecie non rientra tra quelle sottoposte agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 600/2014 ("Alta Irpinia", "Cilento Interno", "Tammaro-Titerno" e "Vallo di Diano"), n. 602 del 28/12/2021, n. 218 del 10/05/2022 e n. 426 del 03/08/2022 ("Alto Matese", "Sele Tanagro Alburni - SETA" e "Fortore");
b. la Deliberazione di Giunta regionale n. 540/2025 di approvazione del Programma Annuale Turismo 2025;

c. la Deliberazione di Giunta regionale n. 441/2026 di approvazione dell'azione di sostegno al Turismo scolastico per "Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2025/2026";
d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 12 ottobre 2026 di approvazione del Programma annuale per il turismo 2026;
e. il Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
f. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" della Regione Campania;
g. la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026"
h. la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 - 2028 della Regione Campania".
i. la D.G.R.C. n. 108 del 31 marzo 2026 di "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 129 del 10/04/2026 "Approvazione Bilancio gestionale 2026 - 2028 – Determinazioni";
k. la D.G.R.C. n. n. 589 del 06/08/2025 di conferimento degli Incarichi Dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 209.02.02 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. approvare l'Avviso Pubblico *"Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2026/2027"* per la realizzazione delle azioni ricomprese nel citato Protocollo che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato *"Richiesta contributo per viaggi di istruzione in Campania",* disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico;
3. demandare all'Agenzia il compito dell'istruttoria delle istanze di contributo che pervengono a seguito della indizione dell'Avviso pubblico di cui di cui al punto 1. e quello di stilare ed approvare, secondo l'ordine cronologico di ricezione tramite la procedura telematica di cui al punto 2., due elenchi:
   3.1 l'elenco degli Istituti scolastici beneficiari del contributo regionale, redatto con l'attribuzione del diritto di priorità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 441/2026, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili;
   3.2 l'elenco delle eventuali, restanti richieste ammissibili degli Istituti scolastici da porre in lista d'attesa, composto, secondo l'ordine cronologico di ricezione, la cui richiesta potrà essere soddisfatta solo in caso di rinuncia di una scuola precedentemente autorizzata e nella misura delle risorse resesi così disponibili;
4. impegnare la somma complessiva di € 600.000,00 (seicentomilaeuro,00) in favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania "Campania Turismo" - C.F.95255690638 – con sede in Napoli in via Santa Lucia, 81, individuata dalla deliberazione 441/2026 in ossequio a quanto ivi disposto, affinché la stessa provveda, così come previsto dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, alla successiva erogazione dei contributi ai rispettivi beneficiari;
5. imputare la predetta somma a valere sulle risorse del capitolo U04419 dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale 2026/2028 per l'E.F. 2026, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza;

6. di specificare che la codificazione di transazione elementare della spesa è indicata nell'allegato "SAP", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
7. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2026 - 31/12/2026;
8. stabilire che le parti si impegnino ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
9. attestare che la spesa impegnata sarà esigibile o liquidabile entro la chiusura dell'esercizio finanziario;
10. autorizzare, alla luce di quanto espressamente precisato in narrativa, la UOS Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale della DG Risorse Finanziarie (202.04.02) all'annotazione dell'impegno in favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania (Campania Turismo) - C.F.95255690638 - con sede in Napoli in via Santa Lucia, 81;
11. inviare il presente atto:
    - 11.1 alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
    - 11.2 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
    - 11.3 alla Agenzia per il Turismo della Campania;
    - 11.4 alla UOS Servizi Digitali 301.02.02;
    - 11.5 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
    - 11.6 alla UOS Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale (202.04.02);
    - 11.7 agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul B.U.R.C.

Colomba AURICCHIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Avviso Pubblico
Viaggi d'istruzione in Campania
anno scolastico 2026/2027

Art. 1- Premessa e finalità

La Regione Campania, nell'ambito della consolidata azione di promozione del turismo scolastico, riproposta anche nel Piano annuale turismo 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 556 del 12/10/2026, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 06/08/2026 ha approvato il nuovo Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR - Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, finalizzato a supportare le iniziative di turismo scolastico da parte degli istituti scolastici di primo e secondo grado o equipollenti per l'anno scolastico 2026/2027, attribuendo priorità a quegli Istituti scolastici che, nella programmazione del viaggio di istruzione, prevedano **cumulativamente** di:

1. effettuare almeno due pernottamenti nelle strutture ricettive delle aree interne della Campania con la relativa visita ad uno o più borghi individuati dalla D.G.R. 600/2014 ("Alta Irpinia", "Cilento Interno", "Tammaro -Titerno" "Vallo di Diano") e dalle DD.GG.RR. n. 602 del 28/12/2021, n. 218 del 10/05/2022 e n. 426 del 03/08/2022 ("Alto Matese", "SeleTanagro Alburni - SETA" e "Fortore");
2. svolgere una visita, documentalmente attestata e da presentare all'atto della rendicontazione, presso un sito culturale o ambientale e naturalistico e/o aziende portatrici di tradizioni eno-agroalimentari (a titolo esemplificativo: frantoi oleari, case vinicole, aziende casearie, aziende produttrici di torrone e di biscotti e taralli beneventani e di quelle legate alla tradizione della coltivazione del grano) e/o una attività artigianale (a titolo esemplificativo: lavorazione dei tessuti; arte presepiale; legno e affini; arte del ricamo, merletto, tombolo ed affini) insistenti in uno dei comuni delle aree interne così come individuati nelle Delibere di Giunta Regionale di cui al punto che precede.

Ai fini della concessione del contributo verrà considerato elemento aggiuntivo di premialità e priorità la dichiarazione, documentalmente attestata da parte del legale rappresentante dell'istituzione scolastica, volta ad assicurare pari opportunità di accesso anche agli alunni con disabilità. Si precisa che la predetta dichiarazione andrà presentata all'atto di invio dell'istanza e documentalmente attestata nella fase di rendicontazione di cui al successivo art. 4. La mancata partecipazione degli alunni con disabilità dichiarati, comporterà la revoca del contributo eventualmente concesso.

Si allega al presente Avviso l'elenco dei comuni delle aree interne così come individuate dalle predette deliberazioni di Giunta regionale.

Gli obiettivi di questa azione di promozione sono:

a. sensibilizzare gli studenti campani alla conoscenza diretta del proprio territorio al fine di raggiungere una consapevole identità regionale;
b. rendere gli studenti delle altre aree ambasciatori dei valori culturali, storici e

ambientali presenti in Campania;
c. facilitare lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse.

Art. 2 - Modalità di erogazione del contributo

L'ammontare del contributo massimo erogabile per singolo istituto è stabilito in:

- € 3.000,00 per gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado con sede in Campania;
- € 3.500,00 per gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado con sede in altre Regioni italiane e in altri Paesi dell'Unione Europea.

Per acquisire il contributo nella dimensione massima stabilita, il gruppo complessivo degli studenti, anche provenienti da sedi distaccate diverse afferenti allo stesso Istituto, organizzati in uno o più viaggi d'istruzione, dovrà risultare composto almeno da 50 allievi.
Si rende noto che, nel caso di richieste assentite nella misura massima prevista, se all'atto del riscontro il numero di studenti effettivamente partecipanti risultasse inferiore a 50, il contributo verrà erogato nella misura di:

- € 60,00/alunno per gli Istituti campani;
- € 70,00/alunno per gli altri.

Tutte le iniziative del turismo scolastico, in possesso o meno della priorità di assegnazione del contributo, devono essere programmate ed effettuate **entro e non oltre la data del 31 agosto 2027**. Il contributo eventualmente riconosciuto non può essere trasferito nel tempo e, nel caso non risulti possibile dar corso al viaggio d'istruzione entro il predetto periodo per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, il finanziamento è da considerarsi revocato.
In ogni caso, a pena di inammissibilità, le scuole della Campania dovranno effettuare i viaggi d'istruzione in una o più province diverse da quella di ubicazione dell'Istituto.
Le richieste di contributo ammissibili saranno accolte secondo la cronologia di acquisizione telematica descritta al successivo art. 3.

Conclusa la fase di acquisizione delle istanze, secondo i termini indicati nell'art. 3, e verificata la rispondenza delle stesse alle condizioni di partecipazione, previste dalla richiamata deliberazione e dal Protocollo d'Intesa, sarà stilata la relativa graduatoria **assegnando la priorità di contributo agli istituti scolastici che, nella programmazione del viaggio di istruzione, prevedano di effettuare le iniziative del turismo scolastico rispettando cumulativamente i criteri indicati ai n.ri 1 e 2 dell'art. 1 del presente Avviso e dell'eventuale criterio aggiuntivo di premialità e priorità volto ad assicurare pari opportunità di accesso anche agli alunni con disabilità.**
La graduatoria sarà pubblicata sui seguenti siti ed avrà valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge:

- sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziacampaniaturismo.it, nella sezione "Turismo scolastico"
- sul sito istituzionale della Regione Campania, nella pagina informativa del servizio digitale dedicato, al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico.

Per le altre richieste ammissibili l'accesso al contributo sarà concesso, secondo la cronologia di ricezione, fino a concorrenza delle risorse disponibili.
Le richieste che non potranno essere soddisfatte con le risorse a disposizione saranno inserite, sempre secondo la cronologia di ricezione, in lista d'attesa.
La richiesta in lista d'attesa potrà essere soddisfatta in caso di rinuncia di una scuola già ammessa al contributo e nella misura delle risorse resesi disponibili.
L'istituto che dovesse deprogrammare il viaggio per il quale è stato autorizzato il contributo è tenuto a darne tempestiva comunicazione in modo da permettere lo scorrimento della lista d'attesa.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado regionali e nazionali e le equipollenti Istituzioni scolastiche dell'U.E. che intendono usufruire del contributo per viaggi d'istruzione devono presentare la domanda, pena l'esclusione, esclusivamente online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta**

contributo per viaggi di istruzione in Campania", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.
Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non verranno prese in considerazione.
Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico, sarà accessibile dal Dirigente scolastico dell'Istituto richiedente il contributo, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
- CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1)
- eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature (è il sistema che permette a tutti i cittadini europei di accedere ai servizi online degli Stati membri tramite la propria identità digitale nazionale. Per informazioni: https://www.eid.gov.it/it).

Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del giorno 05/11/2026 alle ore 23.59 del 20/11/2026. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.
Nel corso della compilazione telematica della domanda, è richiesto di inserire i **dati obbligatori**, **contrassegnati dall'asterisco rosso**, e di allegare, in formato pdf, copia dell'itinerario di escursione per ciascun viaggio programmato. Nello specifico, negli appositi campi predisposti, è necessario indicare:

- denominazione, tipologia, ubicazione e dati di contatto dell'Istituto scolastico;
- se ci si avvale o meno della priorità di assegnazione del contributo (la priorità è attribuita ai viaggi che rispettino cumulativamente i criteri di cui di cui n.ri 1 e 2 dell'art. 1 del presente Avviso e dell'eventuale criterio aggiuntivo di premialità e priorità volto ad assicurare pari opportunità di accesso anche agli alunni con disabilità);
- il numero di viaggi programmati, il loro periodo di svolgimento ed il numero complessivo di alunni coinvolti.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, la domanda di contributo verrà automaticamente generata ed acquisita dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.
Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature.
Il sistema, in automatico, comunicherà l'avvenuta ricezione telematica della domanda via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica da parte del soggetto richiedente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero

identificativo (ID) cui si dovrà fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

Come già indicato, non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.

Si potrà modificare la domanda presentata esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo. È necessario annullare la domanda precedentemente presentata e solo dopo si potrà avviare la compilazione di una nuova domanda che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata che saranno nuovamente modificabili.
La domanda modificata sarà acquisita dal sistema con un nuovo ed univoco codice identificativo (ID) associato a data ed ora di trasmissione che determineranno una nuova posizione nell'ordine dell'elenco delle istanze ricevute.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.
Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=TurismoScolastico

Art. 4 – Modalità di rendicontazione
I beneficiari del contributo sono tenuti a presentare la rendicontazione accedendo con identità digitale al medesimo servizio digitale di trasmissione della domanda ed utilizzando l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione all'interno della pagina personale del compilante che contiene il riepilogo dei dati dell'istanza presentata.

Le indicazioni per effettuare la rendicontazione delle spese sostenute e ottenere la successiva liquidazione del contributo assentito saranno pubblicate nella pagina descrittiva del servizio digitale dedicato, al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico e sul sito www.agenziacampaniaturismo.it.

Si rammenta che tutta la modulistica predisposta ai fini della rendicontazione del viaggio d'istruzione (itinerario, fatture, mandati di pagamento, elenco alunni, attestazione visita culturale o agricola, dichiarazione elenco alunni disabili) dovrà essere corredata anche da un racconto del viaggio redatto dagli alunni (cd. diario di bordo) con le modalità stabilite dagli alunni medesimi e/o dal docente accompagnatore.
La rendicontazione di spesa, infine, dovrà essere presentata tramite il servizio digitale dedicato (https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico) entro e non oltre 90 gg dall'effettuazione del viaggio e nel caso di più viaggi il termine per la presentazione della rendicontazione complessiva dovrà essere conteggiato dalla data di conclusione dell'ultimo viaggio.
L'istituto che non rispetterà il termine dei 90 gg per la presentazione della documentazione di spesa sarà considerato rinunciatario.

Art. 5 – Privacy, Informazione e Pubblicità
Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I

dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Il presente avviso è pubblicato e reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), sul Portale della Regione Campania www.regione.campania.it, sul sito www.agenziacampaniaturismo.it e nella sezione documenti della pagina descrittiva del servizio digitale dedicato, al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoScolastico.

ELENCO COMUNI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 426 DEL 03/08/2022 (BURC N. 68 DEL 08/08/2022)		
Area	COMUNE	PROVINCIA
FORTORE	Apice	BN
FORTORE	Baselice	BN
FORTORE	Buonalbergo	BN
FORTORE	Castelfranco in Miscano	BN
FORTORE	Castelvetere in Valfortore	BN
FORTORE	Foiano di Val Fortore	BN
FORTORE	Ginestra degli Schiavoni	BN
FORTORE	Molinara	BN
FORTORE	Montefalcone di Valfortore	BN
FORTORE	San Bartolomeo in Galdo	BN
FORTORE	San Giorgio la Molara	BN
FORTORE	San Marco dei Cavoti	BN
ELENCO COMUNI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 600 DEL 01/12/2014 (BURC N. 4 DEL 19/01/2015)		
Area	COMUNE	PROVINCIA
Cilento interno	Aquara	SA
Cilento interno	Bellosguardo	SA
Cilento interno	Castelcivita	SA
Cilento interno	Controne	SA
Cilento interno	Corleto Monforte	SA
Cilento interno	Ottati	SA
Cilento interno	Roscigno	SA
Cilento interno	Sant'angelo a Fasanella	SA
Cilento interno	Campora	SA
Cilento interno	Castel San Lorenzo	SA
Cilento interno	Felitto	SA
Cilento interno	Laurino	SA
Cilento interno	Magliano Vetere	SA
Cilento interno	Monteforte Cilento	SA
Cilento interno	Piaggine	SA
Cilento interno	Sacco	SA
Cilento interno	Stio	SA
Cilento interno	Valle dell'angelo	SA
Cilento interno	Cannalonga	SA
Cilento interno	Castelnuovo Cilento	SA
Cilento interno	Ceraso	SA
Cilento interno	Gioi	SA
Cilento interno	Moio della Civitella	SA
Cilento interno	Novi Velia	SA
Cilento interno	Orria	SA
Cilento interno	Perito	SA
Cilento interno	Salento	SA
Cilento interno	Vallo della Lucania	SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cilento interno	Roccadaspide	SA
Vallo di Diano	Atena Lucana	SA
Vallo di Diano	Buonabitacolo	SA
Vallo di Diano	Casalbuono	SA
Vallo di Diano	Monte San Giacomo	SA
Vallo di Diano	Montesano sulla Marcellana	SA
Vallo di Diano	Padula	SA
Vallo di Diano	Pertosa	SA
Vallo di Diano	Polla	SA
Vallo di Diano	Sala Consilina	SA
Vallo di Diano	San Pietro al Tanagro	SA
Vallo di Diano	San Rufo	SA
Vallo di Diano	Sant'arsenio	SA
Vallo di Diano	Sanza	SA
Vallo di Diano	Sassano	SA
Vallo di Diano	Teggiano	SA
Alta Irpinia	Andretta	AV
Alta Irpinia	Aquilonia	AV
Alta Irpinia	Bisaccia	AV
Alta Irpinia	Cairano	AV
Alta Irpinia	Calitri	AV
Alta Irpinia	Conza della Campania	AV
Alta Irpinia	Guardia Lombardi	AV
Alta Irpinia	Lacedonia	AV
Alta Irpinia	Lioni	AV
Alta Irpinia	Monteverde	AV
Alta Irpinia	Morra de Sanctis	AV
Alta Irpinia	Rocca San Felice	AV
Alta Irpinia	Sant'andrea di Conza	AV
Alta Irpinia	Sant'angelo dei Lombardi	AV
Alta Irpinia	Teora	AV
Alta Irpinia	Torella dei Lombardi	AV
Alta Irpinia	Villamaina	AV
Alta Irpinia	Bagnoli Irpino	AV
Alta Irpinia	Calabritto	AV
Alta Irpinia	Caposele	AV
Alta Irpinia	Cassano Irpino	AV
Alta Irpinia	Castelfranci	AV
Alta Irpinia	Montella	AV
Alta Irpinia	Nusco	AV
Alta Irpinia	Senerchia	AV
Tammaro - Titerno	Campolattaro	BN
Tammaro - Titerno	Castelpagano	BN
Tammaro - Titerno	Circello	BN
Tammaro - Titerno	Colle Sannita	BN
Tammaro - Titerno	Fragneto l'abate	BN
Tammaro - Titerno	Fragneto Monforte	BN
Tammaro - Titerno	Morcone	BN
Tammaro - Titerno	Santa Croce del Sannio	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tammaro - Titerno	Sassinoro	BN
Tammaro - Titerno	Amorosi	BN
Tammaro - Titerno	Castelvenere	BN
Tammaro - Titerno	Cerreto Sannita	BN
Tammaro - Titerno	Cusano Mutri	BN
Tammaro - Titerno	Faicchio	BN
Tammaro - Titerno	Guardia Sanframondi	BN
Tammaro - Titerno	Pietraroja	BN
Tammaro - Titerno	Pontelandolfo	BN
Tammaro - Titerno	Puglianello	BN
Tammaro - Titerno	San Lorenzello	BN
Tammaro - Titerno	San Lorenzo Maggiore	BN
Tammaro - Titerno	San Lupo	BN
Tammaro - Titerno	San Salvatore Telesino	BN
Tammaro - Titerno	Telese Terme	BN
Tammaro - Titerno	Solopaca	BN
Tammaro – Titerno	Casalduni	BN
Tammaro – Titerno	Reino	BN
Tammaro – Titerno	Ponte	BN
Tammaro – Titerno	Pago Veiano	BN
Tammaro – Titerno	Pesco Sannita	BN
Tammaro – Titerno	Pietrelcina	BN

ELENCO COMUNI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 218 DEL 10/05/2022 (BURC N. 44 DEL 16/05/2022)

Area	COMUNE	PROVINCIA
SETA	Auletta	SA
SETA	Buccino	SA
SETA	Caggiano	SA
SETA	Campagna	SA
SETA	Castelnuovo di Conza	SA
SETA	Colliano	SA
SETA	Contursi Terme	SA
SETA	Laviano	SA
SETA	Oliveto Citra	SA
SETA	Palomonte	SA
SETA	Petina	SA
SETA	Postiglione	SA
SETA	Ricigliano	SA
SETA	Romagnano al Monte	SA
SETA	Salvitelle	SA
SETA	San Gregorio Magno	SA
SETA	Santomenna	SA
SETA	Sicignano degli Alburni	SA
SETA	Valva	SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO COMUNI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 602 DEL 28/12/2021 (BURC N. 1 DEL 03/01/2022)		
Area	COMUNE	PROVINCIA
Alto Matese	Ailano	CE
Alto Matese	Alife	CE
Alto Matese	Capriati al Volturno	CE
Alto Matese	Castello del Matese	CE
Alto Matese	Ciorlano	CE
Alto Matese	Fontegreca	CE
Alto Matese	Gallo Matese	CE
Alto Matese	Gioia Sannitica	CE
Alto Matese	Letino	CE
Alto Matese	Piedimonte Matese	CE
Alto Matese	Prata Sannita	CE
Alto Matese	Pratella	CE
Alto Matese	Raviscanina	CE
Alto Matese	San Gregorio Matese	CE
Alto Matese	San Potito Sannitico	CE
Alto Matese	Sant'Angelo d'Alife	CE
Alto Matese	Valle Agricola	CE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
842	**23/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6, lettera d) – Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo - Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007
- con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali;

CONSIDERATO

- che ai sensi del punto 4 del Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo è disciplinato il "**Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo"**.
- che ai sensi dell'articolo 15, comma 7, delle Misure di Attuazione, "Il contributo è determinato in riferimento agli interventi riguardanti impianti, attrezzature e arredamenti. Al fine della determinazione del contributo è riconosciuto il 50% del preventivo, in riferimento ai costi sostenuti e finanziabili; per le sale di pregio storico e architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini del riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50";
- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dei costi dichiarati e considerati ammissibili ai fini del riparto;
- dell'esito dell'istruttoria delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, lettera d) – "**Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo**".

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 352.358,66** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegati 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati negli stessi elenchi;
- di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n. 33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
- il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 352.358,66,** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 209.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ANNO 2026

L.R. 6/2007 - Art. 6, comma 2, lett. D

N.	Beneficiario	Sede	Contributo Assegnato
1	Ditta Individuale Caccavale Claudia	**Napoli**	€ 53.322,81
2	Fondazione Il Canto di Virgilio	**Napoli**	€ 95.227,50
3	Il Teatro Coop. – Stabile d'Innovazione Galleria Toledo	**Napoli**	€ 22.580,16
4	Che Spettacolo s.r.l.	**Napoli**	€ 143.178,01
5	Fondazione Centro di Musica antica Pietà de' Turchini	**Napoli**	€ 38.050,18
		TOTALE	**€ 352.358,66**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO 2026

L.R. 6/2007 - Art. 6, comma 2, lett. D - Esclusi

N.	Beneficiario	Sede	Motivazione
1	Società cooperativa A.R.S. Nova	**Salerno**	Assegnazione già avvenuta nel 2025 e non rendicontata
2	"Associazione Culturale Musicale "Aniello Barchetta""	**Maddaloni (Ce)**	Interventi non rientranti tra quelli finaziabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
845	**27/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e) – individuazione e allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u) - Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007;
- con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali;

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- che ai sensi del Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo, per le attività di individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u) è prevista una dotazione pari al 2,5% dell'importo stanziato per il Programma;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 5 ai sensi del "Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a € 51.000,00**;**
- che, ai sensi dell'art 17 delle Misure di Attuazione, qualora a seguito delle assegnazioni effettuate ex art. 6 risultassero economie, le stesse saranno ripartite in favore delle attività di cui all'art.6 lettera a).

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera e) – l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u);

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una

delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:
a. di poter approvare l'elenco (Allegato 1) dei soggetti ammessi a contributi ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera e), formante parte integrante e sostanziale del presente atto — assegnando i relativi importi indicati, determinati sulla base dell'istruttoria compiuta;
b. di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
a. la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
b. il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
c. il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
d. la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
e. il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
f. la L.R. n. 6/2024;
g. la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
h. la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
i. il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
j. la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
k. il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
l. il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** l'elenco (Allegato 1) dei soggetti ammessi a contributi ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera e), formante parte integrante e sostanziale del presente atto — assegnando i relativi importi indicati, determinati sulla base dell'istruttoria compiuta;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 203.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Art. 6 - Lettera e) - Anno 2026

Allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante

N. Ordine	Denominazione	PV	Assegnazione
1	Ditta Individuale Guida Diego	Napoli	€ 4.354,00
2	Free Time Acquapark s.r.l.	Giugliano in Campania (Na)	€ 28.615,18
3	Ditta Individuale Cioffi Amedeo	Napoli	€ 4.655,00
		Totale	**€ 37.624,18**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
851	**28/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera h) – Amatoriali – Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007
- con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali;

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- che ai sensi dell'art. 14, comma 8, delle Misure di attuazione "l'entità del contributo non potrà eccedere il 50% del preventivo, fino ad un massimo di € 750,00";

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera h) – attività amatoriale;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;

- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
- il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

-

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 203.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Anno 2026			
L.R. 6/2007 – ART. 6, lettera h)			
Amatoriali			
N.	**Denominazione**	**Sede**	**Contributo**
1	ArTeatro - Associazione culturale	Solofra (Av)	€ 750,00
2	Associazione Coffee Brecht ETS	Napoli	€ 750,00
3	Solidarity People Società Cooperativa ONLUS	Napoli	€ 750,00
4	Associzione "Cantori Valle di Maddaloni"	Valle di Maddaloni (CE)	€ 750,00
5	ASSOCIAZIONE YGGDRASILL APS	Ariano Irpino (Av)	€ 750,00
6	Associazione "TEMPO & MEMORIA"	Polla (Sa)	€ 750,00
7	Associazione P&P Academy APS	Pozzuoli (Na)	€ 750,00
8	Associazione "B.E.A.T. TEATRO"	Napoli	€ 750,00
9	Sbandieratori Cavensi-Città di Cava de' Tirreni-APS-ETS	Cava de Tirreni (Sa)	€ 750,00
10	Si Teverola Odv	Teverola (Ce)	€ 750,00
11	Associazione "Anny's academy" APS	Villaricca (Na)	€ 750,00
12	Associazione Musicale e Culturale Pasquale Anfossi APS	Casandrino (Na)	€ 750,00
13	Associazione Puteca Celidonia ETS	Napoli	€ 750,00
14	Associazione "Tinker Bell Academy"	Villaricca (Na)	€ 750,00
15	Associzione Icarus Playng Close to the sun	Salerno	€ 750,00
16	Associazione "Banda Sinfonica Città di Maddaloni"	Maddaloni (Ce)	€ 750,00
17	Associazione "Mascheranova"	Pontecagnano Faiano (Sa)	€ 750,00
18	Associazione "Bus Theater"	AGEROLA (Na)	€ 750,00
19	Associazione Culturale "M&N'S "	Taurano (Av)	€ 750,00
20	Associazione Culturale "Theatrica"	Napoli	€ 750,00
21	Associazione "Mobius Atelier"	Castellabate (Sa)	€ 750,00
22	TEEN'S PARK GRAZZANISE	Grazzanise (Ce)	€ 750,00
23	Associazione "Camomilla a colazione" APS	Visciano (Na)	€ 750,00
24	Associazione La Nuova Bottega	Benevento	€ 750,00
25	A.P.S.AMICIDELLA MUSICA-COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI BACOLI	Bacoli (Na)	€ 750,00
26	Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni	Cava de Tirreni (Sa)	€ 750,00
27	ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA APS	Torchiara (Sa)	€ 750,00
28	Centro Internazionale Danza	Acerra (Na)	€ 750,00
29	Associazione Culturale Ca' Pacciamm	Capaccio Paestum (Sa)	€ 750,00
30	Associazione Artisti di strada Campania	Santa Maria a Vico (Na)	€ 750,00
31	Associazione Storico Culturale Archibugieri SS. Sacramento Distretto Corpo di Cava APS-ETS	Cava de' Tirreni (Sa)	€ 750,00
32	Associazione Teatro Serra	Napoli	€ 750,00
33	Associazione Calatia in illo tempore APS	Maddaloni (Ce)	€ 750,00
34	Associazione "Centro Teatrale Campano" APS	Campagna (Sa)	€ 750,00
			€ 25.500,00

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
853	**29/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera g) – Alto Perfezionamento – Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007
  con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- che ai sensi del Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo, per il sostegno a favore delle attività di Alto perfezionamento è prevista una dotazione pari al 2% dell'importo stanziato per il Programma;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 7 ai sensi del "Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 40.800,00**

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera g) – Alto perfezionamento;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 40.800,00** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
- il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 40.800,00,** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 203.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Art. 6 - Lettera g) - Anno 2026

Attività di alto perfezionamento professionale

N. Ordine	Denominazione	Sede	Assegnazione
1	Art Garage di Emma Cianchi & C. s.a.s.	Pozzuoli (Na)	**26.107,73 €**
2	Associazione "La Dance - Associazione Italiana per la divulgazione della danza"	Battipaglia (Sa)	**7.910,85 €**
3	Associazione "Arabesque"	Capua (Ce)	**6.781,42 €**
		Totale	**€ 40.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Tonia ELMINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
607	**22/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR FESR 2021-2027. OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - AZIONE 4.2.2. DGR n. 401 DEL 23/07/2026. INTERVENTO "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE NEL COMUNE DI NOLA ALLA VIA STELLA" – CUP I74D20000110005 – COD. SURF 26019BP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea, con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che è stato firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
f. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
g. con Delibera di Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
h. nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.mm.ii., è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-27;
i. con DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., tra l'altro ha individuato quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali;
j. con Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
k. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, sono state approvate le prime versioni del Manuale di Attuazione del PR FESR 21/27 e del Manuale per le procedure per i controlli di I livello;
l. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695,(UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, con l'obiettivo di garantire e preservare il vantaggio europeo nelle tecnologie critiche ed emergenti e nella relativa produzione nei settori delle tecnologie deep tech e digitali, nelle tecnologie pulite e nelle biotecnologie;

m. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
n. con Decisione C (2025) 8398 *final* del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
o. in virtù della vigente normativa sull'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni e in particolare dei vigenti principi contabili, stante la natura del PR FESR 2021-2027 di "fondo a rendicontazione", il valore del programma e, al suo interno, i valori delle risorse approvate per ciascuna priorità dalla Commissione europea, costituiscono vincoli di destinazione e pertanto sono gli importi massimi dei fondi che è possibile assegnare ed utilizzare contabilmente;
p. in data 29 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome, si è sancita l'intesa, Rep. n. 261/CSR, sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea;
q. con nota n. 959 del 21/01/2026, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione ha provveduto a comunicare la definizione, nella riunione operativa del 15 gennaio 2026, nell'ambito del costante confronto con i Servizi della Commissione europea (DG REGIO), delle modalità procedurali per il recepimento finanziario dell'Intesa nei Programmi regionali in corso di modifica;
r. in tal senso, sulla base dei riscontri forniti dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, l'attuazione dell'Intesa può avvenire anche mediante la riprogrammazione ordinaria ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060, da recepire attraverso una successiva modifica di Programma da trasmettere alla Commissione entro il 30 giugno 2026;

PREMESSO, altresì, che:

a. il PR Campania FESR 2021-2027 prevede, a partire dall'annualità 2026, target di spesa particolarmente impegnativi, tali da rendere necessario un significativo rafforzamento dell'azione tecnica e amministrativa funzionale a favorire il rapido avvio delle operazioni già programmate o ancora da programmare, al fine di garantire il pieno e tempestivo assorbimento delle risorse disponibili;
b. il quadro di avanzamento della spesa, desumibile dalle previsioni di attuazione per il 2026, rende necessario procedere alla razionalizzazione della programmazione sinora disposta sul PR Campania FESR 2021/2027, al fine di selezionare gli interventi effettivamente in grado di contribuire al conseguimento dei target del Programma;
c. con Deliberazione n. 63 del 27/02/2026, la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (di seguito AdG FESR) di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;

d. nella medesima Delibera di Giunta si stabilisce che, tenuto conto della predetta attività di valutazione, i ROS procedano, per quanto di rispettiva competenza, alla definitiva analisi delle operazioni classificate come "non prioritarie", al fine di verificarne alternativamente:
   - la possibilità di differimento su altro periodo di programmazione;
   - la possibilità di scaglionamento su due diversi periodi di programmazione;
   - la proposizione dell'intera operazione su altra fonte di finanziamento,
   - la proposizione del finanziamento della sola progettazione su altra fonte di finanziamento;
   - qualsiasi altra soluzione tecnica comunque finalizzata alla razionalizzazione delle diverse fonti di finanziamento della programmazione regionale e alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
e. la richiamata Delibera di Giunta n. 63 del 27/02/2026 stabilisce che, all'esito della valutazione di cui al punto che precede, i ROS procedano alla proposta, entro e non oltre il 15/04/2026, di atti deliberativi di assestamento e razionalizzazione della programmazione a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, recanti anche eventuali azioni correttive finalizzate all'incremento della certificazione della spesa già a partire dall'annualità in corso;
f. in attuazione di quanto disposto con la menzionata DGR 63/2026, con Decreto Dirigenziale n. 49 del 03/03/2026, l'AdG FESR ha approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027, proponendone la classificazione come "prioritarie" ovvero "non prioritarie" ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e n. 248/2025;
g. il medesimo decreto stabilisce che i Responsabili di Obiettivo Specifico, procedano, per gli interventi già ammessi a finanziamento, e per tutti quelli classificati come "prioritari", alla valutazione del rispetto delle scadenze previste nei rispettivi cronoprogrammi, e, nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa, ad attivare un contraddittorio con il beneficiario, ad esito del quale, in assenza di giustificati e documentati motivi, dare avvio al procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente liquidate;
h. in raccordo con l'AdG FESR, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha definito i contenuti della DGR n. 401 del 23/07/2026. L'atto punta ad assestare e razionalizzare, tra gli altri, la programmazione del PR FESR 2021-2027 afferente all'Azione 4.2.2;

CONSIDERATO che:
nella succitata Deliberazione del 23/07/2026, n. 401, la Giunta Regionale ha programmato l'intervento "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005, per un importo pari ad € 15.362.200,00, a valere sul PR FESR 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - AZIONE 4.2.2, proposto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Codice Fiscale 80018240632 e Partita IVA 01877320638, con sede legale in Via Ammiraglio Ferdinando Acton, 38 – 80133 Napoli (NA);

CONSIDERATO, altresì, che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025, l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha approvato le modifiche al manuale di attuazione, recependo gli indirizzi della DGR n. 738/2024;
b. in attuazione del citato DD n. 12/2025, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha chiesto, all'AdG FESR, per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto, il rilascio del:
   - parere per la verifica del principio DNSH (Do No Significant Harm), con nota prot. N. 0821941/2026 del 06/10/2026;
   - nulla osta all'ammissione a finanziamento, con nota prot. N. 0866961/2026 del 20/10/2026;
c. con nota prot. N. 0859636/2026 del 16/10/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR, ha rilasciato parere positivo con raccomandazioni. Resta fermo l'obbligo di monitorare la conformità al principio DNSH (Do No Significant Harm) lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;

d. con nota prot. N. 0869441/2026 del 20/10/2026, l' Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha rilasciato il nulla osta all'ammissione a finanziamento, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 248/2025 e DGR 63/2026;

RILEVATO che:

la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II risulta essere coerente con le finalità dell'Azione 4.2.2 del POR FESR 2021-2027, come da "Check List per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni", prot. N. 0874518/2026 del 22/10/2026;

RITENUTO di dover:

a. ammettere a finanziamento l'intervento "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005 - COD. SURF 26019BP000000001, per un importo pari ad € 15.362.200,00, a valere sul PR FESR 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - AZIONE 4.2.2, proposto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Codice Fiscale 80018240632 e Partita IVA 01877320638, con sede legale in Via Ammiraglio Ferdinando Acton, 38 – 80133 Napoli (NA);
b. approvare lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di nuovi insediamenti universitari nell'area "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005;
c. rinviare ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;

VISTI:

- la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309;
- la DGR del 10/06/2025, n. 341;
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64;
- il DPGRC del 04/09/2025, n. 170.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.01.00 Università ed Ecosistemi dell'Innovazione e dal Direttore Generale della DG 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005 - COD. SURF 26019BP000000001, per un importo pari ad € 15.362.200,00, a valere sul PR FESR 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - AZIONE 4.2.2, proposto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Codice Fiscale 80018240632 e Partita IVA 01877320638, con sede legale in Via Ammiraglio Ferdinando Acton, 38 – 80133 Napoli (NA);
2. di approvare lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005;

3. di rinviare ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - all' Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (308.00.00);
   - al Capo di Gabinetto;
   - all'Università degli Studi di Napoli Parthenope;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 AZIONE 4.2.

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Ing. Merola Vito, Direttore Generale pro tempore della DG 210.00.00, designato con DPGRC del 27/06/2025, n. 64

E

Il Legale rappresentante dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005 - COD. SURF 26019BP000000001, individuata con DGR 401 del 23/07/2026

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende:
  a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
  b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❖ il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- ❖ il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- ❖ le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 03/06/2026 ha assestato e razionalizzato, tra gli altri, la programmazione del PR FESR 2021/2027 afferente all'Azione 4.2.2;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 dell' Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) il quadro economico

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel Comune di Nola alla via Stella" – CUP I74D20000110005 - COD. SURF 26019BP000000001, per un importo pari ad € 15.362.200,00 e ammessa a finanziamento per € 15.362.200,00 con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.2 - Azione 4.2.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- nel caso di verifica di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, dovrà avviare un contraddittorio con il Beneficiario da concludersi entro 30 (trenta) giorni;
- qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'articolo 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario.

In tale circostanza, il beneficiario potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal beneficiario siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento.

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Per il beneficiario Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente articolo 9.

Articolo 11
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 14
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 15
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 16
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 17
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
- per la Regione: direzione.iuri@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: area.edilizia@pec.unina.it

Articolo 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 9 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 10 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 11 - "Clausola di manleva";
- Articolo15 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operazione rientra nell'ambito del POR FESR Regione Campania 2021-2027

Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze

Obiettivo specifico 4.2 - Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.2 - Migliorare i sistemi di istruzione terziaria

SCHEDA PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

TITOLO DEL PROGETTO
Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nel Comune di Nola alla Via Stella

CUP
I74D20000110005

COD. SURF
26019BP000000001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma procedurale																
BENEFICIARIO: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" – INTERVENTO: "Realizzazione di una nuova sede dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nel Comune di Nola alla Via Stella" – CUP: I74D20000110005																
Fase	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**	**Data inizio consuntiva**	**Data fine consuntiva**	**M1**	**M2**	**M3**	**M4**	**M5**	**M6**	**M7**	**M8**	**M9**	**M10**	**M11**	**M12**
Convenzione	04.11.2026	14.11.2026			X											
Contratto acquisto immobile	15.11.2026	30.11.2026			X											
Procedura affidamento	15.11.2026	15.02.2027			X	X	X									
Esecuzione	15.02.2027	15.05.2027					X	X	X	X						
Collaudo / Regolare Esecuzione	15.04.2027	15.06.2027							X	X	X					
Flusso Finanziario					11.762.200,00						3.600.000,00					
Indicare le date (gg/mm/aaaa) e barrare con "X" i mesi di svolgimento di ciascuna fase (M1 = primo mese dall'avvio). Le colonne "consuntive" si compilano in fase di attuazione.																

Cronoprogramma della spesa				
	Descrizione Step	**Data Prevista (*)**	**Liquidazione**	**Rendicontazione SAL**
2026	Anticipazione (10%) a seguito della stipula della Convenzione	nov-26	1.536.220,00 €	
	SAL 1 – Contratto acquisto immobile: acconti versati (2023), saldo del prezzo, imposte e spese notarili (**)	nov-26	10.225.980,00 €	11.762.200,00 €
2027	SAL 2 – Esecuzione delle forniture di arredi e attrezzature	mag-27	2.831.890,00 €	3.600.000,00 €
	Saldo – Collaudo / Regolare esecuzione	giu-27	768.110,00 €	
			15.362.200,00 €	15.362.200,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO		
	VOCI DI SPESA	**IMPORTO (€)**
	Spese al netto di IVA e imposte	**13.268.609,67**
H	Beni immobili (prezzo di acquisto dell'immobile)	10.307.790,00
I	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche (arredi e attrezzature)	2.950.819,67
L	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione (spese notarili)	10.000,00
M	**IVA, oneri ed altre imposte e tasse**	**2.093.590,33**
	di cui IVA sull'acquisto dell'immobile (10%)	1.030.779,00
	di cui IVA sulle forniture di arredi e attrezzature	649.180,33
	di cui imposte di compravendita	413.631,00
	TOTALE	**15.362.200,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
619	**23/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NEMESI S.R.L. - PROGETTO SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE - CUP B78I23004810007 – COD. SURF 23071BP000000044. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 189 del 12/02/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE, presentato da NEMESI S.R.L., con sede a CASORIA (NA) e Partita IVA/CF

09290541219, per un importo complessivo di investimento pari a € 353.080,00 e un contributo concedibile pari a € 247.156,00;

c. con Decreto Dirigenziale n. 318 del 17/07/2024 è stato concesso il contributo di € 247.156,00 alla società NEMESI S.R.L., per la realizzazione del progetto SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE - CUP B78I23004810007 - COD. SURF 23071BP000000044, a fronte di un investimento complessivo pari a € 353.080,00;
d. in data 30/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000104 del 01/08/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la NEMESI S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 647 del 03/12/2024 è stato impegnato l'importo di € 98.862,40;
f. con Decreto Dirigenziale n. 48 del 23/01/2025 è stato liquidato l'importo di € 98.862,40 a titolo di ANTICIPAZIONE;
g. con Decreto Dirigenziale n. 398 del 19/06/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
h. con PEC del 01/04/2026, 0327393/2026 del 01/04/2026, è stata comunicata la rimodulazione in autonomia del quadro economico di progetto;
i. con Decreto Dirigenziale n. 248 del 21/05/2026 è stato impegnato l'importo di € 130.531,69;
j. con Decreto Dirigenziale n. 331 del 19/06/2026 è stato liquidato l'importo di € 130.531,68 a titolo di SALDO;
k. con DDS n. DDS_3352_FESR27 _BC_5 del 27/05/2025 è stato certificato l'importo di € 98.862,40;
l. con DDS n. DDS_3853_FESR27 _BC_17 del 29/09/2026 è stato certificato l'importo di € 130.531,68;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE - CUP B78I23004810007 – Codice SURF 23071BP000000044, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 327.705,84, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 331.050,84, con un relativo contributo di € 229.394,08, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 331.050,84
B	TAGLI ROS	€ 3.345,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 327.705,84
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 229.394,08**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 229.394,09
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 229.394,08
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,01
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 229.394,08
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 229.394,08**

O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 229.394,08**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. CKL/2025/0000099 del 12/02/2025;
    2. protocollo n. 0635261/2026 del 17/07/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. VE/2025/0000543 del 14/05/2025;
    2. protocollo n. 0723457/2026 del 01/09/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0457008/2026 del 18/05/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0351700/2026 del 13/04/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società NEMESI S.R.L.;
c. con PEC del 01/10/2026 è stata trasmessa nota prot. 0808126/2026 del 01/10/2026 di svincolo della polizza n. 1720.00.27.2799896036 emessa da Sace Bt Spa, valida dal 26/11/2024 a garanzia dell'importo di € 98.862,40;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE" - CUP B78I23004810007 - SURF 23071BP000000044, con beneficiario NEMESI S.R.L. – C.F./P.IVA: 09290541219, con sede legale in Via ISCHIA N. 4, 80026 - CASORIA (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 247.156,00 a € 229.394,08;
c. procedere alla chiusura del progetto "SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE" - CUP B78I23004810007 - SURF 23071BP000000044 - COVAR: 1767925 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;

- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE" - CUP B78I23004810007 - SURF 23071BP000000044, con beneficiario NEMESI S.R.L. – C.F./P.IVA: 09290541219, con sede legale in Via ISCHIA N. 4, 80026 - CASORIA (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 247.156,00 a € 229.394,08;
3. di procedere alla chiusura del progetto "SISTEMA TURBO-FCS PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI IDROGENO VERDE" - CUP B78I23004810007 - SURF 23071BP000000044 - COVAR: 1767925 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario NEMESI S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
617	**23/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. REVOCA DEL CONTRIBUTO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 346 DEL 18/07/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70, come da Allegato A al succitato DD. 242/2024;
c. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 18/07/2024 è stato concesso il finanziamento, per la realizzazione del progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I SOFTWARE TRADING ALGORITMICO" - CUP B69J23006300007 - SURF 23071BP000000127, per € 79.334,40, a fronte di una spesa complessiva di € 99.168,00, soggetto beneficiario AI4X S.R.L. – C.F./P.IVA: 10582421219 – sede legale Via VITO FORNARI N. 4, 80100 - NAPOLI (NA) – pec: ai4x.srl@pec.it;
b. il succitato DD n. 346 del 18/07/2024 è stato notificato in data 26/07/2024, tramite pec, al beneficiario;
c. in data 09/10/2026 è stata trasmessa a mezzo PEC, all'indirizzo ai4x.srl@pec.it, al beneficiario AI4X S.R.L. – C.F./P.IVA: 10582421219 la comunicazione prot n. 0840135/2026 del 09/10/2026, ai sensi

degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii., recante l'avvio del procedimento per la revoca dell'ammissione a finanziamento e concessione del contributo di cui al D.D. n. 346/2024 avente ad oggetto "PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AI4X S.R.L. - progetto INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I SOFTWARE TRADING ALGORITMICO - CUP B69J23006300007 - COD. SURF 23071BP000000127;

d. nella medesima data del 09/10/2026 il gestore PEC restituiva esito di mancata consegna della suddetta comunicazione;

RILEVATO che:

il beneficiario, con pec acquisita con prot. n. 0876406/2026 del 22/10/2026, ha comunicato la rinuncia circa la realizzazione del progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I SOFTWARE TRADING ALGORITMICO" - CUP B69J23006300007 - SURF 23071BP000000127;

RITENUTO di dover:

a. revocare, preso atto della rinuncia acquisita con prot. n. 0876406/2026 del 22/10/2026, il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 18/07/2024 in favore del soggetto beneficiario AI4X S.R.L. – C.F./P.IVA: 10582421219 – sede legale Via VITO FORNARI N. 4, 80100 - NAPOLI (NA) – pec: ai4x.srl@pec.it, per la realizzazione del progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I SOFTWARE TRADING ALGORITMICO" - CUP B69J23006300007 - SURF 23071BP000000127, per l'importo di € 79.334,40 – codice COVAR 1768017 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
b. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione alla suddetta impresa dell'adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;

- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare, preso atto della rinuncia acquisita con prot. n. 0876406/2026 del 22/10/2026, il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 18/07/2024 in favore del soggetto beneficiario AI4X S.R.L. – C.F./P.IVA: 10582421219 – sede legale Via VITO FORNARI N. 4, 80100 - NAPOLI (NA) – pec: ai4x.srl@pec.it, per la realizzazione del progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I SOFTWARE TRADING ALGORITMICO" - CUP B69J23006300007 - SURF 23071BP000000127, per l'importo di € 79.334,40 – codice COVAR 1768017 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione alla suddetta impresa dell'adozione del presente provvedimento;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - alla AI4X S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
616	**23/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO IODO S.R.L. - PROGETTO LILI (LIFESPAN LIPOSOME) - CUP B58I23006020007 – COD. SURF 23071BP000000059. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 08/02/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto LILI (LIFESPAN LIPOSOME), presentato da IODO S.R.L., con sede a SALERNO (SA)

e Partita IVA/CF 05982120650, per un importo complessivo di investimento pari a € 428.585,00 e un contributo concedibile pari a € 300.009,50;

c. con Decreto Dirigenziale n. 322 del 17/07/2024 è stato concesso il contributo di € 300.009,50 alla società IODO S.R.L., per la realizzazione del progetto LILI (LIFESPAN LIPOSOME) - CUP B58I23006020007 - COD. SURF 23071BP000000059, a fronte di un investimento complessivo pari a € 428.585,00;
d. in data 29/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000070 del 30/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la IODO S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 39 del 21/01/2025 è stato impegnato l'importo di € 120.003,80;
f. con Decreto Dirigenziale n. 73 del 04/02/2025 è stato liquidato l'importo di € 120.003,80 a titolo di ANTICIPAZIONE;
g. con Decreto Dirigenziale n. 202 del 10/04/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
h. con Decreto Dirigenziale n. 211 del 11/04/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
i. con Decreto Dirigenziale n. 348 del 05/06/2025 è stato impegnato l'importo di € 135.004,28;
j. con Decreto Dirigenziale n. 428 del 25/06/2025 è stato liquidato l'importo di € 135.004,28 a titolo di SAL I;
k. con Decreto Dirigenziale n. 152 del 24/04/2026 è stato impegnato l'importo di € 45.001,42;
l. con Decreto Dirigenziale n. 224 del 14/05/2026 è stato liquidato l'importo di € 45.001,42 a titolo di SALDO;
m. con DDS n. DDS_3425_FESR27 _BC_7 del 23/07/2025 è stato certificato l'importo di € 120.003,80;
n. con DDS n. DDS_3707_FESR27 _BC_14 del 26/05/2026 è stato certificato l'importo di € 135.004,28;
o. con DDS n. DDS_3853_FESR27 _BC_17 del 29/09/2026 è stato certificato l'importo di € 45.001,42;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento LILI (LIFESPAN LIPOSOME) - CUP B58I23006020007 – Codice SURF 23071BP000000059, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 428.585,00, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 428.585,00, con un relativo contributo di € 300.009,50, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 428.585,00
B	TAGLI ROS	€ 0,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 428.585,00
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 300.009,50**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 300.009,50
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 300.009,50
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00

L	TOTALE PAGAMENTI	€ 300.009,50
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 300.009,50**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 300.009,50**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. CKL/2025/0000102 del 12/02/2025;
    2. protocollo n. 0343713/2026 del 09/04/2026;
    3. protocollo n. 0624394/2026 del 14/07/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. VE/2025/0000908 del 03/07/2025;
    2. protocollo n. 0449107/2026 del 15/05/2026;
    3. protocollo n. 0769016/2026 del 18/09/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0059901/2026 del 26/01/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0318302/2026 del 30/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società IODO S.R.L.;
c. con PEC del 01/10/2026 è stata trasmessa nota prot. 0808151/2026 del 01/10/2026 di svincolo della polizza n. 2024-060-05-000387-12-000061105 emessa da INSURANCE JOINT-STOCK COMPANY DALLBOGG Life & Health, valida dal 26/11/2024 a garanzia dell'importo di € 120.003,80;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "LILI (LIFESPAN LIPOSOME)" - CUP B58I23006020007 - SURF 23071BP000000059, con beneficiario IODO S.R.L. – C.F./P.IVA: 05982120650, con sede legale in Corso VITTORIO EMANUELE N. 143, 84100 - SALERNO (SA);
b. confermare il contributo concesso pari a € 300.009,50;
c. procedere alla chiusura del progetto "LILI (LIFESPAN LIPOSOME)" - CUP B58I23006020007 - SURF 23071BP000000059 - COVAR: 1767730 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;

- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "LILI (LIFESPAN LIPOSOME)" - CUP B58I23006020007 - SURF 23071BP000000059, con beneficiario IODO S.R.L. – C.F./P.IVA: 05982120650, con sede legale in Corso VITTORIO EMANUELE N. 143, 84100 - SALERNO (SA);
2. di confermare il contributo concesso pari a € 300.009,50;
3. di procedere alla chiusura del progetto "LILI (LIFESPAN LIPOSOME)" - CUP B58I23006020007 - SURF 23071BP000000059 - COVAR: 1767730 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario IODO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
627	**27/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ORAL CHECK S.R.L. - PROGETTO MYOTWIST - CUP B28I23006150007 – COD. SURF 23071BP000000063. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 214 del 13/02/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto MYOTWIST, presentato da ORAL CHECK S.R.L., con sede a CASERTA (CE) e Partita

IVA/CF 04582450617, per un importo complessivo di investimento pari a € 425.856,00 e un contributo concedibile pari a € 298.099,20;

c. con Decreto Dirigenziale n. 323 del 17/07/2024 è stato concesso il contributo di € 298.099,20 alla società ORAL CHECK S.R.L., per la realizzazione del progetto MYOTWIST - CUP B28I23006150007 - COD. SURF 23071BP000000063, a fronte di un investimento complessivo pari a € 425.856,00;
d. in data 30/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000107 del 01/08/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la ORAL CHECK S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 655 del 04/12/2024 è stato impegnato l'importo di € 119.239,68;
f. con Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/2025 è stato liquidato l'importo di € 119.239,68 a titolo di ANTICIPAZIONE;
g. con Decreto Dirigenziale n. 150 del 19/03/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
h. con Decreto Dirigenziale n. 155 del 20/03/2025 è stato impegnato l'importo di € 112.850,49;
i. con Decreto Dirigenziale n. 192 del 04/04/2025 è stato liquidato l'importo di € 112.850,49 a titolo di SAL I;
j. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/04/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
k. con Decreto Dirigenziale n. 83 del 20/10/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
l. con Decreto Dirigenziale n. 133 del 22/04/2026 è stato impegnato l'importo di € 65.991,45;
m. con Decreto Dirigenziale n. 198 del 08/05/2026 è stato liquidato l'importo di € 65.991,45 a titolo di SALDO;
n. con DDS n. DDS_3340_FESR27 _BC_4 del 30/04/2025 è stato certificato l'importo di € 119.239,68;
o. con DDS n. DDS_3551_FESR27 _BC_9 del 21/11/2025 è stato certificato l'importo di € 112.850,49;
p. con DDS n. DDS_3853_FESR27 _BC_17 del 29/09/2026 è stato certificato l'importo di € 65.991,45;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento MYOTWIST - CUP B28I23006150007 – Codice SURF 23071BP000000063, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 425.830,89, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 425.830,89, con un relativo contributo di € 298.081,62, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 425.830,89
B	TAGLI ROS	€ 0,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 425.830,89
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 298.081,62**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 298.081,62
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 298.081,62
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00

I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 298.081,62
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 298.081,62**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 298.081,62**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. CKL/2025/0000127 del 13/02/2025;
    2. protocollo n. 0514149/2025 del 09/10/2025;
    3. protocollo n. 0551699/2026 del 19/06/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. VE/2025/0000475 del 29/04/2025;
    2. protocollo n. 0639250/2025 del 19/11/2025;
    3. protocollo n. 0745666/2026 del 10/09/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0259208/2026 del 16/03/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0360652/2026 del 15/04/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società ORAL CHECK S.R.L.;
c. con PEC del 01/10/2026 è stata trasmessa nota prot. 0808025/2026 del 01/10/2026 di svincolo della polizza n. ITB07002640 emessa da Zavarovalnica Triglav D.D., valida dal 25/11/2024 a garanzia dell'importo di € 119.239,68;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "MYOTWIST" - CUP B28I23006150007 - SURF 23071BP000000063, con beneficiario ORAL CHECK S.R.L. – C.F./P.IVA: 04582450617, con sede legale in Via Acquaviva N. 41, 81100 - CASERTA (CE);
b. ridefinire il contributo concesso da € 298.099,20 a € 298.081,62;
c. procedere alla chiusura del progetto "MYOTWIST" - CUP B28I23006150007 - SURF 23071BP000000063 - COVAR: 1769201 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;

- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "MYOTWIST" - CUP B28I23006150007 - SURF 23071BP000000063, con beneficiario ORAL CHECK S.R.L. – C.F./P.IVA: 04582450617, con sede legale in Via Acquaviva N. 41, 81100 - CASERTA (CE);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 298.099,20 a € 298.081,62;
3. di procedere alla chiusura del progetto "MYOTWIST" - CUP B28I23006150007 - SURF 23071BP000000063 - COVAR: 1769201 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario ORAL CHECK S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
628	**27/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NEW COLOR FLOWER S.R.L. - PROGETTO ECO BIO-SPRAY - CUP B88I23005540007 – COD. SURF 23071BP000000053. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 32 del 29/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto ECO BIO-SPRAY, presentato da NEW COLOR FLOWER S.R.L., con sede a NAPOLI

(NA) e Partita IVA/CF 10157891218, per un importo complessivo di investimento pari a € 289.265,00 e un contributo concedibile pari a € 202.485,50;

c. con Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/07/2024 è stato concesso il contributo di € 202.485,50 alla società NEW COLOR FLOWER S.R.L., per la realizzazione del progetto ECO BIO-SPRAY - CUP B88I23005540007 - COD. SURF 23071BP000000053, a fronte di un investimento complessivo pari a € 289.265,00;
d. in data 29/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000081 del 30/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la NEW COLOR FLOWER S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 574 del 31/10/2024 è stato impegnato l'importo di € 80.994,20;
f. con Decreto Dirigenziale n. 597 del 12/11/2024 è stato liquidato l'importo di € 80.994,20 a titolo di ANTICIPAZIONE;
g. con Decreto Dirigenziale n. 59 del 28/01/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
h. con Decreto Dirigenziale n. 137 del 12/03/2025 è stato impegnato l'importo di € 59.349,28;
i. con Decreto Dirigenziale n. 173 del 27/03/2025 è stato liquidato l'importo di € 59.349,28 a titolo di SAL I;
j. con Decreto Dirigenziale n. 367 del 11/06/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
k. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 10/07/2025 è stato impegnato l'importo di € 31.769,20;
l. con Decreto Dirigenziale n. 511 del 04/08/2025 è stato liquidato l'importo di € 31.769,20 a titolo di SAL II;
m. con Decreto Dirigenziale n. 116 del 27/10/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
n. con Decreto Dirigenziale n. 129 del 21/04/2026 è stato impegnato l'importo di € 25.324,41;
o. con Decreto Dirigenziale n. 207 del 11/05/2026 è stato liquidato l'importo di € 25.324,41 a titolo di SALDO;
p. con DDS n. DDS_3425_FESR27 _BC_7 del 23/07/2025 è stato certificato l'importo di € 80.994,20;
q. con DDS n. DDS_3551_FESR27 _BC_9 del 21/11/2025 è stato certificato l'importo di € 59.349,28;
r. con DDS n. DDS_3707_FESR27 _BC_14 del 26/05/2026 è stato certificato l'importo di € 31.769,20;
s. con DDS n. DDS_3853_FESR27 _BC_17 del 29/09/2026 è stato certificato l'importo di € 25.324,41;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento ECO BIO-SPRAY - CUP B88I23005540007 – Codice SURF 23071BP000000053, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 282.052,98, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 282.391,89, con un relativo contributo di € 197.437,09, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 282.391,89
B	TAGLI ROS	€ 338,91
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 282.052,98
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 197.437,09**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 197.437,09

G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 197.437,09
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 197.437,09
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 197.437,09**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 197.437,09**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. CKL/2025/0000164 del 13/02/2025;
    2. protocollo n. 0513976/2025 del 09/10/2025;
    3. protocollo n. 0343759/2026 del 09/04/2026;
    4. protocollo n. 0561430/2026 del 23/06/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. VE/2025/0000845 del 24/06/2025;
    2. protocollo n. 0591949/2025 del 04/11/2025;
    3. protocollo n. 0449008/2026 del 15/05/2026;
    4. protocollo n. 0796926/2026 del 28/09/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0329672/2026 del 02/04/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0284819/2026 del 19/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società NEW COLOR FLOWER S.R.L.;
c. con PEC del 01/10/2026 è stata trasmessa nota prot. 0808093/2026 del 01/10/2026 di svincolo della polizza n. VH047354/CO emessa da VHV Allgemeine Versicherung AG, valida dal 18/10/2024 a garanzia dell'importo di € 80.994,20;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "ECO BIO-SPRAY" - CUP B88I23005540007 - SURF 23071BP000000053, con beneficiario NEW COLOR FLOWER S.R.L. – C.F./P.IVA: 10157891218, con sede legale in Via Giovanni Porzio Snc N. Centro Direzionale IS F4, 80100 - NAPOLI (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 202.485,50 a € 197.437,09;
c. procedere alla chiusura del progetto "ECO BIO-SPRAY" - CUP B88I23005540007 - SURF 23071BP000000053 - COVAR: 1768881 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;

- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "ECO BIO-SPRAY" - CUP B88I23005540007 - SURF 23071BP000000053, con beneficiario NEW COLOR FLOWER S.R.L. – C.F./P.IVA: 10157891218, con sede legale in Via Giovanni Porzio Snc N. Centro Direzionale IS F4, 80100 - NAPOLI (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 202.485,50 a € 197.437,09;
3. di procedere alla chiusura del progetto "ECO BIO-SPRAY" - CUP B88I23005540007 - SURF 23071BP000000053 - COVAR: 1768881 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario NEW COLOR FLOWER S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
629	**27/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO B&M S.R.L. - PROGETTO SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO - CUP B68I23005870007 – COD. SURF 23071BP000000060. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 91 del 31/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO, presentato da B&M S.R.L., con sede a NAPOLI (NA)

e Partita IVA/CF 09498541219, per un importo complessivo di investimento pari a € 395.364,40 e un contributo concedibile pari a € 276.755,08;

c. con Decreto Dirigenziale n. 373 del 22/07/2024 è stato concesso il contributo di € 276.755,08 alla società B&M S.R.L., per la realizzazione del progetto SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO - CUP B68I23005870007 - COD. SURF 23071BP000000060, a fronte di un investimento complessivo pari a € 395.364,40;
d. in data 29/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000058 del 30/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la B&M S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 593 del 08/11/2024 è stato impegnato l'importo di € 110.702,04;
f. con Decreto Dirigenziale n. 622 del 20/11/2024 è stato liquidato l'importo di € 110.702,04 a titolo di ANTICIPAZIONE;
g. con Decreto Dirigenziale n. 274 del 08/05/2025 è stato impegnato l'importo di € 90.346,53;
h. con Decreto Dirigenziale n. 313 del 22/05/2025 è stato liquidato l'importo di € 90.346,53 a titolo di SAL I;
i. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 23/06/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
j. con Decreto Dirigenziale n. 532 del 01/09/2025 è stato impegnato l'importo di € 34.193,25;
k. con Decreto Dirigenziale n. 47 del 13/10/2025 è stato liquidato l'importo di € 34.193,25 a titolo di SAL II;
l. con Decreto Dirigenziale n. 80 del 20/10/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
m. con nota 0492394/2026 del 29/05/2026 è stato disposto il recupero dell'importo di € 12.808,11, di cui € 12.808,11 restituiti (codice pagamento: 01000000165566327);
n. con DDS n. DDS_3340_FESR27 _BC_4 del 30/04/2025 è stato certificato l'importo di € 110.702,03;
o. con DDS n. DDS_3551_FESR27 _BC_9 del 21/11/2025 è stato certificato l'importo di € 90.346,53;
p. con DDS n. DDS_3853_FESR27 _BC_17 del 29/09/2026 è stato certificato l'importo di € 21.385,15;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO - CUP B68I23005870007 – Codice SURF 23071BP000000060, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 317.762,44, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 321.525,26, con un relativo contributo di € 222.433,71, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 321.525,26
B	TAGLI ROS	€ 3.762,82
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 317.762,44
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 222.433,71**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 235.241,82
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 235.241,82

H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 235.241,82
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 12.808,11
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 222.433,71**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 222.433,71**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. CKL/2025/0000110 del 13/02/2025;
    2. protocollo n. 0561255/2025 del 24/10/2025;
    3. protocollo n. 0565656/2026 del 24/06/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. VE/2025/0000477 del 29/04/2025;
    2. protocollo n. 0643496/2025 del 20/11/2025;
    3. protocollo n. 0783225/2026 del 23/09/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0392782/2026 del 27/04/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0564493/2026 del 24/06/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società B&M S.R.L.;
c. con PEC del 01/10/2026 è stata trasmessa nota prot. 0808170/2026 del 01/10/2026 di svincolo della polizza n. 2024-060-05-000331-10-000058686 emessa da INSURANCE JOINT-STOCK COMPANY DALLBOGG Life & Health, valida dal 24/10/2024 a garanzia dell'importo di € 110.702,04;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" - CUP B68I23005870007 - SURF 23071BP000000060, con beneficiario B&M S.R.L. – C.F./P.IVA: 09498541219, con sede legale in Via CARLO DE MARCO N. 69/F, 80100 - NAPOLI (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 276.755,08 a € 222.433,71;
c. procedere alla chiusura del progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" - CUP B68I23005870007 - SURF 23071BP000000060 - COVAR: 1769008 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;

- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" - CUP B68I23005870007 - SURF 23071BP000000060, con beneficiario B&M S.R.L. – C.F./P.IVA: 09498541219, con sede legale in Via CARLO DE MARCO N. 69/F, 80100 - NAPOLI (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 276.755,08 a € 222.433,71;
3. di procedere alla chiusura del progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" - CUP B68I23005870007 - SURF 23071BP000000060 - COVAR: 1769008 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario B&M S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
171	**22/10/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.Lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione della strada S.P. n. 240 da provinciale a comunale, ricadente all'interno del Comune di Caianello (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 34528 del 06.05.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0432718/2026 del 11.05.2026, la Provincia di Caserta, ai sensi dell’art. 2, del D.lgs. n. 285.1992, ha chiesto la declassificazione da Provinciale a Comunale della strada in oggetto;
b. con la citata nota n. 34528/2026, la medesima Provincia ha trasmesso la Delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 22.03.2023, ad oggetto: Declassificazione della S.P. n. 240 “Prolungamento Teano – Caianello”, in tenimenti dei Comuni di Caianello e Vairano Patenora.
c. con nota prot. n. 0595540 del 03/07/2026, al fine di consentire il perfezionamento della richiesta operata dalla Provincia di Caserta, al Comune di Caianello è stato chiesto la trasmissione delle proprie considerazioni in merito all’argomento, ai sensi dell'art. 2, c. 8, del D. L.vo n. 285/1992 e art. 3, c. 3, del DPR n. 495/92, entro il termine stabilito di 30 giorni, decorsi i quali si sarebbe avviato il procedimento di declassificazione di cui trattasi.

RILEVATO, che:

a. la Delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 22.03.2023 ha approvato la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “Declassificazione della S.P. n. 240 “Prolungamento Teano – Caianello”, in tenimenti dei Comuni di Caianello e Vairano Patenora;

b. dalla "relazione istruttoria e proposta", facente parte integrante della citata delibera n. 28/2026, la SP 240 Prolungamento Teano – Caianello in esame, inizia dall'intersezione della SP 240 con la SP 85 "SS n. 6 - Campagnola Roccamonfina" e termina al km 1, della lunghezza complessiva di km 1;
c. il giorno 16.10.2026 è stato effettuato un sopralluogo sulla strada in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00, il cui verbale è agli atti di questo ufficio, durante il quale è stato verificato che la strada in argomento termina all'inizio della strada comunale denominata via Pietra bianca;
d. ad oggi, nessuna osservazione è pervenuta alla scrivente struttura da parte del Comune interessato, in seguito alla nota prot. n. 0595540/2026;
e. ricorrono le condizioni per la declassificazione della S.P in argomento.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 22.03.2023 trasmesso dalla Provincia di Caserta, con la citata nota n. 34528 del 06.05.2026;
b. di dover declassificare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto D.lgs. 285-92, art. 2, comma 9 e D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3, da strada Provinciale a strada Comunale di Caianello, la seguente arteria:
"S.P. n. 240 "Prolungamento Teano – Caianello", con inizio dall'intersezione della SP 240 con la SP n. 85 "SS n. 6 - Campagnola Roccamonfina" e termina al km 1, all'inizio della strada comunale denominata via Pietra bianca, della lunghezza complessiva di km 1, in esito alla richiesta della Provincia di Caserta, espressa con la medesima nota n. 34528 del 06.05.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0432718/2026 del 11.05.2026,

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 22.03.2023 trasmesso dalla Provincia di Caserta, con la citata nota n. 34528 del 06.05.2026;
2. di declassificare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto D.lgs. 285-92, art. 2, comma 9 e D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3, da strada Provinciale a strada Comunale di Caianello, la seguente arteria:
"S.P. n. 240 "Prolungamento Teano – Caianello", con inizio dall'intersezione della SP 240 con la SP n. 85 "SS n. 6 - Campagnola Roccamonfina" e termina al km 1, all'inizio della strada comunale denominata via Pietra bianca, della lunghezza complessiva di km 1, in esito alla richiesta della Provincia di Caserta, espressa con la medesima nota n. 34528 del 06.05.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0432718/2026 del 11.05.2026,
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione alla Provincia di Caserta ed al Comune di Caianello (CE) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
181	**27/10/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di n. 1 relitto stradale, ricadente nel Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;

CONSIDERATO che:

a. con note prot. n. 5895 del 22/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 649193/2026 del 23/07/2026, e prot. n. 6423 del 05.08.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0682947/2026 del 05/08/2026, il Comune di Sant’Angelo a Cupolo (BN), ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20/05/2026, ad oggetto” *Sdemanializzazione di un relitto stradale – determinazioni.”* e ha chiesto la presa d’atto della deliberazione consiliare e la prosecuzione degli adempimenti di competenza;
b. con nota prot. n 6404 del 05.08.2026 acquisita al prot reg. al n. 0682947/2026 del 05/08/2026 il Comune ha chiesto la declassificazione di un suolo di circa 33 m², censito catastalmente come strada e privo di numero di particella, da permutare con un’area di circa 50 m² insistente sulla particella 1564;
c. con nota prot. n 0008827 del 22/10/2026, acquisita al prot. reg al n. 0879217/2026 del 22/10/2026 il medesimo comune ha specificato che con la trasmissione della citata Delibera n. 17/2026 intendeva perseguire la declassificazione del relitto stradale sito in “Piazza San Giuseppe, località Pastene”, foglio 5 del censuario di Sant’Angelo a Cupolo, così come indicata nella planimetria allegata alla richiamata delibera n. 17/2026;

d. infine, con nota prot. 0008827 del 22/10/2026, acquisita al prot. reg al n. 0879217/2026 del 22/10/2026, il Responsabile del III Settore ha comunicato che, a seguito di frazionamento catastale, le aree interessate risultano attualmente censite al Catasto Terreni del Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Foglio 5, come di seguito specificato:
   - particella 2041, della superficie di 28 m²: area oggetto della richiesta di declassificazione, da cedere al richiedente;
   - particella 2042, della superficie di 50 m²: area da acquisire al patrimonio comunale, con destinazione a nuova sede stradale.

RILEVATO, che:

a. nella richiamata Delibera di C.C. n. 17/2026, si riscontra la volontà di procedere alla sdemanializzazione del tratto di strada comunale individuata al mappale Strada al fg. 5 del censuario di Sant'Angelo a Cupolo (meglio individuato nell'allegato estratto di mappa), declassificandola ad area del patrimonio disponibile comunale;
b. l'area di cui si chiede la declassificazione, a seguito di frazionamento catastale successivo alla richiesta di cui alla nota prot. n. 6404 del 05.08.2026, è univocamente identificata nell'attuale particella 2041 del Foglio 5;
c. il giorno 14.10.2026 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione da parte del Comune, del relitto stradale in questione.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 17/2026 con la quale il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
b. di dover prendere atto, altresì, della nota prot. n. 0008827 del 22/10/2026 con la quale è stato comunicato l'esito del frazionamento catastale;
c. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

   Relitto stradale sito in "Piazza San Giuseppe località Pastene", particella 2041 del foglio 5 del censuario di Sant'Angelo a Cupolo, per una superficie di mq 28,00, in esito alla richiesta del Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) espressa con nota prot. n. 5895/2026 del 22/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0649193/2026 del 23/07/2026.

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di C.C. n. 17/2026 con la quale il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di prendere atto, altresì, della nota prot. n. 0008827 del 22/10/2026 con la quale è stato comunicato l'esito del frazionamento catastale;
3. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
   Relitto stradale sito in "Piazza San Giuseppe località Pastene", particella 2041 del foglio 5 del censuario di Sant'Angelo a Cupolo, per una superficie di mq 28,00, in esito alla richiesta del Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) espressa con nota prot. n. 5895/2026 del 22/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0649193/2026 del 23/07/2026.
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
5. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
176	**26/10/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 160 del 12/10/2026, pubblicato sul BURC n. 57 del 19/10/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.
b. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
c. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, dall'11/09/2025 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono in capo all'U.O.S. Infrastrutture viarie e viabilità regionale;
d. con Decreto Dirigenziale n. 160 del 12.10.2026, pubblicato sul BURC n. 57 del 19/10/2026, è stata effettuata la declassificazione di un'infrastruttura stradale;

RILEVATO che:

a. in sede di verifica del provvedimento adottato è emerso che, per mero errore materiale nella fase di redazione e formazione dell'atto, non sono state riportate le premesse recanti i presupposti normativi, amministrativi e procedimentali posti a fondamento del decreto;
b. il decreto in argomento è stato pubblicato sul BURC in data 19/10/2026 e che non risultano, allo stato, intervenuti atti o situazioni giuridiche consolidate fondate sul medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che

a. il predetto decreto risulta privo delle premesse recanti i presupposti normativi, organizzativi e procedimentali posti a fondamento dell'esercizio della competenza regionale in materia, con conseguente incompletezza dell'apparato motivazionale e della ricostruzione dell'iter amministrativo seguito;
b. tale omissione, pur non incidendo sul contenuto sostanziale dell'istruttoria svolta, rende opportuno procedere all'annullamento del provvedimento e alla contestuale riadozione dello stesso in forma completa, al fine di assicurare la piena intelligibilità dell'atto amministrativo, la corretta rappresentazione dei presupposti giuridici dell'azione amministrativa e la massima trasparenza dell'azione amministrativa;

RITENUTO di procedere all'annullamento del Decreto Dirigenziale n. 160 del 12.10.2026 e alla successiva riadozione del provvedimento di declassificazione, previa integrazione delle premesse e dei riferimenti normativi e procedimentali omessi;

VISTI

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. il Decreto Dirigenziale n. 160 del 12.10.2026;
d. la L. n. 241/1990 e s.m.i., con particolare riferimento ai principi dell'autotutela amministrativa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOS 211.04.01 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa

dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della posizione organizzativa di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento,

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di annullare il Decreto Dirigenziale n. 160 del 12.10.2026, pubblicato sul BURC n. 57 del 19/10/2026, per le motivazioni indicate;
2. di dare atto che sarà adottato separato provvedimento finalizzato alla riadozione della declassificazione dei tratti della SP 87 "Boscofangone", con l'integrazione delle premesse e dei riferimenti normativi e procedimentali necessari;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
177	**26/10/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D. Lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Comune di Pietraroja – Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Pietraroja (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D. Lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D. Lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con D.G.R. n. 478 del 10/9/2012, modificata con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed è stata approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla U.O.D. 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;
f. tale Unità opera all'interno del Settore Infrastrutture viarie e di rete e mobilità sostenibile, che a sua volta fa capo alla Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 4578/2026 del 30/08/2026, acquisita con protocollo regionale n. 719508/2026 del 31/08/2026, il Comune di Pietraroja (BN), ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un tratto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota 4578/2026, il medesimo Comune ha trasmesso:
   - la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/0/2025;
   - la relazione di stima del valore dell'area interessata;
   - lo stralcio catastale, dal quale si evince che il tratto in argomento, a seguito di frazionamento, è individuato in Catasto Terreni al Foglio n. 9, p.lla 300 – Via Ruvignieri, di superficie complessiva pari a 577 mq (ex relitto stradale);

RILEVATO, che:

a. con la richiamata Delibera di C.C. n. 6/2025, il Comune di Pietraroja ha adottato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", dando, contestualmente, "…*atto che … si rinvengono*

beni immobili di proprietà comunale che non siano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, che siano inutilizzati e che, come tali, siano suscettibili di valorizzazione o alienazione nel medio e lungo periodo …";

b. nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", allegato alla medesima D.C.C. n. 6/2025, è inserito il bene immobile oggetto di richiesta di sdemanializzazione da parte del Comune di Pietraroja, riportato quale "Relitto stradale – Via Ruvignieri" di proprietà Comunale, indicato al Foglio n. 9, p.lla 300 del Catasto Terreni, per 577 mq (ex relitto stradale), a seguito di frazionamento;
c. l'Amministrazione Comunale di Pietraroja (BN), con la citata Delibera di C.C. n. 6/2026, ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
d. il giorno 12/10/2026 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
e. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione da parte del Comune, del relitto stradale in questione.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 6/2026 con la quale il Comune di Pietraroja (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
    - "Relitto stradale sito in Via Ruvignieri" di proprietà comunale, indicato al Foglio n. 9, p.lla 300 del Catasto Terreni, per 577mq, (ex relitto stradale) a seguito di frazionamento, in esito alla richiesta del Comune di Pietraroja (BN) espressa con nota prot. n. 4578 del 30/08/2026, acquisita con protocollo regionale n. 719508 del 31/08/2026.

VISTI

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di C.C. n. 6/2025 con la quale il Comune di Pietraroja (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
    - "Relitto stradale sito in Via Ruvignieri" di proprietà comunale, indicato al Foglio n. 9, p.lla 300 del Catasto Terreni, per 577mq, (ex relitto stradale) a seguito di frazionamento, in esito alla richiesta del Comune di Pietraroja (BN) espressa con nota prot. n. 4578 del 30/08/2026, acquisita con protocollo regionale n. 719508 del 31/08/2026;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Pietraroja (BN) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
39	**26/10/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento di un corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, proposto dall'Ordine dei Chimici e Fisici della Campania in collaborazione con il Centro Italiano per l'Ambiente e la cultura APS, con istanza acquisita al protocollo regionale n. 0753504 del 14/09/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 “Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA” della Direzione Generale 213.00 “Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità” è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell’articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42/2017, presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è istituito l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di Tecnico Competente in Acustica, denominato “Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica” (ENTECA);
c) l'Allegato 1 del D.lgs. n. 42/2017 disciplina le modalità e i requisiti per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica;
d) l’articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce presso il MASE il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), cui sono attribuiti, tra gli altri, compiti di monitoraggio della qualità del sistema di abilitazione e della conformità didattica dei corsi, anche mediante l’espressione di pareri alle Regioni e alle Province autonome;
e) l’Allegato 2, parte B, del D.lgs. n. 42/2017 definisce lo schema del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;
f) il documento del TTNC “Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.lgs. n. 42/2017 – Aggiornamento 22 dicembre 2022” stabilisce i criteri organizzativi e formativi e fornisce indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei corsi abilitanti;

PRESO ATTO

a) dell’istanza presentata dall’Ordine dei Chimici e Fisici della Campania per il riconoscimento di un corso di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica, acquisita al protocollo regionale n. 0753504 del 14/09/2026, corredata dalla documentazione tecnica, e didattica relativa all’organizzazione del corso;
b) dell’imposta di bollo correlata e annullata sull’istanza di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che

a) l'istanza presentata, unitamente alla documentazione allegata, è stata esaminata dalla struttura regionale competente ed è risultata conforme ai requisiti previsti dall'Allegato 2, Parte B, del D.lgs. n. 42/2017, agli Indirizzi interpretativi del TTNC aggiornati al 22 dicembre 2022 e alle disposizioni regionali di cui al D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii.;
b) l’Ordine dei Chimici e Fisici della Campania è un Ordine professionale e in quanto tale Soggetto idoneo alla formazione;
c) con prot. regionale n. 0769613 del 18/09/2026 è stata trasmessa al TTNC la richiesta di parere del corso di abilitazione;
d) in data 13/10/2026 il TTNC, con nota acquisita al prot. regionale n. 0845987, riscontrando la richiesta di parere di cui alla precedente lettera c), ha rilasciato, con indicazioni, parere favorevole allo svolgimento del corso;

RITENUTO

di poter riconoscere il corso di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica, assegnando allo stesso il codice identificativo univoco “ABI-D0031”, e stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) comunicare la data effettiva di inizio delle lezioni, nonché, entro l’inizio delle lezioni, inviare l’elenco dei discenti iscritti all’indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it ;
b) trasmettere entro 10 giorni dalla fine delle lezioni il registro presenze precedentemente vidimato e le relazioni tecniche dei discenti all’indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it ;
c) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: “*Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica*” che qui si intende richiamato e che costituisce parte integrante del presente decreto;

d) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
e) richiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali riguardanti docenti, attrezzature, sede, programma o modalità di svolgimento del corso;
f) nell'ambito del modulo VI ricomprendere i contenuti relativi al rumore delle infrastrutture portuali;
g) prima dell'avvio del corso dovrà essere definito il calendario esecutivo con corrispondenza univoca tra data, modulo, numero di ore, modalità di erogazione e docente incaricato, ferma restando l'articolazione complessiva approvata.

VISTI

a) il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2022;
c) il D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii della D.G. 50.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di assegnare al corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica, proposto dall'Ordine dei Chimici e Fisici della Campania con istanza acquisita al protocollo n. 0753504 del 14/09/2026, il codice identificativo: "*ABI-D0031 – Corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica"* da citarsi nell'oggetto di ogni futura comunicazione pertinente;
2. Di riconoscere, ai sensi dell'Allegato 2, Parte B, del decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42, il corso "*ABI-D0031 – Corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica"* con le seguenti prescrizioni:
   a) comunicare la data effettiva di inizio delle lezioni, nonché, entro l'inizio delle lezioni, inviare l'elenco dei discenti iscritti all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it
   b) trasmettere entro 10 giorni dalla fine delle lezioni il registro presenze precedentemente vidimato e le relazioni tecniche dei discenti all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it
   c) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: "*Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica*" che qui si intende richiamato e che costituisce parte integrante del presente decreto;
   d) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
   e) richiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali riguardanti docenti, attrezzature, sede, programma o modalità di svolgimento del corso;
   f) nell'ambito del modulo VI ricomprendere i contenuti relativi al rumore delle infrastrutture portuali;
   g) prima dell'avvio del corso dovrà essere definito il calendario esecutivo con corrispondenza univoca tra data, modulo, numero di ore, modalità di erogazione e docente incaricato, ferma restando l'articolazione complessiva approvata.
3. Di limitare il riconoscimento di cui al punto 2), alla sola edizione dell'azione formativa proposta;
4. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC, fatti salvi eventuali riesami;
5. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01 all'aggiornamento della banca dati ENTECA presso il MASE, secondo le linee guida del TTNC, emanate come disposto dall'art. 21 comma 2 del D.lgs. 42/2017;
6. Di dare mandato alla U.O.S. 213.02.01 di svolgere, anche tramite propri delegati, eventuali verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni del Corso;
7. Di inviare copia del presente decreto all'Ordine dei Chimici e Fisici della Campania, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
112	**22/10/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4461/AP/2026 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica relativa agli interventi finanziati dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania 2000-2020 e a quelli trasferiti per effetto del Decreto Legge n. 17/2022".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Deliberazione n. 399 del 23/07/2026, la Giunta Regionale ha programmato le risorse e demandato all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione", in collaborazione con l'Ufficio Speciale "Appalti - Centrale di Committenza Regionale", gli adempimenti necessari all'avvio di una gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento, eventualmente per lotti distinti, del servizio di *"Assistenza Tecnica relativa agli interventi finanziati dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania 2000-2020 e a quelli trasferiti per effetto del Decreto Legge n. 17/2022"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023;

b. la procedura selettiva in questione è finalizzata all'affidamento del complessivo servizio strutturato in 3 Lotti: 1) "Programmazione e attuazione", 2) "Controlli, Certificazione e Valutazione" e 3) "Metanizzazione del Mezzogiorno";

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/10/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (Settore 307.01.00) ha, tra l'altro:

    1. incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica relativa agli interventi finanziati dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania 2000-2020 e a quelli trasferiti per effetto del Decreto Legge n. 17/2022"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023, con facoltà di esercizio delle opzioni previste dal vigente codice dei contratti;
    2. stabilito che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad € 11.411.800,00 IVA esclusa, suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO 1	Programmazione e attuazione	€ 7.764.390,00
LOTTO 2	Controlli, Certificazione e Valutazione	€ 2.891.160,00
LOTTO 3	Metanizzazione del Mezzogiorno	€ 756.250,00
	TOTALE	**€ 11.411.800,00**

    3. specificato che l'appalto in questione è contraddistinto dal CUP B61C26000010001;
    4. approvato gli atti da porre a base della procedura di gara consistenti in:
        - Capitolato speciale d'appalto
        - Schema di contratto
        - Quadro economico
        - Indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara
    5. proposto – ad intervenuta iscrizione delle risorse in bilancio come da richiesta prot. 0762485/2026 del 16/09/2026 – la prenotazione contabile di spesa, sul capitolo U04923 per l'importo complessivo di € 8.666.514,00, IVA inclusa (E.F. 2027: € 4.333.257,00, - E.F. 2028: € 4.333.257,00);
    6. rinviato a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili relativi agli ulteriori importi

del quadro economico;

7. precisato che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00, nominato con l'Ordine di Servizio prot. 0739976/2026 del 08/09/2026;

b. con nota prot. n. 0869966/2026 del 21/10/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (Settore 307.01.00) ha trasmesso alcune rettifiche al documento contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara;

RITENUTO

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica relativa agli interventi finanziati dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania 2000-2020 e a quelli trasferiti per effetto del Decreto Legge n. 17/2022"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad € 11.411.800,00 IVA esclusa;

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4461/AP/2026;

d. di dover precisare che l'appalto in questione è contraddistinto dal CUP B61C26000010001, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (Settore 307.01.00), è costituita dai seguenti elaborati:

   - Capitolato speciale d'appalto
   - Schema di contratto
   - Quadro economico
   - Indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara

f. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara:

   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 3 - Requisiti speciali
   - Modello 4 - Protocollo di legalità
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Offerta economica lotto 1
   - Modello 6 - Offerta econonomica lotto 2
   - Modello 6 - Offerta economica lotto 3
   - Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica"
   - Informativa e consenso trattamento dati personali

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00, nominato con l'Ordine di Servizio prot. 0739976/2026 del 08/09/2026;

h. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica relativa agli interventi finanziati dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania 2000-2020 e a quelli trasferiti per effetto del Decreto Legge n. 17/2022"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023;
2. di prendere atto che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad € 11.411.800,00 IVA esclusa;
3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4461/AP/2026;
4. di precisare che l'appalto in questione è contraddistinto dal CUP B61C26000010001, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (Settore 307.01.00), è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato speciale d'appalto
   - Schema di contratto
   - Quadro economico
   - Indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara
6. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 3 - Requisiti speciali
   - Modello 4 - Protocollo di legalità
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Offerta economica lotto 1
   - Modello 6 - Offerta economica lotto 2
   - Modello 6 - Offerta economica lotto 3
   - Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica"
   - Informativa e consenso trattamento dati personali
7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00, nominato con l'Ordine di Servizio prot. 0739976/2026 del 08/09/2026;
8. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
9. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
10. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013;

11. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
12. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
13. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (Settore 307.01.00);
    - al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
4	**26/10/2026**	**302**	**01**	**00**

Oggetto:

AGGIORNAMENTO N. 15 DEGLI ELENCHI REGIONALI DEI SOGGETTI IDONEI AD ESSERE DESIGNATI-NOMINATI NEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO NEL RUOLO DI COMPONENTE E DI PRESIDENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 215, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, nel testo vigente all'esito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 prevede che *1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 in modo da garantire l'indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria;*

b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
    a. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    b. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;

c. con la deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 la Giunta Regionale ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le "*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120*" emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;

d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell'adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;

e. con decreto dirigenziale n. 6 del 12/01/2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

f. d'intesa con l'Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell'istanza finalizzata all'iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;

g. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico;

h. da ultimo, con decreto dirigenziale n. 102 del 17/02/2025 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato l'Aggiornamento dell'avviso per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici e disciplinare recante le modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico a seguito dell'approvazione del D. Lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (Correttivo Codice Appalti 2025);

i. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo

la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con nota direttoriale prot. 482556 del 29/09/2025 il Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* è stato incaricato della gestione dei procedimenti amministrativi connessi alla tenuta ed aggiornamento dell'elenco di cui in oggetto, ai sensi degli artt. 215 ssg del D. Lgs. 36/2023.

DATO ATTO CHE con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/10/2025 del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare si è provveduto, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., alla nomina:

- della funzionaria Fabiana Notaro, in forze presso questo Ufficio Speciale, a Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria delle istanze relative alla costituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- della operatrice esperta Luisa Scognamillo, in forze presso questo Ufficio Speciale, a supporto al Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria delle istanze relative alla costituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022 sono stati approvati gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
b. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento n.1 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
c. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.2 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
d. con Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.3 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
e. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.4 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
f. con Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.5 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
g. con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.6 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
h. con Decreto Dirigenziale n. 103 del 17/02/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.7 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

i. con Decreto Dirigenziale n. 864 del 05/09/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.8 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
j. con Decreto Dirigenziale n. 28 del 03/11/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.9 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
k. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/11/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.10 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
l. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 24/12/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.11 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
m. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 09/03/2026 è stato approvato l'aggiornamento n.12 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
n. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 27/04/2026 è stato approvato l'aggiornamento n.13 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
o. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 24/07/2026 è stato approvato l'aggiornamento n.14 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

RITENUTO:

a. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 15 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
b. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 15 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
c. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C), precisando che le stesse istanze potranno essere ripresentate in presenza dei requisiti di legge;
d. di dover dare atto che, stante la natura aperta dell'avviso, le domande non definitivamente escluse e non accolte debbano ritenersi in istruttoria;
e. di dover informare che avverso il presente provvedimento è ammesso:
    - ricorso gerarchico da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Appalti – Centrale di Committenza Regionale" della Giunta Regionale della Campania, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
    - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o in alternativa, ricorso straordinario nei modi e termini previsti dalla legge.

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
d. il Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
e. il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
f. il Decreto - Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
g. le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
h. la D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;

i. il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
j. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

DATO ATTO ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con Legge 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 15 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
2. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 15 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
3. di approvare l'elenco denominato "Elenco delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C), precisando che le stesse istanze potranno essere ripresentate in presenza dei requisiti di legge;
4. di dare atto che, stante la natura aperta dell'avviso, le domande non definitivamente escluse e non accolte debbano ritenersi in istruttoria;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Appalti – Centrale di Committenza Regionale" della Giunta Regionale della Campania, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
   - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o, in alternativa, ricorso straordinario nei modi e termini previsti dalla legge.
6. di dare atto che:
   a. il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
   b. la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
   c. il presente provvedimento è conforme agli obblighi in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
   d. in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con Legge 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
6. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - alla redazione portale, per la pubblicazione nella specifica sezione del sito internet;
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione.

Il Dirigente di Settore

Pasquale CHIODI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Aggiornamento n. 15 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Amoroso	Giosuè	giosue.amoroso@archiworldpec.it
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Battista	Giancarlo	giancarlo.battista@archiworldpec.it
Carfora Lettieri	Massimo	m.carforalettieri@pec.architettura99.com
Cavaliere	Angelo	angelo.angelocavaliere@pec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
Di Giacomo	Giuseppe	giuseppe.digiacomo@archiworldpec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Gulli'	Antonio	a.gulli@architettitorinopec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Lupoli	Agostino	agostino.lupoli@archiworldpec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Manduca	Pasquale	pasqualemanduca@archiworldpec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Natale	Giuseppe	electapi@pec.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Bellobuono	Domenico	studiobellobuono@legpec.it
Blasotti	Amedeo	amedeoblasotti@pec.it
Del Pozzo	Annalisa	annalisa.delpozzo@pec.it
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@pec.it
Marcone	Francesco	francesco.marcone@pec.basilicatanet.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Rubino	Giancarlo	g.rubino@pec.commercialistisalerno.it
Tomo	Domenico	domenico.tomo@pec.it
Visconti	Antonio	viscontiantonio@pec.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Calamaro	Luciano	luciano.calamaro@pec.it
Caruso	Giovanni Maria	giovannimariacaruso@pec.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Cestaro	Luca	luca.cestaro@pec.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Cosmai	Paola	paolacosmai@avvocatinapoli.legalmail.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
D'Ippolito	Francesco Eriberto	fradippolito@pec.it
D'Oriano	Francesca	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Del Mese	Antonio	a.delmese@cert.porto.na.it
Dello Preite	Nino	nino.dellopreite@ecp.postecert.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Di Vita	Gianluca	gianluca.divita@pec.giustizia-tributaria.it
Diodato	Giovanni	centraleacquisti@pec.regione.campania.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Erra	Alfonso	alfonso.erra@avvpec.it
Fenicia	Nicola	n.fenicia@giustizia-amministrativa.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Gambato Spisani	Francesco	francescospisani@legalmail.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Giani	Riccardo	riccardogiani65@pec.it
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Interlandi	Margherita	margherita.interlandi@personalepec.unina.it
Lacatena	Massimo	avv.massimolacatena@pec.it
Lanzara	Olindo	profavvolindolanzara@pec.it
Lazzara	Paolo	PLAZZARA@PEC.IT
Lo Sapio	Germana	GERMANALOSAPIO@PEC.IT
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Luciano	Vincenzo	avv.vincenzoluciano@pec.it
Marino	Carlo	c.marino.tribunale@pec.marinoavvocati.it
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Montefusco	Raffaele	RAFFAELE.MONTEFUSCO@ORDINEAVVOCATITA.IT
Nappi	Severino	severinonappi@avvocatinapoli.legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Oliva	Maria Rosaria	mariarosariaoliva@arubapec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Raganella	Emiliano	e.raganella@pec.it
Ruotolo	Pasquale	pasquale.ruotolo@pecavvocatinola.it
Russo	Giuseppe	giuseppe.russo@pec.studiogiasirusso.it
Salzano	Francesco	Francesco.Salzano@pec.giustizia-tributaria.it
Scirman	Luca	lucascirman@pec.it
Spagnuolo	Massimiliano	massimiliano.spagnuolo@pec.it
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Stanzione	Pasquale	pstanzione@legalmail.it
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tenore	Vito	vitotenore@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Arturo	avv.testa@pec.giuffre.it
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Tonnara	Pierluigi	pierluigi.tonnara@pec.it
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Troncone	Maria Antonietta	mariaantonietta.troncone@pec.it
Vassallo	Monica	monicavassallo@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Stefano Lorenzo	sl.vitale@pec.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Arienzo	Michele	serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord
Auricchio	Francesco	ing.auricchiofrancesco@pec.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Balestrieri	Paolo	paolo.balestrieri@ingpec.eu
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Bifulco	Vincenzo	bifulco.vincenzo@ingpec.eu
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Capocotta	Domenico	domenico.capocotta@ordingna.it
Cappiello	Carla	cappiello.c@pec.ording.roma.it
Castaldi	Giuseppe	giuseppe.castaldi@ordingna.it
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cefarelli	Mario	mario.cefarelli@ordingce.it
Cioffi	Andrea	andrea.cioffi@ordingsa.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
Corvino	Domenico	domenico.corvino@ordingsa.it
Crisci	Carmine	carmine.crisci@ordingce.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
De Cesbron De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Cicco	Fiorenzo	fiorenzo.decicco@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Della Rocca	Maria Rosaria	mariarosaria.dellarocca@ordingsa.it
Dell'aera	Lorenza	lorenza.dellaera@ingpec.eu
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Costa	Alfio	alfiodicosta@pec.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Pace	Pasquale	dipace.pasquale@ingpec.eu
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giovanni	giovanni.esposito1@personalepec.unina.it
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Femiano	Rossella	rossella.femiano@pec.it
Ferone	Cesare	cesare.ferone@ordingna.it
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Fontanella	Francesco	fontanella@pec.unicas.it
Frattolillo	Ciro	ciro.frattolillo@ingpec.eu
Fusco	Luigi	luigi.fusco@ingpec.eu
Gabriele	Gaetano	gaetano.gabriele@ardingna.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Iannaccone	Domenico	domenico.iannaccone@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@ordingsa.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Messineo	Francesco	francesco.messineo@ordingsa.it
Minotti	Sergio	ingminotti@pec.it
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Ordituro	Michele	ing.micheleordituro@pec.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Pellegrini	Elisabetta	elisabetta.pellegrini@ingpec.eu
Perillo	Giovanni	giovanni.perillo.gare@pec.it
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Prisco	Crescenzo	ing.prisco@pec.it
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Romano	Elisabetta	elisabetta.romano@ordingsa.it
Rondina	Alfredo	alfredo.rondina@pec.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Sarpi Montella	Francesco	francesco.sarpimontella@ordingna.it
Scuderi	Massimo	massimo.scuderi@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Vitiello	Gaetano	gaetano.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Aggiornamento n. 15 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Aliperti	Raffaele	raffaele.aliperti@archiworldpec.it
Anzivino	Francesco	anzivino.5933@oamilano.it
Aveta	Claudia	claudia.aveta@archiworldpec.it
Baracchi	Angelo	angelo.baracchi@archiworldpec.it
Barone Lumaga	Michele	michele.baronelumaga@archiworldpec.it
Borriello	Roberto	rborriello@pec.it
Bruno	Mario	mario.bruno@architettisalerno.pec.it
Cambio	Laila	lailacambio@pec.it
Carosella	Alfredo	alfredo.carosella@archiworldpec.it
Casaburi	Luca	luca.casaburi@architettisalernopec.it
Chiacchio	Nicola	nicola.chiacchio@pec.it
Ciacco	Antonio	antonio.ciacco@pec.it
Conti	Domenico	domenico.conti@architattisalernopec.it
Crispino	Pio	pio.crispino@archiworldpec.it
De Feo	Antonio	adefeo@pec.it
De Finis	Pantaleo	pantaleo.definis@archiworldpec.it
De Luca	Ciro	ciro.deluca@archiworldpec.it
De Luca	Giuseppe	arch.delucagiuseppe@pec.it
De Stefano	Aniello	aniello.destefano@architettisalernopec.it
Del Medico	Giuseppe	gius.delmedico@pec.it
Del Prete	Salvatore	salvatore.delprete@archiworldpec.it
Di Muccio	Luigi	luigi.dimuccio@archiworldpec.it
Di Salvo	Massimo	massimo.disalvo@pec.aslcaserta.it
Espero	Giulio	giulioespero@pec.it
Esposito	Salvatore	salvio.esposito57@pec.it
Falzone	Andrea Franco	andreafranco.falzone@archiworldpec.it
Ferrandes	Ciro	ferrandesciro@pec.libero.it
Forgione	Raffaella	raffaella.forgione@archiworldpec.it
Fusco	Antonio	antonio.fusco2@archiworldpec.it
Galluzzo	Domenico	domenico.galluzzo@architettisalernopec.it
Garofalo	Marta	marta.garofalo@architettisalernopec.it
Gervasio	Pasquale	pasquale.gervasio@archiworldpec.it
Golia	Claudia	claudia.golia@archiworldpec.it
Grasso	Francesco	grasso1francesco@pec.it
Gravina	Giovanni Antonio	giovanni-antonio.gravina@archiworldpec.it
Graziano	Leopoldo	leopoldo.graziano@archiworldpec.it
Grimaldi	Giuseppe	giuseppe.grimaldi@architettisalernopec.it
Guastafierro	Salvatore	salvatore.guastafierro@archiworldpec.it
Guerriero	Fabio	fabio.guerriero@archiworldpec.it
Gullì	Antonio	a.gulli@architettitorinopec.it
Iodice	Margherita	margherita.iodice@pec.it
Lanzillo	Ciriaco	ciriaco.lanzillo@archiworldpec.it
Lazzaro	Aldo	a.lazzaro@pec.it
Luongo	Giuseppe	giuseppe.luongo@pec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Maiorino	Vincenzo	vincenzo.maiorino@architettisalernopec.it
Maisto	Francesco	francesco.maisto@archiworldpec.it
Mauro	Giuseppina	arch.giuseppinamauro@archiworldpec.it
Mazzarella	Fabrizio	fabrizio.mazzarella@architettisalernopec.it
Napoli	Silvia	silvia.napoli@architettisalernopec.it
Oliviero	Antonio	antonio.oliviero@archiworldpec.it
Palmieri	Pasquale	pasquale.palmieri@archiworldpec.it
Palombella	Maria Giella	arch.palombella@archiworldpec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Parascandolo	Michele	arch.micheleparascandolo@archiworldpec.it
Pellegrini	Marco	marco.pellegrini@archiworldpec.it
Pelosio	Davide	davide.pelosio@architettisalerno.it
Perrotti	Ernesto	ernesto.perrotti@archiworldpec.it
Petecca	Erminio	mimmopetecca@pec.it
Pezzuto	Adriana	adriana.pezzuto@archiworldpec.it
Picariello	Americo	americo.picariello@archiworldpec.it
Pisano	Monica	monica.pisano@pec.it
Preziosi	Giovanni	giovanni.preziosi@archiworldpec.it
Romano	Francesco	francesco.romano1@geopec.it
Romeo	Domenico	domenico.romeo@archiworldpec.it
Sabelli	Rodolfo	rodolfo.sabelli@pec.architettisalerno.it
Salzano De Luna	Massimo	massimo.salzanodeluna@archiworldpec.it
Sepe	Giuseppe	giuseppe.sepe@arhiworldpec.it
Spaduzzi	Antonella	antonella.spaduzzi@architettisalernopec.it
Spizuoco	Giovanni	giovanni.spizuoco@archiworldpec.it
Sullo	Michelangelo	michelangelo.sullo@archiworldpec.it
Ventura	Monica	monica.ventura@archiworldpec.it
Verderosa	Antonio	antonio.verderosa@archiworldpec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Amarone	Amedeo	amedeo.amarone@commercialistinapolinord.it
Arancio	Massimiliano	massimiliano.arancio@pec.it
Areniello	Monica	filippini_areniello@pec.it
Blasotti	Amedeo	amedeoblasotti@pec.it
Boccalone	Nicola	avv.nicolaboccalone@pec.it
Bruno	Paola	paola.bruno@odcecnapoli.it
Buoninfante	Ivan	ivanbuoninfante@pec.it
Cacchione	Giacomo	giacomo.cacchione@pec.it
Cardella	Carmela	c.cardella@pec.it
Carino	Giuseppe	carino.giuseppe@pec.it
Cassandro	Emilio	emilio.cassandro@commercialistinapolinord.it
D'Amore	Rosamaria	damore.rosamaria@pec.odcecnocera.it
De Maio	Salvatore	rossana.demaio@widipec.it
Di Ronza	Gianluigi	dironza.g@postecert.it
Fabozzi	Nicola Marco	nicolamarcofabozzi@pec.it
Farina	Raffaella	raffaella.farina@pec.it
Feole	Aldo	aldo.feole@commercialisticaserta.it
Ferraro	Michelangelo	michelangeloferraro@pec.it
Geroni	Jacopo	giorgiofrancioli@pec.it
Giustino	Gennaro	gennaro.giustino@widipec.it
Grasso	Angelo Michele	angelomichelegrasso@revisori.legalmail.it
La Regina	Giuseppe	giuseppe.laregina-7420@pec.it
Leone	Silvana	studio.leone@pec.it
Liotto	Domenico	domenico.liotto@pec.it
Madaro	Donato	donato.madaro@pec.it
Maione	Beniamino	dr.beniamino.maione@cgn.legalmail.it
Mauro	Pietro Paolo	pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it
Meschini	Alessandro	info@pec.alessandromeschini.it
Mustilli	Mario	mustillimario@pec.it
Nazzaro	Pasquale	pasqualenazzaro@pec.it
Pagnini	Pietro	PIETRO.PAGNINI@ODCECNAPOLI.IT
Pizzato	Stefano	pizzato.stefano@pec.it
Poliso	Rosario	ROSARIO.POLISO@ODCECNAPOLI.IT
Raucci	Francesco	francesco.raucci@pec.it
Russo	Gianluca	gian.russo@postecert.it
Spano	Carlo	carlo.spano@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Vallefuoco	Francesco	francesco.vallefuoco@commercialistinapolinord.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abignente	Luca	luca.abignente@timpec.it
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Annunziata	Mariangela	mariangela.annunziata@pec.it
Ansalone	Antonio	antoansa@postecert.it
Argenziano	Gaetano	gaetano.argenziano@pec.it
Artiaco	Luigia	gigiartiaco@pec.giuffre.it
Avolio	Giancarlo	avolio.giancarlo@pec.it
Barbieri	Alessandro	alessandro.barbieri@pec.iurisconsulting.eu
Belfiore	Fabrizio Carmelo	fabrizio.belfiore@pec.ordineavvocaticatania.it
Borioni	Paolo	paoloborioni@ordineavvocatiroma.org
Bruno	Ludovico	ludovicobrunoabiosi@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonajuto	Ciro	cirobuonajuto@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonanno	Massimo	massimobuonanno@avvocatinapoli.legalmail.it
Buondonno	Lidia	buondonnolidia.nardoneaggiutorio@arubapec.it
Cacchione	Alessandro	alessandro.cacchione@forotorre.it
Caianiello	Francesco Maria	francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it
Calvanese	Gennaro	gennarocalvanese@avvocatinapoli.legalmail.it
Capasso	Michele	michelecapasso@arubapec.it
Caporaso	Gianluca	gianlucacaporaso@avvocatinapoli.legalmail.it
Cappella	Federico	federicocappella@ordineavvocatiroma.org
Caputo	Aniello	aniellocaputo@puntopec.it
Carbone	Paolo	paolocarbone@ordineavvocatiroma.org
Carotenuto	Antonio	antcarotenuto@pec.it
Carratu'	Agostino Armando	agostinoarmando.carratu@pec.it
Caruocciolo	Angelita	avv.angelitacaruocciolo@processonline.legalmail.it
Ceceri	Giuseppe	giuseppe.ceceri@avvocatismcv.it
Cesaro	Vincenzo Maria	vincenzomariacesaro@avvocatinapoli.legalmail.it
Chianese	Raffaele	raffaelechianese2@avvocatinapoli.legalmail.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Ciannella	Paola	paola.ciannella@pec.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Corradino	Simona	avvsimonacorradino@pec.giuffre.it
Corvino	Marilinda	avvocatocorvino@pec.it
Coscia	Giovanni	segreteria.serviziidrici@pec.grupposistemisalerno.it
Cosentini	Sergio	avvocato@pec.cosentini.it
Cosmi	Kristian	kristiancosmi@ordineavvocatiroma.org
Costa	Angelo	angelocosta@avvocatinapoli.legalmail.it
Critelli	Gregorio	gregoriocritelli@ordineavvocatiroma.org
D'Ambrosio	Francesca	dambrosiofrancesca1990@pec.it
D'Angelo	Gianfranco	avvgianfrancodangelo@pec.it
De Flaviis	Ugo	ugodeflaviis@pec.it
De Michele	Mario	avv.mariodemichele@legalmail.it
De Palma	Faustino	faustino.depalma@avvocatiavellinopec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Del Gaudio	Pasquale	p.delgaudio@pec.it
Di Bonito	Leopoldo	leopoldodibonito@ordineavvocatiroma.org
Di Genio	Giuseppe	avv.giuseppedigenio@pec.it
Di Giacomo	Oreste	avvorestedigiacomo@puntopec.it
Di Pietro	Giuseppe	giuseppedipietro@ordineavvocatiroma.org
Dinelli	Federico	federico.dinelli@pec.it
Disabato	Giuseppe	giuseppe.disabato1@pec.it
Fabozzi	Francesco	francescofabozzi@legalmail.it
Fazzone	Luigi Antonio	luigi.fazzone@postecert.it
Ferraro	Emilio	avv.emilioferraro@pec.it
Ferraro	Vincenzo Domenico	vincenzodomenico.ferraro@avvocatismcv.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Ferrentino	Feliciana	f.ferrentino@avvocatinocera-pec.it
Fico	Antonio	avvantoniofico@pec.dirittoitalia.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Formichetti	Gianluca	avvgianlucaformichetti@pec.it
Furno	Erik	erik.furno@ordineavvocatita.it
Fusco	Giuseppe	giuseppefusco2@avvocatinapoli.legalmail.it
Giacalone	Antonio	avvocatoantoniogiacalone@pec.it
Giani	Loredana Nada Elvira	loredananadaelviragiani@ordineavvocatiroma.org
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Gioia	Dario	gioia.dario@certavvocatilag.it
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Granato	Gianluca	g.granato@avvocatinocera-pec.it
Guerriero	Francesco	francesco.guerriero27@pec.it
Guidarelli	Giulio	giulioguidarelli@ordineavvocatibopec.it
Imparato	Maria	M.IMPARATO@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT
Lanocita	Francesco	francomassimolanocita@pec.giuffre.it
Lanocita	Giuseppe	avvgiuseppelanocita@pec.giuffre.it
Lecora	Anna	anna.lecora@pec.dirittoitalia.it
Lenza	Guido	avvguidolenza@pec.ordineforense.salerno.it
Longhi	Luca	avv.lucalonghi@pec.it
Losco	Fabrizio	fabrizio.losco@pec.it
Lupone	Luigi	studiolegalelupone@pec.it
Maglione	Ciro	avvmaglioneciro@pec.it
Magnanelli	Andrea	andreamagnanelli@ordineavvocatiroma.org
Manzo	Giampiero	giampieromanzo@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Andrea	andrea.marone@pec.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Marotta	Pasquale	pasquale.marotta@avvocatismcv.it
Marzocchella	Angelo	angelomarzocchella@pec.regione.campania.it
Mazzeo	Dora	avvdoramazzeo@pec.ordineforense.salerno.it
Mele	Aniello	aniellomele@avvocatinapoli.legalmail.it
Mercurio	Bruno	avvbrunomercurio@pec.it
Mignacca	Gianluca	gianlucamignacca@pec.it
Milano	Vincenzo	vincenzomilano@avvocatinapoli.legalmail.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Monteleone	Paolo	paolomonteleone@pec.it
Napolano	Enzo	enzonapolano@avvocatinapoli.legalmail.it
Napolitano	Andrea	andreanapolitano1@avvocatinapoli.legalmail.it
Nardone	Antonio	antonionardone@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Noschese	Giovanni	giovanni@pec.noschese.eu
Oranges	Gianluigi	gianluigioranges@avvocatinapoli.legalmail.it
Orefice	Andrea	avv.a.orefice@pec.it
Pepe	Giulio	avvocatogiuliopepe@pec.it
Perone	Lucio	lucio.perone@ordineavvocatita.it
Perulli	Gennaro	gennaroperulli@arubapec.it
Pesce	Giovanni	giovannipesce@ordineavvocatiroma.org
Piccininno	Fabio	avv.fabiopiccininno@pec.giuffre.it
Pingitore	Francesco Luigi	francescoluigi.pingitore@avvocaticosenza.it
Pisanti	Amedeo	amedeo.pisanti@pec.pisantiavvocati.it
Pizzi	Enzo	enzopizzi@pec.it
Prosperi	Rossella	rossella.prosperi@legalmail.it
Pucciariello	Pasquale	p.pucciariello@pec.it
Reggio D'Aci	Michela	michelareggiodaci@ordineavvocatiroma.org
Ricciardi	Giuseppe	avvgiuseppericciardi@pec.it
Riccio	Eduardo	avv.eduardoriccio@processonline.legalmail.it
Rizzo	Giuseppina	giusiri@pec.it
Rocco	Italo	AVVITALOROCCO@PEC.ORDINEFORENSE.SALERNO.IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Ruggiero	Carmine	carmineruggiero@pec.it
Ruotolo	Pasquale	pasquale.ruotolo@pecavvocatinola.it
Russo	Vincenzo	vincenzorusso.traetto@pec.it
Saggiomo	Alberto	albertosaggiomo@avvocatinapoli.legalmail.it
Salomone	Michele	michelesalomone@avvocatinapoli.legalmail.it
Scozzafava	Oberdan Tommaso	oberdantommasoscozzafava@ordineavvocatiroma.org
Squillante	Sofia	sofiasquillante@pec.it
Stajano	Ernesto	ernestostajano@legpec.it
Tallini	Valerio	valeriotallini@ordineavvocatiroma.org
Tisci	Antonio	antoniotisci@avvocatinapoli.legalmail.it
Torino	Andrea	andrea.torino@pec.iurisconsulting.eu
Tortora	Adriano	adrianotortora@ordineavvocatiroma.org
Ventre	Antonio Tommaso	antoniotommaso.ventre@avvocatismcv.it
Vitale	Claudio	claudiovitale@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Domenico	avv.mimmovitale@legalmail.it
Volpe	Vincenzo	vin.volpe@pec.it
Vosa	Andrea	avvandreavosa@legalmail.it
Voto	Annapaola	ANNAPAOLA.VOTO@LEGALMAIL.IT
Zampella	Nunzia	nunzia.zampella@avvocatismcv.it
Zarrillo	Michele	AVV.ZARRILLO@PEC.IT
Zuppardi	Ezio Maria	eziomariazuppardi@avvocatinapoli.legalmail.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abbate	Antonio	antonio.abbate@ingpec.eu
Acanfora	Massimo	massimo.acanfora@pec.it
Adinolfi	Enrico	enrico.adinolfi@ordingsa.it
Alfano	Pasquale	pasquale.alfano@ordingna.it
Aliberti	Giuseppe Manuel	giuseppemanuel.aliberti@pec.it
Amoroso	Giulio	giulio.amoroso@ordingna.it
Aquino	Silvestro	silvestro.aquino@ingegneriavellino.it
Attanasio	Carmine	carmine.attanasio@ordingsa.it
Avino	Vito	vito.avino@ordingsa.it
Barbarito	Giuliano	giuliano.barbarito@ordingsa.it
Basile	Marco Clemente	marcoclemente.basile@ordingna.it
Battaglia	Vincenzo	vincenzo.battaglia@ingpec.eu
Belardo	Cesario	cesario.belardo@ordingce.it
Belmare	Eliodoro	eliodorobelmare@pec.it
Borrelli	Arturo	borrelli.arturo@ingpec.eu
Bracale	Nicola	nicola.bracale@ingpec.eu
Brancaccio	Ugo	ugo.brancaccio@ordingna.it
Brizi	Andrea	andrea.brizi@ingpec.eu
Bruno Francavilla	Catello Mattia	mattia.francavilla@ordingsa.it
Buonavolontà	Salvatore	salvatore.buonavolonta@ordingna.it
Buonocore	Francesco Paolo	f.buonocore@pec.it
Caggiano	Valeria	valeria.caggiano@ordingsa.it
Camilleri	Carlo	carlo.camilleri@ingpec.eu
Campisi	Fabio	fabio.campisi@ordingsa.it
Caprara	Andrea	andrea.caprara@ordingsa.it
Capuano	Daniele	daniele.capuano@ordingna.it
Caputo	Vincenzo	vincenzo.caputo@ordingce.it
Cardaropoli	Mauro	mauro.cardaropoli@ordingsa.it
Carleo	Salvatore	ing.carleosalvatore@pec.team-service.it
Carluccio	Genoveffa	genoveffa.carluccio@ingpec.eu
Carpentieri	Felice	felice.carpentieri@ordingsa.it
Carriola	Vincenzo	ing.carriola@pec.it
Cassetti	Maria	maria.cassetti@ordingsa.it
Castelluccio	Antonio Emidio	antonioemidio.castelluccio@ingpec.eu
Cavallaro	Massimino	massimino.cavallaro@ordingsa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Cefarelli	Mario	mario.cefarelli@ordingce.it
Chirico	Giovanni Battista	giovannibattista.chirico@ordingsa.it
Ciccarelli	Pasquale	pasquale.ciccarelli@ingpec.eu
Cimmino	Carlo	carlo.cimmino@ordingsa.it
Cimmino	Gaetano	gaetano.cimmino.16236@ordingna.it
Colamussi	Claudio	claudio.colamussi@ingpec.eu
Colangelo	Giovanna	comtammaro@pec.it
Cortucci	Fabrizio	fabrizio.cortucci@ordingna.it
Costabile	Gennaro	gennaro.costabile@ordingna.it
Cozzolino	Tonio	toniocozzolino@pec.it
Cramarossa	Domenico	dcramarossa@pec.it
Cristiano	Francesco	francesco.cristiano@ordingna.it
D'Agosto	Amabile	amabile.dagosto@ordingsa.it
D'Alessandro	Lorenzo	inglorenzodalessandro@pec.it
D'Avino	Emanuele	emanuele.davino@ordingce.it
D'Avino	Mario	mario.davino@ingpec.eu
D'Agostino	Gaetano	gaetano.dagostino@ingpec.eu
D'Ambrosio	Lucio	lucio.dambrosio@ordingsa.it
D'Angelo	Nicola	nicola.dangelo@ordingce.it
D'Anna	Gianluca	gianluca.danna@ingpec.eu
De Capua	Geremia Vincenzo	geremiavincenzo.decapua@ingpec.eu
De Caro	Vincenzo	vincenzo.decaro.a66555@ingpec.eu
De Falco	Antonio	defalco@pec.antoniodefalco.it
De Girolamo	Luca	ambiente@pec.comune.forio.na.it
De Giuseppe	Angelo	angelo.degiuseppe@ingpec.eu
De Maio	Andrea	andrea.demaio@ordingna.it
De Sena	Ambrogio	ambrogio.desena@ordingna.it
Della Rocca	Maria Rosaria	mariarosaria.dellarocca@ordingsa.it
Di Caprio	Antonio	antonio.dicaprio@ordingce.it
Di Maio	Luigi	luigi.dimaio@ordingsa.it
Di Marino	Giosuè	ing.dimarino@pec.it
Di Meo	Fioravante Antonio	fioravanteantonio.dimeo@ordingce.it
Di Pace	Pasquale	dipace.pasquale@ingpec.eu
Discetti	Enzo	enzo.discetti@ordingna.it
Discetti	Paolo	paolo.discetti@ordingna.it
D'Orsi	Luigi	luigi.dorsi@ordingce.it
Ercolani	Riccardo	riccardo.ercolani@ingpec.eu
Ernesto	Giove	ernesto.giove@ordingsa.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giuseppe	ing.giuseppe.esposito@gigapec.it
Esposito	Valerio	valerio.esposito@ingpec.eu
Fasano	Massimo	massimo.fasano@ordingsa.it
Ferrante	Carlo	carlo.ferrante2@ingpec.eu
Ferrante Cavallaro	Giovanni	giovanni.ferrantecavallaro@ordingsa.it
Ferrari	Diego Gerardo Roberto	diegogerardoroberto.ferrari@ingpec.eu
Ferraro	Pasquale	pasquale.ferraro1@ingpec.eu
Fragomeni	Stefano	ingfragomeni@pec.it
Franchi	Giuseppe	giuseppe.franchi@ordingna.it
Fusco	Filippo	fusco.filippo@ingpec.eu
Fusco	Luigi	luigi.fusco@ingpec.eu
Gardenti	Marco	marco.gardenti@ingpec.eu
Garritano	Francesco	studiopaola2000@pec.it
Gentile	Lino	lino.gentile@ordingna.it
Giannattasio	Maurizio	maurizio.giannattasio@ordingsa.it
Giannella	Giuseppe	giuseppe.giannella@ordingsa.it
Giordano	Pasquale	pasquale.giordano@ordingsa.it
Gisonni	Corrado	corrado.gisonni@ordingce.it
Giuliano	Angelo	angelo.giuliano@ordingsa.it
Grimaldi	Nicola	nicola.grimaldi@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Hubler	Mario	mario.hubler@pec.it
Iacobellis	Marco	marco.iacobellis@ingpec.eu
Iacovelli	Ciro	ciro.iacovelli@ordingna.it
Iannotti	Matteo	matteo.iannotti@ingpec.eu
Iorio	Salvatore	salvatore.iorio@ingpaec.eu
Lo Storto	Corrado	corrado.lostorto@personalepec.unina.it
Lombardi	Gori	gori.lombardi@ordingce.it
Lubritto	Michele	michele.lubritto@ordingsa.it
Luce	Fabio Erminio	ing.luce@pec.it
Lup	Stefania	stefanialup@pec.it
Macillo	Vincenzo	vincenzo.macillo@ingpec.eu
Magliocca	Antonio	antonio.magliocca@ordingce.it
Maiese	Ivan	ivan.maiese@ordingsa.it
Majorano	Carlo	carlo.majorano@ordingna.it
Manfredonia	Ciro	ciro.manfredonia@ingpec.eu
Mariconda	Massimo	massimo.mariconda@ingpec.eu
Marino	Ivana	ivana.marino@ordingsa.it
Marone	Agnello	agnello.marone@ingpec.eu
Marrazzo	Domenico	marrazzo.domenico@ingpec.eu
Marrone	Gianpiero	gianpiero.marrone@ingpec.eu
Martino	Donato	donato.martino@ingpec.eu
Martone	Manlio	manlio.martone@ingpec.eu
Marzano	Daniele	daniele.marzano@pec.it
Massaro	Luigi	luigi.massaro1204@ordingce.it
Mastellone Di Castelvetere	Fabio	fabio.mastellonedicastelvetere@ordingna.it
Mauro	Ernesto	ingmauroernesto@pec.it
Mazzotti	Maurizio	maurizio.mazzotti@ordingce.it
Mele	Fernando	fernando.mele@ingpec.eu
Mercuri	Benedetto	b.mercuri@pec.ording.roma.it
Migliaccio	Nicola	nicola.migliaccio@ordingna.it
Milizia	Valerio	miliziav@hotmail.com
Milo	Michele	michele.milo@ordingsa.it
Minieri	Davide	davide.minieri@ordingna.it
Mirto	Gaetano	gaetano.mirto@ingpec.eu
Montano	Carmine	carmine.montano@ingegneriavellino.it
Morgillo	Giovanni	giovanni.morgillo@ordingce.it
Morlando	Angelo	angelo.morlando@pec.libero.it
Morleo	Rosabianca	ingmorleo@teamservicepec.it
Motti	Alfredo Maria	alfredomaria.motti@ordingce.it
Motti	Umberto	umberto.motti@ordingce.it
Mutalipassi	Nicola	nicola.mutalipassi@ordingsa.it
Napolitano	Salvatore	salvatore.napolitano@ordingna.it
Nappi	Francesco	francesco.nappi@ordingna.it
Niutta	Francesco	francesco.niutta@ingpec.eu
Normino	Gennaro	gennaro.normino@pec.comuneacerra.it
Oliviero	Dario	darioooliviero@pec.it
Pacella	Vincenzo	vincenzo.pacella@ordingsa.it
Pagano	Luigi	luigi.pagano1@ordingce.it
Palmiero	Luca	luca.palmiero@ordingce.it
Palumbo	Alessandro	alessandro.palumbo@pec.ording.roma.it
Parente	Gianpaolo	gianpaolo.parente@ordingce.it
Pasquariello	Luigi	luigi.pasquariello@ordingce.it
Pasquino	Vittorio	vittorio.pasquino@ingpec.eu
Pastore	Willy	willy.pastore@ordingsa.it
Patane'	Giuseppe	giuseppe.patane@ingpec.eu
Pelella	Tommaso	tizeroing@pec.it
Pellegrino	Francesco	francesco.pellegrino@ordingsa.it
Pepe	Ernesto	ernesto.pepe@ingpec.eu
Petracca	Nicolino	nicolino.petracca@ordingsa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Petruccelli	Umberto	umberto.petruccelli@ingpec.eu
Piccirillo	Giancarlo	giancarlo.piccirillo@ordingce.it
Pisapia	Umberto	umberto.pisapia@ordingsa.it
Pizzolante	Gabriella	gabriella.pizzolante@ordingsa.it
Policastro	Mario	mario.policastro@ordingsa.it
Polito	Vitantonio	vitantonio.polito@ordingsa.it
Praitano	Fabiana	fabiana.praitano@ingpec.eu
Presti	Mario	mario.presti2@ingpec.eu
Prisco	Crescenzo	ing.prisco@pec.it
Puca	Massimo	ing.massimo.puca@pec.it
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Radogna	Michele	michele.radogna@ingpec.eu
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Rauci	Massimiliano	massimiliano.rauci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Riccio	Serena	serena.riccio@ordingna.it
Ricigliano	Augusto	augusto.ricigliano@ordingce.it
Riviezzo	Albino	albino.riviezzo@ingpec.eu
Rosiello	Vincenzo	studiotecnicovincenzorosiello@pec.it
Ruggiero	Francesco	francesco.ruggiero4883@pec.ordingbari.it
Ruggiero	Roberto	r.ruggiero@pec.ording.roma.it
Rummo	Francesco	francesco.rummo@pec.it
Ruocco	Sabato	sabato.ruocco@ordingsa.it
Russo	Antonio	antonio.russo13012@ordingna.it
Salonia	Gaetano Antonino	gaetanoantonino.salonia@ingpec.eu
Salzano De Luna	Nicola	servizintegratisrl@pec.it
Santaniello	Roberta	roberta.santaniello@ingpec.eu
Santillo	Filomena	filomena.santillo@ordingce.it
Savona	Antonello Luigi	antonelloluigi.savona@ordingna.it
Scapillati	Giuseppe	giuseppe.scapillati@ordingsa.it
Sciannimanica	Bartolomeo	bartolomeo.sciannimanica@open.legalmail.it
Sciaraffa	Romualdo	romualdo.sciaraffa@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Sergio	Paolo	paolosergio@pec.it
Serra	Mariano	mariano.serra@ingpec.eu
Sessa	Gennaro	gennaro.sessa@ordingsa.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Sirignano	Francesco	francesco.sirignano@ordingna.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Spiniello	Raffaella	raffaella.spiniello@ingpec.eu
Straface	Roberta	roberta.straface.1105@ingpec.eu
Taddei	Paolo	paolo.taddei.8252@ingpec.eu
Taglialatela	Luigi	luigitaglia@pec.it
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Turco	Domenico Antonio	domenicoantonio.turco@ordingsa.it
Vacca	Giuseppe	g.vacca@arubapec.it
Vaccaro	Roberta	roberta.vaccaro@postecert.it
Valletta	Franco	franco.valletta@ordingsa.it
Verlezza	Nicola	nicola.verlezza@ordingce.it
Visone	Ciro	ciro.visone@ingpec.eu
Vitiello	Aniello	aniello.vitiello@ordingna.it
Voccia	Umberto	umberto.voccia@ordingce.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Elenco delle candidature non ammesse

ID	Ruolo	Protocollo	Data Protocollo	Motivazione
1211	Componente	0496974/2026	01/06/2026	Mancato riscontro soccorso istruttorio
1253	Componente	0668944/2026	31/07/2026	Mancato riscontro soccorso istruttorio
1270	Componente	0745807/2026	10/09/2026	Mancato riscontro soccorso istruttorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
113	**27/10/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4438/AS/2026 - Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027", nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato con 3 operatori economici rep. 14978/2026. CUP B61C26000270007 - CIG derivato BD128F53EC

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 26/01/2026, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 29 del 23/03/2026 - di presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2026, come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 168 del 16/03/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) – ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4304/AQ/2026, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* (CUP B61C26000000007 - CIG BB360F1A83), anche per le attività rese in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00, IVA esclusa, ed articolato in 4 Linee di Servizio (Lds1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS2 "Supporto alle attività di controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027" e LdS4 "Supporto alla chiusura del PR Campania FSE+ 2021-2027 e all'avvio del ciclo di programmazione 2028-2034"), con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);

b. all'esito della procedura di gara in questione, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 88 del 11/08/2026, ha approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, in favore dei seguenti operatori economici:

    1. RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata, con un importo complessivo offerto pari ad € 13.305.798,75;
    2. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L., con un importo complessivo offerto pari ad € 11.418.504,30;
    3. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A., con un importo complessivo offerto pari ad € 13.872.873,00;

c. in data 14/09/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha sottoscritto con i suelencati RTI l'Accordo Quadro (rep. 14978/2026), di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00 IVA esclusa, ed avente una durata di 48 (quarantotto) mesi;

d. per l'intera durata dell'Accordo Quadro, è facoltà dell'Amministrazione regionale riaprire il confronto competitivo tra i suelencati RTI, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento, mediante uno o più Appalti Specifici (AS), delle attività ricomprese nel complessivo servizio di AT;

e. rispetto al complessivo budget programmato dalla succitata DGR n. 4/2026, per la Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027" (LdS 3), appaiono specificamente programmabili risorse per complessivi € 1.500.000,00 oltre IVA;

f. con Decreto Dirigenziale n. 114 del 15/09/2026 l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha, tra l'altro:

    1. incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale di avviare il

confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento della *Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 1.500.000,00 oltre IVA;

2. specificato che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dal CUP B61C26000270007;
3. approvato il Piano di Fabbisogno (PdF) e la Richiesta di Offerta (RdO) predisposti dal RUP ai fini della riapertura del confronto competitivo;
4. precisato che l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico (AS) avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
5. precisato che l'incarico, da conferire all'aggiudicatario dell'Appalto Specifico (AS), avrà una durata triennale decorrente dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo Specifico (CAS) ovvero dall'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 17, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023, ed un corrispettivo pari all'importo dell'offerta;
6. proposto la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 1.830.000,00, IVA inclusa, sullo stanziamento di competenza previsto per i capitoli U06887 e U06888 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2026 e 2027;
7. precisato che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 97 del 17/09/2026, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale ha indetto la procedura di confronto competitivo n. 4438/AS/2026, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'Appalto Specifico (AS) relativo alla *Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 1.500.000,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
b. la Linea di servizio in questione è contraddistinta dal CUP B61C26000270007, mentre il CIG derivato acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC è il seguente: BD128F53EC;
c. entro le ore 11.00 del giorno 06/10/2026, termine di scadenza stabilito dalla Richiesta di Offerta, sono pervenute in ordine cronologico le seguenti offerte:
    1. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L.
    2. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.;
    3. RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata;
d. in data 06/10/2026, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" dei concorrenti e, verificata la correttezza e la conformità della documentazione presentata, ha ammesso tutti gli operatori alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 09/10/2026, l'Ufficio speciale Appalti - Centrale di committenza regionale ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

- Dott. Michele Cimmino, Dirigente UOS 307.01.01, con funzioni di Presidente;
- Dott. Giuseppe Fucci, Dirigente UOS 307.02.01, con funzioni di componente;
- Dott. Fortunato Caso, Dirigente UOS 307.02.02, con funzioni di componente;

f. all'esito dei propri lavori, la Commissione giudicatrice è pervenuta alla seguente graduatoria finale di merito:

Posizione	Concorrente	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1	RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.	80,00	14,23	94,23
2	RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata	66,85	19,76	86,61
3	RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L.	66,36	16,96	83,32

g. all'esito delle verifiche sulle dichiarate assenze dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, con nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026, il RUP dott. Guglielmo Febbraro ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

h. con medesima nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover prendere atto della nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026, con la quale il RUP dott. Guglielmo Febbraro ha formulato proposta di aggiudicazione;

c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di confronto competitivo n. 4438/AS/2026, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"* (CUP B61C26000270007 - CIG derivato BD128F53EC), in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A., sede legale della mandataria in Via Tortona n. 25 - 20144 Milano, P.IVA IT03945320962, con un importo complessivo offerto pari ad € 1.398.770,00 IVA esclusa;

d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026;

e. di dover dare atto che, con medesima nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;

f. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026, con la quale il RUP dott. Guglielmo Febbraro ha formulato proposta di aggiudicazione;
3. di approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di confronto competitivo n. 4438/AS/2026, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"* (CUP B61C26000270007 - CIG derivato BD128F53EC), in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A., sede legale della mandataria in Via Tortona n. 25 - 20144 Milano, P.IVA IT03945320962, con un importo complessivo offerto pari ad € 1.398.770,00 IVA esclusa;
4. di specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026;
5. di dare atto che, con medesima nota prot. n. 0873927/2026 del 21/10/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;
6. di comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
7. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
8. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
9. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
11. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.
    - all'Ufficio Speciale Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00);
    - al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
114	**27/10/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4437/AS/2026 - Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027", nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato con 3 operatori economici rep. 14978/2026. CUP B61C26000250007 e B61C26000260007 - CIG derivato BD1273C7FE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 26/01/2026, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 29 del 23/03/2026 - di presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2026, come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 168 del 16/03/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) – ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4304/AQ/2026, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* (CUP B61C26000000007 - CIG BB360F1A83), anche per le attività rese in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00, IVA esclusa, ed articolato in 4 Linee di Servizio (Lds1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS2 "Supporto alle attività di controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027" e LdS4 "Supporto alla chiusura del PR Campania FSE+ 2021-2027 e all'avvio del ciclo di programmazione 2028-2034"), con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);

b. all'esito della procedura di gara in questione, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 88 del 11/08/2026, ha approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, in favore dei seguenti operatori economici:

    1. RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata, con un importo complessivo offerto pari ad € 13.305.798,75;
    2. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L., con un importo complessivo offerto pari ad € 11.418.504,30;
    3. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A., con un importo complessivo offerto pari ad € 13.872.873,00;

c. in data 14/09/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha sottoscritto con i suelencati RTI l'Accordo Quadro (rep. 14978/2026), di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00 IVA esclusa, ed avente una durata di 48 (quarantotto) mesi;

d. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 184 del 20/05/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) è stato individuato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro 2021-27" (PN GDL), deputato all'attuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma Nazionale in questione, in stretto raccordo con le Direzioni competenti per la materia nell'ambito delle singole azioni da realizzare, nonché ai necessari raccordi con il "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione", quale Autorità di Gestione (AdG) del PN GDL;

e. in data 05/08/2026, è stata sottoscritta la convenzione tra l'US 307.00.00 e l'Autorità di Gestione del PN GDL che, tra l'altro, prevede - in favore della Regione - risorse per l'importo massimo di € 1.441.701,02, IVA inclusa, per l'"Assistenza tecnica", a sostegno dell'esecuzione

dell'intervento "La Campania a supporto della conciliazione", quale misura di sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita, come da Schede progettuali approvate con nota prot. MLPS n. 13506 del 14/07/2026, dell'AdG del citato Programma;

f. per l'intera durata dell'Accordo Quadro, è facoltà dell'Amministrazione regionale riaprire il confronto competitivo tra i suelencati RTI, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento, mediante uno o più Appalti Specifici (AS), delle attività ricomprese nel complessivo servizio di AT;

g. rispetto al complessivo budget programmato dalla succitata DGR n. 4/2026, per la Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027" (LdS 1) appaiono specificamente programmabili risorse per complessivi € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 700.000,00 IVA esclusa, destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027";

h. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 15/09/2026 l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha, tra l'altro:

    1. incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale di avviare il confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento della *Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 6.300.000,00, IVA esclusa, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 ed € 700.000,00, IVA esclusa, a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027" (PN GDL), destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio del medesimo Programma;

    2. specificato che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dai CUP B61C26000250007, per le attività di supporto tecnico in favore dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, e B61C26000260007, per le attività di supporto tecnico in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL;

    3. approvato il Piano di Fabbisogno (PdF) e la Richiesta di Offerta (RdO) predisposti dal RUP ai fini della riapertura del confronto competitivo;

    4. precisato che l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico (AS) avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

    5. precisato che l'incarico, da conferire all'aggiudicatario dell'Appalto Specifico (AS), avrà una durata triennale decorrente dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo Specifico (CAS) ovvero dall'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 17, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023, ed un corrispettivo pari all'importo dell'offerta;

    6. proposto la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 7.686.000,00, IVA inclusa, per quanto concerne le attività di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e delle strutture connesse del PR Campania FSE+ 2021-2027 (CUP B61C26000250007);

    7. rinviato a successivo provvedimento gli adempimenti contabili relativi alle attività di assistenza tecnica a supporto della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL (CUP B61C26000260007), sull'istituendo capitolo, nonché agli incentivi;

8. precisato che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 98 del 17/09/2026, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale ha indetto la procedura di confronto competitivo n. 4437/AS/2026, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'Appalto Specifico (AS) relativo alla *Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 6.300.000,00, IVA esclusa, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 ed € 700.000,00, IVA esclusa, a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027" (PN GDL), destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio del medesimo Programma, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
b. la Linea di servizio in questione è contraddistinta dai CUP B61C26000250007, per le attività di supporto tecnico in favore dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, e B61C26000260007, per le attività di supporto tecnico in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL, mentre il CIG derivato acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC è il seguente: BD1273C7FE;
c. entro le ore 11.00 del giorno 05/10/2026, termine di scadenza stabilito dalla Richiesta di Offerta, sono pervenute in ordine cronologico le seguenti offerte:
    1. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.;
    2. RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata;
    3. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L.
d. in data 05/10/2026, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative dei concorrenti e alla verifica della conformità della documentazione presentata;
e. giusto verbale n. 1 del 05/10/2026, il Seggio ha attivato il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023, per il costituito RTI EY Advisory S.p.A. – Archidata e successivamente, giusto verbale n. 2 del 07/10/2026, ha dato atto che la documentazione prodotta dal suindicato concorrente fosse esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare e, pertanto, tutti i concorrenti sono stati ammessi alle successive fasi della procedura di gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;
f. con Decreto Dirigenziale n. 107 del 09/10/2026, l'Ufficio speciale Appalti - Centrale di committenza regionale ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:
    - Dott. Michele Cimmino, Dirigente UOS 307.01.01, con funzioni di Presidente;
    - Dott. Giuseppe Fucci, Dirigente UOS 307.02.01, con funzioni di componente;
    - Dott. Fortunato Caso, Dirigente UOS 307.02.02, con funzioni di componente;
g. all'esito dei propri lavori, la Commissione giudicatrice è pervenuta alla seguente graduatoria finale di merito:

Posizione	Concorrente	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1	RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata	80,00	16,34	96,34
2	RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.	71,99	16,77	88,76
3	RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L.	60,93	19,15	80,08

h. all'esito delle verifiche sulle dichiarate assenze dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, con nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026, il RUP dott. Guglielmo Febbraro ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

i. con medesima nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover prendere atto della nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026, con la quale il RUP dott. Guglielmo Febbraro ha formulato proposta di aggiudicazione;

c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di confronto competitivo n. 4437/AS/2026, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"* (CUP B61C26000250007 e B61C26000260007 - CIG derivato BD1273C7FE), in favore del RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata, sede legale della mandataria in Via Meravigli n. 14 - 20123 Milano, P.IVA IT13221390159, con un importo complessivo offerto pari ad € 6.115.760,00 IVA esclusa;

d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026;

e. di dover dare atto che, con medesima nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;

f. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;

g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026, con la quale il RUP dott. Guglielmo Febbraro ha formulato proposta di aggiudicazione;
3. di approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di confronto competitivo n. 4437/AS/2026, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"* (CUP B61C26000250007 e B61C26000260007 - CIG derivato BD1273C7FE), in favore del RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata, sede legale della mandataria in Via Meravigli n. 14 - 20123 Milano, P.IVA IT13221390159, con un importo complessivo offerto pari ad € 6.115.760,00 IVA esclusa;
4. di specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026;
5. di dare atto che, con medesima nota prot. n. 0873920/2026 del 21/10/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;
6. di comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
7. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
8. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
9. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
11. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.
    - all'Ufficio Speciale Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00);
    - al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
153	**22/10/2026**	**303**	**00**	**02**

Oggetto:

Intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n.3 del Medio Sarno, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1411/Sarno del 30.10.1998 del Prefetto delegato ex O.P.C.M. n. 3270 del 12.03.2003. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno, a garanzia delle indennità di esproprio definitivo ed occupazione temporanea dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto prot.n.20040015602/Espr. del 29.06.2004 del Vice Prefetto Vicario - Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Salerno è stata pronunciata l'occupazione definitiva e l'espropriazione, in favore del Demanio della Regione Campania, degli immobili siti in tenimento dei comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant'Egidio del Monte Albino, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell' *"Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino"* a servizio del sub-comprensorio n.3 del Medio Sarno, così come indicati negli elenchi ditte allegati al medesimo provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. in particolare, con il suddetto Decreto è stato disposto l'esproprio in favore del Demanio della Regione Campania dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) come indicato nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Superficie espropriata mq
1	ex 43	236
1	ex 57	8831
1	ex 152	4237

RILEVATO CHE

a. con note acquisite agli atti regionali in data 19/06/2026 prot. n. 0551135/2026, in data 29/06/2026 prot. n. 0576535/2026, in data 09.07.2026 prot. n. 0613782/2026 e in data 20.10.2026, prot. n. 0868009/2026, nonché successiva integrazione di pari data, prot. n. 0869366/2026, i sigg. **********OMISSIS**********, in qualità di eredi del sig. **********OMISSIS**********, hanno chiesto, ciascuno per la propria quota di 3/72, lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Salerno, n. nazionale 574238, n. provinciale 116950, intestate al sig. **********OMISSIS**********, sottoposizione n. 019 di importo di € 30.519,74, sottoposizione n. 024 di importo di € 86.947,41 e sottoposizione n. 027 di importo di € 45.092,39 a garanzia delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri al Foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione "dell'Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno", trasmettendo la seguente documentazione:
    - documenti di identità e C.F. dei richiedenti;
    - copia di Atto di donazione Rep. N. 28.403 Raccolta n. 694 del 26.05.1966 registrato a Torre Annunziata (NA) il 15.06.1966 dei coniugi **********OMISSIS********** ai propri figli;
    - certificati di vigenza forniti dal MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato sezione di Salerno, relativi alle sottoposizioni di cui al deposito n. nazionale 574238, n. provinciale 116950, intestate al sig. **********OMISSIS**********. In particolare:
        - la sottoposizione n. 019 dell'importo di € 30.519,74;
        - la sottoposizione n. 024 dell'importo di € 86.947,41;
        - la sottoposizione n. 027 dell'importo di € 45.092,39 per un totale di € 162.559,54;
    - stato di famiglia storico/originario del sig. **********OMISSIS********** e di tutti i suoi eredi;

- dichiarazione di successione per causa di morte del sig. **********OMISSIS**********, presentata all'Agenzia delle Entrate di Pagani (SA) con n. 987 Vol. 9990 del 22/08/2012;
- certificazione notarile del 26.04.2026 e relativa integrazione del 09.07.2026, redatte dall'avv. ***OMISSIS***, Notaio in Battipaglia, attestanti la provenienza e la titolarità dei beni oggetto della procedura espropriativa;
- certificato storico di destinazione urbanistica relativo ai fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri al Foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152;

PRESO ATTO CHE dalla documentazione acquisita agli atti, risulta che:

a. nel maggiore importo di € 564.159,18, il cui deposito presso la Cassa DD.PP.- Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, è stato autorizzato con Ordine di servizio n. 90, prot. n. 4886 D3.3 del 21.06.2004, e comprovato dalla quietanza n. 147 del 29.06.2004, è ricompreso l'importo di € 162.559,54 (euro centosessantaduemilacinquecentocinquantanove/54) costituito a garanzia delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea relative ai fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri al Foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dall'esecuzione dei lavori di costruzione "dell'Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno", in favore della ditta non concordataria **********OMISSIS**********;
b. dalla relazione notarile, prima richiamata, come integrata in data 09.07.2026, risulta che il sig. **********OMISSIS**********, era pieno ed esclusivo proprietario dei beni siti nel comune di Angri (SA), censiti al N.C.T., Foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152 e che i medesimi risultano liberi da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli, iscrizioni ipotecarie e privilegi come attestato sulla base della documentazione e dai registri immobiliari esaminati;
c. con dichiarazione di successione per causa di morte del sig. **********OMISSIS**********, registrata in data 22.08.2012 al n. 987, Vol. 9990, il diritto alla corresponsione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea relative ai fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri, Foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152, di cui al Decreto n. 20040015602/Espr. del 29/06/2004, emesso dal Vice Prefetto Vicario dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Salerno, è stato trasferito agli eredi del predetto, secondo le quote riportate nel seguente piano di riparto:

Nominativo	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 019)** Foglio 1 particella ex 43	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 024)** Foglio 1 particella ex 57	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 027)** Foglio 1 particella ex 152	Totale
**********OMISSIS********** quota 8/72	3.391,08 €	9.660,82 €	5.010,27 €	18.062,17 €
**********OMISSIS********** quota 8/72	3.391,08 €	9.660,82 €	5.010,27 €	18.062,17 €
**********OMISSIS********** quota 8/72	3.391,08 €	9.660,82 €	5.010,27 €	18.062,17 €
Subtotale	10.173,24 €	28.982,46 €	15.030,81 €	54.186,51 €

Nominativo	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 019)** Foglio 1 p.lla ex 43	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 024)** Foglio 1 p.lla ex 57	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 027)** Foglio 1 p.lla ex 152	Totale
**********OMISSIS********** quota 6/72	2.543,31 €	7.245,61 €	3.757,70 €	13.546,62 €
**********OMISSIS********** quota 6/72 (deceduto). Erede ******OMISSIS****** ********OMISSIS*******	2.543,31 €	7.245,61 €	3.757,70 €	13.546,62 €
**********OMISSIS********** quota 6/72	2.543,31 €	7.245,62 €	3.757,70 €	13.546,63 €
**********OMISSIS********** quota 6/72	2.543,31 €	7.245,62 €	3.757,70 €	13.546,63 €
Subtotale	10.173,24 €	28.982,46 €	15.030,80 €	54.186,50 €

Nominativo	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 019)** Foglio 1 p.lla ex 43	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 024)** Foglio 1 p.lla ex 57	Quota spettante Deposito nr. nazionale n.574238 nr. provinciale 116950 **(sottoposizione 027)** Foglio 1 p.lla ex 152	Totale
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,66 €	3.622,81 €	1.878,85 €	6.773,32 €
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,66 €	3.622,81 €	1.878,85 €	6.773,32 €
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,66 €	3.622,81 €	1.878,85 €	6.773,32 €

**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,66 €	3.622,81 €	1.878,85 €	6.773,32 €
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,66 €	3.622,81 €	1.878,85 €	6.773,32 €
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,66 €	3.622,81 €	1.878,85 €	6.773,32 €
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,65 €	3.622,81 €	1.878,84 €	6.773,30 €
**********OMISSIS********** quota 3/72	1.271,65 €	3.622,82 €	1.878,84 €	6.773,31 €
Subtotale	10.173,26 €	28.982,49 €	15.030,78 €	54.186,53 €

TOTALE	**30.519,74 €**	**86.947,41 €**	**45.092,39 €**	**162.559,54 €**

d. i fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri al Foglio 1 p.lle 43, 57 e 152, ricadevano in "ZONA E – Agricola" nel P.R.G. vigente tra gli anni 1998 e 2004;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE risulta

a. la titolarità del diritto alla riscossione delle indennità di esproprio depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relative ai fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA), Foglio 1, particelle nn. 43, 57 e 152, in capo ai sigg. **********OMISSIS**********, ciascuno per la quota di spettanza pari a 3/72;
b. l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà dei beni oggetto di espropriazione;
c. la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
d. che l'opposizione giudiziale avverso la determinazione delle indennità effettuata in sede amministrativa è stata definita con sentenza della Corte di Appello di Salerno n. 882 del 17/10/2024, successivamente corretta con ordinanze di correzione di errori materiali, cron. n. 1181/2025 del 12.5.2025 e cron. n.282/2026 del 06/02/2026;
e. l'accettazione definitiva da parte dei sigg. **********OMISSIS**********, ciascuno per la quota di spettanza pari a 3/72, delle indennità depositate;
f. l'assenza agli atti d'ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento delle predette indennità;
g. la dichiarazione resa dagli aventi diritto, con la quale gli stessi, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine all'eventuale esistenza di diritti di terzi;

RILEVATO CHE sulla base della documentazione acquisita agli atti ricorrono le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS********** ********** dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
b. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS********** ********** dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
c. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
d. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS********** dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
e. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS********** dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima

Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;

f. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
g. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,31 (euro seimilasettecentosettantatre/31), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
h. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al Foglio 1 p.lle nn. 43, 57 e 152, ricadevano in "ZONA E – Agricola" nel P.R.G. vigente tra gli anni 1998 e 2004;
i. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Salerno, per lo svincolo delle suddette somme;
j. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici*;
c. con deliberazione n. 317 del 4/06/2025 la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
d. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;
e. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02, in seguito prorogato di sei mesi con D.G.R. n. 517 del 24/09/2026 a partire dalla data di adozione della stessa.

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria, prot. n. 0872165 del 21/10/2026, della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS********** ********** dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
2. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
3. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn.

43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;

4. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
5. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
6. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,32 (euro seimilasettecentosettantatre/32), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
7. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 6.773,31 (euro seimilasettecentosettantatre/31), corrispondente alla quota di spettanza pari a 3/72 dell'importo depositato presso la medesima Tesoreria con quietanza n. 147 del 29.06.2004, relativo al deposito n. nazionale 574238 e n. provinciale 116950, con riferimento alle sottoposizioni n. 019 (importo di euro 30.519,74), n. 024 (importo di euro 86.947,41) e n. 027 (importo di euro 45.095,39) costituite a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "Impianto di depurazione di Angri/San Marzano sul Sarno/Sant'Egidio del Monte Albino" a servizio del sub-comprensorio n. 3 del Medio Sarno;
8. di prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Angri (SA) al

Foglio 1 particelle nn. 43, 57 e 152, ricadevano in “ZONA E – Agricola” nel P.R.G. vigente tra gli anni 1998 e 2004;

9. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Salerno, per lo svincolo delle suddette somme;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
11. di provvedere, ai sensi dell’art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell’art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
12. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e ai richiedenti lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
13. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
14. di dare atto dell’avvenuto assolvimento degli obblighi in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell’art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
15. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell’art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
16. di dare atto, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, che avverso il presente provvedimento in applicazione del D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 *Codice del Processo Amministrativo*, potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo regionale competente, ovvero, in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione;
17. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla CASA di VETRO della Regione Campania;
    - al B.U.R.C.per la pubblicazione.

Il Dirigente di U.O.S.

Pasquale CHIODI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ciro RUSSO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Dionisio LIMONGELLI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
183	**26/10/2026**	**304**	**00**	**00**

Oggetto:

Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - D.G.R. n. 168/2025 e decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2026 - Annualità 2026- ULTERIORI DETERMINAZIONI-.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania promuove la realizzazione dei progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;
b. per raggiungere tali finalità, la Regione Campania, negli anni, ha sviluppato una politica attiva sulla sicurezza e legalità, confluita nell'approvazione della Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, della Legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11 e della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7;
c. le leggi sopra richiamate hanno consentito di finanziare, nel tempo, progetti di sicurezza urbana integrata promossi dalle Amministrazioni locali;
d. sono note le problematicità, in termini di sicurezza urbana, che interessano vari contesti abitativi della Regione Campania e che richiedono l'urgente intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di strumentazione tecnologica, finalizzata all'adeguamento e potenziamento tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali e a rinnovare e/o incrementare il parco veicoli da destinare alle polizia locali, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale;
e. la Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, stabilisce all'art. 10 - comma 1, che "*La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza"* e, all'art. 5 comma 1 lettera *f)*, che la Regione*"...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità nel rispetto delle finalità, degli obiettivi……";*
f. con deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 27/03/2025, resa esecutiva in data 08/04/2025, si è provveduto ad approvare *"I criteri e gli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025"*, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;
g. decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025 è stato approvato, in attuazione della richiamata deliberazione di G. R. n. 168/2025, il *"Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025"* di cui all'Allegato A;

CONSIDERATO che

a. con decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025 la scrivente struttura provvedeva ad approvare con riferimento al *"Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti…":*
- la graduatoria generale dei progetti ammessi – Allegato A;
- l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale – Allegato B;
- l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili – Allegato C;
- l'elenco dei progetti esclusi – Allegato D;

b. che con decreto dirigenziale n. 23 del 12/11/2025 si riapprovavano i sotto riportati elenchi:
- la graduatoria generale dei progetti ammessi – Allegato A-;
- l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale – Allegato B;
- l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili - Allegato C;

c. che con decreto dirigenziale n. 56 del 21/04/2026 si disponeva lo scorrimento della graduatoria per l'annualità 2026, relativa al "*Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti* …" di cui ai decreti dirigenziali n. 63 del 08/08/2025 e successivo n. 23 del 12/11/2025;
d. con decreto dirigenziale n. 111 del 07/07/2026 si disponeva un ulteriore scorrimento di graduatoria a valere sulle risorse assegnate all'esercizio 2026;

CONSIDERATO, altresì, che

a. che ai fini dell'assegnazione definitiva del cofinanziamento regionale, ai sensi e per gli effetti del punto8.6 dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025, è prevista la decadenza dell'assegnazione provvisoria del contributo in favore dell'Ente beneficiario e il successivo scorrimento della graduatoria, nel caso della mancata trasmissione della documentazione richiesta dall'Ufficio regionale, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni;
b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 27/03/2025 - punto 3) - prevede la possibilità di utilizzare eventuali risorse finanziarie emerse durante l'esercizio finanziario, derivanti da rinunce e da rettifiche d'ufficio rispetto agli importi inizialmente previsti in fase di partecipazione al bando, procedendo ad un ulteriore scorrimento della graduatoria in favore degli Enti utili collocatisi nelle graduatorie di cui ai citati decreti;

DATO ATTO che

a. con nota del 23/04/2026 - protocollo regionale n. 0387721/2025 del 23/04/2026 - l'Ufficio richiedeva, fra gli altri, al comune di Ariano Irpino (AV) la trasmissione, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque)giorni dalla notifica, della documentazione prevista dal bando, finalizzata all'assegnazione definitiva del cofinanziamento regionale, ai sensi e per gli effetti del punto 8.6 dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025;
b. atteso l'inerzia dell'Ente, con ulteriore nota del 26/08/2026 - protocollo regionale n. 0714212/2026 del 26/08/2026 – l'Ufficio inviava ulteriore sollecito al comune di Ariano Irpino (AV) per la trasmissione, entro il termine perentorio di 15 giorni, della documentazione richiesta;
c. che con pec del 08/09/2026 – acquisita al protocollo regionale n. 0741575/2026 del 08/09/2026 - il comune di Ariano Irpino (AV) trasmetteva parziale documentazione, non consentendo il perfezionamento dell'assegnazione definitiva del contributo regionale;
d. con ulteriore nota dello scrivente Ufficio - protocollo regionale n. 0856314/2026 del 15/10/2026 – si assegnava ulteriore termine di sette giorni per la trasmissione della documentazione;

PRESO ATTO

a. della mancata trasmissione della documentazione da parte del comune di Ariano Irpino (AV), ai fini dell'assegnazione definitiva del contributo regionale nonostante il notevole decorso temporale ed i numerosi solleciti;
b. della decadenza dell'assegnazione definitiva del contributo in favore del comune sopraindicato ai sensi e per gli effetti del punto 8.6 dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025;
c. dell'ammontare complessivo delle economie riaccertate in sede istruttoria, che consentono un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili ma non ancora finanziati di cui al decreto dirigenziale n. 111/2026;

RITENUTO necessario, per l'effetto e nei limiti delle risorse disponibili, procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria *del "Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Annualità 2026* - di cui al decreto n. n. 111/2026 del 07/07/2026 in favore di n. 2 Enti posizionatisi utilmente per lo scorrimento rappresentati dal comune di Cerreto Sannita (BN) e dal comune di Frigento (AV);

VISTI

a. il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
b. gli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;
c. la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 "*Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza*";
d. la Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6 *"Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale"*;
e. la deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 *"Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale"*;

f. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025/2027;
g. la deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 27/03/2025;
h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 06/08/2025 ad oggetto "*Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni.*";
i. il decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025;
j. il decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025;
k. il decreto dirigenziale n. 23 del 12/11/2025;
l. Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";*
m. Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3 *"Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";*
n. Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10/04/2026 *"Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni"*;
o. Il decreto dirigenziale n. 56 del 21/04/2026;
p. Il decreto dirigenziale n. 111 del 07/07/2026

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 304.00.03 *"Scuola Regionale di Polizia Locale e interventi di sicurezza urbana"* nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima UOS con la sottoscrizione digitale del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. **di prendere atto** di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 27/03/2025 punto 3 del DELIBERATO e punto 9 del relativo allegato A) che prevede la possibilità di utilizzare eventuali risorse finanziarie emerse durante l'esercizio finanziario, derivanti da rinunce e da rettifiche d'ufficio rispetto agli importi inizialmente previsti in fase di partecipazione al bando, per predisporre un ulteriore scorrimento della graduatoria in favore degli Enti utili collocatisi nelle graduatorie di cui ai citati decreti;
2. **di prendere atto** della decadenza dall'assegnazione definitiva del contributo regionale per l'ammontare pari ad € 27.300,00 nei confronti del comune di Ariano Irpino (AV) per non aver disposto gli adempimenti necessari al suo perfezionamento;
3. **di prendere atto** che l'ammontare complessivo delle economie riaccertate in sede istruttoria consentono la copertura finanziaria per l'ammissione a finanziamento di n. 2 Enti locali inseriti nella graduatoria dei progetti ammissibili ma non ancora finanziati di cui al decreto dirigenziale n. 111/2026, rappresentati dal comune di Cerreto Sannita (BN) e dal comune di Frigento (AV), di cui all'Allegato n. 1 del presente provvedimento;
4. **di disporre** l'assegnazione provvisoria del contributo regionale, nei limiti delle risorse disponibili a valere sull'esercizio finanziario 2026, in favore dei comuni di Cerreto Sannita (BN) e dal comune di Frigento (AV);
5. **di prevedere**, altresì, ulteriori scorrimenti della graduatoria nel corso del corrente anno e a valere sulle risorse disponibili, nel caso di formazione di economie a fronte di eventuali revoche e/o rimodulazioni dei progetti finanziati;
6. **di richiedere** ai Comuni di Cerreto Sannita (BN) e di Frigento (AV), la trasmissione, entro il termine perentorio di 25 (venticinque) giorni, tramite pec istituzionale, della documentazione richiesta dall'Ufficio regionale competente, necessaria per l'assunzione dell'impegno di spesa e successivamente per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo regionale assegnato;
7. **di prevedere** la decadenza dell'assegnazione provvisoria del contributo in favore dell'Enti sopraindicati e il successivo scorrimento della graduatoria, nel caso della mancata trasmissione della documentazione, entro il termine perentorio sopra indicato;

8. **di demandare** a successivi provvedimenti l'impegno per assegnazione definitiva del contributo regionale nei confronti degli enti beneficiari a valere sul capitolo della spesa U05448 "*Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale"* - esercizio finanziario 2026;
9. **di dare atto** di aver assolto agli obblighi di pubblicazioni previsti dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento:
    ai Comuni di Cerreto Sannita (BN) e di Frigento (AV) per il seguito di competenza;
    all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per opportuna conoscenza;
11. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale di Regione Campania -https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliziaLocale - nonché nell'apposita sezione tematica del sito istituzionale.

Ciro RUSSO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO N.1

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE -

- ULTERIORE SCORRIMENTO PROGETTI AMMESSI - ANNUALITA' 2026 -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
CERRETO SANNITA	BN	29.452,00	29.452,00	-	20.616,40	8.835,60	3	3.543	33,03	0,85	10	0,09	20	0	30	
FRIGENTO	AV	39.775,45	39.625,45	150	27.737,82	11.887,63	3	3.422	37,82	0,88	10	0,08	20	0	30	Non riconosciute spese di trasporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
336	**22/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Attività turistico ricreativa con annesso pubblico spettacolo stabilimento balneare noah Pozzuoli (NA)", da realizzarsi nel comune di Pozzuoli (NA)" proposto da società Renthouses s.r.l. – ID 1935 _VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n .0512134/2026 del 08/06/2026 contrassegnata con ID 1935 _VINCAAPPR, la società Renthouses s.r.l. – P.IVA 02884080645 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Biol. Gabriele de Filippo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Attività turistico ricreativa con annesso pubblico spettacolo stabilimento balneare noah Pozzuoli (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0522216/2026 del 10/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Renthouses s.r.l, al Comune di Pozzuoli (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 20/06/2026 acquisita al prot. reg. n. 0558502/2026 del 22/06/2026;

f. l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n.0000714 del 24-06-2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nelle sedute del 17/09/2026 e del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la richiesta di valutazione di incidenza è stata avanzata per il seguente progetto dal titolo: "Attività turistico ricreativa con annesso pubblico spettacolo stabilimento balneare Noah Pozzuoli (NA)" – Proponente: Rent Houses s.r.l. - istanza acquisita al prot. reg. n. 512134 del 08/06/2026 e consiste nel trattenimento danzante e pubblico spettacolo con intrattenimento musicale dal vivo, unitamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- ✓ la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ il proponente con nota acquista al prot. reg. n. 558502 del 22/06/2026, ha trasmesso integrazioni spontanee;
- ✓ l'attività si svolge all'interno della ZSC IT8030009, "Foce di Licola" che tutela gli habitat costieri e dunali, la vegetazione psammofila, la pineta costiera e la macchia mediterranea;
- ✓ le attività vengono esercitate utilizzando spazi, strutture e impianti preesistenti e non prevedono cambiamenti fisici, occupazione di nuove superfici o realizzazione di nuovi manufatti;
- ✓ secondo la Carta della Natura, le superfici interessate ricadono principalmente nella classe 85 "Parchi, giardini e aree verdi" e, per la porzione di arenile, nella classe 16.11 "Spiagge sabbiose prive di vegetazione" e non risultano cartografate come habitat di interesse comunitario dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE secondo la Carta degli Habitat;
- ✓ gli habitat di interesse comunitario più prossimi non ricadono nell'area di influenza individuata per il rumore e per la presenza di persone;
- ✓ il sito ricade in un contesto costiero già fortemente antropizzato e caratterizzato dalla presenza diffusa di strutture turistico-ricettive e stabilimenti balneari lungo il litorale di Licola;
- ✓ il tecnico individua come potenzialmente interferente con le capacità percettive dell'avifauna un livello sonoro superiore a 70 dB, corrispondente a 10 dB oltre il livello sonoro attribuito a un passeriforme a circa 20 m di distanza e applicando il modello di attenuazione sonora in campo libero, ritiene che l'area di influenza del rumore è circoscritta all'area immediatamente esterna al complesso e indica che non può esserci alcuna incidenza sulle popolazioni faunistiche potenzialmente interessate;
- ✓ lo studio di impatto acustico ha evidenziato che i livelli sonori prodotti dall'attività, anche considerando gli effetti cumulativi con gli stabilimenti balneari limitrofi, restano contenuti entro i limiti fissati dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale, con un'area di influenza circoscritta all'immediato intorno del complesso e priva di interferenza con gli habitat di interesse comunitario più prossimi;
- ✓ l'impianto è dotato di limitatore acustico per bloccare l'emissione acustica entro i limiti consentiti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune;
- ✓ l'attività non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- ✓ l'attività non pregiudica il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 201 del 20/05/2026 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito

Visto

- il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei espresso con nota prot. n. 714 del 24/06/2026, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto "Attività turistico ricreativa con annesso pubblico spettacolo

stabilimento balneare noah Pozzuoli (NA)" – Proponente: Rent Houses s.r.l **con le prescrizioni seguenti:**

- **l'attività dovrà svolgersi esclusivamente negli spazi e con le strutture, le apparecchiature elettroacustiche e le modalità descritte nella documentazione, senza occupazione di ulteriori superfici, in particolare dell'arenile;**
- **dovranno essere mantenuti il limitatore acustico, la configurazione, l'orientamento e le regolazioni dell'impianto elettroacustico descritti nella documentazione acustica, senza incrementi dei livelli impostati;**
- **l'illuminazione esterna dovrà essere orientata verso il basso e schermata in modo da evitare la dispersione del flusso luminoso verso la spiaggia e il mare, evitando fasci luminosi diretti verso l'arenile;**
- **in caso di accertata nidificazione di Caretta caretta entro 100 m dall'area di pertinenza dello stabilimento, dovranno essere immediatamente informati il Soggetto gestore della ZSC e le autorità competenti e dovranno essere rispettate le indicazioni impartite per la protezione del nido;**
- **in presenza di un nido di Caretta caretta entro 100 m dovrà essere sospesa o adeguata, secondo le indicazioni delle autorità competenti, ogni attività potenzialmente interferente, compresi l'intrattenimento musicale, l'illuminazione dell'arenile e il transito di persone nelle aree eventualmente interdette;**
- **rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;**
- **qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 17/09/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società Renthouses s.r.l. con nota prot. reg. n. 0782680/2026 del 23/09/2026;

c. la società Renthouses s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 17/09/2026 e del 15/10/2026, relativamente al progetto "Attività turistico ricreativa con annesso pubblico spettacolo stabilimento balneare noah Pozzuoli (NA)", proposto dalla società Renthouses s.r.l. con le prescrizioni seguenti:
   1.1. l'attività dovrà svolgersi esclusivamente negli spazi e con le strutture, le apparecchiature elettroacustiche e le modalità descritte nella documentazione, senza occupazione di ulteriori superfici, in particolare dell'arenile;
   1.2. dovranno essere mantenuti il limitatore acustico, la configurazione, l'orientamento e le regolazioni dell'impianto elettroacustico descritti nella documentazione acustica, senza incrementi dei livelli impostati;
   1.3. l'illuminazione esterna dovrà essere orientata verso il basso e schermata in modo da evitare la dispersione del flusso luminoso verso la spiaggia e il mare, evitando fasci luminosi diretti verso l'arenile;
   1.4. in caso di accertata nidificazione di Caretta caretta entro 100 m dall'area di pertinenza dello stabilimento, dovranno essere immediatamente informati il Soggetto gestore della ZSC e le autorità competenti e dovranno essere rispettate le indicazioni impartite per la protezione del nido;
   1.5. in presenza di un nido di Caretta caretta entro 100 m dovrà essere sospesa o adeguata, secondo le indicazioni delle autorità competenti, ogni attività potenzialmente interferente, compresi l'intrattenimento musicale, l'illuminazione dell'arenile e il transito di persone nelle aree eventualmente interdette;
   1.6. rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;
   1.7. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente società Renthouses s.r.l.;

6.2. al Comune di Pozzuoli (NA);
6.3. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
342	**28/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza Screening, relativo al progetto "Opere di difesa ed interventi di messa in sicurezza della spiaggia degli inglesi, in località Sant' Alessandro, nel Comune di Ischia (NA) relative alle Annualità 2023 - CUP: I38H23000750003 / Annualità 2024 - CUP: I38H24000700003" - Proponente Comune di Ischia (NA) – ID 1977

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. 0576495 del 29/06/2026 contrassegnata con ID 1977, il Comune di Ischia (NA)con sede alla via Iasolino n.1, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Vinca Screening relativa al progetto denominato "Opere di difesa ed interventi di messa in sicurezza della spiaggia degli inglesi, in Località Sant'Alessandro, nel Comune di Ischia, relative a*:* 1) Opere di difesa della spiaggia CUP I38H23000750003; 2) Interventi di messa in sicurezza del costone della spiaggia CUPI38H24000700003 nel Comune di Ischia (NA);

b. In data 30/06/2026 Il Comune di Ischia ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali integrazioni spontanee acquisiste al prot.reg. n.0581006;

c. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo e al dott. Sergio Scalfati funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

d. con nota prot. reg. n. 0589965 del 02/07/2026 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0589965 del 02/07/2026 non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;

f. con la medesima nota prot. n.0589965/2026 è stato richiesto al Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8030010 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione della nota, il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza (fase di Verifica Preliminare/screening) secondo quanto previsto dall'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dalle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6, paragrafi 3 e 4", adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi dell'art.8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, e dalle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

g. su specifica richiesta prot. reg. n. 0702730 del 18/08/2026, il Comune di Ischia ha trasmesso all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.0702730/2026, pubblicata sull'applicativo Servizi Digitali della Regione Campania nella Sezione dedicata al procedimento in argomento;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull' intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo e il dott. Sergio Scalfati i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che:

- il Comune di Ischia (NA) ha presentato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in relazione al progetto denominato "Opere di difesa ed interventi di messa in sicurezza della spiaggia degli inglesi, in Località Sant'Alessandro, nel Comune di Ischia, relative a: 1) Opere di difesa della spiaggia CUP I38H23000750003; 2) Interventi di messa in sicurezza del costone della spiaggia CUPI38H24000700003", istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., integrata, ai sensi dell'art.10, comma 3, del medesimo decreto legislativo, con la procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- l'Amministrazione proponente ha attestato che il progetto è ascrivibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 8, lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente *(*modifica o estensione non inclusa nell'allegato III*)*", costituendo estensione di progetti già realizzati ascrivibili alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006, al punto 7, lettera n) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare";
- l'integrazione della procedura di Valutazione di Incidenza è stata prevista in considerazione del fatto che gli interventi previsti in progetto ricadono internamente alla perimetrazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8030010 – Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara";
- l'ID assegnato al procedimento è il n.1977;
- unitamente all'istanza presentata, l'Amministrazione proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;
- in data 3 luglio 2026 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica alla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo ed al dott. Sergio Scalfati, firmatari della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- con nota prot. n.589965 del 2 luglio 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dall'Amministrazione proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato;
- con la medesima nota prot. n.589965/2026 è stata rappresentata la possibilità, per il pubblico interessato, di trasmettere eventuali osservazioni sulla documentazione pubblicata ed è stato richiesto al Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8030010 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione della nota, il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza (fase di Verifica Preliminare/screening) secondo quanto previsto dall'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dalle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6, paragrafi 3 e 4", adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi dell'art.8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, e dalle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- con nota prot. n.702730 del 18 agosto 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e del Format per la Verifica preliminare di Valutazione di Incidenza trasmessi unitamente all'istanza presentata e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto all'Amministrazione proponente di fornire integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19, indicando in giorni trenta dalla ricezione della nota il termine ultimo per l'invio del relativo riscontro;

- in data 15 settembre 2026 l'Amministrazione proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.702730/2026, pubblicata sull'applicativo Servizi Digitali della Regione Campania nella Sezione dedicata al procedimento in argomento;

considerato che:

- lo Studio Preliminare Ambientale ed il Format per la Verifica Preliminare/screening di Valutazione di Incidenza, tenuto conto delle integrazioni trasmesse dall'Amministrazione proponente in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.702730 del 18 agosto 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risultano sostanzialmente coerenti con quanto previsto dalle specifiche normative o documenti metodologici di riferimento in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare, e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche degli interventi in progetto e del territorio nel quale gli stessi si inseriscono, dello stato delle componenti ambientali in detto territorio e delle analisi e valutazioni sviluppate in relazione agli impatti sulle stesse potenzialmente producibili con la realizzazione delle previsioni progettuali, nonché delle misure di mitigazione previste in relazione ai potenziali impatti ambientali negativi individuati;
- dalla descrizione fornita con la documentazione prodotta dall'Amministrazione proponente, tenuto conto in particolare di quanto precisato nell'elaborato denominato "INTEGRAZIONI TECNICHE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA N. 1977", risulta che il progetto prevede la realizzazione di interventi di messa in sicurezza della Spiaggia degli Inglesi in località Borgo di Sant'Alessandro, con l'obiettivo di salvaguardare dagli effetti delle mareggiate i beni immobili presenti sul litorale, i fruitori dell'area, nonché i valori esposti presenti sui costoni delimitanti l'arenile, soggetti a fenomeni di crollo per scalzamento al piede ad opera del moto ondoso; in particolare, gli interventi previsti dal progetto, parte di un più ampio insieme di interventi individuati per la sopra detta messa in sicurezza dell'area, consistono: nella riconfigurazione delle scogliere di protezione già presenti mediante salpamento di massi dislocati dalle mareggiate; nella sistemazione della berma di collegamento tra le scogliere esistenti n.2 e n.3 con l'aggiunta di nuovi massi; nella realizzazione delle soglie di fondo dei tre varchi di passaggio attraverso l'eventuale salpamento dei massi esistenti e la posa in opera di nuovi massi;
- i nuovi massi (I categoria) utilizzati nella realizzazione delle previsioni progettuali proverranno da cave di prestito individuate in funzione della distanza dalle strutture portuali considerate;
- le attività di progetto si svolgeranno pressoché completamente da mare, tramite l'ausilio di pontone a basso pescaggio in considerazione della ridotta profondità di fondale (via terra avverranno esclusivamente gli spostamenti dei materiali su mezzi gommati dalle cave di prestito dei materiali impiegati per il rifiorimento e la riconfigurazione delle scogliere esistenti e l'area di cantiere e da questa verso i siti di destinazione dei materiali di risulta da conferire);
- i quantitativi di materiali movimentati in relazione al salpamento massi ammontano a complessivi 283,18 metri cubi, mentre i quantitativi di materiali movimentati in relazione alla realizzazione del piano di appoggio in tout-venant con materiale proveniente da cava per la realizzazione della berma di collegamento tra le scogliere n.2 e n.3 ammontano a complessivi 576,17 metri cubi e i quantitativi di materiali movimentati per la posa in opera di scogli di prima categoria di natura calcarea o vulcanica ammontano a complessivi 1.110,94 tonnellate;
- i quantitativi movimentati in relazione al materiale di risulta da smaltire prodotto durante l'esecuzione dei lavori ammontano a complessivi 20 metri cubi;
- in relazione agli impatti potenzialmente associati all'esecuzione delle operazioni di salpamento e posizionamento dei massi (intorbidimento dell'acqua con correlata perturbazione di flora e fauna interessata), è stata prevista specifica misura di mitigazione rappresentata dal posizionamento di barriere galleggianti (panne) anti-torbidità;
- in relazione agli impatti potenzialmente associati al trasporto dei materiali (produzione di polveri), sono state previste specifiche misure di mitigazione rappresentate dall'irrorazione con acqua nebulizzata e dalla copertura con teli dei cumuli dei materiali trasportati;
- sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione degli impatti connessi alle emissioni acustiche in fase di cantiere;
- nell'individuazione della struttura portuale da utilizzare per i trasporti dei materiali dalle cave di prestito al cantiere in mare e dei materiali di risulta da questo alla terraferma, si è tenuto conto dell'obiettivo di contenere i consumi di carburante e le connesse emissioni di inquinanti atmosferici;

- non è necessario aprire alcuna pista per l'accesso al cantiere in quanto le opere sono da realizzare a mare (solo alcuni piccoli baraccamenti verranno installati sulla spiaggia, previa pulizia dell'arenile, consistente nella rimozione di materiale solido trasportato dalle mareggiate, utilizzando come strada di accesso il percorso esistente che collega il porto di Ischia con la spiaggia);
- dalle fotografie subacquee realizzate ed allegate allo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dall'Amministrazione proponente è evidente che nell'area di intervento non sono presenti praterie di *Posidonia oceanica* (si attesta nella documentazione che le prime formazioni le si ritrova a circa 500/600 metri di distanza verso Casamicciola, nei pressi del parco termale del Castiglione) né habitat a coralligeno;
- la prospettata piantumazione di nuovi rizomi di *Posidonia oceanica* è stata prevista tra le Condizioni Ambientali richieste dall'Amministrazione proponente nell'ambito della procedura ex art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. esclusivamente come intervento di miglioramento ambientale, pur non essendo previsto l'interessamento diretto di tale specie nel corso dell'esecuzione degli interventi in progetto;
- gli interventi previsti in progetto, per come descritti dall'Amministrazione proponente nella documentazione trasmessa, non presentano elementi di contrasto con le misure di conservazione di carattere regolamentare approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.201 del 20 maggio 2026 per il Sito della Rete Natura 2000 in argomento;
- per la tipologia di intervento in esame, non sono state approvate Condizioni d'Obbligo applicabili nell'ambito della fase di screening della Valutazione di Incidenza;

considerato, altresì, che:

- nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni inerenti al procedimento né dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n.589965/2026;

dato atto che:

- il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno" non ha trasmesso alcun riscontro alla richiesta di pronunciamento formulata con la nota prot. n.589965/2026 in merito agli aspetti di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza;

ritenuto che, per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte:

- sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali;
- sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela è stato istituito il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8030010 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara*", ferma restando l'opportunità di prevedere specifiche raccomandazioni inerenti alle modalità di realizzazione degli interventi

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

- di prevedere per il progetto denominato "Opere di difesa ed interventi di messa in sicurezza della spiaggia degli inglesi, in Località Sant'Alessandro, nel Comune di Ischia, relative a: 1) Opere di difesa della spiaggia CUP I38H23000750003; *2)* Interventi di messa in sicurezza del costone della spiaggia *CUPI38H24000700003*", proposto dal Comune di Ischia (NA), l'esclusione della necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti Condizioni Ambientali richieste dall'Amministrazione comunale:

1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti gestionali** ***Componenti/fattori ambientali (flora, fauna, vegetazione, ecosistemi)** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per limitare torbidità e sradicamenti della *Posidonia oceanica*.

		E' prevista la presenza di un biologo marino in qualità di consulente del Direttore dei Lavori. Il professionista sarà supportato da un operatore subacqueo specializzato al fine di scongiurare danni alla fauna e flora locale, controllando gli effetti sulla Posidonia presente. Il consulente produrrà apposita reportistica, con fotografie allegate datate e georeferenziate, rispetto allo svolgimento delle operazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA (al termine dei lavori la documentazione prodotta e sottoscritta dal professionista incaricato dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania unitamente al curriculum professionale del detto professionista)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali** ***Componenti/fattori ambientali** **- flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** **- salute pubblica** **- paesaggio e beni culturali** ***Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Ripristino eventuali fallanze con successivo trapianto di rizomi scalzati e/o nuove talee per ripristinare e tutelare la prateria presente di *Posidonia oceanica*. Sono previste n. 2 verifiche in loco entro 1 anno dal termine dei lavori. A comprova delle attività svolte sarà consegnata apposita reportistica, con allegati fotografici datati e georeferenziati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (i report inerenti alle verifiche previste dovranno essere trasmessi all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) N.B.: resta fermo quanto in proposito previsto nell'ambito delle raccomandazioni formulate in relazione alla Valutazione di Incidenza (fase di Verifica preliminare/screening)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

- di concludere con esito positivo, in relazione al progetto denominato "*Opere di difesa ed interventi di messa in sicurezza della spiaggia degli inglesi, in Località Sant'Alessandro, nel Comune di Ischia, relative a: 1) Opere di difesa della spiaggia CUP I38H23000750003; 2) Interventi di messa in sicurezza del costone della spiaggia CUPI38H24000700003*", proposto dal Comune di Ischia (NA), la Verifica preliminare/screening di Valutazione di Incidenza, non ritenendo necessario doversi procedere ad una Valutazione Appropriata, dovendo l'Amministrazione assicurare la piena attuazione delle seguenti raccomandazioni: 1) i massi utilizzati nell'intervento provenienti da cave di prestito dovranno essere

sottoposti a lavaggio nel sito di produzione antecedentemente al trasporto verso la struttura portuale di partenza verso l'area di cantiere, 2) la sistemazione dei massi dovrà avvenire mediante "accompagnamento" fino al punto di posizionamento finale, con esclusione di rilascio e caduta dall'alto degli stessi, 3) i lavori dovranno essere eseguiti in periodo non coincidente con l'intervallo temporale 1° marzo – 20 agosto; 4) eventuali interventi di piantumazione di *Posidonia oceanica* nell'area di intervento dovranno essere subordinati alla previa verifica, ad opera di soggetti con specifica competenza in materia, della presenza di condizioni favorevoli alla sopravvivenza in posto ed allo sviluppo degli esemplari di tale specie e dovranno essere attuati escludendo assolutamente il prelievo di propaguli da praterie donatrici (dovendosi utilizzare esclusivamente talee scalzate da mareggiate o plantule germinate da seme);
- di richiamare all'Amministrazione comunale proponente l'obbligo di acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati previsti per legge in relazione all'esecuzione dei lavori previsti in progetto;
- di evidenziare che in caso di modifiche sostanziali di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento in argomento, anche in recepimento di indicazioni prescrittive dei soggetti che saranno successivamente coinvolti in fase di autorizzazione dell'intervento o alla luce di eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta vincitrice dell'appalto, dovrà essere presentata nuova istanza all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 9 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. o di quanto previsto dall'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo).
I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione dalla Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.

b. Il Comune di Ischia (NA)ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata. su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026 il progetto denominato "Opere di difesa ed interventi di messa in sicurezza della spiaggia degli inglesi, in Località Sant'Alessandro, nel Comune di Ischia, relative a: 1) Opere di difesa della spiaggia CUP I38H23000750003; 2) Interventi di messa in sicurezza del costone della spiaggia CUPI38H24000700003"nel Comune di Ischia, proposto dal Comune di Ischia (Na) con sede alla via Iasolino n.1 , **con le seguenti condizioni ambientali**

1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti gestionali** ***Componenti/fattori ambientali (flora, fauna, vegetazione, ecosistemi)** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per limitare torbidità e sradicamenti della *Posidonia oceanica*. E' prevista la presenza di un biologo marino in qualità di consulente del Direttore dei Lavori. Il professionista sarà supportato da un operatore subacqueo specializzato al fine di scongiurare danni alla fauna e flora locale, controllando gli effetti sulla Posidonia presente. Il consulente produrrà apposita reportistica, con fotografie allegate datate e georeferenziate, rispetto allo svolgimento delle operazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA (al termine dei lavori la documentazione prodotta e sottoscritta dal professionista incaricato dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania unitamente al curriculum professionale del detto professionista)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali** ***Componenti/fattori ambientali** **- flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** **- salute pubblica** **- paesaggio e beni culturali** ***Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Ripristino eventuali fallanze con successivo trapianto di rizomi scalzati e/o nuove talee per ripristinare e tutelare la prateria presente di *Posidonia oceanica*. Sono previste n. 2 verifiche in loco entro 1 anno dal termine dei lavori.

		A comprova delle attività svolte sarà consegnata apposita reportistica, con allegati fotografici datati e georeferenziati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (i report inerenti alle verifiche previste dovranno essere trasmessi all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) N.B.: resta fermo quanto in proposito previsto nell'ambito delle raccomandazioni formulate in relazione alla Valutazione di Incidenza (fase di Verifica preliminare/screening)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportate.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al Comune di Ischia (NA);
   - 7.2. alla c/o Ing. Antonio Ponticellii;
   - 7.3. all' Area Marina Protetta del Regno di Nettuno;
   - 7.4. alla Città Metropolitana di Napoli;

7.5. al Comando Provinciale VV.F. di Napoli;
7.6. all' Asl Napoli 2 Nord;
7.7. al Nucleo Carabinieri Forestale di Casamicciola;
7.8. alla Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Napoli;
7.9. all' Agenzia del Demanio;
7.10. alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia;
7.11. all'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
7.12. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
7.13. alla Regione Campania UOS 212.00.00 Direzione Generale per il Governo del Territorio;
7.14. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
341	**28/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO STABILIMENTO BALNEARE LA VITTORIA Pozzuoli (NA)" proposto dalla Soc. Vittoria s.r.l. – ID 1941_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0512380 del 08/06/2026 contrassegnata con ID 1941_VINCAAPPR, la Soc. Vittoria s.r.l. - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Biol. Gabriele De Filippo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO STABILIMENTO BALNEARE LA VITTORIA Pozzuoli (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0518341 del 09/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Pozzuoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Campi Flegrei, con nota prot. n. 0000723 del 26/06/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
 la richiesta di valutazione di incidenza è stata avanzata per il seguente progetto dal titolo: "ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO STABILIMENTO BALNEARE LA VITTORIA Pozzuoli (NA)"

– Proponente: Vittoria s.r.l. - istanza acquisita al prot. reg. n. 0512380 del 08/06/2026 e consiste nello svolgimento di attività di pubblico spettacolo e intrattenimento musicale presso il Lido La Vittoria, ubicato in Via Sibilla n. 26, nel Comune di Pozzuoli, su aree di proprietà privata della Vittoria S.r.l., individuate al foglio n. 92, particella 261, sub. 1, e particella 259, sub. 1;
la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
l'attività si svolge all'interno della ZSC IT8030009, "Foce di Licola" che tutela gli habitat costieri e dunali, la vegetazione psammofila, la pineta costiera e la macchia mediterranea;
Il sito ricade in un contesto costiero già fortemente antropizzato e caratterizzato dalla presenza diffusa di strutture turistico-ricettive e stabilimenti balneari lungo il litorale di Licola;
le attività vengono esercitate utilizzando spazi, strutture e impianti preesistenti e non prevedono cambiamenti fisici, occupazione di nuove superfici o realizzazione di nuovi manufatti;
secondo la Carta della Natura, le superfici interessate ricadono principalmente nella classe 85 "Parchi, giardini e aree verdi" e, per la porzione di arenile, nella classe 16.11 "Spiagge sabbiose prive di vegetazione" e non risultano cartografate come habitat di interesse comunitario dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE;
non sono registrati eventi riproduttivi della specie Caretta caretta nel tratto di arenile compreso nell'area di influenza dell'attività;
lo Studio di Incidenza, considerate anche le emissioni cumulative, conclude che l'area di influenza acustica sia limitata all'immediato intorno del complesso e che gli habitat di interesse comunitario non ricadano nell'area di influenza individuata;
l'impianto è dotato di limitatore acustico per bloccare l'emissione acustica entro i limiti consentiti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune;
l'attività non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
l'attività non pregiudica il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 201 del 20/05/2026 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
le valutazioni relative a ogni altro profilo esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto dell'istanza;
Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto.
Visto
- il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei espresso con nota prot. n. 0000723 del 26/06/2026, senza prescrizioni;
si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto "ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO STABILIMENTO BALNEARE LA VITTORIA Pozzuoli (NA)" – Proponente: Vittoria s.r.l con le prescrizioni seguenti:
- l'attività dovrà svolgersi esclusivamente negli spazi, con le strutture, le apparecchiature elettroacustiche e secondo le modalità descritte nella documentazione sottoposta a valutazione, senza occupazione di ulteriori superfici;
- dovranno essere mantenuti il limitatore acustico, la configurazione e le regolazioni degli impianti elettroacustici descritti nella documentazione acustica, senza incrementare i livelli sonori impostati;
- l'illuminazione esterna connessa allo svolgimento dell'attività dovrà essere orientata verso il basso e adeguatamente schermata, in modo da evitare la dispersione del flusso luminoso verso la spiaggia, il mare e le aree naturali circostanti; dovrà, inoltre, essere evitato l'impiego di fasci luminosi diretti verso l'arenile, nonché di fasci luminosi roteanti o fissi, anche temporanei;
- in caso di accertata nidificazione di Caretta caretta entro 100 m dall'area di pertinenza dello stabilimento, dovranno essere immediatamente informati il soggetto gestore della ZSC e le autorità competenti e dovranno essere rispettate tutte le indicazioni da questi impartite per la protezione del nido;

- in presenza di un nido di Caretta caretta entro 100 m dall'area di pertinenza dello stabilimento, dovranno essere sospese o adeguate, secondo le indicazioni delle autorità competenti, le attività eventualmente ritenute interferenti con la nidificazione, compresi l'intrattenimento musicale, l'illuminazione dell'arenile e il transito delle persone nelle aree eventualmente interdette;
- dovranno essere rispettate tutte le precauzioni indicate nello Studio di Incidenza, ove non già ricomprese nelle presenti prescrizioni;
- qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 15/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Vittoria s.r.l. con nota prot. reg. n. 0872898 del 21/10/2026;

c. la Soc. Vittoria s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026, relativamente al progetto di "ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO STABILIMENTO BALNEARE LA VITTORIA Pozzuoli (NA)" proposto dalla Soc. Vittoria s.r.l. con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

1.1. l'attività dovrà svolgersi esclusivamente negli spazi, con le strutture, le apparecchiature elettroacustiche e secondo le modalità descritte nella documentazione sottoposta a valutazione, senza occupazione di ulteriori superfici;
1.2. dovranno essere mantenuti il limitatore acustico, la configurazione e le regolazioni degli impianti elettroacustici descritti nella documentazione acustica, senza incrementare i livelli sonori impostati;
1.3. l'illuminazione esterna connessa allo svolgimento dell'attività dovrà essere orientata verso il basso e adeguatamente schermata, in modo da evitare la dispersione del flusso luminoso verso la spiaggia, il mare e le aree naturali circostanti; dovrà, inoltre, essere evitato l'impiego di fasci luminosi diretti verso l'arenile, nonché di fasci luminosi roteanti o fissi, anche temporanei;
1.4. in caso di accertata nidificazione di Caretta caretta entro 100 m dall'area di pertinenza dello stabilimento, dovranno essere immediatamente informati il soggetto gestore della ZSC e le autorità competenti e dovranno essere rispettate tutte le indicazioni da questi impartite per la protezione del nido;
1.5. in presenza di un nido di Caretta caretta entro 100 m dall'area di pertinenza dello stabilimento, dovranno essere sospese o adeguate, secondo le indicazioni delle autorità competenti, le attività eventualmente ritenute interferenti con la nidificazione, compresi l'intrattenimento musicale, l'illuminazione dell'arenile e il transito delle persone nelle aree eventualmente interdette;
1.6. dovranno essere rispettate tutte le precauzioni indicate nello Studio di Incidenza, ove non già ricomprese nelle presenti prescrizioni
1.7. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1. Al proponente Soc. Vittoria s.r.l.;
6.2. Al Comune di Pozzuoli;
6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;

6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
340	**28/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Realizzazione di una struttura metallica da adibire a stalla per allevamento bovini da latte, paddock esterno e vasche deiezioni" proposto dal Sig. Donato Calia – ID 1926_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0500554 del 03/06/2026 contrassegnata con ID 1926_VINCAAPPR, il Sig. Donato Calia - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Francescantonio Siconolfi - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Realizzazione di una struttura metallica da adibire a stalla per allevamento bovini da latte, paddock esterno e vasche deiezioni";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0538449 del 16/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Aquilonia ed alla Regione Campania UOS 213.02.02 (ex UOD 50.06.07) – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il sentito della Regione Campania UOS 213.02.02 (ex UOD 50.06.07) – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 si intende acquisito con la procedura di cui all'art. 17 bis, c. 3 della L. 241/1990 (silenzio – assenso);

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Realizzazione di una struttura metallica da adibire a stalla per allevamento bovini da latte, paddock esterno e vasche deiezioni", proponente: Azienda agricola Donato Calia, istanza acquisita con prot. reg. n. 500554 del 03/06/2026;
la documentazione allegata all'istanza, comprese le integrazioni volontarie acquisite al prot. reg. n. 800449 del 29/09/2026, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
il progetto ricade nella ZSC IT8040005 "Bosco di Zampaglione";
della Carta della Natura è presente la classe colture estensive e sistemi agricoli complessi;
della carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8040005 "Bosco di Zampaglione", approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat, di cui all'allegato 1 della direttiva 92/43/CEE;
i lavori saranno sospesi dal 30 aprile al 30 luglio;
l'attuazione del Progetto non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
per quanto attiene agli interventi previsti, il Progetto non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
gli interventi previsti nel Progetto. risultano coerenti con le misure regolamentari di cui al Piano di gestione della ZSC IT8040005 "Bosco di Zampaglione", approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024e con le disposizioni di cui al D.M. 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visto il Sentito favorevole, della U.O.S. 213.02.00, acquisito con la procedura di cui all'Art. 17 bis, c. 3 della L. 241/1990, in quanto:
il "Sentito è stato richiesto al suddetto soggetto, gestore della ZSC IT8040005 "Bosco di Zampaglione", con la nota di avvio del procedimento trasmessa con prot. reg. n. 538449 del 16/06/2026, e, non avendolo ricevuto sollecitato con la nota trasmessa con prot. reg. n. 704736 del 19/08/2026, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
secondo il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, e gli ulteriori 10 giorni di tempo richiesti con la suddetta nota di sollecito trasmessa con prot. reg. n. 704736 del 19/08/2026, il "Sentito" di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dal progetto dal titolo: dal titolo: "Realizzazione di una struttura metallica da adibire a stalla per allevamento bovini da latte, paddock esterno e vasche deiezioni", proponente: Azienda agricola Donato Calia, istanza acquisita con prot. reg. n. 500554 del 03/06/2026,
pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle precedentemente descritte, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:
in conformità all'art. 4 Divieti in agroecosistemi (RE-01/ RE-T-02) del Regolamento della ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione:
1. Divieto di rimozione di grandi querce camporili, isolate o in filari, fatti salvi gli interventi necessari per motivi di sicurezza e incolumità pubblica. (RE-01)
2. Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti; divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile. (RE-T-02)
− i cantieri e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A del Regolamento ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione;
−non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A del Regolamento ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione;
− è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell'all. C delle specie di cui alla Tabella B del Regolamento ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione;
− in caso di tetti con tegole non vengono ostruiti gli spazi sottostanti lasciando libero il passaggio per i chirotteri per almeno il 30% della superficie;
− non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
− vengono utilizzati vetri antiriflesso;
− l'illuminazione esterna è rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K.
− attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
− è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 15/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Donato Calia con nota prot. reg. n. 0872779 del 21/10/2026;

c. il Sig. Donato Calia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;

- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026, relativamente al progetto di "Realizzazione di una struttura metallica da adibire a stalla per allevamento bovini da latte, paddock esterno e vasche deiezioni" proposto dal Sig. Donato Calia con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   - in conformità all'art. 4 Divieti in agroecosistemi (RE-01/ RE-T-02) del Regolamento della ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione:
     1. Divieto di rimozione di grandi querce camporili, isolate o in filari, fatti salvi gli interventi necessari per motivi di sicurezza e incolumità pubblica. (RE-01)
     2. Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti; divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile. (RE-T-02)
   - i cantieri e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A del Regolamento ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione;
   - non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A del Regolamento ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione;
   - è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell'all. C delle specie di cui alla Tabella B del Regolamento ZSC IT8040005 – Bosco di Zampaglione;
   - in caso di tetti con tegole non vengono ostruiti gli spazi sottostanti lasciando libero il passaggio per i chirotteri per almeno il 30% della superficie;
   - non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
   - vengono utilizzati vetri antiriflesso;
   - l'illuminazione esterna è rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K.
   - attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   - è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Sig. Donato Calia;
   - 6.2. Al Comune di Aquilonia;
   - 6.3. Alla Regione Campania UOS 213.02.02 (ex UOD 50.06.07) – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
   - 6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
   - 6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
339	**28/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "avvio di attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) e revamping dell'impianto di trattamento acque relativo ad un impianto per la produzione di vetro con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno" - Proponente SEDIVER S.P.A. – ID 1934

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 506324 del 04/06/2026 contrassegnata con ID 1934, la Sediver S.P.A., con sede in Nusco (AV) - Area Industriale F2, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VincA – Valutazione Appropriata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*avvio di attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) e revamping dell'impianto di trattamento acque relativo ad un impianto per la produzione di vetro con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' ing. Doriana D'Alise, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 521727 del 10/06/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Parco Regionale dei Monti Picentini con nota acquisita al prot.reg. n. 670386 del 31/07/2026.

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 652197 del 24/07/2026, la Sediver S.P.A ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite in data 21/08/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Doriana D'Alise, la quale evidenzia quanto segue:
La società Sediver s.p.a. ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, integrata con la VIncA – valutazione appropriata, di cui all'art.19 del D.lgs. 152/06, per un progetto denominato "Avvio di attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) e revamping dell'impianto di trattamento acque relativo ad un impianto per la produzione di vetro con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno".
Il progetto è relativo ad alcune modifiche di un impianto attualmente in esercizio alla località Fiorentine - Zona Industriale F2, nel Comune di Nusco in Provincia di Avellino.
Il progetto ricade nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3 di cui alla lettera o) impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
La società proponente Sediver S.p.A., azienda specializzata nella progettazione e produzione di isolatori in vetro per linee elettriche, intende realizzare il progetto de quo, consistente in una modifica dell'assetto impiantistico mediante due interventi:
• Avvio dell'attività di applicazione di coating siliconico sugli isolatori, da realizzarsi all'interno di locali esistenti (area magazzino del reparto assemblaggio);
• Revamping dell'impianto di trattamento delle acque a servizio delle operazioni di assemblaggio, con adeguamento della capacità di trattamento e incremento del ricircolo interno.
***Premesso che**:*
   - *l'istruttoria esula da precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dalle modifiche previste in progetto;*
   - *restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;*

- *la presente istruttoria prende in considerazione le modifiche a farsi descritte e riportate nello SPA (e successive integrazioni) e che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere, se necessario, sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;*
- *ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, e che, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;*

Per quanto sopra descritto, considerati e valutati gli elementi riportati dal Proponente:

- *nella documentazione trasmessa unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA, integrata con la VIncA – valutazione appropriata, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 acquisita al prot. reg. N. 506324 del 04/06/2026;*
- *nella documentazione, acquisita in data 21/08/2026, presentata a riscontro della richiesta (nota prot. reg. n. 652197 del 24/07/2026) di chiarimenti e integrazioni di questo U.S. Valutazioni Ambientali;*

***Rilevato che**:*

- *l'impianto è ubicato nel territorio del Comune di Nusco (AV), dove è vigente il Piano Urbanistico Comunale e l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno di una zona industriale;*
- *il sito catastalmente è individuato nel NCEU del comune di Nusco al Foglio 39 - P.lla n. 203;*
- *il sito di impianto non ricade all'interno di parchi, riserve naturali o altre aree protette, né in aree sottoposte a vincoli paesaggistici e/o architettonici;*
- *l'area di intervento risulta esterna alla ZSC IT8040003 (Alta Valle del Fiume Ofanto) e alla ZPS IT8040021 (Monti Picentini), dalla quale dista, rispettivamente, circa 500 m e 1 km; rispetto a tali siti, è stato redatto uno Studio di Incidenza;*
- *l'area di impianto ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ma gli interventi in progetto sono di natura impiantistica, interessano strutture produttive esistenti e non comportano modificazioni dell'assetto morfologico generale dell'area né interventi sulle superfici naturali esterne allo stabilimento;*
- *il progetto è conforme ai principali strumenti di pianificazione territoriale e di settore nonché rispetto ad aree sensibili e vincolate;*
- *la società proponente è attualmente dotata di un provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA n. 91/2016);*
- *il progetto, con una capacità fusoria dello stabilimento che rimane invariata rispetto a quella già valutata nell'ambito del D.D. n. 133 del 13/07/2022, pari a 74 t/ al giorno, prevede la realizzazione di n. due interventi: l'avvio attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) ed il revamping dell'impianto di trattamento/ricircolo acque a servizio dell'assemblaggio;*
- *sono state descritte le modalità di funzionamento dell'impianto, nelle diverse condizioni di esercizio;*
- *il progetto non prevede la realizzazione di un cantiere in quanto non sono previsti interventi per la realizzazione di nuove opere, in quanto le attività prevedono il montaggio di macchinari / apparecchiature e adeguamenti impiantistici, con un tempo di esecuzione previsto di circa 90 giorni;*
- *sono stati valutati gli impatti del progetto sulle componenti ambientali (fra cui atmosfera, rumore, ambiente idrico, suolo e sottosuolo), in fase di esercizio;*
- *il progetto prevede anche la realizzazione di una fascia tampone arboreo-arbustiva pluristratificata lungo il perimetro Nord-Est dello stabilimento, per una superficie complessiva di circa 2.500 m2 e la messa a dimora di 141 esemplari vegetali;*
- *dallo Studio di Incidenza non sono emerse particolari criticità che possano far prevedere incidenze sulle specie e gli habitat dei siti Natura 2000, né sull'integrità degli stessi;*
- *il proponente ha proposto un monitoraggio da svolgere presso il punto di emissione C50, con cadenza trimestrale, che si impegna a rispettare;*

***Visto** il "sentito" positivo "con raccomandazioni" rilasciato ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R. n. 357/1997, per i siti di propria competenza richiamati nella Valutazione di Incidenza Ambientale, rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Picentini, con nota prot. reg. n. 670386 del 31/07/2026;*

***Ritenuto che** per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.:*

- *sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni progettuali possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali;*
- *sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela sono stati istituti i Siti della Rete Natura 2000 individuati nella Valutazione di Incidenza Appropriata;*

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

1. *di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto denominato "Avvio di attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) e revamping dell'impianto di trattamento acque relativo ad un impianto per la produzione di vetro con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno" da ubicare in Area industriale F2, Nusco (AV) – **ID1934_VERVIA** - proponente SEDIVER S.P.A., poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie;*
2. *di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le raccomandazioni riportate nel sentito rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Picentini, per l'intervento denominato "Avvio di attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) e revamping dell'impianto di trattamento acque relativo ad un impianto per la produzione di vetro con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno".*

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Doriana D'Alise in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata.**";*

b. la Sediver S.P.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Doriana D'Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026, il progetto "*avvio di attività di applicazione silicone sulla superficie degli isolatori (coating) e revamping dell'impianto di trattamento acque relativo ad un impianto per la produzione di vetro con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno*", proposto dalla Sediver S.P.A., con sede in Nusco (AV) - Area Industriale F2.

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente SEDIVER S.P.A.;
   - 7.2. al Parco Regionale dei monti Picentini;
   - 7.3. al Comune di Nusco;
   - 7.4. alla Provincia di Avellino;
   - 7.5. alla Comunità montana Terminio – Cervialto
   - 7.6. all' ASL Avellino;
   - 7.7. all' ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania;
   - 7.8. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.9. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.10. all' Ambito Territoriale Ottimale di Avellino;
   - 7.11. all' Ente Idrico Campano;
   - 7.12. alla UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno;

7.13. Al Gruppo Carabinieri Forestale di Napoli;
7.14. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Direzione Generale per la Mobilità – U.O.S. 211.03.01 – Infrastrutture portuali, aeroportuali e demanio marittimo portuale

Porto di Torre Annunziata – Pubblicazione avviso – Istanza di variazione funzionale con ampliamento di superficie della concessione demaniale marittima n. 3/2025 – Richiedente Circolo Nautico "Il Faro" A.S.D.

IL DIRIGENTE U.O.S.

VISTI:

- gli artt. 24, 30, 36 e 50 del R.D. 30/03/1942, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59 del D.P.R. 15/02/1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/2001, n. 88;
- la Delibera della G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la Delibera della G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la Delibera della G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- il Decreto Dirigenziale n. 133 del 05/10/2010;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/04/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 158 del 13/12/2022 e la D.G.R.C. n. 14 del 17/01/2023;

RENDE NOTO

- che **l'Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Nautico "Il Faro"** (C.F. 90011230639), titolare della concessione demaniale marittima n. 3/2025, con istanza del 12/05/2026 acquisita al protocollo della Regione Campania n. 0440387 del 13/05/2026, ad integrazione e sostituzione della precedente istanza prot. n. 0469899 del 24/09/2025, ha richiesto, ai sensi dell'art. 24 del Cod. Nav., la variazione funzionale con ampliamento di superficie della predetta concessione, allo scopo di installare le opere migliorative proposte nel bando di gara (31/01/2024) e di rimodulare l'ormeggio da diporto, con nuova disposizione e ampliamento dei pontili e dello specchio acqueo;
- che la variazione prevede: due ulteriori specchi acquei (mq 392,10 e mq 355,10); la rimozione di un pontile con passerella e l'ampliamento di quello esistente, che assumerà configurazione ad "L" (mq 194,50); l'installazione di n. 12 colonnine erogatrici, n. 4 scalette e un portale di accesso al mare, un sollevatore per disabili e un servoscala; la traslazione di un gazebo; con superficie complessiva finale di mq 3.981,91 (da mq 3.230,00) oltre ml 65,00 di ciglio banchina;
- che la Capitaneria di Porto di Torre Annunziata, con nota prot. n. 0007233 del 27/07/2026, acquisita al protocollo regionale n. 0657413 del 27/07/2026, sentita la Corporazione Piloti del Golfo di Napoli, non ha ravvisato, sotto il profilo della sicurezza della navigazione, motivi ostativi al rilascio del titolo concessorio in argomento;

AVVISA

- che la documentazione relativa all'istanza di variazione funzionale con ampliamento di superficie della CDM n. 3/2025 è visionabile presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3, U.O.S. 211.03.01 – Infrastrutture portuali, aeroportuali e demanio marittimo portuale, 19° piano. Riferimento: arch. Giovanni Tortorelli, responsabile del procedimento, previo appuntamento da richiedere all'indirizzo e-mail: giovanni.tortorelli@regione.campania.it;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e presso gli Albi del Comune di Torre Annunziata e della Capitaneria di Porto di Torre Annunziata per un periodo di 15 (quindici) giorni.

Entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania - U.O.S. 211.03.01 – Infrastrutture portuali, aeroportuali e demanio marittimo portuale, come previsto dall'art. 3 del D.D. 25/2011, da far pervenire all'Ufficio Protocollo della D.G. Mobilità, sito in Napoli, Centro Direzionale - Isola C3, oppure da inviare al seguente indirizzo PEC: trasporto.mare@pec.regione.campania.it .

Ing. Gennaro Dean SALZANO

Dirigente
GENNARO DEAN SALZANO
REGIONE CAMPANIA
26.10.2026 13:34:14 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI CASAGIOVE
Provincia di Caserta
******

AVVISO

Modifica dello Statuto comunale – Integrazione dell'art. 45 con l'inserimento del comma 3-bis

Si rende noto che il Consiglio Comunale di Casagiove (C.F. 00151070612) con deliberazione n. 58 del 12/10/2026, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ha approvato la modifica dello Statuto comunale, con il voto favorevole unanime dei consiglieri assegnati, consistente nell'inserimento, all'articolo 45, del comma 3-bis, di seguito riportato:

Art. 45 – INCARICHI ED INDIRIZZI DI GESTIONE

[…]
"3-bis. Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, previsti nella dotazione organica dell'Ente come risultante dal Piano triennale dei fabbisogni di personale, può avvenire mediante contratto a tempo determinato, nei limiti percentuali stabiliti dalla legge e secondo la disciplina del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. L'incarico è conferito con decreto del Sindaco, previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, e previo accertamento dell'assenza, all'interno dell'Ente, di professionalità idonee a ricoprire il posto. La durata dell'incarico è determinata nel provvedimento di conferimento, in relazione agli obiettivi assegnati, anche in misura inferiore a tre anni, e non può in ogni caso eccedere il mandato elettivo del Sindaco in carica."

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la deliberazione di modifica dello Statuto è affissa all'albo pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dal 15/10/2026 al 14/11/2026 e le modifiche entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro affissione all'albo pretorio.
Il testo integrale dello Statuto, aggiornato con la modifica sopra indicata, è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Casagiove www.comune.casagiove.ce.it, nella sezione Albo pretorio on line.
Casagiove, lì 19/10/2026

La Segretaria Generale
(Dott.ssa Elena Letizia)
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ACERRA – Città Metropolitana di Napoli - C.F. 80103960631- Estratto Decreto definitivo di Esproprio repertorio generale n. 79 del 15/10/2026 del Dirigente VI Direzione Ufficio Espropriazioni ing. Giovanni SORIA. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO IMMOBILI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PRIMARIE E SECONDARIE. 1° E 2° LOTTO FUNZIONALE PIP LOCALITÀ MARCHESA IN ACERRA. Per ogni effetto di legge si rende noto che con Decreto repertorio generale n. 79 del 15/10/2026, del Dirigente VI Direzione Ufficio Espropriazioni ing. Giovanni SORIA il cui testo integrale è pubblicato, all'albo pretorio ed è disponibile presso l'Ufficio Espropriazioni della VI Direzione, è stata disposta l'espropriazione definitiva delle consistenze immobiliari in agro del Comune di Acerra riportate al NCT foglio 42 p.lle 1988, 1990, 2149, 2151, 2146, 2148, 2143, 2145, 2162, 2460, 2133, 2135, 2136, 2381, 2378, 2375, 2371, 2370, 2137, 2140, 1991, 1994, 2471, 2473, 1995, 2120, 2475, 2477, 2479, 2010, 1497, 2017, 2019, 2015 e 2011 di varie ditte espropriande.
IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Soria

COMUNE DI DUGENTA

Provincia di Benevento
Via Nazionale, 139 cap 82030 - tel.0824/978003 - Fax 0824/978381
Email: lavoripubblici@comune.dugenta.bn.it – PEC: protocollo.dugenta.bn@pcert.it

AVVISO PUBBLICO DI RINNOVAZIONE DELLA FASE PARTECIPATIVA DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.)

"Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente San Giorgio mediante realizzazione di aree di laminazione ed opere di rinaturalizzazione a monte dell'abitato di Dugenta (BN) – 1° stralcio funzionale 1 lotto" – PR Campania FESR 2021-2027

CUP G92B17002190009

Il Comune di Dugenta, in qualità di Autorità espropriante, RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21/05/2026 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), successivamente confermato con efficacia ex tunc con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 05/10/2026, e che l'intervento in oggetto: **"Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente San Giorgio mediante realizzazione di aree di laminazione ed opere di rinaturalizzazione a monte dell'abitato di Dugenta (BN) – 1° stralcio funzionale 1 lotto"** risulta individuato nella Tav. 9bis – "Zonizzazione del Territorio Comunale".

Il procedimento espropriativo relativo all'intervento medesimo era stato in precedenza oggetto di avviso pubblicato, tra l'altro, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 15 del 23/03/2026; la relativa procedura è stata successivamente sospesa in via cautelativa con Avviso prot. n. 2997 del 07/04/2026.

A seguito del completamento delle verifiche tecnico-amministrative, l'Amministrazione comunale ha disposto la rinnovazione della fase partecipativa del procedimento espropriativo, da espletarsi prima dell'adozione dei successivi provvedimenti relativi alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La rinnovazione riguarda tutte le aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, così come individuate nel piano particellare di esproprio approvato.

L'elenco integrale delle particelle catastali e delle ditte interessate è riportato negli elaborati Tav. E.3.30 "Piano grafico particellare di esproprio" e Tav. E.4.06 "Piano descrittivo di esproprio", allegati all'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale – Home Page del Comune di Dugenta.

L'avviso integrale e la relativa documentazione sono altresì consultabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Dugenta, Via Nazionale n. 139, negli orari di apertura al pubblico.

Considerato che il numero dei destinatari del procedimento è superiore a cinquanta, la presente forma di pubblicità è effettuata ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 16, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001.

I proprietari delle aree interessate, secondo le risultanze catastali, nonché gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, possono prendere visione degli atti e presentare osservazioni e memorie scritte entro trenta (30) giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso integrale all'Albo Pretorio on-line del Comune di Dugenta, secondo le modalità indicate nel medesimo avviso.

Le osservazioni saranno esaminate dall'Amministrazione prima dell'adozione dei successivi provvedimenti relativi alla procedura espropriativa.

Il Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del procedimento è l'Ing. Americo Fusco, Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale del Comune di Dugenta.

Dugenta, lì 19/10/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PROGETTUALE

AMERICO FUSCO
19.10.2026
Americo Fusco
16:16:41
GMT+02:00

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Viale della Lib
81016 Piedimonte Matese (CE)
Codice Fiscale: 82000610616
Tel. 0823 911446
Fax: 0823 913993
Email: info@sannioalifano.it
PEC: sannioalifano@pec.it
www.sannioalifano.it

PROVVEDIMENTO DI VERSAMENTO A CASSA DEPOSITI E PRESTITI (MEF – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO) DELL'INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO, ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

ex art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

OGGETTO: PSR Campania 2014 - 2020 - Misura 4.3.2 - Lavori di "Ammodernamento funzionale dell'invaso della Traversa di Ailano (CE) sul F. Volturno e opere ad esso collegate".
CUP: F24D18000050002 CIG: 99282413A8.

L'UFFICIO LAVORI ED ESPROPRI

PREMESSO che:

- con Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 85/18 del 29/08/2018 veniva disposta la partecipazione del Consorzio al Bando del PSR Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di intervento 4.3.2 “Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari”, di cui al Decreto Regionale Dirigenziale n. 239 del 24/07/2018 e successivo n. 380 del 01/10/2018, con affidamento del progetto esecutivo dei lavori in oggetto all'Ufficio Tecnico consortile;
- il Consorzio, previa validazione del Responsabile Unico del Procedimento, dott. agr. Filippo Santangelo, giusto verbale acquisito al protocollo consortile n. 5726 del 19/12/2018, con Delibera n. 133/18 del 19/12/2018 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto per l'importo di € 3.974.560,28 ed ha presentato domanda di sostegno a valere sui fondi PSR Campania 2014 - 2020, Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2, identificata al n. 94250044750 e rilasciata in data 21/01/2019;
- con D.R.D. n. 219 del 15/10/2020, di approvazione della graduatoria unica regionale definitiva, la domanda di sostegno è stata dichiarata ammissibile al finanziamento per l'importo di € 3.962.301,36;
- in data 01/02/2021 la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, ha trasmesso la Decisione Individuale di Concessione di Aiuto (D.I.C.A.) n. PG/2021/051944, che disciplina le modalità di erogazione del contributo;
- il progetto, aggiornato alla normativa ed al prezzario vigenti a cura dell'Ufficio Tecnico consortile, è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento giusto verbale acquisito al protocollo consortile n. 782 del 03/03/2021 ed approvato con Delibera Presidenziale n. 14/21 del 03/03/2021, ratificata con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 49/21 del 31/03/2021, ed è stato successivamente approvato dalla Regione Campania con D.I.C.A. di variante del 27/05/2021, per un importo complessivo di finanziamento pari ad € 3.954.777,11;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 74/21 del 16/06/2021, a valere come delibera a contrarre, è stata indetta la gara d'appalto relativa ai lavori di cui trattasi e sono stati approvati gli atti di gara; a seguito dell'esclusione degli unici due concorrenti, disposta dal T.A.R. Campania - Napoli, Sez. Prima, con sentenza n. 5356/2022, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1307/2023 pubblicata il 07/02/2023, non è stato

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI
GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE
Membro dell'European Union of Water Management Associations
fonte: http://burc.regione.campania.it

possibile aggiudicare l'appalto e si è reso necessario bandire nuovamente la gara;

- previo aggiornamento del progetto al prezzario della Regione Campania 2023, del costo della manodopera e dei prezzi elementari delle analisi dei prezzi aggiunti, nonché previa integrazione del Capitolato Speciale d'Appalto con la clausola sulla revisione prezzi di cui al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, nel mese di maggio 2023 è stato redatto un progetto stralcio, che mantiene inalterati i punteggi acquisiti in fase di selezione, validato dal Responsabile Unico del Procedimento giusto verbale acquisito al protocollo consortile n. 3137 del 15/06/2023 ed approvato con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 70-2023 del 19/06/2023;
- con Delibera Presidenziale n. 48-2023 del 27/06/2023, a valere come delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono stati approvati gli atti di gara ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, dell'importo di € 2.876.513,46 oltre IVA nella misura di legge, di cui € 2.573.118,37 per lavori ed € 242.709,51 per forniture, entrambi soggetti a ribasso, ed € 60.685,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 35-2024 del 20/03/2024 i lavori sono stati definitivamente affidati all'operatore economico primo classificato Consorzio Stabile Artemide S.c. a r.l. (C.F. e P.IVA n. 14883781008), con sede in Roma (RM) alla via Venti Settembre n. 118, che ha indicato quale impresa esecutrice la P.M.G. Costruzioni S.r.l. (C.F. e P.IVA n. 03988150615), con sede in Alife (CE) alla via Pietro D'Ascoli n. 9;
- in data 16/12/2024, repertorio n. 666/24, è stato stipulato il contratto di appalto con il Consorzio Stabile Artemide S.c. a r.l., aggiudicatario dei lavori;
- la Comunicazione di Avvio del Procedimento di Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e per la Dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, 11, 12 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è stata pubblicata sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 28 del 09/04/2018, nonché sui quotidiani “Cronache di Caserta” e “Libero” del 12/04/2018 e, entro trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del suddetto avviso, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Procedimento;
- con lettere datate 07/12/2021 il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato ai soggetti interessati l'intervenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, senza che, in riscontro alle stesse, siano state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- per la realizzazione delle opere si è reso indispensabile occupare aree di proprietà privata ricorrendo alla procedura di occupazione d'urgenza preordinata alla costituzione di servitù ex art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, nonché all'occupazione temporanea di beni non soggetti al procedimento espropriativo ex art. 49 del medesimo D.P.R., atteso che l'applicazione della procedura ordinaria di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/2001 non avrebbe consentito l'acquisizione delle aree in tempi compatibili con l'esecuzione dell'opera e con i termini di rendicontazione del finanziamento regionale;
- l'Ufficio Lavori ed Espropri ha emesso, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il “Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o servitù e Decreto di occupazione di beni non soggetti al procedimento espropriativo”, acquisito al protocollo consortile n. 1135 del 28/02/2025, trasmesso all'impresa Appaltatrice Consorzio Stabile Artemide S.c. a r.l. ed all’Impresa Esecutrice P.M.G. Costruzioni S.r.l. con nota acquisita al protocollo consortile n. 1166 del 04/03/2025;
- con il suddetto Decreto è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori, preordinata alla costituzione di servitù in favore del “Demanio dello Stato, Ramo bonifiche”, nonché l'occupazione temporanea, per la durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di immissione in possesso, dei beni non soggetti al procedimento espropriativo comunque necessari alla corretta esecuzione dell'opera, come dettagliatamente elencati nei piani particellari grafico e descrittivo allegati al decreto medesimo, ed è stato

autorizzato l'appaltatore all'attuazione delle procedure espropriative e di occupazione d'urgenza mediante l'opera professionale del proprio tecnico, Geom. Antonio Ciorlano, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta al n. 2349;

- l'appaltatore, unitamente alla notifica del Decreto di occupazione d'urgenza effettuata nelle forme degli atti processuali civili, ha notificato a tutti i proprietari interessati luogo, giorno e ora del sopralluogo per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni da occupare per la realizzazione delle opere;
- il tecnico incaricato dall'appaltatore, quale supporto dell'Autorità Espropriante, ha provveduto alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso delle aree, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 22-bis e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- le ditte proprietarie concordatarie, aventi diritto all'indennità di asservimento, hanno sottoscritto con il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, quale Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'atto di asservimento ed alle stesse sono stati effettuati i pagamenti diretti delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26, commi 1-bis, 2 e 3, del D.P.R. 327/2001;
- con comunicazioni notificate nelle forme degli Atti processuali dall'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere così registrati:
  - Registro cronologico n. 12044 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 12045 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 12046 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 12047 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 12048 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 12050 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 12052 del 10/10/2025;
  - Registro cronologico n. 3452 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3453 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3454 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3455 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3456 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3457 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3458 del 18/03/2026;
  - Registro cronologico n. 3459 del 18/03/2026;

  sono stati informati i proprietari interessati che, nel caso di non condivisione delle indennità offerte contenute nelle stesse note, si sarebbe proceduto al versamento al MEF, servizio ex Cassa DD. PP., e che per la determinazione delle indennità definitive potevano comunicare di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21, comma 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii., designando, contestualmente alla comunicazione, un tecnico di loro fiducia;

PRESO ATTO che:

- la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto è stata confermata, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. 327/2001, con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 70/23 del 19/06/2023, con la quale è stato altresì approvato il progetto stralcio posto a base di gara;
- ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il decreto di asservimento può essere emanato entro il termine di cinque anni decorrente dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e, pertanto, entro il 19/06/2028, termine tuttora pendente;

CONSIDERATO:

- i verbali di immissione in possesso redatti dal tecnico incaricato dall'appaltatore, unitamente agli stati di consistenza, attestanti l'avvenuta occupazione dei beni;
- gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel Piano Particellare di Asservimento e di Occupazione Temporanea;

CONSIDERATO altresì che:

- le ditte proprietarie delle particelle su riportate non hanno proceduto all'invio della documentazione di cui al comma 8, dell'art. 20, D.P.R. 327/2001, e/o alla dichiarazione attestante la piena e libera proprietà del bene, nonostante la validità della notifica dell'offerta delle indennità effettuata nei confronti dei soggetti interessati;

ATTESO CHE:

per le ditte che non hanno provveduto all'accettazione delle indennità occorre provvedere al versamento al MEF delle indennità provvisorie, secondo quanto riportato nello schema riepilogativo delle indennità che di seguito si riportano:

Comune	Foglio	Part.lla/e	Indennità non accettata (€)	Indennità da Versare al MEF (€)
Pietravairano	2	34	411,60	411,60
Pietravairano	2	31	11,71	11,71
Pietravairano	2	32	96,97	96,97
Pietravairano	2	57 135	441,08	441,08
Pietravairano	2	60	53,08	53,08
Pietravairano	2	74	150,03	150,03
Pietravairano	5	48	190,98	190,98
Pietravairano	6	13	7,11	7,11
Pietravairano	6	16	30,09	30,09
Pietravairano	6	18	20,49	20,49
Pietravairano	6	65 67	255,76	255,76
Pietravairano	2	52 134	357,73	357,73
Pietravairano	5	294 52 53 51	306,79	306,79
Pietravairano	2	75	252,83	252,83
Pietravairano	2	61	218,56	218,56
TOTALE			**2.804,81**	**2.804,81**

VISTA la nota del Responsabile Unico del Procedimento, dott. agr. Filippo Santangelo, acquisita al protocollo consortile n. 5752 del 10/09/2026, con la quale, richiamata la nota del Direttore dei Lavori acquisita al protocollo consortile n. 5424 del 24/08/2026 con cui sono stati richiesti i fascicoli delle ditte proprietarie non reperibili, successivamente consegnati dall'impresa appaltatrice, è stata chiesta a questo Ufficio l'emanazione del "Provvedimento di versamento a Cassa Depositi e Prestiti (MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato) dell'indennità di asservimento, espropriazione e di occupazione temporanea", ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 20, 22-bis, 26, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., in ottemperanza alle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, commi 4 e 9, del D.P.R. 327/2001, che l'impresa appaltatrice esegua, entro il termine di legge, previa richiesta di apertura di depositi definitivi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato

competente, il versamento alla Cassa Depositi e Prestiti (MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato) dell'importo complessivo di **€ 2.804,81** (Duemilaottocentoquattro/81), in favore delle ditte indicate nel prospetto che segue, delle somme a titolo di saldo delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto:

PROSPETTO AREE DA ASSERVIRE E OCCUPATE TEMPORANEAMENTE

N.	Ditta Catastale e/o proprietaria	Foglio	Part.lla/e	Superficie Asservita (mq)	Superficie Occupata temporaneamente (mq)	Importo da versare (€)
1	Acquaro Vincenzo fu Eraclio, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	2	34	171	301	411,60
2	Carcieri Angelantonio fu Giuseppe, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	2	31	3	16	11,71
3	Masiello Umberto fu Raffaele, proprietà.	2	32	35	92	96,97
4	Scorpio Anna fu Raffaele, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	2	57 135	59 (part. 57) 135 (part. 135) Totale: 194	119 (part. 57) 298 (part. 135) Totale: 417	123,37 (part. 57) 317,71 (part. 135) Totale: 441,08
5	Antonellis Antonio di Eraclio, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	2	60	21	43	53,08
6	Ciallella Mariantonia, Masiello Giuseppe, livellari; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	2	74	60	119	150,03
7	Rossi Maria, proprietà.	5	48	76	153	190,98
8	Bellaiuto Filomena; Leone Antonio; Leone Raffaele.	6	13	2	9	7,11
9	Robbio Angela, Robbio Antonio, Robbio Teresa, livellari; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	6	16	12	24	30,09
10	Albanese Raffaele di Antonio, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	6	18	6	25	20,49
11	Zeppetella Maria fu Domenico, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	6	65 67	51 (part. 65) 51 (part. 67) Totale: 102	103 (part. 65) 101 (part. 67) Totale: 204	128,30 (part. 65) 127,46 (part. 67) Totale: 255,76
12	Torti Filomena; Torti Anna; Torti Giovanni; Torti Livia; Torti Maria Giuseppa; Torti Pasquale; Torti Pietro; Torti Vincenzina - comproprietari.	2	52 134	101 (part. 52) 42 (part. 134) Totale: 143	200 (part. 52) 84 (part. 134) Totale: 284	252,42 (part. 52) 105,31 (part. 134) Totale: 357,73
13	Orsi Pietro; Stocchetti Antonia; De Felice Francesco.	5	294 52 53 51	19 (part. 294) 19 (part. 52) 6 (part. 53) 70 (part. 51) Totale: 114	59 (part. 294) 53 (part. 52) 22 (part. 53) 144 (part. 51) Totale: 278	56,43 (part. 294) 53,93 (part. 52) 19,23 (part. 53) 177,20 (part. 51) Totale: 306,79
14	Rotondo Filomena, livellario; Comune di Pietravairano, diritto del concedente.	2	75	101	201	252,83
15	Santoro Giovanni, proprietà.	2	61	88	171	218,56
	TOTALE			**1.128**	**2.337**	**2.804,81**

La presente disposizione di pagamento trova copertura finanziaria per l'intero importo di **€ 2.804,81** (Duemilaottocentoquattro/81) nel Quadro Economico di Progetto approvato.

Il presente Provvedimento, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed all'Albo Pretorio del Comune competente per eventuali opposizioni di terzi, proposte nei modi e termini di legge.

La presente Ordinanza diventa esecutiva, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/01, col decorso di trenta giorni dal compimento della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Il Direttore Generale
Ing. Giuseppe Cefarelli

DIRETTORE GENERALE
CEFARELLI GIUSEPPE
CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
19.10.2026 16:25:32 GMT+02:00

Il Capo Ufficio Lavori ed Espropri
Ing. Fabio Consola

Consola Fabio
CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Capo Ufficio
14.09.2026 17:03:28 GMT+02:00

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.

Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " Ripristino e completamento della variante lungo la ex S.S. n. 447, tratto in frana fra Ascea e Pisciotta". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale di liquidazione acconto a soggetti espropriati a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Determinazione C.I.D. 79719 n. di Settore 1231 del 16 ottobre 2026:
Acconto 80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione delle particelle riportata in Catasto Terreni del Comune di Pisciotta (Sa)

- foglio 8 nn. 559 e 560 da espropriare per complessivi mq 1.020, a favore del signor Lamanna Paolo proprietario per 1/1, per l'indennità di €. 4.080,00;

Determinazione C.I.D. 79723 n. di Settore 1232 del 16 ottobre 2026:
Acconto 80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione delle particelle riportata in Catasto Terreni del Comune di Pisciotta (Sa);

- foglio 8 nn. 472, 636, 638, 642 e 644 da espropriare per complessivi mq 293, a favore del signor Criscuolo Giovanni proprietario per 1/1, per l'indennità di €. 1.172,00;

Determinazione C.I.D. 79724 n. di Settore 1233 del 16 ottobre 2026:
Acconto 80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Pisciotta (Sa);

- foglio 8 n. 421 da espropriare per complessivi mq 764, a favore della signora Di Bello Lucia proprietario per 1/1, per l'indennità di €. 3.056,00;

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

COMUNE DI MADDALONI (CE) codice fiscale 80004330611 – Avviso di adozione di variante puntuale al PUC approvato con D.C.C, n. 30 del 30.05.2024, **di cui alla L. R. 16/2004 e Regolamento n. 3/2025 connesso ai sensi dell'art. 9.**

SI RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. n. 135 del 16/07/2026 é stato adottato la variante puntuale al PUC approvato con D.C.C, n. 30 del 30.05.2024, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio a servizio della scuola da demolire e ricostruire in via Carmignano – loc. Montedecoro, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione **n. 3/2025.**
Copia del progetto di Variante, comprensivo degli elaborati di legge é depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, ed é consultabile da chiunque vi abbia interesse , presso il Settore Urbanistica dalle ore 10:00 alle ore 12:00 previo appunatmento da fissare via pec al seguente indirizzo: prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it. La Variante, comprensiva di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale: **https://www.comune.maddaloni.ce.it.**
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, solo in formato cartaceo, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nel modo seguente: a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Maddaloni, sito in Via San Francesco d'Assisi n. 36 CAP 81024 (farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo).

Il Sindaco
Andrea De Filippo

Sindaco
ANDREA DE
FILIPPO
15.10.2026
13:12:33
GMT+02:00

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) - P.IVA 00287060610 – AVVISO Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione del "Comparto Edificatorio", Zona D3 del P.U.C. Vigente, Ubicazione: via Fabbrica - trav. via Trivio Quaranta. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune censuario di Maddaloni (E791A) (CE), (territorialmente San Marco Evangelista) foglio 17 - mapp. 26 e 27.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06 ottobre 2025 e della Legge Regionale n. 16/2004

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 2/10/2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata, finalizzato all'attuazione del “Comparto Edificatorio” - Zona D3 del Vigente P.U.C., in via Fabbrica - trav. via Trivio Quaranta. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune censuario di Maddaloni (E791A) (CE), (territorialmente San Marco Evangelista) foglio 17 - mapp. 26 e 27. Che gli atti e gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Attuativo sono depositati presso l’Ufficio Tecnico – Settore 3 del Comune di San Marco Evangelista (CE), sito in Via Foresta n. 25, e sono consultabili da chiunque vi abbia interesse nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.
Che il deposito ha durata di **30 giorni consecutivi** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.
Che entro il medesimo termine, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni o comitati, possono presentare osservazioni, proposte o opposizioni, nei modi legge e nelle forme indicate dall’Ente.
Che le osservazioni, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate mediante: deposito presso l’Ufficio Protocollo del Comune di San Marco Evangelista o trasmesse a mezzo pec all’indirizzo: protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it., avente ad oggetto: “Osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata – Comparto Edificatorio zona D3” in via Fabbrica - trav. via Trivio Quaranta. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune censuario di Maddaloni (E791A) (CE), (territorialmente San Marco Evangelista) foglio 17 - mapp. 26 e 27, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 20/10/2026”
Che decorso il termine di deposito e valutate le osservazioni pervenute, il Comune provvederà agli ulteriori adempimenti procedimentali previsti dalla normativa urbanistica vigente.
Il PUA e la relativa documentazione sono altresì pubblicati e consultabili sul sito istituzionale – siti tematici – PUA Adottati del Comune di San Marco Evangelista al seguente indirizzo: www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it

San Marco Evangelista, 21/10/2026

Il Responsabile del Settore Urbanistica/RUP
Arch. Maurizio Cante

MAURIZIO
CANTE
21.10.2026
10:18:57
GMT+02:00

COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI
p.i.v.a. 01457180634

protocollo 37217 del 15/10/2026

Rettifica dell'Avviso di Approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Quarto e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Prot. n. 36146 del 08/10/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

che, a rettifica dell'avviso prot. n. 36146 del 08/10/2026, relativo all'approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Quarto e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per mero errore materiale è stato omesso il riferimento al Regolamento Edilizio comunale.

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29/09/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il Piano Strutturale Comunale del Comune di Quarto, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e al Regolamento Edilizio comunale.

L'approvazione è avvenuta a seguito del favorevole esito dell'iter urbanistico, comprensivo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e dei pareri da parte degli Enti preposti.

AVVISA

1. Consultazione online: La documentazione integrale in formato digitale, comprensiva del Piano Strutturale Comunale, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del Regolamento Edilizio comunale, è liberamente consultabile e scaricabile sul sito web istituzionale del Comune di Quarto all'indirizzo: https://comune.quarto.na.it/, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

2. Efficacia giuridica: Il Piano Strutturale del Comune di Quarto e il Regolamento Edilizio entrano in vigore a tutti gli effetti di legge il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) Campania.

Quarto 15/10/2026

Il Capo Settore V
arch. Daniele Francese

CITTA' DI GRAGNANO
SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
SERVIZIO PATRIMONIO

ASTA PUBBLICA

C. F. 00646300632

Oggetto: Comune di Gragnano C. F. 00646300632 - Avviso d'asta pubblica per l'alienazione dell'area/terreno di Via Incoronata di proprieta' comunale catastalmenti identificata al foglio n. 11 particella n. 951 (con prelazione per i confinanti e coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali) giusta Determina del Responsabile R. G. N° 1426 del 21.10.2026.

Criterio di aggiudicazione: Offerta con il prezzo più alto o almento pari a quello alla base d'asta, vengono escluse le offerte a ribasso;

Termine di presentazione delle offerte: Ore 12:00 del 23.11.2026;

Data, Orario e Luogo dell'asta: 25.11.2026 alle ore 16:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Gragnano sito alla Via Vittorio Veneto, 15;

Informazioni e/o chiarimenti: 0818732343 - 0818732329 – 0818732317.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane
Dott.ssa Anna Curci

ANNA
CURCI
21.10.2026
13:48:58
GMT+02:00

COMUNE DI ROCCADASPIDE
(Provincia di Salerno) C.F.: 82001710654

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 55 della Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 "Testo Unico sul Commercio" e delle Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (Decreto Mimit 5 giugno 2026, pubblicato in GURI n. 161 del 14 luglio 2026)

Comune di ROCCADASPIDE
PROVINCIA DI SALERNO

Settore III

Decreto Dirigenziale n.106 DEL 09/09/2026

OGGETTO: **Bando pubblico per l'assegnazione di n. 19 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato in Roccadaspide in Parco della Concordia con cadenza settimanale nel giorno di lunedì.**

Il Responsabile del Servizio/Settore III ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso

che con decreto n 106 del 09/09/2026 pubblicato sul Burc n.49 del 14/09/2026 è stato reso pubblico l'elenco dei posteggi disponibili nella Regione Campania ed è stato approvato lo schema di bando che i Comuni dovranno adottare ai sensi dell'art 55 commi 2 e 3 L.7/2020 e in conformità delle Linee Guida per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

che ai sensi dell'art 55 comma 3 bis della L.R. 7/2020 e successive modifiche (L. R. 20/2025) "*I Comuni entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Burc dell'elenco di cui al comma 3 pubblicano il bando per l'assegnazione dei posteggi liberi "*

Considerato

che il Segretario Comunale Dott. Sergio Gargiulo - Responsabile del Settore I è temporaneamente assente e che
con delibera di G.C. N.98 del 07/05/2025 si procedeva alla rideterminazione della struttura organizzativa dell'ente la quale prevedeva, tra l'altro, una competenza congiunta sul Suap tra il Settore I e il Settore III del Comune di Roccadaspide, da cui ne consegue la piena legittimazione del responsabile del settore III all'adozione del presente bando

Tutto quanto premesso e considerato, IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

VISTI

- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dal D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147;
- la Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";
- l'art. 11 della legge 30 dicembre 2023, n. 214 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022";
- l'Intesa sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nella seduta del 30 aprile 2026, come da repertorio atti n. 55/CU del 30 aprile 2026 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sullo schema di Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree

pubbliche, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 30 dicembre 2023, n. 214 (d'ora innanzi "Linee guida");

- il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made In Italy - MIMIT 5 giugno 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14 luglio 2026, con il quale sono state adottate le menzionate Linee guida, allegate al presente bando per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO ALTRESÌ
il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.1 0 6 del 09/09/2026 recante la pubblicazione dell'elenco posteggi, emanato ai sensi del citato art. 55 comma 3 e pubblicato sul BURC n 49 del 14/09/2026 che, tra l'altro, in riferimento al mercato in parola, riporta la disponibilità del numero complessivo di posteggi, pari a 19.

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione, per la durata di dieci anni e nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

NUMERO 19 POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL GIORNO DI LUNEDI SITO IN ROCCADASPIDE PARCO DELLA CONCORDIA CON ORARIO DI VENDITA DALLE ORE 07:00 ALLE ORE 14:00, DESTINATI AD OPERATORI DEL SETTORE NON ALIMENTARE, CONTRADDISTINTI COME SEGUE:

Posteggio n°	***Tipologia/Settore***	***Dimensioni mq.***
11	Non Alimentare	60
13	Non Alimentare	60
23	Non Alimentare	48
24	Non Alimentare	48
26	Non Alimentare	40
28	Non Alimentare	40
29	Non Alimentare	40
30	Non Alimentare	20
31	Non Alimentare	20
32	Non Alimentare	30
37	Non Alimentare	40
38	Non Alimentare	35
39	Non Alimentare	40
40	Non Alimentare	35
41	Non Alimentare	30
42	Non Alimentare	40
44	Non Alimentare	40
45	Non Alimentare	40
46	Non Alimentare	40

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica prescelta, regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio", ai sensi del quale:
"1. All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia di requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 59/2010.
2. L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010".

I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 e i soggetti in condizione di disabilità possono partecipare al presente bando limitatamente ai posteggi ad essi rispettivamente riservati.
In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante e/o ad altra persona preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda, redatta in bollo, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del **Comune di Roccadaspide** completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Roccadaspide indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it, tramite posta elettronica certificata (PEC) o piattaforma informatica che garantisca la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, entro il _____(21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando).
Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC o della piattaforma informatica. Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande siano prive della firma del richiedente.
L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Roccadaspide.
L'operatore che, a seguito di partecipazione a più bandi di concorso, risulti assegnatario di un numero di posteggi eccedente il limite di cui all'articolo 54, comma 4 della L.R. 7/2020, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC comunica all'amministrazione comunale il posteggio prescelto. L'opzione può riguardare i posteggi già in concessione o i nuovi. In caso di mancata o tardiva comunicazione, la scelta è effettuata d'ufficio dal comune, che provvede all'assegnazione dei posteggi non assegnati secondo l'ordine della graduatoria (art. 55 comma 9 della L.R. 7/2020)
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Nel caso di prestatore proveniente da uno stato appartenente all'Unione Europea che partecipa alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di priorità di cui al presente bando è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità (art. 55 comma 7 L.R. 2020).

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando.
In caso di pluralità di domande concorrenti, il comune rilascia la concessione e la contestuale autorizzazione sulla base della graduatoria redatta secondo quanto stabilito ai punti 6, 7, 8 e 9 delle Linee guida.
Con particolare riferimento ai criteri di cui ai punti 6 (stabilità occupazionale) e 7 (Professionalità – anzianità impresa) delle Linee guida, il punteggio relativo a tali indicatori è attribuito secondo i criteri di calcolo di cui all'allegato 1 delle predette Linee guida.
Con riferimento agli ulteriori criteri integrativi di cui al punto 9 delle Linee guida, si specifica quanto segue:

- *criterio di cui alla lettera b) - offerta di prodotti tipici e di qualità*. Il punteggio premiale, pari a 8 punti, è attribuito agli operatori che propongono la vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale della Campania. Deve trattarsi di prodotti che rendono il mercato maggiormente attrattivo, e soprattutto danno alla vendita ambulante un valore aggiunto rispetto al commercio in sede fissa. Il punteggio di 8 punti può essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta sia riconducibile a tale categoria;
- *criterio di cui alla lettera d) - presentazione di progetti innovativi*. Il punteggio premiale, pari a 2 punti, è attribuito agli operatori che presentano progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura e il contesto.

- criterio di cui alla lettera e) - utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Il punteggio premiale, pari a 6 punti, è attribuito agli operatori che propongono l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale;
- criterio di cui alla lettera f) - partecipazione a corsi di formazione nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere. Il punteggio premiale, pari a 7 punti, è attribuito agli operatori che dimostrano la partecipazione a corsi di formazione nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore e delle regole professionali relative ai mercati su aree pubbliche, nonché alla conoscenza di lingue straniere.

3 Tali criteri devono essere correlati alla qualità dell'offerta o al livello di servizio fornito, e devono essere tali da non riprodurre, neanche indirettamente, i criteri obbligatori né da incidere in modo determinante sull'esito della procedura selettiva. In alternativa, tale punteggio può essere spalmato fra i criteri integrativi di cui alle lettere da b) ad f) del punto 9
Ove all'esito della procedura di evidenza, residuino posteggi non assegnati per insufficienza delle domande, tali posteggi sono assegnati prioritariamente agli operatori economici inseriti nella graduatoria degli spuntisti, ove sussistente, che ne facciano richiesta e sempre che gli stessi non risultino già titolari di altra concessione nel medesimo mercato.
Se residuano ancora posteggi liberi, questi possono essere assegnati agli aspiranti concessionari già utilmente collocati in graduatoria che ne facciano richiesta, secondo l'ordine della stessa, comunque nel rispetto del contingente massimo di posteggi assegnabile di cui all'art. 54 c. 4 della L.R. 7/2020.
Ove dovessero verificarsi situazioni di parità di punteggio conseguito, esse sono risolte con l'assegnazione all'impresa con maggiore anzianità, documentata secondo quanto previsto al punto 7, lettera a) delle Linee guida.
Le concrete modalità di applicazione dei criteri e le esemplificazioni dei metodi di calcolo per la progressione aritmetica sono riportati nell'Allegato 1 delle Linee guida.
I punteggi sono attribuiti esclusivamente sulla base della documentazione allegata alla domanda. Non sono valutabili titoli, requisiti o elementi non dichiarati e non documentati entro il termine di presentazione delle istanze.

Tali criteri devono essere correlati alla qualità dell'offerta o al livello di servizio fornito, e devono essere tali da non
riprodurre, neanche indirettamente, i criteri obbligatori né da incidere in modo determinante sull'esito della procedura
selettiva. In alternativa, tale punteggio può essere spalmato fra i criteri integrativi di cui alle lettere da b) ad f) del punto 9

Per qualsiasi altro aspetto della presente procedura si applicano le disposizioni delle Linee guida nonché, in quanto applicabili, del Capo III del Titolo II della Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7 e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche N.85 del 11/09/2000 adottato ai sensi dell'art. 70 della L.R. 7/2020.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
I comuni sedi di posteggio espletano i bandi e provvedono alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania della relativa graduatoria, che contiene l'elenco dei nominativi degli aventi diritto e delle eventuali riserve degli idonei (art. 55 comma 8 L.R. 7/2020).
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso, a far data dalla suddetta pubblicazione, entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto. La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttiva.
Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta con copia del documento di identità del delegante.

In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta. La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A", di cui all'art. 54 comma 1 della L.R. 7/2020, che abilita, ai sensi del successivo comma 5, anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale (con esclusione dei giorni e nelle ore in cui l'operatore è concessionario di posteggio), e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI
Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio/Settore IV Attività produttive del Comune di Roccadaspide al Responsabile del procedimento Dott. Antonio Battagliese nei giorni dal lunedi al venerdi dalle ore 9:00 alle ore 13:00, tel. 082894948211 Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Roccadaspide e sul sito web www.comune.roccadaspide.sa.it, corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 *"General Data Protection Regulation" - G.D.P.R* e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Roccadaspide, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.
Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 del G.D.P.R.
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del G.D.P.R.

NORME FINALI
Il Comune procederà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti e dalla concessione eventualmente rilasciata.
L'assegnatario è tenuto a conservare per tutta la durata della concessione i requisiti morali e professionali prescritti dalla normativa vigente.
Il titolo abilitativo per l'esercizio del commercio su aree pubbliche decade nei casi previsti dall'art. 147 comma 8 della L.R. 7/2020.

Roccadaspide 15 ottobre 2026

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Battagliese

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Arch. Franco Graziuso

OGGETTO: Integrazione di Avviso per la pubblicazione sul BURC – Adozione del Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) per l'agglomerato industriale di Benevento Ponte Valentino-Paduli ai sensi dell'art. 8, comma 4, L.R. Campania n. 19/2013.

INTEGRAZIONE DI AVVISO

Premesso:

- che in riferimento all'avviso di deposito del Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) dell'agglomerato industriale di Benevento Ponte Valentino-Paduli, adottato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 11 dell'8 ottobre 2026, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. Campania n. 19/2013;
- che la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), inizialmente prevista per il giorno 26 ottobre 2026, è avvenuta anticipatamente in data 19 ottobre 2026;
- che tale anticipazione ha determinato una discrepanza tra le date inizialmente previste per la pubblicazione dell'avviso e quelle effettive, considerato che gli avvisi già pubblicati agli Albi Pretori dei Comuni di Benevento e Paduli riportano quale data di pubblicazione sul BURC il 26 ottobre 2026, con conseguenti possibili incertezze in ordine alla decorrenza e alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza, uniformità e partecipazione di tutti i soggetti interessati, individuare un termine ultimo certo per la presentazione delle osservazioni;

SI DISPONE

che Il Piano, corredato dei relativi elaborati, già depositato presso la sede del Consorzio, in Benevento alla Via Ignazia n. 6, è consultabile nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 14:30 alle 17:30); è altresì pubblicato all'albo del Consorzio, all'albo dei Comuni di Benevento e di Paduli e sul sito istituzionale del Consorzio.

https://www.asibn.it/it/prt-piano-adottato-ottobre-2026/

che, alla luce delle suddette discrepanze temporali e al fine di garantire la più ampia partecipazione, il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni al Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) dell'agglomerato industriale di Benevento Ponte Valentino-Paduli **è fissato al giorno 26 novembre 2026 ore 24:00**. chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni al Piano, in forma scritta, indirizzate al Consorzio ASI di Benevento, Via Ignazia n. 6, 82100 Benevento, mediante consegna al protocollo ovvero a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@pec.asibn.it.
Responsabile del Procedimento: Arch.i Agostino De Sisto.

IL DIRETTORE
Ing. Luigi Travaglione-

Località Ponte Valentino – 82100 BENEVENTO
TEL. 0824-312599 – Sito: www.asibn.it – Email: info@asibn.it
Pec: amministrazione@pec.asibn.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 GREEN S.r.l. – C.F. e P. IVA 16573751001

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 9, DEL D.LGS. 190/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 2.317,44 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Bellizzi (SA).

La società 3 GREEN S.r.l., con sede legale in Roma, Via di Monserrato n. 152, CAP 00186, C.F. e P. IVA 16573751001, PEC postmaster@pec.3green.it, in persona del legale rappresentante Luca Aprati,

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata presso il SUE del Comune di Bellizzi (SA) in data 10/07/2026, acquisita al protocollo comunale n. 13201, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 2.317,44 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Le opere di connessione costituiscono parte integrante del progetto oggetto della PAS e sono pertanto ricomprese nel relativo titolo abilitativo, incluse le opere destinate a far parte della rete pubblica di distribuzione dell'energia elettrica, che saranno esercite da E-Distribuzione S.p.A. in qualità di gestore della rete.

L'impianto fotovoltaico e le opere di connessione alla rete elettrica sono ubicati nel Comune di Bellizzi (SA), in Via San Giovanni, su terreni censiti al Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio n. 2, particelle n. 131, 132, 321, 322, 601 e 1426.

Il titolo abilitativo si è perfezionato per decorrenza dei termini previsti dall'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 190/2024, in data 10/08/2026, in assenza di un espresso provvedimento di diniego comunicato entro il termine di legge.

Il Comune di Bellizzi, con nota prot. n. 15510 del 18/08/2026, ha richiesto approfondimenti ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 190/2024, trasmessi dalla società proponente e acquisiti al prot. n. 17300 del 15/09/2026. Con successiva nota prot. n. 18541 del 29/09/2026, il Comune ha comunicato l'adeguatezza della documentazione integrativa prodotta rispetto alle richieste di chiarimento formulate.

La documentazione relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata è depositata presso il Comune di Bellizzi (SA), Area Tecnica – Sviluppo del Territorio, Ufficio SUE.

Roma, 12/10/2026

3 GREEN S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Luca Aprati

APRATI LUCA
2026.10.16 14:31:50
CN=APRATI LUCA
C=IT
2.5.4.4=APRATI
2.5.4.42=LUCA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico da ubicare alla Contrada Piano Grasso del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) in catasto al Foglio 2 particelle: 2195,2200,2203.
Potenza totale richiesta per la connessione pari a 995,88 kW, pratica e-distribuzione 536750851.

La società INVESTRADE S.R.L. (P.IVA 04640120657), con sede legale in Palomonte (SA), alla Località Sperlonga, n. 74, (pec: investradesrl@cgn.legalmail.it), in persona di Marco Parisi, nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO, avendo titolo sulle aree

***

RENDE NOTO
AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 29 giugno 2026, INVESTRADE S.R.L., ha presentato a mezzo pec, con messaggio così identificato:

- messaggio indirizzato a protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it del 29/06/2026 alle ore 8:36, protocollato dal Comune di Sicignano degli Alburni (SA) con n.5701 del 29/06/2026;

l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Sicignano degli Alburni (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico alla Contrada Piano Grasso del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato Ing. VITO CASO iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1831;
3. il titolo si è perfezionato in data 30 luglio 2026, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di Sicignano degli Alburni (SA).

L'Amministratore Unico
Marco Parisi
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato digitalmente da: MARCO PARISI
Data: 22/10/2026 14:20:01

Informativa
I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente. È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico gestionale, di durata quinquennale, di Direzione della U.O.C. “Anestesia e Rianimazione P.O. di Ischia i”- afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dell’Area Critica della A.S.L. Napoli 2 Nord -, ai sensi dell’art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell’art. 24 del C.C.N.L. dell’Area Sanità – triennio 2019/2021 - non disatteso dal vigente CCNL triennio 2022/2024–, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022-.

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. 2334 del 16/10/2026, esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D. Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, nonché dell’art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell’art. 24 del C.C.N.L. dell’Area Sanità – triennio 2019/2021 –, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022- è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall’art. 7 co.1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO
La Unità Operativa Complessa “Anestesia e Rianimazione” insiste nel Presidio Ospedaliero di Ischia e afferisce al Dipartimento dell’“Emergenza e dell’Area Critica.
L’attività svolta presso la U.O.C. di Anestesia e Rianimazione è rivolta sia ad attività anestesiologica che di terapia intensiva, come di seguito rappresentata:
In ambito anestesiologico:

- organizzazione delle Sale Operatorie ed Emergenza H24,
- attività di Anestesia in Chirurgia Generale e Specialistica: Ortopedico- Traumatologica, Ostetrico-Ginecologica,.Assistenza Anestesiologica-Rianimatoria in Neuroradiologia (TC,), Radiologia Angiografica Interventistica, Gastroenterologia,
- attività di Ambulatorio Visite Anestesiologiche preoperatorie,
- attività di Ambulatorio Parto Indolore – Colloquio informativo, Visita Anestesiologica
- Centro Spoke nella rete del dolore.

In ambito Rianimazione/terapia intensiva:

- trattamento di gravi insufficienze di uno o più organi vitali;
- monitoraggio clinico-strumentale di pazienti con patologie gravi (interventi in elezione o urgenza);
- monitoraggio post-operatorio di interventi di chirurgia maggiore e specialistica;
- gestione del politrauma;
- gestione delle Lesioni cerebrali.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO
L’incarico di Direzione dell’U.O.C. Anestesia e Rianimazione del P.O. di Ischia in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:
Competenze professionali – cliniche:

- Competenza clinica nella disciplina nonché conoscenza delle linee guida delle attività anestesiologiche, rianimatorie, derivata da esperienza pluriennale nell’anestesia generale ed in interventi ad alta complessità;
- Conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di EBM, Sistema Qualità, requisiti di accreditamento in particolare relativi ad Anestesia, sala Operatoria, NORA, Area Critica;

- Capacità di proporre, predisporre percorsi assistenziali interni alla Unita Operativa con il Dipartimento di afferenza, con le altre Unità Operative Aziendali, e tra l'Azienda e le Strutture del Territorio sia provinciale che regionale di riferimento, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme, in termini di *setting* assistenziale, ed appropriata, in termini quali-quantitativi, l'erogazione delle prestazioni nell'ambito della disciplina;
- Capacità di promuovere e introdurre l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione.

Competenze manageriali (organizzative):

- Esperienza ed attitudine a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
- Capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi clinico-assistenziali ed economici attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici assegnati nell'ambito del Dipartimento di afferenza ed indicati nelle schede di budget sottoscritte annualmente con la Direzione;
- Capacità di applicare le politiche d'Azienda riguardanti la gestione del rischio clinico;
- Capacità di orientarsi verso nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Capacità di integrarsi con gli altri servizi ed unità operative: sviluppo di reazioni con altre unità operative e le altre componenti dell'azienda e stesura ed applicazione di linee guida, protocolli, istruzioni operative;
- Capacità di inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- Attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale; capacità relazionali volte al riconoscimento del ruolo del paziente e dei suoi famigliari e delle associazioni degli utenti.
- capacità di promuovere tutte le attività in materia di sicurezza delle cure (segnalazioni eventi, adesione procedure, protocolli PDTA) e quanto normato dalla legge 24/2017,in particolar modo in riferimento alle linee guida/buone pratiche

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Anestesia e Rianimazione), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett.*

b) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997;
d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**.**
f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

3) DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:
- ✓ cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- ✓ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- ✓ il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata,

errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
La domanda deve essere firmata in originale in calce, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.
L'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.
I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.
Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).
In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:
a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);
b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).
Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.
La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).
Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.
Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:
- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D. Lgs.165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 la domanda di partecipazione all'avviso non è soggetta all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.
La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.
Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito
In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei

quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando.
Tale sorteggio avverrà presso il salone "Lella Cerqua" della A.S.L. Napoli 2 Nord sita in Frattamaggiore (NA) alla via P. M. Vergara, 228.
Laddove si verifichino rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.
Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".
La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sul sito web aziendale almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul portale"Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso " nella pagina dedicata alla procedura di cui è caso:
il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.
L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.
In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.
Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.
Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.
La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.
Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.
Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale
La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
19.10.2026
15:37:55
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA
VANNI
21.10.2026
10:47:40
GMT+02:00

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 - 80027 Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/a.....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di**

……
A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

□ di essere nato/a a …… il ……...;
□ di essere residente a ……..…… in via…… ..... n° ..…
□ C.A.P. ..... tel. ……
□ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
□ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
…….
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
□ di avere riportato condanne penali: ……;
□ di aver conseguito il diploma di laurea in ……presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
□ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di _____ presso l'Università degli Studi di _____in data …… ai sensi del D. Lgs. n° ……..…… della durata di anni …...;
(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
□ di essere attualmente in servizio presso: ……..…….…….…….
□ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
□ di essere iscritto all'Ordine ……..…… ;
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: .....……..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
……..……
□di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;
□che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
□di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….

Luogo, Data ……..

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANATOMIA PATOLOGICA – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1478 del 15 ottobre 2026,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – ANATOMIA PATOLOGICA, - e collocati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè ANATOMIA PATOLOGICA, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

La domanda di partecipazione, stampata in ogni sua pagina, deve recare **TASSATIVAMENTE**:

1. **Firma AUTOGRAFA per esteso e leggibile del candidato** (apposta di proprio pugno e successivamente scannerizzata in formato PDF per l'upload); **OPPURE**
2. **Firma DIGITALE qualificata / firma elettronica avanzata** (in formato `.pdf` o `.p7m`), valida e rilasciata da un certificatore accreditato.

NON È IN ALCUN CASO AMMESSA E COMPORTA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA LA FIRMA DIGITATA (ossia l'indicazione del nome e cognome scritti a tastiera o in caratteri di stampa), LA QUALE È PRIVA DI VALORE GIURIDICO E RENDE LA DOMANDA INESISTENTE E INAMMISSIBILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, apporvi la propria **FIRMA (AUTOGRAFA MANUALE o DIGITALE QUALIFICATA, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DELLA MERA DICITURA DIGITATA A TASTIERA)** e procedere ALsuccessivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA REGOLARMENTE FIRMATA (CON FIRMA AUTOGRAFA E SCANNERIZZATA O CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA), OVVERO L'INVIORIO DI UNA DOMANDA RECANTE LA SOLA NOME/COGNOME DIGITATO A TASTIERA, DETERMINA L'AUTOMATICA ED IRREVOCABILE ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO DI CUI TRATTASI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI (1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito (Specialisti e Specializzandi) dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 Accesso agli Atti del Concorso Pubblico e Differimento

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 6, lett. d) della Legge 241/90 e dall'art. 9 del D.P.R. 184/2006, l'accesso agli atti della Commissione è differito fino alla conclusione della procedura, ovvero fino all'adozione del provvedimento finale di approvazione degli atti e della graduatoria, al fine di salvaguardare il sereno e regolare svolgimento delle operazioni valutative.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando segue l'iter di pubblicazione sotto riportato:

1) **Pubblicazione integrale:** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
2) **Pubblicazione per estratto:** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, successivamente alla pubblicazione nel BURC;
3) **Pubblicazione sul sito web aziendale:** a seguito dell'uscita del sopra citato estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, il testo integrale sarà pubblicato sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** – **Concorsi.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116705/2022)*
Il Direttore
UOC
Dot
GIUSEPPE ESPOSITO
20.10.2026
11:03:24
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 8 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1480 del 15 ottobre 2026,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia – Area Medica e delle Specialità Mediche.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di GASTROENTEROLOGIA, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – Gastroenterologia - e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè Gastroenterologia, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

La domanda di partecipazione, stampata in ogni sua pagina, deve recare **TASSATIVAMENTE**:

1. **Firma AUTOGRAFA per esteso e leggibile del candidato** (apposta di proprio pugno e successivamente scannerizzata in formato PDF per l'upload); **OPPURE**
2. **Firma DIGITALE qualificata / firma elettronica avanzata** (in formato `.pdf` o `.p7m`), valida e rilasciata da un certificatore accreditato.

NON È IN ALCUN CASO AMMESSA E COMPORTA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA LA FIRMA DIGITATA (ossia l'indicazione del nome e cognome scritti a tastiera o in caratteri di stampa), LA QUALE È PRIVA DI VALORE GIURIDICO E RENDE LA DOMANDA INESISTENTE E INAMMISSIBILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, apporvi la propria **FIRMA (AUTOGRAFA MANUALE o DIGITALE QUALIFICATA, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DELLA MERA DICITURA DIGITATA A TASTIERA)** e procedere ALsuccessivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA REGOLARMENTE FIRMATA (CON FIRMA AUTOGRAFA E SCANNERIZZATA O CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA), OVVERO L'INVIORIO DI UNA DOMANDA RECANTE LA SOLA NOME/COGNOME DIGITATO A TASTIERA, DETERMINA L'AUTOMATICA ED IRREVOCABILE ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI (<u>(1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.</u>) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito (Specialisti e Specializzandi) dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei**

fonte: http://burc.regione.campania.it

termini e nei modi di legge. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 Accesso agli Atti del Concorso Pubblico e Differimento

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 6, lett. d) della Legge 241/90 e dall'art. 9 del D.P.R. 184/2006, l'accesso agli atti della Commissione è differito fino alla conclusione della procedura, ovvero fino all'adozione del provvedimento finale di approvazione degli atti e della graduatoria, al fine di salvaguardare il sereno e regolare svolgimento delle operazioni valutative.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando segue l'iter di pubblicazione sotto riportato:

1) **Pubblicazione integrale:** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
2) **Pubblicazione per estratto:** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, successivamente alla pubblicazione nel BURC;
3) **Pubblicazione sul sito web aziendale:** a seguito dell'uscita del sopra citato estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, il testo integrale sarà pubblicato sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage – Concorsi.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
20.10.2026
11:03:24
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA – AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1479 del 15 ottobre 2026,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – GINECOLOGIA E OSTETRICIA, - e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè GINECOLOGIA E OSTETRICIA, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

La domanda di partecipazione, stampata in ogni sua pagina, deve recare **TASSATIVAMENTE**:

1. **Firma AUTOGRAFA per esteso e leggibile del candidato** (apposta di proprio pugno e successivamente scannerizzata in formato PDF per l'upload); **OPPURE**
2. **Firma DIGITALE qualificata / firma elettronica avanzata** (in formato `.pdf` o `.p7m`), valida e rilasciata da un certificatore accreditato.

NON È IN ALCUN CASO AMMESSA E COMPORTA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA LA FIRMA DIGITATA (ossia l'indicazione del nome e cognome scritti a tastiera o in caratteri di stampa), LA QUALE È PRIVA DI VALORE GIURIDICO E RENDE LA DOMANDA INESISTENTE E INAMMISSIBILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, apporvi la propria **FIRMA (AUTOGRAFA MANUALE o DIGITALE QUALIFICATA, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DELLA MERA DICITURA DIGITATA A TASTIERA)** e procedere ALsuccessivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA REGOLARMENTE FIRMATA (CON FIRMA AUTOGRAFA E SCANNERIZZATA O CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA), OVVERO L'INVIORIO DI UNA DOMANDA RECANTE LA SOLA NOME/COGNOME DIGITATO A TASTIERA, DETERMINA L'AUTOMATICA ED IRREVOCABILE ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO DI CUI TRATTASI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI ((1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito (Specialisti e Specializzandi) dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 Accesso agli Atti del Concorso Pubblico e Differimento

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 6, lett. d) della Legge 241/90 e dall'art. 9 del D.P.R. 184/2006, l'accesso agli atti della Commissione è differito fino alla conclusione della procedura, ovvero fino all'adozione del provvedimento finale di approvazione degli atti e della graduatoria, al fine di salvaguardare il sereno e regolare svolgimento delle operazioni valutative.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando segue l'iter di pubblicazione sotto riportato:

1) **Pubblicazione integrale:** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
2) **Pubblicazione per estratto:** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, successivamente alla pubblicazione nel BURC;
3) **Pubblicazione sul sito web aziendale:** a seguito dell'uscita del sopra citato estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, il testo integrale sarà pubblicato sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage – Concorsi.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

GIUSEPPE
ESPOSITO
20.10.2026
11:03:24
GMT+02:00

Il Dirett
Dott. Gius
per delega *(nota* */2022)*
Il Di
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Buonaiuto Giulio, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Saviano.

La ditta individuale Buonaiuto Giulio - con sede in Via Casamarciano n. 3 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/08/2026, al n. 144869, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 12.500 mc. d'acqua all'anno, con una portata di prelievo pari a 4,80 l/sec., per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Saviano, al foglio 6, particella 2343.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
19.10.2026
13:23:49
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim*
Arch. Giuseppe D'Angelo
(firma digitale)

GIUSEPPE
D' ANGELO
20.10.2026
11:47:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società Free Time Club Restaurant S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Giugliano in Campania.

La società Free Time Club Restaurant S.r.l. - con sede in Via Madonne delle Grazie n. 8, 80014 Giugliano in Campania (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/12/2018, al n. 162751, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione.di 3.000 mc. d'acqua all'anno, con una portata di 1,50 l./sec., per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Giugliano in Campania, al foglio 5, particella 461.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
19.10.2026
13:23:49
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim*
Arch. Giuseppe D'Angelo
(firma digitale)

GIUSEPPE
D' ANGELO
20.10.2026
11:47:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società "Italiana Pelli di Gargiulo Vittorio S.r.l.", per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Arzano.

La società "Italiana Pelli di Gargiulo Vittorio S.r.l." - con sede in Corso Nicolangelo Protopisani n. 132, 80146 Napoli – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 24/06/2026, al n. 121859, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 12.528 mc. d'acqua all'anno, con una portata di prelievo pari a 6,00 l/sec., per uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Arzano, al foglio 2, particella 395,
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
19.10.2026
13:23:49
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim*
Arch. Giuseppe D'Angelo
(firma digitale)

GIUSEPPE
D' ANGELO
20.10.2026
11:47:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano d'Arco.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 12/08/2026, ha acquisito al n. 149986 del R.U., l'istanza di concessione per la derivazione di 7.374 mc. d'acqua all'anno, con una portata di prelievo di 2,00 l./sec., per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pomigliano d'Arco, al foglio 8, particella 586.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
19.10.2026
13:23:49
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim*
Arch. Giuseppe D'Angelo
(firma digitale)

GIUSEPPE
D' ANGELO
20.10.2026
11:47:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società RA.M.OIL S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli.

La società RA.M.OIL S.p.A. - con sede in Via Riviera di Chiaia n. 256, 80122 Napoli – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/09/2026, al n. 161350, ha presentato, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 398.854,90 mc. di acqua all'anno, per uso industriale e antincendio, con una portata di prelievo di 41,67 l./sec., da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli, al foglio 4 particella 1214.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
19.10.2026
13:23:49
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim*
Arch. Giuseppe D'Angelo
(firma digitale)

GIUSEPPE
D' ANGELO
20.10.2026
11:47:07
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. DEL VECCHIO Salvatore per la realizzazione di un pozzo nel Comune di ACERRA.

Il Sig. **Salvatore DEL VECCHIO** in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **12/08/2026** con n. **149975**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **348** del foglio **4** nel Comune di **Acerra**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'ANGELO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. DI DONNA Armando per la realizzazione di un pozzo nel Comune di CAMPOSANO.

Il Sig. **Armando DI DONNA**, in qualità di nudo proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **28/09/2026** con n. **167468**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **866** del foglio **2** nel Comune di **Camposano**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'ANGELO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Montanile Antonio per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Brusciano (Napoli).

Il Sig. Montanile Antonio, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 17/09/2026 con n. 162522, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 5, Particella 1626 del Comune di Brusciano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'Angelo

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. SERPICO Antonio per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SCISCIANO.

Il Sig. **Antonio SERPICO**, in qualità di nudo proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **14/09/2026** con n. **159985**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1606** del foglio **4** nel Comune di **Scisciano**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'ANGELO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra SERPICO Maria Carmina per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SCISCIANO.

Il Sig. **Maria Carmina SERPICO**, in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **14/09/2026** con n. **159960**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1567** del foglio **4** nel Comune di **Scisciano**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'ANGELO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Simoetti Francesco, in qualità di per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Nola (Napoli).

Il sig. Simonetti Francesco, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 17/09/2026 con n. 161827, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 31 Particella 25 del Comune di Nola (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'Angelo

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **MORCONE (BN)**, alla C.da Cuffiano, (**F**oglio **36**, **P**.lla **312**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. –

DITTA: COCCA VITO

Il sig. **COCCA VITO**, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **11/08/2026** n. **19774** e successive integrazioni, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **MORCONE (BN)**, alla C.da Cuffiano, (**F**oglio **36**, **P**.lla **312**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della Provincia di Benevento, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche**.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE ad I.
f.to Arch. Giancarlo CORSANO

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Ambienta srl, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Calvi Risorta (CE) F. 19 P.lla 5052 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che Ambienta srl, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 10.400 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 19 - P.lla 5052, del Comune di Calvi Risorta (CE), con una portata di esercizio di 5 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:33:13
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Betonpav s.r.l., a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Casal di Principe (CE) F. 13 P.lla 5364 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la **Betonpav s.r.l**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 17030 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 13 - P.lla 5364, del Comune di Casal di Principe (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:35:41
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo - **Istanza di concessione presentata dal Sig. Cutillo Luca, rappresentante della Az. Agr. Cerase di Pietro e Luca Cutillo s.s., a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Castel di Sasso (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Cutillo Luca, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 10000 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 13 - P.lla n. 5088 , del Comune di Castel di Sasso (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
19.10.2026
13:38:24
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Azienda D'Ambrosio Andrea , a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Succivo (CE) F. 2 P.lla 241 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che l' **Azienda D'Ambrosio Andrea**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 3600 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla 241, del Comune di Succivo (CE), con una portata di esercizio di 3 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:33:43
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata da Eco.sì srl a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE) F. 28 P.lla 21 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la **Eco.sì srl**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1000 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 28 - P.lla 21, del Comune di Santa Maria la Fossa (CE), con una portata di esercizio di 3 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
20.10.2026
15:18:16
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Eureka Onlus Soc. Coop. Sociale a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE) F. 7 P.lla 123 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la **Eureka Onlus Soc. Coop. Sociale** , ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 9500 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 7 - P.lla 123, del Comune di Santa Maria la Fossa (CE), con una portata di esercizio di 10 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
19.10.2026
11:00:00
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Fulgorgas Sud s.r.l., a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale non Potabile nel Comune di Sessa Aurunca (CE) F. 81 P.lla 5066 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la **Fulgorgas Sud s.r.l.**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 500 mc di acqua per uso Industriale non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 81 - P.lla 5066, del Comune di Sessa Aurunca (CE), con una portata di esercizio di 3 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:34:12
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Gallo Lidia, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Capodrise (CE) F. 1 P.lla 284 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Gallo Lidia, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 5484,2 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 1 - P.lla 284, del Comune di Capodrise (CE), con una portata di esercizio di 4,7 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:32:48
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Pezone Nicola, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Parete (CE) F. 2 P.lla 6081 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il **Sig. Pezone Nicola**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa mc 5000 di acqua per uso Autolavaggio, da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla 6081, del Comune di Parete (CE), con una portata di esercizio di 3 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:35:16
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Rusciano Nicola, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Francolise (CE) F. 4 P.lla 64 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il **Sig. Rusciano Nicola**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 4320 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla 64, del Comune di Francolise (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
14.10.2026
09:34:47
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Soc. Santa Chiara srl a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Carinaro (CE) F. 4 P.lla 5747 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la **Soc. Santa Chiara srl**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 616,4 mc di acqua per uso industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla 5747, del Comune di Carinaro (CE), con una portata di esercizio di 1,5 l/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
20.10.2026
15:17:52
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Antonio Tagliacozzi a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di San Tammaro (CE) F. 3 P.lla 290 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Tagliacozzi Antonio, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2300 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 3 - P.lla 290, del Comune di San Tammaro (CE), con una portata di esercizio di 2,40 l/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
20.10.2026
15:19:48
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Idrico e Risorse del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Soc. Costruzioni e Prefabbricati Tommaso Verazzo srl a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) F. 18 P.lla 5055 ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la **Soc. Costruzioni e Prefabbricati Tommaso Verazzo srl**, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1600 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 18 - P.lla 5055, del Comune di Pignataro Maggiore (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Arch. Sara Pagliari

Sara Pagliari
20.10.2026
15:18:42
GMT+02:00